LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 22. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

DOMANI BERLUSCONI UFFICIALIZZA LA CANDIDATURA. PRODI: SCELTA DI PESO CHE SOTTOLINEA L'IMPORTANZA DELLA NUOVA COSTITUZIONE

Convenzione europea, via libera a Fini

L'Ulivo non trova l'accordo su D'Alema e sceglie Dini

L'ESAME COMINCIA

Carlo Bastasin

DICHIARARE a una trasmissione di satira di non essere più disposto a definire Mussolini «il più grande statista del Novecento» non è sufficiente. Non basta un'ammissione casuale per revocare una visione della politica che ancora negli Anni Novanta era incline a pubblica assoluzione per i dittatori. Lo stesso Gianfranco Fini sa quanta pena gli siano costati i tentativi di farsi ricevere da una qualsiasi autorità pubblica in Germania, dove il tuttora sospettato di compiacenze che per un tedesco sono inammissibili, così come in altri paesi europei.

Ora attraverso la Convenzione europea, che porrà le basi della futura Costituzione, Fini può rientrare in Europa dalla finestra, ma sarebbe meglio dire dall'ingresso nobile, senza dover bussare alla porta. Eppure deve considerare appieno le implicazioni politiche di una sua piena partecipazione. Nel consesso dei «padri nobili» dell'Europa, le ascendenze sono importanti per definizione, ma le discendenze altrettanto.

Nel dibattito attuale quando si parla di Europa si parla in realtà degli Stati nazionali. In buona parte il dibattito in corso è un artificio per garantire margini d'azione futuri ai governi nazionali. La formula che raccoglie consenso, quella dell'Europa come Federazione degli Stati nazione, è tanto vaga da mettere tutti d'accordo, ma porta con sé un rischio chiaro: qualsiasi cosa sarà l'Europa, al suo centro ci saranno gli Stati nazionali. Non ci saranno cioè le esigenze, le preferenze, dei cittadini europei, ma quelle degli Stati. Non ci si dividerà probabilmente i compiti in base a criteri d'efficienza federale, ma in base ai desideri dei governi, con le loro gelosie, i loro personali interessi, le loro paure di perdita di influenza, le acrobazie ideologiche per non perdere potere sui cittadini.

La retorica che sta contaminando la Convenzione, l'invocazione di figure patriarcali, i discorsi ridondanti pronunciati da capi di governo in palazzi barocchi, è esposta al rischio di un desiderio anacronistico di sovranità. L'eco della statualità nazionale non è solo nello stile, ma anche nei contenuti: l'invocazione degli «interessi nazionali» è una scappatoia per difendere i poteri presenti anziché progettare quelli futuri. L'Europa non deve fare tutto. Probabilmente deve fare meno, ma meglio e con più poteri. L'alternativa è tra un'Europa che funziona e una che, per salvare i poteri nazionali, non funziona. Alla fine torna il problema della democrazia perché di fronte a problemi sempre più comuni o sovrannazionali, aggrapparsi alla retorica nazionale significa inevitabilmente incamminarsi verso soluzioni di «chiusura», di «protezione» e quindi di indebolimento della democrazia.

A Fini non è chiesto dunque solo un pentimento meno occasionale. E' chiesto nientemeno che un'ammissione dei limiti della sovranità e dell'identità nazionale e l'accettazione di limiti alla sovranità di governo, a cominciare dai voti a maggioranza che in Europa implicano la delega ai cittadini degli altri paesi di parte della propria sovranità: una sorta di «Alleanza non nazionale». In questo, l'importanza dell'incarico governativo non mette al riparo il vicepremier, ma anzi lo espone ancor più.

Infine è necessario che Fini, ma non solo Fini, riconosca i limiti dagli stessi «interessi nazionali». L'Europa è alle soglie di un allargamento a Est che può avere conseguenze enormi sul reddito dei suoi cittadini, ma che corrisponde alle loro richieste di sicurezza interna ed esterna. Per l'Italia sarà un test di coerenza più severo che per altri: decantare gli interessi nazionali per difendere i finanziamenti alle nostre regioni arretrate e bloccare l'allargamento ai paesi dell'Est, sarebbe un modo per difendere i ritardi e i privilegi nazionali e per tradire al contempo le nostre responsabilità di fronte all'Europa e a un pacifico sviluppo globale.

I SERVIZI

«E' L'OCCASIONE PER CONQUISTARE L'EUROPA»
Nella strategia anche il nuovo giudizio su Mussolini
Al vicepremier il gradimento dell'ambasciatore Usa
Fabio Martini A PAGINA 3

«RIPENSAMENTI», ECLISSI DELLA COERENZA
Cambiare giudizio è diventato segno d'intelligenza
La politica perde contenuti in cambio di seduzione
Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

DE MITA: E' GIUSTO CHE TORNI LA SALMA DI CRAXI
«Ma il primo passo dovrebbe farlo la famiglia»
«Spiavano i nostri incontri davanti a Sant'Agnese»
Augusto Minzolini A PAGINA 4

Gianfranco Fini sarà tra i rappresentanti italiani alla Convenzione dell'Ue, l'organismo che dovrà scrivere la Costituzione politica dell'Unione. La sua nomina, anticipata martedì, sarà ufficializzata oggi. «La scelta di un vicepremier - ha commentato Romano Prodi - testimonia l'importanza della Convenzione». L'altro rappresentante del centrodestra sarà il leader del Ccd Marco Follini. Nell'Ulivo, intanto, nasce un caso D'Alema: appena il nome dell'ex premier si è affacciato come ipotesi capace di bilanciare il «peso» di Fini, si sono alzate le riserve della Margherita (ma anche di una parte del «correntone» Ds). Ad affiancare Giuliano Amato sarà così Lamberto Dini. **Magri, Novazio, Singer**
E UN COMMENTO DI **Giovanni De Luna**
ALLE PAGINE 2-3

LA STORIA

LA CIA VOLEVA I KILLER DELLA MAFIA
Nel dopoguerra i servizi segreti pensarono di utilizzare i mafiosi per eliminare leader stranieri
Maurizio Molinari A PAGINA 11

OGGI AD ASSISI — IL PAPA VIAGGERÀ IN TRENO ASSIEME AGLI ESPONENTI DI TUTTE LE FEDI

Dodici religioni nel nome della pace
Il Papa oggi è ad Assisi per invocare la pace assieme ai leader delle dodici maggiori religioni mondiali (nella foto: leader spirituali buddisti). Un pellegrinaggio per implorare il dono della pace e per prendere un impegno solenne: non coniugare mai il nome di Dio con la violenza. All'appuntamento parteciperanno anche il Presidente Carlo Azeglio Ciampi e il premier Silvio Berlusconi. I leader delle dodici religioni raggiungeranno Assisi in treno: un convoglio speciale con sette carrozze. Polemici i lefebvriani («Evento da new age») e i leghisti («Passo falso della Chiesa»). **Galeazzi e Tosatti** A PAGINA 5 E GLI INTERVENTI DI **Enzo Bianchi e Leonardo Zega** A PAGINA 29

PONOMARIOV NUOVO CAMPIONE

SCACCO MATTO AL MONDO DA UN RAGAZZO

Alberto Papuzzi

Ruslan Ponomariov

NESSUNO scacchista prima di lui aveva giocato una finale del campionato del mondo a soli diciotto anni. Nessuno scacchista prima di lui era diventato il numero uno al mondo a soli diciotto anni. Ruslan Ponomariov, nato l'11 ottobre 1983 a Gorlovka in Ucraina, campione mondiale da ieri pomeriggio, dopo aver seccamente sconfitto Vasily Ivanchuck, anch'egli ucraino di 33 anni (nella finale disputata a Mosca dal 16 gennaio) è abituato ai record. Appreso il gioco dal padre da bambino, quando era ancora adolescente già si parlava di lui come del futuro campione: niente di strano che a dodici anni abbia vinto (facilmente) il campionato del mondo Under 12, ma a tredici trionfava nel campionato Under 18 e a quattordici diventava Grande Maestro, il più giovane nella storia degli scacchi.

Rispetto ai prodigi che l'hanno preceduto - il geniale Fisher, il gelido Karpov, il guerriero Kasparov, lo stesso Ivanchuck - Ruslan Ponomariov è figlio del nuovo secolo, appartiene a un altro orizzonte. Capelli biondissimi con una specie di frangia, occhi azzurri, volto glabro, sta a metà fra uno studente di Eaton e il giovane Putin, tiene insieme immaginazione scientifica e determinazione competitiva. Come altri geni della sua stessa generazione in altri campi, è cresciuto con la tecnologia e in competizione con la tecnologia: quando lui studiava da campione, Kasparov vinceva e perdeva con Deep Blu, il computer costruito per umiliare il cervello umano. I record di Ruslan sono il riflesso, nella sfera perfetta dello scacchismo, di un'epoca che esige la rapidità.

Non a caso è favorevolissimo alla riduzione dei tempi di gioco nelle partite: «Potrebbero rendere interessanti gli scacchi anche in televisione». Gioca su Internet, è convinto che gli scacchi siano una professione. Però ciò che rende inconfondibile il suo stile è la capacità strategica, soprattutto i sacrifici, come nei grandi vecchi della scacchiera. Si dice infatti che ricordi Karpov; ma richiesto di indicare il suo modello, lui ha citato Alekhine, un asso degli Anni Trenta: «E' stato il più creativo di tutti».

GENOVA: E' STATA ACCOLTA LA PERIZIA DELL'ACCUSA

Trent'anni al matricida Fu assolto in primo grado

GENOVA

MORTO IL PADRE DEL PC
Ingegnere dell'Olivetti realizzò il primo personal computer
Ivano Barbiero A PAGINA 14

GENOVA. Assolto, tra le polemiche, in primo grado perché il gup aveva accolto le perizie che lo riconoscevano infermo di mente al momento del delitto, Stefano Diamante, 27 anni, che tre anni fa uccise a martellate la propria madre, è stato condannato ieri dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova a trent'anni di reclusione. E' stata accolta la perizia dell'accusa. **Lingua** A PAGINA 12

CONGRESSO

FIOM, LA TRINCEA DEL SINDACATO
«Ci vogliono spezzare ma noi resisteremo»
Roberto Giovannini A PAGINA 7

TARGHE ALTERNE, A MILANO LITE SINDACO-GOVERNATORE

Si estende lo stop alle auto Formigoni: troppe deroghe

LOTTA AL CANCRO

«AIUTIAMO LA RICERCA»
Sabato in vendita le arance della salute
Veronesi: prevenire
Accossato e Giovara A PAGINA 12

Oggi targhe alterne a Torino e in Lombardia, mentre si allarga la mappa delle città a traffico limitato. A Milano, scontro tra Albertini e Formigoni: «Il sindaco ha concesso troppe deroghe», attacca il governatore. «Città come Roma, Firenze e Torino - aveva detto Albertini - hanno più smog, eppure non fermano le auto». Ieri mattina, intanto, la protesta dei Tir ha bloccato i valichi alpini. **Amabile, Numa e Poletti** A PAG. 9

BUONGIORNO

La cosa giusta

LA morte è una delle poche cose che riesce ancora a riportarci alla vita. C'è una categoria più viziata, avulsa dal mondo e cinicamente miliardaria dei calciatori professionisti? Forse sì, ma certo non altrettanto rappresentativa del nostro consumismo esasperato, quello che usa le ultime passioni (e il tifo è fra queste) scampate al fallimento delle ideologie per spillarci denaro in nome di un autoinganno: che chi compra col calcio voglia bene quanto noi ai colori che indossa. Poi succede che il fisioterapista piani all'improvviso su un supermarket pallonaro (ieri era aperto quello di Parma per la Coppa Italia col Brescia) e i giocatori, tornati esseri umani, si ribellino alla bugia dello spettacolo che deve continuare, mandino al diavolo diritti e diretta tv, e sull'esempio di Baggio si tolgano i guanti per piangere meglio.

Era morto uno di loro, Vittorio Mero, un bravo ragazzo a cui mancavano i guizzi per diventare Meroni, ma solo una sillaba per abbracciarne il destino. Caduto in autostrada, mentre i suoi compagni del Brescia si stavano sfilando la tuta. L'hanno rimessa subito, appena saputo dai tifosi ciò che i dirigenti, sicuramente per pietà cristiana, avrebbero preferito tenere nascosto fino alla fine dei diritti e della diretta. Onore a Baggio e baggetti vari. Hanno rammentato anche a noi che non è poi male, ogni tanto, avere ancora il coraggio di fare la cosa giusta.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

L'ORGANIGRAMMA CHE SCRIVERÀ LA FUTURA CARTA EUROPEA

A COSA SERVE? È la Commissione incaricata di scrivere la riforma delle istituzioni dell'Unione europea, base per la Costituzione comune

PRESIDENTE L'ex capo di Stato francese Valery Giscard d'Estaing

VICEPRESIDENTI Gli ex premier di Italia e Belgio, Giuliano Amato e Jean Luc Dehaene

INAUGURAZIONE La sessione inaugurale è il 28 febbraio 2002

FINE DEI LAVORI Lavori si concluderanno dopo un anno: il documento finale sarà sottoposto al Consiglio europeo (non è stata fissata una scadenza)

COSTITUZIONE
- Il documento finale della convenzione sarà sottoposto a un vertice Ue, in marzo o giugno 2003
- Il testo passerà poi alla conferenza intergovernativa (Cig)
- La conferenza dovrà formalizzare il nuovo trattato, forse una Costituzione, fra la fine del 2003 (durante la presidenza italiana), e l'inizio del 2004 (durante la presidenza irlandese)

Prodi: la scelta italiana segnale importante

È già polemica su chi pagherà i 35 milioni di euro per l'Assemblea

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La seduta inaugurale, che si annuncia come uno degli eventi più solenni, ma anche più mediatici e mondani della vita recente dell'Unione, è ancora lontana: è in programma per il 28 febbraio. Ma la Convenzione che dovrà gettare le basi istituzionali della nuova Ue è già una realtà in movimento. Il suo presidente, Valéry Giscard d'Estaing, appena arrivato da Parigi, ieri passava dagli uffici dell'Europarlamento a quelli del Consiglio - sfidando a sirene spiegate gli ingorghi provocati da una manifestazione di infermiere - per fare il punto sulla composizione della neonata struttura. E la designazione di Gianfranco Fini a rappresentante del governo italiano è stata accolta come un segnale positivo.

«Il fatto che i paesi scelgano rappresentanti con un forte peso politico dimostra quanto importante sia la Convenzione», ha detto il presidente della Commissione europea Romano Prodi, che ha benedetto così l'indicazione di Fini che dovrebbe essere ufficializzata domani. E che segna anche il primo successo della presidenza spagnola della Ue che ha ottenuto l'accordo da parte di tutti i Quindici sull'ultimo, delicata questione rimasta aperta proprio a proposito della rappresentanza dell'Italia e del Belgio, i paesi che hanno già i due vicepresidenti della Convenzione: Giuliano Amato e Jean Luc Dehaene.

Anche l'opposizione di Olanda e Svezia, che consideravano Amato e Dehaene già in «quota» italiana e belga, si è stemperata ed è destinata a cadere definitivamente oggi in una riunione del comitato permanente dei rappresentanti dei Quindici. A questo punto la «mappa» della Convenzione è quasi completa e rispecchia la geopolitica dell'Europa in un quasi perfetto equilibrio di personalità di centrodestra e di centrosinistra, con qualche «tecnico» e pochi outsider.

La Convenzione è una specie di «parlamentino» di 105 membri che, ormai, hanno un volto e una storia. Nella cabina di regia a tre scelta a dicembre nel vertice europeo di Laeken per guidare la Convenzione, ci sono personaggi di spicco: il liberale Giscard d'Estaing, ex presidente della Repubblica francese, il socialista Giuliano Amato, ex presidente del Consiglio italiano, e il democristiano Jean Luc Dehaene, già premier belga.

I due rappresentanti della Commissione Prodi sono Michel Barnier e Antonio Vitorino. Il primo è un gollista francese che ha la responsabilità delle politiche regionali nel «governo» europeo. Il secondo è un socialista portoghese che guida il sensibile dicastero della Giustizia e degli Affari interni.

Anche l'Europarlamento ha già nominato i suoi 16 rappresentanti nel rispetto della forza dei diversi schieramenti: sei popolari (tra i quali Antonio Tajani di Forza Italia), cinque socialisti, un liberale, un verde e l'italiana Cristiana Muscardini, di An, in rappresentanza del gruppo della destra europea. C'è anche un euroscettico: il combattivo danese Jens Peter Bonde.

I governi dei Quindici sono in ritardo nelle nomine: con l'Italia sono soltanto sette i Paesi che hanno già scelto ufficialmente il loro rappresentante. E la personalità con le maggiori responsabilità politiche è proprio il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini. La Francia ha nominato Pierre Moscovici, socialista, ministro per i rapporti con l'Europa, che nelle scorse settimane ha stilato uno dei più critici nei confronti del governo Berlusconi. Il Lussemburgo ha scelto Jacques Santer, già presidente della Commissione europea dopo Delors e prima di Prodi.

La Germania non ha ancora indicato il suo rappresentante, ma il candidato forte è Peter Glotz, già segretario dell'Spd e ideologo del partito socialdemocratico, ora tornato all'insegnamento universitario e padre di quella «teoria dei due terzi» che considera nelle società capitaliste un terzo della popolazione esclusa dal potere reale. Soltanto due i tecnici scelti finora: la finlandese Teija Tiilikainen, giurista, e il portoghese Joao De Vallera, un diplomatico designato perché il governo di Lisbona si è appena dimesso e ha preferito una nomina non politica.

Ancora da risolvere c'è la questione dei fondi. Chi pagherà i 35 milioni di euro (circa 70 miliardi di lire) di spese per l'anno di lavoro della Convenzione? In realtà, 30 milioni di euro sono una partita di giro perché sedi, funzionari, interpreti saranno «girati» dalle strutture Ue già esistenti.

Restano cinque milioni che comprendono anche la retribuzione di Giscard, Amato e Dehaene: tutti gli altri avranno soltanto rimborsi spese poiché hanno già i loro emolumenti per le cariche che ricoprono. E si dice che Giscard si aspetta un trattamento uguale a quello di Prodi che, come presidente della Commissione, riceve 17 mila euro al mese. Soldi che la Finlandia vorrebbe far pagare alla Francia. Ma alla fine anche questo problema sarà risolto.

Romano Prodi, presidente della Commissione europea

Euroburocrazia «Roma è poco rappresentata»

BRUXELLES

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha aperto ieri il valzer delle poltrone eccellenti, tra le più prestigiose e potenti dell'eurocrazia di Bruxelles. Nel corso del 2002, infatti, ben 15 direttori generali passeranno di mano o verranno creati ex novo, mentre altre cinque postazioni saranno abolite. Ma il mosaico di nomi è ancora tutto da definire: per avere un quadro completo bisognerà attendere i prossimi mesi. La «rivoluzione» al vertice dell'Esecutivo Ue apre per l'Italia - ma anche per gli altri paesi europei sottorappresentati ai piani più alti della Commissione - la possibilità di riequilibrare le posizioni rispetto a francesi, tedeschi e inglesi. «Non verrà risparmiato nessuno sforzo - ha detto senza mezzi termini Prodi - per garantire che tutte le nazionalità siano rappresentate in modo equilibrato: a parità di merito sarà accordata la preferenza ai candidati dei paesi che sono sottorappresentati». Oltre all'Italia, «Spagna, Finlandia, Svezia e Portogallo».

Nella storia della burocrazia europea è certamente la più importante riforma sulla mobilità del personale mai avviata. A chi profetizzava «malumori e lotte intestine distruttive», Prodi oggi risponde: «Non è una gara sportiva, stiamo rafforzando la Commissione nel lungo periodo, non certo per stilare una classifica di vincitori e di perdenti». E ricorda: «Avevamo promesso di eliminare i "feudi" nazionali del passato, le bandiere piantate nelle varie Direzioni. E anche, che entro il 2002 nessun direttore generale sarebbe rimasto in carica per più di sei anni. Oggi manteniamo gli impegni». Tra le poltrone eccellenti da assegnare ci sono le direzioni generali di concorrenza, mercato interno, fiscalità e consumatori, bilancio, società dell'informazione, Eurostat (il servizio statistico europeo). Diventerà vacante anche la direzione generale delle relazioni esterne per la quale, secondo voci concordanti, è in corsa un diplomatico italiano. Bruxelles intende nominare anche otto nuovi direttori generali aggiunti al vertice delle politiche di ricerca, agricoltura, concorrenza, al Segretariato generale della Commissione e alle relazioni esterne. Infine, 5 postazioni verranno cancellate dall'organigramma: si tratta di direttori generali aggiunte in agricoltura, amministrazione, società dell'informazione, sviluppo e imprese. L'Italia può al momento contare sulle direzioni generali dell'impresa guidata da Fabio Colasanti e degli aiuti alla cooperazione retta da Giorgio Bonacci. L'organigramma italiano potrebbe rafforzarsi di altri due o tre direttori generali. Ci sono infatti italiani in corsa sia per la poltrona di numero due della burocrazia europea, sia per le direzioni fiscalità e relazioni esterne. [Ansa]

IL VERO CENTRO OPERATIVO SARÀ IL «PRESIDIUM»

Centocinque «saggi» per la Costituzione

Tanti nodi: dalla struttura Ue, al veto, all'eventuale Direttorio

analisi
Emanuele Novazio

ROMA

GIANFRANCO Fini sarà uno dei 105 «saggi» incaricati di «studiare le questioni essenziali che lo sviluppo dell'Unione europea comporta» e di «ricercarne le soluzioni possibili» in vista dell'allargamento, come recita il terzo paragrafo del Trattato di Laeken che - nel dicembre scorso - ha istituito la «Convenzione sull'avvenire dell'Europa». Guidata dall'ex presidente francese Valéry Giscard d'Estaing - che sarà coadiuvato da due vicepresidenti, Giuliano Amato e l'ex premier belga Jean-Luc Dehaene - la «Convenzione» sarà composta da 28 rappresentanti dei governi nazionali (i 13 candidati all'adesione parteciperanno alle deliberazioni ma non avranno la possibilità di impedire un consenso fra gli Stati membri), 56 rappresentanti dei Parlamenti nazionali (uno di maggioranza e uno di opposizione), 16 dell'Europarlamento, 2 della Commissione e 3 del Consiglio europeo composto dai capi di Stato e di governo (Giscard, Amato e Dehaene sono stati scelti al vertice di Laeken che ha concluso la presidenza di turno belga). Per la maggior parte di loro, la presenza a Bruxelles si limiterà a poche riunioni periodiche: il centro operativo della Convenzione sarà infatti il Presidium, del quale faranno parte oltre a Giscard e ai suoi vicepresidenti anche 2 commissari europei, 4 rappresentanti parlamentari e la troika delle presidenze di turno (Spagna, Danimarca e Grecia).

Le sfide non mancano, nella prospettiva fondamentale di «avvicinare i cittadini alle istituzioni europee». In un anno di lavori che «dovranno trarre insegnamento dal dibattito pubblico» - e che si affideranno per questo anche a un «forum aperto alle organizzazioni che rappresentano la società civile», dai sindacati alle ong, dalle università alle imprese - la Convenzione dovrà dare una risposta ad alcuni quesiti fondamentali per il futuro dell'Unione, in previsione della Conferenza intergovernativa che dirà la parola definitiva sulle nuove strutture europee. La forma istituzionale, per esempio: l'Ue diventerà un'unione di Stati sovrani che delegheranno poche competenze al centro sulla base del principio di sussidiarietà (secondo il quale l'Europa interviene soltanto quando è in grado di far meglio degli Stati nazionali, che a loro volta intervengono soltanto quando sono in grado di far meglio delle regioni), o sarà piuttosto una federazione nella quale prevarranno le istituzioni comunitarie? Quali compiti saranno dunque attribuiti agli Stati e quali alla Commissione? E come si voterà, in un'Unione allargata? A maggioranza qualificata o conservando (ma in quali casi?) il diritto di veto? E poi: sarà ancora possibile mantenere la rotazione delle presidenze semestrali quando dell'Ue faranno parte 25 o forse 30 paesi? Nessuno, fra i Grandi, è disposto ad accettare intervalli di 12 o addirittura di 15 anni fra un mandato di presidenza e l'altro: si istituirà dunque un Direttorio (a 3, a 4, a 5?), una sorta di «superconsiglio» che guiderà di fatto l'Ue lasciando agli altri partner funzioni marginali?

Di certo, il modo con cui garantire efficienza e governabilità all'Europa sarà uno dei principali problemi all'ordine del giorno della Convenzione: oltre a influire sulla dinamica del voto, imporrà scelte sulla struttura stessa della nuova Ue e sui rapporti fra governi e Commissione (badando fra l'altro alle modalità di scelta del suo presidente: lo eleggeranno gli Stati nazionali, i parlamenti o direttamente i cittadini?). Infine: ci sarà una Costituzione europea? Anche su questo non esiste unanimità, nei vari paesi, e la Convenzione dovrà trarne le conseguenze e proporre una soluzione. Cercando di chiarire per esempio quali dovrebbero essere gli elementi di base di una «legge fondamentale europea»: i valori condivisi nei paesi dell'Unione, i diritti-doveri del cittadino, i rapporti fra gli Stati all'interno dell'Unione?

Fra un anno, le conclusioni saranno presentate al Consiglio Ue. Ma i risultati della Convenzione dovranno passare al vaglio della Conferenza intergovernativa, che secondo il calendario fissato a Laeken si riunirà nel 2004. In teoria tutte le conclusioni potrebbero essere ribaltate, anche se più probabilmente saranno riesaminate e in qualche caso forse corrette: l'esame della Conferenza sarà un indice della coesione dell'Ue e della sua capacità di riformarsi.

Il lavoro terrà conto anche dei suggerimenti di un forum aperto con la società civile, i sindacati e le Ong

Le conclusioni entro un anno, prima al Consiglio comunitario e poi alla Conferenza intergovernativa

FINI SU MUSSOLINI E BOSSI SUL TRICOLORE SONO SOLO DUE CASI DI UNA FENOMENOLOGIA VASTISSIMA

Svolte e cambi di opinione: torna la stagione dei «pentiti»

Filippo Ceccarelli

E oggi chi ci ripensa? A chi tocca, in giornata, di cambiare idea? C'è qualcun altro che abbia convinzioni da rimangiarsi o sproloqui da ritrattare?

Ieri mattina i giornali riportavano due simpatiche e assai disinvolte auto-sconfessioni, l'una di Fini su Mussolini grande statista e l'altra di Bossi sul tricolore da usarsi al posto della carta igienica. Poche ore e s'è capito il perché: il ministro leghista aveva bisogno di quanti più voti possibili a Montecitorio per non essere processato; mentre al vicepresidente del Consiglio di An occorreva di risultare più presentabile agli occhi dei partner dell'Unione prima di essere designato rappresentante italiano alla Convenzione Europea. Tutti e due sono stati accontentati.

E però. A parte la simultaneità, pure significativa, pochi altri ripensamenti sono suonati a memoria di cronista così tempestivi, spensierati e quindi insinceri. La semplicità, meglio la naturalezza con cui Fini e Bossi hanno contraddetto le loro più controverse opinioni, quelle stesse opinioni che a suo tempo diedero spunto a polemiche drammatiche, ecco, questa loro spiglista naturalezza ispirava anche in chi sui politici non s'è mai illuso pensieri in verità un po' cupi. Tipo: vero che la soglia del pudore s'è abbassata, ma anche l'incoerenza ha un limite.

Il punto è che proprio questo limite, forse, è divenuto mobile: se non è addirittura saltato del tutto. Sempre più la vita pubblica abbonda di ripensamenti, più o meno clamorosi. Dalla riflessione autocritica al pentimento lacrimevole, la casistica privilegia una specie di furbo contrappasso autogeno con sicura ricaduta mediatica. Quanto più si sono compiuti degli errori tanto più rapidamente e pubblicamente lo si riconosce. Più che un vizio, sembra un *format*.

Per cui Tremonti chiama il tg, fa lo spettacolino con la lavagnetta e poi dice che non lo rifarebbe. Oppure Gasparri: si agita per Zaccaria, telefona, litiga in tv con Simona Ventura, e poi dice - sempre in tv - che ha sbagliato. Pensarci prima, essere prudenti, o pazienti, ma non coerenti, sembra un'assurdità. Ogni eventuale controllo di coerenza è visto come una bizzarra trovata di qualche archivista maniaco. Fini in generale cambiare giudizio, o aggiustarlo a seconda dei momenti e delle opportunità appare come una risorsa, un segno di intelligenza e flessibilità. Sulle riforme elettorali e istituzionali Berlusconi, ad esempio, ne ha dette veramente di tutti i colori; sulla giustizia i diessini ondeggiano da anni come foglie al vento. Litigano scambiandosi i ruoli perfino i fratelli Craxi. Altri, come Cossiga e Buttiglione, sono fuori classifica.

Il tricolore «rivalutato» da Bossi

L'eclissi della coerenza è imposta dai tempi serrati della politica come format televisivo E si rivaluta chi sta appartato, gli Andreotti, i Cossutta, i Tremaglia, oltre a quelli che non ci sono più

Che succede? Devono esistere per forza delle ragioni per così dire strutturali. E infatti, a pensarci bene, esistono. E' innanzitutto un fatto di quantità. Rispetto al passato, i politici parlano troppo e in troppi comunque gli chiedono di parlare. Quasi mai si tirano indietro perché questo, per i leader di oggi, vuol dire esistere, essere visibili. Il guaio è che se poi dicono delle stupidaggini, non si controllano o si vestono da matti, dal punto di vista dei media è molto meglio: l'*audience* è garantita.

Ma qui entra in ballo la qualità. In questo gioco a suo modo crudele - Umberto Eco una volta ha fatto l'esempio di chi per divertirsi fa parlare un ubriaco - si spengono infatti le passioni collettive; e si dilatano inesorabilmente i vizi privati.

Può essere consolante, ma il fenomeno non riguarda solo l'Italia, dove pure la figura del voltagabbana sta incontrando una sua rivalutazione culturale. Ralph Dahrendorf ha dimostrato come questa politica sempre più istantanea rifletta e anzi sia costretta a inseguire umori passeggeri, piuttosto che interessi e convinzioni durevoli. Scrive: «Tutto diviene pericolosamente fluido». Per un altro autorevole studioso, Tzvetan Todorov, la tendenza è «svuotare la politica dei suoi contenuti e rimpiazzarli con la seduzione».

Fatto sta che, a forza di ripensarci, sotto il dominio della comunicazione sta venendo fuori un ceto politico indifferente a qualsiasi contenuto che non sia vincolato alla più stretta e conveniente attualità. E tra gli effetti perversi di questo andazzo ci si ritrova a rivalutare chi sta fuori dal giro, gli Andreotti, i Cossutta, i Tremaglia, oltre a quelli che non ci sono più.

L'ORGANISMO CHE SCRIVERÀ LA FUTURA CARTA EUROPEA

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Comprende, oltre a Giscard, Amato e Dehaene, altri 9 membri:

- **3** rappresentanti dei paesi che presiederanno l'Ue nel periodo di lavoro della convenzione (Spagna, Danimarca e Grecia)
- **2** dei parlamenti nazionali
- **2** della Commissione europea, il francese Michel Barnier (Ppe) e il portoghese Antonio Vitorino (Pse)
- **2** dell'Europarlamento, il Ppe spagnolo Inigo Mendez de Vigo e il Pse tedesco Jo Leinen

LA CONVENZIONE (105 membri)

- **28** rappresentanti dei governi nazionali
- **56** rappresentanti dei Parlamenti nazionali
- **16** dell'Europarlamento
- **2** della Commissione
- **3** del Consiglio europeo composto dai capi di Stato e di governo (Giscard, Amato e Dehaene sono stati scelti al vertice di Laeken che ha concluso la presidenza di turno belga)

Governo con Fini, l'Ulivo si divide su D'Alema

Candidature alla Convenzione europea, i centristi impongono Dini e Follini

Ugo Magri
ROMA

Gli adulatori di Berlusconi sostengono che era tutto calcolato al millimetro. E dunque il premier sapeva perfettamente, designando Gianfranco Fini quale rappresentante del governo nella Convenzione europea, di provocare sconquassi nel campo avversario. Vero o falso che sia, il risultato non cambia: ieri il Cavaliere ha potuto trascorrere la giornata alla finestra, godendosi da Palazzo Chigi lo spettacolo di un centrosinistra che non è riuscito a designare senza litigi il suo rappresentante in Europa. E, a sera, tornare in campo per dare il suo contributo alla scelta degli avversari, caduta infine su Lamberto Dini. Il rappresentante del centrodestra sarà invece Marco Follini, presidente del Ccd.

«Casus belli» nell'Ulivo è stato, come spesso ultimamente, Massimo D'Alema. Appena il suo nome ha iniziato a decollare come ipotesi prestigiosa, capace di bilanciare politicamente il peso politico di Fini, sicuramente apprezzata dai presidenti di Camera e (forse) Senato cui spetta la nomina, ecco crepitare il fuoco della contraerea. Ad azionarla è stata soprattutto la Margherita (ma non si sono tirati indietro alcuni ambienti del «correntone» Ds). «Giuliano Amato fa già parte della Convenzione, la Quercia non può aggiungerci anche il suo presidente», è stato il coro unanime, da Rutelli a Parisi, da Castagnetti a Bordon. Il maldipancia non si è manifestato sotto forma di pubbliche dichiarazioni, anzi è rimasto rigorosamente sotto traccia. Ma fonti uliviste assicurano che la reazione è stata nettissima e lo stesso Romano Prodi non è rimasto indifferente alla prospettiva di ritrovarsi D'Alema tra i costituenti della nuova Europa.

Per l'unico scranno che spetta al centrosinistra (l'altro tocca alla maggioranza), la Margherita aveva da tempo avanzato la candidatura di Enrico Letta, già ministro dell'Industria, ancora giovane ma di collaudata esperienza. Ambienti dalemiani ribattono che pure il nome del presidente Ds circolava da giorni, e nessuno aveva mai dato un via libera al candidato della Margherita. In altre parole, dev'esserci stato uno spiacevole qui pro quo. Sta di fatto che ieri Rutelli ha sentito Parisi, Parisi ha parlato con Castagnetti e Bordon, quindi ha chiamato direttamente Piero Fassino: «L'operazione D'Alema non si può fare», ha imposto l'alt al segretario Dc. Se il nome di Letta non viene giudicato abbastanza titolato, ha aggiunto con decisione, la Margherita è pronta a mettere in campo quello di Lamberto Dini, già presidente del Consiglio, ministro degli Esteri e responsabile del Tesoro. A questo punto la partita è tornata nelle mani del Cavaliere.

Berlusconi, come si è detto, per tutto il giorno non ha battuto ciglio. S'è limitato a dare l'annuncio che il prossimo Consiglio dei ministri designerà il vice-premier quale rappresentante del governo nella Convenzione. Poi è andato al Coni dove, in una sala ancora addobbata di reliquie del Ventennio e ritratti di Mussolini, ha invitato gli atleti azzurri a «riconquistare il posto che ci spetta nel mondo». Tornato a Palazzo, con Gianni Letta e Paolo Bonaiuti ha soppesato le varie candidature. S'è reso conto che, se avesse indicato il senatore D'Onofrio, per un gioco di bilanciamenti tra le due Camere avrebbe indirettamente favorito D'Alema (che è deputato). Puntando invece su Marco Follini (anche lui onorevole) avrebbe dato una mano a Dini, che è senatore. Ci ha pensato su a lungo.

I collaboratori più stretti negano con decisione la paternità della frase che qualcuno giura di aver sentito in bocca al premier: «Potrei dare via libera a D'Alema solo per una ragione di garbo istituzionale. Però lui, di garbo, non ne ha mostrato una briciola nei miei confronti. Quindi...». Sta di fatto che verso sera Berlusconi ha alzato il telefono e ha chiamato Marcello Pera, presidente del Senato. «La mia opinione è che il rappresentante del centrosinistra debba essere un senatore. Decidete tu e Casini». Poi s'è sentito con il presidente della Camera, e gli ha formulato il medesimo suspicio. A quel punto, il «carissimo nemico» Massimo D'Alema è uscito di scena.

Pera e Casini si sono consultati tra loro. Verso l'ora di cena il presidente del Senato ha rintracciato Dini per comunicargli che la decisione era appena stata presa: i rappresentanti del Parlamento italiano alla Convenzione europea saranno lui e Marco Follini. Si narra che Dini, all'annuncio di Pera, fosse «contento come una pasqua». Oggi è attesa la designazione ufficiale.

ALESSANDRA IERI SI È SEDUTA TRA I BANCHI DI FORZA ITALIA: FINI MI DISGUSTA

La Mussolini volta le spalle ad An

Ad Alessandra Mussolini proprio non vanno giù le parole pronunciate l'altro giorno da Gianfranco Fini su Benito Mussolini, rettificando quanto aveva detto nell'84: «Ho cambiato idea, non fu il maggior statista del Novecento». Ieri mattina, nel corso della votazione sull'insindacabilità delle parole di Bossi, la nipote del Duce si è seduta tra i banchi di Forza Italia. «Oggi non ce la facevo proprio a stare nei banchi di Alleanza Nazionale...Ho chiesto asilo politico a Forza Italia. Non ce l'ho con i colleghi del mio partito - aggiunge Mussolini - il mio infatti è un attacco diretto e personale a Fini: non si può strumentalizzare la storia per i propri fini...». La nipote del Duce continua furente a «sparare» contro Fini: «Perché manipolare così la storia? Per fare carriera o fare chissà cosa. È disgustoso in generale. Capisco che la politica è cinismo ma ci sono anche dei sentimenti e qui siamo allo sbraco totale».
Alessandra Mussolini non dice però se il risentimento prelude ad altre scelte. «Prelude a quello che deve preludere - taglia corto - Ormai mi aspetto di tutto. An è un partito che non si sa. Adesso Fini ha la fase del Partito popolare europeo, la fase liberale, dopodomani avrà la fase socialista, poi quella comunista. Non si capisce che cos'è, Carne? Pesce? Che cosa è Fini? Cosa farà domani? - risponde la parlamentare - non lo so, si vedrà». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il vicepresidente Gianfranco Fini

L'IDEA DELLA CONVENZIONE, LA REVISIONE DEL GIUDIZIO SU MUSSOLINI, LA TRATTATIVA

«E' l'occasione per conquistare l'Europa»

Il vicepremier incassa anche il «gradimento» dell'ambasciatore Usa

retroscena
Fabio Martini
ROMA

QUELLA robusta stretta di mano e quel «See you soon, mister Fini» suggellavano un incontro davvero cordiale. Tre giorni fa l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Melvin Sembler e Gianfranco Fini si sono incontrati, hanno chiacchierato a lungo e nel momento clou del vis-à-vis il nuovo rappresentante diplomatico americano ha spiegato al vicepresidente del Consiglio: «Le posso assicurare che i rapporti dell'ambasciata su Alleanza nazionale sono positivi». Quel giudizio era la conferma di quel che Fini in precedenza aveva saputo soltanto per vie indirette: a Washington sono cadute le ultime riserve sulla destra italiana. Da quel momento Gianfranco Fini ha capito che restava da abbattere l'ultimo diaframma, il meno noto, sulla via della legittimazione: le cancellerie europee.

Certo, la questione ebraica resta fondamentale, ma è pur vero che da anni - e senza raccontarlo in giro - il leader della destra trova apprezzamento ma anche porte chiuse a Madrid, a Parigi, a Berlino. In via estremamente riservata, Fini ha fatto sondare nei mesi scorsi la possibilità di un incontro con José Maria Aznar, ma la risposta fatta arrivare dalla Moncloa è stata cortese e chiara: «C'è apprezzamento per Fini, ma fino a quando resta il leader di una formazione prettamente di destra e non di centro un incontro resta difficile». La ritrosia dell'ex franchista Aznar è analoga a quella fatta trapelare da Jacques Chirac e dai leader della Cdu tedesca: avendo nei propri paesi destre impresentabili, un accostamento con Fini risulta ancora difficoltoso.

E così, dopo l'incontro con l'ambasciatore americano, Fini ha rotto gli indugi: «A questo punto le ultime difficoltà per noi vengono dall'Europa: è qui che bisogna lavorare». E' proprio a Fini che è venuta l'idea della Convenzione: «Diventare uno dei padri costituenti della nuova Europa mi sembra una prospettiva interessante, non vi sembra?», ha confidato ai fedelissimi il vice-premier. E d'altra parte Fini ha considerato dal primo istante prematura la poltronissima della Farnesina, che rischiava di crearegli più ostilità che onori. La Convenzione, oltre a spalancargli le porte dei «salotti buoni» d'Europa, è piaciuta a Fini anche per un altro motivo: «Oltretutto - ha confidato lui stesso - una mia candidatura in Europa consente ad An di uscire dignitosamente dalla partita della Farnesina». Perché essere un «candidabile» per 4-5 mesi e poi restare a terra sarebbe stato uno smacco serio per un personaggio ambizioso come il presidente di An.

Ma, dentro di sé, Fini lo intuiva: per lanciarsi senza contraccolpi nell'arena europea mancava ancora qualcosa. E così, lunedì pomeriggio, quando ha visto la «iena» Lucci avvicinarsi, anziché glissare sulla questione-Mussolini, in pochi secondi il vice-premier ha capito che valeva la pena sfruttare quell'occasione bizzarra. E rispondendo alle domande della iena, Fini si è sbarazzato di quella battuta sulla grandezza del duce, che puntualmente tornava ogniqualvolta il capo di An si accostava ad una poltrona importante.

E intanto la trattativa sulla candidatura alla Convenzione andava avanti. Senza far trapelare nulla all'esterno, ne discutevano Gianni Letta e Domenico Fisichella, che dopo una lunga stagione di freddo con Fini è tornato ad occuparsi delle questioni più delicate e riservate. Finalmente, l'altro ieri, è arrivato il via libera informale di Berlusconi che sin dal primo minuto ha visto con favore la candidatura europea del suo vice. Ieri mattina, subito dopo che il presidente del Consiglio aveva confermato ufficialmente la decisione, Gianfranco Fini ha sfoggiato un'allegra, inconsueta disinvoltura: Uscito dall'aula di Montecitorio, il vice-premier ha incrociato i cronisti e anziché rifugiarsi nelle solite prudenze, ha detto: «Il Consiglio dei ministri di venerdì deciderà il rappresentante italiano alla Convenzione europea». E indicando se stesso ha aggiunto: «Eccolo...».

Una notizia che ha preso in contropiede quasi tutto il gruppo dirigente di An. Conoscendo i suoi, delle questioni più delicate ormai Fini parla con pochissimi. Uno di questi è il capo della segreteria Donato Lamorte, personaggio di straordinaria riservatezza ma che ieri non nascondeva la propria soddisfazione: «Per certi versi l'incarico che attende Gianfranco è persino più importante di quello di ministro degli Esteri: a tanti anni di distanza tutti ricordano coloro i quali sono stati i padri costituenti della Repubblica. Tanto più questo vale per i costituenti dell'Europa politica. Fini ha fatto benissimo ad accettare e, conoscendolo, farà benissimo». Sette anni fa l'allora leader di An ebbe un'altra occasione storica, quella di riscrivere la Costituzione italiana: «Ma nella Bicamerale - ricorda Domenico Nania che allora faceva parte della delegazione di An e oggi è il presidente dei senatori - furono forti i condizionamenti della politica e degli equilibri parlamentari. La Costituzione europea che verrà non avrà quegli impedimenti e Gianfranco Fini avrà l'opportunità di partecipare ad una tappa fondamentale nella costruzione politica dell'Europa. Un'occasione davvero storica».

IL PREMIER INDICA NELLA PRIMA REPUBBLICA I SUOI ASCENDENTI, FINI E BOSSI ACCETTANO LA FINE DELLA TRANSIZIONE

Berlusconi, Mani pulite e l'eredità degli Anni 80

Giovanni De Luna

IL governo Berlusconi ha indicato con chiarezza quali ritiene siano le radici della sua legittimazione storica. La sequenza di dichiarazioni è stata casuale, ma chiara: per Fini, Einaudi, De Gasperi, perfino Giolitti si affiancano(?) o scavalcano(?) Mussolini nella graduatoria dei grandi statisti del secolo; Bossi si mostra pentito degli insulti al tricolore e dichiara chiusa la stagione eversiva della Lega. Berlusconi, infine, costruisce il nuovo Pantheon della Seconda Repubblica mettendoci dentro tutti gli uomini più rappresentativi della Prima (De Gasperi, ma anche Saragat, Moro, La Malfa, Fanfani), escludendone solo i comunisti.

Le affermazioni di Bossi e Fini rimbalzano da contesti inusuali: per Bossi si tratta di difendersi da un'accusa di reato, mentre Fini ha affidato la sua revisione storica ai microfoni dissacranti delle "iene". Berlusconi ha invece pronunciato il suo discorso in una cerimonia dal fortissimo impatto simbolico: la commemorazione di Bettino Craxi, indicato come l'eroe eponimo della Prima Repubblica.

Questo significa che, con la vittoria elettorale del 13 maggio, Berlusconi ritiene chiusa la transizione italiana apertasi il 17 febbraio 1992 con l'avvio di Mani Pulite. Il tumulto di questo decennio viene messo tra parentesi e si ricomincia all'insegna della più rigorosa continuità con gli Anni 80, cioè il pentapartito, con la lunga stagione craxiana. Di quella fase il governo di centrodestra eredita uomini, valori, progetti politici, comportamenti; e se ne mostra orgoglioso.

> Resta da vedere il prezzo che Forza Italia dovrà pagare alla Lega, che conserva le sue pulsioni populiste

Sembra, così, che Bossi e Fini abbiano accettato anche una loro normalizzazione storiografica. Non era scontato. La Lega, più di ogni altro, ha vissuto la transizione all'insegna di una feroce volontà di rottura con il passato. Per un lungo periodo è stata l'interprete di una sorta di "rivoluzione dal centro" che ha visto soggetti sociali di centro (i nuovi ceti medi) diventare sempre più "estremisti", sperimentando forme di mobilitazione che prima erano appartenute solo alla destra o alla sinistra (proteste di piazza, occupazioni stradali, anche grotteschi tentativi di lotta armata). Dopo qualche esitazione iniziale (il feeling tra Di Pietro e Tremaglia), dal canto suo Fini è stato molto più sollecito di Bossi a scegliere i rassicuranti sentieri della continuità con il passato. L'esito finale della transizione coincide così con un sistema fondato sull'egemonia di un centro politicamente ridisegnato, con due differenze significative rispetto a prima: uno schieramento di centro-destra così forte non si era mai visto nella storia dell'Italia repubblicana, così come non si era mai vista una sinistra elettoralmente tanto esigua; sono ancora da verificare i prezzi che nella "normalizzazione" Forza Italia ha dovuto pagare alle tradizioni storiche che ha inglobato, quella di Alleanza Nazionale e quella di una Lega che sembra aver mantenuto intatta la sua insofferenza per le regole, le sue pulsioni populiste, il suo affidamento esclusivo al carisma del leader.

LA FINE DELLA PRIMA REPUBBLICA L'EX PREMIER DELLO SCUDO CROCIATO E IL «RIVALE»

De Mita: la salma di Craxi dovrebbe tornare in Italia

L'ex leader della Dc: «Il primo passo però lo deve fare la famiglia»
I rapporti fra i due: «Ricordo quando venne a chiedermi se sapevo a chi, nei nostri partiti, americani e tedeschi avevano dato i soldi»

Ciriaco De Mita con Bettino Craxi: negli Anni 80 erano i leader della Democrazia Cristiana e del Partito Socialista

colloquio
Augusto Minzolini

ROMA

E' stato il grande avversario di Craxi e del suo grande amico Berlusconi, il duellante - per usare il linguaggio di allora - con cui Bettino ha incrociato la spada per più di un decennio, ma oggi Ciriaco De Mita svela con una lunga aneddotica un rapporto particolare con l'allora segretario Psi, un rapporto competitivo, magari antagonista, ma nel quale non mancava il rispetto. «Questa storia che eravamo l'uno contro l'altro armati, che ci detestavamo non è vera - racconta l'ex segretario Dc in un Transatlantico di Montecitorio semideserto -. Vede, io penso che sarebbe più che giusto fare rientrare la salma ma il primo passo dovrebbe compierlo la famiglia. Il discorso su Bettino per quanto riguarda le colpe che gli hanno addebitato è complesso. Certo nel finanziamento della politica c'è una differenza tra donazione e transazione, come accadeva nel Psi. Per spiegarci, un conto è un'offerta alla statua di Sant'Antonio che passa davanti casa e un conto è il fatto che il parroco pretenda una donazione per fare passare la processione davanti la tua casa. Concussione? No, io non dico questo. Dico che la politica spesso coincideva con la stessa vita privata di un esponente politico, specie a sinistra. La grande colpa dei magistrati è stata quella di non indagare caso per caso ma di mettere sul banco degli imputati un fenomeno. Risultato: hanno delegittimato la politica e si sono ridotti all'impotenza...».

Già, il giudizio è complesso. De Mita, ad esempio, racconta una pagina inedita di quest'antologia di polvere di stelle: «Mi ricordo ancora di un colloquio all'indomani delle elezioni dell'83. Ebbene lui mi disse: "I tedeschi e gli americani hanno aiutato noi e voi". Io gli risposi: "Noi abbiamo avuto qualche aiuto dalla Cdu, ma visto che abbiamo perso non ci aiuterà più". Lui mi interruppe e disse: "Guarda che gli americani hanno dato 30 miliardi a noi e a voi, tu però devi aiutarmi a capire chi li ha presi nel mio partito visto che io non li ho visti". Allora gli risposi: "Bettino, se scopri qualcosa fammi sapere anche chi li ha presi nel mio...". Un'altra cosa che mi ha colpito è una frase che ho letto della figlia di Bettino che raccontava il commento di suo padre ogni volta che leggeva le notizie sui finanziamenti illeciti presi da qualche esponente socialista: "Ma chi sapeva che prendevano tanto"».

Sono pagine di Storia che non hanno nulla a che vedere con le aule di tribunale. Eh sì, la politica al netto dell'ipocrisia è fatta di tante cose: «Mi viene ancora in mente la prima volta che incontrai Craxi. Era un semplice deputato. Lo incrociai insieme a Marcora, di cui era amico, davanti a Montecitorio con la giacca sulle spalle. Albertino gli chiese: "Dove vai?". E lui di rimando: "A donne". Qualche anno più tardi lo trovai a cena sempre a casa di Marcora, un appartamentino vicino a piazza Navona. Mi colpì il fatto che mangiò la carne, una cotoletta, con le mani». Ricordi personali. Come i colloqui riservati nel convento di Sant'Agnese sull'Appia. «Ci incontravamo sempre lì. Spesso. Una volta proprio là davanti la polizia ritrovò un furgoncino abbandonato che era munito di tante apparecchiature sofisticate per le intercettazioni e la registrazione di conversazioni riservate. Non so chi sapesse di quegli incontri, se i servizi segreti o qualcun altro...».

Ricordi ingialliti, che parlano del Bettino politico. «Mi rammento ancora il giorno in cui decisi di dimettermi. Io ero con Forlani che gli telefonò per comunicargli la mia decisione, ebbene, non ci crederete, lui invece di rallegrarsene, visto che era stato lui a provocare la crisi del mio governo, mi chiese di ripensarci, di vederci. Io, però, ormai avevo deciso e visto che non volevo parlargli, Forlani, furbo, si propose di farlo al mio posto. Il mio sfratto da Palazzo Chigi fu sancito così...». Eppure malgrado le ferite De Mita parla di Craxi con nostalgia, come della politica di una volta. «C'era un confronto di idee diversamente da oggi».

> «Ci incontravamo sempre al convento di Sant'Agnese: un giorno la polizia trovò lì davanti un furgoncino con gli strumenti adatti alle intercettazioni...»
> «La prima volta che lo vidi fu davanti alla Camera: "vado a donne", disse a me e a Marcora»

Il tono dell'ex segretario Dc cambia quando, invece, parla del grande amico di Craxi, di Berlusconi. «Mi ricordo ancora quando venne a parlarmi della Sme dicendomi che non si poteva dare a De Benedetti perché non era Dc e io gli risposi: "Perché, tu lo sei?". Eppoi gli spiegai che si poteva dire di no a De Benedetti non su una pregiudiziale politica ma solo se c'era un'offerta più alta. Dietro c'erano i socialisti: che tempi! Ricordo che su ogni argomento le nostre ragioni erano condivise solo da Martelli, mentre Amato, il riformista di oggi, era sempre contro».

Altro chiodo fisso negli incontri tra De Mita e il Cavaliere era la Rai. «Una volta si presentò da me per spiegarmi che la Rai e Mediaset non dovevano farsi concorrenza nell'acquisto dei programmi all'estero perché altrimenti i prezzi sarebbero andati alle stelle. Io mi adoperai per questo. Tempo dopo Berlusconi si ripresentò da me lamentandosi perché la Rai non era stata corretta. Per una coincidenza venne a trovarmi proprio alla stessa ora Agnes, che era direttore generale della Rai. Biagio entrò e non lo salutò neppure. Per svelenire l'atmosfera gli chiesi perché: "Ciriaco - mi rispose Agnes livido in volto - mentre noi, nel rispetto dell'intesa, siamo stati fermi, lui si è comprato tutto"». Il Berlusconi imprenditore era più terribile del Berlusconi politico. «Quando ero segretario della Dc il Cavaliere, puntuale, veniva da me ogni volta che bisognava decidere il tetto della pubblicità per le tv. E puntuale ogni volta mi diceva che stava per vendere Rete4 a Calisto Tanzi, che era un mio amico. Una volta addirittura si dimenticò - penso volutamente - sulla mia scrivania la copia del contratto di vendita. Ancora la conservo. Tempo dopo Tanzi mi confermò che Berlusconi gli aveva fatto quella proposta ma che gli chiedeva in cambio un incontro a tre con me. Io gli dissi: "A me non importa, comunque non ti fidare, non credergli". Passò un mese e Tanzi mi disse che avevo avuto ragione. Mi raccontò come erano andate le cose: "Berlusconi è venuto da me a Parma. Abbiamo concordato il prezzo di Rete4: 20 miliardi. Mi ha addirittura fatto firmare il contratto di acquisto. Poi mi ha detto: "L'importante è la tua firma, la mia è una formalità. Io metto questa sera a casa". Da quel giorno Tanzi non l'ha sentito più».

L'UNICO MODO PER FERMARLA E' PRENDERLA.

PUNTO SPORTING DA L. 24.400.000* (EURO 12.601,55)

• Sistema di navigazione satellitare Blaupunkt con radio, CD - changer e subwoofer 100 Watt. • Cambio a 6 marce.
• ABS con EBD e sensori attivi.

FIAT PUNTO
TESTATA PER GODERSI LA VITA

SU FIAT PUNTO FINO A L.3.500.000 (EURO 1.807,60)
PER IL TUO USATO CHE VALE ZERO
PIU' UN FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO:**
FINO AL 31 GENNAIO.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

www.buy@fiat.com

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, in caso di un usato che vale zero, cumulabile con il finanziamento in 24 mesi o tasso zero e non con altre iniziative in corso.
**Esempio di finanziamento. Importo max finanziabile: Lit. 14.000.000 (Euro 7230,40) in 24 rate da Lit. 583.333 (Euro 301,27), spese gestione pratica Lit. 250.000 (Euro 129,11) + bolli, TAN 0%, TAEG 1,73%, salvo approvazione SAVA.
Offerta valida per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

L'ORGANIZZAZIONE | ALL'INTERNO DEL SACRO CONVENTO

A OGNI CREDO UNO STANZA SENZA CROCI

La giornata di preghiera ad Assisi inizierà con le testimonianze per la pace dei rappresentanti della religioni del mondo, nella piazza inferiore di S. Francesco. Poi si proseguirà all'interno della tensostruttura dove prenderanno posto i capi delegazione, le testimonianze dei rappresentanti delle chiese ortodosse, della comunione anglicana, delle chiese originate dalla riforma, dell'induismo, delle religioni tradizionali africane, del buddismo, ebraismo, del mondo musulmano. Il Papa terrà qui il suo discorso, per poi invitare i rappresentanti a recarsi nei diversi luoghi per la preghiera nel Sacro convento di Assisi: i musulmani nella sala annessa a quella di Fra Elia, i buddisti nella Romanica, gli altri nelle 10 sale dell'istituto teologico. Tutti avranno uno spazio dove pregare. Anche i due zoroastriani, religione fondata nell'antica Persia da Zoroastro potranno accendere il fuoco sacro, l'occhio di Dio. Con loro i due giainisti, un po' più in là, i due seguaci delle religioni tradizionali africane. Per gli islamici è stata scelta la sala annessa alla cappella di padre Elia, che è orientata verso la Mecca. E il pavimento di pietra sarà coperto di tappeti. Nelle stanze per le preghiere i segni religiosi, come i crocifissi, sono stati tolti

Dodici religioni ad Assisi in nome della pace

I lefevbriani: «Evento da New Age». La Lega: «Passo falso della Chiesa»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa oggi è ad Assisi, per invocare la pace, a fianco - ma non insieme - ai leader delle maggiori religioni mondiali. Ieri ha chiesto preghiere a tutti i cattolici, affinchè la giornata, la terza del genere realizzata nella città di San Francesco, sia un successo.

«Confido che tale iniziativa, oltre agli effetti spirituali che sfuggono alle misure umane - ha detto ieri all'udienza generale - possa contribuire a orientare gli animi e le decisioni verso sinceri e coraggiosi propositi di giustizia e di perdono. Se così sarà, avremo contribuito a consolidare le basi di una pace autentica e duratura».

Ieri, in Vaticano, gli ospiti del Pontefice hanno dato vita a un «forum» con brevi interventi; c'era fra gli altri il principe Hassan Bin Talal, fratello di Hussein di Giordania, e lo shaikh di Gerusalemme Abushukhaidem, che ha chiesto che si ponga fine all'«occupazione dei Territori da parte di Israele, e che vengano rispettati gli accordi per la creazione di uno Stato palestinese»; una richiesta condivisa praticamente da tutti gli esponenti dell'Islam. Ma la gran parte degli interventi hanno avuto tono strettamente religioso, con qualche punta autocritica. Per esempio, ha detto Swamiji Agnivesh, indù, «la nuova religione del mercato sta affondando tutti i valori, e anche noi religiosi siamo corrotti, ci piace stare con i potenti».

Oggi le dodici religioni prenderanno un impegno solenne a non coniugare mai in termini di violenza il nome di Dio. Ma a dispetto della purezza dell'intenzione, e delle ripetute assicurazioni - date da Giovanni Paolo II per primo - che non si sfiorerà nemmeno da lontano il confine del sincretismo, l'iniziativa di Assisi 2002 trova opposizioni aperte, o anche un sotterraneo mugugno, addirittura fra i ranghi della Conferenza Episcopale Italiana, il cui «governo allargato» era riunito fino a ieri a Roma. Se questo è difficilmente documentabile, è inequivoca invece l'opposione dei «lefevbriani», lo scisma tradizionalista che raccoglie circa un milione di fedeli in tutto il mondo. Un evento da New Age: così la «Fraternità Sacerdotale Pio X», guidati dal monsignor Bernard Fellay, giudica l'evento, che «inganna gli sventurati infedeli e seguaci delle altre religioni e conduce i fedeli direttamente all'indifferentismo. Una cosa è stabilire la pace civile tra le nazioni per mezzo di congressi, discussioni, misure diplomatiche con l'intervento di persone influenti di nazionalità e religioni differenti. Altro è la pretesa di ottenere da Dio il bene della pace per mezzo della preghiera di tutte le (false) religioni».

In sintonia con questa visione, due deputati della Lega, Federico Bricolo e Massimo Polledri parlando di «confusione multireligiosa»; per l'incontro di Assisi, giudicato «un passo falso della Chiesa Romana. Pregare con eretici, scismatici, bonzi, rabbini, mullah, stregoni e idolatri vari crea confusione fra i credenti della religione cattolica e nell'opinione pubblica, in un momento - protestano i due leghisti - in cui la civiltà occidentale di chiara matrice cristiana viene quotidianamente vilipesa, minacciata ed attaccata sulla stampa, nelle piazze e nei luoghi di culto di numerosi paesi islamici».

Le polemiche appaiono comunque marginali rispetto all'impatto dell'evento che ha richiamato circa 1200 giornalisti di tutto il mondo (compresa una troupe di «Al Jazira»), e vedrà la presenza del premier Silvio Berlusconi e del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi.

La preghiera per la pace di Assisi costerà poco circa 500 mila euro, meno di un miliardo di lire. Una cifra non indifferente per le casse della Chiesa anche se, fortunatamente, stavolta a far fronte ai costi dell'imponente organizzazione ci saranno degli «sponsor» che generosamente hanno dato ai frati del Sacro Convento la disponibilità a finanziare il progetto tanto caro al Papa. Tuttavia sui nomi dei benefattori c'è il più stretto riserbo.

DODICI ORE DI DIRETTA

Tutta la giornata su Internet e in tv

Www.sanfrancescoassisi.org: è questo il sito ufficiale della Basilica e del Sacro convento sul quale sarà possibile seguire la Giornata di preghiera per la pace nel mondo. Lo ha confermato padre Enzo Fortunato, portavoce del sacro convento, il quale ha anche ricordato che sino ad ora sono stati 20 mila gli accessi nel sito, che raccoglie le preghiere da tutto il mondo. Con queste preghiere - ha aggiunto - predisporremo un Cd-rom che depositeremo sulla tomba del santo poverello. «Si può pregare e costruire la pace anche mediante il nostro pellegrinare-navigare - ha sottolineato il portavoce del sacro convento - su Internet e in questo modo Assisi il 24 gennaio potrà essere di nuovo il cuore del mondo». Le pagine su Internet della Giornata verranno aggiornate quasi in tempo reale, con la cronaca, i discorsi del Papa, le testimonianze dei vari rappresentanti delle religioni, le preghiere per la pace.
La storica giornata di preghiera per la pace, dalla partenza di Giovanni Paolo II per Assisi al suo ritorno a Roma, sarà seguita con T2 ore di diretta: è l'impegno della tv satellitare dei cattolici italiani, Raisat 2000 che seguirà minuto per minuto l'incontro tra il Papa e i rappresentati di tutte le religioni del mondo che si incontreranno domani ad Assisi. Si comincia a partire dalle 8,30 del mattino per un collegamento con la stazione ferroviaria della Città del Vaticano e si concluderà alle 20, con il ritorno del Santo Padre in Vaticano.

PRONTI PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, FRA DISTINGUO E MALCELATO SCETTICISMO

«Preghiere tutti insieme ma separatamente»

Cristiani, musulmani ed ebrei non saranno vicini, ognuno si rivolgerà a Dio in zone distinte della città francescana. Qualche delusione: «Sarebbe bastato mettersi d'accordo su giorno e sull'ora e starsene a casa propria ». La difesa: così è escluso ogni sincretismo

reportage
Giacomo Galeazzi

Inviato ad ASSISI

Il dialogo interreligioso dopo Ground Zero. Tra distinguo e malcelato scetticismo, il summit di Assisi è attraversato da speranze e segnali di apertura. Stavolta però, lungo la linea che separa «falchi» e «colombe», restano sullo sfondo i dubbi, le resistenze e persino le contrapposizioni all'interno delle singole fedi sull'opportunità di rilanciare il confronto. I rappresentanti delle religioni del mondo pregheranno per la pace. Tutti allo stesso momento ma non insieme, cosa non gli sarà concesso agli altri. Nessun rischio di sincretismo né fughe in avanti, dunque, nella prudente regia di un evento complesso, reso imprevedibile negli esiti dal clima planetario di scontro tra civiltà. Un'incertezza addirittura superiore a quella che nel 1986 circondò il summit senza precedenti voluto da Karol Wojtyla. Oggi, invitati dal Papa nella città di San Francesco, i capi religiosi invocheranno Dio nei diversi luoghi designati. A mezzogiorno Giovanni Paolo II presiederà la preghiera dei cristiani nella Basilica Inferiore. Contemporaneamente, ebrei, musulmani e leader delle altre religioni pregheranno ciascuno in una zona distinta di Assisi. «Tutti insieme separatamente, ognuno per sè e Dio per tutti - commentano con delusione i cristiani no global di "Adista" - a questo punto, invece di viaggiare verso Assisi, bastava mettersi d'accordo su giorno e ora per celebrare, ciascuno a casa propria, la giornata della pace. Cristiani, ebrei e musulmani non pregheranno vicini, occhi negli occhi, con le voci a reciproca portata d'udito e le loro mani non potranno incontrarsi nel levare la comune invocazione a Dio».

A far luce sullo spirito di Assisi 2002 è il cardinale Walter Kasper. «I cristiani e i seguaci delle altre religioni - spiega il ministro vaticano per l'ecumenismo - possono pregare, ma non possono pregare insieme: ogni sincretismo è escluso. Debbono piuttosto collaborare per promuovere a vantaggio di ogni uomo la giustizia sociale, i valori morali e la libertà. Di fronte all'infinita catena di lutti che reca la guerra, i cristiani sanno di avere in comune con le altre religioni l'arma della preghiera per implorare la pace». Una cautela dettata anche dal lacerante dibattito sul digiuno del 14 dicembre, l'inedita iniziativa contro la guerra che ha unito cattolici, laici e musulmani ma ha fatto emergere forti perplessità e palesi prese di distanza in alcuni settori ecclesiali.

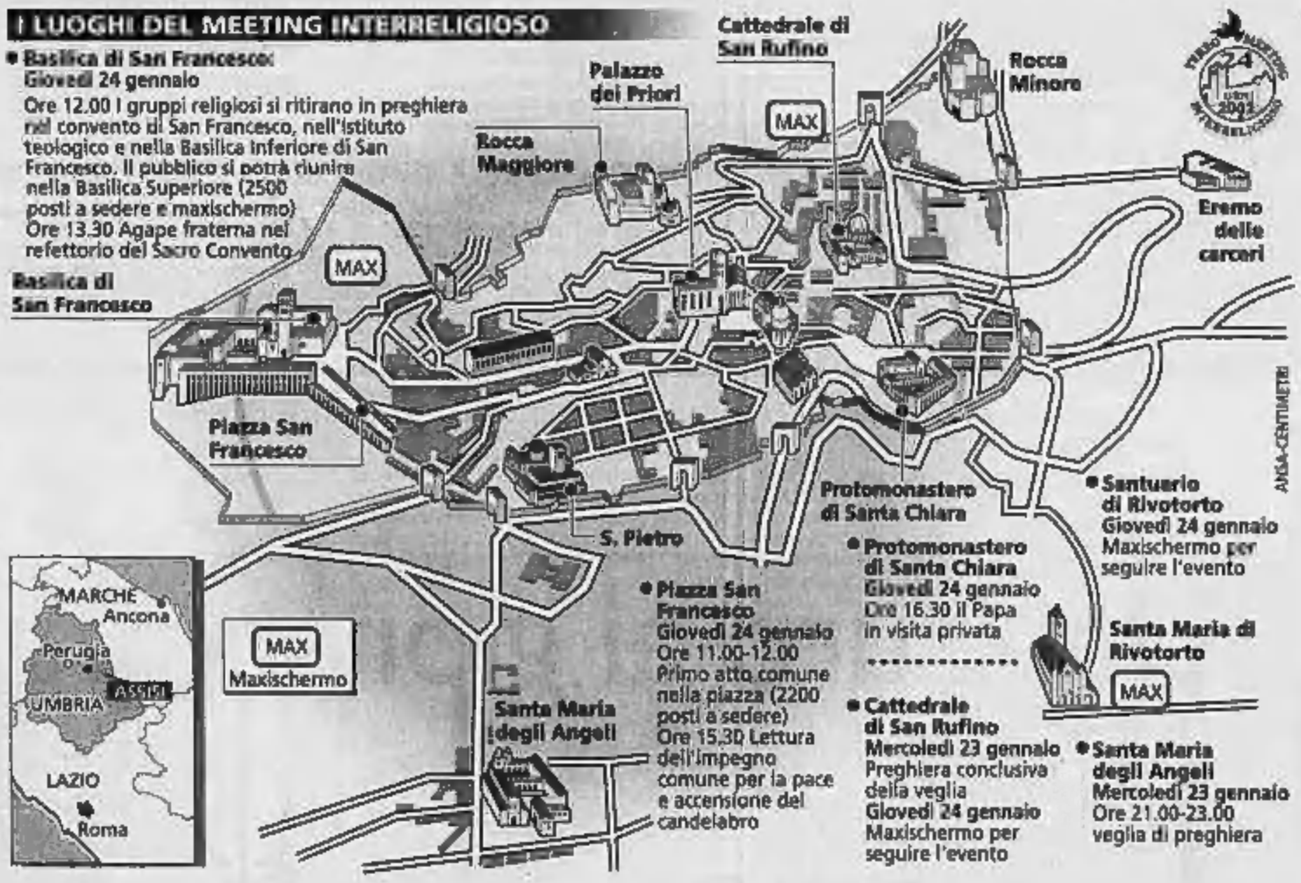
Rispetto alla decisione papale di digiunare l'ultimo venerdì di Ramadan, infatti, non sono mancate critiche. «Obbedisco malvolentieri - affermò il vescovo di Como, Alessandro Maggiolini - perché la mia fede è quella vera, l'Islam non. Pure il teologo don Gianni Baget Bozzo denunciò il pericolo di fraintendimenti tra le due fedi e, assieme ad altri conservatori cattolici, rifiutò di solidarizzare con i seguaci di Maometto e di confondersi «con un Dio diverso che non è Gesù Cristo». Uno scetticismo confermato ieri dal ciellino Rino Camilleri. «Non capisco ma mi adeguo - osserva - non credo che questo incontro possa aiutare a fermare il fondamentalismo islamico. Nei rapporti tra il mondo cattolico e l'Islam, purtroppo, non cambierà niente, così come non è cambiato niente dal 1986, quando il Papa invitò ad Assisi anche esponenti islamici». Il dubbio è che la preghiera interreligiosa non produca effetti perché mentre il Pontefice raffigura l'intero mondo cattolico, le personalità musulmane che interverranno ad Assisi non sono rappresentative di tutto l'Islàm.

«Gli islamici all'interno sono molto divisi - precisa Camilleri - non hanno un vertice religioso unico in quanto non hanno un'unica interpretazione del Corano. Con le altre religioni i rapporti sono buoni e non danno origine a problemi oggettivi, ma con i musulmani è diverso. L'unico aspetto positivo è che, in mondovisione, si costringerà anche chi professa la fede di Allah a prendere posizione su temi scottanti come il terrorismo religioso e le strumentalizzazioni seguite agli attentati dell'11 settembre».

Ma le perplessità sui risultati concreti di Assisi 2002 non fanno discutere soltanto i cattolici. Pure l'ebraismo si interroga sull'utilità del summit. Per il rabbino Elio Toaff, che per l'occasione rappresenterà anche il gran rabbino d'Israele, Meir Lau, si tratta di un piccolo seme gettato sul terreno, che col tempo darà frutti. «Andiamo per promuovere la concordia tra le religioni - sottolinea - alla fine della giornata, dopo la preghiera, assumeremo un impegno comune contro l'estremismo religioso. Quando si tratta di invocare la pace, le preghiere, seppure diverse, sono tutte bene accette. Si chiami come si vuole ma Dio è uguale per tutti». Più cauto sui reali effetti del meeting è invece il rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni. «Recentemente nel confronto tra ebraismo e Chiesa cattolica - sostiene - ci sono stati dei passi indietro. Ne è un esempio la dichiarazione "Dominus Iesus" del cardinale Ratzinger, che ha messo un macigno sulla strada del dialogo, pretendendo di convertire l'interlocutore alla vera fede. Il dialogo non è un'opzione, è un obbligo, però deve essere alla pari e non uno strumento di conversione. Tutti affermano di volere la pace, ma le cose cambiano quando dai principi generali si passa all'analisi della situazione politica particolare».

Un appello alla riconciliazione è contenuto nel manifesto «contro gli antichi pregiudizi, le interpretazioni stereotipate e le chiusure mentali nei confronti dell'Islàm» promosso da Pax Christi e da «Beati i costruttori di pace».

I LUOGHI DEL MEETING INTERRELIGIOSO



A CAPO DI 17 MILA CONFRATELLI: «MAESTRO DEL DIALOGO TRA FEDE E RAGIONE E FAUTORE DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE SOCIALE»

Don Juan Edmundo Vecchi, 70 anni

Salesiani, morto il rettore maggiore

Primo sacerdote non italiano a guidare l'ordine di don Bosco

personaggio
Giorgio Ballario

TORINO

In una delle ultime lettere ai confratelli ha descritto con serenità la sua lotta contro la malattia che negli ultimi tempi l'aveva immobilizzato su una sedia a rotelle. «Servire gli altri è sempre difficile - spiegava - ma è ancor più duro doversi far servire dagli altri». Don Juan Edmundo Vecchi, rettore maggiore dei Salesiani dal 1996, si è spento ieri a Roma all'età di 70 anni dopo 19 mesi di sofferenza, consumato da un tumore al cervello.

Ottavo successore di San Giovanni Bosco alla testa della congregazione, don Vecchi era anche il primo religioso non italiano scelto dal Consiglio Generale salesiano per guidare un «esercito» di oltre 17 mila confratelli, sparsi in 130 nazioni e in cinque continenti, il terzo ordine religioso maschile dopo gesuiti e frati minori. Nativo di Viedma, in Patagonia, il rettore maggiore era il settimo figlio di una coppia di emigranti emiliani, arrivati in Argentina a cavallo fra il XIX e il XX secolo.

«La mia vocazione è nata quasi in modo naturale - raccontava don Vecchi qualche anno fa al "Bollettino Salesiano", il giornale della congregazione diffuso in tutto il mondo - Sin dalle classi elementari sono andato nel collegio salesiano di Viedma. La casa salesiana era la "piccola Valdocco", la sede di monsignor Cagliero. L'opera appariva completa: scuola, oratorio, molte attività, teatro e musica, scout (Io fui anch'io!). Il contatto con i salesiani mi aveva conquistato e quando giunse il momento di prendere una decisione mi aprii alla vita salesiana con facilità».

Dopo i voti religiosi, presi nel '48, il giovane salesiano Juan Vecchi si trasferì a Torino - casa madre dell'ordine - dove studiò presso l'istituto internazionale «Don Bosco» della Crocetta. «A Torino ritornava spesso - racconta il superiore dei salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta, don Luigi Testa - sia per far visita alla basilica di Maria Ausiliatrice a Valdocco, il "cuore" della congregazione; sia per rendere omaggio al Tempio di Colle Don Bosco, nell'Astigiano. Di lui ricordo la capacità di ascoltare gli altri e di trovare soluzione a tutti i problemi, oltre al grande interesse per l'incontro tra fede e cultura e per l'educazione dei giovani».

Dopo aver ricoperto tutti gli incarichi di rilievo all'interno della famiglia salesiana, nel 1990 don Vecchi è stato eletto vicario del rettore maggiore Egidio Viganò, al quale è succeduto sei anni più tardi. Nel corso del suo rettorato don Vecchi ha dato impulso alla straordinaria rete di formazione giovanile (oltre 4.500 fra oratori, scuole e centri educativi in tutto il pianeta), ha cercato di favorire il dialogo tra fede e ragione e di sviluppare gli strumenti di comunicazione sociale della congregazione (giornali, televisioni, radio e case editrici). Negli ultimi anni aveva studiato in profondità il fenomeno di internet e nel '99 aveva pubblicato per i tipi della Elledici di Torino il volume «I guardiani dei sogni con il dito sul mouse. Educatori nell'era informatica».

La salma del rettore maggiore dei salesiani è esposta alla Casa Generalizia di Roma e successivamente verrà tumulata nel tempio di Don Bosco della capitale; mentre questa sera è in programma un rosario di suffragio nella basilica di Maria Ausiliatrice a Torino. Il nuovo rettore maggiore verrà eletto prima di Pasqua nel corso del Capitolo Generale, che il prossimo 24 febbraio riunirà a Roma circa 200 fra ispettori e delegati in rappresentanza dei salesiani di tutto il mondo.

POLEMICHE | SUL PREMIER E CASTELLI

ONU, APPELLO ALL'ITALIA SULLA GIUSTIZIA

L'incaricato speciale dell'Onu sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati, Dato Param Cumaraswamy, ha inviato un appello urgente al governo italiano, esprimendo preoccupazione per le proteste dei magistrati legate al processo di Milano al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. L'incaricato dell'Onu esprime «preoccupazione per un confronto crescente tra il governo e il sistema giudiziario in Italia» e conclude che «un confronto di questa natura potrebbe minare il ruolo della legge in Italia»

GRAZIARE SOFRI? «SE NON LO CHIEDE, NO»

La questione della grazia a Sofri «non esiste perché la legge è chiarissima: il ministro propone la grazia su richiesta dell'interessato, e poi il Presidente della Repubblica decide se darla o meno. Ma la questione nemmeno si pone perché l'interessato non ne ha fatto richiesta». Il ministro della Giustizia Castelli ha risposto così a chi gli chiedeva un commento alle ultime novità sul caso Sofri. In un'intervista a «Studio aperto» Sofri lo conferma: «La sentenza che mi riguarda stabilisce statisticamente e anagraficamente che io muoia qua dentro».

Bossi, niente processo per oltraggio al tricolore

ROMA

Durante un comizio della Lega, nel 2000 a Venezia, Umberto Bossi aveva apostrofato così una una signora che aveva esposto la bandiera da una finestra: «Il tricolore lo metta nel cesso». Il tribunale lo aveva condannato a un anno e tre mesi di reclusione per vilipendio, ma ieri l'aula di Montecitorio ha concesso al Senatùr l'applicazione della norma costituzionale che garantisce l'insindacabilità delle opinioni espresse da un parlamentare nell'esercizio delle sue funzioni.

L'altro ieri il ministro per le Riforme diceva di non riconoscersi più in quella frase «poco felice, che fu detta a caldo in un momento di particolare tensione della lotta federalista». E però il voto che ha salvato Bossi da una spiacevole condanna, per quanto non abbia fatto che confermare l'indicazione della Giunta per le autorizzazioni a procedere, ha creato nell'aula molte lacerazioni e anche un bel po' di movimento.

Il culmine è arrivato quando un gruppo di deputati della Margherita (Franceschini, Fioroni, Giachetti e Marcora) hanno tirato fuori la bandiera italiana, cominciando ad agitarla tra i banchi. «Voi sapete quanto amo il tricolore ma non è quello il luogo», ha detto il presidente Casini, sospendendo la seduta. «Bossi ha espresso un'opinione», rumoreggiava intanto la maggioranza. «Il tricolore non si può amare a fisarmonica, secondo le convenienze», contestava Fioroni. E Valdo Spini chiedeva le dimissioni di Bossi, ricordando che «ci sono novemila italiani che in questo momento rischiano la vita sotto il tricolore».

In realtà il voto ha diviso sia la maggioranza, in gran parte favorevole ad applicare il principio di insindacabilità, sia l'opposizione per lo più schierata sul fronte opposto. Rifondazione comunista, per esempio, si è pronunciata a favore, riconoscendo valide la motivazione col quale l'azzurro Giovanni Deodato ha chiesto l'applicabilità dell'articolo 68 inquadrando la frase di Bossi «nell'azione politica che la Lega Nord, allora all'opposizione, portava avanti all'epoca in cui si batteva ancora per la secessione» e riconoscendo quindi un nesso tra le parole del leader padano e l'esercizio delle sue funzioni di parlamentare. «Biasimo Bossi, ma noi siamo per le garanzie democratiche che l'articolo 68 difende», ha detto Franco Giordano a nome del Prc. Su posizioni opposte i Ds. Valter Bielli ha sostenuto che dichiarazioni di Bossi erano state rese fuori dall'attività del Parlamento e non sono quindi riconducibili allo svolgimento della sua attività di parlamentare. Anna Finocchiaro si è richiamata al «senso del limite condiviso sul quale si deve basare la democrazia». Eppure anche sotto la Quercia Antonio Soda si è astenuto, come altri esponenti del centro sinistra (8 ds, 4 verdi e 5 della Margherita. Vincenzo Visco ha votato addirittura a favore).

Il voto più sofferto è stato forse quello di An. Il capogruppo Ignazio La Russa ha concordato con l'opposizione che ha definito «gravi» le parole di Bossi. «An sui temi della bandiera non è seconda a nessuno, ma il problema oggi non è questo: quello che deve votare la Camera è se si deve applicare o no l'articolo 68 della Costituzione». La Russa ha anche ironizzato sulla «doppiezza» del centro sinistra che due anni fa alla Camera aveva votato per l'insindacabilità di Bossi per affermazioni simili. Ma non è riuscito a convincere né Tremaglia né Buontempo. «Non dimentico che sono un orfano di guerra, oltre che un figlio che viveva per la patria. Ci sono dei limiti che non si possono superare», ha dichiarato commosso Tremaglia, uscendo dall'aula prima del voto. Così come ha fatto Buontempo dicendo che «il solo voto contrario avrebbe avuto poco significato». «Er Pecora» criticava l'assenza di Bossi dall'aula: «Non si può permettere di offendere la nostra bandiera che unisce i vivi e i morti ed è il simbolo dei nostri soldati. Pensate - ha aggiunto - a ciò che ha rappresentato la bandiera per gli americani dopo l'attentato dell'11 settembre».

[m. g. h.]

Umberto Bossi, leader della Lega e ministro per le Riforme istituzionali

INCONTRO A PRANZO. STORACE RESTA SCETTICO

I governatori del Polo dal premier: sì alla devolution

ROMA

Sostenere la riforma del Ministro Bossi sulla Devolution. In cambio, una accelerazione dell'operazione di «restyling» del Titolo V della Costituzione, con l'attribuzione alle Regioni della titolarità esclusiva su alcune materie sulle quali le stesse Regioni potranno da subito legiferare in piena autonomia. Questa l'ipotesi di lavoro emersa nel corso dell'incontro tra il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ed i Presidenti delle Regioni governate dalla Casa delle Libertà, presenti anche il Vice Presidente del Consiglio Fini, il Sottosegretario Gianni Letta ed i Ministri Tremonti, Bossi, Buttiglione e La Loggia.

«Abbiamo riscontrato una linea unitaria da parte di tutte le componenti politiche della Cdl», ha detto Raffaele Fitto, Presidente della Regione Puglia. «Inoltre - ha aggiunto - segnalo come positiva la condivisione complessiva di tutte le forze politiche della maggioranza sul progetto della devolution». Si tratta quindi, come ha sintetizzato Enzo Ghigo, Presidente del Piemonte, di «far viaggiare parallelamente l'applicazione della riforma del Titolo V e il progetto di devoluzione». «Quello che abbiamo concordato - ha aggiunto il Presidente del Veneto Giancarlo Galan - è che noi presidenti delle Regioni dobbiamo lavorare in questi prossimi giorni per arrivare a dare un parere positivo alla Devolution di Bossi entro la fine del mese o al massimo ai primi di febbraio. Il Governo potrebbe accelerare la sua revisione del Titolo V della Costituzione facendo tornare alla competenza esclusiva dello Stato alcune materie, quali la comunicazione e l'energia e attribuendone altre alle Regioni. E non appena chiarita la questione, le Regioni potrebbero legiferare pienamente su più materie. Soddisfatto anche il Governatore della Lombardia Roberto Formigoni; chi invece è apparso contrariato è stato il Presidente della Regione Lazio Francesco Storace. «È corretto dire che la discussione nella Casa delle Libertà ha registrato la volontà di andare avanti sulla strada del federalismo. È corretto parlare di armonia nella coalizione. Non è corretto dire - sottolinea Storace - che siamo d'accordo».

[r.l.]

PERSONE

Alla prima che mi fai

Lietta Tornabuoni

L'UOMO della Provvidenza interviene autorevolmente in favore d'una bambina nei guai, regala generosamente a due prostitute una cifra che le ragazze sarebbero capaci di guadagnare in due sere, manda tardivamente in dono convertitori lira-euro a un certo numero di famiglie italiane: sono gesti benefici, oppure confermano quanto il presidente del Consiglio sia ancora poco abituato alla politica e alla democrazia. Il «che pensi mi» di Milano e di Tino Scotti non nasce dalla consapevolezza politica dei problemi, ma dalla presunzione di poter risolvere da solo ogni questione, dalla mentalità benefica da ricco, dalla volontà di apparire una persona provvidenziale, appunto un uomo della Provvidenza che non risolve le difficoltà collettive ma aiuta i singoli sfortunati.

Molti della compagine governativa, del resto, hanno un'idea strana di politica e democrazia. Aver vinto le elezioni sembra essere per loro qualcosa come venir eletto Papa: un'investitura sacra senza limiti di spazio nè di tempo. Oppure una patente di pieni poteri indiscutibili, un lasciapassare per l'onnipotenza, uno scudo contro ogni critica. Se qualcuno obietta, assumono l'aria impermalita del padroncini autoritari non abituati a sentirsi dire di no: «Alla prima che mi fai/ ti licenzio e te ne vai», com'è successo al ministro degli Esteri. Se l'opposizione si oppone, è pronta la replica «tanto voi non avete vinto», oppure «hanno perduto e non ci vogliono stare». Ma, in politica, le vittorie elettorali sono appena il punto di partenza: e quella dell'opposizione è una funzione dialettica prevista e legale, non necessariamente originata da revanscismi, invidie, pregiudizio.

Naturalmente, è ovvio che la maggioranza eletta formi il governo, governi secondo le proprie idee, domini in Parlamento se ha i numeri per farlo, sistemi uomini propri su ogni possibile poltrona eccetera. Però, soprattutto se è stata eletta in un Paese come l'Italia quasi esattamente diviso in due, dove vittorie e sconfitte elettorali sono frutto di contingenze oppure risultato d'una legislazione elettorale molto particolare, non può ritenersi onnipotente e ignorare le idee altrui. La politica è professione di mediazione e di compromessi, la democrazia è esercizio di equilibrio e di accordi: «Si fa come dico io, e basta» è una formula che neppure vale più tra i militari o nei conventi. Se uno critica le iniziative di governo, non è perciò stesso un cretino, un perdente in malafede o un bugiardo rosso: è un critico che ha diritto a risposte civili. Se un'organizzazione non è d'accordo su una azione governativa, non pone diktat: difende i propri rappresentati, ha diritto di discutere. Sono banalità, ma evidentemente per gli attuali governanti non è facile capirle nè prenderne atto: risultano troppo ineducati allo stile della democrazia, troppo ignari degli usi della politica. Speriamo che, per imparare li, non gli ci voglia una vita.

Fino al 31 Gennaio vi presentiamo tutti i vantaggi della nuova valuta con un finanziamento di 24 rate a tasso zero

Un €uro al giorno per un divano in vera pelle Chateau d'Ax

La collezione Symbol è disponibile

nella versione	cm.	in vera pelle	acconto	totale
Divano 3 posti	196	1,00 € al giorno	€ 246,00	€ 976,00 L. 1.890.000*
Divano 2 posti	158	1,00 € al giorno	€ 96,00	€ 826,00 L. 1.600.000*

Disponibile anche in versione a letto

versione	cm.		
Poltrona	100	€ 672,00	L. 1.300.000*
Poltrona relax	100	€ 796,00	L. 1.540.000*
Componibile (come foto)		€ 2.060,00	L. 3.990.000*

24 rate a tasso zero. Taeg 0%

(Tra gli importi compresi nel prezzo)

* I prezzi in Lire sono arrotondati per eccesso

Chateau d'Ax CASA

ALESSANDRIA C.so Crimea, 49 - (P.zza Garibaldi) Tel. 0131-445761

BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 248 Tel. 015-2496849

CUNEO: BENETTE S.S. Cuneo Mondovì Tel. 0171-385963

NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327

TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481

TORINO: MONCALIERI Via Sestriere, 11 (Piazza Bengasi) Tel. 011-6822385

Aperti la Domenica

I negozi Chateau d'Ax sono in tutta Italia, catalogate al Numero Verde, consultate le Pagine Utili* oppure www.chateau-dax.it

800-182182

A RIMINI | IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA FIOM

METALMECCANICI il sindacato dei «duri e puri»

reportage

Roberto Giovannini

inviato a RIMINI

Al palacongressi i suoni dei Radiohead e dei Massive Attack prendono il posto degli inni tradizionali In 30 anni l'industria è cambiata tanto ma questa resta sempre la «trincea» del sindacato

Governo e Confindustria sempre nel mirino «Ci vogliono spazzare via ma dovranno fare i conti con noi» Brucia ancora il «tradimento» di Cisl e Uil sull'ultimo contratto nazionale e le 18 mila lire negate

ECCOLA, la Fiom. Fondata nel 1901, orgogliosa e fiera punta di diamante dell'esercito del lavoro, la federazione di categoria della Cgil che un tempo inquadrava l'élite della classe operaia oggi organizza anche i lavoratori dei call-center, gli operai immigrati che vengono in Italia da paesi poveri, cerca un difficile dialogo con il movimento anti-globalizzazione. Se il volto sociale e produttivo dell'Italia è cambiato radicalmente in questi trent'anni, la Fiom ha cercato - con tanta fatica, a volte riuscendoci, a volte no - di seguire questo cambiamento. Quel che è rimasto immutato è un palpabile orgoglio di organizzazione, la fierezza di sentirsi - nonostante tutto - la «trincea avanzata» del sindacato. Una forza autonoma, in grado di reggere a ogni tormenta, che sia l'aggressiva politica di Confindustria o lo strapotente governo Berlusconi. «Ci vogliono spazzare via - dice un delegato dalla tribuna - ma dovranno fare i conti con noi. Una forza in grado talvolta di dettare la linea anche alla casa madre Cgil, che secondo molti delegati è rea di eccessiva remissività nel corso della passata stagione della concertazione.

Vero è che tra le divisioni dell'esercito di 5,5 milioni di iscritti al sindacato guidato da Sergio Cofferati la «grande Fiom» viene soltanto terza. Dietro la fortissima legione di pensionati, e da qualche anno anche dietro il pubblico impiego. Le truppe della Fiom sono sparse in un mondo produttivo disperato, disorganico, unificato dal contratto nazionale di categoria.

E sul contratto nazionale - firmato da Fim e Uilm, contestato dalla Fiom, anche con due scioperi generali - si è consumata nel luglio del 2001 la più clamorosa rottura di quello che veniva considerato fino a pochi anni or sono un valore assoluto: l'unità sindacale. La scelta di Fim e Uilm è stata considerata una sorta di «tradimento»; anche se la frattura riguarda 18.000 lire al mese di «mancato aumento», per i delegati e i dirigenti Fiom anche quelli più consapevoli della necessità di chiudere in qualche modo la vicenda, con una soluzione unitaria) la ferita è ancora dolorosa. Si vorrebbe l'unità con Cisl e Uil, a maggior ragione ora che il fronte sindacale è impegnato contro le deleghe su licenziamenti e pensioni del governo Berlusconi, considerato qui sullo stesso piano di Confindustria e Federmeccanica come un nemico irriducibile. Ma allo stesso tempo, come ha dichiarato il segretario generale Claudio Sabattini, si invoca il ricorso immediato allo sciopero generale contro l'Esecutivo. Se necessario, «della sola Cgil». E si pensa di organizzare «casse di resistenza» per alimentare la lotta e la mobilitazione.

La Fiom, oggi, rappresenta un pezzo dell'Italia che produce. O che vorrebbe produrre, come ci spiega Armando Tiragallo, dell'Iva di Cornigliano, oggi del gruppo siderurgico Riva. Un' acciaieria a ridosso dell'abitato, al centro di recenti polemiche e conflitti. «Una volta avevamo 3 altiforni e 15.000 addetti - dice - ora siamo in 3.600, e a marzo si ferma la cokeria». Un'acciaieria situata in un'area pregiata, sul mare, con una storia passata di inquinamento, e che un accordo di programma puntava a riconvertire: in parte, mantenendo la produzione acciaio con tecnologie eco-compatibili, in parte varando un distretto produttivo moderno e [illegible] alla città di Genova. Il tutto, salvaguardando reddito e qualità dell'occupazione. «Poi, è arrivato il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti - dice Tiragallo - contrario anche all'acciaieria elettrica. L'accordo di programma è stato sabotato, e in Parlamento si è tentato di regalare alla Regione le aree demaniali dove sorge la fabbrica. Noi ci batteremo per salvaguardare la produzione e il nostro lavoro. Questa è la fabbrica di Guido Rossa, militante sindacale e comunista ucciso dalle Br. Domani (oggi, ndr) è l'anniversario del suo assassinio».

Non è un sindacato in crisi, quello che ci descrive Maurizio Alessandri, 48 anni, impiegato e delegato della G.D. di Bologna. Un'azienda con 1.400 dipendenti che produce macchine automatiche per il confezionamento, con un grande dispiego di tecnologia e informatica, che esporta il 90% della produzione. Una fabbrica che in settant'anni di vita ha conosciuto solo sei mesi di cassa integrazione, e dove sono iscritti al sindacato il 80% dei lavoratori, quasi tutti periti industriali con retribuzioni buone e un'età media di 33 anni. Il regno della pace sociale? «Veramente tutto quel che abbiamo ce lo siamo conquistato con fatica - dice Alessandri - certo, però, qui il sindacato è forte, c'è grande partecipazione».

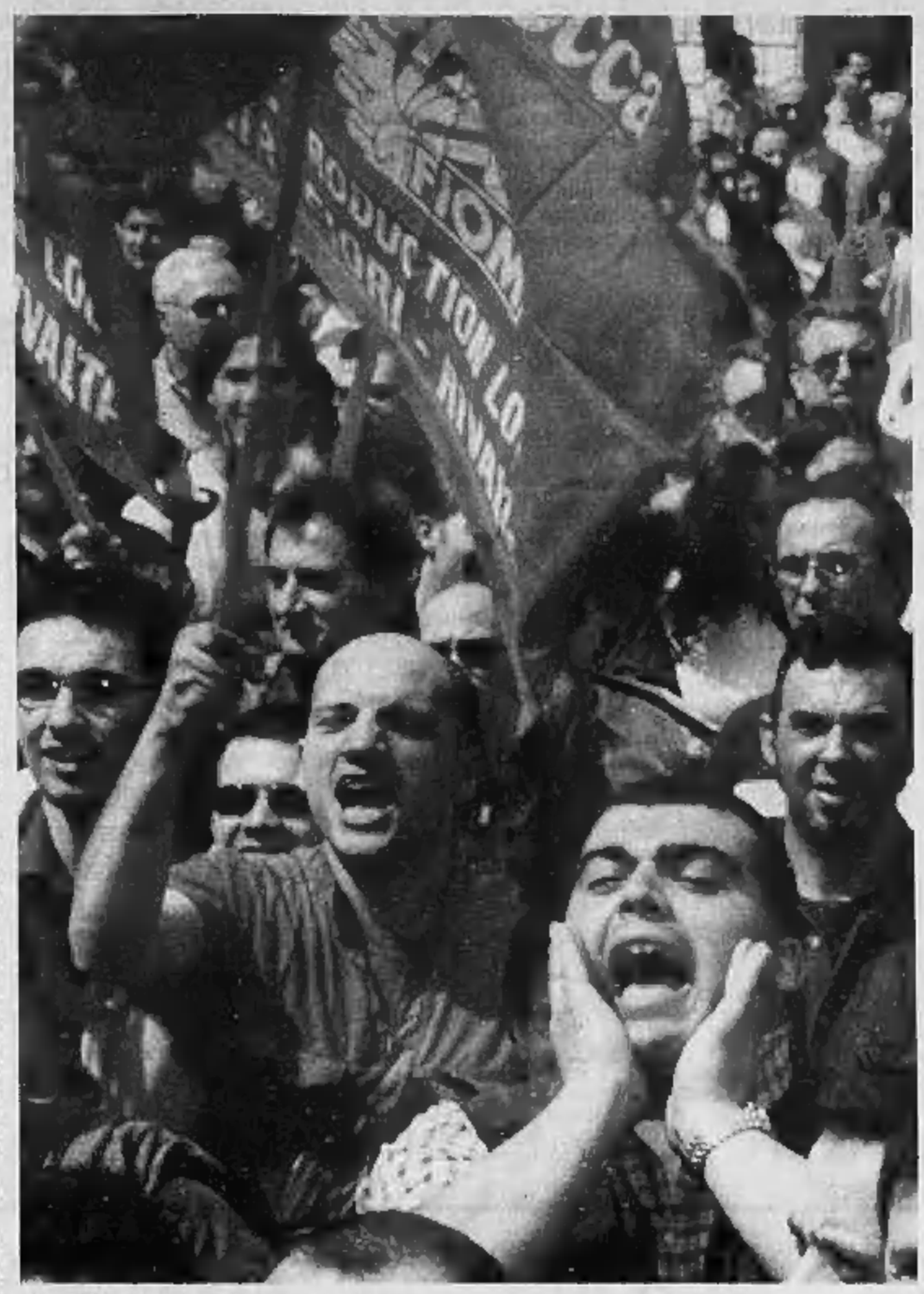
La Fiom, si sa, era una delle realtà che hanno dato vita al Genoa Social Forum. Nella sua relazione di martedì Sabattini ha rivendicato con forza la partecipazione del sindacato più «vecchio» al movimento più «nuovo», quello contro la globalizzazione. Una «scelta strategica», dice Sabattini, che è anche una «scelta di cuore»: ieri l'intervento più applaudito è stato quello di Gino Strada, l'animatore di «Emergency». «I tanti morti civili che abbiamo visto in Afghanistan - ha detto Strada - si sono soltanto aggiunti alle vittime di New York». Idee che parlano al cuore del popolo Fiom. Anche se, come osserva un anonimo delegato, «è strano che qui non si parli mai delle fabbriche italiane di armi, di bombe e di mine. Piene di nostri iscritti».

È un ben strano «metalmeccanico» è anche Monica Rapuano. Ventisette anni, Monica lavora in un «fabbrica di invisibili»: il call-center della Omnitel a Pozzuoli, nei pressi di Napoli, con 500 dipendenti. Rispetto a molte realtà del «customer care» a Pozzuoli le cose non vanno male: regolari contratti di lavoro, molti a tempo indeterminato, paghe e tutele sindacali. Tuttavia il lavoro non è certo entusiasmante: nessuna o quasi possibilità di carriera o crescita professionale, molto stress, e tanta fatica sotto l'occhiuta vigilanza del computer, che registra ogni passo dell'attività. «Per chi lavora con un part time di cinque ore - racconta Rapuano - c'è solo una pausa in tutta la giornata di 15 minuti. Per chi fa l'intera giornata, otto ore a rispondere al telefono senza interruzioni, c'è una pause di 15 minuti la mattina, una di 30 per pranzo, altri 15 minuti nel pomeriggio. Se uno ha un problema, deve chiedere, e per favore, un cambio al supervisore. E quando entri in pausa, clicchi su un tasto, e avvii un timer, che scandisce inesorabilmente lo scorrere dei secondi».

Stabilità economica di cui invece sembrano godere gli operai e impiegati dello stabilimento Fiat della Sata di Melfi. Emanuela De Nicola ha 31 anni, ed è membro della Rsu della Comau, una delle aziende che fanno parte del complesso produttivo lucano. A sentire De Nicola, non tutto è rose e fiori nella prima «fabbrica integrata»: «non c'è dubbio, per la Basilicata l'arrivo della Fiat è stata una grande opportunità - afferma - però abbiamo dovuto accettare condizioni di lavoro e di salario peggiori rispetto a quelle degli altri lavoratori della Fiat Auto».

Per Claudio Stacchini, responsabile Fiom di Mirafiori e Rivalta (un tempo la «V° Lega») si annunciano tempi duri. «Così come il governo e le imprese puntano a cancellare il sistema dei diritti e delle tutele - afferma Stacchini - oggi la Fiat sta attuando una strategia di abbandono generale delle attività industriali. La reazione dell'azienda è insufficiente sul piano finanziario. È pericolosissima sul piano produttivo». Insomma, dice Stacchini, «a Torino l'aria è bruttissima. Se andasse avanti l'abbandono del settore dell'auto da parte della Fiat, magari con la cessione delle attività a General Motors, il paese rischierebbe di perdere l'ultima grande multinazionale manifatturiera».

L'ultimo protagonista di questo viaggio nel sindacato dei metalmeccanici Cgil è un personaggio che nella gerarchia Fiom conta: è il segretario della Fiom di Biella. Si chiama Adam Mbodj, e viene dal Senegal. Mbodj è in Italia da ben 22 anni, e ha cominciato la sua attività sindacale lavorando in una fabbrica del settore tessile. Oggi sono iscritti alla Cgil 100.000 lavoratori immigrati extracomunitari, una linfa vitale benvenuta per i dirigenti della confederazione. Crea problemi ai lavoratori «italiani» avere come dirigente un sindacalista nero? «Niente affatto - spiega Mbodj - nelle fabbriche i lavoratori sono molto più concreti di quel che appaiono. Quello che vogliono sapere è se tu conosci i problemi e se li sai risolvere. Comunque, secondo me il sindacato italiano è abbastanza cambiato: una volta c'era paternalismo, nel senso buono del termine. Oggi il lavoratore extracomunitario è riconosciuto come lavoratore vero, con problemi e diritti, non come uno da aiutare».


Una manifestazione di lavoratori metalmeccanici.

Pensionati e pubblico impiego ora hanno più iscritti ma la categoria resta sempre molto forte e guarda ai no global A fianco delle classiche tute blu oggi ci sono anche immigrati e i giovani «invisibili» impiegati nei call center

MATRIX LICENZIA

Net-economy, primo sciopero

■ È il primo sciopero in Italia della New-economy quello che oggi coinvolgerà per tre ore, anche con un sit-in, i lavoratori della Matrix di Milano azienda del gruppo Seat Pagine Gialle (gruppo Telecom) che nelle settimane scorse, denunciano i sindacati, ha annunciato 130 esuberi sugli attuali 300 dipendenti. «Nonostante l'importanza del portale Virgilio, primo in Italia - spiegano Filcams-Cgil e Uiltucs-Uil -, la società ha deciso di tagliare il personale, adducendo ragioni di costo, attraverso dimissioni incentivate ed annunciando il questi giorni la volontà di procedere alla fine del mese di gennaio all'apertura della procedura di mobilità». Secondo i sindacati, che parlano senza mezzi termini di «scoppio della new-economy», la mobilità, date le caratteristiche del settore, non vedrebbe neanche il pagamento della relativa indennità da parte dell'Inps e i dipendenti si troverebbero quindi senza lavoro e senza reddito. Questo perché il settore per il momento non è ancora regolamentato per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali. Tra le altre iniziative e forme di mobilitazione vi è anche la costituzione di un sito Internet [illegible].lotteunioni.cjb.net.

RAPPORTI SEMPRE TESI CON FIM E UILM. DA MILANO UNA PROPOSTA: PROROGA PER COFFERATI

Il nuovo segretario? Più vicino alla Cgil

Sabattini lascia dopo 8 anni, al suo posto Gianni Rinaldini

retroscena

Inviato a RIMINI

CLAUDIO Sabattini, segretario generale della Fiom, ieri ha rilanciato il suo appello: per contrastare il tentativo di governo e Confindustria di «sovvertire e precarizzare» le regole del mercato del lavoro e «liquidare» la contrattazione nazionale, l'unica strada a disposizione del sindacato è quella dello sciopero generale. Ieri, nella seconda giornata del congresso nazionale del sindacato dei metalmeccanici, si è discusso di contrattazione in Europa, con rappresentanti delle organizzazioni dei paesi dell'Unione. La proposta di Sabattini e quella di rafforzare il contratto nazionale e arrivare a un contratto europeo: «Occorre - spiega - costruire una forza sindacale internazionale, stabilire diritti e condizioni di lavoro che valgano in tutta Europa». Sulla carta il sindacato europeo, sia confederale (la Ces) che dei metalmeccanici (Fem) esiste: ma la sua effettiva importanza per ora è assai modesta.

Nel suo intervento introduttivo di martedì il leader Fiom ha rievocato la vicenda della firma separata del contratto nazionale dei metalmeccanici, siglato da Fim-Cisl e Uilm-Uil con Federmeccanica, e contestato duramente dalla Fiom. Contro quel contratto la Fiom ha organizzato due scioperi, chiedendo un referendum tra i lavoratori. Per Sabattini, però, la partita non è chiusa. La gravissima rottura consumata nell'estate del 2001 costituisce una ferita ancora aperta: anche se dalla tribuna i segretari generali di Fim (Giorgio Caprioli) e Uilm (Antonino Regazzi) hanno cercato di evitare toni battaglieri, ieri il segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento ha affermato che l'intervento introduttivo di Sabattini «ha scavato un solco più profondo nel rapporto unitario».

Non c'è dubbio che la vicenda del contratto metalmeccanici dovrà trovare una qualche composizione. Quale, è per ora difficile prevederlo. Certo è che la rottura tra Fiom e Fim-Uilm ha creato molti grattacapi anche per il leader della Cgil, Sergio Cofferati, impegnato nel braccio di ferro col governo su lavoro, fisco e pensioni. Un Cofferati alle prese con i reiterati inviti dell'Esecutivo a Cisl e Uil perché prendano le distanze dalla Cgil. Non c'è dubbio che il «contratto separato» sarà la prima sfida per il futuro nuovo segretario generale della Fiom, l'emiliano Gianni Rinaldini. Per Claudio Sabattini, infatti, questo è il congresso del commiato: terminati gli otto anni di mandato (come prevedono le regole della Cgil) il popolare dirigente sindacale, protagonista di tante battaglie, a marzo dovrà passare la mano.

Il percorso della successione è già stato scritto, con un (discreto, ma concreto) contributo dello stesso Cofferati. Al termine del congresso Gianni Rinaldini (attuale segretario generale dell'Emilia-Romagna) entrerà in segreteria nazionale, insieme a Giorgio Cremaschi, oggi numero uno della Fiom piemontese, ed esponente di primo piano della sinistra sindacale. Rinaldini e Cremaschi affiancheranno gli attuali componenti della segreteria nazionale: Francesca Re David, Riccardo Nencini e lo stesso Claudio Sabattini. A marzo, Rinaldini verrà dunque eletto segretario generale della Fiom e l'attuale leader abbandonerà l'organizzazione. «Politicamente», Rinaldini viene considerato vicino a Sabattini; ma rispetto al suo predecessore, dicono qui, terrà la barra della Fiom su una rotta più vicina a quella della Cgil.

E ieri, con una intervista a *l'Unità*, il numero uno della Cgil di Milano Antonio Panzeri ha per primo esplicitamente posto una questione da tanti solo evocata: la necessità di una proroga del mandato di Sergio Cofferati, vista l'emergenza politico-sociale in atto e lo scontro col governo. Come noto, a giugno scadranno i fatidici otto anni di mandato anche per il segretario generale Cgil, che fin qui ha sempre ribadito la sua intenzione di passare la mano rispettando le regole confederali. «Cofferati è un leader stimato - afferma il sindacalista milanese - e se è chiara la difficile fase politica che stiamo attraversando allora è doveroso per la Cgil ed i suoi militanti riflettere sull'opportunità di una proroga del suo mandato».

L'idea di Panzeri, tra i pochi dirigenti Cgil di livello a essersi apertamente schierato per Fassino nella battaglia al vertice Ds, è comunque stata accolta con freddezza dal diretto interessato. La questione, puntualizzano i collaboratori di Cofferati, non è in discussione ne lo sarà. E i piani del segretario generale restano quelli annunciati. [r. gi.]

Claudio Sabattini, da otto anni alla guida della Fiom Cgil. A marzo, quando il suo mandato sarà concluso, al suo posto verrà nominato Gianni Rinaldini, attuale segretario regionale dell'Emilia Romagna

IL PRESIDENTE ATTACCA, GASPARRI LO QUERELA

Zaccaria: il governo è anti-Rai

■ Il ministro delle Comunicazioni Gasparri è «anti-Rai», accusa il presidente della tv di Stato, Roberto Zaccaria, dal palco del congresso dei lavoratori della comunicazione della Cgil. E il ministro in serata contrattacca annunciando querela. Le ragioni - ha fatto sapere- saranno illustrate oggi nel corso di una conferenza stampa convocata appositamente. Secondo Zaccaria sono tre gli atti del ministro che possono consentire di definirlo in questo modo. «Il blocco della vicenda Railway - ha detto Zaccaria - ha impedito alla Rai di avere 800 miliardi. Una cifra indispensabile per sostenere lo sviluppo del digitale terrestre. Il ministro poi ha impedito di fare telepromozioni oltre all'affollamento pubblicitario. Quello che è consentito al concorrente privato non è consentito al pubblico. Inoltre - ha detto ancora Zaccaria - il canone ha avuto l'aumento più basso degli ultimi anni. Queste tre misure ci possono consentire di giudicare Gasparri ministro anti-Rai». «L'indebolimento del servizio pubblico, la messa in ginocchio economica della Rai, è questo il vero motivo alla base di queste decisioni - ha spiegato Zaccaria -. Il problema non è questo cda ma quello futuro: se non avrà la possibilità di finanziare il suo sviluppo sarà strutturalmente in condizione di dipendenza».

Colesterolo alto?

La risposta naturale è **BLUE FISH 600 PLUS**, l'integratore dietetico a base di oli di pesce selezionati e purificati, in grado di mantenere sotto controllo i livelli di colesterolo e trigliceridi presenti nel sangue.
Ricerche epidemiologiche ed autorevoli studi clinici internazionali hanno ormai assodato il ruolo fondamentale svolto dagli acidi grassi polinsaturi "Omega-3" nel prevenire, attraverso la loro assunzione costante e regolare, la formazione di placche aterosclerotiche, riducendo i trigliceridi nel sangue e aumentando il cosiddetto "colesterolo buono" o HDL.
BLUE FISH 600 PLUS, a base di oli di pesce estratti dal pesce azzurro, è un prodotto **di elevata qualità** in quanto contiene il **60%** di "Omega-3" (di cui 35% EPA e 25% DHA).
Per poter beneficiare appieno del prodotto si consiglia l'assunzione di 2 capsule in corrispondenza dei pasti principali per almeno 2-3 mesi.

BLUE FISH 600 PLUS
naturale, efficace, sicuro

IN FARMACIA

Numero verde: 800-752508
www.roeder.it
e-mail: roeder@roeder.it

ROEDER

POLITICA | FRA POLEMICHE E CURIOSITA'

«PREMIER IN CELLA», GIALLO SU IERVOLINO

Il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino (foto), a una manifestazione per le case, avrebbe detto, a microfoni spenti, che a Silvio Berlusconi «io la casa gliela avrei trovata a Poggioreale (ndr, il carcere napoletano)». Un episodio riferito dal quotidiano «Roma» e che ha scandalizzato l'azzurro Osvaldo Napoli.«Non nomino Berlusconi da 15 giorni - ha smentito la Iervolino - Non intendo il confronto politico come aggressione personale».

SCIPPATA BOLOGNESI, LADRI ACCIUFFATI

Marida Bolognesi (foto), deputata dei Ds, è stata scippata della borsa e fatta cadere ieri sera poco dopo essere uscita dalla Camera dei Deputati. La Bolognesi ha riportato lievi ferite ad un ginocchio e ad un gomito. I responsabili sono stati bloccati ed arrestati mentre a bordo di una Fiat Panda percorrevano Lungotevere in Sassia. In manette sono finiti Daniele Sanbataro, 18 anni, e Matteo Maiorano, 41 anni.

Conflitto di interessi, passo avanti del governo

Frattini pronto a riconoscere all'Antitrust il potere di annullare atti dell'esecutivo

Amedeo La Mattina
ROMA

Il governo presenterà una nuova proposta sul conflitto di interessi con la previsione anche di misure sanzionatorie. La prossima settimana Franco Frattini integrerà il suo disegno di legge escludendo comunque a priori l'obbligo di vendita. Il ministro per la Funzione pubblica tiene le carte coperte, vuole prima ascoltare le audizioni dei costituzionalisti in commissione Affari costituzionali. Tuttavia dagli ambienti della maggioranza qualcosa comincia a filtrare: si farebbe riferimento all'Antitrust - secondo l'ipotesi di Vincenzo Caianiello - al quale verrebbe conferito il potere di annullare gli atti del governo in caso di palese conflitto di interessi.

In sostanza, rimarrebbe solo il controllo sull'attività di governo (come è già previsto nel ddl Frattini) e non verrebbe introdotto alcun potere per separare cariche di governo e proprietà aziendali. Tuttavia l'annuncio di Frattini è un tentativo di distensione nei confronti dell'Ulivo, un flebile spiraglio nella difficile trattativa sul conflitto di interessi. Grazie anche al lavoro della diplomazia messa in moto dal Quirinale. Il Capo dello Stato chiede un compromesso, ma che costituisca una soluzione vera del problema, seguito con la massima attenzione anche dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini.

Il ministro Franco Frattini

La mossa andrebbe incontro alle critiche dell'Ulivo sull'assenza di «sanzioni» concrete

L'opposizione presenta la sua legge «americana»: se il Polo non tratta sarà «guerra nucleare»

Questo spiega la novità di ieri, nel giorno in cui il centrosinistra ha depositato in commissione Affari costituzionali il suo «modello americano» giudicato insufficiente dalla minoranza Ds. «La nostra è una proposta aperta, seria, basata sull'esperienza statunitense - ha detto Francesco Rutelli - dove esiste da tanto questo problema, risolto con equilibrio e chiarezza». Per il leader dell'Ulivo attualmente esiste una proposta del governo che non attribuisce nessun potere all'Autorità: «Bisogna individuare una soluzione in Parlamento che trovi l'accordo di maggioranza e opposizione», Stefano Passigli, che ha redatto il testo, ha spiegato che «si deve intervenire sulle cause e non sugli effetti del conflitto di interessi. Per questo la proposta prevede un sistema di incompatibilità tra incarichi di governo e attività imprenditoriali e professionali».

Sulla vicenda ieri è intervenuto il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, secondo il quale il conflitto di interessi «se affrontato con realismo e intelligenza si può superare. Se invece si affronta con pregiudizi..., se ci si inventa un mondo in cui c'è un tiranno della comunicazione che ha sei reti quando non le ha...». Ma l'Ulivo insiste sull'obbligo di vendita anche se come extrema ratio, e prevede che sia in prima battuta il soggetto interessato a fare una proposta. Non viene esclusa un'ipotesi di compromesso. Il socialista Enrico Boselli invita tutti a trovare una soluzione tra la proposta del centrosinistra e quella di Caianiello. E Paolo Gentiloni spiega che un'intesa è possibile se la maggioranza è disposta a discutere «seriamente» sui poteri che dovrà avere l'Autorità.

«Se invece verificheremo che questa disponibilità non c'è - aggiunge il braccio destro di Rutelli - allora saremo pronti alla guerra nucleare contro una legge truffa. Per noi questa è la battaglia più importante. Se non la facciamo, il nostro elettorato non ci capirebbe, come non ci ha capito nella scorsa legislatura quando l'Ulivo perse l'occasione di fare una legge sul conflitto di interessi».

Discutiamo, dice il capogruppo di An alla Camera Ignazio La Russa, ma nessuno deve parlare di esproprio forzato: «Se si parte dalla proposta Caianiello, che non appartiene né al centrodestra né al centrosinistra, allora si può fare un buon lavoro». E il clima per fare questo «buon lavoro» c'è, sostiene Donato Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali, senza negare che tutta la partita si giocherà sul «regime sanzionatorio».

IL PRESIDENTE DELLA QUERCIA AVEVA PARLATO DEL RISCHIO DI «BALCANIZZARE» LA COALIZIONE

Ulivo in crisi, tensione fra Ds e Margherita

Rutelli a D'Alema: basta con le dichiarazioni autodistruttive

Maria Teresa Meli
ROMA

Fotogrammi dall'Ulivo. Il primo è datato lunedì scorso. Riunione del coordinamento, Francesco Rutelli, che dovrebbe presiederla, al riparo da una tenda, è perennemente al telefono, e tra una conversazione e l'altra, ogni tanto fa capolino, come da dietro un sipario, e dà la parola alla persona sbagliata, Piero Fassino si innervosisce e dichiara lui chiusa la seduta: ci aggiorniamo a martedì prossimo. Il secondo è di ieri. Massimo D'Alema, nel Transatlantico di Montecitorio, parla con qualche compagno di partito della situazione in cui versa il centrosinistra, citando un esempio culinario: «La maionese - dice - quando è impazzita è irrecuperabile e si deve buttar via. Nessuno si chiede se sia colpa dell'olio, dell'uovo o del limone, spesso la responsabilità è di chi la fa. Come a dire qui manca un vertice in grado di gestire la coalizione. «Non ci si mette d'accordo nemmeno sulle dichiarazioni da fare», è il secondo commento, amaro, del presidente della Quercia, con esplicito riferimento al Rutelli che sconfessa i sondaggi resi noti da Fassino. Terzo fotogramma, anch'esso di ieri. Il leader dell'Ulivo commenta con alcuni collaboratori l'intervista rilasciata a la Repubblica da D'Alema, quella in cui il leader diessino ha evocato il rischio di una balcanizzazione dell'Ulivo: «Ma in questo modo si divide, non si unisce, non si possono fare sempre gesti autodistruttivi».

Tre fotogrammi, a cui se ne aggiungono tanti altri. La manifestazione dell'Ulivo contro il governo convocata per il due marzo, cioè lo stesso giorno in cui i ds avevano deciso di indire una manifestazione sulla scuola. Cosa che ha suscitato le ire della Quercia. La candidatura di Massimo D'Alema alla convenzione europea. Cosa che ha suscitato la sorpresa - e non solo - di Romano Prodi. Le continue liti sui candidati sindaci da appoggiare alle amministrative. Con la Margherita che chiede di mettere i propri, «perché si vince al centro», e con i ds che, per non perdere altri voti, e come più efficacemente dice Massimo D'Alema per non «rischiare di rompersi l'osso del collo», vogliono presentare esponenti della Quercia, soprattutto nelle città un tempo rosse e ora amministrate dalla Casa delle Libertà. E mentre questi fotogrammi scorrono, nel centrosinistra si sta ragionando su come uscire dal tunnel in cui l'opposizione sembra essersi infilata. Nei conversari privati si parla del presente, che non è roseo, ma anche del futuro e si fa strada un'idea: quella di candidare alle prossime elezioni politiche il ticket Romano Prodi-Giuliano Amato. Prestati all'Europa, e quindi fuori dalle beghe quotidiane dell'Ulivo, i due potrebbero risollevare le sorti di quella coalizione. Sono questi i ragionamenti che si fanno, sperando in un domani migliore dell'oggi.

Per l'intanto rimarrà il tandem Rutelli-Fassino e, nonostante a una parte dei ds non piaccia, il segretario della Quercia continuerà a fare il numero due del leader della Margherita. Posizione scomoda, se alle amministrative i democratici di sinistra, nella classifica elettorale della coalizione, finiranno al secondo posto dietro la Margherita.

E nel frattempo si dà già per archiviata l'esperienza dell'Ulivo così come lo si è conosciuto fino ad oggi (tanto che c'è addirittura chi medita già di cambiargli nome). «Dobbiamo andare oltre l'Ulivo - è il leit motiv del segretario Ds Fassino - dobbiamo fare quello che Berlusconi fece nel '96 quando perse le elezioni politiche». Insomma, l'Ulivo, nella formula attuale, non va più bene. Ma questo lo pensa anche colui che in molti, nel centrosinistra, vorrebbero candidare alle prossime politiche. Quel Romano Prodi, che da Bruxelles ogni tanto butta un occhio sulla politica italiana.

Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

IL 2 FEBBRAIO UN'INIZIATIVA DI DALLA CHIESA

Presto in piazza a Roma i «cobas» della giustizia

Guido Ruotolo
ROMA

Tutti a Roma, il 2 febbraio, in piazza Farnese, per ricordare a chi lo ha dimenticato che «la legge è uguale per tutti». L'appello alla mobilitazione è stato lanciato da una quarantina di parlamentari dell'Ulivo che ieri hanno ufficializzato la nascita del comitato «La legge è uguale per tutti». «Per carità - fa sapere il deputato Francesco Bonito, responsabile Ds in commissione Giustizia della Camera -, questa iniziativa non ha nulla di nostalgico rispetto al passato, a Mani pulite. Non c'è nessun progetto della sinistra di "agitare" la piazza, se così fosse io non vi avrei aderito, questo movimento è fortemente e giustamente preoccupato delle politiche giudiziarie e del diritto portate avanti dal governo e dalla maggioranza. Su questi temi, avvertiamo l'esigenza di uscire dal Palazzo, di confrontarci con l'opinione pubblica oggi volutamente disinformata».

La scommessa dei promotori è di riempire piazza Farnese, dove «parleranno i rappresentanti della società civile», intellettuali come Paolo Sylos Labini e Massimo Fini. Il senatore Nando Dalla Chiesa (Margherita) che di questo comitato è il portavoce, spiega: «Quando andiamo nei nostri collegi, gli elettori ci chiedono di essere coerenti, di promuovere iniziative sui temi della giustizia. Il comitato vuole dare rappresentanza alla società civile. Il nostro obiettivo è che questo movimento venga assunto dall'Ulivo, e il fatto che il 2 febbraio in piazza Farnese parli Francesco Rutelli è un buon segnale».

L'avvocato Michele Saponara, deputato di Forza Italia, racconta che un ex parlamentare della Margherita ha commentato questa iniziativa con disappunto: «Non hanno capito che cavalcare il giustizialismo porterà altri voti a Silvio Berlusconi». Ribattono i promotori del comitato: «La legge è uguale per tutti - è scritto nel documento di presentazione -. Noi crediamo che questo principio sia fondamento della libertà dei cittadini. Scolpito nei nostri tribunali, esso viene oggi calpestato da chi ha il governo del Paese. Vengono fatte leggi per salvare i potenti dai processi in cui sono imputati; si intimidiscono i giudici che fanno il loro dovere; si progetta il ritorno dell'immunità parlamentare».

All'obiezione che queste parole d'ordine chiudono ogni spazio a un possibile dialogo costruttivo tra maggioranza e opposizione sui temi della giustizia, replica Nando dalla Chiesa: «Noi siamo per il dialogo, e lo stiamo dimostrando in queste ore con la discussione sulla riforma elettorale del Csm, non ci si può chiedere di dialogare su ciò che non è negoziabile. La legge è uguale per tutti è un principio della nostra Costituzione che noi non siamo disposti a barattare». Tra i promotori del comitato, oltre a Dalla Chiesa e Bonito, ci sono: Giuseppe Ayala, Maura Cossutta, Tana de Zulueta, Giuseppe Fanfani, Paolo Gentiloni, Daria Bonfietti, Elvio Fassone, Giovanni Kessler, Giampaolo Zuncan e Carlo Liguori.

LA RELAZIONE DEL PG DELLA CORTE DEI CONTI

Apicella: federalismo, ma col controllo statale

ROMA

Anche in una organizzazione dello Stato in senso federalista non può venir meno la funzione di controllo, in materia di finanza pubblica, esercitata sulle Regioni dalla Corte dei Conti. E' l'opinione espressa ieri mattina dal procuratore generale della magistratura contabile, Vincenzo Apicella, che ha inaugurato il nuovo anno giudiziario. Leggendo la sua relazione, il procuratore si è chiesto: chi controlla le regioni? Secondo Apicella la competenza è dello Stato, perché qualsiasi altra soluzione che desse poteri di controllo (e quindi di legiferazione) ogni singola regione «porterebbe inevitabilmente ad una proliferazione di modelli e di procedure che creerebbero inammissibili difformità in tema di gestione delle pubbliche risorse, difficoltà nell'applicazione del diritto comunitario, disparità di trattamento tra cittadini delle diverse parti d'Italia, minerebbe alla base l'attuazione del principio di solidarietà e determinerebbe, persino, qualche impaccio alla circolazione sull' intero territorio nazionale dell'attività imprenditoriale privata». In questo modo, dunque, Apicella ha rivendicato l'insostituibile ruolo della Corte che - ha sottolienato - «è un organo della Repubblica posto a servizio dello Stato-comunità, e non già dello Stato-apparato, con la finalità di ricoprire il ruolo complessivo di garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico e, in particolare, della corretta gestione delle risorse collettive».

Apicella ha poi confermato una vecchia tendenza dell'amministrazione pubblica: quella degli sprechi di molte risorse da parte degli uffici statali. Lo denuncio, in tal senso, sono in aumento «casi di generico spreco di risorse». In questo senso, il procuratore generale ha inteso puntualizzare come la competenza della Corte dei Conti debba prevalere anche sui privati amministratori di risorse pubbliche. Il nuovo sistema per dare snellezza ed efficienza alle amministrazioni, infatti, non riduce la giurisdizione della Corte. In sostanza, strutture autonome o private chiamate ad amministrare denaro pubblico, non devono ritenersi «immuni da responsabilità». In tal senso, il procuratore ha fatto esplicito riferimento al caso della Rai, nei confronti della quale la Corte può esercitare un controllo che sfocia in una relazione al Parlamento, ma non in azioni di responsabilità. «Dovremmo - ha detto Apicella - poter agire direttamente. La Rai prende i soldi del canone, i contributi dello Stato... ogni tanto ci arrivano segnalazioni di qualcuno che prende i soldi e non lavora».

La relazione di Apicella si è soffermata anche su una «facile previsione» che riguarda le conseguenze della lunghezza dei processi. Secondo il Procuratore alla Corte arriveranno migliaia di ricorsi per i risarcimenti maturati a causa dei procedimenti che non finiscono mai. Sono già arrivate le prime 500 segnalazioni. «E' difficile - ha commentato Apicella - stabilire le responsabilità, perché non sempre i tempi si dilatano per colpa dei giudici. Anche gli avvocati si servono di tutti i mezzi disponibili per prendar tempo». [r.r.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 GENNAIO 2002

Carbone Antonio; Varano Luca; Viviano Angela.

MORTI DENUNCIATI IL 19 GENNAIO 2002

Beretta Maria Felicita coniugata Gremmo, anni 87, Alba; Berardo Clotilde coniugata Vela, a. 74, Alessandria; Lattanzio Anna, a. 77, Arignano; Giacinti Adriana vedova Ghettini, a. 79, Casa di Cura Crocetta; Zin Ada ved. Guglielmone, a. 90, Casa di Riposo e Convitto Vedove; Oberto Patto Ermelinda ved. Oberto, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico; Arcolini Loris, a. 85, c.so Grosseto 115; Laviano Carlo, a. 66, c.so Racconigi 51; Perrone Leonilda ved. Antonetto, a. 95, c.so Unione Sovietica 81; Agostino Salvatore, a. 87, c.so Vercelli 26; Zapparrata Grazia vedova Gasbarro, a. 85, Lanzo Torinese; Traviglia Teodoro, a. 61, Medicina Legale; Tosso Aldo Quirino, a. 78, Orbassano; Brondolo Giuseppe, a. 73, Osp. Amedeo di Savoia; Beggio Teresina ved. Marzola, a. 82, Osp. Amedeo di Savoia; Gamba Aristide, a. 84, Osp. Giovanni Bosco; Donati Mario, a. 69, Osp. Giovanni Bosco; Di Gerardo Anna, coniugata Abdelghani, a. 51, Osp. Giovanni Bosco; Rossi Jolanda ved. Migliorini, a. 88, Osp. Giovanni Bosco; Pasterino Colomba ved. Canova, a. 84, Osp. Gradenigo; Comelli Bruna ved. Ferro, a. 59, Osp. Maria Vittoria; Molinari Agnese coniugata Pietribiasi, a. 86, Osp. Maria Vittoria; Zanetti Ernesta coniugata Zoggia, a. 78, Osp. Martini; Masia Paolina ved. Delmastro, a. 79, Osp. Martini; Barresi Michela ved. Nicotra, a. 96, Osp. Martini; Bonicatto Caterina ved. Gherardi, a. 78, Osp. Martini; Trevisan Gabriella ved. Benso, a. 81, Osp. Maurizio Umberto I; Motta Fiorenzo, a. 91, Osp. Molinette; Gerletti Margherita ved. Denina, a. 78, Osp. Molinette; Bassini Angelo, a. 49, Osp. Molinette; Gulfo Maria Giuseppa coniugata Montemurro, a. 75, Osp. Molinette; Mischitelli Giuseppe, a. 74, Osp. Molinette; Bostan Diana Elena, 8 mesi, Osp. Ostetrico Ginecologico; Oberto Carlo Giacomo, a. 68, Osp. San Vito; Faraggiana Giuseppe, a. 85, Osp. Koelliker; Falavigna Ruggero, a. 80, Pianezza; Guerriero Pellegrino, a. 66, Rivoli; Candeliona Natalina ved. Primolo, a. 91, San Carlo Canavese; Ariaudo Margherita ved. Robino, a. 88, Torre Pellice; Galani Camillo, a. 54, via Bibiana 60; Sibille Linda ved. Sibille, a. 87, via Buenos Aires; Pairasso Maddalena ved. Gallo, a. 93, via Massena 28; Chinelli Renato, a. 88, via Mombarcaro 57; Triches Rosa ved. Bertero, a. 92, via S. Marino 10; Vacchetta Marcella ved. Genova, a. 85, via Saccarelli 6; Mezzadri Bruno, a. 91, via San Marino 72; Fornaris Mario, a. 93, via Vigliani 160; Perosino Aldo, a. 71, Villadeati; Lacchio Natalia ved. Menaldo, a. 93, Vinovo.

Nati 3 - Morti 49

E' mancato l'
avv. Roberto San-Giorgio
anni 93

L'annunciano il fratello Corrado con la moglie Anna Paola, la cognata Elisa, l'affezionata nipote Maria Grazia con le figlie Claudia con Maurizio ed Anna con Alberto e la piccola Arianna, parenti tutti ed amici tutti. Funerali in Ivrea venerdì 25 gennaio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo.

— Ivrea, 23 gennaio 2002.

E' mancato
Mario Lusso Spiaggi

Lo annunciano: la moglie Nellina e i figli Tullio e Danilo. I funerali a Brosso giovedì 24 c.m. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.

— Torino, 22 gennaio 2002.

Lina, Vivi, Max, Tommy, Cristina, Michela, Paolo, Stefano, Marida, Sabrina sono vicini a Tullio e Danilo.

Commossi partecipiamo al vostro dolore Giulio e Giulio.

E' mancato il 19 gennaio
Adriano Demichelis (Baffo)
anni 63

Lo annunciano la moglie e le figlie.

— Carmagnola, 24 gennaio 2002.

Cristianamente è mancato
Firmino Mulatero
classe 1908

L'annunciano le figlie Mamma con Marco e famiglia; Elisabetta con Edoardo e figlio; Anna Maria con i figli; Rinuccia; parenti tutti. Funerali in Cirié venerdì 25 corr. alle ore 15,30 da via Ricardesco 64. Tumulazione cimitero di Devesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Cirié, 23 gennaio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
GRAND'UFFICIALE
geom. Italo Usseglio Gaudi
anni 83

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia Carla, la sorella Nina, il fratello Felice, la nuora Liviana, i nipoti: Andrea, Luca, Francesco, Italo, Stefano; cognate, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 15 parrocchia S. Lorenzo - Giaveno.

— Giaveno, 23 gennaio 2002.

Partecipano commossi al dolore della famiglia:
Marisa, Anna e Carla Usseglio
Maria Teresa e Piero Cavaliere
Gianbeppe Riva, Cristina Riva Toschi
con le rispettive famiglie.

Gli amici del C.R.C. partecipano al lutto della famiglia Usseglio Gaudi.

Eleonora Rossa, Franco, Brunella e Federico Pizzetti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro geometra ITALO.

Loris e Pina Bartolucci con grande affetto sono vicini alla famiglia nel ricordo dell'amico ITALO.

— Avigliana, 23 gennaio 2002.

Ha perso un caro AMICO. Alfonso Allocco.

Mutilati, invalidi di Guerra della Valsangone piangono il loro amato PRESIDENTE.

È mancata in Buenos Aires
Matilde Aranguren Heritzka

Ne danno il triste annuncio i cugini Paolo, Roberto e Laura Heritzka con le rispettive famiglie. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 14 febbraio alle ore 9, chiesa della Crocetta.

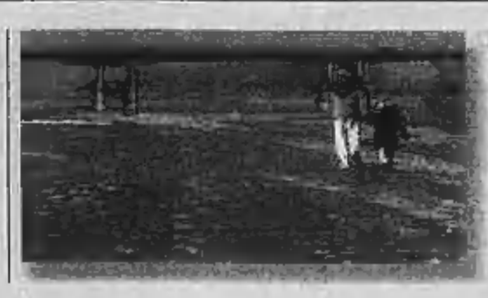
— Torino, 23 gennaio 2002.

(continua a pagina 30)

SALUTE E AMBIENTE | CONSIGLI PER COMBATTERE I MALI DI STAGIONE E LE CONSEGUENZE DELLA SICCITA'

FRUTTA E VERDURA CONTRO L'INFLUENZA

Frutta, verdura ed ortaggi sono la giusta cura naturale per prevenire e combattere l'influenza. La Coldiretti ricorda gli effetti positivi sull'organismo: il cavolo contiene ferro, vitamina C e sali minerali. La cipolla disinfetta l'intestino e cura i geloni. L'aglio è efficace per combattere catarri bronchiali e febbri. Il limone purifica l'organismo dalle tossine. Le arance sono ricchissime di vitamina C e aiutano a prevenire disturbi cardio-vascolari



IL LIVELLO DEL PO AI MINIMI STORICI

A causa del lungo periodo di siccità il livello del Po, a Cremona, si avvicina al record negativo raggiunto nella primavera del '97. Alla stazione di rilevamento cittadina il livello ieri era di 6 metri e 97 centimetri al di sotto dello zero idrometrico: solo 20 centimetri di più del dato toccato in occasione della magra storica. A causa della secca il porto di Cremona non è agibile: non c'è acqua sufficiente per consentire l'accesso dei natanti

Albertini polemico «Sullo smog milanesi più seri dei napoletani»

Il primo cittadino lombardo: «Altre città come Roma, Firenze e Torino sono più inquinate di noi, ma non fermano il traffico». Subito le critiche: «Dichiarazioni sconcertanti, deve chiedere scusa, si tratta di razzismo»

ROMA

Né le targhe alterne, né le poche gocce di pioggia cadute hanno sconfitto lo smog. E ad avvelenare l'atmosfera sono state anche le polemiche nate dalle accuse rivolte dal sindaco di Milano Gabriele Albertini: «Città come Roma, Firenze e Torino - ha affermato - sono più inquinate di Milano, ma non fermano il traffico. Noi sopportiamo sacrifici per le attività commerciali, per la quotidianità delle nostre abitudini, a fronte di un investimento sulla salute che l'Europa ci chiede di adeguare a normative più severe che saranno in vigore dal 2005. Ciò che stiamo facendo è utile e opportuno, ma non è imposto da nessuna legge europea».

Da parte dei milanesi, secondo il sindaco, c'è stato un «disciplinato seppur un po' rancoroso adempimento delle disposizioni delle autorità, adempimento che da parte di quelli che mi piace definire i migliori cittadini del mondo mi aspettavo. Se questi provvedimenti fossero stati presi magari a Napoli, chissà se i napoletani sarebbero stati così obbedienti come lo sono stati i milanesi. Noi abbiamo questa tradizione». «Trovo le dichiarazioni del sindaco Gabriele Albertini sconcertanti e denotano una scarsa conoscenza della città di Napoli ma peggio ancora un principio di razzismo. È il commento, diffuso in serata con una nota, dall' assessore comunale dissino al Turismo del Comune di Napoli, Nicola Oddati.

«Napoli - spiega Oddati - è la città che per prima ha scelto la linea di pedonalizzazione di intere aree della città, di investimento infrastrutturale nei mezzi di trasporto pubblico e in quelli su ferro. In ogni caso, quando il Comune di Napoli dispone restrizioni del traffico, i suoi cittadini sono rispettosi. Credo che Albertini sia scivolato su una buccia di banana preso dalla foga di esaltare i provvedimenti che ha preso, dopo aver dichiarato lui stesso, qualche giorno fa, che le restrizioni del traffico nei giorni feriali avrebbero causato a Milano problemi di ordine pubblico». La Iervolino invece bacchetta soltanto lievemente il suo collega milanese, definendo la sua uscita «una dichiarazione non particolarmente felice». Per il resto toni cordiali e concilianti. «Naturalmente conosco molto bene Napoli e conosco bene anche Milano - spiega con calma la Iervolino - e ritengo che i napoletani siano obbedienti ed ordinati, almeno quanto i cittadini milanesi, per cui non mi pare che valga la pena di fare guerre di religione su questo argomento. Credo che il sindaco di Milano Albertini, persona che conosco come educata, e gentile, abbia solo fatto una dichiarazione non particolarmente felice».

«Dichiarazioni sconcertanti», «principio di razzismo» ed «è male informato», ha risposto Leonardo Domenici, sindaco di Firenze. «Albertini si scusi con i napoletani». Dice il presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio. «Gabriele Albertini, commissario straordinario sull' Ambiente, pensi a realizzare il depuratore di Milano, invece, di lanciare inutili offese ai cittadini napoletani» afferma l'ex ministro delle Politiche Agricole.

Dopo le polemiche comunque continuano le targhe alterne per la prima volta a Pisa oggi e domani dalle 7 alle 22 in tutto il territorio comunale. Anche Roma, che finora sembrava meno interessata degli effetti dell'inquinamento, ieri aveva superato i livelli di guardia costringendo il Comune di Roma a emettere un'ordinanza con la quale ha raccomandato ai soggetti a rischio a non esporsi prolungatamente alle alte concentrazioni di polveri sottili. A Napoli, dove sono stati segnalati due superamenti dei livelli di allarme per la presenza nell'atmosfera di biossido d'azoto, due vigilesse sono state colte da malore mentre erano in servizio ad un incrocio nella zona Museo, in pieno centro. A Firenze targhe alterne ieri e oggi, con un calo del traffico in media pari a circa il 17%. Introdotta anche a Trieste la circolazione a targhe alterne da questa mattina a lunedì 28 gennaio compreso. L'ordinanza parla di chiusura a targhe alterne dalle ore 9 alle ore 18 in tutto il territorio comunale con esclusione delle strade dell'altopiano carsico.

A Milano e in provincia le targhe alterne hanno limitato la concentrazione di polveri sottili nell'aria, ma non hanno scongiurato il rischio di un blocco totale venerdì. **(f.am.)**

Continuano le targhe alterne. E' scattato l'allarme anche nella capitale dove è stata registrata una forte concentrazione di monossido di carbonio

Un'altra giornata, quella di ieri, con traffico dimezzato a Milano contro l'inquinamento da polveri sottili

ANCORA POLEMICA SULLE TARGHE ALTERNE: «SE SARÀ NECESSARIO CHIEDERÒ ALLA GENTE UNO SFORZO ECCEZIONALE»

«Tutte quelle deroghe ai divieti sono illegittime»

Formigoni fa scrivere al sindaco di Milano dall'ufficio legale della Regione

intervista

Fabio Poletti

MILANO

I blocchi del traffico non sono decisi per il capriccio di qualcuno, ma a tutela della salute dei cittadini che considero un bene primario». Anche in videoconferenza da Roma, anche dopo l'incontro con il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli con cui ha dato vita ad una task force dell'aria, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni risponde alle polemiche di chi non crede alle sue strategie anti smog. Se a Roma, Roberto Formigoni incassa l'investitura del ministro - «Ci saranno più risorse per la difesa dell'ambiente e per la salute dei cittadini. E' una buona notizia per i lombardi», assicura il presidente della Regione - a Milano se la deve vedere con il sindaco Albertini, che critica l'efficacia delle targhe alterne e si dice preoccupato per un blocco del traffico in un giorno infrasettimanale che definisce «impossibile da gestire». Formigoni gli risponde: «Mi muoverò nel pieno rispetto della nostra normativa, tenendo conto delle condizioni meteorologiche». Poi gli manda una lettera, in cui lamenta le troppe deroghe al divieto di circolazione firmate dal sindaco di Milano. Ma l'ultimo attacco a Gabriele Albertini, arriva dall'ufficio legale della Regione che boccia come «illegittime e sanzionabili dal codice penale» le deroghe concesse. A chi chiede a Roberto Formigoni, se venerdì ci sarà il blocco totale del traffico a Milano e negli altri 61 comuni interessati, il presidente della Regione conferma solo che anche giovedì ci saranno le targhe alterne. Ma sul blocco per il giorno successivo prende ancora tempo: «Non sono in grado di comunicare una decisione finale».

Quando lo farà, presidente Formigoni?

«Giovedì mattina ci sarà una riunione tecnica con tutti gli esperti per una decisione definitiva».

Ci sono stati miglioramenti nella qualità dell'aria con l'arrivo della pioggia?

«La leggera pioggerellina che è caduta non ha mutato lo stato delle polveri nell'aria. L'ultimo bollettino meteo che mi è stato consegnato, prevede precipitazioni significative che potrebbero far scendere la concentrazione di Pm10 (le polveri sottili, ndr), sotto la soglia d'allarme nella giornata di giovedì e l'arrivo di vento forte, che potrebbe far scendere le polveri sottili anche sotto la soglia di attenzione nella giornata di venerdì».

Roberto Formigoni

Se le previsioni meteo non dovessero dare il risultato sperato, non rimarrà che il blocco.

«Sono il primo a sperare che la concentrazione delle polveri diminuisca. E' la mia speranza e il mio forte auspicio. Ma se sarà necessario chiederò uno sforzo eccezionale ai cittadini».

Nel caso, siete pronti?

«Anche oggi mi sono sentito con il Prefetto. Le scuole medie e superiori e tutti gli uffici pubblici rimarranno chiusi. Ho avuto anche piena disponibilità dalle associazioni degli artigiani e ci sono contatti ben avviati con quelle degli imprenditori, dei commercianti e con i sindacati per ridurre al minimo le presenze sul luogo di lavoro».

Però le polemiche vanno avanti.

«I blocchi non sono un capriccio. E poi rilevo che la stragrande maggioranza dei cittadini è dalla parte di queste scelte. Come dimostra la grande disponibilità dimostrata nell'applicazione del provvedimento delle targhe alterne».

Si è lamentato con il sindaco Albertini che avrebbe concesso troppe deroghe, lui le ha risposto via lettera. Che cosa vi siete scritti?

«Si tratta di lettere che attengono al nostro ministero, per questo non sono state diffuse».

Nell'incontro con il ministro Matteoli avete parlato anche della necessità di un decisore unico, di uno zar dell'ecologia?

«C'è stato un confronto di idee. Il ministro ne parlerà giovedì con gli assessori regionali e con i sindaci. Certo, l'esperienza lombarda è un'esperienza pilota, con un decisore unico per quattro aree di crisi individuato nella persona del presidente della Regione nel pieno e totale accordo di tutti. Con il ministro abbiamo poi preso l'impegno ad integrare l'accordo di programma-quadro già esistente, che porterà ai cittadini più risorse. Creeremo una task force congiunta per proseguire nell'opera di realizzazione delle normative europee, dalla risoluzione degli agenti inquinanti alla realizzazione del protocollo di Kyoto e alla protezione dei parchi. Il ministero dell'Ambiente ci affiancherà poi nella trattativa con il dicastero dei Trasporti per la sostituzione dei motori degli autobus e delle vecchie vetture».

L'Italia per un giorno isolata dalla protesta dei tir

La polemica degli autotrasportatori ai valichi: lunghe file di camion fino a notte

Massimo Numa

inviato al FREJUS

«Dirlo a qualcuno, magari un po' prima?...». Già: non tutti i camionisti italiani che ieri mattina si sono arrampicati sui tornanti del Frejus, il tunnel più attraversato d'Europa, sapevano della protesta dei sindacati degli autotrasportatori contro il blocco dei valichi, i pedaggi d'oro, la storia «perversa» degli ecopunti con cui gli austriaci hanno intrappolato i Tir tricolori. Molti erano arrabbiati. Colti di sorpresa. Come il signor Gianni Bertoli, di Bari, con il suo carico di preziosissima frutta e verdura, meta i mercati di Parigi: «Non sento la tv e non ho letto i giornali. Spero solo che finisca presto». Salvatore Raso, diretto a Lione con un incrociatore carico di basamenti per motori: «Va bene, però in Francia sono più organizzati. C'è il ristoro, i bagni, l'assistenza. Qui si resta fermi ore ad aspettare chi e cosa». Ma la maggioranza ha accettato lo stop senza fiatare, d'accordo con le ragioni della «Vertenza Alpi».

Alcuni camionisti hanno protestato perché non erano stati avvertiti ma poi si sono adeguati

Perplessi gli stranieri. Come Dariu Petre, romeno. Si sporge dalla motrice del cargo-frigo zeppo di latticini, a 18 chilometri dal tunnel, rivolto ai poliziotti della stradale di Susa: «Di nuovo terroristi? Quando andiamo?». Troppo difficile spiegare. Le parole si perdono nella foschia. Ma tutti spengono i motori e anche lo «Scania» 93/280 di Petre resta immobile nel gelo. A novembre c'era stato l'allarme attentato e l'ingorgo era identico. Lui si ricordato. Oggi è un'altra storia. I sindacalisti ironizzano e dicono: a Zurigo ci arriviamo prima via mare, altro che tunnel. Alle 9 spaccate, al Frejus, i picchetti della Fai e della Fita hanno sbarrato la corsia di destra riservata ai Tir. Venti minuti dopo era subito caos. Alle 11,30 la colonna era di undici chilometri, alle 12 di quindici, quando le bandiere sono state riposte e i sindacalisti sono ripartiti sgommando con le loro Audi blu verso la Francia. Tutto finito? Macchè. La polizia, per evitare l'assalto al varco del Frejus, aveva diviso la colonna in tre tranche: una ferma a Oulx, l'altra a Salbertrand, la terza sui viadotti e nell'autoporto di Susa. Prima di vederla partire a passo d'uomo, la colonna, ci sono volute lunghissime ore di attesa. Insomma, la protesta - al Frejus - ha funzionato, eccome: a notte, la sbuffante colonna di Tir stava ancora penosamente risalendo i tornanti, le luci degli stop intermittenti nel buio. Uno strappo di pochi metri e poi un colpo di freni. D'altra parte, c'era poco da fare. Nel tunnel possono entrare 240 veicoli l'ora e i tempi di ingresso devono essere rigidamente regolamentati dal cronometro. E qui si lotta anche per contrastare l'ipotesi del governo di ridurre il transito a fasce orarie alternate.

Dal Frejus al Brennero. Autostrada in tilt sino al pomeriggio, i bisonti costretti ad uscire sul versante italiano, alla barriera di Vipiteno e su quello austriaco, poco prima della galleria del valico. Dall'alba una cinquantina di autotrasportatori avevano organizzato i primi picchetti. Gente del Veneto, Trentino, Emilia Romagna e Marche. Duri i commenti dei sindacalisti: «Le aziende italiane - spiega Ferdinando Marchi della Fita di Verona - rischiano di scomparire dal mercato: colpa degli ecopunti. Questo sistema, di fatto, favorisce solo gli autotrasportatori austriaci. Loro hanno raddoppiato il parco veicoli, noi siamo sempre più in crisi». Sotto accusa anche la Francia: «Ritardano la riapertura del Bianco. Le ragioni? Incomprensibili. Anzi no, chiarissime». Anche la dogana commerciale di Como Brogeda al valico italo-svizzero è rimasta chiusa per ore. I camionisti di Fai e Fita hanno parcheggiato i loro trucks sulla bretella di raccordo dell'autostrada A9 e nel gigantesco parcheggio, prima del varco. Volantini e slogan. A sera tutto è finito, senza tensioni e incidenti.

Roma contro Legambiente: «Troppi 15 mila tir al giorno alla frontiera, occorre contingentare il trasporto pesante sulle Alpi». Infine critiche per i «regali» del governo agli autotrasportatori: 800 miliardi di lire di sconti sul gasolio, 20 miliardi di sconti sui pedaggi autostradali, altri 57 miliardi di «alleggerimento fiscale».

Disagi ieri per lo sciopero dei tir ai valichi: nella foto la colonna di camion a Ponte Chiasso

LOTTO CONCORSO N. 7

MERCOLEDI' 23 GENNAIO 2002

Bari	12	24	48	11	72
Cagliari	72	7	11	87	73
Firenze	41	14	30	17	57
Genova	62	22	86	55	58
Milano	85	81	14	35	62
Napoli	84	73	81	52	40
Palermo	41	52	19	48	34
Roma	55	71	73	15	31
Torino	70	54	10	59	79
Venezia	45	57	20	12	14

SUPERENALOTTO

12 - 41 - 52 - 55 - 84 - 85
Numero jolly 45

Montepremi
€ 6.388.124,87

Nessun vincitore con 6
Jackpot € 5.803.309,12

Nessun vincitore con 5+1
Jackpot € 2.767.312,88

	Punti	€
Al 21	5	60.839,29
Al 2.429	4	525,98
Al 97.535	3	13,09

RISCHI ATTENTATI | MARTINO E SCAJOLA, IDEE DIVERGENTI

«ALLARME TERRORISMO»

«In Italia è ancora alto il rischio attentati perché sono sempre possibili colpi di coda da Al Qaeda». Così ha detto a Radio Radicale il ministro della Difesa Antonio Martino (foto), confermando «l'esistenza di informative dei servizi segreti che parlano di possibili attentati». Che l'Italia non venga citata, «purtroppo non significa nulla»

«NO, L'ITALIA NON È IN PERICOLO»

Al ministro Martino risponde il collega degli Interni Claudio Scajola (foto), via Radio 24: «Qualche reazione alla guerra del mondo intero contro il terrorismo è possibile, ma non particolarmente attuale, perché Al Qaeda è impegnata a leccarsi le ferite. Non credo che l'Italia sia un obiettivo specifico di Al Qaeda. Comunque manterremo alta la guardia»

Arrivi sospesi: «Guantanamo è piena»

Dopo le proteste mondiali per le condizioni dei prigionieri

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

I voli che portano i prigionieri dall'Afghanistan a Guantanamo sono stati sospesi, ma il Pentagono dice di averlo fatto per ragioni pratiche, e non per le pressioni internazionali sul trattamento dei detenuti.

Nella base cubana ci sono 158 taleban e membri di Al Qaeda, e secondo i militari americani la capacità del campo è stata esaurita. Per ospitare altri prigionieri bisognerebbe metterli in due per cella, e questo aumenterebbe il rischio di rivolte, visto che alcuni di loro hanno minacciato di uccidere i guardiani americani e altri li hanno aggrediti a morsi. I trasferimenti quindi verranno sospesi fino a quando saranno costruite nuove celle e un ospedale più capiente. Nel frattempo, però, sono cominciati gli interrogatori dei prigionieri presenti, e alcuni potrebbero essere rimpatriati, se non forniranno informazioni d'intelligence significative.

Anche ieri, comunque, la Casa Bianca ha difeso le condizioni di dentenzione a Guantanamo, definendole umane e giuste. Ma alla lista dei critici si è aggiunto il commissario per le Relazioni Esterne dell'Ue, Chris Patten, mentre il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan, in Pakistan per sollecitare il dialogo con l'India, ha detto che i detenuti hanno diritto a un trattamento umano, anche se Washington non li riconosce come prigionieri di guerra.

La polemica acquista una dimensione interna in queste ore, col ritorno in patria dei taleban americano John Walker. Il giovane californiano passato con Bin Laden era atteso ieri sera all'aeroporto Dulles di Washington, e già stamattina ha un appuntamento con la Corte civile della Virginia che dovrà giudicarlo.

Il capo dell'Fbi Robert Mueller, invece, ha fatto una sosta a sorpresa a Kandahar per incontrare gli agenti impegnati negli interrogatori dei prigionieri, fare il punto sulla caccia a Bin Laden e al mullah Omar, e difendere la linea adottata nei confronti dei taleban e dei membri di Al Qaeda catturati. Mueller ha detto che le informazioni ottenute dai prigionieri hanno consentito di sventare diversi attentati già pianificati in tutto il mondo. A conferma di questa notizia, il Washington Post ha scritto che le rivelazioni fatte da Ibn al-Shaykh al-Libi, ex capo dei campi di addestramento di Al Qaeda, hanno permesso di sventare un attacco per far saltare in aria l'ambasciata americana nello Yemen.

In mezzo a queste tensioni e polemiche, il presidente Bush ieri è tornato a parlare della guerra, promettendo che i terroristi verranno portati davanti alla giustizia uno per uno. Già martedì il capo della Casa Bianca aveva dichiarato che prima o poi Bin Laden verrà catturato, ma ieri ha ripetuto che Osama non è l'obiettivo unico della guerra al terrorismo, che è cominciata in Afghanistan, ma non si fermerà lì. Per dimostrare che fa sul serio e prepara altre offensive di lungo termine, Bush ha annunciato un aumento del bilancio della Difesa per 48 miliardi di dollari, il più consistente degli ultimi 20 anni, che porterà il finanziamento totale del Pentagono a circa 380 miliardi di dollari. I soldi serviranno per potenziare le tecnologie a disposizione dei militari, ma anche per rilanciare il morale con un aumento degli stipendi.

Il ministro Rumsfeld ha ricevuto ieri dal Pakistan la buona notizia che potrà utilizzare anche l'aeroporto di Karachi per le operazioni nella regione, ma alcuni scontri in Afghanistan preoccupano Washington, perché dimostrano che il paese non è ancora stabile. Le forze uzbeke del generale Dostum hanno attaccato i rivali tagiki del ministro della Difesa Fahim, e forse i fedeli dell'ex presidente Rabbani, per cacciarli dalla provincia settentrionale di Gale Zaal, mentre nella zona occidentale di Herat sale la tensione con il signore della guerra Ismail Khan, sostenuto dall'Iran. Come dice Rumsfeld, insomma, la campagna afghana non è ancora finita.

Il contingente italiano a Kabul: anche i momenti di relax devono essere sotto l'occhio vigile di commilitoni armati

Lockerbie, patto Usa-Libia

Si discute in appello l'ergastolo ad al-Megrahi

NEW YORK

Da una parte il processo d'appello in Olanda, dall'altra le presunte trattative per un accordo con gli Stati Uniti, che potrebbero togliere la Libia dalla lista dei Paesi che sponsorizzano il terrorismo. L'infinita storia della strage di Lockerbie sembra viaggiare su due binari opposti, che però sono destinati a incrociarsi nei prossimi mesi.

Il giudizio di primo grado sull'attentato del dicembre 1988, che fece esplodere nei cieli della Scozia il volo Pan Am 103, uccidendo 270 persone, si era concluso il 31 gennaio dell'anno scorso con la condanna all'ergastolo dell'agente segreto libico Abdel Basset al-Megrahi. Invece il suo presunto complice Al-Amin Khalifa Fahima, ex capo scalo delle linee aeree di Tripoli, era stato assolto dalla Corte scozzese, riunita in Olanda nell'ex base militare americana di Camp Zeist.

I giudici, in sostanza, avevano accettato la linea del procuratore Alan Turnbull, secondo cui al-Megrahi aveva costruito la bomba, e poi l'aveva spedita in una valigia da Malta all'aeroporto londinese di Heathrow, passando per Francoforte. Fahima invece era stato assolto, perché non c'erano prove del suo coinvolgimento.

Secondo la legge scozzese, un appello a questo genere di processi si può basare su due elementi: l'errore giudiziario, e la scoperta di nuove prove non presentate nel primo procedimento. Ieri mattina l'avvocato di al-Megrahi, William Taylor, si è presentato davanti allo scranno per sostenere che esistono entrambi i problemi. Il legale, con l'aiuto dell'assistente libico Ibrahim Legwell, ha detto che i giudici di primo grado hanno sbagliato a dare molto peso alla testimonianza del negoziante maltese Toni Gauci, che aveva sostenuto di aver venduto all'agente libico i tessuti usati per avvolgere la bomba, ritrovati poi sul luogo del disastro a Lockerbie.

Gauci, per l'avvocato, era poco credibile e non aveva una memoria certa dei fatti. Taylor, inoltre, ha chiesto di considerare la testimonianza della guardia di Heathrow Raymond Manly, il quale dopo il processo di primo grado ha rivelato che il giorno in cui era decollato il volo Pan Am 103, il lucchetto di una porta di sicurezza nel reparto bagagli dell'aeroporto londinese era stato forzato. Questo potrebbe confermare la teoria della difesa, secondo cui in realtà la bomba era stata caricata sul Jumbo a Heathrow, e quindi scagionare al-Megrahi.

Da Gheddafi sei miliardi di dollari per le 270 vittime da Bush la cancellazione dalla lista dei paesi-canaglia

Una guardia di Heathrow offre la prova che potrebbe scagionare l'agente segreto condannato un anno fa

Turnbull, in un'aula affollata dai parenti delle vittime e dai familiari dell'agente libico, ha risposto che gli argomenti degli avvocati non sono comunque sufficienti a ribaltare le conclusioni dei giudici di primo grado. Poi un problema tecnico con i computer ha costretto la Corte ad aggiornare il dibattimento a oggi.

Proprio ieri mattina, però, il giornale «Usa Today» ha scritto che Washington e Tripoli hanno quasi raggiunto un accordo, secondo cui Gheddafi pagherà 6 miliardi di dollari in compensazioni ai parenti delle vittime. In cambio il suo Paese verrà tolto dalla lista dei sostenitori del terrorismo. La trattativa è stata condotta a Londra dall'assistente segretario di Stato William Burns e dal capo dell'intelligence libica Musa Kusa. L'Onu ha già alleggerito le sanzioni contro Tripoli dopo la consegna dei due accusati per il processo, ma gli Stati Uniti hanno mantenuto il loro embargo, che finirebbe se l'accordo andasse in porto.

Ieri mattina il portavoce della Casa Bianca Fleischer ha smentito l'intesa, malvista da alcuni familiari delle vittime e da alcuni membri del governo. Ma comunque la trattativa, se esiste, non verrebbe conclusa prima della fine dell'appello.

L'assoluzione di al-Megrahi potrebbe farla saltare, rovinando i piani di Washington e Tripoli. Bush, infatti, avrebbe bisogno di dimostrare al mondo arabo che chi cambia condotta, come Gheddafi, viene premiato. Il colonnello, che al-Qaeda aveva cercato di uccidere nel 1996 tramite il Libyan Islamic Fighting Group, ha bisogno di rafforzare il suo potere contro i seguaci di Bin Laden, usando anche gli investimenti delle compagnie petrolifere americane. E' anche un processo politico, quindi, quello aperto ieri a Camp Zeist. [p. mas.]

L'agente segreto libico al-Megrahi, a destra, ascolta in aula il suo avvocato

IL LEADER CARINZIANO MINACCIA IL VETO ALL'INGRESSO DELLA REPUBBLICA CECA NELL'UNIONE EUROPEA

Sul nucleare Haider pronto alla crisi di governo

La disputa con Praga (e con il Cancelliere) per la centrale di Temelin: «Elezioni in primavera»

Francesca Sforza
corrispondente da VIENNA

«Siamo pronti ad andare alle elezioni. Le critiche dei media non ce lo impediranno, non abbiamo paura di nulla». Con queste parole il leader carinziano Joerg Haider ha siglato la sua ultima battaglia, che lo ha portato in pochi giorni a raccogliere quasi un milione di firme di cittadini austriaci che chiedono di bloccare l'ingresso della Repubblica Ceca nell'Unione Europea se la centrale nucleare di Temelin, in territorio ceco ma a 60 chilometri di distanza dal confine austriaco, non verrà chiusa.

Poco importa che il cancelliere Wolfgang Schuessel abbia escluso la possibilità di un veto austriaco all'ingresso della Repubblica Ceca nell'Ue e che abbia in più occasioni ribadito la volontà di Vienna di proseguire sulla strada dell'allargamento. Haider, forte di un successo popolare che negli ultimi tempi gli era venuto a mancare, ha già dichiarato pubblicamente che su Temelin si rischia la crisi di governo: «Non escludo che le prossime elezioni potrebbero avere luogo già in primavera», ha detto all'emittente radiofonica Orf.

Dall'inizio della coalizione di centrodestra – che da due anni vede insieme i liberali della Fpoe di Haider e l'Oevp di Schuessel – questa è la prima vera crisi del governo viennese. E se Haider non farà un passo indietro è altamente probabile che si arriverà alle elezioni prima della fine del mandato, previsto per la primavera del 2003. Ieri sera, al termine di una turbolenta riunione di partito, il portavoce della Fpoe di Haider ha detto che «se Schuessel vuole la fine della coalizione, può averla». «Non credo che sia una buona idea andare a elezioni anticipate - ha risposto il Cancelliere - credo che il governo debba tornare al lavoro, anziché pensare a un nuovo voto». Ma la risposta è stata giudicata da Haider «poco soddisfacente».

La contesa tra Praga e la Vienna di Haider hanno destato preoccupazioni anche a Bruxelles, facendo dichiarare al commissario europeo per l'Allargamento Gunter Verheugen che «se la petizione conferma che esiste in Austria una forte opposizione all'energia nucleare, il restante 78% degli austriaci conferma anche che non vuole mettere in pericolo le relazioni di buon vicinato con la Repubblica Ceca».

(segue da pagina 8)

Non è più con noi

Sergio Brunero

Con immenso dolore ne danno annuncio: la moglie Jole Bertot, il figlio Ettore con Mariella e Filippo, zia, cognate, consuoceri, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ciriè, giovedì 24 corr. alle ore 14,30, partendo dall'ospedale Civile via Battitore ed in parrocchia San Giovanni alle ore 14.45. Non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo «Il Girasole» - piazza Castello, Ciriè.
— Ciriè, 23 gennaio 2002.

Mariangela piange zio SERGIO.

Dina e Francesco sono vicini a Jole ed Ettore in questo triste momento.

La ditta Bimotor, Dipendenti e Collaboratori, è vicina al dolore della famiglia Brunero per la scomparsa dell'

ing. Sergio Brunero

— Ciriè/Venezia, 23 gennaio 2002.

Barbara, Giorgio e famiglie si associano al dolore per la scomparsa del caro SERGIO.

Pierangelo, Claudia, Serena e Giulia abbracciano Ettore, Mariella, Filippo e Jole nel ricordo dell'indimenticabile SERGIO.

Mario e France Sasso, ricordando SERGIO, amico di sempre, sono vicini a Jole e famiglia.

Il Gruppo Sportivo Brunero Verra Boeris partecipa al dolore di Ettore e famiglia per la scomparsa del presidente onorario

Ing. Sergio Brunero

— Ciriè, 23 gennaio 2002.

Ricordando il carissimo SERGIO si uniscono al dolore di Jole, Ettore e famiglia:
famiglie Morino, Airoldi e Pedani
Angelo Peroglio e famiglia Scanavino
Sergio e Milena Motto
Isora e Silvano Antoniol
Rina e Francesco Cerutti
Marina e Giorgio Sasso
Fernanda e Beppe, Marco e Giovanna Bellezza
Aldo Duratto
Livia, Giorgio, Elena, Ruggero Nepote
Silvana Morino
Franco, Jole Brach Papa e famiglia
Mariuccia Canavese
Massimo e Mariuccia Lusso
famiglia Carlo Agliotto
Ezio Motto.

Maria Vesco Perona, famiglia Giorgio Perona e Guido Perona sono vicini nel dolore alla moglie Jole, al figlio Ettore e famiglia.

Ofelia e Mario Martoglio commossi partecipano al dolore di Ettore e famiglia.

Partecipano con affetto al dolore di Jole, Ettore, Mariella e Filippo per la perdita del caro SERGIO: Mariuccia; Giovanni e Giorgina con Nino, Massimo e Manuela; Gianni e Annamaria con Mario; Adolfo e Vera con Maria Gabriella e Federica.

Giancarlo Feira e figli partecipano al dolore di Jole e famiglia.

Carla e Riccardo Berta e famiglia sono vicini a Jole e familiari per la scomparsa del caro SERGIO.

Michele e Bianca sono affettuosamente vicini a Jole e Ettore.

Partecipano al dolore Giovanna, Piero Donnini; Paola, Fabio Ugolini.

Marisa, Gianni, Annamaria partecipano al dolore di Jole e famiglia per la scomparsa dell'amico SERGIO.

Le famiglie Mecca e Chiadò ricordano l'amico SERGIO e si uniscono al dolore dei familiari.

Adelina e Giulio Rotundelli commossi partecipano al lutto per la perdita del fraterno amico

Ing. Sergio Brunero

— Torino, 23 gennaio 2002.

Il Collegio Sindacale della Bimotor S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Ettore Brunero per la scomparsa del PAPA'.

Luciano ed Annamaria Marchisio partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Brunero.

Gianfredo, Mario Bennati e famiglie partecipano.

Sono vicini Elena, Piero Massa con Alessandra ed Umberto.

Si è spento il

prof. ing. Pier Giorgio Perotto

Lo porteranno sempre nel loro cuore la moglie Ginetta, i figli Pierpaolo e Gian Luigi, il fratello Vanni e nonna Pierina. I funerali avranno luogo il giorno 25 gennaio alle ore 10 presso la Cappella dell'ospedale San Martino di Genova. L'ultimo saluto verrà dato presso la Cappella del cimitero di Cavaglià (Biella), lo stesso giorno, alle ore 14,30. Non fiori ma eventuali offerte da devolvere alla A.R.I.T.M.O.J.N.H. - c/c n. 20090[illegible] Presso Carige - Genova ag. 49. La presente valga da partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 23 gennaio 2002.

La famiglia Veneri si unisce al dolore di Ginetta, Paolo e Luigi per la perdita del caro

Pier Giorgio Perotto

— Gorizia, 23 gennaio 2002.

La famiglia Garbolino partecipa con sincero dolore alla perdita dell'amato PIER-GIORGIO.

I Partners e il Personale della Finso Consulting partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'apprezzato ed ammirato

PRESIDENTE PROF. ING.

Pier Giorgio Perotto

— Genova, 23 gennaio 2002.

E' mancata

Isabella Spadone
ved. Pinna
anni 93

A funerali avvenuti si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore dei familiari.
— Torino, 20 gennaio 2002.

E' serenamente mancato

Giuseppe Miscioscia

Ne danno il triste annuncio: la figlia Rosalia, le nipoti Silvia ed Alessandra. Funerali venerdì 25 corr. ore 10 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia 159). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 gennaio 2002.
I.F. La Fenice - Tel. 011 3094257

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Genta

Lo annunciano: la moglie Carla Bolle, il figlio Luciano con la mamma Giacinta, parenti tutti. Funerali venerdì 25, ore 14,30 parrocchia S. Giovanna Antida di Moncalieri. Tumulazione nel cimitero di Chieri ore 16.
— Moncalieri, 23 gennaio 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Luciano Genta per la morte del padre

Giuseppe Genta

— Torino, 23 gennaio 2002.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Luciano per la perdita del padre

Giuseppe Genta

— Torino, 23 gennaio 2002

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Luciano Genta per la perdita del PADRE.

Gianni Riotta è vicino al caro Luciano Genta per la scomparsa del suo PAPA'.

Nico Orengo
Piero Soria
Bruno Quaranta
Antonella Amapane
Alberto Sinigaglia e Raffaella Spezzani
sono affettuosamente vicini all'amico Luciano Genta.

Amici e colleghi sono vicini a Luciano:
Pier Carlo Alfonsetti
Renato Ambiel
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Giorgio Bellario
Giorgio Barberis
Mauro Barbero
Ivano Barbiero
Carlo Bastasin
Gabriele Beccaria
Pietro Benacchio
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Giorgio Calcagno
Stefanella Campana
Mimmo Càndito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Marina Carpini
Armando Caruso
Sandro Chiaramonti
Alessandra e Giuseppe Comazzi
Simonetta Conti
Dario Cossidino
Barbara Cottavoz
Fiorenza Cravetto
Guido Ercole
Giovanna Favro
Luca Ferrua
Fabio Galvano
Brunella Giovara
Carlo Grande
Jacopo Iacoboni
Aldo Lamanna
Fulvio Lavina
Luigi La Spina
Grazia Longo
Tiziana Longo
Francesco Manazzoni
Marco Marello
Antonella Marjotti
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Beppe Minello
Stefania Miretti
Demaride Moccia
Maurizio Molinari
Rocco Moliterni
Alessandro Mondo
Gioia Muzzioli
Emanuele Novazio
Francesca Paci
Alberto Papuzzi
Paolo Passarini
Marco Piatti
Lodovico Poletto
Gianfranco Quaglia
Paolo Querio
Domenico Quirico
Roberto Reale
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Salvatore Rotondo
Bruno Ruffilli
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Francesca Sforza
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Antonella Torre
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli
Marina Verna
Giorgio Viberti
Renzo Villare.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Ci ha lasciati

Roberto Francese

Addolorati lo annunciano: la moglie Angela, la mamma e parenti tutti. I funerali venerdì 25 corr. ore 11 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 23 gennaio 2002.

Caro collega

Roberto Francese

ti abbiamo stimato quando eri con noi, ti abbiamo amato durante il tuo percorso di dolore, adesso non ti dimenticheremo più. I tuoi colleghi di sempre Dario, Mariangela, Rosy, Milena, Stefano D., Stefano O., Roberto, Carlo.
— Torino, 24 gennaio 2002.

La Toro Assicurazioni S.p.A partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Roberto Francese

già dipendente amatissimo della Società.
— Torino, 23 gennaio 2002.

Profondamente colpiti partecipano al grave lutto Sergio, Gualtiero, Nicoletta Melano Bosco.

E' mancata a Roma

Tuppilla Calabria Loccatelli

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli Ada, Luciana, Luciano con le rispettive famiglie. Messa di suffragio il 28 gennaio alle 17,30 nella cappella delle Piccole Serve dei Poveri, via delle Orfane 15.
— Torino, 24 gennaio 2002.

(continua a pagina 12)

UN PROGETTO MAI REALIZZATO PER RECLUTARE SICARI

CIA & MAFIA La fabbrica dei killer

La spia inglese Harold «Kim» Philby, fuggì nell'Unione Sovietica prima di essere arrestato: la Cia si rivolse a lui per infiltrare il Pci

storia

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

NELL'APRILE del 1955 l'allora presidente americano Dwight Eisenhower diede per la prima volta l'autorizzazione ai servizi segreti di attentare alla vita di leader stranieri considerati «nemici». I primi tentativi si risolsero in clamorosi imbarazzanti fallimenti per gli 007 di Washington. Il cinese Ciu En-Lai avrebbe dovuto saltare in aria sull'aereo dell'Air India diretto alla conferenza dei Paesi allineati in programma a Bandung, in Indonesia, ma all'ultimo minuto cambiò programma ed il velivolo esplose di lui. La Cia provò allora avvelenarlo mettendo del veleno dentro la sigaretta riso a Bandung ma la pozione confezionata non rivelò sufficientemente forte Ciu En-Lai fece tempo a tornare in aereo a Pechino per curarsi riprendersi dal pericolo corso. Due anni dopo l'egiziano Gamal Abdel Nasser che nazionalizzato il Canale Suez andò ancora peggio: venne avvelenato il pacchetto sigarette il Raiss non gli si avvicinò mai perché nel frattempo aveva cambiato marca.

Il compito di riabilitare il prestigio dell'Agenzia agli occhi del presidente toccò William Harvey, un ex agente dell'Fbi molto abile, passato all'intelligence nel dopoguerra distintosi per i successi ottenuti come residente Berlino. Harvey prese in mano il reclutamento dei «free-lance» destinati a uccidere leader nemici con l'obbligo di rispettare un'unica regola: non dovevano cittadini americani perché traccia avrebbe mai dovuto rivelare il mandante. Memore degli anni passati in trincea l'Fbi contro la criminalità organizzata negli anni Quaranta Harvey ebbe un'idea: arruolare dei sicari siciliani. Aveva imparato sue spese che si trattava gente spietata e affidabile. La proposta arrivò sul tavolo di James Jesus Angleton, capo del dipartimento anti-terrorismo della Cia, che però la bocciò seccamente: « reclutare siciliani, rischieremmo di essere ricattati per sempre dalla mafia». Angleton non riteneva opportuno trovare dei killer «free-lance» in Sicilia: chiunque fosse stato reclutato perché «affidabile e spietato» sarebbe stato legato alla mafia dunque avrebbe messo là Cia nella imbarazzante condizione dover restituire il favore. L'episodio rivelato dal reporter investigativo Joseph Trento nel «The Secret History of Cia» per i tipi dalla Prima Publishing della casa editrice Random House e redatto sulla base dei documenti recentemente declassificati sulle indagini condotte nel 1975 dalla commissione Servizi Segreti del Senato sugli ordini impartiti dalla Casa Bianca per eliminare leader stranieri.

Il presidente Dwight Eisenhower

Quell'inchiesta del Congresso contribuì alla decisione adottata del presidente Gerald Ford di non consentire più alla Cia di attentare alla vita un leader straniero. I documenti studiati da Trento sottolineano a più riprese l'attenzione che Angleton riservava per l'Italia e, in particolare, ricostruiscono un incontro avuto da lui a Roma con il leggendario agente britannico Harold «Kim» Philby nel 1946. Dall'indomani della fine del fascismo Angleton era divenuto capo del controspionaggio in Italia e quindi dell'ufficio dell'Oss (antenata della Cia) in via Archimede che coordinava tutte le operazioni nell'Europa del Sud contro i partiti comunisti e gli agenti dell'Urss. Philby giunse a Roma Istanbul e diede ad Angleton i primi suggerimenti su come infiltrare ed arginare la crescita del pci. «Quello schema operativo deciso a Roma contro il pci sarebbe divenuto un esempio per le operazioni contro i partiti politici filo-sovietici in altre parti del mondo» scrive Trento.

Palmiro Togliatti, segretario del Pci

Durante gli anni di Angleton in via Archimede l'intelligence americana usò Roma una vera trincea nella guerra segreta contro il blocco sovietico denominata «Operazione Rollback» (Respingere), ingaggiata subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Proprio ai dettagli di «Operation Rollback» è dedicato il libro «La guerra segreta dell'America dietro la Cortina di Ferro» scritto da Peter Grose, ex direttore di Foreign Affairs, e pubblicato dalla Mariner Books di Boston. Nel maggio del 1948 - un mese dopo aver aiutato la Democrazia Cristiana sconfiggere nelle sinistre riunite Fronte popolare - i izi americani installarono cuore di Roma il centro di addestramento per «gladiatori» romeni, destinati ad essere inviati a Bucarest con due compiti: sabotaggio delle forze dell'Armata Rossa e monitoraggio di possibili movimenti di truppe la Jugoslavia di Tito o l'Occidente. Era stato l'ultimo premier nonco-munista rumeno Nicolae Radescu, fuggito Occidente nel 1946, a proporre al presidente americano Harry Truman di creare «legione di gladiatori» oltre la Cortina di Ferro attingendo ai ventimila romeni in divisa già

> Eisenhower diede per la prima volta nel '55 l'autorizzazione ai servizi segreti per eliminare leader stranieri ma fu un fallimento Si pensò allora di utilizzare assassini siciliani considerati allora i più freddi e affidabili

membri della «Guardia Ferro», fuggiti Austria e Germania durante la ritirata delle truppe tedesche e trasferitisi in maggioranza dopo la guerra Francia ed Italia.

«Molti di questi romeni età etnicamente tedeschi e di simpatie fasciste» disse Radescu durante un incontro al Dipartimento Stato per rassicurare gli americani sulla loro affidabilità. L'«Office of Policy Coordination» (Opc) dell'intelligence Usa - più tardi assorbito dalla Cia - selezionò alcuni gruppi scelti di ex Guardie di Ferro indirizzandoli verso campi addestramento per operazioni di spionaggio e sabotaggio creati Germania, Italia e Grecia. Peter Grose afferma che gli stanziamenti per il Piano Marshall destinati questi tre servirono di copertura per trovare i fondi necessari e Vincent Cannistraro, ex capo del controterrorismo della Cia, non lo esclude ricordando che «all'epoca vigevano regolamenti antecedenti alla nascita della Cia». Frank Wisner, residente americano a Bucarest, affidò l'addestramento dei a Roma un agente molto chiacchierato, Robert Bishop, che nei tre anni precedenti rischiato la corte marziale ed era stato obbligato sottoporsi sia a anti-alcool che terapie psicologiche.

Bishop nel 1948 ricevette non caso la missione romana qualità di «free-lance» ma era sua occasione per riscattarsi diede molto da fare. Installò la sede della «scuola» controspionaggio nel seminterrato di una Chiesa capitale, dove i romeni seguivano di trasmissione radio raccolta di informazioni mentre piano di sopra svolgevano regolarmente i servizi liturgici. La coincidenza fra lezioni teoriche da 007 e preghiera aiutava a mascherare il flusso dei «gladiatori», che potevano essere scambiati per fedeli. «Quanto descrive Grose sulla base dei documenti declassificati da lui raccolti è verosimile e non mi sorprende - commenta Cannistraro - è possibile che in circostanze simili vennero istruiti anche i membri italiani di Gladio». Per le esercitazioni pratiche Bishop portava i lontani dai luoghi più frequentati, nelle strade di periferia della capitale, dove venivano simulate vere e proprie operazioni di guerriglia che si sarebbero dovute svolgere nelle strade di Bucarest in caso di insurrezione contro il regime comunista.

I «gladiatori» rumeni più promettenti venivano selezionati da Bishop, che li inviata in Grecia dove, nei pressi di Atene, in una base militare Usa, imparavano a sopravvivere in clandestinità ed lanciarsi con i paracadute. L'operazione «Rollback» iniziò nel e terminò formalmente tre ni dopo, quando Truman lasciò la Casa Bianca. Per 36 mesi Roma aveva ospitato centri di reclutamento, addestramento guerriglia anticomunista romena. Resta l'interrogativo se i governi italiani dell'epoca, guidati da Alcide De Gasperi, avevano dato il formale benestare oppure l'«Operazione Rollback» si volse loro totale insaputa.

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

(depositato presso la Consob in data 22 gennaio 2002)

Relativo all'Aumento di capitale scindibile pagamento riservato opzione soci di Banca di Treviso S.p.A.

Emittente: BANCATREVISO Banca di Treviso S.p.A.

Soggetto incaricato coordinamento della raccolta adesioni: BANCATREVISO Banca di Treviso S.p.A.

Il prospetto informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso l'emittente e presso le sue filiali e sarà inviato a chi ne faccia richiesta.

L'adempimento di prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei notizie allo stesso relative.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Il presente Prospetto informativo (di seguito il "Prospetto informativo") è conforme al modello depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (di seguito "Consob") in data 22 gennaio 2002.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. L'assunzione dei redattori del Prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e della veridicità delle notizie e dei dati in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto informativo si assume altresì la responsabilità ordine ad ogni altro dato o notizia che deve non essere omesso e verificare. La presente (di seguito l'"Offerta"), riservata ai soci di Banca di Treviso S.p.A., comporta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari.

Al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a prendere attentamente visione dell'intero Prospetto informativo e di essere debitamente in tutte le notizie ed informazioni in esso contenute.

1. *Rischi connessi alla limitata storia operativa, perdite di esercizio, previsioni di risultato negative per l'esercizio in corso, previsioni di break-even.*

Banca di Treviso S.p.A. (la "Società", ovvero l'"Emittente") è stata costituita nella primavera 1998 ed ha cominciato ad operare nel settembre del 2000 (si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1). Nella valutare le prospettive della Società, gli investitori possono quindi fare affidamento su una limitata storia operativa e Nazionale e di Mondo (si veda anche la breve storia di tempo) (si veda la Sezione Prima, Capitolo IV), non rappresentativa delle future prospettive di evoluzione della Società.

Banca di Treviso S.p.A. è una banca monoprodotto, che si propone, opera nella provincia di Treviso con un'operatività bancaria tradizionale (raccolta diretta, indiretta, impieghi e servizi). L'ampio territoriale si caratterizza per la presenza sportelli concentrati con 3/5 sportelli (si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.16).

L'esercizio 2000 e la semestrale 2001 si sono chiusi con una perdita rispettivamente pari a Lire (484.456,57 Euro) e Lire 1.300 milioni (670.042,86 Euro) e si prevede di chiudere anche in corso con una perdita di circa 2.000 (1,94 Euro) (si veda la Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1).

vengono riportati principali relativi all'emittente.

Aggregati in milioni di lire		Euro (migliaia)		Euro (migliaia)
Raccolta diretta	7.567	3.908,03	28.201	14.564,00
Raccolta indiretta	1.649	852,41	6.651	3.435,64
Impieghi	401	208,13	9.854	5.089,700

(dati in milioni di lire e migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO		Euro	30/09/2001	
Margine di interesse	904	513,36	533	275,37
Margine di intermediazione	1.265	641,86	681	316,30
Spese Amministrative e per il personale	-1.869	-965,26	-1.679	-867,13
Risultato lordo di gestione	-604	-323,36	-1.078	-556,78
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali, materiali ed finanziarie				
rettifiche e riprese di valore	-301	-155,45	-252	-130,15
Utile delle attività ordinarie	-977	-478,76	-1.330	-686,80
Utile (Perdita) straordinario	-14	-5,68	-9	-1,55
Perdita d'esercizio	-910	-484,44	-1.333	-688,44

L'emittente ritiene realistico il raggiungimento del break-even già per gli esercizi 2001/2002, tuttavia tale previsione resta subordinata alle condizioni esistenti all'interno del capitale in oggetto e alla ripresa economica e finanziaria in generale. L'azienda ha pianificato un sostegno pervenire al autofinanziamento che partirà alla mancata distribuzione dell'utile almeno 1/10 agli azionisti raggiungimento del parametro di bilancio.

2. *Rischi connessi al diritto di prelazione e alla liquidità dell'investimento in azioni.*

Per gli azionisti destinatari oggetto della presente offerta, non è al momento prevista la quotazione in un mercato regolamentato, quindi non vi è garanzia di un immediato smobilizzo dell'investimento effettuato.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

1. *Proponente, Emittente ed Intermediari incaricati del collocamento*

Il Proponente nonché Emittente dell'offerta in Banca di Treviso S.p.A. l'adesione all'offerta, nel periodo indicato nel calendario di offerta di opzione deve avvenire presso Banca di Treviso S.p.A, mediante la sottoscrizione dell'apposita modulistica predisposta. L'Emittente stesso e il soggetto coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.

2. *Quantitativo delle azioni oggetto dell'Operazione*

L'Offerta ha per oggetto l'emissione di azioni ordinarie Banca di Treviso S.p.A." per un valore nominale complessivo di Euro 40.270.110, corrispondenti a massime n. 78.647.000 azioni da nominali Euro 0,51 cadauna.

3. *Destinatari della sottoscrizione*

Le Azioni oggetto dell'offerta sono date in opzione agli azionisti di S.p.A. in regione azioni per ogni azione posseduta.

4. *Data di inizio e di conclusione del periodo di adesione*

I diritti di opzione dovranno essere esercitati dai soci a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'offerta di opzione nel Registro delle Imprese, mediante prenotazione, presso la succursale e la sede di Banca di Treviso S.p.A. della richiesta formulata in conformità al modello predisposto, e a disposizione anche nei seguenti luoghi. Qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il termine del 31 marzo 2002, il capitale sarà comunque pari all'importo per alle sottoscrizioni raccolte, ai sensi dell'art. 2439 c.c.

5. *Casi in cui è prevista la revoca della sollecitazione*

Non è prevista per l'Emittente, caso del periodo di adesione, la facoltà di prorogare l'Offerta.

6. *Prezzo a cui verranno sottoscritte le azioni*

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione in sottoscrizione è pari a Euro 0,51 risultante dalla somma del valore nominale di Euro 0,51 e di un sovrapprezzo di Euro 0,00. Il prezzo è stato determinato tenendo conto del maggior valore delle a conseguente all'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e all'operatività in raggiunta, tenendo anche conto delle perdite relative al 31/12/2000 ed a quelle anche del presente esercizio.

Nessuna spesa o onere a carico dei sottoscrittori.

7. *Quantitativi minimi e massimi acquistabili*

Il quantitativo minimo acquistabile è pari all'esercizio diritti di opzione, corrispondente all'acquisto di 3 azioni; non è previsto quantitativo massimo.

8. *Data di pagamento e modalità di consegna delle azioni*

Il pagamento delle Azioni dovrà essere effettuato con il versamento alla Banca di Treviso S.p.A., all'atto della sottoscrizione, del del valore nominale delle l'intero . I rimanenti 7/10 del esigere versamento quattro mesi dal termine sopra indicato, trascorsi 15 giorni, la società potrà in vendita le azioni e dichiarare decaduto il socio sottoscrittore, trattenendo le somme versate. Per quanto riguarda le azioni derivanti dall'esercizio del diritto di prelazione, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione. I soci dovranno versare i 3/10 e l'intero sovrapprezzo. I rimanenti 7/10 dovranno essere versati entro 9 massimo di quattro mesi indicato per le azioni sottoscritte in sede di esercizio del diritto di opzione. Il mancato rispetto dei termini di mercato pagamento: passati 15 giorni, la società potrà in vendita le azioni e dichiarare decaduto il socio sottoscrittore, trattenendo le somme versate.

I certificati azionari saranno accentrati in regime di deposito presso la Monte Titoli SpA.

3. *Luoghi in cui è disponibile il prospetto informativo*

Il prospetto informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è a disposizione presso l'emittente e presso le dipendenze in Viale Brigata Treviso, 1 - 31100 Treviso, che sono tenuti a consegnarne una copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

HEZBOLLAH ATTACCA ISRAELE SUL GOLAN

Baghdad: Arafat ci ha chiesto aiuto

TEL AVIV

Secondo l'agenzia stampa ufficiale irachena (Ina), il presidente palestinese Yassir Arafat avrebbe lanciato un appello al presidente iracheno Hussein perché «impedisca l'aggressione di Israele contro il popolo palestinese». Secondo la fonte, ministro palestinese per i lavori pubblici, Azzam al-Ahmad, ha consegnato un messaggio di Arafat che chiede «di intervenire per fermare l'agg solvaggia e sanguinaria delle autorità sioniste contro il popolo palestinese e il blocco dei movimenti imposto popolo palestinese ai suoi dirigenti». Frattanto a Gerusalemme donne israeliane, colpite martedì altre persone dalle raffiche mitra di un palestinese, sono in seguito alle gravissime ferite riportate. Ieri guerriglieri sciiti Hezbollah hanno sferrato un duro con razzi e colpi mortaio contro avamposti militari israeliani situati pendici Monte Hermon, sulle alture occupate del Golan. Israele ha risposto con un attacco di caccia ed elicotteri. I palestinesi - secondo il capo dell'intelligence militare, Aharon Zeevi-Farkash - stanno progettando una forte escalation attentati «di una gravità inaudita» anche rispetto ai precedenti sedici mesi di rivolta. [a. b.]

IL PAESE PIU' PERICOLOSO E' LA COLOMBIA

L'anno scorso uccisi sessanta giornalisti

Il pianeta Terra continua posto molto pericoloso per i giornalisti: nell'anno 2001, secondo conteggio tenuto dalla Associazione Mondiale dei Giornali, stati assassinati sessanta. Per questa professione la Colombia è confermata una volta il Paese più pericoloso del mondo: l'anno scorso ne stati uccisi dieci, più ancora che nella guerra di Afghanistan, dove hanno perso la vita otto giornalisti o operatori dell'informazione (fra questi l'italiana Maria Grazia Cutuli). Collegata all'episodio ha dato origine alla guerra dell'Afghanistan, è anche la sorte dei due giornalisti morti negli Stati Uniti, uno nel crollo delle Torri Gemelle a New York, e l'altro contaminato dall'antrace recapitato per posta alla redazione del suo giornale. Oltre alla Colombia, stati uccisi sei giornalisti in altri Paesi dell'America Latina: due in Messico, cascuno in Bolivia, Costa Rica, Guatemala, Paraguay. Il comunicato dell'Associazione Mondiale dei Giornali ricorda poi i quattro giornalisti assassinati nelle Filippine, episodi che hanno fatto diventare questo Paese uno dei più pericolosi per chi produce informazione. Nel gli operatori dell'informazione uccisi furono 63. [Agi]

TRA IL MINISTRO LUNARDI E LE VITTIME DELL'8 OTTOBRE

...IL RISARCIMENTO ...LINATE»

«Al momento è previsto alcun risarcimento del Governo per le vittime del disastro aereo di Linate» così il ministro per i Trasporti, Pietro Lunardi. A Lunardi ha replicato, il Presidente del «Comitato 8 Ottobre per non dimenticare», Pettinaroli: «Atteggiamento scandaloso del Governo nei confronti dei familiari delle 118 vittime»

...D 44 ARRESTI

Sono stati 44 gli ordini di custodia in carcere per altrettanti protagonisti della guerra tra bande scoppiata tra l'87 e il '92: 28 le vittime. La posta era la spartizione delle zone dopo l'uscita di scena di Renato Vallanzasca. Tra i banditi di spicco ci sono personaggi oggi in carcere come Flachi e Coco Trovato. Gli altri criminali siciliani, napoletani e calabresi

Trent'anni di carcere al matricida di Genova

Nel processo di primo grado i giudici lo avevano assolto

Paolo Lingua
GENOVA

Assolto, in un mare di polemiche, in primo grado perché il gup aveva ascolto le perizie che lo riconoscevano infermo di mente al delitto, Stefano Diamante, anni, studente fuori che tre anni fa uccise a martellate la propria madre, è stato condannato ieri dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova a trent'anni di reclusione. E' stata accolta la perizia dell'accusa che contraddiceva le tesi di primo grado: il giovane ha evitato l'ergastolo solo perché il giudizio è avvenuto con il rito abbreviato. Il pg Luigi Cavedini Lenzuza aveva chiesto nella sua requisitoria di ieri una condanna più mite: 16 anni e otto mesi di quest'ultimo non ha l'arresto come misura cautelare e, quindi, per ora, Diamante resterà in libertà quantomeno sino alla conclusione dell'iter processuale con la sentenza della Corte di Cassazione alla quale ricorreranno - lo hanno già annunciato - i difensori.

Si attende, ovviamente, di leggere le motivazioni della sentenza: è comunque chiaro che la Corte ha trovato convincenti le argomentazioni della perizia del professor Giacomo Mongodi. Secondo lo psichiatra Diamante, quando uccise la madre, era perfettamente in grado di intendere e di volere. Anzi, sono state considerate tutte le possibili aggravanti: la premeditazione, il matricidio e la particolare efferatezza del comportamento del giovane.

La vicenda di Diamante è certamente singolare. Il giovane, figlio d'un medico e d'una preside di scuola media separati da tempo, aveva fatto credere alla madre, Silvana Petrucci, 50 anni, con la quale viveva dopo la separazione dei genitori, di frequentare con profitto l'Università e di sostenere regolarmente gli esami: invece ne aveva dati pochissimi e aveva falsificato il libretto. Così la povera donna, che a quanto è risultato era particolarmente affezionata al ragazzo e iperprotettiva nei suoi confronti, era convinta che il 22 ottobre Stefano avrebbe conseguito la laurea. Gli aveva persino comperato un regalo e glielo aveva fatto trovare in comodino della sua camera. Con le spalle al muro, convinto che tutte le sue bugie sarebbero scoperte di colpo, temendo la reazione violenta della madre, alle 6 del mattino del 22 ottobre, Stefano Diamante, rientrato dopo una notte di bagordi con gli amici, colpì la madre nel sonno con un grosso martello. La povera donna, anche se stordita, cercò la salvezza sul chiamando aiuto. Stefano la inseguì però e infierendo su di lei. Arrestato dopo poche ore, Diamante sostenne che la madre era stata uccisa da rapinatori, gli stessi che avevano recuperato le chiavi di casa nella sua auto rubata. Ma tali affermazioni non ressero che poche ore. Diamante poi venne calamo-rosamente assolto il 23 marzo 2001, dopo una serrata battaglia di perizie e dopo una camera di consiglio di venti ore. I tre periti d'ufficio, gli psichiatri Romolo Rossi, Uberto Gatti e Gianluigi Rocco, sostennero che il giovane era infermo di mente, incapace di intendere e di re al momento del delitto - commesso in una sorta di «trance» - e che, soprattutto non ci fu premeditazione. Il giovane, scarcerato subito dopo la sentenza, era andato a vivere con il padre, Giancarlo Diamante, dico angiologo.

Stefano Diamante, il giovane che uccise la madre a martellate

VENTIMIGLIA, IL PADRE DI UN VIGILE URBANO: MULTO' UN CONSIGLIERE

«Mio figlio si è ammazzato per quelle multe eccellenti»

Gian
VENTIMIGLIA

Lo hanno trovato disteso sul letto con il cranio trapassato da un proiettile, la pistola ancora stretta in pugno al fianco un biglietto. Poche righe rivolte ai famigliari: «Questo mondo non fa per me». Marco Fiorini aveva 31 anni, sposato, una figlia di 18 mesi e un lavoro sicuro: vigile urbano a Ventimiglia.

Suicidio hanno scritto nel rapporto i carabinieri, accennando ad un grave disagio esistenziale provocato dallo stress accumulato sul lavoro, forse da qualche piccolo screzio. Motivazioni generiche sufficienti a fornire una spiegazione attendibile al suicidio di un giovane di 30 anni, senza grandi problemi economici, una famiglia unita, un posto di lavoro pubblico, la passione per lo sport, una figlia - Greta - che amava più della sua vita. Ma solo fino a ieri quando le mezze parole mormorate nei corridoi del comando della polizia municipale, ma soprattutto il grido di dolore del padre che ha accusato vigili e politici di averlo ucciso, hanno fornito nuova chiave di lettura della tragedia portando alla luce un retroscena sconcertante, un possibile caso di «mobbing» politico. Due contravvenzioni destate ad un consigliere comunale di Forza Italia proprietario di un bar a Ventimiglia Alta che, infuriato, affronta il vigile a muso duro, gli mette i verbali nella tasca della divisa e dice: «Sono un amministratore comunale, non mi puoi fare nulla. Quelle multe le hai volute fare e le paghi tue». E lui, spaventato, qualche giorno dopo, va al comando e tira fuori mila lire. Poi si confida con alcuni colleghi-amici lamentando che nessuno lo ha difeso.

> «L'amministratore aveva minacciato il mio ragazzo che aveva pagato le contravvenzioni di tasca sua»

L'episodio è stato confermato dal sindaco Giorgio Valfrè che, allarmato dalle voci insistenti, ha voluto andare a fondo alla vicenda chiedendo spiegazioni al comando vigili direttamente all'Ufficio contravvenzioni. Difficile, forse impossibile, dimostrare il nesso fra causa ed effetto. Stabilire che Marco Fiorini si è ucciso in conseguenza di quell'episodio. Probabilmente è stato di casualità non esiste. Restano quelle poche righe scritte prima di premere il grilletto della sua pistola d'ordinanza. Parole che danno il senso di un grave disagio esistenziale, di un malessere interiore tanto forte da indurlo ad uccidersi. Parole che trovano conferma nelle dichiarazioni di Francesco Bertone, sindacalista della polizia municipale: «E' vero, stiamo attraversando un momento difficile, con problemi e disagi dovuti anche all'arrivo di nuovi ufficiali. Ma non me la sento di collegare le multe fatte al consigliere comunale con la morte di Marco».

L'ultima parola, a questo punto, spetta al sostituto procuratore della repubblica di Sanremo, Vittore Ferraro. Il magistrato, dopo la scoperta del corpo privo di vita del giovane agente della polizia municipale, ha disposto l'autopsia.

Oggi si svolgeranno i funerali del vigile suicida. Funerali rigorosamente in forma privata. La moglie Simonetta Bernabò, il padre Giuseppe, ex autista di mezzi pubblici, al quale è toccato lo strazio di trovare il corpo senza vita del figlio hanno fatto sapere che alle esequie di Marco non dovranno esserci politici.

MILANO, FIGLIO DEL TITOLARE DELLA JOHNSON ELETTRODOMESTICI

Maxi-sequestro di cocaina Preso giovane industriale

MILANO

Operazione «Fiume» questo il dell'inchiesta che ha portato ad un maxi sequestro di 335 chili di cocaina per un valore di oltre 43 milioni di euro ieri a Milano. Gli uomini della Dia hanno arrestato 5 persone, tra le quali il figlio del fondatore della Johnson Elettrodomestici, Ernesto Picozzi. La cocaina sequestrata proviene dalla Colombia. Le indagini, coordinate dalla Dia di Roma, sostituto procuratore Andrea De Gasperis, erano cominciate oltre un anno fa. Il sequestro è avvenuto lunedì al casello autostradale di Melegnano (Milano Sud). Con la droga sono state arrestate due persone, contemporaneamente, sono state fermate alla Stazione Termini, a Roma. Questi ultimi - Alfonso Tirone Chiaramonte, romano di 31 anni, promotore assicurativo, incensurato, e Renato Gianluca Ricceri, romano di 36 anni, con precedenti - hanno affittato nella capitale un furgone monovolume grigio metallizzato, utilizzato per trasportare il carico di cocaina dalla Lombardia a Roma.

I due hanno portato il furgone a Melegnano, e sono tornati in treno a Roma. La Dia li ha seguiti per tutto il viaggio con una «staffetta» di 30 uomini con 15 auto. Antonio Fiorentino, nato a Colonia, cittadino italiano, precedenti per rapina e considerato il dell'organizzazione, quando è stato fermato, era a bordo di una Golf, noleggiata alla Stazione Centrale di Milano, che seguiva il furgone, guidato da Sergio Russo, di 36 anni, con precedenti. I 335 chilogrammi di in pani chilo, otto valigie prelevate nella villa dell'industriale Ernesto Picozzi, arrestato poco dopo.

> I «panetti» viaggiavano nascosti nei furgoni della ditta Anche l'ultimo carico era partito dalla villa dell'imprenditore

L'indagine è partita più di fa. Grazie ad intercettazioni telefoniche ed ambientali, e seguendolo nei suoi frequenti viaggi in Colombia e a Santo Domingo, gli investigatori hanno che Fiorentino contatti con uno degli associati al cosiddetto «cartello colombiano». Durante le di Natale, il capo della banda ha contrattato a Santo Domingo l'ingente partita di droga e organizzato il trasporto in Italia.

La difficoltà maggiore delle indagini è stata proprio individuare Fiorentino: ex rapinatore una «testa» per il suo modus operandi. Addirittura quando era in moto, cambiava il casco dopo pochi isolati per eliminare ogni possibilità di essere seguito. Prenotava l'affitto, un posto al ristorante o noleggiava un auto, utilizzando sempre nomi diversi.

Inoltre, cambiava continuamente schede telefoniche: ne aveva una per ricevere telefonate dai colombiani; una per le telefonate personali; un'altra per impartire ordini e se doveva telefonare in Colombia lo faceva chiamando da una cabina. Fiorentino, che ufficialmente non aveva un lavoro, circa un comprato un a Roma in via dei Santi Quattro, a pochi metri dal Colosseo.

La cocaina, del valore di dettaglio di circa miliardi di lire, era destinata al mercato della capitale e probabilmente dell'intero Lazio. Le indagini sono ancora in corso anche in Colombia e gli investigatori non escludono ulteriori sviluppi, anche per stabilire eventuali rapporti con organizzazioni mafiose. [r.crl.]

(segue da pagina 10)

Mariagiola, con Roberta, Michele e Tommaso, Francesco con Roberta, Sebastiano, Filippo ed Emma, piangono l'improvvisa perdita di

Mizio Totta

Tutti noi lo ricorderemo sempre come marito, padre e nonno buono, dedito e infinitamente affettuoso. Eventuali offerte a: chiesa San Filippo Neri Torino, A.R.E.A. Torino.
— Torino, 24 gennaio 2002.

Il fratello Riccardo con Ingrid, Muzzi, Meni con Geoffroy ed i piccoli Charles e Olympia, la sorella Maria Anna con Arturo, Martina Sebastiano ed il piccolo Giorgio, Roberto, Gabriella con Adriano ed i piccoli Ludovica, Nicolò e Beatrice, la sorella Gegè con Maurizio, Elena Giorgio, increduli e commossi si stringono con profondo e duraturo affetto a Mariagiola, Ettore e Francesco nel ricordo di MIZIO.

Mauro e Silvana con Renata, Matteo e Viola partecipano al dolore di Mariagiola, Ettore e Francesco per la tragedia che li ha colpiti e ricordano MIZIO con grande affetto.

Gildo, Paolo ed Anna Zegna si uniscono al dolore di Ettore e di tutta la sua famiglia per la scomparsa del signor

Michele Maurizio Totta
— Trivero, 23 gennaio 2002.

Ettore, Laura, Marco, Tom partecipano con tanto dolore.

Profondamente commossi partecipano:
Renato Adriana Bianco
Senise Rettoli Bisci
Lello Pupi Cordoni
Donella Grazia Jona
Roberto Laura Paracchi

Maria e Franco Sportoletti Baduel, Giacinto Perosino partecipano commossi al dolore di Mariagiola per la perdita del caro amico MIZIO.

Giulio e Carola profondamente addolorati sono vicini a Mariagiola.

Adriana Angiola Enrico e Margherita Graziella Mimmo visita piangono il carissimo MIZIO e abbracciano Mariagiola.

Giancarlo Montanella partecipa commosso al lutto della famiglia Totta.

Condomini, Amministratore di via Maria Vittoria 6, prendono viva parte al lutto della famiglia Totta.

Con un commosso all'amico sempre, Roberto Bianco è vicino ai famigliari tutti nel ricordo e nel rimpianto del caro MIZIO.

Benedetta, Gian Carlo, Luisanna, Marco e Renata si stringono vicino a Maria Gioia ed ai figli nel ricordo del carissimo amico MIZIO.

La Simu si unisce al dolore dei suoi cari per la scomparsa di MICHELE O ricordando la sua collaborazione.

Mario Zanzi si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'AMICO carissimo.

Carlo, Vittoria, Maurizio e Roberto Gili sono vicini alla famiglia.

Piero Rosso
Maurizio Gili
Marco Maria Bava
Alberto Pesalon
e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia.

Gughi costernato ed ancora incredulo piange la scomparsa dell'amico di sempre; una parte della vita se ne va con MIZIO, lo ricorderà con tanto affetto ed un grandissimo rimpianto.

Gughi, Pucci e i ragazzi con tutti i bambini rimpiangono l'amico MIZIO sempre presente nella loro vita.

Fabrizio e Adriana Massimo e Silvia, Emanuele e Umberto partecipano affetto e amicizia al dolore di Maria Gioia e figli per l'improvvisa scomparsa del caro MIZIO.

Massimiliano e Nicole partecipano commossi al dolore della famiglia.

Mariella Zanon di Valgiurata con Cristiana e Francesca sono vicine con affetto a Maria Gioia e figli in questo tragico momento.

Il Gruppo Fenera è vicino con fraterna cordialità alla famiglia e partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Michele Maurizio Totta
— Torino, 23 gennaio 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Concetta Pescuma ved. Galantucci
madre esemplare

Lo la figlia Serafina, con Otello, l'adorato nipote Roberto con Rosaria e parenti tutti. Funerali giovedì gennaio ore 11,45 parrocchia San Giovanni Maria Vianney.
— Torino, 23 gennaio 2002.

Ci ha lasciato

Sergio Monge

Per sua espressa volontà, Ernestina dà annuncio, a funerali avvenuti. Un ringraziamento a tutti coloro che gli sono stati vicino.
— Torino, 24 gennaio 2002.
O.F. Alba Sas - tel. 011337900

Ci ha donato un grande esempio di gioia di vivere, dedizione agli affetti e al lavoro, capacità di lottare fino alla fine.

Pier Giorgio Masuelli
anni 62

Insieme piangono la moglie Rita, le figlie Nicoletta e Stefania con Andrea e Gaia; la mamma Rina; i fratelli Franco Maria con Egidio, Marco Franca, Enrico con Marina, Nevilda, Chiara con Beppe; i nipoti Elena, Cristina, Paolo, Marco, Stefano, Riccardo, Francesco, Alessandro, Valentina. Un riconoscente ringraziamento al dott. Lorenzo Capussotti e a tutti i medici e infermieri dell'ospedale Mauriziano e dell'IRCC di Candiolo che lo hanno curato. Per desiderio di Pier Giorgio non fiori ma offerte all'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo. I funerali avranno luogo in Orbassano, oggi 25 gennaio ore 15,15 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione via Po n.10/1 ore 15.
— Orbassano, 22 gennaio 2002.

Le Società italiane del gruppo Valeo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Pier Giorgio Masuelli
direttore Risorse Umane Sylea Italia.
— Santena, 23 gennaio 2002.

La Direzione, i Dirigenti e le maestranze tutte delle Società del Gruppo Valeo Sylea Italia partecipano al cordoglio della famiglia Masuelli per la scomparsa del

rag. Pier Giorgio Masuelli
— Felizzano, 23 gennaio 2002.

La famiglia Nanni Giordano partecipa al dolore per la scomparsa di PIERGIORGIO.

Tutto il Personale e gli Studenti dell'Istituto Giulio partecipano al dolore del preside professor Marco Masuelli per la perdita del fratello

Pier Giorgio Masuelli
— Torino, 24 gennaio .

Ciao PIERGIORGIO. Silvia, Beppe, Paolo, Pierluigi, Pierguseppe, Carla, Luca, Davide, Ila Maria.

Il Presidente Nazionale, i Delegati Nazionali, la Giunta, il Consiglio Direttivo Nazionale e tutte le Polisportive Giovanili Salesiane si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del

RETTOR MAGGIORE
Don Juan Vecchi
— Roma, 23 gennaio 2002.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, i dipendenti e i collaboratori tutti della Società Editrice Internazionale si uniscono al dolore della Famiglia Salesiana per la scomparsa di

Don Juan Edmundo Vecchi
Rettor Maggiore
della Congregazione Salesiana
ricordando con gratitudine e affetto il suo sostegno e il suo magistero.
— Torino, 23 gennaio 2002.

Gli Amici di Bni Fondi Immobiliari Sgr sono affettuosamente vicini ad Ezio e alla sua famiglia per l'improvvisa scomparsa della carissima mamma

Milena Gaj
— Milano, 23 gennaio 2002.

Pier Franco e Giovanna Pistrasanta con Elena e Alberto partecipano commossi al dolore dell'ing. Guido Gallione e dei familiari per l'improvvisa scomparsa del papà

Giovanni Gallione
— Vinovo, 23 gennaio .

Aliette Cristiano e Marcello rimpiangono con affetto zia

Elisa Travaglini
— Torino, 23 gennaio 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Rosella Giaccone
dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 23 gennaio 2002.

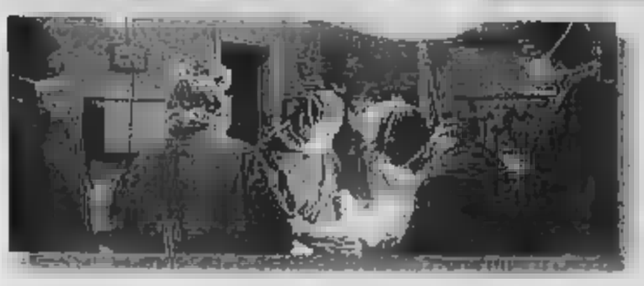
I familiari della
DOTTORESSA
Giovanna Goria ved. Fazio
sentitamente ringraziano. S. Messa domenica 27 gennaio ore 18 cattedrale di San Giusto - Susa.
— Susa, 24 gennaio 2002.

1966 2002
Gualtiero Marchello
Lunghi anni d'amore, tenerezza e tanta solitudine.

1912 2002
Giuseppe Temporini
Sempre affettuosamente ricordato. Laura, Bianca, Donata e famiglia.
— Pinerolo, 24 gennaio 2002.

2000
Sergio
Sempre con noi.

E LE NUOVE NORME SUI CENTRI DELLE DONAZIONI DI ORGANI



TRAPIANTI: ITALIA PRIMA IN EUROPA

Italia, prima della classe in Europa in fatto di trapianti. Crescono le donazioni(più 12,3 per cento nel 2001 rispetto al 2000), aumentano i trapianti e si conta il maggior numero di trapiantati vivi a cinque anni dall'intervento. Sono i dati forniti dall'ultimo rapporto in materia, sull'anno appena trascorso, presentato dal ministro della Salute, Girolamo Sirchia. «I nostri centri lavorano bene - ha detto - e il report dimostra anche come una corretta comunicazione circa le donazioni possa dare i suoi frutti».Da 2003, si potranno consultare su Internet le graduatorie basate sugli indici di sopravvivenza, riabilitazione e tempi d'attesa di ogni centro trapianti, nel portale del ministero della Salute. Ognuno potrà, così, stabilire una graduatoria di qualità. Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti, ha annunciato che sta per essere varato un decreto che fissa i termini minimi necessari per tenere in piedi un centro trapianti. «L'Italia - ha detto - è il primo paese, forse insieme con il Regno Unito, che applica un controllo di qualità». Sono 6.873 gli italiani in attesa di un rene, che aspettano un fegato, 755 il cuore e 219 un polmone. «E le liste d'attesa - ha assicurato il ministro - saranno ancora più trasparenti, per fugare ogni timore di favoritismi».

Arance per la ricerca anticancro

Veronesi: l'iniziativa di sabato necessaria a tutti

Brunella Giovara
MILANO

La giornata organizzata dall'Airc servirà a raccogliere almeno 3,6 milioni di euro

L'iniziativa organizzata in 1500 piazze e in 500 scuole. Coinvolti anche 200 mila alunni

Sul cancro c'è ancora «una notte oscura che dobbiamo illuminare»: Molto è stato fatto, molte scoperte aiutano a battere «questa difficilissima ed enigmatica malattia», moltissimo è ancora da fare.

L'oncologo ed ex ministro della Sanità Umberto Veronesi fa il punto sulla ricerca sul cancro, e lo fa nel giorno in cui si presenta un'iniziativa ormai storica: la tredicesima edizione di «Arance della salute», che sabato verranno distribuite in 1500 piazze e 500 scuole italiane dai volontari dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

Si prevede una raccolta di fondi di 3,6 milioni di euro. Perché la ricerca costa cara, e servono soldi per finanziare i progetti che verranno poi scelti dal comitato scientifico dell'Airc. «La popolazione si è resa conto che i fondi pubblici per la ricerca non bastano, e partecipa attivamente: una partecipazione individuale molto utile e anche gratificante», dice il professor Veronesi.

Nella distribuzione saranno coinvolti anche 200 mila alunni, «perché è importante stabilire un contatto con il mondo dei giovanissimi - sottolinea il presidente dell'Airc Jacopo Vittorelli -. Devono capire la gravità del cancro, che si combatte due fronti: ricerca e prevenzione».

E allora, niente di meglio che mangiare un'arancia (siciliana, e rossa), che è «un simbolo, non un'assicurazione Casco contro il cancro», spiega Franco Berrino, che è direttore della divisione di Epidemiologia dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. Per Berrino «una dieta ricca di agrumi - lo evidenziano diversi studi - protegge l'individuo dal cancro alla bocca, alla laringe e all'esofago. Una buona strategia di prevenzione si basa dunque su un'alimentazione ricca di frutta e di verdura, dove l'importante non è tanto la quantità, ma la varietà».

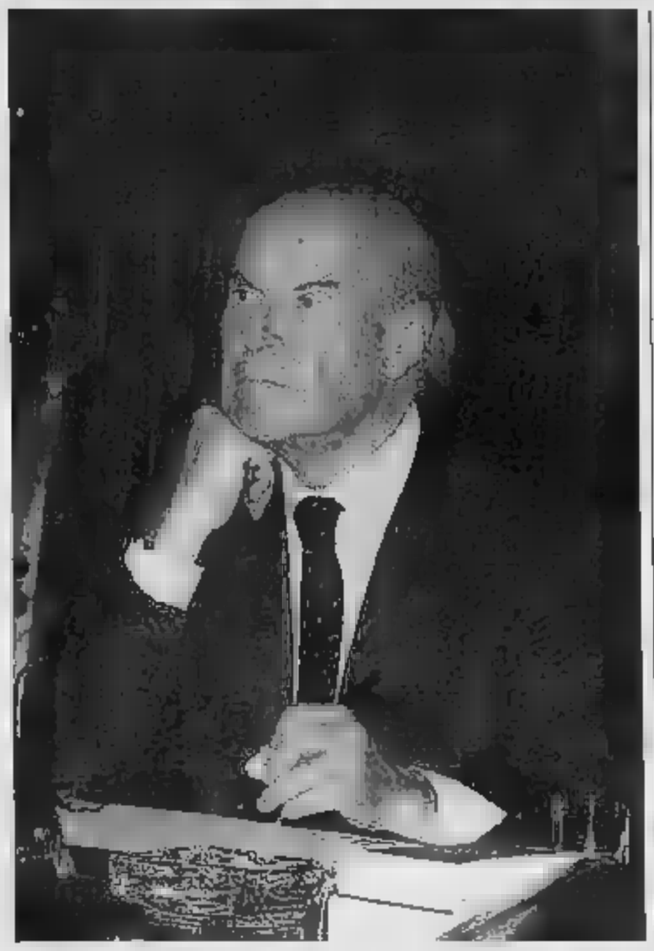
Dieta mediterranea, ma anche tassativo divieto del fumo, ricorda Veronesi. E lo smog? «Bisogna fare qualcosa. Leggi intelligenti per ridurre l'inquinamento al minimo». Milano, ad esempio, bisognerebbe completare la metanizzazione degli impianti di riscaldamento. Le micropolveri? Pericolose, almeno 1 a 1 micron, «perché rimangono intrappolate nei bronchi. Se fossero polveri inerti alla lunga provocherebbero patologie croniche come asma o bronchiti. Ma se hanno assorbito sostanze cancerogene, allora aumentano quei problemi che potrebbero portare alla formazione di tumori ai polmoni».

Quindi, non esporsi a situazioni ambientali inquinate e soprattutto prevenzione, prevenzione, ripete Veronesi. «In questo ambito abbiamo fatto conquiste straordinarie, come dimostrano le statistiche: negli ultimi 15 anni da quando la ricerca è stata potenziata, la mortalità è scesa quasi il 15 per cento».

L'Airc finanzia molti progetti di ricerca, con una politica della distribuzione dei fondi che Veronesi ha definito molto democratica: «Le scelte si basano naturalmente sul criterio della qualità, e su quello dell'innovazione. Ma anche su quello della collaborazione, visto che gli italiani spesso sono chiusi nel loro mondo... Infine, bisogna spingere le ricerche verso le più promettenti». Ovvero quelle che portino a «risolvere il problema dei tumori alla base».

Gli studi sul Dna hanno fornito molte informazioni sui geni più pericolosi, ma «poi c'è una specie di vuoto sulla proliferazione di questi oncogeni». Dopo, «abbiamo grandi risultati nella diagnostica, anche un altro punto debole: le terapie». La chirurgia, ha spiegato Veronesi, è diventata molto più umana e attenta ai bisogni del paziente. La radioterapia ha fatto grandi progressi, ma la terapia medica è ancora «molto zoppicante. Servono terapie innovative, dobbiamo arrivare a creare farmaci intelligenti che blocchino la malattia».

A questo servono i soldi per finanziare la ricerca. «Le riviste scientifiche straniere sono piene di ottimi studi italiani - ha detto Veronesi - effettuati nei grandi centri ma anche in università piccole, eppure eccellenti: Bari, Napoli, Chieti, Pisa, Genova...». Uno di questi studi è scoperto un vaccino per il tumore del seno. Efficace nel topo, al momento. Il giorno sarà sperimentato anche nell'uomo, ci vorranno anni, ma il risultato lavorando anche per questo.



L'oncologo ed ex ministro Umberto Veronesi

«Così due proteine seminano le metastasi»

La scoperta dei ricercatori di Candiolo: un meccanismo le unisce e le trasforma in killer

TORINO

Scoperto, nei laboratori dell'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro, uno dei meccanismi all'origine della diffusione delle metastasi, il principale motivo di morte nelle persone affette da tumore. Due proteine fondamentali per la vita del nostro organismo improvvisamente si alleano e diventano assassine, seminando cellule maligne portatrici di cancro. Lo studio, condotto sotto la guida del professor Paolo Comoglio da due giovani torinesi, Livio Trusolino, ricercatore di Istologia all'Università di Torino, e Andrea Bertotti, dottorando della stessa Università, è pubblicato su «Cell», la più prestigiosa rivista scientifica del mondo.

Dottor Trusolino, che cosa avete scoperto, nei laboratori di Candiolo?

«Due proteine, già catalogate in letteratura medica "Met" e "integrina Alfa6β4", presenti sulla superficie di tutte le cellule epiteliali sane, innescano, unendosi, un meccanismo attraverso cui le cellule malate di un tumore primitivo e quindi guaribile, invadono i tessuti circostanti, dando inizio al processo di diffusione del male ad altri organi».

Che funzione hanno, normalmente, le due proteine?

«In un organismo sano, grazie a un fattore di crescita che si chiama "Hgf", Hepatocycle Growth Factor, "Met" controlla i fenomeni di riproduzione cellulare, come la rimarginazione delle ferite o la rigenerazione del fegato. L'integrina, invece, ha una funzione che potremmo definire di fa sì che l'epidermide resti attaccata al derma, cioè che la superficie più esterna della pelle rimanga allo strato più profondo. E' una sorta di colla».

Per quale motivo, se le due molecole entrano in contatto, si trasformano?

«Studi condotti qualche anno fa dal professor Comoglio, direttore della divisione di Oncologia molecolare di Candiolo, avevano già rilevato che un difetto genetico "Met" può essere coinvolto nella produzione di metastasi. Se però non contiene mutazioni genetiche, cioè è uguale alla proteina presente nei tessuti sani, "Met" non è in grado di promuovere da solo invasione tumorale. Ciò che abbiamo scoperto è che in questo caso "Met" ha bisogno di una proteina-complice, "Alfa6β4" appunto, in grado di potenziare i segnali biochimici che "Met" trasmette all'interno della cellula. Solo il complesso "Met-Alfa6β4" fa sì che le cellule tumorali inizino l'attacco dei tessuti circostanti. Due segnali deboli diventano forti e aggressivi».

In quali tipi di cancro avete osservato questo processo?

«Abbiamo sempre lavorato con tumori epiteliali, i cosiddetti carcinomi».

In vitro?

«Abbiamo utilizzato cellule estratte da carcinomi della mammella e del colon. Le abbiamo fatte proliferare in coltura. Si è visto che le cellule tumorali contenenti la proteina "Met" e non l'"Alfa6β4" non causano metastasi nelle cavie. Se c'è il fattore "Alfa6β4", introdotto attraverso l'ingegneria genetica, dopo 8 settimane si sviluppano le metastasi».

Quale sarà la prima conseguenza pratica della vostra scoperta?

«Questa è biologia di base. Significa che, domani, non avremo la cura. Non possiamo né vogliamo alimentare speranze. La scoperta non ha risvolti applicativi immediati».

Qual è allora l'utilità immediata della vostra ricerca?

«Abbiamo individuato un bersaglio. E non è cosa da poco. Abbiamo dato un'informazione essenziale alla ricerca farmacologica, dicendo: "Qui dovete colpire". Riteniamo che il meccanismo individuato a Candiolo sia comune alla maggior parte dei tumori epiteliali. Forse anche per i melanomi, sicuramente quelli della tiroide».

Inizierete una sperimentazione sull'uomo?

«Non per ora. Consegnamo la scoperta alla comunità scientifica affinché chi si occupa di progettare farmaci possa trovare uno strumento in più per combattere il cancro». [m.acc.]

Via al restauro della casa di Pinocchio

ROMA

È già partito l'intervento di restauro, almeno nei lavori più urgenti, per salvare dal degrado e riportare agli antichi splendori Villa Garzoni a Collodi (Lucca), una delle dimore più rappresentative del Seicento: qui, nella grande cucina, Carlo Collodi scrisse le avventure di Pinocchio.

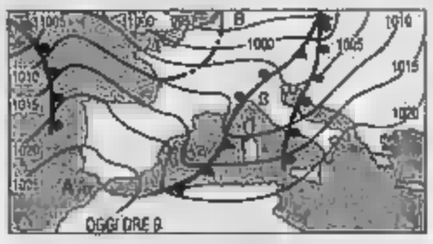
Il progetto è stato presentato ieri a Roma, alla presenza del ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, dal nuovo proprietario, Enrico Preziosi, (della Giochi Preziosi), che ha acquistato la villa alla fine del Duemila. L'investimento per il restauro sarà ingente, dell'ordine di alcune decine di miliardi, e sarà a carico del proprietario. La nuova normativa, ha detto il direttore generale per i Beni architettonici e il paesaggio, Roberto Cecchi, presenta però strumenti legislativi in grado di attivare la collaborazione tra Stato e privati. A consuntivo delle opere di restauro, ha detto Cecchi, il contributo dello Stato sarà intorno al 40%.

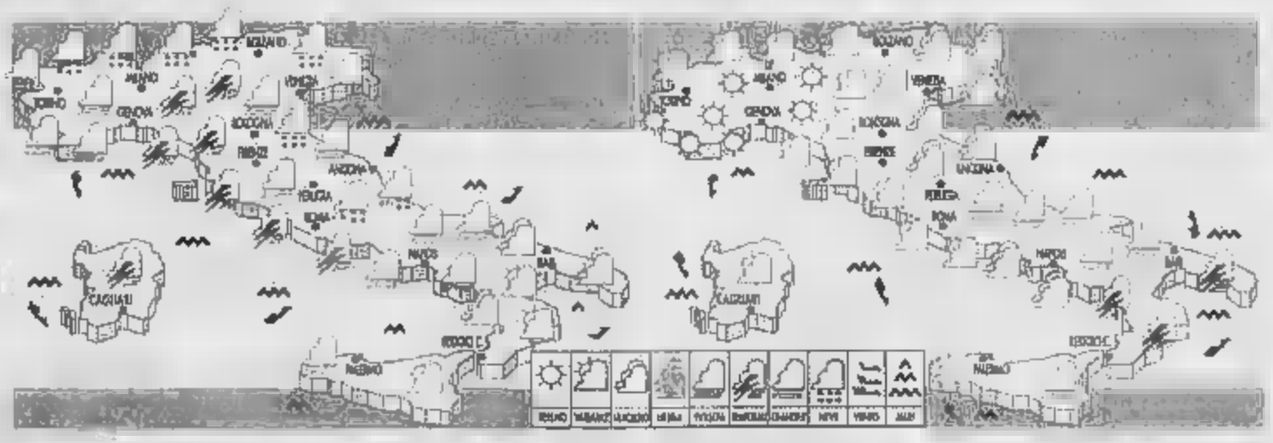
Al momento tutto l'onere grava sulla Preziosi (Villa Garzoni è a nome della società), che intende destinare il restauro della villa e del giardino non solo alla riapertura al pubblico, ma anche all'uso della dimora per attività culturali a sostegno dei bambini di tutto il mondo. Il restauro durerà circa quattro anni.

Il ministro Urbani ha definito «emblematica» la vicenda di Villa Garzoni, una sorta di esempio da divulgare per mostrare come possano nascere utili collaborazioni tra Stato e privati. «Ho visitato Villa Garzoni ed è stato un colpo di fulmine», ha raccontato invece Enrico Preziosi, che ha impiegato solo due giorni per decidere di comprare la casa con uno dei più bei giardini d'Europa. Un bell'azzardo anche per il proprietario di Giochi Preziosi: lì c'è una delle dimore storiche più famose d'Italia, ha un grande parco abbellito da fontane e giochi d'acqua.

Certo, ammette Preziosi, ci sarà una ricaduta a livello mondiale sull'immagine della sua azienda, perché nel marchio della villa di sarà l'accostamento al nome di Pinocchio e il giardino, che sarà riaperto al pubblico, è uno i più visitati d'Italia. Ci va matto per le barche a vela, ha concluso l'imprenditore, e predilige le dimore storiche.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI





ECCO LA PERTURBAZIONE. Arriva una pesante ondata di maltempo. Le piogge intervenute ieri al Nord hanno abbattuto solo in parte lo smog sulle regioni padane. Per la sua totale dispersione è necessario un rimescolamento dello strato d'aria che grava nei bassi strati dell'atmosfera ed all'occasione provvederà la perturbazione odierna.

Tendenza per dopodomani. Tornerà ad imporsi l'alta pressione e su tutte le regioni prevarrà il sereno salvo parziali annuvolamenti sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche centro-meridionali. Diminuiranno di qualche grado le temperature diurne.

OGGI. Su gran parte della Penisola ed in particolare al Nord e al Centro, imperverserà il maltempo con piogge diffuse più intense sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche che assumeranno carattere temporalesco.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna tenderà a schiarire con rasserenamenti sul Nord-Ovest. Al Sud e sulle centrali adriatiche ancora maltempo in via di esaurimento. Venti da moderati a forti; mari molto mossi e temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	5	Bologna	2	7	Bari	3	14
Bolzano	-5	5	Firenze	1	11	Napoli	4	17
Verona	1	5	Pisa	2	12	Potenza	2	12
Trieste	5	8	Ancona	4	9	S. M. Leuca	7	13
Venezia	2	9	Perugia	6	np	R. Calabria	6	17
Milano	1	4	Pescara	-2	14	Palermo	10	16
Torino	-5	4	L'Aquila	-4	10	Catania	1	18
Cuneo	-4	5	Roma Ciamp.	4	13	Messina	9	16
Genova	10	14	Roma Fiumi.	4	15	Alghero	7	15
Imperia	9	12	Campobasso	4	10	Cagliari	8	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	5	pioveschi	Lisbona	16	10	piovaschi
Atene	11	4	pioggia	Londra	11	7	pioggia
Bangkok	32	24	parz. nuv.	Los Angeles	22	9	parz. nuv.
Berlino	4	-1	pioveschi	Madrid	9	6	parz. nuv.
Bruxelles	7	1	piovaschi	Montecarlo	9	4	parz. nuv
Bucarest	11	-5	piovaschi	Montreal	-3	-17	parz.nuv.
Budapest	6	-4	parz. nuv.	Mosca	2	-7	neve
Buenos Aires	28	15	piovaschi	New York	8	1	parz. nuv.
Copenaghen	4	-1	pioveschi	Parigi	11	8	piovaschi
Dublino	12	8	pioggia	Pechino	6	-3	nuvoloso
Francoforte	3	1	sereno	Praga	1	-4	nevischio
Gerusalemme	12	4	sereno	Rio de Janeiro	28	23	piovaschi
Ginevra	4	1	pioveschi	Sofia	7	1	pioggia
Helsinki	-8	-8	nuvoloso	Sydney	23	17	parz. nuv.
Istanbul	12	4	parz. nív.	Tokyo	4	-2	sereno
Il Cairo	19	8	parz. nuv.	Varsavia	1	-4	parz. nuv.
Johannesburg	25	15	piovaschi	Vienna	6	-2	pioveschi

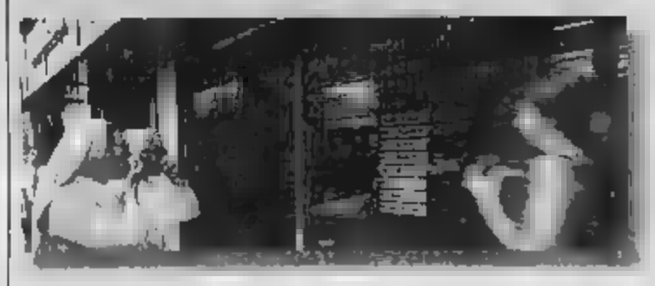
PUBBLICITA' COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo Fisso mg/l	Sodio mg/l	dello sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1500	Sì	[illegible]	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	[illegible]	No	N.D.	No
San Benedetto	258	6,8	[illegible]	No	N.D.	No
Vitasnella	308	3	200	No	N.D.	No
Uliveto	936	113,7	12	No	N.D.	No
Fiuggi/1	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta o tratti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Editore s.r.l. - N.D. = Dati non disponibili

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

SOSTEGNO PER LE CURE E I FARMACI IN OSPEDALI E CASE DI RIPOSO



L'ITALIA AIUTA ANZIANI IN ARGENTINA

Italia in prima fila nella solidarietà [illegible] le vittime più silenziose della crisi argentina: [illegible] anziani, rimasti privi d'assistenza sanitaria e farmaci [illegible] prima necessità. Rendere accessibili cure e farmaci è l'obiettivo della campagna di solidarietà promossa dalle organizzazioni non governative, Cins (Cooperazione Italiana Nord Sud) e Ina (Istituto Nuova Africa e America). «Argento: l'Italia per gli anziani d'Argentina» è il nome dell'iniziativa. Obiettivo è sostenere economicamente medici e infermieri che si occupano dell'assistenza agli anziani negli ospedali e nelle case di riposo. Il progetto, ha rilevato il direttore del Cins, Rocco Borgia, «raccoglie l'appello per l'Argentina lanciato dal presidente [illegible] Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e dal presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini». In poche settimane i prezzi dei farmaci sono saliti alle stelle e dai banconi delle farmacie sono scomparsi quasi del tutto i medicinali, finora forniti gratuitamente o a prezzi ridotti, come insulina e cardiotonici. Il sottosegretario agli Affari esteri, on. Mario Baccini, ha espresso soddisfazione per il progetto: «Sono certo che si inserirà nel pacchetto d'intervento coordinato che il Governo italiano sta mettendo a punto per aiutare il popolo argentino»

Ricette mediche illeggibili Ambulatori in tilt a Torino

L'Ospedale Valdese lancia un appello: le «prescrizioni scarabocchio» mettono in crisi il malato, ma anche il nostro sistema di prenotazioni degli esami al telefono, organizzato per evitare le code agli sportelli

Marco Accossato
TORINO

[illegible] medici, imparate a scrivere. Voi che per laurearvi e specializzarvi avete passato giorni e notti sui libri, a studiare parole e concetti incomprensibili a noi profani - protanomalia, euritmia, microftalamo, vibrione, sindrome da anticorpi antifosfolipi- [illegible] - tornate con la memoria a quando eravate alle elementari a sui banchi di scuola vi insegnavano calligrafia, l'arte della bella scrittura. «A», «b», «c», «d»... Dedicate, ai pazienti, trenta secondi in più del vostro prezioso tempo per compilare in maniera leggibile le ricette.

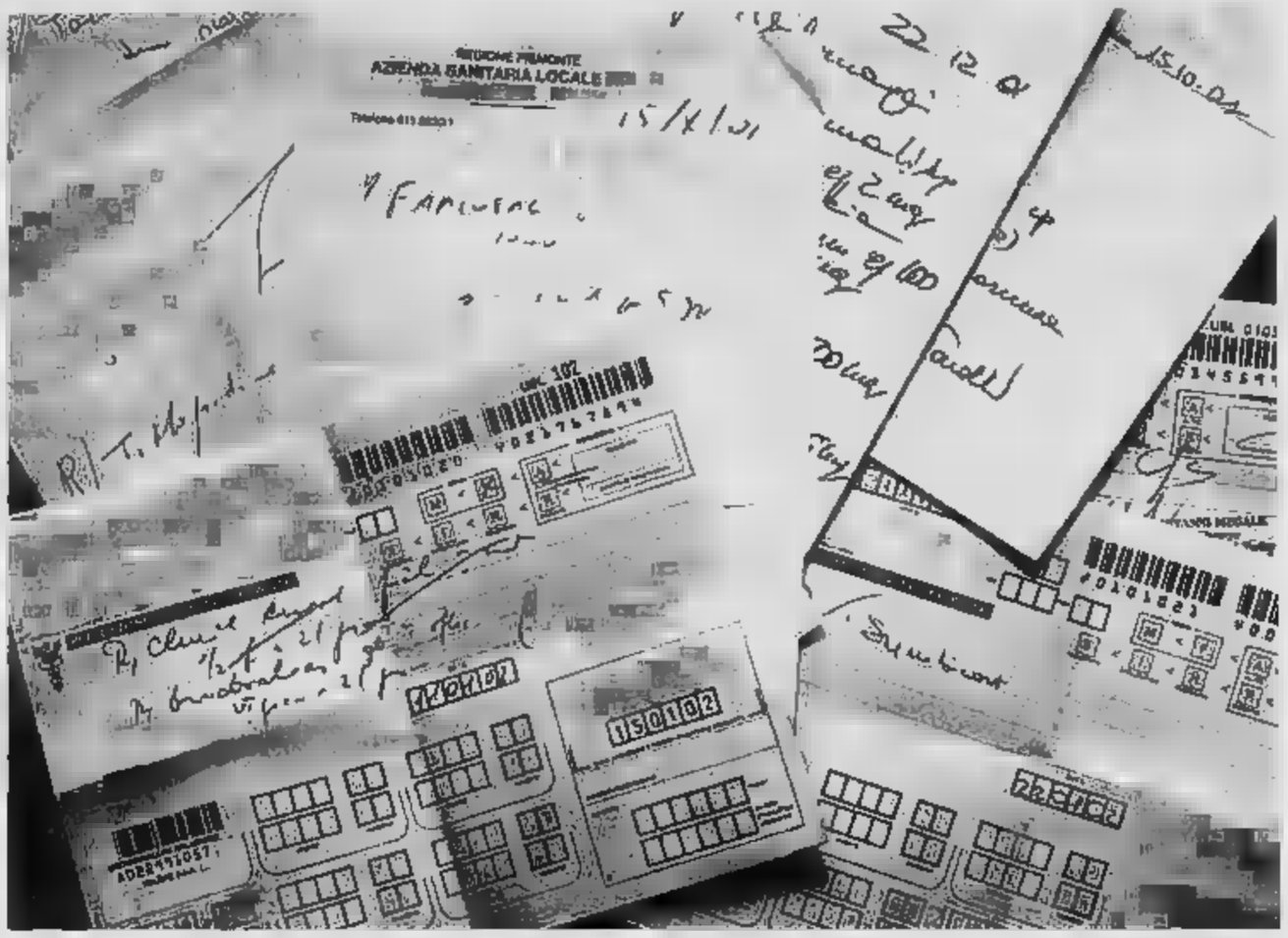
Ve lo chiede, da Torino, [illegible] schiera di malati. Da alcuni giorni, l'Ospedale Evangelico Valdese di via Pellico 19, ha deciso di render la vita più facile ai propri assistiti e ha lanciato un'iniziativa esemplare. Niente più code agli sportelli per fissare l'appuntamento col dottore: in [illegible] dell'umanizzazione della Sanità, gli esami si prenotano tutti - a soltanto - al telefono, comodamente, da casa. Peccato che le prescrizioni dei medici siano spesso [illegible]ggibili e i malati in [illegible]esa di un [illegible] si trovino spiazzati quando sono alla cornetta: «Scusi, dovrei prenotare uno.... Non capisco, mi aiuti lei». «Pronto, vorrei sapere quant'è il ticket per un... un... [illegible] le spiego che problemi ho crede di riuscire a capire che esame devo fare?». Risultato? «Meglio prima», si lamenta- [illegible] già in molti, anche al centralino de *La Stampa*. Meglio quando era peggio, «meglio le code agli sportelli».

Scrivere [illegible] dottore. E' diventato addirittura un modo di dire. Chi [illegible] si [illegible] trovato, almeno una volta, a combattere con una ricetta-geroglifico? A fissare uno scarabocchio nel disperato tentativo di capire il nome di un farmaco da prendere subito per calmare il dolore?

L'eccezione conferma la regola: qualcuno, per la verità, compila quei foglietti in modo chiaro e leggibile. Molti, con pazienza, spiegano ai loro assistiti persino il significato dei paroloni che tanto spaventano. Altri hanno installato un computer in studio e utilizzano, semplicemente, una stampante. Ma quante sono ancora [illegible] ricette rebus, scritte velocemente, dove la penna inghiotte una dopo l'altra lettere fondamentali?

All'ospedale Valdese, l'iniziativa delle prenotazioni al telefono ha mandato immediatamente in tilt il sistema ed [illegible] stato necessario potenziare le linee: «Per ora [illegible] 6 a 12, [illegible] presto p[illegible] a 32», comunica la direzione sanitaria, chiedendo scusa per il disagio arrecato ai cittadini dalla novità. Risolto un problema tecnico, resta però l'altro, sostanziale: l'indecifrabilità della prescrizio- [illegible] medica. Un paradosso, visto che, in questo modo, i pazienti sono costretti ad andare in ospedale per la traduzione della ricetta, e poi a tornare [illegible] [illegible] per prenotare l'esame al telefono. Capita [illegible] volte, non solo al Valdese [illegible] non solo negli ospedali torinesi, che [illegible] santirsi persi di fronte a un geroglifico del medico [illegible] addirittura altri medici, i colleghi degli ambulatori che dovrebbero sottoporre il malato a quegli illeggibili esami.

A Torino, per evitare le code agli sportelli degli ambulatori, l'Asl 4 che fa riferimento all'ospedale San Giovanni Bosco ha lanciato tempo fa le prenotazioni in farmacia: anche in questo caso, per evitare code agli sportelli, [illegible] sufficiente presentarsi nella farmacia più comoda e utilizzare il collegamento diretto fra il computer del farmacista e il Cup, il Centro di Prenotazione Unico dell'Asl. Ma persino al bancone del farmacista, capita lo stesso problema: «Una ricetta su quattro è indecifrabile». «Colpa della fretta - sostengono i farmacisti -. E lo dimostra il fatto che le prescrizioni più illeggibili [illegible] quelle fatte [illegible] pronto soccorso, dove c'è tanta gente da visitare e poco tempo a disposizione».



Medici sotto accusa per [illegible] brutta calligrafia, molte proteste a Torino, di cittadini, [illegible] che possono prenotare esami al telefono non riescono a decifrare le ricette

I FARMACISTI

«Una prescrizione su quattro resta un rebus da decifrare»

PER i farmacisti, addetti ai lavori, è più semplice decifrare quello che scrivono i medici. Ma anche noi ci troviamo [illegible] a dover interpretare quello che leggiamo, soprattutto quando si tratta [illegible] un prodotto nuovo, appena entrato in commercio, oppure della posologia, cioè la descrizione della quantità di farmaco da somministrare».

Il dottor Luciano Platter è il presidente dell'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino. Dice: «Capita di dover addirittura telefonare al medico di famiglia per farsi spiegare che [illegible] ha scritto sulla ricetta. Solitamente risponde con una battuta al paziente: "Dica al suo farmacista di imparare a leggere". [illegible] noi replichiamo: "Dica al suo medico di imparare a scrivere". Ormai [illegible] un classico, siamo abituati, nessuno [illegible] offende».

Secondo i farmacisti [illegible] ricetta su quattro [illegible] [illegible] rebus. «Ci sono clienti che ci chiedono semplicemente [illegible] tradurre ciò che ha scritto il loro dottore, anche [illegible] poi comprare alcun farmaco. Facciamo da consulenti e basta».

Colpa della fretta, se sulle prescrizioni non [illegible] capiscono [illegible] parole . «Per fortuna - commenta Platter - sempre più dottori [illegible] passati dalla penna al computer, [illegible] non c'è più possibilità di equivoco. Ma quando capita il nome di [illegible] farmaco che proprio non riusciamo [illegible] interpretare, allora accendiamo [illegible] nostro computer e lettora dopo lettera andiamo per tentativi. Solo quando siamo certi [illegible] aver decifrato la ricetta consegnamo il prodotto».

I MEDICI

«Colpa della fretta e di moduli con troppe voci da compilare»

COLPA della fretta. Le ricette sono sempre più elaborate e sempre più numerose. Il medico utilizza una scrittura illeggibile quando c'è così tanto lavoro e tali code che deve fare tutto di [illegible].

Il dottor Mario Costa, segretario provinciale dei medici di Medicina generale (Fimmg), sale sul banco della difesa. Spiega: «E' vero che, [illegible] volte, [illegible] prescrizioni [illegible] incomprensibili». Ma [illegible] colpa, sottolinea, è della burocratizzazione del sistema. «Su ogni ricetta il medico deve indicare nome [illegible] cognome del paziente, [illegible] del libretto sanitario, a volte l'indirizzo [illegible] casa, l'età, l'eventuale esenzione al ticket, l'eventuale nota Cuf con controfirma».

La mole di lavoro aumenta, insomma, le ore a disposizione [illegible] sempre quelle: «Bisogna tenere presente che su ogni ricetta, oggi, si possono scrivere al [illegible] due pezzi di un medicinale, [illegible] due medicinali diversi, oppure [illegible] voci nel [illegible] di richiesta di esami. [illegible] le prescrizioni aumentano [illegible] medico deve compilare un'altra ricetta: di nuovo nome e cognome del paziente, numero del libretto sanitario, a volte l'indirizzo di casa, l'età, l'eventuale esenzione al ticket, l'eventuale nota Cuf con controfirma. Si rende conto del tempo che impiega?».

Una soluzione al problema c'è, molti l'hanno già adottata: «Il ricorso [illegible] computer e stampante. Negli studi molti colleghi la utilizzano quotidianamente. Il problema resta per le visite domiciliari. Il dottore [illegible] può certo portarsi computer e stampante [illegible] casa del malato...».

«Se il dottore scrivesse chiaro perderebbe l'alone di magia»

LA tradizione vuole che [illegible] medico faccia parte di una specie [illegible] mondo magico, per cui bisogna essere in parte incomprensibili. Nel linguaggio e nello scrivere deve [illegible] qualcosa [illegible] misterioso, altrimenti quell'alone di magia scompare».

Così [illegible] professor Vittorino Andreoli, psichiatra, interpreta l'illeggibilità delle ricette mediche. Secondo Andreoli, scrivere male fa, insomma, parte della sacralità del ruolo: «Non è un caso che, un tempo, medico e sacerdote andassero insieme a casa del malato. E non accadeva soltanto perché [illegible] paziente era molto grave [illegible] poteva morire. Il sacerdote pregava in latino, il [illegible]medico utilizzava parole che molti non comprendevano. Un esempio? Il malato diceva "Ho male allo stomaco", il medico si rivolgeva a lui e ai famigliari parlando di "gastrite"».

L'analisi del professor Andreoli va oltre, lo psichiatra concorda sul fatto che all'origine di una scrittura indecifrabile possa esserci, più semplicemente, la fretta: «In Inghilterra [illegible] [illegible] calcolato che il tempo medio [illegible] consultazione medica è 4 minuti e mezzo. In Italia un'analisi di questo tipo [illegible] [illegible] stata mai compiuta, ma il tempo non sarebbe certo di più».

Andreoli, però, ritiene che dietro a una ricetta medica che non si riesce a leggere [illegible] sia anche [illegible] disabitudine a scrivere chiaramente, alla calligrafia. «Si leggono compiti, scritti da medici in specialità, dove ci sono errori da scuola elementare. In quel caso, il mio sospetto, è che qualcuno scriva male perché [illegible] saprebbe neppure più usare le doppie [illegible] posto giusto».

GENOVA, L'INGEGNERE AVEVA 71 ANNI. INVENTÒ IL CELEBRE «PROGRAMMA 101» E LA CARTOLINA MAGNETICA

Morto il padre del personal computer

Pier Carlo Perotto fu [illegible] primo progettista della Olivetti negli Anni 60

GENOVA

È morto a Genova all'età di 71 anni Pier Giorgio Perotto, ingegnere dell'Olivetti, che nel 1965 inventò il primo personal computer, il «programma 101», e la «cartolina magnetica», antesignana dei floppy disc. Per queste [illegible] Perotto ricevette nel 1991 il premio Leonardo Da Vinci dal Museo della Scienza [illegible] della Tecnica di Milano.

[illegible] a Torino il 24 dicembre 1930, Perotto è [illegible] il fondatore ed il presidente [illegible]a Elea 9; dal '67 al '78, direttore generale dei progetti e delle ricerche della Olivetti: ruolo nel quale fu protagonista della grande trasf[illegible] della società di Ivrea [illegible] [illegible] meccanica in azienda elettronica e di sistemi. Attualmente Perotto era presidente di Finsa consulting e vicepresidente di Sogea. Docente al Politecnico di Torino, la sua carriera era cominciata in Fiat.

Da [illegible]ersi anni Perotto si era trasferito a Ruta di Camogli (Genova). Ammalato di tumore, è morto al San Martino [illegible] Genova. Lascia due figli, entrambi ingegneri, e la moglie. I funerali saranno celebrati venerdì [illegible] nella cappella dell'ospedale San Martino. Una [illegible]da cerimonia sarà tenuta a Cavaglià (Vercelli), nel cui cimitero sarà tumulata la salma.

La sua [illegible] 101» si vendette, «praticamente [illegible] sola» ricordava Perotto. L'Olivetti nel 1964 aveva abbandonato l'elettro- [illegible] e non [illegible] organizzata per una vasta [illegible] commerciale. Per ribadire l'importanza della [illegible] creazione basterà ricordare che [illegible] Hewlett Packard pagò quasi un milione di dollari per aver messo in vendita alcuni anni più tardi un prodotto che violava alcuni brevetti della «101».

«Sognavo una macchina amichevole alla quale delegare quelle operazioni che sono causa di fatica mentale e errori - spiegò Perotto l'agosto [illegible]o in un'intervista -. Una macchina che sapesse impa- [illegible] e eseguire docilmente, che immagazzinasse dati e istruzioni semplici e intuitive, il cui [illegible] fosse alla portata [illegible] tutti, che [illegible] p[illegible] e fosse delle dimensioni degli altri prodotti per ufficio ai quali la gente era abituata. Doveva anche creare un linguaggio nuovo, che non avesse bisogno dell'interprete in camice bianco».

A quei tempi i primi calcolatori occupavano intere stanze ed avevano un linguaggio macchina complicato. All'altro estremo c'erano le calcolatrici da tavolo, [illegible] meccaniche. Per la nuova macchi- [illegible] Perotto ed i suoi collaboratori [illegible] transistor (i circuiti integrati non erano ancora nati) e inventarono un linguaggio sempli- [illegible], una sorta di Basic con solo sedici istruzioni.

«Per l' ingresso e l' uscita dei [illegible] - ricordò ancora Perotto - pensai ad una cartolina magnetica che poteva fungere anche da memoria permanente o archivio. [illegible] trattato del prototipo degli attuali floppy disc. La scheda consentiva la costruzione di biblioteche e programmi». Perotto conservava con orgoglio i ritagli del New York Times [illegible] [illegible] Wall Street Journal che titolarono [illegible] 1965: «Il primo computer da tavolo del mondo», «Un computer sulla scrivania. Noi potremo vedere un computer in ogni ufficio anche prima che ci siano due automobili in garage». [iv. bar.]

L'ingegnere Pier Carlo Perotto

www.lastampa.it
Su Stampaweb la biografia e le opere di Perotto

LA SERIE APERTA DA MONTANELLI: «GLI UOMINI COME LUI NON MUOIONO MAI»

In un libro settanta giganti di carta

«I ritratti fotografici raccolgono il meglio del giornalismo italiano»

MILANO

Da Afeltra [illegible] Zucconi, ovvero le facce del giornalismo italiano raccolte in un libro che - inevitabilmente - porterà gli esclusi a dire [illegible] perché io no?».

Sono i settanta ritratti fotografici fatti dalla milanese Luciana Baldrighi, dal titolo ironico «Giganti di carta» (Valentina Edizioni di Milano). Il volume è stato presentato ieri [illegible] al Circolo della Stampa, [illegible] presenza di alcune delle firme che compaiono nel libro. L'idea è quella di dare un volto a chi scrive [illegible] rappresenta l'attuale Gotha della carta stampata, [illegible] il primo dei ritratti [illegible] di un grande giornalista che non c'è più. Indro Montanelli, in un'immagine scattata la [illegible] primavera. «Ma i giornalisti come Montanelli non muoiono mai, [illegible] questo spiega perché egli campeggi da vivo [illegible] apertura al volume», scrive la Baldrighi.

«Nella scelta dei personaggi fotografati si racchiu- [illegible] il meglio del giornalismo italiano - scrive nell'introduzione Piero Ostellino, [illegible] direttore e oggi editorialista del «Corriere della Sera» - pur con i limiti e i difetti, che in quel meglio è dato trovare. Limiti [illegible] difetti che sono però una specie di marchio di fabbrica, il sigillo in fondo [illegible] made in Italy che li rende così unici [illegible] così autentici».

Per il direttore [illegible] «La Stampa» Marcello Sorgi «il volume coglie una delle specificità dei "giganti di carta": la dimensione narcisistica dei giornalisti italiani». Spesso il lettore ignora che faccia abbia la firma che [illegible] leggendo sul giornale, e insomma mostrare quella faccia appaga in qualche modo la vanità, che [illegible] difetto tipi- [illegible] della categoria.

Undici i ritratti femminili, [illegible] vorrà pur dire qualcosa, visto che le redazioni [illegible] sempre più piene di giornaliste. Volti nuovi e firme storiche. Come Maria Pezzi, la prima delle giornaliste di moda (per bravura, [illegible] perché è stata davvero la prima). E - in ordine alfabetico - Agnese, Annunziata, Aspesi, Audisio, Beria d'Argentine, Bossi Fedrigotti, Palombelli, Rodotà, Tornabuoni.

Ogni ritratto [illegible] corredato da una minibiografia di Stenio Solinas, che firma anche un ironico «vademecum» della carta stampata (dalla [illegible] «abusivo» alla zeta di «zerbino»). Fabrizio Del Noce spiega cos'è oggi il giornalismo, tra Internet [illegible] le frontiere prossime [illegible] della comunicazione. Mario Giordano invece racconta il giornalismo di ieri e di oggi, i pregi e i difetti di vecchie e giovani firme. [r.m.]

Brevi

Tariffe minime di prestazione attività acconciatura ed estetica in euro. Sono disponibili presso CNA Torino, in via Avellino 6, e presso tutti gli Uffici territoriali della CNA in provincia di Torino, i nuovi tariffari in euro con l'indicazione delle prestazioni minime per l'anno 2002 per le attività di acconciatura (femminile ■ maschile) ■ estetica. I tariffari sono gratuiti per le imprese associate CNA Torino. Per tutte le altre imprese i tariffari hanno ■ costo di euro 10.33 (lire 20 mila). *Informazioni: Davide Padroni, telefono 011.46.17.666.*

Corsi professionali per operatori estetica e benessere. Federestetica/CNA propone, a Torino, un primo calendario di corsi tecnico-professionali per operatori ■ operatrici del settore estetica ■ benessere, realizzati in collaborazione con CNA Formazione. I corsi si rivolgono anche ad allievi ■ neo-diplomati in attesa di occupazione: Corso completo di linfodrenaggio, 26-27-28 gennaio, 9-10-11 e 23-24-25 febbraio; Massaggio ayurvedico eseguito su lettino, 3-4 febbraio; Corso teorico-pratico di make up e make up sposa, 3-4-5 febbraio. *Info: Federestetica/CNA Torino, tel: 011.46.17.666.*

Assemblea regionale Snо/CNA. Lunedì 4 febbraio, presso la sala conferenze della Galleria d'arte moderna di Torino, in corso Galileo Ferraris 30, si terrà l'Assemblea regionale del Sindacato nazionale odontotecnici (Snо/CNA). Alla riunione parteciperà il Presidente nazionale Snо/CNA, Giuseppe Montalbano. I lavori si apriranno alle ore 21. All'ordine del giorno è previsto, tra l'altro, un aggiornamento sulle previste ispezioni in relazione all'attuazione della direttiva Cee 93/42.

Bollino Blu. Nella pagina informativa di CNA Torino, apparsa ■ questo quotidiano sabato 1 dicembre 2001 e dedicata alle officine e ■ Centri revisione soci CNA autorizzati al controllo dei gas di scarico, è stato erroneamente ■ ■ seguente nominativo: Aris Spa, via Volpiano 55, Lombardore (To), ■t. 011.99.56.150. Ce ne scusiamo con l'interessato.

www.cna.to.it

Confederazione Nazionale ■ Artigianato ■ della Piccola e Media Impresa

Soci CNA, non solo imprenditori Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email info.cna@cna-to.it - Hanno collaborato: R. Boninsegni, S. Bue, L. Massenz, D. Padroni, L. Pierra, G. Pe. Fotografie Archivio CNA. Coordinamento: Alessio Stellanoni. Supervisione: Paolo Alberti

254

Si è svolta a Cuneo, in presenza del Viceministro Ugo Martinat e del Presidente Enzo Ghigo

Assemblea annuale di CNA Piemonte

Al centro del dibattito il federalismo: «Sì al decentramento, no al ■■■ istituzionale»

Lo scorso 12 gennaio, a Cuneo, si è svolta l'Assemblea annuale della CNA Piemonte dedicata al federalismo, alla riforma del Titolo V della Costituzione e agli Statuti regionali, aperta dal saluto del Presidente della CNA di Cuneo, Carlo Giachello, che ha ricordato gli importanti risultati ottenuti in questa provincia dalla no■■ Confederazione. I lavori sono stati aperti dal Presidente regionale CNA, Sebastiano Consentino, che ha ricordato quante aspettative gli artigiani ripongano oggi ■■ decentramento, in sintesi «miglior funziona■■■■ della Pubblica amministrazione ■ minor prelievo fiscale». Consentino ha però anche sottolineato che gli artigiani si attendono un «federalismo moderato», nel quadro di un rapporto di equilibrio fra competenze statali, regionali, autonomie locali e funzionali. Federalismo sì, dunque, ma «cum grano salis»: un auspicio più volte richiamato da tutti gli interlocutori. «Ogni trasferimento di poteri - ha detto il presidente della Provincia ■ Cuneo, Giovanni Quaglia - deve riuscire ad avvicinare Pubblica amministrazione e cittadino a ■■ costo inferiore di quello attuale». Un obiettivo non facilmente raggiungibile «se il trasferimento di competenze non sarà accompagnato ■■ un trasferimento adegua■■ di risorse». Ma ■ federalismo è ormai un processo avviato, ■■ cui non è più possibile tornare indietro. Lo ha sottolineato ■ vi■■ ministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, ricordando a tutti gli intervenuti quanto siano importanti le deleghe trasferite alle Regioni. «La concertazione ■ importante - ha proseguito Martinat - ma poi bisogna arrivare celermente alle decisioni. Se il federalismo ■■ dovesse ridurre i costi, dovrebbe perlomeno accelerare i tempi di realizzazione dei servizi attesi dai cittadini». E ancora: «E' importante che ogni Regione possa decidere come spendere i soldi versati dai cittadini e che questi ultimi possano esercitare ■■ controllo sulla spesa». L'assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, ha però ricordato che «gli artigiani chiedono e desiderano ■■ non tutto debba essere deciso a livello locale». Il federalismo ■■ dunque attuato con intelligenza, «evitando i cambiamenti quando questi non siano necessari». ■ Presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello si è invece soffermato sulla legge di riforma delle camere di commercio, tema ampiamente ripreso nel corso dei lavori sia dal Segretario generale della CNA, Giancarlo Sangalli, ■■ dal Vicepresidente nazionale, Daniele Vaccarino. «Non vogliamo nomine esterne - ha affermato Vaccarino - chi paga le tasse camerali ha il diritto di eleggere, seppure attraverso i rappresentanti delle Associazioni di categoria, il presidente ■ i vertici delle camere di commercio». E poi: «La nuova legge ha funzionato e sburocratizzato questi enti, ma pur comprendendo difficoltà e costi derivanti dal trasferimento delle competenze non possiamo tollerare ulteriori aumenti di prelievo, pena la perdita di competitività con le altre regioni europee». Vaccarino ha poi evidenziato ■■■■ oggi ■■■ sia affatto chiaro a chi competerà l'individuazione dei criteri per la definizione di impresa artigiana, paventando che questa possa in futuro essere difforme da territorio a territorio. L'artigianato non compare infatti né nell'elenco delle materie di competenza regionale, né ■■ quelle di competenza statali. Giancarlo Sangalli ha invece ricordato il grande valore della concertazione in Italia: «La concertazione ■ stata alla base della politica sui redditi varata nel 1993 dall'attuale Presidente della Repubblica. Grazie ad essa negli anni '90 ■ Paese ■■ è mantenuto unito per la convergenza di intenti delle rappresentanze ■ imprenditori, lavoratori ■ pensionati». I lavori dell'Assemblea sono ■■■ conclusi dell'intervento di Enzo Ghigo, Presidente della Regione Piemonte ■ della Conferenza Stato-Regioni, che ha ribadito tutta l'attenzione che va posta al federalismo. «Non si può pretendere che il Titolo V ■■■ Costituzione venga ■■■■ immediatamente. E' ■■■ riforma costituzionale che va modellata e pensata con attenzi■■■■ perché non ci s■■ ■■ di protezione». Ghigo ha poi rassicurato gli interlocutori sulle Camere di commercio: «La legge 580 funziona egregiamente e non penso assolutamente di modificarla, assumendo il potere di effettuare altre nomine».

Formazione

- **Corsi obbligatori sulla sicurez■■■** *a)* corso per titolari (resp. servizio prevenzione ■ protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, in partenza l'11 febbraio e l'11 marzo 2002; *b)* corso per titolari imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), ■ lezioni serali di 3 ore, in partenza il 25 febbraio; *c)* corso antincendio, aziende a basso rischio, ■■■ lezione serale di 4 ore, in partenza il 20 febbraio e il 13 marzo; *d)* corso antincendio, aziende ■ medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive ■■ una sola giornata, in partenza ■ 2 marzo; *e)* corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari ■ dipendenti), 3 ■■■ da 4 ore, in partenza ■ 25 febbraio e ■ 18 marzo; *f)* corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in partenza il 5 marzo. *Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono ■ pagamento, con sconti per le imprese associate CNA; periodicamente sono anche previsti corsi gratuiti. I corsi sono aperti alle imprese non associate CNA.*

- **Corsi finanziati dal Fse, direttiva occupati.** Sono rivolti a imprenditori e dipendenti. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Tra i corsi già attivati: informatica, master manageriali e tecnici.
- **Corsi finanziati dal Fse, direttiva Mercato ■■■ lavoro.** Sono rivolti a disoccupati, occupati, giovani ed extracomunitari. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico.
- **Corsi per l'autotrasporto.** *a)* Adr, trasporto merci pericolose: ■■■ per conseguimento e rinnovo tesserino Adr per trasporto merci pericolose (cassonati e cisterne); il corso «Adr rinnovo base» inizia domenica 24 febbraio; *b)* Formazione per consulenti alla sicurezza per trasporto merci pericolose: corsi di preparazione all'esame per consulenti alla ■■■■■ per trasporto merci pericolose; i corsi hanno una durata di 48 ore e si svolgono in orario serale, in partenza l'11 febbraio. *c)* Accesso alla professione ■ autotrasportatore conto terzi, ■ prossimo ■■■■ ■ aprile 2002. *Info e iscrizioni a questi tre corsi: Ecipa Piemonte, tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.*

Docup: fondi riservati entro aprile

Per gli artigiani e le micro-imprese fino ■ 9 addetti, contattare le Cogart

Il 10 aprile prossimo, salvo esaurimento delle risorse disponibili, scadrà la riserva fondi destinata agli artigiani nell'assegnazione dei finanziamenti previsti dal Docup ■■■■■■. ■ ■■■ di un importante risultato ottenuto dalla CNA che prevede, per la maggioranza ■■ bandi attivati dalla Regione Piemonte, una riserva di fondi, pari al 30% di quelli disponibili, per le imprese artigiane e le micro-imprese fino a 9 dipendenti. Segue una breve sintesi delle prime linee di intervento messe a bando.

- **1.2a. Promozione internazionalizzazione delle imprese.** *Obiettivi:* favorire partecipazione a mostre, fiere e manifestazioni specializzate e/o creazione di eventi specifici di promozione e l'av■■ di iniziative ■ cooperazione internazionale promosse dalla Regione Piemonte. *Spesa:* non inferiore a 10 mila euro; interventi da realizzare ■■■ ■ mesi ammissione al contributo. *Contributo:* 50% costo investimento ammesso; massimale 100 mila euro. *Esiste riserva per artigiani.*
- **2.1b. Finanziamenti per gli investimenti delle imprese.** *Obiettivi:* investimenti per acquisizione macchinari e attrezzature innovativi, anche per realizzare nuovi prodotti e nuovi processi produttivi. *Limitazioni:* possono presentare domanda le Pmi appartenenti ai settori industria, costruzioni, artigianato e commercio limitatamente a interventi realizzati in comuni parte di comunità montane e in quelli collinari svantaggiati. *Contributo:* finanziamento a tasso zero del 50% costo intervento am■■■■ massimale 500 mila euro. *Esiste riserva per artigiani.*
- **2.1d. Aiuti agli investimenti in concessione con prestiti ■■.** *Obiettivi:* creazione nuove imprese o nuove unità produttive; ampliamento unità produttive; ristrutturazione, riorganizzazione, rinnovo e aggiornamento tecnologico impresa, compresa modifica cicli produttivi; riconversione produttiva; riattivazione mediante acquisizione insediamenti produttivi inattivi; rilocalizzazione insediamenti produttivi. *Contributo:* in conto capitale, per piccole imprese 15% Esl investimento ammesso dalla Bei; per medie imprese 7.5% Esl investimento ammesso dalla Bei; massima■ 500 mila euro.
- **2.2c. Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese.** *Obiettivi:* rafforzamento competitività impresa con ricorso a consulenze strategiche che riguardano: introduzione sistemi qualità e certificazione (Vision 2000); certificazione e registrazione ambientale; certificazione prodotto; consulenze di direzione per fusioni tra imprese, joint venture, acquisizione imprese, ricerche mercati esteri. *Spesa:* non meno di 10 mila euro; interventi da realizzare entro 18 mesi data ammissione al contributo. *Contributo:* 50% costo investimento ammesso; massimale 50 mila euro. *Esiste riserva per artigiani.*
- **2.4c. Azioni a sostegno dell'e-business.** *Obiettivi:* rimozione ostacoli diffusione e-business tra le Pmi. *Spesa:* non meno di 5 mila euro; interventi da realizzare entro 18 mesi data presentazione domanda. *Contributo:* 50% costo intervento ammesso; massimale 50 mila euro.
- **4.1b. Regime di aiuto rimborsabile per il sostegno di attività economiche.** *Obiettivi:* sostegno investimenti attività produttive che intendono collocarsi in quartieri degradati o a rischio socio-economico, in centri storici degradati, comuni parte di comunità montane e comuni collinari svantaggiati. Investimenti ammessi: acquisizione macchinari e attrezzature innovativi, compresi arredi e strutture strettamente funzionali all'esercizio e inventariabili, alla realizzazione di opere edili funzionali ad accogliere attività produttive, artigianali, terziarie e di servizio alla persona. *Contributo:* finanziamento a tasso zero 50% costo investimento ammesso; massimale 500 mila euro. *Esiste riserva per artigiani.*

Cooperative di garanzia credito del sistema CNA: Carg Cirié, telefono 011.92.67.833-92.10.957; Cogart Imprese, Ivrea, telefono 0125.42.41.70-44.821; Cogart Pinerolo, telefono 0121.37.74.06; Cogart Pmi Piemonte, Torino, ■■ 011.51.75.298-54.32.75; oppure sedi territoriali CNA in provincia di Torino.

Brevi

Stop canone Rai ■■■ riparatori radio-tv. Stop del Governo al canone Rai che tutti i riparatori radio-tv dovevano pagare per poter svolgere il loro lavoro. Un'assurdità superata a partire da gennaio 2002. L'abolizione dell'obbligo è il risultato di un emendamento sollecitato dalle associazioni ■ categoria, ed in particolare dall'Anim/CNA, ora ■■■■■ in modo definitivo nella Finanziaria 2002.

Legge 248/00, Diritto d'autore. Copisterie ed eliografie riceveranno in questi giorni la conversione in ■■■ degli importi da versare periodicamente alla Siae e una nuova serie di quesiti, con le risposte della Siae, per ■■■ più chiara applicazione della nuova legge sul diritto d'autore. Sono inoltre disponibili vetrofanie e locandine informative destinate al pubblico: due vetrofanie e una locandina ■ eu■■ 2.58 (lire 5 mila) più Iva. *Info: Grafica/CNA, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.*

Autotrasporto: ■■■■ gasolio per primo semestre del 2002

Con il Decreto legge n°452 del 28 dicembre 2001 sono state emanate le norme relative al ■■■■ ■ materia di sconto sulle accise sul gasolio per autotrazione. Il provvedimento conferma, anche per ■ primo semestre 2002, a favore degli esercenti attività di trasporto merci ■■■ veicoli ■ ■■■■ massima complessiva superiore ■ 3.5 tonnellate, la ■■■■■ della riduzione dell'accisa già ■■■■■ sa per il secondo semestre 2001 e pari, provvisoriamente, a lire 112 (euro 0.06) per litro di carburante, in attesa del Decreto ministeriale, da emanarsi entro il 31 gennaio 2002, che stabilirà tale riduzione in via definitiva. L'entità della riduzione relativa ■ primo semestre 2002 potrà essere rideterminata in via definitiva entro il 31 luglio 2002, a condizione e nel ■■■ in cui il prez■■■ del gasolio abbia subito, nel periodo di riferimento, oscillazioni superiori ■ 10% dell'ammontare dell'aliquota delle accise all'interno del semestre. Per ottenere il rimborso per il primo semestre 2002, anche mediante la compensazione di cui all'art.17 del Decreto legge 241/1997 e successive modificazioni, occorre presentare apposita dichiarazione, entro ■ 31 agosto 2002, presso gli uffici dell'Agenzia delle dogane secondo le modalità indicate ■■ Dpr 277/2000.

Interamente deducibile impianto telefonia autotrasportatori. La Finanziaria 2002 prevede che siano completamente deducibili sia ai fini Iva che delle imposte dirette le quote di ammortamento, i canoni di lo■■■■■ anche finanziaria o di noleggio e le spese di impiego e manutenzione relativi ad apparecchiature terminali per il servizio radiomobile soggetto a concessioni governative. La deducibilità totale delle suddette spese è però limitata ad ■■■ solo impianto per ciascun veicolo. *Per informazioni contattare ■ Fita/CNA di Torino, tel. 011.324.95.98.*

Nuovo Catalogo europeo rifiuti

Adempimenti entro 10 febbraio

Il ministero dell'Ambiente ha recepito ■ nuovo Catalogo europeo dei rifiuti (Cer). A decorrere dal 1° gennaio 2002 gli Stati membri dovevano infatti adeguare la normativa vigente ■ disporre l'applicazione della nuova lista.

***a)* Rifiuti che hanno subito un cambio ■ classificazione.** L'art.1, comma 15, legge 21 dicembre 2001, n°443, entrato in vigore il 10 gennaio 2002 prevede che entro il 10 febb■■■ 2002 ■■■ le imprese che effettuano attività di gestione dei rifiuti, la cui classificazione sia stata modificata, devono presentare domanda di autorizzazione o di iscrizione alle autorità competenti, indicando i nuovi codici dei rifiuti per i quali si intende proseguire l'attività.

***b)* Rifiuti che cambiano solo il codice o la denominazione.** In riferimento alla compilazione dei registri e dei formulari, il decreto prevede che le imprese interessate utilizzino i nuovi codici entro il termine massimo di 60 giorni dalla ■■■ di entrata in vigore del regolamento. I codici dovranno comunque ■■■■ utilizzati, ai ■■ della compilazione del Mud, a partire dai dati riferiti al 2002 e inseriti nella comunicazione in scadenza il 30 aprile 2003. Per i dati riferiti al 2001, da comunicare entro il 30 aprile 2002, dovranno invece essere utilizzati i codici e le classificazioni applicabili fino alla data di entrata in vigore del predetto provvedimento. *Il servizio ambiente della ■■■ Servizi Srl è a disposizione delle imprese soggette all'applicazione dei nuovi codici Cer, tel. 011.33.57.311.*

Arriva il «Turin Chocolate Tour»

Nuova kermesse del cioccolato

Dall'esperienza maturata nelle due fortunate edizioni ■ Eurochocolate, nel 2000 e nel 2001, nasce un nuovo importante progetto, «Turin Chocolate Tour», per la promozione del Cioccolato di Torino e del Piemonte, in sinergia con il grande ■■■■ delle Olimpiadi della neve del 2006. L'obiettivo, condiviso da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, insieme ad alcune Associazioni di categoria, tra cui CNA Torino, è quello di pro■■■■■ la cultura del cioccolato piemontese, valorizzare il territorio, ■■■■ turismo. Tutto ciò sarà realizzato con un vero e proprio Tour che toccherà, oltre le tappe del circuito Eurochocolate (Roma, ■■■■ 2002; Perugia, ottobre 2002), anche alcune importanti città estere (novembre-dicembre 2002) e rino■■■■ località sciistiche italiane (febbraio 2003). CNA Torino, in particolare, interverrà per rilanciare un grande evento che, ■ partire dal prossimo Carnevale (marzo 2003), riporti il cioccolato, per una settimana, protagonista nel centro storico di Torino. Turin Chocolate Tour debutterà il prossimo 14 febbraio (San Valentino) all'interno degli spazi della Cavallerizza di Torino (in via Verdi), per poi proseguire ■ suo viaggio promozionale in tutto il Piemonte. Hanno già aderito al progetto: Bardonecchia, Chieri, Chivasso, Collegno, il consorzio Vini di Caluso, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Susa. *Artigiani e titolari ■ aziende del dolciario ■■■ invitati ad aderire all'iniziativa, contattando la Alimentare/CNA, tel. 011.46.17.603.*

Corriere Artigiano,
il periodico dell'artigianato e della piccola industria: 12 mila copie ogni mese direttamente a casa degli associati CNA Torino
•
Gratis,
una copia del numero di gennaio-febbraio agli imprenditori non associati chiamando il Numero Verde 800-812040

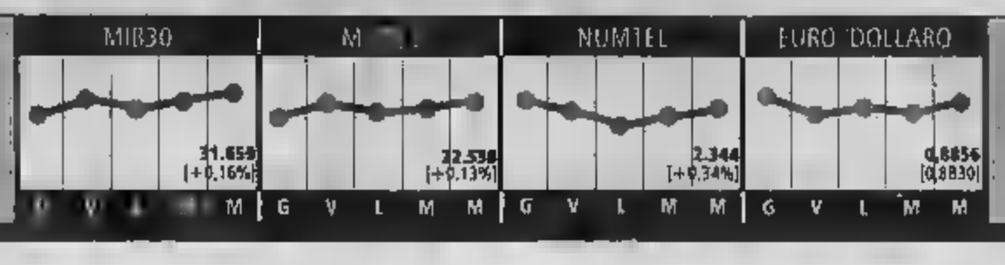
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

Effetto 11 settembre sulla Boeing

L'utile netto di Boeing è crollato, -79%, nel quarto trimestre 2001, come conseguenza dell'attacco terroristico dell'11 settembre scorso. L'utile è infatti ammontato a 108 milioni di dollari, ossia 12 centesimi per azione, rispetto a 481 milioni di dollari (55 centesimi per azione) del corrispondente periodo del 2000; il fatturato è salito peraltro del 6,9%, a 15,7 miliardi di dollari, rispetto a 14,7 precedenti.



Genco, tutte cedute entro l'anno

La quota Enel nel mercato della generazione d'energia «già nel 2001 è scesa sotto il 50% e scenderà ancora con la cessione delle Genco che sarà completata entro il 2002». Lo ha detto Franco Tatò, amministratore delegato Enel in un'audizione alla Camera. «Nel 2005 - ha aggiunto - la quota di mercato Enel calerà al 30-35%, anche in assenza di significativi sviluppi della produzione di terzi».

IL MINISTRO DEL WELFARE: C'ERA UN ACCORDO CON TREMONTI. SI PROFILA UN COMPROMESSO SU MOBILITA' LUNGA E PREVIDENZA

Slitta alla Camera la delega sulle pensioni

Approvazione soltanto a marzo. Maroni: chiederò spiegazioni

Bruno
ROMA

La delega sulle pensioni non passerà entro alla Camera ed il primo a stupirsi è il ministro del Welfare Roberto Maroni, che aveva un accordo con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Maroni s'è visibilmente seccato, quando ha saputo che il calendario ha invece le votazioni su tutti i collegati alla Finanziaria, compresi fisco e lavoro, entro il mese di marzo. Si comincerà a parlare di pensioni soltanto il 29 gennaio, in Commissione, l'approvazione non è prevista prima del ice europeo di Barcellona.

Maroni aveva appena incontrato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta stava per palazzo Chigi per il vertice Alitalia. Non sapeva nulla del rinvio: «Non me lo so spiegare» ha commentato. Chiederà spiegazioni in sede ufficiale: «Venerdì in consiglio dei ministri parlerò. Opinione comune Tremonti era che prima del Consiglio di Barcellona del andassero votate da ramo Parlamento le deleghe su fisco, lavoro e pensioni. Non so perché non sia così».

Lo slittamento del voto apre comunque un'altra finestra al dialogo, mentre le diplomazie governo, sindacati e Confindustria continuano a cercare l'intesa sul pacchetto globale delle deleghe. Una mediazione a di emendamenti potrebbe alla fine trovare un compromesso accettabile per tutti. Più tempo per decidere nuove norme sulle pensioni significherebbe in sostanza stringere la discussione sui del lavoro, decidere e poi trovare un accomodamento per i trattamenti di anzianità. Dal sindacato giungono conferme indirette: se lo statuto dei lavoratori fosse rivisto e ridefinito come «statuto del lavoro», il contestatissimo articolo verrebbe riscritto con formula diversa. Proprio ieri è tornata alla ribalta la mobilità lunghissima, oltre i 4 anni, che ripartirebbe tra l'azienda e l'Inps i costi dell'uscita anticipata: il lavoratore avrebbe anzitempo la pensione, ma l'Inps continuerebbe a riscuotere i contributi per tutto il periodo di mobilità.

Dal ministero del Lavoro, il sottosegretario Maurizio Sacconi fa sapere che il governo non vuole isolare nessuno, «cerca il più largo consenso possibile», anche non c'è la proposta di aprire un tavolo unico. Da Confindustria e sindacati arrivano proposte di dialogo, dopo gli scontri tra Maroni e Cofferati e le «audizioni» Ciampi. Difficile dire a quando avranno effetto. Nel governo c'è ancora tensione, con la destra sociale An decisa a contrastare un asse Tremonti-Bossi molto scomodo per il premier Berlusconi. Il sindacato è ancora impegnato con gli scioperi anti-deleghe, ieri il leader della Cisl Savino Pezzotta ha voluto chiarire che «le iniziative di lotta e il dialogo non due incompatibili». Soltanto dopo il congresso della Cgil del febbraio, però, si saprà se Cofferati sarà disposto a riprendere appieno il dialogo con il governo.

parte degli industriali, Cesare Romiti, che chiede riforme fatte con il consenso sociale, convinto che l'intesa si possa trovare, specialmente ognuno si facesse «più prudente». «Anche con Cofferati - aggiunge Romiti in una intervista a Famiglia Cristiana - si può ragionare. Lo conosco bene - afferma Romiti - è un uomo molto preparato, intelligente. L'importante è che non confonda mai gli interessi dei lavoratori con gli interessi della politica, o di quella parte politica alla quale lui aderisce». Un'intesa la vorrebbe da subito Confindustria: il direttore generale Stefano Parisi, sarebbe pronto a «riprendere il filo del discorso sulla riforma del mercato del lavoro, pur senza pregiudiziali». E' il discorso che più sta a cuore delle piccole e medie imprese, disposte a stralciare l'articolo dalla discussione: «Ideologizzare l'articolo 18 è un danno per tutti, sindacati e imprese», detto il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, per il quale «sarebbe opportuno che il Governo riaprisse subito a Palazzo Chigi confronto a tutto campo», non solo su lavoro e pensioni. anche su welfare state, fisco, Mezzogiorno e infrastrutture.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

NEL 2000 FORTE FRENATA DELLA PRESSIONE FISCALE

Al Sud il Fisco piace «on line»

A sfruttarlo sono stati circa 20 milioni contribuenti, che hanno inviato via «rete» quasi 45 milioni di documenti, il 25% in più sul 2000, quando erano stati meno di 36milioni. In termini percentuali, il Sud batte il Nord nell'utilizzo dei nuovi sistemi, che abbattono quello cartaceo. Nel 2001, infatti, per ogni mille di queste dichiarazioni, 34 sono state trasmesse via internet (erano soltanto 16 su mille nel 2000) e il resto tramite entrate, con il più tradizionale ausilio degli intermediari abilitati, per un totale di oltre 370mila. Intanto, secondo i diffusi ieri dall'Istat, emerge che nel Duemila la pressione fiscale sulle famiglie si è ridotta ed il «peso» delle tasse è sceso di due punti nel giro di quattro anni, dal 1997 al 2000. Per l'Istat l'incidenza percentuale sul Pil del prelievo fiscale complessivo (imposte dirette, contributi sociali, imposte indirette e in conto capitale) «dopo il massimo del 44,6% toccato nel 1997, a causa dell'eurotassa e del prelievo straordinario sui fondi Tfr, risulta fino al 2000 in continua diminuzione, arrivando al 42,6%, sei decimi punto inferiore al .

ITALIA AI MINIMI STORICI

Istat: crollano i risparmi delle famiglie

Le famiglie italiane non risparmiano più, o quasi: quella vocazione negli anni Ottanta aveva fatto del popolo italiano il più «formichina» del mondo insieme al Giappone, sembra ormai lontana. A certificarlo sono le nuove stime dei conti nazionali elaborate dall'Istat secondo il sistema europeo SEC95. Ebbene, dall'indagine risulta che nel la propensione al risparmio delle famiglie ha subito una «nuova drastica flessione» portandosi al minimo storico del 14,5%. Si tratta di un livello più basso di 1,4 punti nei confronti dell'anno precedente e praticamente dimezzato rispetto alla media degli anni Ottanta. Fra il 1999 e il 2000, la riduzione del risparmio è stata pari al 10,6%, che si accompagna alla flessione 10,9% subita nell'anno precedente. Al minor risparmio si contrappone una crescita della spesa per consumi che nel 2000 si è incrementata del 5,9%.

La tendenza alla riduzione della propensione risparmio, spiega l'Istituto di statistica, è un processo che, se si eccettua il 1995, prosegue senza soluzione di continuità dall' degli anni Ottanta: si è, infatti, passati da valori sempre prossimi al 30% dal 1980 al 1989 (29,8% il valore medio di periodo), a una media pari negli anni Novanta, quando la propensione al risparmio delle famiglie ha subito una contrazione media di 1,2 punti percentuali l'anno. minore voglia risparmio trova comunque le famiglie italiane in buona compagnia: il fenomeno, osserva l'Istat, «avvicina i modelli di comportamento della famiglie italiana a quelli degli altri paesi occidentali ad economia avanzata».

Significativi i di un sondaggio svolto da Eurisko per conto di Primerica Financial secondo il quale la maggior parte degli italiani è preoccupata di dover affrontare una crisi finanziaria (36% abbastanza preoccupato, molto) causata da evento la morte prematura, la malattia l'invalidità di un familiare. Nonostante questo, però, non solo riduce sempre di più il proprio stock di risparmi sono pochi (meno di quinto) quelli che hanno preso in seria considerazione la possibilità pianificare la protezione dal futuro della propria famiglia. Nove intervistati su 10 possiedono polizza Rc auto, ma il 50% possiede una polizza vita e solo il 24% una polizza di invalidità. In confronto, il 76% negli Usa e il 93% in Giappone possiede una polizza vita. [r. o. s.]

RINCARI ANCHE IN FRANCIA, MA DUISENBERG REPLICA: «CONFERMEREMO» ... «NUOVO RISCHIO PER LA MONETA UNICA»

Allarme prezzi dalla Germania

«A gennaio inflazione al 3%, colpa dell'euro»

analisi
Vanni Cornero

ALLARME prezzi Germania, serie di rincari nei giorni scorsi ha fatto scattare forti preoccupazioni per un balzo dell'inflazione. E quelle che sono state definite «sbandate dei prezzi» si registrano anche in Francia. Sotto accusa l'effetto changeover, cioè gli aumenti conseguenti al passaggio dalle valute nazionali all'euro. Ma il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, interviene con decisione: «Ci sono buone ragioni per pensare - dice - che il changeover non alcun effetto significativo effetto sul livello generale dei prezzi». Sul fronte dei cambi, intanto, la giornata di ieri non è stata favorevole all'euro, che, a New York, è stato scambiato ad 87,67 centesimi, toccando così il minimo dell'anno sul dollaro.

Dunque il «numero Uno» della frena l'allarme inflazione: «Non escludiamo nei prossimi mesi movimenti al rialzo di breve durata sul fronte dei prezzi al consumo, ma questo non deve essere motivo di preoccupazione», ha spiegato Duisenberg in un'audizione al Parlamento europeo ed ha ribadito che l'inflazione su base annua nel 02 scenderà ben al di del e ci resterà per il prevedibile futuro. «Certo - sottolinea il presidente della Banca centrale europea - le aspettative per un favorevole andamento dell'inflazione nel medio termine dipendono dalla continuazione di una linea di moderazione salariale nella zona .

Insomma, non c'è pericolo vedere i prezzi al consumo partire al galoppo e portare l'inflazione ad un livello anche superiore al 3% in gennaio, come ipotizzava per la Germania il quotidiano «Bild», riportando il parere di Bert Ruerup, uno dei «cinque saggi» che preparano il periodico rapporto sullo stato dell'economia tedesca. Ruerup attribuisce per un terzo la responsabilità di questo eventuale incremento inflazione agli aumenti di prezzo legati all'arrivo dell'Euro, mentre il resto sarebbe causato dalle tasse e dal rincaro dei prodotti ortofrutticoli.

Anche un altro quotidiano tedesco l'«Hannoversche allgemeine zeitung» aveva nei giorni scorsi parlato un'inflazione lanciata verso il 3% a gennaio, ma la Bundesbank ha seccamente smentito, dicendo il capo economista, Hermann Remsperger, citato dal giornale non ha assolutamente indicato alcuna cifra in proposito.

Nel coro dei giornali che insistono sull'allarme inflazione changeover si leva anche voce del Financial Times. «Tutta colpa dell'euro - scrive l'autorevole quotidiano londinese -. Dalla birra a Tolosa ai pomodori in scatola a Milano, da kebab Amsterdam ad un video a noleggio a Parigi in Europa tutto costa qualcosa di più».

In effetti la Francia ha riconosciuto ieri l'euro ha provocato qualche sbandata nei prezzi: «Ci sono stati aumenti in alcuni settori, soprattutto nei servizi, - afferma il direttore al Tesoro, Jean Pierre Jouyet - ma dovrebbero avere impatto molto forte a livello macroeconomico».

Per quanto riguarda l'Italia, invece, secondo Unioncamere, il pericolo di balzi dell'inflazione a gennaio è scongiurato: degli analisti indica una variazione su base annua, che dovrebbe attestarsi al 2,4%, in linea il dato dicembre, o, tuttalpiù, risultare in leggera accelerazione al 2,5%.

Una chiave per comprendere le diverse letture del problema inflazione la fornisce Fiorella Kostoris Padoa Schioppa, presidente dell'Isae: «L'ipotesi di Wim Duisenberg e quella riportata da "Bild" sono coerenti ed entrambe perfettamente ragionevoli - spiega - Il punto è che, mentre in Germania il changeover è avvenuto in tempi brevissimi, in altri Paesi, appunto in e l'Italia il passaggio monete nazionali quella unica dura due . Quindi - prosegue Fiorella Kostoris Padoa Schioppa - in Germania, l'effetto degli aumenti da changeover sarà più massiccio in gennaio, mentre altrove sarà distribuito su gennaio, febbraio marzo, cioè dal momento in cui si è cominciato ad usare l'euro a quello in cui tutti i cittadini lo . In questo secondo l'aumento del di inflazione sarà graduale, mentre nel tedesco sarà concentrato su gennaio. Per calcolare il tasso di inflazione annuo - conclude la presidente dell'Isae - gli aumenti andranno comunque "spalmati" sui dodici mesi. E l'incremento dei prezzi consumo, in di altre cause, risulterà identico, oltre che tutto sommato irrilevante. Tutto questo processo lo abbiamo dettagliatamente illustrato nel Rapporto trimestrale Isae che sarà pubblicato il 31 gennaio».

RESPINTE LE RICHIESTE DEI SINDACATI, PRIVATIZZAZIONE RINVIATA AL 2004

Alitalia, via libera al piano industriale

Il governo assicura la copertura finanziaria: no allo stato di crisi

Gian Carlo Fossi
ROMA

Il governo dà il via libera al piano industriale Alitalia per il biennio 2002-2003, garantendone la copertura finanziaria a cominciare dall'operazione di ricorso al mercato per 1,2-1,4 miliardi di euro entro i primi sei mesi; esclude la privatizzazione della compagnia bandiera nel biennio e si dice contrario alla dichiarazione dello stato di crisi per il settore aereo, richiesta dai sindacati; non considera «percorribile» per la compagnia di bandiera la via della cassa integrazione come ammortizzatore sociale per i 2.500 esuberi, ma quella dei contratti di solidarietà stanziamento già disponibile di 119 milioni di euro. Invece, la cig potrebbe essere altre imprese del settore, in quanto aziende industriali e non di servizi come appunto Alitalia, e soprattutto a quelle dell'indotto. E' quanto è ieri sera in un a Palazzo Chigi convocato, sotto pressione di numerosi scioperi, per a fuoco la grave crisi trasporto aereo e indicare i possibili rimedi. All'incontro, presieduto dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Letta, hanno partecipato i ministri delle infrastrutture e dei trasporti Lunardi, dell'economia Tremonti, del welfare Maroni, delle attività produttive Marzano e delle politiche comunitarie Buttiglione. Per Alitalia erano presenti il presidente Cerruti, l'amministratore delegato Mengozzi e il segretario generale Zanichelli; per i lavoratori, le 9 tradizionali sigle sindacali del comparto più il sindacato padano Sinpa. Su queste a inoltrata il sottosegretario Letta ha proposto un protocollo d'intesa.

La bocciatura della cassa integrazione per Alitalia era stata decisa in una riunione interministeriale che aveva preceduto il vertice, nonostante che poco prima il ministro Lunardi avesse lasciato trasparire la possibilità di varare questa misura eccezionale per fronteggiare il problema degli esuberi. «Se ne parlerà - precisato - nel vertice di (ieri sera, per il lettore). E', però, scelta politica che deve collegiale». Alla domanda se l'eventuale estensione della cig potesse essere stabilita per decreto legge, Lunardi aveva risposto: «Tutto è possibile. Ci impegniamo a fare il massimo per risolvere definitivamente il problema della compagnia». Nè il ministro aveva nascosto un certo ottimismo: «Per Alitalia, se non accadono altre cose, è giunto il momento di risalire la china. L'azienda la può fare, ma bisogna farla ripartire. Può quella di una volta».

Comunque i sindacati respingono misure-tampone, sollecitano interventi più efficaci, giudicano il piano Alitalia insufficiente e privo di garanzie per i lavoratori, reclamano un monitoraggio sulla attuazione del piano. Intanto, una buona notizia viene dagli Stati Uniti: il dipartimento dei trasporti americano ha accordato l'immunità antitrust a quattro compagnie dell'alleanza SkyTeam presente sul mercato Europa/Stati Uniti: Alitalia, Air France, Csa Czech Airlines e Delta Air Lines. Così le compagnie potranno rafforzare i loro accordi di collaborazione commerciale armonizzare i rispettivi network e programmazioni orarie sulla tratte nord-atlantiche.

Il ministro delle infrastrutture Lunardi

ACCUSE DI CLASSISMO: CONSIDERA L'ISTRUZIONE COME UN PRIVILEGIO

Cgil-scuola all'attacco della Moratti

Il sindacato di categoria pronto anche allo sciopero generale

ROMA

Una opposizione frontale riforma Moratti, è il messaggio che viene dalla Cgil scuola (il maggior sindacato di categoria per ro di rappresentanti nelle Rsu) riunita a Salsomaggiore per il 9° congresso nazionale. La Moratti vuole una scuola impostazione privatistica e la vogliono pubblica; la Moratti vuole sostenere la scuola dei preti e loro puntano sull'istruzione laica, la Moratti vuole una scuola all'americana e loro la vogliono all'europea cominciare dagli stipendi), la Moratti dice di volere il dialogo e loro le contestano invece il ricorso alla delega.

Sia chiaro: che il ministro Moratti voglia una scuola tipo di quella che la Cgil le attribuisce, è una affermazione in cui l'interessata (forse) non si riconoscerebbe, ma comunque questi gli estremi del contrasto. La Cgil scuola è dunque in totale disaccordo con linea di politica scolastica dell'attuale governo e se mai la cosa non fosse stata sufficientemente evidente nei mesi scorsi, ci ha pensato ieri Enrico Panini, leader sindacato, a ribadirla nella relazione introduttiva.

La scuola che appare dal proposto dalla Moratti è - do Panini - «classista», perché unette in discussione la natura pubblica dell'istruzione, finanzia la scuola privata, l'obbligo scolastico e si fonda un'idea di istruzione come privilegio per pochi».

L'ipotesi poi che questo progetto possa passare per delega al governo o non attraverso i canali parlamentari, rabbrividire il sindacato: assurdo Berlusmesi dopo aver detto che la riforma Berlinguer era stata varata senza consultazione della base, pensi di ricorrere alla delega. Siamo contrari, perché la scuola non di un governo, ma di tutti. Sequestrare discussione lo strumento dalla delega significa considerare l'istruzione proprietà privata di alcune forze politiche». L'opposizione, tutto questo, brilla per assenza. Secondo il leader Cgil scuola, è infatti «debole, e troppo spesso silente. 5 anni di governo di centrosinistra e progetti per la scuola, più traccia concreta, nulla che contrasti oggi questo progetto di riforma che è manifesto pedagogico di una destra reazionaria».

La Cgil ha anche proposte in positivo: l'innalzamento del rapporto tra Pil e spesa per l'istruzione (ora è al 4,8%), ultimo anno della scuola materna obbligatorio e riconosciuto nell'ambito de scuola dell'infanzia, obbligo scolastico fino a 16 anni. Il 16 febbraio la Cgil aderisce allo sciopero del pubblico impiego, Panini propone l'apertura di «vertenza scuola» sostenere, nel caso, anche uno sciopero generale. [r.mas.]

GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

SANT'ANNA SKICARD 2x1.
LA GRANDE PROMOZIONE PER IL GRANDE COMPRENSORIO MONTEROSA SKI.

Sant'Anna di Vinadio nasce a 1503 metri, ha 3,2 gradi di durezza, 0,0081% di sodio per litro e 39 milligrammi di residuo fisso ed è indicata per l'alimentazione dei neonati.
Sant'Anna SKI CARD 2x1 nasce in esclusiva per il Comprensorio Monterosa Ski ed è valida sugli impianti di Antagnod, Brusson, Champoluc, Gressoney La Trinité, Gressoney Saint Jean e Alagna (vedi regolamento a lato).

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	PROVA D'ACQUISTO Acqua SANT'ANNA NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	

Utilizza questa [illegible] punti
o chiedila al tuo punto vendita
o scaricala [illegible] sito.

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)

***REGOLAMENTO**

Con la SANT'ANNA SKI CARD, se compri un giornaliero te ne regali uno. In più, avrai diritto a uno sconto del 10% per 1 lezione presso le Scuole Sci Gressoney Monterosa (tel. 0125.36.60.15/36.62.65) e Champoluc (tel. 0125.30.71.94) e particolari agevolazioni presso i noleggi convenzionati. Avere la SANT'ANNA SKI CARD è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e levemente frizzante) e applicarle sulla tessera che trovi nei punti vendita. Alle biglietterie degli impianti riceverai la SANT'ANNA SKI CARD e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozione è valida fino al 27 marzo 2002 (domenica e festività natalizie escluse**). Se vuoi saperne di più, telefona all'Infoneve (0125.30.81.98, 24 ore su 24). Potrai conoscere le condizioni meteorologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI. Ulteriori informazioni potrete richiederle su: likesky@monterosa-ski.com e info@santanna.it

**Per festività natalizie si intende dal 23/12/2001 al 6/01/2002

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo ..... N° .....
Città ..... Prov. .....
Tel. ..... Cell. (per servizio SMS) .....
e-mail .....

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio s.r.l. o Monterosa S.p.A. (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione e vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - via Manara, 6 - 10133 TORINO

☐ Dò il consenso ☐ Nego il consenso

FIRMA

betwoon

ALGE per la casa

calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti

Pavimenti & Rivestimenti

Villeroy & Boch
Agrob Buchtal
Bisazza
Francesco De Maio
Marazzi
Antico Cadore
Mirage
Margaritelli
Nesite
Uniflair
Record
Il Palagio
Musa

Per avere ulteriori informazioni compilli subito il coupon:
Alge spa Via Ginestrito 15 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

COGNOME NOME
VIA N. PROV.
CAP CITTÀ
N° TEL. E-MAIL

Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

PINEROLO ABBADIA (TO) SETTIMO T.SE
TELEFONO 89.57
FAX 89.52.996

TORINO 15 VIA MANZONI
TELEFONO 011.51.85.057
FAX 011 66.28.077

TORINO 248 C.SO ORBASSANO
1.31.48.611
8.62.06

M.TO
VIGLIANO B.SE - GR NA

DOPPIO VIA LIBERA PER AVVIARE LE TRATTATIVE. IL NUOVO ISTITUTO AVRÀ UN NOME DIVERSO DALL'ATTUALE SENZA LA PAROLA «ROMA»

Bancaroma-Bipop, un mese per sposarsi

Geronzi: il nostro obiettivo è l'Europa

Roberto Ippolito
ROMA

grande. Ma anche più agile. La di Roma gioca un'insolita scommessa. Con la regia del presidente Cesare Geronzi, è pronta a crescere facendo sua la Bipop Carire (ovvero la Popolare di Brescia più la Cassa di Reggio Emilia) e si riorganizza. Il gruppo sarà guidato da un'holding di nuova costituzione, ovvero una centrale operativa molto snella che orienterà le strategie nei due settori chiave: l'attività bancaria tradizionale (svolta attraverso gli sportelli) e il risparmio gestito (proposto con i promotori finanziari e i prodotti frutto dell'alleanza con la Toro Assicurazioni).

Il progetto teso all'acquisizione della Bipop e la costituzione dell'holding hanno ottenuto ieri l'ok consiglio di amministrazione della Banca di Roma e quello dell'istituto bresciano. La Banca di Roma ha tempo fino al 20 febbraio per verificare i conti della Bipop e impostare l'acquisizione del trollo: punta a rilevare il 40% una platea di azionisti molto frazionata. Il progetto è subordinato «all'accertamento da parte della Consob dell'esistenza a favore» della Banca di Roma «dei presupposti per l'esenzione dall'obbligo di lanciare un'opa sulle azioni della Consumer Bank (per le attività specializzate) per effetto dell'eventuale superamento, a seguito della fusione, della soglia di partecipazione del 30% della Consumer Bank».

La quota, comprata a un prezzo da definire (ieri il titolo è balzato in borsa del 3,6%), sarà incrementata con un prestito obbligazionario a cinque anni concepito per ottenere il 10,3% finora detenuto in garanzia da alcune banche (in la Popolare di Milano) a fronte dei debiti della disastrata finanziaria Garfin.

Grazie all'integrazione con la Bipop, la Banca di Roma si espande al Nord, nelle aree più ricche. Rende più uniforme e meglio distribuito il suo insediamento territoriale, tradizionalmente forte nel centro-sud. Osserva Geronzi: «La Banca di Roma consolida con le operazioni decise dal consiglio di amministrazione la sua posizione a livello nazionale, rendendo più capillare e omogenea la sua presenza».

Con oltre 2 mila sportelli posseduti grazie anche a quelli della Bipop, la Banca di Roma si irrobustisce al quarto posto nella graduatoria delle banche italiane. Geronzi spiega di guardare avanti: «Vie attuato un processo di innovazione adeguato alla nuova realtà del credito: l'obiettivo è la massima capacità competitiva dell'azienda sullo scenario europeo».

Una volta acquisito il controllo, la Bipop sarà divisa in due: da una parte gli sportelli, dall'altro il risparmio gestito (caratterizzato dal marchio Fineco e tremila promotori). Questa separazione ricalca la struttura dell'holding alla quale farà capo, come banca d'affari, Mediocredito centrale. Il dell'holding deve scelto: in ogni non conterrà alcun riferimento a Roma. Il vo nome del gruppo affiancherà i marchi esistenti mantenuti in vita: Banca di Roma, Banco di Sicilia e Bipop. L'holding veda la luce in base al piano industriale varato nel 2000. Un nuovo piano è ora in gestazione. Nel risparmio gestito avrà un'ulteriore evoluzione l'alleanza con la Toro: è in cantiere la costituzione della Banca Toro.

Ieri è anche andata deserta l'assemblea del Banco di Sicilia che sarà fuso con la Banca Roma. Per perfezionare le intese raggiunte con la Regione Sicilia, sarà convocata una nuova assemblea.

Poiché l'holding è espressione di società diverse, l'assetto azionario sarà diverso da quello attuale della Banca di Roma. Il controllo resterà comunque nelle mani della Toro, della banca olandese Abn Amro (entrambe con il 10,2%) e della Fondazione Cassa Risparmio (con il . Le loro quote subiranno una contrazione per effetto dell'arrivo soci della pop. Ma in prospettiva la Toro l'Abn potranno aumentare il peso: la fondazione per legge deve uscire dal credito.

SI CERCA UNA SOLUZIONE ENTRO IL 3 FEBBRAIO

Fondiaria, avvocati Sai al lavoro

■ Avvocati di Sai al lavoro per mettere a punto le iniziative legali annunciate ieri nei confronti di Montedison e Toro, volte a contestare il diritto di Montedison a vendere - la scadenza è il 3 febbraio - il 22% di Fondiaria alla Toro, in quanto il contratto di vendita a sai sarebbe ancora valido. Il ricorso ai tribunali era già preannunciato dal cda della Sai quindi ha sorpreso le controparti. Dopo tre mesi di contatti e trattative, per il gruppo Ligresti è essenziale evitare che, in attesa di un compratore in sua vece o di un accordo con Montedison, il prossimo 3 febbraio il pacchetto di azioni fondiaria passi definitivamente da Montedison alla Toro e la caparra di 258,2 milioni di euro venga dal gruppo milanese. La parola dovrebbe quindi passare dagli advisor ai legali: gli avvocati di Sai fanno appello al fatto che l'Isvap non ha negato in via definitiva alla Sai l'acquisto della quota in Fondiaria, ma ha lasciato aperta la pratica in caso di novità.

I GIGANTI DEL CREDITO

(capitalizzazione di Borsa in milioni di euro aggiornata al 22 gennaio)

1	Unicredito Italiano	22.435
2	IntesaBci	16.669
3	Sanpaolo Imi	15.801
4	Rolo Banca 1473 (Unicredit)	8.499
5	Bca Fideuram (Sanpaolo Imi)	8.002
6	Mps	7.434
7	BANCA ROMA-BIPOP	6.245 (3.222 + 3.023)
8	Bnl	5.197
9	B. Pop. Novara-Verona	4.625
10	Banca Lombarda	2.865

GIU' FATTURATO E UTILI. PISTORIO: CON LA RIPRESA NESSUN RISCHIO OCCUPAZIONE

StM archivia un 2001 terribile

MILANO

Il 2001, ossia l'annus horribilis nella storia dei semiconduttori, ridimensiona nettamente redditività e ricavi della StMicroelectronics: l'utile netto consolidato del 2001 ammonta a 257,1 milioni di dollari, flessione dell'82% rispetto ai 1.452,1 milioni dollari del 2000 e il fatturato è di 6.358,9 milioni, in calo del 18,6%. I ricavi della società italo francese guidata da Pasquale Pistorio - che è il terzo produttore mondiale di semiconduttori, quotato a New York, Parigi e Milano - si confrontano, comunque, con un andamento peggiore del settore e del mercato per cui si profilano cali rispettivamente del 32% e del 26%. E, soprattutto, si appresta affrontare il 2002 - anno di transizione verso il 2003 che il presidente e ceo Pasquale Pistorio chiama «l'anno della grande ripresa» - senza replicare i tagli forsennati di organico programmati dai concorrenti. Lo ha detto - presentando a Parigi il preconsuntivo 2001 e il quarto trimestre (chiuso con un fatturato netto in crescita 3,4% e un risultato positivo per 70,6 milioni di dollari) - Pistorio che ha messo in conto di dover stringere i denti ancora almeno per i prossimi sei mesi prima del riavvio della ripresa che dovrebbe essere trainata dalle telecomunicazioni. «In una situazione di mercato negativa come pri-, caratterizzata da una significativa sovracapacità e pressione sui prezzi, St ha continuato a fare meglio del settore e ha saputo rafforzare ulteriormente la propria posizione finanziaria», ha sottolineato con soddisfazione Pistorio: StM, infatti, ha chiuso il 2001 cash generato da attività operative positivo per 225,4 milioni di dollari e con le flessibilità consentite da una posizione ca positiva per 2,4 miliardi di dollari.

Fieno in cascina, dunque, che permettono di affrontare con una carta tranquillità l'avvio del 2002 che si presenta ancora pesantissimo e fa prevedere un'ulteriore contrazione del fatturato (in calo tra il 3 e il 7%) e della redditività (il margine lordo del primo trimestre dovrebbe raggiungere il suo livello più basso, 31%) visto il sottoutilizzo degli impianti. L'inversione di tendenza attesa nel secondo semestre fa ritenere a Pistorio che il chiuda in attivo. St affronta questi difficili continuando a combinare programmi di riduzione dei costi, miglioramenti nelle rese di produzione e interventi di ottimizzazione: metto in conto, inoltre, di di rivedere la propria strategia negli impianti più maturi «senza contemplare - ha detto Pistorio - ulteriori chiusure o ridimensionamenti di impianti». Salvo, ovviamente, che la domanda non riparta nemmeno nella seconda metà dell'anno: «In ogni caso useremo tutte le flessibilità consentite in Europa - ha concluso il presidente e Ceo - evitando come faro la preservazione del patrimonio umano che riteniamo un vantaggio per l'azienda». [L. pod.]

ECONOMIA FLASH

■ **CRESCE IL FATTURATO OREAL'**
Il gruppo francese l'Oreal ha realizzato nel 2001 un fatturato di 13,7 miliardi di euro con un progresso dell'8,4% rispetto al 2000. Le vendite sono cresciute del 7,1%, mentre gli analisti prevedevano un aumento del 10%. Nell'ultimo le vendite sono salite del 6,2%. Il gruppo conferma di attendersi per il 2001 risultati in crescita anche in termine utili.

■ **AGUSTA VENDE IN**
Agusta Westland, joint venture paritetica tra Finmeccanica e Gkn, ha firmato con il ministero della Difesa dell'Oman un contratto per la fornitura di 16 elicotteri bimotori Super Lynx 300 per le forze aeree del sultanato. 400 elicotteri Lynx sono stati venduti a quattordici operatori in tutto il mondo e questa è la prima commessa che arriva dal Medio Oriente.

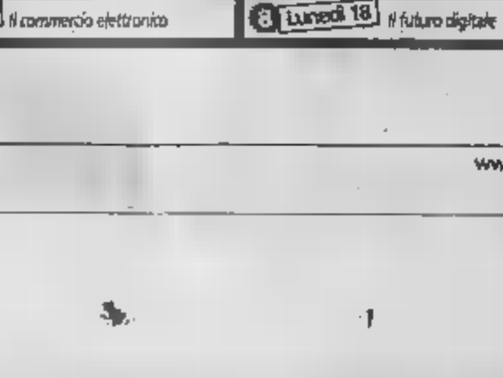
■ **FURBOLLO +28%**
Il 31 gennaio scade il termine ultimo per pagamento del bollo auto e del canone tv. Lottomatica comunica che la riscossione dei bolli presso le ricevitorie del lotto (furbollo), al 18 gennaio, è aumentata del 28% rispetto al 2001, mentre per l'abbonamento Rai, relativamente alle prime due settimane del 2002, sono registrati oltre 500 mila pagamenti.

■ **PRIMATISTI IN FUSIONI**
Lo studio legale internazionale Gianni, Origoni, Grippo Partners è risultato primo posto nella classifica per l'Italia operazioni di fusione e acquisizione del 2001 elaborata da Thomson financial. Lo studio occupa la prima posizione nella classifica delle operazioni completate per un di 20,6 miliardi di dollari sia in quella delle operazioni annunciate (18, per un valore di 11,8 miliardi).

■
Salgono a 15 le banche che metteranno a disposizione del progetto di sviluppo della Umts di H3G un finanziamento di 3,2 miliardi di . I nuovi istituti di credito che si aggiunti al pool sono Unicredito, Centrobanca, China Construction Bank e Bank of China. Un altro miliardo di euro sarà poi finanziato dai fornitori delle infrastrutture di rete di H3G, cioè Ericsson, Siemens e la giapponese Nec. Ciò porta la cifra a disposizione dell'operatore telefonico guidato da Vincenzo Novari a 4,2 miliardi di euro.

In REGALO gli 8 libri di

@lfa 24 ORE



Dal gennaio ogni venerdì e lunedì con Il Sole ORE.

Una raccolta indispensabile per interpretare futuro.

Appena nato, Il Sole 24 ORE @lfa fa già dei regali: volumi monografici, per approfondire le tematiche relative a Internet, net-economy, scienze tecnologia. Tutto per conoscere e utilizzare al meglio ciò che ci sta cambiando la vita. **collezioni i libri, collezioni sconti su www.shopping24.ilsole24ore.com**

1	Venerdì 25 *Le parole della Net Economy I*	5	Venerdì 8 *Le regole e la sicurezza su Internet*
2	Lunedì 28 *Le parole della Net Economy II*	6	Lunedì 11 *Internet, l'azienda e il professionista*
3	Venerdì 1 *Il lavoro Online*	7	Venerdì 15 *La PA e Internet*
4	Lunedì 4 *Il commercio elettronico*	8	Lunedì 18 *Il futuro digitale*

AUT. MIN. INCH. Scade il 31.03.02

In collaborazione con IBM

24 ORE

www.ilsole24ore.com

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni e banche sul podio

SEDUTA tendenzialmente positiva per le Borse europee, sostenuta dagli acquisti sul settore petrolifero, bancario e tecnologico. A Milano l'indice Mibtel è cresciuto dello 0,13%, Zurigo guadagna lo 0,7%, Londra lo 0,5% e Parigi lo 0,09%. Francoforte, a due ore dalla chiusura, era salita dell'1,17%. Il settore energetico (indice Euro Stoxx) è balzato del 2,48% e i tecnologici dell'1,5%. Dopo una giornata all'insegna dell'incertezza i listini del Vecchio Continente, nel finale, hanno ritrovato un pò di fiducia.

In Piazza Affari in luce i bancari. Sipop è balzata del 3%; Mps (+2,2%) e Bnl (+1,1%) sono tornati alla ribalta sulle ipotesi di matrimonio. Bene Unicredit (+2,2%). Enel ha chiuso praticamente invariata (-0,08%) una seduta apertasi molto male sulle voci, poi smentite, del collocamento di una seconda tranche. Denaro su Eni (+2,63%), che continua a risentire della presentazioni del piano di sviluppo agli analisti internazionali.

Giornata invece negativa per i telefonici. Telecom ha ceduto lo 0,84%, Tim l'1,98% e Olivetti lo 0,06%, mentre tra i media cede mediaset (-2,28%). Sul Midex giornata scoppiettante per le popolari, in vista del cda di Verona e Novara di sabato. Nel Numtel (+0,34%) a farla da regina è stata Gandalf (+15,5%) dopo il sì di Consob al prospetto per l'aumento di capitale. **[fra. bul.]**

ALTRE VALUTE

Dollaro Usa	0,8856	1	1,1292	-0,26
Yen giapponese	118,7700	100	0,8423	-0,16
Sterlina inglese	0,6300	1	1,5123	-0,31
Franco Svizzero	1,4737	1	0,6786	-0,35
Corona ceca	32,090	100	3,116	0,55
[illegible]	7,421	10	1,348	-0,01
Corona islandese	98,430	100	1,016	-0,13
Corona norvegese	7,923	10	1,262	-0,25
[illegible]	47,340	100	2,112	-0,10
Corona svedese	[illegible]	10	1,077	-0,48
[illegible]	1,781	1	0,561	0,01
Dollaro canadese	[illegible]	1	0,703	-0,22
Dollaro Hong Kong	[illegible]	1	0,145	-0,28
Dollaro neozelandese	[illegible]	1	0,481	-0,33
Dollaro Singapore	1,525	1	0,674	-0,14
Fiorino olandese	243,400	100	0,443	0,14

	Quot. Bid	a	Ecu	Var %
Lira Maltese	[illegible]	1	2,3769	-0,27
[illegible]	[illegible]	10000	[illegible]	0,34
Lira bulgara	1,952	1	0,517	0,00
Lira cipriota	0,576	1	1,736	0,00
Lira maltese	0,402	1	2,488	-0,33
Lira turca	1195000	1000000	0,837	-5,06
Libra sterlina	0,547	1	0,702	-0,29
Rand sudafricano	10,052	1	0,099	0,07
[illegible]	200,617	100	0,453	-0,06
[illegible]	1178,910	1000	0,848	-0,31
Zloty polacco	[illegible]	100	0,2750	[illegible]

		a	Ecu	Var %
Dollaro australiano	667,300	1000	1,455	-0,33
Dollaro canadese	65,810	100	1,403	-0,47
Dollaro neozelan.	0,627	1	1,595	-0,15
Dollaro Emirati Arabi	3,255	10	3,035	-2,76
Dollaro hongkong	0,466	1	1,126	-0,29
Dollaro singapore	48,910	100	2,482	-0,30
Corona islandese	23,200	100	4,319	-0,26
Lira islandese	123,694	1000	8,088	-0,23
Lira sterlina	4,944	10	2,421	-0,30
Peso argentino	1,534	1	[illegible]	[illegible]
[illegible] colombiano	1985,070	10000	5	-0,53
[illegible]	70,369	100	[illegible]	[illegible]
Peso filippino	68,500	100	2,199	-0,59
Peso Nuovi Pesos	8,615	10	1,237	-0,07
Real brasiliano	2,165	10	4,752	-0,65
Rublo bielorusso	1440,820	10000	6,945	-0,63
Rublo russo	27,077	100	3,694	-0,73
Won sudcoreano	53,341	100	1,678	-0,35
Dinaro kuwaitiano	0,276	100	0,453	-0,66
Shekel israeliano	3,542	10	2,452	[illegible]

	Ask	Bid	Var %
Aud	1,6894	[illegible]	
Nzd(1)	2,2538		+0,13
Gbp 30	[illegible]		+0,18
Mdax	5580,00		+0,48
Aex (Amsterdam)	480,7		-0,04
D.J. Eurostoxx 50	3649		+0,05

	Denaro	Ctrattaz.	Var %
Mar 02	31787	[illegible]	31900
[illegible]	31327	31200	31400

Titolo	Quot.	Var %
Autostrade Meridionali	16,5000	0,00
Banca Fid	11,3000	-0,62
Banca Pop. dell'Adriatico	6,2500	-0,80
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	32,0000	0,00
Banca Pop. di Lodi e Piacenza	5,5200	+0,18
Banca Pop. di Sondrio	10,7800	0,00
Bastogi Risp	4,0000	+7,82
Bastogiossa Nc	2,2800	+1,33
Cred. Popolare di Bergamo	19,8000	-0,50
Fiat Holding Warrant	1,8100	-4,74
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	0,7500	[illegible]

[illegible] (Aus) 492.57 (+0.32); Bruxelles (Bel 20) 2721.03 (+1.27); Francoforte (Dax Xetra) 5163.03 (+2.32); Hong Kong (Hang Seng) 10762.14 (-0.33); Londra (Ftse 100) 5180.60 (+0.61); Madrid (Ibex 35) 6078.30 (+0.56); Parigi (Cac 40) 4450.81 (+0.09); Sydney (Allord) 3363.70 (+0.03); Tokio (Nikkei) 10040.91 (-0.10); Zurigo (Smi) 6310.00 (+0.70). New York (Dow Jones) 9730.29 (+0.17), Nasdaq 1922.32 (+2.11)

Milano 0.350, Bca Antoniana 17,050; Carimo Bca 20,100; Ferruzzifinpò 0,007; Levante Ad 1.20 [illegible] Mare Ad 0.510; Pop Ravenna 25.000 Warrant: Fiat 0.300; Sai risp 0.120.

Tas Area Euro	3,250%	Tas Corporate	0,150%
Tas Usa	1,250%	Tas Canada	2,000%
Tas Paesi Emerg.	4,000%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 3m	1,750%
		Libor Usa 12m	2,338%

TITOLI PUBBLICI

USA 10 anni	4,925%	GER 10 anni	4,790%
USA 30 anni	5,395%	FRA 10 anni	4,830%
CAN 10 anni	5,250%	ESP 10 anni	4,940%
[illegible]	4,860%	[illegible]	4,830%
[illegible]	4,850%	GIA 10 anni	5,270%

Periodo	Lettera %
1 mese	3,3674
2 mesi	3,3704
3 mesi	3,3765
4 mesi	3,3810
5 mesi	3,3795
6 mesi	3,3850
7 mesi	3,4000
8 mesi	3,4030
9 mesi	3,4035
10 mesi	3,4010
11 mesi	3,5180
12 mesi	3,5585

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prendo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, ultimo prezzo per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

	Ipo	Ecu
Creditras (r c)	139000-156000	71,736-80,596
[illegible]	[illegible]	72,304-81,220
[illegible]	[illegible]	72,304-81,220
Mariaggi [illegible]	114000-130000	[illegible]
Mariaggi Svizzera	[illegible]	578
Mariaggi Francese	110000-120000	57,327-61,575
Mariaggi Belga	110000-120000	[illegible]
Mariaggi Austriaco	110000-118000	57,257-60,942
Fd Mariaggi	139000-150000	71,736-77,468
10 Global Liberty	[illegible]	298,563-354,051
[illegible]	300000-500000	258,226-309,874
[illegible] Liberty	720000-840000	371,648-433,920
[illegible]	720000-840000	372,014-434,368
[illegible]	[illegible]	142,026-166,016
100 Corona Austria	580000-630000	304,710-325,368
100 Pesos Cile	350000-400000	183,348-206,563
Megaprezzi	800000-880000	514,522-540,662
50 Pesos Messico	700000-770000	377,014-397,872

[illegible] (Prezzi relativi a 1 pz) (Prezzo Lavoro 31,1035)

MERCATI	23-01-2002	24-01-2002	EURO
Londra	[illegible]	292,05	317,0167
Zurigo	286,95	292,25	317,3425
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lavoro)	19951,00	20100,00	22,2165

TITOLI	PREZZO
[illegible]	102,74
[illegible]	102,56
[illegible]	77,14
[illegible]	94,15
[illegible]	102,05
[illegible]	102,09
[illegible]	100,51
[illegible]	100,57
[illegible]	94,05
[illegible]	75,70
[illegible]	98,07
[illegible]	102,68
[illegible]	103,71
[illegible]	100,51
[illegible]	100,53
[illegible]	100,51
[illegible]	100,53
[illegible]	98,75
[illegible]	100,03
[illegible]	99,75
[illegible]	100,17
[illegible]	99,11
[illegible]	99,13
[illegible]	100,25
[illegible]	100,23
[illegible]	100,43
[illegible]	100,53
[illegible]	100,54
[illegible]	100,79
[illegible]	100,49
[illegible]	99,53
[illegible]	100,47
[illegible]	100,50
[illegible]	100,50
[illegible]	100,50

STANDA
Ribassa i pr€zzi
delle verdure
INSALATA ICEBERG al kg € 3,61 € 2,89 £ 5.596
FINOCCHI al kg € 2,47 € 1,89 £ 3.660
POMODORI RAMATI al kg € 3,35 € 2,49 £ 4.821
ZUCCHINE al kg € 4,36 € 4,09 £ 7.919
PEPERONI kg € 2,58 € 1,99 £ 3.853
SEDANO al kg € 1,70 € 0,99 £ 1.917
CAVOLFIORI al kg € 2,47 € 1,89 £ 3.660
PATATE sacco kg 2 al kg € 0,84 al kg £ 1.626 € 1,74 € 1,69 £ 3.272
in tutti i Supermercati e Ipermercati STANDA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
CreditRas Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Caritro, Casse
CR Trieste Banca, Banque Monégasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 22/01/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	6,04	6,03	6,05
Pioneer Funds - American Short-Term	5,82	5,82	5,82
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,46	5,45	5,44
Pioneer Funds - International Bond	6,18	6,18	6,17
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,2	5,17	5,18
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,84	5,81	5,8
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,31	6,22	6,25
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,87	6,85	6,86
Pioneer Funds - French Equity	13,34	13,28	13,31
Pioneer Funds - Core European Equity	6,44	6,39	6,39
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,96	3,95	3,96
Pioneer Funds - Top European Players	4,45	4,42	4,41
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,94	3,91	3,92
Pioneer Funds - European Small Companies	5,8	5,59	5,58
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,92	6,83	6,85
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,47	5,39	5,37
Pioneer Funds - America	5,33	5,3	5,31
Pioneer Funds - U.S. Value	5,36	5,31	5,33
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,26	5,23	5,24
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,5	5,48	5,5
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,81	5,77	5,81
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,27	5,26	5,24
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,27	4,26	4,27
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,49	2,48	2,48
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,07	4,03	4,06
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,35	6,26	6,28
Pioneer Funds - Emerging [illegible] Equity	3,57	3,57	3,57
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,5	4,47	4,49
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,65	4,62	4,56
Pioneer Funds - Global Technology	2,18	2,17	2,19
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,[illegible]	2,53	2,54
Pioneer Funds - Global Consumers	5,33	5,31	5,33
Pioneer Funds - Global Energy	4,83	4,82	4,83
Pioneer Funds - Global Industrials	5,68	5,65	5,64
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,69	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,37	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,94	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,64	4,63	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,32	4,31	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

[illegible]

Valore in Euro al 22/01/2002

International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Fixed Income	[illegible]
Balanced Portfolio	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	[illegible]
Conservative	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 6/2002 per estratto

Per l'affidamento [illegible] di bonifica da guano di colombi presso gli edifici sedi delle scuole dell'obbligo del pinerolese e degli istituti Sacco Agnelli negli Comuni di
Importo presunto - I.V.A. esclusa: € 367.347,57
Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) ed art. 25 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
Il bando integrale che si fa invito del quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, si può visionare e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino
Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 24/1/2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e inviato via telefax. Non vengono forniti bandi stampati
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 13 marzo 2002.
Torino, 9 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 143/2001 del 19 dicembre 2001 per Cimitero Parco - Comparto Sud - Manutenzione Straordinaria e Adeguamenti di Sicurezza.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 a) 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. [illegible] (venticinque) ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta Edil MA.VI. Torino s.r.l. - con sede in Torino - Lungo Dora Voghera 34/N, con il ribasso del 18,175% (diciotto per cento e centosettanta millesimi)...
Torino, 20 dicembre 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[illegible] PIEMONTE

Via Vigliani 8 - 10121 Torino
Tel. 011 4323009 - Fax 011 4323612
[illegible] di postinformazione

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 358/92 e s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha provveduto all'affidamento dei bollegati di macchine telecopiatrici elettroniche e cellulari comprensivo di assistenza tecnica e somministrazione materiale di consumo da insediare al Centro Stampa Regionale CPA 20 01
2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (ex art. 9, comma 1, lett. e) D.Lgs 358/92 e s.m.i.
3) Criterio di aggiudicazione: art. 1 comma 1 lett. b) (prezzo più basso) D.Lgs citato
4) Numero offerte ricevute: 3
5) Aggiudicataria: Mottura S.p.A. - torinese - Torino, Via Rieti Romoli n. 14/b
6) Importo di aggiudicazione: Euro 362.407,16 (lire 245.600.000 oltre I.V.A.
7) Data di aggiudicazione: 21/12/2001
8) [illegible] UFFICIALE: [illegible]
9) Data invio e ricezione presente avviso: 21/1/2002.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott.ssa M.G. Ferrari

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 202/2001 per estratto
Avviso di precisazioni e riapertura termini

Per l'esercizio Temporaneo dell'Attività di Affissione su impianto Comunale, loro Movimentazione e Rimozione della Pubblicità Abusiva - 3 lotti.

Si comunica che, a seguito di precisazioni contenute nel bando che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 24 gennaio 2002, il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione, fissato per il 15 gennaio 2002, è prorogato al 4 febbraio 2002.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova richiesta di partecipazione in sostituzione di quella già presentata.

Torino, 14 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 6/2002 per estratto

Per l'affidamento [illegible] di bonifica da guano di colombi presso gli edifici sedi delle scuole dell'obbligo del pinerolese e degli istituti Sacco Agnelli negli Comuni di
Importo presunto - I.V.A. esclusa: € 367.347,57
Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) ed art. 25 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
Il bando integrale che si fa invito del quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, si può visionare e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino
Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 24/1/2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e inviato via telefax. Non vengono forniti bandi stampati
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 13 marzo 2002.
Torino, 9 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI NOVARA

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale intende verificare la possibilità di ricollocazione in altri siti le residenze dei cittadini soggetti ad espropriazione per la realizzazione della linea ferroviaria Alta Capacità.
Al fine di poter assumere le necessarie determinazioni al riguardo, si invitano i cittadini interessati a compilare la scheda informativa in distribuzione presso il Servizio Pianificazione Urbanistica - Via Giordano Ferrari n. 13, nelle consuete [illegible] d'ufficio, e presso la sede del Consiglio Circoscrizionale Nord - Via Fara n. [illegible] ove le stesse dovranno essere riconsegnate entro e non oltre il 14/2/2002.
Novara, il 24/1/2002

[illegible] Gaudenzio Giordano

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 202/2001 per estratto
Avviso di precisazioni e riapertura termini

Per l'esercizio Temporaneo dell'Attività di Affissione su impianto Comunale, loro Movimentazione e Rimozione della Pubblicità Abusiva - 3 lotti.

Si comunica che, a seguito di precisazioni contenute nel bando che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 24 gennaio 2002, il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione, fissato per il 15 gennaio 2002, è prorogato al 4 febbraio 2002.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova richiesta di partecipazione in sostituzione di quella già presentata.

Torino, 14 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A.

Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)
- Tel. 0142.394411 - Fax 0142.451452.

Avviso di gara per pubblico incanto relativo all'affidamento di servizi di ingegneria

L'Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. ha indetto un appalto a procedura aperta con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento prestazioni professionali considerate normali quali progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità lavori, assistenza al collaud. ex Legge 109/94 e s.m.i. e D.P.R. 554/99, funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione ed esecuzione lavori, ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i. e rilievi topografici e piano-altimetrici, per le prestazioni professionali connesse a speciali rischi alla relazione geologica e per le prestazioni professionali accessorie quali indagini geologiche particolareggiate a sondaggi geognostici, attinenti alla realizzazione di interventi di interconnessione infrastrutture di adduzione ed in particolare indagini specifiche sul sito di localizzazione dell'ampliamento del serbatoio di accumulo in loc. Sant'Anna Comune di Casale Monf.to. Importo stimato dei corrispettivi per tutti i servizi richiesti: Euro 409.417,43 - L. 792.742.580. Il bando integrale ed il disciplinare per lo svolgimento della gara e per l'espletamento del servizio potranno essere richiesti all'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. e sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo www.amcasale.it. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 13/2/2002.
Casale Monferrato, 7/1/2002

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Gioviale Garavoglia

REGIONE PIEMONTE

Via Vigliani 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323009 - Fax 011 4323612

Avviso di postinformazione

1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. si rende noto che questa Amministrazione ha provveduto all'affidamento del servizio di manutenzione programmata telefonate CAT 7, CPC 867
2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (ex art. 6, comma 1, lett. a), D.Lgs 157/95 e s.m.i.
3) Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lett. a), (prezzo più basso) D.Lgs. citato
4) Numero offerte ricevute: 5
5) Aggiudicataria: SIPIDE Telecomunicazioni srl con sede in Spano, Via Morgani 24
6) Importo di aggiudicazione: L. 183.840.000 / Euro 94.997,66 oltre I.V.A.
7) Data di aggiudicazione: 29/11/2001
8) Data spedizione bando G.U.P.U.C.E.: 6/12/2001
9) Data invio e ricezione presente avviso: 21/1/2002

IL DIRETTORE REGIONALE
dott.ssa M.G. Ferrari

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gara

Si [illegible] all'Albo [illegible] dell'Ente sono attivati gli esiti delle aste pubbliche, interessanti i Servizi: Qualità dell'aria, Gestione Viaggiati, Logistica, Edilizia Scolastica I, Edilizia Scolastica II, Edilizia Generale e Grandi Infrastrutture espletate nel periodo settembre 2001 - gennaio 2002.
Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti, nonché quello delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa.
Per ulteriori informazioni: tel. 011.861-2452
Sito Internet:
www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Torino, li 24/1/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI

CITTÀ [illegible]

Asta pubblica n. 125/2001 del 18 dicembre 2001 per Lavori di Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico anni 2002-2003

Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lett. b) L. 109/94 e s.m.i. e art. 89 comma 1 del DPR 554/99.
Ribasso percentuale offerto n. 158 ditte.
Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:
Lotto 1: Ce.Ver.Ter. Impresa Cooperativa Cuneese a r.l. - con sede in Peveragno - Via Pedagna 9, con il ribasso del 21,25% (ventuno e venticinque centesimi per cento);
Lotto 2: I.C.E.F. s.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali - con sede in Borgaretto Fraz. di Beinasco (To) - Viale Cavalieri JOOLI, 34, con il ribasso del 27,88% (ventisette e ottantotto centesimi per cento);
Lotto 3: Cuneo s.p.a. - con sede in Cuneo - Strada Casa Rattazzi, 27, con il ribasso del 29,73% (ventinove e settantatre per cento);
Lotto 4: S.I.S.E.A. s.p.a. - con sede in Torino - Via Palmieri 25, con il ribasso del 26,41% (ventisei e quarantuno centesimi per cento);
Lotto 5: F.lli Gonella s.n.c. - con sede in Monticello di Torino - Via Roma, 2, con il ribasso del 21,25% (ventuno e venticinque centesimi per cento);
Lotto 6: [illegible] s.p.a. - con sede in Torino - Strada del Francese, 113/14, con il ribasso del 20,218% (venti e millediciotto centesimi per cento);
Lotto 7: Cerino Domenico s.a.s. - con sede in Rivoli - Strada Cascina di Mezzo, 81, con il ribasso del 23,02% (ventitre e centesimi due per cento);
Lotto 8: Consorzio Piemontese delle Cooperative di Produzione e Lavoro - con sede in Rivarone - Via Torquato, 18, con il ribasso del 20,86% (venti e centesimi ottantasei per cento);
Lotto 9: F.lli Avidano s.p.a. - con sede in Torino - Via Reale Mosca, 120/18, con il ribasso del 21,71% (venti e settantuno per cento);
Lotto 10: Tecnedil s.r.l. - con sede in Torino - Corso Francia, 353, con il ribasso del 23,20% (ventitre e centesimi venticinque per cento);
Lotto 11: Draghetti Bruno s.r.l. - con sede in Torino - Strada Bravetta, 418, con il ribasso del 19,82% (diciannove e centesimi ottantadue per cento);
Lotto 12: Impresa Edil Mo.Ve. Torino s.r.l. - con sede in Torino - Largo Re Umberto, 34/H, con il ribasso del 18,49% (diciotto e quarantanove centesimi per cento);
Lotto 13: Vig. Vivai Rollone s.p.a. - con sede in Casale (TO) - via Roma, 6, con il ribasso del 14,88% (quattordici e ottantotto centesimi per cento).
Torino, 4 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI dott.ssa Mariangela Rossato

SAGAT

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO - CASELLE
Strada San Maurizio 13 - [illegible] Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420

[illegible] DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE
(art. 20, c. 1 lett. f) L 109/94 e s.m.i. e art. 80 DPR 554/99)

Oggetto della gara: Manutenzione edifici.
Committente: SAGAT Spa - Società Aeroporto Torino - strada San Maurizio 13, 10072 Caselle Torinese (TO), Tel. 011/5676245 - Fax 011/5676420.
Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a) e 1bis legge 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 05/01/2002.
Partecipanti: PAPA GIOVANNI & C. snc, EDIL-DOOR, RIGAS srl, ZAFFIRO COSTRUZIONI, F. SORIO srl, CARDEA scrl, Impresa Edile ROSUCCI srl, CUMINO spa, Impresa F.lli Arlotto spa, SO.GE.CO. srl, FAGI snc, MARTINETTO COSTRUZIONI, EDILTRE snc, S.E.C.A.P. spa, CO.IM.PRE, Consorzio Imprenditori Vercellesi, FEDET snc, C.A.R.E.A.B. scrl, Impresa AGF srl, CO.GE.FA. spa, ARCAS spa, COEBIT spa, EDILMARCO snc.
Aggiudicatario: Impresa C.A.R.E.A.B. scrl, via Aosta, 30, Borgofranco d'Ivrea.
Ribasso: 18,25% offerto sul prezzario OO.PP. Regione Piemonte 2000.
Durata: due anni dalla data di stipula del contratto salvo che l'importo complessivo stimato di € 1.650.000,000 venga raggiunto in un termine minore.
Direttore Lavori: Massimo Vigna.
Caselle T.se, 11 gennaio 2002

L'Amministratore Delegato
Fabio Battaglia

CITTÀ DI TORINO

Licitazione privata n. 12/2002 per estratto

Per il Servizio di Custodia, Pulizia, Sorveglianza e Piccola Manutenzione delle Sedie delle Aipl.
Servizio categoria 14 - CPC 8740
Importo base IVA esclusa: € 526.331,04
Informazioni su determinazione e capitolato presso il Settore Sport - Corso Ferrucci 122 Torino - Tel. 011.4425905, fax 011.4425875.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con la modalità specificata nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 6 febbraio 2002.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 24 gennaio 2002 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 24 gennaio 2002; sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 10 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 10/2002 per estratto

Per l'indizione [illegible] "ad ordine aperto" di lavori alla verniciatura - varchi - e piccola ed occasionale opera[illegible] ai diversi servizi municipali, scuole ed uffici giudiziari.
Importi base - I.V.A. esclusa:
Lotto 1 - € 361.519,63
Lotto 2 - € 258.228,45
Lotto 3 - € 103.291,38
Lotto 4 - € 309.874,14
Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera a) e comma 2, 3, 4 del D.Lvo 358/92 e s.m.i. Il bando integrale, cui si fa invito per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, e in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 24/1/2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 19 marzo 2002
Torino, 16 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 680 56 11 - Fax 011 666 53 00
Via Cavalieri, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244 244 80

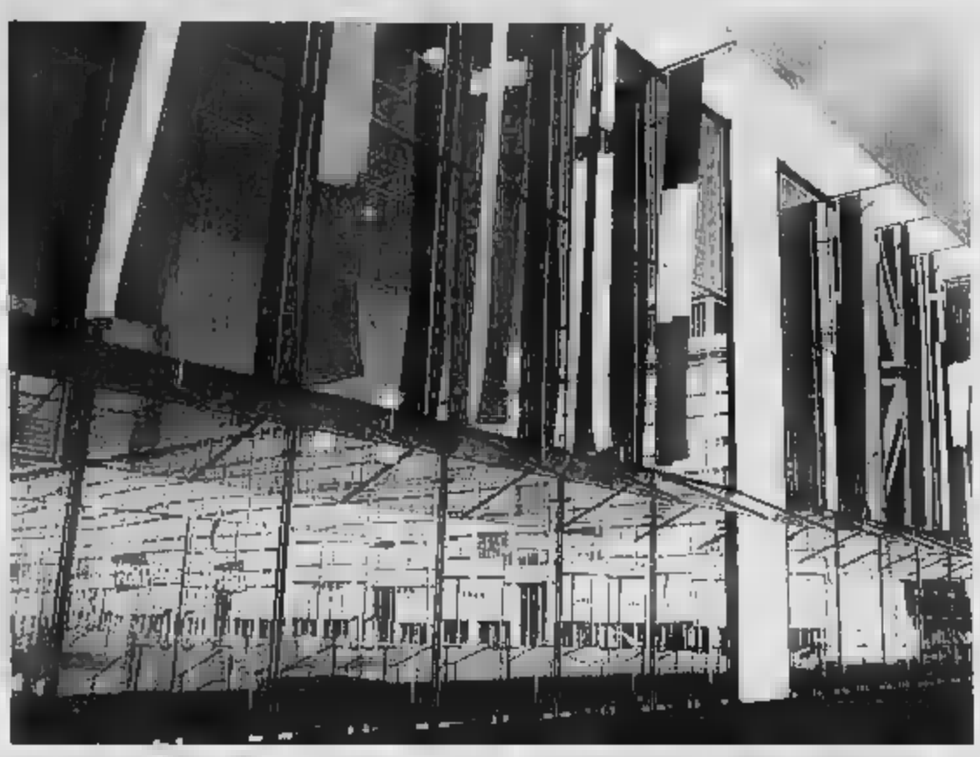
Fiere italiane, l'andamento è positivo ma con strutture sottodimensionate

L'Italia ha meno spazi della Germania, più della Francia e della Spagna. Ci si riferisce alla capacità espositiva dei quartieri fieristici in Europa. La fonte è il Rapporto annuale dell'Osservatorio Fiere del Cermes, il Centro di Ricerche sui Mercati e sui Settori Industriali dell'Università Bocconi. L'Italia, infatti, offre alle aziende oltre 1.500.000 mq., mentre la Germania ne ha più di 2.440.000, la Francia circa 1.500.000 e la Spagna si attesta su 1.200.000 mq. La posizione dell'Italia è certo prestigiosa ma, nonostante gli spazi, la situazione non è così accogliente come si potrebbe sperare e i maggiori eventi fieristici hanno lunghe liste di attesa per le aziende.

"Il mercato italiano ha ancora potenzialità di crescita, ma ha sacche di domanda non soddisfatta - afferma Francesca Golfetto, direttore del Cermes e Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese all'Università Bocconi di Milano - La domanda è molto alta, e inoltre, nei pochi quartieri fieristici con visibilità internazionale (come Milano e Bologna) o addirittura intercontinentale (solo Milano, in Italia). Il caso di Milano, poi, è caratterizzato da una insufficienza annosa, alla quale si spera di poter dare soluzione con il nuovo polo esterno di Pero. Tuttavia, va rilevato che il progetto di Pero è arrivato all'attenzione del Cermes ormai circa 14 anni fa o forse soltanto ora pare giunto alla sua attuazione. Altro quartiere fieristico in crescita è quello di Roma, ma il suo bacino di offerta è più orientato al business to consumer: il business to business, per ora, rimane solo a Milano".

Le città proibite. In Italia mancano del tutto grado di accogliere le gran-di fiere internazionali, ma c'è anche il problema, forse maggiore, della mancanza di infrastrutture. "Le aziende chiedono una sempre maggiore visibilità - continua Golfetto - e avrebbero anche la possibilità di acquistare spazi maggiori. Ma non solo i quartieri fieristici sono già utilizzati al massimo della loro capacità espositiva. Anche le città che ne sono sede faticano sempre più ad assorbire l'impatto delle grandi manifestazioni. Mancano alberghi, aeroporti, trasporti urbani adeguati; il traffico diventa caotico e le città invivibili, e non solo nei quartieri intorno alle fiere".

Le recenti normative fanno sì che la competenza del settore fieristico sia passata alle Regioni e che gli enti fieristici si trasformino in società per azioni o in altre società di capitale. Ciò consentirà una gestione privatistica delle fiere e maggiore dinamicità del sistema.



Una fiera con tante bandiere: preziosa opportunità per tante aziende, di andare alla conquista di nuovi mercati

"Il passaggio a questa nuova forma giuridica - continua Golfetto - porta molti enti a tentare di riempire il più possibile i propri calendari, per aumentare gli utili. Il risultato è il proliferare di tantissime manifestazioni, sugli argomenti più vari e che, tuttavia, hanno una mortalità del 30-40%. Molte manifestazioni non riescono quindi a consolidarsi".

Molta domanda e un'offerta piuttosto ampia; non sempre al posto giusto, quindi. In Italia, come si è visto, i metri quadri a disposizione sono più che in Francia, per esempio, ma il successo di una manifestazione non dipende solo dallo spazio espositivo: "Sono fondamentali i fattori territoriali e le caratteristiche economiche e infrastrutturali dell'area locale - conclude Golfetto - La situazione ottimale si realizza quando in un'area coesistono ampiezza della domanda locale di determinati prodotti o servizi, e rappresentatività dell'offerta locale (essere in grado di offrire la più vasta gamma di prodotti/servizi della tipologia considerata) con un'adeguata accessibilità (disponibilità di infrastrutture di collegamento). In conseguenza, territori anche ricchi sotto il profilo dell'offerta produttiva non riescono ad appropriarsi definitivamente di manifestazioni di nuova ideazione perché queste tendono a migrare o verso le aree a maggior domanda o verso quelle con una migliore accessibilità. Così le aree "locali" sono destinate a fungere per lo più da incubatore commerciale per la visibilità dell'offerta produttiva in esse insediata, mentre possono costituire una sede di localizzazione più stabile per manifestazioni adeguatamente commisurate alla domanda locale, sia essa derivante dalle imprese o dai consumi".

Utile esporre anche sul web

Fiere e Internet? Sì, grazie. La risposta è senza dubbio scontata in quanto un Ente deve mantenersi al passo delle richieste di mercato, adeguandosi agli standard dei propri principali clienti. E' un processo non facile da attuare in quanto Internet significa completo 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, con la pianificazione preventiva di tutta l'organizzazione che nel mondo reale fieristico è, di fatto, discontinua. Quindi il cambiamento è soprattutto di mentalità da parte di chi lo utilizza, espositore o organizzatore che sia. Cresce, da parte dell'espositore, la richiesta di una maggiore qualità nel servizio e della fase della prenotazione, sempre molto critica, che deve essere gestita con maggiore intelligenza e integrazione soprattutto dal punto di vista interno. La strutturazione Internet deve sfruttare tutte le potenzialità. Riducendo le difficoltà di acquisizione dei servizi, permettere il controllo della corretta ricezione, la verifica dell'ordinato anche in corso di manifestazione e la completa visione dell'offerta. Dal punto di vista degli espositori la situazione ideale è data da quelle manifestazioni dove si ha un pubblico specializzato (operatori) ed espositori con alto valore tecnologico.

In merito a "come attivare i servizi" è evidente che è necessario un cambiamento organizzativo ed un sistema integrato tra le strutture informatiche, tecniche e di marketing e quello che vede l'espositore deve essere visibile anche all'interno e la gestione all'interno deve immediatamente riflettersi sull'espositore. In ogni caso, presentare servizi su Internet deve essere visto anche come nuova opportunità di incrementare i servizi offerti creando nuovi proprio con il settore marketing. Da un punto di vista dei servizi è inoltre necessario passare da pagine Web ad applicazioni "Web Based". Passando ad analizzare il "come erogare i servizi su Internet", esistono diverse tipologie possibili, ma la cosa ideale sarebbe arrivare ad applicazioni "web based", quindi a pagine dinamiche, richieste dagli espositori che vanno ad interagire direttamente sul sistema informativo dell'Ente.

Ciò che serve a supporto di tutto questo sistema è senza dubbio l'integrazione del sistema su tutte le aree: deve essere un sistema informatico orizzontale sulle aree di competenza di un sistema fieristico. La flessibilità di impostazione è fondamentale sia verso il lato esposto o sia verso il lato privato Intranet. E' necessario poi utilizzare siti sicuri per i dati e avere una disponibilità del servizio 24 ore per 7 giorni per giorni l'anno.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi ci sono problematiche da non trascurare e comporta un'ulteriore analisi legata alle sue modalità su Internet, soprattutto per i limiti di pagamento delle carte di credito, va verificato l'utilizzo di tipo "black box" o bonifico tramite home banking. La vendita e la prenotazione dei servizi via Internet è un passaggio inevitabile nel prossimo futuro. I servizi Internet non vanno visti solo come un'informatizzazione del modo di lavorare vanno sfruttate tutte le nuove opportunità offerte ed è necessaria una buona organizzazione e un coinvolgimento trasversale di tutta la struttura.

Turismo Bit Virtual

Si rinnova l'appuntamento con uno dei più importanti eventi internazionali del settore turistico: BIT-Borsa Internazionale del turismo che si terrà a Milano dal 20 al Febbraio. L'ospitalità, innovazione e tecnologie le parole chiave nell'affermazione del business del terzo millennio. Operatori e espositori hanno dato segno di accogliere favorevolmente l'evoluzione verso l'utilizzo di nuove tecnologie e migliorare i servizi turistici, al fine di accrescere la ricezione e gli scambi internazionali. Nasce così il progetto Bit Virtual - Borsa Internazionale delle Nuove tecnologie per il Turismo - perfetta integrazione tra le modalità operative "classiche" e strategie distributive. Bit Virtual, cui viene dedicata un'area espositiva di ben 6000 metri quadrati, grazie al favorevole riscontro delle precedenti edizioni, si preoccupa di investire su tutti i settori turistici raggiungibili grazie alla multimedialità.

Offre servizi quali le Online Travel Agency, la formazione on line e i modelli di assistenza telematica sia all'operatore sia al turista. Numerosi convegni e dibattiti costelleranno le giornate dedicate agli operatori di soluzioni e aggiornamenti in collaborazione con i maggiori esperti del settore turistico e con il contributo di enti e università. Inoltre, la prossima edizione di BIT avrà necessariamente modo di confrontarsi le problematiche seguite ai catastrofici eventi mondiali dello scorso autunno, che hanno decisamente variato le sorti e le modalità di intendere non solo l'economia mondiale ma in particolare modo il turismo, sino a quel momento uno dei settori ove non vi era modo di intravedere possibilità di crisi a livello internazionale.

Smau, sempre più una costellazione di eventi

Smau è oggi un Sistema di esposizioni, contenuti, new media e di un accreditato partner per le aziende e il mercato offrendo una rete di opportunità articolata sul territorio e nuove modalità di incontro che si concretizzano in un'offerta di eventi territoriali per conoscere e incontrare il futuro del proprio business. Uno Smau quindi sempre più aperto al business e della cultura dell'informatica, delle comunicazioni e dell'elettronica di consumo. Sono molti gli appuntamenti nel corso dell'anno. Vediamoli.

Infomobility *(Torino, 25 aprile-5 maggio)*: realizzato con Promoter International, il primo Salone dell'Informazione e delle Tecnologie di Comunicazione applicate all'Automobile avrà luogo nell'ambito di AuTOpext - 69° Salone Internazionale dell'Automobile.

Smau Impresa *(Milano, 8-10 maggio)*: luogo esclusivo per il B2B espositiva e proposte convegnistiche si incontrano sui temi cruciali per lo sviluppo delle nuove aziende: piattaforme hardware, software gestionale, networking e system management, consulenza per l'e-business.

Smau ILP (Italian Lan Party) *(Milano, 17-19 maggio)*: Sarà l'appuntamento annuale dedicato al mondo dei videogiochi e della tecnologia che orbita intorno al settore dell'entertainment elettronico. Cuore della manifestazione è il torneo videogiochi a livello internazionale con circa 2000 iscritti.

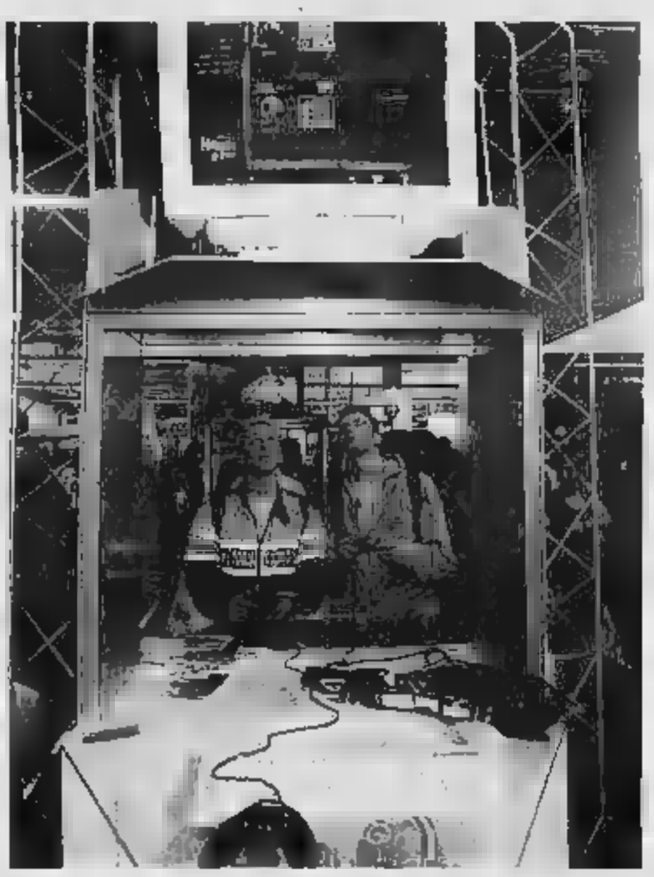
Smau Tecnorama *(Bari, 23-26 maggio)*: nel della dinamica Puglia, l'esposizione è il punto d'incontro tra domanda e offerta del del Sud e dell'area balcanica. Organizzata con Fiera del Levante, Smau Tecnorama 2002 metterà un particolare accento sui temi caldi dell'educatisn, del recruiting e della sicurezza.

Smau Roma *(Roma, 5-9 giugno)*: tagliata su misura la capitale, la nuova manifestazione SmauROMA amplia l'offerta di SmauCOMM Mediterraneo: oltre alle telecomunicazioni, mette in mostra prodotti e soluzioni di informatica, mondo internet, elettronica di consumo e tecnologie dell'audiovisivo e del cinema.

Smau 2002 *(Milano, 24-28 ottobre)*: prima in Italia nel settore delle manifestazioni dedicate all'ICT, Smau interpreta e mostra tutte le novità del B2B e del B2C e le tendenze della società digitale. Ogni anno mette in contatto migliaia di aziende e centinaia di migliaia di visitatori e con tutti i media.

Smau Sicilia, *(Catania, 14-17 novembre)*: è la prima volta di Smau in Sicilia, mercato fertile e ricco di innovazione: l'offerta sarà studiata ad hoc per la regione con un pacchetto articolato con un'area espositiva e convegnistica. Un'occasione unica di incontro e di business nella crescente società digitale dell'isola.

Smau365: prima realizzazione di fiera virtuale dedicata all'ICT e all'Elettronica di consumo, offre agli espositori una visibilità permanente on line 12 mesi all'anno, 24 ore su 24. Soluzioni inedite ricreano fedelmente ambienti virtuali in 3D e sviluppano un nuovo modello di business.



Una carta tutta italiana: eventi e sfilate di moda

Stand e passerelle. Un connubio vincente per tutti gli operatori nel campo della moda. Molte città italiane sono scenario di sfilate e fiere in questo settore: Milano, Roma, Firenze solo per citare alcune delle più rinomate.

In lungo e in largo lo "Stivale" viene preso d'assalto da modelle, modelli, espositori, stilisti, compratori e anche semplici curiosi. E' una tradizione, vanto, un elemento di distinzione per il nostro Paese e anche il momento in cui viene ribadita una forza di mercato che non ha pari al mondo.

Il gusto, l'inventiva, anche l'audacia degli stilisti italiani sono considerati inimitabili ovunque; le sfilate, e le manifestazioni che fanno loro da corollario, sono un'occasione d'incontro fra operatori commerciali di ogni Paese, che accorrono in Italia per ammirare l'ultima novità proposta dalle griffe più acclamate.

La Fiera di Milano ospita annualmente manifestazioni Momi-ModaMilano (presentazione internazionale delle collezioni donna), Mipel (Mercato Internazionale della Pelletteria), Mifur (Salone Internazionale della Pellicceria e della pelle) e Milano Moda Donna (Collezioni autunno-inverno, primavera-estate). Firenze-Expo non è da meno con le collezioni Pitti uomo, donna e bambino.

Ma non solo, perché parlare di moda significa occuparsi di prodotti finiti e allo stesso di materie prime per abbigliamento e arredamento. Ed ecco allora fiere come Moda In (Milano, gennaio-1 febbraio 2002) che realizzano collezioni di tessuti e per abbigliamento permettendo agli operatori del settore di scegliere in anteprima tra numerose proposte.

Lo stesso accade a Firenze con Pitti Immagine Filati e Prato-Expo (14-16 febbraio 2002). Sempre a Firenze, nella struttura espositiva Fortezza da Basso, c'è Incontri (31 gennaio-3 febbraio 2002), del Tessuto d'Arredamento e del tappeto d'Autore. L'edizione di quest'anno, la sedicesima, sarà un omaggio al patriottismo americano, perché la moda è dubbio divertimento ma occasione di riflessione in quanto espressione di realtà sociali, economiche e politiche in continuo cambiamento.

Basato su questi presupposti è il Convivio (Fiera Milano, 6-11 giugno 2002), una mostra mercato benefica (abbigliamento, pelletteria, calzature, gioielli e molto altro) a favore dell'Anlaids.

La moda ci accompagna per tutta la vita: dalla culla all'altare. Tra le fiere del settore Sposaltalia (Fiera Milano, giugno-1 luglio 2002) e Tuttosposi (Firenze-Expo, 9-17 novembre 2002), una vetrina di abiti da cerimonia, bomboniere, ristoranti e arredamento.

Essere alla moda, e le fiere aiutano a farsene un'idea, significa quindi il vestito giusto, bello e resistente. Ma non basta. Occorre avere anche un'acconciatura adeguata e un total look esplosivo. E questo si occupa Milano Moda e Bellezza (29-30 settembre 2002), Mostra Salone dell'acconciatura, del corpo e del total look.

E per un look veramente moda non bisogna assolutamente trascurare accessori importanti e di grande qualità come gli occhiali (Mido, 3-6 maggio 2002, Fiera Milano) e come i gioielli (Bijoux, 8-11 settembre, Fiera Milano).

Nuovi servizi per crescere meglio

Il settore delle fiere in Italia sta vivendo un momento abbastanza positivo, con una crescita sia per numero di eventi sia per numero di espositori, visitatori e giro d'affari. Le sfide che il prossimo futuro dovrà affrontare sono due: globalizzazione e informatizzazione. Il processo in atto di allargamento dei mercati impone la necessità di migliorare i servizi in tempi rapidi.

Le fiere, pur continuando a costituire un momento comunicativo fondamentale, dovranno fornire, accanto a quelli tradizionali, servizi capaci di rispondere ai mutamenti dei mercati singole manifestazioni e a consolidare il posizionamento di riferimento nel settore. Tra i servizi che potrebbero essere migliorati, anche attraverso le nuove tecnologie, sono la gestione degli espositori, le segreterie organizzative, le fiere virtuali i servizi web di complemento. In conseguenza, accanto ai prodotti tradizionali di supporto (per esempio, il sistema amministrativo o di gestione commerciale dei contatti e degli spazi), dovranno essere inseriti nuovi prodotti abilitanti alle nuove iniziative. In particolare, è necessaria l'evoluzione verso un modello che rappresenti un motore di supporto al business dei propri espositori, favorendo contatti, visibilità, occasioni formative. Tale compito ovviamente è facilitato dalla particolare condizione in cui opera una fiera: volano per l'economia, locale o di settore, e punto di osservazione privilegiato per i mercati di riferimento (situazione, tendenze, conoscenza dei competitor, ecc.). Una fiera dovrà integrarsi sempre di più l'ambiente in cui opera (l'ambito locale) individuando le possibili sinergie per incrementare e completare la propria offerta a espositori e visitatori.

La disponibilità di nuovi servizi porterà quindi da un lato a migliorare l'organizzazione e i rapporti con gli espositori e dall'altro a determinare una nuova posizione nel mercato, generando vantaggi competitivi per chi partecipa. Verranno quindi individuati i possibili attori negli ambiti in cui opera l'organizzatore fieristico e verranno esposte alcune ipotesi di servizi e prodotti. Saranno indicati i servizi necessari e individuati alcuni trasversali ai settori di riferi- singole manifestazioni, che possono fornire un valore aggiunto ed essere oggetto di interesse per i diversi organizzatori.

I servizi utilizzeranno intensivamente le nuove tecnologie: Internet, Intranet, extranet, WAP, e-commerce, ecc. che dovranno essere integrabili in un unico pacchetto disponibili anche singolarmente o per gruppi tematici.

QUATTRO POLI ITALIANI TRA FAVOREVOLI BILANCI DELL'ANNO SCORSO E GRANDI VOGLIA DI CRESCITA

Lingotto, 21 saloni nel 2001 con tante nuove prospettive

L'anno 2001 è stato particolarmente importante per Lingotto Fiere, poiché ha visto lo svolgimento di 21 Saloni, contro i 13 svolti nel 2000 e [illegible]. Di questi 21 Saloni, otto sono stati organizzati direttamente da Lingotto Fiere, sei da società controllate e sette [illegible] organizzatori terzi. Delle otto manifestazioni organizzate direttamente da Lingotto Fiere, quattro sono state delle vere e proprie new entry: il Salone del Vino, quello della Montagna, Dolc'è, dedicato all'arte dolciaria e al cioccolato e, infine, Proseg, sul facility management e global service. Quest'ultima manifestazione è stata particolarmente importante in quanto è stato il primo appuntamento italiano per un comparto in grande espansione. I settori merceologici interessati sono la gestione e manutenzione delle infrastrutture, degli immobili e dei sistemi tecnologici, oltre alla gestione dei servizi di supporto alle imprese e agli agenti, sia pubblici sia privati. Inoltre, sono stati proposti prodotti e tecnologie per la gestione dei servizi generali e servizi di pubblica utilità.

Forte incremento degli espositori. Questo incremento dell'attività fieristica ha determinato una crescita delle superfici occupate che sono passate da 392.331 mq. a 404.210 (+3%) e un aumento degli espositori che sono passati da 3.666 del 2000 a 4.964 (+35,4%). I visitatori, invece, sono stati 709.523 contro i 1.032.737 del 2000. Quest'ultimo dato che appare immediatamente negativo, in realtà non lo è in quanto nel 2001 non sono state svolte importanti manifestazioni biennali aperte al pubblico, come il Salone Internazionale dell'Automobile e il Salone del Gusto che da sole totalizzano oltre 500.000 presenze. Quindi, se paragoniamo i dati consuntivi di pubblico del 2001 a quelli del 1999, anno fieristicamente più simile, otteniamo un incremento del 16,4%.

L'attività 2002 prevede lo sviluppo e il consolidamento dei nuovi saloni professionali presentati nel 2001 con particolare attenzione al settore enogastronomico. Quindi, grande impegno per consolidare Dolc'è e il Salone del Vino, appuntamenti professionali in settori in cui il Piemonte ha un ruolo di primissima importanza a livello internazionale.

Quest'anno i saloni nuovi saranno 3 e precisamente: "Parchi del 2000", prima mostra mercato delle aree protette, progetto a cui sta lavorando Lingotto Fiere in collaborazione con la Regione Piemonte e Federparchi, con l'obiettivo di realizzare un appuntamento internazionale dedicato ai parchi naturali ed alle aree protette. Il "Salone dei Mestieri d'Arte", iniziativa realizzata in joint-venture con la Fondazione del Libro e della Musica e Lingotto Fiere che si svolgerà in concomitanza con le mostre celebrative del Centenario dell'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino del 1902. Il Salone costituirà una vetrina di grande prestigio sull'eccellenza dell'artigianato mondiale nelle arti decorative. Nell'esposizione [illegible] presenti [illegible] le grandi manifatture storiche [illegible] le realtà artigianali più piccole, caratterizzate dall'unicità e dalla qualità dei loro prodotti. Infine, "Infomobility" che si terrà in concomitanza con il 69° Salone Internazionale dell'Automobile e sarà organizzato in joint-venture da Promotor International e SMAU. La manifestazione sarà annuale e dedicata alle tecnologie di comunicazione applicate all'automobile, destinate a diventare in futuro di fondamentale importanza al pari di quelle per [illegible] e ufficio. Verranno presentate e approfondite le proposte e l'evoluzione delle tecnologie digitali; l'informatica e la telefonia che utilizzate sull'automobile ne aumentano la qualità di sicurezza e di prestazioni.

Le prospettive future. La strategia di Lingotto Fiere, primo centro fieristico a essere privatizzato fin dal 1999, prevede per l'anno 2002 un consolidamento della sua attività, sia per quanto riguarda gli eventi a carattere internazionale, che prevedono alcune importanti novità, sia per quelli di carattere nazionale e interregionale. In particolare, ci si concentrerà sullo sviluppo delle nuove manifestazioni introdotte nel 2001, e cioè Proseg - Salone professionale del Facility Management e dei servizi per le aziende, il Salone Europeo della Montagna e, come si diceva, Dolc'è - Salone professionale dell'arte dolciaria e il Salone del Vino, manifestazioni che hanno raccolto grandi consensi di scorsa e che prevede buone prospettive di crescita.

La strategia di Lingotto Fiere prevede anche l'affinamento delle tecniche di studio dei vari mercati per individuarne tendenze ed esigenze in modo da migliorare costantemente i contenuti delle manifestazioni. Inoltre, si punterà molto molto sull'utilizzo del mezzo Internet quale complemento fondamentale dell'attività fieristica, sia per quanto riguarda la [illegible] sia il "proseguimento virtuale" del mezzo espositivo. Per quanto riguarda gli aspetti logistici, l'area del Lingotto Fiere, vero e proprio "cuore pulsante" dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, diverrà oggetto di trasformazioni urbane, di viabilità e di ampliamento della ricettività alberghiera. Il piano di trasformazione prevede anche la realizzazione di due nuovi padiglioni che adeguerano l'offerta fieristica del Lingotto ai più elevati standard internazionali.

Ente fieristico di Parma: città nella città

Vera e propria "città nella città", articolato in sette padiglioni, il quartiere fieristico di Parma nasce da un moderno progetto urbanistico che privilegia la dinamicità degli spazi e la loro completa e immediata fruizione anche in occasione di manifestazioni di grande portata. La Fiera occupa un'area complessiva di 300 mila metri quadri, di cui 100 mila di superficie espositiva coperta. Assolutamente innovativo è il Palacassa (padiglione 7) che ha recentemente ricevuto importanti riconoscimenti e un premio europeo di architettura.

È un centro polivalente studiato per fondere esposizione ed evento nella sintesi tecnica tipica delle manifestazioni moderne. Può infatti utilizzato sia come teatro, sia come centro congressi a dimensione variabile. I servizi interni dell'Ente Fiera garantiscono un'elevata qualità e funzionalità, dalla ristorazione agli sportelli bancari, dalle sale convegno ai minibus, dalla consulenza commerciale, finanziaria e doganale a quella informatica. Tre sono i parcheggi (per un totale di novemila posti auto) corrispondenti ai rispettivi ingressi del quartiere. Comunque, durante le rassegne internazionali, oltre ai consueti collegamenti con la città e la stazione ferroviaria, vengono attivati speciali servizi integrativi.

Le manifestazioni principali che il complesso fieristico ospita sono Mercanteinfiera e Cibus. Mercanteinfiera (Parma, 2-[illegible] marzo 2002 e [illegible] settembre-6 ottobre 2002) è la Mostra Mercato Internazionale di Modernariato, Antichità e Collezionismo. Presente a Parma dal 1982 è una fiera dinamica, mai uguale a se [illegible]. Ciascuna delle due edizioni annuali (Autunno e Primavera) accoglie 1.000 espositori provenienti da tutte le regioni italiane e dai più importanti [illegible] Europei, migliaia di visitatori professionali e un pubblico tradizionale di 70/80.000 collezionisti amanti dell'antico.

Cibus 2002, 11° Salone Internazionale dell'Alimentazione sarà a Parma dal [illegible] al 13 maggio. È un evento [illegible] soprattutto grazie alla sua posizione geografica, rivelatasi cruciale per l'incontro tra la cultura alimentare europea e quella mediterranea. Con una novità. Per la prima volta Cibus sbarca all'estero: in Brasile.

Parma, città economicamente all'avanguardia e produttiva in molteplici settori dell'industria, è [illegible] riuscita a sfruttare le proprie capacità per rispondere alle esigenze del mercato.

Palermo, da quest'anno sei rassegne in più

Grandi novità per l'Ente Fiera di Palermo. Saranno compiuti importanti sforzi mirati a valorizzare al massimo il quartiere fieristico, [illegible] la volontà di trasformare la Fiera nel più grande momento di unione tra tutte le aziende della Sicilia e dei Paesi del Mediterraneo.

La trasformazione in S.p.a sta procedendo velocee dovrebbe [illegible] portata a termine in tempi brevi. Ma quali sono le nuove strategie di sviluppo dell'Ente per l'anno in corso? Secondo il Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo, Stapino Greco, "si sta cercando di ampliare il calendario delle manifestazioni fieristiche, allo scopo di sfruttare l'intero arco dei dodici [illegible]. Rispetto all'anno scorso faremo sei fiere in più. Attualmente, lavoriamo per rafforzare Medial (la Fiera del comparto alimentare), rispetto al quale abbiamo fatto una società di partenariato con la Fiera di Verona per portare all'interno di Medial una nicchia di Vinitaly. Sempre al [illegible] interno [illegible] la presenza dei grandi commercianti ortofrutticoli dell'hinterland veronese, così [illegible] una parte di Slow-food e, soprattutto, le grandi imprese siciliane di vino e olio, che diventeranno i grandi business del settore enogastronomico".

"Abbiamo inoltre praticamente concretizzato, continua Greco, una serie di appuntamenti congiunti con Fiera Milano International. Faremo a fine settembre la Borsa Vacanze Sicilia, con un grosso investimento da parte dell'Assessorato al Turismo siciliano e, rispetto [illegible] Fiera Campionaria (Fiera [illegible] Mediterraneo) abbiamo fatto un accordo con lo Studio Ambrosetti con [illegible] pensiamo di fare [illegible] serie convegni e dibattiti proprio alla vigilia della Fiera, che rispondano economicamente alla scansione maggio-giugno, anche grazie alla proficua collaborazione con il Cerisdi di Padre Pintacuda. Sarà un appuntamento annuale di due giorni [illegible] vari moduli: trasporti, attività produttive per il bacino del Mediterraneo, e studio degli eventi fieristici. Una sorta di Cernobbio del Sud".

La collaborazione con altre strutture ed Enti, oltre che [illegible] i privati, è alla base della rinnovata filosofia della Fiera del Mediterraneo, [illegible] si avvia alla trasformazione in Spa.

"Ritengo, prosegue Greco, che come strategia dobbiamo sviluppare un rapporto tra Enti fieristici, per fare in modo che diventino a loro volta Enti organizzatori. Lo scopo è [illegible] maggiore presenza sul mercato e consentire di rispondere meglio alle [illegible] esigenze. Dobbiamo valorizzare meglio i quartieri fieristici, che sono il nostro patrimonio".

Dalle prospettive ai numeri. La Fiera del Mediterraneo ha visto un numero lordo di visitatori e presenze di poco inferiore al milione di unità, con circa 5mila espositori. La superficie utilizzata nel 2001 è stata di quasi 600mila metri quadrati.

Dati di tutto rispetto per una realtà sempre dinamica e in costante crescita. "Oggi la Sicilia, conclude Greco, per la [illegible] posizione, può diventare [illegible] punto di riferimento per tutto il bacino del mediterraneo, con [illegible] perfetta joint ventures tra nord e sud".

Vicenza, manifestazioni certificate a conferma di dinamismo e qualità

Il 2002 sarà l'anno in cui verrà consolidato il "prodotto-fiera" sulla base dell'indicazione di quella Certificazione UNI EN ISO 9001:2000 ottenuta, primi in Italia, il 23 Novembre scorso. L'Ente dovrà fornire un prodotto che sia garantito sia in termini di ripetibilità sia di controllo di tutti i servizi che costituiscono il pacchetto dell'offerta. L'applicazione dei principi del sistema Qualità consentirà non solo di rafforzare la "mission" aziendale per un'affermazione più decisa su mercato fieristico, ma anche di favorire una migliore comunicazione ed integrazione tra tutte le funzioni interne coinvolte nel processo produttivo.

Nel 2002 la Fiera di Vicenza proseguirà poi con decisione nella politica di promozione internazionale che tanto ha pagato e tanto continua a pagare in termini di visibilità sui mercati e di appeal sugli operatori di tutto il mondo. Quanto tale attività renda lo si può vedere da Vicenzaoro1 2002, la mostra internazionale dedicata ad oreficeria, gioielleria, argenteria e macchinari per l'oreficeria conclusesi lo scorso [illegible] Gennaio. Mentre tutte le manifestazioni di settore in ogni parte del mondo, tenutesi nella seconda metà del 2001, avevano registrato scarsa affluenza e "fiacchi" giri d'affari, la mostra vicentina ha riconfermato in pieno i risultati-record in termini di visitatori fatti registrare l'anno scorso.

Oltre alle manifestazioni orafe, che [illegible] a rappresentare una parte importante della attività dell'Ente, si darà un ulteriore impulso alle "Fiere dell'innovazione". Si tratta di un gruppo di manifestazioni - Microelettronica, Impatec, Ammtech, COM e Sat Expo - ad alto tasso di specializzazione e fortemente orientate all'alta tecnologia. Il maggiore interesse della Fiera di Vicenza verso questi eventi, ha permesso agli stessi di aumentare ulteriormente il loro prestigio, riuscendo ad avanzare nel loro processo di internazionalizzazione. Prova tangibile è la partecipazione di un numero sempre maggiore di operatori e buyers stranieri.

A Settembre la fiera di [illegible] "sbarcherà" in Cina, al New International Expo Centre Pudong di Shanghai con "Luxury China", una mostra dedicata ai preziosi realizzata in collaborazione con la Fiera di Monaco. Sino ad oggi lo sforzo dell'Ente è [illegible] di portare gli operatori in fiera: da quest'anno si porterà la fiera agli operatori.

Quanto alla promozione, una grossa operazione di immagine sarà la seconda edizione dell'oscar mondiale dell'oreficeria - Gold Virtuosi - che andrà in scena, in collaborazione con il World Gold Council, il prossimo Giugno in occasione di Vicenzaoro2.

Le quattordici manifestazioni del 2001 direttamente organizzate dalla Fiera di Vicenza, hanno fatto registrare 218.000 visitatori e 6.372 espositori.

Un contributo importante a queste cifre è stato dato dalle "fiere nazionali", manifestazioni rivolte al grande pubblico. Pietre milliari del calendario fieristico di Vicenza, Spaziocasa e Tempolibero si distinguono per la loro elevata qualità espositiva: un grande assortimento merceologico ed operatori qualificati [illegible] a disposizione di un pubblico sempre più esigente.

Vicenza Arte [illegible] delle migliori e più rinomate gallerie italiane d'arte moderna, mentre Vicenza Numismatica può vantare mostre dai contenuti storico-culturali straordinari.

Altre "fiere nazionali" importanti sono: Vicenza Antiquaria, il Salone Nazionale Del Vino Novello e la "peonata" Bio Expo, salone dedicato ai sapori di qualità [illegible] Tre Venezie che è [illegible] divenuto [illegible] appuntamento con l'informazione e la valorizzazione degli alimenti più sani da portare sulle tavole.

CALENDARIO 2002

Elenco provvisorio delle manifestazioni soggetto a revisioni. La Firenze Expo & Congressi non si assume nessuna responsabilità per eventuali cambiamenti di programmi imputabili agli Enti Organizzatori.

GENNAIO		
10/13	F-C	PITTI IMMAGINE UOMO. Operatori. Abbigliamento e accessori maschili.
18/20	F	PITTI IMMAGINE BIMBO. Operatori. Abbigliamento e accessori per bambini.
24/26	F	PITTI IMMAGINE FILATI. Operatori. Filati, fibre e tessuti a maglia.
31/1-3/2	F	INCONTRI VENEZIA. Operatori. Tessuti per arredamento.
FEBBRAIO		
14/16	F	PRATO EXPO. PRIMAVERA/ESTATE. Operatori. Tessuti per abbigliamento.
15/18	F	47° FLORENCE GIFT MART. Operatori. Articoli da regalo per la tavola, complementi d'arredo, illuminazione, regalo aziendale, argenteria e oreficeria.
21/23	F	PROMOTIONTRADE EXHIBITION. Operatori. Articoli promozionali per aziende.
MARZO		
16/24	F	SALONE DEL MOBILE. Mostra del mobile.
27/28	F	MODA PELLE by Pitti Immagine. Operatori. Moda del cuoio e della pelle.
APRILE		
5/8	F	TOSCANA DA VIVERE. Mostra delle residenze in Toscana. Organizzazione: Firenze Expo & Congress.
12/14	F	MOSTRA DELLA FILATELIA.
19/4-1/5	F	66° MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO. Artigianato italiano e straniero. Organizzazione: Firenze Expo & Congress.
MAGGIO		
17/19	F	JOB FAIR. Mostra sull'occupazione giovanile.
GIUGNO		
20/23	F	PITTI IMMAGINE UOMO. Operatori. Abbigliamento e accessori maschili.
28/30	F	PITTI IMMAGINE BIMBO. Operatori. Abbigliamento e accessori per bambini.
LUGLIO		
3/5	F	PITTI IMMAGINE FILATI Operatori Filati, fibre e tessuti a maglia.
SETTEMBRE		
12/14	F	[illegible] EXPO AUTUNNO/INVERNO. Operatori. Tessuti per abbigliamento.
13/16	F	48° FLORENCE GIFT MART. Operatori. Articoli da regalo e per la tavola, complementi d'arredo, illuminazione, regalo aziendale, argenteria e oreficeria.
20/22	F	[illegible] IMMAGINE CASA. Operatori. Biancheria per la casa.
26/27	F	MODA PELLE by Pitti Immagine. Operatori. Moda del cuoio e della pelle.
OTTOBRE		
17/19	F	ELETTRO-TERMOIDRAULICA-CLIMA. Operatori.
25/28	F	FIRENZE BOMBONIERE. Operatori. Bomboniere e articoli per la cerimonia.
da definire	F	SALONE DEL CONTRACT. Operatori. Attrezzature per bar, ristoranti, alberghi.
NOVEMBRE		
2/10	F	GLI ANTIQUARI IN TOSCANA. Mostra dell'Antiquariato.
9/17	F	TUTTO SPOSI. Rassegna dedicata al matrimonio.
da definire	F	BTC - BORSA DEL TURISMO CONGRESSUALE. Operatori. Destinazioni, strutture e servizi per congressi e viaggi incentives.
da definire	F	COUNTRY & Co. Mostra del vivere Country.
da definire	F	FIRENZE-COMMERCE. Mostra convegno sul commercio elettronico.
DICEMBRE		
6/15	F	MARTA - Mostra mercato Arte Artigiana. Evento speciale della Mostra Internazionale dell'Artigianato. Organizzazione: Firenze Expo & Congress.

F - Fortezza Da Basso C - Palazzo Congressi

firenze EXPO & congress
Centro fieristico e congressuale S.p.A.
FORTEZZA DA BASSO - PALAZZO AFFARI - PALAZZO CONGRESSI
Piazza Adua, 1 - 50123 Firenze - Tel.: +39.055.49721 - www.firenze-expo.it - e-mail: info@firenze-expo.it

Gioielli d'Italia
ORIENTA
VERONAFIERE
Viale 8 - 1 Verona
CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2002
FEBBRAIO
13-17 SAMOTER
25 Salone internazionale macchine per movimento terra, da cantiere e per l'edilizia
21-23 PTE EXPO
PROGETTO TERZA ETÀ
Fiera e congresso delle tecnologie, prodotti e servizi per la terza età
28-2 marzo MULTILAB EXPO
Fiera e congresso delle tecnologie, prodotti e servizi per il laboratorio di ricerca produzioni, analisi e controllo
MARZO
6-10 FIERAGRICOLA
104ª Fiera internazionale dell'agricoltura, della zootecnia, 2° Equi Tv Show
15-18 EUDI SHOW
Salone delle attività subacquee
21-25 PROGETTO FUOCO
Mostra di impianti ed attrezzature per la produzione di calore ed energia dalla combustione di legna
APRILE
10-14 SAIE
Salone internazionale del libro e dei dischi
11-15 SOL
4° Salone internazionale dell'olio d'oliva vergine ed extra-vergine
11-15 ENOLITECH
3° Salone delle tecniche per la viticoltura enologia e delle tecnologie cellarie ed olearie
25-28 TRANSPOTEC & LOGITEC
8° Salone delle tecnologie del trasporto, dei servizi intermodali e della logistica
MAGGIO
10-12 LIFE STYLE & SALUTE
Uno stile di vita per mantenersi in salute
10-12 VERONAFIL
Manifestazione filatelica numismatica cartofila
11-12 MINERALMARMO
Borsa del minerale
16-18 GLOBAL EXPO
Salone per l'internazionalizzazione delle imprese
17-20 EXPOGRAFICA
Mostra industriale per arti grafiche
23-26 SOLAREXPO
Fiera delle energie alternative
GIUGNO
20-23 LEGNO & EDILIZIA
Esposizione sull'impiego del legno
SETTEMBRE
6-8 VER.CAN
I gioielli dei grandi
12-14 GALVITECH - FINISHING
Fiera della finitura e trattamento delle superfici
19-23 ABITARE IL TEMPO
Giornate internazionali dell'arredo
OTTOBRE
3-6 MARMOMACC
37ª Mostra internazionale di marmo, pietra e tecnologie
17-19 ECOCOATING
Mostra convegno sulle vernici, trattamenti e tecnologie applicative a basso impatto ambientale
NOVEMBRE
1° FIERACAVALLI
104ª Fiera internazionale delle attrezzature e della attività ippiche
16-17 ELETTROEXPO
30ª Mostra mercato di elettronica, radiantismo, strumentazione, componentistica, informatica
21-23 JOB & ORIENTA
Scuola, orientamento, formazione e lavoro
21-24 BIG BUYER
Mostra convegno del salone cartario e cartoforniture
22-24 VERONAFIL
Manifestazione filatelica numismatica cartofila
DICEMBRE
5-8 VIVI LA CASA IN FIERA
Moda e costume del vivere casa
MOSTRA CANINA
Esposizione internazionale canina
www.veronafiere.it

VeronaFiere: nel 2002 più spazi e più rassegne

«Più impresa e più rischio». È questo il proposito di Pierluigi Bolla, vice presidente della Associazione Esposizioni e Fiere Italiane e Commissario Straordinario di VeronaFiere nell'ultimo biennio. Per il secondo anno consecutivo la Fiera presenta un bilancio positivo con un fatturato di 87 miliardi di lire. Il piano di investimenti per la Fiera di Verona (85 miliardi di lire autofinanziati e indirizzati al miglioramento, ampliamento e realizzazione delle infrastrutture e dei servizi) comincia a prendere forma. È stata acquistata dal Comune l'area (21 mila mq) dove sorgerà il garage multipiano (2.100 posti auto) per gli espositori. È inoltre siglato il preliminare di acquisto del complesso Don Calabria, adiacente il quartiere fieristico, che consentirà l'aumento della superficie espositiva coperta che scoperta e la realizzazione di una nuova e più moderna porta d'ingresso al quartiere espositivo. I lavori partiranno nell'aprile 2002. Contemporaneamente sono stati completati i lavori di cablatura del quartiere ed è stato ampliato il Centro Congressi Europa con una moderna sala funzionale. Questi lavori portano a 100 mila posti, circa, la capienza complessiva della struttura congressuale di VeronaFiere. Dati questi presupposti entrano in portafoglio quattro nuove manifestazioni: Pte Expo, dedicata ai temi della terza età, MultiLab Expo, tecnologie a sostegno dei disabili, Eudi Show, attrezzature per l'autività subacquea, Global Expo, mostraconvegno per l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese.

Verona oggi si colloca fra i primi 15 enti fieristici internazionali per "visibilità" (ovvero nel rapporto fra i visitatori totali e quelli esteri) e "internazionalità" (rapporto fra espositori esteri sul totale dei diretti). Un'ulteriore accelerazione verrà impressa all'attività di internazionalizzazione, che poggia su una rete di 400 delegati presenti nei cinque continenti. Il biennio appena passato ha permesso alla Fiera di Verona di consolidare il proprio ruolo promozionale nel comparto agroalimentare in Cina e avviare un nuovo più coinvolgente rapporto con il Giappone. Nel 2002 VeronaFiere sarà impegnata, sul fronte della promozione del materiali lapidei e delle macchine edilcantieristiche, nell'organizzazione di una manifestazione in India. Entrare in India insieme al sistema fieristico tedesco nel campo delle costruzioni e delle infrastrutture, significa gettare le basi per un insediamento stabile che permetterà in futuro di raccogliere i frutti dell'investimento. Parallelamente si sta sviluppando un confronto con i Paesi africani del bacino Mediterraneo (la fiera ha già un accordo di partnership con la Tunisia). VeronaFiere, inoltre, è fortemente impegnata nell'ambito dell'Iniziativa Centro Europea, InCE, che coinvolge 17 Paesi dell'Est Europa nell'ottica di un prossimo allargamento della UE, con un ruolo preminente nel settore agricolo, avendo ospitato e organizzato, nell'aprile del 2001, anche un vertice dei Ministri Agricoli di tali paesi sul tema della sicurezza alimentare. L'obiettivo per il 2002 è quello di raggiungere un fatturato di oltre 50 milioni di Euro (circa 100 miliardi di lire), con un cash flow atteso pari a 9 milioni di Euro, e investimenti che supereranno i 18 milioni di Euro.

Con l'acquisto del complesso Don Calabria, VeronaFiere diventa più grande

Genova, fatturato da 58 miliardi

E' stato un anno decisamente eccezionale il 2001 per la Fiera di Genova con un fatturato che supera, il dato non è definitivo, i 58 miliardi di lire. Un risultato che deriva da un andamento globale positivo, dallo svolgimento di una rassegna quinquennale come Euroflora - una manifestazione in grado di portare a Genova in undici giorni 873 mila visitatori e il cui valore si aggira sui 20 miliardi - e dalla conferma del Ministero degli Interni in occasione del G8. Fiera di Genova infatti, con un'operazione del tutto unica in Italia, ha realizzato il "villaggio dell'ospitalità" per le Forze dell'ordine trasformando l'intero quartiere in un albergo di 2.799 stanze, servizi e centro sportivo.

Gli investimenti complessivi effettuati nel 2001 ammontano a oltre 12 miliardi e sono stati destinati alla riqualificazione edilizia del quartiere - nuovo corpo biglietterie e reception, padiglione C e sistemazione nuove aree del padiglione B - e al sistema informatico per la gestione degli ingressi. Consolidato quindi il risanamento gestionale e il rilancio economico avviato nel 1999, in attesa della trasformazione in spa, nel 2002 è in programma investimenti per oltre 10 miliardi, totalmente autofinanziati.

Il calendario 2002 registra l'anticipo di una settimana del Salone Nautico Internazionale che si svolgerà quindi da sabato 5 a domenica 13 ottobre, la mostra mercato dell'usato nautico BOMA - organizzata, come il Salone, con la collaudata partnership tra Fiera di Genova e Ucina - è in programma dal 6 al 14 aprile. Nel primo semestre, per quanto riguarda le mostre riservate ai soli operatori professionali, la prima rassegna in calendario è, dall'8 al 10 febbraio, Ligurelettrica, la rassegna di componenti e impianti elettrici e per l'illuminotecnica, cui farà seguito TKD dal 27 febbraio al 1° marzo. La rassegna, di concezione innovativa, dedicata alle nuove tecnologie in ambito scolastico si amplia e si pone come strumento indispensabile al servizio degli operatori del mondo della formazione per aggiornare sull'uso dei più moderni supporti multimediali.

Nella seconda metà dell'anno gli operatori del settore marittimo e dei trasporti hanno richiamati a Genova Seatrade Mediterranean Cruise & Ferry Convention dal 10 al 13 settembre e dal 27 al 29 novembre da European Logistics Forum, l'annuale mostra convegno dedicata alla logistica integrata che riunisce a Genova i più qualificati esponenti dello shipping, della portualità, dei trasporti e dell'industria a livello internazionale. Albergatori e operatori del mondo dell'ospitalità si ritroveranno in Fiera dal 9 al 13 novembre in occasione di Tecnhotel Hospitality che, giunta alla sua trentacinquesima edizione, si preannuncia all'insegna del rinnovamento e dell'internazionalità.

A novembre il settore scolastico torna a essere protagonista dal 21 al 23 novembre con un altro appuntamento di rilievo: la Borsa del Turismo Scolastico, una rassegna di proposte per il viaggio d'istruzione al quale sono collegati importante convegno di aggiornamento e workshop per gli operatori.

Fiera Milano Spa debutta con brillante bilancio

L'Ente non c'è più ma c'è una S.p.a. che ha fatto centro già nel suo primo anno di attività. L'ex Ente Fiera Milano è infatti stato trasformato in due attori. Il primo è la Fondazione Fiera Milano, che rimane proprietaria dei beni mobili di Fiera Milano (come i marchi delle manifestazioni) e immobili. L'altro è, appunto, Fiera Milano S.p.a., la società che svolge oggi le funzioni di gestore del quartiere espositivo milanese e di erogatore di servizi fieristici.

I grandi risultati di Fiera Milano S.p.a. non si sono fatti attendere. Già nel suo primo esercizio fiscale, che è andato dal 1° luglio 2001 (quando è nata) al 30 giugno 2001 la S.p.a. ha registrato un fatturato di 105,67 milioni di euro (204 miliardi di lire) e un utile netto di 9,23 milioni di euro (17,8 miliardi di lire), pari al 9% del fatturato. Rispetto al 2000 che è l'anno di riferimento a causa della ciclicità del business fieristico (i dati relativi sono ricalcolati sui 9 mesi) il fatturato è cresciuto del 21%, mentre sul 2000 è cresciuto del 4%.

"Per un'azienda nata da così poco ha riposizionato Fiera Milano facendone una fucina di puri servizi espositivi e introducendo una rivoluzione della cultura aziendale, non avremmo potuto aspirare a risultati migliori" dice Flavio Cattaneo Presidente e Amministratore Delegato di Fiera Milano S.p.a. "Abbiamo trasformato un Ente senza scopo di lucro in una società per azioni agile e flessibile, con una forte proiezione internazionale. Per far questo abbiamo lavorato su due fronti; che resteranno al centro del nostro impegno fino al 2004: il contenimento dei costi, recuperando i possibili margini di efficienza, e il potenziamento dei servizi". Le direttrici di sviluppo della S.p.a. puntano molto verso l'estero, con risposte sempre più efficaci alle esigenze degli operatori internazionali, attraverso la rete di 30 uffici esteri, così da fornire supporto all'internazionalizzazione delle imprese e organizzare collettivi di aziende italiane, missioni commerciali ad eventi. Fiera Milano S.p.a. punta anche sulle iniziative a servizio degli espositori e degli organizzatori; dagli allestimenti personalizzati alla comunicazione, dalla ristorazione ai servizi Internet. In particolare, proprio per questo ultimo aspetto, è nata ExpoPage, società Internet costituita nel 2000 da Fiera Milano S.p.a. insieme con Fondazione Fiera Milano e i principali organizzatori di manifestazioni. ExpoPage sta oggi lavorando al più grande portale al mondo dedicato alle fiere. Nei primi nove mesi di attività di Fiera Milano spa sono stati venduti circa 3 milioni di metri quadrati lordi di superficie espositiva e, nello stesso periodo gli espositori sono arrivati a 31.000. Ma considerando l'intero 2001 i metri quadrati sono stati 3,5 milioni, gli espositori 33mila e i visitatori 5 milioni.

Sono certo grandi cifre che rispecchiano la continua e intensa attività di Fiera Milano che, quanto a numero di eventi e prodotti, è caratterizzata dal più ricco calendario fieristico in Europa. Dalla moda ai mobili, del design all'alimentazione, dal salute ai servizi, gli eventi in programma per quest'anno sono quasi 70, e 50 di questi di elevatura internazionale. Ma non è tutto. Tra gli appuntamenti che interessano Fiera Milano S.p.a. nel 2002 ce ne è anche un altro, non fieristico: Piazza Affari e la quotazione in Borsa.

Fiera del Levante, la realtà di Bari che è ponte fra Europa e Oriente

«Bari, ponte tra Europa e Oriente» è l'obiettivo dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, nato nel 1929 per iniziativa del Comune, dell'Amministrazione Provinciale e della Camera di Commercio di Bari.

Ideata per soddisfare le esigenze di internazionalizzazione dell'economia italiana, e specialmente delle regioni centro-meridionali, la Fiera del Levante è tra gli esempi più riusciti di una solida globalizzazione che, nel rispetto delle identità dei popoli, porta l'Italia a guardare sia all'Occidente più sia all'Est in fase di sviluppo. E proprio per questo, anche per via delle enormi potenzialità di questi nuovi mercati, la rassegna pugliese è salita di tono ogni anno di più.

Il quartiere fieristico - originariamente di circa 100 mila metri quadri - è andato ampliandosi nel tempo, si espande attualmente su una superficie complessiva di 400 mila metri quadri. Comprende innumerevoli settori tra i quali, solo per fare qualche esempio, informatica, tempo libero, fotografia, oreficeria, moda, alimentazione, salute.

Complessivamente gli espositori che partecipano annualmente alle manifestazioni in calendario sono oltre 5000, tra nazionali e internazionali. A circa 2 milioni ammontano invece i visitatori. Le manifestazioni fieristiche maggiori sono la Campionaria Internazionale di settembre, Agrilevante, Edil Levante ed Expolevante.

La 65° edizione della Fiera Campionaria Internazionale del Levante (Bari 9-16 settembre 2001) ha registrato la presenza di oltre duemila espositori e ottocentomila visitatori. Decisamente varia sono state le possibilità di scelta: mobili (dai salotti alle cucine), abbigliamento (uomo, donna, bambino), artigianato italiano, oggettistica in vetro, articoli da regalo, fiori e piante, prodotti cosmetici, elettrodomestici, telefonia, editoria, prodotti tipici alimentari e molto altro ancora. La passata edizione della Fiera del Levante ha presentato anche alcune grandi novità come il Baricentro, agenzia di viaggi ufficiale dell'Ente Fiera, operativa tutto l'anno.

Significative, sotto il profilo politico, oltre quello commerciale, le presenze del Senegal e di Paesi balcanici come l'Albania e la Macedonia che rivestono un grande interesse per le imprese del Sud-Est italiano.

La 66° edizione della Fiera del Levante a Bari dal 7 al settembre 2002. Come nel passato, sarà una vetrina delle nuove produzioni locali italiane destinate al mercato estero e osservatorio delle novità internazionali che possono aiutare il territorio ad accelerare il suo ritmo di crescita e le imprese locali ad ammodernarsi.

L'Ente Fiera del Levante ha solo compito davanti a sé: continuare nella sua missione storica tesa ad allargare i mercati e ad avvicinare i popoli. E per farlo non deve rinunciare alle delle tecnologie che i moderni hanno portato con loro.

FIERA DI VICENZA

Le Manifestazioni del 2002

VICENZAORO I
OROMACCHINE
13 - 18 gennaio
Per operatori

SPAZIOCASA
16 - 24 FEBBRAIO
Per il pubblico

Tempolibero
9 - 17 MARZO
Per il pubblico

VICENZA A·R·T·E
22 - 25 MARZO
Per il pubblico

COMMERCIA
IDEE STRUMENTI SOLUZIONI
18 - 28 APRILE
Per operatori

INPRINTING
18 - 20 APRILE
Per operatori

9 - 11 maggio
Per operatori

VICENZAORO 2
OROMACCHINE
8 - 13 GIUGNO
Per operatori

OROGEMMA
7 - 12 SETTEMBRE
Per operatori

luxury china
19 - 22 SETTEMBRE
Per operatori

SAT
4 - 7 OTTOBRE
Per

VICENZA ANTIQUARIA
4 - 13 OTTOBRE
Per il pubblico

VICENZA NUMISMATICA
11 - 13 OTTOBRE
operatori e pubblico

24 - 26 ottobre
Per operatori

BIO expo
2 - 3 novembre
Per operatori e pubblico

SALONE NAZIONALE DEL VINO NOVELLO
5 novembre
Per operatori e pubblico

artitech
23 NOVEMBRE
Per operatori

FIERA DI VICENZA

Banca Popolare di Vicenza

36100 Vicenza (Italy) - Via dell'Oreficeria, 16 - Tel. (+39) 0444 969.111 - Fax (+39) 0444 969.934 - E-mail: vicenzafiera@vicenzafiera.it

Firenze Expo, unificati i tre poli punta a eventi locali e nazionali

Nel [illegible] 2001 si è finalmente concluso il processo di unificazione delle tre strutture congressuali-espositive di Firenze (Fortezza da Basso, Palazzo Congressi e Palazzo Affari) che ha permesso la costituzione della nuova società (già operativa dal 1999) per la gestione di [illegible] mq di spazi espositivi e di [illegible] ricettività congressuale di 20.000 partecipanti. Molto positivi gli obbiettivi raggiunti se si considera che sono stati superati i 35 miliardi di fatturato (18 milioni di Euro), ospitando circa 700 congressi e 32 manifestazioni espositive di [illegible] internazionale, [illegible] citare Pitti Immagine Uomo, Bimbo, Filati, la Borsa del Turismo Congressuale, mostre sui tessuti (Prato Expo), sul mobile, sull'articolo da regalo, ecc.

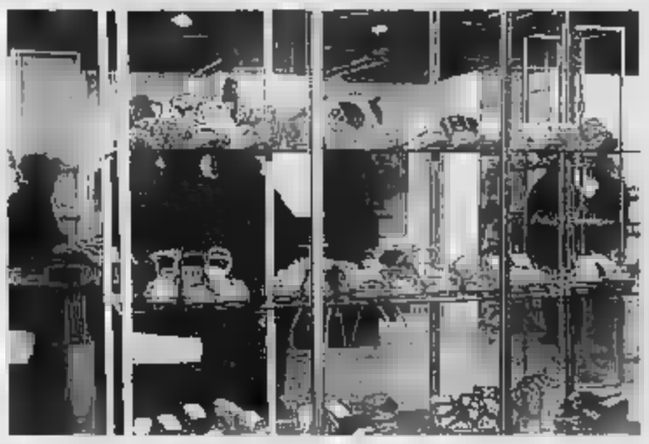
Cinque sono [illegible] manifestazioni direttamente organizzate: Eurocamp-Freetime sul mondo del campeggio e [illegible] vacanza all'aria aperta, Firenze Moda Pelle, Mostra Internazionale dell'Artigianato, giunta alla 65ª edizione, la 1ª edizione di Antikrimen Expo, mostra-con-[illegible] tecnologie sulla sicurezza e MARTA la versione natalizia della [illegible] dell'artigianato. Per tutte le mostre, ad esclusione dei congressi, i visitatori sono stati, complessivamente 698.121 e 7992 gli espositori. La superficie occupata dalle singole manifestazioni è stata di [illegible] 620.000 mq e la superficie venduta, ottenuta moltiplicando i locali occupati (per attività sia fieristica che congressuale) per il numero di giornate, ha superato 10.985.000 mq.

La strategia di sviluppo di Firenze Expo & Congress nel 2002 è basata, per quanto concerne le fiere, sul consolidamento delle manifestazioni tradizionali (in particolare "Mostra Internazionale dell'artigianato" e "Marta- Magie di Natale") e sull'offerta differenziata di nuove manifestazioni a carattere sia locale che nazionale. Sul piano locale si pongono in evidenza due iniziative che verranno realizzate nella Fortezza da Basso. La prima è denominata "Toscana da vivere", ed è dedicata a tutto quello che ha relazione [illegible] il vivere in Toscana, dall'agriturismo, all'immobiliare e ai servizi turistici residenziali e culinari tipici. L'altra sarà un "Toscana motor show" dedicato all'offerta automobilistica nel mercato regionale. A questa si aggiungerà una nuova edizione di "Antikrimen" (in versione mostra-convegno per approfondire tutte le tematiche della lotta al crimine) una "sorta" di anticipazione dell'edizione 2003 della fiera biennale.

Numerose iniziative allo studio riguardano [illegible] settori tradizionali dell'industria e dell'attività [illegible]omica toscana, sia ricche di attività a livello nazionale. Per alcune di queste, in fase di trattativa, è prevista [illegible] forma di compartecipazione nella gestione dell'iniziativa da parte di Firenze Expo, in modo da aumentare il portafoglio fiere della società. Il ruolo [illegible] fiere fra gli strumenti di marketing e promozione è ormai insostituibile, e questo è valido in tutti gli ambiti territoriali, da quello locale - importantissimo per le produzioni differenziate e la [illegible]ità della distribuzione moderna - a quello internazionale. Una maggiore visibilità delle manifestazioni su Internet, per potenziare le azioni di collegamento al di fuori del periodo delle fiere, è fra i principali obiettivi di Firenze Expo.

Bologna, un panorama dalle calzature alle auto

Un 2001 ricco di soddisfazioni. Questo, in [illegible] può essere considerato il bilancio per l'anno appena trascorso della Fiera di Bologna. I primi dati relativi al consuntivo 2001, indicano [illegible] valore [illegible] produzione superiore ai 60 milioni di euro, [illegible] investimenti per 8 milioni. E per [illegible] il prevede una nuova crescita. Attualmente, BolognaFiere ha in programma 25 manifestazioni (specializzate, molte delle quali leader internazionali), e vanta più [illegible] 23.000 espositori e [illegible] visitatori professionali. Specializzata in rassegne di settore, BolognaFiere offre strumenti [illegible] approfondimento e aggiornamento di altissimo livello a organizzatori, espositori o visitatori professionali.



Il calendario è veramente nutrito. Vediamo i principali appuntamenti. Il primo semestre apre con Fashion Shoe (28-30 gennaio), anteprima delle collezioni dedicate alla scarpa, seguita da IT Manifacturing, mostra convegno sui sistemi integrati per la gestione e il controllo delle imprese industriali. Marzo (8-11) vedrà il consueto appuntamento [illegible] il Cosmoprof, il salone internazionale della profumeria e della cosmesi. In contemporanea [illegible] terrà anche Cosmopack, il salone del packaging creativo. Sempre a marzo (20-24), è la volta del [illegible] DUE, [illegible] internazionali dell'architettura di interni, del recupero delle tecnologie e finiture per l'edilizia. Aprile (19-22) vedrà la la grande kermesse del FuturShow, il salone [illegible] multimediale, informatica, telematica, tv e photechnology. Al suo interno vi saranno [illegible] Business&Business (riservato alle tecnologie e servizi per imprese e professionisti) e Tecnobanca (rassegna delle tecnologie, servizi e organizzazione per le attività bancarie, assicurative e finanziarie).

Nel secondo semestre sono previsti per settembre il SANA (salone dell'alimentazione naturale, salute e ambiente) e il COM.P.A., salone della comunicazione pubblica e dei servizi al cittadino. A ottobre (1-5) sarà la volta del CERSAIE, manifestazione internazionale della ceramica per l'edilizia e dell'arredobagno, che anticiperà il SAIE [illegible] appuntamento internazionale della industrializzazione edilizia. Dal 16 al 19 di novembre [illegible] terranno EIMA ed EIMA Garden, l'esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura e [illegible] giardinaggio. Dicembre per gli appassionati è ormai il mese del Motorshow, il salone internazionale dell'auto e della moto, che si terrà dal 7 al 15.

Rimini sempre più in grande

Il nuovo quartiere espositivo è stato varato solo qualche mese fa e il 2002 apre una nuova fase di sviluppo per Rimini Fiera. La città, che ricopre un ruolo fondamentale nel panorama turistico, si qualifica ulteriormente proponendo al comparto fieristico una superficie totale di [illegible] mila metri quadri e, dal 2003, [illegible] scalo ferroviario interno al quartiere. Questi i numeri principali del complesso: 127.000 mq [illegible] superficie utile, 82.000 di superficie espositiva lorda, 12 padiglioni condizionati, sale convegni fino a 700 posti, aree di accoglimento, tecniche e per servizi, sala stampa [illegible] riversamento radiotelevisivo nazionale, dieci punti ristorazione, oltre 9.000 posti [illegible]. Il quartiere è disposto [illegible] a livello e interamente cablato ed è possibile svolgere più manifestazioni insieme, sfruttando i tre ingressi. Inoltre, è previsto [illegible] ampliamento nei prossimi tre anni: da 82.000 metri quadrati lordi, si passerà entro il 2005 a oltre 120.000.

L'anno 2001 di [illegible] si è chiuso con un incremento del valore della produzione pari al 21% e l'esperienza di accoglienza [illegible] Rimini, ormai decennale, si integra naturalmente con le potenzialità del nuovo spazio.

Molti sono gli appuntamenti di livello internazionale previsti per l'anno in corso, tra i quali MIA, 32^ mostra internazionale dell'alimentazione (23/27 febbraio); SIB International, Salone internazionale delle attrezzature e tecnologie per discoteche, locali da ballo e teatri (24/27 marzo); Festival del fitness (13/16 giugno); Tecnargilla, salone internazionale della tecnologie e forniture dell'industria [illegible] e laterizio (1/5 ottobre); SIA, salone internazionale attrezzature alberghiera (23/27 novembre).

Interessante e innovativa è anche la prospettiva di Rimini-Fiera (che ha in previsione di trasformarsi in Spa e di quotarsi in Borsa) di aprirsi all'e-commerce. Sin dai primi mesi di quest'anno RiminiFiera sarà dotata di una nuova modernissima piattaforma per la commercializzazione dei prodotti fieristici, che entro l'anno renderà operativi diversi servizi e opportunità di rete.

FMI, non solo Macef

Grandi numeri per Fiera Milano International SpA, la joint venture fra Fondazione Fiera Milano e il gruppo anglo-olandese Reed Exhibition Companies (REC). Fondazione Fiera Milano è la proprietaria dei beni mobili di Fiera Milano (per esempio, i marchi delle manifestazioni) e immobili, nata nell'ottica [illegible] nuovo [illegible] del polo milanese. [illegible] Exhibition Italia è la divisione italiana del gruppo Reed Exhibition Companies (REC), il più grande organizzatore mondiale di eventi fieristici con 443 mostre specializzate che toccano 50 settori industriali [illegible] in 11 macroaree di attività, in 28 paesi di cinque continenti. Fiera Milano International organizza grandi fiere a livello internazionale e ha totalizzato nel 2000 oltre 11.000 espositori, il 20% dei quali esteri, 4[illegible] visitatori e oltre 450.000 mq. di superficie netta espositiva.

Tra le manifestazioni della società milanese vi è il ChibiCart, il Salone internazionale degli articoli da regalo, degli [illegible]ili per profumeria, di [illegible]bigiotteria, articolo promozionale, cartoleria, cartotecnica e degli articoli per fumatori. Nell'edizione di gennaio 2001 il salone ha visto 800 espositori. Si è da poco conclusa l'edizione invernale 2002 e si aprirà a giugno il ChibiDue (8/11 giugno). Grande richiamo ha anche il MacefI, l'appuntamento [illegible] gli operatori del settore di Tavola & Cucina, Oro/Argento, Decorazione della Casa e Regalo. L'edizione primaverile della manifestazione si terrà dall'8 all'11 febbraio.

anteprima

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI **2002**

FIERA DEL MEDITERRANEO

UN CANALE EFFICACE, TANTI PROGRAMMI.

MEDISPOSA
24/27 gennaio
rassegna [illegible]igliamento, corredi e servizi per la sposa

MEDIAL
21/25 febbraio
mostra specializzata dell'agro-alimentare

MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO SICILIANO
20/24 marzo

[illegible]MATICA
17/21 aprile
fiera specializzata dell'ambiente, [illegible] e dell'edilizia

MAXIMA (edizione primaverile)
27/29 aprile
mostra specializzata di gioielli, articoli da regalo e complementi d'arredo

FIERA DEL PANE, DELLA PIZZA E DEL GELATO
5/10 maggio

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
25 maggio/9 giugno
57ª Fiera del Mediterraneo

BIRRA FESTIVAL
21/30 giugno

MEDIVACANZE
18/22 settembre
mostra mercato del tempo libero, [illegible] sport e nautica

FIERA SPECIALIZZATA DEL [illegible]
3/6 ottobre

MAXIMA (edizione autunnale)
25/28 ottobre
mostra specializzata di gioielli, articoli da regalo e complementi d'arredo

MEDIMOBIL
16/24 novembre
[illegible] mercato del [illegible] e dell'arredamento

1^ FIERA CAMPIONARIA DI FINE ANNO
7/15 dicembre

MEDI@
12/15 dicembre
salone dei[illegible] social e new economy e delle nuove tecnologie

NATALE IN FIERA
20 dicembre 2002 - 3 gennaio 2003

Il programma è suscettibile di eventuali variazioni.

Da oltre cinquant'anni la FIERA DEL MEDITERRANEO si pone come un mezzo efficace per lo sviluppo delle attività commerciali e produttive. Importante punto di incontro per gli operatori dei settori di punta dell'economia, si ripropone per il 2002 con rinnovata incisività e con un programma innovativo e ricco di appuntamenti.

Ente Autonomo Fiera del Mediterraneo

Via A. Sadat, 13 - 90142 Palermo, tel. [illegible] 91 11 [illegible] 091 620 91 [illegible]
www.fierамediterraneo.it e-mail info@fierамediterraneo.it

2002 Calendario fieristico

17 - 27 [illegible] [illegible]
Mostra mercato
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

22 - 24 Febbraio AUTOMOTORETRO'
Il collezionismo dei motori
Organizzazione: Associazione Culturale Automotoretrò - Tel. +39.011.350.936

[illegible] - 17 [illegible] EXPOCASA - [illegible]
Salone delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento.
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

[illegible] - 17 [illegible]
Salone degli articoli per l'infanzia [illegible] la prima adolescenza
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

21 - 24 Marzo TORINO ANTIQUARIA
Arte nel tempo
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

[illegible] - 7 Aprile [illegible]
Mostra mercato delle vacanze [illegible] del turismo
Organizzazione: FieImpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

[illegible] - 7 Aprile [illegible]
1ª Mostra mercato europea delle aree protette
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

[illegible] Aprile - [illegible] Maggio AUTONEXT
69° SALONE [illegible]
Organizzazione: Promotor International S.p.A. - Tel. +39.051.64.51.011

25 Aprile - 5 Maggio [illegible]
1° Salone delle tecnologie di comunicazione
applicate all'automobile
Organizzazione: Promotor International S.p.A. - Tel. +39.051.64.51.011
Smau - Tel. +39.02.283.131

16 - 20 Maggio FIERA DEL LIBRO TORINO
Organizzazione: Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali
Tel. +39.011.51.84.268 - [illegible] Intraprendere S.p.A. - Tel. +39.015.40.40.32

7 - 8 Giugno [illegible] FUTURO
Workshop di incontri fra aziende [illegible] giovani laureati
Organizzazione JETOP - Junior Enterprise Torino Politecnico.
Tel. [illegible] Fax +39.011.56.47.903

18 - 20 Settembre [illegible] - Turin [illegible]
Old & New economy: incontrarsi, confrontarsi, comprendersi
Organizzazione: [illegible] Intraprendere S.p.A. -Tel. +39.015.40.40.32

18 - 20 [illegible] [illegible]
Salone professionale del facility management [illegible] del global service
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

27 [illegible] - [illegible] EXPOCASADUE
Idee e proposte per la casa
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

[illegible] - 1° Ottobre DOLC'E'
Salone professionale dell'arte dolciaria [illegible] del cioccolato
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

10 - 13 Ottobre 39° [illegible] EUROPEO DELLA [illegible]
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

24 - [illegible] [illegible] GUSTO
Organizzazione: Arcigola Slowfood Promozione S.r.l. - Tel. +39.0172.43.67.11

7 - 10 [illegible] RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

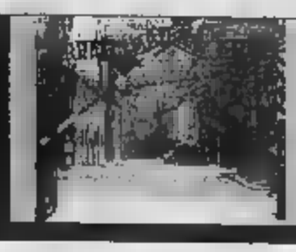
8 - 10 [illegible] [illegible] - [illegible]
Tecnologie [illegible] volontariato: aziende, progetti e associazioni
[illegible] servizio del sociale
Organizzazione: Fierimpresa International. S.p.A. - Tel. +39.011.65.35.011

[illegible] - [illegible] [illegible] SALONE DEL VINO
Mostra convegno per produttori e professionisti del vino
Organizzazione: Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

[illegible] - [illegible] [illegible] SALONE DEI [illegible]
Organizzazione: Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali
Tel. +39.011.51.84.268
Lingotto Fiere S.p.A. - Tel. +39.011.66.44.111

Le manifestazioni in calendario possono subire variazioni di data, sede e/o di organizzatore.

Lingotto Fiere S.p.A. (Società del Gruppo Promotor International)
[illegible] Nizza, [illegible] - 10126 Torino - Tel.+39.011.66.44.111 - [illegible] +39.011.664.78.47
Web Site: www.lingottofiere.it - E-mail: info@lingottofiere.it



La Shoah a Palazzo Reale

«Dalle leggi antiebraiche alla Liberazione - Milano, Auschwitz, Venezia» è il titolo della mostra che si inaugura domani al Palazzo Reale di Milano (fino al 24 febbraio). La rassegna, in occasione della Giornata della Memoria, documenta la tragedia della Shoah dalle leggi antisemite alla deportazione nei campi di sterminio.

ICEBERG

ADESSO che è andato in pensione e non è più un guru della moda, potreste per favore suggerire a Yves Saint-Laurent di non tingersi più i capelli in giallo Polentina e restituire la montatura degli occhiali al rigattiere che gliel'ha venduta? Gli gioverebbe, davvero.

Viale Lennon, Napoli

Napoli celebra i Beatles. Dedica a due dei «fab four» il viale John Lennon & George Harrison, all'Arenella. Promotore dell'iniziativa è il club «Beatlesiani d'Italia associati» che già nel 1995 battezzò la via in nome di John Lennon. Quello dedicato all'autore di *Imagine* è il primo viale d'Italia ribattezzato in suo [illegible].

WAGNER, I PERICOLI DELLA RETORICA E I TESORI NASCOSTI DELL'«ANELLO DEL NIBELUNGO» IN UN LIBRO DEL DIRETTORE D'ORCHESTRA MORTO L'ANNO SCORSO

SINOPOLI il mio Sigfrido rivelato dai contrabbassi

Arriva in libreria un libro di Giuseppe Sinopoli: **Wagner e la musica degli affetti** (ed. Franco Angeli). Curato da Pietro Bria e Sandro Cappelletto, contiene alcuni scritti del grande direttore scomparso tragicamente a Berlino il 20 aprile 2001 mentre dirigeva il terzo atto dell'*Aida* di Verdi. La musica di Wagner era al centro del pensiero esecutivo del maestro: nei suoi risultati, utopie, contraddizioni si riflettevano a suo avviso la grandezza e la crisi del pensiero europeo. Una musica incomprensibile se non si puntava lo sguardo verso l'orizzonte del mito e della sua perdita, degli eroi e della loro disfatta. [illegible], che in parte pubblichiamo, è ricavato dalla lezione-concerto che Sinopoli tenne al Policlinico Gemelli di Roma nel marzo del 2000, davanti a una platea di medici, pazienti e studenti. Seguono un saggio dedicato al *Parsifal* che Sinopoli lesse nel 1996 alla Società Sigmund Freud di Vienna, e due interviste: la prima ha ancora al centro la rappresentazione scenica di Wagner, la seconda, gli impegni imminenti del maestro, fra cui *Il cavaliere della rosa* di Strauss a Torino. (Nella foto sopra Sinopoli sul podio, a lato la morte di Sigfrido)

Giuseppe Sinopoli

LA morte di Sigfrido è un momento chiave e risolutivo [illegible] tutta la problematica dell'*Anello del Nibelungo*. Possiamo mettere a confronto due morti che si susseguono l'una [illegible] l'altra e di cui la seconda, quella di Brunilde, è conseguenza diretta della prima.

La morte di Siegfried non è una morte volontaria, è una morte che avviene attraverso un inganno, mentre la morte di Brunilde è una morte volontaria.

Brunilde interpreta la morte di Siegfried come un momento di conoscenza: morte non come perdita, ma come momento di avvicinamento alla sapienza, di coincidenza con la volontà universale. Dopo [illegible] morte di Siegfried - ella dirà - io adesso so tutto. E in questo momento decide la morte volontaria, la morte come sacrificio che è l'unica possibilità [illegible] ricomporre l'unità. Attraverso la sua morte, attraverso l'olocausto che [illegible] di se stesso sulla pira cui darà ordine di dar fuoco, il suo anello cadrà un'altra volta nel Reno. Ci sarà un allagamento generale con il fuoco e l'acqua come elementi cataclismatici che da una parte distruggeranno il mondo mentre dall'altra lo redimeranno (sono i concetti della scuola stoica e della scuola epicurea: l'acqua e il fuoco come elementi di distruzione, ma nello stesso momento come elementi di purificazione). Attraverso questo fuoco e attraverso quest'acqua l'anello ritornerà un'altra volta nel fondo del Reno e sarà raggiunta l'unità.

La Marcia funebre di Sigfrido è considerata dai tedeschi [illegible] momento di particolare coinvolgimento affettivo. Questo marcia ha attraversato la storia del nazismo e credo rimanga ancora, tranne che per alcune menti che si sono confrontate con l'elaborazione della perdita e del lutto che il nazismo ha prodotto, un fatto di estremo coinvolgimento gestuale ed emotivo. Qui si può veramente vedere realizzato l'istrionismo che Nietzsche denuncia in Wagner, a meno che non si faccia attenzione a qualcosa di sommerso che c'è nella partitura, a qualcosa di inabituale da sentire e a cui io ho sistematicamente portato attenzione, creando in qualcuno un disturbo di cui sono assolutamente appagato.

La Marcia funebre di Siegfried [illegible] un grande senso plastico, una grande teatralità, un'amplificazione eccessiva in un gesto che non è di dolore. Il tema che viene amplificato, [illegible] tema che viene urlato in tutte le direzioni, il tema esaltante che piaceva tanto [illegible] Hitler, è il tema dell'assassinio, è il [illegible] della morte, è il [illegible] dell'eroismo. Ma c'è un altro tema [illegible] sta sommerso ad un livello veramente abissale non soltanto in termini metaforici, ma [illegible] termini reali: sta nei contrabbassi, [illegible] laggiù, scritto piano alcune volte, [illegible] bisogna farlo sentire: è il tema dell'amore dei Welsi.

Questa morte ha un senso semplicemente se diventa la morte che genera amore e questa non è una mia interpretazione, è veramente qualcosa di criptico che Wagner scrive nella sua opera e che difficilmente viene realizzato. Essa trova, però, una sua conferma nelle ultime battute di tutto il ciclo nel momento in cui dopo il cataclisma, dopo [illegible] catastrofe, compare il tema della redenzione attraverso l'amore. E' con questo tema che Wagner prende addio dal suo dramma: fuoco, acqua sono il momento in cui si realizza la possibilità della redenzione come ricomposizione del tutto. Questo è possibile soltanto attraverso la morte volontaria di Brunilde, attraverso il sacrificio. Quindi la Marcia funebre di Siegfried contiene in sé la potenzialità, il motore di questo meccanismo, [illegible] il [illegible] dell'amore dei Welsi. La gestualità, la retorica, il concentrarsi sull'aspetto eroico dei questa pagina [illegible] fa altro che confermare la superficialità dell'apparenza. La retorica non è altro che la celebrazione della superficialità dell'apparenza, che imbriglia il pensiero e si occupa soltanto delle apparenze.

[...] In Wagner c'è l'esasperazione quasi patologica [illegible] gesto, dell'effetto che si carica [illegible] una espressività che rischia di colmare il pensiero [illegible] quel pensiero, per l'appunto, sommerso nei contrabbassi. Il momento in cui questo tema compare è il momento della verità di Wagner, [illegible] Wagner aveva dei grandi problemi [illegible] la verità; aveva una grandissima esigenza di visibilità, la visibilità che è cara a una parte del pensiero contemporaneo a Wagner [illegible] che Nietzsche sistematicamente attacca nei wagneriani. Il gesto come sospensione del pensiero: da questo bisogno difendersi.

A COLLOQUIO CON IL FILOSOFO CHE HA SANCITO LA FINE DEL TOTALITARISMO: «NEL NUOVO DISORDINE MONDIALE NON ABBIAMO DIRITTI MORALI DA IMPORRE AGLI ALTRI»

Todorov: resistete alla tentazione del bene

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

ATTENTI al bene, non fatevi tentare, ha fatto più vittime [illegible] male. Così dice Tzvetan Todorov, storico e filosofo, ragionando [illegible] quest'inizio di secolo dopo aver chiuso quell'altro con [illegible] sentenza che sapeva di definitivo: il totalitarismo è morto.

E invece, l'11 settembre l'annuncio di un nuovo totalitarismo è apparso nei cieli [illegible] New York: professor Todorov, non l'aveva sepolto un po' troppo in fretta?

«Il totalitarismo del XX secolo in Europa [illegible] morto [illegible] non c'è rischio che torni, né nella nostra generazione, né in quella dei nostri figli e nemmeno dei nostri nipoti. Questo [illegible] significa che non ci siano nuovi pericoli, anche peggiori. Io non credo nella fine della storia».

Secondo lei Bin Laden e i suoi kamikaze non si portano dentro un'idea totalitaria?

«Non [illegible] convinto. Non è l'azione di uno stato, [illegible] un gruppo di individui senza stato che attacca [illegible] con successo lo stato più potente [illegible] del mondo. Piuttosto che agli scenari di Orwell in *1984*, mi sembra una realtà più simile a quella di Ian Fleming nella serie di James Bond in cui miliardari megalomani attaccavano il mondo per diventarne padroni».

Usando i mezzi e le armi più sofisticate.

«Direi di più. E' grazie alle caratteristiche della nostra società [illegible] cui siamo più fieri che questi attacchi [illegible] tanto pericolosi e i terroristi imprendibili: [illegible] possibilità [illegible] una libertà totale, la facilità di viaggiare, l'accesso alle informazioni anche segrete per fabbricare armi batteriologiche e forse nucleari».

Ma tutto questo non risponde a un progetto totalitario?

«Beh, mentre il totalitarismo si realizza in uno stato che sottomette i cittadini, fisicamente e moralmente, il [illegible] [illegible] oggi si esercita contro nemici lontani. Il fanatismo religioso [illegible] importante, ma non ha la [illegible] forza che ha l'ideologia [illegible] regimi totalitari, di destra e di sinistra. Il passaggio del secolo è veramente significativo».

Professor Todorov, nel [illegible] ultimo libro lei condanna anche la «tentazione del bene». Che significa?

«E' la tentazione di considerarsi l'incarnazione del bene e di agire con la certezza di avere un diritto morale da imporre agli altri. E' accaduto con Iraq e Jugoslavia. E anche l'11 [illegible]. Non a caso il presidente Bush ha subito parlato di lotta del bene contro il male usando gli stessi termini del terroristi islamici. Stesso manicheismo e la stessa [illegible] del bene. [illegible] penso che le democrazie dovrebbero evitare di imporre il bene: nella storia le vittime di coloro che hanno pensato di incarnare il bene [illegible] molto più numerose di quelle dei malvagi».

Ciò significa che lei condanna la risposta [illegible] [illegible] i terroristi di Al Qaida?

«L'attacco terroristico necessitava di una risposta per tentare di sradicare questo pericolo, [illegible] in nome del bene ma della [illegible] della nostra esistenza: gli europei hanno avuto ragione nel sostenere gli americani perché gli attacchi erano diretti anche contro di loro».

Allora in questo caso la «tentazione del bene» era legittima?

«Bisognava difendersi e colpire i vari autori degli attentati e non un popolo. Ma nella misura in cui gli attacchi sono stati limitati e ci sono state poche vittime civili - per quel che ne sappiamo, ma può darsi che siamo male informati - direi che questo intervento è stato relativamente giustificato».

Lei è stato molto critico con l'intervento armato della Nato nei Balcani. Alla luce di quanto è successo dopo, con la caduta di Milosevic, non pensa che quell'intervento sia stato necessario?

«Nell'immediato, il regime di Milosevic s'è rafforzato perché il popolo serbo s'è sentito solidale [illegible] po' come è accaduto agli americani con il presidente Bush subito dopo l'11 settembre e su c'erano critiche esse sono state messe nel cassetto come accade quando l'unità nazionale è in pericolo. [illegible] che c'erano altri mezzi per far cadere Milosevic e sono stati trovati un anno dopo, quando l'Unione Europea e gli Stati Uniti hanno aiutato l'opposizione jugoslava a mostrarsi unita e vincere le elezioni».

Vuol dire che l'intervento armato è stato inutile?

«Di più: l'intervento è stato fatto contro la pulizia etnica. Il risultato finale è stato [illegible] quello di rafforzare la pulizia etnica: si è creato un Kosovo etnicamente omogeneo dal quale [illegible] stati espulsi serbi, turchi, tzigani. [illegible] dall'altra parte [illegible] [illegible] Serbia che non è più una Jugoslavia dove ora vivono soltanto serbi. Non c'è da esserne fieri.

[illegible] non pensa che gli stati democratici abbiano un diritto di ingerenza contro gli stati totalitari?

«Io penso che sia un diritto ingiustamente rivendicato perché implica l'intervento militare e consiste nell'imporre il "bene" agli altri. Noi europei ne abbiamo una lunga tradizione [illegible] con le Crociate o le guerre coloniali. In nome del nostro regime politico superiore - e penso effettivamente che la nostra democrazia sia superiore - saremmo in diritto di imporre il bene agli [illegible]. E' [illegible] diritto che nessuno ci ha dato».

Però riconosce che Unione Europea e Stati Uniti hanno avuto un ruolo positivo, [illegible] esempio in Serbia, aiutando l'opposizione?

«L'idea [illegible] influenzare [illegible] politica degli altri [illegible] mi scandalizza, ma senza bombardamenti "umanitari". Per esempio l'Unione Europea ha avuto ragione con l'Austria di Haider: non si è mandato un esercito, la scelta degli austriaci è stata rispettata, ma si è considerato che qualcosa fosse contrario ai principi dell'Unione e che pertanto l'Austria dovesse soffrire per un po'. Così si [illegible] evitata una deriva xenofoba».

[illegible] democrazie sono regimi deboli?

«E' un problema che non sarà mai risolto e sul quale bisogna vigilare. Le democrazie non danno forte identità e i cittadini sono [illegible] per esempio, dalla xenofobia. C'è poi il rischio di [illegible] deriva strumentale che consiste nello scambiare per fine ciò che è mezzo inseguendo lo sviluppo economico e dimenticandosi dell'uomo. C'è una deriva moralizzatrice che consiste nell'imporre agli altri [illegible] [illegible] stro modello, anche con [illegible] armi. Ecco: non bisogna lasciare che i militari guidino la politica, la politica deve guidare i militari».

PREMIATO COL NONINO

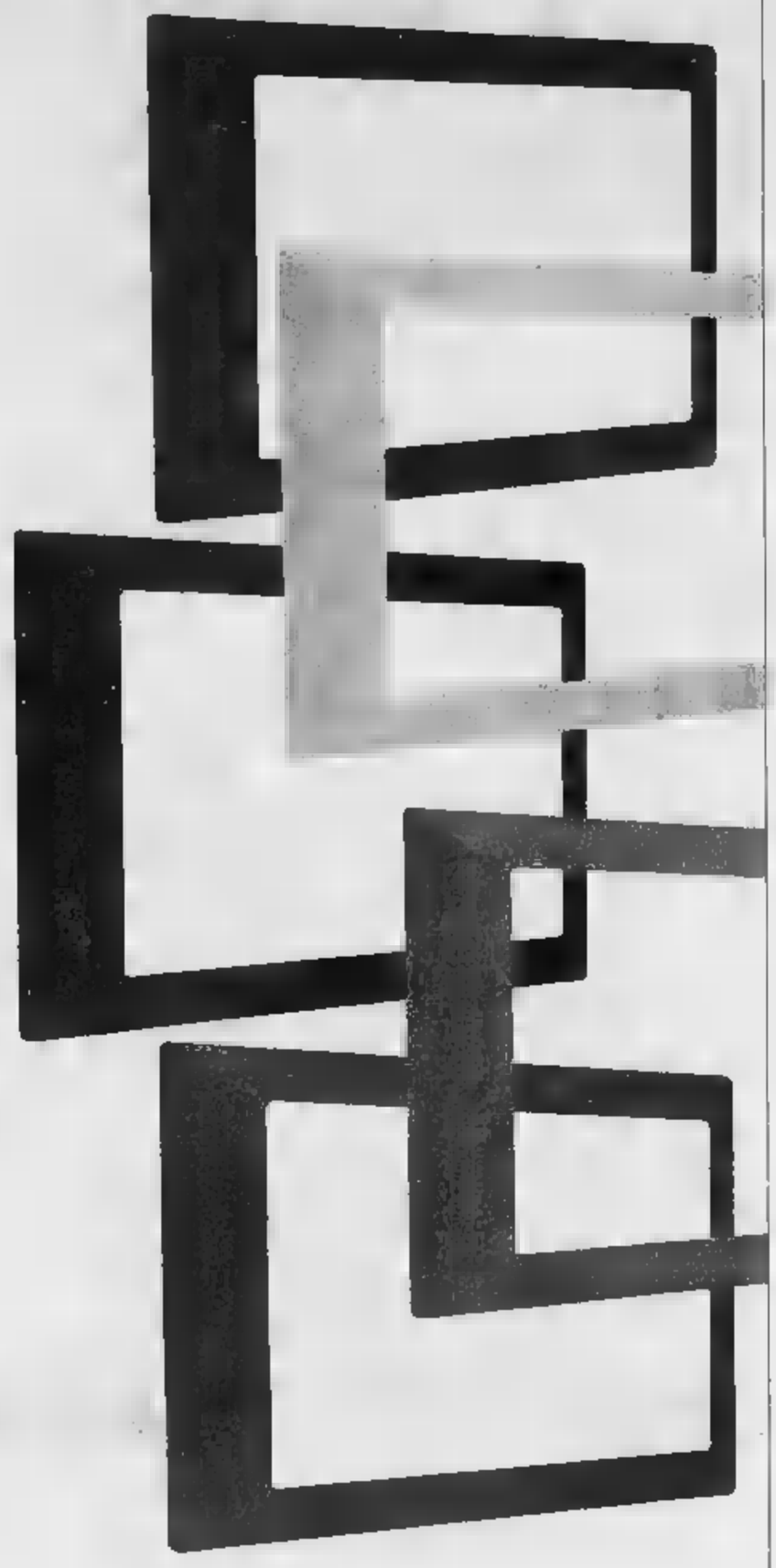
Tzvetan Todorov (qui accanto nella foto di Gigliola Chisté) è nato nel 1939 a Sofia, in Bulgaria. Trasferitosi a Parigi nel 1963, è direttore di ricerca al CNRS. E' autore di numerosi saggi letterari, storici e filosofici. Citiamo, fra gli altri, *Teorie del simbolo* (1991), *La morale della storia* (1995), *L'uomo spaesato: i percorsi dell'appartenenza* (1997). Il suo ultimo libro, pubblicato in Italia da Garzanti, s'intitola **Memoria del male, tentazione del bene** e ha per sottotitolo «inchiesta su un secolo tragico». Il saggio parte dalla constatazione che i grandi leader totalitari del secolo scorso volevano il bene, non il male, e tuttavia hanno deportato, umiliato e torturato popoli interi. Per fortuna la democrazia è riuscita a vincere la battaglia, [illegible] neppure essa è immune da quella «tentazione del bene» che può spingerla a usare l'atomica contro i propri nemici e a intraprendere «guerre umanitarie» senza preoccuparsi della contraddizione. Il 26 gennaio Todorov riceverà il **Premio Nonino** insieme allo scrittore romeno Norman Manea.

Tzvetan Todorov ha 62 anni (foto di Gigliola Chisté)

BeoVision 3

IL WIDESCREEN CHE VUOI

Si fa presto a dire widescreen.
Con **BeoVision 3**, il designer sei tu.
Scegli il colore che vuoi per incorniciare i tuoi [illegible] pollici.
Scegli il sistema e gli accessori che preferisci.
Scegli come e dove posizionarlo:
è elegante ovunque.
All'elevata qualità d'immagine abbina
la grande potenza del sonoro.
Con [illegible] diffusori aggiuntivi,
per un vero effetto audio digitale surround:
dipende da te.



Vi aspettiamo
nei nostri Show room
per ritirare
il nuovissimo catalogo
Bang & Olufsen [illegible]

www.bang-olufsen.com

BANG & OLUFSEN

Bang & Olufsen TaxiVision
Via Verdi, 21 Torino - Tel. 011 882185

Bang [illegible] Olufsen Prime Site
Via Bodoni, 2 Torino - Tel. 011 [illegible]
Via XX Settembre, 30/bis Cuneo - Tel. 0171 692706

Oberto & Allerino Pro Quattro
Via Di Nanni, 6 Torino - Tel. 011 4332712

Gallo Domus
Via Tiziano, 34/c Torino - Tel. 011 6647920

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Botta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 65681 11
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Jervis 84, Torino; Stile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIM spa, via della Ghiaiata 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 5, Erbusco (Bs); Nord Ediale, 13-31 Rue du Caire, Bonneuil (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4409 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 23 gennaio 2002 è stata di 330 648 copie

LA PACE È UN'UTOPIA

DIO NON AMA LA SPADA

Leonardo Zega

NEL 1992, in occasione dei venticinque anni di episcopato del cardinale Agostino Casaroli, Giovanni Paolo II scrisse che «la convinzione del valore dell'intelligenza umana e insieme la consapevolezza delle connaturate fragilità dell'uomo» avevano fatto in lui «quel tipico realismo storico» che l'aveva accompagnato nel lavoro di ogni giorno e che rimane «anche per noi un'utile lezione di vita». A ricordarlo è un altro cardinale, Achille Silvestrini, nell'introduzione al prezioso diario di Casaroli, *Il martirio della pazienza*, pubblicato da Einaudi due anni fa.

La «lezione» di padre Agostino (come Casaroli veniva chiamato nella cerchia degli amici e dei collaboratori più fidati, tra cui monsignor Silvestrini) mi è tornata in mente riflettendo sull'odierno incontro di Assisi, che trae forza e fascino soprattutto dall'ostinata pazienza dei suoi ispiratori, in bilico tra utopia e storia. E sono tutti antichi «alunni» di Paolo VI e del suo grande Segretario di Stato, e questi, in prima fila, l'attuale pontefice.

Proprio Silvestrini, rievocando ieri sul *Corriere della Sera* lo «spirito di Assisi» che «s'è fatto strada dentro e fuori la Chiesa» dal 1986 ad oggi, ha sottolineato un dato che molti, troppi sono a sottovalutare. Nonostante le apparenze contrarie - afferma il cardinale - l'impegno per la pace, che è il tema di Assisi, è *storicamente realistico*, perché fondamentalisti e fanatici sono dappertutto in minoranza, anche nell'Islam. Bisogna però che i credenti, ignari in gran parte dei rischi che corre l'umanità, se ne rendano consapevoli e facciano sentire la loro voce. Ed è questo il compito che s'è assunto il Papa riproponendo, contro tutti i pareri contrari, la giornata assisiana di preghiera per la pace.

Storicamente realistico è affermare che la guerra non è l'unica risposta al terrorismo, né il mezzo più efficace per ridurre le tensioni e avviare a soluzione i problemi dell'umanità; che i politici, che «non si illudono e badano al sodo», non sono infallibili nelle loro previsioni e strategie; che le generalizzazioni sono ingiuste e pericolose, e la divisione del mondo in bianco e nero, tra buoni e cattivi una banalità gravida però di conseguenze negative. Dio non è con chi brandisce la spada e usare il suo nome per giustificare rappresaglie e vendette è una bestemmia.

Paiono ovvietà, eppure è così che ragiona tanta gente offendo, per interesse, per ignoranza, per un malinteso senso di giustizia, ai potenti e ai prepotenti un lasciapassare paradossalmente parallelo a quello che pretendono i seminatori di violenza e terrore, in nome di Dio.

leonardo.zega@stpauls.it

LA MATEMATICA DELLE TARGHE PARI E DISPARI

PITAGORA APPIEDATO

Claudio Bartocci

IN questi di circolazione a targhe alterne a molti pare insensato che la propria esistenza quotidiana sia condizionata da un'opposizione, apparentemente arbitraria, quale quella tra pari e dispari. Che valore possono avere nella multiforme varietà dei destini individuali siffatte classificazioni dicotomiche? Eppure, da che mondo è mondo, attraverso i miti, le credenze religiose, i sistemi filosofici e le teorie scientifiche, l'uomo ha organizzato la propria conoscenza e il proprio comportamento mostrando una particolare predilezione per le antitesi e le opposizioni binarie. Alto/basso, destra/sinistra, notte/giorno, vita/morte, maschio/femmina, giovane/adulto, sacro/profano, bene/male: il significato di simili dicotomie, che si ritrovano in tutte le culture e in tutte le epoche, è stato approfonditamente studiato da antropologi e storici delle religioni, quali ad esempio Claude Lévi-Strauss o Mircea Eliade. Nell'ambito della filosofia occidentale, le categorizzazioni per opposizioni sono il germe da cui si è sviluppato il pensiero dialettico, dalla scuola eleatica fino all'idealismo tedesco.

Tra le coppie dicotomiche annovera anche l'opposizione tra pari e dispari. Alla base di complicate numerologie mistiche in varie culture, essa ha un'importanza centrale nel pensiero di Pitagora e dei suoi seguaci. Come Aristotele nella *Metafisica*, per i Pitagorici il numero è il principio e la sostanza di tutte le cose, e gli elementi costitutivi del numero sono il pari e il dispari: il pari è illimitato, mentre il dispari è limitato, e nella tensione tra questi due opposti sta la spiegazione del divenire. Sull'impossibilità per un numero di essere al tempo stesso pari e dispari, si fonda la dimostrazione - mediante reductio ad absurdum - di uno dei risultati più importanti e profondi della matematica greca, l'incommensurabilità del lato e della diagonale di un quadrato, scoperta attribuita appunto alla scuola pitagorica. I numeri irrazionali sono, in un certo senso, figli della coppia filosofica pari/dispari. Questa coppia genera invece strampalate teorie sull'andamento delle febbri nella medicina di Ippocrate, secondo il quale «aggravamenti nei giorni pari comportano crisi nei giorni pari, mentre le malattie che si aggravano nei dispari, vengono a crisi nei dispari».

Nella scienza moderna, la divisione dei numeri interi in pari e dispari è il fondamento della numerazione binaria, che utilizza soltanto le cifre 0 e 1. Scoperto da Leibniz (ma già noto da secoli ai matematici cinesi), questo metodo di rappresentazione numerica viene impiegato per codificare, nel cosiddetto linguaggio macchina, i programmi dei computer. Per i fisici teorici, invece, l'antica dicotomia pitagorica diventa lo schema matematico di fondamentali principi di simmetria, come quello tra materia e antimateria, o quello tra bosoni e fermioni in meccanica quantistica.

Chi dovrà rimanere a casa perché la targa della sua auto termina con un 3 piuttosto che con un 8 potrà trovare almeno qualcosa su cui riflettere.

UNA PREGHIERA COMUNE CONTRO LE CROCIATE E GLI INTEGRALISMI

Assisi, la giustizia del perdono

Enzo Bianchi

SAMUEL Huntington, con la sua tesi seducente proprio per il suo schematismo, sostiene che questo nuovo secolo porterà soprattutto i segni dello scontro di civiltà, delle opposizioni tra religioni capaci di scatenare violenza. Gli eventi dell'11 settembre - quando il terrorismo si è drammaticamente religiosamente richiamandosi al Dio dell'Islam e il presidente degli Stati Uniti ha reagito indicendo una «crociata» concepita come risposta occidentale e cristiana - sembravano dar ragione a questa tragica profezia. Ma la iniziative per la pace assunte da Giovanni Paolo II - culminate nella giornata odierna di Assisi - vogliono proprio opporsi a questa deriva e fornire un antidoto contro un male profondo che minaccia l'umanità.

D'altronde Giovanni Paolo II si sentiva abilitato al convenire delle religioni ad Assisi in virtù del primo raduno del 1986. Non fu un gesto estemporaneo, destinato a fornire un'icona folcloristica delle religioni nell'era della globalizzazione, ma un evento inserito nel suo pontificato, mirante a che le religioni diventassero un impegno perseverante per il dialogo, il confronto nonviolento, la pace dell'umanità. Nel XX secolo, soprattutto nell'ora del concilio Vaticano II, era avvenuto un mutamento tra i credenti: rifiuto della condanna e del disprezzo dell'altro, fine dell'intolleranza, apertura al dialogo. I cristiani potevano così guardare alle altre religioni come a «vie in cui si cerca Dio come a tentoni», vie in cui vi sono esemi di verità», dunque presenza di Parola di Dio e Spirito santo. Ma per il papa i credenti delle diverse religioni potevano e dovevano diventare fermento di giustizia, solidarietà, pace.

Questa è l'intenzione che presiede anche al nuovo incontro ad Assisi: intenzione profetica e coraggiosa, non sempre capita neppure all'interno della chiesa cattolica, dove addirittura alcuni vescovi giungono a criticare il gesto e a esprimere il loro disaccordo con il papa. Anche perché, a volte, l'evento di Assisi è stato ripetuto alla periferia delle chiese con superficialità e cadute nell'ambiguità o nel sincretismo. Nessuno può misurare Giovanni Paolo II di identità cristiana debole: anzi, è proprio la forza dell'identità cristiana - un'identità che gli altri fondata sulla fede in Dio fattosi uomo - che lo porta a questi gesti.

Così oggi ad Assisi i cristiani delle diverse confessioni, si incontrano in una preghiera comune per chiedere al loro unico Signore il dono della pace. Nella fede cristiana Gesù è la Pace e il suo dono per eccellenza è la pace, non semplice assenza di guerra, bensì come vita piena, convivenza umana vissuta nel riconoscimento dell'altro, nella giustizia, nel perdono. Soprattutto questa preghiera dei capi delle chiese cristiane (è la prima volta che pregano assieme al papa diversi patriarchi delle chiese ortodosse e orientali) avverrà in una nuova consapevolezza teologica, un'autentica innovazione nella comprensione del Vangelo, indicata dal papa stesso: «non c'è giustizia senza perdono!». Sì, per i cristiani ormai c'è una comprensione più evangelica della giustizia: il perdono non è qualcosa di facoltativo, di soggettivo, che può sopraggiungere o meno una volta ottenuta la giustizia; è il pieno ristabilimento della giustizia ferita, la sua restitutio ad integrum a richiedere il perdono, a livello individuale e collettivo, fino a trovare espressione in «istituti giuridici e atteggiamenti sociali», nella prassi della polis attraverso una «politica del perdono».

Ma accanto alla preghiera comune dei cristiani, ad Assisi ci sarà anche una preghiera simultanea degli altri credenti e la presenza partecipe di «uomini di buona volontà, uomini che pensano, che sono alla ricerca di un mondo più umano». Nessun sincretismo: non c'è una preghiera comune, come se tutti insieme si fosse autorizzati a una sorta di «super-preghiera» a un Dio ignoto, una preghiera al di là delle varie espressioni religiose. No. C'è preghiera diversa, di credenti diversi, in forme e contenuti diversi: una preghiera, però, simultanea. E' questo il modo per affermare che non c'è possibilità di accaparrare Dio per sé stessi contro gli altri, che ci si vuole liberare dall'inimicizia e dall'odio religiosi, che si confessa la propria fede non come fonte di odio e di intolleranza, ma come sorgente di convergenza e di unità dell'umanità intera. Così i rappresentanti delle diverse religioni, dopo essere convenuti in un medesimo luogo e aver pregato ciascuno il proprio Dio, mostreranno di condividere i valori della libertà, della giustizia e della pace e si impegneranno a non lasciare «mai più che venga utilizzato il nome di Dio per giustificare la violenza, la fede per alimentare l'intolleranza, la religione per fomentare il disprezzo dell'altro».

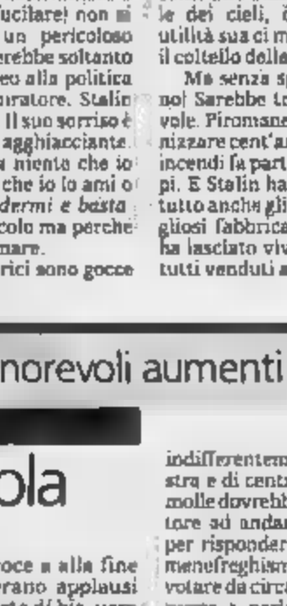
Le divergenze dottrinali permangono, così come permane la necessità di un lucido coraggio per discernere la violenza di cui le religioni possono essere - e sono state - portatrici e strumento. Occorre anche acquisire la consapevolezza che i monoteismi, in particolare, sono tentati dall'autosufficienza dogmatica, dal prevalere della concezione della verità sulla verità stessa, dalla sua lettura con i parametri dell'unicità che demonizza differenza e alterità.

Giornate come questa di Assisi sono il miglior antidoto alla divisione di Babele; in un mondo che rifugge le differenziazioni ma esalta le contrapposizioni, un mondo che si abbevera di violenza e che, infranta la giustizia, si lascia tentare dalla vendetta, il fatto che uomini di ogni lingua, razza, popolo, nazione e religione si incontrino insieme per affermare con risolutezza il loro desiderio di pace è un segno di grande speranza e costituisce un pressante invito a tradurre in prassi quotidiana il messaggio di riconciliazione che da quell'evento scaturisce.

LA TERZINA ROSSA

Guido Ceronetti

NO, era troppo, sarebbe stato troppo stupido, fosse stato così... Il rivoluzionario Enjolras, nei *Miserables* di Victor Hugo (genio incontestabile ma anche trombone intollerabile, bisogna pur dirlo) in una tirata messianica di quattro fitte pagine grida: «Cittadini! Il diciannovesimo secolo è grande, ma il ventesimo sarà felice... Non dovremo più temere, come oggi, una conquista, un'invasione, un'usurpazione, una rivalità armata tra nazioni, un'interruzione di civiltà... una spartizione di popoli in congressi, un urto frontale di due religioni...».



Bene. Ora sappiamo com'è andata. L'inferno sulla terra, ben preparato dai demoni evocati proprio dalla grandezza del diciannovesimo di Hugo, ma meglio l'inferno di quel paradiso progressista, «governato dalla scienza» e addirittura *privo di eventi*, da superlativo visionario buonista.

Dalle celebrazioni del bicentenario, che certo saranno in Francia interessantissime, la visione vittorughiana del futuro uscirà, inevitabilmente, spolpata e ridotta in cenere. Certo, ci furono dei geni più lucidi, al tempo di Hugo, geni che non sparsero illusioni futili, e c'intendiamo meglio con questi, flagellatori d'uomo per compassione: meglio essere bistrattati che adulati.

Mi capita, ogni tanto, di sognare Stalin. Paterno e crudele, una visione che mette a disagio. E il mio ruolo è sempre lo stesso; mi sforzo di fargli capire che, uccidendomi (perché lo so determinato a farmi arrestare e fucilare) non mi sbarazzerebbe di un pericoloso trotzkista, sopprimerebbe soltanto un letterato estraneo alla politica e perfino suo ammiratore. Stalin sorride e non parla. Il suo sorriso è di un'incredulità agghiacciante. Non gliene importa niente che io sia o no trotzkista, che io lo ami o lo odii. *Vuole uccidermi e basta*. Non uccide per calcolo ma perché ha il vizio di sterminare.

Gli assassini storici sono gocce d'acqua con i seriali. Un Donato Bilancia, quando gli salta di uccidere, non ha in mente nessun fine di utilità. Lo Stalin che vedo in sogno è un *serial killer* che ha rappresentato una bella porzione di qualità del secolo XX cui Victor Hugo fu così balordo profeta, e nella realtà non fu altro, uno che uccideva per ammucchiare cadaveri. La sua genialità di statista e di stratega è dimostrata dalla strage di intelligenza che ne fu la specialità. I cretini li lasciò vivere...

Mi sveglio, Stalin è morto da mezzo secolo, ma dai vetri, come il *lingam* di Shiva, si drizza il dito predicante di Bin Laden, *seriale* di religione, come Spranger e Istitoris, come Boguet, i bruciatori di streghe, e invece di quel dito insulso e minaccioso vorrei la finestra vederla inondata da una pioggia torrenziale della durata di una o due settimane, da un diluvio noschide, perché dopotutto io che cosa sono, se non un grumo di terra e d'acqua? *Bibo, ergo sum*...

Un verso di Villon è la mia sete che si avvicina»: sete come morte, se la sete è vicina la morte è vicina, e Gesù agonizzante mormora «ho sete». Pioggiaaa!! Acqua, dito di Bin Laden, preistoria feroce beduina, coleottero inafferrabile di prosciugate da intere annate di siccità. Polverosi, invece, i vetri, li umetta il Vetril soltanto, il panno bagnato, ma teneri opachi è meglio, almeno non li trapassa con la sua violenza quello scellerato solo sempiterno che sorride come uno Stalin - assassino seriale dei cieli, ciò senza nessuna utilità sua ci mette vicino alla gola il coltello della sete...

Ma senza spacciarci subito, oh no! Sarebbe troppo compassionevole. Piromane galattico, farci agonizzare cent'anni nella sete e negli incendi fa parte dei suoi passatempi. E Stalin ha fatto fuori dappertutto anche gli sciamani, i meravigliosi fabbricatori di piogge, non ha lasciato vivi che i meteorologi, tutti venduti al Beltempo.

LETTERE

«Ormoni sui muri» • 180 miliardi scomparsi • Onorevoli aumenti

Quando la donna tutela la donna

Scrivo in riferimento all'articolo pubblicato ieri, «Ormoni sui muri», a firma di Massimo Gramellini, relativo alla revoca del patrocinio da parte del Comune di Torino a una manifestazione sportiva che ha scelto come immagine pubblicitaria una donna che lecca le ruote di una moto. Il giornalista accusa le donne di essere pronte a commuoversi per la maddalena del Terzo Mondo che rischia la lapidazione, ma di assistere senza turbamenti all'esibizionismo di tante madonnine nostrane.

Sono la Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Torino e proprio da noi Consigliere Comunali è partita la sollecitazione all'assessore competente affinché fosse ritirata la collaborazione all'evento sportivo. E non solo! Abbiamo anche chiesto, mediante un atto formale (un'interpellanza) trasmesso agli organi di stampa, che l'amministrazione comunale solleciti Provincia di Torino e Regione Piemonte, anch'essi sponsor della manifestazione, a seguire il suo esempio, in modo che venga lanciato un segnale forte all'interno di una problematica a lungo discussa, ma ancora affrontata in modo ambiguo: l'immagine della donna nella comunicazione.

Non possiamo parlare, almeno in questo caso, di silenzio delle donne: troppo spesso il silenzio è forzato. L'iniziativa che è stata portata avanti è quella di tredici consigliere elette dalle cittadine e dai cittadini torinesi che partecipano alla Commissione Pari Opportunità. Non mi piacciono i piagnistei, ma il tema delle Pari Opportunità viene spesso ritenuto sorpassato, non degno di attenzione, poi non dare rilevanza alle iniziative femminili e accusare le donne di essere vittime silenti.

Monica Cerutti
Presidente Commissione Pari Opportunità Comune di Torino

Colto in castagna, brava. Avevo scritto: «tranne in qualche raro caso come questo». Poi, dovendo tagliare un palo di righe per questioni di spazio, ho eliminato proprio quel riferimento. Rimedio ora, nella vicenda del manifesto pubblicitario torinese la tutela della Donna è stata promossa da una donna. Succede di rado, speriamo che inauguri una moda. [m. g.]

Se ogni italiano trattiene 3000 lire per ricordo

Il riferimento al passaggio alla moneta unica, mi è sorto un dubbio. Facendo una media molto approssimata e intuitiva, supponiamo che ogni italiano (per collezionismo o per amarcord) voglia conservare diversi tagli di valuta in lire. Ammettiamo che mediamente ogni italiano trattenga quindi lire 3.000. Essendo una popolazione di circa 57 milioni di individui, il calcolo è presto fatto: 180 miliardi. Questi soldi vengono immobilizzati e tolti alla ricchezza del paese. Capisco che in percentuale, considerando la ricchezza aggregata, il valore può essere poco significativo, però secondo me sono pur sempre un bel po' di soldini. Quali conseguenze ha questo tipo di comportamento collettivo? Esiste un modo per far rientrare questi soldi?

Luca Varnavà

Un esule

Non era mai successo che il presidente della Camera e il presidente del Consiglio spendessero la loro autorità per osannare alla figura di uno dei maggiori artefici di Tangentopoli, di quella corruzione diffusa che aveva ammorbato la vita politica ed economica nazionale degli anni 80 e oltre, morto non esule ma latitante dal suolo patrio e dalla giustizia, esperto nell'arte del vittimismo di cui l'allievo Berlusconi doveva diventare maestro.

Noi non abbiamo dimenticato. Nonostante le bugie che ripetute mille volte dalle mille televisioni diventano verità. Non abbiamo dimenticato il tesoro di Craxi, anzi vorremmo sapere dove è finito. Ma comprendiamo il nostro Presidente del Consiglio e apprezziamo la sua riconoscenza. Fu, infatti, il suo predecessore che piegò la normativa agli interessi della nascente Ditta, assicurando il monopolio televisivo al futuro signore di Arcore.

Ezio Patino, Sulmona

Il senso civico si manifesta pagando le tasse

Visto che recentemente il Parlamento ha votato all'unanimità e senza astenuti un aumento a parlamentare di circa 2 milioni al mese, visto che fenomeni di corruzione nel nostro Paese hanno riguardato indifferentemente uomini di destra e di centro e di sinistra, quali molle dovrebbero spingere un elettore ad andare alle urne? Questo per rispondere a chi mi accusa di menefreghismo per il fatto di non votare da circa 10 anni. E non mi si venga a parlare di senso civico, perché quello si manifesta piuttosto pagando le tasse.

Riccardo Boscolo

Al casinò di Campione Pacolli non gioca

Formulo la presente a nome e per conto del sig. Behgjet Pacolli e con riferimento all'articolo dal titolo «Campione degli intrighi tra soldi e slot machines» apparso sul quotidiano *La Stampa* in data 09.11.01, per precisare

1) a dire dell'autrice il sig. Pacolli frequenterebbe il Casinò di Campione d'Italia da quando la sua Mabetex opera a Lugano e così la stessa attribuisce al medesimo sig. Pacolli una abituale, continua frequenza della casa da gioco. Il sig. Pacolli contesta invece questa notizia siccome infondata, essendosi egli limitato a recarsi presso il Casino non più di due o tre volte nell'arco degli anni, in occasione di manifestazioni particolari. Inoltre si può aggiungere che il sig. Pacolli non si è più recato al Casinò neppure occasionalmente da almeno

2) il lettore medio potrebbe ricavare dalla lettura dello scritto in questione la convinzione che vi sia una qualche familiarità o comunque una commistione con l'organizzazione o gli altri personaggi lì menzionati, che preferisco qui non nominare; organizzazione e personaggi con i quali il sig. Pacolli non ha mai avuto alcunché a che fare e che neppure conosce.

avv. Dante Venco, Como

1) Prendo atto della sua affermazione sul numero di volta che il sig. Pacolli avrebbe frequentato il casinò. 2) L'articolo non attribuiva né insinuava alcuna frequentazione con l'organizzazione e i personaggi a cui, preferendo non nominarli, la lettera fa riferimento. [bru. gio.]

CORRISPONDENZA di O.d.B.

La Tigre, il Molleggiato e la Bussola

GENT. Oreste del Buono, l'ultima puntata di *Novecento*, la bella trasmissione di Pippo Baudo, ha dedicato una parte del programma all'indimenticato patron della Bussola Sergio Bernardini. Tra i vari interventi, Celentano (che io adoro) ha affermato in una simpatica intervista di essere stato il numero uno del locale. Ho lavorato per anni in Versilia e posso testimoniare che l'affermazione di Celentano è propriamente esatta: l'unico, vero, autentico numero uno della Bussola è stata sempre e soltanto esclusivamente la grande Mina.

Adriano ha avuto sicuramente grande successo, però ricordo anche che, spesso, durante le sue esibizioni, c'era comunque gente che continuava a giocare a carte, altri che continuavano a conversare, altri addirittura quasi infastiditi dalla sua voce. Quando cantava Mina invece succedeva il contrario: monopolizzava l'attenzione generale, tutta la Bussola come per incanto si fermava, stregata com'era da quella voce e alla fine di ogni canzone c'erano applausi interminabili, richieste di bis, vere e proprie ovazioni. Nessuna vedette, italiana o straniera, ha mai avuto i trionfi della Tigre, tanto che una volta Bernardini mi confidò che l'unico nome in cui identificava la Bussola era proprio quello di Mina. Baudo (che da qualche tempo dimostra una acrimonia nei confronti della cantante) ha fatto passare sotto silenzio (volutamente?) l'affermazione del Molleggiato, io però che c'ero non potevo fare a meno di puntualizzare.

Luigi Guisoli
Rivanazzano (PV)

GENTILE corrispondente, grazie per la messa a punto. Però Mina e Celentano sono stati e sono così bravi, che stabilire una rivalità tra loro può essere incongruo.

Oreste del Buono

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681 11 fax 011 6568924, Roma, via Barberini 36, tel. 06 47851, fax 06 4824923/6, 4814805; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 763181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. Italia e numeri j.c.p. 00; europa, area, posta aerea 1 167 fl. 323,257; estero 549,00 L. 477.000. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di copertina. The La Stampa (USPS 484-230) published daily in Turin Italy, $ 1.140 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc., 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento postale a giorni. € 167,1, 323,257 (£ 634 a copia L. 1.049,06).
Per sottoscrivere l'abbonamento inviateci la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; trasmettete Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 5636811; indicateci: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forma di pagamento; conto corrente postale 850706; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800 825361); direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Pubblikompass Spa Direzione Milano via G. Carducci 29, tel. 02 36451611, fax 02 36414490 Torino (01) via Cernaia Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300 Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5485111 Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 6496836, Padova via Monziana 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361552, Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530791, fax 010 590858, Palermo via Liberta 13, tel. 091 6125180, Roma via Barberini 36, tel. 06 4200281, fax 06 4201466, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6564924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

PROTAGONISTA DELLO SCENEGGIATO DI RAIUNO, IN ONDA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

LIBRI E A TEATRO

Due testi appena ripubblicati sono legati alla vicenda di Giorgio Perlasca: «La banalità del bene» di Enrico Deaglio, edizioni Feltrinelli, dal quale è tratto il film tv proposto dalla Rai (nella foto Amanda Sandrelli) e «L'impostore», diario dello stesso Perlasca di cui il Mulino offre una nuova pubblicazione con il sottotitolo «Le memorie dello Schindler italiano». Poi c'è il teatro: uno spettacolo, «Un uomo, solo un uomo» ricorderà il 27 gennaio, Giorno della Memoria, la storia del commerciante padovano che salvò circa 5000 ebrei in Ungheria. Prodotto dall'associazione «Bel.Teatro» di Padova, scritto e diretto da Roberto Innocente, il testo prende spunto dalla vicenda di Giorgio «Jorge» Perlasca per affrontare direttamente il tema del confronto tra bene e male.

Il fascista Perlasca eroe per 5000 ebrei

L'italiano che nel '44 si finse console di Spagna a Budapest per salvare il maggior numero di persone possibile. Dopo la guerra tornò nell'ombra, il popolo d'Israele lo scovò e lo nominò Giusto fra i Giusti, morì nel '92

Luca Zingaretti in un momento dello sceneggiato in onda su Raiuno

Simonetta Robiony
ROMA

E' una storia strana quella di Giorgio Perlasca. Fascista per ragioni ideali, volontario prima in Africa poi in Spagna, viene mandato a comprar carne per l'esercito italiano nei paesi dell'est europeo con l'inizio della seconda Guerra Mondiale. Il '44 lo trova a Budapest quando i nazisti ungheresi prendono il potere. Lui, che non ha aderito alla Repubblica di Salò perchè l'alleanza con Hitler gli fa orrore, è costretto a nascondersi. Lo fa rifugiandosi presso l'ambasciata di Spagna grazie a un documento rilasciatogli anni prima da Francisco Franco per meriti militari. Ma la Spagna, paese neutrale, dopo poco chiude la sua sede e Perlasca, per non abbandonare le migliaia di ebrei ungheresi che vivono in case protette dal governo spagnolo, s'inventa la qualifica di console di Spagna salvando in tal modo cinquemiladuecento tra uomini, donne, bambini. A guerra finita, tornato a casa, nel Veneto, non parla di ciò che ha fatto, ma gli ebrei lo scovano e nell'89 lo proclamano in Israele, «Giusto tra i Giusti». Così come lo onoreranno, primo dalla sua morte avvenuta nel '92, Ungheria, Spagna, Stati Uniti e Italia.

Enrico Deaglio, che poi scriverà su di lui il libro «La banalità del bene» e farà sì che Perlasca pubblichi i suoi diari col titolo «L'impostore», ha notizia della cerimonia con cui Israele gli rende merito e lo intervista per Mixer. Comincia in tal modo la fama di Giorgio Perlasca ormai per necessità, uno che trovandosi di fronte all'orrore dell'Olocausto non seppe chiudere gli occhi.

Su quest'uomo straordinario la Rai ha girato un film-tv in due parti, in onda lunedì e martedì per «La giornata della memoria» che cade il 27 gennaio di ogni anno, data in cui gli alleati entrarono ad Auschwitz. Protagonista «Perlasca: un eroe italiano» è Luca Zingaretti. Al suo fianco Amanda Sandrelli, Franco Castellano, Giuliana Lojodice, Mathilda May, Jerome Anger, Gyorgy Cserhalmi. La sceneggiatura è di Rulli e Petraglia. La regia è di Alberto Negrin. La produzione è della Palomar di Degli Esposti che lo ha realizzato con le tv pubbliche francesi e svedesi nonché la Focus-film ungherese. Il film, che ha avuto altre anteprime tutte accompagnate dal figlio di Perlasca, Franco, è stato fatto vedere l'altra sera alla Camera dei deputati alla presenza tra gli altri di Fini, segretario di An.

«Sono 280 gli italiani che Israele ha incluso nell'elenco dei Giusti tra i Giusti», ha spiegato Deaglio, «ma il caso di Giorgio Perlasca è unico perchè mentre gli altri erano per lo più funzionari pubblici o sacerdoti cattolici, lui non aveva alcun ruolo per fare ciò che ha fatto». E Stefano Munafò, capo della fiction Rai, ha sottolineato come per quarant'anni la figura di Perlasca fosse stata ignorata anche perchè creava imbarazzo politico tanto a destra come a sinistra: «Un fascista che non ha mai rinnegato la sua ideologia ma si è battuto contro le persecuzioni razziali era una figura difficile da collocare. Solo il mutamento culturale di questi ultimi tempi ha reso possibile alla Rai realizzare un film su di lui».

Altri titoli si aggiungeranno a questo, a cavallo tra la storia e la fantasia, a cominciare da una serie sugli «ismi» del novecento che comprende monografie su Hitler, Stalin, Mussolini, papa Giovanni e, se ci riusciranno, un film-tv sull'eccidio di Cefalonia che sta molto a cuore al direttore di Raiuno Saccà.

Girato a Budapest in mezzo a comparse che quei fatti li conoscono o li hanno vissuti, con uno Zingaretti perfetto per la parte anche se nient'affatto somigliante fisicamente al vero Perlasca e una Amanda Sandrelli appassionata e tragica figura di ebrea, diretto con foga da Alberto Negrin che lo considera il suo lavoro più importante, il film trova il suo filo narrativo nella vicenda d'affetto che lega quel falso console spagnolo a una giovane madre ebrea il cui marito è stato avviato ai campi di concentramento. Molte le scene drammatiche ma altrettanti gli atti di un coraggio al confine con l'incoscienza che Perlasca è costretto a compiere per opporsi ai nazisti. Per additarlo a modello anche oggi Abano Terme, di cui Perlasca è stato più volte ospite, gli dedica una mostra antologica che si apre il 3 febbraio.

GALIENA IN TEATRO: «UNA RELAZIONE PRIVATA»

A letto con Anna «Nudo? Poco»

ROMA

Anna Galiena ha scelto un testo ardito per il suo ritorno in palcoscenico: «Una relazione privata» di Philippe Blasband riadattato per il teatro da Remo Binosi e lui come sceneggiatura per il film diretto da Frédéric Fonteyne, «Une liaison pornographique», con Nathalie Baye e Sergi Lope, che qualche anno fa, al Festival di Venezia valse la Coppa Volpi alla protagonista femminile. Testo ardito e in qualche misura anche furbo perché racconta di un uomo e una donna accumunati da una stessa fantasia sessuale che mai sarà svelata, un uomo e una donna che non si conoscono affatto e si incontrano in una stanza d'albergo solo per poter mettere in pratica il loro gioco erotico, senza alcun coinvolgimento sentimentale. Appuntamento dopo appuntamento, un giovedì dietro l'altro, il patto però comincia a incrinarsi ed entrambi iniziano a nutrire l'uno per l'altra prima curiosità, poi interesse, infine una specie d'amore, una cosa che è terrorizza e che finisce per interrompere la storia. Almeno nel film perché nella versione di Remo Binosi la fine resta in sospeso.

Galiena in scena con Barbareschi

Prodotto dall'Eliseo dove sarà in scena dal 5 febbraio al 3 marzo «Una relazione privata» è interpretato anche da Fabio Sartor, «lui» e da Pietro Biondi, il portiere d'albergo. La regia è di Luca Barbareschi, neo-nominato direttore artistico, ma chiamato prima di quest'incarico. Per rendere accettabile a un pubblico teatrale un testo che nasce per il cinema, Barbareschi che dice di amare le regie invisibili, ha scelto di far ruotare su se stessa la camera d'albergo in maniera da offrire, al posto delle inquadrature che non ci sono, scorci diversi della stessa scena. Racconta Anna Galiena: «Tutto è cominciato con un incontro con Vincenzo Monaci, presidente dell'Eliseo. Mi ha chiesto cosa mi sarebbe piaciuto fare a teatro. Ho risposto "Amleto" di Shakespeare. Mi ha proposto «Una relazione privata» che avevo appena visto al cinema. Gli ho detto che l'avevo visto anch'io e che mi era piaciuto moltissimo. Poi gli ho parlato di Barbareschi. E' stato d'accordo. Ho accettato».

Nessuna paura ad affrontare tante [illegible] teatro?

«Mah. E' vero che spesso la coppia è a letto. Ma anche nel film di nudo ce n'è poco. Soprattutto ci sono parole e silenzi, in quella stanza. Il solo rischio è apparire ridicoli mostrando in scena un erotismo freddo, di testa, quasi scientifico, quello che i due vorrebbero praticare senza implicazioni più profonde».

Ci sono somiglianze tra lei e la protagonista?

«Nessuna. A me non è mai saltato in testa di cercare un partner via Internet per far sesso. So distinguere una passione erotica da una sentimentale, ma non sono capace di forzare una situazione. Comunque, mi piace, mi butto, rischio, perdo, vinco. Però se che oggi è molto comune non aver il coraggio di mettersi in gioco, di innamorarsi, di svelare le proprie debolezze come se la vera pornografia fossero i battiti del cuore».

Perché ha voluto la regia di Barbareschi?

«Sono anni che pensavamo di lavorare insieme ma tutti i nostri progetti non si sono mai realizzati. Abbiamo esperienze comuni: siamo stati in America tutti e due, abbiamo conosciuto Stransberg sia pure in maniera diversa, detestiamo una certa recitazione. Questa c'è parsa una buona occasione». (si.ro.)

TABARRO, SUOR ANGELICA E GIANNI SCHICCHI DAVANTI AL CAPO DELLO STATO

Puccini, «Trittico» all'Opera e un Mameli senza pudore

Sandro Cappelletto
ROMA

Quanto deve aver lottato con se stesso, Giacomo Puccini. Un conflitto, negli ultimi anni duro e continuo, tra invenzione e convenzione, tra voglia di sperimentazione e necessità di confermare la vastità internazionale del suo successo. Il *Trittico* che ha inaugurato con successo la stagione dell'Opera ne è affascinante conferma. Ieri sera, alla presenza del Presidente Ciampi, molto applaudito, inizia con l'Inno di Mameli, suonato, ma anche cantato: prima da un mezzosoprano sul palco di proscenio, poi ripreso dal coro, confuso tra gli spettatori in platea. Un «Mameli alla texana, petto in fuori, sguardo fisso e sguarclagola: ma certe musiche, e certe parole, è meglio prenderle con più pudore, accarezzarle, non esagerarle. Imbarazzante.

L'opera si sviluppa attraverso tre atti unici di argomento diversissimo: tragico il *Tabarro*, che si svolge tra i barcaioli sottoproletari e fuori dal sistema della Senna; farsco e mistico-visionario *Suor Angelica*, ambientata in un monastero femminile a fine Seicento; di una comicità acre, grottesca, *Gianni Schicchi*, dove il toscano Puccini scherza andando in prestito a Dante, sulla genialità di cui sono capaci i fiorentini quando si tratta del quattrino. La lingua dei libretti, dove spesso prevale «parlare di strada», le scelte musicali che alternano, con sagace ma sconcertante disinvoltura, modelli lirici tradizionali, accenti veristi, citazioni che oggi diremmo etniche, passi ballabili, frasi melodiche ed effetti orchestrali destinati a venir saccheggiati dalle canzoni del Trenta e dalle colonne sonore: il *Trittico* è un cannocchiale puntato da Puccini sulle musiche del mondo e sul futuro: il debutto è del 1918, a New York - dell'opera lirica. La spettacolarità del cinema incalza, i maestri delle avanguardie europee inventano nuovi linguaggi, e Puccini, lì a fianco, tenta strade nuove, però a metà.

Per questo, il *Trittico* è meglio berlo d'un fiato, come un concentrato di vitamine agro-dolci. Se accade di rado, è per l'impegno produttivo e vocale davvero considerevole che esige: il Teatro l'ha affrontato con adeguate energie e del resto il titolo mancava a Roma da 43 anni, il tempo di due generazioni. La regia di Roberto De Simone conferma i vezzi dell'attuale fase creativa dell'artista napoletano: scene, scenotte e controscena, massimo ingombro possibile, frequenti richiami alla napoletanità universale: Parigi è per lui la capitale dell'universo, tutto il resto dev'essere campagna.

Daniela Dessì all'Opera di Roma

La mano è abile, la cultura gli consente molti riferimenti, le scene di Mauro Carosi e i costumi di Odette Nicoletti la nobile, antica scuola italiana lo aiutano a rendere sinistro e desolato il paesaggio urbano del *Tabarro*, scoppiettante di gag, tra Scarpetta, Feydeau e Labiche, lo *Schicchi*. Ma il finale di *Suor Angelica* si trasforma in un apogeo di eccessi; il direttore Gianluigi Gelmetti ripristina, saggiamente, la cosiddetta aria dei fiori: la povera novizia rinchiusa in un convento per aver partorito un figlio fuori dalle regole è in pieno delirio, dopo che la zia Principessa di Madame De Sade dell'opera, per quanto è perfida le ha comunicato la morte del piccolo. Lasciare l'aria è dare profondità visionaria al suo dolore, toglierla rende di vicenda più agile e più povera; tipico caso in cui decisiva diventa la regia. De Simone costringe Daniela Dessì ad avvolgersi in un chilometrico velo da sposa, a rantolare e rotolarsi, poi la Madonna appare davvero, circondata da bambini con coroncine stellate e il fondale s'arrossa. L'altarino confonde, stroppia.

Anche la direzione musicale appare, in *Angelica*, meno personale che negli altri due lavori, dove Gelmetti, che frequenta volentieri questo periodo di storia musicale italiana, ottiene dalla sua orchestra un'interpretazione sensibile, acuta nella raffinatezza del dettagli, frequenti e decisivi, mai esagerata negli scoppi d'orchestra. La Dessì è protagonista in tutti e tre gli atti: una sbadataggine durante un acuto nulla toglie alla qualità dell'artista, così efficace anche sulla scena. Ma è stata la voce spiegata, sicura, ferma di Alberto Cupido, Luigi nel *Tabarro* - a entusiasmare il pubblico che gremiva il teatro, generoso di riconoscimenti anche per Carlo Guelfi (Michele e Schicchi), Bernadette Manca di Nissa (la zia Principessa), Cinzia De Mola (maestra delle novizie e Zita), Giuseppe Filianoti (Rinuccio), Sonia Zaramella (la Frugola). Repliche fino al 3 febbraio.

LA POLEMICA

Curia di Napoli: «No» a Muti

NAPOLI. La Curia di Napoli intende autorizzare lo svolgimento dei tre concerti - tra cui quello, particolarmente atteso, dell'Orchestra Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Muti - programmati dal Comune, nell'ambito del «Maggio dei Monumenti», in altrettante chiese cittadine. Lo ha comunicato il vicario ausiliare Vincenzo Pelvi, in una lettera all'assessore comunale ai Grandi eventi, Giulia Patente. Con questa decisione risponde al contrasto già verificatosi un anno fa tra Curia e Comune per lo stesso motivo: la diocesi non condivide il sempre più frequente utilizzo delle chiese per manifestazioni ritenute non adatte al significato e alle finalità di un luogo sacro. Lo stesso Pelvi si sofferma sulla questione, in un editoriale che sarà pubblicato sul prossimo numero del settimanale diocesano Nuova Stagione. «L'edificio in cui ci si riunisce per la preghiera, i sacramenti, l'adorazione dell'Eucaristia - scrive il braccio destro del cardinale Giordano - viene ormai considerato un semplice luogo polifunzionale, un auditorium serale e notturno, uno spazio per mostre e rappresentazioni teatrali. Di fatto, così si profana un segno del mistero cristiano, un grave danno alla pedagogia della fede e alla sensibilità del popolo di Dio».

Naturalmente... per la gola siamo i più evoluti!

PROPOLI PHARBENIA

LE PROPOLI NON SONO TUTTE UGUALI

La propoli Pharbenia viene sottoposta a controlli che ne garantiscono la sicurezza e la purezza.
La propoli Pharbenia garantisce inoltre il contenuto in galangina, componente attivo naturale della propoli, sinonimo di efficacia.
Chiedilo al tuo farmacista

LA DIFESA NATURALE PER LA GOLA

PHARBENIA
del Gruppo Bayer

www.pharbenia.it

FOTO CRUT - ROMA

SORPASSO DI CANALE 5 IN PRIMA SERATA, I GRANDI EVENTI SPORTIVI E INTERNAZIONALI SALVANO VIALE MAZZINI

I MIGLIORI E PEGGIORI

Promozione
- RAIUNO Porta a porta speciale Twin Towers 11 settembre 8.137.000
- RAIDUE Il raggio verde speciale elezioni 11 maggio 6.921.000
- M. Costanzo Show elezioni politiche 11 maggio 4.652.000

Cultura
- RAIUNO Superquark speciale Ulisse 3 gennaio 6.138.000
- RAIUNO Concerto di Capodanno 1° gennaio 5.410.000
- Natale in Vaticano 24 dicembre 3.990.000

Bambini
- RAIUNO 44° Zecchino d'oro 24 novembre 4.606.000
- Dragon ball 28 febbraio 3.471.000
- RAIUNO Popeye 1° gennaio 3.438.000

Sport
- RAIUNO F1-G.P. Brasile 1° aprile 13.913.000
- RAIUNO Italia-Lituania Calcio-qualificazioni mondiali - 28 marzo 11.006.000
- RAIUNO Rai Sport Notizie 4 marzo 7.332.000

Fiction
- RAIUNO Come l'America 23-24 aprile 9.378.000
- RAIUNO Il maresciallo Rocca 3 4-25 marzo 9.253.000
- Uno bianca 5-6 febbraio 9.048.000

Film
- RAIUNO La vita è bella 22 ottobre 16.080.000
- Titanic 2 aprile 12.343.000
- Così è la vita 5 marzo 10.119.000

Intrattenimento
- RAIUNO 51° Festival di Sanremo 26 febbraio 13.558.000
- Striscia la notizia 5 marzo 12.026.000
- RAIUNO Miss Italia 2001 serata finale 10 settembre 11.193.000

2001, «anno orribile» per la Rai

Zaccaria autocritico, ma «il peggio è passato»

Raffaella Silipo

«L'anno peggiore mia presidenza». Roberto Zaccaria non usa mezzi termini nel giudicare gli ascolti del 2001: sono stati dodici mesi difficili, in cui la Rai ha perso lo 0,26 per cento di spettatori nella media giornaliera e l'1,66 in prima serata. Il 2001, soprattutto, è stato l'anno del sorpasso di Canale 5 sull'ammiraglia Mediaset, sfruttando l'effetto «Grande Fratello», ha toccato il 24,09 nel «prime time» contro il 23,66 di Raiuno.

La sconfitta, a dire il vero, avrebbe potuto essere più pesante, se la Rai non avesse potuto contare sui soliti, «cuscinetti»: la Formula Uno, il festival di Sanremo, miss Italia, appuntamenti che fanno incetta di pubblico e alzano la media. Non è un caso, probabilmente, se la rituale presentazione dell'Anno Auditel è stata fatta con un mese di ritardo rispetto al solito, permettendo di incamerare anche il buon risultato della Lotteria della Befana. Né è casuale l'ottimismo per il 2002, in cui si profila l'«aiutino» dei Mondiali di calcio.

Un'interpretazione forse troppo maliziosa che non trova seguito in Viale Mazzini. Alla Rai preferiscono leggere i numeri da un altro punto di vista: è stata la tv nel suo complesso a perdere circa 750 mila spettatori, anche perché i dati del 2000 gonfiati dai grandi appuntamenti sportivi. «Se scorporiamo gli eventi degli Europei di calcio e delle Olimpiadi - dice il direttore generale Claudio Cappon -, non abbiamo perso. Durante la giornata lo share è più o meno uguale e in prima perdiamo un punto soltanto».

Zaccaria rivendica la «sostanziale salute» dell'azienda, ricorda i grandi di Raiuno e non trascura i successi di Raidue e quelli di Raitre («la rete che più ha consolidato i suoi obiettivi»): «Mediaset - aggiunge - ha deciso di puntare tutto su Canale 5 a danno delle altre reti, specie Italia 1. Un risultato raggiunto visto che il sorpasso a Raiuno non è riuscito nei dati riferiti all'intera giornata».

Un'analisi smentita con forza concorrenza, che in serata diffonde un comunicato dai toni durissimi: «Il professor Zaccaria perde il polo ma non il vizio». «Il presidente Rai si arrampica sugli specchi». «Dall'autunno 2001, Canale 5 è la prima rete italiana in tutte le 24 ore. Quanto a Italia 1, è calata meno di Raidue e nel target di riferimento (giovani tra i 15 e i 34 anni) ha confermato la propria leadership».

Nel suo intervento, Zaccaria ha poi ricordato come da febbraio la Rai sia stata «al centro di un'attenzione generalizzata o di alcune polemiche, oggi un po' forzate». Erano i tempi di Luttazzi a «Satyricon» e della «copriofagia», delle mutandine di Anna Falchi annusate in diretta, degli attacchi a Berlusconi che avevano fatto gridare allo scandalo. Ma il tempo passa e tutto scolora, così Zaccaria può parlare di centralità segno grande vitalità e arrivare rapidamente al dunque: «Dall'11 settembre in poi, il pubblico ci ha riconosciuto la massima credibilità». Il consigliere Giampiero Gamaleri conferma: «Dal giorno dell'attacco a New York la Rai ha recuperato la propria autorevolezza».

«Molte polemiche in primavera, ma dopo l'11 settembre abbiamo recuperato credibilità»

La rimonta di Raiuno nella seconda parte dell'anno è probabilmente dovuta anche al ritorno di Agostino Saccà al timone della rete: un professionista della televisione al posto di Maurizio Beretta, economista di valigia ma impreparato alle beghe del video. Nel 2002, i mondiali torneranno a «drogare» i dati: «Grazie al calcio, che trasmetteremo su Raiuno - dice Zaccaria - contiamo di recuperare su Canale 5». Questi gli obiettivi delle reti; in prima serata Raiuno 24,4%, Raidue 13,3%, Raitre 9,7%. Nelle 24 ore Raiuno 24%, Raidue 13,6%, Raitre 9,5%. Rispetto ai risultati 2001, dovrà migliorare Raiuno, Raidue mantenere sostanzialmente gli stessi ascolti, mentre Raitre potrà persino scendere. «E' una rete che ha avuto grandi performance - spiega Cappon -. Per prudenza abbiamo fissato una meta più bassa».

Paolo Bonolis (qui con Luca Laurenti): «Saccà è uno che non sbaglia scelte editoriali, Canale 5 gliene è grata»

«Belle donne? Certo, è il varietà»

Bonolis contro tutti, Costanzo lo riabilita

Fulvia Caprara

ROMA

Dal flop di «Italiani», programma piuttosto e senza fortuna, stritolato, nei mesi scorsi, dalla concorrenza di Pavarotti e Raiuno, Paolo Bonolis è stato protagonista, ieri sul palcoscenico del «Costanzo Show», della piena riabilitazione. Merito, da una parte, del giornalista conduttore che lo ha difeso a spada tratta, dall'altra del gruppo degli ospiti, i quali, più che lanciare accuse e bissimare, si sono divertiti ad azzuffarsi l'uno con l'altro. Risultato: una televisiva effervescente e un Bonolis pronto per rilanciarsi nei prossimi impegni, il ritorno (dall'11 marzo) a «Striscia la notizia», la conduzione del galà dedicato alla pubblicità e, in autunno, forse, una nuova edizione di «Ciao Darwin». «Che cosa traggo dall'esperienza di "Italiani"? - semplifica alla fine lo show-man -. Beh, che la prossima volta vedo da' fa' meglio. E poi anche gli altri fanno errori; Saccà è uno che non sbaglia scelte editoriali, Canale 5 gliene è grata», ironizza il conduttore riferendosi poco felice decisione allungare fino all'inizio «La vita in diretta» di Michele Cucuzza.

Partito con l'argomento clou, la famosa estetica delle «tette e culi» di cui Bonolis, a suo tempo, si era dichiarato onesto sostenitore, il dibattito si trasforma presto in battibecco. Lina Sotis si stupisce: «Francamente, giovanotto, non capisco come lei con quell'arietta lì e tutti i soldi che guadagna sia caduto nella trappola delle tette e dei culi e abbia pure rilanciato»; Alessandro Cecchi Paone attacca con lucidità: «Paolo lei non rispetti il pubblico perché gli dai programmi molto peggiori di quello che sei veramente»; Ela Weber ricorda che «esiste letteratura leggera e letteratura impegnata», ma s'indigna per l'uso indiscriminato dei termini «tette» e «culo» spiegando che dovrebbero essere chiamati «seno» e «sedere». Il problema, fa notare Sotis, che «lei, signora Weber, li porta proprio come se si chiamassero quell'altro modo». L'accusata si alza in piedi offesissima e ottiene una cascata di applausi; interviene Benedetta Barzini che, usando la parola «cortigiani», fa dare tutte le furie Cecchi Paone: «Cortigiana lei, se usa ancora questo termine le arriva una lettera del mio avvocato». Bonolis, dal palco, se la ride: «Io evito l'ipocrisia. Serenamente dico che non c'è niente di male proporre, in un varietà, la bellezza femminile». Poi torna serio per rispondere al rappresentante dell'Osservatorio dei diritti sui minori Antonio Marziale che gli dice: «Hai perso la identità, e pensare che sei stato l'astro nascente per il pubblico delle famiglie e dei bambini». Ma i piccoli no, quelli non li tocca. «Amo i bambini, ho due figli, e uno sto cercando di averlo anche la mia compagna - ribatte il presentatore in un empito di sincerità, dimenticando quello che si scatenerà sulle stampa grazie a quest'ultima, personalissima confessione -. Ho sempre di fare per i bambini programmi birignao, ragionare loro, tenendo presente la capacità che hanno la realtà senza sovrastrutture. In "Chi ha incastrato Peter Pan?" i bambini si sono divertiti a fare e anche a subire scherzi, e quelle due o tre volte che mi è capitato di vedere l'ombra di un disagio negli occhi di uno degli invitati, mi sono immediatamente fermato». Mentre si discute bambini ecco materializzarsi le antiche immagini di «Bim Bum Bam», con Bonolis conduttore ragazzino e con la conseguente irruzione in palcoscenico dell'immarcescibile Cristina D'Avena.

In collegamento, evocate, dispiace dirlo, ma è così, dall'argomento «tette e culi», appaiono anche letterine «Passaparola», tutte costrette in iperbolici «push-up»: lo scopo era far dire a loro stesse che, dietro le apparenze, ci sono anche dei cervelli e delle anime. Non mi si è visto. E la guerriera Weber insorge di nuovo: «E' facile prendere per il c..., con il vostro intelletto, una ragazza di 20 anni». Altri battimani, mentre, in prima fila, i due barbuti Marco Giusti e Roberto D'Agostino solidarizzano sostenendo, più o meno, che la tv non è peccato, così come non lo è il varietà. Il problema, lo dice anche Costanzo, lo idee. Parole sante. Intanto nella testa Tiberio Timperi, prima che tutto si concluda con un giro di danza sulle note di «Stand by me», si fa strada, cauto, un dubbio: «Non è che qualcuno si strofinzando a furia format?». Bonolis acchiappa la palla al balzo: «Appunto, io mi sono preso i rischi di fare qualcosa che non fosse format, solo che questa volta l'idea ha funzionato». Tutto qui, ci voleva tanto?

DISCO SORPRESA DI SHAPIRO TRA HIT E NOVITA'

Shel reinventa il beat e duetta con Dalla

Marinella Venegoni

S'intitola semplicemente «Shel», è il disco-sorpresa d'inizio anno, che ci fa riscoprire la lunga storia, le capacità di arrangiatore e produttore, ma soprattutto l'incredibile momento creativo di Shel Shapiro. Spesso anche gente molto più giovane di lui - che ha 68 anni - è costretta a rovistare nei cassetti e ripescare le composizioni della gioventù per poter incidere un album: il vate del beat anglo-italiano ha dovuto semmai fare una cernita fra gli ultimi pezzi scritti per poter restituire una svelta panoramica della sua lunga storia che lo faccia conoscere ai giovani più attenti e curiosi. «Shel» è dunque un'antologia di nuove e vecchie canzoni rivisitate con la sensibilità musicale di oggi, ma mai stravolte completamente. Vi si trovano ben versioni di due brani che sono stati la bandiera dei Rokes nei quali Shapiro eccelleva anche in statura (è alto un metro e 96) come cantante e chitarrista: «Cheryl's Going Home», pezzo di Lind, che diventò in Italia un inno generazionale, «Che colpa abbiamo noi», grazie alla traduzione di Mogol. Con bella intuizione, Shel ospita Frankie Hi-Energy, che ci ha rapiato dentro due camei da par suo: «Se fosse stata una bella società ce ne saremmo accorti... incontro solo non udenti che parlano troppo e non ascoltano mai.. ma tu cosa ne sai della colpa che hai..». Il risultato è sorprendente per freschezza e sincerità.

La seconda ripetizione è su «When You Walk in the Room», in italiano «C'è una espressione dei tuoi occhi», degli hit dei Rokes. Ospite di riguardo è uno scatenato Lucio Dalla, nel primo singolo del cd «Bisogna saper perdere», che sin i Rokes che il cantautore interpretarono in un Sanremo 1967: il brano ha qui una forte impronta ironica e un'atmosfera surreale. Il resto è storia - notevole - ripresa e nuova: come l'intensa ballad «La buona pioggia», unico nuovo testo in italiano; «Strangers», vagamente alla Lou Reed, o la drammatica «Cry of the Lion», lo spargiante tangorock «Senorita», la bellissima «Per amore della musica» che fu colonna sonora di «Backstage», uno dei primi musical in Italia, di cui Shel fu protagonista.

Shel Shapiro

Shel Shapiro viene da lontano, dal profondo di una storia che nei primi 60 incrociò i destini dei nascenti Beatles e quelli di un'epoca breve e leggendaria, il beat. Arrivò da Londra in Italia con i Rokes, per un tour di 4 settimane, e non se ne andò più. La differenza di molti colleghi, si è ritirato a lungo showbusiness, per questo forse oggi può vantare tanta freschezza. Da tempo lavora nel cinema: presto sarà sugli schermi come coprotagonista del di Antonio Albanese «Il nostro matrimonio è in crisi»: «Sono un guru che apre un centro di autostima stellare per i ricchi», spiega ridendo. Il film esce il 22 febbraio; il 16, Shapiro sarà ospite di Dalla.

TRENT'ANNI DI MUSICA IN UN DISCO DA BALLARE

Chemical Brothers il pop del XXI secolo

Bruno Ruffilli

L'inizio suona come la soundtrack di un film di Dario Argento, accelerata vorticosamente. Poi si aggiunge una linea di basso sintetica e una voce che farnetica di luci nell'universo e viaggi interstellari. «Come With Us», «vieni con noi», e parte un devastante ritmo house. Ma il quarto album dei Chemical Brothers, in uscita domani, non è solo un ottimo disco da ballare; in dieci brani sono condensati trent'anni di musica, in un gioco di rimandi e citazioni che ne fa la loro opera più matura e consapevole. Simons e Tom Rowlands non sono i primi che tentano di coniugare il verbo del rock nei tempi della dance: 1983, con «Blue Monday», c'erano riusciti egregiamente i New Order, e sarà caso la e la chitarra Bernard Sumner figureranno, sedici anni dopo, in «Surrender». I Chemical Brothers gli devono qualcosa di più di un'influenza musicale: il duo nacque infatti all'Haciendà, il club Manchester fondato proprio dal cantante dei New Order. Era la «Summer of Love» del 1989, e in Inghilterra i rave diventavano sempre più numerosi, l'acid house si diffondeva a macchia d'olio, i sequestri di ecstasy pure. Simons e Rowlands cominciarono a suonare col nome di Dust Brothers; il loro primo singolo, «Song to the Siren», fu pubblicato solo nel 1993. Dopo appena quattro anni, i Chemical Brothers riempiono piste di mezzo mondo; il secondo album, «Dig Your Own Hole», vende quasi due milioni di copie e vince anche un Grammy, l'equivalente dell'Oscar nel campo del pop.

Per definire la loro musica, che dal rock ha la forma e la struttura, ma è suonata con giradischi e campionatori, viene coniata una nuova etichetta, il Big Beat. Annunciato dal successo di «Born Slippy» degli Underworld, colonna del film «Trainspotting», il fenomeno esplode nel 1998 Fatboy Slim, per essere presto accantonato in favore del Chill Out, delle poche tendenze di mercato nell'anno appena trascorso. Musicalmente, i due generi hanno scarsissime affinità, ma li accomuna il ruolo radicalmente creativo del dj, siano maestri di cerimonie che creano atmosfere con brani di altri artisti sciamani tecnologici che danno forma nuova ai vecchi fantasmi rock. Come quelli di David Byrne e Brian Eno, rievocati nel tour de force percussivo di «It Began In Afrika», il primo singolo tratto da «Come With Us», nelle classifiche senza alcuna promozione. Quelli di «Autobahn», pietra miliare della musica elettronica opera dei Kraftwerk, che rivivo, trasfigurata, nella splendida «Star Guitar». Oppure ancora, certe melodie Ennio Morricone per «The State We're In», una ballata in cui la voce disincantata di Beth Orton si perde tra chitarre psichedeliche (finte) e sibili elettronici (veri).

Ma i Chemical Brothers danno il massimo dal vivo, come si è visto un paio d'anni all'Heineken Jammin' Festival di Imola: brani completamente riscritti, chicche inedite, effetti speciali fanno di ogni concerto un esempio di come potrebbe essere il pop del ventunesimo secolo. Una festa per gli occhi e per le gambe, un trip fisergico tra i circuiti un enorme videogioco, c'è spazio pure per un'ombra di malinconia. Provare per credere, il 4 aprile a Milano e poi, forse, di nuovo a Imola.

TIVÙ & TILE

Alessandra Comazzi

Il film di Lina Wertmüller con Giannini, Gerini e Bova offre all'attrice napoletana un'occasione di magnificenza

Un monumento a Sofia Loren

UN monumento a Sofia Loren, il film tv di Lina Wertmüller in onda l'altra sera su Canale 5 di fronte a sette milioni di spettatori. Una storia originale, sceneggiata dalla stessa regista e da Elvio Porta, tratta dal libro di Maria Grazia Natale. Una storia inconsueta, per i nostri racconti televisivi, una «Dynasty» di pastai, non di petrolieri. Pastai incrociati con i principi. E tu sei nato principe, fai il principe; la pasquia la faccio io, dice in una delle prime scene la Loren-donna Francesca al marito Giancarlo Giannini-Giordano Mentorsi. Quando il nobil uomo la smetterà di svolgere la sua parte di nullafacente, si sentirà troppo frustrato di fronte alla moglie di successo, vorrà deporre il ruolo di «principe consorte» per abbracciare quello di uomo d'affari, precipiterà lei e tutti i suoi cari nella rovina totale. Si sparerà un colpo in testa, ma neanche il suicidio gli riuscirà, il tentativo lo porterà su una sedia a rotelle, paralizzato fino alla morte.

Intanto, l'alterigia, l'abilità, la spregiudicatezza affaristica di Francesca e il suo grande affetto per il marito si incrociano con le vicende della sua grande casa, della sua grande famiglia: nove figli, più una adottata. Adottata per ottemperare a un voto, «scaramanzia», non per salvare una vita. Ma quella vita si rivelerà la più importante. Nunziata, Claudia Gerini, è la bella bionda dagli occhi azzurri che raccoglierà l'eredità industriale di Francesca, oltre a far innamorare di sé il figlio Federico (Raul Bova). Il quale, come si direbbe adesso, non si realizza: non sposa la donna che ama, non si occupa di archeologia come gli sarebbe piaciuto, non fa nulla di quello che avrebbe voluto. Tutto per amore di una madre, che, a sua volta per amore, molto ha e molto perde.

Una bella storiona di famiglia incorniciata da splendidi paesaggi, tra splendidi costumi e splendidi arredamenti. Fantastici davvero, «esagerati», i «cazzabubolis», i cappelli indossati dalla protagonista, ambientazioni suggestive, abiti deliziosi. E soprattutto c'è lei, Sofia Loren, intorno alla quale tutto ruota. Non soltanto la decennale vicenda narrata (si comincia in clima ottocentesco, si finisce in clima fascista), ma anche ogni singolo personaggio. Il centro di gravità permanente è lei: perché così vogliono romanzo e sceneggiatura, perché così vuole la regia. Gli altri sono comprimari. Pure Claudia Gerini, che dovrebbe (fin dal titolo, coprotagonista. E che però non ha mai diritto a una qualunque analisi psicologica. Soltanto descrizioni.

La Loren è bellissima. Davvero. Se ha deciso di farsi qualche ritocco estetico, lo ha fatto molto bene, e il suo chirurgo plastico dovrebbe essere preso a esempio da coloro che rovinano tante povere donne trasformandole in grotteschi maschieroni tutti uguali. Fanno tristezza. La Loren no: la fierezza pervade lo schermo, anche nella sconfitta.

alessandra.comazzi@lastampa.it

Tempo di raffreddore. Influ Zinc
AIUTA A CONTRASTARE IL RAFFREDDORE E AIUTA A FARLO PASSARE

Il texano dagli occhi di ghiaccio

Uno dei più riusciti primi western diretti oltre che interpretati da Clint Eastwood. Epico e (apparentemente) tradizionale, il film è storicamente corretto e segue gli insegnamenti del suo maestro Sergio Leone: popolato di antieroi diventa un inno alla tolleranza e all'utopia. Un contadino, che ha visto massacrare la sua famiglia da una banda di nordisti, non accetta la resa e viene braccato da diversi Stati. Non demordo... 2 RAITRE

tè col professore

Giornata nera per il bel cinema in tivù. Per chi ama la soap opera, l'ennesima commedia sentimentale tratta dai libri di Rosemunde Pilcher, diretta da Dieter Kohler con Maria Furtwängler, Gerhard Lippert e Michael Hinz. Rimasto vedovo, Veronica si trasferisce con i figli nella casa che ha regalato la zia Cleo. Il professor Marcus... 15.10 5

1 FILM DI OGGI

Sliding Doors ★★★

21.00 CANALE 5. GB 1998. REGIA: PETER HOWITT. CON GWYNETH PALTROW, JOHN HANNAH, JOHN LYNCH, JEANNE TRIPPLEHORN E DOUGLAS MCFERRAN. DUR: 1H50'

Gradevole commedia surreal-romantica su misura per l'attrice premio Oscar per «Shakespeare in Love». Un'opera sul caso del destino che unisce al drammatico il ludico all'humour tipicamente britannico e alla leggerezza narrativa delle vecchie commedie «da donne», ovvero quelle che conquistavano soprattutto il pubblico femminile. Appena licenziata, la piccola Helen se prenderà la metropolitana riuscirà a conoscere il fascinoso James ma scoprirà l'infedeltà del suo compagno. Se invece la perderà verrà scippata appena scesa dal taxi evitando lo shock da tradimento...

Superfantozzi ★★

20.55 4. ITALIA 1986. REGIA: NEO SILVESTRI. CON PAOLO VILLAGGIO, LUI BOSISIO, REDER, LUC MERENDA, FERNANDO E ANNA MAZZAMAURO. DUR: 1H32'

Al quinto film della serie, cioè dopo la «pensione», Fantozzi trova ispirazione nella Storia. E lo vediamo sfrattato dal Paradiso terrestre e finito crocifisso sul Golgota, assalito da Robin Hood, castrato dalla ghigliottina, investito dal treno (del film) dei fratelli Lumière...

Profumo ★

23.25 4. ITALIA 1987. REGIA: GIULIANA GAMBA. CON GUÉRIN, LUCIANO BARTOLI E ROBERT EGON SPECHTENHAUSER. 1H38'

Tentativo (non riuscito) di «primo film erotico» all'italiana e un'«allieva» di Joe D'Amato. Vittima di un marito ricco, Lorenza diventa carnefice di un giovane hippy. Ma il ricordo del marito è ossessionante...

RTL HIT RADIO
NON STOP NEWS
tutto radiofonico d'intorno
06.00 09.00
da Milano Roma Napoli

ANTENNA DI GIC

OGGI
Walter Veltroni fa il dejay per un paio d'ore nella trasmissione radiofonica Pierluigi Diaco (Il pittore, Radiodue, alle 24.00), torna Carràmba che sorpresa! (Raiuno, alle 20.50), prima puntata del telefilm Il clown (Raidue, alle 20.50).

TRENI
Raiuno segue in diretta la giornata del Papa ad Assisi: la partenza del «treno interconfessionale» dalla stazione di San Pietro in Vaticano (collegamento durante Uno mattina, dalle 8. alle 9.00), la preghiera nella Basilica di San Francesco (12.30), l'accensione del candelabro (dalle 15.30 alle 16.30), il ritorno in Vaticano (alle 20).

GIAP
Il caso di qual giapponese

che prendeva il treno per raggiungere l'auto lasciata nel parcheggio più vicino.

SUSHI
Il nome completo del sushi è edomaésushi, che significa «delizia della baia di Edo» (antico di Tokyo), dove i pescatori del XVII secolo catturavano i molluschi destinati alla corte. Gli stessi pescatori, ottenuta l'autorizzazione a vendere gli avanzi sul ponte di Nihonbashi, cominciarono poi a esporre sottili tranci di pesce crudo su un letto di riso speziato (grande successo tra gli abitanti di Edo che potevano pranzare rapidamente). Oggi il pesce si vende all'asta nel vicino mercato Tsukiji, il più grande del mondo. Il Bluefinn, ottimo per preparare sushi e sashimi, costa 160 e al chilo, ma può arrivare anche a 880 (il reportage «Non c'è sushi per tutti» a Sciuscià, Raidue, alle 16.00).

Nomi comuni del Taraxacum officinale, noto per le sue proprietà diuretiche: tarassaco, dente di ne, piscialletto, soffione, cicoria selvatica pi (Geo & geo, Raitre, alle 17.30).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 13.30 20.00 23.10 0.35

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.30 Tg1 Notiziario -ICCISS
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giuliato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.00 Appuntamento al cinema
10.05 Dieci minuti di...programmi dell'accesso
10.15 Che tempo fa
10.20 Incontro interreligioso per la giornata di preghiera per la pace nel mondo con Sua Santità Giovanni Paolo II ad Assisi
14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'Azienda Italia
14.05 Ci vediamo in tv Varietà
15.30 Conclusione dell'incon- interreligioso alla presenza di Sua Santità Giovanni Paolo II ad Assisi
16.30 La vita in diretta condotto da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi
20.45 Carramba sorpresa! Varietà di e con R. Carrà. Regia di S. Japino
23.15 Porta a Porta 8, spa Stampa Oggi a cura di A. Montanari - Che tempo fa Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Anticipazione cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.10 Rai Educational Speciale "Un Mondo a colori"
1.45 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.30 Warbus Film (guerra, 1986) con A. Chitolf, D. Stephen, G. Cook. Regia di F. Baldi
4.00 Noi no Varietà R. nello, S. Mondaini
4.45 Cercando cercando di N. Leggeri
5.20 Tg1 Notte Notiziario da A. Lonigri (Replica)
5.50 Dentro l'attualità dotto da A. Mirabile. Regia di A. Foti

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 11.15 13.00 20.30 23.45

GIORNO
6.05 Tuttobenessere
6.25 Accadde domani... con L'Unità Il Tempo
6.40 LaverOro (Replica)
6.50 Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
7.00 Go Cart mattina
9.05 Cuori rubati Soap Opera
9.30 Port Charles Telefilm
10.15 Rai educational
10.35 Tg2 Medicina 33
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Neon Libri
11.30 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura di I. Onder
14.05 Scherzi d'amore Talk-show condotto da F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show
16.10 Sciuscià con M. Santoro
17.00 Finalmente Disney
17.30 Cartoni animati
17.50 Tg2 Net
18.00 Tg2 Flash Lis Notiziario
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile
18.30 Sportsera Rubrica sportiva Jag - avvocati in divisa Telefilm "Cortocircuito"
19.35 Cuori rubati Soap Opera con P. Scalondro

SERA
20.00 Alle con Tom Jerry
20.55 Tre casi per Laura C. Miniserie "Il signore delle anime" L. Lante della Rovere
22.45 Chiambretti c'è Varietà Regia di G. Boncompagni
0.10 Neon Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2
0.20 Tg Parlamento Notiziario
0.30
0.35 Appuntamento al cine- Rubrica cinematografica
0.40 Eurogol Rubrica sportiva
1.25 Profiler Telefilm "Il chino"
2.10 Italia Interroga S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina
2.15 Tg2 Salute di attualità medica a cura di I. Onder (R)
Attualità
2.50 Nottetalia 1974
3.15 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...
3.20 Antennati
3.40 NET.T.UR.O. Network per l'università ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 14.00 19.00 23.20 0.45

GIORNO
6.00 Rai News 24
8.05 Rai Educational Magazi- Testimonianze dal ger - L'alba della Repubblica "La proprietà e l'impe-
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garcani, F. Capi. Regia di D. Giamberba
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggiani
13.10 Giorno dopo giorno Gio- C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a di G. B. Gardoncini
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a S. Biazza, S. Luise
15.10 Tg3 Ragazzi a cura di P. Sensini
15.20 Zona Franka All'interno: Amici cuccioli - My Fly
15.55 La melevisione favole e cartoni All'interno: Piccole storie - Le avventure di Hocus e Lotus - Amico Fetch - Wildlife
16.40 Cose dall'altro Geo Doc.
17.30 Geo & Geo Documentari un programma di F. Scolllca, R. Cutolo. All'interno: Meteo

SERA
20.00 Sport Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 Il texano dagli occhi di ghiaccio Film (1976) C. Eastwood, S. Locke. Regia di C. Eastwood.
23.30 Tg3 Prima Piano Magazine
23.55 Slide Magazine di S. Ercolani, G. Filippetto
0.55 Educational Magazine MediaMente
1.25 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica
1.30 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
1.35 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - News - - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 13.00 20.00 1.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa - Monete
8.45 medico tra gli orsi Telefilm "Febbre di primavera"
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show. Con I. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "I fratelli Carpazian"
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan, A. Marcheglani, L. Ciampi
13.40 Beautiful Soap Opera con K. K. Lang, R. Moss, H. Tylor
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Famesi, R. Alpi
14.45 Uomini e show condotto da . De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Un tè professore Film-tv (comm., 1996) con M. Hinz, Lippert, Futwangler. Regia D. Kehler. All'interno: Tg Cam
18.00 Verissimo - Tutti i colori con C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti

SERA
20.30 Striscia la notizia - dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Sliding Doors Film (comm., 1998) con J. Lynch, G. Patrow. Regia P. Howitt. All'interno: Tgcom
23.00 Finchè c'è ditta c'è speranza Serie
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo e partecipazione di F. Bracardi
1.30 Striscia notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (R)
2.00 Verissimo - Tutti i colori della Attualità con C. Parodi (R)
2.30 Tg5 Notiziario condotto da E. Mentana (R)
T.J. Hooker Telefilm "Caccia al poliziotto"
3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "Il re di "
5.00 Dream on Telefilm "L'amica delle mogli"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELE
12.25 18.30 0.35

GIORNO
7.00 Cartoni
9.00 Casa Keaton Telefilm "Amicia e lavoro contrasto sicuro" con M. Baxter, Gross. Fox
Supercar Telefilm "Il gioco dei diamanti"
10.25 Mac Gyver Telefilm "A pochi secondi dalla fine"
11.25 Squadra emergenza Telefilm "Sepolto vivo" con M. Beach, C. Bell, B. Cannavale, I. Cibran. Regia G. Norman Bee
13.00 Willy il principe Bel-Air Telefilm "Un romantico jazz" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro, K. Parsons. Regia di Allan
13.25 Cartoni animati
14.45 Dawson's Creek Telefilm
15.30 Anteprima Saranno famosi
15.40 Saranno famosi
16.25 Cartoni animati Rossana - What Mess Slump e Arale - Che campioni Hoffy e Benji
17.35 Squadra emergenza Telefilm "La scelta di Faith" con M. Beach, C. Bell, B. Cannavale, I. Cibran. Regia di G. Norman Bee
19.00 Italia 1 si nasce Varietà
19.25 Cartoni animati

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi
21.00 Squadra emergenza Telefilm "Sentomato all'interno" con M. Beach, C. Bell, A. Ruivivar, E. Gibrian, A. Carlson
22.50 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo. Regia di A. Baracco
23.00 Le Iene Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
24.00 Speciale Lenny Kravitz
0.10 Spin city Telefilm "L'anello della discordia"
0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 Saranno famosi Varietà condotto da D. Bossari (Replica)
2.00 Frasier Telefilm "Servizio sociale"
2.30 I-Taliani Telefilm "Un taxi di nome Armando"
3.00 Il ricatto 2 Miniserie (pol., 1991) con M. Ranieri, L. Mel Sol. Regia di V. De Sisti
4.30 Non è Varietà
5.25 Chiara e gli altri Telefilm Piccolo, A. Haber

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 13.30 18.55

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro
6.40 Alen Telenovela G. Bermudez, V. Pasmanter
7.20 Quincy Telefilm "L'orba mortale"
8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 Peste e corna e gocce di storia Magazine di R. Gervaso
8.50 Innamorata Telenovela con A. Cepeda, S. Del Solar
9.50 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
10.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
11.40 Forum condotto da P. Perego
14.00 La ruota fortuna Gioco condotto Bongiorno con partecipazione di M. Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer
16.10 Innamorata Telenovela
17.55 Sembra ieri Varietà I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine condotto da Francesca Senette
19.50 forza desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
20.55 Superfantozzi Film (comico, 1986) con P. Villaggio, L. Bosisio, G. Reder. Regia di N. Parenti. All'interno: Bollettino dalla neve
22.40 Alfred Hitchcock presenta Telefilm "Prigioniera"
23.25 Profumo Film (erot., 1986) con F. Guerin, S. Sabelli. Regia di G. Gamba. All'interno: Bollettino della Neve
0.55 Tg4 Rassegna stampa
1.20 Donatella Rettore Speciale
2.50 Peccati in famiglia Film (comm., 1975) con M. Placido, R. Montagnani. Regia di B. Gaburro. All'interno: Bollettino della neve
5.00 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca (R)
5.30 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
5.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)
5.55 Ridiamo

La 7

Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 mi-)
8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Saranno famosi Telefilm
13.30 Blind date Varietà con J. Alexander
14.30 stiamo arrivando Film-tv (comm., 1992) con M. K. Olsen. Regia di J. Franklin
15.30 Oasi Magazine con T. Galisio
16.30 Kung Fu Telefilm
17.30 Robot Wars - La guerra dei robot Gioco con A. Lucchetta
18.00 Cartoni animati Yu Yu
18.30 Flash Telefilm
19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari emozionanti con R. Cardarelli
20.00 Tg La7 Notiziario
100% Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una fuori campo
21.00 Sfera Magazine A. Monti
23.00 di guerra (e pace)
24.00 Tg La7 Notiziario All'inter- minuti libro con A. Elkann
0.10 Saranno famosi Telefilm con G. A. Ray
1.10 Fox News Collegamento in con la rete televisiva americana

TMC2/MTV

Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
12.30 Videoclash Varietà
13.30 Music stop
14.30 Tri
15.30 Tri volce
16.30 Mad 4 Hits
17.20 Flash
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
Videoclash Varietà
20.00 Hitlist
21.00 Cartoni animati
22.30 Lovaline Talk-show
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 non
2.00 Mtv Night Zone

TELE+BIANCO

7.25 E' una pazzia Film
9.00 Gigolò per sbaglio Film
10.30 Duets Film (dramm., 1999)
12.20 Il collezionista di ossa Film (thriller, 1999)
14.20 Il prezzo Film (dramm., 1999)
16.15 Will & Grace
I giornate del Cinema
17.10 Hounded Film (comm., 0)
18.40 Mumford Film (comm., 2000)
20.35 Will & Grace Telefilm
21.00 Law & Order Telefilm
21.45 C.S.I. - Crime scene investigation
22.30 Gioco d'amore (comm., 1999)
0.45 Hendrix Film (biogr., 2000)

TELE+NERO

9.30 Tennis: Australian Open
11.45 Calcio - A: Inter-Parma
13.25 Più Mondial Rubrica sportiva
14.30 Sport Rubrica sportiva
14.55 Basket NCAA: Duke-Maryland
16.30 Coppa del Re: Athletic Bilbao-Real Madrid
18.10 Tennis: Australian Open
19.00 Australian Open oggi Rubrica sportiva
19.30 Sporthandicap Rubrica sportiva
20.00 Tennis: Australian Open
22.30 Calcio magazine
23.50 Basket NCAA: Duke-Maryland
1.25 Tennis: Australian Open
3.00 Tennis: Australian Open

RETEA/VIVA

7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA flash Notiziario
12.05 Energize
13.00 Viva
14.25 BgA flash Notiziario
14.30 Vivacè
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo Viva
16.30 Viv.it
17.30 Charts.us
18.35 TgA flash Notiziario
Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Inbox
20.00 Mono
20.30 Ritmo
21.30 100% Dance
22.30 Viva Hits
24.00 Night shift

RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.13 Italia, l'uso Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 (notizie in corso); Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18. campus; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; Zapping; 21.03 Millevoci; Zorro Cesarini - Club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Raiparlamento; 0.33 La notte misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.00 Incipit; 7. Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 "Giovanni, maestro inatteso" Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del Coniglio; 11.00 Il Cammello Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 I Lunedì di Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della ; 2 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radio2: Il pittore.

Gr 6.45; 5; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotte - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotte; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Le avventure di Lüllenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento fiori; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche Lorenz"; 18.00 Storyville; Radiotre Suite; 19.00 Il Cartellone: Stagione Lirica 2001/2002 del Teatro La Fenice di Venezia; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri e domani (Esercizi di memoria); classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 l'Italia con Angelo Balguini; 13.00 Attenti a due, Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI www.tiscali.it
TISCALI

LA STAMPA
SPORT
PAGINA [illegible] GIOVED. 2 GENNAIO

OGGI

9,30 Tennis. Australian Open: semifinali f. Tele+
12,30 Tg sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,00 Calcio. Coppa d'Africa: [illegible] Eurosport
23,15 Sfide Raitre
24,00 White and green Odeon Tv
0,25 Eurogol Raidue
0,45 Studio Sport Italia 1
3,00 Tennis. Australian Open: finale f. e semif. m. Tele+

Ronaldo rientra, poi la Seleçao

MILANO. Ronaldo (foto) prepara il rientro domenica a Venezia e il ct del Brasile, Scolari, lo convoca per l'amichevole del 6 febbraio a Ryad con l'Arabia Saudita. Il suo ritorno gioverà anche alle casse della Federcalcio brasiliana: l'entità dell'ingaggio è legata alla presenza del Fenomeno. «Non vedo l'ora di tornare a fare gol con la Seleçao», ha commentato l'attaccante, che approva la tattica più offensivista adottata [illegible] Cuper.

IL DIFENSORE ERA VIA PER SQUALIFICA: LA SUA AUTO E' FINITA CONTRO UN FURGONE DOPO LA MANOVRA DI UN PIRATA, ARRESTATO IERI SERA. L'ARBITRO CESARI: «GIUSTO NON GIOCARE»

Il calcio si ferma per la morte di Mero

Baggio ha appena appreso la notizia dal quarto uomo Tombolini (di spalle)

Parma e Brescia già in campo quando è arrivata la notizia

Giuseppe Milano

PARMA

La tragedia ferma il calcio. Parma-Brescia, match di andata della prima semifinale di Coppa Italia, non s'è giocato [illegible] è stato rinviato al 30 o al 31 gennaio, si decide oggi. Troppo forte il dolore per la scomparsa di Vittorio Mero, difensore del Brescia, vittima nel primo pomeriggio di [illegible] incidente sull'autostrada A4 fra Bergamo e Brescia. La sua auto è andata [illegible] sbattere contro un furgone [illegible] causa della manovra [illegible] un camion che avrebbe anche tamponato la vettura del giocatore. L'autista, che subito dopo l'incidente aveva ripreso [illegible] sua strada, è stato rintracciato e arrestato per omissione di soccorso poche [illegible] dopo nei pressi [illegible] Verona. Vittorio Mero, che non era con la squadra perché squalificato, [illegible] 27 anni e lascia [illegible] moglie Monica e il piccolo Alessandro, 2 anni. Giocare la Coppa Italia a questo punto è sembrato davvero impossibile.

La notizia arriva mentre le due squadre si stanno scaldando, via radio e cellulari rimbalza in tutti i settori dello stadio ma inizialmente negli spogliatoi poco trapela, si sa dell'incidente e non si sospetta il dramma. Gli ultimi cinque minuti prima dell'ingresso in campo, Baggio e compagni li [illegible] in forte stato di agitazione, sanno che il loro compagno non ha fatto ritorno a casa dalla moglie durante quel maledetto viaggio in autostrada. Una volta entrati in campo però la verità è troppo grande perché non venga scoperta [illegible] tutti. Il settore dei tifosi bresciani scandisce: «Non potete giocare». Poi un lungo: «Vittorio Mero», ripetuto più volte.

[illegible] quarto uomo Tombolini ha appena saputo [illegible] Menichini (il vice [illegible] Mazzone) della morte di Mero. Si avvicina all'arbitro Cesari che sta per fischiare l'inizio. I dirigenti del Parma e del Brescia confabulano con le giacchette nere a bordo campo. Roberto Baggio rompe [illegible] indugi, si avvicina e chiede: «Ditecì la verità, è morto?». Il giocatore si sfila i guanti e li getta sul campo, segnale inequivocabile per i compagni. Poi porta una mano alla maglia, si copre il volto rigato di lacrime e si infila negli spogliatoi; [illegible] terzino Bonera [illegible] volta [illegible] il piccolo centrocampista Esposito e comincia a piangere. Federico Giunti si tiene [illegible] viso tra [illegible] mani, disperato. Il turco Hakan Sukur e gli altri giocatori del Parma hanno parole di conforto e gesti di affetto per i colleghi che abbandonano il campo seguiti dai gialloblù.

«Anch'io sono stato informato del lutto solo in quel momento - racconta Cesari -. Con i due capitani abbiamo deciso subito di ritirare negli spogliatoi. Al telefono il segretario della Lega Marchetti e il vice presidente Galliani hanno dato l'assenso per la sospensione, una decisione di grande civiltà». [illegible] giocatori hanno saputo [illegible] notizia solo in quel momento - ribadisce il [illegible]dente del Brescia, Gigi Corioni - e hanno preso l'unica decisione possibile. Mero? E' morto uno dei migliori, non è una frase fatta, davvero». Antonio Filippini piange, Baggio non vuol dire nulla, il portiere Smicek racconta: «E' la tragedia più grande che abbia [illegible] vissuto. Quando sia[illegible] entrati in campo sapevamo solamente che aveva avuto [illegible] incidente, poi abbiamo capito».

L'ultimo [illegible] averlo visto, dello staff bresciano, è l'assistente di Mazzone, Enrico Nicolini. È lui che ha curato, [illegible] Erbusco, l'allenamento degli indisponibili, Emanuele Filippini, Markus Schopp, Marek Kozminski, il povero Mero: «Dopo l'allenamento - si sfoga commosso il tecnico - siamo andati tutti insieme a mangiare, abbiamo scherzato. Lui parlava del suo futuro, resto a Brescia, vado via, [illegible]. Un ragazzo splendido. Il Parma ha capito [illegible] nostro dramma, giocare era impossibile».

E IL GIOVANE GALLI UCCISI SULLE STRADE

Il padre lo [illegible] dalla tv e ha un malore

[illegible] Vittorio Mero, nato il 21 maggio 1974 a Vercelli, difensore, [illegible] esordito in serie A il 1° ottobre 2000 a Udine con [illegible] maglia [illegible]. Aveva cominciato nelle squadre giovanili vercellesi [illegible] cristiane, Canadà e Pro Belvedere. Poi en pa[illegible] al Casale (stagione 1991-92) e da qui in C1 al Crevalcore e poi in B a Ravenna con Sandreani allenatore. Sposato, lascia un bambino di 2 anni. Il padre è il barbiere degli sportivi vercellesi e ha il negozio proprio davanti allo stadio Piola: ha saputo la notizia dalla televisione alle 17,30, è stato colto [illegible] malore. E' purtroppo lungo l'elenco [illegible] calciatori morti in incidenti stradali: Gigi [illegible] travolto da un'auto a Torino il 15 ottobre 1967; Paolo Barison nello scontro[illegible] camion sull'Autofiori [illegible] 7 aprile 1979; Lorusso e Pezzella a Lecce il 2 dicembre 1983. E poi il 3 settembre 1989 Gaetano Scirea in Polonia. La morte [illegible] colpito così anche gli ex calciatori Frustalupi e Dirceu. Di recente destò impressione la prematura scomparsa [illegible] Niccolò Galli, 17 anni, figlio dell'ex portiere Giovanni, vittima di una caduta dal motorino.

Vittorio Mero, 27 anni, vercellese

UN MINUTO DI RACCOGLIMENTO A SAN SIRO NELL'ALTRA SEMIFINALE DI COPPA ITALIA: I BIANCONERI SI CONFERMANO IN FORMA COME IN CAMPIONATO

Del Piero e la Juve-bis danno lezione al Milan

Rossoneri in vantaggio con Javi Moreno alla fine del primo tempo
In avvio di ripresa arriva il pareggio di Birindelli su punizione deviata da Gattuso, poi Alex entra per Amoruso e segna su assist di Zenoni

Marco Ansaldo

[illegible]

La partita delle seconde linee è stata decisa da chi più di ogni altro è da considerare nella prima: Alex Del Piero, gettato nella mischia a [illegible] quarto d'ora alla fine, ha firmato il 2-1, nell'insieme una vittoria giusta (la prima di Lippi contro Ancelotti), che rafforza l'ambizione della Juve [illegible] arrivare alla finale di Coppa Italia. Il Milan, tra' quindici giorni, sarà chiamato a un'impresa che [illegible] [illegible] sembra nelle sue corde per quanto si è visto [illegible] stagione modesta e interlocutoria che neppure Ancelotti sa vivacizzare.

Altorno come le targhe [illegible] cui si può circolare in questi giorni, le due rivali hanno comunque allestito uno spettacolo decente per la Coppa Italia, ormai declassata a quello che un tempo era il torneo [illegible] Martino, in cui giocavano le riserve o chi recupe[illegible]va dagli infortuni. E' più [illegible] meno quanto è successo a San Siro, davan[illegible] a [illegible] mila persone che hanno sfidato i problemi del traffico [illegible] del clima, una piccola folla [illegible] coraggiosi rispetto [illegible] quanti se ne vedono per le sfide di campionato o il Trofeo Berlusconi in agosto.

Fuori i grossi nomi (Shevchenko, Nedved [illegible] appunto, Del Piero [illegible] sarebbero visti nella ripresa) c'era lo spazio per chi gioca poco. La Juve celebrava in difesa il ritorno a tempo pieno di Montero dopo un mese e mezzo e l'addio a Paramatti, che non lascia rimpianti anche se ci chiediamo cosa farà Lippi con l'esiguo numero di esterni che gli restano. Ieri tuttavia s'è confermato che Zenoni, se gli danno fiducia e un [illegible] di continuità, è l'unico terzino che può sfruttare per fare gioco: dalla fascia destra sono arrivate le proiezioni più interessanti e i cross dal fondo più pericolosi. [illegible] è uscita una [illegible] ariosa. Questa squadra di rincalzi [illegible] è fenomenale ma gioca un football persino più gradevole di quello che i bianconeri mostrano in campionato, con più movimento senza palla e [illegible] una punta, Zalayeta, che è migliorato incredibilmente stando lontano da Torino. Peccato per i bianconeri che al [illegible] fianco [illegible] ci fosse l'Amoruso del match di andata contro l'Atalanta, nè un Maresca lucido.

Il [illegible] invece ha metabolizzato la visione ancelottiana del calcio. Ci sono momenti in cui subisce [illegible] gioco [illegible] un pugile alle corde, non ce la fa a uscire dalla propria metà campo e ti chiedi quanto riuscirà a reggere. Il gioco è prevedibile, la difesa ballerina. L'avvio dei rossoneri è stato incisivo finchè Brocchi e José Mari hanno infilato [illegible] zona calpestata da Paramatti e da Montero sfasato dalla convalescenza. L'azione tra i due non si concretizzava di un amen al 7' e, al 9', ancora Brocchi era anticipato dall'uscita bassa [illegible] Carini, sull'intelligente allungo di Serginho.

Finiva lì, il Milan e l'avremmo rivisto al 39' per il gol di Javi Moreno, [illegible] bella botta di destro nell'angolo basso, favorita da una smagliatura centrale della difesa, soprattutto di Montero che lo aspettava invece di andargli in contro.

Nel frattempo i bianconeri avevano [illegible] costantemente l'iniziativa, senza arrivare al gol. Ci [illegible] provato di [illegible] Zalayeta al [illegible] e al 25' (parata centrale di Rossi), quindi Ferrara, che ha [illegible] fiuto di squartarsi sui calci da fermo: in tordone, colpiva la faccia alto della traversa. Subito [illegible] gol, [illegible] Juve [illegible] irrigidiva. Moreno [illegible] ancora pericoloso perchè sa difendere bene la palla in area, ma non gli riuscivano i tocchi decisivi.

La partita [illegible] scorbutica, adatta a tipini come Davids, Brocchi e Gattuso: Braschi non era convincente, come gli capita spesso quest' [illegible]. La Juve arrivava al pareggio al 3' con una conclusione fortunata [illegible] Birindelli, la cui punizione era deviata da Gattuso nell'angolo, imprendibile per Rossi, e [illegible] nel finale, mentre il Milan non riceveva da Shevchenko l'iniziativa di pericolosità, che l'ucraino [illegible] sa più istillare.

Non c'erano pericoli per i portieri ma in [illegible] dole ultime azioni, Zenoni raccoglieva il fiato per lanciarsi [illegible] fondo [illegible] inventare un cross basso e teso, sul quale Del Piero si avventava in scivolata, per il tocco decisivo.

L'uruguaiano Zalayeta, bello «in volo» fra Gattuso e Laursen, si è ben disimpegnato anche ieri sera contro la difesa della squadra rossonera

MILAN (4-4-2)	1
ROSSI	6
ROQUE JUNIOR	6
(26' s.t. Costa)	5.5
LAURSEN	5.5
CHAMOT	5.5
HELVEG	5.5
BROCCHI	6
(20' s.t. Shevchenko)	5
GATTUSO	6
DONATI	5.5
SERGINHO	6
JOSE MARI	6
(32' s.t. Umiti)	s.v.
JAVI MORENO	6.5
AL. ANCELOTTI	5

JUVENTUS (4-3-1-2)	2
CARINI	6.5
BIRINDELLI	6.5
FERRARA	6.5
MONTERO	5.5
PARAMATTI	5
(30' s.t. Pessotto)	s.v.
ZENONI	6.5
TACCHINARDI	6
(22' s.t. Nedved)	6
DAVIDS	6.5
MARESCA	5.5
AMORUSO	7
(30' s.t. Del Piero)	7
ZALAYETA	6.5
[illegible]	6.5

Arbitro: BRASCHI 5.5

Reti: p.t. 39' Javi M[illegible], s.t. 3' Birindelli, 41' Del Piero.

Ammoniti: Maresca, José Mari, Ferrara, Birindelli, Davids, Conte.

Spettatori: Paganti 27.682, incasso 429.442,50 euro

PARAMATTI ALL'ATALANT[illegible] DONI, ATHIRSON IN BRASILE

Lippi: questo è un gruppo vincente

[illegible]. Lippi gongola per il colpaccio: «E' la dimostrazione che questo è un gruppo compatto e vincente». Del Piero ringrazia i compagni: «Ho raccolto il frutto del loro lavoro. Bravi a non abbattersi dopo lo svantaggio». Ancelotti confida nel ritorno: «Partita combattuta alla pari, loro più bravi nel finale, ma siamo ancora in corsa». Intanto Tacchinardi lamenta la sospetta distorsione a [illegible] caviglia e Amoruso un indurimento muscolare. Sul fronte del mercato, la Juve è attiva. O'Neill si è accordato col Perugia (a fine stagione Lippi avrà Balocco), mentre Paramatti (valutato 500 mila euro) passa subito all'Atalanta quale «acconto» per il trasferimento a fine stagione di Doni e Zauri in bianconero. L'Atalanta dà Rinaldi al Brescia. Sempre la Juve ha dato il difensore brasiliano Athirson al Flamengo in prestito per 18 mesi. Infine il Real Madrid avrebbe offerto 65 milioni di euro (125 miliardi di lire) per Trezeguet. [n. s.]

Davids spronato dai fischi, Zalayeta bello di notte Ad Ancelotti non bastano Serginho e Brocchi

dall'inviato a MILANO

[illegible]

ROSSI 6. Ha braccia come tentacoli di [illegible] polipo, le palle alte [illegible] quasi tutte sue. Alex lo infilza da due metri.

ROQUE [illegible] [illegible] Innalza un argine sulle [illegible] di destra (dal 26' st **Costa 5,5**).

LAURSEN [illegible]. Sbanda più volte, un [illegible] innesca Davids, il fondo schiena annulla una conclusione di Zalayeta.

[illegible] 5,5. Doma Amoruso senza penare, si impappina sul gol del ko.

[illegible] 5,5. Apre [illegible] gioco sulla sinistra. Aveto presente Maldini? Il danese è un'altra cosa.

BROCCHI 6. Un piccolo bufalo alla carica. A dispetto del cognome mette [illegible] alla prova la difesa della Juve. Si agita molto obbliga Carini a uno spericolato salvataggio [illegible] piede (dal 20' [illegible] **Shevchenko 5**).

GATTUSO 6. Frena i bollenti spiriti e anche [illegible] suo gioco.

DONATI 5,5. Ha talento, di rado gli permettono di dimostrarlo. Fa l'Albertini [illegible] singhiozzo.

SERGINHO 6. Poco pericoloso nel primo tempo, anche [illegible] ogni volta che [illegible] la palla fa ondeggiare mezza difesa.

[illegible] [illegible] 6. Molto agile, bene il 1° tempo (dal [illegible] st **Umit sv**).

JAVI [illegible] 6,5. Un tappabuchi eccellente. Una volta lo stoppa Ferrara, [illegible] appena gli lasciano spazio infila Carini.

JUVENTUS

[illegible] 6,5. La stoffa c'è. Salva su Brocchi ed è sempre ben piazzato. Non è Batman e quindi non riesce [illegible] [illegible] il sinistro di Javi Moreno che si infila alla sua destra.

BIRINDELLI 6,5. La Coppa Italia è il suo piccolo mondo. In assen[illegible] di Del Piero colpisce lui su punizione, seppure con la complicità di Gattuso.

[illegible] 6,5. Lippi gli chiede pure gli straordinari del merco[illegible]. Ciro è in grande condizione, ha [illegible] forza di cercare il gol con una capocciata che tocca la traversa e si perde sul fondo.

MONTERO 5,5. Al rientro dopo oltre 40 giorni sul campo in cui [illegible] giocato l'ultima partita. Non è al meglio, la tensione è tanta e vomita sul campo.

[illegible] [illegible] Chiude nella Juve prima [illegible] approdare all'Atalanta. Non è un addio memorabile, dimostra i soliti limiti. Speriamo per lui che a Bergamo ci fosse un black out televisivo.

ZENONI 6,5. Sacrificato cronico in favore di Zambrotta. Peccato, perchè è l'unico della Juve che sappia andare sul fondo a crossare. Dalle sue [illegible] in profondità scaturiscono sempre pericoli per Rossi. Fa l'assist per il gol-vittoria.

[illegible] 6. Fa il [illegible] regolando il ritmo del gioco (dal 22' [illegible] [illegible] 6).

DAVIDS 6,5. Chiella [illegible] il [illegible] per lui non è mai una partita come tante. La gente lo fischia e lui si carica.

[illegible] 5,5. Viaggia su ritmi blandi, ha i colpi del giocatore vero, ma capita sempre che alla fine ti chiedi cosa abbia fatto.

AMORUSO S. Male con l'Atalanta, [illegible] spessore ieri sera. Si muove molto, la vede pochissimo. [illegible] infortuna pure (dal 30' st **Del [illegible] 7**: una palla, un gol. Perfetto).

ZALAYETA 6,5. Avesse fatto come Inzaghi [illegible] spesso colpiva la palla in maniera sbilenca e frega va il portiere avrebbe segnato di testa. E più che un rincalzo. Curioso: gioca soltanto di notte.

IL CILENO CHE NON HA MAI AMATO IL TENNIS FEMMINILE

Fuori Rios, antipatico e maschilista

Capriati demolisce la Mauresmo

Stefano Semeraro

L'ANTIPATICO, il chino, il macho tascabile è fuori dal torneo, e le ragazze applaudono, ghignano, allargano sorrisi soddisfatti. Qualche giorno fa Marcelo Rios, n. 1 del mondo nel '98 - anno in cui fu finalista a Melbourne - e oggettivamente una delle creature più indisponenti del pianeta, aveva sputato bile sul tennis femminile, inserendosi in una lunga tradizione di misoginia più o meno feroce, più o meno latente: «Il loro tennis è uno scherzo, è ridicolo che le donne pretendano di guadagnare gli stessi soldi dei maschi», dixit Marcelo.

Il grimaldello dialettico era sempre lo stesso - le ragazze non giocano il set, tranne che ai Masters, il livello medio dei loro match, tolte le stelle, è molto basso - e anche questa volta aveva suscitato un mélange di reazioni, dalla quasi indifferenza di Martina Hingis alla rabbia sorda della Capriati.

Marcelo aveva anche invitato le sorelone Williams a rigiocarsi la reputazione contro Karsten Braasch, mediocre gregario del circuito che un paio d'anni fa, per scommessa, le umiliò in una partitella di allenamento. Una qualche divinità minore, femminà ovviamente, deve essersi però adirata con il cileno, costringendolo ieri a fallire le ghiotte occasioni che un match tirato con Tommy Haas (7-6, 6-4, 6-7, 7-6) gli aveva offerto per guadagnarsi una semifinale contro Marat Safin, vincitore a sua volta sull'infortunato Ferreira.

Rios ha trasformato solo delle 13 palle break che pure ora riuscito ad edificare contro il solido servizio di (22 aces), un figlioccio di Boris Becker che brilla certo per talento ma come piantare gli artigli in un match. che per giunta è carino, educato, politicamente molto correct. Insomma, l'esatto contrario della divina carogneta di Santiago. Uno che dal 1994, quando fece sua apparizione nel Tour da campione del mondo juniores, sempre fatto disperare colleghi e giornalisti, per non parlare dei coach, triturati e liquidati con modi da camorrista.

Le sue conferenze stampa sono rosari di silenzi indispettiti, in campo è spesso scostante, villano - riuscì turbare persino l'olimpico Sampras - maltratta con suprema equanimità palline, racchette, raccattapalle. Eppure i suoi paesani giornalisti hanno avuto il coraggio di eleggerlo «Atleta cileno del XX secolo» preferendolo addirittura a pedatori come Salas e Zamorano.

Prima di subire una serie avvilente - e qualcuno sostiene meritata - di infortuni (gomito, schiena, pubalgia, doppia operazione alle gambe, bacino) l'infame era arrivato a spezzare la matita che un allibito piccolo fan aveva osato porgergli per un autografo. L'anno scorso a Roma finì in commissariato dopo un alterco da ubriaco con un taxista, e anche ieri è riuscito a farsi ammonire per «udibile oscenità» da un rassegnato giudice di sedia.

Curiosamente proprio due donne - la santa baby-moglie Julianne, sposata nel 2000, e la figlioletta Constanza, nata l'anno scorso - sembravano averlo addolcito durante un purgatorio ospedaliero-riabilitativo che lo aveva visto scendere fino al n. 39 del ranking. I tanti riflettori puntati sulle divette del circuito devono averlo di nuovo inasprito, ma l'avviato recupero al tennis di vertice dei suoi ricami da virtuoso, dalle sue traiettorie bimani e illuminate, è comunque una buona notizia per sport in cerca di talento e personaggi.

Gli accoppiamenti maschili sono dunque Safin-Haas e Novak-Johansson, mentre fra le girls Jennifer Capriati ha demolito Amelie Mauresmo con un duplice 6-2, e ora attende, in un remake della finale parigina dello scorso anno, la belga Clijsters, uscita vincente (6-2, 6-3) dal derby con la Henin. Per la prima volta nel torneo in vista Capriati ai livelli dello scorso anno, ma la semifinale bassa fra Hingis e Seles promette di produrre, qualunque sia il risultato, una finalista da paura.

Il «Chino» ha sempre sostenuto che le donne devono guadagnare meno dei maschi

L'americana si dimostra in grande condizione eliminando in due set la pericolosa francese

Sopra, la gonna di Jennifer Capriati; a sinistra, la rabbia di Marcelo Rios

BASKET: EUROPEI 2003

Gli azzurri si arrendono in Slovenia

Giorgio Viberti

Nel penultimo turno di andata delle qualificazioni agli Europei di Svezia 2003, l'Italia è stata sconfitta a Capodistria dalla Slovenia (84-78), fallendo così una buona occasione di mettere già una concreta ipoteca sul passaggio alla fase finale.

I padroni di casa, dopo il grave e inopinato ko in Inghilterra oltre a quello nettissimo la Russia, dovevano vincere a tutti i costi per puntare ancora a uno dei primi due posti del girone E o almeno a occupare la posizione (si qualificheranno infatti le prime due e le quattro migliori terze classificate dei 5 raggruppamenti previsti). Contro una Slovenia così agguerrita anche se incompleta (mancavano gli infortunati Milic, due «italiani» che giocano entrambi a Bologna, rispettivamente nella Kinder e nella Skipper), gli azzurri hanno cercato a loro volta di sopperire alle gravi Myers, Fucka, Abbio e Marconato (tutti ko per motivi fisici), senza tuttavia mai riuscire a dare una propria impronta al match.

Ci hanno provato a tratti i due rientranti Pozzecco e Pittis, richiamati dal ct Recalcati indipendentemente dalla gravi assenze dell'ultima ora, ma l'Italia ha dovuto subire i vari McDonald, Nachbar (che gioca nella Benetton Treviso), Tusek (Scavolini Pesaro), Smodis (Kinder Bologna) e Jurkovic. La Slovenia è stata sempre in vantaggio, anche (+18 fra il terzo quarto di gara), grazie alle migliori prestazioni nel tiro, nei rimbalzi e anche in contropiede, concedendo qualcosa solo nel finale, a risultato acquisito.

Ora gli azzurri, che fino a ieri erano a punteggio pieno grazie alle vittoria su Inghilterra, Repubblica Ceca e Portogallo, dovranno riscattarsi sabato contro la Russia a Pesaro, dove Recalcati spera di recuperare Myers. I migliori: Smodis e Jurkovic 17 punti; Pozzecco e Pittis 15.

SPORT FLASH

DI CANIO AL Malgrado l'acquisto di dell'uruguayano Diego Forlan, il Manchester United è ancora interessato a prendere Paolo di Canio entro la fine del mese. Lo ha riferito il dg Kenyon che sta trattando con il West Ham per miliardi di lire.

F1: IN FORMA. David Coulthard la nuova McLaren è stato il più veloce ieri nei test di Barcellona, precedendo il compagno Raikkonen e Massa (Sauber). La Ferrari ha girato a Fiorano con Badoer. Domani la presentazione a Silverstone della nuova Williams-BMW di Ralf Schumacher e Montoya, domenica a Parigi la renault di Trulli Button.

ALFA OK AI PILOTI. Il team Nordauto, coordinato dalla N. Technology, squadra ufficiale dell'Alfa Romeo ha confermato i piloti Fabrizio Giovanardi e Nicola Larini che correranno nell'Euro Tcc (European Touring Car Championship) con le 156 GTA. Oggi le prime prove a Misano Adriatico.

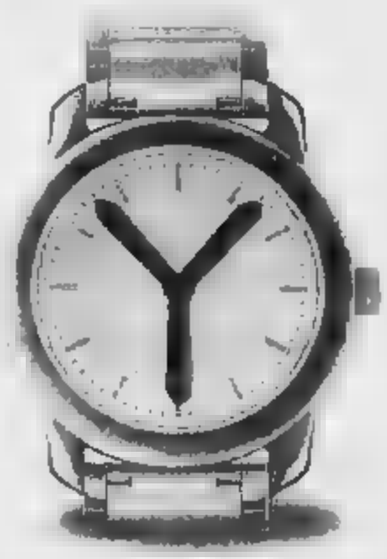
INFORTUNATA. L'azzurra Barbara Klaon si è seriamente infortunata cadendo sulla pista Olimpia di Cortina d'Ampezzo durante la 2ª sessione di prove della libera di sabato. La 22enne di Bressanone ha riportato una sospetta lesione collaterale ginocchio destro, con probabile interessamento dei legamenti e una distorsione rachido-cervicale. Il miglior tempo stato ottenuto dall'austriaca Goetschl, 2ª la Kostner a 25 centesimi.

A Stoccolma (Coppa del Mondo in vasca corta), 3 primato mondiale in due giorni per l'americano Ed Moses, che ha migliorato il limite dei 100 che già gli apparteneva: 57"47 contro il precedente 57"66. Record mondiale anche per la svedese Ingelstrom nel 50 rana con 30"93.

VOLLEY: TREVISO FUORI. Battuto 3-1 Mosca dal Luzhniki, la Sisley Tv tricolore è stata eliminata dalla Champions League. Ai quarti passa invece la Lube Mc (3-0 all'Almeria).

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. NON SOLO NELLE BOUTIQUE.

Fino al 31 gennaio, **LANCIA Y** con una SUPERVALUTAZIONE di L.**3.000.000** (**€ 1.549,37**) sull'usato che vale zero

con in più

un **FINANZIAMENTO** a **TASSO ZERO** di L.**14.000.000** (**€ 7.230,40**) in 24 mesi*.

Concessionarie Lancia del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

www.buyitlancia.com

*Importo finanziato L.14.000.000 7.230. durata 24 rate da L.583.333 (€ 301,27) Spese gestione pratica L.250.000 (€ 129,11) più bollo. Tan 0% - taeg 1,75%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è per Lancia Y DoDo e non cumulabile con in corso.

UnEuro

da noi l'euro vale di più

E' vero! I prezzi del FUORI TUTTO UniEuro sono così bassi che è come se l'Euro valesse di più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono ancora molte offerte come queste, ma finiranno ben presto e riteniamo che

NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!

Stiamo finendo le scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!

€ 119,00
Frigo tavolo INDESIT 140 litri di capacità
PREZZO di OGGI in EURO € 119,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 230.416
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 299.000

€ 180,00
Lavatrice ISKIS carica frontale 400 giri s/fermostato
PREZZO di OGGI in EURO € 180,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 348.528
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 469.000

€ 299,00
Lavatrice CANDY carica frontale 800 giri centrifuga - classe A/A
PREZZO di OGGI in EURO € 299,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 578.944
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 729.000

€ 103,00
Forno microonde WHIRLPOOL 20lt. 900w piatto r
PREZZO di OGGI in EURO € 103,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 199.435
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 249.000

€ 19,00
Ferro a vapore ROWENTA 1400w piastra inox extra vapore
PREZZO di OGGI in EURO € 19,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 36.789
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 49.000

€ 77,00
Macchina da stiro TERMOZETA Timoria Express stiratrice verticale
PREZZO di OGGI in EURO € 77,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 149.092
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 199.000

€ 123,43
Impianto hifi mini AIWA hifi Hi-Fi 40 stazioni memorizzabili
PREZZO di OGGI in EURO € 123,43
PREZZO di OGGI in LIRE L. 239.000
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 320.000

€ 518,00
Ricevitore home cinema DVD integrato decoder dolby digital potenza 200w - 5 satelliti + subwoofer attivo
PREZZO di OGGI in EURO € 518,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.002.988
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 1.350.000

€ 378,00
Impianto hifi mini PIONEER 200W RDS CD verticale casse a tre vie
PREZZO di OGGI in EURO € 378,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 731.910
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 999.000

€ 158,00
Tv color AIWA 14" - televideo ingressi A/V frontali
PREZZO di OGGI in EURO € 158,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 305.930
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 400.000

€ 748,00
Videocamera SHARP digitale mini DV zoom 25/700x display LCD 2,5" stabilizzata MULTIMEDIA CARD
PREZZO di OGGI in EURO € 748,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.448.000
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 1.750.000

Macchina fotografica CANON digitale 1,3 Mega pixel zoom ottico 3x - card 8 mb
PREZZO di OGGI in EURO € 358,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 693.184
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 900.000
€ 358,00

Macchina foto Olympus AF8 flash automatico batteria Li-Ion
PREZZO di OGGI in EURO € 41,90
PREZZO di OGGI in LIRE L. 81.129
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 120.000
€ 41,90

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 31 gennaio 2002 SALVO ERRORI DI STAMPA E DI COMPOSIZIONE

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

TRONY

(TO) TORINO via Cavoli, 112 ang.C.Maroncelli T.011/6638868
(TO) TORINO [redacted] 101 T.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Parlorcio tel.011 [redacted]
(TO) BUROLO di IVREA [redacted]28 Loggia di Viverone, n° 8 tel.0125/676183
(TO) ORBASSANO c/o filiale del Maldè fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 [redacted]
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina [redacted] 41 tel. 0121/203010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 T.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Scalaora V.Giovano,63 T.011/9019036
(AO) AOSTA [redacted] 103 T.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Charrin, 114 T.0165/235815
(VC) VERCELLI lung.Ovest Pia Centrovia T.0161/294692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Cisonello tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47417
(CN) CENTALLO [redacted] 231 B. S.Maurizio,60 T.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato T.0171/261190
(CN) FOSSANO di Cherasco v.Cuneo,34 T.0172/695833
(CN) CASTAGNITO v.ia Nizza,16 tel.0173/311224
(CN) GENOLA Piazza Battisti 19 T.0171/73/68611
(CN) MONDOVI' via Torino,54 T.0174/40423
[redacted] ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
UniEuro
TORINO B.G.Elettroservice [redacted]38 T.011/0[redacted]
TORINO R.T.A. di Corbanese V.Botticelli,2 T.011/7[redacted]
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Monteglappa,39 T.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 T.011/9412467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 T.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO St.Genova 45/B tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA Liste Nozze V.Cavour,131 tel 011/9662091
(TO) CHIVASSO Magli Casa Liste Nozze St. Torino,135 Tel 011/9173362
(TO) Orbassano MasterVideo 2000 V.V.Emanuele,171 T.011/9003183

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. [illegible] - Torino

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA DALLE 9-12.30/15-19.30

SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COMETO

Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Rifin finanziarie della vostra auto da subito

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

[illegible]

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO

CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ [illegible]

LISTE NOZZE

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
CRISTAL MAITRE DE VERSAILLES VAL SAINT LAMBERT GUY DEGRENNE
PORCELLAINE DE LIMOGES WMF BACCARAT SAINT LOUIS
LAGOSTINA GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE

SALDI

DAL 10% AL 50%

CRISTALLERIE E PORCELLANE
POSATERIE E ARGENTERIE

Nell'occasione del MACEF

SPECIALE SPOSI

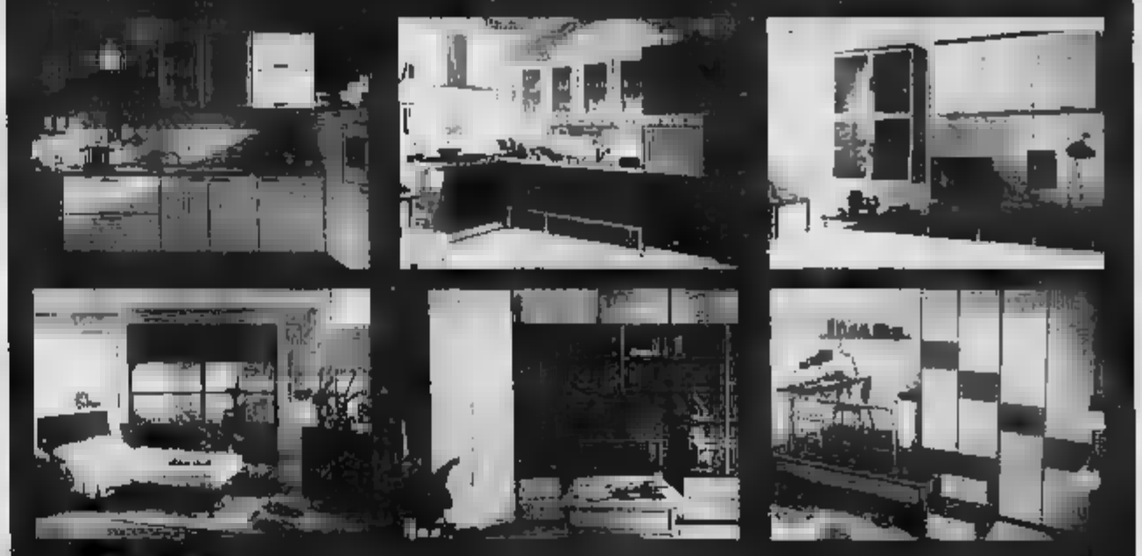
Le coppie che prenoteranno la lista nozze entro fine mese
avranno diritto nel giorno del matrimonio celebrato nell'anno 2002 di:

SERVIZIO FOTOGRAFICO
+ AUTOVETTURA CON AUTISTA
+ BOMBONIERE IN RASO

IN ALTERNATIVA [illegible] ACQUISTO DEL 20% SUL [illegible]

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa



PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

MOBILI CASABELLA

VIA DE SANCTIS 15 - TORINO
A 300 MT. DA PIAZZA MASSAUA Tel. 011.711.959

PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO

DOMENICA POTREBBE ANDARE IN PANCHINA CONTRO LA LAZIO

I primi gol di Franco «Toro, ti sarò utile»

È stato bloccato per sei mesi da un contenzioso con il suo club d'origine cancellato dalla foto ufficiale granata e, senza stipendio, ospite di Montero Con la doppietta realizzata ieri al torneo di Imperia torna giocatore «vero»

personaggio
Bruno Bernardi

inviato a IMPERIA

RESURREZIONE. E' il lieto fine [illegible] telenovela che ha [illegible] protagonista José Maria Ramallo Franco. Ieri il ventitreenne bomber uruguaiano ha realizzato la sua prima doppietta nel Toro, con un destro angolato e un tocco da opportunista, che gli ha fruttato la coppa per il migliore goleador nel vittorioso triangolare «Nino Cicciones». E ora Franco può finalmente figurare nella fotografia ufficiale dalla quale era stato «cancellato» e sostituito [illegible] un altro giocatore, per motivi di opportunità, nel lungo periodo del contenzioso tra il Toro e il Fenix, la società che aveva ceduto il suo cartellino [illegible] club granata. E domenica il sudamericano spera di andare in panchina al Delle Alpi con [illegible] la Lazio, quantomeno per [illegible] ad «annusare» la serie A che sogna dalla scorsa estate.

Ottocento milioni d'ingag[illegible] [illegible] sino al 2005, gli consentono [illegible] vivere una vita da calciatore professionista con famiglia e carico, la moglie Jennifer e la figlia Lucia Belem nata nel luglio scorso mentre lui si trovava in ritiro a Cogne e ignorava di dover trascorrere sei mesi in [illegible] sorta [illegible] incubo. Sandro Mazzola ha sempre creduto nelle qualità di Franco, seguito in Uruguay da Mirko Ferretti.

Franco è un contropiedista. Quando si presentò a metà luglio, disse che si ispirava [illegible] Faustino Asprilla, colombiano che ricordava anche per le caviglie sottili e affusolate. Fisicamente ben dotato (un metro e 87 per [illegible] chilogrammi), nelle sue prime uscite estive suscitò tuttavia perplessità sotto l'aspetto tecnico. Per questo il prezzo da pagare, sui 14 miliardi di lire, sembrò eccessivo alla proprietà granata che cercò [illegible] tornare sui propri passi.

C'era un contratto firmato che consentiva a Franco [illegible] essere ottimista, [illegible] il tempo passavo e l'attaccante rischiava di andare in crisi d'identità. Mazzola l'ha invitato a tener duro, a non lasciarsi andare. Adesso dice che Franco «è un uomo con gli attributi». Pochi, [illegible] suo posto, avrebbero continuato ad allenarsi [illegible] stipendio in attesa che la situazione si sbloccasse. La questione [illegible] il Fenix per le modalità di pagamento dell'attaccante è ancora aperta, ma [illegible] Toro dovrebbe risparmiare un paio di miliardi. Mentre gli [illegible] dello due parti [illegible] [illegible] affrontavano, Franco in silenzio sudava a Orbassano, con i compagni che lo tenevano [illegible] di giri e non mancavano di offrirgli anche il pranzo. E quando non [illegible] stato più in grado di pagare l'albergo, una grande mano glie l'ha tesa il suo [illegible] zionale Paolo Montero, ospitandolo in casa dove abita tuttora con moglie e figlia in [illegible] di traslocare in [illegible] appartamento del centro. Come... ringraziamento, Franco adesso sogna un gol nel prossimo derby contro la Juventus di Montero.

Dopo aver affrontato l'Imperia e il Timisoara, Franco è soddisfatto: «Sono un po' stanco [illegible] mi sento bene considerando che avevo nelle gambe solo due partite con la Primavera. Sono stato fortunato a trovare subito la via del gol che mi ha dato morale e fiducia. Ma la mia rete più bella, sinora, è la firma sul contratto». Prima di venire in Italia, aveva vinto tre scudetti con il Peñarol, disputando anche [illegible] Coppa sudamericana nella quale era risultato il capocannoniere con [illegible] gol. Ed era nel giro della Nazionale maggiore.

Non poteva essere imbrocchito [illegible] colpo, ma non [illegible] arrabbiato con «patron» Cimminelli né con [illegible] Toro e conta di recuperare [illegible] terreno perduto: [illegible] sto allenando con il massimo impegno per dimostrare a mister Camolese che può contare anche su di me. Se mi darà una chance, lo ripagherò. Chiaro che [illegible] trovando spazio nel Toro potrò ricandidarmi per un posto tra i 22 convocati ai Mondiali asiatici. Sarà difficile, [illegible] non impossibile». Franco [illegible] ha ritrovato il gol e il [illegible] Adesso può tornare a sognare, ma [illegible] occhi aperti.

IN RIVIERA

Timisoara ko ai calci di rigore

[illegible] IMPERIA. Battendo 3-0 l'Imperia [illegible] gol Franco, 1 Scarchilli) e 4-3 ai rigori il Timisoara (serie B romena), il Toro si è aggiudicato il triangolare [illegible] Cicciones». Camolese ha impiegato: Paoletti; Garzya, Fissore; Mezzano, Cauet, Lopez, Comotto (Pagliuchi), Brambilla, Franco, Scarchilli (Osmanovski), Quagliarella (Calaiò). La due giorni in Riviera si conclude oggi, dopo l'allenamento pomeridiano. Con la Lazio, al posto degli squalificati Asta e Fattori. Vergassola dovrebbe giocare più decentrato [illegible] Scarchilli dietro Lucarelli e Ferrante, e con Garzya terzino e Galante libero. [b. b.]

José Maria Ramallo Franco ha 23 anni. In Uruguay ha vinto 3 scudetti con il Peñarol

LEGA, PRANZO SEGRETO DEI «GRANDI» A PARMA

I DIRITTI TV AL CENTRO DELLA SFIDA

- Oggi le società si impegnano a versare al club ospite il **18%** degli incassi da botteghino (biglietti + abbonamenti) e [illegible] contratto televisivo pay per view.
- La serie A assicura sino al 2005 una cospicua somma alla serie B, con soldi prelevati dai diritti tv in chiaro, proventi dei Giochi e delle scommesse, sponsorizzazioni della Lega: [illegible] miliardi garantiti per i primi tre anni; per i successivi, in caso di introiti inferiori, una cifra comunque vicina al «tetto» fissato

LO SCONTRO

- A molti club medio-piccoli scade il contratto in criptato.
- Mancano i soldi da [illegible] alla [illegible].
- Il gruppo Tanzi si batte per mantenere l'accordo di mutualità siglato il 19 [illegible] 1999, [illegible] l'obbligo, però, di concedere alla Lega la delega per la negoziazione dei diritti televisivi in chiaro e radiofonici, quale «conditio sine qua non» per l'iscrizione ai campionati di serie A e B.
- Il gruppo Sensi riconosce l'accordo ma contesta la condizione vincolante (niente delega, niente campionato); inoltre, punta all'aumento [illegible] 18% del contratto pay per view che [illegible] società di casa devono [illegible] club ospiti.

GLI [illegible]

- Con Sensi **21** società su **38***: **7** di A, [illegible] di B
- Con Tanzi [illegible] società: **9** di A, **5** di B
- Tre società indecise

Il vertice del culatello «Avanti con Tanzi jr»

Marco Ansaldo
inviato a PARMA

I grandi club hanno confermato che [illegible] Tanzi [illegible] il loro candidato per la presidenza [illegible] Lega di A e B anche nella prossima elezione, il 1° febbraio, e che non ci sarà il tentativo [illegible] mediare con Sensi per trovare una soluzione all'impasse che [illegible] si scioglierà, temiamo, per molti mesi. Si profila, dunque, un lungo periodo [illegible] reggenza di Galliani, come vicepresidente, [illegible] nel frattempo la zattera litigiosa dei nostri club navigherà [illegible] [illegible] mare di problemi, il più importante dei quali è quello dei contratti televisivi, da cui dipende la salute economica del calcio: c'è da preoccuparsi che li affronti in questo clima di agguati [illegible] di risse verbali ma non poteva essere la zuppiera di tortelli alle erbette, o il culatello stagionato dalla Parmalat a cambiare il corso delle cose in una vicenda in cui si intrecciano gli interessi economici e le antipatie personali sempre più forti.

La lite continua anche dopo il pranzo che ha riunito i dirigenti di Juve, Milan, Inter e Lazio nella villa dei Tanzi, lungo lo stradone che [illegible] Parma porta a Langhirano, una [illegible] bassa di mattoni al [illegible] tro di un parco con piscina e campo da tennis che la siepe altissima ma diradata dal freddo e dalla siccità non nasconde più. Torta di nabbie e salumi buonissimi. C'erano le une e [illegible] stavano apparecchiando gli altri quando, poco prima delle tredici, le due Punto di guardia al cancello si sono scostate per far passare la [illegible] [illegible] Girando alla guida [illegible] Galliani al suo fianco. Poi arrivava Massimo Moratti, con la scorta, infine Cragnotti si aggiungeva alla compagnia che per ora rappresen[illegible] la fazione minoritaria della Lega. 14 consensi contro i 21 che Sensi ha raccolto il 15 gennaio.

Alle 15,30 ciascuno prendeva già la via [illegible] [illegible]. «Era soltanto una riunione tra amici per il ritorno di Tanzi dal Canada. L'occasione per farsi una mangiata in compagnia», ha spiegato un commensale. L'interpretazione enogastronomica non regge. La confraternita del Langhirano costituisce [illegible] realtà [illegible] fronte del Potere come lo considera il presidente della Roma anche se è difficile convincersi che lui [illegible] [illegible] Emiliano Zapata che lotta per [illegible] [illegible] peones. Qui ognuno tira per sé. Sensi ha raggruppato le società medie, piccole e la serie B, con la promessa di battersi perché la Lega blocchi il prossimo campionato se tutti i club non avranno ottenuto il contratto televisivo. I suoi avversari sostengono che è pura demagogia. «Come può - [illegible] domandano - [illegible] presidente [illegible] una società per azioni quotata in Borsa impegnarsi per una soluzione del genere, quando danneggerebbe i suoi azionisti?». E sottolineano che la proprietà della Roma e il controllo del Palermo mettono [illegible] in una posizione equivoca.

L'altro fronte insiste nella tesi che Juve e Milan speculano [illegible] diritti televisivi: a loro le pagnotte, alle altre [illegible] briciole. Si scade nell'insulto personale, tra querele richieste e minacciate. «Sensi [illegible] perso la testa, nessuno ha più voglia di trattare con lui». Neppure Calisto Tanzi che, da antico industriale democristiano in rapporto [illegible] po' con tutti, è stato indicato spesso [illegible] [illegible] elemento di equilibrio. [illegible] signor Parmalat questa volta non [illegible] muoverà. I grandi club [illegible] arrivati a casa [illegible] per confermargli che puntano [illegible] [illegible] figlio e non [illegible] soluzioni diverse, [illegible] il presidente dell'Atalanta, Ruggeri, che il 15 gennaio si schierò con [illegible] ma [illegible] colloca [illegible] sempre nell'orbita juventino-milanese. Questa volta le manovre elettorali [illegible] lontane dal [illegible] [illegible] la Lega resterà senza un capo eletto, co[illegible] è successo per [illegible] anno alla Federcalcio. All'orizzonte, però, non c'è un altro Carraro.

Un'immagine della partita persa 2-1 [illegible] Barcellona contro il Rayo Vallecano

CINQUE GIOCATORI AVREBBERO ORGANIZZATO UN FESTINO IN ALBERGO

Barça sconfitto dopo un'orgia

[illegible]

Un allegro festino a luci [illegible] turba la pace del Barcellona. Cinque giocatori ancora anonimi (due olandesi e [illegible] spagnoli) avrebbero organizzato un'orgia nell'albergo madrileno dove si sarebbero dovuti riposare e concentrare in vista della partita contro il Rayo Vallecano; hanno speso 4600 euro (circa [illegible] milione 800 mila lire a testa, pagate con la carta di credito di uno dei protagonisti) in dolce compagnia poche ore prima del match e, qui è il vero scandalo, hanno poi perso la partita contro un avversario as[illegible] [illegible] blasonato. La notizia - rivelata martedì sera dal canale regionale Telemadrid - è stata amplificata ieri [illegible] prima pagina dei giornali spagnoli. L'unico elemento incerto del racconto è il [illegible] della stanza dell'Hotel Hesperia di Madrid dove sarebbe avvenuto il festino: per alcuni è l'821, secondo altri l'810.

A Carlos Rexach la faccenda [illegible] è andata giù. L'allenatore del Barcellona ha presieduto lunedì [illegible] [illegible] riunione con i giocatori nella quale, secondo la stampa spagnola, ha criticato duramente alcuni suoi uomini: «Mancate totalmente di professionalità, la vostra vita privata comincia a influire anche sul gioco, se non vi date [illegible] regolata ne pagherete le conseguenze». A niente sono [illegible] vite le rassicurazioni delle autorità del club [illegible] Rivaldo e dei Kluivert: il presidente Joan Gaspart ha [illegible] che non dubiterà mai della professionalità dei suoi calciatori e [illegible] vice Angel Fernandez [illegible] smentito il festino, segnalando: «Io ero in quell'albergo e i giocatori erano nelle loro stanze a riposare».

Il direttore generale [illegible] Barcellona, Xavier Perez Farguell, ha «smentito totalmente» la notizia ieri in una affollata conferenza stampa, presenti anche il direttore sportivo della squadra, Anton Parera, il capitano Sergi Barjuan, e Rexach. Durissima la reazione di Barjuan: «Queste [illegible] fanno male alle famiglie. Abbiamo perso ogni fiducia nei mezzi di informazione». I giocatori minacciano querele. Parera sostiene che la prima delle due [illegible] menzionate, [illegible] 821, era occupata da una persona che non c'entrava con la squadra, mentre la 810 si trovava accanto a quella di Angel Fernandez (la 809), «che [illegible] ha sentito nulla». «Dopo [illegible] - aggiunge il ds - molti calciatori si sono ritirati in camera per vedere Malaga-Real Madrid. Alcuni si sono riuniti in una stanza e a fine match si sono trovati in corridoio con delle signore che volevano autografi e ricordi: l'incontro è durato [illegible] ventina [illegible] minuti, perché alle 23,30 dovevano tutti essere nelle loro camere. Il responsabile della sicurezza del club ha verificato prima della mezzanotte che ognuno fosse [illegible] posto». Ma la notte è lunga. [r. s.]

BERLUSCONI CONSEGNA PREMI AI CAMPIONI AZZURRI E PROMETTE: PRESTO 200 MILIARDI ALLE FEDERAZIONI

Quando il premier torna a essere sportivo

Guglielmo Buccheri
ROMA

A Massimiliano Rosolino, il volto-copertina [illegible] nuoto azzurro, tremano [illegible] le mani. «E' stata [illegible] delle [illegible] zioni più forti vissute lontano dalla vasca: quando Berlusco[illegible] mi ha consegnato [illegible] Collare d'Oro non riuscivo a tener ferma la mano destra. Il presidente del Consiglio - sorride Rosolino - ha usato parole diverse per ogni atleta premia[illegible] e [illegible] mio caso scherzava minacciandomi [illegible] non consegnarmi il riconoscimento». A Valentina Vezzali, regina della scherma mondiale, brillano gli occhi: «Berlusconi è una persona simpatica: ridendo, chiede[illegible] spiegazioni sul perché dovesse consegnarmi ben d[illegible] diplomi».

[illegible] Salone d'Onore del Coni va in scena la cerimonia [illegible] premiazione dei Collari d'Oro al merito sportivo e Diplomi d'Onore per gli anni [illegible] e 2000. «Siamo un grande, grandissimo paese, dobbiamo crederci e lavorare per riconquistare il posto che ci spetta nel mondo», è il saluto di Berlusconi. Nella sala i protagonisti di due anni di imprese azzurre, dal canoista Antonio Rossi alla Vezzali, dalla Trillini a Milanoli al ciclista Stefano Garzelli; sfilano le società sportive, gli atleti disabili. «Essendo stato dirigente sportivo - continua Berlusconi - [illegible] quante difficoltà siano necessarie per centrare i traguardi più prestigiosi. Lo sport, dopo la famiglia e la scuola, contribuisce alla formazione dei giovani, insegna il valore del sacrificio, dell'amicizia e della solidarietà».

Collari d'Oro [illegible] Diplomi d'Onore a Rosolino e C. «Siamo un grande paese ma dobbiamo fare [illegible] più»

Già fissato [illegible] maggio il saluto all'Italia del Trap in partenza per l'Asia «A Sacchi portai bene»

La palla scivola [illegible] uno sport azzurro [illegible] il fiato corto, [illegible] conti che, [illegible] [illegible] del Totocalcio che segna [illegible] passo, non girano più. «Sono a conoscenza delle difficoltà [illegible] sta attraversando il nostro movimento. Nella Finanziaria abbiamo stanziato 200 miliardi [illegible], grazie ad un [illegible] to già approvato, [illegible] al più presto», [illegible] affretta a spiegare Berlusconi che poi affronta il capitolo-calcio. «Il mondo del pallone in questo momento ci preoccupa per quanto riguarda l'aspetto [illegible] nomico, ma la sua forza rimane nel fatto stesso di essere la disciplina più amata e seguita».

Un video ripercorre le imprese degli atleti premiati. «Mi impegnerò [illegible] le emittenti [illegible] pubbliche che private perché queste immagini vengano trasmesso spesso e diventino patrimonio degli italiani», sorride il presidente del Consiglio che, [illegible] agenda, regala l'appuntamento di metà maggio. «I nostri azzurri partiranno per il Mondiale in Estremo Oriente: ci terrei ad augurargli un grosso [illegible] bocca al lupo», afferma Berlusconi così come fece nel 1994 alla vigilia della spedizione di Arrigo Sacchi in America.

«Siamo un grande, grandissimo paese», ripete il capo [illegible] governo. Al suo fianco Gianni Petrucci, presidente del Coni, e Franco Carraro, [illegible] [illegible] della Federcalcio. «I duecento miliardi stabiliti arriveranno al più presto», è la promessa di [illegible] Berlusconi che sul Milan [illegible] tappa la bocca.

Abiti, camicie, calzature, cappotti, cinture, cravatte, giacche, giacconi, gilet, giubbotti, impermeabili, intimo, maglieria, pantaloni, scarpe, sciarpe.

Camicie, maglie, pantaloni -20%

Abiti, cappotti, giacche, capi in pelle -30%

[illegible], giubbotti, scarpe -40%

Saldi

dal 12/1 al 9/2

ESPECIALLY FOR MOMENTI

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI - TEL. 0116060757

Comunicazione al Comune effettuata

TECNOLOGIE ALTERNATIVE, MA IL PROBLEMA RESTA QUELLO DEI COSTI E DEI TEMPI

MULTIPLA ■ PRIUS

L'industria dell'auto in questi anni ha «ripulito» in modo enorme i motori di tipo classico e ridotto i consumi ■■ la tecnologia offre altre idee e soluzioni. In attesa di sviluppi futuri, in vetrina ■■■ i veicoli di tipo ibrido: a sinistra, ecco la Fiat Multipla ■ benzina ■ metano, ■ destra la Toyota Prius, elettrica e a benzina

Motori puliti tra presente e futuro

Tante soluzioni: ibridi, metano e Gpl, elettrici e idrogeno

■■■ Rogliatti

TORINO

I motori delle auto sono migliorati molto negli ultimi decenni per quanto riguarda l'inquinamento. Merito del catalizzatore e dell' alimentazione a controllo elettronico (pure ■■ Diesel) ma la situazione si sta aggravando e richiede nuovi interventi. Ci sono varie soluzioni , con differenze di ■■■ e tempi di applicazione: vediamo cosa si può fare nell'immediato, a breve e a lungo termine.

Adesso. Sono già disponibili autoveicoli con motori alimentati a metano o a Gpl, preferibilmente in versione ibrida, cioè con possibilità di funzionare anche a benzina nel caso non si riesca a trovare un distributore dei due tipi ■ gas. L'impianto ha un ■■■ moderato, facilmente recuperabile con ■ risparmio sul prezzo del carburante e molte Case come la Fiat offrono modelli di serie con doppio sistema di alimentazione. La Multipla è ottenibile in versione bipower (solo metano) o bipower (metano-benzina) con una differen■■ di prezzo di circa 2600 Euro rispetto al tipo col motore classico.

■■ ■ auto elettriche a batteria: parecchie Case le propongono sul mercato (la ■■■ Fiat, Peugeot e altre) ma il rapporto tra il costo (doppio rispetto al modello a benzina da cui derivano) e la ■■■ autonomia ne limitano la diffusione a pochissimi privati. Sono acquistate da enti pubblici o imprese municipalizzate. L'auto a batteria ha emissioni zero, ma come viene prodotta l'energia per la ricarica?

A breve termine. Vediamo due linee di ricerca ■ tempi scaglionati: in un futuro relativamente prossimo potrebbero diffondersi vetture ad azionamento ibrido, non come quelle citate prima, ma con un motore a combustione associato ■ uno elettri■■ con batterie di alimentazione: i propulsori ■■■ congegnati in modo da utilizzare solo quello elettrico dove si richiede l'abbattimento totale del gas di scarico e anche quello a benzina o Diesel in zone meno inquinate. La Toyota vende già in Italia la Prius ma mentre l'autonomia generale è pari ■■■ normali il prezzo è più elevato: alle ■■■■■■ a benzina si aggiunge l'impianto elettrico. La Prius costa 26 mila Euro, 15 mila una Corolla.

L'auto ibrida anche quando va ■ benzina inquina meno di una vettura normale ■ ■■ l'altro recupera l'energia in frenata (che normalmente è dispersa sotto forma di ■■■■.

A lungo termine. ■ prospettiva più lontana (si parla ■ 5, ■ ■ più anni) ■■■ l'idrogeno. La Bmw ■■ tempo segue la via delle vetture di serie alimentate a idrogeno (Serie 7), ma l'industria sta puntando sull'impiego dell'idrogeno nelle fuel cell, ossia quei dispositivi che fanno combinare idrogeno puro ■■■ l'ossigeno dell'aria per ottenere elettricità ■■■ la quale far funzionare il motore elettrico dell'auto. Il gas di scarico è semplice vapore acqueo. Il sistema è bello, pulito e l'idrogeno è un combustibile rinnovabile, ad esempio ■■■ la scomposizione dell'acqua con l'energia solare.

Naturalmente i problemi sono tanti, dal rifornimento dell'idrogeno mediante una ■■ di distribuzione ■■■ da inventare al costo delle fuel cell, ma la strada sembra ■■■■ quella. Tra i grandi costruttori la General Motors è all'avanguardia ■■■ modelli sperimentali che hanno dato ottimi risultati (in Europa ■■■ l'Opel Zafira). E in Italia la Fiat potrebbe beneficiare di tali ricerche.

Un passo intermedio potrà essere l'alimentazione di fuel cell non con idrogeno ma con benzina scomposta nel veicolo con uno speciale dispositivo. Si avrebbe una produzione ■ anidride carbonica per il carbonio contenuto nella benzina, ma in quan■■ minori rispetto ai motori classici. Il vantaggio è di disporre della rete distributiva esistente.

Numerosi costruttori hanno ideato ottimi prototipi a trazione ibrida (vedasi ancora la Multiplà in sperimentazione a Napoli): ma il problema prezzo per ora ne impedisce la diffusione.

IL 31 GENNAIO SCADE IL TERMINE DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE PER MOLTI VEICOLI

Il rompicapo del primo euro-bollo

Dove e come pagare per evitare code ed errori: si fa anche online

Piero Bianco

Tra i tanti rompicapo legati all'introduzione dell'euro, il popolo degli automobilisti vive in questi giorni quello della tassa di circolazione. Chi deve paga■ il «bollo», dove, e qual è l'importo esatto? Ecco le istruzioni per ■■■ spiacevoli sorprese. Affrettandosi, si evitano anche ■ code.

Le date. La scadenza ■■ 31 gennaio riguarda le auto con potenza oltre i 35 kW e tassa precedente pagata fino al 31 dicembre 2001. Ma anche vetture storiche (se circolanti), targhe prova, roulotte, rimorchi per imbarcazioni e ciclomotori. La grande maggioranza degli utenti. Per le piccole cilindrate, le moto targate, i camper, i veicoli commerciali e gli ■■■■■ il versamento andrà invece fatto ■■■ fine febbraio (salvo diverse scadenze, per esempio ad aprile).

Le tariffe. Non sono sostanzialmente cambiate, ■■■ che nelle Marche (più 7,98%) e in Veneto (più 10%). Il calcolo da fare è sempre riferito ■ kilowatt riportati ■■ libretto. Prima si pagavano 6000 lire per ogni kW ■ potenza, ora ■ tariffe è di 2,58 euro (per l'esattezza 2,5822844 ma si arrotonda ■ secondo decimale). La carta di circolazione di alcune ■■■ datate riporta solo i cavalli: il calcolo va fatto moltiplicandoli per 1,90 euro.

Superbollo Diesel. E' ancora in vigore per vecchie auto a gasolio, quelle non ecologiche: in questo ■■■ si devono pagare per ogni kW 5,24 euro.

Motorini. Alle moto con potenza inferiore a 11 kW (o 15 Cv) e ai motorini, si applica il forfait fisso di 19,11 euro. Per quelle con potenza superiore, all'importo fisso va invece aggiunta la quota di 0,88 euro moltiplicata per ogni kW.

Dove pagare. Il sistema più semplice e praticato è ancora rivolgersi alle delegazioni Aci (bisogna portare il libretto e il calcolo ■■■ ■■■ automaticamente). Sono ■■■■ alle ■■■■■ anche molti tabaccai (quasi tutti quelli in possesso di terminale per il lotto), numerose agenzie di pratiche auto, alcuni istituti bancari (in Lombardia, Toscana e Lazio). Il costo del servizio è generalmente di 1,55 euro. ■ posta (dove si risparmia: 0,77 €) occorre compilare in ogni voce l'apposito bollettino ■■■ banda trasversale rossa (verde per i ciclomotori). ■ può ancora pagare in lire, ma conteggi e ricevuta sono esclusivamente in euro. Da lunedì scorso funziona (solire il pagamento online tramite il sito www.poste.it; informazioni dettagliate sul bollo si trovano nel sito ministeriale www.finanze.it.

DISTRIBUZIONE EUROPEA, SI DECIDE PER LA RIFORMA

Vendite di auto Come regolarle

Giulio Mangano

■■■

Il 2002 ■■■ ricordato anche per la rivoluzione che potrebbe coinvolgere l'intero mondo dell'automobile. O meglio, della distribuzione, e cioè vendita, assistenza, ricambi e garanzie. Proprio nei prossimi giorni, a cavallo fra gennaio e febbraio e dopo ■■■ stato eventualmente ed ulteriormente emendato, la Commissione europea ■■ suo insieme potrebbe approvare il testo di riforma preparato dal team di Mario Monti.

Una■ proposta che ha ■■■ l'effetto di ■■ sasso lanciato nelle acque della distribuzione automobilistica, fin qui retta da regole più rigide e protette rispetto agli altri commerci. Anche perché l'auto è un bene importante», ■■■ solo per il costo unitario, ■■■ anche per le implicazioni di sicurezza e rispetto ambientale che comporta. Il testo, del qu■ ■■■ ■■■ diramate le linee di massima, ■■■ attualmente sottoposto alle varie direzioni, prima fra tutte quella dell'Industria, ■■■■■ la più attenta alle esigenze dei costruttori.

Il testo definitivo, una volta adot■■ dall'esecutivo europeo - pur restando ■■■ un progetto - verrà utilizzato co■■ ■■■ di partenza negli incontri organizzati fra gli Stati membri, i protagonisti del settore ■ ■ organizzazioni dei consumatori. Non sarà, comunque, adottato prima della prossima estate, per entrare in vigore dal 1° settembre e restarlo fino al 31 maggio 2010, dopo un periodo transitorio iniziale di un anno, per lasciare a costruttori ■ distributori il tempo di adattarsi alle nuove regolamentazioni, preparare e firmare i ■■■■■ che queste implicheranno.

Il progetto presentato in Commissione vorrebbe accrescere la concorrenza nel settore, riequilibrando il rapporto di forze tra co■■■■■ e distributori, a vantaggio dei secondi. Questi, a grandi linee, i punti principali e le ipotesi di lavoro:

- Soppressione dell'esclusiva sul territorio. I concessionari potranno ancora contare sulla definizione di un territorio stabilito dal costruttore, ma potranno operare anche a più largo raggio, via Internet.

- Multimarca. I costruttori non potranno più pretendere che i propri concessionari ■■■ limitati a un singolo marchio. Marchi differenti potranno convivere sotto ■■■ stesso tetto, ma in saloni separati.

- Fine del vincolo fra vendita e assistenza. Dal momento che per il concessionario non esiste più l'obbli■■ ■ assicurare l'assistenza dopovendita, qualsiasi esercizio commerciale - compresi super e ipermercati - potrebbe vendere auto.

- Accesso all'informazione da parte delle officine indipendenti. Anche i piccoli riparatori potranno avere le informazioni tecniche ora riservate a officine e assistenze ufficiali.

- Fine dei ricambi originali. Officine ■ garages avranno il diritto ■ montare pezzi ■ accessori di qualsiasi provenienza (purché sicuri).

- Motivazione per ■ risoluzione del mandato. I costruttori saranno tenuti a motivare l'eventuale rescissione del contratto con i concessionari.

Questa la base di partenza di una discussione che si preannuncia combattuta e difficile. I costruttori europei, attraverso il presidente appena eletto, il francese Jean Martin Folz (Psa), hanno già confermato il loro dissenso di massima, considerato che la riforma appare troppo radicale e potrebbe rompere il tradizionale legame che unisce costruttore, distributore e cliente. Unioni consumatori, operatori economici e parti sociali portano, ognuno per la propria ■■■te, contributi interessanti.

Il progetto Monti pone fine all'attuale modello selettivo «e esclusivo. Le Case potran■■ organizzare la propria rete ■ vendita in chiave selettiva (scegliendo i concessionari in base a criteri prestabiliti) «o esclusiva, affidando uno spazio commerciale e territoriale protetto dalla concorrenza degli altri dealers ■■■ marca. Una scelta che potrà valere per marca o per segmento.

Se il costruttore sceglierà il criterio dell'esclusività, tutti gli aspiranti in possesso dei requisiti obiettivi predefiniti ■■■■■ accettati e beneficeranno di una zona di vendita ben definita. Ma, poiché difficilmente ■ Case rinunzieranno alla possibilità ■ scegliere ■ selezionare i propri concessionari, è quasi certo che prevarrà il criterio della distribuzione selettiva e in questo caso i dealers confermati ■■■ avranno un territorio protetto, ma potranno operare fuori ■■■ con altri marchi. In teoria il distributore potrà vendere nell'ambito dell'intera Unione Europea.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

TOGLIETEVI UN DESIDERIO, AL COSTO DI ■■■ CAPRICCIO.
Lancia Lybra 1.9 jtd LX con climatizzatore Dual Zone, Abs con EBD, Bose® Sound System con sette altoparlanti, cerchi in lega leggera, interni in Alcantara®, volante in pelle.
Fino ■ 31 gennaio con Formula TAN 5% ■ pagate in 24 mesi ■ solo L. 239.000 (€ 123,43).
■ anni di assicurazione furto e incendio e 2 anni di garanzia inclusi nel prezzo.

■■■ www.buy@lancia.com
Concessionarie Lancia.

PREZZO D■■■■A L. 53.857.226 (€ 27.660,00). ANTICIPO (45%) L. 24.100.753 (€ ■■■■ 00 RATE DA L. 239.530 (€ 123,19) VERSAM. FINALE (50%) L. 26.778.613 (€ ■■ 13.■■■■ SPESE GESTIONE PRATICA L. 300.000 (€ 154,94) • ■■■■ ■■■ ■■■ - TAEG 6,71% SALVO APPROVAZIONE BANCA

lo station wagon 4x4
fuori dal comune.

New GJ

- 2300 TD/101 CV ▪ 2900 TD/120 CV disponibile in versione vettura ■ autocarro 5 posti ▪ iva detraibile
- 2300 E/149 CV ▪ 3200 E/220 CV
- Tecnologia interamente Mercedes-Benz
- Sistema ABS a sei sensori
- Electronic Brakes Differential (EBD)
- Controllo Automatico di Trazione (ABD)
- Sospensioni posteriori multilink
- Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene
- Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
- Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
- Carrozzeria in acciaio High-Tech
- Airbag
- Garanzia 3 anni - 100.000 km
- Massa rimorchiabile di 3500 Kg
- Rivestimenti ■ rifiniture in pelle e radica

Engineered by Mercedes-Benz

SSANGYONG

MILLENNIO srl

C.so Casale, 479 10132 Torino tel 0118 991 429

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.936)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,24 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.768)
- altre domande
Euro 2,24 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o numeri: il doppio.
Negrafi urgenti, data fissa: il quadruplo.
Urgentissimi: il triplo.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, forma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Prestaito 011.509.6550 - Novara 0321.393.008 UIC 4404.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative [redacted] pensionati. Finanziaria SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa, istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà tradizionale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 [redacted] Re Umberto 67.

[redacted]FINANZIAMENTI immediati risposta Euro [redacted].000 - Euro 1.000.000 tutte categorie, dipendenti, mutui, liquidità aziendale. Sviz. zera 004101.900. [redacted] Registro n. 5808494583 Londra.

FINANZIAMENTI [redacted] agevolati, [redacted] - [redacted] Euro, Mensili, liquidità, leasing, factoring. Società [redacted] Svizzera 0041/91.640.4490 - CH 524.9.009.256.1.

PRESTITI privati Euro 3.165 / 51.650. Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel. 02.801.344 - UIC 5686.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] Vendesi azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richiesti banca dati. [redacted] gamento contatti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi [redacted] aziende tessili italiano [redacted] investitori esteri. Svizzera Tel. 00419 [redacted].1920.

VUOI vendere la tua attività Astra 15 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel. 011.543.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GE[redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.16014.

ACTIVA 011.642.758 cede azienda settore tempo libero cintura volume affari £ 2.500.000.000 anticipo £ 350.000.000. Rif. 1107.

ACTIVA 011.642.758 cede attività settore tempo libero cintura volume affari £ 2.500.000.000 anticipo £ 350.000.000. Rif. 1107.

ACTIVA 011.642.758 cede ditta settore servizi Torino zona. Palestra/sala incasso £ 1.500.000 al dì. Rif. 1174.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola [redacted] Cit[redacted] so via principale incasso £ 150.000.000 annui anticipo £ 60.000.000. Rif. 1224.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] Negozi cintura direzione Cittadella Interna anticipo £ 200.000.000. Affitto nuovo. Rif. [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante specialità Rivarolo centro storico splendidi locali anticipo £ 90.000.000. Rif. 1162.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] vicinanze Rivarolo 250 coperti incasso £ [redacted].000 annui anticipo £ 150.000.000. Rif. 1229.

BAR caffetteria affare borgo San Paolo orario corto ottimo incasso e possibilità chiusura serale anticipo £. 50.000.000 vendo. Tel. 011.385.5293.

BAR privati impossibilità gestione sanitaria, ampie angolare possibilità ristorazione incrementabile vendesi. Tel. 011.386.4610.

CAFFE' latteria. Torino centro 100 mq incasso £ 1.000.000 al dì cede con eventuale garanzia. Prima 011.562.3895.

CENTRALISSIMA posizione negozio specializzato articoli pramanton e bimbo alto latticinio buon utile cedo. Saldini 011.926.771.

RISTORANTE annesso ad albergo [redacted]ne in gestione solo a persone veramente capaci 450 coperti vera fortuna per [redacted] nucleo familiare. Saldini 011.566.771.

TABACCHI fatto incrementare zona [redacted]eco levate settimanali £. [redacted] super attrezzata cede anticipo [redacted] 310.000,00. Prima 011.[redacted]

TABACCHI fatto ristrutturare zona Rivarolo posizione [redacted] tabaccchi più giochi £ 38.000.000 cede anticipo [redacted] 185.000,00. Prima 011.562.3895.

TABACCHI [redacted] (cavrivela [redacted] Venaria tabaccchi più giochi £ 45.000.000, tre addetti cede anticipo € 235.000,00. Prima 011.562.3895.

ZONA Pinerolo 10 mt [redacted] [redacted], [redacted] campeggio, piano [redacted], trattative in sede. Immobiliare [redacted] 0182.842.645.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] cerca personale ambosesso anche prima impiego libera subito inquadramento di legge. Presentarsi oggi 10,00 / 12,30 - 14,00 / 18,00 Hotel Lancaster corso Turati 8 - Torino.

CARPENTIERI in ferro ambosessi, per azienda costruzione forni linea di verniciatura. Richiesta conoscenza disegno tecnico, saldatura filo nozioni pneumatica elettricità. Disponibilità trasferte Italia estero. Tel. ore ufficio 011.997.3871.

CERCASI coppia [redacted] per villa Bassa Valle Susa, lui pratico piccole manutenzioni, lei disponibile lavori casa. Richiedesi referenze. Offerti alloggio adeguato. Tel. 338.254.3775.

DISEGNATORE ambosessi cercasi, esperienza progettazione per azienda costruzione stampi esclusione forni e trasportatori. Inviare curriculum al fax 011.997.1982.

IMPIEGATI

A.A. [redacted]ER, leader in Italia selezione ambosessi 19 - 31enni da inserire in [redacted] turistici Italia - estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, no lingue. Telefonare 011.668.8352.

[redacted] leader in Italia, selezionerà 15 ambosessi max 21 [redacted] in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.663.2635.

AGENZIA Viaggi leader nel proprio settore cerca nella fascia d'età dai 19 - 31enni collaboratori/trici dinamici motivati ad attività innovative alle dipendenze diretta dell'Azienda. Offresi: retribuzione di vertice, ambiente giovane, stimolante, contratto di legge impiegatizio, possibilità concreta di carriera. Scrivere: Publikompass 8492 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] selezionia profe[redacted] e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, manifestazioni capelli compresi £ 150.000 - £ 500.000 Tel. 02/268.20630

ALIMENTA i tuoi guadagni anche da casa. Da Euro 1.053,57 a Euro 6.566,94 mensili - possibili informazioni 24 ore. Tel. 0142.435.958.

AZIENDA LEADER
di settore ricerca olandesi addetti/e telemarketing tempo pieno o part - time. Tel. 011.710.909

LAVORA senza capi guadagnando fino Euro 1.000 per commessa. Chiama Careergroup 011.324.9287.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini, ma over. Tel. 011.397.0041.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana [redacted] cerca 21 ambosessi massimo [redacted] anni per copertura vari dipartimenti. Offresi offerta retributiva, inquadramenti secondo legge e carriera. Per colloquio tel. 011.316.[redacted]

GROSSA compagnia distribuzione vuole presentare candidature per aperture immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - massima esperienza richiesta - formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.954.1012.

RICERCHIAMO per ampliamento struttura consulente interno, maggiore di max 40enne, bella presenza, esperienza di vendita [redacted] inquadramento di legge Tel. 011[redacted] - 011.563.5622.

[redacted] & LAVORO

Il 4 febbraio inizierà i corsi per parrucchieri, principianti 1°, 2° livello, corsi di taglio colore permanente mechee phon e corsi per estetista indispensabile phlebologia con inserimento lavoro durante i corsi S.A.L. 011 480 343.

SELEZIONIAMO giovani che vogliono essere [redacted] bene[redacted] corrieri cuochi pizzaioli disposti a frequentare corso formativo e pagamento. Tel. [redacted]50.343.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi su tecniche di messaggio sportivo terapeutico estetico riflessologia plantare linfodrenaggio shiatsu per giovani che intendono intraprendere tale attività in proprio o part - time. Per informazioni C.S.T. 011.460.343.

4

PERSONALE PUBBLICI ESER[redacted]

PASTICCERA 21enne [redacted] esperienza triennale cerca occupazione anche stagionale. Tel. 347.115.6778 - 0183.25.901 ore serali.

IMPIEGATI

RAGIONIERA programmatrice, impiegata 26enne, ottima conoscenza PC, AS400, ristorazione, bellissima, capacità rapporti interpersonali, esamina proposte. Tel. 011.901.4709

5

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE corso Racconigi (via Cenischia) ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo ottimo investimento Tel. [redacted].

A. GEDIM 011.562.7566 giardini [redacted] centrale consegna giugno 2002 alloggi varie metrature. Terrazzi, box, giardino condominiale.

A. [redacted] 011.562.7566 via Frejus / Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorile box giardino.

A. GEDIM 011.562.7566 via [redacted] /Ardinenti bella casa piano rialzato libero 6 vani ottimo ristrutturabile.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta, [redacted] zabile medio signorile piano alto, ingr[redacted] doppio 3 camere cucina bagno lavanderia con wc.

A. SERIM 011.562.9801 Precollina [redacted] in palazzina del 1987 signorile salone 3 camere cucinino bagno box.

A. SERIM 011.562.9801 presso [redacted] Adriano libero signorile ampio 3 locali ascensore 2 camere cucina biservizi box.

A. SERIM 011.562.9801 strada del [redacted] nento libero signorile piano alto alloggio mq 140 biservizi terrazzo box doppio.

ADIACENTE corso Sposa in posizione tranquilla stabile di nuova costruzione ultimo appartamento mq 60 ristrutturato. Da vedere! Possibilità box. Casamarket 011.350.5453.

ADIACENTE piazza Solferino prestigioso d'epoca appartamento mq 150 oltre mq 100 al piano interrato attualmente abitazione/studio posto auto. Prezzo interessante. Casamarket 011.530.5853.

ADIACENTE piazza Solferino salone cucina, due camere, studio, camera armadi, doppi servizi. Ristrutturato. Tel. 011.942.3807.

ALLOGGIO corso Agnelli (stadio Filadelfia) 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato occasione € 5 mila più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Leoni (Parella) 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato occasione € 10 [redacted] a mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Peschiera (Milanese) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2° piano bella casa d'epoca 2 anni € 15 mila più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO via Nizza (piazza Carducci) camera cameretta cucina bagno ristrutturato a nuovo 2° piano con posto auto € 2 mila più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO via Talmino (San Paolo) 2 camere cucina bagno ristrutturato casa recente 2 anni bella posizione € 3 mila più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ATTICO centralissimo, via Berola, signorile, ristrutturato, salone, 2 camere, studio, cucina, biservizi, terrazzo. Eurocasa 011.580.5023.

ATTICO maresciallo borgo Vittoria in [redacted] signorile, soggiorno 2 camere cucina bagno, ampio terrazzo box. Gabetti 011.258.969.

CENTRALISSIMO [redacted] d'epoca signorile ampio appartamento adatto abitazione/ufficio, volendo divisibile. Studio Rocca 011.566.3817.

CENTRO casa d'epoca alloggio panoramico con ingresso indipendente, mq 300 su 2 piani volendo box. (Immobiliare 011.500.188.

CENTRO giardini Reali libero bella casa ingresso soggiorno camera cucina pergolato termoautonomo ristrutturata. Eurocasa 011 437 0105

CENTRO STORICO in elegantissimo stabile d'epoca, salone, pranzo, camera studio, cucina, biservizi. Finiture di lusso. Carezza 011.539.062 - 011.539.563.

COLLINA a dieci minuti dal c[redacted] ecletico [redacted] Chieri villetta a schiera nuova costruzione, soggiorno 2 - 3 camere cucina, box, taverna/tta, mansarda. Permuta. Interm[redacted]

COLLINA di [redacted]ga, panoramica stupenda proprietà dei 900 su due livelli con affreschi e balaustre mq 350 [redacted] rustico su terreno di mq [redacted]. Trattativa riservata. Finci 011.505.691.

CORSO [redacted] 7° piano salonino 3 camere, cucina, bagno, posto auto £. 270.000.000. Emmedue 011.437.9106.

CORSO [redacted] 2 camere [redacted] Arpinati [redacted] Agenzia [redacted] 011.541.6844 [redacted] maggio.

[redacted] COSENZA presso in stabile signorile appartamento di ingresso sala 3 camere cucina biservizi posto auto. Gabetti 011.259.380.

CORSO EINAUDI epoca signorile splendida posizione mq 230 più sensazionale collegabile per taverneta. Finci 011.505.691.

CORSO GIULIO CESARE
[redacted]5 imprese [redacted] in bellissimo stabile d'epoca ristrutturato alloggi mq 45/65 totalmente rinnovati a nuovo con finiture da personalizzare. Prezzi interessanti da € 57.000,00 (£ 110.000.000) Per [redacted] 011.593.947.

CORSO SEBASTOPOLI libero ingresso 3 camere (nello cucinino bagno casa signorile con ascensore (£ 260.000.000) € 134.278,79. M. Case Sas 011.770.7531

CORSO TRAPANI 1 libero ultimo piano ingresso 2 camere [redacted] bagno balcone termoautonomo. IPI 011.[redacted].7091.

[redacted] vicinanze via [redacted], ingresso, 2 camere, [redacted], cucinino, bagno, cantina. Termoautonomo [redacted] 129.114,00. Gabetti 011.019.9670.

EROC[redacted] largo Re Umberto in stabile signorile libero vasta collina salone 2 camere cucina servizi. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA via Pastrengo presso corso Re Umberto libero soggiorno 2 camere cucinal servizi £ 290.000.000. Gabetti [redacted]t.561.8338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2974 libero, ottimo, adiacente corso Tassoni, medio signorile, 2 camere finello cucinino bagno.

GABETTI SPA via Fossati signorile doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi. Ag. Viberti 011.335.6703.

IN cascina eccentrica corso Regina Margherita ottima e casa da ristrutturare mq 550 circa. Studio Rocca 011.568.3817.

MANSARDA via Lagrange (piazza Carlo Felice) bellissima luminosissima ascensore € 9 mila più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

MONOLOCALE piazza Carducci ingresso ristrutturato con bagno e angolo cottura 2° piano occasione ottima investimento € 500 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

PALAZZOTTO d'epoca zona Nizza prestigioso appartamento mq 300, grande salone, sala pranzo, 5 camere, biservizi, terrazzo, posti auto. Cecchino 011.319.9010.

PANORAMICI alloggi varie metrature impresa primaria in prestigiosa palazzina nel verde dominante sul parco visitazione via Servais. Tel. 011.566.5411 - 347.451.2859

PARELLA via Zumaglia luminoso libero ampio ingresso 2 [redacted] [redacted] cucinino bagno. Tel. [redacted]1.[redacted].

PERFETTA ristrutturazione via Juvarra 20 ingresso salone 2/4 camere letto, cucina 2/3 bagni. Tel. 011.533.086 - 011.503.313.

PIAZZA CARDUCCI proponiamo [redacted] di ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Cantina. Stabile signorile. Termoautonomo. € 185.924,00. Gabetti 011.063.357.

[redacted] SAN CARLO in elegante stabile d'epoca appartamenti ristrutturati di varie metrature. Occasione! Tel. 011.650.9580.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, [redacted]. Tel. 011.740.634.

REALE in posizione tranquilla e soleggiata, villa moderna su unico piano, circondata da circa 1.200 mq di giardino. Gabetti 011.650.4240.

SAN PAOLO (corso Peschiera) signorile panoramico, doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Volendo divisibile. Gabetti 011.435.0766.

SANTA [redacted] corso Sebastopoli signorile ultimi alloggi di: ingresso 3 camere living cucinino bagno liberi e occupati ott[redacted]. Tel. 011.540.988.

[redacted] 011.437.5555 via [redacted] libero piano 1° ingresso 4 camere cucina bagno cantina.

[redacted] Antonelliano ristrutturato, sala ingresso 4 camere salone cucina biservizi pranzo 265 mq. € 350.000,00. Tabasso Tabasi 011.650.2132 www.tabassotabasi.com

VIA BADINI CONFALONIE[redacted] [redacted] ultimi alloggi piano [redacted] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box auto giardino condominiale. Prono Spa vende tel. 011.562.2922.

VIA BELFIORE (corso Marconi) libero, piano 1° ristrutturato, ingresso, salone 1 camera cucinetta, bagno mq 90, volendo box auto, vendo Area 3 tel. 011.382.1555.

VIA BENEVENTO 4° piano ascensore luminosissimo ristrutturato ampio ingresso living con angolo cottura, camera bagno € 93.00,00. Arip 011.828.5535.

VIA CASERTA (corso Umbria) libero [redacted] stabile recente, alloggio di: ingresso, 2 [redacted], finello, cucinino, bagno termoscarico, vendo Area 3 tel. 011.382.1555.

[redacted] CRISTOFORO COLOMBO 17 libero, signorile, spaziosa soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi. Totale mq [redacted]. Interessantissimo 011.500.5081.

VIA [redacted] in stabile signorile nuova costruzione con giardino condominiale ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 011.756.668.

[redacted] Renard Rosa ultima appartamento salone [redacted] 2 camere bagno, ampi terrazzi, possibilità box. Franco In tre world 011.660.9580.

VIA POGGIO Rebaudengo stabile del '95 ingresso su saloncino 2 camere cucine doppi servizi camino box. Gabetti 011.249.7331.

VIA ROMAGNANO proponiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno cantina € 89.700,00. Gabetti 011.756.682.

VIA SAN PIO V ui [redacted] casa d'epoca proponiamo appartamento uso abitazione/studio di circa 140 [redacted] da ristrutturare, Gabetti 011.836.118.

VIA [redacted] 18 stabile [redacted] ascensore finalmente alloggi liberi/occupati. Personale lunedì mercoledì venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 017.505.039.

VIA TORRICELLI libero signorile piano alto salone, due camere, cameretta, cucina, doppi servizi. [redacted] 011.509.6001.

TORINO PROVINCIA

A. CHIERI centro in bella palazzina bilocale appartamento mq 100 giardino box posti auto soleggiato. Casamarket 011.580.9553

ALMESE (Milanese) villa a schiera su 4 livelli soleggiata e immersa nel verde. Tel. 329.221.7682.

CAHYALUPA porzione di villa angolare ottimo stato soggiorno cucina 3 camere invernetta lavanderia box. GR 017.505.039 - 0121.352.210.

CIRIE' zona residenziale Ricasoli villetta indipendente [redacted] impresa vende £ 700.000.000. Tel. 011.920.7363 - 338.925.6109

COLLEGNO, CENTRO
viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 70 a 122 mq e attico di 145 mq. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazzo, balconi. Prezzi da € 1.764,31 al mq. Rosso auto varie dimensioni. Gabetti 011.540.045.

CHIVASSO posizione centralissima, [redacted] nuovi, con soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, termoautonomo. € 144.509,00 (£ 280.000.000). Piemontimmobili 011.937.7062.

[redacted] via La Salle [redacted] a schiera nuova costruzione salone, tre camere, cucina, mansarda, lavanderia, box. Possibilità permuta. Inoriminobili 011.509.6061.

MONCALIERI borgo San Pietro vendesi alloggi liberi occupati stesso immobile: Ingresso cucina 2/3 camere servizi volendo box auto doppio. Nova Spa 011.540.2811.

MONCALIERI centro impianto verde ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel. 339.618.0010.

[redacted] alloggi di varie [redacted] in villa d'epoca [redacted], prezzi attesi, eventuale [redacted]. Tel. 017.980.[redacted]

MONCALIERI strada Revigliasco villa a schiera in complesso residenziale. Composta mq 300, giardino [redacted] 250 l/Pl 011.561.7061.

MONCALIERI vista tabernacolo ristrutturata libera mq 230 più interrato mq 125 box doppio giardino mq 1000. Serim 011.562.9801.

NICHELINO elegante palazzina [redacted] di nuova costruzione vendesi alloggi di soggiorno cucinetta disimpegno 2 camere servizio; mansarda sovrastante luminosa e molto ampia. Sole. Prezzo affare. Tel. 011.680.9580.

NICHELINO in villaggio in costruzione appartamenti varie metrature possibilità mansarde e giardini. Palazzina di prestigio. Franco In the World 011.680.9580.

RIVOLI vista panoramica zona panoramica mq 870 più terreno mq 2300 più magazzino e garage mq 140 solo privati. Tel. 339.881.1555.

ROSTA in bifamiliare ingresso saloncino 2 camere cucina, [redacted] mansarda box doppio e cantina. [redacted] privata. Gabetti Rivoli 011.956.5023.

SETTIMO alloggi signorili [redacted] di costruzione viene mantenuta possibilità di giardini privati e soffitti non abitabili. Immobiliare Capaldi 011.897.2588

[redacted] 25 Km da Torino, bella villa indipendente, possibilità 2 alloggi, ampio giardino, ottima finitura, vista collina. Piemontimmobili 011 937.7062

VILLARBASSE [redacted] prenota ville bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, [redacted] pertaverna, ampio giardino privato. Finiture pregiate. Tel. 011.565.9411 - 330.[redacted]

VOLPIANO vendiamo porzione di ristrutturare di ingresso [redacted]one 3 camere cucina biservizi taverna giardino. Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

GOVONE D'ALBA (Cn) comoda posizione prestigioso casale epoca con ampio albergo dependance custode oltre rustico attiguo terreno mq. 4000 circa. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

LIGURIA

A. MEDICI[redacted] 600,196,223 Depedalenti in complesso residenziale con piscina, bilocale terrazzo vista mare € 124.000,00 (£ 240.000.000).

ALASSIO ampio bilocale con box e terrazzi in zona centralissima possibilità di trasformarlo in due unità abitative. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALASSIO bilocali di nuova costruzione a pochi passi dal mare con box e posto auto. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALASSIO centro storico ampio bilocale ampliabile (ristrutturato occasione € 461.000,00 £ 250.000.000. www.casealassio.it

ALASSIO corso Europa bilocale a mt 30 dal mare, in ordine, prezzo interessante. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALBENGA, complesso residenziale bilocale arredato, terrazzo soleggiato, garage, € 85.822,84 (£ 50.000.000) più rata € 413,10 (£ 800.000). Area Casa 0182.566.927.

[redacted] primo ingresso a sole £ [redacted].000 € 92.663,00 [redacted] parziali [redacted] splendido complesso residenziale, bilocale con box auto. Tel. 1750.972.697.

ANDORA trilocale in centro con ampio giardino, ottima esposizione, balconi, Affitto Fondocasa 0182.981.022.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Possibilità mansarda soleggiata, cantina e posto auto. Termoautonomo. Iper [redacted] 0184.873.333.

BORDIGHERA
bilocali, trilocali, mansarde splendidamente rifiniti, piscina architettura ligure fine ottocento, ristrutturazione impeccabile vista mare giardino privato box. Sanfaustino 011.518.0788.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** confine Loano vende da impresa bifilocali in piccolo complesso 600 mt mare prezzi interessanti pagamenti agevolati. Tel. 019.674.054 - 335.813.1108.

[redacted] SANTO SPIRITO vendesi bilocale con garage 50 mt [redacted] mare € 137.000,00, trattabili. piazzaimmobiliare.it - tel. 328.1827511.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt [redacted] mare minialloggio [redacted] balcone. Posto auto £ 165.000.000 € 85.051,00. [redacted]. 0182.870.039.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** a km mare in villa a [redacted] 1° e ultimo piano con ingresso soggiorno con zona cottura, camera bagno balcone autotelo mansardabile box. € 98.127,00 (£ 190.000.000). Aurelia 0182.973.027.

CERIALE
in costruzione nel verde 500 mt mare bilocali e trilocali termoautonomo a partire da £ 230.000.000. Pagamenti personalizzati. Tel. 0182.930.965 - 335.437.706.

CERIALE
sul mare ingresso 2 camere letto soggiorno con angolo cottura servizio 3 balconi. Tel 0182.930 805 - 335.437.706.

IMPERIA a 5 minuti da Imperia, vista mare panoramico, splendidi appartamenti in vendita box ampi terrazzi, nuova costruzione. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

LIGURIA, costruttore vende appartamenti, box, piscine, giardini privati, ulivi, palme, musco. Tel. 02.345.2095 - 335.582.9819.

NOLI fronte mare splendido complesso propriamo bilocali varie metrature con balconata. Opportunità unica. Studiare 019.740.465.

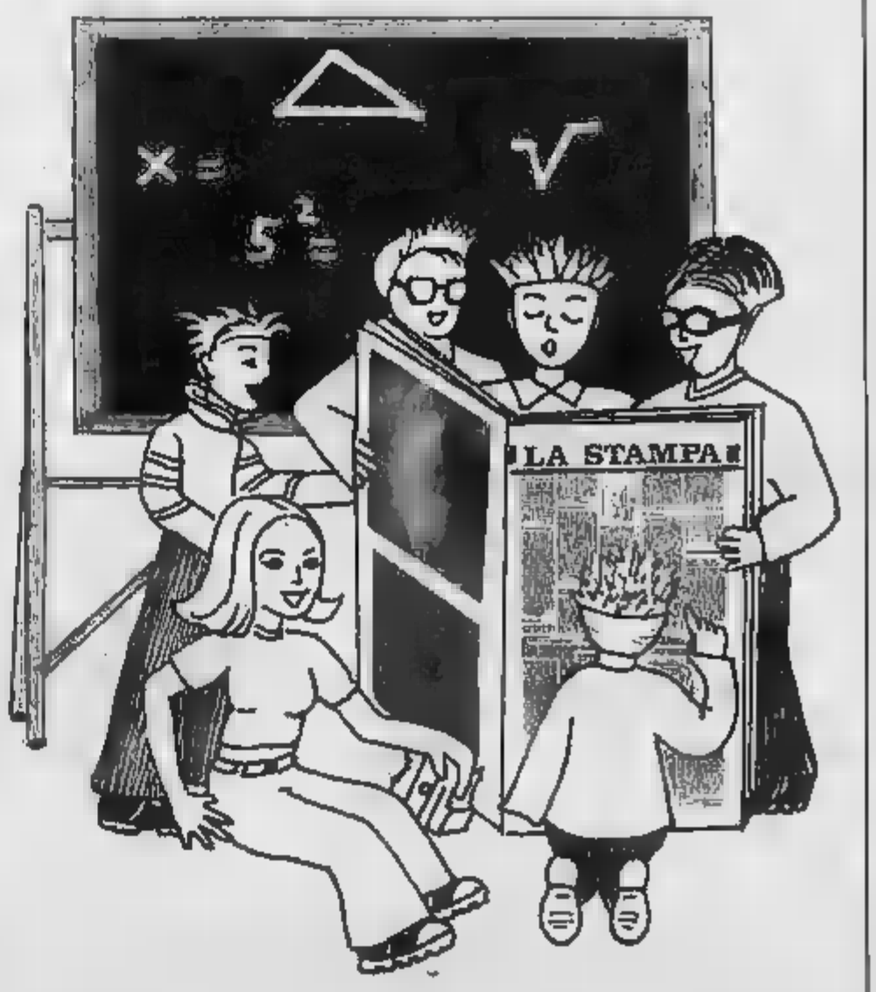
PIETRA LIGURE in residenza di nuova [redacted] ultimi alloggi vista mare. Affitto Fondocasa 019.615.[redacted]

PIETRA LIGURE vista mare [redacted] [redacted] le servizi. Prestigio arredato [redacted] Occasione. Affitto Fondocasa 019.626.600.

(continua)

LA STAMPA in Classe

Dal 4 al 9 febbraio



800-24.36.14
Per informazioni: dal lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18

IN PROVA CON LA REGINA LAND ROVER DOPO IL DEBUTTO DI DETROIT: IN ITALIA SARA' LANCIATA A META' FEBBRAIO

A tu per tu con la Range lusso e tanto comfort come su un'ammiraglia

In 5 m di lunghezza le doti di vettura di prestigio e di fuoristrada V8 di 4 litri e turbodiesel di 3 con prestazioni (e consumi) super

Alberto Bellucci
KINLOSS

Circondati dallo stesso verde paesaggio collinare, freddo e umido, dove si sono [illegible] le gesta dell'eroe [illegible] Brave Heart, i responsabili [illegible] Land Rover - la sola Casa [illegible] mondo a produrre esclusivamente fuoristrada - hanno voluto mostrare di quali intrepide azioni e gesta telaio-motoristiche può essere capace una moderna «Brave Heart». «Per la nostra nuova ammiraglia - dice Bob Dover, n. 1 della Land Rover, da un pain di anni nel Gruppo Ford - abbiamo coniato un'inedita definizione: quella di "tough luxury", il lusso forte, la robustezza e l'affidabilità, cioè, coniugate con comfort e prestazioni...».

Obiettivo difficile quello di [illegible] nizzare peculiarità così diverse, opposte addirittura. Ma anche un obiettivo [illegible] la Range Rover, da 30 anni regina del fuoristrada, [illegible] poteva [illegible] se ambiva ancora a tenere sulla testa la propria corona. Una corona, tra l'altro, sempre più preziosa. «La nuova versione, che introdurremo da noi a partire dal 15 febbraio - dice Salvatore Pistola, presidente di Land Rover Italia - avrà prezzi compresi tra i 61.105 euro della 6 cilindri 3.0 turbodiesel e i 90.107 [illegible] più lussuosa V8 4.4 a benzina tipo Vogue». Con questi prezzi (dai 118,3 milioni di vecchie lire a 174,5) la «regina» [illegible] ha temuto neppure un [illegible] per avvicinarsi, almeno un poco, al suo popolo.

«D'altronde sarebbe un errore - afferma Pistola - inserire quest'auto nella solita lista dei Suv, gli sport utility vehicles, anche se di lusso: le vere concorrenti sono le più blasonate ammiraglie...». E non è [illegible] un caso, allora, [illegible] il listino della nuova Range [illegible] mutuato, quasi pedissequamente, su quello di Mercedes Classe S.

Tuttavia, al contrario di Mercedes S, di Audi [illegible] o di Bmw 7, la nuova Range è anche e soprattutto una vera fuoristrada: [illegible] fuoristrada «Brave Heart», anzi. Provata a lungo sulle impervie colline scozzesi, con lei abbiamo affrontato salite di oltre 35 gradi (ma si può arrivare addirittura ai 45 gradi, cioè il 100% di pendenza) e [illegible] siamo [illegible] si in torrenti in piena oltre i 60 cm di guado consentiti. E, grazie all'efficiente regolazione in altezza (automatica o manuale) delle sospensioni pneumatiche e ai mille gioielli dell'elettronica - dal Descent hill control al Dynamic stability - abbiamo attraversato mare di fango e ci siamo gettati a capofitto in discese [illegible] neppure gli off-road duri e puri sanno fare.

Certo, nobiltà obbliga, il cambio è «solo» automatico a 5 marce - quello meccanico non è previsto -, anche se, in compenso, il guidatore ha la possibilità di scegliere tra una guida con innesti sequenziali dei rapporti oppure in toto automatica. E, soprattutto, può scegliere tra rapporti normali [illegible] marce ridotte, mentre il bloccaggio del differenziale è solo automatico. Mai la guida fuoristrada [illegible] stata così facile.

Ma quello che il guidatore [illegible] può assolutamente scegliere è di rinunciare al proprio comfort, che sulla [illegible] Range è al top, [illegible] quello di una grande ammiraglia. Eccezionale, in particolare, la silenziosità di marcia e [illegible] solo quella ottenuta dal V8 a benzina di 4398 cc (285 Cv a 5400 giri/minuto e 440 Nm a 3600 giri) ma anche e quella «diffusa» con estrema avarizia dal turbodiesel a sei cilindri in linea di 2926 cc (177 Cv a 4000 giri e 390 Nm a 2000 giri). [illegible] altrettanto eccezionali sono le prestazioni dei due grossi propulsori, prestazioni inconsunte per [illegible] fuoristrada: 208 km/h di velocità e un'accelerazione di soli 9,2 [illegible] da 0 a 100 km/h per la motorizzazione [illegible] benzina e i 180 (13,6 sec) per il turbodiesel. Il tutto [illegible] consumi altrettanto autevoli (ma ogni [illegible] è fuori misura sulla nuova Range): 16,2 litri per 100 km di «combinato» [illegible] versione a benzina (con [illegible] picco addirittura di 22,2 litri nel ciclo urbano) e 11,3 litri per la sorella (in città consuma «soltanto» 14,4 litri). Consumi adeguati alla stazza imponente di questo macchinone lungo quasi [illegible] metri e largo due: ben 24,4 quintali.

Destinata a essere prodotta, a regime, in 30 mila unità/anno (un terzo esportati negli Usa) la nuova Range è un'auto per molti aspetti esclusiva. «Grazie anche alla possibilità di scegliere - sottolineano i tecnici inglesi - gli interni (in legno di noce [illegible] di ciliegio [illegible] in metallo satinato) si possono ottenere ben 196 combinazioni diverse». In pratica un'auto «sartoriale», fatta quasi su misura.

Frutto di un investimento di oltre un miliardo di sterline (1,5 miliardi di euro) e di circa 5 anni tra studi, progetti e test, [illegible] nuova Range è per chi ama la comoda avventura. «Cancellate il contratto del Suv che avevate appena firmato e chiudete in garage la vecchia, cara Bentley di famiglia - scrive con un pizzico d'ironia la rivista "Autoexpress" - perché, dopo aver ordinato la [illegible] Range, non avrete più bisogno d'altro». Ma avrà proprio ragione?

La nuova Range Rover conserva il tipico aspetto ma l'interno è rivoluzionato

SICUREZZA E AMBIENTE

Troppo facile dare la colpa solo ai veicoli

Michele Fenu

I nodi vengono [illegible] pettine. Lo vediamo [illegible] queste settimane, in cui il mondo dell'auto è preso tra due fuochi: da una parte, i cambiamenti al Codice Stradale nel tentativo di ridurre gli incidenti, dall'altra gli stop al traffico per i problemi ambientali.

Decenni di assoluta incuria [illegible] parte dei governi e dei Comuni, hanno portato a questa situazione. Invece di indirizzare con misure sagge, ispirate a precisi dettami tecnici, lo sviluppo della mobilità, si è preferito chiudere gli occhi: qualche provvedimento-tampone, qualche mini iniziativa, e che ciascuno si arrangiasse. Al volante, in una rete stradale divenuta obsoleta e pericolosa, [illegible] vie di città non [illegible] per l'auto, ma obbligate a conviverci e lasciate a se stesse, senza parcheggi, arterie di scorrimento rapido, zone di scambio, sistemi di trasporto.

C'è una re[illegible] che [illegible] saputo operare bene in questi [illegible]: l'industria dell'auto. Certo, si può far sempre meglio, sia nel campo della sicurezza stradale che della difesa ambientale, ma è un fatto indubitabile che le vetture attuali offrono elevati livelli di protezione in caso di urto (attenzione: i miracoli sono un'altra cosa) e che gli scarichi dei veicoli sono infinitamente meno inquinanti di [illegible] tempo. E, [illegible], le Case, con forti investimenti, stanno lavorando con impegno per affinare i motori classici e proporre tipi alternativi, per ora penalizzati dal costo. Siamo certi [illegible] per la coscienza ecologica e, ormai, per la necessità di spostarsi e vivere meglio, siamo disposti a spendere molti soldi in più?

Sulle modifiche al vecchio Codice, il [illegible] è sostanzialmente generale. La patente a punti [illegible] buon deterrente. Sempre che la repressione sia adeguata. Se no, rimarrà tutto come prima. Qualche perplessità [illegible] [illegible] l'ora. Secondo noi, alzare il limite per poche centinaia di chilometri è inutile e controproducente. Molto più corretta l'idea di obbligare severamente gli automobilisti a occupare tutte le corsie [illegible] marcia. Ma vorremmo che si costringessero anche le società autostradali a migliorare i loro servizi: segnaletica, informazione, illuminazione dei tratti più soggetti a nebbia, sbrinamento di quelli soggetti al gelo. Tutto ciò costa, ovvio, ma governo e cittadini debbono pensare agli utili di tali enti [illegible] alla sicurezza stradale? Troppo facile dar sempre la colpa solo alla velocità e alla scorrettezze di chi guida.

L'inquinamento in città. Discorso analogo. Altro che ticket d'ingresso (dove va l'eguaglianza sociale ed economica?), altro che targhe alterne e domeniche a piedi o in bici. Sì, va bene per i giorni di crisi, ma i problemi così non si risolvono. Abbiamo sentito esporre idee [illegible]gge dal sindaco di Torino, ma qui il discorso è nazionale. Meno vecchie auto superinquinanti in giro, circolazione più fluida, forti agevolazioni a [illegible] comincia a comprare vetture «ecologiche», trasporti urbani rapidi e sicuri (perché devo rischiare in tram il borseggio?). C'è molto da fare per il futuro. [illegible] sarebbe ora di cominciare. [illegible] coraggio. Anche in q[illegible] caso troppo facile dare [illegible] colpa all'auto.

EURO E TASSE NELL'UE

I prezzi unici rimangono un miraggio

Renzo Villare

PUNTUALE il 1° gennaio [illegible] arrivato l'euro e gli italiani [illegible] affrontando bene, come era prevedibile, la moneta unica europea. Ma non tutti i problemi [illegible] risolti. Ad esempio, il «prezzo unico» delle [illegible] nei vari Paesi resta un traguardo lontano. Fra i diversi prodotti, l'[illegible]obile è uno [illegible] casi più vistosi per l'entità della cifra d'acquisto. Lo ha constatato anche la Commissione europea che, in [illegible] sua analisi, ha rivelato, fra l'altro, che il mercato più caro [illegible] quello tedesco e, per alcuni modelli, anche quello austriaco.

In Germania 46 degli 81 modelli di 17 produttori europei e di 8 giapponesi presi in esame hanno prezzi mediamente superiori del 20% rispetto a quelli del mercato meno caro della zona euro. E' poi stato stabilito che la differenza è più elevata nei primi quattro segmenti, quelli delle utilitarie, compatte, medie [illegible] medio-alte (A,B,C e D) rispetto [illegible] quelli superiori (ammiraglie, monovolumi sportive [illegible].

Ad esempio, [illegible] Volkswagen Golf nella versione a benzina 1.6 costa in Portogallo 20.610 euro (oltre 40 milioni di lire) contro 15.350 (29,7 milioni) in Belgio e 18.265 (35,4 milioni) in Italia. Per una Fiat Punto nel tipo d'attacco si pagano 8.804 euro in Grecia, 10.325 in Portogallo, 10.156 in Italia. Differenze in alcuni casi [illegible] alle sono determinate dalle differenti tassazioni sull'acquisto di una vettura nuova nei Paesi dell'Unione.

La prima voce tributaria [illegible] essere messa sotto accusa è l'Iva perché la più conosciuta, ma è forse quella che incide [illegible]. Sono tutti gli altri balzelli a creare [illegible] fenomeno. In Belgio, ad esempio, l'Iva è al 23% contro il 20% dell'Italia e appena il 15% in Portogallo. Ma in quest'ultimo Paese le auto costano di più perché ci sono tasse aggiuntive che incidono per un altro 45%, portando il totale al 60%. Hanno una tassazione maggiore del Portogallo la Grecia, che arriva al 94%, e la Finlandia (93%). Seguono Olanda (50%), Spagna (28%), Italia (20%), Francia (19,6%) e Germania (16%). Una precisazione: le differenze d'imposta sull'immatricolato non vanno confuse con il p[illegible] fiscale che grava sull'automobilista, dove il nostro Paese eccelle con 135 mila miliardi di [illegible] nel 2001, il 6% del Pil.

Questa forbice determina politiche commerciali molto diverse. Nei Paesi dove l'imposizione tributaria è più elevata i costruttori, sacrificando non poco gli utili, applicano listini più bassi, per cercare di rendere più abbordabile il prezzo d'acquisto finale. Nonostante queste differenze, l'euro sta avendo però un forte impatto di trasparenza sui prezzi e, quindi, anche l'industria automobilistica avrà, nel tempo, più vantaggi che svantaggi. Per ora cambia poco rispetto a prima e per questo è molto meglio continuare ad acquistare l'auto nel proprio Paese. I vantaggi apparenti possono tradursi in svantaggi reali, considerate tutte le pastoie burocratiche cui si andrebbe incontro.

NOVITA' DELLA TOYOTA

Festa nella neve con il pick-up Hilux a gasolio

FOLGARIA

L'ampia gamma Toyota e Lexus nel campo [illegible] «4x4» (10 mila consegne nel 2001 in Italia [illegible] un totale record di 100 mila) si arricchisce con l'arrivo del Rav4 a [illegible] porte e del Nuovo Hilux, entrambi con motorizzazione turbodiesel D-4D a iniezione diretta Common Rail. Il primo monta [illegible] litri da 116 Cv (170 km/h), il secondo un 2,5 da 102 Cv (150 l'ora).

«Il Nuovo Hilux, moderno pick-up per il tempo libero e le attività commerciali, si propone in 5 versioni, tutte dotate del D-4D [illegible] con prezzi varianti da 15.620,00 euro [illegible] 26.950,00. E' cambiato anche l'aspetto, con forme più eleganti. Disponibile, a richiesta, lo «Sport Pack» con parafanghi allargati, cerchi in lega e gomme di dimensioni maggiorate.

Per sottolineare la sua ultracinquantennale presenza [illegible] 4x4 la Toyota ha organizzato uno Ski Tour abbinato alla Fis Carving Cup. E' chiara la scelta di puntare sulla passione degli italiani per la [illegible]. Prossima tappa a fine [illegible] a S. Martino di Castrozza.

LA NISSAN AMPLIA LA GAMMA DEL SUO PIU' RECENTE MODELLO MULTIUSO

Un buon Diesel aiuta sempre

X-Trail: un 2.2 litri da 114 Cv e un efficace 4x4

Bruno de Prato
CORTINA D'AMPEZZO

Uno dei Suv più significativi di questa ultima generazione, il Nissan X-Trail, trova un ulteriore motivo di attrattiva e competitività nella nuova motorizzazione turbodiesel di 2200 cc a iniezione diretta Common Rail che, con i [illegible] 114 Cv e soprattutto con una coppia massima [illegible] 270 Nm, non fa rimpiangere in nulla il [illegible] litri a benzina con cui questo modello ha esordito sul nostro mercato, più potente (140 Cv), [illegible] coppia inferiore (192 Nm).

Associato a un cambio a sei marce e al versatile sistema di trazione integrale «All Mode 4x4», il 2200 TD Common Rail produce prestazioni sostanzione e, soprattutto, di piacevole gestibilità in virtù della qualità dell'autotelaio. [illegible] in più questo 2.2 TD [illegible] anche molto parco, [illegible] 7,2 litri per 100 km nel ciclo combinato.

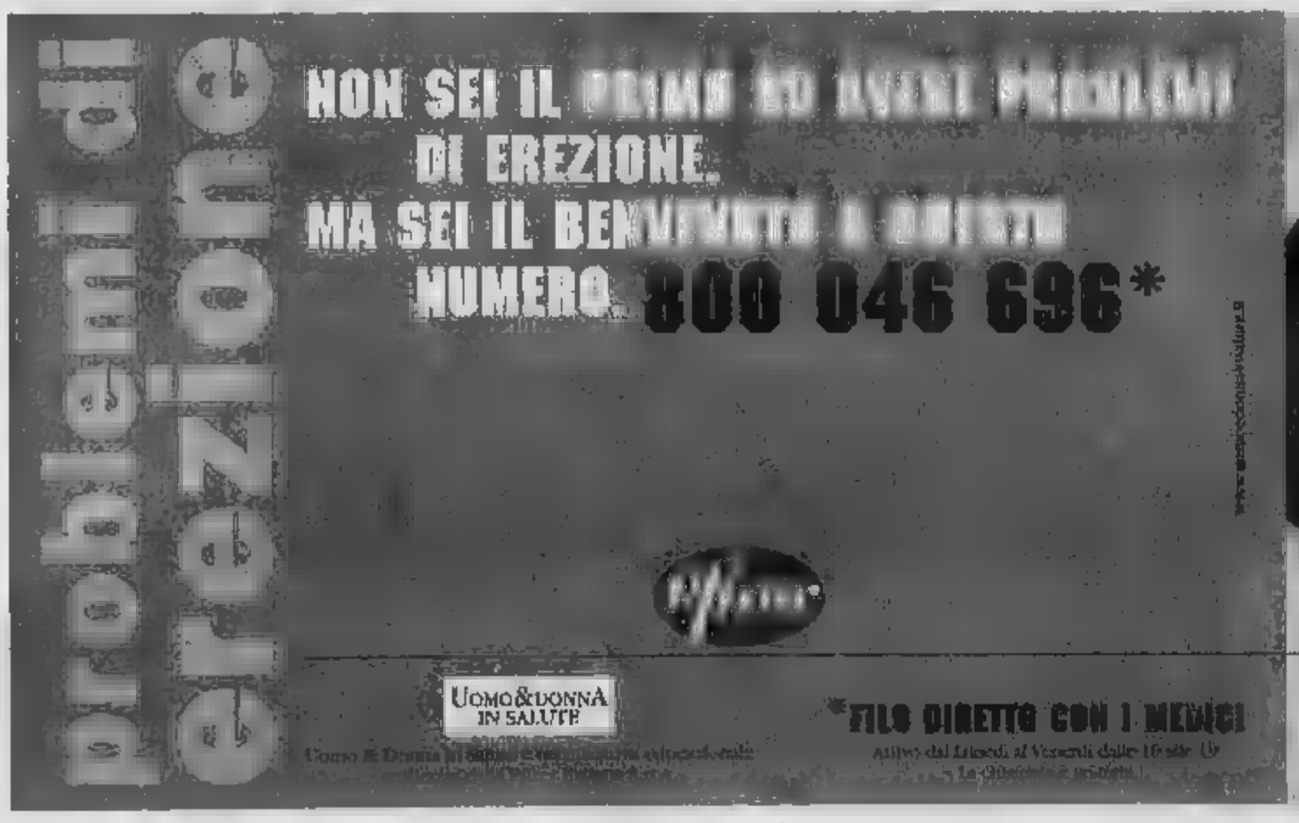
Sulle rampe che portano a Cortina, il Nissan X-Trail 2.2 TD ha [illegible] mostra elevata prontezza di risposta allo sterzo e solida tenuta in curva, il tutto assistito dalla capacità di [illegible] [illegible] terra tutta la coppia motrice disponibile garantita dal sistema di trazione integrale una volta si sia selezionata la funzione «auto». Il sistema è assai facile da utilizzare poiché, per selezionare la modalità desiderata, il guidatore [illegible] a disposizione tre tasti: «2 ruote motrici» (standard: le anteriori), «auto» e «lock».

La modalità «auto» predispone la gestione elettronica della trazione sulle 4 ruote, per cui in condizioni di buona motricità sono sempre le anteriori ad assicurare la propulsione, mentre le posteriori intervengono solo quando le prime siano in [illegible]si di aderenza. In questa scelta la ripartizione [illegible] coppia motrice è modulata automaticamente, [illegible] in continuo, fra i due assi.

In «lock» la trazione [illegible] costantemente sulle 4 ruote, [illegible] distribuzione fissa della coppia in ragione del 57/43 fra anteriore e posteriore, e con blocco dei differenziali, per muoversi agevolmente anche [illegible] terreni a bassa aderenza. [illegible] propulsore è piacevolmente vigoroso, per un potenziale velocistico [illegible] teorico [illegible] km/h e, soprattutto, ottima prestazionalità [illegible] accelerazione e ripresa, con doti di sorpasso brillanti e sicure.

La nuova versione 2.2 TD [illegible] proposta in due livelli esecutivi: Sport e Elegance. La prima, a euro 27.050,00, comprende, fra l'altro, Abs e Ebd, climatizzatore automatico, [illegible] airbag, cerchi in lega, sistema audio. L'Elegance, a euro 30.300,00, aggiunge selleria in pelle, tetto apribile a comando elettrico, lettore di CD.

La Nissan, che ha chiuso il 2001 [illegible] un totale [illegible] 66.616 unità vendute, prevede [illegible] raggiungere, nel 2002, quota 70.000 consegne. Gli X-Trail dovrebbero essere 6000, quasi tutti con motorizzazione 2.2 TD. La previsione appare prudente, perché il veicolo ha messo in [illegible] buona dote non solo in prestazioni, guida e sicurezza, ma anche in comfort, grazie all'elevato isolamento acustico dell'abitacolo [illegible] alla efficace taratura delle sospensioni. I sedili [illegible] accoglienti e lo spazio [illegible] bordo consente una generosa abitabilità per 5 adulti, più 410 litri di volumetria utile [illegible] bagagliaio.



A Mobilandia Stock di Bruino divani, arredi per bagno, camerette

Scoprite i veri affari da «stock»

Quando il risparmio sfiora l'impossibile

«E' una prezzo da stock»: la frase è spesso abusata, spesso riferita a sproposito. Le vere vendite da stock sono invece rare, quando per stock si intende una particolare strategia di acquisto all'ingrosso, la sola a poter poi garantire minimi prezzi al dettaglio, cioè al cliente finale. Trovare queste occasioni è dunque difficile, ma non impossibile. Ne volete un esempio? Mobilandia Stock a Bruino.

Non è un negozio normale, è un magazzino normale: l'ambiente, che è gigantesco, va visitato e scoperto piano piano. Le occasioni sono centinaia e centinaia: dai divani alle camere da letto, dagli arredi per il bagno alle camerette per i ragazzi, dalle cucine agli accessori. Si può trovare tutto, o quasi. Compresi i nuovi mobili «sottolavabo», capaci di sfruttare al massimo lo spazio del bagno (con cassetti o senza cassetti, a meno di 200 mila lire!) oppure i pensili con le luci (a meno di 100 mila!). In questi giorni c'è anche una rilevante offerta di divanetti bipposto con base in legno (a meno di 200 mila lire) e di divani letto (a partire da 299 mila lire).

Sono prezzi che lasciano già intuire cosa voglia dire uno stock, vero? Il resto lo potete scoprire visitando questo coloratissimo magazzino piazzato proprio a metà paese, lungo la strada che porta a Trana e Giaveno, per capire che questa è una convenienza davvero impareggiabile. Intanto vi renderete conto degli spazi espositivi, davvero vastissimi, nonché della concentrazione delle proposte d'acquisto, tutte suggestive.

Questo è il regno del prezzo estremo, ma anche del rispetto del cliente. Al quale si parla di prezzi sempre comprensivi di Iva, ma gli si spiega anche che l'eventuale trasporto è a parte e che, se preferisce, può portarsi via tutto da solo, caricandolo su un camion od un furgoncino.

La filosofia dello stock è strumento tipico dei grandi commercianti, di chi riesce a comprare (a Mobilandia l'hanno fatto appena qualche settimana fa) mille pezzi uguali dello stesso mobile. Ovvio che un simile numero può produrre terremoti nei prezzi. Sino a risparmi[illegible]

Dice a Mobilandia Stock: «Abbiamo, ad esempio, camerette a 990 mila lire, pareti di soggiorno allo stesso prezzo, letti in ferro battuto a 199 mila lire, letti in ottone a 700 mila lire, sedie a appena mille lire. Ma non abbiamo soltanto quei prezzi, non abbiamo solo quel prezzo stracciato, non utilizziamo un prezzo ad effetto solo per calamitare un cliente. La nostra è una filosofia perché, accanto ad una cameretta da 990 mila lire, ne sono da 1 milione e 100, 1 milione e 200, e così via». Quello di un'offerta franca, leale e trasparente è un vecchio impegno di Mobilandia Stock: «Chi viene a Bruino potrà magari non trovare il pezzo che desidera, ma troverà una carta scelta, nell'ambito di prezzi minimi, e soprattutto sempre un'assoluta convenienza».

In certi periodi ci sono oggetti, mobili, accessori con sconti particolarissimi. C'è così il periodo delle camerette, dei letti, delle sedie, delle scarpiere. Ce ne sono davvero di tutte le misure e di tutti i colori. Si parte da 99 mila lire. E si tratta di scarpiere già montate, non in kit: insomma non ci sarà da arrabbiarsi con il cacciavite in mano, come capita a tanti, al momento dell'assemblaggio. Questo è anche il momento dei divani. Fra i più economici, quelli a 2 posti, ridotti, con base in legno e 4 cuscini [illegible].

Poi, fra i pezzi più curiosi, anche carinissimi pouf che contengono un letto a doghe. Basta svestire il pouf e tirare fuori questa singolare sorpresa: un letto di emergenza, ma perfettamente utilizzabile. Ad un prezzo minimo: 230 mila lire.

A Bruino sono pronte anche delle cucine, da prendere e portare via. Ci sono modelli laminati con massello in legno, completi di elettrodomestici e prezzi intorno ai 2 milioni. Si tratta di modelli col profilo in legno sull'anta, cioè particolarmente curati. Poi ci sono anche diverse cucine in legno, in pronta consegna. Per chi preferisce le camerette a ponte, con l'armadio cioè che gira intorno al letto, c'è un'offerta che parte da 999 mila lire.

Proprio la modernità dei colori è la conferma che lo stoccaggio di questi pezzi è davvero recente, nell'arco degli ultimi mesi: non si tratta di mobili rimasti in magazzino anni, ma pezzi costruiti seguendo i dettami della moda più attuale.

Come fare a comprare? Semplice, basta presentarsi a Bruino con un furgone o con un mezzo in grado di caricare la merce, oppure concordare con il personale tempi e modi della consegna. Anche qui il consiglio è quello di arrivare con le misure precise degli spazi a disposizione nella vostra casa. Si potrà quindi subito la «compatibilità» di ogni singolo pezzo con le stanze alle quali è destinato.

E se il pezzo da voi desiderato non ci fosse? Il consiglio è semplice, persin banale: tornate e ritornate a Bruino. Alla fine troverete certamente quello da voi cercato, al prezzo che sognate.

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

con tessuto coordinato come foto
SCONTATO € [illegible]
IVA compresa. L.799.000

che si trasforma in un letto singolo comprensivo di rete a doghe e materasso
SCONTATO € 119
L.230.000
IVA compresa.

ORARIO
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

OLTRE 300 ARTICOLI in [illegible] TUTTI IN PRONTA
TROVARE GLI AFFARI PIU' CONVENIENTI!

Copricolonna con cassetti, misura cm L.70 P.45,5 H.62
SCONTATO € 98
IVA compresa. [illegible]

Copricolonna lineare, misura cm L.70 P.45,5 H.62
SCONTATO € 86
IVA compresa. L.166.000

Vertiamo stoffa di divani in stoffa. Divano 2 posti
SCONTATO € 155
IVA compresa. L.300.000

Divano angolare 5 pezzi, misura cm 240x250
SCONTATO € 336
IVA compresa. L.650.000

Base doppia cm 59x34xh80
SCONTATO € 80
IVA compresa. L.155.000

Specchio per bagno 2 ante con luce, misura cm L.91 P.15 H.63
SCONTATO € 57
IVA compresa. L.110.000
Disponibile 1 anta con luce, misura cm L.68 P.15 H.63
SCONTATO € 49
IVA compresa. L.95.000

VIA TORINO 59
BRUINO
Tel. 011/9086456

stock

INPUT

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

PIETRA LIGURE 4 km mare rustico di 900 mq abitativi da ristrutturare 2 terrazzi, con impagabile vista mare e monti. Possibilità di frazionamento € 108.460,00 (£ 210.000.000). Aurelia 019.676.6176.

PIETRA LIGURE 4 km mare, vendo nuovi bilocali grandi terrazzi vista mare no provvigione da € 104.841. Tel. 339.667.7904.

SANBARTOLOMEO AL MARE Patrizia in complesso residenziale vista mare impressionante vendo direttamente bilocali e trilocali in villette con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 019.675.810 www.impresacappellazzo.com

SANREMO via Padre Semeria vendesi ufficio/locale con doppi servizi, due posti auto coperti, ampio terrazzo con vista mare panoramica. Imm. via Matteotti 0182.642.645.

SANREMO
via Solaro piccolo condominio costruzione recente panoramica tricamere terrazze giardino perfetto box posto auto € 236.000,00. Gabetti Isform@ tel. 011.[illegible]716.

TAGGIA cantinetta storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio; balcone. Termoautonomo. Per immobiliare 0184.573.333.

RIVIERA ACCIDENTALE

A. AREA [illegible] 0182.556.627 Andora, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.556.627 Marina, mare a piedi, ultimi bilocali, ampio terrazzo vivibile, giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000).

A. [illegible] 0182.556.627 [illegible], vicino mare splendida nuova bilocale 50 mq terrazza esposizione Sud. € 143.000,00 box compreso.

A. AREA CASA 0182.556.627 Monticello (comune [illegible]) prestigioso grande [illegible] vista [illegible] terrazzo, giardino, parking. € 229.000,00.

[illegible] CASA 0182.556.627 [illegible] nuovissimo, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola [illegible] coperta stile giardino.

A. [illegible] CASA 0182.556.627, Nizza, ultimi appartamenti € 38.700,00 (£ 75.000.000) resa netta 6,5% ultima opportunità!!

A. IBIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida posizione tranquilla, alloggi [illegible] vista mare, pochi metri dalla spiaggia. Bilocali da € 95.544,00 - trilocali da € 129.114,00.

A. IBIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalla università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 61.975,00 - bilocali da € 69.721,00 www.ibit-immo.it

A. IBIT 800.140.[illegible] Nizza [illegible] completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 122.018,00.

A. MEDIEN 800.195.223 [illegible] La Napoule nuova realizzazione, sul porto canale, splendidi appartamenti varie metrature con ampi terrazzi, posti barca, bilocali da € 91.41[illegible] (£ 177.000.000). Tel. 02.583.17100.

[illegible] 800.195.223 [illegible] nuova costruzione a pochi minuti dal mare, monolocali da € 80.900,00 (£ 110.000.000), Bilocali da € 56.250,00 (£ 187.000.000).

ANTIBES nuova progettista in costruzione appartamenti varie [illegible] più vista a [illegible] ed indipendenti. Vista mare. Info-line 011.569.722 - 333.260.091.

NIZZA palazzo lussuoso bel appartamento con terrazza vista piacevole cantina € [illegible]. Giovanni 0033.612.103.365.

NIZZA Quartiere Musicisti bilocale completamente ristrutturato casa d'epoca € [illegible]00,00. Bimar 011.43.691 - Numero Verde 800.073.328.

NIZZA [illegible] fiori [illegible] terrazzino 200 mt mare € 73.000,00. Bimar 011.43.691 - Numero Verde 800.073.328.

NIZZA vicino Facoltà universitaria monolocale in bel palazzo recente, tranquillo, ben leggibile € 36.587,76. Medici Immobilier 0033.493.872.424 - 328.878.1965

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Industriale Venaria/Robassomero, edificio in costruzione su due piani varie destinazioni vendesi/si valuta. Brocci [illegible].

[illegible] mq 2000 a 10.000 coperti esclusivi corso Unione Sovi[illegible] vendesi direttamente. Tel. 011.501.816.

NOVA

CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 6000 mq, ampi piazzali, con palazzine uffici. Tel. 011.340.2811.

CENTRALISSIMO adatto ristorazione via Pastrengo libero nuovo negozio 150 mq. Lastoneggiato 150 mq. Tel. 011.533.988 - 011.503.316.

CORSO BRESCIA fabbricato indipendente con ampio accesso carrale - Ammissibile 240 mq € 360.000.000 adatto anche ufficio. Tel. 011.503.313.

CROCETTA via Lamarmora casa [illegible] piano 1° ufficio prestigioso mq 1600 anche divisibili. Immobiliare 011.565.168.

GABETTI IMPRESA adiacenze corso Francia stabile d'epoca elegante ufficio [illegible] ristrutt. 340 mq ottime condizioni. Filiale Torino 011.539.007.

GEA via Carrara in casa signorile con parcheggio ufficio mq 450 circa doppi ingressi. Tel. 011.562.9933.

MONCALIERI via Real Collegio vendesi ufficio di 100 mq ristrutturato con posto auto Prezzo affare. Tel. 011.680.9550.

NICHELINO via Vernea vendiamo capannone nuovo mq [illegible] con impianti, [illegible]. Azimut Immobiliare 011.434.0288.

NOVA

NOVE fronte strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2800 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita € 325,00/mq. Locazione [illegible] € 3,00/mq mensili. Tel. [illegible]1.

[illegible] [illegible] 011.437.5585 adiacenze [illegible] Moncalieri (via [illegible]) locale commerciale libero mq 40 vetrina cantina.

TORINO NORD zona autostr[illegible] e tangenziale, proprietà vende direttamente capannoni industriali da [illegible] da 500 mq a 20.000 mq coperti. Tel. 335.573.2548 - 339.763.1123.

TORINO [illegible]
Corso Unione Sovietica tangenziale
Centro Miraliori 2
locali nuova costruzione
IDONEI [illegible]
PRONTA [illegible]
Open space [illegible]
mq 120 - [illegible]
[illegible]
TORTA 011.561.2077.

[illegible]

UNICA PER [illegible] Al[illegible] proponiamo in vendita [illegible] di complessivi mq 2000 composti uffici di mq 400 con impianti a norma. Finintur Immobil 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo [illegible] zione con destinazione industriale o commerciale di complessivi mq 5600 [illegible] piazzale di manovra [illegible], di ampliamento. Finintur Immobil 011.517.0021.

VIA LAGRANGE [illegible] 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattativa diretta Tel. 335.555.4944.

VIA MALONE (corso Palermo) ampio negozio mq 150, magazzini mq 60, ottime condizioni pagamento, vendo Area 3 tel. 011.302.1555.

VILLASTELLONE comodo ingerenziale nuova costruzione capannoni bifi mq [illegible] 50 [illegible] Verna 335.382.668.

BOX AUTO

Pronto

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 16 Pronto Spa vende o affitta con ricavato posti auto in autosilo meccanizzato. Detrazione fiscale 36% ss pertinenziale. Tel. 011.562.2992.

[illegible]

MONFERRATO alfonso vendesi prestigiosa azienda vitivinicola mq 300.000 corpo unico (80% Barbera Asti Doc). Telefonare 0383-92.902.

PRIVATO [illegible] mq a.l.p. [illegible] P24 via [illegible] in zona urbanistica di trasformazione. Telefonare ore [illegible]

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo [illegible] industriale [illegible] di mq 14.000 con concessione edilizia per la costruzione di mq 6500 di capannoni; Finintur Immobil 011.517.0021.

6

INTERI STABILI

In acquisto Unbord SpA [illegible] per clienti [illegible]. Rapida definizione. Pagamenti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.045.

PRIVATO cerca alloggio [illegible] libero, al[illegible], 170/180 mq [illegible], box doppia adeguata [illegible].

RICERCHIAMO per nostra clientela [illegible] mq 220 camera cucina servizi pagamento contanti. Bimar 011.4. 291.

RICERCHIAMO urgentemente per [illegible] clienti prossi piazza Santa Rita appartamento di 2 - 3 camere cucina bagno. Definizione rapida. Gabetti 011.520.579.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] [illegible] acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. dipalmieri@ciaoweb.it - Tel. 011.434.0288.

TERRENI

SPINARDA Imprese [illegible] in Torino e [illegible] prima cintura terreni edificabili. Oggetto tel. 011.740.854.

16ª edizione
Giovedì di Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
MIUR
CentroScienza
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Alberto Angelo
POMPEI: CONTO ALLA ROVESCIA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE IBM ITALIA
Centro di Ricerca di Torino
COMPAGNIA
Info 011.0394813 La Vertina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it - info@centroscienza.it

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Inghilterra appartamento 5 panere cucina 3 servizi vuoto. Tel. 011.593.901

A.A. CASAFFITTI Precollina via [illegible] schiera soggiorno 3 camere cucinino 2 servizi box giardino. Tel. 011.503.901.

A. CORSO COSENZA [illegible] elegante stabile [illegible] mq 2 camere cucina bagno, prezzo [illegible] casa 011.696.9900.

A. [illegible] CASTELLO via [illegible] collina alloggio di entrata sala 2 camere cucina bagni, agevolazioni. Cerrisecca [illegible].

[illegible] [illegible] bar, vuoti anche con giardino stessa casa metrature varie comodo centro. Interpell 011.588.3029.

CORSO [illegible] panoramico ottimo ufficio 3° piano salone 3 camere cucina bagni 150 mq [illegible] 1.548,17. Tabaccaio 011.650.2132.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in villa prestigiosa Rec Santa Brigida appartamento arredato di: soggiorno cucina letto e studio in soppalco ampio giardino [illegible] auto. Gea 011.562.9933.

LIGURIA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] affitto [illegible] settembre/vacanze Pasqua € [illegible] (£ 850.000) compreso raccolta [illegible] pulizia.

UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Massena 93 ufficio ristrutturato piano rialzato. Ingresso 4 vani archivio servizi. Tel. 011.593.901.

AFFITTASI zona Moderna di Campagna corso, Toscana regione libero angolare con soltostante magazzino. [illegible]. 011.541.652.

AUTOPORTO Pescarito affittasi capannone industriali [illegible] varie metrature anche [illegible] cons[illegible]. Tabac&Tabac [illegible].2132 www.tabacetabac.com

CASSETA Collegno [illegible] ufficio / alloggio mq 150 ampiabile, laboratorio mq 150 giardino. Tel. 011.517.1013.

CENTRALISSIMO negozio mq 400 circa posizione di prestigio affitto € 5165,00 mensili. Corvino 011.751.[illegible].

GEA via Sacchi ufficio composto da: ingresso 3 vani bagno a [illegible]lo. In fase di ristrutturazione. Tel. 011.562.9939.

LOCALI signoli mq [illegible] - 3° [illegible] corso [illegible] affittasi. Telefonare ore [illegible] 011.534.

LOCALI uso ufficio mq 120 - [illegible] piano corso Vinzaglio affittasi. [illegible] ore ufficio 011.534.580

LOCALI uso ufficio mq 260 - 3° [illegible] corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.534.580

[illegible] [illegible] ufficio mq 310 più locali accessori mq 160 affittasi via dei Sommeli Telefonare ore ufficio 011.534.580.

MIRAFIORI comodo a[illegible] capannone 1300 mq. 2 carriponte [illegible] (1 mt. € 4648,11. Bimar 011.43.691.

NICHELINO via Vernea capannoni mq 400 / 1.500 / 800 / 1500 con uffici, [illegible] Il Azimut Immobiliare 011.434.0288.

SETTIMO fronte [illegible] Torinese capannoni e palazzina uffici a [illegible] da mq 1.200 tel 011.561.7091.

UFFICI in centro, parcheggio privato, aperture, sale riunioni, magazzini www.lostorino.it - e-mail: info@lostorino.it Tel. 011.515.7111.

UNICA PER [illegible] Bonifica corso Allamano [illegible] ma capannone di complessivi mq 2350 compresa palazzina uffici e servizi di mq 500 oltre piazzale di manovra. Finintur Immobil 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA To[illegible] [illegible] Stazione Dora affittiamo mq 600 capannone con uffici impianti a norma. Finintur Immobil 011.517.0021

Gabetti per Repower

VILLASTELLONE fronte stabile proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale leggero/commercio ingresso. Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. AFFITTO [illegible] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro [illegible] Komarco 011.523.914.

A.A. AEROSPAZIO / auto ingegneri impiegano appartamenti arredati bene, anche vuoti Torino, referenze [illegible] società: Interacta 011 [illegible].

ALLOGGIO [illegible] - 80 [illegible] per cliente [illegible] Centro, [illegible] preferibile [illegible] Sommacampagna 011.561.573.

RICERCHIAMO appar[illegible] varie [illegible] ture vuoti arredati per nostra clientela referenziatissima. Bimar 011.43.691.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

AZIMUT IMMOBILIARE ricerca capannoni in Torino e prima cintura. Rapida definizione. dipalmieri@ciaoweb.it - Tel. 011.434.0288.

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti, con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.681.[illegible] - [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] valutazione pag[illegible] contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

[illegible] acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione[illegible]amento contanti. Il vostro immediato. Corso Dante 46/4 011.606.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AL[illegible] Hotel [illegible] sul mare Tel. 0182.640.964. Il piacere del mare in inverno. www.bedano.com.

DIANO [illegible] Aster Hotel** 0183.497.011 Tranquillità, ottima [illegible] mare, tutti servizi, parcheggio, tratt. Ambiente giusto per nonni - nipoti.

DIANO [illegible] [illegible] [illegible] 0183.495.474 Tenuta passeggiata mare con servizi - tv. Buoni menu con pesce. Prezzi speciali.

LOANO albergo Isabella 019.668.853, tranquillissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi da euro 30,99 (£.60.000) - Euro 33,57 (£.65.000).

LOANO Hotel Milano 019.606.369 centralissimo vicino mare servizi ogni comfort ascensore storia cucina conduzione familiare.

11

A.A. ALEX 35enne separata semplice graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

A.A. ANNA 27enne nubile sensibile e carina cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.9548.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del vostro incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Ghivelli 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1655.

A.A. IRENE graziosa affabile acqua a sapone conoscerebbe, scopo matrimonio romantico max riservato. Eurostudio 011.440.7512.

A. ALDO Valore prestigioso albergo, 54enne, sportivo, alto, brizzolato, cerca sentimentale e romantica, scopo matrimonio. Ellenamori Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ALESSANDRO 36enne pediatra alto, brillante, amante viaggi, conoscerebbe ragazza dolce, romantica anche con figli per seriosissima relazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

A. AMMINISTRATORE delegato 51enne, vedovo senza figli, brillante, piacevole aspetto, incontrerebbe signora dinamica, vitale, scopo [illegible]. Ellenamori Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ANNAMARIA 32enne, impiegata, alta mora, snella, spiritosa, gentile, cerca compagno serio/a anche separato; scopo matrimonio. Ellenamori Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. ELENA 44enne, vedova, sola, indipendente economicamente, sorridente, spiritosa cerca compagno max 50enne che le sia, scopo matrimonio, Ellenamori Questioni di Cuore 011.506.9617.

ABBIAMO già la persona speciale che stavi cercando per cambiare la [illegible] vita. Centro Matrimoniale [illegible] 011.953.1788.

ALBA 35enne laureata bellezza nordica, nubile dolcissima [illegible] [illegible] per futuro insieme, scopo matrimonio Studio Parisi 011.513.1316.

[illegible]ANDRO 38enne pediatra [illegible] bella [illegible] amante viaggi [illegible] ragazza dolce romantica anche con [illegible] per [illegible] risalma relazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.116.

RICHARD inglese 50enne, residente in Italia, ottima cultura ed educazione, alto, longilineo brizzolato, senso dell'umorismo, simpaticissimo signore single[illegible], [illegible] ed[illegible], scopo [illegible] amicizia 011.537.914

12

A.A. [illegible] M.C [illegible] [illegible] qualità oro, argentario, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A.- ALBA GIOIELLI 011.321.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

[illegible] GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argentario, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti sì: prezzi Via Carmela, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3088.

PELLICCIA bellissima visone [illegible] [illegible], giacca visone [illegible] con [illegible], [illegible] volpe argentata Fendi, bellissima giacca (sopra) [illegible] per [illegible]. Tel. 011.590.977.

L'evoluzione del bagno.

POZZOLI
Sabato 26 gennaio
inaugurazione nuovo show-room in Torino
[illegible]

Tante Offerte a Mezzo Euro!
(Meno di mille lire)

Dal 24 gennaio al 5 febbraio.

Ecco alcuni esempi a 0,50 Euro (968 lire):

Pasta Fresca
Il Pastaio
orecchiette/fusilli/trofie g 250
al Kg € 2,00

Pasta di Semola
Pallante
formati normali
Kg 1

Philadelphia
Kraft
g 75
al Kg € 6,67

Spuntino
Beretta
pancetta/mortadella g 30
al Kg € 16,67

Tonno
Nostromo
g 80
al Kg € 6,25

Mayonnaise
Kraft
ml 150
al L € 3,33

2 Bottiglie
Aqua Parmalat
naturale L 1,5 cad.
al L € 0,17

2 Lattine
Pepsi Boom
ml 330 cad.
al L € 0,76

Patatine
Amica Chips
g 200
al Kg € 2,50

Crackers Tuc
Saiwa
g 100
al Kg € 5,00

Succhi di Frutta
Yoga
gusti assortiti ml 330
al L € 1,52

Dentifricio
Durban's Activ
ml 75
al L € 6,67

Foxy Asso
Carta Cucina
conf. 2 rotoli

Carta Igienica
Foxy
conf. 4 rotoli

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte (escluso Fossano) e Valle d'Aosta dove presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiuti o modifiche alle leggi fiscali.

automeck
Concessionaria SUZUKI
MONCALIERI
C.so Trieste, 140 Tel. 011.6647350
TORINO
C.so Moncalieri, 281 Tel. 011.6615444

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

TOP PROV
STAR CAR s.r.l.
LAND ROVER
NUOVA SEDE
Moncalieri
Corso Trieste, 128 - Tel. 011.6635712
SCOPRI IL NOSTRO USATO SU www.porter.it Porter.it

Piemonte e Argentina

Agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei discendenti piemontesi e italiani che rientrano in Piemonte dall'Argentina per sfuggire alla crisi. È il tema della riunione convocata domani a Palazzo Lascaris (ore 14) dal presidente del Consiglio Cota (foto) e dagli assessori Pichetto e Cotto.

Riecco i valori bollati

Tornano i valori bollati per atti giudiziari introvabili nelle settimane passate causa ritardi da parte del Poligrafico dello Stato. Le marche da bollo, oggetto di una vera caccia in Provincia da parte di avvocati e utenti, cominciano ad essere disponibili da oggi presso l'ufficio centrale delle Poste in via Alfieri.

Wiener al Giolitti

Musiche viennesi e piatti prelibati. L'Istituto di Istruzione Superiore Statale Giolitti, via Alassio 20, inaugurerà così, domani alle 20, la nuova struttura alberghiera. Nel corso della serata saranno anche premiati i tre studenti più meritevoli del Giolitti.

LA DECISIONE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PER EVITARE FUGHE DI NOTIZIE CHE POTREBBERO PREGIUDICARE GLI ACCERTAMENTI

Tangenti, svolta nell'inchiesta Odasso

Secretati gli atti dopo l'ultimo interrogatorio del pm

Potrebbe essere ad una svolta l'inchiesta sulle tangenti Molinette. Ieri, a sorpresa, il pm Giuseppe Ferrando ha secretato l'interrogatorio di Angelo Doninelli, il manager della Tecno Green che nell'ottobre ha presentato una denuncia proprio contro l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. E in quelle 30 pagine ha raccontato come avveniva il pagamento delle mazzette nel più grande ospedale del Piemonte. «Io consegnavo il denaro all'ingegner Rosso e lui mi faceva capire che avrebbe sistemato lui con dottore. All'inizio era il 10 per della fattura, poi il 20. La mazzetta veniva versata con regolarità ad ogni pagamento del lavoro svolto». Doninelli ha pagato circa un centinaio di milioni in tangenti, in più tranche. E Odasso e Rosso hanno ammesso, anche se con qualche sfumatura diversa, di aver preso e diviso tra loro due il denaro.

L'unico rapporto diretto di denaro di Doninelli con Luigi Odasso riguarda la casa castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli gli aveva sistemato il parco e alla fine aveva chiesto 340 milioni. Una cifra ritenuta spropositata dall'ex direttore generale. Ne è nato un contenzioso e un tentativo di arbitrato. Senza risultato, anche perché poi Doninelli aveva presentato la denuncia contro Odasso.

Resta il mistero della secretazione del suo interrogatorio. Certo Doninelli ha lavorato per anni con le Molinette e forse è venuto a conoscenza di cose che non ha scritto nella sua denuncia. E forse la sua deposizione potrebbe determinare un salto di qualità nell'indagine, potrebbe portare a nomi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse.

Oggi pomeriggio intanto torna davanti al pm Giuseppe Ferrando, Luigi Odasso, in carcere dal 19 dicembre e in attesa di conoscere la decisione del tribunale del riesame davanti al quale i suoi difensori Andrea e Michele Galasso hanno presentato ricorso contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di allungare di un mese la detenzione del loro assistito.

Nino Pietropinto A PAGINA 39

MOLINETTE

GUARDIA DI FINANZA BLITZ A

Le Fiamme Gialle sequestrano i documenti di alcune gare d'appalto

SERVIZIO A PAGINA 41

MUSEO EGIZIO

Due bambini all'ospedale

Quarto caso di malessere al Museo Egizio. Ieri mattina, Mario (è il primo maschio a finire in ospedale), 11 anni, milanese, in visita con la scuola, è svenuto nella sala numero 1 davanti a una mummia. Sale così a nove - dopo Mario, ieri si è sentita male anche Regana, una sua compagna di classe - il numero di alunni e studenti ricoverati al Mauriziano. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta e ordinato un sopralluogo nel museo. Stanca delle polemiche la soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni: «E' una psicosi da suggestione».

Grazia Longo A PAGINA 41

LA PIOGGIA CIRCOLANO LE TARGHE PARI

Solo un cambiamento delle condizioni meteo può fare revocare il blocco totale di domenica prossima

Bianchi e Mondo A PAGINA 44

L'ARMA SAREBBE STATA TRAFUGATA IN PROCURA

Una pistola sequestrata mette nei guai l'agente

Un ispettore della polizia giudiziaria presso la Procura è stato fermato per violazione della legge sulle armi. Si tratta di Emilio Souberan, degli investigatori che si occuparono del caso di Franco Fuschi, il sedicente stragista e pluriomicida coinvolto in un'inchiesta per traffico d'armi in Valle di Susa insieme ad agenti dei servizi segreti. Il poliziotto si sarebbe impadronito di armi conservate negli uffici della Procura corpi di reato: episodi che risalirebbero all'epoca precedente al trasloco dalla vecchia sede di via Milano al nuovo Palazzo di Giustizia. L'indagine è lunghissima dopo la scoperta della sparizione di una pistola confiscata proprio nell'ambito del procedimento Fuschi. L'inchiesta è coordinata dai pm Andrea Padalino e Onelio Dodero, ed è partita dopo l'arresto di un uomo trovato in possesso di una pistola «sospetta»: l'arma, dopo accertamenti e perizie, risultava essere stata confiscata dalla Corte d'Assise di Torino nell'ambito di un processo a Fuschi e per un certo periodo era stata affidata in custodia alla polizia giudiziaria.

Durante quel processo l'ispettore, ora fermato, testimoniò di essere stato minacciato di ritorsioni per la sua attività di indagine. In Procura, comunque, negano che vi sia una relazione diretta. Peraltro, sarebbero emersi anche dei contatti fra l'ispettore e l'uomo arrestato. Gli inquirenti lavorano anche sulla sparizione di altro materiale in possesso della Procura (armi e munizioni) andato perduto durante il recente trasloco.

DIMENTICATO ANCHE A TORINO

UNA STRADA PER RICORDARE ANGELO TASCA

Giuseppe Berta

Le cronache politiche d'Europa citano ogni tanto un ministro francese che porta un nome italiano, Catherine Tasca. Quasi mai si ricorda che è figlia di Angelo Tasca, una figura intellettuale che, dopo la formazione a Torino, ha attraversato in prima persona i grandi drammi del Novecento.

Angelo Tasca, nato a Moretta (Cuneo) nel 1892 e morto a Parigi nel 1960, fu tra i protagonisti del «biennio rosso» e dei grandi movimenti collettivi dopo la prima guerra mondiale. Personalità di spicco della sinistra torinese, compagno e amico di Gramsci e Togliatti, diresse l'occupazione delle fabbriche del . Tra i fondatori del partito comunista d'Italia, fece parte del suo gruppo dirigente, ma fu tra i primi a diagnosticare, alla fine degli Anni Venti, la natura dispotica del sistema sovietico e a intraprendere una battaglia aperta contro Stalin. Partecipò in seguito allo slancio di rinnovamento della socialdemocrazia europea, con una vasta attività giornalistica e di ricerca culminata nella stesura di un'opera, «Nascita e avvento del fascismo» (1938), di cui uno storico come Renzo De doveva segnalare il valore ancora trent'anni dopo.

La resa della Francia a Hitler nel 1940 indusse Tasca, al pari di molti altri, a un momento di disegno e di fronte al regime di Vichy, ciò che gli sarebbe stato rinfacciato per il resto della vita. Tasca se riscattò rapidamente, avviando un'attività clandestina con le forze di resistenza che gli sarebbe valsa più di un'onorificenza dopo la guerra.

Nell'ultima fase della vita, Tasca proseguì la sua lotta contro il totalitarismo e il comunismo sovietico, collaborando a riviste come «Tempo Presente» di Chiaromonte e Silone e «Il Mondo» di Pannunzio e pagando un prezzo personale di isolamento, dinanzi a una sinistra che lo trattava da rinnegato. A distanza di anni, alcuni studiosi stanno sottraendo la sua figura all'oblio, recuperandone il rilievo dentro la parabola della socialdemocrazia europea.

Non crede il sindaco di Torino Sergio Chiamparino, che in passato si è distinto per alcuni errori e con cui ha indicato errori e ritardi della cultura politica della sinistra italiana, che sia tempo di rivalutare l'esperienza di Tasca, magari dedicandogli una via della città nella quale a lungo ha vissuto?

Globalizzazione? Sì, no, forse

GLOBALIZZAZIONE? Sì, no, forse... Cresce l'elenco degli interventi sollecitati dal dibattito «on-line» che la Provincia di Torino ha deciso di promuovere a pochi giorni dal secondo Forum sociale mondiale di Porto Alegre, in Brasile (31 gennaio-4 febbraio), occasione di confronto per oltre 50 mila amministratori locali da ogni latitudine e per un ampio «plateau» di associazioni di volontariato e della cooperazione internazionale.

Presente ai lavori di apertura Mercedes Bresso, nel doppio ruolo di presidente della Provincia e della Federazione mondiale città unite (Fmcu), organismo che raggruppa 1.500 enti locali distribuiti in 80 paesi. Ed è proprio Bresso, nutrice di un intervento sul tema della pace, ad auspicare il più ampio numero di contatti su Internet (www.provincia.torino.it», sotto la voce «novità»). «Credo sia utile aspettarsi dai cittadini qualche input in vista di un'appuntamento di straordinaria importanza quale parteciperanno circa 2 mila italiani, oltre un centinaio da Torino - spiega -. In questo lo spazio di discussione aperto sul web può aiutarci a riflettere. Mi impegno fin d'ora a rispondere personalmente alle domande in arrivo, una volta rientrata in Italia».

È per questo, da lunedì sono già arrivate numerose «Gli effetti della globalizzazione? Guardate all'Argentina, paese ridotto sul lastrico», scrive Beppe Piat. «Global, no globale, new global - interviene Luca -. Ma intanto le nostre aziende chiudono e trasferiscono la produzione nei paesi più poveri. Ma non è che la globalizzazione è una grande fregatura?». Mentre per Monica Cosseta «è ridurre il fenomeno a fatto economico»: «Il punto è la costruzione di una società attenta al valore della persona, dove protagoniste è l'uomo...».

Interventi dimostrano la varietà di posizioni un tema destinato a tornare alla ribalta nelle cinque giorni di Porto Alegre. «Al termine il campione sarà ancora più diversificato, per quanto fin d'ora sembri predominare una grande perplessità - commenta la Bresso, sottolineando l'importanza degli enti locali in una partita che ci coinvolge tutti -. La posizione è che la globalizzazione va combattuta a priori ma inserita in una dimensione di solidarietà e di attenzione ai valori umani. Alla fine è l'unica strada per non farsi escludere da un fenomeno tanto impetuoso quanto inevitabile e per cavarsi positivo. Discutiamone insieme». [ale.mon.]

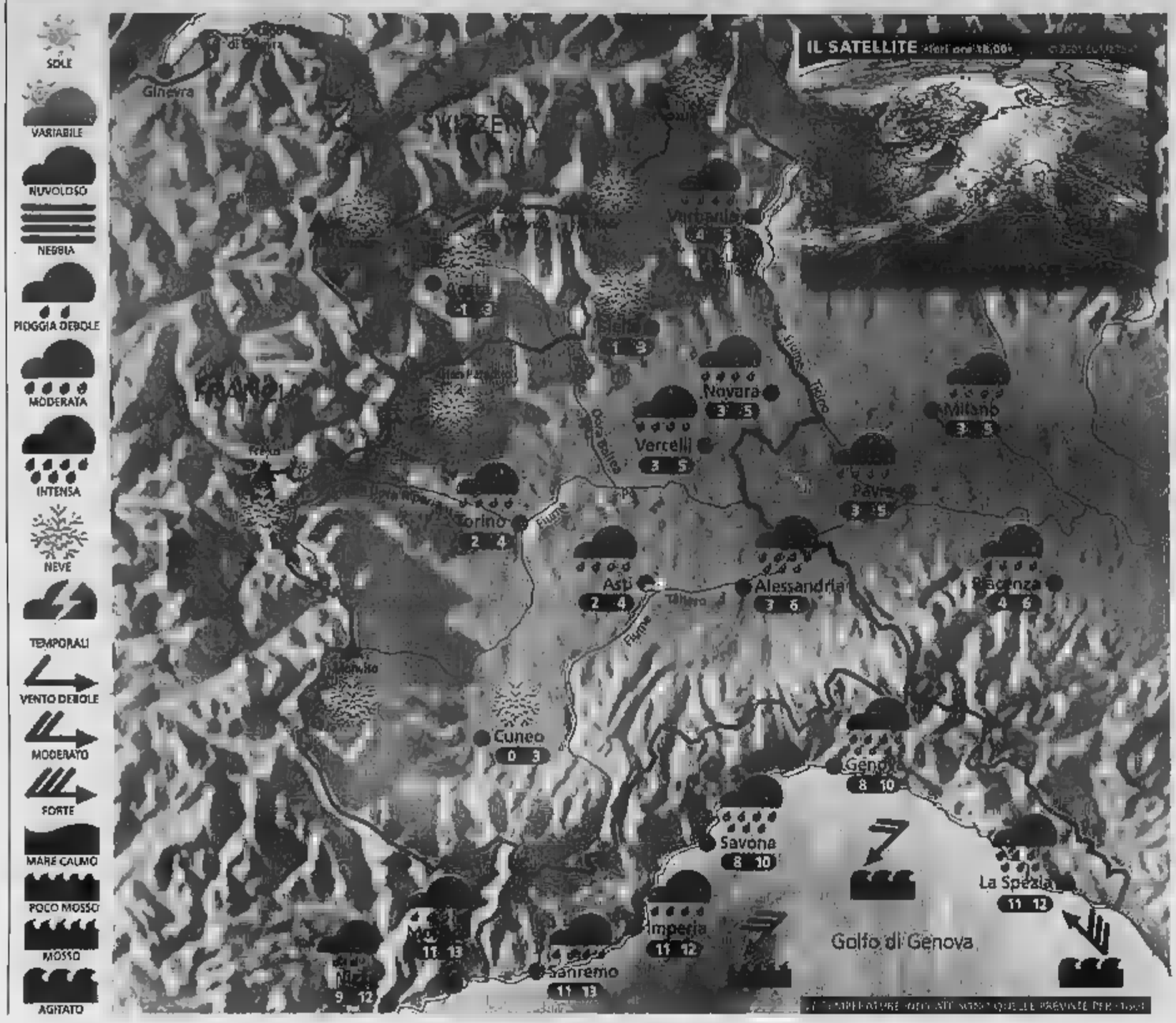
SCIOPERO AL REGIO

E'

I segretari confederali «Va bene il riformismo ma stai esagerando»

Marina Cassi A PAGINA 41

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero p[illegible]arsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata [illegible] probabile Foehn.

ZOOM

Favonio e "stau" vanno [illegible] braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. [illegible] versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà un [illegible] [illegible]losità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
LONDRA	11 15	MONACO DI BAVIERA	11 13
PALERMO	11 17	PARIGI	2 6
PERUGIA	8 12	ZURIGO	5 7
POTENZA	5 11		2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e 39 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

www.alfaromeo.it Powered by Targasys

La strada senza traffico?

Chiedi a 147. Per evitare qualsiasi coda, premi un pulsante. Quello di Connect. 800 persone del Contact Center sono pronte ad assisterti in ogni momento e ad indicarti i percorsi liberi dal traffico, grazie al servizio navigazione "follow me". Potrai ricevere informazioni personalizzate e usufruire degli esclusivi servizi Targasys per Connect: • servizio "drive me" per indicarti la destinazione che vuoi raggiungere • previsioni meteo • indirizzi bancomat e farmacie • informazioni sui punti di interesse turistico, hotel, ristoranti, musei • assistenza stradale • consulenza medica • consulenza legale e fiscale. Tutto in tempo reale. E senza distrarti dalla guida. Connect Navi+ integra telefono GSM Dual Band viva voce, autoradio RDS con CD, GPS, Trip Computer, navigatore e mappe, funzione atlante, display 5" a colori, comandi vocali telefono, voce memo. **Alfa 147 versione esclusiva CONNECT.**

• Alfa 147 1.6 TS 16V versione Connect, prezzo chiavi in mano [illegible] 9.350,00 • Anticipo € 7.876,26 • 23 rate da € 147,00 • Versamento finale di 24ª rata € 9.[illegible]0,00 • Prezzo Minimo di Riacquisto € 12.577,50 • [illegible] € 154,94 • Bollo • T.A.N. 8% • T.A.E.G. 9,27% • (2 anni) assicurazione (incendio furto totale [illegible] SuperGaranzia con chilometraggio illimitato [illegible]

Vieni [illegible] scoprirla dai Concessionari Alfa Romeo. Con Formula è tua [illegible] € 147,00 al mese*

FORMULA by SARA

ARCOVITI TORINO - C.so Unione Sovietica, 141 - Tel. 0115138234
Show-room: TORINO - Piazza Peyron, 11/A (ang. Corso Casale) - Tel. [illegible]
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. [illegible]
Show-room: CARMAGNOLA (TO) - Via Torino, 70 - Tel. 0119720610
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 0116050111
www.arcoviti.alfaromeo.com

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121500444 - www.bozzalla.alfaromeo.com

CAR [illegible] CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 181 - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. [illegible]
www.carcar.alfaromeo.com

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114500121
CIRIÈ (TO) - Via Provana, 4 - Tel. 0119210107 - www.longo.alfaromeo.com

MI.TO. [illegible] Corso Torino, 68 - Tel. 0113180993
TORINO - Corso Rosselli, 179 - Tel. 011335032202/64
BORGARO T.SE (TO) - Via Lanzo, 44 - Tel. 0114700150 - www.mito.alfaromeo.com

S.E.A. IVREA (TO) - Via Gambone, 6
Tel. 0125675685/57873
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso [illegible] Arduino, [illegible]
Tel. [illegible]
www.sea.alfaromeo.com

SOGEA TORINO - Corso Principe Eugenio, 1 - Tel. 0116011453
TORINO - Via Ala di Stura, 84 - Tel. 011326171
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 0[illegible]

TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL PIANO SANITARIO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il parere di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, tutta da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Angelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei giorni successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Lui è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio di milioni, neppure una cifra tanto alta. Lui è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella sua denuncia accusa soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo le buste all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io la fattura dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 4 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E così i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green di un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare i Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca ad Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizio Pironti di tenere in carcere ancora per i loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portato via sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine e per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del furore del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma resta ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e l'estero come, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare una quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con una certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; tre segretari confederali lo rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più o meno autocensure: quello sciopero è sbagliato e me ne scuso coi cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insinua: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato dirigente Cgil? Non è questo, mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma che cosa crede la gente, che si scioperi a cuor leggero? Non è mai così; l'hanno fatto perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E' prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di bisturi, non di proposta».

Non è disposto a farsi da punching-ball: il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Io il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con franchezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa storia del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia nella possibilità di relazionarsi in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

SAPER SPENDERE

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei proprietari e relativi indirizzi. La parola è stata un bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti dei terzi estranei, come potrebbe essere o l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di riferimento numerico quale, ad esempio, il numero d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione messa a conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. E' mai stato un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio alla stabilità, sicurezza o decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciate e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. È lecito un mutamento estetico che comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito dei coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sono qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento o il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre o gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

▪ LE MIGLIORI CLINICHE PRIVATE, I MIGLIORI SPECIALISTI ▪

Pensa alla salute fino...IMFONDO

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL FONDO MUTUALISTICO A DISPOSIZIONE DEGLI IMPRENDITORI E DELLE LORO FAMIGLIE

In Piemonte finora hanno aderito imprenditori, artigiani, commercianti, attenti al proprio benessere ed alla sicurezza della propria attività. Oggi, ed ancora per il mese di febbraio 2002, l'opportunità di aderire a IMFONDO è estesa, oltre che al Piemonte, anche alle regioni limitrofe.

IMFONDO è un efficace sistema mutualistico privato, sicuro ed autogestito, costituito ai sensi della recente legge di riforma del Sistema Sanitario Nazionale, che razionalizza, potenzia e personalizza l'erogazione dei trattamenti e delle prestazioni sanitarie, eliminando i tempi di attesa e le lungaggini burocratiche. Il tutto coordinato da una centrale operativa 24 su 24 in tutta Italia in grado di dare assistenza per ogni evento.

IMFONDO è stato attivato con la collaborazione tra uno dei più importanti gruppi mondiali di "risk management", un primario gruppo bancario italiano sensibile alle specifiche esigenze della piccola e media impresa ed al contributo di Associazioni Categoria. Il Fondo mutualistico Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale un'elevata tutela economica ed una qualificata assistenza sanitaria a beneficio degli iscritti e dei loro familiari.

Sovente, gli imprenditori per rispondere prontamente alle loro personali esigenze sanitarie ed a quelle del loro nucleo famigliare devono ricorrere ad operatori privati, sopportando in modo diretto rilevanti costi legati alle prestazioni offerte.

Oggi, aderendo ad IMFONDO, con **150 0 300 Euro all'anno per nucleo famigliare**, potranno accedere a:

- ricoveri con e senza intervento chirurgico,
- assistenza ospedaliera e chirurgica,
- esami diagnostici e di laboratorio, prestazioni fisioterapiche, onorari medici, cure e medicinali collegati agli eventi
- indennità sostitutive con pagamento diretto nelle strutture convenzionate e rimborsi particolarmente veloci ed economicamente interessanti.

A questi vantaggi si aggiungono altri di tipo finanziario, resi disponibili dal partner Bipielle.Net, uno dei più attivi ed importanti gruppi bancari italiani, che mette a disposizione di **IMFONDO** la propria rete di consulenti incaricata di raccogliere le adesioni degli imprenditori.
Per gli aderenti a IMFONDO, Bipielle.Net, del Gruppo Banca Popolare di Lodi (la prima banca Popolare sorta in Italia), ha riservato un conto corrente che si impegna ad erogare fino al 4,5% di interesse.
Il coordinamento dell'attività di promozione e sostegno ad IMFONDO è svolta dalla società INDACO attraverso il costante supporto di funzionari Bipielle, indirizzandone le presentazioni, avviando e gestendo le relazioni con i sottoscrittori, definendo e valutando la soddisfazione degli aderenti.

INDACO, società di Consulenza e Direct-Marketing di Torino, dal 1982 opera nei settori della consulenza commerciale e della comunicazione d'impresa utilizzando, in maniera sinergica ed integrata, Mailing, Telemarketing, Webmarketing e Consulenza.

Negli ultimi due anni INDACO ha organizzato e gestito campagne di comunicazione diretta business to business e business to consumer.

Per le aree commerciale e vendite, INDACO opera soprattutto nella consulenza di direzione, con la definizione ed organizzazione di piani operativi volti a rafforzare le performance di agenti e venditori, anche attraverso specifiche attività di coaching commerciale.
Per l'area pubbliche relazioni, definisce piani di comunicazione istituzionale, crea eventi speciali, organizza attività di ufficio stampa.
La nuova divisione Web, Internet e Multimedia, immagina, crea e promuove servizi Innovativi per le Aziende, curandone sia l'aspetto grafico e comunicativo sia le applicazioni interattive.

INDACO
Via Cervino, 75 10155 Torino - Tel 011 2475066 Fax 011 2472248
Email: indaco@indacodirect.it ; www.indacodirect.it

Filo diretto con centrale operativa 24 su 24

BANCA BIPIELLE.NET

Bipielle.Net tramite la sua rete di Promotori Finanziari, presenti su tutto il territorio nazionale, colloca prodotti finanziari ad elevato valore aggiunto, avvalendosi di partnership con primari gruppi mondiali, quali Henderson Global Investors e Commercial Union.
La priorità di Bipielle.Net è la centralità del cliente attorno alle cui esigenze ruotano le offerte di prodotti e servizi, quali:

- Gestione Patrimoniali
- Gestioni Multimanager con diversi profili di rischio
- 32 Fondi Comuni
- 8 Fondi dedicati operanti su tutti i mercati mondiali
- Linea Previdenza Globale
- C/C di diverse tipologie

Centri Servizi Promotori Finanziari Banca Bipielle.Net
Corso Peschiera, 237 - 10141 Torino - Tel. 011 332658 R.A.
Banca Popolare di Lodi, la prima Banca Popolare sorta in Italia (1864)

Per saperne di più chiama questi numeri
011.564.8811 r.a. 011.332.658 r.a.

SOLUZIONE PLUS 150 EURO
Per nucleo familiare e per anno
Grandi interventi chirurgici

Capitale assicurato di 175.000 Euro con copertura di:

- Rette di degenza senza limiti di spesa.
- Accertamenti diagnostici.
- Vitto e pernottamento in istituto di cura.
- Trasporto all'istituto di cura anche all'estero max Euro 1.500
- Pagamento diretto nelle strutture convenzionate

Indennità sostitutiva: Euro 100 per ogni giorno di ricovero.

SOLUZIONE TOP 300 EURO
Per nucleo familiare e per anno

A fronte di un versamento di 300 Euro a nucleo familiare, il capitale assicurato è di 75.000 Euro per ricoveri con o senza intervento chirurgico con copertura di:

- Rette di degenza senza limiti di spesa
- Accertamenti diagnostici
- Interventi chirurgici ambulatoriali
- Vitto e pernottamento in istituto di cura e in struttura alberghiera per un accompagnatore.
- Trasporto all'istituto di cura anche all'estero Euro 1.500
- Prestazioni in regime di Day Hospital

Per parto non cesareo:
- Rette di degenza col limite massimo di Euro 100 al giorno
- Onorari medici, accertamenti diagnostici, cure, medicinali, esami riguardanti il periodo di ricovero anche per il neonato.

Indennità sostitutiva: Euro 100 per ogni giorno di ricovero

Per Grandi Interventi Chirurgici: capitale assicurato di 150.000 Euro

Per Protesi Ortopediche: capitale di 1.000 Euro con franchigia di 25 Euro per evento.

Fondo sanitario
per artigiani, commercianti ed imprenditori

TRA CRONACA E LEGGENDA

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo e nausee. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e finiti poi tutti e due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri due ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che con lui non si è spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E lì mica è svenuto: ero pure più piccolo, avevo [illegible] mi mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, non lo so,...». Eri già svenuto e passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto anche Mario. A scuola abbiamo parlato delle bambine che erano state male una settimana fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, è sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che ci sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi allarmati da quanto finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, risulta nulla di insolito. Ogni anno una media di 3 mila e bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è stato male a scuola o in qualche gita, ma certo non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad caso un po' strano - risponde il direttore Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, per conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sentiti male , ma non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nel sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita, più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli svenimenti dentro il «suo» . Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il cancan mediatico che si è scatenato.

Che cosa la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo dov'è tutto in regola: non ci sono né gas né unguenti strani esalati dalle . La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili quanto sentono alla televisione e leggono nei giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente fenomeno come questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Lo dirò che sono contenta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se mai emergesse qualche problema, siamo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

E cosa riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Ma lì non c'è maledizione di Tutankhamon da sfruttare!».

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

Anna Maria Donadoni

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, ma i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma non a delle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19.10, martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad passo carrabile (con portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita una "volante" cui ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile": ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria del mezzo che totale indifferenza circa di aprire la porta e defilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce dal centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

«In merito alla protesta per presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 6 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso in di responso scintigrafico, certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica del quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle tangaggini diagnostiche nostra capacità a risolvere il problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativo a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria delle gomme, che il Comune ultima non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino fi ghiaccio è una realtà e non solo strascico dei sogni notturni! E pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Siamo i genitori di ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri un ospedale torinese, dopo visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

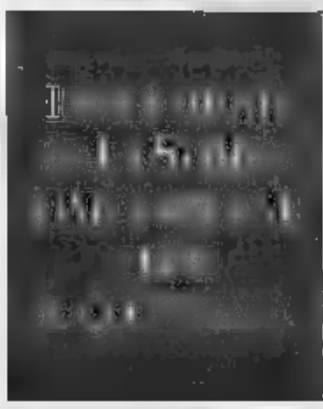
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

1.680.000 € 867,65
ESSENZIALE E DIGNITOSO
Il prezzo comprende: espletamento delle pratiche, bara decorosa, trasporto con autofunebre Mercedes, stampa foto, necrologi.
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677032

Mottola
CALZATURE
Dal 10 gennaio
al 6 febbraio
GRANDI SALDI
CON SCONTI
FINO AL
70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - To - Tel. 011.535010
APERTO DAL SABATO 17,30 ORE 23,00
OGGI
ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA A SAMARA
DOPO IL PRIMO ARRIVO NEL 2001
EDELWEISS



Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoAffari

LA STAMPA

Una persona che
merita la serietà della più grande
Impresa della città di Torino.

FUNERALE
2.500.000 LIRE
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: Cso Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6632005

TRA EMERGENZA E RIMEDI

- TORINO
- BEINASCO
- MONCALIERI
- RIVOLI
- COLLEGNO
- GRUGLIASCO
- NICHELINO
- BORGARO
- SETTIMO
- S. MAURO
- ORBASSANO
- VENARIA

RCOLARE

AUTO CON FINALE DI TARGA PARI

ORARIO BLOCCO: DALLE 7,30 ALLE 19,00

MULTA: 63€

Oggi solo targhe pari, nonostante la pioggia

Ieri ha sforato il biossido di carbonio. Domenica ancora tutti a piedi?

Alessandro Mondo

Duecentotrentacinque multe da 63 euro su 1.757 controlli effettuati dai vigili urbani. Si è consumato senza grossi traumi il primo giorno di targhe alterne, alla loro seconda edizione nel giro di due settimane. I torinesi hanno capito l'antifona e si sono comportati di conseguenza: chi ha sgarrato, per [illegible] informazione [illegible] per menefreghismo, è rimasto imbrigliato nella rete dei 111 «civichi» mobilitati in città.

Notizie così così sul fronte degli inquinanti. A dispetto della restrizione, il biossido di azoto ha registrato tre sforamenti [illegible] pomeriggio: due a Torino (piazza Rebaudengo e via Gaidano), uno a Settimo. L'ennesima dimostrazione che la partita con lo smog non è chiusa, nonostante l'Arpa precisi che [illegible] centraline fuori misura sono localizzate in zone con forti contributi industriali.

Oggi, anche se ieri sera è arrivata la pioggia, si replica. Uguale la fascia oraria contemplata dall'ordinanza (7,30-19), cambiano i destinatari: a Torino [illegible] negli undici comuni che condividono con il capoluogo l'emergenza-smog (Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo, Venaria) sarà vietata la circolazione alle auto il cui ultimo numero di targa è dispari (attenzione: lo zero viene considerato pari).

Confermato anche il blocco totale per domenica, a meno che l'arrivo della sospirata pioggia non induca il Comune a revocarlo. A Palazzo civico la situazione viene valutata giorno per giorno. «Se le condizioni meteo dovessero evolversi tutto sarà rimesso in discussione - spiega il sindaco Chiamparino - Non abbiamo spostato [illegible] la linea delle restrizioni ad oltranza: finora i cittadini ci hanno seguito perché consapevoli che la nostra è una scelta obbligata e non politica». In questo [illegible] le speranze sono affidate alla perturbazione «Ginger», in arrivo fra stasera (ieri per chi legge) e nella mattinata di oggi, benchè i meteorologi avvertano che non sarà sufficiente a liberarci dall'assedio del biossido di azoto e delle polveri. Sempre oggi si terrà a Roma l'incontro fra gli esponenti dell'Anci e il ministro dell'Ambiente Matteoli. Nell'occasione, il sindaco [illegible] chiederà aiuti fiscali su due livelli: rinnovo degli impianti di riscaldamento a gasolio e dei superstiti a carbone; sostituzione o conversione dei mezzi pubblici non catalizzati di enti o aziende diverse.

Come si diceva, la giornata di ieri è stata relativamente tranquilla. Nonostante il forte incremento nell'utilizzo [illegible] mezzi pubblici l'Atm, che ha dato fondo al [illegible] parco-veicoli, ha comunicato un andamento regolare degli spostamenti con una «sofferenza» su due sole linee (64 e 18) durante la mattinata. Nella fascia oraria compresa fra le 16 e le 20 saranno messi in funzione anche oggi 40 mezzi aggiuntivi per potenziare le linee più frequentate. I problemi maggiori, confermano i vigili, sono stati causati [illegible] una serie di equivoci sulla possibilità di utilizzare o meno le auto non catalizzate: complici i servizi di giornali e telegiornali sul blocco milanese, dove il loro impiego è tassativa- [illegible] vietato. Diverso il discorso a Torino. Nella nostra città e negli 11 comuni coinvolti dalle restrizioni al traffico privato, i veicoli non catalizzati possono circolare a patto che rispettino le targhe alterne. [illegible] stesso modo, possono servirsi di mezzi non catalizzati la gran parte delle categorie esentate dall'ordinanza (moto e ciclomotori, taxi, polizia, protezione civile, forze armate, trasporti merci, autoscuole, etc.), con quattro eccezioni: agenti e rappresentanti di commercio (dotati di visura camerale comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio nei rispettivi ruoli); agenti immobiliari iscritti alla Camera di commercio nel ruolo di mediatori (muniti di idonea certificazione); veicoli di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla Camera di commercio; veicoli utilizzati da chi partecipa a cerimonie (battesimi, matrimoni). In questi quattro casi l'auto catalizzata è d'obbligo. Per ulteriori informazioni sull'ordinanza: 4421111 (centralino del Comune); 800-272130 (numero verde dei vigili urbani); www.comune.torino.it

Anche oggi l'occhio dei vigili urbani sarà puntato sulle targhe delle auto

Alla Vallette

Mezzo quartiere resterà al freddo

Tutti al freddo. Oggi, dalle 5 e fino a mezzanotte, circa [illegible] mila persone che vivono nel quadrilatero compreso tra [illegible] Grosseto, via Pianezza, corso Molise [illegible] Potenza avranno le [illegible] gelide. Dalle 22 [illegible] ieri sera, invece, è [illegible] sospesa l'erogazione dell'acqua calda adoperata per scopi alimentari ed igienici. La ragione [illegible] provvedimen- [illegible] presto spiegata: l'Aes, l'azienda da chi si occupa [illegible] teleriscaldamento, ha deciso di sospendere il servizio per poter riparare un guasto sulla rete, in via Valdellatorre.

«Non potevamo proprio aspettare...» spiegano i portavoce della società. Che aggiungono: «Si tratta di un lavoro un po' lungo e che richiederà un po' [illegible] tempo per essere completa». E gli abitanti [illegible] queste del quartiere come faranno? «Gli utenti [illegible] stati tutti avvisati per tempo. Non si dovrebbe andare incon- [illegible] guai di alcun tipo. Ieri abbiamo fatto sistemare ovunque cartelli e manifestini in cui spieghiamo la situazione. Abbiamo contattato anche tutti gli amministratori degli immobili della zona: adesso è tutto sotto controllo».

Ma, mezzo quartiere delle Vallette al freddo, in questa stagione dal clima inclemente, significa disagi e inconvenienti pesanti. Che interesseranno per primi i bambini e le persone anziane. Di qui la decisione di chiudere per tutto il giorno le scuole materne municipali di via Sansovino 11, corso Cincinnato 200, via Luini 193 e via Mughetti 29. Oltre agli asili nido via Terrano 1, via delle primule [illegible] via Carutti 19. [illegible] inagibile anche il Centro di cultura ludica di via Fiesole 15 e il Laboratorio per l'infanzia di corso Lombardia 1.

Ma non basta. Resta sospesa per tutto il giorno anche l'attività alla piscina di corso Lombardia. Le altre scuole della zona, medie ed elementari, invece, hanno deciso autonomamente, segnalando ai genitori degli studenti la decisione che è stata adottata per fronteggiare questa «emergenza». «Da parte nostra - fanno sapere all'Aes - faremo il possibile per ridurre al minimo tutti i disagi, [illegible] turni di lavoro continui e ininterrotti».

LA PROVINCIA HA SEI TECNICI PER VERIFICARE LE CONDIZIONI DI QUATTROCENTOMILA IMPIANTI

L'impossibile battaglia dei venti gradi

Sono pochi i controlli sulla temperatura del riscaldamento

servizio

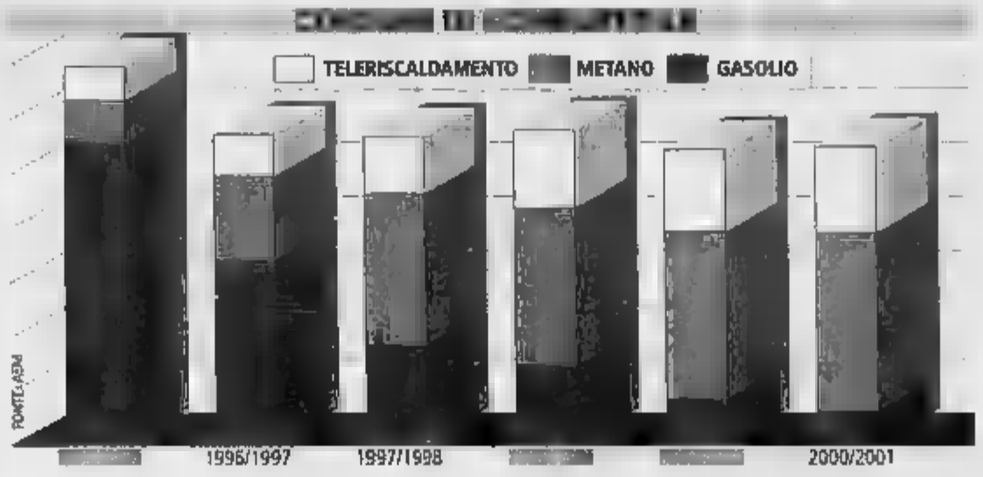
Gianni Bisio

NON sprecare calore, limitando all'indispensabile l'uso [illegible] termosifoni, per non incrementare l'inquinamento: [illegible] il principio sul quale si basa la «regola dei 18°», al primo posto fra le contromisure contenute nel neonato «Piano provinciale» per affronta- [illegible] l'emergenza smog. In realtà si tratta [illegible] la «regola di [illegible] 20°», perché la tolleranza è normalmente di 2°. In altre parole, se raggiungeremo lo stato [illegible] attenzione o di allarme, potrà scattare una [illegible] zione - che sarà determinata dal prefetto - contro il conduttore dell'impianto termico solo se verranno misurati più [illegible] 20° [illegible] un alloggio, su richiesta dell'inquilino e a sue spese, cioè 80 mila lire da versare alla Provincia.

Si tratta [illegible] un micro-passo in avanti sulla strada del recupero ambientale rispetto ai 20° di temperatura massima per gli edifici di uso abitativo (cioè 22°, tolleranza compresa) che già oggi - e fin dal 1994 - dovrebbero essere rispettati, e spesso non lo sono, sia per non inquinare, sia per risparmiare combustibile. Ma quanto è applicabile, nella pratica, [illegible] simile limitazione?

Un viaggio attraverso il problema della verifica, o meglio della «non verifica» dei 20°, rivela che l'autocontrollo, affidato al volontariato e alla coscienza dei cittadino, se lo si renda consapevole che bruciare troppo combustibile, e male, significa bruciare la propria e l'altrui salute, è l'unico spendibile nella pratica. Decreti, circolari, ordinanze, regolamenti non brillano di buon senso: pare che il burocrate faccia di tutto per tenerli lontani dalla realtà.

Così i controlli per i 20° (Dpr 412 del '93) una volta in capo al Comune di Torino, non passarono all'Aem perché [illegible] consiglio comunale non ritenne giusto che le spese di misurazione (carissime perché il sistema era complesso) toccassero ai cittadini. Così per le poche segnalazioni, meno di una dozzina all'anno, prima del passaggio di competenze alla Provincia, ci si è rivolti all'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Oggi il Nucleo ecologico dei vigili urbani, lo diciamo per inciso, ha [illegible] solo termometro adatto a queste misure a fronte [illegible] un potenziale di oltre 200 mila impianti. In caso [illegible] emergenza potrebbe fare ben poco.



La Provincia ha da novembre la competenza (ma non personale e risorse) su tutti gli impianti di riscaldamento, stimati in 400 mila, non esistendo ancora un censimento: dovrà misurare sia il rendimento energetico, al quale è legata [illegible] anche l'inquinamento, [illegible] le temperature massime, cioè i 20° (o 22°). Gli addetti al servizio sono due più una collaboratrice saltuaria. Per questo l'assessore Elena Ferro si è rivolta all'Arpa con la quale ha stipulato un'apposita convenzione che ha comportato anche l'assunzione di [illegible] personale fino ad avere 6 unità sul territorio. Sempre poche.

Così, dal 26 novembre a oggi, a fronte di 600 verifiche sugli impianti, numero certamente rilevante, i controlli sulle temperature, sempre richiesti e pagati 80 mila lire (prezzo politico, inferiore ai costi) sono stati 10 e solo 4 sono risultati oltre il limite dei 22°. [illegible] per ciascuno, che viene eseguito nel giro di pochi giorni, [illegible] una procedura - semplificata rispetto [illegible] passato - che richiede comunque dai 75 ai 90 minuti: la misura deve essere fatta al centro di ogni stanza, a un metro e 50 da terra e [illegible] deve ricavare la media. Le 80 mila lire rappresentano comunque un grosso deterrente. E quando si è al di sotto dei 18° - e [illegible] ha freddo - il comportamento [illegible] del conduttore dell'impianto non è sanzionabile. Quasi una beffa. Lo sa bene l'assessore Ferro: «Siamo consapevoli - dice - del costo che ricade sull'utente, purtroppo per legge, e stiamo studiando [illegible] soluzione che ci permetta, in questa fase di avvio, di raggiungere un risultato migliore e più vicino alle gente».

Esentati gli iscritti ad alcune categorie ma soltanto se guidano veicoli ecologici

Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di oggi per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari.

Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord; le vie [illegible] permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto.

Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: autoveicoli elettrici; autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; motoveicoli e ciclomotori; taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus [illegible] autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; veicoli adibiti al trasporto merci; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità [illegible] esercitazione alla guida o esami di guida.

Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, scolastiche, case di riposo per anziani [illegible] singole comunità; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti [illegible] Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - U[illegible]cio C.O.S.A.P. ; o autorizzati con nulla osta della Polizia [illegible]nicipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 8); veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città.

Veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso strettamente necessario; veicoli della agenzie di recapiti urgenti in quanto esercenti un servizio di interesse pubblico; agenti e rappresentanti di commercio muniti di idonea certificazione di iscrizione al ruolo camerale di cui alla legge 204/85, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio, con dichiarazione della ditta per cui lavorano. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli di[illegible]sel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive; veicoli di proprietà di ditte che vengono utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A., esibendo copia dell'i[illegible]zione stessa. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttive 91/441/CEE e successive; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i ma[illegible]moni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti). Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal [illegible] gennaio
[illegible] NTI
13.10 - 16.10 - 19.10 - 22.10
venerdì e sabato 1.[illegible]
OCEAN'S ELEVEN
12.20*- 14.50 - 17.20 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato 00.50
IL SIGNORE DEGLI ANELLI
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.30
18.30 - 20.00 - 21.00 - 22.00
venerdì e sabato 23.30 - 00.30
FROM HELL
13.50 - 16.40 - 19.15 - 21.50
venerdì e sabato 00.40
RAT RACE
12.10*- 14.40 - 17.10 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato 1.00
SPY [illegible]
22.40
venerdì [illegible] 1.20
MERRY CHRISTMAS
13.20**- 15.40**- 18.00**- 20.20
ATLAN[illegible]
12.05*- 14.10 - 15.15 - 18.20
DIETRO LE LINEE NEMICHE
20.30 - 22.50
venerdì e sabato 1.[illegible]
* Solo domenica ** Escluso festivi 24/31
con maxis[illegible] Ampio parcheggio gratuito
Viale [illegible]
Collegno - Torino
Per informazioni tel. 011 [illegible]
LUNEDÌ E MER[illegible]ZZO RIDOTTO
[illegible] IL CINEMA
[illegible]sognare
è sognare alla grande.

IL PROGETTO PERIFERIE

LE ALTRE

L'approvazione del finanziamento europeo per Mirafiori Nord è di una settimana fa. La procedura ha richiesto un paio d'anni. Dall'Ue arriverà il 40 per cento dei 40 milioni di euro, gli altri saranno versati dal ministero alle Infrastrutture (il 35 per cento) e il resto (complessivamente il 25) da Regione, Csi-Piemonte, Compagnia di San Paolo, Amiat, Aem, Fondazione Olivetti, ministero di Grazia e Giustizia, Diocesi, Comune e la Bocciofila Pensionati. Il 12 febbraio i commissari europei Marcello Roma e Sandra Gizdulich, il dirigente del ministero Infrastrutture, Loredana Campagna, daranno via al Comitato di sorveglianza di Urban2. Sono in tutto 10 i programmi approvati dalla Commissione europea per il rilancio altrettante città italiane nel periodo 2000-2006. Oltre a Torino con Mirafiori Nord, a beneficiare degli aiuti comunitari saranno Carrara, Caserta, Crotone, Genova, Milano, Misterbianco (Sicilia), Mola di Bari, Pescara e Taranto.

Quaranta milioni di euro per Mirafiori Nord

Parte il progetto di riqualificazione Urban2

Luciano Borghesan

E' stato attrezzato un vecchio pullman per portare i cittadini la mostra sarà Mirafiori Nord. La rassegna itinerante, da oggi, percorrerà il quartiere per una settimana, da corso Agnelli ai corsi Orbassano, Tazzoli, Cosenza, Salvemini e ancora via Guido Reni, strada Del Portone. Con foto e documenti l'Infobus che «parte Urban2»: un progetto che interessa mila abitanti, che attiverà finanziamenti per milioni di euro (quasi 80 miliardi di lire) e «arriverà» nel 2006, al per il 2008 visto che la normativa Ue consente un ulteriore biennio per il completamento delle opere.

Urban2 è simile (ma molto amplificato) al The Gate allestito per riqualificare Porta Palazzo e dintorni, in quest'ultimo caso gli investimenti sono di 6 milioni di euro. L'iniziativa Mirafiori Nord è più legata alla volontà dell'amministrazione civica di migliorare le condizioni di vita delle periferie, e nello specifico anche per la trasformazione urbanistica che può determinarsi una minor presenza dell'industria.

Interventi fino al 2006
Sarà risistemata piazza Dante Livio Bianco
Parte di corso Tazzoli diventerà un lungo parco

La Cascina Roccafranca ospiterà servizi per l'infanzia e per anziani
Coinvolti nelle decisioni i venticinquemila abitanti

In via Dina 39/8, in pieno rione delle case popolari Atc, ieri, è stata inaugurata la sede. L'occasione d'incontro con i residenti: sono intervenuti, tra gli altri, il vicesindaco Marco Calgaro, l'assessore Paola Pozzi, la presidente dei presidenti Circoscrizione, Eleonora Artesio (che nell'ultima giunta Castellani fu assessore alle Periferie), il presidente di Mirafiori Nord, Iuri Bossuto, il vicepresidente Atc, Giovanni Cipresso.

«Gli interventi saranno una quarantina, tutti concordati la cittadinanza intorno un tavolo sociale composto da associazioni, scuole cooperative attive nell'area», spiegato Gianfranco Presutti, responsabile di Urban2.

Ecco alcuni esempi concreti: sarà risistemata piazza Dante Livio Bianco (lavori giugno). Metà del corso Tazzoli diverrà un lungo parco, resteranno aperte al traffico veicolare le careggiate verso la fabbrica. L'asse di scorrimento veloce sarà corso Settembrini, mentre via Dina valorizzata collegamento tra i due poli del quartiere.

«Sono stati smantellati - aggiunge il vicesindaco Calgaro - i tralicci di alta tensione che incombevano su corso Salvemini. Presto sarà eliminata l'altra linea aerea elettrica, al loro posto funzionerà un elettrodotto proveniente da Grugliasco». Caleranno emissioni sonore e impatto visivo.

Verrà realizzato il recupero della Cascina Roccafranca di via Gaidano. E' stata acquistata dal Comune, spiega l'architetto Giovanni Magnano, collaboratore Calgaro, per ospitare la Casa del Quotidiano, un centro aperto all'incontro dei cittadini, con servizi per gli anziani e per l'infanzia. Con la popolazione si cercheranno obiettivi comuni, anche economici, per lo sviluppo, coinvolgendo giovani, per prepararli al lavoro attività. Verrà chiesta collaborazione, come per la Raccolta Differenziata: in primavera l'Amiat collocherà appositi cassonetti, dove si vorrebbe far finire il 50 per cento dei rifiuti.

La sede di Urban2 è in via Dina 39/8; in alto, l'Infobus con la mostra itinerante

REGIONE, APPROVATA IN COMMISSIONE L'EROGAZIONE DI 7 MILIONI DI EURO

Associazioni culturali decisi i finanziamenti

Giuseppe Sangiorgio

E' stata approvata in commissione Cultura la «determina» regionale che eroga circa 7 milioni di euro (13,5 miliardi di lire) alla scuola e ad enti vari per attività di formazione, ma non solo. Proposta dall'assessore Giampiero Leo, decisione era stata sospesa, dopo la contestazione del capogruppo di Rc, Mario Contu, che, con una lettera, aveva messo in guardia il presidente Enzo Ghigo dal procedere su una strada che «avrebbe avvantaggiato gli istituti scolastici, ma anche club legati a Forza Italia, l'associazione per il Buon Governo, a cui aderisce fra gli altri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso».

Ieri l'atto finale: «La presenza e il sì compatto della delle Libertà - ha detto con soddisfazione l'assessore - hanno consentito sbloccare e far passare in via definitiva, il provvedimento. I no, peraltro, arrivati in termini duri soltanto Rc che se l'è presa l'associazione per il Buon Governo, e con la proposta liberal-democratica di organizzare una mostra per far sapere quali siano stati i guasti di tutti i totalitarismi, non solo dei nazi-fascisti. che, evidentemente, disturba i nostalgici del Comunismo».

Il provvedimento passato con il voto contrario di Rc che sostiene: così si avvantaggiano anche club legati a Forza Italia

Contro il «sì» del centro-destra, oltre Contu, si è schierato Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), i Ds non hanno partecipato al voto, Alessandro Di Benedetto (Udeur), si è astenuto. Assenti Ppi, Verdi e Pdci. Ma, ora, Rc promette battaglia. Contu, dopo conteso la regolarità del voto in commissione, parla di «colpo di mano» e annuncia che presenterà esposti al Tar e alla Procura della Repubblica. Leo, al contrario, esprime soddisfazione. Condiviso da Luisella D'Alessandro, presidente del Forum che raggruppa associazioni in Piemonte, la quale, dopo aver dato atto all'assessore di «aver tenuto, nel merito della determina, un atteggiamento esemplare e trasparente», afferma: «Il sì della commissione per noi è stata una ventata di aria pura che ci ha permesso di tirare un grande sospiro di sollievo».

Mario Contu capogruppo di Rc

DIBATTITO IN SALA ROSSA DOPO LO SCONTRO PER LA FESTA DI CAPODANNO

«Sull'uso delle piazze saremo più attenti»

Dibattito sull'utilizzo delle piazze in Sala Rossa, dopo lo d'inizio fra l'eurodeputato Ds, Gianni Vattimo, e il sindaco Sergio Chiamparino. Forza Italia, come avevamo anticipato, presentò un'interpellanza, alla quale l'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri ha risposto aula. Riferendo che, oggi, i luoghi da adibire ad iniziative di massa, per festeggiare eventi e ricorrenze, per manifestare felicità o disaccordo, sono pochi. «Ma a breve scadenza, con il restyling di piazza Vittorio Veneto e con il raddoppio del Lingotto, di più, metteremo a disposizione della città un'ampia gamma di opzioni», ha promesso l'amministratore, il quale, oltre che di Cultura, si occupa pure di Arredo Urbano.

L'assessore Alfieri: presto avremo a disposizione nuovi spazi e per i luoghi storici sarà interpellata anche la Sovrintendenza

Tra i pochi spazi fruibili ci le piazze storiche: dal Salotto del Caval 'd Brons, a quello di Palazzo Madama, all'isola pedonale creata intorno a palazzo Carignano. Le querelle sull'utilizzo di piazza Castello per Capodanno, lunedì, è arrivata in Consiglio comunale sotto forma di interpellanza presentata da Forza Italia, a firma del capogruppo vicario Paolo Chiavarino, seguito da Gianluca Costa, Michele Coppola, Rocco Lospinuso e Michele Dell'Utri.

Nella risposta l'assessore Alfieri ha assicurato: «D'ora in poi, la delle piazze milanesi, sarà seguita personalmente da me, in accordo con la Sovrintendenza». E a Chiavarino che insisteva per capire che cosa fosse accaduto in piazza Castello nella notte di San Silvestro, Alfieri ha chiarito che la concentrazione cittadini in festa «non ha provocato danni» e che le scritte sui monumenti c'erano già, promettendo che saranno cancellate al più presto. Peraltro, quel lato di piazza Castello è frequentato gruppi di giovani difficili da trasferire altrove.

Forza Italia ha tuttavia insistito. «Per l'assegnazione di spazi aperti al pubblico - ha osservato Chiavarino - e soprattutto per le zone storiche, è necessario che sia redatto regolamento preciso, che lasci dubbi alle interpretazioni». Da discutere, quando sarà pronto, nell'apposita commissione consiliare. E l'assessore, pur non prendendo la parola, ha annuito, ribadendo a margine che si occuperà personalmente del problema. [g. san.]

Paolo Chiavarino, di Forza Italia

PREVIDENZA. I modelli di simu- della previdenziale: il contributo della Ragioneria generale dello Stato» è il tema di un seminario di lavoro organizzato dal Cerp che si svolge domani dalle 9,30 alle 13 presso Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Introduce Elsa Fornero, partecipano Michele Belloni, Pier Marco Ferraresi, Luca Beltrametti, Giulio Capriis, Michelangelo Filippi e Vincenzo Galasso.

EMBRACO, SCIOPERO. E' stata totale l'adesione allo sciopero di due ore che ha interessato i dipendenti d Embraco Chieri. L'agitazione è stata indetta da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro il piano di smantellamento dell'impianto chierese, che occupa circa 1.600 dipendenti. L'azienda, che produce compressori per frigorifero, ha spostato linea di produzione in Slovacchia e prevede il taglio di oltre posti di lavoro.

FISCO. La Direzione regionale delle Entrate annuncia che dal 2 febbraio tutti gli uffici finanziari resteranno chiusi il sabato. L'assistenza sarà in ogni garantita, anche nella mattinata di sabato, dal «call center» al numero 848-800444.

PASSERELLA PO. La giunta ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di una passerella sul Po per ciclisti e pedoni fra piazza Chiaves (Vanchiglietta) e piazza Carrara (Madonna del Pilone). Il ponticello costerà quasi 3 milioni di euro miliardi e milioni di lire) e consentirà anche il transito dei mezzi di servizio e dei veicoli di soccorso.

PRECISAZIONE. In riferimento all'articolo intitolato «Siccità, piano per la montagna», il comune di Cesana Torinese precisa che non è mai mancata l'acqua, e costo di sacrificare l'innevamento artificiale sotto Natale.

MIRAFIORI, DEMOLIZIONE. Il vecchio socio-terapeutico di via Monastir 35/47, a Mirafiori Sud, verrà demolito secondo le procedure previste dalla normativa sull'amianto. progetto è stato approvato giunta comunale e consentirà di liberare l'area compresa fra le vie Monastir, Candiolo e Pisacane, poi riqualificata.

PMI, INCONTRI. Un «road-show» organizzato dallo sportello regionale per l'internazionalizzazione percorrerà il Piemonte per «presentare alle piccole e medie imprese misure per internazionalizzare l'economia piemontese», che potranno valersi di 92 milioni di euro. L'appuntamento a Torino è per il 1 febbraio, alle ore 10, all'Hotel Sitea di via Carlo Alberto 35.

Il senatore Giuseppe Vallone e l'onorevole Enrico Buemi sabato prossimo inaugureranno alle ore 10,30 loro ufficio parlamentare a Settimo Torinese, in piazza San Pietro in Vincoli 7.

SCUOLA. «Rottamazione del sostegno agli alunni portatori di handicap e rottamazione dei precari di sostegno» sono i temi della conferenza che oggi alle 12 in corso Regio Parco 31 intende rendere noto il disagio degli insegnanti precari «esclusi dai corsi di specializzazione per sostegno avviati dalla scuole Ssis Torino. Nell'occasione chiedono «al Direttore scolastico regionale e ai responsabili incontro volto a trovare soluzioni».

COMMEMORAZIONE E OMAGGIO ALLE LAPIDI IN RICORDO DEI CADUTI

Sino a domenica 27 gennaio le novità del grande Salone al Lingotto

Banchetto, il matrimonio è servito

E con le sfilate a Idea Sposa si celebra l'alta moda

Ultimi, intensi giorni a Idea Sposa, il Salone del Lingotto dedicato al matrimonio e a tutto ciò che gli ruota intorno, dagli abiti ■ ricevimento nuziale, dalle bomboniere ai ricordi fotografici, ■ ■ dei regali ■ viaggi di nozze, senza tralasciare le partecipazioni e ■ bomboniere. Eventi graditi dal pubblico a ■ Sposa ■ le sfilate cui partecipano personaggi ■ volti noti del mondo dello spettacolo. Le sfilate di Idea Sposa costituiscono un autentico ■ per Torino, città ■ vanta un'antica tradizione di sartorialità e che ha «inventato» la moda italiana (poi trasmigrata in altre sedi). Oggi Idea Sposa e ■ sue sfilate sono un ■ ■ non perdere per chi ama l'alta moda declinata ■ maschile e ■ femminile, non soltanto per le nozze ma per tutte le occasioni eleganti.

Inoltre, proseguendo nell'opera di rilancio del Salone, la Spa Fieramilano International - organizzatrice ■ Idea Sposa - ha affidato quest'anno la regia delle sfilate di moda ad un'agenzia di livello internazionale, Mazzini Eventi, che ha all'attivo manifestazioni di moda organizzate in tutto il mondo. Manequins e indossatori, quasi tutti stranieri, sono di grande bellezza e professionalità. La seconda tornata di sfilate inizia venerdì ■ gennaio (ore 20,30) per proseguire con i doppi appuntamenti di sabato 26 gennaio (ore 17 e ore 20,30, con Alessia Mancini testimonial d'eccezione, nella foto) e di domenica 27 gennaio (sempre ore 17 e ore 20,30).

Dopo la cerimonia, tutti al banchetto nuziale. In questo campo, il ventaglio di offerte di Idea Sposa non ha praticamente confini. Se non ■ possiede ■■■ magione di ■■pagna, lo chic del matrimonio è sottolineato dal ricevimento allestito in un castello o in un'antica villa. Perfetta ■ quella di Castello Rosso, cinquecentesca «villa di delizia» appartenuta ai nobili di Costigliole Saluzzo, oggi elegante hotel a quattro stelle con un attrezzato centro benessere e un raffinato ristorante. ■■■ allettanti sono le promozioni di Banqueting & Banqueting, oltre duecento preparazioni in portfolio, ■■■ ricerca di piatti nuovi e riscoperta di antiche ricette, il tutto nel bellissimo Castello ■ Cumiana. Il catering è di prim'ordine (tovaglie in fiandra e argenteria) per 50 € a persona, che salgono a ■ per un menu particolarmente ricco.

Per un catering di sicura esperienza con grandi chef, cucina mobile e ■■■ di classe, Il Party è un altro indirizzo sicuro per ricevimenti ■ rinfreschi raffinati. Allettanti sono ■■■ le specialità ■ Ristorante Laghi Baite, che declina il risotto in una quindicina di ricette classiche o innovative, proponendo inoltre ricche portate di carne flambée, ■■■■■ fra cui il ■■■■ torrino di artiche, e torte nuziali decorate con fiori freschi. Nel cuore del Monferrato, il Ristorante Regina offre un'incantevole cornice con menu della tradizione per una ■■■ straordinaria. Al Salone sono presenti tanti locali, ognuno con le ■■■ specialità: il Ristorante Camo■■■ di ■■■■■■■ è famoso per la selvaggina, mentre il Ristorante Te■■■ Valminier di Villanova d'Asti, che fa arrivare gli sposi in elicottero, è noto per la sua cucina creativa.

Il ristorante Mandracchio, immerso nel verde di Rivarossa a pochi chilometri da Torino, propone ■■■ il banchetto post-cerimonia grandi saloni, ottima cucina, servi■■■ impeccabile, offrendo inoltre agli sposi la disponibilità di una confortevole camera nuziale per trascorrervi ■ fatidica «prima ■■■ tte».

I tour operator propongono villaggi turistici e luoghi esotici a tariffe promozionali

Per la luna di miele trionfa la crociera

Tra le mete preferite Caraibi, Cuba, Antille e Mediterraneo

E mentre gli ospiti ancora banchettano, secondo tradizione s'invola la coppia nuziale *(nella foto, un model■ Cerimonia Donna by Carlo Pignatelli)*. Si registra un grande revival delle crociere per itinerari all'insegna del lusso, del divertimento ■ della sicurezza. Le destinazioni-top sono l'eterna primavera e le attrezzature turistiche delle Canarie, ma anche le isole dell'Oceano ■■■■ ■ dei Caraibi, Cuba, le Antille... E per raggiungere oltreoceano la nave da crociera, pienamente rivalutato il volo charter (purché ■ primarie compagnie) del tutto sicuro.

Royal Caribbean - sponsor del Salone e presente al Lingotto Fiere presso Travel Company Savoia - offre agli sposi alcune proposte davvero esclusive a bordo della nave più grande del mondo, un colosso ■ 142 mila tonnellate: la già leggendaria Voyager of the Seas (inaugurata a novembre ■■■ a cui ■ è aggiunta, nell'ottobre 2000, Explorer of the Seas, e nello scorso ottobre Adventu■ of the Seas. Tre gemelle ■ tutto, super accessoriate, dotate fra l'altro di pal■■■■o del ghiaccio (con g■■■■ ■■■ vero), minigolf, ■■■■ ■ basket regolamentare, parete da arrampicata. La promenade, larga come quattro corsie d'autostrada, è provvista di bistrot, negozi, pub e gelateria. E ancora: un teatro ■ 1300 posti, un florario sempre aperto, solarium, centro benessere, beauty farm, piscine e idromassaggi, centro fotografico...

Gli itinerari proposti per la luna di miele partono ogni domenica da Miami con la Voyager of the Seas e toccano Labadee, la spiaggia privata ad Haiti, Ocho Rios in Giamaica e Cozumel in Messico, ■■■ quote a partire da 799,15 € circa a persona (volo escluso). Qualche variazione di tariffe e itinerario - sempre caraibico - ■ si sceglie ■■■ delle due ■■■ gemelle ultime nate: 750,15 € a persona per la Explorer of the Seas, e 691,15 € per la Adventure of the Seas. In ogni caso, è previsto uno speciale sconto-sposi di 78 € a persona. Secondo l'Agenzia torinese Summertour sono molto richieste quest'anno le isole africane, in particolare Capo Verde, ■■■ nuova meta che già offre buone attrezzature turistiche e un ottimo rapporto prezzo-qualità. L'Agenzia propone inoltre viaggi di nozze sulle lussuose navi di Costa Crociere, con prezzi a partire da ■■■ € a coppia per i Caraibi e da 1.955 € a coppia per il Mediterraneo, tariffe che includono anche i collegamenti aerei. E, mentre la nave va, gli sposi festeggiano a bordo visitando le isole più belle del Mar dei Caraibi, da Guadalupa a Tortola, da Saint Lucia a Barbados. Oppure, navigando nel «Mare Nostrum», Barcellona, Casablanca, Agadir, Santa Cruz de Tenerife, Funchal...

Numerosi tour-operator sottolinea■■■ ch■, comunque, molto prossime neo-coppie continuano a decidere a favore del ■■■■■■■■■ per la luna di miele - aereo più villaggio turistico con destinazione esotica, offerto per di più a tariffe promozionali. A questo proposito Summertour suggerisce l'Australia, che ■■■■ il 2002 all'outback ovvero agli sconfinati spazi ■■■ bush, la realtà della terra australiana. Un'appendice piacevole dopo un ■■■■■ entusiasmante può ■■■■ il soggiorno nelle isole della Polinesia francese, ■ 5 ore ■ volo ■■ Sidney: ■ isole di sogno si chiamano Moorea, Bora Bora, Rangiroa...

Fra gli operatori presenti ■ ■■■ Sposa non mancano i beauty ■■■■■ che ■ preoccupano affinché la protagonista delle nozze - la sposa - possa giungere al giorno del sì nella forma più smagliante. Fra questi, il ■■■■■ Dimagrimento italo-svizzero S■■■Line conta, fra le sue numer■■■ sedi, anche una struttura moderna ed effi■■■■ situata in piazza Lagrange 1 a Torino. All'insegna di «salute, benessere, bellezza» SwissLine propone un programma personalizzato per dimagrire secondo le specifiche necessità individuali e garantisce una consistente perdita degli odiati «centimetri in più».

PUBLIKOMPASS

Concedetevi tutto.

L'offerta è valida ■ tutti i modelli in pelle, tessuto ■ microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. Fino al 2 febbraio.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino – Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877

Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza
Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato

Roletto – Pinerolo (Torino) – Presso Centro Commerciale "La Prealpina"
Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

ATELIER AIMÈE
Alta Moda Sposa

- Via XX Settembre 56
  011.533379
- Via Don Bosco 11
  011.4372181
  TORINO
- Via Amendola n. 1
  0183.297638
  Imperia
  www.atelieraimeetorino.com

Siamo presenti ■ "Idea Sposa"

Corone
QUALITA' nella MODA
Classico e Cerimonia uomo/donna.
Specialista per lo Sposo.
Taglie regolari e conformate.
RIVOLI
P.zza Principe Eugenio, 13 c
Tel. 011.958.73.84

In un meraviglioso parco naturale, da 30 anni esaudiamo matrimoni da favola! Rinnovati in tutto per accogliervi meglio.
Strada Piscina 38 - ■■■■ Cumiana ■■■ - Tel.: 011/907 04 16 - Orario ■■■ - martedì ■■■
Laghi di Baite

E IMBROGLI VIA ETERE

VANNA MARCHI»

Aveva creduto in quella telefonata che le annunciava una vincita. Ma la ingenuità le è costata quasi 8 milioni. Maria (il nome è di fantasia), 53 anni, abita a Leinì e qualche tempo fa ha ricevuto una telefonata dalla ditta Asciè srl di Milano Vanna Marchi (nella foto con la figlia) che le ha annunciato: «Il maestro l'ha sognata con quattro numeri vincenti da giocare sulle ruote di Torino e Milano». Il maestro Mario Do Nascimiento Pachecho elevato all'onore delle cronache per presunte truffe. Numeri che le sarebbero stati inviati solo dietro il pagamento di 300 mila. Maria ci ha creduto ha spedito il suo vaglia dopo pochi giorni stata recapitata una busta con i numeri e una manciata di sale che doveva tenere in un bicchiere d'acqua per sette giorni al buio. I numeri stati giocati ma la vincita non è arrivata. «Lei vittima di un maleficio - le hanno detto - ci vuole un rito speciale. Costo 1 milione e mezzo». La donna ha accettato ricevendo una candela, una pietra azzurra da portare al collo e i numeri. Anche questa volta nessun numero è risultato vincente. Nuovo rito, altri oggetti, e ancora soldi, sei milioni in due volte. Poi la truffa è venuta a galla «Striscia la notizia» Maria ha capito di essere stata raggirata: non le è rimasta altra scelta quella di presentare la denuncia ai carabinieri di Leinì.

Rubato il cervellone dell'Asl 6

Conteneva milioni di dati personali e riservati

Si trova all'interno dell'ospedale di Ciriè la sede dell'Asl visitata dai ladri

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Qualcuno si è rubato il server centrale installato nel laboratorio di analisi dell'ospedale civile Ciriè. Un furto strano, anzi stranissimo che per diverse ore ha mandato in tilt l'organizzazione lavoro all'interno della struttura di via Battitore. perché la macchina una Hewlett Packard Netserver Eso 567Mb Ram conteneva milioni di dati personali, di date per le prenotazioni delle analisi e delle visite e i risultati quelle già effettuate da degenti e da utenti dell'Asl. Tradotto in numeri vuol dire circa cinque milioni di prestazioni e controlli che vengono richiesti ogni anno dagli oltre centomila residenti nel territorio dell'azienda sanitaria che comprende il Ciriacese e le Valli di Lanzo.

Il furto è avvenuto nell'ultimo week end, ma la notizia è trapelata solo dopo che diversi pazienti sono stati costretti a delle lunghe ed esasperanti code agli sportelli e dopo che le provette con il sangue appena prelevato finivano all'ospedale di Venaria, dove tra l'altro si sono pure sistemati due tecnici informatici per cercare di ridurre al minimo il disagio ricreando una rete informatica.

«Certo che esiste un disagio organizzativo, in tempo record abbiamo modificato il sistema delle prenotazioni - comincia Sergio Bertone, il direttore generale dell'Asl -. Adesso stiamo caricando tutti i dati su un server provvisorio che abbiamo installato e collegato ai diversi reparti. solo po' pazienza». Ma, secondo qualcuno, il danno del furto non sarebbe solo quello materiale, che si aggira intorno ai 25 milioni di lire, ma potrebbe essere collegato al contenuto della memoria server. Dove, a parte la storia ematologica e clinica di migliaia di uomini e donne, sarebbero contenute altrettante migliaia di dati personali. Molti pazienti sono infatti preoccupati della fine che faranno tutte queste informazioni, e cominciare da indirizzi e numeri di telefono.

«Un momento - frena Bertone -. Per utilizzare quelle macchina ci vogliono precise informazioni e nozioni tecniche e quindi non credo che si possa correre il rischio di una diffusione di dati personali che noi, tra l'altro, abbiamo memorizzati anche nel sistema centrale». Ma chi ha smontato il server, sistemato nel piano interrato dell'ospedale proprio sotto una finestre che è stata forzata senza grandi difficoltà, sapeva quello che faceva. Perché, anche secondo i carabinieri di Ciriè, che stanno indagando a 360 gradi vista la particolarità del colpo, il ladro ha scollegato e smontato connessioni e i pezzi della Rawlett Packard con molta perizia. In poche parole sarebbe stato disperato impossessarsi dei «cervelloni» del laboratorio analisi. Termina ancora il direttore generale: «Purtroppo all'interno di questa struttura tutti i giorni e vengono un mucchio persone e solo per motivi medici, controllare tutti è impossibile, adesso adotteremo le necessarie».

ALLARME IN VALLE DI SUSA

Troppi furti davanti agli asili

S «Non lasciate borse sulle auto in sosta davanti a cimiteri e asili» è l'invito ai residenti della valle dei carabinieri della Compagnia di Susa. Da diversi giorni sembra infatti che ignoti ladri si appostano davanti agli asili mentre nei giorni di fine settimana (sabato e domenica) davanti ai cimiteri. In questi posti infatti succede spesso che la sosta è breve e quindi vengono lasciati sui sedili delle auto borse e telefonini. L'ultimo furto è accaduto solo ieri mattina davanti all'asilo di Chianocco. Una commerciante di Bussoleno si è trovata sorpresa all'uscita, dopo di breve per accompagnare il bambino dentro l'asilo. L'auto era anche aperta ma nella fretta i ladri non se ne sono accorti e per rubare la si hanno rotto il vetro della porta: si sono dileguati con documenti, carta di credito e 250 Euro. Altri furti nelle auto davanti ai cimiteri si sono invece verificati a Susa, Mompantero e Novalesa. Sono in corso controlli mirati dei carabinieri di Susa.

PROTESTA DI UNA FAMIGLIA CONTADINA DI LEINI'

«Ci portano via la figlia senza un valido motivo»

**** **** ****

«Ce l'hanno portata via senza una valida motivazione. I carabinieri l'hanno prelevata davanti a scuola e non l'abbiamo più vista». Giuseppe Garlone e la moglie sono disperati da quando la loro figlia Margherita è stata, per ordinanza del Tribunale dei minori, di scorso, affidata ad un istituto. Da allora non l'hanno più vista. colpa dell'assistente sociale - racconta Garlone - che a tutti i costi ha voluto togliercela, solo perché avevamo rifiutato di farla fare qualche ora scolastica in più». Ma la storia Garlone che risiedono in un cascinale di Leinì in via San Francesco al Campo 210 si trascina da anni. Margherita, che ha compiuto 15 anni nel novembre scorso e frequenta la terza media nella scuola cittadina, ha rischiato tante volte di essere tolta a quella famiglia dal sistema di vita così anacronistico per i tempi nostri. «Finora eravamo sempre riusciti a tamponare la situazione - spiega l'avvocato Elio Faraldi che in questi anni ha assistito la famiglia - ma quest'ultima volta, Garlone ha voluto fare da solo, peggiorando la situazione». E, in effetti, il provvedimento del Tribunale dei Minori è molto restrittivo: la ragazza che risultata dalle perizie e disturbi della comunicazione, dovrà rimanere in istituto fino alla maggiore età e potrà vedere i genitori solo una volta la settimana e alla presenza degli assistenti sociali.

«Una cosa inaudita - tuona Garlone che è tutt'altro che intenzionato ad arrendersi - come si può togliere un bambino alla sua famiglia? Cosa abbiamo fatto male?». Il legale della famiglia è pessimista: «Dal punto vista giuridico credo ben poco da fare. L'unica possibilità è convincere i giudici della buona volontà della famiglia ad un cambiamento sistema di vita». L'avvocato Faraldi ricorda poi come sistemi di vita così antiquati e isolati dalla civiltà siano abbastanza comuni vallate, ma nessuno se ne occupi. «Questo caso è scoppiato solo perché parliamo di Leinì - commenta - altrimenti nessuno ci baderebbe. Il fatto poi che la ragazza parli prevalentemente il piemontese è uno dei punti di forza contro la famiglia, controllata con un accanimento non comune. ogni una decisione del genere è sicuramente traumatica per una giovane di quell'età. Se si volevano prendere provvedimenti era meglio farlo prima». (n. ber.)

SONO STATE DIMESSE LE QUATTRO PERSONE CHE ERANO RICORSE ALLE CURE DEL PRONTO SOCCORSO

Rientra l'allarme sulla puzza a Ciriè

La sostanza che si era sprigionata nell'aria non era tossica

CIRIÈ

Quattro persone finite al pronto soccorso, una scuola elementare in subbuglio e una fetta di città che per diverse ore è stata avvolta da una puzza irrespirabile. L'altra sera nella zona del Villaggio Sant'Agostino di Ciriè è scattato l'allarme generale e per alcuni momenti l'odore ha ricordato quello che si sprigionava nell'atmosfera quando venivano aperti i vecchi serbatoi interrati dell'ex Interchim frazione Borche.

Così, dopo la prima telefonate allarmate al centralino 115, si pensato ad una grossa fuga di gas, ma, in serata sono piombate in via Maurizio 36, nei pressi della concessionaria della Rover, le autobotti dei Vigili del Fuoco di Torino e San Maurizio, il Nucleo Batteriologico Chimico, i tecnici dell'Arpa e dell'Asl 6, i carabinieri di Ciriè e Venaria. Proveniva proprio da lì, da un cantiere di una casa in costruzione l'odore nauseabondo. Una sostanza isolante che si chiama Indever-Index, praticamente della catramina che gli operai della ditta Edil. Pro. di Torino avevano spalmato sui muri delle fondamenta.

In pratica, anche secondo i meticolosi rilievi effettuati dal laboratorio mobile dell'Arpa e dal servizio di Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6, che hanno anche analizzato dei campioni di aria prelevata in zona, la bassa pressione di questi giorni impedito al prodotto chimico di asciugarsi. In questo modo si formato l'odore pungente che, alzandosi e spostandosi nell'atmosfera, ha preoccupato diverse persone che per diversi minuti hanno addirittura avuto paura di saltare in aria. «La scheda del prodotto questa mattina l'ho portata ovunque, dai carabinieri, in municipio - precisa Gianfranco Finessi, il proprietario della casa in costruzione -. L'Indever-Index è a norma, non è assolutamente tossico. Ho fatto il giro di tutte le famiglie che abitano qui intorno per capire se qualcuno aveva avuto dei problemi, ma non è successo nulla, adesso cambieremo prodotto».

Infatti. Tecnici, pompieri e militari, dopo breve consultazione, dopo l'una del mattino, hanno deciso di non mettere sotto sequestro il cantiere. Anche Giovanni Vuolo, il trentenne di Rocca Canavese e le due figliolette Shaira e Sharon, che si trovavano a Ciriè da dei parenti e avevano raggiunto il pronto dell'ospedale civile di Ciriè per paura di stati intossicati dimessi dopo i primi controlli. Lo stesso è avvenuto per Silvia Brienza, 32 anni, preoccupata per la salute del bambino che le cresciendo nel grembo. Anche lei è tornata a casa senza prognosi.

(g. gia.)

POLEMICHE A PONT CANAVESE

L'Arpa boccia l'inceneritore

Torna la polemica sull'inceneritore della Livi a Pont Canavese, che non sarebbe a norma. Lo stabilisce una relazione dell'agenzia regionale di protezione ambientale, ma sarà la Provincia a decidere se è il caso di lasciarlo in funzione. In caso di malfunzionamento o di avarie all'impianto non è stato infatti predisposto l'immediato blocco dell'alimentazione. I dati sono di novembre, il sindaco l'ha saputo a fine anno, ma ha riversato il problema sulla Provincia, innescando anche polemica con l'opposizione in Comune. «Non sapevo nulla, né della relazione dell'Arpa, né della richiesta del alla Provincia di bloccare l'inceneritore»: così, Cari, amministratore delegato della risponde alle perplessità sollevate dall'Arpa. «L'unica contestazione avuto dall'Arpa - continua Cari - è un punto relativo alle analisi che abbiamo fatto eseguire, come da regolamento, ad una ditta esterna, la L.A.R.A. In quella circostanza l'Arpa sosteneva che per il rilevamento di diossine era necessario utilizzare un tubo in vetro capace di resistere a temperature di 500 gradi centigradi».

■ **LEINI', INCIDENTE.** Incidente martedì sera a Leinì in via Volpiano. Una Opel Vectra che procedeva in direzione Volpiano finita contro il muro cinta della ditta Ondulit. Gravemente ferita Antonella Paglia, 38 anni che era al volante ricoverata in prognosi riservata al Cto. Lia figlia Sara di 14 anni, portata all'ospedale di Chivasso, guarirà in 20 giorni.

■ **LEINI',** Quel viavai giovani dal condominio di viale Europa 2 aveva insospettito i binieri di Leinì che dopo vari appostamenti hanno fatto irruzione nell'appartamento. Il controllo ha portato i suoi frutti. I militari hanno trovato sul tavolo della cucina un bilancino elettronico e panetto di hashish pronto per essere tagliato oltre ad una serie di dosi già pronte per valore mila lire. D.F. 21 anni è stato arrestato.

■ **ARRESTO.** L'auto, la Uno rubata, si guasta e per togliersi dalla strada decidono di spingerla a braccia, ma quando passa una pattuglia dei carabinieri hanno una reazione sospetta e scappano per i campi. Dopo inseguimento a piedi i due sono stati arrestati, in carcere sono finiti i fratelli Pasquale e Marcello Ciriani, rispettivamente di 41 e 24 anni, abitanti a Volvera in Garibaldi 3: l'auto era rubata il giorno prima a Torino.

■ **OULX, ALLARME.** Sfiorata la tragedia a Oulx. M.S., un giovane residente a Oulx in via San Lorenzo, dopo aver malmenato la madre è salito sul tetto di casa e ha minacciato di buttarsi. Immediato l'intervento dei vigili che ha convinto il giovane a scendere mentre un'ambulanza del 118 lo ha condotto all'ospedale di Susa.

■ **INCENDIO.** Il surriscaldamento della canna fumaria ha innescato l'incendio che ha distrutto un alloggio nella mansarda e il tetto di una casa in via Roma di Almese. Il tempestivo intervento di pompieri e volontari ha che il fuoco si estendesse alle abitazioni vicine.

■ **RIVOLI, BAMBINI.** Si chiama «Nido aperto» è proposta Comune di Rivoli per i genitori di bambini dai ai 36 mesi. Se ne parlerà questa alle 21 presso la Casa del Conte Verde con l'assessore Gianna De Masi.

■ **AUTO IN** Un cortocircuito sviluppato un incendio su una Fiat Uno, in in viale Vittorio Veneto a Chivasso, durante l'avviamento effettuato da Renata Petrarchin, 29 anni, residente in via Cappuccini 10. La donna si è messa in salvo.

■ **CHIVASSO, DECESSO.** Una pensionata di Chivasso, Ersilia Silingardi, 64 anni, via Roma 21, ieri in un momento di sconforto è caduta dal balcone al quarto piano dove abitava, battendo violentemente sul pavimento del cortile. La morte è stata istantanea

■ **CAVAGNOLO,** Tre amici di Cavagnolo, G.P., M.D. e R.P., di 16 anni, sono stati denunciati per il furto di una smart card per pay tv, nel negozio Media City via Mazzini.

■ **MORTO.** Si svolgono oggi alle 14.30 i funerali di Sergio Brunero, morto a anni dopo una lunga malattia. Brunero, per molti anni titolare della concessionaria Fiat di Ciriè, era il presidente onorario Gruppo Sportivo Giovanni Brunero, la blasonata società ciclistica che portava nome dello zio.

COLLEGNO: L'INIZIATIVA VUOLE FAR EVITARE LE CODE

Una giuria controllerà il «piano degli orari»

Patrizio Romano

Parole d'ordine: evitare code, confusione, perdite tempo giri vuoto. Questi gli obiettivi dell'amministrazione di Collegno. «E in questi giorni significa anche ridurre lo smog - aggiunge l'assessore Marina Costa -. Perché, in molti casi, la gente perde ore e giorni per svolgere delle pratiche rimbalzando da un ufficio all'altro». Il rimedio? Il piano territoriale degli orari. A studiare sia i servizi offerti in città, sia le esigenze dei collegnesi è stata la società «Avventura urbana», che ha studiato il piano. «Ma noi vogliamo andare oltre» spiega la Costa. L'intento, infatti, è quello di istituire una consulta dei cittadini una giuria. I compiti di questi due organi sono diversi ma complementari. La consulta, formata dai rappresentanti di vari enti forze dell'ordine, Inail, sindacati, Asl, Inps, Poste, commercianti, Atm e Ferrovie, dovrà studiare come rendere più fruibile l'accesso agli sportelli. «La soluzione potrebbe essere la "giornata del cittadino" - dice l'assessore -. Un giorno infrasettimanale in cui, dalle alle 18, tutti gli uffici siano aperti, in modo che qualsiasi pratica possa essere risolta in una volta sola».

A controllare che le scelte studiate dall'amministrazione poi ottimali sarà la giuria. «A farne parte saranno chiamati dei cittadini che rappresentino un po' tutte le fasce e le categorie - spiega la Costa -, con le loro diverse problematiche». Una specie di forum dove si raccolgono critiche e proposte. «Di Piani degli ce sono già in molte città - precisa l'assessore -, ma noi saremo l'unica in Italia che avrà anche la giuria, sul modello Paesi del Nord Europa». A finanziare questo progetto è stato in parte il Comune, in parte la Regione Piemonte.

Il progetto, avvicinare i servizi ai cittadini. «Nelle 120 interviste effettuate - spiega Sergio Guercio di Avventura Urbana -, molti si sono lamentati per le code, persino per lo a capire qual è l'ufficio giusto e dove si trova». Quindi una segnaletica migliore anche nel palazzo. E per le code? «Oltre alla giornata del cittadino stiamo pensando ad incrementare l'accoglienza per appuntamento - conferma la Costa -. Cosa che migliorerà il lavoro dei nostri dipendenti sia il servizio offerto». Alla giuria, poi, il verdetto.

L'assessore Marina Costa

APPELLO A RUBIANA

«Le ultime lire per rifare il tetto chiesa»

Numerose le iniziative per invogliare la gente a donare le ultime lire per una buona azione e il parroco di Rubiana, don Sergio Merlo, padre francescano ha pensato di raccogliere le ultime monete per il rifacimento del tetto della chiesa. Nei negozi sono state messe delle cassettine dei cartelli, in cui si invita la gente e in particolare i parrocchiani a partecipare all'«operazione tetto», mettendo nel contenitore, monete, gettoni telefonici, lire straniere, non si disdegnano anche biglietti di taglio consistente. «Ho fiducia nella gente - spiega padre Sergio Maria - e buone speranze per il buon cuore persone. Sono sicuro che è stato capito il problema e che ci sarà una risposta positiva». Intanto i primi risultati si sono avuti e nelle cassettine sono stati raccolti oltre un milione e mezzo. Una piccola goccia per rifare il tetto, del costo di oltre 300 milioni.

SFIORATA LA RISSA

Ingorgo e disagi al pronto di Moncalieri

MONCALIERI. Proteste e insulti, ieri mattina, all'ingresso del pronto di Moncalieri, dalle auto di servizio dell'Asl 8. Sulla rampa di accesso riservata alle ambulanze si è creato un ingorgo, che ha provocato disagi ai volontari della Croce : un mezzo, con a bordo un paziente, ha dovuto attendere alcuni minuti nel tro della piazza, in attesa che si liberasse l'ingresso. qui le proteste con gli addetti dell'Asl 8, per le auto di servizio «abbandonate» in cima alla rampa: volati insulti, minacce, a cui hanno assistito i familiari dei pazienti. Una lite che per poco non si è trasformata in rissa. «Non è la prima volta che accade una dal genere: spesso le auto dell'ospedale intralciano il via vai delle ambulanze, ma non ci era mai capitato di insultati, minacciati», alla Cri di Moncalieri.

IL COLPO A VINOVO

Rapinatore assalta l'agenzia Sanpaolo e fugge in scooter

VINOVO. «Prendo tutto, anche le lire». Così, ieri mattina, un rapinatore solitario ha assaltato l'agenzia Sanpaolo Imi di Vinovo, arraffando senza preferenze banconote di ogni genere: euro nuovi di zecca, valuta e vecchie lire. Un rapinatore nostalgico, che si è portato in tutto un bottino di circa milioni, al cambio attuale poco più di 20 mila euro. Il bandito è entrato nella filiale Cottolengo 79, intorno alle 10, a volto scoperto, impugnando un classico taglierino. Poi ha pronunciato la frase da copione che terrorizza i cassieri: «E' una rapina: restate tranquilli e non vi succede niente». In pochi istanti si è fatto consegnare il denaro custodito agli sportelli e subito fuggito, insieme un complice che lo all'esterno. Ma non a bordo di un'auto potente, bensì sul sellino di uno scooter.

SPARITI DENARO E ORO

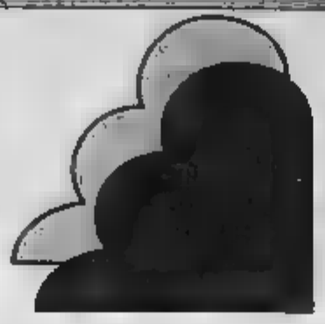
Anziana truffata a Rondissone a Moncalieri

RONDISSONE. Gli euro truffatori continuano a colpire con successo nel Chivassese. L'ultima vittima è una pensionata di Rondissone, Giuseppina Dezzutto, 77 anni, residente con il marito, Tersillo Formia, 81 anni, nella centralissima via XX Settembre. L'altra mattina intorno alle 10 ha suonato il campanello dell'abitazione giovane donna, che vestiva elegantemente, dicendo molto spigliatamente: «Sono Teresa Cavallo, della banca. Ho già parlato con figlio per quei soldi che ha in Oggi l'ultimo giorno per cambiarli in euro. Risolviamo tutto in pochi minuti». La Dezzutto fa entrare in e «bancaria»: ma, aperta la cassaforte, la truffatrice si è impossessata rapidamente di una busta che conteneva 15 milioni in contanti e un'altra con diversi oggetti in oro per valore di oltre 5 milioni di lire. Quindi si è dileguata con il prezioso bottino, facendo perdere le tracce.

È PREVISTO

QUANTO

Entro il 30 gennaio 2002 (fra meno di una settimana) verrà inaugurata la nuova piazza Freguglia, completamente restaurata come da richieste - pressanti - di residenti e commercianti. Fra le novità che accompagnano il restauro della piazza, anche nuovi posti auto in via XXV aprile, e l'autobus che viene rimpiazzato con un mezzo di dimensioni inferiori. Tra i lavori della piazza è previsto il consolidamento del terreno, una nuova illuminazione e la ripavimentazione.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 4,6, -1,7

La perturbazione atlantica prevista ha fornito deboli segnali circa la sua presenza, ma solo con annuvolamenti intensi sia in montagna che in pianura senza le attese precipitazioni. Continua pertanto il tempo perturbato su tutto il Piemonte con foschie in pianura, temperature in rialzo. Zero termico oltre i 1800 metri, venti deboli di brezza. Cielo coperto ieri a Torino con 4,6 gradi di massima, -1,7 gradi di minima e 78% di umidità. L'anno scorso stesso tempo con 7,4 gradi di massima, -2,5 gradi di minima e 80% di umidità.

ACCADDE

Il 24 gennaio del 1952 dopo una nevicata di ventiquattr'ore la città è sommersa da venti centimetri di neve, 25 in collina e continua a nevicare. Per garantire la circolazione hanno lavorato tutto il giorno 1614 spalatori e cento mezzi. Ci sono anche due fatti divertenti: un vigile viene insultato da un ragazzo che lanciava palle di neve e a cui aveva intimato di smettere, il giovane è arrestato. Un fidanzato tradito pedina la ragazza amata, scivola sulla neve e si rompe un piede.

Il lavoro in affitto offre centinaia di posti

Le principali proposte d'impiego che arrivano dalle società interinali

Nell'appuntamento del giovedì centinaia di proposte di lavoro in affitto. I possono valutare altre numerose opportunità d'impiego contattando direttamente le società quali formiamo telefoni e indirizzi.

AD INTERIM

N. 1 Ragioniera programmatrice (esp. biennale, gestione fatturazione, iva, ottimo Zona: Torino centro. Rif. JOY25

N. 2 Ragionieri (esp. annuale, gestione tesoreria, IN, BA, cambiali, excel, 25 anni). Zona: Torino centro e zona nord est. Rif APPA

N. 1 Impiegato (ufficio logistica, inglese, francese, PC/AS400). Zona: Irpl arello. Rif. DAZIX

Add. presse (stampaggio plastica, min esperienza, turni). Zona: Rif. TROX

N. 2 Add. ufficio tecnico (geometra o perito ind., uso PC e AUTOCAD, max 25 anni). Zona: Torino centro. Rif. TERR.

ADECCO area nord

N. 1 Venditore (25-40 anni, esp., disp. trasferte). Zona: Rif. TO 011/9411138.

N. 1 Resp. collaudo (25-35 anni, perito meccanico o equivalente, disegno meccanico e strumenti di misura). 0124/25575.

N.10 Operatori/trici call (madrelingua inglese/ olandese/tedesco, 25/32 anni, diploma o laurea, PC, turni anche notturni) Torino nord. Tel. 3355786.

N. 1 Tecnico elettronico (25-35 anni, trasferte, esp installazione di dispositivi di sicurezza). Tel. 011/9665895.

N. 1 Magazziniere (20/30 anni, preferibile esperienza, automunito). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4061613.

ADECCO area sud

N. 1 Capo contabile (25/35 anni, esp. settore contabilità clienti/fornitori, inglese, full time). Zona Sud. Tel 011/673207.

N. 5 Tecnici/installatori e CM (20/30 anni; breve esp.). Zona: Bruino Tel. 011-9011863.

N. 10 Operatori/trici telesselling (25/35 anni, diploma, vendita telefonica, pt serale 18-23, sabato dalle 11,00 alle 13,00). Zona: Torino centro. Tel. 011/3855166.

N. 5 Fresatori/tornitori (25/35 anni, esperienza, disegno meccanico). Zona: Chieri Tel. 011/9411136.

N. 15 Operai (20/32 anni, esp in produzione o in magazzino, automuniti, turni). Zona: Settimo. Tel. 011/8002765.

ADECCO

N. 1 Contabile (prima nota, partita doppia, registrazione pagamenti, fotocopiatrice, buon inglese). Zona: Torino Rif. TO1.

N. 2 Add. help desk (20-30 anni buone conoscenze informatiche, trasferte). Zona: Torino. Rif TO16.

N. 1 Segretaria di direzione (27-30 anni, ottimo francese, esp. almeno biennale). Zona: Torino. Rif. TO2.

N. 1 Add. uff. personale (28-35 anni, ottimo inglese, esp. gestione dei dipendenti). Zona: Torino Rif. TO3

N. 1 Tecnico informatico (25-30 anni, buon IBM, JAVA, MQ-SERIES, DB2, CITRIX, SMS). Zona: Torino. Rif. TO13.

ALI

N. 10 Manutentori meccanici (esperienza, disegno meccanico). Zona: collegno, Rosta. Tel. 011-9538112.

N. 5 Installatori imp. industriali (esp. max 40 anni). Zona: Rosta. Te. 011-9538612.

N. 30 Operai specializzati (perito o qualifica triennale). Zona: Carmagnola, Beinasco. Tel. 011-6474081.

N. 10 Add. confezionamento (turni, sabato lavorativo. Zona: Torino nord. 011-2386138.

N. 2 imp. amministrative (buon Pc, conoscenza base contabilità). Zona: Torino Nord. Tel. 011-5806095.

N. 2 Disegnatori meccanici (perito meccanico, conoscenza Catia e/o Proengineering e/o Unigraphics per azienda di progettazioni meccaniche). Zona: Torino. Rif. MMT

N. 5 Ing. meccanici o aeronautici (breve esperienza area logistica e/o nel settore qualità). Zona: Torino. Rif. IT.

N. 1 Perito industriale (competenze su idraulica, chimica e elettrica per azienda di depurazione e trattamento delle acque, max 30 anni). Zona: Torino. Rif. TIE.

N. 5 Operai generici (max 25 anni, automuniti, titolo pref., qualifica professionale). Zona: Torino. Rif. OGT.

N. 1 Autista-magazziniere (patente C, discreto uso del computer, max 35 anni). Zona: Rivoli. Rif. ATT.

controllo qualità (settore stamping, qualifica o diploma turni, max 30 anni). Zona: Torino Nord. Tel. 011-2411811, fax 011-2467035

Operai generici (automuniti, turni e notte fissi). Zona: Volpiano Tel. 8022411, fax 011-8010224.

Perito meccanico (automunito, anche senza esp.). Zona: Torino Ovest. Tel. 011-4050901, fax 011-4026140.

Fresatori/alesatori/ri (perfetto disegno tecnico, automuniti). Zona: Chieri. Tel 011-6536011, fax 011-6577458.

Add. telemarketing (esperienza, disp. part-time serale). Zona: Torino centro. Tel. 011-5165811, fax 011-5184060.

CINDYS

Magazzinieri-carrellisti preparatori (automuniti, 20/35 anni). Zona: Settimo. Tel. 011/3161858.

Operai/operaie (add. al montaggio, presse, puntatrici – automunito, turni, 20/40 anni). Zona: Villanova d'Asti, Rivoli, Nichelino, Moncalieri. Tel. 011/3161858.

N. 2 Operai magazzinieri (19/24 anni, automuniti). Zona: Settimo. Tel. 011/2680049.

N. 1 Impiegata amministrativa (esp. in contabilità, 25/40 automunita). Zona: Settimo. Tel. 011/2680049.

N. 35 Operaie (pref. automuniti, esperienza min). Zona: prima cintura nord. Tel. 011/2680049.

EASY JOB

N. 2 Carpentieri (esperienza, disegno meccanico, saldatura a filo costante). Zona: Cintura Sud-ovest Torino.

2 Programmatori (3-35 anni, esp. settore assicurativo). Zona: Torino centro.

3 Add al telemarketing (capacità di persuasione, pacchetto office, automunito). Zona: Orbassano, Volvera.

N. 1 Disegnatore Autocad (21-32 anni, progettazione piccole carpenteria metallica, office, esperienza). Zona: Torino Sud

N. 3 Verniciatori (esp. verniciatura a spruzzo, unità). Zona: cintura Sud Torino.

ENGINEERING

N. 5 Geometri (max. 28 anni, esp. sopralluoghi e rilievi topografici su cantieri, CAD, automuniti). Rif GEO. 5.

N. 1 Segretaria di direzione (laurea, gradita esp. di alto livello, uso Word, Excel, Power Point, Posta Elettronica, Internet). Zona: Torino. Rif. SEGR.1.

N. 2 Laureati in economia e commercio (ind. amministrazione e finanza, per supporto in area amministrativo-contabile, esp. controllo di gestione e bilancio civilistico). Zona: Torino. Rif. ECO.1.

N. 5 Contabili (conoscenza SQL, ORACLE (SQL-Plus) e MS-Office (Access, Excel). Zona: Torino. Rif. CONT/PROGR.

N. 5 Ingegneri elettronici o informatici (ottimo uso C, C++, Visual Basic, per sviluppo software). Zona: Torino. Rif.

ETJCA

N. 5 Contabili (25/45 anni, diploma tecnico commerciale, ottimo Pc, automuniti). Zona: Settimo/Leinì. Rif: C2/2.

N. 2 Add. ufficio acquisti (25/40 anni laurea economia, ottimo inglese, pc). Zona: Torino. Rif: C2/5.

N. 20 Elettricisti (minima esperienza). Zona: Torino e Rif. cs/2.

N. 10 Disegnatori (CAD, CAM, CATIA, minima esperienza). Zona: Torino e cintura.

N. (minima esperienza in supermercati). Zona: cintura di Torino, Rif. GDO.

N. 3 Add. macchine CNC (max 26 anni, perito meccanico o equivalente, disegno e macchine CNC). Zona: Tel. 011/5066079; fax 011/595103.

N. 2 Rilegatori (esperienza nel settore bancario, uso PC). Zona: Torino. Tel. 011/7491623; fax: 011/7717030.

N. 1 Add. paghe e contributi (buone PC e esp. nel settore paghe). Zona: Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.

N. 1 Operaio (esp. uso del carro-ponte, disponibilità). Zona: S. Mauro. Tel. 011 fax 011/595

Operaio (settore grafico/pubblicitario, conoscenza pacchetti di grafica, disp. a maggiori orari). Zona: Torino. Tel. 011/5066079; fax 011/595103.

N. 3 Impiegati/e amministrativi/e (contabilità generale, partita doppia, fatturazione). Zona: Torino, Settimo

N. 3 Saldatori/ big o filo continuo (automuniti, preparazione pezzi, esperienza). Zona: Michelino, Leinì

N. 10 Operai generici (add. allo stampaggio settore metalmeccanico, gomma plastica, 20/40 anni, automunito, esp.). Zona: Torino, Settimo, Moncalieri.

N. 5 Elettricisti industriali (esp. in cantiere o azienda, automuniti). Zona: Volpiano, Grugliasco.

2 Serigrafo/a stampaggio plastica in rilievo, esperienza). Zona: Pianezza.

G.L. LAVORO TEMPORANEO

N. 1 Programmatore C/C++/Visual Basic (diploma/laurea, esp. biennale pref. settore industriale). Zona: Brusolo. Tel. 011/5178581.

2 Impiegati amministrativi (app. Categoria Protette, 25-29 anni, uso P.C., part-time). Zona: Torino Nord. Tel. 011/8005574.

N. 3 Disegnatori CAD (età 25/30 anni, esperienza, per esp. carpenteria leggera). Zona: Cascine Vica, Tel. 011/481572 39

N. 2 Operatori CAD (età 20/40 anni, conoscenza CAD 14/2000 ed esp. progettazione impianti elettrici, gest. automunito). Zona: Torino. Tel. 011/9031164.

N. 1 Magazziniere (25-30 anni, diploma, esp. settore alimentare, automunito). Zona: Tel.

N. 3 Add. macchine CNC (max 26 anni, perito meccanico o equivalente, disegno e macchine CNC). Zona: Tel. 011/5066079; fax 011/595103.

N. 2 Rilegatori (esperienza nel settore bancario, uso PC). Zona: Torino. Tel. 011/7491623; fax: 011/7717030.

N. 1 Add. paghe e contributi (buone PC e esp. nel settore paghe). Zona: Tel. 011/7509014; fax 011/7770253.

N. 1 Operaio (esp. uso del carro-ponte, disponibilità). Zona: S. Mauro. Tel. 011 fax 011/595

Operaio (settore grafico/pubblicitario, conoscenza pacchetti di grafica, disp. a maggiori orari). Zona: Torino. Tel. 011/5066079; fax 011/595103.

N. 3 Impiegati/e amministrativi/e (contabilità generale, partita doppia, fatturazione). Zona: Torino, Settimo

N. 3 Saldatori/ big o filo continuo (automuniti, preparazione pezzi, esperienza). Zona: Michelino, Leinì

N. 10 Operai generici (add. allo stampaggio settore metalmeccanico, gomma plastica, 20/40 anni, automunito, esp.). Zona: Torino, Settimo, Moncalieri.

N. 5 Elettricisti industriali (esp. in cantiere o azienda, automuniti). Zona: Volpiano, Grugliasco.

2 Serigrafo/a stampaggio plastica in rilievo, esperienza). Zona: Pianezza.

G.L. LAVORO TEMPORANEO

N. 1 Programmatore C/C++/Visual Basic (diploma/laurea, esp. biennale pref. settore industriale). Zona: Brusolo. Tel. 011/5178581.

2 Impiegati amministrativi (app. Categoria Protette, 25-29 anni, uso P.C., part-time). Zona: Torino Nord. Tel. 011/8005574.

N. 3 Disegnatori CAD (età 25/30 anni, esperienza, per esp. carpenteria leggera). Zona: Cascine Vica, Tel. 011/481572 39

N. 2 Operatori CAD (età 20/40 anni, conoscenza CAD 14/2000 ed esp. progettazione impianti elettrici, gest. automunito). Zona: Torino. Tel. 011/9031164.

N. 1 Magazziniere (25-30 anni, diploma, esp. settore alimentare, automunito). Zona: Tel.

Add. contabilità (esp. prima nota, fatturazione attiva e passiva, iva, meglio se automunita. Zona: Settimo/Leinì. Tel. 011/8005229.

N. 1 Add. bobinatura (add. a macchina semi automatica per e tamponi su lamierini su esperienza). Zona: Venaria. Tel. 011-4593104

N. 1 Disegnatore CAD meccanico (automunito, pref. esperienza). Zona: Lombardore. Tel. 011-9114511.

N. 3 Operai (esp., 25 anni, turni). Zona: Ciriè e comuni limitrofi. Tel. 011/8223385.

N. 1 Commerciali (max 35 anni, buon inglese, esp. settore commerciale e vendita). Zona: Rivoli. Tel.

N. 4 Magazzinieri/carrellisti (max 30 anni, uso muletto). Zona: Rivoli. Tel. 011-4081027, fax 011-4081304

1 Capo officina (per azienda metalmecc., esp. meccanica strumentale per asportazione di truciolo in ferro; metodologia di collaudo). Zona: Chieri e dintorni. Tel. 011-9427911.

N. 1 Impiegato commerciale (esp. settore automotive, inglese, tedesco, francese, spagnolo, buon PC, laureato). Zona: Borgaretto. Tel.011/9040347.

N. 5 Add. help desk (olandese o danese, spiccata doti comunicative, PC). Zona: Torino. Tel. 011-4379915.

N. 1 Elettricista (esp. su impianti industriali). Zona: Torino. Rif. EL.

N. 1 Add. contabilità (esp. prima nota, fatturazione attiva e passiva, iva, meglio se automunita. Zona: Settimo/Leinì. Tel. 011/8005229.

N. 1 Add. bobinatura (add. a macchina semi automatica per e tamponi su lamierini su esperienza). Zona: Venaria. Tel. 011-4593104

N. 1 Disegnatore CAD meccanico (automunito, pref. esperienza). Zona: Lombardore. Tel. 011-9114511.

N. 3 Operai (esp., 25 anni, turni). Zona: Ciriè e comuni limitrofi. Tel. 011/8223385.

N. 1 Commerciali (max 35 anni, buon inglese, esp. settore commerciale e vendita). Zona: Rivoli. Tel.

N. 4 Magazzinieri/carrellisti (max 30 anni, uso muletto). Zona: Rivoli. Tel. 011-4081027, fax 011-4081304

1 Capo officina (per azienda metalmecc., esp. meccanica strumentale per asportazione di truciolo in ferro; metodologia di collaudo). Zona: Chieri e dintorni. Tel. 011-9427911.

N. 1 Impiegato commerciale (esp. settore automotive, inglese, tedesco, francese, spagnolo, buon PC, laureato). Zona: Borgaretto. Tel.011/9040347.

N. 5 Add. help desk (olandese o danese, spiccata doti comunicative, PC). Zona: Torino. Tel. 011-4379915.

N. 1 Elettricista (esp. su impianti industriali). Zona: Torino. Rif. EL.

L.T. LAVORO TEMPORANEO

Impiegato/a ufficio acquisti (max 28 anni, ottimo inglese, PC, internet, AS400). Zona: Trofarello.

Impiegato/a ufficio logistica (max 28 anni, ottimo inglese, discreto francese, PC, internet, AS400). Zona: Trofarello.

Impiegato/a commerciale (max 30 anni, vendita settore industriale (no automotive), pratiche export, inglese e francese ottimi, PC). Zona: Cascine Vica.

Disegnatore CAD meccanico (max 30 anni, carpenteria leggera, gestione ed aggiornamento disegni, esperienza) Zona: Cascine Vica.

Elettricisti civili (max 40 anni, esperienza in cantiere).

LAIN

N. 1 Perito chimico (pref. settore tintoria, contratto sost. Maternità). Zona: Collegno.

N. 10 Cameriere/e (servizio lunch, esperienza, 25/30 anni, automuniti, solo su turno serale/notturno).

N. 5 Add. cucina (esperienza, 25/35 anni, automuniti, su turno serale/notturno).

N. 15 Hostess di sala e cassiere per sala bingo (25/35 anni, automuniti, diploma e/o laurea, turno serale/notturno).

N. 1 Perito informatico (per gestione rete, help desk, software e hardware, automunito, max 35 anni). Zona: Torino. Rif. Dan.

N. 6 Operai add. macchina (perito meccanico o elettronico o chimico, 22-33 anni; esperienza settore metalmeccanico, turni). Zona: La Loggia. Rif. Hfh

N. 1 Impiegata contabile (contabilità clienti e fornitori, fatturazione, iva, discreto tedesco e francese). Zona: San Gillio. Rif. Thyr.

N. 1 Manutentore elettromeccanico (diploma o qualifica professionale, max 45 anni, esp. settore metalmeccanico). Zona: San Gillio. Rif. Thym.

3 Meccanautisti in lingua straniera (conoscenza inglese e tedesco). Zona: Chivasso. Rif. Mec.

L.T. LAVORO TEMPORANEO

Impiegato/a ufficio acquisti (max 28 anni, ottimo inglese, PC, internet, AS400). Zona: Trofarello.

Impiegato ufficio logistica (max 28 anni, ottimo inglese, discreto francese, PC, internet, AS400). Zona: Trofarello.

Impiegato/a commerciale (max 30 anni, vendita settore industriale (no automotive), pratiche export, inglese e francese ottimi, PC). Zona: Cascine Vica.

Disegnatore CAD meccanico (max 30 anni, carpenteria leggera, gestione ed aggiornamento disegni, esperienza) Zona: Cascine Vica.

Elettricisti civili (max 40 anni, esperienza in cantiere).

LAIN

N. 1 Perito chimico (pref. settore tintoria, contratto sost. Maternità). Zona: Collegno.

N. 10 Cameriere/e (servizio lunch, esperienza, 25/30 anni, automuniti, solo su turno serale/notturno).

N. 5 Add. cucina (esperienza, 25/35 anni, automuniti, su turno serale/notturno).

N. 15 Hostess di sala e cassiere per sala bingo (25/35 anni, automuniti, diploma e/o laurea, turno serale/notturno).

Add. contabilità (esp. prima nota, fatturazione attiva e passiva, iva, meglio se automunita. Zona: Settimo/Leinì. Tel. 011/8005229.

N. 1 Add. bobinatura (add. a macchina semi automatica per e tamponi su lamierini su esperienza). Zona: Venaria. Tel. 011-4593104

N. 1 Disegnatore CAD meccanico (automunito, pref. esperienza). Zona: Lombardore. Tel. 011-9114511.

N. 3 Operai (esp., 25 anni, turni). Zona: Ciriè e comuni limitrofi. Tel. 011/8223385.

N. 1 Commerciali (max 35 anni, buon inglese, esp. settore commerciale e vendita). Zona: Rivoli. Tel.

N. 4 Magazzinieri/carrellisti (max 30 anni, uso muletto). Zona: Rivoli. Tel. 011-4081027, fax 011-4081304

1 Capo officina (per azienda metalmecc., esp. meccanica strumentale per asportazione di truciolo in ferro; metodologia di collaudo). Zona: Chieri e dintorni. Tel. 011-9427911.

N. 1 Impiegato commerciale (esp. settore automotive, inglese, tedesco, francese, spagnolo, buon PC, laureato). Zona: Borgaretto. Tel.011/9040347.

N. 5 Add. help desk (olandese o danese, spiccata doti comunicative, PC). Zona: Torino. Tel. 011-4379915.

N. 1 Elettricista (esp. su impianti industriali). Zona: Torino. Rif. EL.

N. 1 Fonditore/a (esp. vendita sistemi informatici). Zona: Torino. Rif. VEN.

N. 5 Impiegate amministrative/contabili (provata esp. contabilità, fatturazione) Zona: Torino. Rif. AMM.

N. 3 Segretarie/reception/ist (conoscenza inglese e francese, esperienza). Zona: Torino. Rif. RCC

N. 10 Reparti/rifornimento scaffali (esp. in supermercati, filoretto sanitario). Zona: Torino e cintura. Rif. Sup.

DIRETTIVO LAVORO

M.1 Contabile (per contabilità sino al bilancio compreso: Zona: Trofarello. Tel. 011-6402588, 011-6402574.

N. 5 Operai (conoscenza tornio, fresa, rapidello). Zona: Collegno. Tel 011-4038802, fax 011-4038826.

2 Geometri (5/6 anni di esperienza di cantiere, conoscenza Autocad d2). Zona: Torino.

N. 1 Manutentore meccanico (per interventi su camion e macchine movimento terra). Zona: Torino. Tel. 011-4362221, fax 011-4396154.

N. 1 Geometra (esp. di cantiere e contabilità lavori, ottimo Pc, buon Autocad, 25/35 anni, per studio architettura). Zona: Torino. Tel. 011-4362221, fax 011-4396154 Rif. s.b.

N. 10 Manutentori meccanici, elettricisti/elettricisti (m/f, esp., montaggio, riparazioni, e/o uso tornio, fresa filo esp.oleodinamica, pneumatica) Zona: Torino ovest.

2 Impiegati contabili (m/f, esp., conosc. AS400). Zona: Torino nord e ovest.

N. 2 Resp. impianti (m/f, perito meccanico ed elettrico, esp. installaz. e manutenz. impianti industriali).

4 Add. paghe e (m/f, e/o studi professionali). Zona: Torino.

N. 3 Progettisti meccanici (m/f, perito meccanico, event. esp. autocarri ind., gestione commesse). Zona: Torino.

M. 1 Junior Controller (26-32 anni, laurea in economia, esp. in revisione, analisi e controllo dei costi). Zona: Torino Rif. TMR 101715.

N.1 Responsabile contabilità generale (27-30 anni, laureati in discipline economiche o ragioneria, SAP R/3 e principali pacchetti Zona Rif. TFAV102740.

N. 1 Riconciliatore bancario (ragioniere equivalenti, esperienza in riconciliazioni bancarie e estratti conti). Zona: San Maurizio. Rif. RAI 102792.

N.1 Contabile unico (28-35 anni, ragioneria, esp. in area amministrativa, contabilità generale). Zona: Venaria. Rif. TIGA102583.

PASSWORD JOB

N. 2 Commessi (esperienza settore ferramenta). Zona: Torino. Rif. CF.

N. 1 Commessa per pasticceria. Zona: Rivoli. Rif. CP.

N. 1 Impiegato/a assicurativo (esp. apertura polizze, gestione sinistri). Zona: Torino. Rif. IA.

N. 5 Camerieri / baristi (disp. turni serali). Zona: Rivoli. Rif. CB.

Elettricisti (disponibilità turni, automuniti). Zona: Asti. Rif. EL.

PIANETA LAVORO

N. 4 Operai (add. all'assemblaggio di parti meccaniche). Zona: Rif. PPP.

N. 2 Periti elettronici/elettrotecnici (collaudatori assemblatori di schede e componenti elettronici, automuniti, SMD). Zona: Grugliasco, Rif. PP2.

N. 5 Operatore/programmatore (per tornio CNC, fresa CNC e centri di lavoro). Zona: Torino. Rif. PP2.

N. 4 Infermieri/e professionali e/o generici (per casa di cura privata). Zona: Prima Cintura di Torino. Rif. EIn2.

3 Operatori taglio (esperienza per taglio particolari in lamiera, OTTIMO CNC, progettazione e costruzione support). Zona: Torino Nord. Rif. PP3.

QUANTA

Operai (add. macchine, 21-35 anni, automuniti). Zona: Torino, Rivoli, Chieri.

Ingegneri elettrici-elettronici-meccanici-aeronautici (si anche neolaureati, trasferte. Sr, due anni esp. in progettazione/manutenzione industriale, ottimo inglese). Zona: Torino, Varese.

N. 5 Periti telecomunicazioni-elettrici (max 24 anni, automuniti, trasferte). Zona: Settimo.

N. 5 Add. paghe e contributi (esp. in ciclo paghe, programmi specifici, per studi e aziende). Zona: Torino e prima cintura.

N. 5 Verniciatori industriali (esp. anche minima, 21-45 anni, meglio automuniti). Zona: Torino e prima cintura.

QUARTA

M. 2 Carrellisti (25-40 anni, esperienza uso carrello, disp. 3 turni. Zona: Torino. Rif. E7.

N. 5 Add. pulizie (22-42 autonomia, disp. 6-10/17-21). Zona: Rivoli. Rif. E1 Riv.

N. 1 Addetto/a pulizie (32-42 anni, esperienza, automunito, disp. 17-21, auto). Zona: Torino. Rif. E1To.

N. 5 Ing. esp. 3 anni, progetto management, conoscenza tecnologia UMTS, inglese). Zona: Ivrea. Rif. I2.

N. 1 Ing. meccanico (25-35 anni, laurea, buon Autocad, inglese). Zona: Ivrea. Rif. 05.

KONVOYING

Operaio/a tessile (esp. nel taglio e nella cucitura industriale di maglieria e/o confezioni). Zona: Torino. Tel. 011-5805356.

N. 2 Impiegati (ufficio acquisti/logistica, 24-30 anni, gradito inglese/francese). Trofarello. Tel. 6479867.

Operaio (addetto carro ponte, con esperienza nell'uso di macchine semiautomatiche, max 30 anni, automunito). Zona: Borgaro. Tel. 011-8005372, fax 011 - 8005385.

Perito/a ingegnere meccanico/gest. commesse, uff. tecnico/clienti (30 anni.) Zona: Beinasco Tel. 011-9040564.

Manutentore macchine utensili (necessaria esperienza, no artigiani). Zona: Grugliasco e Rosta. Tel. 011/3473480

Tubisti industriali (gradita esperienza, conoscenza lettura e log). Zona: Caluso, tel. 0125/644598 e Grugliasco, 011/3473480

Elettricisti industriali (conoscenza settore sicurezza). Zona: Grugliasco. Tel. 011/3473480.

Saldatori filo continuo (esperienza quinquennale). Zona: Nova. Tel. 0125/644598.

Rappresentanti settore elettrico (max 35 anni, automuniti, buona dialettica). Zona: Torino e cintura. Tel. 011/3473480.

SYNERGIE

N. 2 Programmatore (visual basic, automunito). Zona: Pinerolo. Tel. 011/4081514.

N. 5 Tecnico di prodotto (diploma tecnico, predisp. per il commerciale, disp. spostamenti). Zona: Cascine Vica. Tel 011/4081514.

N. 15 Operaie add. assemblaggio (possibilmente diplomate, turno, automunite). Torino Nord. 011/5069765.

N. 10 Operai addetti macchine (possibilmente diplomati, turni, automuniti). Zona: Torino Nord. Tel. 011/5069765.

N. 2 Impiegate ufficio commerciale (ottimo tedesco e inglese, bilinguismo/madrelingua, automunite). Zona: Settimo. Tel.011/5069765.

N. 1 Resp. ufficio amministrativo (esperienza, ragioniere, 25 - 30 anni, per ditta di medie dimensioni, capacità gestione di team, contabilità). Zona: Settimo. Rif. DAMM

N. 1 Add. presse (esp. decennale su stampi verticali settore gomma-plastica, festivi e notturni). Zona: Ivrea. Rif IVR

N. 1 Resp. ufficio qualità (ingegnere meccanico, anche esperienza, capacità gestione team, settore automobilistico, trasferte e trasferimenti in Trentino Alto Adige). Rif. RAG

N. 5 Disegnatore cad/cam/catia (anche con breve esp., per piccola ditta, predisposizione al lavoro in team). Rivoli. Rif. CATIA.

N. 3 Add. commerciali (max 35enni, automuniti, min esperienza settore tecnologico). Zona: Piemonte. Tel. 011/8975131.

N. 6 Montatori e manutentori meccanici/elettrici (provata esperienza). Zona: Borgaro. Tel. 011/8975131.

2 Impiegati per assicurazione qualità (prospettivo ruolo responsabile). Torino nord. Tel. 011/8995099

N. 10 Commesse per esercizi (abbigliamento, pelletteria, scarpe, min esperienza, 22-32 anni). Zona: Torino. Tel. 011/5096099.

Periti (patente D e Obbligo). Tel. 0121-375084, fax 0121-375607.

N. 20 Rettificatori (con esperienza). Tel. 011-8154048, fax 011-8170887.

N. 40 Operai (max 30 anni dop. tre turni) Zona: Torino nord. Tel. 011-4591203, fax 011-4591702.

N. 2 Impiegate (conoscenza inglese a piccola contabilità). Zona: 011-3249616, fax 011-3249617.

N. 5 Impiegati (contabilità industriale con almeno 5 esperienza). Zona: Nichelino. Tel. 011 fax 011-6290196.

VEDIOR

N. 15 Operaie (min esperienza in 12 mesi, max 30 anni, turni, pref. automuniti). Zona: Torino sud. Tel. 011-6404089.

N. 4 Operatori macchina (min esperienza, automuniti). Zona: Avigliana. Tel. 011-9563296.

N. 2 Impiegati contabili (esp. biennale, conoscenza di un programma informatico di contabilità). Zona: Torino centro. Tel. 011-8179951.

N. 2 Impiegati contabili (esp. contabilità generale fornitori almeno biennale, max 40 anni). Zona: Torino nord. Tel. 011-2475891.

N. 10 Operai generici (anche minima esperienza, turni, preferibilmente automuniti). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011-8170951.

MICRONET

N. 12 Operatori di sala server (periti informatici/elettronici/telecomunicazioni/ragionieri programmatori, turni di lavoro, mattinieri, anche senza esp.). Rif. 011/5171096 - 011/9473489

Contabili (diplomati/laureati, Rif. 011/5171096 - 011/5677630.

N. 15 Add. telesselling (esp. nella vendita telefonica, part time). Zona: Torino. Rif. 011/5171096.

20 Tornitori, fresatori, rettificatori cnc e tradizionali (esperienza, turni). Zona: Torino. Rif. 7677630.

N. 4 Segretarie di direzione (diplomate, buon inglese e francese e/o tedesco, powerpoint, min esperienza). Zona: Torino, Mirandese, Rif. 011/5171096 - 011/9473489

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.92; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.18.13; fax 011 408.15.28
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091

ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.61.63; fax 011 308.26.17

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 560.60.95; fax 011 506.98.
Corso Vercelli, 11
tel. 011 232.91.38; fax 011 238.61.48

ALLSECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 20
tel. 011 668.08.06; fax 011 659.13.00

ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 560.0740; fax 011 502.570

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.80
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.16.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 853. 80.11, fax 011 807.76.99

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.16.58; fax 011 316.16.67
Via Roddolsone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57

EASY JOB S.r.l.
Via Pegliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 873.464

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.06.84; fax 011 506.48.62

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 590.55.78; fax 011 590.58.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53

G.B. JOB S.p.A.
Via Vassalli Eandi, 26
tel. 011 430.91.11; fax 011 430.61.37

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.88

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.817; fax 011 38.02.126

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 48
tel. 011 560.51.99; fax 011 568.43.36

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.80; fax 011 817.46.45

Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
Via Paolo Veronese
tel. 011 229.50.40; fax 011 229.50.43

LA.IN. S.p.A.
Via Aldo Sc
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.28

LAVORO TEMPORANEO
69
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Pavarga Caluso, 7/I
tel. 011 669.29.60; fax 011 669.22.75

MANPOWER (Area Nord)
Via delle Consolata, 12
tel. 011 521.62.35

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatine, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Settembre 78/C
tel. 011 5213456; fax 011 4366757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

Corso Galileo Ferraris 131
tel. 011 5883306; fax 011 6683667

PIANETA LAVORO
Via San Domenico, 27
tel. 011 4357287; fax 011 4367280

QUANDO CORRE
Via Nizza 41
tel. 011 6680498; fax 011 9680638

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618864; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Vittorio 30
tel. 011 813.79.11; fax 011 815.91.11

RISORSE S.p.A.
Via Camillo Ricolo 7
tel. 011 347.34. fax 011 391.36.07

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.55; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 436.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 55
tel. 011 509.60.96; fax 011 509.61.07

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.06.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 64/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.61; fax 011 815.41.47

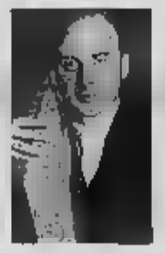
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.65
Sede Torino 2: Via Nizza 359/E
tel. 011 6677630; fax 011 6313345

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

**Orario 9-19,30 (12,30-15 batt

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



L'ARPA AL CONSERVATORIO

«Aforismi d'Arpa»: si intitola così il concerto che stasera alle 21 in Conservatorio impegna il Vincenzo Zitello Trio per la stagione del Cedos Fiat. Si tratta appunto d'una serie di brani dalla durata limitata, che mirano a mettere in evidenza un impasto timbrico molto particolare. [illegible] all'arpa celtica di Al [illegible] i quali si cimenta Vincenzo Zitello (nella foto), si aggiungono le chitarre di Franco Parravicini e le percussioni di Federico Sanesi, tra cui acquisisce una particolare evidenza il tabla, un tamburo indiano a suono variabile.

SFILANO LE ASPIRANTI MISS

Saranno famose. Stasera al Lingotto (ore 21) sulla passerella di Idea Spose diciotto aspiranti top model - dai 15 ai 28 anni - si contenderanno il titolo di Miss del Salone. Presenta Elio Tarantino. Le sei finaliste elette dalla giuria, sfileranno gli abiti nuziali rosso fuoco disegnati dallo stilista Carlo Pignatelli, gli stessi che hanno vestito le finali di Miss Italia a Salsomaggiore. La vincitrice entrerà nel gruppo di mannequins professionali del Salone e parteciperà ai défilé organizzati alla fine settimana. Gli orari del Salone: feriali 17-23,30; sab. e fest. 15-23,30. Ingresso 5,16 euro, ridotti 4,13.

VIA GIORDANO [illegible] SENZA MERCATI GENERALI

«Finalmente il silenzio della notte»

Il trasferimento del rumoroso Moi a Grugliasco ha cambiato la vita dei residenti un tempo insonni Ma c'è anche chi rimpiange Tir e furgoni sottocasa

SCUDERI [illegible] BALCONE DI CASA CHE SI AFFACCIA SUGLI ORMAI EX MERCATI GENERALI

GIORGIO BALLARIO [illegible]

Nel paese delle lotte fra guelfi e ghibellini e delle diatribe passate fra Peppone e Don Camillo, figuriamoci se in piazza Galimberti potevano mancare i nostalgici dei Mercati Generali, che si contrappongono fieramente a chi invece sta festeggiando il trasloco del mercato a Grugliasco.

All'insegna del «Si stava meglio quando si stava peggio», gli [illegible] di [illegible] (mercato ortofrutticolo all'ingrosso) rimpiangono i tempi ormai passati in cui le notti di via Giordano Bruno [illegible] tutto [illegible] brulicare di furgoni, carretti e facchini pronti a scaricare tonnellate di insalata e pomodori in arrivo dalle regioni del Sud.

Sorseggiare un caffè alle 3 di notte non era un problema e neppure sbirciare le ultime notizie dai pacchi di giornali ancora freschi di stampa. In compenso dormire era impresa [illegible] facchini, [illegible] colpa del brontolio dei Tir, dello scarrellare dei muletti carichi [illegible] ortaggi, [illegible] colpi [illegible] clacson degli sventurati «chiusi» da muto e furgoni in doppia fila.

«Per 32 anni ho vissuto all'inferno - assicura Bartolomeo Bergese, tipografo in pensione che abita in uno [illegible] palazzi di via Giordano Bruno, proprio di fronte ai vecchi mercati - dopo le 2 di notte dormire era impossibile, soprattutto in estate quando [illegible] costretti a tenere le finestre aperte. La notte fra domenica e lunedì, poi, era tremendo: i camion non si fermavano mai e al mattino pensare di uscire con la propria auto dal parcheggio era una follia... quante litigate [illegible] gli autisti». Senza contare il continuo frastuono dei carrelli, gli altoparlanti del mercato, i litigi che scoppiavano in strada e talvolta finivano a pugni.

La pensa allo stesso modo anche Davide Scuderi, 32 [illegible], parrucchiere, che [illegible] non altro ha dovuto sopportare il disagio notturno appena tre anni anni. «Fino a poche settimane fa chi aveva il [illegible] leggero era rovinato. Quando ho affittato questo appartamento, proprio all'angolo fra [illegible] Galimberti e via Giordano Bruno, l'agenzia immobiliare mi aveva [illegible] che i [illegible] Generali erano prossimi al trasferimento. Sarnò mica ci venivo ad abitare qui. D'estate era come dormire in mezzo ai banchi del [illegible]... Adesso alla mattina mi sembra di rinascere».

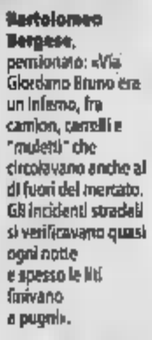
Dario Mantato abita un po' più in là, in via Rosario di Santa Fé. Eppure [illegible] notte il [illegible] dei Mercati Generali gli arrivava fin sotto [illegible]: «Portavamo i carrelli a motore [illegible] a qui, [illegible] badare a chi dormiva oppure [illegible] macchina parcheggiata in strada: una volta ho trovato l'auto bocciata, ma non ho neppure potuto fare denuncia. Senza contare l'aria resa irrespirabile dalle centinaia di camion e furgoni che venivano a scaricare la merce. Ora ai giardini di piazza Galimberti ci porto a giocare i miei cani, ma fino a due anni fa non c'erano altro che Tir incolonnati, in attesa [illegible] Mercati».

Laura («Niente cognome, per favore») [illegible] proprio in piazza Galimberti, al mercato ortofrutticolo ci lavora da un anno e mezzo e adesso è costretta a svegliarsi mezz'ora prima per raggiungere il Caat di Grugliasco. Ma fatta eccezione per quei minuti preziosi di sonno, non rimpiange lo spostamento fuori città. «Per carità, come residente [illegible] [illegible] perché [illegible] ormai era invivibile, sporca e inquinata. Ho sempre vissuto nel quartiere, ma negli ultimi anni i Mercati Generali erano diventati un macello, [illegible] anarchico [illegible] più regole [illegible] igiene: da quando [illegible] iniziato a lavorarci ho preso l'abitudine di lavare frutta e verdura con acqua e sapone, perché ho visto lo schifo in cui veniva ammassata la merce. Da questo punto di vista a Grugliasco sono stati fatti passi da giganti».

Nell'area dei Mercati Generali verrà costruito il villaggio olimpi- [illegible] per i Giochi invernali del 2006, [illegible] un collegamento diretto con il centro commerciale del Lingotto, è prevista la riqualificazione della zona e i prezzi degli immobili hanno già incominciato a lievitare verso l'alto. Eppure il «partito» dei nostalgici è ancora molto forte. Ne fanno parte - è ovvio - i commercianti che con la chiusura del mercato ortofrutticolo hanno visto crollare gli incassi (meno 30 per cento per l'edicolante Giovanni Bertacchini, meno 50 per cento per il benzinaio Giuseppe Gilardino, meno 75 per cento per il panettiere Emilio Petrosillo); ma [illegible] sorprese anche molti residenti.

«A dir la verità [illegible] me non dava molto fastidio - [illegible] l'insegnante Filomena Cristaldi - ogni mattina vado a prendere il treno molto presto alla stazione del Lingotto e vedere le strade affollate [illegible] gente mi dava sicurezza. E poi al frastuono notturno mi ero quasi abituata. Carmine Meola, 76 anni, maresciallo di polizia in pensione: «Vivo qui dal '55 e vedere i Mercati abbandonati mi mette un po' di tristezza. E' vero, i [illegible] facevano rumore [illegible] inquinavano ma il quartiere nel suo insieme era [illegible]ace e interessante: io andavo [illegible] farci la spesa ogni settimana ed [illegible] anche un modo per risparmiare».

Vito Di Bella, pensionato: «D'accordo, adesso [illegible] zona sarà molto più tranquilla, ma tutto sommato i Mercati Generali mi piacevano. Mia moglie aveva uno stand e a [illegible] tempo ci avevamo trasferiti apposta per essere più vicini al suo lavoro. Al fracasso mi ero abituato, anzi ora mi sembra strano dormire senza sentire in sottofondo il rumbo dei camion e lo sferragliare dei muletti».



Bartolomeo Bergese, pensionato: «Via Giordano Bruno era un inferno, fra camion, carrelli e "muletti" che circolavano anche al di fuori del mercato. Gli incidenti stradali si verificavano quasi ogni notte e spesso le liti finivano a pugni».

Filomena Cristaldi, insegnante: «Il viavai non mi dava fastidio, mi alzo alle 5 e non mi dispiaceva scendere in strada e vedere i facchini con i carretti, mi sentivo più sicura. Adesso mi sembra insolito incontrarmi nel silenzio».

Serenella Gallo: «Al rumore mi ero abituata, qui il [illegible] problema era il parcheggio. Se lasciavi la macchina al bordo della strada, al mattino era impensabile uscire senza problemi, c'era sempre qualche furgone posteggiato in doppia fila».

Emilio Petrosillo, panettiere: «Il trasferimento è stato un dramma: apriva alle 6,30 e ogni mattina vendevo quintali di pizze e bilochès: in questi giorni c'è stato un crollo delle vendite, incasso circa il 75 per cento in meno rispetto a prima».

IL TRASLOCO OPERAZIONE COMPLETATA

Nel centro agroalimentare ogni giorno 300 camion

Dopo i ritardi burocratici, i ricorsi giudiziari e gli inevitabili affanni del trasloco, il Centro agro-alimentare (Caat) di [illegible] del Portone, a Grugliasco, si appresta a concludere la [illegible] prime settimane [illegible] vita. I cancelli informatizzati del nuovo impianto hanno aperto verso [illegible] di lunedì scorso e da allora vedono passare una media di 300 camion al giorno, che vanno a rifornire i circa 120 grossisti di frutta e verdura che operano sulla piazza torinese.

«C'era un po' di apprensione, è inutile negarlo - spiega il direttore generale del Caat, Arturo Arduino - [illegible] tutto è filato liscio sin dal primo momento. Ora, dopo tre giorni di attività, possiamo dire che il centro sta funzionando a pieno regime e tutto procede per il meglio».

Costato [illegible] milioni di [illegible] (180 miliardi di lire), il Caat è il secondo centro agro-alimentare italiano dopo quello [illegible] Bologna, si estende su un'area complessiva di 440 mila metri quadrati, di cui 50 mila destinati al [illegible] ortofrutticolo, [illegible] mila per stoccaggio e magazzini frigoriferi, 300 mila per parcheggio e viabilità interna. All'interno della struttura lavorano [illegible] mila persone, fra commercianti, impiegati, facchini, trasportatori e addetti ai servizi. Il centro è completamente informatizzato e controllato da decine di telecamere, al suo interno si muovono soltanto mezzi elettrici e la raccolta dei rifiuti è rigorosamente differenziata.

Nell'impianto [illegible] strada [illegible] Portone hanno trovato posto anche i 37 grossisti «dissidenti», quelli che inizialmente erano rimasti fuori dal mercato e avevano presentato ricorso in Tribunale: per il momento sono ospitati nella struttura destinata al mercato dei fiori, ma in un secondo tempo la direzione gli troverà posto nel corridoio principale, magari ampliando di qualche metro l'edificio.

Dopo i primi giorni di rodaggio, i clienti del mercato ortofrutticolo hanno già promosso la nuova struttura: buona orga- [illegible]e logistica, ottimi parcheggi, ambienti spaziosi entro cui muoversi, niente rumore né inquinamento (tutti i «muletti» sono elettrici). Qualcuno critica la lontananza dal centro di Torino e le opere viarie ancora in corso in strada del Portone, ma in compenso l'accesso al Caat è rapidissimo per chi arriva dalla tangenziale. L'unica preoccupa- [illegible] è per i costi d'ingresso, che il Caat imporrà a partire dal mese di luglio. [g. bal.]

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

[illegible] La guerra

«Le guerre [illegible] XXI secolo» è il titolo del seminario organizzato da Historia Magistra il cui primo ciclo («Guerra e...») parte oggi con [illegible] incontro su «Guerra e [illegible] internazionale». Relazione di Luigi Bonanate e correlazione («Il fenomeno terrorismo») di Francesco Tuccari. Le relazioni saranno precedute dalla presentazione del [illegible] a cura di Angelo d'Orsi, presidente di Historia Magistra.
■ Palazzo Nuovo, aula 34, ore 16

[illegible] Matematica

Riccardo Barbero, della Commissione Umi per i cicli scolastici, tiene una conferenza dal titolo «Le competenze di base: il tema delle relazioni».
■ Associazione Mathesis, Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, [illegible] 17

Malattie

L'omeopata e naturopata Alessandro Cavallaro illustra «Il significato della malattia». Organizza il Movimento Italiano Casalinghe.
■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15

Mal [illegible] schiena

Renzo Pautasso, direttore della struttura [illegible] rieducazione funzionale dell'Asl 7, parla di «Mal di schiena: prevenzione e cura».
■ [illegible] Mauro, Sala Consiliare, ore 17,30

[illegible] Egitto

Come evento collaterale alla mostra «Nella Valle del Nilo. Antico Egitto da scoprire», visitabile fino al 16 marzo, nel pomeriggio, conferenza di Elvira D'Amicone sul tema «Dal Nilo al Po: la formazione [illegible] Egizio».
■ Moncalieri, Biblioteca [illegible] A. Arduino, in via Cavour 31, [illegible] 18, tel. 011 640.16.03

Società sportive

Antonio Forchino, presidente del Circolo degli Artisti, Bruno Gozzellino, Salvatore Finocchiaro, Maria Rosa Rosato e Domenico Serra, presidente della Reale Società Ginnastica, affrontano il tema «Le società sportive centenarie». Modera la serata Gianni Romeo. Al termine, degustazione di vini e prodotti tipici. Ingresso libero.
■ [illegible] Società Ginnastica, via Magenta 11, ore 21, tel. 011 53.02.17

Osteopatia

«Osteopatia, sintomi, malesseri e loro cause». E' il tema affrontato questo pomeriggio da Andrea Pizzardo, terapista della riabilitazione, nell'ambito del ciclo di appuntamenti organizzati [illegible] collaborazione con l'Unitre.
■ Nuova Atlante Genesis, via Pianezza 14, ore 15,30

Sanità

Conferenza di Emilia Bergoglio sul tema «Quale Sanità per il Terzo Millennio? Le esigenze [illegible] Sanità tra nuove tecnologie, limiti [illegible] spesa e privatizzazioni».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

TEATRO JUVARRA DALLE VALLETTE AL PALCOSCENICO

Il detenuto recita «La libertà uccisa»

Otto giovani del progetto «Arcobaleno» hanno lasciato il carcere e sono andati in scena con uno spettacolo ideato da loro e sul quale hanno lavorato due anni

[illegible]

Nella finzione scenica, qualcuno ha ucciso la libertà. Nella realtà, uno spazio libero, sia pure provvisorio e di breve durata, se lo sono guadagnati, grazie al [illegible]tro, gli otto detenuti-attori che ieri hanno lasciato il carcere delle Vallette per presentare allo J[illegible] il loro spettacolo intitolato, appunto, [illegible] ucciso la libertà». Sono tutti giovani (25-35 anni) che, [illegible] vita, sono detenuti della struttura a custodia attenuata «Arcobaleno». «Si tratta di [illegible] sezione del carcere delle Vallette [illegible] ospita persone non problemi di tossicodipendenza e sono tutti coinvolti in programmi di recupero, fondati anche su attività laboratoriale e lo sviluppo della creatività», spiega l'attore e regista Luciano Caratto che, [illegible] la psicologa Maria Gabriella Garis, [illegible] promotore dell'iniziativa.

La sortita pubblica allo Juvarra [illegible] avvenuta davanti a [illegible] spettatori: parenti e amici dei detenuti e operatori delle Vallette, ma pure spettatori tout-court interessati allo spettacolo e, magari, incuriositi da un esperimento teatrale con forte implicazione sociale: tema del quale hanno dibattuto, successivamente esperti come il direttore delle vallette, Pietro Buffa, lo psichiatra Carmelo Munizza e l'assessore Giampiero Leo.

Davanti alla platea zeppa, le emozioni [illegible] detenuti-attori [illegible] percepivano così «forti e chiare» da diventare quasi tangibili. Effetto collaterale di un'occasione da segnare in [illegible] per questi ragazzi di «Arcobaleno»: prima sortita dal carcere e prima esibizione, in veste di attori, in un teatro vero, davanti al pubblico. «Per loro, credo, l'emozione più forte riguardava proprio l'aspetto artistico, legato alla recitazione di un testo inventato da loro e nato da un'esperienza di lavoro durata due anni» commenta il trentunenne Caratto che, con la Garis, svolge pure attività di formazione teatrale nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Attività artistica, la loro, ma anche sociale, ispirata a un'implicita volontà di «recupero». «Nei due anni di laboratorio all'interno di "Arcobaleno", abbiamo lavorato sulle potenzialità che il teatro offre di elaborare, esprimere e liberare le emozioni, ma pure l'esercizio della disciplina, indispensabile per metter su uno spettacolo, è stato vissuto positivamente da questi ragazzi». Ragazzi che hanno storie burrascose e drammatiche alle spalle, ferite che non cicatrizzano in fretta, tanto che lo spettacolo - che Caratto ha adattato sulla [illegible] dal «canovaccio» inventato dagli interpreti - è ambientato tra le mura di un carcere e i protagonisti sono i detenuti. Un giallo-comico, [illegible] anche una metafora, per [illegible] chi e [illegible] che misura [illegible]lde la libertà.

«L'impresa non è stata troppo ardua - ricorda Caratto -. Una volta [illegible] il permesso dal direttore delle Vallette, abbiamo fatto richiesta alla [illegible] competente che ci [illegible] dato l'ok». Un «premio», per «Arcobaleno», che ha sperimentato la sua prima sortita ufficiale. Certo, l'esibizione in pubblico, fuori dalle mura del carcere, resta un evento, ma la contaminazione tra attività scenica e mondo carcerario è costante e feconda. A Torino non mancano promotori del lavoro teatrale dietro le sbarre, artisti che da anni opera[illegible] nelle [illegible] detenzione: da Cri[illegible] Montagna a Ornella Gaido e Riccardo Gili.

«HAN[illegible]TÀ» ALLO JUVARRA

TEATRO [illegible] **SOLIDARIETÀ**

L'altro varietà della Zavorra si chiama Sciò

Parola d'ordine: leggerezza, anche se si comincia con il «grande attore» in procinto di declamare nientemeno che l'orazione funebre di Cesare da Shakespeare. Succede che si crea l'atmosfera, poi il «grande attore» torgiversa, si [illegible] battibecca con l'orchestrina che lo accompagna, desideroso di eseguire un repertorio meno impegnativo. Et voilà, dal drammatico si scivola, in un niente, verso la rivista da camera, con monologhi, dialoghi, canzoni, brani classici del teatro brillante e quant'altro fa varietà. Si intitola «Sciò: un altro varietà», lo spettacolo che la Compagnia La Zavorra propone, questa sera alle 20,45 allo Juvarra: in scena, gli stessi autori [illegible] messinscena, ovvero Marco Costantini, Diego Casale e [illegible] Rossini. Lo spettacolo appoggia una campagna di sensibilizzazione contro l'abuso psichiatrico del ricovero coatto. I volontari allestiscono un bacchetto di raccolta firme.

GLI APPUNTAMENTI

Suggestioni di Sera

In occasione della mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte di Savoia e la sua epoca», incontro di approfondimento su «Il paesaggio nell'arte». Per i bambini, alle 18, alle 19 e alle 21; laboratorio artistico «Il teatro è un quadro». Prenotazione obbligatoria.

■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 19 e 21, tel. 011 812.91.16

Alberto Angela, naturalista e giornalista, ricostruisce le ultime 30 ore di Pompei, prima dell'eruzione del Vesuvio del 79 d. C., nella conferenza intitolata «Pompei: conto alla rovescia». Ingresso libero.

■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 17,45

ALBERTO ANGELA

Bioenergetica

L'Associazione Culturale L'Alfa e l'Omega organizza una esperienziale «Gli elementi: Terra, Acqua, Fuoco, Aria. Danze e meditazioni relative».

■ Accademia Hirakodo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 338 221.52.34

Raccontare i libri

Parte oggi una nuova iniziativa di Holden Libri che dedica un mese ad argomenti specifici: si parte dal naufragio. Da Robinson Crusoe al naufragio esistenziale, al naufragio letterario. A raccontare, fra gli altri, sono Alessandro Baricco, Alfonso Cipolla, Francesco Pettinari e Gianpiero Rigosi. In libreria si ascoltano in cuffia voci di scrittori, giornalisti e appassionati che raccontano perché, secondo loro, devi leggere quel libro.

■ Holden Libri, piazza Bodoni 1/f, tel. 011 88.44.50

Palazzo Bricherasio

Nelle sale espositive di Palazzo Bricherasio, ultimo incontro con la Compagnia Viartisti che mette in scena il testo «Fuori davanti alla porta» di Wolfgang Borchert, che chiude gli eventi collaterali alla mostra «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania 1900-2000».

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 21, tel. 011 517.16.60.19

Offerta speciale

Serata di cabaret con Gianpiero Perone in «Offerta speciale». Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

■ La Vie en Rose, corso Peschiera 177, ore 22,30, tel. 011 37.51.73

MUSICA DOVE

MEIRA ASHER. Il principale avvenimento musicale della serata si svolge all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): protagonista, Meira Asher (nella foto). Israeliana amica dei palestinesi, Meira presenta al pubblico torinese lo spettacolo «Infantry», miscellanea di musica, luci e video. Lo show comincia alle 22 e rientra nel cartellone di «Tecno Teatro», assistervi costa 8 euro.

FOLK CLUB. E' all'insegna della musica folk italiana la serata del «Folk Club»: sul palco di via Perrone bis si susseguono, infatti, il gruppo La Moresca Antica (impegnato a presentare il nuovo cd intitolato «Marinaresca») e la formazione canavesana Ombra Gaja con la cantante Laura Conti (anche loro propongono le canzoni della nuova fatica discografica, «A l'Arbat del Sol»). Appuntamento alla 21, l'ingresso è libero.

IN CITTA'. Jazz con l'Andrea Allione Trio al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), gli If Jazz Machine suonano al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22). Rock degli Anni Ottanta e Novanta nel concerto We Men dal «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), stesso genere musicale al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Tuttofumo.

FUORI TORINO. Capitan Fede Poggiolini caratterizza la serata rock a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22). Il rock sense è di scena al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22). I successi dei Simply Red vengono suonati dai Six Appeal all'«Emerald Pub» di San Secondo di Pinerolo (via Valpellice 70, ore 22).

MOSES. Tour radiofonico per Moses e i Mammuth: alle 12 su Erreviuno, alle 16,10 su Energy, alle 16,30 su Proposta, alle 17 su Antenna Uno.

DA RIDERE/1 MARCO&MAURO

«Con noi i granata sorridono»

Comici a mezzo servizio (entrambi lavorano in una industria aeronautica), la coppia ha fatto della presa in giro dei corregionali il piatto forte dei loro show

MARINA LEONARDINI

Quando siete nati come duo comico?

«Nasciamo artisticamente 16 anni fa ed è stato innamoramento a prima vista. Ci siamo conosciuti come colleghi in un'industria aeronautica dove lavoriamo tutt'ora: io ovviamente faccio il Top Gun, Marco mette la benzina. Abbiamo capito che eravamo fatti l'uno per l'altro!»

Un tanto al mese?

«All'inizio perché abbiamo iniziato per gioco. Presto però ci siamo accorti che stavamo bruciando le tappe prima in Rai, poi a Rete 4 poi girando l'Italia a destra e sinistra».

Per la dx o la sx?

«No, siamo sempre stati apolitici, il che non so se è bene o un male ma tant'è. Anche quando siamo approdati in forma stabile a Mediaset per "La sai l'ultima?" non è stato per scelta politica... comunque lì abbiamo lavorato 5 anni creando la figura dei carabinieri, diventando in breve i carabinieri più famosi d'Italia».

E avete lasciato il lavoro «serioso»...

«Neanche per sogno. Abbiamo avuto sempre dei timori a buttarci a piè pari nel mondo dello spettacolo e così abbiamo mantenuto i piedi solidi per terra e da anni facciamo così una doppia vita e un doppio lavoro».

Ce la fate a macinare chilometri per le serate?

«A dire la verità dopo Mediaset avevamo difficoltà a reggere il ritmo e allora abbiamo fatto una scelta di "stanzialità": ci siamo resi conto che in Piemonte c'era la possibilità di fare qualcosa di serio e sano sul dialetto e il teatro comico di lì da Macario a Gipo. Il terreno ci è parso fertile perché mancava qualcuno che prendesse in giro il piemontese in modo nuovo».

Come vi siete mossi?

«Abbiamo proposto su Telecupole "Vietato traversare i binari" che è diventata poi una videocassetta che ha venduto 10.000 copie e adesso ci attrezzeremo per la prossima. Insomma abbiamo iniziato a farci conoscere e ci fa piacere che per il prossimo spettacolo siano già stati venduti oltre 1000 biglietti».

CARTA D'IDENTITA'

Nome	Marco & Mauro
Cognome	Amerio & Mangone
Età	la media è 40
Professione	comici part time
Segni particolari	toro, uno per zodiaco, l'altro per passione granata
Provenienza	Asti e Acqui
Prossimo spettacolo	«Ma dai!? Madoi!?» da venerdì 25 al Teatro Cardinal Massaia

Ma qual è la novità?

«Presentare una comicità che non è quella del bugianen sottotono, ma proporre il fulabrac, il gadano che fa lò sbruffone, personaggi di cui il Piemonte è pieno. Insieme a lui, far conoscere anche il meridionale che dopo trent'anni a Torino è piemontese a tutti gli effetti, soprattutto nel mix dialettale. In scena, siamo due vecchietti ottantacinquenni che si incontrano e si raccontano tutte le loro avventure».

Chi è il vostro pubblico?

«Vario: va dai giovani - attenzione per giovani intendiamo quelli fino ai 40 anni! - ai più anziani. E' un pubblico che mi dice sempre più che siamo "più vivo che in tv"»

E già, e la tv?

«Purtroppo in tv sembra posto per il piemontese che sempre considerato dialetto di serie B e, mentre il romano, toscano e napoletano vanno da dio, il piemontese no. Quindi, bando alle idee di esportazione per il momento».

Cosa vi manca?

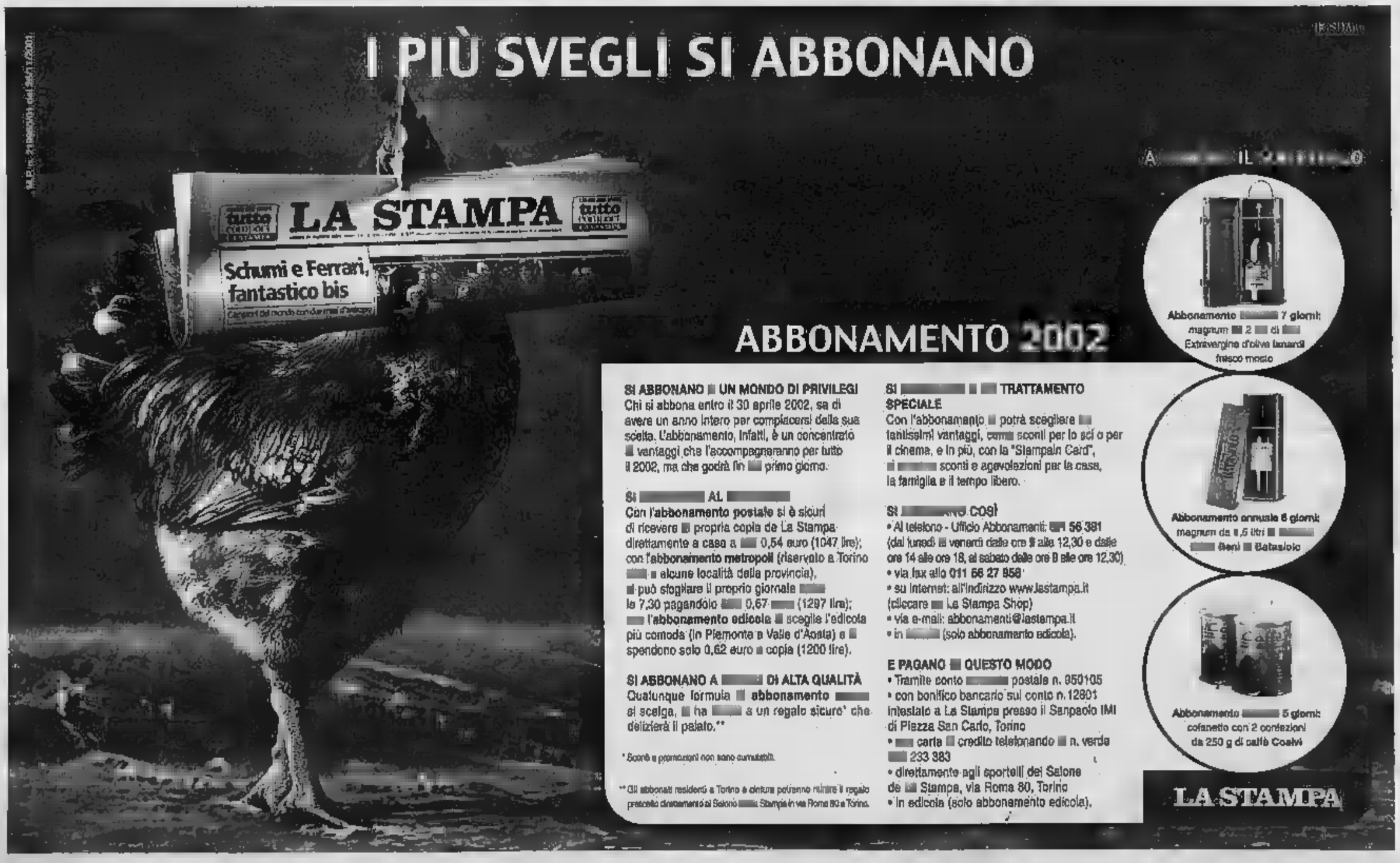
«A dir la verità ci dispiace di non essere a "Quelli che il calcio" invitati a seguire il Toro. Peccato. Ci siamo sbattuti tanto per far avere nostre cassette a Simona Ventura, ma niente».

Ma i granata riuscite a farli sorridere?

«Con Cimminelli e Romero ci siamo sempre riusciti... adesso ci riproviamo anche con Chiamparino il quale, anche lui granata, sarà a vederci nei prossimi giorni».

Qual è il personaggio che va per la maggiore?

«Il tamarro, che con un "Minchia ciao!" e le tre dita alzate, fa sempre capire quanto Torino è multietnica».



LA TESTA NEL PALLONE

John può tornare a sognare

L'atleta nigeriano venuto a Torino per sfondare nel calcio e finito in carcere a fine ottobre è tornato libero perché innocente

ROBERTO PAVANELLO

Sono tante le storie di immigrati che si intrecciano a Torino. Ogni tanto qualcuna sale all'onore delle cronache come quella di un giovane nigeriano. Prima protagonista di un documentario, poi per errore stato arrestato e subito dopo scarcerato.

Il suo nome è John Segun Omojuwa, è alto, ha il viso simpatico e un bel sorriso. Ha compiuto 23 anni il 5 dicembre e da 3 vive in Italia dove è giunto col sogno di «Diventare calciatore professionista». Proprio su un campetto della periferia torinese, mentre con gli Eagles of Nigoria, formazione composta da africani, in particolare nigeriani, è nata la sua prima avventura italiana. Una sera d'estate John ha incontrato Andrea Bessone e Gabriele Buti, due giovani registi che lo hanno scelto come protagonista del documentario «Dreaming Barefoot».

Nel documentario, che è stato presentato al XVIII Torino Film Festival e poi trasmesso da Tele+, si incrociano la storia John Segun e quella di Sunday Oliseh che proprio allora era stato acquistato dalla Juventus. Due vicende profondamente diverse ma accomunate dalla grande voglia di giocare al calcio: una più fortunata, l'altra decisamente meno.

Oliseh che già giocava nella serie A nigeriana fu portato in Europa dagli osservatori dell'Ajax, mentre John ha fatto tutto da sé. Ha preparato la valigia ed è partito verso la precarietà e l'incognito. Qualcuno fra gli addetti ai lavori chiama questi calciatori «disperati» perché ormai non più molto giovani ed è difficile per loro trovare una sistemazione, ma John non si è lasciato scoraggiare: «Sono partito da Lagos nel 1998, tre mesi dopo avere terminato gli studi e senza alcuna conoscenza e appoggio sono arrivato a Torino in cerca di una squadra. Purtroppo il fatto di non avere un procuratore alle spalle non mi ha facilitato l'accesso a provini e situazioni analoghe. Mi sono reso conto che senza un procuratore si va da nessuna parte».

E' riuscito comunque a entrare nel Pertusa Millefonti(Prima Categoria), e ha trovato anche l'amore. Appena giunto nel capoluogo piemontese John ha conosciuto una minuta ragazza torinese di nome Lia. Dopo un primo scambio di sguardi sul tram che li stava riportando a casa, John e Lia si sono avvicinati e hanno fatto amicizia. Lui non sapeva una parola d'italiano e lei non conosceva l'inglese; pochi mesi dopo i due ragazzi si sono sposati.

L'inseguimento di una vita è rischiato di trasformarsi in un incubo il 27 ottobre 2001, allorché il nome dell'attaccante nigeriano è tornato sulle pagine dei giornali, questa volta perché era stato arrestato. John ha passato tre giorni in carcere prima venisse dichiarata la sua innocenza. «Ho dato un passaggio in auto a due connazionali, Titani Aynia e Johnson Ibikune - racconta l'attaccante nigeriano - siamo stati fermati dalla Polizia che ha trovato addosso a Titani una serie di documenti falsi, diverse carte di credito e cose del genere. Il mio connazionale ha specificato che era roba sua e che io c'entravo niente, ma sono stato arrestato anch'io. Sono rimasto in prigione tre giorni fino a quando il magistrato ha fatto luce sulla vicenda e le mie sui miei riguardi sono cadute. Di loro tre è rimasto in carcere il solo Titani.

«A Torino vivo bene ma non come vorrei - ammette - perché il mio obiettivo è mantenermi solo giocando al pallone. Gioco nel Pertusa perché mi permette di allenarmi con costanza, ma la categoria mi sta stretta e per vivere devo fare altri lavori. Mi hanno offerto cinque anni di contratto per giocare a Dubai e ho rifiutato. Voglio tentare di sfondare in Italia. Siamo in molti nella mia situazione e non solo qui. Con me ci sono due ragazzi che hanno giocato nella serie A del mio paese e che cercano anche loro una occupazione, ma qui è tutta un'altra faccenda rispetto alla Nigeria. E' tutto molto più difficile».

OJUWA

UN APPELLO DALLA ROMANIA

«Ho vinto alle Olimpiadi Vorrei fare il trainer sul Po»

Andriev Gheorghe ha 34 anni, una laurea e una lunga serie di medaglie. Ha conquistato, in canoa, il terzo posto ai giochi olimpici di Atlanta nel '96, è salito sul gradino più alto del podio ai campionati mondiali di Città del Messico nel '94; è stato secondo ai mondiali d'Ungheria nel '98. Momenti di gloria lontani, una piccola parte dei suoi trionfi dimenticati.

Romeno, sposato e padre di due figli di 2 e 4 anni, è vicepresidente di canoa del Dinamo-Bucarest (club affiliato al ministero degli Interni) e sopravvive con uno stipendio che gli basta appena per mantenere moglie e due figli in un alloggio in affitto. Di quei momenti di gloria, restano qualche fotografia e alcuni ritagli di giornale. Dopo 15 anni di carriera, sogna di venire in Italia e trovare un ingaggio nel nostro Paese, a Torino, dove vivono già i suoi genitori e i genitori della moglie.

Gheorghe ha concluso la sua carriera agonistica nel 2000 con il secondo posto agli europei polacchi nel 500 e nel 1000 metri. Qualcuno è disposto a ingaggiare un campione salito più volte su podi olimpici? Un atleta 35 volte campione nazionale romeno, 8 nella categoria junior e 27 nella senior.

[m. acc.]

GLI APPUNTAMENTI

Le «(s)coperte» di Zoccola

Intitolata «(s)coperte», la mostra personale dell'artista concettuale Claudio Zoccola è caratterizzata da otto grandi lavori realizzati con tecniche innovative come la stampa fotografica su plexiglass, foglie di ottone su tessuto, stampa a plotter su lastre di alluminio. Impegnato sin dagli anni Settanta nella ricerca di un nuovo linguaggio, è tra i fondatori del gruppo «4 versioni di (p)arte», definito dal critico Aldo Passoni, e di «Fotologica».
Le suggestive e realistiche immagini di questa mostra racchiudono composizioni come «Piscina» e «La scala a chiocciola (Luisa)». Sino al 28 febbraio.
■ Galleria Paolo Tonin, via Graham 7, apertura con il seguente orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Per informazioni tel.011 8127150.

CLAUDIO ZOCCOLA: «L'astuzia del dimenticare»

L'oggetto

Questo pomeriggio, alle 19, inaugurazione della singolare mostra sul tema «L'Oggetto», organizzata da Place Arte Contemporanea e curata dal critico inglese Victor De Circasia. Tra gli artisti invitati: Ugo Nespolo con la scultura in maiolica «Il Segreto», Enzo Isaia, autore di fotografie della Ferrari, Luisa Valentini, lo scultore Zadok Ben-David, Ronchi&Ronchi, Luigi Mainolfi, Giuseppe Imberti. Sino all'8 febbraio.
■ Bignamini&Partners, via Palmieri 25, orario: 10-12,30/15-19, tel.011 4342416.

Pittori contemporanei

Si apre oggi la rassegna «Artisti moderni e contemporanei», che propone una trentina di opere firmate da Ottone Rosai, Filippo De Pisis, Giorgio de Chirico, Enrico Paulucci, Francesco Tabusso, Luigi Spazzapan e Daniele Fissore. Sino al 28 febbraio.
■ Galleria Biasutti&Biasutti, via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel.011 8173511.

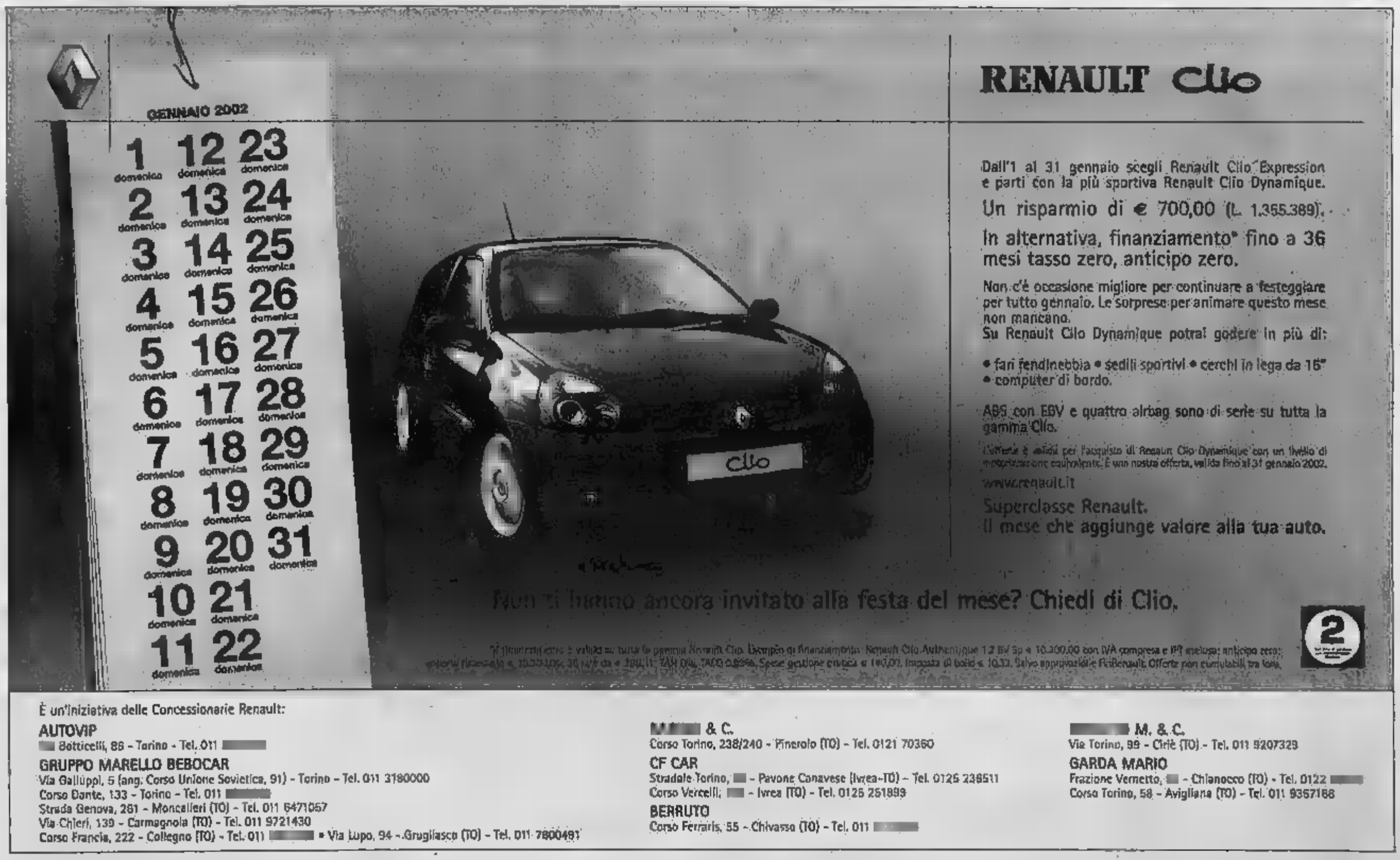
9 pittori e uno scultore

Proseguono le minipersonali promosse dai Cedas Fiat
■ Palazzina Liberty, corso Dante 102, orario: 10-22, sabato 15-18,30.

Dipinti di Guccione

Sino al 27 gennaio è possibile visitare la personale del pittore Daniele Guccinno, che ha eseguito opere sul tema «Sconcerto e poesia negli oggetti imbanditi».
■ Teatro Juvarra, Café Procope, via Juvarra 15, orario: 20,30-0.2, tel.011 540675.

Mostra di Angelo Mistrangelo



RENAULT Clio

Dall'1 al 31 gennaio scegli Renault Clio Expression e parti con la più sportiva Renault Clio Dynamique.

Un risparmio di € 700,00 (L. 1.355.389).

In alternativa, finanziamento* fino a 36 mesi tasso zero, anticipo zero.

Non c'è occasione migliore per continuare a festeggiare per tutto gennaio. Le sorprese per animare questo mese non mancano.
Su Renault Clio Dynamique potrai godere in più di:

• fari fendinebbia • sedili sportivi • cerchi in lega da 15" • computer di bordo.

ABS con EBV e quattro airbag sono di serie su tutta la gamma Clio.

L'offerta è valida per l'acquisto di Renault Clio Dynamique con un livello di motorizzazione equivalente. È una nostra offerta, valida fino al 31 gennaio 2002.

www.crequalt.it

Superclasse Renault.
Il mese che aggiunge valore alla tua auto.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011
GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Gallippi, 5 (ang. Corso Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
Corso Dante, 133 - Torino - Tel. 011
Strada Genova, 281 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
Corso Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 - Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491
& C.
Corso Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
CF CAR
Stradale Torino, - Pavone Canavese (Ivrea-TO) - Tel. 0125 238511
Corso Vercelli, - Ivrea (TO) - Tel. 0125 251899
BERRUTO
Corso Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011
M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329
GARDA MARIO
Frazione Vernetto, - Chianocco (TO) - Tel. 0122
Corso Torino, 58 - Avigliana (TO) - Tel. 011 9357168

All'Atelier Cailan'd & Drink proposte da capogiro tutte da indossare

Belle, bellissime per il gran giorno

Con abiti da collezione a prezzi scontati

Il «giorno del sì». Un momento importantissimo della propria vita e cui bisogna prepararsi con anticipo. Sposarsi, oggi come ieri, un unico, da favola. Denso di emozioni. Da condividere con amici parenti. Lei, la sposa, cattura gli sguardi e ne diventa la protagonista assoluta. E l'abito che porta deve, per questo, essere all'altezza dell'evento. Curato nei dettagli e sontuoso al punto giusto. Di grande fascino stilistico ma insieme semplice, per un avvenimento che deve guardare alla sostanza oltre che alla forma e all'estetica. Alla moda senza però dimenticarsi della personalità di chi l'indossa, del suo carattere, dei suoi gusti, del particolare modo di essere.

Sono disponibili le nuove collezioni per la sposa in via Pietro Micca 4 angolo via XX Settembre, all'Atelier Cailan'd & Drink, un ambiente raffinato e ovattato dove tutto è pensato per rendere il «gran giorno» unico indimenticabile. Abiti seducenti e lineari come richiede l'ultima tendenza, oppure sontuosi romantici per la donna che predilige uno stile più tradizionale. Comunque sempre, come si diceva, abiti che sanno interpretare i gusti di chi li indossa...

Una sposa d'autore quella proposta dalla prestigiosa azienda torinese (la produzione è nello stabilimento di via Finelli 52), che distribuisce i suoi abiti in tutto il mondo, dall'Europa al Giappone, all'Arabia Saudita, e ultimamente anche nelle boutique di New York: simbolo di eleganza squisitamente italiana.

Le caratteristiche che hanno fatto del marchio torinese una firme leader del settore, apprezzate ovunque, sono i particolari ricchi e importanti - seta, mikado, georgette e pizzi che disegnano linee uniche - e la confezione estremamente accurata, con «passaggi» fatti ancora a mano. sposa che segue le tendenze moda, una sposa più «pret a porter», più minimalista: le proposte sono per tutti i gusti, e l'atelier offre anche abiti da cerimonia, da festa, da sera di eleganza sportiva.

E ancora per la sposa, da Cailan'd & Drink si creano anche vestiti su misura: l'anticipo richiesto è però di due mesi. Per i modelli non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dalle linea primi Novecento declinata in mises morbide e semplici con pizzi chantilly, intarsi in macramè abbondanza di ricami; o la linea d'ispirazione ottocentesca con modelli sontuosi e civettuoli che richiamano le dame di corte dell'epoca; la linea minimalista stampo aristocratico, dedicata alla sposa moderna e talvolta trasgressiva, con tagli lineari puliti; oppure ancora la collezione classica con abiti dall'attenta costruzione sartoriale.

I prezzi vanno dai due milioni e mezzo 15 milioni, a seconda di modelli materiali. Alla «costruzione» di un abito sontuoso, ad esempio, possono concorrere nella lavorazione anche 15 fornitori (dai pizzi, che vengono da tutta Europa, ai tessuti, al ricamo a mano, ad altri elementi), con un conseguente, importante, aumento del costo.

Ma riguardo ai prezzi, ci sono buone notizie. In questo periodo vengono proposti capi da sfilata e da collezione con fortissimi sconti: un'occasione unica per potersi permettere una griffe di prestigio a costi più che abbordabili. Basta andare a vedere di persona la ghiotta offerta dell'atelier e il gioco è fatto: c'è solo l'imbarazzo della scelta...

AL PALASTAMPA DI TORINO SABATO E DOMENICA LA 4ª TAPPA DEL CAMPIONATO LA CUI PUBBLICITÀ HA SCATENATO POLEMICHE

Trial, il mondiale è qui

Dopo lo scandalo arriva lo show

Silvia Garbarino

Se voleva pubblicità la tappa torinese di Coppa [illegible] Mondo indoor di trial ha centrato l'obiettivo. Il manifesto scandalo usato dagli organizzatori per promuovere la g[illegible] iridata ha suscitato polemiche [illegible] l'annullamento del patrocinio del Comune di Torino. «Le gare comunque si disputano come da programma» ribadisce Gianni Albertazzi del Gruppo Action.

E allora sabato (inizio ore 21) e domenica (15,30) il funambolico circo dei trialisti approda e si esibisce al Palastampa, promettendo emozioni solo di natura sportiva. Torino è [illegible] quarta tappa del circuito mondiale (dopo Sheffield, Coblenza e Marsiglia), che prevede [illegible] totale dieci prove. Il campione in carica è l'inglese Dougie Lampkin, che domina [illegible] scene dal '97 ma [illegible] questo avvio di stagione non riesce a brillare: l'unico successo finora, il 26enne centauro della Montesa l'ha colto in patria, mentre in Germania [illegible] [illegible] battuto dallo spagnolo Albert Cabestany (alla sua prima vittoria in un mondiale) [illegible] in Francia dall'altro iberico Marc Freixa, entrambi iscritti alla tappa subalpina. Gli altri sfidanti di Lampkin sono Marc Colomer (Gas Gas), campione del mondo nel '98, il giapponese Fujinami (Honda), il maturo inglese Steve Colley (Gas Gas) e il 19enne spagnolo Adam Raga (Gas Gas), ultimissimo prodotto della rigogliosa scuola trialistica iberica.

Curato dall'esperto trialista Albino Teobaldi, il circuito indoor torinese è composto di sette zone che i piloti devono affrontare accumulando il minor numero di penalità possibile. Fra gli ostacoli si segnalano per la loro spettacolarità la cascata d'acqua, alta nove metri, la zona realizzata con confezioni enormi di lubrificanti Selenia, la zona con gigantesche canaline industriali e infine quella con mastodontici bulloni e dadi. A condire l'esibizione dei trialisti, un afflusso [illegible] giochi di luce e laser e una massiccia dose di musica. «Il pubblico ha apprezzato l'anno scorso il mix spettacolo/sport - spiega Albertazzi - facendo registrare il tutto esaurito. Cercheremo di ripetercis»

I biglietti (15 euro) si possono acquistare in prevendita dalle concessionarie Autovip, Rabino, Marello Bebo Car e Berruto, e al centro commerciale Le Gru di Grugliasco, dove tutti i giorni [illegible] organizzate esibizioni di Bmt (trial con bicicletta) con il campione italiano Roberto Bergoggio. Ingresso gratuito invece per la gara di domenica ai giovani under 11 e per i possessori [illegible] Pass 16.

Torna il grande trial: l'esibizione sarà accompagnata da giochi di luce e laser

A SESTRIERE 3-SKIN GAME

Sci e golf si fondono nel ricco weekend [illegible] Colle

Sei professionisti del golf si cimenteranno sabato e domenica in una singolare competizione sulle nevi di Sestriere, [illegible] 3-Skin Game Violattea per il Trofeo Chopard Parfums. Sono sei [illegible] i migliori giocatori italiani, tutti partecipanti al Challenge Tour europeo: Alberto Binaghi, il torinese Franco Guermani, Federico Bissezza, Gianluca Baruffaldi, Roberto Zappa e Massimo Scarpa. Sabato alle 18, sulla pista Giovanni Alberto Agnelli (che ospiterà i Giochi del [illegible]), i golfisti parteciperanno con altri concorrenti ad una gara di sci in notturna. Domenica, [illegible] partenza alle 11 dal tee della [illegible] 1, nei pressi del ristorante La Gargote, si svolgerà lo skin game vero e proprio, un'esibizione di golf sulla neve, gara ad eliminazione diretta di un giocatore ad ogni buca. Potranno esibirsi anche i dilettanti. **[g. cap.]**

NELLA POULE DOMINANO UCCI, DLS SARA, FERRERO CAUDERA E AUXILIUM

Bocce, primi verdetti per lo scudetto

Deludono Tubosider e Brb Olivetti, ora attese alla prova d'appello

Giovanni Capponi

[illegible] giorna[illegible] d'esordio della poule scudetto della serie A bocciistica ha offerto quattro cartozze (Ucci Pianezza, Dls Sara Asti, Ferrero Caudera Ciriacese e Auxilium Saluzzo) e lasciato aperti altri quattro risultati. Nel primo caso, appare segnata [illegible] sorte di Litorale Massa, Autonomi Fossano, Romans e Rivignanese. Diamo quindi per scontato che le quattro squadre citate all'inizio siano già nei quarti, dove ci sarà il primo assalto ai campioni del Ferrero Caudera da parte degli astigiani [illegible] Andreoli, che [illegible] 2 febbraio affronteranno prima in [illegible] e la settimana successiva a Ciriè la squadra tricolore. L'Ucci Pianezza dovrà attendere sabato 27 gennaio [illegible] l'avversario nei quarti (Noventa o Nitri Aosta).

Nella parte bassa [illegible] tabellone sono state due [illegible] sorprese, la sconfitta del Brb Olivetti Ivrea a Voltri [illegible] quella della Tubosider a Balangero. Le due favorite di questo [illegible] della poule scudetto sono state battute entrambe di misura [illegible] due campi difficili, [illegible] dimostrano comunque poca costanza di rendimento. È probabile che nelle gara [illegible] ritorno, il 27, si prenderanno la rivincita, però dovranno far ricorso [illegible] terzo incontro di spareggio.

Pronostico vincente per Noventa e Pentese, [illegible] valdostani e piemontesi costretti al pareggio casalingo. Così nei quarti di finale, mentre gli sporedlesi se la dovrebbero vedere con i saluzzesi dell'Auxilium, alla Tubosider toccherà quasi certamente una non facile trasferta [illegible] Veneto per approdare alle semifinali.

Nei playout, Cumianese e Sommarivese dovrebbero aver risolto i loro problemi nei confronti di due squadre liguri. Chierese e Amatori Sassi, entrambi inchiodati [illegible] pareggio in casa, dovranno molto probabilmente vedersela nel secondo turno tra di loro per afferrare l'ultima occasione di salvezza.

Le due finaliste del campionato italiano, alle quali è imposta la partecipazione alla Coppa Europa, dovranno affrontare in un duplice incontro il Rikard Rijeka (Croazia), che toccherà ai neo campioni, e il Milnar Padna di Capodistria (Slovenia), che sarà l'avversario [illegible] seconda in classifica.

SPORT FLASH

■ **CONFERENZA STAMPA.** Presentata stamattina alla cremeria Discolce (c.so Moncalieri 349/a) la III edizione di Verso Torino 2006, serie di manifestazioni sportive ideato [illegible] Coni provinciale.

■ **CIMENTO.** Domenica si svolge presso la Canottieri Caprera, [illegible] 1[illegible] edizione del Cimento invernale di nuoto Orsi Polari.

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale indoor di salto [illegible] ostacoli di tipo C, sabato (ore 12) e domenica (ore [illegible] all'Horse Bridge Club di Nona (frazione Palmaro, strada Gallino 27).

■ **SCHERMA.** Ai campionati italiani giovani di Poggio il torinese Lorenzo De Masi (CS Torino) è arrivato 3° nel fioretto, sconfitto dal livornese e azzurro Ott.

■ **, BASKET.** Meo Sacchetti, ex giocatore e allenatore dell'Auxilium To, è il nuovo allenatore della 3B6 Castelletto Ticino (B1). Risolto il contratto che lo legava al Celana Bg fino al termine della stagione. Esordio casalingo domenica contro Padova.

[illegible]

Campionato [illegible]. Maschile (6ª and.). Girone C: Il Cerro At-Juniorcasale B 27-126; Orbassano-Juniorcasale A 75-97; Beinaschese-Novi Ligure 38-82; Valenza-Serravalle 101-22. Classifica: Juniorcasale A 12; Juniorcasale B 10; Valenza 8; Novi Ligure 6; Orbassano e Serravalle 4; Il Cerro 2; Beinaschese 0. [illegible] D: Saluzzo-Cuneo 61-49. Classifica: Saluzzo 10; Alba; Alba [illegible] Pinerolo 6; Cuneo 4; Fossano 2; Moncalieri C e Savigliano 0. Girone E (7ª and.): Tam Tam-Ginnastica [illegible] C 50-97; Chieri Teen Basket-Atlavir Rivalta 57-52; Basket Chieri-Agnelli To 48-113 Classifica: Agnelli, Ginnastica C e Tam Tam 10; Basket Chieri e Chieri Teen [illegible] Atlavir 4; Arcobaleno e Ginnastica B 2; Bip 0. Girone F (7ª and.): Rebobasket-Cogne 62-61. Classifica: Chivasso 12; L.A. S. Mauro e Valenza A 8; Rosta 6; Nole, Rebabasket e Valenza B 4; Cogne 2; Rivarolo 0.
Campionato Propaganda. Maschile (4ª and.). Girone A Eccellenza: Kolbe To-A-Atlavir [illegible] 103-26; Tth Pino Torinese-Pinerolo A 27-71. Classifica: Kolbe e Pinerolo 6; Auxilium To A ed Auxilium To B 4; Arcobaleno 2; Atlavir e Tth 0. Girone B Eccellenza, classifica: Rosta e Valenza 6; Cus A 4; Cus B e Ginnastica 0; Alba; Ci[illegible] e L.A. San Mauro 0. Girone C Eccellenza: Chivasso-Aosta 58-38; [illegible] To A-Nole A 82-34; Sisport [illegible]-Venaria [illegible] 37-39 Classifica: Chivasso [illegible]; Aosta e Lombardi 6; Punto Snai e Venaria 4; Sisport 2; Nole e Regis Settimo 0. Girone F: Nole B-Monterosa 78-59; Bip To-Druentina 36-87; Rebabasket-Regis Settimo B 63-11 Classifica: Druentina [illegible]; Monterosa [illegible] [illegible] C 6; Rebabasket, Valenza B e Venaria B 4; Bip, Nole B e Settimo 2; Settimo [illegible]. Girone G: Moncalieri D-Akena To 58-27. Classifica: Carrara Moncalieri D e Carmagnola 6; Unisport 4; Akena ed Orbassano 2; Carrara Moncalieri C, Pinerolo e San Paolo 0. Girone H: [illegible] To B-Basket Club 83-19; Mavis-Centro Basket To 23-80; Crocetta To B-Cerea 98-16; Arcobaleno-Lombardi 2000 74-26. Classifica: Kolbe B 8; Centro Basket e Crocetta B 6; Arcobaleno, Basket Club e Chieri 4; Lombardi B 2; Cerea e Movis 0. Girone I: Tam Tam-Cus To E 42-13; Eridania-Grugliasco 35-51. Classifica: Grugliasco 8; Mondo i Gtp 6; Sisport B e Tam Tam 4; Cus C ed Eridania 2; Cus D, Cus E e Sisport C 0.
Allieve. Femminile (4ª andata). Girone D: Ginnastica To-Nolcom To A 20-54; Grugliasco-Collegno 58-[illegible]. Classifica: Grugliasco, Moncalieri e Nolcom A 4; Collegno e Ginnastica 0. Girone E: Alba-Nolcom To B 29-64. Classifica: Nolcom B 6; Alba e Chieri [illegible]; [illegible]e e Moncalieri 0. Girone F: Energia-Nole 44-35. Classifica: Energia 6; Gandhi, Nole e Settimo 2; Akena 0.

PALLAVOLO

Prima Divisione. Maschile. Girone Unico: Sportime-Pino 1-3; Borgofranco-Valentino 1-3; Carignano-Palmar 3-0; Stella Verde-Sant'Anna 2-3; New York-San Benigno 3-0; Bardonecchia-Valsusa 3-2. Classifica: Valentino 22; Valsusa, Pino, New York 21; Bardonecchia [illegible], S.Benigno, S.Anna 17; Stella Verde 16; Borgofranco 11; Palmar 7; Sportime 6; Carignano 4 Femminile. Gir.A: Oulx-Rosta 3-1; S.Giorgio Chieri-Torino 3-1; Meneghetti-Argo 3-1, Fortitudo-Santena 3-0; Sagittario Orbassano-Progetto 3-0; Dopolavoro-Carignano 0-3 Classifica: Meneghetti 27; Carignano 26; Orbassano 24; Fortitudo [illegible], S.Giorgio,Santena 15; Oulx 14; Torino, Argo 12; Dopolavoro 8; Rosta 5; Progetto 3. Gir.B: La Bussola-Carmagnola 2-3; Luserna-Cerutti Pinerolo 1-3; Galup Pinerolo-Villar Perosa 0-3; Parella-Perosa 3-0; Villafranca-Porte 1-3. Classifica: Pinerolo 28; Parella, La Bussola 20; Porte 17; Luserna 16; Villar Perosa 15; Carmagnola 13; Galup 8; Nuncas 6; Perosa 4; Villafranca 3. Gir.C: Leini-Ibiesse 3-1; Leo Chieri-Argo 3-0; Castellamonte-Lingotto 1-3, Rivarolo-Borgofranco 2-3; Stella Rivoli-Collegno 1-3; Poirino-Grugliasco 3-0. Classifica: Leo Chieri 29; Leini 26; Lingotto 22; Collegno 21; Poirino 20; Ibiesse 16; Stella Rivoli 14; Grugliasco 13; Borgofranco, Castellamonte, Argo 6, Rivarolo 1.
Seconda Divisione. Maschile. Gir.A: Michelin-Montanaro 3-2; Voluntas-Pino 3-2; Grugliasco-Fibracolor 3-0; Cus To-Metalli 0-3; Stella Rivoli-Valdellatorre 0-3; Mondoerre-Cuorgnè 3-1. Classifica: Valdellatorre 24; Grugliasco 22; Metalli 21, Cus To 19; Voluntas 18; [illegible] 17; Michelin 14; Mondoerre 13; Montanaro, [illegible] Rivoli 9, Cuorgnè [illegible] Fibracolor 3. Gir.B: Chieri-Nolcom To 0-3; Moncalieri-Poirino 3-1; Caselle-Leini 3-0; Grosso-Luserna 2-3, Moncalieri-Pareglia 3-2; Perosa-S.Paolo 0-3. Classifica: San Paolo 30; Nolcom 21; Moncalieri 20; Luserna 19, Grosso 17; Poirino 16; Nuncas, Caselle 14; Perosa 12; Chieri 7; Parella 6; Leini 4. Femminile. Gir.A: Progetto-Piossasco 3-1; Reba-San paolo 3-0; Cambiano-Santa Giulia 1-3; Volvera-Piscinese 2-3. Classifica: Santa Giulia 22; Orvsola 18, Piscinese, Croce 16; Cambiano, Reba 14; Volvera 8; Progetto 6; Palmar 5; Piossasco 4. Gir.B: Lasalliano-Almese 3-1; Olimpia Rivoli-Mondoerre 0-3; Valsusa-Argo 3-0, Susasport-Maddalene 3-0; Venaria-Leo Chieri 2-3; Cus To-Olimpica Grugliasco 2-3. Classifica: Cus To [illegible] Grugliasco 25; Mondoerre 22; Lasalliano 20; Venaria 18; [illegible] 16; Leo Chieri 15; Argo 13; Almese 11; Susasport 10; Maddalene 4; Rivoli 0. Gir.C: Ufo-Allotreb 2-3; Lingotto-S.Francesco 2-3; S.Luigi-Aurora 0-3; Montanaro-Moncalieri 0-3; Fortitudo-Mappano 0-3; Casati-Caselle 3-1 Classifica:Aurora 25; [illegible] 23; Mappano 22; Caselle 20; Lingotto 16; Fortitudo; S.Francesco 15; Ufo 13; Centro 11; Montanaro 10, San Luigi 6; Casati 4.

RUGBY

Under 15 [illegible] giornata: Chieri-Cus To 19-17; La Spezia-Amatori Genova 29-7; Marco Polo-Rivoli 73-3; Ivrea-Biella 3-13. Classifica: Biella 33; Marco Polo 31; Ivrea [illegible], [illegible] 15; Rivoli 12; Cus To 11; Chieri 9; La Spezia 8; Amatori Genova 0.
Under 18 7ª giornata: Cus To-S. Mauro 86-3; Cogoleto-Cus Ge 10-54; Pegli-Alessandria [illegible]-0; Biella-Chieri 24-12. Classifica: Cus Ge 29; Pegli 23; Cus To 17; Biella 16; Alessandria 10; San Mauro 9; Cogoleto 6; Chieri 1.

APERTO IL CAAT
finalmente si vedono i frutti

IL NUOVO, GRANDE, MODERNISSIMO CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI TORINO.

[illegible] Mercati Generali in centrocittà [illegible] un avanzatissimo centro fuori città, facile da raggiungere per chi vi [illegible] approvvigiona e per chi lo rifornisce. Meno traffico urbano; trasporti più rapidi; frutta, verdura (e... autisti) più freschi; sicurezza e igiene totali. Nella Torino che cambia [illegible] si prepara ai grandi appuntamenti, una nuova realizzazione di importanza strategica che ha richiesto [illegible] grande lavoro, [illegible] regia attenta, impegno e anche tanta pazienza [illegible] cittadini e agli operatori. Ma finalmente si vedono i frutti.

CAAT è nel territorio di Rivoli e Grugliasco, a ridosso del "SITO". Collegato al Centro Intermodale è raggiungibile con facilità dalle autostrade e [illegible] sistema [illegible] tangenziale. 440.000 mq complessivi: 60.000 per i grossisti, 5.000 per i produttori diretti, 31.000 per tettoie di carico/scarico e magazzini frigo e stoccaggio; 16.000 per uffici, banche, bar e ristoranti. Un'impresa "kolossal" nella quale transiteranno oltre 600.000 tonnellate all'anno di prodotti ortofrutticoli.

CITTÀ DI TORINO
CAAT
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO
Strada del Portone, 10 - 10095 Grugliasco (TO) - tel. 011 3496810 - email caat@caat.it - www.caat.it

RITROVI

4477171: W la Festa!
BEVERLY HILLS Santhià. Il salotto del ballo. 0161.935243-937103: Questa sera grande orchestra Katia (Gruppo Baglioni) e a mezzanotte spaghettata. Giovedì 31 grande serata Omen!
CLUB Bar c. M. D'Azeglio 9. Tel.011/889.9580: ore 15,30 Novità. Prezzo unico 5 [illegible] Cocktail & Snacks by Rocky e Veruska. 21 Gran Ballo DOC by Ciao Pais Band.
DU [illegible] "Giardinirealli" 0115215275: h. 21,15 Reporter Band+pizza+piccantelli.
GARDEN [illegible] 6603443: h.16 Laura c'è...
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 18 d.j. Dama cons. omaggio - 21 [illegible] Puma.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30, Tel.661.4041.
TROCADERO [illegible] **CLUB** via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Roberto Vitta.
FOGLIATO: Alberto Sartoldi.
PIRRA: la natura immobile.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Sonia Ursa Scultore.
NARCISO: siamo all'Arte Fiera di Bologna con opere di Jean Arp.

AMBROSIO - CIAK - [illegible] GIARDINI - FIAMMA - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - REPOSI - VALENTINO

SCEGLI IL CINEMA

[illegible] c'è [illegible]
per la tua fantasia.

CAPITOL - IDEAL - VALENTINO

"Un viaggio così non l'avevate mai fatto!"

MASSIMO

L'omicidio era l'ultima cosa a cui avrebbe pensato

DOMANI AI CINEMA

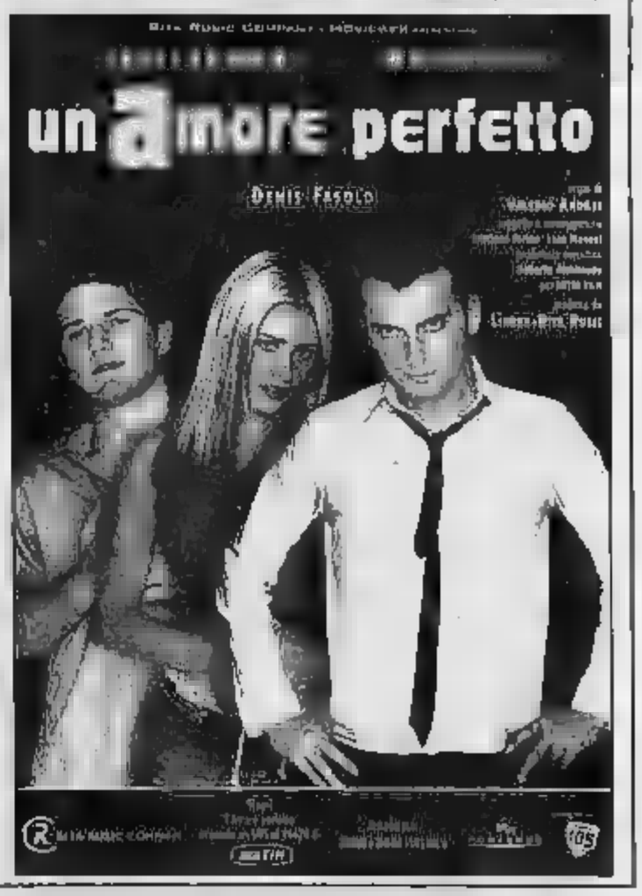
[illegible] - CHARLIE CHAPLIN - eliseo
F.LLI MARX - ROMANO - WARNER VILLAGE

VOGLIA DI FELICITÀ

DOMANI eliseo E LUX

"... [illegible] Birthday Girl [illegible] conferma l'unica grande [illegible] Hollywood, disposta a mostrarsi sul grande schermo [illegible] veli" *(la Repubblica)*
"La Kidman sembra gradire questi ruoli" *(the Washington Post)*

DOMANI
ARLECCHINO - IDEAL - NAZIONALE



DOMANI AMBROSIO-OLIMPIA

PREPARATEVI A VEDERE IL MONDO IN UN MODO DIVERSO

DOMANI IDEAL E REPOSI

TROVATELLO QUARANTENNE BISOGNOSO AFFETTO CERCA AMORE

LE TV PRIVATE

[illegible]ESTA
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evviva la mia; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 [illegible]; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Vacanze [illegible] per l'uso, 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **Giochi nel buio**, Film; 22.30 Cronache regionali [illegible]; 22.45 Alta frequenza, Telefilm

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; [illegible].30 Toro amore mio; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 **Film sexy**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film sexy**.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando Show; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; [illegible].30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 Famiglie dolce famiglia, TF; 18.30 Wanden Valley, SO; 19.30 Classifica Italiana (R. 1.00); 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Hala Oh! - Tg Rosa; 13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.30 Extreme; 23.45 Motown Rate.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di ilscio; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; [illegible] Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Nero Wolfe, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.00 [illegible] Center, Telefilm; 19.30 Monitor; 20.30 Lista d'attesa; 22.00 Arcipelago

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Jtv; 16.00 **I soliti ignoti made in Usa**, Film, 18.00 T[illegible]lm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.30 **Il clan dei marsigliesi**, Film; 22.30 Vol sessualità; 22.45 Informa[illegible], Tg; 23.05 Vol sessualità - 2ª parte.

INTV
13.00 Videosone; 14.30 Eventi; 18.30 Bambocce; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.00 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Fun tv; 22.00 Faccia a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Giocolandia**, Film; 18.15 Cartoni, 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Laghi e monti, Documentario; 22.00 Notiziario regionale.

TAI 9
16.15 **Giocolandia**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Per la tua salute; 20.20 Telegiornale [illegible]; 20.45 [illegible] news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale [illegible].

TELESTUDIO
13.00 Wanden Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village, 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Olive [illegible] realtà, Telefilm; 1.30 **Stangate in famiglia**, Film

- 17.30 J-Tv Programma per ragazzi, 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 **Il delitto del giudice**, Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoscontro; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Star; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]GY
[illegible] MHz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Tom).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musicare Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop! 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

ATLANTIS. Disegni animati. Il [redacted] lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ● [Ideal, Reposi]
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario [redacted] campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, [redacted] viene rubata. ● ● ● [Due Giardini]
BLEK GIEK. Commedia. [redacted] nuova droga è arrivata: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso ● ● ● [Romano]
[redacted] **DEL** [redacted]. [redacted]. Il nuovo [redacted] di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ● ● ● [Olimpia, Massimo]
CUORI IN [redacted]. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno ● ● [Arlecchino, Ideal, Studio Ritz]
[redacted] **LE LINEE NEMICHE**. Azione. [redacted] Wilson è un abile pilota dell'esercito [redacted] no che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ● [Lux]
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ● [Erba]
HARRY [redacted] **E LA PIETRA FILOSOFALE**. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Adua, Eliseo, Reposi]
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi ● ● [Centrale]
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica [redacted] re e gags ad Amsterdam. ● ● [Etoile, Adua, Fregoli]
[redacted] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best [redacted] di [redacted] Ende firmata dal regista [redacted] «La gabbianella e il gatto» ● ● ● [Adua]
[redacted] **ELEVEN**. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ● [Ideal, Arlecchino, Ambrosio]
OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor [redacted] viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ● ● [Kong]
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un [redacted] fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ● ● [Chaplin]
[redacted] **DI** [redacted]. Thriller. Dopo la morte del genitore, il [redacted] Rudy (Lacies Sobieski) e il [redacted] undicenne vengono [redacted] a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si [redacted] pericolosa. ● ● [Ideal, Nazionale]
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno dei funerali del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ● [Capitol, Ideal, Valentino]
RAT RACE. [redacted] John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ● [Eliseo, Vittoria]
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti [redacted] [King]
[redacted]. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca [redacted] li [redacted] a [redacted] insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Eliseo, Reposi]
IL [redacted] **DEGLI ANELLI**. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che [redacted] impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ● [Ambrosio, Club, [redacted] Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]
[redacted] **GAME**. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte ● ● ● [Ambrosio, Chaplin, Reposi]
[redacted] **RAIDER**. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella [redacted] di una pietra per salvare il mondo. ● ● ● [Nazionale]
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che [redacted] separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire [redacted] a picco sull'Oceano Pacifico. [Olimpia]
[redacted] **PER TUTTE**. Commedia. Il [redacted] film di Claude [redacted] racconta [redacted] di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film. [Empire]
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ● [Doria, Greenwich, Valentino]
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ● ● [Greenwich]

[redacted] FESTA PER PRIMO COMPLEANNO [redacted] DEL CINEMA

Daniele Cavalla

UN ANNO AL MASSIMO CON «ALIEN» DI SCOTT

Un anno di cinema al Massimo. La multisala di via Verdi 18 festeggia questa sera il primo compleanno dalla ristrutturazione e per celebrare l'evento propone alle 21 in sala 1 la versione in 70 mm. di «Alien», film fenomeno realizzato ventidue anni fa da Ridley Scott, regista inglese specialista in successi al botteghino (lo scorso anno «Il gladiatore» e «Hannibal») in questi giorni leader negli incassi americani con l'ultima fatica «Black Hawk Down». La lotta nello spazio tra l'equipaggio di un'astronave comprendente la grintosa Ripley (Sigourney Weaver) e una mostruosa creatura viene proposto [redacted] copia, appartenente alle Collezioni della Cineteca del Museo Nazionale del Cinema. La serata è a inviti, metà della sala è comunque a disposizione del pubblico (ingresso libero sino [redacted] esaurimento posti).

[redacted] sala 3 prende il via oggi la personale di Shohei Imamura, maestro del cinema giapponese. L'inaugurazione, a ingresso libero, è prevista alle 20,30 con Dario Tomasi che illustra l'opera del regista di «La ballata di Narayama» e «Pioggia nera». Due i film di oggi: [redacted] 18,30 c'è «Desiderio inappagato», storia di cinque persone alla ricerca di [redacted] contenitore [redacted] morfina [redacted] durante [redacted] guerra, mentre alle 21 comincia «Porci, geishe e marinai», film [redacted] sulle vicende di un giovane che vuol diventare un temuto gangster. Regista degli emarginati («Vivendo in mezzo alla gente dei bassifondi [redacted] istintiva, vitale e stimolante anche nelle [redacted] contraddizioni - ha detto -, me [redacted] innamorato. Quell'amore, [redacted] col tempo [redacted] diventato una [redacted] mania, spero che traspaia nei miei film»), Imamura ha ora settantacinque anni; i suoi lavori sono in cartellone sino al 5 febbraio, oggi e domani ingresso libero in sala 3 presentando alla cassa il coupon pubblicato da TorinoSette.

PRIME VISIONI

[redacted]

[redacted], tel. 011 656.521
Sala 100 [redacted] **conquista del tempo**, di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,20; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
Sala 200 ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. € 4,10, sera € 6,20
Sala 400 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or. 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. € 4,10, sera € 6,20.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Il Signore degli Anelli** di P. Jackson con E. Wood, L. Tyler, I. [redacted] Or.: 14,45; 18,15; 21,45. [redacted] 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € [redacted], anziani € 3,00 [redacted]
Sala 2 ♿ ● **Ocean's Eleven**, di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiezioni entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00, [redacted] 3,00 per tutti gli spett.
Sala 3 ● **Spy Game**, di Tony Scott, con Brad Pitt, Robert Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiezioni entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **Cuori in Atlantide**, di S. Hicks con A. Hopkins, D. Morse. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ [redacted] **Eleven**, regia di Steven Soderbergh. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Il principe e il pirata, di Pieraccioni. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted] € 4,15; sera € 6,20 anz. € 3,10

[redacted] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio Indiano - Monsoon Wedding, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; Aiace anz. € 2,58; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted]
Sala 1 ♿ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,00; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ **Pauline & Paulette**, di L. Debruyne con D. [redacted] Groen, A. Petersen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,00; anz. € 3,10.

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. [redacted]: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di H. Brothers con J. Depp, H. Graham. Or. 15,10; 17,40; 20,10; [redacted] Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen. Or.: 15,20; 18,40; 22. [redacted] pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; anz.rag. € 3,10
Sala Ombrerosse ♿ ● **La bicicletta di Pechino**, di W. Xiaoshuai, con C. Lin, L. Bin. Orso d'Argento Berlino 2001. Or. 15,45; 18; 20,30; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65, anz.rag. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
[redacted] ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. [redacted] 4,10; sera € 6,20
Eliseo [redacted] ♿ ● **Rat Race**. [redacted]. Zucker con R. Atkinson, J. Cleese, W. Goldberg. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Eliseo Rosso ♿ ● **Serendipity**, di P. Kelsom con J. Cusack, K. Nessale. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,10, sera € 6,20

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 per prenot. tel. 011 817.1642.
Una per tutte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] € 3,62 anz. € 3,10; sera € 6,20, rid. € 4,13

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Domani andrà meglio**, regia di J. Labrune con N. Baye, J. Darroussin. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50
Erba 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353
Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. ♿ Prossima apertura.
Sala Chico. ♿ Prossima apertura.
Sala Harpo. ♿ Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.8373
Merry Christmas, di N. Parenti con M. [redacted] De Sica, F. Salvi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 6,20; rid. € 4,15; anz. € 3,62

GIOIELLO ♿ v. C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768
[redacted]

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1 ♿ **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.
Sala 2. **Jack lo Squartatore - From Hell**, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 3,62, anz. € 3,10; sera € 6,20, Aiace € 4,13
Sala 3. **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**, regia di Steven Soderbergh, [redacted] G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ingr. pom. € [redacted] € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Cuori in Atlantide**, di S. Hicks con A. Hopkins, A. Yelchin, H. Davis. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Prigione di vetro**, di D. Sobieski con D. Lane, S. Stars. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di Walt [redacted]. Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata**, di e con Pieraccioni. [redacted] Or.: 20,35; 22,30. Ingr. [redacted] € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. [redacted] M. Teyde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 6,20; rid. € 4,65, anz. € 3 [redacted]

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Omicidio in Paradiso, di Jean Becker con J. Villeret, J. Balasko, A. Dussollier. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6,20; rid. € 4,65; anz. € 3,10.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541 283
Dietro le linee nemiche, regia di J. Moore con G. Hackman, D. Wilson. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

[redacted] Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **L'uomo che non c'era**, di Joel Coen. Or.: 15,45. [redacted] **Brucio nel vento**, di S. [redacted] I. Franek, B. Lukesova. Or.: 20,15; 22,30.
Massimo 2 ♿ **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova. Or.: 15,45; 18. **Alien**, di Ridley Scott ore 21 ingresso a invit. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Tomb Raider**, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; € 6,20.
Nazionale 2 ● **Prigione di vetro**, di D. [redacted] con D. Lane, S. Stars. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 [redacted]
Olimpia 1 ● **L'ultimo sogno**, regia di Irwin [redacted] con [redacted] Kline, Kristin Scott Thomas. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova. C. Gotz. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 [redacted]
Reposi 1 ♿ ● **Atlantis - L'impero perduto**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity**, di Peter Chelsom. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 2 ♿ ● **Spy Game**, regia di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson con E. Wood, Ian McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4. **Life as a house**, film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 5 - **Lilliput** ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Ch. Columbus con D. Radcliffe, R. Grint, E. Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Blek Giek, di E. Cassa. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
[redacted] **in Atlantide**, di S. Hicks. [redacted]: 14,30; 16,30; [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50

TEATRO NUOVO ♿ c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200
Nuovo Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, Ian McKellen, Liv Tyler. Or.: 18,30; 22. Ingr. € 6,20, rid. mr € 4,50; anz. Aiace € 3,50
Valentino 1 **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50, anz. Aiace € [redacted]
Valentino 2 **Jack lo Squartatore - From Hell**, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 20,10; 22,30. [redacted] € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz. Aiace € 3,50

VITTORIA ♿ via Roma 356, tel. 011 562.1789
Rat Race, regia di J. Zucker con R. Atkinson (Mr Bean), W. Goldberg, C. Gooding Jr. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. [redacted] € 6,20; rag. € 4,15. anz. pom. € 3,10

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429
Da sabato Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf, con N. Pazira, H. Tantai. Ingr. € 4,15; 3,10. [redacted] scelta € 6,70

CASABLANCA MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 264.026. [redacted]. Lunedì 28 ore 21 **Il diario di Bridget Jones** con E. Zellweger, H. Grant, C. [redacted] Ingr. € 4,13; rid. € 3,10; 2 film a scelta € 6,20

CORSO via [redacted] tel. [redacted]
Riposo. Domani [redacted]. [redacted] Morgan Freeman

SERENA via Bagetti 30, tel. 433 7474
Riposo. Da domani [redacted] a [redacted], di Mohsen Makhmalbaf, con Niloufar Pazira

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. [redacted] Rassegna cinema dal mondo. L'apparenza inganna, di Francis Veber. Ore 21,15. Ingr. € 3,50; tessera tre film € [redacted].

[redacted]

[redacted] via [redacted] 18. Tel. 011 562 12 53. **L'amico di mia moglie** con Bamby. Apertura ore [redacted], ultimo 22,30. Da lunedì [redacted] Int. 8000, rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [redacted]. **Senza ritegno & calvene** con Selen e Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali ap. [redacted] 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 321.2385. **Notti calde**, con Rita Cardinale. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011 655.334. **Verginità perduta**, con Anita [redacted] Yvette Bars. Ap. ore 10,30, ult. 22,30; festivi 14,30, ult. 22,30

[redacted] via P. Tommaso 8. Tel. 011 650 5470. **Mille voglie & Estreme** con Las Martini. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. [redacted], ult. 22,30

ROMA BLUE via S. [redacted] 40 [redacted] 011 487.765. **Bernarda sadica**. [redacted] Georgina Spelvin [redacted] Nero. Apertura ore 15, ultimo 22,30 € 4,00

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3817. **A mia moglie piace** con Sarah Williams, Chantal Eden. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 56. Tel. 011 749.2907. **Voglie particolari per coppie aperte**, con Taija Rae e Rachel Ashley. Apertura ore 15, ultimo 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 [redacted] Cinema retrospettiva **De Pablo a Mexico** [redacted] 16 Mexique. L'Empire de la fortune di A. Ripstein. H 18 Inter. L'eau, le vent, la terre di Amir Naderi

CIRCOLO [redacted] **ARCINEW AGE**. Via Vercelli [redacted] glia 211. Tel. 011 6645711. Non pervenuto

GGG. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531868. Galleria [redacted] Golem, L'Orso in [redacted] con il Cineteca Nazionale, Museo Nazionale del Cinema, Università di Torino DAMS, Centro Studi [redacted] presenta **La vita e le opere di Carmelo Bene**. Proiez. dal 9 febbraio al cinema Massimo.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. [redacted] 484944. Una via teatrale 2001/2002 [redacted] Teatro, Teatro [redacted] Alba. **L'isola di Alcina**. [redacted] voci romagnole. 22/1/2002 ore 21 Teatro Giacosa, piazza del Teatro, Ivrea (TO) in collaborazione con Residenza Multidisciplinare di [redacted] del Canavese. Ingresso € 10,35 (L. 20.000). Per inf. tel. 011 484.944.

MACCHINO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16 **Il Rumore** di H. Hawks v.o.; ore 18,30 **Desiderio inappagato** di S. Imamura [redacted] sott. it.; ore 20,30 **Incontro con Dario Tomasi** [redacted] Seguir. **Porci, geishe e marinai** di S. Imamura, v.o. sott. it. Ingr. libero

[redacted] Via [redacted] 11, Moncalieri. Non pervenuto

ASS. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.113.119.085. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2487791. Non pervenuto

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338858. 26-27/1. Laboratorio [redacted] Nudo delle Marche presenta **Soldo** con P. Giel, regia di G. Rimondi. 14-16/2. [redacted] Int. www.tangramteatro.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Per il progetto Teatro luoghi Sentierigardi teatro presenta [redacted] **Bellanne**, con Sax Nicosia e Orlando Manfredi, regia Maurizio Babuin, G. D'Agostino il 26 e 27/1 ore 21 presso Sala l'età di Teatranza-Artedrama. Info t. 011 [redacted] [redacted]

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3. [redacted] Tel. fax 011 5172826. Non pervenuto.

TEATRO D'IVREA. Via Bligny 10, Torino. [redacted] fax 011 5211570. La compagnia Anna [redacted] presenta **Studio su Gogol e Eschilo** lunedì 25/2 ore 21,15 Teatro Juvarra [redacted] Juvarra 15 [redacted] anstabelena@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CONCA: 011 931.2403. Condominio: domani.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. **Fate il vostro gioco** - [redacted]
[redacted]
[redacted]: 011 349.0270. Riposo
[redacted]
LE FORNACI: Inf./pren. 011 36.111
Sala 1: **Il Signore degli Anelli**.
Sala 2: **Il Signore degli Anelli**.
Sala 3: **Ocean's Eleven**.
Sala 4: **From Hell (Jack lo Squartatore)**.
Sala 5: **Rat race**.
Sala 6: **Il Signore degli Anelli**.
Sala 7: **Harry Potter**.
Sala 8: **Merry Christmas - Spy game**.
[redacted]: **Atlantis** - [redacted]
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Ocean's Eleven**
[redacted] **DI SUSA**
IDEAL: [redacted]. Non pervenuto
[redacted]
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto
[redacted]
MARGHERITA DIGIT: [redacted]. **Il Signore degli Anelli**.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo
CESANA TORINESE
[redacted] 012[redacted] 564. Non pervenuto
[redacted]
SPLENDOR: 011 942.1601. **Il Signore degli Anelli**.
UNIVERSAL: 011 941 1867. [redacted]
[redacted]
MODERNO: 011 910.9737. **Il Signore degli Anelli**.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433 [redacted]
[redacted]
NUOVO: 011 920 9984. **Il diario di Bridget Jones**.
[redacted]
http:\\ sarcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. **Jack lo Squartatore**.
[redacted] 011 781.623. **Il Signore degli** [redacted]
REGINA DUE: 011 781.623. Riposo.
STAZIONE: 011 789.792. **Prigione di vetro**.
STUDIO LUCE: 011 [redacted] 6681. **La ambizione e il duca**
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. **Il Signore degli Anelli**
[redacted]
[redacted] 637 5623. Riposo
[redacted]
2001 [redacted]: 0125 651.079. Non pervenuto
[redacted]: 0125 425 084. [redacted] mondo di Amelie.
GUARO: 0125 641 [redacted] **Birthday girl**
LA SERRA: 0125 627 573. **Jack lo squartatore**.
POLITEAMA: 0125 641 371. **Il Signore degli Anelli**.
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto
MONCALIERI
I.L. CASTELLO 011 641.236. **Il Signore degli Anelli**.
[redacted]
EDEN: 011 986 3491 [redacted]
[redacted]
http:\\ arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 968.20.88
SALA 1: **The Others**
SALA 2: **Spy game**.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Il Signore degli Anelli**.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. **Rat race**.
MULT. ITALIA 500: **Ocean's eleven**.
RIVOLI
GIOIELLO: 011 954 6780. **Il Signore degli Anelli**.
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 480.714. Riposo.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. **Il Signore degli Anelli**.
[redacted]
FRATEVE: 0122 763 38. Sent[redacted] diffuso **Dilla la sabbia**.
SETTIMO TORINESE
[redacted] 011 8007050
Sala 1: **Il Signore degli Anelli**.
[redacted] **2**: **Ocean's Eleven**.
SUSA
CENISIO: 0122 622 686. Riposo
TORRE PELLICE
[redacted] 0121 933.096. **Jalla! Jalla!**
[redacted]
AMBRA: 0124 617.122. Riposo
ARCOBALENO: 0124 617.122. **L'amore perduto**.
VENARIA REALE 011 459.3099 - 011 459.3098
SUPERCINEMA
Sala 1: **Il Signore degli Anelli**.
Sala 2: **Spy Game**.
Sala 3: **Ocean's Eleven**.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Riposo

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Norma** tragedia lirica di V. Bellini. [redacted] Campanella [redacted] di Giorgio Marini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con H. Paolen. [redacted]. Ghiaurov. Durata 3h 10'. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il 27/1 al Teatro Regio, concerto per il Giorno della Memoria. O. Messiaen: **Quartetto per la fine del tempo**. S. Vagnarelli violino, B. Gorella clarinetto, G. Seydoux violoncello, C. Caputo piano. Biglietti di invito saranno in distribuzione domani alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani e il 26/1 ore 20,45, 27/1 ore 16 la comp. [redacted] dell'operetta Alfa Folies presenta l'operetta **Cin-ci-là** di C. Lombardo, regia C. Goffi. 27/1 ore 16 per Giorni di festa teatro bambini la Comp. Teatrino dell'Es presenta **Il mostro d'oro**. Abbonam. a 6 spett. a scelta € 105,00. www.[redacted]a.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, t. 011 562.3800. Ore 20,45 Planus T. presenta Johnny Dorelli in **Do you like Las Vegas?** Commedia con musiche di Frank D. Gilroy con Jinny Steffan e Pier Sanudica, regia Patrick Rossi Gastaldi. Ultime 4 repliche. Inf. e bigliet. tutti i giorni con orario cont. 9-19. [redacted] 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello 011 5807568. www.torinospettacoli.it

ANALOG. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Anatra Teatro per [redacted]. Venerdì e sabato ore 21,15 quelli di [redacted] presentano [redacted] di G. Gherzi. Biglietti € 6,50/8,20. Do[redacted] e lunedì ore 21,15 **Giornata della memoria** a cura di T. dall'Angelo e Collettaria Einstein. Biglietti € 5,50. www.teatrodelangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto

[redacted]. Setting. arsenale [redacted] pace piazza Borgo Dora 61. Non pervenuto

[redacted] Cangnano 6. Teatri [redacted] Balletto [redacted] di Torino il 24-26 ore 21 27/1 ore 16,30 **Geo, Andy** il mondo dell'artista-mito Andy Warhol di M. Levaggi, musica originale di Andy dei Bluvertigo. Incontro con i protagonisti della [redacted] sabato 26/1 ore 18. [redacted] conduce M. Pasi. Pren. Inf. 011 4730189

COLOSSEO. [redacted] 71. Tel. 011 669.8034. Oggi ore 17,45 Conferenza Giovedì Scienza **Pompei** cento alla rovescia. Il 25 e 26/1 ore 21 **David Parsons** e la Parsons' [redacted] Company. 28/1 ore 21 **Ornella Vanoni** in concerto. Il 4/2 **Enzo Jannacci** in concerto. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19 [redacted] www.[redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Cedas Centri di Attività Sociali Fiat. **Vincenzo Zitello** Trio: Vincenzo Zitello, arpa celtica; Franco Parravicini, [redacted] Federico Sanesi, tabla e percussioni. Inf. 011 6660326 - 011 6665375

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli, regia di S. De Luca. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 8-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Sono aperte le prevendite di **Rane - Cavalleria Rusticana - Improvvisamente a Versailles**. Da lunedì a venerdì 16-19; ingr. € 15,50 iss, a gruppi min. 20 pers. 12,90, rid. 10,35

GARYBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. 27/1 ore 16,30 Compagnia Marionette Lupi **in Aida**. Festival repertorio Comp. Manzoni e Pupi [redacted] a promoz. anche per scuole e gruppi

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo [redacted] 31 bis. Tel. 011 580 5768. Ore 21 [redacted] **Baleh, L'amore assoluto**, la commedia che vi farà innamorare di Vera [redacted]. [redacted] Torino Spettacoli, Stagione 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni ore 8-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 [redacted]

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Compagnia [redacted] Zavorra in **Sclò: un altro varietà**. Informazioni e [redacted] lunedì al sabato (dalle [redacted] 19) tel. 011 540675. Café Procope ogni venerdì Tango Argentino

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. [redacted]2251. Questa sera alle ore 21 nell'ambito della rassegna Insolito la Comp. Assemblea Teatro presenta **Le rose di Atacama**. Repliche fino al 1 febbraio [redacted] valido per l'abbon. Molti una sera a teatro. Inf. e pren. Tel. [redacted] ore uff. e 011 6192351 [redacted] 19)

TEATRO NUOVO. C. M. D'Azeglio 17. Vedi Cinema.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Chiuso per [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.861. Da domani al 31/1 spett. cabaret **Pedi**, Tonno Marco & Mauro, France Rapile in **Mal dell' Manetti**. Inf. pren. [redacted] 15-19. www.teatromassaia.it.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 25-26/1 per la prosa luci sulla ribalta la compagnia Action Teatro presenta **La pantera** di R.R. Cassa. Inizio ore 17-19 feriale.

SANTALBERTEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 26/1 F. Paravidino e G. Rappa presentano **Gabriele** con A. Di Gasa, G. Rappa, F. Dal, S. Gessini, A. Truppo. Ore 2[redacted]. € 12,50 (L. 25.000) rid. € 9 (L. 18.000). Inf. tel. 011 8005550. www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2001-2002 25/1 ore 21,30 cabaret: **Invece dei contatti sfumati** bomba con G. Balardi ed i Balordi. Ingr. € 13,00.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la Stagione Teatro Spazio Vivo: il 29/1 ore 21 **Tutta casa letto e chiesa** di D. Fo e F. Rame con Lucia Vasini. Per inf. 011 640.3700. www.monteatro.com.

PICCOLO TEATRO PERCORSOSTRANO. Viartisti Teatro Teatrimpegnociale IV [redacted]. Ore 21 [redacted] p.zza Matteotti Grugliasco **L'Agenda di Seattle** di Il Sorti e M. Cuccini. **Compagnia L'impasto**. Info 011 7808717 - 011 787780.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125 641161. Il 28/01 alle ore 21, **Le furberie di Scapino** di Molière con Paolo Bonacelli. Regia di S[redacted] Fantoni. Vendita biglietti presso «Il contatto del Canavese», via Palestro 10 Ivrea. (Ore 10-12 sab. escl.) Tel. 0125 641161

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza [redacted] 209, tel. 011 540.382). [redacted] «Nini Maccagno». Orario tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso
[redacted] **REALE** (piazza [redacted] 191, [redacted] 011.543.889). Or. da [redacted] a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì [redacted]
[redacted] (P. [redacted] 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e [redacted] 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-18. Lunedì chiuso
CASTELLO DI [redacted] **REALE - REGGIA** (telefono 011.459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari juvarriani». Mostra «Un [redacted] nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or. giovedì, sabato e domenica 9-18.
[redacted] **ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.41,32). Mostra: «Joan Fontcuberta - Sputnik, l'interpretazione della storia». Fino al 27/1. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso
GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911) [redacted] «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al 3/02. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso
[redacted] (via [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI [redacted] **- PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011.81.29.116) [redacted] martedì, a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza [redacted] di Savoia, tel. 011.956.52 22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il [redacted] e festivi con partenza da piazza Castello, Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Orario tutti i [redacted] 10-18,30; lunedì chiuso. Chiusura temporanea dal 21/1 al 1/2
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris. telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amici [redacted] memorie». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.61). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso
[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì [redacted] Informazioni 011.561.7776; 561.6391
[redacted] **DI SCIENZE** [redacted] **CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30 14,30-18; [redacted] 14,30-18. Chiuso il lunedì.
[redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] (p. Carignano, [redacted] 011.562.1147). A richiesta proiezioni video: «Voci e [redacted] Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
[redacted] **DELLA** [redacted] (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Un secolo di sci e di scatson - i cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Or.: tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO [redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.
[redacted] (via [redacted] 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso
MUSEO [redacted] **- ETNOGRAFIA** [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Chiuso. Riapre [redacted] gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA [redacted] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30
[redacted] **NATURALE** [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1064). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. [redacted] guidate (15 e 16,30) la seconda [redacted] del mese. Ingresso gratuito
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4369505). Mostra in allestimento.
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: «L'impressionismo - Presenza della pittura in Germania [redacted]. Fino al [redacted]. Or.: lunedì [redacted], martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30
[redacted] via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra [redacted] «Dalla collezione Caldemon». Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì fino alle 22; lunedì chiuso
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso
PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, [redacted] 011.358.12.20); Museo [redacted] mento. Orario tutti i giorni 10-18. lunedì chiuso.
[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1456). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personale [redacted]». Tutti i giorni 10-12, 16-19,30. Domenica 10-12 [redacted] chiuso
[redacted] - [redacted] **DEL** [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino [redacted] 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com
HI TECH GALLERY
FIRST FLOOR OPENING 2002

PREZZO TAMOEN: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UNIONE», «ULT[illegible]CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 (L. 1.550) CON IL «CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «JAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E [illegible] D'AOSTA; [illegible] SABATO OBBLIGATORIO [illegible] TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, [illegible]IA, GERMANIA, [illegible] PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO [illegible] PIACERE DI GUIDA [illegible] PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND. NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO [illegible] PER [illegible] È STANCO DEL VECCHIO [illegible]**

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

VOLVO IN LINEA 848.860.860 - VOLVOCARS.IT

LA STAMPA SUPPLEMENTO ODIERNO

MONDOSCUOLA

IN QUESTO NUMERO LA RIFORMA, PARLA IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE MINISTERIALE

«Bisogna smetterla di pensare al piano di studi come a una somma di pezzi autoreferenziali Bisogna rendersi conto che ogni materia ha mille punti di contatto con tutte le altre»

«Cancellare l'arte e la musica? Fantasie: non si può pensare di diplomarsi senza distinguere Mozart da Madonna Certo, questo non vuol dire che ci dovrà essere un musicologo in ogni istituto»

LAVORI in CORSO
il progetto per la nuova scuola

Raffaello Masci

LA riforma della scuola è attualmente all'esame [illegible] dei ministri, che nei prossimi giorni dovrebbe vararla [illegible] disegno di legge da affidare al Parlamento. L'impianto complessivo del progetto è legato alla relazione stilata dalla commissione [illegible] pedagogisti presieduta dal professor Giuseppe Bertagna, e che è stata oggetto di mille voci e mille commenti. Una delle questioni sollevate più spesso è quella dell'«ordinamento didattico» o, più semplicemente, di quali materie si studieranno. Per fare chiarezza ci siamo rivolti direttamente all'artefice del progetto di riforma, Giuseppe Bertagna, professore di Filosofia dell'educazione nell'Università di Bergamo.

Professor Bertagna, è vero che ci saranno meno ore di lezione? Come sarà articolato il nuovo orario scolastico?

«Oggi le ore di lezione sono in media 980 all'anno. Nella nostra ipotesi salirebbero a 1125, trecento delle quali facoltative. Bisogna, però, spiegare bene il significato di questo termine. Lo Stato detterà il profilo educativo, culturale e professionale che tutti gli allievi dovranno realizzare a [illegible] la fine del corso di studi prescelto. Questo profilo si articolerà in conoscenze e abilità da apprendere entro ogni biennio per le [illegible] linguistico-letterario, matematico-scientifiche e socio-storico-filosofiche, ad entro ogni quadriennio per le dimensioni di natura espressiva, tecnologico-operativa, motoria e artistico-musicale».

Non è chiara la distinzione [illegible] ore obbligatorie e [illegible] facoltative.

«E' semplice: chi riuscirà a trasformare le competenze personali le conoscenze e le abilità richieste usufruendo soltanto dell'orario obbligatorio potrà fermarsi, ma chi avrà bisogno di più tempo sfrutterà le altre ore di attività didattica a [illegible] disposizione, fino a un massimo di trecento».

La distinzione tra «obbligo» e «facoltà» presuppone l'esistenza di materie [illegible] serie B. E' così?

«Assolutamente no. Peraltro bisognerebbe smetterla di ragionare per materie, come [illegible] il piano di studi fosse il frutto di un assemblamento di pezzi chiusi e autoreferenziali. La logica va invertita: occorre partire dal profilo educativo, culturale e professionale da realizzare e dagli obiettivi specifici di apprendimento che lo contraddistinguono. Ci [illegible] accorgerà così che non è mai esistito un obiettivo che appartenga solo e soltanto a una materia e che non abbia relazioni e interconnessioni con molte altre, nell'unità di ogni persona umana. La scuola deve tutelare questa "unità trasversale" che [illegible] scopre quando impara qualcosa, per questo ogni allievo deve avere a sua disposizione una rete fittissima di rimandi e di risonanze».

Come [illegible] gli [illegible] che costituiscono la «rete»?

«La modulazione dell'orario obbligatorio/facoltativo. La disponibilità di insegnanti professionisti che, mentre [illegible] specialisti [illegible] una [illegible] più materie, dovranno essere anche esploratori [illegible] confini interdisciplinari, oltre che dell'unità della vera cultura. I Laboratori di rete. Infine i libri di testo: nuovi, si spera».

Professor Bertagna, è vero che scompariranno insegnamenti come la musica, la storia dell'arte o l'educazione fisica?

«Fantasie. Prezzolini avrebbe detto: cialtronerie. Nella nostra ipotesi di scuola il facoltativo esiste solo al di fuori del profilo unitario stabilito a livello nazionale e dagli obiettivi specifici di apprendimento che lo contraddistinguono. All'interno di questo profilo tutto è obbligatorio. Ma vi pare sensato terminare la scuola e andare a votare senza aver compreso e praticato la differenza [illegible] e Madonna, tra gli impressionisti e i naturalisti e senza aver sperimentato lo spirito di squadra che solo una pratica sportiva davvero educativa può assicurare? Può darsi che non in ogni istituto secondario ci siano insegnanti di musica o di arte, ma la musica e l'arte [illegible] potranno mancare dalla formazione di ciascuno. [illegible] poi ciò avvenga attraverso apposite sollecitazioni fornite dagli altri docenti presenti nell'istituto, oppure da docenti specifici di arte o di musica presenti nei Laboratori di rete, è una questione [illegible] dipenderà dagli interessi e dalle [illegible] degli allievi, oltre che dalle circostanze».

E l'educazione fisica?

«Qui il problema non [illegible] pone, perché già oggi i docenti di questa disciplina esistono in ogni istituto e nessuno ha intenzione di diminuirne la funzione: anzi [illegible] sarà aumentata».

Lei parla di «laboratori». Che cosa sono? Serviranno anche per attività di recupero? Potranno essere utilizzati per sanare eventuali lacune?

«I laboratori fanno parte delle ore di insegnamento obbligatorio. I Laboratori di Informatica, Attività motorie e sportive, Attività espressive, Lingue, Progettazione e di Recupero e sviluppo degli apprendimenti (Larsa) svolgono, però, anche servizio [illegible] e servono per gli approfondimenti o per la coltivazione di interessi personali. I "Larsa" diventano decisivi quando uno studente intende cambiare corso di studi e è carente nella padronanza di determinati obiettivi».

Nel dibattito sulla riforma si è parlato di alternanza scuola-lavoro: questo vuol dire che si faranno dei corsi all'interno delle aziende? E lì ci saranno dei «formatori» specializzati?

«Sì, il percorso "in alternanza" sarà, per forza di cose, più lungo di almeno un anno rispetto a quello normale. Nella nostra ipotesi parte dopo i 15 anni e prevede 730 ore di attività formativa (400 a scuola e 330 nelle aziende, [illegible] tutor appositamente formati) e [illegible] ore di attività pratica sorvegliata, di accompagnamento/sostegno all'azione di adulti esperti nel lavoro».

[illegible] potranno spendere come [illegible] crediti formativi le competenze acquisite al di fuori [illegible] scuola, [illegible] - per esempio - corsi di lingua, stage, ricerche o altro?

«[illegible] c'è dubbio. La certificazione non è ovviamente automatica. Sarà riconosciuta dalla scuola, in base al profilo e agli obiettivi specifici di apprendimento che la caratterizzano. Il principio generale, tuttavia, è che inutile ripetere in classe ciò che si è già appreso fuori dalla scuola».

[illegible] LE PERPLESSITA' DEGLI ADDETTI AI [illegible]

Attenti a non confondere fretta ed efficienza

Gianni Oliva

IN un articolo pubblicato sulla prima pagina de «La Stampa» lo [illegible]o 15 gennaio, il ministro Moratti ha annunciato con orgoglio [illegible] riforma elaborata dopo «sette mesi di consultazione della base», capace di trasformare la nostra scuola in uno strumento moderno ed europeo. Quale riforma, innanzitutto? Quella prevista a fine novembre dalla commissione Bertagna? Oppure quell'altra, presentata al Consiglio dei Ministri di inizio gennaio e dallo stesso Consiglio bocciata? O quell'altra ancora che gli uffici del ministero stanno predisponendo in questi giorni? In secondo luogo, a quale consultazione della base si riferisce il ministro? Alla platea selezionata degli Stati Generali di dicembre? Al personale di qualche scuola privata visitata in questi mesi?

E' facile ironizzare sulla confusione di [illegible] ministro che propone [illegible] riforme diverse in poche settimane e che vuole condensare una materia complessa come l'istruzione in soli 8 articoli di legge (tanti ne prevedeva il testo presentato al Consiglio dei Ministri). Ma l'ironia lascia subito posto alla preoccupazione, alla sensazione di disagio che la grande maggioranza dei docenti e degli studenti ha manifestato dopo le prime indiscrezioni [illegible] sul lavoro della commissione Bertagna.

Per ciò che riguarda l'istruzione secondaria superiore, i punti critici sono almeno tre. In primo luogo, la distinzione netta fra istruzione liceale e professionale: con la prima si accede all'università, con la seconda al lavoro oppure ai corsi professionalizzanti. Un esempio per capirci. Oggi un giovane si iscrive all'istituto tecnico per geometri, in 5 anni acquisisce il titolo e matura consapevolezza sul proprio futuro: se ritiene di voler proseguire, si iscrive ad Architettura, altrimenti [illegible] inserisce [illegible] mondo [illegible] lavoro spendendo il proprio titolo di «geometra». Con la riforma Moratti, quello stesso giovane dovrà decidere a 13 anni (all'in[illegible] [illegible] terza media) il proprio destino: se vuole diventare architetto, andrà in un liceo: se vuole diventare geometra, andrà invece al corso professionale, al termine del quale frequenterà un biennio di Ifts (Istruzione Formazione Tecnica Superiore, previo esame di ammissione: i corsi Ifts sono a numero chiuso).

Anticipare a [illegible] anni la scelta sul proprio futuro è una politica scolastica in controtendenza rispetto agli standard europei, che tendono invece ad allungare il periodo di formazione comune. Su quali basi si decide a 13 anni se diventare architetto oppure geometra? Quanto incideranno le condizioni sociali sulla scelta? Quanti abbandoni ci saranno nei [illegible] e quanto potenzialmente inespresse nella formazione professionale? E' ben vero che la riforma prevede «passerelle» tra i due sistemi, ma si tratta di passerelle teoriche: se la scuola liceale è programmata in funzione dell'università e la formazione professionale in funzione del lavoro, come si può immaginare di recuperare in [illegible] anno di «passaggio» ciò che i coetanei hanno maturato in quattro?

Un secondo elemento di criticità riguarda il monte-ore. [illegible] linea di tendenza della riforma prevede un curriculum di base uguale per tutti, obbligatorio e «gratuito»; accanto ad esso, materie integrative, proposte dalle singole istituzioni scolastiche e accessibili previa contribuzione. In altre parole: una parte del corso per tutti, un'altra a pagamento, secondo le possibilità economiche (e non solo le opzioni) dei singoli.

Un terzo elemento, infine, riguarda la liceizzazione degli istituti tecnici: il «perito industriale», il «ragioniere», il «geometra» rappresentano un'identità specifica, una ricchezza professionale dalla quale il mondo del [illegible] attinge i propri quadri intermedi. Trasformati in un corso liceale «tecnologico» e [illegible] periti e regionieri perdono identità, [illegible] in un più generale percorso preuniversitario.

Un consiglio al ministro Moratti (e un augurio): consulti davvero la base per capire [illegible] di cui [illegible] nostra scuola ha bisogno! E proponga una legge con qualche articolo in più: l'efficienza è un valore positivo, ma l'improvvisazione e la fretta [illegible] cose ben diverse!

Assessore al Sistema Educativo della Provincia di Torino

IL FORUM LE ASSOCIAZIONI DEGLI STUDENTI DOPO GLI «STATI GENERALI» DI ROMA

«La scuola di oggi non è da buttare»

Marco Sartorelli

«I licei sono buoni e gli insegnanti ben preparati Le carenze? Servirebbero strutture e biblioteche più ricche e moderne»

«Ci sono poche opportunità per approfondire Il libro di testo unico è un errore: porta al monopolio della formazione»

ALLA fine [illegible] che gli studenti pro[illegible] all'unanimità la scuola [illegible] passato e del presente, [illegible] ma pure con una sufficienza, nulla di più, per carità. Sulla scuola che [illegible]rà, quella che [illegible] ridisegnata dalla riforma Moratti, il [illegible] diventa invece stonato. Normale, come già si era visto nel corso delle riflessioni o dibattiti svolti durante le autogestioni, che hanno prodotto anche documenti (ad esempio all'Itg Guarini e nei licei D'Azeglio e Convitto Umberto I), come nei sondaggi sul testo base, quello successivo dell'Istat [illegible] durante i tumultuosi Stati Generali.

Fabrice Marino, Stefano Mosso, Oliviero Alotto [illegible] Alberto Cardile, studenti della secondaria impegnati in diverse organizzazioni studentesche (rispettivamente: Alternativa studentesca, Unione degli studenti, Coordinamento studentesco, Azione studentesca), hanno partecipato al forum di MondoScuola per proporre [illegible] loro giudizio sulla scuola del futuro, [illegible] sono venute fuori perplessità, osservazioni decisamente critiche ma anche valutazioni positive.

RIFORMA: PERCHE' SÌ

Fabrice: «Benissimo il quinto anno [illegible] liceo e l'inizio della scuola un anno prima. Pensiamo al liceo artistico. Oggi gli studenti si diplomano con [illegible] anticipo, che passano in una specie di limbo, [illegible] potersi iscrivere all'Università. Per i bambini nessun problema: l'asilo li prepara [illegible] leggere e scrivere, meglio avvantaggiarsi [illegible] guadagnare un anno. Positivo anche l'insegnamento di una lingua alle elementari. Ormai [illegible] una necessità».

Alberto: «Apprezzo soprattutto lo studio [illegible] lingua già alle elementari. E' intelligente anche il raccordo [illegible] il mondo del lavoro previsto dagli stage nelle aziende, che si possono frequan[illegible] dopo i 15 anni. Ottima e inevitabile la spinta alla "computerizzazione" della scuola».

Stefano: «E' positiva la volontà [illegible] il protagonismo degli studenti. Concordo anche sull'aumento delle ore di insegnamento, da 18 a 24; ma perché limitarle alla normale didattica? Sarebbe meglio utilizzarle per attività pomeridiane, dal laboratorio [illegible] linguistici alla ricerca».

Oliviero: «Salvo solo la selezione dei docenti: più mirata rispetto alla materia che insegnano».

[illegible] PERCHÉ NO

Stefano: «Piuttosto che anticipare di un [illegible] l'inizio della scuola, sarebbe stato meglio ridurre la durata di uno. Decisamente contrario al trasformare la scuola [illegible] in una sorta di azienda, con un consiglio di amministrazione. E' sbagliato far scegliere il percorso formativo a 13 anni. E' troppo presto, così, in pratica, decide la famiglia. In Francia [illegible] Germania il bivio è a 16 anni».

Oliviero: «Questa riforma [illegible] pessima. Modella gli studenti come "prodotti", dimenticando che gli studenti sono persone, individui. Sono contrario all'anno anticipato: elimina una fase di socializzazione molto importante per mettere subito il bambino nella dimensione della scuola vera e propria. Negativa anche la creazione di una casta [illegible] liceo [illegible] tre agli altri [illegible] offre [illegible] scuola "d'avviamento" di vecchia memoria».

L'EDUCAZIONE FISICA

Fabrice: «L'educazione fisi[illegible] oggi si riduce a due ore settimanali spesso divis[illegible] [illegible] lezioni di un'ora. Se si introduce il modello americano, con il criterio del merito sportivo, ben venga. Altrimenti serve a poco».

Alberto: «Deve restare obbligatoria. Serve allo sviluppo armonico dell'individuo».

Stefano: «Due ore di educazione fisica, fatte seriamente, sono importanti. Bisognerebbe dedicare anche parte dell'insegnamento a lezioni sul funzionamento del corpo umano».

Oliviero: «Le ore di ginnastica sono importanti perché avvicinano di più i compagni di classe. Così ci si conosce, poi servono a scoprire e a sviluppare le attitudini sporti[illegible].

GLI INSEGNANTI

Stefano: «E' importante che si crei [illegible] commissione di valutazione sugli insegnanti. Ancor di più, che vi partecipino gli studenti oltre al dirigente scolastico. I docenti sono molto diversi fra loro, è necessario un giudizio esterno». Fabrice: «Non concordo. Quando gli studenti scelgono una scuola, ne scelgono anche l'indirizzo e quindi i suoi insegnanti. Se non piace la scuola, ci si iscriva da un'altra parte, non si cambia sede ai professori».

Alberto: [illegible] insegnanti fanno parte della scuola. [illegible] ci sono problemi, basta [illegible] istituto».

Stefano: «Il primo giudizio, quello più diretto, è dello studente. Il preside, per quanto sia informato, conosce gli insegnanti meno dei ragazzi».

LA SCUOLA OGGI

Fabrice: «Tra le cose migliori, il liceo classico, [illegible] patrimonio della scuola italiana. L'insegna[illegible] è buono. Punti deboli: carenza di strutture, di informatizzazione, poche biblioteche, [illegible] difficil[illegible] per i portatori di handicap, testo unico [illegible] di fatto diventa monopolio della formazione intellettuale».

Alberto: «Decisamente buono il liceo, strutture [illegible] ammodernare, insegnanti per la maggior parte preparati. Critico soprattutto il libr[illegible] di testo obbligatorio: favorisce alcuni editori piuttosto che altri e, soprattutto, alcune interpretazioni storiche».

Stefano: «Anche le scuole [illegible] sono di buon livello. Manca invece l'approfondimento [illegible] temi legati all'attualità e alla storia più recente. Ritengo siano insufficienti le risorse economiche destinate all'istruzione. I libri costano troppo, oltre a quello unico bisognerebbe indicarne altri. E' importante studiare [illegible] testi di autori diversi gli stessi argomenti».

Oliviero: «Quella che esiste oggi è [illegible] buona scuola, soprattutto il liceo, che prepara adeguatamente chi vuole proseguire gli studi all'Università. Un aspetto negativo è il tentativo di destinare sempre più risorse alla scuole private, dimenticando la funzione fondamentale di quelle pubbliche. Una disparità di trattamento e situazioni che penalizza gli istituti delle periferie rispetto a quelli del centro».

[illegible] BIRAGO

«C'è un conflitto? Facciamo un video»

«Giranimando», un video a scuola

DALLA rissa sul campo da calcio del quartiere al conflitto internazionale scate[illegible] l'11 settembre. Da casa propria al mondo, insomma, [illegible] attitudini violente sono un aspetto dell'umanità - anche della propria umanità - sul quale vale la pena di riflettere. Ed è proprio ciò che [illegible] facendo i ragazzi di due classi prime dell'Itis «Primo Levi» [illegible] del professionale «Birago», istituti che sorgono nel territorio di Mirafiori [illegible].

Gli studenti partecipano ad un laboratorio di animazione su «pace e conflitto» - affidato all'associazione «Giranimando» - che comprende la produzione di [illegible] video. Il laboratorio, in effetti, è solo uno dei capitoli di un progetto ampio, messo a punto dalla Circoscrizione 10 con le scuole e varie associazioni, intitolato «Incontrare il conflitto»: un pacchetto di iniziative ritagliato su misura per un territorio complesso, punteggiato [illegible] aree di disagio, nel quale sono in atto numerose azioni di supporto contro la dispersione scolastica, per l'orientamento al lavoro e il superamento della marginalità sociale. Di recente [illegible] stato anche aperto uno sportello di ascolto e gestione dei conflitti a cura del Gruppo Abele.

«Abbiamo cercato di lavorare sulla realtà degli studenti, anche se loro, all'inizio, hanno proiettato pace e conflitto esclusivamente sull'11 settembre», racconta Eleonora Gillio, di «Giranimando». «Ma la riflessione [illegible] andata avanti, avvicinandosi al vivere quotidiano dei giovani. A quel punto sono iniziate le riprese, per le quali gli studenti hanno ideato e ricreato alcune scene di conflitto. Al «Birago» hanno puntato sul gi[illegible] del calcio, un'attività amichevole che però sovente porta allo scontro. Di lì si [illegible] cercato di capire come risolvere il conflitto al di là della rissa».

Al «Primo Levi», tutto un altro set. «Abbiamo ricostruito una discoteca. Qui una situazione calma si tramutava in scontro. [illegible] studenti vi hanno inserito elementi molto realistici. Per esempio, la circolazione di sostanze stupefacenti che fanno alterare gli umori. Il passo successivo è stato lavorare sull'analisi dei rischi». Ma il film, che verrà presentato nelle prossime rassegne di videoproduzioni giovanili, si sofferma anche [illegible] aspetti "paralleli" al conflitto: l'amicizia, il saluto, le sue forme, i suoi significati.

Altra pagina «scolastica» del progetto della Circoscrizione 10, che comprende numerosi momenti formativi per docenti e conta sul coinvolgimento dei dirigenti [illegible] Tavano («Levi»), Lucio Maio («Birago») e Maria Grazia Mammana (Istituto comprensivo «Castello di Mirafiori»), dei professori Raffaella Cagnassi (coordinatrice per il Provveditorato) e Rosa Lisanti, è «Un volto per la vita», la [illegible] aperta fino a venerdì 25, dalle [illegible] 17, nell'atrio [illegible] «Levi», in corso Unione Sovietica 490 (tel. 011/391.30.30).

«Si tratta di 18 fotografie che testimoniano l'orrore della violenza sui deboli - spiega il professor Giuseppe Sorace, che ne ha curato l'allestimento -. Le immagini, realizzate da Ugo Panella, accompagnate da poster esplicativi, parlano [illegible] sofferenza delle donne [illegible] Bangladesh sfigurate con l'acido solforico da mariti, fidanzati o pretendenti per un rifiuto o perché la dote portata in [illegible] sione del matrimonio [illegible] era rivelata inferiore alle aspettative». Dopo i primi giorni di apertura dell'esposizione, il professor Sorace osserva: «Una parte dei ragazzi ha meditato [illegible] questo foto, altri le hanno guardate senza farci [illegible]. Forse, questo atteggiamento [illegible] conseguenza del tanto [illegible] visto ogni giorno in tv...». [m. t. m.]

Un'auto quasi vera a misura di studente

Studenti dell'Itis Pininfarina

Patrizio Romano

VIAGGERÀ solo nella rete. L'auto virtuale, che sei istituti [illegible] Torino e provincia stanno elaborando, si muoverà unicamente nel cyber-spazio. Il progetto, finanziato [illegible] fondi Cipe, ha preso le mosse dal maggio scorso, quando l'Itis Pininfarina ha deciso di partecipare ad un concorso [illegible]. «Bisognava integrare il mondo della scuola [illegible] quello del lavoro - spiega il professor Antonio Pivetta - e scegliere un prodotto tipico della zona. E quale, nella città che ha dato i natali alla Fiat, [illegible] l'automobile? E così [illegible] scuole si [illegible] riunite per mettere insieme diverse esperienze di studio [illegible] creare una macchina virtuale.

«Sarà una city-car con [illegible] elettrico, che [illegible] girare in città senza creare smog, - dice il professor Filippo Guastella [illegible] Majorana [illegible] Grugliasco -. E soprattutto dev'essere giovanile; il target è quello del ragazzo neopatentato. Un po' [illegible] sono gli studenti che la progettanno. Le [illegible] hanno [illegible] [illegible] joint [illegible] per costruire [illegible] vettura sono l'Itis Pininfarina [illegible] Torino, l'Ipsia Olivetti di Ivrea, l'Itis Majorana di Grugliasco, l'Ict Luxemburg di Torino, l'Itis Faccio [illegible] Castellamonte e il Liceo Scientifico Sperimentale Martinetti di Caluso. Ognuno si interesserà di un settore della progettazione, in ordine: strutture e [illegible] organizzazione della produzione, elettronica e informatica, settore finanziario e commerciale, interni e, infine, design della [illegible].

«Abbiamo [illegible] un finanziamento di [illegible] milioni di lire per realizzare la nostra idea - dice Pivetta -. Ma [illegible] un'azienda "vera", invece, la realizzazione dovrebbe costare 400 milioni di [illegible] insomma, anche se solo formato [illegible] chips, [illegible] macchina sarà realizzata come se dovesse poi trasformarsi da virtuale in oggetto di produzione. «I ragazzi, che [illegible] tutte le scuole [illegible] novanta, seguiranno degli stages, per un totale di quaranta ore, con esperti di diverse aziende del settore [illegible] hanno dato la disponibilità a fornire esperienze e consigli», precisa Guastella.

«Il nostro obiettivo è arrivare al 22 aprile con una bozza del progetto già visibile - spiega il docente [illegible] Pininfarina -, perché al Salone [illegible] Lingotto [illegible] saremo anche noi, con [illegible] nostra city-car. I ragazzi? Sono entusiasti, anche perché hanno la sensazione di costruire qualcosa di concreto». Già, perché nella loro invenzione dovranno non solo progettare la carrozzeria e gli interni, ma pensare anche ai costi di produzione, al listino prezzi, alla promozione pubblicitaria.

L'azienda «Virtualcar», entro [illegible] luglio 2002, [illegible] completato il processo produttivo e messo in circolazione, in un sito Internet, la sua auto elettrica. E se anche gli studenti non potranno usarla, alla Harry Potter, per le loro [illegible] sarà un bel biglietto di viaggio per il mondo del lavoro.

[illegible] Responsabile
[illegible] Sorgi
Coordinatore
[illegible]
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin

Mondoscuola
Supplemento redazionale a cura di
Guido [illegible] (coordinamento)
[illegible] Martinengo (Torino)
Raffaello [illegible] (Roma)

[illegible] La Stampa SpA
[illegible] 32, Torino
Amministratore Delegato
Alberto [illegible]lo
Direttore [illegible]
[illegible] Dotta

Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa [illegible]
Via [illegible] 32 - Torino
Stabilimento di Stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Concessionaria per la pubblicità
Publikompass Spa
Via G. Carducci 29 - Milano
Corso M. d'Azeglio 60 - Torino

Chiuso in tipografia il 18-1-2002

INGLESE [illegible] FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO ITALIAN
Oxford Centre
In viaggio, a scuola e in azienda una chiave preziosa per le lingue...

Oxford Centre
SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE

[illegible]ETODO
L'impostazione didattica è basata sul metodo comunicativo diretto **Oxford Centre®** garantito per completezza ed efficacia. Gli insegnanti svolgono lezioni frontali garantendo così in ogni fase del corso il pieno utilizzo, da parte di ogni partecipante, delle lezioni programmate.
Leggere e Scrivere sono abilità linguistiche molto importanti ma **Parlare e Capire** sono quanto mai fondamentali e per questo motivo insegnamo le lingue in modo pratico e funzionale, curando in modo particolare la pronuncia e l'apprendimento degli idiomi per una reale immersione nella lingua pratica.

[illegible]URATA [illegible]
I corsi, di durata variabile secondo le varie esigenze, perseguono obiettivi ben definiti.
Pertanto organizziamo [illegible]:
[illegible] **Semestrali** **Annuali**
con frequenza settimanale e bisettimanale e con lezioni di durata compresa [illegible] 1 e 3 ore.
È prevista anche la possibilità di frequentare corsi semi-intensivi, intensivi e **full immersion**, della durata variabile da 3 settimane a 3 mesi.

SCONTO 10% SUI CORSI AGLI STUDENTI

www.oxfordcentre.it

Via Bertola, 56 - Tel. 011.56[illegible] - F[illegible] - Via Barletta, 65 - Tel. 011.35.93.53 - E-mail: first@oxfordcentre.it

DOPO IL DIPLOMA? PROPOSTE E OPPORTUNITA' PER IL FUTURO PROSSIMO, DENTRO E FUORI GLI ATENEI TORINESI

Il piccolo e il grande dell'infinito mondo

Dagli alambicchi ai computer per aprire il libro della natura

Giovanna Favro

ISCRIVERSI ad uno dei numerosi corsi di laurea di Scienze matematiche, fisiche e naturali [illegible] in qualche modo immergersi nello sterminato [illegible] della natura. Questa, [illegible] la «scuola» Lettere e Filosofia, è la più antica facoltà dell'Università degli Studi, ed è quella in cui si lavora alla scienza per antonomasia, con moltissima attività di ricerca nei laboratori.

Il preside, Enrico Predazzi, riassume le possibilità di studio [illegible]do che «Si approfondisce la conoscenza dell'universo fino all'infinitamente piccolo e all'infinitamente grande: usando cioè una lente che [illegible]va fino a un miliardo di miliardi di miliardi [illegible] centimetri, e cioè ventisei zeri dopo l'uno, e un'altra che rimpicciolisce la prospettiva fino a mettere quindici [illegible] dopo la virgola: con i nostri strumenti, "vediamo" [illegible] pari ad appena 0,00000000000000001 centimetri.

In questo meraviglioso viaggio nell'edificio immenso rappresentato dal macrocosmo e dal microcosmo si trovano tutti i saperi, tra l'astrofisica e le più piccole particelle che compongono la materia». Appassionato della sua facoltà com'è il preside, aggiunge che «Lo studio della natura ha talmente tanti risvolti strepitosi che, ad ogni passo, ci s'imbatte in qualcosa di stupefacente. E poi, viviamo immersi [illegible] prodotti [illegible] scienza: dall'elettricità al computer alla plastica, nulla esisterebbe senza che alle spalle vi sia una scoperta scientifica piccola o grande».

I corsi di laurea durano [illegible] tre anni; sono dieci, e comprendono quelli in Fisica, in Chimica, in Matematica, in Informatica, Scienze e tecnologie chimiche per l'industria e per l'ambiente, Biologia, Scienze geologiche, Scienza naturali. Di più recente istituzione, quello in Scienze [illegible] materiali, che studia tutte le nuove frontiere dei metalli, delle plastiche e [illegible] ogni superficie immaginabile, [illegible] superconduttori alle protesi destinate al corpo [illegible] avveniristiche vernici che, spal[illegible] sulle pareti di casa, divora[illegible] i [illegible] inquinanti nell'atmosfera.

E' tra gli ultimi nati anche il corso di laurea in Scienze e tecnologie per i beni culturali, il solo a numero chiuso della facoltà, che ha tra i docenti alcuni dei [illegible] ratori [illegible] cappella Sistina ed applica le frontiere più avanzate della scienza alla tutela di [illegible] menti ed opere d'arte.

Per chi ha già in [illegible] dopo i tre anni, di arrivare - con altri due anni di [illegible] - anche alla laurea specialistica, ci sono moltissime proposte, dalla Fisica cosmica alla Biologia del lavoro, dalla «Conservazione ed ecologia animale» alle «Scienze biomolecolari». Tra queste, [illegible] nuova di zecca la laurea in «Chimica clinica forense e dello sport», che «Variamo - dice Predazzi - in collaborazione con il Comando generale dei carabinieri e l'ausilio dell'autorità giudiziaria: si tratta infatti di approfondire le tecniche tipiche delle investigazioni scientifiche, per lo studio delle tracce infinitesimali lasciate dai criminali, dal dna alle impronte digitali. Un altro filone riguarda il doping [illegible] sport, s[illegible] troppo spesso trascurato, per il quale occorrono invece competenze molto specifiche».

Le prospettive di lavoro, [illegible] prattutto in alcuni settori, [illegible] ottime: «E' forse questo tema, l'oggetto del fraintendimento più comune tra gli studenti: non tutti [illegible] che i nostri giovani non fanno in tempo a laurearsi, che già le aziende si fanno vive per assumerli. Soprattutto forse i matematici, gli informatici, i fisici e i chimici industriali [illegible] collocano immediatamente in ruoli chiave del mondo del lavoro». E, se va da sé che il settore delle «tlct», le «Information and Communication Technologies», (di cui è regina l'informatica) [illegible] campo in rapida crescita in [illegible] Europa, «Occorrono ad esempio anche geologi, [illegible] cui hanno fame gli enti pubblici, per prevenire [illegible] dissesto idrologico-ambientale». Naturalmente, Scienze è anche la facoltà nella quale si formano i docenti di molte discipline per [illegible] secondaria: le previsioni dicono che nei prossimi anni saranno particolarmente ricercati.

Tutti gli iscritti studiano l'inglese, la lingua internazionale della ricerca, e le basi dell'informatica, ma vengono anche quasi subito avviati alle attività di laboratorio, per acquisire fin dall'inizio la capacità di produrre ricerca scientifica: «Al terzo anno, trascorrono in laboratorio [illegible] 70 per cento del tempo; ma già al primo, [illegible] oscilla intorno al 40».

Quanto alla sede delle lezioni, se la Scuola di biotecnologie - cui partecipa anche Scienze - è in via Nizza 52, tutto il resto ruota intorno all'asse di via Giuria, oltre a Palazzo Campana (i matematici), il centro Piero della Francesca (gli informatici), Torino Esposizioni e l'ex caserma Podgora di via Accademia Albertina.

Dieci corsi di laurea

La sede centrale di Scienze matematiche, fisiche e naturali è in via Giuria 15, dove si trova anche la segreteria di presidenza: il telefono è 670.7867-68, ma il punto di riferimento per ottenere qualunque tipo di notizia sulla facoltà è forse lo sportello «Scienze informa», che risponde al telefono allo 011-670.7921, (posta elettronica: infoscienze@unito.it). L'offerta didattica della facoltà è illustrata in internet all'indirizzo www.scienzemfn.unito.it. Ogni anno, la facoltà organizza incontri mirati alle scuole, in particolare con l'iniziativa «Porte aperte a Scienze» che consente visite guidate ai laboratori di ricerca. Il referente per l'orientamento a studenti delle scuole superiori è Giorgio Ferrarese, 011-670.2908 (e-mail: Ferrarese@dm.unito.it). Il referente per il tutorato è Alessandro Romero (011-670.7302, romero@to.infn.it). Referente per i disabili è infine Cesare Pisani, 011-670.7562, Pisani@ch.unito.it)

L'INTERVISTA

La biotecnologia fa bene alla salute

[illegible] Accossato

Il professor Gian Piero Pescarmona è docente di Biochimica Clinica all'Università di Torino. Ha insegnato Metodologie Biochimiche nel corso di laurea in Biotecnologie.

Perché una così grande esigenza di studenti di Medicina specializzati in biotecnologie?

«Scopo della medicina è curare le [illegible]. Con qualunque tecnica possibile. L'evoluzione della biotecnologie, intese come uso "ingegneristico" degli organismi viventi o parti di essi (geni, molecole, animali, è talmente grande da richiedere inevitabilmente la creazioni di specialisti ad hoc».

Professor Pescarmona, [illegible] cosa significa applicare le biotecnologie nella [illegible] alle malattie?

«La formazione biotecnologica è centrata sulle conoscenze, anche pratica, [illegible] tecnologie possibili, integrate con le informazioni mediche di base. Si tratta di tecniche di biologia molecolare, che agiscono modificando il genoma e permettendo la produzione di molecole e proteine farmacologicamente significativi da parte di batteri, lieviti, linee cellulari, animali transgenici; lo sviluppo di animali transgenici [illegible] modello di malattia o di resistenza alla stessa; [illegible] produzione di strumenti per la terapia genica sotto forma di cellule modificate [illegible] gli veicolati [illegible] vettori diversi da somministrare ai pazienti».

Quali sono i campi dov'è maggiore la [illegible]bilità di utilizzo?

«Dove il sistema è più semplice. Come [illegible] produzione di insulina o fattori [illegible] a piccolo peso molecolare: [illegible] risultato, [illegible] volta definita [illegible] molecola che [illegible] vuole ottenere, è praticamente certo. Nel campo dell'uso in vivo [illegible] cellule trasformate o l'introduzione in un organismo di singoli geni, [illegible] risultato [illegible] [illegible] è spesso così prevedibile. L'analisi, ad esempio, dei geni che modificano la loro espressione nei tumori usando [illegible] tecnica che permette l'analisi di migliaia di geni contemporaneamente evidenzia modifiche in circa un terzo dei geni misurati. Mentre noi ingegnerizziamo e modifichiamo i geni uno a uno. Ecco perché la definizione dei tempi necessari per il successo dell'approccio biotecnologico a problemi complessi è difficilmente stimabile».

G.P. Pescarmona

Che [illegible]a rispondete a chi vi accusa di manipolazione?

«Noi usiamo i vettori virali per trasferire geni, ma i geni vanno e vengono in mille modi da migliaia di [illegible]. Solo che in natura i geni [illegible] spostano casualmente, poi la combinazione vincente viene selezionata [illegible] prevale. Noi applichiamo gli stessi metodi sperando di poter al primo colpo introdurre il gene migliore per il nostro scopo».

QUELLI CHE SI SONO FATTI UN MESTIERE / «LUMINARISTA»

Il sindaco disse: sia la luce. E la luce fu

Maria Teresa Martinengo

Di se stesso, Guido Fiorio, «lu[illegible]»: «Sono [illegible] camaleonte, [illegible] adatto [illegible] ogni situazione». Un uomo di questi tempi, insomma, nei quali elasticità ed adattabilità sono valori fondamentali: il successo passa di lì. Fiorio non riesce a star fermo. E come potrebbe, visto che è nato (43 anni fa) in una famiglia che ha radici in Sardia, Austria, Piemonte, Spagna e Napoli?

«Luminarista», dunque. Guido Fiorio è l'uomo che sta dietro le «luci d'artista» torinesi. Che, in pratica, [illegible] ha consentito lo sviluppo. L'idea di valorizzare pezzi di città attraverso un'illuminazione particolare, di portare l'arte nelle strade, trasformandole in una gigantesca mostra, [illegible] entrata ormai nel libro delle «grandi invenzioni torinesi». Ma, come spiega lo [illegible] Fiorio, «dall'avere in [illegible] i bozzetti degli artisti al trasturli in luce, il passo [illegible] è breve». Lui ci riesce, però, forte di un'esperienza... stratificata.

Agli impianti elettrici è arrivato un po' per caso. «Mi sono occupato di progettazione di giardini e di bonsai in particolare, quando in Italia eravamo in pochissimi a farlo». Passione? Anche, ma non solo. «Il settore era molto vantaggioso da un punto di vista economico. E [illegible] dava la possibilità di uscire dai canoni delle piante conosciute: ero stufo di gardenie e forsizie». Prima dei bonsai? «Una laurea in Medicina sfiorata, un'attività commerciale nel settore della fotografia, una cornicieria industriale». Infine, la ditta di impianti elettrici.

Cinque anni fa si presenta un lavoro grande e insolito, l'illuminazione natalizia della facciata di Porta Nuova. E' in questa circostanza che Fiorio si mette tecnicamente alla prova. «Nel frattempo, per Natale il mercato aveva cominciato a chiedere prodotti nuovi, non solo le classiche [illegible]: ho cavalcato questa richiesta». Il Comune di Torino [illegible] imboccato la strada della collaborazione con gli artisti e [illegible] Fiorio erano arrivati i primi progetti. «Ho studiato come trasformare i bozzetti in luce. [illegible] semplice, non potendo mantenere il tratto. Per gli 85 pannelli disegnati da Ugo Nespolo, l'ultima "impresa" [illegible] fine 2001, voluta dai commercianti e dai residenti [illegible] [illegible] piazza Foroni in Barriera, non potevo, per esempio, ottenere il "pieno". E l'incastro è solo un effetto ottico. Il lavorare sulla trasformazione è l'aspetto più bello del mio lavoro». Con l'installazione di Nespolo, [illegible] per le altre, è stato un successo.

Ora Fiorio, che è appassionato di pittura e a sua volta un po' artista, è impegnato nella ricerca di nuovi materiali per esplorare nuovi effetti. Nel frattempo, [illegible] la sua nuova società che si occupa [illegible] esclusivamente di questo particolare genere [illegible] impianti elettrici», sta esportando il modello torinese di «luci d'artista» in altre parti d'Europa.

Luci d'Artista. La stazione di Porta Nuova

INGLESE FRANCESE [illegible] SPAGNOLO ITALIAN

Oxford Centre

Oxford Centre

SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE

I NOSTRI [illegible]

di gruppo

Per coloro che vogliono frequentare regolarmente un corso durante la settimana in un gruppo omogeneo di 6/7 partecipanti.

[illegible]

Studiato su misura per chi ha esigenze specifiche e/o poco tempo a disposizione.

Questo tipo di corso è caratterizzato da lezioni personalizzate in funzione del ritmo di studio e di apprendimento dell'allievo. Consente inoltre eventuali modifiche di giorni e orari per coloro che non possono programmare una frequenza regolare.

I LIVELLI

Sono previsti 8 livelli principali, all'interno dei quali i partecipanti vengono suddivisi per grado di conoscenza della lingua. Ogni livello ha proprie caratteristiche didattiche e durata variabile tra le 48 e le 120 ore seguendo moduli di 12 ore ciascuno.

Il test iniziale è il primo importante indicatore del livello di [illegible] linguistica.

l'esposizione delle vostre richieste e gli obiettivi da raggiungere ci permetteranno di inserirvi nel giusto livello per la frequenza di un [illegible] "su misura".

SCONTO 10% SUI CORSI AGLI STUDENTI

www.oxfordcentre.it

INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO ITALIAN

Oxford Centre

Via Bertola, 56 - Tel. 011.56.21.598 - E-mail: premiere@oxfordcentre.it - Via Barletta, 65 - Tel. 011.35.93.5[illegible]it

GUARDARE, LEGGERE, NAVIGARE MONDOSCUOLA CONSIGLIA «IL SIGNORE DEGLI ANELLI» DI PETER JACKSON

La Terra di Mezzo? Fantasia bipartisan

Il «Signore degli Anelli» o degli incassi appena approdato in Italia con il suo strascico di code infinite al cinema e intasamenti siti Internet. E' grande opera «fantasy» storia del cinema, la prima a venire amata dal pubblico pre- dai critici dell'American Film Institute. Perché fantasy, di cui dei maestri riconosciuti, è un genere discus- e controverso, soprattutto in Italia. E la saga delle interpretazioni tolkieniane è cora più appassionante di quella che racconta il viaggio della Compagnia dell'Anello nella Terra di Mezzo.

Tolkien, scrittore fantastico, lettori e fantasticare. Negli Anni Sessanta statunitensi, per cominciare, tempo Power Flower, Signore degli anelli figurava nella viaggio di ogni figlio dei fiori di sangue puro insieme a «Sulla strada» di Kerouac, all'«Urlo» Ginsberg, al «Giovane Holden», ai fumetti di Fritz Gatto e ai testi delle canzoni di Bob Dylan John Lennon. In Italia, invece, Tolkien nei Settanta diventò il vate dei giovani destra, che i riferiment alal Tradizione e si ritrovavano nei Campi Hobbit.

Poi, lo sdoganamento. Era 1983 e Alessandro Portelli, un convegno all'Istituto Resistenza di Cuneo e Provincia, bacchettò l'«appropriazione indebita» da parte della Destra Tolkien e si impegnò a fornire una chiave di lettura più congeniale a un pubblico di sinistra, sottolineando l'ecologismo dell'opera, l'anticollettivismo, l'egualitarismo, il pacifismo.

passare degli anni, stemperata la polemica politica, un grande viatico «bipartisan» fu costituito dalla nascita della Società Tolkeniana Italiana, che ha cominciato a radunare lettori, prima pochi e isolati, poi sempre più numerosi e propositivi. Le manifestazioni spaziano dall'annuale raduno di Hobbiton al Castello di Gorizio al Premio Silmaril (una gara per scrittori e illustratori fantasy), presentando Tolkien attraverso cornice mitica e mistica che esalta e promuove sia il lato legato alle Tradizioni Popolari che quello legato cultura celtica e medievale.

Il film prepara il terreno per trasformare Tolkien da autore di nicchia a prodotto di massa, e naturalmente già i fan della prima ora dibattono sulla sua prossima commercializzazione che tradirebbe, ancora una volta, le intenzioni originarie dell'autore, tra pupazzetti, figurine e videogiochi.

Un discorso a parte, in questo quadro, i «giochi di ruolo», veri «mondi paralleli» cui il lettore può riformulare la sua lettura di Tolkien collettivamente, mettendo in pratica quell'evasione dalla realtà che è alla base del genere fantasy. I giochi di ruolo rappresentano, per le nuove generazioni, una risposta al bisogno della condivisione di spazio comune, a quello del rafforzamento dei legami primari, del di gruppo di appartenenza collettiva. I giocatori-partecipanti ritrovano il senso dell'avventura e un forte spirito comunitario capaci far confluire mondo della Terra Mezzo nella vita tutti i giorni.

(raffaella silipo)

Otto sale per un successo

IL SIGNORE DEGLI ANELLI (Lord of the rings) dal romanzo di J.R. Tolkien diretto da Peter Jackson con Liv Tyler, Cate Blanchett, Ian McKellen, Ian Holm, Christopher Lee, Elijah Wood, Viggo Mortensen

A Torino in otto cinema: Ambrosio 1, Ciak, Due Giardini, Fiamma, Greenwich Village 1, Ideal Cityplex 2, Reposi 3 Valentino Nuovo

Un'immagine di scena dal «Signore degli Anelli», atteso evento del cinema fantasy

L'IDEA
Scegli il tuo mito e comprane un pezzetto

Il punto di partenza era semplice: chi va pazzo per le bibite può essere disposto acquistare un'azione Coca Cola. Oppure: chi è appassionato di Topolino potrebbe anche volersi comprare un titolo Walt Disney. Un'intuizione semplice, vincente: in piena polemica contro gli abusi della globalizzazione, il marcato delle «azioni simbolo» è in pieno boom. Negli Stati Uniti, certo, ma la diffusione di Internet ha abbattuto confini e barriere, e la moda comincia a diffondersi anche da noi.

La «strana idea», quella che ha portato la Borsa dal mondo degli investitori a quello dei fans, è la possibilità di comprare «una sola» azione: costi limitatissimi, soddisfazione personale e - soprattutto - condizioni identiche a quelle riservate ai «veri» azionisti, (piccoli) dividendi compresi. In questo modo, acquistare regolare azioni diventata una moda, buona persino per San Valentino. Dubbi? Basta cliccare sul sito www.oneshare.com ed ecco una varietà di offerte delle società più note ai giovani: dalla Coca Cola alla Disney Company, dalla Harley Davidson alla Microsoft.

Comprare semplice: sul sito c'è una guida rivolta a chi accede per la prima volta basta scegliere le azioni preferite e seguire le modalità di acquisto. Il certificato azionario arriva a casa a stretto giro di posta (intercontinentale, naturalmente), volando con tutto l'occorrente per mostrarlo al prossimo, cornice compresa. Agli inizi di ogni anno, poi, la sorpresa: ultimato il bilancio, le società distribuiscono gli utili agli azionisti. A «tutti» gli azionisti, compresi quelli che possiedono un titolo magari se lo rimirano in camera come un poster di lusso: a casa, in una ufficialissima busta intestata, arriva altrettanto ufficiale assegno dollari. O meglio, in centesimi di dollaro, ma volete mettere la soddisfazione?

Perché stupirsi? In fondo Internet aveva già cambiato il volto tipico dell'investitore, abbassando di molto l'età media degli «speculatori». In America, fenomeno degli adolescenti attivi sul fronte del trading on line molto diffuso, incoraggiato spesso dai capofamiglia che hanno delegato ai figli la gestione on line degli investimenti. Oggi degli studenti tra i 14 e i anni detiene e gestisce azioni.

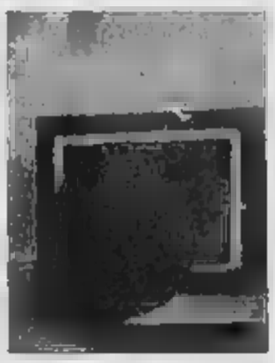
Il fenomeno si sta diffondendo anche in Europa. In Olanda negli ultimi anni si è registrato un boom di investimenti on line di baby azionisti. E per San Valentino, la festa degli innamorati, un'azione in cornice rossa è il regalo più alla moda. La scatola di cioccolatini potrebbe provocare una crisi isterica nella maggior parte delle adolescenti perennemente a dieta. I fiori appassiscono subito. I gioielli gli abiti passano moda. Con la Borsa, in fondo, si sbaglia mai. Provare per credere.

[antonella torra]

LE MOSTRE

Insalata d'arte nizzarda Dalla stazione di servizio al chiostro di San Filippo

TRA le prime mostre nuovo anno si segnala «C'est pas joli joli» allestita contemporaneamente al Centre Culturel Francais (via Pomba 23) e al Chiostro San Filippo (via Maria Vittoria 5). Si tratta dei lavori nove giovani artisti fanno parte del gruppo Stations di Nizza, fondato nel '96. Nel centro della città francese, in Boulevard Gambetta, questi artisti hanno creato uno spazio alternativo locali di una stazione servizio di benzina in disuso, dove sono organizzate rassegne internazionali. La loro, un'arte che unisce pittura e fotografia, installazioni e video, denuncia della società inquietudini esistenziali, in una di continua ricerca di linguaggio alternativo, diverso, talora aggressivo.

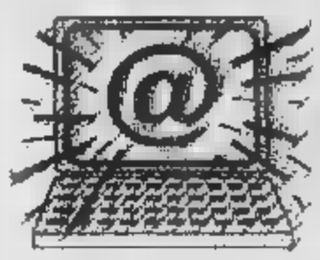


Il poster della mostra (particolare)

L'energia del colore, l'impiego di materiali non convenzionali e recupero, dissacrante ironia delle immagini, contribuiscono a delinea- «scritture» capace di elaborare - scrive Enrico Pedrini, catalogo «La Station», Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain Nizza - «un messaggio capace di organizzare e di definire i valori culturali della società contemporanea». Un messaggio legato alla opere di Brice Dellsperger e Natacha Lesueur, di Agnès Vitani e Ingrid Marie Sinibaldi, di Stéphane Steiner, che nel ha esposto alla Galleria di Bologna, Olivier Bartoletti, sino a Stéphane Dafflon, Marc Chevalier (presente ad Artissima) e Cédric Teisseire, invitato alla rassegna «Uomini con baffi a Napoli», alla Fondazione Morra di Napoli. **[angelo mistrangelo]**

INTERNET

Anonimi, comici e detective Il fumetto è caduto nella Rete



Il fumetto è una delle espressioni artistiche più antiche probabilmente anche dei più appassionanti. L'uscita del proprio albo preferito è spesso in grado di annullare appuntamenti importanti. E poi si può sottovalutare il principio attivo del coinvolgimento emotivo: negli Stati Uniti quando Batgirl è paralizzata, la notizia è accolta dai fans come una tragedia reale!

La Rete permette di rimanere sempre aggiornati e soprattutto di aumentare le proprie conoscenze. Anonima Fumetti (www.fumetti.org) ha realizzato un sito molto completo, news, database di autori fumetti, informazioni per aspiranti autori e link ai più famosi siti stranieri. bisogna dimenticare che esistono appassionati che consumano in maniera generica, amano profondamente soltanto alcuni tipi di ambientazioni. Anche qui un genere molto manga fantasy: maghi guerrieri sono di casa nel bellissimo Terre di confine (www.terrediconfine.net/Fumetti).

Ecco serie di consigli su come crearsi una completa Fumattoteca e soprattutto l'elenco di tutte le edizioni assolutamente da possedere. Non mancano commenti approfondimenti molti personaggi famosi i loro disegnatori. Anche i fumetti ci sono le serie «alternative», caratterizzate da soggetti particolari: Fucine (www.fucine.com/fumetto-frame.htm) un esempio che tenta di dare taglio culturale al mondo dei comics. Gli interventi sono particolarmente autorevoli e non mancano le interviste agli operatori del settore. Generazioni sono cresciute con Zagor e Tex Willer, ma adesso le ambientazioni forse non sono le più gettonate. Il Giappone è il nuovo mito, e i Manga sono il suo culto.

Un vero netsurfer che si rispetti possiede almeno uno sfondo o un'immagine del suo personaggio preferito. Per non sfigurare con gli amici, anzi per fargli invidia, scaricatene un paio da Manga . (mangaeco.caltanet.it/). recensioni, possono trovare su Manga (www.manga.it). L'archivio del sito comprende fumetti, anche annotazioni cartoni animati e film giapponesi. Un altro mondo rappresentato dimensione Marvel (www.marvel.com), forse la più importante casa editrice americana di fumetti. Il supereroe è normalmente di nazionalità stelle e strisce, la ragazzina impacciata guerrafondaia proviene invece dal Sol Levante. Tutti i più famosi eroi possono essere ammirati su Marvel in Italia (www.ubcfumetti.com/marvel/welcome.html) Il sito in questione vera o propria enciclopedia digitale, anche le descrizioni dei personaggi protagonisti. Una delle cose più carine riguarda l'Uomo Ragno, con tutta storia completa iniziata nel lontano 1962.

Tra i migliori portali generalisti si segnala Fumetto (www.fumetto.it) ed il più completo che si possa trovare. Le gallerie di immagini ed i fumetti trattati riguardano sia i comic, che le strisce le vignette. Ogni settimana uno speciale con interviste agli artisti del momento e particolari articoli di approfondimento. Il fumetto italiano si chiama Bonelli (www.sergiobonellieditore.it) di secondo nome: Tex Willer, Zagor, Dylan Dog e Nick Raider sono solo alcuni della grande famiglia che ha fatto entusiasmare milioni di italiani.

Fra le Community più interessanti due novità sono rappresentate da FumettoGo (ww.fumettogo.com) e, per i più esperti di Internet, il newsgroup «it.arti.cartoni.anime», reperibile anche su www.mailgate.org.

[salvatore romagnolo]

Musica, non parole La scelta coraggiosa di un cantautore

Dai ritorni conquista per Biagio Antonacci, il cantante milanese che ha appena compiuto 38 anni e che ha pensato di far coincidere con il suo compleanno almeno tre svolte. Ha ricominciato frequentare teatri palasport portando in giro il nuovo tour che approda a Torino martedì gennaio un concerto al Palastampa.

Antonacci ha riscoperto i sentimenti, uno in particolare, il più esclusivo, al quale ha intitolato il suo ultimo singolo «Ritorno al punto di dall'album «9/nov/2001» e intri- di spiritualità, di voglia di esprimersi in modo diretto, «cosa indispensabile - parole sue - nel mondo di oggi, dove le rivoluzioni si possono fare solo nei sentimenti e le guerre si possono vincere solo con la comunicazione». Infine - ed è questa l'ultima svolta di Antonacci- la scelta con il nuovo, disco uno spessore importante alla melodia, elemento che molti cantautori tengono in secondo piano rispetto ai testi. «Oggi - spiega -, è bene che musica e parole siano alla pari e che una non sia basata solo sul linguaggio».

Biagio Antonacci

Compagno di Marianna Morandi, padre due bambini, Paolo di sei anni Giovanni di appena cinque anni, Antonacci vive a Bologna odia la mondanità. Protegge la sua privacy e pensa, probabilmente a ragion veduta, che un artista non vada indagato nelle sue cose personali, ma osservato e giudicato per quel che fa sul palcoscenico.

[claudia caruocl]

Oxford Centre
SCUOLA INTERNAZIONALE DI LINGUE

ESAMI INTERNAZIONALI

Presso i nostri centri è possibile inoltre effettuare la preparazione per i seguenti esami internazionali:

Inglese: Certificate, Advanced English, Proficiency, Trinity College, Pitman
Tedesco: Deutsch, Fremsprache, Mittelstufenprüfung, D.E.L.F., D.A.L.F.
Spagnolo: D.E.L.E.

10% SCONTO SUI CORSI AGLI STUDENTI

www.oxfordcentre.it

56 - T[illegible] 8 - E[illegible] 35.93.53 - E-mail: first@oxfordcentre.it

UN PROGETTO MAI REALIZZATO PER RECLUTARE SICARI

CIA & MAFIA La fabbrica dei killer

La spia inglese Harold «Kim» Philby, che fuggì nell'Unione Sovietica prima di essere arrestato: la Cia si rivolse a lui per infiltrare il Pci

storia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

NELL'APRILE del 1955 l'allora presidente americano Dwight Eisenhower diede per la prima volta l'autorizzazione ai servizi segreti di attentare alla vita di leader stranieri considerati «nemici» ma i primi tentativi si risolsero in clamorosi ed imbarazzanti fallimenti per gli 007 di Washington. Il cinese Ciu En-Lai avrebbe dovuto saltare in aria sull'aereo dell'Air India diretto alla conferenza dei Paesi allineati in programma a Bandung, in Indonesia, ma all'ultimo minuto cambiò programma ed il velivolo esplose al di lui. La Cia provò allora ad avvelenarlo mettendo del veleno dentro la ciotola di riso a Bandung ma la pozione confezionata non si rivelò sufficientemente forte e Ciu En-Lai fece in tempo a tornare in aereo a Pechino per curarsi e riprendersi dal pericolo corso. Due anni dopo con l'egiziano Gamel Abdel Nasser che aveva nazionalizzato il Canale di Suez andò ancora peggio: venne avvelenato il suo pacchetto di sigarette ma il Raiss non gli si avvicinò mai perché nel frattempo aveva cambiato marca.

Il compito di riabilitare il prestigio dell'Agenzia agli occhi del presidente toccò a William Harvey, un ex agente dell'Fbi molto abile, passato all'intelligence nel dopoguerra e distintosi per i successi ottenuti come residente a Berlino. Harvey prese in mano il reclutamento dei «free-lance» destinati a uccidere leader nemici con l'obbligo di rispettare un'unica regola: non dovevano essere cittadini americani perché nessuna traccia avrebbe mai dovuto rivelare il mandante. Memore degli anni passati in trincea con l'Fbi contro la criminalità organizzata negli anni Quaranta Harvey ebbe un'idea: arruolare dei sicari siciliani. Aveva imparato che spesso che si trattava di gente spietata e affidabile. La proposta arrivò sul tavolo di James Jesus Angleton, capo del dipartimento anti-terrorismo della Cia, che però la bocciò seccamente: «Mai reclutare dei siciliani, rischieremmo di essere ricattati per sempre dalla mafia». Angleton riteneva opportuno trovare dei killer «free-lance» in Sicilia: chiunque fosse reclutato perché «affidabile e spietato» sarebbe stato legato alla mafia e dunque avrebbe messo la Cia nella imbarazzante condizione di dover restituire il favore. L'episodio è rivelato dal reporter investigativo Joseph Trento nel libro «The Secret History of Cia» uscito per i tipi della Prima Publishing della casa editrice Random House e redatto in base dei documenti recentemente declassificati sulle indagini condotte nel 1975 dalla commissione Servizi Segreti del Senato sugli ordini impartiti dalla Casa Bianca per eliminare leader stranieri.

Il presidente Dwight Eisenhower

Quell'inchiesta del Congresso contribuì alla decisione adottata del presidente Gerald Ford di non consentire più alla Cia di attentare alla vita di un leader straniero. I documenti studiati da Trento sottolineano a più riprese l'attenzione che Angleton riservava per l'Italia e, in particolare, ricostruiscono un incontro avuto da lui a Roma con il leggendario agente britannico Harold «Kim» Philby nel 1946. Dall'indomani della fine del fascismo Angleton era divenuto il capo del controspionaggio in Italia e quindi dell'ufficio dell'Oss (il nome della Cia) in Italia. Archimede che coordinava tutte le operazioni nell'Europa del Sud contro i partiti comunisti e gli agenti dell'Urss. Philby giunse a Roma da Istanbul e diede ad Angleton i primi suggerimenti su come infiltrare ed arginare la crescita del pci. «Quello schema operativo deciso a Roma contro il pci sarebbe divenuto un esempio per le operazioni contro i partiti politici filo-sovietici in altre parti del mondo» scrive Trento.

Palmiro Togliatti, segretario del Pci

Durante gli anni di Angleton in via Archimede l'intelligence americana usò Roma come una vera trincea nella guerra segreta contro il blocco sovietico denominata «Operazione Rollback» (Respingere), ingaggiata subito dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Proprio ai dettagli di «Operation Rollback» è dedicato il libro di Trento sulla guerra segreta dell'America dietro la Cortina di Ferro scritto da Peter Grose, ex direttore di Foreign Affairs, e pubblicato dalla Mariner Books di Boston. Nel maggio del 1948 - un mese dopo aver aiutato la Democrazia Cristiana a sconfiggere nelle urne le sinistre riunite nel Fronte popolare - i servizi americani installarono nel centro di Roma il centro di addestramento per «gladiatori» romeni, destinati ad essere inviati a Bucarest con due compiti: sabotaggio delle forze dell'Armata Rossa e monitoraggio dei possibili movimenti di truppe verso la Jugoslavia di Tito o contro l'Occidente. Era stato l'ultimo premier nonconmunista rumeno Nicolas Radescu, fuggito in Occidente nel 1946, a proporre al presidente americano Harry Truman di creare una «legione di gladiatori» oltre la Cortina di Ferro attingendo ai ventimila uomini in divisa già membri della «Guardia di Ferro», fuggiti in Austria e Germania durante la ritirata delle truppe tedesche e trasferitisi in maggioranza dopo la guerra in Francia ed Italia.

> Eisenhower diede per la prima volta nel '55 l'autorizzazione ai servizi segreti per eliminare leader stranieri ma fu un fallimento Si pensò allora di utilizzare assassini siciliani considerati allora i più freddi e affidabili

«Molti di questi romeni in età militare sono etnicamente tedeschi e hanno simpatie fasciste» disse Radescu durante un incontro al Dipartimento di Stato per rassicurare gli americani sulla loro affidabilità. L'«Office of Policy Coordination» (Opc) dell'intelligence Usa - più tardi assorbito dalla Cia - selezionò alcuni gruppi scelti di ex Guardie di Ferro indirizzandoli verso campi di addestramento per operazioni di spionaggio e sabotaggio creati in Germania, Italia e Grecia. Peter Grose afferma che gli stanziamenti per il Piano Marshall destinati a questi Paesi servirono da copertura per trovare i fondi necessari e Vincent Cannistraro, capo del controterrorismo della Cia, esclude ricordando che «all'epoca vigevano regolamenti antecedenti alla nascita della Cia». Frank Wisner, residente americano a Bucarest, affidò l'addestramento dei romeni a Roma ad un agente molto chiacchierato, Robert Bishop, che nei tre anni precedenti aveva rischiato la corte marziale ed era stato obbligato a sottoporsi sia a cure anti-alcool che a terapie psicologiche.

Bishop nel 1948 ricevette per caso la missione romana in qualità di «free-lance» ma era la sua occasione per riscattarsi e diede molto da fare. Installò la sede della «scuola» di controspionaggio nel seminterrato di una Chiesa della capitale, dove i romeni seguivano corsi di trasmissione radio e raccolta di informazioni mentre al piano di sopra si svolgevano regolarmente i servizi liturgici. La coincidenza fra lezioni teoriche da 007 e preghiere aiutava a mascherare il flusso dei «gladiatori», che potevano essere scambiati per fedeli. «Quanto descrive Grose sulla base dei documenti declassificati da lui raccolti è verosimile e non mi sorprende - commenta Cannistraro - è possibile che in circostanze simili vennero istruiti anche i nostri italiani di Gladio». Per le esercitazioni pratiche Bishop portava i romeni lontani dai luoghi più frequentati, nelle strade di periferia della capitale, dove venivano simulate vere e proprie operazioni di guerriglia che si sarebbero dovute svolgere nelle strade di Bucarest in caso di insurrezione contro il regime comunista.

I «gladiatori» romeni più promettenti venivano selezionati da Bishop, che li inviata in Grecia dove, nei pressi di Atene, in una base militare Usa, imparavano a sopravvivere in clandestinità ed a lanciarsi con i paracadute. L'operazione «Rollback» iniziò nel 1950 e terminò formalmente tre anni dopo, quando Truman lasciò la Casa Bianca. Per 36 mesi Roma aveva ospitato centri di reclutamento, addestramento e guerriglia anticomunista romena. Resta l'interrogativo se i governi italiani dell'epoca, guidati da Alcide De Gasperi, avevano dato il formale benestare oppure se l'«Operazione Rollback» si volse a loro totale insaputa.

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO

(depositato presso la Consob in data 22 gennaio 2002)

Relativo all'Aumento di capitale scindibile a pagamento riservato in opzione ai soci di Banca di Treviso S.p.A.

Emittente
BANCATREVISO
Banca di Treviso S.p.A.

Soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni
BANCATREVISO
Banca di Treviso S.p.A.

Il prospetto informativo, contenente le informazioni sull'investimento, e la documentazione prevista dalla normativa vigente, che sono tenuti a consegnare una copia gratuita a chi ne faccia richiesta, l'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

PER L'INVESTITORE

Il presente Prospetto Informativo (di seguito il "Prospetto Informativo") è conforme al modello depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (di seguito "Consob") in data 22 gennaio 2002. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume la responsabilità della completezza e della veridicità delle notizie e dei dati in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza. Copia del volantino del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato o notizia che fosse reso o divulgato e veritiero. La presente offerta (di seguito l'"Offerta"), riservata ai soci di Banca di Treviso S.p.A., comporta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari.

Al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a prendere attentamente visione del Prospetto Informativo e di tenere in considerazione tutte le notizie ed informazioni in esso contenute.

1. Rischi connessi alla limitata storia operativa e alle perdite di esercizio pregresse di [redacted] e all'esigenza per l'esercizio in corso (ultimi di Amministrazione).
Banca di Treviso S.p.A. (la "Società", ovvero l'"Emittente") è stata costituita nella primavera del 1998 ed ha cominciato ad operare nel settembre del 2000 (si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1). Per valutare le prospettive della Società, gli investitori possono quindi fare affidamento su una limitata storia operativa e su dati gestionali e di bilancio relativi ad un breve arco di tempo (si veda la Sezione Prima, Capitolo IV), non rappresentativa delle future prospettive di evoluzione della Società.
Banca di Treviso S.p.A. è una banca monoprodotto, che si inserisce, opera nella provincia di Treviso con la [redacted] banca tradizionale (piccola diretta, relazione, impiego [redacted]). L'ambito territoriale si caratterizza per la presenza di 40 [redacted] costituiti con 557 sportelli (si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.1).
L'esercizio 2000 e la semestrale 2001 si sono chiusi con una perdita rispettivamente pari a Lire 938 milioni (484.436,57 Euro) e Lire 1.507 milioni (778.042,48 Euro) e si prevede di chiudere l'esercizio in corso con una perdita di circa 2.000 milioni (1.543.787,04 Euro) [redacted] la Sezione Prima, Capitolo IV, Paragrafo 4.1).

Di seguito vengono riposti alcuni dati ed indici relativi all'emittente.

Aggregati in milioni di Lire	31/12/2000	Euro (migliaia)	30/06/2001	Euro (migliaia)
Raccolta diretta	7.567	3.908,05	28.201	14.564,00
Raccolta indiretta	1.808	934,41	4.451	2.299,04
Impieghi	853	440,63	9.854	5.089,96

Dati in milioni di Lire e migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	31/12/2000	Euro	30/06/2001	Euro
Margine di interessi	994	513,36	535	276,37
Margine di intermediazione	1.743	841,06	651	336,30
Spese amministrative e per il personale	-1.859	-960,35	-1.078	-557,13
Risultato lordo di gestione	-626	-323,30	-1.078	-556,74
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali, materiali ed accantonamenti, rettifiche e riprese di valore	-301	-155,45	-252	-130,15
Utile della attività ordinaria	-917	-478,76	-1.330	-686,89
Utile (Perdita) straordinario	+22	-5,68	-3	-1,55
Perdita di esercizio	-938	-484,44	-1.333	-688,44

L'obiettivo strategico perseguito è raggiungimento del break-even economico nel corso del 2002/2003, ovvero tale periodo si ritiene subentrerà alla completa adozione all'assetto di capitale adeguato e alla [redacted] del settore economico di [redacted] in generale. L'azienda ha manifestato un congruo periodo di autofinanziamento che permetta alla società [redacted] dell'utile generato per almeno i due anni successivi al raggiungimento del pareggio di bilancio.

2. Rischi connessi all'elevata concentrazione e alla liquidità dell'investimento in azioni.
Per gli strumenti finanziari oggetto della presente offerta, non è al momento prevista la quotazione su un mercato regolamentato, quindi non vi è garanzia di un immediato smobilizzo dell'investimento effettuato.

DECISIONI DELL'INVESTITORE

1. Proponente/Emittente ed intermediari incaricati dell'collocamento
Il Proponente nonché Emittente dell'offerta è Banca di Treviso S.p.A. L'adesione all'offerta, nel periodo indicato nel paragrafo dell'esercizio del diritto di opzione dovrà avvenire presso Banca di Treviso S.p.A. mediante la sottoscrizione [redacted] apposita modulistica predisposta [redacted] oggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.

2. Caratteristiche delle azioni oggetto dell'Operazione
[redacted] Le non piccole variazione di azioni ordinarie Banca di Treviso S.p.A. [redacted] per un valore nominale complessivo di Euro 10.320.110, rappresentanti il massimo n. 20.000.000 azioni da nominali Euro 0,5 ciascuna.

3. Destinatari e limiti all'adesione
Le Azioni oggetto dell'offerta sono date in opzione agli azionisti di [redacted] Treviso S.p.A. in ragione di 5 nuove azioni per ogni azione possedute.

4. Data di inizio e di conclusione del periodo di adesione
[redacted] Gli azionisti dovranno esercitare il loro diritto di opzione, a pena di decadenza, entro 30 giorni successivi [redacted] dell'offerta di opzione nel [redacted] delle ragioni, mediante sottoscrizione presso le [redacted] e la [redacted] Treviso S.p.A. della [redacted] fornitura in circolazione di apposita prestampata, e contestuale anche nei confronti, [redacted] degli importi di spettanza non [illegible] interamente sottoscritto entro il termine del 31 marzo 2002. Il capitale sociale [redacted] sottoscritto dovrà [illegible] per alle sottoscrizioni [illegible] ai sensi dell'art. 2439 c.c.

5. Costi [illegible] e previsioni [illegible]
Non è prevista [illegible] l'esercizio, nei [illegible] di adesione, la facoltà di revocare [illegible] l'Offerta.

6. Proventi [illegible] all'intermediario
In [illegible] di sottoscrizione di massima Azione [illegible] Sottoscrizione [illegible] pari a Euro 0,5) [illegible] della somma del valore nominale di Euro 0,5 [illegible] e di un sovrapprezzo di Euro 0,02. [illegible] è stato determinato tenendo conto [illegible] maggiori valori delle azioni conseguenti all'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e all'operatività [illegible], tenendo anche conto delle perdite maturate al 31/12/00 ed a quelle maturande nel corso dell'esercizio [illegible].
Nessuna spesa [illegible] a carico [illegible]

7. Quantitativi minimi e massimi [illegible]
Il quantitativo minimo acquistabile è pari al [illegible] di un diritto di [illegible], corrispondente all'acquisto di 5 azioni, non è previsto alcun quantitativo massimo.

8. Tempi di pagamento e consegna [illegible]
Il pagamento delle Azioni dovrà essere effettuato con il versamento alla [illegible] all'atto della sottoscrizione, del [illegible] valore nominale delle [illegible] azioni. I restanti 7/10 dovranno essere versati entro il mese successivo [illegible] dal termine ultimo fissato per l'esercizio del diritto di opzione [illegible] all'atto di mancato pagamento nel termine sopra indicato, trascorsi [illegible] giorni, la società potrà [illegible] a sua discrezione, [illegible] a spese sottoscrittore. Limitatamente le somme versate. Per quanto riguarda le azioni derivanti dall'esercizio dei diritti di prelazione, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, i soci dovranno versare [illegible] e l'intera sovrapprezzo. I restanti 7/10 dovranno essere versati entro il termine di quattro mesi [illegible] per le azioni sottoscritte in sede di esercizio del diritto di opzione. In caso di mancato rispetto dei termini di [illegible] pagamento, trascorsi 15 giorni, la società potrà [illegible] le azioni e dichiarare decaduto il socio sottoscrittore, [illegible] le somme versate.
I certificati azionari saranno accreditati in regime di dematerializzazione presso la [illegible]

9. Luogo in cui è disponibile il prospetto informativo
Il presente [illegible] Informativo, [illegible] Informazioni [illegible] è a disposizione presso l'emittente e presso le filiali [illegible] di Banca di Treviso S.p.A. [illegible] Via Isaac Newton, 1 - 31100 Treviso, che sono tenuti a consegnarne una copia gratuita [illegible] ne faccia richiesta.

DUE MORTI DOPO L'ATTENTATO DI MARTEDI'

Hezbollah attacca Israele sul Golan

TEL AVIV

Due donne israeliane, colpite ieri a Gerusalemme con altre quaranta persone dalle raffiche di mitra di un kamikaze palestinese, sono morte nella notte in seguito alle gravissime ferite riportate. Poche ore dopo, un potente ordigno è stato disinnescato nella zona industriale di Gerusalemme. Un autobus di coloni israeliani è stato poi centrato da colpi di arma da fuoco in un agguato nel Nord della Cisgiordania. Fortunatamente senza feriti. Tutto questo mentre guerriglieri sciiti Hezbollah sferravano un duro attacco con razzi e colpi di mortaio avamposti militari israeliani situati alle pendici del Monte Hermon, sulle alture occupate del Golan. I palestinesi - secondo il capo dell'intelligence militare, Aharon Zeevi-Farkash - stanno progettando una forte escalation ed attentati «di una gravità inaudita» anche rispetto ai precedenti sedici mesi di rivolta. Analisti militari avvertono che nei laboratori di Hamas si preparano ordigni potenziati con prodotti venefici chimici, che razzi di varia gittata sono puntati dalla Cisgiordania contro il territorio israeliano e che nel mirino dei terroristi sono anche grattacieli: ad esempio le due Torri di Tel Aviv che si stagliano a breve distanza dal ministero della Difesa. [a. b.]

IL PAESE PIU' PERICOLOSO E' LA COLOMBIA

L'anno scorso uccisi sessanta giornalisti

Il pianeta Terra continua ad essere un posto molto pericoloso per i giornalisti: nell'anno 2001, secondo il conteggio tenuto dalla Associazione Mondiale dei Giornali, sono stati assassinati sessanta. Per questa professione la Colombia è confermata ancora una volta il Paese più pericoloso del mondo: l'anno scorso sono stati uccisi dieci, più che nella guerra di Afghanistan, dove hanno perso la vita otto giornalisti e operatori dell'informazione (fra questi l'italiano Mario Grazia Cutuli). Collegata all'episodio che ha dato origine alla guerra dell'Afghanistan, è anche lo stesso dei due giornalisti morti negli Stati Uniti, uno nel crollo delle Torri Gemelle a New York, e l'altro contaminato dall'antrace recapitato per posta alla redazione del suo giornale. Oltre alla Colombia, sono stati uccisi sei giornalisti in altri paesi dell'America Latina: due in Messico, uno ciascuno in Bolivia, Costa Rica, Guatemala, Paraguay. Il comunicato dall'Associazione Mondiale dei Giornali ricorda poi i quattro giornalisti assassinati nelle Filippine, episodi che hanno fatto diventare questo Paese uno dei più pericolosi per chi produce informazione. Nel 2000 gli operatori dell'informazione uccisi furono 53. [Ag]

TRA SCANDALI E PROTESTE

IL PIANO SANITARIO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Angelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si è neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: il 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra. Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. pagato in più tranche un di milioni, neppure una cifra tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più di quello scritto nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella denuncia accusa soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto con il dottore"».

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca ad Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di in carcere per un loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti .

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine e per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari tornati in corso mente oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mense alla gestione informatica. Ma ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari no giù ma tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. sarebbero scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora una quantità di dischetti e cd-rom: lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto sciopero, la prima della Norma: tre segretari confederali si rampognano con toni piccati che dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa gira parole, garbi più o soavi, autocensure: quello è sbagliato e ne scuso con i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tanga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù. Ma che piace a Cisl e Uil, quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insinua: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato dirigente Cgil? Ma non è questo, non mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma che cosa crede la gente, che si sciopera a leggero? è mai così; se l'hanno fatto è perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare lo sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso esageriamo, non è mica Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre il barometro dello delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia è saltare, ma ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di biasimo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punchingball il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' «A ogni prima c'è uno minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare la trattativa e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città; i cittadini che pagano le e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia «nella possibilità di relazionarci in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti»
«Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma non a causa delle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita una "volante" cui si offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria del mezzo che con totale indifferenza cerca di aprire la porta e defilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

«In merito alla protesta per un presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 5 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso è concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e non specifico alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica del quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed una nostra scarsa capacità a risolvere il problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo strascico sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti dal suo stato di salute.

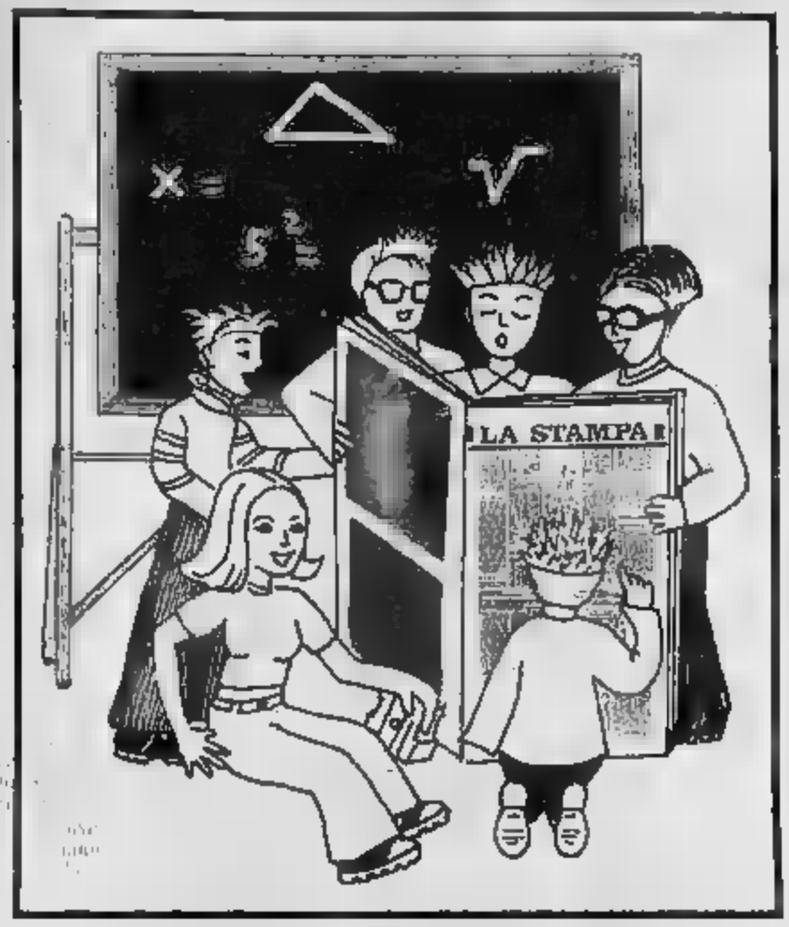
«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito dalla legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29 Tel. 02.241.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6666211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445532
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231434
ASTI, c.so Dante 60, Tel. 0141.353011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5405111
BIELLA, piazza Castelgrande 8a, Tel. 015.
BOLOGNA, via Panzacchi 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via Sal. Gruco 78, Tel. 0961.724060 - 725128
COSENZA, via Monte Santo 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/108, Tel. 010.530701
GOZZANO, via Cavour 13,
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 37, Tel. 0832.314185
MESSINA, via G. Scalino 154c, Tel. 090.6508411
, via Cavour 13, Tel. 0321.3334
PADOVA, 049
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Cimino 2, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501566 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814897
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

LA STAMPA in Classe



Progetto didattico per le scuole elementari e medie inferiori e superiori

Dal 4 al 9 febbraio

Numero 800-24.36.14

Per informazioni: dal lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18

NIE
Newspaper in Education

PROGRAMMIDEA

WAN
World Association of Newspapers

POLEMICHE E INIZIATIVE

L'AREA CITTA' DEI RIFIUTI

E' stata dimezzata l'area nella quale verrà realizzato l'impianto trattamento e selezione rifiuti da parte dell'Asa tra Feletto Bosconero. L'estensione passa da mila a 30 mila metri quadri. Il motivo? «Lo abbiamo fatto - spiega il sindaco di Feletto, Giovanni Audo Gianotti - per evitare che in quella zona, in futuro, possano insediarsi aziende che trattano materiali diversi rifiuti». Non solo: un'altra ragione che ha costretto l'amministrazione comunale a dimezzare l'estensione quella di salvaguardare l'ambiente. «Inutile, visto che per l'impianto sono sufficienti 30 mila metri quadri, disboscare quella zona». Resta da chiedersi, allora, perché inizialmente la variante al piano regolatore, tuttora nella fase preliminare, prevedeva un'area molto più estesa. Alcuni mesi fa la popolazione di Bosconero, Comune confinante, aveva raccolto centinaia di firme per dire alla nascita della «città dei rifiuti».

L'Arpa boccia l'inceneritore Liri

Pont Canavese: non è garantita la sicurezza

Giampiero Maggio
PONT CANAVESE

L'inceneritore della Liri di Pont, azienda che produce laminati plastici e lavoro a circa 200 persone, non è a norma. Lo stabilisce relazione dell'agenzia regionale di protezione ambientale, ma sarà la Provincia a decidere è il caso di lasciarlo in funzione. In caso di malfunzionamento o di avarie all'impianto non è stato infatti predisposto l'immediato blocco dell'alimentazione. Tradotto: l'inceneritore, che negli ultimi due anni ha scatenato polemiche a non finire, non è sicuro.

Lo stabiliscono i controlli effettuati dall'Arpa, i cui risultati risalgono ai primi di novembre. Problema: l'impianto continua a funzionare costante le irregolarità riscontrate dall'Arpa. La lista delle anomalie è lunga così e sono riassunte in tre pagine arrivate sul tavolo del sindaco il 31 dicembre dello scorso anno. Nel dettaglio: «E' stato riscontrato - sottolinea il direttore del dipartimento Arpa di Ivrea, Giovanni D'Amore - che in numerose circostanze, al superamento dei limiti di emissioni rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo, non ha fatto seguito alcun blocco manuale dell'alimentazione». E ancora: «Poi il sistema di misurazione della portata di metano non è realizzato modo da poter rilevare il consumo istantaneo di gas combusto e non è possibile verificare se la combustione del polverino avviene sempre in presenza di una idonea portata di gas naturale».

La centralina installata dalla ditta (come stato richiesto prima che l'inceneritore messo in funzione) è in grado di rilevare e registrare 24 ore su 24 la qualità delle emissioni: «E sono stati riscontrati, in più occasioni, superamenti dei limiti di emissione». In buona sostanza, spiegano dall'Arpa, l'azienda ha violato ciò che era stato richiesto per la concessione delle autorizzazioni ad attivare l'impianto.

paese, dopo che in questi ultimi mesi sembrava smorzata l'attenzione nei confronti della questione Liri, è riesplosa la polemica. A scatenarla il rappresentante dell'opposizione, Paolo Coppo. Si rivolge al sindaco, Dante Barinotto: verificato e poi dichiarato tutto ciò può comportare danni salute pubblica, ma anziché prendere lui stesso provvedimenti ha delegato Provincia perché facesse sospendere il funzionamento dell'inceneritore». Replica il primo cittadino: «Coppo si sta sbagliando, c'era nulla di così drastico da allarmarsi tanto che l'Arpa ha impiegato quasi due mesi prima di comunicarci l'esito dei controlli». Aggiunge: «Era nostro dovere interpellare la Provincia, che ha competenza sull'impianto».

Polemica politica a parte resta la relazione dell'Arpa che, in certo conferma le preoccupazioni di chi, fin dall'inizio, si opposto all'attivazione dell'inceneritore. «Questa relazione - tuona Michela Sabato, portavoce del Comitato ambientale nato per la difesa e la tutela della salute pubblica a Pont - dimostra che avevamo ragione che l'impianto non è assolutamente affidabile e presenta molte lacune». Aggiunge: «Ci conforta il fatto che il sindaco si attivato la Provincia chiedendo il blocco dell'inceneritore».

Il Comitato è in attesa di conoscere dal tribunale amministrativo regionale la data dell'udienza relativa ai ricorsi presentati: uno contro la Regione, l'altro contro il Ministero dell'Ambiente, enti che avevano concesso alla Liri le autorizzazioni a mettere in funzione l'impianto.

Lo stabilimento della Liri, a Pont Canavese, dove c'è l'inceneritore sotto accusa

LA REPLICA DELL'AZIENDA

«Non ne sapevamo nulla»

PONT. «Non sapevo nulla, né della relazione dell'Arpa, né della richiesta del sindaco alla Provincia di bloccare l'inceneritore». Così, Teresio Clari, amministratore delegato della Liri, risponde alle perplessità sollevate dall'agenzia regionale nel novembre scorso. «L'unica contestazione che abbiamo avuto dall'Arpa - continua Clari - è un punto relativo alle analisi che abbiamo fatto eseguire, come da regolamento, ad una ditta esterna, la L.A.R.A.. In quella circostanza l'Arpa sosteneva che per il rilevamento di diossine era necessario un tubo vetro di resistere a temperature di gradi centigradi». dettaglio tecnico che non ha nulla a che vedere con le contestazioni sulle emissioni e sull'assenza di un dell'impianto (sia automatico che manuale) in di malfunzionamento. «Attualmente - conclude Clari - l'inceneritore non è in funzione perché manca il metano».

IN BREVE

IVREA. ARRESTO. I carabinieri hanno per resistenza violenza e pubblico ufficiale, danneggiamenti e mancato possesso di regolari documenti Hamid El Machboh, 35 anni, di origine marocchina. Martedì sera l'uomo, ubriaco, molestava titolare e clienti del bar p la stazione di servizio «Chiuni» in via Circonvallazione, a Ivrea. Quando i militari hanno cercato di farlo uscire dal locale, ha reagito ed è quindi stato arrestato.

IVREA, ENTRATE. A partire dal 28 gennaio il Servizio Entrate Comunali trasferisce i propri uffici in via Cardinal Fietta 3, al primo piano. I nuovi numeri telefono sono 0125.410474, 0125.410475 oppure 0125/410481. A seguito del trasferimento, il servizio di sportello verrà sospeso lunedì 28 sino a giovedì 31

LAVORAZIONE DEL LEGNO. Sono in avvio i corsi serali per adulti della scuola di lavorazione del legno di Strambino intitolata a Gianfranco Battista Demaria: previste lezioni scultura in legno, falegnameria, intarsio e restauro di mobili, che proseguiranno fino maggio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125.71

PROTESTE. Proteste da parte di cittadini ed automobilisti per le condizioni a dir poco disastrose delle strade comunali di Castellamonte. I lavori per la realizzazione della rete sotterranea del teleriscaldamento hanno trasformato la maggior parte delle arterie stradali del concentrico in un vero e proprio circuito per fuoristrada. "Ci sono voragini sull'asfalto - si lamentano molti - possibile che la copertura del manto stradale sia avvenuta in modo così precario?".

CANAVESE E VAL D'AOSTA

Parte il progetto per promuovere l'atletica leggera

IVREA. Entra nel suo secondo anno di vita il «Progetto Atletica Dora Baltea», efficienza e dinamismo che si basa su un accordo di collaborazione società sportive Atletica Canavesana, U.S. Pont Donnas e le varie società di vivaio che ruotano attorno alle due maggiori realtà atletiche del Canavese e della bassa Valle d'Aosta. La collaborazione tende a promuovere e diffondere nel territorio del Canavese e della bassa Valle d'Aosta la disciplina dell'atletica leggera, con particolare attenzione all'attività promozionale rivolta ai giovani delle scuole elementari e delle inferiori. Sono in programma anche eventi di respiro regionale, nazionale ed internazionale per richiamare l'attenzione degli sportivi su Canavese e Valle d'Aosta. A partire dalla stagione agonistica 2002, con l'entrata in funzione dei due nuovi impianti di atletica leggera «A. De Witt» di Ivrea e «Crestella» di Donnas, qualità dei servizi sarà tesa a soddisfare tutte le richieste che pervengono dal multiforme dell'atletica leggera. Il progetto, articolato sui dodici mesi dell'anno, prevede l'organizzazione di gare di corsa campestre, gare strada di corsa e di marcia, manifestazioni su pista, convegni scientifici e tecnici.

IL PROBLEMA E' STATO SOLLEVATO DA UN GRUPPO DI VOLONTARI, PER CONTO DEI FAMILIARI MALATI

Protesta al centro di salute mentale

Il dipartimento si trova sotto organico e mancano le strutture

Mauro Revello
IVREA

Undici psichiatri, tre psicologi, due assistenti sociali, due educatori e 28 infermieri: per quanto indubbia professionalità, troppo pochi per far fronte agli oltre mila e 600 pazienti in carico al Dipartimento di salute mentale (Dsm) dell'Asl 9. La denuncia arriva dai volontari dell'Avulss, che si fanno portavoce del malumore dei familiari malati e degli stessi operatori, costretti a lavorare in condizioni tutt'altro che facili.

I numeri parlano chiaro. Il piano sanitario regionale prevede che un Dsm abbia operatore ogni 1500 abitanti. «Escludiamo pure il personale amministrativo - spiega Antonio Bartocci, dell'Avulss -, l'Asl 9 dovrebbe avere più di cento dipendenti per questo settore. Invece, secondo dati regionali, nel '98 erano appena e il numero è ancora sceso negli anni successivi». Non solo. Le richieste di trasferimento sono costanti, ben medici hanno lasciato il dipartimento negli ultimi 6 anni. La stessa psichiatra responsabile del Centro salute mentale di Ivrea, la dottoressa Susanna Cielo, ha da poco rassegnato le dimissioni.

Volontari e familiari non hanno dubbi: la situazione è insostenibile, si arrivati ad un punto di «non funzionalità» e ridurre le urgenze. Gli interventi, poi, sono sempre più limitati alla sola terapia farmacologica, e questo nuovi stati cronicità».

anni attirare l'attenzione questi problemi, ma senza alcun esito. Unico risultato: il riconoscimento formale, da parte della Regione, del fatto che Dsm canavesano sia carente rispetto ai parametri del piano sanitario e agli altri dipartimenti della regione. «Il rapporto di strutture di posti letto rispetto al abitanti è insufficiente», quanto sostengono i funzionari dell'assessorato alla Sanità.

problema, infatti, riguarda soltanto la scarsità di personale (con i conseguenti turni massacranti per gli operatori in organico), ma anche l'inadeguatezza delle strutture. «Da anni - è la protesta - si attende l'apertura del centro diurno di Ivrea. E lo stesso reparto psichiatrico si trova in un ospedale, quello di Castellamonte, privo di pronto soccorso e rianimazione

La sede del Dipartimento di salute mentale a Ivrea

CUORGNE': NEL BOTTINO SIGARETTE E GETTONI

Svaligiano tabaccherie Tre ragazzi denunciati

CUORGNE'

Giovanissimi, già noti alle forze dell'ordine e malvisti da commercianti e cittadini per la loro prepotenza.

Tre ragazzi di Cuorgnè sono ora stati denunciati dai carabinieri alla Procura presso il tribunale dei minori per furto: avrebbero svaligiato due bar-tabacchi, con un bottino complessivo che potrebbe sui 5 mila euro. M.N., 16 anni, di origini marocchine, e i fratelli G.F. e P.F., 16 anni, tutti alle spalle qualche precedente per reati contro il patrimonio. Da tempo i militari d'occhio, e alla Procura minorile era già stata anche segnalata l'ipotesi di un affidamento servizi sociali.

I colpi questa sorta di «baby sono messi a segno nelle ultime settimane, sempre in orari notturni, ai bar-tabacchi Enrica, in via Rossi 1, e Valentina, via Ivrea 6. I tre giovani amici avrebbero rubato 170 stecche di sigarette, articoli da tabaccheria (accendini soprattutto) e i soldi all'interno dei videogiochi. Nei giorni scorsi i carabinieri li hanno identificati, grazie anche ad alcune testimonianze. Nell'abitazione del ragazzo extracomunitario è ancora stata trovata parte delle refurtive: poca roba, ma sufficiente (insieme alle dichiarazioni dei testimoni) per far scattare una denuncia a piede libero per furto anziché per ricettazione.

La denuncia al tribunale dei minori, però, non ha certamente spaventato uno dei tre ragazzi, G.F.. I carabinieri di Cuorgnè e del nucleo operativo lo hanno beccato la scorsa notte mentre, insieme ad costanno, C.S., stava devastando la cabina del telefono in piazza Martiri. Nei confronti dei ragazzi è quindi scattata una denuncia per danneggiamento di impianti di pubblica utilità. Si continua quindi a parlare di criminalità giovanile, in alto Canavese. Altri episodi, soprattutto atti vandalici, si sono verificati nelle scorse settimane a Oglianico e a Rivarolo. (m. rev.)

A IVREA

Carnevale storico Presentata la 195ª edizione

IVREA. E' stata presentata ieri nella Sala Dorata del municipio l'edizione numero 195 dello storico carnevale di Ivrea. «Un'edizione - dicono gli organizzatori - che punterà molto sulla sicurezza e che guarda al futuro, con un sito Internet completamente rinnovato». domenica si entra nel vivo, con la prima «alzata» degli Abbà e Fagiolandia piazza Ottinetti. Tra le novità del programma, invece, spicca la sfilata gruppi folcloristici nella serata di lunedì 11.

Intanto si continua a discutere sul ruolo e sull'importanza del carnevale, soprattutto verso l'esterno. Il sindaco Fiorenzo Grijuela mette quasi in dubbio ai progetti ambiziosi degli ultimi anni: «Sarebbero necessarie grandi risorse economiche e di marketing, oltre a strutture di accoglienza che il nostro territorio non ha».

MUSICA LIRICA. ciclo di incontri "Parliamo di musica" propone, alle 20.30 nella sala conferenze del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti (Convento di San Bernardino) via Montenavale a Ivrea, una conferenza dedicata "Norma di Vincenzo Bellini", a cura Sergio Giolito. La conversazione è integrata da esempi musicali, ascolti esemplificativi dall'indicazione una bibliografia essenziale. La serata è aperta alla partecipazione di tutti gli appassionati, in particolare ai partecipanti alle rappresentazioni di "Norma" in al Teatro Regio Torino fino al 3 febbraio. Altro incontro dedicato al tema "Musica lirica: recitar cantando", condotto da Antonello Gotta, è quello che si tiene alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Unitre Alto Canavese.

AMERICANO. Sono in festa, a Borgofranco, i coscritti 1984 che a partire oggi propongono una serie di serate, al salone dell'Olmetto via Torino, all'insegna del divertimento. Il primo appuntamento è con il ballo latino americano.

Si parla di inceneritori e discariche, alle 21 nella sala comunale del castello di Biandrate di Foglizzo (sede del municipio). Promuovono l'incontro Legambiente e il comitato R4.

Alle 15.30, nei locali del vecchio ospedale di Castellamonte, lezione sulla storia della civiltà greco-romana. Alle 16.30, al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, incontro del laboratorio dedicato alle tecniche disegno. Alle 21, a Ozegna, conferenza su "Medicina occidentale e cinese: storie diverse".

CICLISTI. Per domani 21, nella palestra Gimmy Torino a Caluso, l'Associazione Ciclistica Calusiese ha indetto un incontro, aperto a tutti, per presentare il nuovo direttivo e il programma delle iniziative 2002.

DANZA. Al Centro danza Sirio di corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea, sabato (dalle 15 alle 17 livello principianti, dalle 17.30 alle 19.30 livello intermedio/avanzato) e domenica (dalle 10.30 alle 12.30 livello principianti, dalle 14 alle 16 livello intermedio/avanzato) svolgono due corsi di danza orientale condotti da Catherine Ruillet, danzatrice coreografa parigina: durante i seminari vengono proposte tecniche della danza orientale egiziana, libanese e turca, l'apprendimento cimbali, l'uso del velo, l'ascolto e comprensione musica. Informazioni adesioni allo 0125.40120 o a info@centrodanzasirio.it.

SUGLI SCI. Nella piana di Trausella, lungo la strada che conduce a Rueglio, è stato preparato un anello lungo due chilometri, sufficientemente innevato, per la pratica dello sci di fondo. Gli appassionati possono avere maggiori informazioni telefonando allo 0125.749033.

La sezione ricreativa Ger Olivetti di Ivrea informa che disponibili alcuni posti per il soggiorno marino al "Brucoli village", in Sicilia, organizzato per il periodo pasquale, tra il 22 marzo e il 5 aprile. Rivolgersi in segreteria (0125.521567).

I MUNTAGNIN. Festa "dei Muntagnin", sabato a Settimo Vittone, per l'organizzazione priori Paolo e Giovanni. Alle 20 la cena al ristorante di località Caney, aperta ad amici e simpatizzanti. Prenotare allo 0125.656283.

A CURA DI Mauro Sarogna

Per la pubblicità su: LA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino 58/5322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228541
- Alcolisti anonimi
- Droga che fare 167298796
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto Intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto Intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto Intervento) 117
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37513787

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Politecico gli ignudi di Pirandello

E' stato Pierluigi Pirandello, nipote del noto scrittore, a proporre al regista attore Mario Prosperi di portare in scena **Vestire gli ignudi**. Il testo, scritto da Luigi Pirandello nel 1921, debutta stasera al **Teatro Politecnico**. Per l'allestimento il regista ha seguito il discorso metateatrale dello scrittore siciliano, tenendo conto che «Vestire gli ignudi» è parte della stessa ispirazione creativa di «Sei personaggi in cerca d'autore» e conservando anche tracce evidenti [illegible] «Così è [illegible] vi pare» Il risultato è [illegible] dimensione scenica ideale per un teatro «da camera» e tuttavia evocativo [illegible] suggestivo [illegible] è il Politecnico. I personaggi: la protagonista Ersilia Drei, suicida mancata (Alessandra Fallucchi), il giornalista Cantavalle (Massimiliano Carrisi) che riporta all'esterno il fatto di cronaca filtrato dalle versioni della stessa Ersilia, il romanziere Ludovico No[illegible] (Mario Prosperi) che riconduce all'interno di un suo romanzo immaginario [illegible] figura di Ersilia, e ancora, Onoria (Paola Sebastiani), Laspiga (Andrea Murchio) e il consorte Grotti (Nino Bernardini). Su un pannello viene proiettato il giornale dove, a più riprese, appaiono le vicende della protagonista. I personaggi entrano in scena da una «finestra» che contiene le foto dei protagonisti della cronaca. E la casa del romanziere, altro non è che il teatro stesso. Fino al 24 febbraio. Inf. 0632210891.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- Centralino 67101
- [illegible] (Polizia della città) 167.167035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229568
- Acl soccorso stradale 116
- Taxi 16441
- Italgas
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom 187

TRASPORTI
- Atac 57951444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- [illegible] 147
- Biglietti Ciampino e domicilio 4881726
- Informazioni aeroporto Fiumicino 4884464

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 9434[illegible]
- Taxi 3570-4704 8811-2-6645-415[illegible]

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sabato **Tra sull'altalena** di L. Luisi Alle 21. Sa la B. **Basta un click** di G. Purpi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340762 Via [illegible] Pepe, 45/47 **California suite** di Simani con L. Savino, B. Marcorè. Alle 21

ANFITRIONE 0657560827 Via San Saba 24 **Mia moglie in polo pe[illegible]** con S. Ammirata, P. Parisi, E. [illegible]. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 Pza Montevecchio, 5 Tutte le [illegible] vere escursa la [illegible] **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Sanmartano dalle 22. Sala Anfiteatro. Per la rass. "Teatro di Mezzanotte" **Il [illegible] del Perdi** che e con M. Santeramo. Alle 22

ARGENTINA [illegible] DI ROMA [illegible] Largo di Torre Argentina, 52. Il **due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Regia di [illegible] Romano. Alle 17

ARGILLA TEATRI 066381058, via dell'Argilla, 18. Domani [illegible] **scritto** (prima) con R. Fossati. Alle 21

ARGOT 065883811 via Natale del Grande, 27 **Caligola** di A. Camus. Regia di con R. Latini, musiche di G. Rinaldi. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via Urbania 107. Sala Studio. **L'attore magico** Dalle 15 alle 20. Sala Gianni Rossi. Ogni sabato **Dannati parte II** viaggio nella bolgia infernale. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio Crisi: Ogni domenica [illegible] **parte II** Regia di G. Conversano alle 21

BELLI 065854875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a Per la rassegna **Scheggo d'autore** [illegible] teatrale scena a cura di R. Giordano. Alle 21

BRANCACCIO POLITEAMA 06478224190 via Merulana, 244 **The Full Monty** di T. [illegible] Kelly con G. Ingrassia, A. Lagarde, M. Martino, regia di G. Proietti. Alle 21.

CENTURIONE 0662737687 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260 Domenica 27 **Facciamo Cabaret!** sketches comici di autori vari. Alle 18.30. A seguire **La furberie di Scapino** di Molière

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Cloro. Venerdì e sabato ore 15.30 e 21 [illegible] festivi alle ore 11, 15.30 e 18. Fino al 27 febbraio

COLOSSEO 067004932 V.le Capo d'Africa, [illegible] Sala [illegible] **Perbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Rodotto: **Bash - Latelier play's** di N. Lubuto. Alle 20.30, **Cola Bacia Gli** di e con P. D'Agostino. Alle 22.

DAFNE [illegible] 87874 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) Sala A: **A tutta... farsa** Regia di A. Autieri e F. Ricci. Alle 21. Sala B: Domani i Nonni Mutanti in **Boing** cabaret. Alle 21

DE' SERVI 0667957[illegible]30 Via del Mortaro, 27. **Assemblea condominiale** di Darlet. regia di F. Brandi [illegible]-21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **Questi [illegible]** con A. Avallone, M. La Maria, F. Toppo. Regia di V. Avo[illegible] Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19, Sala A. **Vuoti a perdere** con Ficarra e Picone. Alle 21. Sala B **Shakespeare per [illegible]ori con i Pitari"** Alle 22.30. Sala Guerri Arpisi. **Orgasmo e pregiudizio** di e con [illegible] Bellarini, Diego Ruiz. Alle 21

DELLA LUGA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) Venerdì e sabato cena spettacolo con S. Marconi e il **Moulin Rouge**. alle 21. Lun. | lunedì **Notte al Moulin Rouge** [illegible] Orchestra, ballerini, comicità, dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione [illegible] gratuita

DELLA COMETA 066784380 [illegible] Teatro Marcello, 4 **Salto mortale** di D. Horowitz, con V. Valeri. regia di C. [illegible] Seca. Alle 21

DELLE [illegible] 0644233649 via Fogliano, 43 **L'[illegible] di papà** di E. Scarpetta. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei 17/A Sala Gassman: **Zio Vania** di A. Cechov [illegible] 20.45. Sala Diffondi: **Ich, Marlene** di G. Dausa Nalet e F. Cuccaiullo. Alle 21. Sala Grande: **Il mostardiere del Papa** [illegible] **Paperissima** di A. Jarry. Alle 21.15. Sala Arnaud: **Eros e Priapo** di C.E. Gadda. Alle 21.30

ELISEO 0648[illegible]114 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30. **Antigone** di E. Anouilh con G. Ferzetti. Alle 20.45 (L3)

ELISEO PICCOLO 064887114 Via Nazionale. **Persone naturali e stradestanti** di G. Paternò Gilli, con L. Capolicchio. Alle 20.45 (Abb. 16)

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Sabato **Strano straniamo... mal normato** spett. musicale di Vito Bolfoli. Alle 12

FLAIANO 066795496 via S. Stefano del Cacco **Enzo Flaiano: "Forse col tempo conoscendoci poggio..."** con R. Antonelli, S. Ciammaruconi. Regia di R.P. Sciarì. Alle 21[illegible] Mein diva's kabarett! **Mariano D. The Legend** [illegible] 21.30

FURIO CAMILLO 067801176, via Camillo 44. Rass. "Danza al Furio": **Danze violate** da un'idea di Marianna Trose. Alle 21.15

GIULIO 066372294 Via delle Fornaci, 37. Venerdì 1 febbraio **Chi ha paura di Virginia Woolf?** comp. Ileana Ghione. Alle 21 (Prima)

[illegible] 06860751[illegible]/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Vita Bohémienne** musiche di Puccini. Alle 21.

[illegible] via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. [illegible] **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'[illegible]ore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kunstmann. Alle 21.

IN PORTICO 0657448[illegible]54 Circ. Ottaviano, 195/B **Nap[illegible]la je sule papà** di M. Zadra, con A. [illegible]coli, E. De Vito. Alle 20.45.

INDIA 0668804[illegible]72 Lung. dei Papareschi Sala A: **Ciò esula** di L. Pepa di Meana. Alle 21 (Prima) [illegible] **Sbagliando s'[illegible]** un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

INSTABILE DELL'UMORISMO 068116057 Via Tanaro 14 **Sesso? Femmine strane... in cu[illegible]** di D. Granata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 Largo Brancaccio, [illegible] **Come diventare un attore** di E. Vaime con C. Saint Just. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V.G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. [illegible] G. Errico. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. [illegible] TALIA via Aurelio Saffi, 19/3, 0658330812. Domenica 27 **I tre ossini nel bosco** dalla fiaba dei F.lli Grimm. Alle 16.30

MANZONI 063723634 Via Monterezio, 14 Nino Castelnuovo e Pietro Longhi in [illegible] **pagina** di B. Hecht. Alle 21

[illegible]-TEATRO 065814723/06583333253 Via San Crisogono, 45. **Due schorzi di Anton Cechov** hard e [illegible]. di G. Nicolosi con M. Giolla, C. Cecchetti. Alle 21

NUOVO TEATRO [illegible]NETA 062290462 Via della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio dei** [illegible] con attori e burattini. Regia di L. Moretti

OLIMPICO 061265991, Piazza [illegible]ale del Fabbro, 17 [illegible]o Fo [illegible] Rame in **Cinquant'anni insieme** Alle 21

PARIOLI 0680223[illegible]3 Via G. Borsi, [illegible] **rosa** di A. Schnitzler, con M. Brilli. Alle 21.30 (turno [illegible])

POLITECNICO 063219891, [illegible] G.B. Tiepolo, 13/A. **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Fallucchi, M. Prosperi [illegible] 21 (Prima).

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. Domani **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21 (Prima)

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7 Ornavia Piccolo e [illegible] in **[illegible] di Erickemanuel Schmitt** regia di S. Fantoni. Alle 16.45 (GDB)

RIBALTA 069258861 Spettacoli e laboratori per le scuole. **Cantata...** dal libro "Cantava per la festa [illegible] morti di mafia" di L. Vidante. [illegible] 0692588861

ROSSINI 066832281 Piazza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21 Botteghino 10-13 tel.: 06/68802770

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 **L'ultimo derby** di F.V. Solfrizzi, con C. Aggravi, M. Anghus. Alle 21.

SALA PIERLUIGI 065757488 Via Rubattino, 5 **Al café chantant** di G. Cecchini. Alle 21 - Domani **Amore a prima** [illegible] con G. Valeri, V. Saudella. [illegible] 21.

SALA UMBERTO 066794753, via [illegible] Mercede, 49. Domani **Orlando furioso** di L. Ariosto, con M. Barbuto, D. Biancone. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798769 Via due Macelli, 75. **Torta panna per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

[illegible] 0644236382 Via Benevento, 23. **Forse vostra gente** di M. Castellacci e M. Paolicelli. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina, 129 [illegible] **grade tutte bestri volt** con E. Montesano. [illegible] 21 (GIO)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Sacco Nicola, Vanzetti Bartolomeo** di M. Kanun, con F. Oliva. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311[illegible]5 Via Cavour, 871. **Sherlock Holmes e il mistero della[illegible] del faraone** di R. Caputo e M. Zaccaro. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni [illegible] sabato e domenica **Preferirei [illegible] non...** di F. Pandazzo. Alle 21. Tutti i mercoledì **Prima dell'alba** di P. Scibilia e Tella. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutte cause** di A. Severi. Alle 21.

STUDIO UNO STABILE [illegible] Via [illegible] Rocca 6, 062440695/7335 6215782. Sala A: Venerdì **Compagni di nottata** di G. Nicodemo. Alle 21. Sala B: Venerdì **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30

TEATRO [illegible]TRALE 3383889735, Via dei Palottini [illegible] Centro). Domani **L'Hotel del libero scambio** di G. Feydeau, con M. Antinolfi, A. Gravina. Alle 21

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. Venerdì e sabato **Causa forza maggiore** di e con F. Vernuccio. Alle 21. Domenica alle 17.30

TEATRO IN CAMERA DI [illegible] Via Trastevere - 065814484 **Un branco di cani sciolti** di S. Pacelli. Sabato **Mio figlio Hamlet** di S. Pacelli. Alle 21

[illegible] DEI CONTRARI 0670496494, via Cyrilla 22. **I fratelli buonfortuna** con C. Proietti, G. Domizi. Alle 21.30

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633751656, via Velentano, 5/A. Domenica 27 teatro per bambini **Gramigna e la Festa degli alberi** con G. Morelli, C. Iacurti. Alle 17

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amanuensi, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì Alle 21 - **Macbeth** Giovedì e venerdì Alle 21 - **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica Alle 21

[illegible] DUE 066788259 Via Due Macelli, 37 **Canori [illegible] canori** di Harold Pinter. Regia di Agostino Marfella. Alle 21.

TEATRO MONGIOVINO 065[illegible]39405 Via G. Genocchi, 15. Domani **Diario di bordo** teatro d'ombra e d'attore. [illegible]

TEATRO SANNAZARO [illegible] Piazza Giuliani e Dalmati, 18/20 [illegible]... **corri...** di R. Glazzocchi. Alle 21

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531-0651435414 P. Herrera (Piazza dei Navigatori) Sala [illegible] **Er mejo amico mio** ricordo di E. Petrolini. Alle 21. Sala Verde: **Orano, tesoro** di R. Cooney [illegible] I. Chapman. Alle 21.

TEATRO TENDASTRISCE 0623229908, via Palmiro Togliatti, 500/A. Venerdì 8 febbraio **Capitolo III e lo storia continua** con Enrico Bilgiano. [illegible] 21.15 (prima).

TEATRO TESTACCIO 065755487, Via R. Genocchi, 8. Sala Testaccio: **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** [illegible] le Sbandate. Alle 21.30

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. [illegible] **Indiano** con A. Giordano. Regia di A. Tabucchi. Alle 20.45

TEATRO VERDE 065882034 Circ. Gianicolense. [illegible] Lunedì 28 **Io vorrei che nulla ti [illegible]** di **[illegible] in bicicletta** di P. Capodacqua. Alle 10.30 (prima)

TEATRO DEL XX° SECOLO 065881444 **Ossogn - Nudo di donna** con V. Proshina. Alle 21.

TEATRO VIGNOLI 0637131525 p.zza Fratelli 17. Domani **Come si rapina [illegible] banca** di S. Fayad, di e con A. Setzu. Alle 21.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **Capitano Ulisse** di A. Savinio. Alle 21.

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** con V. Tognolo. Alle 21. Sala B: Domani **The lettera** di Achille Campanile. Alle 17 ingresso libero

E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1 "Il Trittico" di Puccini, "Il tabarro" di Adami, "[illegible] Angelica" "Gianni Schicchi" di Forzano. Coro e orchestra del teatro dell'Opera. Alle 20.30 (fuori abbonamento. Sarà possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002/Orario biglietteria: [illegible] mart. al sab. dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30 [illegible] nedì chiusi. Per info. 0648160255 - 0648171003

TEATRO [illegible] 0648160255 Via del Viminale, 51. "Giovani artisti all'Opera" spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del teatro dell'Opera diretta da P. Istria. "Conservatorio" musiche di S. Paulli, "Le avventure di Pinocchio" ovvero il gioco delle regole infrante, [illegible] che di Mozart, Schubert, Offenbach. Alle 11 (per le Scuole)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CE[illegible] 0668801044 Domani presso [illegible] to di via della Conciliazione, concerto diretto dell'Orchestra [illegible] di S. Cecilia diretto da J. Tate [illegible] voci bianche di C. Gibault. Con i cantanti M. Petersen, J. Lamore, S. Walker, R. Behle, P. [illegible]. Alle 21 (turno B).

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (Piz. Gentile [illegible] Fabriano, 17) concerto del quartetto Petersen. Il programma [illegible] quartetti di Mozart. Alle 21. Biglietti presso il botteghino tel.: 063265991, tutti i giorni orario 11-19.

ACCADEMIA MUSICALE [illegible] DEL LAZIO Domenica 27 "Concerti al Cristo Re" organizza Stefano Vanselli, musiche di C. Franck integrale per organo. [illegible] 17.30 Ingresso libero.

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA Domenica 3 febbraio presso la Basilica di S. Prassede (via S. Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti F. Frontalini, M. Tomadin, musiche di Bossi, Widmer, Elgar, Franck, Peeters. Alle 19 ingresso libero.

ACC. "PER [illegible] NUOVA SOCIETÀ" Lungotevere dei Tebaldi, 12. Sabato 26 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte (via Giulia, 262) concerto [illegible] complesso "Ensemble [illegible]" i primi trent'anni del '700, musiche di Pergolesi, Telemann. Alle 18, ingresso libero.

ACC. ROMANA D'[illegible] CESARI FRANCE 0685353316, via Ulente, 11. Domenica 3 febbraio presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura [illegible] dell'Organista Sime Gheller (Italia) Musiche di Bach, Bossi, Reger, Bonnet. Alle 18.30 (ingr. libero)

AM SIENA 06784343 [illegible] Domani presso Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) "Drammi, passioni, gelosie" nell'opera lirica da Mascagni, Verdi, Puccini. Alle 20.30.

ASS. CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. [illegible] Sabato 26, presso la Chiesa All Saints "La Traviata" di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro dell'Accademia d'Opera [illegible] Regia di e costumi di M. Polesi. Dir. R. Bongiovanni. Alle 20,45

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] presso la Chiesa Cristiana Evangelica Battista (via del Teatro Valle, 27) concerto del giovanissimo pianista A. Pascucci, musiche di Clementi, Chopin, Beethoven [illegible] Alle 21

[illegible] CULT. OPERAMUSICA 06[illegible] Sabato 2 [illegible] a Chiesa di S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45 (prima)

ASS. ELEMANA 067014769 p.zza S. [illegible] in Gerusalemme. Domenica 27 presso la Basilica di S. Croce in Gerusalemme visita guidata alle ore 17 e concerto "The Italian Brass" quartetto di ottoni musiche di Bach, Bellini, [illegible]

ASS. MUSICALE DEI MADRIGALISTI ROMANI Domenica 27 presso Palazzo Barberini concerto monografico su Claudio Monteverdi. Alle 20

ASSOCIAZIONE MUSICA E [illegible] Domenica presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via di Ripetta) concerto di G. Balzano chitarra, musiche di Carulli, [illegible]

ASS. MUSICA PE[illegible] Domani presso la Chiesa Anglicana All Saints concerto spirituale con musiche di Bach, Vivaldi. Alle [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible]CA DEL LAZIO 03667160097. Domenica 27 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "La cre-del-pe[illegible]ne" concerto dell'organista [illegible]. Baldassarre, musiche di Reubke, Reger. Alle 19

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico [illegible] 39372080. Lunedì 28 [illegible] il Teatro [illegible] na orchestra sinfonica abruzzese "Beatles forever" con A. Baroni, M. De Cataldo. Alle 21

AULA MAGNA L.U.C. [illegible] p.le Aldo Moro, 5. Sabato 26 "Ascoltando Schubert" recital di J. Demus al pianoforte. Alle 17.30.

[illegible] T DEL [illegible] Per il Festival [illegible] delle Nazioni "Le [illegible] della Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 [illegible]) concerto di K. [illegible] (pianoforte) musiche di Mozart, T. Hirayoshi e Scriabin, Chopin [illegible]

[illegible] DI [illegible] CECILIA 063609671 via [illegible] Greci, 18. Presso la Sala Accademica "I Camerisli del Conservatorio di S. Cecilia" diretti dal [illegible] Marco Angius eseguono brani di Prokofiev, Henze, Copland, Petrassi. Alle 20.30 ingresso libero.

[illegible] 0667372294, via delle Fornaci [illegible] Venerdì 1 febbraio Musica Sacra presenta il concerto di Carlo Gianni (pianoforte) musiche di Bach, Busoni. Alle 21

[illegible]ESTRA DI ROMA E DEL LAZIO Sabato 26 "I concerti di Roma" diretti da I. Ja. B. Belkin violino, musiche di Strauss, Ciaikovskij, Mendelssohn, Bartholdy. [illegible]

PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible] SACRA 066638792. Domenica presso la Chiesa di Gesù e Maria (via del Corso) Concerto della [illegible] Gregoriana [illegible] Pins. Alle [illegible]

TEATRO DE' SERVI 0667[illegible]89[illegible]7 via del Mortaro, 22 [illegible] **TEATRO DUSE** [illegible]0[illegible]5[illegible]2 via Crema, 8 [illegible] Ingresso 8,26 euro [illegible] **TEATRO ORIONE** [illegible] via Tortona, 7 [illegible] **TEATRO SAN LUCA** [illegible] **SALA BALDINI** [illegible] **SOCIETÀ "[illegible]EATINA DEI CONCERTI** [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 065584[illegible]

CIRCO [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRIMA [illegible]

PRENOTICKET Prevendite solo telefonica compagnia [illegible] 06520723

QUADRIFOGLIO [illegible] Domenica e lunedì mattina [illegible]

MUSEI E MOSTRE

CALCOGRAFIA via della Stamperia 8, [illegible] 06699803. Orario: 10-19, ingresso 4,13 euro. "Erice Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 xilografie. L'esposizione sarà aperta fino al 10 febbraio 2002

CASA MUSEO DI CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: [illegible] 24 [illegible] lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di [illegible] Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di [illegible] Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: [illegible] 19, venerdì 10-24, chiuso [illegible] Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì [illegible] Permanente. Prenotare [illegible]

[illegible] AREA via [illegible] di Marmo 13/14 tel. 0667930[illegible]66. Orario: 10.30-13 e 16-19, [illegible] domenica e il lunedì mattina [illegible] libero. " Mostra di Kilim Anatolici" Antici tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio 2002

GALLERIA COMUNALE [illegible] MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, [illegible] 0667107900. Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Sironi anni '[illegible]" L'esposizione sarà aperta fino al 1° marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MO[illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso 2,58 euro. "Katharina Sieverding" in mostra una scelta di 150 oggetti nella materiale scientifico degli Archivi di Weimar: poesia, teatro, Ettore, Franck, Peters. Alle 19 ingresso libero.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50 tel. 0639967600. Orario: 9-20 [illegible] il lunedì ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata" [illegible] opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il [illegible] secolo a.C. e il VI d.C., recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo

[illegible] CONTEMPORANEA via Margutta 57, tel. 0632650297. Orario: 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e festivi. Ingresso libero "Giovanni Cerri". L'esposizione sarà aperta fino al 6 febbraio

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi giorni è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a [illegible] permanente

[illegible] [illegible] CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario: dalle [illegible] alle 20. Chiuso lunedì 6,20 [illegible] "La campagna romana da Hackert a Balla". L'esposizione sarà [illegible] fino al 24 febbraio 2002

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741. Orario: mar./mer./giu./ven. 9.30-11.30 e 15-17, sabato/dom e festivi [illegible] 10 e 15-17, chiuso il lu[illegible] Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini [illegible] fino a 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a [illegible] permanente

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 0659926148. Orario: 9-[illegible], chiuso lunedì. Ingresso libero "Il presepe popolare napoletano" collezione storica del presepi napoletani". Fino al 19 aprile

[illegible] BARBERINI GALLERIA NA[illegible] [illegible] ini 18 tel. [illegible] Orario: 9-19. Chiuso il [illegible] Ingresso 8,26 euro [illegible] di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. [illegible] del Romano mostra a Subiaco". Fino al 3 marzo

PALAZZO [illegible] ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] 194 tel. [illegible] Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali". La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e propri eventi che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia [illegible] due squali. Loro saranno [illegible] chiusi in [illegible] grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio

PALAZZO DELLA CANCELLERIA via piazza della Cancelleria 1, tel. 0668136738. Orario: 10-18, chiuso mar. Ingresso libero "Vel Vesuviet" [illegible] sotterranei [illegible] Palazzo una mostra di antiche [illegible] signore di provenienza fiamminga. Fino al [illegible] gennaio

[illegible] FONTANA DI TREVI via Poli tel. 0648[illegible]2023. Orario: 10-19 [illegible] chiuso lunedì. Ingresso 6,20 euro. "I gustolani e l'antico". La mostra presenta le [illegible] numerosi di [illegible] nici, restaurate che [illegible] a proporre una serie di tavole che [illegible] vita alla Gal[illegible] Giustiniana. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al 27 gennaio

[illegible] [illegible]EZZI via del Plebiscito 118, tel. 0669994318 [illegible] 9-22. Chiuso il lu[illegible] Ingresso 8,26 [illegible] Ingresso 4,13 euro. "Oltre il frammento". La mostra espone i decori della maiolica medievale orvietana, circa centosettanta manufatti restituiti [illegible] pubblica godibilità, dopo un lungo [illegible] di restauro. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 gennaio

SALA UMBERTO via delle Mercede 50 [illegible] 066794753. Orario: [illegible] 27, domenica 16-20, sempre aperto. Ingresso libero "Interni ad domenicani". Opere di Costanza Del Testa. Fino al 28 febbraio

SOTTO SOPRA dal [illegible] Restaurant via dei Chiavari 5 tel. 0668892857 [illegible] "Sopra [illegible] sotto". Ingresso libero "Bicchieri [illegible] piatti". Le mostra [illegible] re di artisti contemporanei. L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 gennaio

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685504[illegible]. Orario: 11-19, sabato [illegible] 1. Ingresso libero. Ingresso libero. "Stanze [illegible] Collezione Campaiola". La collezione allestisce le opere dei maestri del XX secolo: [illegible] Balla, Carra, de Chirico, Sironi e altri, oltre alle [illegible] vetrine tecnico-artistiche che [illegible] cambiano [illegible] dell'arte. Fino al [illegible] maggio

STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA PI[illegible]NO CASAGRANDE via degli Ausoni 7, tel. 0644[illegible]3480. Orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso [illegible] "Early dynamic" di Giulio Paolini. [illegible] che rimarrà aperta fino al 20 febbraio

[illegible] via [illegible] 53, tel. 063612086. Orario: 16-20 [illegible] lunedì, giovedì e sabato anche 10-13. Chiuso domenica. Ingresso libero "Lo spazio [illegible]" di [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

BETTY LOVE. Commedia. Renée Zellweger è una cameriera [illegible] della provincia americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso parte alla ricerca del [illegible]
[Lucky Blu]

E MORÌ CON UN FELAFEL IN [illegible]. Commedia. Dal [illegible] di John [illegible] la storia di un demotico bevitore.
[Augustus 2, Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal [illegible] seller di J.K. Rowling la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i parenti a cui un gigante buono rivela la sua natura di piccolo mago.
[Andromeda 5, Cineland 6, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Lux 5, Maestoso 3, Missouri 2, Odeon 3, Roxy Topazio, Tristar Blu, Uci Marconi 4, Warner Modernø 1, Warner Village 5, 13]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [illegible]
[Eden Film Center 3, Intrastevere 3, Mignon 1]

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le [illegible] ... di una ragazza londinese.
[Holiday]

IL MANDOLINO DEL CAPITANO [illegible]. Drammatico. Dal regista di [illegible] ... ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia nel 1943 all'interno la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).
[Delle Provincie, Pasquino 2]

IL NOSTRO NATALE - 'A XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara [illegible] le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese il cui benessere deriva dal traffico di droga.
[Labirinto B]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. [illegible] ... del funerale del padre [illegible] ... realtà egli è leggito e gli ha lasciato in eredità un diamante del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) ... conosceva l'esistenza.
[Adriano 8, Broadway 3, Tiziano]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici [illegible] ... in un parco pubblico di una cittadina svedese. Uno dei due [illegible] ... a sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa.
[Greenwich 3]

LA VERA [illegible] DI [illegible] LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal [illegible] passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella [illegible] del [illegible] da Jack lo squartatore.
[Admiral, Adriano 7, Atlantic 6, Augustus 1, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, Doria 1, Galaxy Maria, Intrastevere 2, Lux 3, Madison 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Smeraldo, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Warner Village 10]

L'APPARENZA [illegible]. Commedia. [illegible] ... Pignon e un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato nello stesso periodo affrontano [illegible] sulla sua presunta omosessualità.
[Farnese, Madison 4]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [illegible] donna, moglie di un barbiere di un paese [illegible] provincia americana del 1949, da indossa vita, un giorno il suo amante viene ucciso.
[Alcazar, Giulio Cesare 2, Jolly 3]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo musicale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.
[Quattro Fontane 4, Pasquino 1]

MERRY CHRISTMAS. Commedia. Riuniti Massimo Boldi e Christian De Sica ... e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.
[Adriano 9, Atlantic 5, Barberini 5, Broadway 1, Cineland 8, Doria 3, Drive in, Galaxy Maria, Tristar Verde, Warner Village 16]

NO MAN'S LAND. Drammatico. [illegible] ... miglior sceneggiatura al Festival di Cannes. Il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due [illegible] nemici che si ritrovano intrappolati tra le linee nemiche.
[Dei Piccoli Sera, [illegible] Film Center 4]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. [illegible] ... tranquillo signor Louis Baxcommier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla.
[Nuovo Olimpia A]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti ... Vaccendam ... Libero De Rienzo ...
[Labirinto A]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. [illegible] Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale a ridosso di Natale. La reciproca attrazione ... tra le vie di Manhattan.
[Andromeda 6, Cineland 14, Fiamma 2, Lux 2, Metropolitan 1, Royal 2, Uci Marconi 7, Warner Village 2]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Il nuovo lavoro dei fratelli Vanzina ... Rupert Everett ... la sua casa.
[Cineland 9, Warner Village 15]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991 il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [illegible] in Cina e condannato a morte.
[Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Jolly 4, Lux 10, Madison 1, Maestoso 2, Metropolitan 2, Missouri 1, Roxy Zaffiro, Warner Village 17]

[illegible] RAIDER. Avventura. ... Lara Croft e un'atletica ragazza che ama l'avventura ... impegnata nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.
[Adriano [illegible] Lux 4]

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf [illegible] sugli schermi una testimonianza sulla [illegible] femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini [illegible]
[Nuovo Olimpia [illegible]]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il dramma del Vajont

IL 9 ottobre 1963, di sera, una parte del Monte Toc, 260 milioni di metri quadrati di roccia, franò nel bacino artificiale del Vajont, sollevò un'immensa ondata. Precipitando a valle, l'enorme massa d'acqua spazzò via l'intero paese di Longarone nel Bellunese, altri paesi, duemila vite umane.
Del disastro portarono la responsabilità i dirigenti della società elettrica Sade, che avevano voluto costruire la diga nonostante il parere contrario dei geologi, ai politici che avevano consentito loro di farlo: i responsabili della catastrofe, annunciata anche da una tenace giornalista dell'«Unità», se la cavarono a buon mercato come succede sempre. Renzo Martinelli, già autore di «Porzus», regista, produttore, sceneggiatore, operatore di macchina del film, ricostruisce la vicenda a oltre trent'anni fa indulgendo alla retorica e senza arrivare alla forza tragica de «Il racconto del Vajont», il monologo di Marco Paolini diretto con gran successo da Gabriele Vacis, né all'eloquenza [illegible] di «Forza Italia», il film di montaggio del 1978 diretto da Roberto Faenza. Apparizioni di eccellenti attori francesi nelle parti più odiose dei dirigenti della società elettrica, brava Laura Morante.

VAJONT
di Renzo Martinelli; con Laura Morante, Leo Gullotta, Michel Serrault, Daniel Auteil, Jorge Perugorria; coproduzione Italia/Francia, 2001
[Nuovo Cineclub Palocco]

ABADAN Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianoc...
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri ... **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes ...
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò ... Orario 15.30 € 5,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh ... € 7,25
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Julia Roberts ... 22.45 € 7,25
Sala 4 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. ... 22.50 € 7,25
Sala 5 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham ... 17.30 € 5,15 20.10-22.50 € 7,25
Sala 6 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson. Orario 15.30-17.40 ... € 7,25
Sala 7 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård ... € 7,25
Sala 8 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni ... Orario 15.15 ... 20.50-22.50 € 7,25
Sala 9 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica ... € 7,25
Sala 10 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie ... 22.50 € 7,25

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 0658801099
L'uomo che non c'era di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.20-22.30 € 7,25

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.45-20.50 € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson ... € 5,16
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.30-17.50 € 4,13 20.15-22.30 € 5,16

AMBASSADE Via Accademia degli Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 2 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 16.10-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek [illegible] Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.30-22.40 € 6,70

[illegible] Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen ... € 6,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 6,25
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lanfranchi, Massimo Lopez ... 16.50 € 4,25 18.50 € 6,25 **L'ultimo segno** di Irwin Winkler ... 20.30-22.30 € 6,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford ... € 6,25
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe ... Orario 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale ... € 4,25 18.10 ... € 6,25

ANTARES Viale Adriatico 15 tel. 0688184188
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney ... € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 2 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. ... 17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney ... 16.25-18.10 € ... 22.30 € 6,70
Sala 2 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård ... 22.30 € 6,70
Sala 3 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 17.10 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 16.15 ... € 4,15 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman ... € 6,70
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 16.15-18.15 € 4,15 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica ... € 6,70
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.15 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 5,16
Sala 2 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 5,16

BARBERINI Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 - www.cinema...
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen ... € 4,13 18.10-21.15 € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 14.15 ... € 7,23
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts ... 22.40 € 7,23
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario ... 16.00 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 16.20-18.30 € 4,13 20.40-22.45 € 7,23

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 16.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 18.10 € 4,15 20.10-22.30 € 5,15
Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni. Orario 16.00-18.00 € 4,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Orario 20.00-22.30 € 4,15

CAPITOL Via G. Sacconi 29 tel. 063236619
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 € 4,15

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh; con G. Clooney. Orario 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp. Orario 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario 15.45-18.00 € 5,16 20.15-22.35 € 6,71
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson ... Orario 14.45 € 5,16 ... 21.30 € 6,71
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,16 18.30-22.00 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 14.15-16.15 € 5,16 18.15 € 6,71 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 20.15-22.45 € 6,71
Sala 5 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.30 € 5,16 19.00-22.30 € 6,71
Sala 7 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 16.00-18.10 € 5,16 20.20-22.35 € 6,71
Sala 8 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 14.15-17.15 € 5,16 20.15-22.55 € 6,71
Sala 9 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 14.30-16.30 € 5,16 18.30 € 6,71 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche. Orario 20.35-22.55 € 6,71
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.10-17.40 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.30 € 5,16 20.00 ... € 6,71
Sala 12 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson. Orario 16.10-18.15 € 5,16 20.30-22.45 € 6,71
Sala 13 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.45 € 6,71
Sala 14 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 14.45-16.45 € 5,16 18.45-20.45-22.45 € 6,71

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.15 € 4,95 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 € 4,13

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 20.45-22.30 € 4,13

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario ... € 5,00 18.50-22.30 € 7,00
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford. Orario 15.00 € 5,00 17.50-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 16.00 € 5,00 19.00-22.00 € 7,00
Sala 4 **L'ultimo segno** di Irwin Winkler; con Kim Basinger, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00 € 5,00 17.30-20.15-22.30 € 7,00

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård ... € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 15.35-17.45 € 4,65 20.15-22.30 € 6,70

DRIVE IN Piazza Tenuta degli Acquasparta tel. 065090049
Merry Christmas di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 21.00-22.30 € 6,50

EDEN FILM CENTER Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.50-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € [illegible] 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.30-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 16.30-18.00 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,35

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con [illegible] John Cleese. Orario 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche di John Moore; con Owen Wilson. Orario 15.45-18.00 € 4,65 20.15-22.30 € 6,70

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
L'apparenza inganna di Francis Veber; con G. Depardieu. Orario 16.50-18.50 € 4,13 20.45-22.40 € 6,30

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.45 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO [illegible] Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert. V.M. 14. Orario 17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
Y tu mamá también di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18. Orario 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

[illegible] Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh; con G. Clooney. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15
[illegible] **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 15.00-17.30 € 4,15 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 20.00-22.30 € 5,15
Mercurio **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15
Saturno **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 € 4,15
Venere **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 0644250299
La bicicletta di Pechino di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin ... Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.45 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 15.30-17.50 € 4,75 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **L'ultimo segno** di Irwin Winkler; con Kim Basinger, Kristin Scott-Thomas. Orario 15.00-17.30 € 4,75 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario 15.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.30 € 7,00
Sala 3 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

GREGORY Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

JOLLY Via G. della Lega Lombarda 4/6 tel. 0644237190
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,75 18.05-21.30 € 7,25
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 15.30-17.50 € 4,75 20.10-22.30 € 7,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,23

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Betty Love di Neil LaBute; con Renée Zellweger, Morgan Freeman, Greg Kinnear. Orario 16.15-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.00-17.30 € 5,16 20.00-22.45 € 7,23
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 15.00-17.00-19.00 € 5,16 21.00-22.55 € 7,23
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-18.00 € 5,16 20.45-22.50 € 7,23
Sala 4 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario 15.30-18.00 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 15.00 € 5,16 18.00-21.00 € 7,23
[illegible] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 14.30-16.25-18.15 € 5,16 20.10-22.50 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
[illegible] **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.20-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 9 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 15.20-17.30 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 10 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford. Orario 15.10-17.50 € 5,16 20.30-23.05 € 7,23

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford. Orario 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 15.30-18.15 € 4,20 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario 20.40-22.30 € 6,20

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
[illegible] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
[illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

METROPOLITAN Via del Corso 8 tel. 063200933
[illegible] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
[illegible] **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

[illegible] Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle. Orario 16.15-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario [illegible]00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655302193
Sala 1 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 15.30 € 4,20 18.15-21.00 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario [illegible]00-18.00 € 4,20 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 20.15-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, Suzanne Flon. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala B **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofer Pazira. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.30 € 7,00

NUOVO SACHER Largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Brucio nel vento di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.30 € 5,16 18.45-22.00 € 7,23
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di S. Soderbergh; con George Clooney. Orario 15.20-17.45 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23

Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 6,71
Sala 4 [illegible] di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 14.30-16.15 € 5,16 18.00-19.45-21.15-23.00 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

[illegible] Via Magna Grecia [illegible] 0670496568
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 17.45 € 4,15 20.15-22.30 € 6,20

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]
Sala 1 **Lucky Break** VO di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 2 **Il mandolino del capitano Corelli** VO di John Madden; con Nicolas Cage. Orario 15.45-18.00 € 4,13 20.15-22.30 € 6,20
Sala 3 **Riposo**

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
E morì con un felafel in mano di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
[illegible] **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 0667900[illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore VO di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 17.30-20.00-22.30 € 4,15

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 2 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[illegible] Via [illegible] tel. 064880883
Una per tutte di Claude Lelouch; con Jean-Pierre Marielle, Alessandra Martines. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[illegible] di Pechino di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario [illegible] € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

ROXY [illegible] Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 15.15-17.40 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Zaffiro **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
Smeraldo **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-18.00 € 4,15 20.30-23.00 € 6,70
Topazio **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 18.00 € 4,15 20.30-22.50 € 6,70

[illegible] Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp. Orario 17.40 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 [illegible] Trousdale, [illegible] voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 16.30-18.30 € 4,13 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 20.30-22.30 € 6,71

[illegible] Via G. Induno 1 tel. 065812495
[illegible] di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

[illegible] RAFFAELLO Viale Ventimiglia 6 tel. [illegible]
Riposo

SAVOY Via Bergamo [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.30-[illegible] € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 3 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario 16.20-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TIBUR [illegible] Via S.S. Apostoli 20 tel. 066990051
La storia di Roma in [illegible] Orario 11.50-24.00 continuato € 10,85

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 4 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 15.45-18.00 € 4,65 20.15-22.30 € 6,70
Sala 5 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064060[illegible]
S. Blu **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.30 € 4,15 18.30-21.30 € 6,70
S. Rossa **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 15.30-17.55 € 4,15 20.20-22.45 € 6,70
S. Verde **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 15.45-18.00 € 4,15 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 20.20-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi 161 tel. 199123321
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 18.30-22.00 € 7,00
Sala 2 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 17.40 € 5,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **La casa di vetro** Orario 17.20 € 5,50 20.10-22.35 € 7,00
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 17.15 € 5,50 20.20 € 7,00
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.30 € 5,50 20.30 € 7,00
Sala 6 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 17.30 € 5,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 16.20 € 5,50 18.20 € 7,00 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 20.20-22.30 € 7,00

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Rat Race di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, [illegible], Cuba Gooding Jr. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO [illegible] Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 14.15-17.20 € 5,50 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 20.25-22.40 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30-17.30 € 5,50 21.00 € 7,50
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 14.45-17.15 € 5,50 19.45-22.25 € 7,50
Sala 5 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 14.30-17.00 € 5,50 19.30-22.10 € 7,50

[illegible] Viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Viggo Mortensen. Orario 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 2 **Serendipity - Quando l'[illegible]** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 15.20-17.30 € 5,50 19.30-21.50 € 7,50
Sala 3 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.10-17.20 € 5,50 19.40-22.10 € 7,50
[illegible] **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 15.40 € 5,50 18.00-20.20-22.40 € 7,50
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 17.20 € 5,50 21.40 € 7,50
Sala 6 **Prigione di vetro** di Daniel Sackheim; con Leelee Sobieski, Stellan Skarsgård, Diane Lane. Orario 15.25-17.40 € 5,50-19.55-22.20 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.30 € 5,50 20.00 € 7,50
Sala 8 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 9 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 14.40-17.10 € 5,50 19.50-22.30 € 7,50
Sala 10 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 14.40-17.25 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.30 € 5,50 19.00-22.30 € 7,50
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.30 € 5,50 21.00 € 7,50
Sala 13 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.25 € 5,50 18.35 € 7,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 21.45 € 7,50
Sala 14 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario 16.45 € 5,50 19.15-21.55 € 7,50
Sala 15 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 16.25 € 5,50 18.15 € 7,50 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godrèche, Enrico Brignano. Orario 20.25-22.55 € 7,50
Sala 16 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario 15.35-17.55 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
Sala 17 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 16.35 € 5,50 19.25-22.15 € 7,50
[illegible] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [illegible]. Orario 14.30 € 5,50 18.00-21.30 € 7,50

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Aprile 1 tel. 06509[illegible] **Vajont** Orario 21.15
ASSOCIAZIONI LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Santa Maradona** Orario 20.30-22.30 sala B: **Il nostro Natale - 'R xmas** Orario 20.35-22.30 sala C: **L'apparenza inganna** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière: **Un cane andaluso** Orario 18.30 a seguire **L'age d'or** (anche alle 20.30) - Erivascia **L'ora di tutti**: **Professione amore** Orario 20.00 **L'uomo con la macchina da presa (con musiche eseguite dal vivo da Adriano Lanzi)** Orario 21.30 sala Chaplin: **La region pura** Orario 18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495 **Scandalo internazionale** Orario 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10 tel. 065574656 **Il terrore corre sul filo** Orario 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Il mandolino del capitano Corelli** Orario 15.30-17.55-20.10-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Erik il vichingo** Orario 21.00 **Brian di Nazareth** Orario 22.45
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671587612 **Vajont** Orario 17.30-20.30-22.40
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Umberto D.** Orario 19.00 **La paura mangia l'anima** Orario 21.00
INTRADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 064395578 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il principe e il pirata** Orario 15.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE Lgo Lavatoio Testaccio, tel. 0657300329 **La principessa + Il guerriero** Orario 22.00

LUPI SOLITARI con Mila
Da mezzanotte alle due

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

▪ LE MIGLIORI CLINICHE PRIVATE, I MIGLIORI SPECIALISTI ▪

Pensa alla salute fino...IMFONDO

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA IL FONDO MUTUALISTICO A DISPOSIZIONE DEGLI IMPRENDITORI E DELLE LORO FAMIGLIE

In Piemonte finora hanno aderito imprenditori, artigiani, commercianti, attenti al proprio benessere ed alla sicurezza della propria attività. Oggi, ed ancora per il mese di febbraio 2002, l'opportunità di aderire a IMFONDO è estesa, oltre che al Piemonte, anche alle regioni limitrofe.

IMFONDO è un efficace sistema mutualistico privato, sicuro ed autogestito, costituito ai sensi della recente legge di riforma del Sistema Sanitario Nazionale, che razionalizza, potenzia e personalizza l'erogazione dei trattamenti e delle prestazioni sanitarie, eliminando i tempi di attesa e le lungaggini burocratiche, il tutto coordinato da una centrale operativa 24 su 24 in tutta Italia in grado di dare assistenza per ogni evento.

IMFONDO è stato attivato con la collaborazione tra uno dei più importanti gruppi mondiali di "risk management", un primario gruppo bancario italiano sensibile alle specifiche esigenze della piccola e media impresa ed al contributo di Associazioni di Categoria. Il Fondo mutualistico Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale assicura un'elevata tutela economica ed una qualificata assistenza sanitaria a beneficio degli iscritti e dei loro familiari.

Sovente, gli imprenditori per rispondere prontamente alle loro personali esigenze sanitarie ed a quelle del loro nucleo famigliare devono ricorrere ad operatori privati, sopportando in modo diretto rilevanti costi legati alle prestazioni offerte.

Oggi, aderendo ad IMFONDO, con **150 o 300 Euro all'anno per nucleo famigliare,** potranno accedere a:

- ricoveri con e senza intervento chirurgico,
- assistenza ospedaliera e chirurgica,
- esami diagnostici e di laboratorio, prestazioni fisioterapiche, onorari medici, cure e medicinali collegati agli eventi
- Indennità sostitutive con pagamento diretto nelle strutture convenzionate o rimborsi particolarmente veloci ed economicamente interessanti.

A questi vantaggi se ne aggiungono altri di tipo finanziario, resi disponibili dal partner Bipielle.Net, uno dei più attivi ed importanti gruppi bancari italiani, che mette a disposizione di **IMFONDO** la propria rete di consulenti incaricata di raccogliere le adesioni degli imprenditori. Per gli aderenti a IMFONDO, Bipielle.Net, del Gruppo Banca Popolare di Lodi (la prima banca Popolare sorta in Italia), ha riservato un conto corrente che arriva ad erogare fino al 4,5% di interesse.
Il coordinamento dell'attività di promozione e sostegno di IMFONDO è svolta dalla società INDACO attraverso il costante supporto ai funzionari Bipielle, indirizzandone le presentazioni, avviando e gestendo le relazioni con i sottoscrittori, definendo e valutando la soddisfazione degli aderenti.

Indaco
Consulenza & Direct Marketing

INDACO, società di Consulenza & Direct Marketing di Torino, dal 1982 opera nei settori della consulenza commerciale e della comunicazione d'Impresa utilizzando, in maniera sinergica ed integrata, Mailing, Telemarketing, Webmarketing e Consulenza.

Negli ultimi due anni INDACO ha organizzato e gestito campagne di comunicazione dirette business to business e business to consumer.

Per le aree commerciale e vendite, INDACO opera soprattutto nella consulenza di direzione, con la definizione ed organizzazione di piani operativi volti a rafforzare le performance di agenti e venditori, anche attraverso specifiche attività di coaching commerciale.
Per l'area pubbliche relazioni, definisce piani di comunicazione istituzionale, crea eventi speciali, organizza attività di ufficio stampa.
La nuova divisione Web, Internet & Multimedia, Immagina, crea e promuove servizi innovativi per le Aziende, curandone sia l'aspetto grafico e comunicativo sia le applicazioni interattive.

INDACO
Via Carving, 75 10155 Torino - Tel 011 2475065 Fax 011 2472249
Email: indaco@indacodirect.it www.indacodirect.it

Filo diretto con centrale operativa 24h su 24h

BANCA BIPIELLE.NET

Bipielle.Net tramite la sua rete di Promotori Finanziari, presenti su tutto il territorio nazionale, colloca prodotti finanziari ad elevato valore aggiunto, avvalendosi di partnership con primari gruppi mondiali, quali Henderson Global Investors e Commercial Union.
La priorità di Bipielle.Net è la centralità del cliente attorno alle cui esigenze ruotano le offerte di prodotti e servizi, quali:

- Gestione Patrimoniali
- Gestioni Multimanager a diversi profili di rischio
- 32 Fondi Comuni
- 8 Fondi dedicati operanti su tutti i mercati mondiali
- Linea Previdenza Globale
- C/C di diverse tipologie

Centri Servizi Promotori Finanziari di Banca Bipielle.Net
Corso Peschiera, 237 - 10141 Torino - Tel. 011.332658 R.A.
Popolare di Lodi, la prima Popolare in Italia (1864)

Per saperne di più chiama questi numeri
011.564.8811 r.a. 011.332.658 r.a.

SOLUZIONE PLUS 150 EURO
Per nucleo familiare per anno
Grandi interventi chirurgici

Capitale assicurato di 175.000 Euro con copertura di:

- Rette di degenza senza limiti di spesa.
- Accertamenti diagnostici.
- Vitto e pernottamento in istituto di cura.
- Trasporto all'istituto di cura anche all'estero max Euro 1.500
- Pagamento diretto nelle strutture convenzionate

Indennità sostitutiva: Euro 100 per ogni giorno di ricovero.

Fondo sanitario per artigiani, commercianti ed imprenditori

SOLUZIONE TOP 300 EURO
Per nucleo familiare e per anno

A fronte di un versamento di 300 Euro a nucleo familiare, il capitale assicurato è di 75.000 Euro per ricoveri con e senza intervento chirurgico con copertura di:

- Rette di degenza senza limiti di spesa
- Accertamenti diagnostici
- Interventi chirurgici ambulatoriali
- Vitto e pernottamento in istituto di cura e in struttura alberghiera per un accompagnatore.
- Trasporto all'istituto di cura anche all'estero max Euro 1.500
- Prestazioni in regime di Day Hospital
Per parto non
- Rette di degenza col limite massimo di Euro 100 al giorno
- Onorari medici, accertamenti diagnostici, cure, medicinali, esami riguardanti il periodo di ricovero anche per il neonato.

Indennità sostitutiva: Euro 100 per ogni giorno di ricovero

Per Grandi Interventi Chirurgici: capitale assicurato di 150.000 Euro

Per Protesi Ortopediche: capitale di 1.000 Euro con franchigia di 25 Euro per evento.

UnEuro

dell'ottimismo

da noi l'euro vale di più

E' vero! I prezzi del FUORI TUTTO di UnlEuro sono così bassi che è come se l'Euro valesse di più. Vi suggeriamo di affrettarvi. Ci sono molte offerte come queste, ma finiranno ben presto. Riteniamo che

NON SARA' MAI PIU' POSSIBILE COMPRARE A QUESTI PREZZI!

Stiamo finendo le scorte...ancora questi clamorosi prezzi... Finchè ce n'è...Beati i primi!

€ 119,00

Frigo tavolo INDESIT 140 litri di capacità

PREZZO di OGGI in EURO € 119,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 230.416
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 299.000

€ 180,00

Lavatrice IGNIS carica frontale 400 giri d'harmonia

PREZZO di OGGI in EURO € 180,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 348.528
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 469.000

€ 299,00

Lavatrice CANDY carica frontale 800 giri centrifuga - classe A/A

PREZZO di OGGI in EURO € 299,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 578.944
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 729.000

€ 103,00

Forno [illegible] 800w piatto rotante

PREZZO di OGGI in EURO € 103,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 199.435
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 249.000

€ 19,00

Ferro a vapore ROWENTA 1400w piastra inox extra vapore

PREZZO di OGGI in EURO € 19,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 36.789
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 49.000

€ 77,00

Macchina da stiro TERMOZETA Vaporiera Express erogazione verticale

PREZZO di OGGI in EURO € 77,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 149.092
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 199.000

€ 123,43

Impianto hifi micro AIWA hifi logic 45 stazioni memorizzabili

PREZZO di OGGI in EURO € 123,43
PREZZO di OGGI in LIRE L. 239.000
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 320.000

€ 518,00

Sistema home cinema DVD integrato decoder dolby digital potenza 200w - 5 satelliti + subwoofer attivo

PREZZO di OGGI in EURO € 518,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.002.988
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 1.350.000

€ 378,00

Impianto hifi mini PIONEER 200W RDS CD verticale casse a tre vie

PREZZO di OGGI in EURO € 378,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 731.910
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 999.000

€ 158,00

Tv color AIWA 14" - televisore ingressi AV frontali

PREZZO di OGGI in EURO € 158,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 305.930
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 400.000

€ 748,00

Videocamera SHARP digitale mini DV con zoom 28/760x display LCD 2,5" multimedia MULTIMEDIA CARD

PREZZO di OGGI in EURO € 748,00
PREZZO di OGGI in LIRE L. 1.448.000
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 1.750.000

Macchina fotografica CANON digitale 1,3 Mega pixel zoom ottico 3x - card 8 mb

PREZZO di OGGI in EURO € 358,00
PREZZO di OGGI in LIRE L 693.184
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 900.000

€ 358,00

Macchina foto Olympus AF3 flash automatico batteria Litio nuova e astuccio in dotazione

PREZZO di OGGI in EURO € 41,90
PREZZO di OGGI in LIRE L 81.129
PREZZO di DICEMBRE in LIRE L. 120.000

€ 41,90

PROMOZIONE VALIDA DAL 4 al 31 gennaio 2002 SALVO ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI DI COMPOSIZIONE TIPOGRAFICI

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

TRONY

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel .0175/47411
(CN) FOSSANO gli Cherasco Via Cuneo,34 tel.0172/695833
(CN) [illegible] Strada [illegible] tel .0172/68611
(CN) CINZANO Strada [illegible] Loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/476166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. [illegible] 0171/251100
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40423
[illegible] ASTI C.so [illegible] tel.0141/478788

(TO) CARMAGNOLA via Goberti,21 tel.011/9713635
(AL) [illegible] Strt. Nov[illegible] (Città della moda) Tel. 0131/290018
(AL) ACQUI TERME C.Acquirl La Torre Loc.Cassarogna,48 tel.0144/356810
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7460990
(GE) GENOVA Bartoli P.za delle Vittoria, [illegible] via Dia[illegible] Tel. [illegible]0241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. IPERVALLE Via Nazionale Tel.0183/77[illegible]
(IM) VALLECROSIA Via Roma,97 tel.0184/280294
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO C.Comm. Orsogoni, S.S. del Giov.6 Tel. 0382/586834
(PC) PIACENZA v. Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/496170

(BG) STEZZANO Chiu' Convenienza Via Betto ,8 tel.035/583781
(MI) TREZZANO sulla targ.Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4454771
[illegible] Paullese, Km [illegible]

UniEuro

(CN) CUNEO C.Nizza 18 t.0171/692539
[illegible] ALBA V.Cavour 16 t.0173/440188
(CN) MONDOVI' P.za Montenegrale 2 t.0174/47293

(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.Via Verdi tel.0175/392065
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81148
(AT) ASTI P.za Alfieri 15 tel.0141/599585
(AT) CANELLI P.za C.Cancia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Tripoli,12 tel.0185/324999
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747

CENTRO TIM WIND Infostrada BLU TELE+ DIGITALE

Sino a domenica 27 gennaio le novità del grande Salone al Lingotto

Banchetto, il matrimonio è servito

E con le sfilate a Idea Sposa si celebra l'alta moda

Ultimi, intensi giorni a Idea Sposa, il Salone del Lingotto dedicato al matrimonio e a tutto ciò che gli ruota intorno, dagli abiti al ricevimento nuziale, dalle bomboniere ai ricordi fotografici, alla lista dei regali ai viaggi di nozze, senza tralasciare le partecipazioni e le bomboniere. Eventi graditi dal pubblico di Idea Sposa sono le sfilate cui partecipano personaggi e volti noti del mondo dello spettacolo. Le sfilate di Idea Sposa costituiscono un autentico evento per Torino, città che vanta un'antica tradizione di sartorialità e ha «inventato» la moda italiana (poi trasmigrata in altre sedi). Oggi Idea Sposa e le sue sfilate sono un evento da non perdere per chi ama l'alta moda declinata al maschile e al femminile, soltanto per le nozze ma per tutte le occasioni eleganti.

Inoltre, proseguendo nell'opera di rilancio del Salone, la Spa Fieriminpresa International - organizzatrice di Idea Sposa - ha affidato quest'anno la regia delle sfilate di moda ad un'agenzia di livello internazionale, Mazzini Eventi, che ha all'attivo manifestazioni di moda organizzate in tutto il mondo. Manequins e indossatori, quasi tutti stranieri, sono di grande bellezza e professionalità. La seconda tornata di sfilate (inizia venerdì 25 gennaio (ore 20,30) per proseguire con i doppi appuntamenti di sabato 26 gennaio (ore 17 e ore 20,30, con Alessia Mancini testimonial d'eccezione, nella foto) e di domenica 27 gennaio (sempre ore 17 e ore 20,30).

Dopo la cerimonia, tutti al banchetto nuziale. In questo campo, il vantaggio di offerta di Idea Sposa non ha praticamente confini. Se non si possiede una magione di campagna, lo chic del matrimonio è sottolineato dal ricevimento allestito in un castello o in un'antica villa. Perfetta quella di Castello Rosso, cinquecentesca villa di delizia» appartenuta ai nobili di Costigliole Saluzzo, o elegante hotel a quattro con un benessere e un raffinato ristorante. Molto allettanti sono le promozioni di Banqueting & Banqueting, oltre duecento preparazioni in portfolio, costante ricerca di piatti nuovi e riscoperta di antiche ricette, il tutto nel bellissimo Castello di Cumiana. Il catering è di prim'ordine (tovaglie in fiandra e argenteria) per 50 € a persona, che salgono a 80 per menu particolarmente ricco.

Per un catering di sicura esperienza con grandi chef, cucina mobile e menu di classe, Il Party è altro indirizzo sicuro per ricevimenti e rinfreschi raffinati. Allettanti sono anche le specialità del Ristorante Laghi Baite, che declina il risotto in una quindicina di ricette classiche o innovative, proponendo inoltre ricche portate di carne flambé, antipasti-natura tra cui il delicato tortino di ortiche, e torte nuziali decorate con fiori freschi. Nel cuore del Monferrato, il Ristorante Regina offre un'incantevole cornice menu della tradizione per una festa straordinaria. Al Salone sono presenti tanti locali, ognuno la sua specialità: il Ristorante Camoscio di Orbassano è famoso per la selvaggina, il Ristorante Tenuta Valminier di Villanova d'Asti, che fa arrivare gli sposi in elicottero, è noto per la cucina creativa.

Il ristorante Mandracchio, immerso nel verde di Rivarossa a pochi chilometri da Torino, propone per il banchetto post-cerimonia grandi saloni, cucina, servizio impeccabile, offrendo inoltre agli sposi la disponibilità di confortevole camera nuziale per trascorrervi la fatidica «prima notte».

I tour operator propongono villaggi turistici e luoghi esotici a tariffe promozionali

Per la luna di miele trionfa la crociera

Tra le mete preferite Caraibi, Cuba, Antille e Mediterraneo

E mentre gli ospiti ancora banchettano, secondo tradizione s'invola la coppia nuziale (nella foto, modella Cerimonia Donna by Carlo Pignatelli). Si registra un grande revival della crociera per itinerari all'insegna del lusso, del divertimento e della sicurezza. Le destinazioni-top sono l'eterna primavera e le attrezzature turistiche delle Canarie, ma anche le isole dell'Oceano Indiano e dei Caraibi, Cuba, le Antille... E per raggiungere oltreoceano la nave da crociera, pienamente rivalutata il volo charter (purchè di primarie compagnie) del tutto sicuro.

Royal Caribbean - sponsor del Salone e presente al Lingotto Fiere presso Travel Company Savoia - offre agli sposi alcune proposte davvero esclusive a bordo della più grande del mondo, un colosso di 142 mila tonnellate: la già leggendaria Voyager of the Seas (inaugurata a novembre '99) a cui si è aggiunta, nell'ottobre Explorer of the Seas, e nello ottobre Adventure of the Seas. Tre gemelle in tutto, super accessoriate, dotate fra l'altro di palazzetto del ghiaccio (con ghiaccio vero), minigolf, campo basket regolamentare, pareti da arrampicata. La promenade, larga come quattro d'autostrada, è provvista di bistrot, negozi, pub e gelateria. E ancora: un teatro da 1300 posti, un fiorito sempre aperto, solarium, centro benessere, beauty farm, piscine e idromassaggi, centro fotografico...

Gli itinerari proposti per la luna di miele partono ogni domenica da Miami la Voyager of the Seas e toccano Labadee, la spiaggia privata ad Haiti, Ocho la Giamaica e

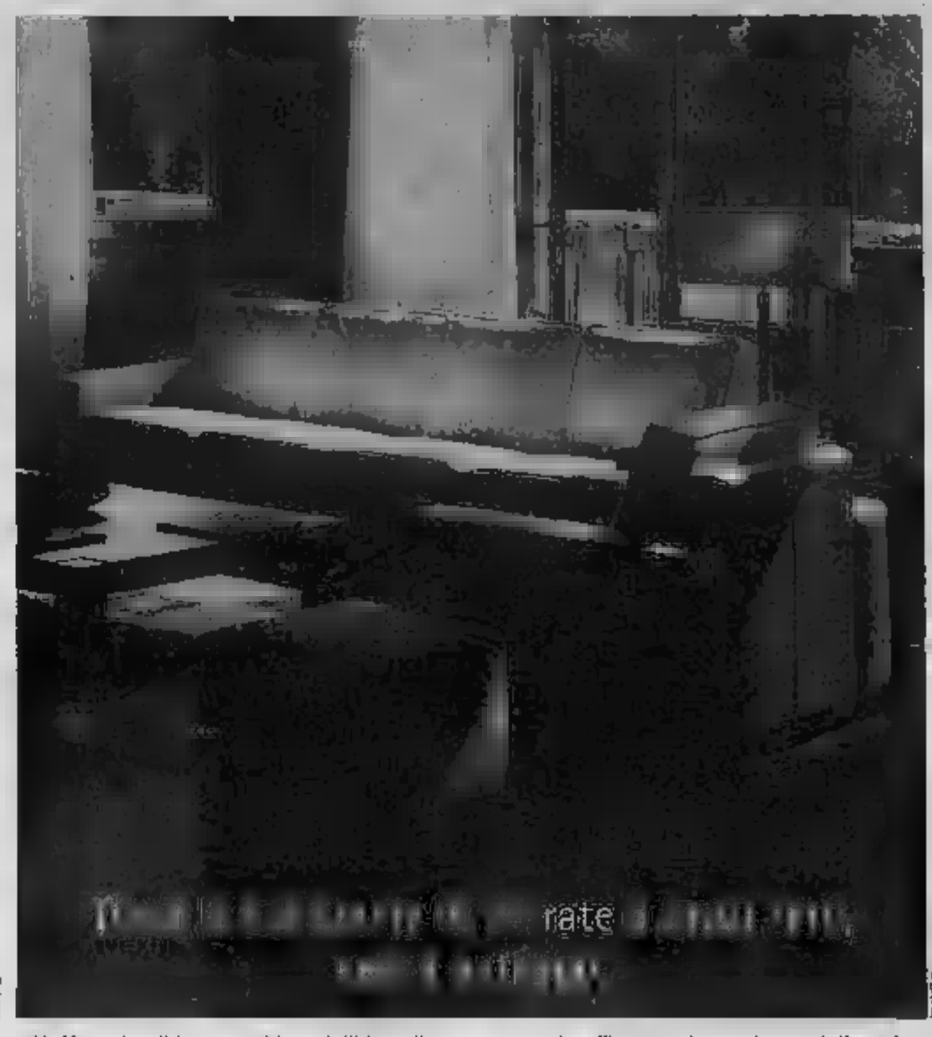
la Messico, con quote a partire da 799,15 circa a persona (volo escluso). Qualche variazione di tariffa e itinerario - sempre caraibico - si sceglie una delle due navi gemelle ultime nate: 750,15 € a persona per la Explorer of the Seas, e 691,15 € per la Adventure of the Seas. In ogni caso, è previsto uno speciale sconto-sposi di 78 € a persona. Secondo l'Agenzia torinese Summertour sono molto richieste quest'anno, le isole africane, in particolare Capo Verde, una nuova meta che già offre buone attrezzature turistiche e un ottimo rapporto prezzo-qualità. L'Agenzia propone inoltre viaggi a bordo delle lussuose navi di Costa Crociere, con prezzi a partire da 2.785 a coppia per i Caraibi e da 1.955 € a coppia per il Mediterraneo, tariffe che includono anche i collegamenti aerei. E, mentre la nave va, gli sposi festeggiano a bordo visitando le isole più belle del Mar dei Caraibi, da Guadalupa a Tortola, da Saint Lucia a Barbados. Oppure, navigando nel «Mare Nostrum», Barcellona, Casablanca, Agadir, Santa Cruz de Tenerife, Funchal...

Numerosi tour-operator sottolineano che, comunque, molte prossime neo-coppie continuano a decidere a favore del pacchetto classico per la luna di miele - aereo più villaggio turistico - destinazione esotica, offerto per di più a tariffe promozionali. A questo proposito Summertour suggerisce l'Australia, che il 2002 all'outback ovvero agli sconfinati spazi del bush, la realtà australiana. Un'appendice piacevole dopo un viaggio entusiasmante può essere il soggiorno nelle isole della Polinesia francese, a 5 ore di volo da Sidney: le isole di sogno si chiamano Moorea, Bora Bora, Rangiroa...

Fra gli operatori presenti a Idea Sposa non mancano i beauty center che si preoccupano affinchè la protagonista delle nozze - la sposa - giunga al giorno del sì nella forma più smagliante. Fra questi, il Centro Dimagrimento Italo-svizzero SwissLine conta, fra le sue numerose sedi, anche una struttura moderna ed efficiente situata in piazza Lagrange 1 a Torino. All'insegna di «salute, benessere, bellezza» SwissLine propone un personalizzato per dimagrire secondo le specifiche necessità individuali e garantisce un consistente perdita degli odiati centimetri in più.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Concedetevi tutto.



L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto e microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. Fino al 2 febbraio.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino – Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877
Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza
Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato
Rolatto – Pinerolo (Torino) – Presso Centro Commerciale "La Prealpina"
Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

ATELIER AIMÈE
Alta Moda Sposa
• Via XX Settembre 56 011.533379
• Via Don Bosco 11 011.4372181 TORINO
• Via Amendola n. 1 0183.297638 Imperia
www.ateleraimeetorino.com
Siamo presenti a "Idea Sposa"

'QUALITA' nella MODA
Classico e Cerimonia uomo/donna.
Specialista per lo Sposo.
Taglio regolari e confermate.
RIVOLI
P.zza Principe Eugenio, 13 c
Tel. 011.958.73.64

In un meraviglioso parco naturale, da 30 anni esaudiamo matrimoni da favola! Rinnovati in tutto per accogliervi meglio.
Strada Piazzina 36 - 10040 Cumiana (TO) - Tel.: 011/907 04 18 - Orario 9/20 - martedì chiuso
Laghi di Baite

IDEA SPOSA
Il grande Salone per gli Sposi
dal lunedì al venerdì dalle 21 alle
e venerdì ore 20,30
Stilera per noi sera
Alessia Mancini
L'OREAL
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO

All'Atelier Cailan'd & Drink proposte da capogiro tutte da indossare

Belle, bellissime per il gran giorno

Con abiti da collezione a prezzi scontati

Il «giorno del sì». Un momento importantissimo della propria vita a cui bisogna prepararsi anticipo. Sposarsi, oggi come ieri, è un momento unico, da favola. Denso di emozioni. Da condividere con amici e parenti. Lei, la sposa, cattura gli sguardi e ne diventa protagonista assoluta. E l'abito che porta deve, per questo, essere all'altezza dell'evento. Curato nei dettagli sontuoso al punto giusto. Di grande fascino stilistico ma insieme semplice, per avvenimento che deve guardare alla sostanza oltre che alla forma e all'estetica. Alla moda senza però dimenticarsi della personalità di chi l'indossa, del suo carattere, dei suoi gusti, del suo particolare modo di essere.

Sono disponibili le nuove collezioni per la sposa in via Pietro Micca angolo via XX Settembre, all'Atelier Cailan'd & Drink, un ambiente raffinato e ovattato dove tutto è pensato rendere il «gran giorno» unico e indimenticabile. Abiti seducenti e lineari come richiede l'ultima tendenza, oppure sontuosi e romantici la donne che predilige stile più tradizionale. Comunque sempre, come si diceva, abiti che sanno interpretare i gusti di chi li indossa...

Una sposa d'autore è quella proposta dalla prestigiosa azienda torinese (la produzione è nello stabilimento di via Pinelli 52), che distribuisce i suoi abiti in tutto il mondo, dall'Europa al Giappone, all'Arabia Saudita, e ultimamente anche nelle boutique New York: simbolo di eleganza squisitamente italiana.

Le caratteristiche che hanno fatto del marchio torinese una delle firme leader del settore, apprezzate ovunque, sono i particolari ricchi e importanti - sete, mikado, georgette e pizzi che disegnano linee uniche - e la confezione estremamente accurata, con «passaggi» fatti ancora a mano. Una sposa che segue le tendenze della moda, o una sposa più «pret a porter», più minimalista: proposte per tutti i gusti, e l'atelier offre anche abiti la cerimonia, festa, da sera o di eleganza sportiva.

ancora per la sposa, da Cailan'd & Drink si creano che vestiti su misura: l'anticipo richiesto è però di due . Per i modelli non c'è che l'imbarazzo della scelta. Dalla linea primi Novecento declinata in mises morbide e semplici con pizzi chantilly, intarsi in macramè e abbondanza di ricami; la linea d'ispirazione ottocentesca modelli sontuosi e civettuoli che richiamano le dame di corte dell'epoca; la linea minimalista di stampo aristocratico, dedicata alla moderna e talvolta trasgressiva, con tagli lineari e puliti; oppure ancora la collezione classica con abiti dall'attenta costruzione sartoriale.

I prezzi vanno dai due milioni e ai 15 milioni, a seconda di modelli e materiali. Alla «costruzione» di un abito sontuoso, ad esempio, possono concorrere nella lavorazione anche 15 fornitori (dai pizzi, che vengono da tutta Europa, ai tessuti, al ricamo a , ad altri elementi), con un conseguente, importante, aumento del costo.

Ma riguardo ai prezzi, ci sono buone notizie. In questo periodo vengono proposti capi da sfilata e da collezione con fortissimi sconti: un'occasione unica per potersi permettere una griffe di prestigio a costi più che abbordabili. Basta andare a vedere di persona la ghiotta offerta dell'atelier e il gioco è fatto: c'è solo l'imbarazzo della scelta...

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

PIETRA LIGURE 4 km mare rustico di 300 mq abitativi da ristrutturare 2 terrazzi con impagabile vista mare a monti. Possibilità di frazionamento € 108.460,00 (€ 210.000.000), Aurelia 019.678.6176.

PIETRA LIGURE 4 km mare vendo bilocali grandi terrazzi vista mare no provvigione da € 104.841. Tel. 392.567.7804.

SANBARTOLOMEO AL MARE Palazzo in complesso residenziale vista mare ingresso vende direttamente bilocali e trilocali in vendita con giardini privati e lastrici, finiture di pregio. Tel. 019.675.640 www.impresacappellaio.com

SANREMO via Padre Semeria vendesi trilocale con doppi servizi, due posti auto coperti, ampio terrazzo con vista mare panoramica. Imm.re la Maredca [redacted].

via Solaro piccolo condominio costruzione recente panoramico trilocale terrazza giardino perfetto box posto auto € 235.000,00. Gabetti Infoma@ tel. 011.515.0700.

TAGGIA [redacted] storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. Iper Immobiliare [redacted]

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Arnasco, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 [redacted], mare a piedi, ultimi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini € 82.100,00 (£ [redacted]).

A. AREA CASA [redacted].555.627 Mentone, vicino mare splendido nuovo bilocale 50 mq terrazza esposizione Sud, € 143.000,00 box compreso.

A. AREA CASA [redacted] cedesi (comune Beausoleil), prestigiosa grande bilocale vista mare, terrazza, giardino, parking, € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto garantito

A. AREA CASA 0182.555.627. Nizza, nuovi appartamenti € 38.700,00 (£ 75.000.000) rata nulla 3,5% ultime opportunità!!

A. IMT 600.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia. Bilocali da € 85.644,00 - trilocali da € 129.114,00.

A. IMT 600.140.420 Nizza nuovo [redacted] minimo a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 61.975,00 - bilocali da € 99.721,00 www.imtimmo.it

A. IMT 600.140.420 Nizza bilocale [redacted] completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € [redacted].

A. MEDIEM [redacted] Mandelieu, La Napoule nuova realizzazione, sul [redacted] canale, splendidi appartamenti vista invitanti con ampi terrazzi, posti barca, bilocali da € 91.413,00 (£ 177.000.000). Tel. 02.580.17190.

A. MEDIEM 600.106.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, monolocali da € 60.960,00 (£ 118.000.000). Bilocali da € 86.240,00 (£ 167.000.000).

[redacted] programma in costruzione opportunità varie metrature più vite a schiera ed indipendenti. Vista mare. Info-Im 011.599.782 - 335.260.081.

NIZZA palazzo lussuoso dei appartamento con terrazzi vista piscina cantina € 85.000,00 [redacted].103.585.

[redacted] Quartiere Musicisti bilocale completamente ristrutturato casa d'epoca € 140.000,00. Bimar 011.43.591 - Numero Verde [redacted]328.

[redacted] splendido zona fiori [redacted] terrazzino 200 mt [redacted] € 79.000,00. Bimar 011.43.591 [redacted]28.

NIZZA vicino [redacted] universitaria monolocale in bel palazzo recente, tranquillo, soleggiato di 36.587,76. Medial Immobiliare 0039.493 [redacted].424 - 329.678.1880.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

AREA Industriale [redacted]nerola/Ribassa[redacted]ro edificio in costruzione su due piani varie [redacted] frazionato. Scopri 011.434.3711.

CAPANNONI da mq 2000 a 10.000 [redacted] esclusivi corso Unione Sovietica [redacted] direttamente. Tel. 011.601.[redacted].

NOVA [redacted] visionare acquisto [redacted] o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 6000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CENTRALISSIMO adatto ristorazione via Passalacqua libero nuovo negozio 150 mq sottonegozio 150 mq. Tel. 011.533.068 - 011.503.310.

CORSO BRESCIA fabbricato [redacted] con ampio accesso carrabile - luminosissimo 345 mq £ 350.000.000 adatto anche ufficio. Tel. 011.600.313.

CROCETTA via Lamarmora casa recente piano 1° ufficio prestigioso mq 500 anche divisibili. Immobiliare 011.596.159.

GIARETTI [redacted] corso Francia stabile d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni. Finale Torino 011.539.007.

GEA via Cernaia in casa signorile con portineria uffici [redacted] 450 circa doppi ingr[redacted]. Tel. 011 [redacted].

[redacted] via Real Collegio vendesi [redacted] di 100 mq ristrutturato con posto auto Prestito attuale. Tel. 011.850.9660.

NICHELINO via Vernea [redacted] capannone [redacted] 800 con impianti, uffici, corrente. Azimut Immobiliare 011.434.0288

NOVA **NONE** [redacted] strada Stabile 23, capannone artigianale industriale mq 2000 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita € 335,00/mq. Locazione € 3,00/mq mensili. Tel 011.340.2811.

[redacted] [redacted] collocamo [redacted] via Saboudia locale commerciale [redacted] 40 vetrina cattiva.

TORINO [redacted] **autostrada e [redacted], impresa vende direttamente capannoni industriali da ristrutturare da 500 mq a 20.000 mq coperti. Tel. 338.972.2948 - 339.765.1525.**

TORINO MID
[redacted] vicinanza tangenziale
Centro Mirafiori 2
locali nuova costruzione
LEGGE [redacted] PRONTA CONSEGNA
Open [redacted] climatizzati
mq [redacted] - [redacted]
[redacted] - uffici/ufficetti
TONTA 011.561.2077.

UNICA [redacted] Affitta proponiamo in [redacted] commerciale/artigianale di complessivi mq 2000 comprensivi uffici di mq 400 con impianti e [redacted].

UNICA PER [redacted] Torino Nord proponiamo capannone con destinazione industriale o commerciale di complessivi [redacted] ampio piazzale di manovra possibilità di ampliamento. Finimar Immobili 011.517.0021.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative dirette Tel. 335.585.4544.

VIA MALONE (corso Palermo) ampio negozio mq 150, magazzini mq 90, ottime condizioni pagamento, vendo [redacted] Tel. 011.382.1955.

VILLASTELLONE comodo tangenziale nuova costruzione capannoni lotti mq 500/1000/1500/2000/2500 Vendita 335.582.068.

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Piano Spa vende o affitta con recinti privati auto in autorimessa meccanizzata. Detrazione fiscale 36% ad pertinenziale. Tel. 011.562.2992.

MONFERRATO affittasi vendesi prestigiosa azienda vitivinicola mq 300.000 corpo unico (.80% Barbera Asti Doc) Telelavoro 0363-62.902.

PRIVATO vi[redacted] mq a.l.p. attiguo P24 da trasformare in zona interessante di trasformazione. Telefonare ore ufficio [redacted].

[redacted] PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo laterizi industriale recentato di mq 14.000 con concessione edilizia per la costruzione di mq 5500 di capannoni. Finimar Immobili 011.517.0021.

6

TORINO CITTÀ

In acquisto Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Festa. Tel. 011.548.045.

[redacted] cerca alloggio Torino libero, signorile, 170/180 mq, piano alto, box doppio, zona adeguata. Fax 0141-[redacted]

RICERCHIAMO per [redacted] clientela solvente 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti. Bimar 011.43.591.

RICERCHIAMO urgentemente per [redacted] clienti presol patrizi [redacted] fitto appartamento di 2 - 3 camere cucine bagni. Definizione rapida. Gabetti 011.320.573.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] IMMOBILIARE acquisti [redacted] gnoni in Torino e prima cintura, anche occupati, dipomaimi@ciaoweb.it - Tel. 011.434.0288

TERRENI

PRI[redacted] [redacted] aree in Torino e prima cintura terreni edificabili. Oggetto tel. 011.740.534.

16ª edizione
Giovedì Scienza
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
Centro Scienza
In collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
ore 17.45
Alberto Angela
POMPEI: CONTO ALLA ROVESCIA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
INGRESSO GRATUITO
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
COMPAGNIA
Info 011.0394913 Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it – info@centroscienza.it

7

TORINO [redacted]

A.A. [redacted]TI corso Inghilterra appartamento salone 5 camere cucina 0 servizi Vuoto. Tel. 011.893.901

A.A. [redacted] Precollina villa 6 schiere soggiorno [redacted] camere [redacted] 3 [redacted] box giardino. Tel. 011.593.901.

A. CORSO [redacted] in elegante stabile alloggio di ambiente salotto 2 camere cucina bagno, prezzo interessante Centralissima 011.896.5900.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO vista collina alloggio di ambiente sala 2 camere cucina bagno, ristrutturazione. Centralissima 011.695.5900.

ASSIAMO arredati bella, vuoti anche con giardino ottima casa metratura varie comode [redacted]. Immobiliare 011 565.5620.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO [redacted] rico abitazione ufficio 3° piano salone 3 camere cucina libero 160 mq € 1.549,37. Tele Gabetti 011.650.2132

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in villa prestigiosa Roc [redacted] Brigida appartamento [redacted] di: soggiorno cucina letto e studio su doppio ampio giardino posti auto. Gea 011.562.9930.

LIGURIA

[redacted] SANTO SPIRITO affitto alloggetti [redacted] abitabili/vacanza Pasqua € 258,56,00 (£ 520.000) compreso riscaldamento/spese agenzia.

LOCALI [redacted] [redacted]

A.A. CASAFFITTI via Massena 25 ufficio ristrutturato piano rialzato ingresso 4 vani archivio servizi. Tel. 011.563.901.

AFFITTASI zona Madonna di Campagna [redacted] [redacted] [redacted] libero angolare con cortile[redacted] [redacted]. Tel. 011.641 592.

A[redacted] Precollina affittasi capannone industriali o uffici varie metrature anche nuova costruzione. Tele Tebal 011.650.2132 www.calcrealestate.com

CASETTA Collegno Borgata Paradiso ufficio / alloggio mq 150 ammobiliato, laboratorio mq 150 giardino. Tel. 011.617.1013

CENTRALISSIMO negozio mq 400 circa posizione di prestigio affitta € 5165,00 mensili Centro 011.751 944

GEA via Sacchi ufficio composto da: ingresso 6 vani [redacted] e ripostiglio. In [redacted] di ristrutturazione. Tel. 011.562.9939.

LOCALI signorili mq 180 - 3° piano corso Vittorio Emanuele. Vistaglio affittasi Telefonare ore ufficio 011.534.580.

[redacted] uso ufficio mq 120 - 8° piano corso Vittorio affittasi Telefonare ore ufficio 011.534 580.

[redacted] uso ufficio mq 250 - 3° piano corso Vittorio affittasi Telefonare ore ufficio 011.534.580

LOCALI [redacted] uffici [redacted] 310 [redacted] box auto mq 150 affittasi via de Sonnaz. Telefonare ore ufficio [redacted]

[redacted] [redacted] svincoli autostradali [redacted] mq 1300 mq 2 cantieristi affittasi 11 mt; € 4648,11. Bimar 011.43.591.

NICHELINO via Vernea capannoni mq 400 / 600 / 800 / 1500 con uffici, cortili. Azimut Immobiliare 011.434.0288

SETTIMO [redacted] tangenziale [redacted] capannoni industriali da mq 330 [redacted] con uffici e cortili privati immobiliare Cropoldi 011-901-[redacted].

[redacted] bonifiche [redacted] Torino capannoni e palazzine [redacted] a partire da [redacted] 1.200.1P1 011.461.7091.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini, www.lacentrica.it - e-mail: info@lacentrica.it Tel. 011.519.7111.

UNICA PER L'IMPRESA Monte opere Allamano affittasi[redacted] capannone di complessivi mq 2350 composto palazzina uffici e servizi di mq 800 oltre piazzale di manovra. Finimar Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino strada Stazione Dora affittiamo mq 600 capannone con uffici impianti a norma. Finimar [redacted] [redacted]nerà allo 011.517.0021.

VILLASTELLONE fronte statale proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale laboratorio/commercio ingresso. Ampio area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Fitaldi di Torino tel. 011.520.007

8

TORINO CITTÀ

A.A.A.A.A. [redacted] [redacted] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Romaneo 011.533.814

[redacted] AEREOSPAZIO / auto ingegneri propone appartamenti arredati belle anche vuoti Torino, referenze contratto società. Interinale [redacted]

[redacted] 50 - 60 mq dorchiamo per [redacted] referenziato Centro, Crocetta, [redacted] Nessuna [redacted] Semmocampagna 011.591.573.

RICERCHIAMO appartamenti [redacted] [redacted] ture vuoti arredati per nostra clientela referenziata. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] IMMOBILIARE ricerca capannoni in Torino e prima cintura. Rapida definizione. dipalmis@ciaoweb.it - Tel. 011.434.0288

9

A. [redacted] [redacted] max valutazione [redacted] con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.[redacted].242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato [redacted], permute. Corso [redacted] Ieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 335.619.2718...

ACQUISTA autovetture [redacted] massima [redacted] tuzione pagamento contanti Corso Monteglappo [redacted] 8. Tel [redacted] Torino.

RAGIONA[redacted] acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti volture [redacted] 011.606.4713.

10

[redacted] RENDICONTI

ALASSIO Hotel Sadano sul mare Tel. 0182.640.964. Il piacere del mare in inverno. www.sadano.com

[redacted] **MARINA** Aprile [redacted] 0183.497.011 familiare, ottima scelta menù, tutti servizi,, paesaggio, tvsat. Ambiente giusto per nonni - nipoti

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.496.474 lungo passeggiata mare [redacted] servizi - [redacted] Stabilimento con [redacted] Prezzi speciali.

LOANO albergo [redacted] 019.668.863, centralissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi da aiuto 30,99 (£ 60.000) - Euro 63,57 (£ 65.000).

LOANO Hotel Milano 019.669.389 [redacted] Inizio vicino mare servizi ogni comfort trattamento buona cucina conduzione familiare

11

A.A. ALEX 35enne separata [redacted] piacevole gradevole carina compagno scopo matrimonio. Studio Legnago 011.511.3972.

A.A. ANNA 27enne nubile semplice e carina cerca compagno scopo matrimonio. Studio Legnago 011.566.0646.

[redacted]. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE [redacted] 1990 la certezza del vostro incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.[redacted].1055.

A.A. IRENE graziosa affabile [redacted] e sportiva conoscerebbe, scopo matrimonio romantico mai 45enne Eurostudio 011.440.7512.

A. ALDO titolare prestigioso albergo, 54enne, sportivo, alto, brizzolato, cerca sentimentale e romantica, scopo matrimonio. Riservatezza. Questioni di Cuore 011.506.5617.

A. ALESSANDRO 38enne [redacted] alto, brillante, amante viaggi, conoscerebbe ragazza dolce, romantica [redacted] con figli per seriamo [redacted] matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

[redacted] AMMINISTRATORE delegato 51enne, vedovo senza figli, brillante, piacevole aspetto, inconsolabile signora dinamica, vitale, scopo matrimonio. Riservatezza Questioni di Cuore 011.[redacted].

[redacted] 32enne, impiegata, [redacted] mani, angelo, spiritosa, gentile, cerca compagno sensibile anche separato, scopo matrimonio. Riservatezza Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. ELENA 44enne, vedova, sola, indipendente economicamente, stupenda, aperta [redacted] compagno max 6[redacted] che la ami, scopo matrimonio. Riservatezza Questioni di Cuore 011.506.9017

ABBIAMO già la persona ideale che stavi cercando per cambiare la tua vita. Centro Matrimoniale Mallarina 011.933.1788.

ALBA [redacted] laureata [redacted] cerca raffinato dolcissimo conoscerebbe uomo distinto brillante per futuro insieme, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.519.1315

ALESSANDRO 38enne podista alto brillante amante viaggi conoscerebbe ragazza dolce romantica anche con figli per massima relazione, scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.115.

RICHARD inglese [redacted], residente in Italia, ottima cultura ed educazione, alto, biondino brizzolato, senso dell'umorismo, conoscerebbe [redacted] intelligente, sobria, [redacted] seria, scopo matrimonio. [redacted] 011.537.914.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.892 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

[redacted] GIORELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, [redacted] contanti ai prezzi Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.661.3055.

PELLICCIA [redacted] visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Blackglama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel. 011 590.977.

Genova SPECCHIO
come non l'avete mai vista
scopritela
in 74 pagine di fotografie
Sabato
26 gennaio
in edicola
gratis con
LA STAMPA

STUDIambientali
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445053, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 , FAX 0131

A Tortona dal 21 al 30 gennaio
€uroVantaggi.
Taglia la spesa. Subito!
Con Carta Vantaggi.
PER
Il paese della grande

IL DOTTORE ERA STATO DENUNCIATO TEMPO DOPO DALLA STESSA PAZIENTE

Diagnosi al telefono, assolto

Medico novese aveva certificato un'influenza

NOVI LIGURE

Dare atto in certificato che la paziente riferisce di aver avuto sintomi influenzali è stato ritenuto comportamento in buona fede da parte di un medico, pertanto dall'accusa di falso: è mancato il dolo, richiesto per questo tipo di reato. Ad essere prosciolto ad Alessandria (il fatto non costituisce reato) è stato il dottor Tiziano Gastaldi, 48 anni, Novi, viale Saffi. Il giudice monocratico Erminio Rizzi ha accolto la tesi del difensore Piero Monti, mettendo fine a una ver- preso l'avvio dalla denuncia presentata dalla sua stessa paziente, l'impiegata

Era accusato di falso Il giudice ha riconosciuto che agì in buona fede e che mancava il dolo

comunale Piera Bottazzi, di Pozzolo, applicata di segreteria.

La donna nel novembre '96 fu condannata dal tribunale a 1 e mesi di reclusione per truffa e falso. Aveva alterato, simulando anche una timbratura errata, i cartellini relativi alla presenza in servizio e agli orari di entrata (che venivano anticipati) e uscita (risultavano posticipati). Inoltre aveva alterato, aumentando i giorni di prognosi di malattia, sei certificati medici rilasciati dal dottor Gastaldi.

Dopo il processo l'impiegata inspiegabilmente denunciò il medico sostenendo che rilasciato un certificato attestante il suo stato influenzale senza averla visitata. Era stata la madre a telefonargli che la figlia non potuto andare al lavoro per febbre e l'interessata aveva confermato. Il medico ha agito in buona fede né avrebbe potuto redigere diverso certificato che se l'avesse visitata. [e. c.]

SANTO SPIRITO

«NESSUNA CHIUSURA PER ODONTOIATRIA»
Il manager Tabasso e il primario Zoccola (foto) smentiscono le voci di questi giorni

A PAGINA 43

CASALE, IL DOTTOR GASCO HA PATTEGGIATO PER APPROPRIAZIONE INDEBITA

L'Asl fa causa all'ex primario

Il manager: «Ci costituiremo parte civile»

CASALE MONFERRATO

Il dottor Paolo Gasco, primario del reparto di Fisiatria all'ospedale S. Spirito fino novembre scorso, ha chiuso la vicenda penale che lo vedeva imputato di appropriazione indebita patteggiando la pena in camera di consiglio. Al medico, che aveva un rapporto esclusivo con l'Asl 21, veniva contestato di aver svolto visite specialistiche in ospedale senza versare all'azienda la percentuale spettante, tra il 5 e il 10%. L'inchiesta era stata condotta carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura, a seguito esposto di alcuni pazienti, in cui si lamentavano tempi d'attesa lunghissimi un

E un medico chiede oltre un miliardo per risarcire i danni dovuti al mobbing

ricovero, a che si facesse, preventivamente, una visita specialistica dal primario. Ma se l'aspetto penale è concluso, altrettanto quello civile.

Infatti, ieri il dottor Carlo Tabasso, commissario dell'Asl 21, ha dichiarato l'intenzione dell'azienda di costituirsi parte civile in causa finalizzata a un risarcimento per i danni immagine riportati dall'Asl a causa comportamento dell'ex primario. «Casi come questo - dichiara il dottor Tabasso - sono isolati. L'azienda non è disposta a tollerarli».

E un'altra richiesta di risarcimento è stata presentata dal dottor Miacola, già medico nel reparto di Fisiatria, tramite il avvocato Germano Carpenedo, a Gasco e all'Asl in cui svolgeva attività dirigenziale: oltre un miliardo e cento milioni per i danni psico-fisici causati dal mobbing esercitato dall'ex primario nei suoi confronti. L'udienza dal giudice del lavoro sarà il 14 aprile. [s. m.]

NONOSTANTE LA PIOGGIA POLVERI AI LIVELLI MASSIMI. OGGI IL SINDACO DECIDE SE VIETARE ANCHE DOMENICA LA CIRCOLAZIONE E LIMITAZIONI LA PROSSIMA SETTIMANA

Traffico: si preparano targhe alterne e blocco

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Alcune ore di pioggia, in verità non molto intensa, e la situazione dell'aria in centro città non fa registrare alcun miglioramento per quanto si riferisce alla presenza di polveri fini (Pm10). Al contrario, è fronte un peggioramento dell'inquinamento atmosferico. Tant'è vero che nell'arco di 24 la media della percentuale di microgrammi per metro cubo che era a 147 è salita punti. E purtroppo i valori sono sempre stati superiori a 200, con picchi massimi di 271. Va ricordato che la «qualità» è a microgrammi e che la soglia d'allarme è a quota 75.

«Per l'intera giornata - ha detto ieri il sindaco Francesca Calvo - le precipitazioni sono rimaste intensità minima, nella mattinata di oggi faremo il punto, esaminando anche i valori nelle ore notturne, quindi decideremo i provvedimenti da adottare. Penso di sentire, per valutare la situazione, anche i colleghi di Novara e Vercelli». E' scontato che, se i valori delle polveri fini non scenderanno a limiti accettabili, si tornerà certamente alla chiusura del traffico nel centro cittadino domenica, dalle 10 alle 19. «Ma - prosegue il sindaco - resta poi probabile l'adozione, la prossima settimana, della circolazione a targhe alterne».

Valori elevati delle Pm10, tra i 232 e i 266 microgrammi per cubo, vengono registrati centraline dell'Arpa (l'Agenzia protezione ambiente) anche nelle ore notturne, quando certamente il traffico veicolare è ridotto, questo conferma che a inquinare contribuiscono buona misura le emissioni degli impianti di riscaldamento, specialmente quelli non alimentati a metano.

«Ma come possibile provvedimento - dice il sindaco - resta, almeno per il momento, il blocco o la riduzione del traffico veicolare, non posso certo ordinare di staccare i riscaldamenti, ma...». E in qual «ma» sta il rinnovato invito affinché gli impianti di riscaldamento di abitazioni, uffici e attività varie vengano ridotti, il freddo intenso degli scorsi giorni, quando tutti avevano aumentato la potenza, è passato. Un ritorno a livelli inferiori potrebbe contribuire a ridurre le emissioni inquinati nell'atmosfera.

Domenica è in programma il primo appuntamento del 2002 per il «Mercatino dell'Arco», organizzato dalla Procom con l'associazione commercianti di via Dante dove (e i negozi - potranno restare aperti) saranno cinquanta bancarelle, anche se ci sarà il blocco del traffico.

Torto e Casale attendono le centraline

«La qualità dell'aria a Casale è sotto controllo, senza problemi particolari». Lo aveva detto l'Arpa ma c'è chi, come Rc e Città Insieme, osserva che una sola centralina è sufficiente. L'assessore all'Ambiente, Gagliardini, afferma che sono disponibili milioni del e che il prossimo bilancio terrà conto questa spesa «considerata prioritaria». L'assessore all'Ambiente, Roggero, vagliando con l'Arpa il numero di centraline necessarie. Paolo Ribone del Comitato Ittas poi rileva che un delibera della giunta regionale del 2000 aveva stabilito le 8 obbligatoriamente rilevabili in piano regionale anche a Casale. A Tortona, gli strumenti la Pm10 e che avrebbero dovuto essere installati nella centralina dell'Arpa non sono ancora stati acquistati per motivi burocratici, così lo strumento per la misurazione del benzene. Due anni fa il Comune ha stanziato circa 200 milioni per il controllo sull'inquinamento atmosferico ed è stato raggiunto accordo con l'Arpa per l'acquisto di strumenti. Il Comune sottolinea nelle prossime settimane ci sarà gara d'appalto: l'entrata in funzione avverrà autunno. Fino ad allora non si potrà dire precisione se e quanto è inquinata l'aria. Intanto gli ambientalisti accusano il Comune di immobilismo. [r. al.]

«Non aspettiamoci aiuti dal vento»

Il geofisico Enrico Ferrero: questa non è certo zona da foehn

ALESSANDRIA

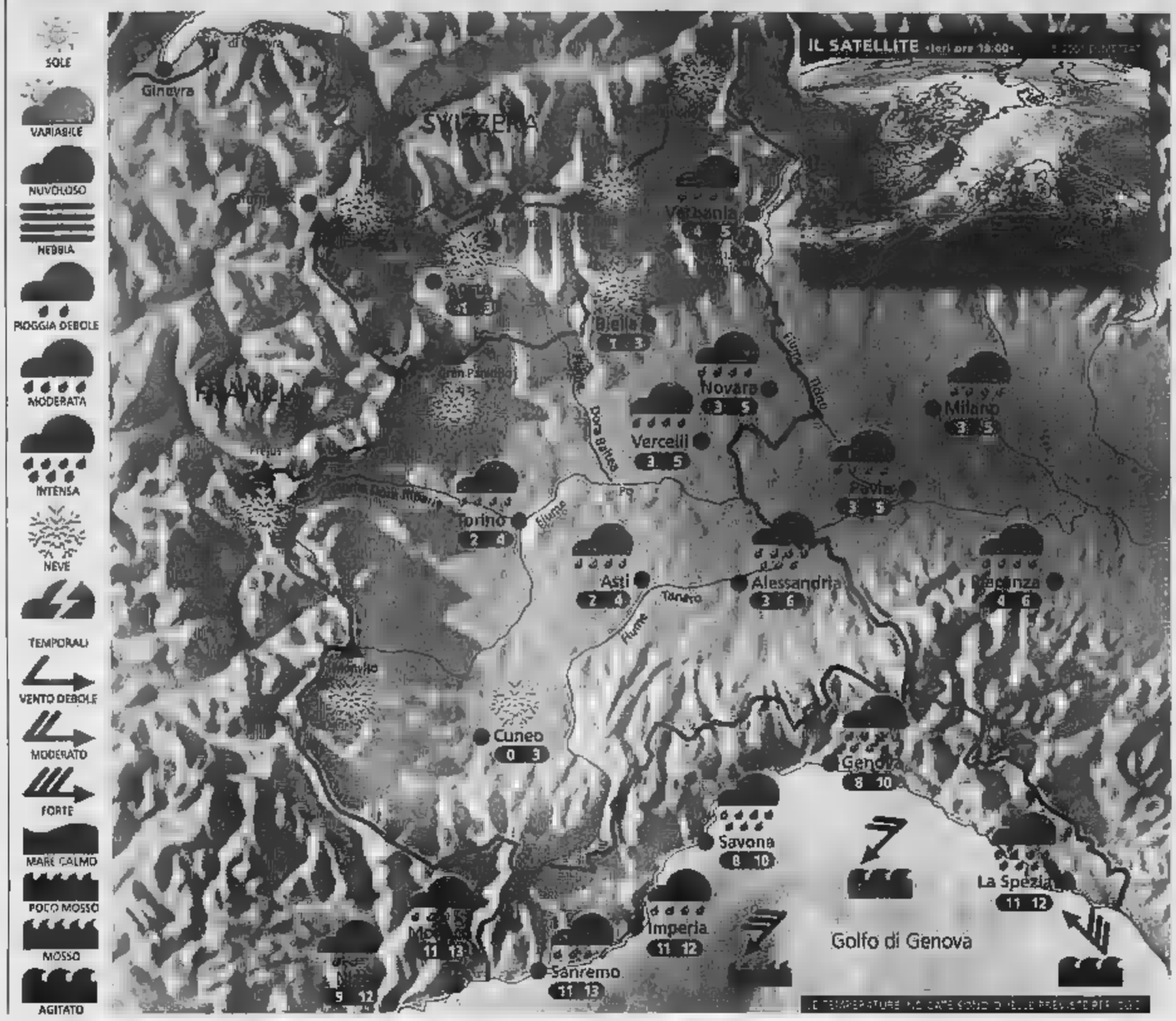
«Non si può fare molto conto sull'aiuto del tempo: per usare un linguaggio poco accademico, un bel vento spazzerebbe via queste famigerate polveri. Ma non siamo al mare e neppure a Torino, dove foehn si fa sentire più spesso, e con più intensità». A parlare è Enrico Ferrero, fisico atmosferico della facoltà di Scienze Mfn dell'ateneo Avogadro. «Un approfondimento della meteorologia locale - sintetizza - è quindi indispensabile prima di programmare interventi per re di risolvere i problemi d'inquinamento».

Le responsabilità dei valori elevati nelle polveri sospese sono più legate al traffico o al riscaldamento, dove l'olio combustibile è utilizzato ancora troppo spesso luogo del metano? «Una domanda è difficile rispondere - osserva Orfeo Zerbinati, docente di Chimica dell'Avogadro -, in quanto le polveri sottili veicolano agenti cancerogeni come gli idrocarburi policiclici aromatici, conosciuti come Ipa, presenti sia nei gas di scarico degli automezzi che nel riscaldamento. Dipende dalle zone della città, ma è certo che le automobili non sono le uniche responsabili e quindi il blocco del traffico, pur essendo l'unico rimedio attuabile in tempi brevi, non risolve del tutto il problema. Ricordiamo poi che anche il metano, sia pure in misura minore, inquina».

I pessimisti lamentano che l'aria di Alessandria è peggiore di quella delle metropoli. E' vero? «No, ma a volte anche i luoghi comuni hanno un'utilità - conclude Zerbinati -. Siccome lo credono in tanti, ne è scaturito un atteggiamento più responsabile da parte degli enti pubblici. Almeno, questa è la mia [b. v.]

CHIUSURA DEFINITIVA!!!
SERAFIAN

SONO GLI ULTIMI 7 GIORNI!
50% DI SCONTO
+ 10% ALLA CASSA
(Persia)
Kerman (Persia) 520.
Ardebil (F.Sec - Persia)
Kashan Shadsar (Persia) 200x140
PIÙ DI 1000 TAPPETI IN ESPOSIZIONE!!
CORSO GARIBALDI, 6/8 - VALENZA
Tel. 0131 945135
ORARIO:
9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
aperti la DOMENICA
GIÁ SCONTATI



Situazione

Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. [illegible] temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata con probabile Foehn.

ZOOM

Favonio e "stau" vanno [illegible] braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà [illegible] muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento [illegible] che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	18 18	BRUXELLES	6 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e 39 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

UN APPELLO AL PREFETTO DAL SINDACO DI SAN GIORGIO MONFERRATO: «LA GENTE E' PREOCCUPATA, CI SENTIAMO IMPOTENTI»

Riparte la lotta contro i furti nelle case

Ancora colpi a segno nel Tortonese

ALESSANDRIA

Torna l'allarme per i furti. E mentre nel Tortonese si susseguono i «colpi» e da S. Giorgio Monferrato è partito un appello al prefetto, le forze dell'ordine reagiscono intensificando controlli e prevenzione.

Il punto su criminalità e sicurezza in provincia, per quanto riguarda l'Arma dei carabinieri, è stato fatto ieri mattina dal prefetto Vincenzo Pellegrini con il comandante della Regione, generale Angelo Desideri, e il comandante provinciale, colonnello Luigi Pagano. Riserbo sul colloquio. L'altro giorno il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica si è invece parlato anche del «caso San Giorgio». Il sindaco del paese monferrino, Rino Scarola, aveva scritto al prefetto segnalando un'impennata di furti in occasione delle festività. «I ladri ormai colpiscono anche quando nelle case ci sono i proprietari e non tutti i furti vengono denunciati - commenta Scarola -. La gente è molto preoccupata e mi sento impotente». Dice il prefetto: «Abbiamo preso atto della situazione, pur ribadendo che, statisticamente, i furti dal 2001 sono diminuiti da 7 a 5. I carabinieri hanno comunque assicurato pattugliamenti più frequenti di notte».

Intanto, altri furti nel Tortonese. I ladri hanno preso di mira il bar «La Società», di via Galilei: tre videogame sono stati forzati, così come la cassa, giochi e il cambiamonete, bottino: oltre a 600 euro e due telefoni cellulari. Derubato anche il figlio del proprietario dell'edicola di piazza Croce. Un uomo, sui 30-35 anni, accento spagnolo, ha chiesto informazioni su una videocassetta. L'edicolante è entrato nel chiosco, ma quando è rientrato l'uomo si era allontanato e dalla cassa mancavano 900 mila lire e 361,52 euro. Altro furto in due case di via Christierna di Danimarca: dopo aver rovistato dappertutto, i ladri hanno portato via due orologi Omega e Longines.

Ad Alzano, i ladri hanno fatto nuovamente visita al municipio, dove un mese fa erano state sottratte carte d'identità in bianco. Stavolta non sono riusciti a forzare la porta blindata. Il tentativo di furto è stato segnalato ai carabinieri dal sindaco Caldirola. A Castelnuovo, ladri di notte nel bar «Chalet»: hanno sottratto 100 mila lire e 100 euro. [m. fa. - m. t. m.]

Parte degli oggetti sequestrati dalla polizia e ritenuti di provenienza furtiva

Casale, recuperata refurtiva

In visione in commissariato la merce ritrovata durante una perquisizione

CASALE MONFERRATO

Orologi, ciondoli, orecchini, anelli, macchina fotografica, telefonini e anche una bicicletta elettrica: fanno parte di un «piccolo tesoro», sequestrato dalla polizia agli oggetti rubati. Gli agenti lanciano un appello ai proprietari perché si rechino a visionarli in commissariato. La merce è stata recuperata durante una perquisizione nella casa di un giovane, sospettato di nascondere una pistola. Dell'arma nessuna traccia, ma in uno zainetto è saltato fuori il «piccolo tesoro», valore alcuni milioni. La giovane ha consegnato spontaneamente gli oggetti alla polizia, precisando che erano suoi. Sulla custodia di uno delle macchine fotografiche c'era invece il nome di una ragazza che, contattata, ha detto di essere stata derubata a dicembre. Parte della merce recuperata corrisponde ai regali ricevuti alla festa del suo 18° compleanno.

Ci sono ancora in commissariato altri oggetti di valore, tra cui monili, recuperati precedentemente dalla polizia. [r. sa.]

IL BILANCIO DEI VIGILI

All'outlet 1500 multe per la sosta

SERRAVALLE

Con l'outlet, nel 2001, le violazioni al Codice della strada accertate e contestate dagli agenti della polizia municipale di Serravalle, coadiuvati dai colleghi di Alessandria e Cassano, sono aumentate del 54%. L'anno scorso sono state rilevate 3247 di queste oltre 1500 sono state commesse proprio dai visitatori della cittadella della moda, alla periferia di Serravalle. «Abbiamo punito e continuiamo a colpire la sosta selvaggia - dice il comandante Ezio Bassani -, i trasgressori che occupano abusivamente gli spazi destinati al carico e scarico delle merci, quelli per i pullman e gli stalli riservati ai portatori di handicap. In media, una trentina di verbali a settimana». Altri dati sul bilancio dell'attività della polizia municipale riguardano 2 patenti ritirate e poi sospese per guida in stato di ebbrezza, 8 veicoli sequestrati e 43 rimossi per intralcio alla circolazione, 54 gli incidenti stradali rilevati, dei quali 24 con feriti. «Premesso che i numeri non forniscono l'esatta fotografia dell'attività svolta, per quanto riguarda gli incidenti - continua Bassani - ha trovato conferma nel 2001 il loro calo nel concentrico: un risultato che premia l'attività di prevenzione cui ha contribuito l'adozione di strumenti all'avanguardia come il sistema di videosorveglianza». Sono 10 le telecamere installate in centro, contando anche le 3 del «rosso stop». [m. pu.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Oggi i funerali del morto carbonizzato

Si celebrano questo pomeriggio alle 15 nella parrocchia di Bettale i funerali di Fernando Defunchio, 53 anni, il tornitore di Spinetta Marengo morto carbonizzato, venerdì, forse per un incendio di carburante, nell'esplosione del porticato dove stava lavorando. [r. al.]

ALESSANDRIA

Fermato dai carabinieri dà in escandescenze

Giovanni Polonia, 29 anni, di Spinetta, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri in via Giordano Bruno: fermato dai militari ha dato in escandescenze, spaccando il vetro della loro auto e ferendo a una mano un carabiniere. E' accusato di resistenza, violenza, ingiuria a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato, guida in stato di ebbrezza e rifiuto di dare le generalità. [r. al.]

ALESSANDRIA

Non ottemperò all'obbligo di firma: arrestato

L'alessandrino Simone Salzano, 24 anni, è stato arrestato dai carabinieri perché, soggetto all'obbligo di firma, non si è presentato. [r. al.]

LIGURE

Il Bingo cerca dieci nuovi addetti

La filiale di Voghera di Obiettivo Lavoro, società specializzata nella ricerca di personale, invita chi è interessato a far pervenire i propri curricula per l'assunzione di 10 nuovi addetti per la sala bingo di Novi. Il recapito è: corso Cavour 11 Voghera: tel. 0383.369.919, fax 0383. 369.920. [m. pu.]

«Datecі più carabinieri»

La bassa Val Borbera rilancia l'idea di una nuova caserma

VIGNOLE BORBERA. Il tema sicurezza al centro dell'attenzione in Val Borbera. Ha destato e continua a suscitare impressione l'aggressione al parroco di Persi di Borghetto, don Giulio Guerrini, da parte di balordi che lo hanno rapinato, in particolare chi abita nei paesi all'imbocco della valle, più densamente popolati e dove ci sono più case e attività industriali e artigianali, vuol maggiori controlli sul territorio. In attesa che decolli il progetto di polizia locale associata, i cittadini di Vignole, che quelli di Borghetto sentono più forte l'esigenza di un presidio forze dell'ordine, rilanciano la richiesta di istituire in paese una nuova caserma dei carabinieri.

La proposta era già avanzata circa due anni ed era culminata in una raccolta firme indirizzata poi al sindaco di Vignole, Paolo Caviglia, al comando provinciale dei carabinieri e alla prefettura. La petizione era sottoscritta da 475 persone e dell'iniziativa era stato promotore Sergio Loppel di Vignole. I numerosi furti commessi in alloggi ed esercizi commerciali, di persone sospette avevano spinto nel febbraio '99 a sollecitare l'insediamento di una nuova stazione dei carabinieri. I richiedenti lamentavano una copertura del territorio della Val Borbera da parte delle forze dell'ordine, tra Serravalle e Cabella: troppo distanti i carabinieri di Serravalle competenti a intervenire». Ora, secondo i firmatari, la situazione rimane a rischio e vorrebbe la stessa finalmente e richiesta la cui validità è stata confermata proprio dall'aggressione a don Guerrini. [m. pu.]

IN STRADA FORNACI

Tortona, «no» di 40 famiglie al ripetitore

TORTONA. E' polemica in città per l'antenna per telefonia mobile della Wind già installata, ma non funzionante, su un appezzamento di terreno in strada Fornace. Venti persone in rappresentanza di oltre 40 famiglie hanno incontrato il sindaco Giuseppe Bonavoglia, chiedendogli di non autorizzare l'attivazione dell'impianto, che dovrebbe entrare in funzione a giorni. L'antenna supera i 2 volt con un'emissione di 35 watt per tre direzioni ed è stata installata su che la compagnia telefonica ha ottenuto in affitto dai proprietario, che risiede in villa a pochi metri dall'impianto. I vicini contestano l'eccessiva vicinanza dell'antenna alle abitazioni e l'altezza che supera i 15 metri e deturpa il paesaggio. Il sindaco prima di autorizzare l'entrata in funzione ha deciso di chiedere un parere all'Asl. La Wind ha presentato in Comune la richiesta per l'installazione dell'impianto i pareri previsti dalla legge, fra cui dichiarazione dell'Arpa attestante che l'impianto è conforme ai requisiti di legge. [m.t.m.]

CAREZZANO, IN UN CAMPO

E' un mistero l'incendio dell'auto

CAREZZANO. S'indaga su un'auto misteriosamente incendiata e completamente distrutta dalle fiamme nella tra sabato e domenica, in frazione Carnigliasca, in un campo adiacente alla strada per Castellania. Quando i vigili del fuoco di Tortona sono giunti sul posto l'auto stava già bruciando e, una volta spente le fiamme, non è rimasto altro che E' stato comunque possibile recuperare le targhe e risalire ai dati dell'auto: si tratta di una Ford Cougar e non risulta rubata. Si trovava in mezzo a un campo rialzato rispetto alla strada, distante dalle abitazioni. E' stato chiamato il personale dell'Aci per farla rimuovere. L'auto è stata trasportata all'autoparco di Tortona (regione Rondò). I vigili del fuoco non sono stati in grado di stabilire le cause dell'incendio, poiché al loro arrivo il veicolo era già completamente distrutto. Non sono state rinvenute armi e altri oggetti tali da far ritenere che l'auto fosse stata utilizzata per commettere reati. [m.t.m.]

IERI AL VIA L'UDIENZA PRELIMINARE PER IL DELITTO DELL'ALBANESE A S. GIULIANO

Teste chiave per l'omicida

In aula parlerà un personaggio «segreto»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Chiederà il giudizio abbreviato, condizionato alla deposizione di un teste per il momento misterioso, l'avvocato Riccardo Vaccaro, difensore di Gianluca Goglino, 27 anni, di Rivalta Scrivia, e che al bar-osteria «Il Giglio» di S. Giuliano Nuovo la sera del 20 marzo uccise con una coltellata il muratore albanese Luan Karepi. Oltre all'omicidio volontario gli sono state contestate le accuse di e lesioni. Il delitto, infatti, fu compiuto nel corso di una rissa e «riportare lesioni fu il connazionale della vittima, Dema Spkol, a volta colpito ma senza gravi conseguenze, e che quasi certamente si costituirà parte civile.

Ieri hanno firmato l'atto i genitori e i cinque fratelli della vittima (li assiste Claudio Simonelli), che ribadiscono di «volere giustizia» e non parlano di denaro. Le costituzioni saranno formalizzate il 18 febbraio, giorno in cui riprenderà l'udienza preliminare davanti al gip Paola Zampieri (pm Marcello Maresca) iniziata ieri. Il giudice non ha concesso il patteggiamento a Max Scaffini, 20 anni, di Bosco Marengo, accusato di detenzione e spaccio di droga (lo difende Tino Goglino), forse otterrà l'abbreviato la zia Carmen, di tre anni più anziana (è da Mirate), che risponde delle stesse imputazioni e anche di favoreggiamento per aver aiutato Goglino ad allontanarsi dopo il delitto.

Gianluca

E' questa un'accusa che la magistratura contesta a Sergio Giglio, già contitolare del bar-osteria, e ai clienti Sergio Marzolla, Canio Rivacca, Luigi Gasoni, Fabio Curzio, tutti novesi, alcuni imputati pure di rissa, e anche per loro è stato ieri fissato al 18 febbraio l'udienza preliminare l'intendimento del gip pare quello di unificare i procedimenti che finora erano indirizzati su distinti binari. Resta ancora da decidere come verrà giudicato Goglino per un traffico di droga (mezzo chilo di cocaina) venuto alla luce dopo il arresto e in cui è coinvolta la novese Daniela Sini.

Gianluca Goglino, detenuto ad Asti, a detta del consulente di parte la sera del 20 marzo agì in condizioni di ridotta capacità di intendere e volere, non è socialmente pericoloso perché si può definire abitualmente infermo: quanto è accaduto quella sera è da considerarsi eccezionale.

Il giovane - è tesi del consulente, che l'accusa pa intenzionata a tenere in considerazione - si è trovato di fronte a una minaccia reale e immaginaria che fosse (per lui non c'è differenza), circostanza che prima lo ha inibito, poi alterato le sue capacità critiche spingendolo ad agire per sventare una minaccia incombente dovuta alla confusione della rissa scoppiata nel bar.

I FATTI NEL '95, LA VITTIMA ERA UNA TREDICENNE

Due anni e tre mesi per molestie sul bus

ALESSANDRIA

Molestò sul bus una tredicenne: ha compiuto atti sessuali su minore, la condanna è di 2 anni e 3 mesi di reclusione. Così ha sentenziato ieri il tribunale che in seduta collegiale (presidente Antonio Marozzo, giudici Roberto Amerio e Erminio Rizzi) ha processato Antonio Nucci, 44 anni, un pugliese che all'epoca dei fatti (agosto '95) abitava in città. L'uomo deve anche risarcire con 6000 euro la ragazza, parte civile con Elisabetta Angeleri.

La pena inflittagli è ancora più dura di quella proposta dal pm Claudio Poma (1 anno e 8 mesi), mentre per il difensore Giancarlo Torra l'imputato, che si è presentato, avrebbe dovuto essere assolto mancando la prova di un comportamento scorretto o, al limite, essere ritenuto responsabile di molestie ma non di atti sessuali.

A denunciare Nucci era stata la ragazzina, che in paese dell'Alessandrino con la madre alla quale subito confidato le sgradite attenzioni di uno sconosciuto. Rifari che un uomo maturo, il quale aveva detto chiamarsi Antonio, da un saliva sul bus 3 dell'Atm, da lei utilizzato ogni giorno per recarsi in via Venezia, tentando di fare amicizia. «Stamane si è seduto vicino a me con la scusa di aiutarmi ad aprire lo zainetto e mi ha offerto 5000 lire per comperare alcuni giornaletti. Ho rifiutato solo dopo le sue insistenze e a quel punto, passatomi un braccio dietro le spalle, mi ha abbracciato e baciato, toccato il seno e le gambe».

Nessuno si rese conto e interessò di quanto stava succedendo. Nel frattempo il bus era giunto a destinazione e la ragazzina scese dopo essere riuscita a liberarsi dalla stretta dell'uomo. Due agenti saliti poi sul 3 notarono un uomo seduto dietro la ragazzina e che alla sua vista si alzò: intervennero, fermarono il viaggiatore, lo identificarono per Nucci e lo denunciarono. L'uomo, che è mai stato interrogato, si rese poi contumace. [e. c.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so Monte Cucco 11
Tel. 011.7493993

DIGITAL PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni o richiedere la PROVA GRATUITA comodamente a casa vostra di questi PICCOLISSIMI e fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO (anche a casa sua)

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

La «Cantata di San Sabba» con Nuovo Palcoscenico e Cori di Alessandria e Casale

A teatro nella «Giornata della memoria»

Uno spettacolo per gli studenti che farà tappa in sei città

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 31 GENNAIO

ALESSANDRIA

La «Giornata della memoria», istituita con una legge voluta dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e che coincide con il 27 gennaio, viene celebrata nell'Alessandrino con una iniziativa rivolta principalmente agli studenti delle superiori, su iniziativa della Presidenza del Consiglio della Provincia, è organizzata con l'assessorato alla Pubblica istruzione e con l'Istituto Storico della Resistenza, col patrocinio della Regione, dell'Università Avogadro, e dei Comuni di Casale, Novi, Ovada e Moncalvo.

Ieri mattina l'evento drammaturgico-musicale è stato presentato a Palazzo Ghilini, nel contesto delle iniziative regionali che sono state messe a punto per la «Giornata della memoria», istituita perché «non venga dimenticata la tragedia più tremenda del secolo scorso» ha detto il presidente del Consiglio Davide Sandalo. Lo spettacolo, portato in scena dalla compagnia casalese «Nuovo Palcoscenico» diretta da Giuseppe Costantino, insieme al Coro di Alessandria Mario Panatero e al Coro di Casale, diretti dal maestro Gian Marco Bosio, è inserito nel programma promosso a livello regionale. Ieri, era presente anche il vice presidente del Consiglio piemontese Lido Riba, il quale ha illustrato le molteplici iniziative che proseguiranno fino alla fine di aprile in tutto il ventino di città.

Il debutto della «Cantata di San Sabba», libero adattamento di «I [illegible] per nome 44787» di Renato Sarti, avverrà lunedì 28 gennaio, alle 10, al Teatro Comunale di Alessandria; il calendario prosegue lunedì 4 febbraio alle 10 al Teatro Municipale di Alessandria, martedì 5 all'Auditorium Mater Dei di Tortona («messo a disposizione dalla Diocesi - ha detto Sandalo -, mentre il Comune si è tirato indietro») e sabato 9 sempre alle 10 al Teatro Ilva di Novi. Due le rappresentazioni serali: domenica 27 alle 21 al Teatro civico di Moncalvo e giovedì 7, alle ore, al Cinema Teatro Lux.

Le vicende ruotano attorno alla «Risiera di San Sabba», l'unico campo anche di sterminio in Italia, allestito a Trieste. «È uno strumento che offriamo, soprattutto ai ragazzi, perché, al di là della commemorazione, possano sviluppare una personale riflessione» ha commentato l'assessore Mara Scagni. Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli ha aggiunto che «è un'occasione per domandarci di nuovo, come aveva fatto Primo Levi, "se questo è un uomo" davanti alla brutalità delle forme di violenze che abbiamo visto e che vediamo oggi in diversi Paesi del mondo. La battaglia contro quel tipo di opposizione che ha visto la sopraffazione di ebrei, ma anche di slavi, italiani, partigiani, è ancora aperta».

Il presidente Sandalo ha poi illustrato la seconda iniziativa promossa per la «Giornata della memoria»: «La pubblicazione del volume dal titolo "Il mio rifugio in Val Borbera", dell'ingegner Vittorio Finzi, un racconto dei drammi della persecuzione e delle leggi razziali, ma anche dell'umanità della popolazione che accoglieva gli sfollati e i profughi». Lo stesso autore, classe 1919, ebreo, ex allievo del liceo Plana, ha raccontato come è nato il libro, sulla scorta di appunti e diari scritti durante quegli anni in Val Borbera.

In alto, la presentazione a Palazzo Ghilini. Sotto, ebrei alessandrini nel libro di Finzi

MILLENNIO

Nell'urna al «Pacto» i primi nomi in lizza per Vienna, Parigi e Roma

GIOVEDI' 24 GENNAIO 2002
Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
EPA UNITA
Terzo Millennio
HAPPY TOUR GRUPPO PASSALACQUA VIAGGI CASSONE
Eurocoppia
PEUGEOT GrandiAuto CONCESSIONARIA UFFICIALE
PACTO
Il commerciale
atm Azienda Trasporti e Mobilità

Primi sette giorni di votazioni per l'eurocoppia e già ci sono indicazioni interessanti. Ma anticipiamo nomi che porteremo alla ribalta quanto prima. Limitiamoci a ricordare i favolosi premi: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Queste sono le mete di «€pa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Una grande urna è stata installata al Centro commerciale Pacto di spalto Marengo: raccoglie i tagliandi che pubblichiamo, come di consueto, il giovedì sulla pagina della scuola e la domenica. Possono essere «imbucati» direttamente oppure inviati per posta sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria (saranno ritirati ogni venerdì alle 12). Sono previste tre «finali di tappa» a febbraio, marzo e aprile: alle coppia in testa in quel momento (o ai meglio piazzati se i primi hanno già vinto) andranno due telefonini cellulari. Grande festa finale ai primi di giugno, con protagonista il Gruppo Passalacqua Viaggi che mette a disposizione viaggi e soggiorno (pernottamento e prima colazione) nelle tre capitali europee. Senza dimenticare gli altri patrocinatori: presidenza del Consiglio regionale, Provincia, Comune, Cassa di Risparmio di Alessandria, Grandi auto-Peugeot e Atm.

GIOVANI-EURO

Cinque i progetti premiati al Vinci

ALESSANDRIA. Ieri mattina, nell'aula magna dell'istituto «Vinci» di Alessandria sono state premiate le scuole vincitrici della fase provinciale del concorso «I giovani, l'integrazione europea e l'euro», bandito dal ministero della Pubblica istruzione.

In particolare, hanno ottenuto il riconoscimento, per questo riguarda la scuola elementare: le classi seconda B e C della «de Amicis», autrici del gioco «Euromon», realizzato sotto la guida delle insegnanti Gianfranca Repetto e Tiziana Notarnicola; le classi quarte quinta della «De Amicis» di Solero per il «Progetto economia» coordinato dalle insegnanti Nicoletta Vigogna e Anna Maria Zunino.

Per il ciclo di scuola secondaria di primo grado, il premio è stato consegnato alle classi seconda A, B e C della media che fa parte dell'Istituto comprensivo «Martiri della Benedicta» di Serravalle Scrivia per la realizzazione di un cd rom sull'euro, sotto la guida delle insegnanti Tiziana Carando, Angela dameri e Miranda Restituendo e della classe seconda D della medie Valenziano di Tortona per un elaborato sull'euro realizzato con la prof. Maria Pia Cangiaso.

Infine per le medie superiori, il riconoscimento è stato assegnato alla classe prima B dell'istituto Vinci di Alessandria per il cd rom dal titolo «I giovani e l'euro» realizzato dai ragazzi con il coordinamento delle insegnanti Patrizia Consonno e Anna Aragno; il lavoro è stato premiato anche tra i tre migliori in Piemonte.

C[illegible]

Con «Www.giovanemanager.it» vinci un prezioso computer portatile

Sempre vicina alle scuole. La sede della Cassa di Risparmio di Alessandria in piazza della Libertà

ANCHE per il 2002 la Cassa di Risparmio di Alessandria propone agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori della provincia il Gioco Giovane Manager che già riscosso notevole successo nelle due precedenti edizioni. Il tema sul quale i ragazzi sono chiamati a mettere in gioco la loro creatività è stavolta l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche. Il titolo dell'iniziativa www.giovanemanager.it è puramente virtuale: non fa capo ad un preciso indirizzo web, ma richiama un concetto che in questi anni sulle pagine del quotidiano *La Stampa* è diventato un simpatico appuntamento settimanale con il mondo della scuola.

Www.giovanemanager.it sarà l'occasione per spaziare attraverso tutti gli strumenti di comunicazione che le nuove tecnologie mettono a disposizione. Gli studenti, singolarmente, a gruppi, per classi o interi istituti potranno presentare disegni, elaborati, progetti realizzati con strumenti informatici.

Sarà possibile produrre CD, studiare siti web o portali, presentare soluzioni informatiche per le varie esigenze di studio, di lavoro e, perché no, di svago e divertimento. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla Cassa di Risparmio di Alessandria, in sede o a una sua numerose filiali.

Ogni giovedì, dal 7 febbraio a fine giugno, *La Stampa* pubblicherà di volta in volta dei lavori scelti da un'apposita commissione. Alla classe del vincitore la Cassa di Risparmio di Alessandria regalerà materiale didattico anche di tipo informatico da concordare con gli insegnanti. A fine scolastico la Scuola che avrà partecipato il maggior di allievi riceverà un personal computer portatile, un oggetto«prezioso», di grande utilità che potrà essere comodamente impiegato per la illustrazione di progetti connessi alle varie attività didattiche anche al fuori delle mura scolastiche. A tutti buon lavoro e..... vinca il migliore.

A[illegible] DI CITTA'

Ecco «GiocAmiu»: trova la parola annota la lettera e componi la frase

Un vignetta di ALEX DI che sottolinea l'impegno dell'Amiu verso il mondo della scuola

Leggi attentamente il breve testo che ti spiega il tipo di raccolta differenziata od un servizio svolto dall'Amiu di Alessandria. Individua la parola mancante e scrivila nello spazio bianco dopo «Parola n°1».

Annota la prima lettera della parola. Ogni giovedì ci sarà una nuova parola e una nuova lettera da tenere da parte (non sempre l'iniziale). Così, numero dopo numero, riuscirai a comporre una frase.

Se in questi anni hai osservato la pubblicità dell'Amiu, letto gli articoli, partecipato ai concorsi scolastici, non avrai problemi a trovare la soluzione esatta.

Quando avrai individuato la frase misteriosa scrivila, spediscila con i tuoi dati ed indirizzo, e di telefono a: Amiu Spa - V.le Teresa Michel 44 - 15100

Ai primi classificati premi SUPER, a tutti i partecipanti gadget ed omaggi.

PAROLA N° 1 (undici lettere)

IL RECUPERO DEGLI .....

Elettrodomestici, mobili e materassi da raccogliere in giro per la città. Sono i rifiuti ..... Tantissime le richieste che arrivano tutti i giorni al centralino dell'Amiu per il recupero a domicilio di questi rifiuti ..... che per ragioni di spazio e per il materiale cui non fatti non possono essere gettati nel cassonetto. Purtroppo alcuni cittadini, un po' per pigrizia e un po' per maleducazione, a volte lasciano in strada i mobili che servono più. E pensare che l'Amiu viene a casa tua GRATIS ! E' sufficiente una telefonata e poi al sabato mattina o in una giornata concordata arriveranno gli operatori che ritireranno i tuoi rifiuti. In questo modo il cittadino dovrà fare sforzi inutili, eviterà di rendere disordinato la città e si risparmierà multe molto severe. Per prenotazioni telefonate a: 0131/223215 od 800.29.60.96

Ricerca Tortona

Come si vedono gli allievi del liceo Peano

TORTONA. «Chi sono io?» Proprio in relazione alla rappresentazione di sé in quanto individuo e attore sociale - spiegano Stefania Novello e Cristina Mosso, del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, e Daniela Cipolla, del Sert di Tortona - è stata realizzata un'indagine al liceo Peano di Tortona per esaminare le caratteristiche legate all'appartenenza di genere. Alla ricerca hanno partecipato 310 ragazzi e ragazze fra i 14 e i 19 anni. I risultati mostrano, tra le ragazze, descrizioni di sé più approfondite e complesse che rimandano a qualità stabili e astratte (timida, insicura, testarda, altruista), riferimenti alle potenzialità, alle intenzioni, alle aspirazioni, l'apertura nei confronti dell'altro (disponibile, sensibile) e una maggiore stima di sé, intendendo con ciò quanto ciascuno ami, accetti, rispetti se stesso come persona. Al contrario, tra i ragazzi sembrerebbero più frequenti le descrizioni e caratteristiche fisiche (bello, alto, magro), l'utilizzo di termini che si riferiscono al qui e ora, all'individuo singolo, una maggior preoccupazione per l'immagine di sé soggetta alla valutazione altrui e un conseguente atteggiamento critico nei propri confronti. Le ragazze si mostrano inoltre più insicure, paurose e preoccupate per il proprio ambiente di vita (quartiere di residenza) e più in generale per il contesto sociale e appartenenze (città), aspetto che influisce sulle scelte, le posizioni, la chiusura verso l'altro, le manifestazioni di aggressività.

La ricerca mostra come gli adolescenti, motivati a interrogarsi, riflettano su se stessi, su quello che sono, potrebbero essere, desiderano o temono di diventare, elementi da non trascurare da parte delle agenzie educative e formative che incidono fortemente sulle loro crescita cognitivo-affettiva e sociale dovendo offrire strumenti e competenze per orientarsi nella realtà.

Progetto Millerighe

Un sostegno ai giornali studenteschi

ALESSANDRIA. Prosegue l'iniziativa «Millerighe» promossa dall'assessorato alla Pubblica istruzione della Provincia, a sostegno degli studenti delle scuole dell'Alessandrino intenzionati a realizzare giornali studenteschi.

Oltre a una serie di supporti che la Provincia fornisce alle scuole, sono previsti anche incontri formativi, tra cui quello che ha avuto come protagonista la dottoressa Isabel De Paz.

Ha anche preso avvio la parte del progetto che prevede la formazione grafica in collaborazione due esperti del settore.

Storie bambini e dei «grandi»

La giuria nominata dalla Biblioteca comunale Gianni Rodari di Sarezzano ha deciso la classifica finale dei lavori partecipanti alla prima edizione concorso letterario «Codex purpureus». Sono stati esaminati gli scritti giunti in forma anonima, e li hanno suddivisi tra quelli di cui sono autori i bambini e quelli scritti dagli adulti.

È stata quindi messa a punto la classifica in cui però viene indicato esclusivamente il titolo del racconto. Gli autori, ora, devono mettersi in contatto con la Biblioteca per l'autenticazione delle opere, in vista della premiazione che si terrà domenica 3 febbraio alle 16, appunto nella biblioteca di Sarezzano. Questa la classifica della categoria bambini: 1) «Storia di ho Natale», 2) «Bianchetto è disperato», 3 «Per tex. Questa la classifica categoria adulti: 1) «Accorgetevi dei colori», 2) «Diario dalla mia vita», 3 ex aequo «Corpi ustrali e cellule neoplastiche» e «Ma diciamo assurdità».

SCADENZA AL 28 FEBBRAIO, CANTIERE DA LUGLIO?

Per la Biblioteca Civica gara d'appalto solo ora

Mentre la sede in via Tripoli è chiusa da mesi Ultimazione dei lavori ipotizzabile a fine 2004

ALESSANDRIA

Il Comune ha bandito la gara d'appalto per la ristrutturazione del palazzo di via Tripoli, sede della Biblioteca civica e del Museo-Pinacoteca. Il costo a base d'asta è di otto miliardi e mezzo milioni di lire, gli interessati dovranno presentare le offerte entro il 28 febbraio.

Tenuto conto delle pratiche burocratiche che seguiranno l'apertura delle buste è ipotizzabile che l'assegnazione definitiva dell'appalto all'impresa che avrà vinto la gara non avverrà prima di metà anno. Il cantiere potrebbe venire aperto a luglio e i lavori non sarnno ultimati prima della fine del 2004.

Tempi lunghi per i lavori in Biblioteca

Rimane molto difficile spiegare per quale motivo sia stato deciso di chiudere già da mesi la Biblioteca di via Tripoli, considerato che il servizio avrebbe potuto continuare anche mentre si provvedeva a inscatolare i volumi da mandare all'ex Legrand, mentre nella sede provvisoria di via Abba Cornaglia ne sono stati spostati pochissime migliaia, oltre a Gazzette Ufficiali, dizionari ed enciclopedie.

La cifra indicata a base d'asta si riferisce unicamente ai lavori di ristrutturazione dell'edificio, l'intero costo dell'«operazione biblioteca» sarà superiore di altri quattro-cinque miliardi. Va infatti considerata la spesa per l'allestimento della sede provvisoria in via Abba Cornaglia, predisposizione del capannone dell'ex Legrand nel Cristo per ospitare le decine di migliaia di volumi che dovranno rimanere sugli scaffali in attesa della ristrutturazione, spese per il trasporto degli stessi e infine predisposizione di un'area «protetta» come deposito delle opere del Museo che devono essere trasferite (quelle della Pinacoteca no già nel caveau della Cral).

Si attende intanto la presentazione ufficiale del progetto di ristrutturazione del complesso tra le vie Parma e Tripoli e piazza Vittorio Veneto: prevede fra l'altro una torre cilindrica, in vetro, nel cortile dell'edificio, verso la piazza. All'interno scalone e ascensori, anche per disabili, garantiranno l'accesso diretto e senza ostacoli ai vari settori della biblioteca. (f. m.)

OGGI L'ORARIO CONTINUATO E' ASSICURATO SOLO NEGLI UFFICI PUBBLICI

Anche in epoca di saldi i negozianti credono poco alla validità dell'orario continuato al giovedì. Ma potrebbero ripensarci

«Giornata del cittadino» ma senza i commercianti

ALESSANDRIA

Oggi seconda «Giornata del cittadino», iniziativa promossa dal Comune per offrire orari concordati, che siano di aiuto per tutti i cittadini, nel maggior numero di servizi possibili. Anche oggi, giovedì scorso, sono pochi i negozi aderiscono, restando aperti con orario continuato.

Dopo un primo incontro interlocutorio dei rappresentanti delle commerciali, la scorsa settimana, con l'assessore Manuela Ulandi. Ieri c'è stata una nuova riunione con i rappresentanti di Confesercenti ed Ascom. La maggioranza si è espressa contro l'ipotesi dell'orario continuato al giovedì.

«Quel tipo di orario - è stato detto - va bene per gli uffici, per i negozi. Comunque si potrà vedere in futuro, magari con diversi».

Per quanto riguarda gli altri servizi, hanno già aderito, garantendo orario continuato almeno nella fascia compresa tra le 9 e le 16, Camera di commercio, Asl e azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» (Urp e sportello prenotazioni), Cissaca, Aspal, Confesercenti e Confcommercio (uffici), Inpdap, Atc, Università «Avogadro» (segreterie e biblioteca).

Infine, per il Comune: Urp, anagrafe, cimitero, uffici contravvenzioni, concorsi, politiche educative, assistenza sociale, ragioneria, tributi, ticket, funebre, attività economiche e commercio Informagiovani. (f. m.)

LO

Punto Blu dell'A 26 inaccessibile per chi arriva dalla tangenziale

Esami in ritardo per mancanza reagenti

In risposta alla lettera relativa ai ritardi nella consegna di esiti di esami di laboratorio, desideriamo anzitutto scusarci per il disguido dovuto a cause indipendenti della nostra volontà. Teniamo infatti a precisare che il tempo di attesa di 10 giorni comunicato al paziente, necessario per la refertazione di quel tipo di esame, è sempre rispettato dal Laboratorio Asl 22. Nel caso in questione il ritardo, relativo ad uno solo degli eseguiti dalla signora, è imputabile a responsabilità dell'équipe di laboratorio, ma alla mancata consegna dei reagenti necessari da parte della ditta fornitrice nei tempi previsti. Tali reattivi erano stati tempestivamente ordinati da parte del laboratorio (l'ordine è giunto alla Bayer Diagnostics in data dicembre 2001) secondo un consolidato sistema di programmazione ordini che prevedeva copertura del fabbisogno fino alla prima settimana di febbraio del 2002.

La ditta Bayer Diagnostics, che commercializza il prodotto in Italia, interpellata nel mese di dicembre e più volte nel mese di gennaio sui motivi del ritardo nella consegna del prodotto, ha risposto che ne era momentaneamente sprovvista a causa della mancata fornitura da parte della ditta estera produttrice. Il laboratorio dell'Asl 22 dal canto suo si trovava nell'impossibilità di rivolgersi per l'approvvigionamento a ditte diverse, in quanto lo strumento diagnostico è strutturato per l'utilizzo di reagenti Bayer. Inoltre la ditta in una successiva telefonata informava che l'arrivo del prodotto era previsto per il 14 gennaio. Il reagente in questione è pervenuto al laboratorio alle 15.30 di oggi 17 gennaio e la giornata di domani saranno effettuati tutti i in sospeso.

Vogliamo inoltre precisare che il laboratorio Analisi Asl 22 Acqui T., Novi L., Ovada è certificato con un Sistema di qualità Uni En Iso che prevede la segnalazione delle conformità dei servizi e dei prodotti acquisiti. Le non conformità registrate Sistema qualità e segnalate ai fornitori possono anche portare, qualora dagli stessi non vengano intraprese opportune misure preventive e correttive, ad una rinuncia dell'fornitore passaggio altra ditta fornitrice.

Rinnoviamo pertanto le nostre scuse per l'accaduto alla signora e agli altri pazienti che possono aver subito disagi per lo stesso motivo, riservandoci di valutare anche sul piano legale eventuali azioni da intraprendere a tutela del nostro operato.

Luisa Camogliano
Responsabile
Laboratorio Analisi
Asl

Impossibile raggiungere il servizio clienti sull'A26

Per sostituire lo scatolino del telepass l'altro giorno mi sono recato al Punto Blu di Alessandria Sud, dove ho trovato un servizio cortese ed efficiente. All'uscita, volendo reimboccare l'autostrada in direzione Nord, ho notato che non è prevista la possibilità di effettuare questa manovra, in presenza di doppia striscia continua. A quel punto, ovviamente, ho proseguito, ma nemmeno più avanti ho alcuna indicazione sulla strada da seguire per ritornare in direzione Nord. Sulla tangenziale, ho così imboccato - a - la prima uscita. Tornando al casello, ne ho ricavato l'impressione che provenendo dalla tangenziale non sia prevista la possibilità di accedere al medesimo Punto Blu, posto dall'altra parte della carreggiata.

Lettera firmata
Casale Monferrato

cerca una foto di Echinoprocto

Forse qualche gentile lettore, appassionato come me di ricerche animali poco noti, possiede una fotografia (o disegno) di Echinoprocto, ovvero porcospino delle Ande. Finora ho soltanto trovato scarse descrizioni del piccolo roditore (colombiano o peruviano), dal nome latino «Echinoprocta Rufescens», un'immagine. consultato enciclopedie sul mondo animale e in una ho anche letto: «... fino ad oggi non è ben nota l'etologia dell'echinoprocto».

Paola Riboni
Casale Monferrato

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare può rivolgersi in redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, telefonare allo 0131/445653 o mandare un fax allo 0131/232508.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

QUATTRO APPUNTAMENTI CON L'ASSOCIAZIONE AURORA

Concerti a Cassano al via con Rigoletto

CASSANO

Partirà a febbraio l'11ª stagione dell'associazione musicale Aurora: è stata organizzata nell'ambito circuito regionale «Piemonte in Musica» e con la collaborazione Regione e Comune.

«I quattro concerti, che si terranno nel rinnovato Teatro Lux sempre inizio alle 21, rappresentativi di altrettanti generi musicali - spiegano gli organizzatori - Grazie ad artisti di ottimo livello dovrebbero essere grado di solleticare i più diversi ed esigenti palati. Questo almeno il nostro auspicio».

La rassegna si aprirà 3 febbraio con il «Rigoletto», celebre opera in tre atti di Giuseppe Verdi. L'allestimento a cura di Progettomedealirica, protagonisti il baritono coreano Lee Kwang-Keun, nei panni del buffone Rigoletto), mentre il soprano russo Elena Bakanova interpreterà il ruolo Gilda. Antonio Signorello, tenore, è il duca, il mezzosoprano Annamaria Giumentaro sarà Maddalena, il tenore Vittorio Tosto è Matteo Borsa, mentre la voce recitante appartiene a Vincenzo Santagata. Accompagna al pianoforte e si occupa della direzione musicale il maestro Raffaele Mascolo; la regia è di Massimo Scaglione: l'ingresso (posto unico) costa 10 euro.

Si tengono di sabato i successivi appuntamenti. Il 9 «La stanza degli specchi», con il pianista alessandrino Sergio Marchegiani in repertorio di musiche di Beethoven, Schumann e Colla. Ingresso 8 .

Il 13 aprile sarà la volta dell'Orchestra di fiati del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, con musiche di Wagner, Verdi, Mascagni, Schoonenbeek, de Haan, Sinatra e Morricone: direttore Remo Pieri (ingresso 8 euro). Infine, il 1° giugno, tocca al Bruno Genero percussioni Ensamble, un concerto di musiche afro (ingresso 10 euro).

Per informazioni, ci si può rivolgere a Maddalena Lolaico, telefono 339-4759307; le prevendite sono all'edicola Montemanni. (b. v.)

«IL SIGNORE DEGLI ANELLI»

Sconti con «La Stampa» Kristalli

ALESSANDRIA. Secondo giorno proiezione pomeridiana de «Il signore degli anelli» a prezzo ridotto: l'iniziativa, riservata ai lettori, è del cinema Kristalli di piazza Ceriana. Presentando alla cassa, prima dello spettacolo che inizia alle 15,30, una copia de «La Stampa» del si pagherà l'ingresso 4,20 euro, anziché 6,70. L'agevolazione è valida ancora oggi e domani.

Il film girato dal regista neozelandese Peter Jackson è arrivato in Italia dopo aver già incassato in tutto il mondo più di 500 milioni di dollari: le immagini del film sono all'altezza della prodigiosa fantasia del libro. (r. al.)

IN S. CROCE DA DOMANI «AUTORI IN MATRIMONIO»

In galleria a Casale novità per gli sposi

CASALE

Tre le novità che contraddistinguono la settima edizione di «Autori in matrimonio», rassegna dedicata agli sposi del nuovo millennio: la sede, una dimostrazione vivo e la distribuzione di specialità gastronomiche monferrine. Dopo due anni, la kermesse dedicato agli sposi lascia il salone San Bartolomeo, in piazza Baroncino, e approda in via Roma, nella galleria Santa Croce, della città

La rassegna apre domani alle 16 e si potrà visitare anche sabato e domenica: dalle 16 alle 23 nei primi due giorni e il terzo già dalle 10, sempre ingresso gratuito.

Gli espositori quest'anno ventidue: copriranno parte dell'area al pian terreno e tutto lo spazio del primo piano. In mostra le ultime novità per le scelte delle future coppie: abiti da sposa, addobbi, fotografie e video, acconciature e trucco, bomboniere, tendaggi e arredamenti, liste nozze, oggettistica d'antiquariato, organizzazione e menù del matrimonio e anche tutte le proposte per il viaggio di nozze. Ci sarà anche una dimostrazione pubblica di professionisti della forbice e del trucco: il parrucchiere Stefano Mesturini con le novità per l'acconciatura della sposa 2002, e il visagista Paolo Demaria, prossimamente al festival di Sanremo. Si terranno sabato, dalle 21 alle 22, e domenica, dalle 17 alle 18.

La terza novità è rappresentata dalla scelta dei ristoranti - Il Gufo, il Tufo, Il Tartufo di Frassinello e Il Capriolo di Forneglio Serralunga Crea - di offrire sabato e domenica assaggi di specialità monferrine ai visitatori.

Gli espositori: Alba Spose, Artusi, Atelier Byba, Agenzia Viaggi Le Marmotte, Beba, Ville e Castello Spose, Eurobanqueting, Foto Coppo, Il Capriolo, "Il Tufo, Il Gufo, il Tartufo", Yesterday, La Bottega delle idee, Le spose, Martacosì, Paolo Demaria, Rustico, Stat Viaggi, Stefano Mesturini, Stech Design, Studio Foto Casale, Studio Graffiti e Villa Corrado. (r. sa.)

LETTERE AL GIORNALE

«Casale non perda il treno per essere tra le "cento città"»

Dove stia andando Casale Monferrato e quale debba essere il suo ruolo futuro nel panorama istituzionale, economico e sociale, è che coinvolge non solo le parti politiche, ma le componenti tutte della società civile. Tutti sembriamo concordare che la vera sfida per la città è sulla capacità di riaffermare il proprio ruolo di «polo», ovvero di città leader di un territorio, piuttosto che continuare in un lento, e inesorabile declino. Diventa quindi indispensabile attivare un confronto a 360°, che abbia come obiettivo una scelta attiva sul ruolo della città. La provocazione di Casale provincia, che già abbiamo lanciato qualche tempo addietro, vuol dire che occorre avere il coraggio di uscire dagli schemi precostituiti e diventare protagonisti del proprio futuro. In questi termini le ipotesi sono molteplici: un diverso rapporto «politico» Alessandria, oggi troppo «distratta» nei confronti del Casalese, una integrazione federativa Vercelli, un'apertura Asti (fino ad oggi trascurata). Certamente non si potrà prescindere da un nuovo e diverso approccio: Casale dovrà proporre le proprie potenzialità, tante e riconosciute, e valutare le migliori sinergie per influenzare e arricchire il proprio futuro. Pensiamo al problema sanità, da vincere sul piano della qualità del servizio all'utenza casalese. Pensiamo a obiettivi importanti quali la difesa del Tribunale e la designazione a sede della Corte d'Appello piemontese. Pensiamo alle numerose (è ancora oggi in gran parte inespresse) potenzialità turistiche del territorio, alle tutt'oggi presenti collegamenti della nostra città, alle difficoltà del recupero post-alluvione. Tante sono le sfide da affrontare e che potranno essere vinte solo da una città che finalmente abbia il coraggio di assumere il proprio ruolo. Definire come questo potrà avvenire, è il compito ormai improrogabile di una classe politica che dovrà essere «illuminata». A un ruolo marginale, ad un lento, inarrestabile decadimento noi intendiamo rassegnarci, come vogliamo non intendano rassegnarsi i casalesi. Il Presidente della Repubblica, nel discorso di fine anno, ha riaffermato come l'Italia sia un Paese delle 100 città». È presunzione, per Casale, pensare di essere città.

Nicola Sirchia
Roberto Bergonzo
Consiglieri Provinciali
Forza Italia

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Cri 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 270.027. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321 920. **Arquata S.:** Cr. Verde 636.430. **Bistagno:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avs 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 . **Corrina:** Cri **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.175. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avs 0131 824.060. **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle alle 9 farmacia *Villata*: via Mazzini 17 (0131 264.712). Dalle 12,30 alle 15.30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serranda abbassata per le urgenze

Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.563). **Casale:** *Bario:* via Adam 38 (0142 561.261). *Madi Madonna:* via X 5 (0143 2156). da: *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 862.830). **Valenza:** *Bellingeri:* corso (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.235; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; C 434.334; S.: 0131 270.027; **Casale** S.: 0131 828.763; **Carrosio:** 0142 943.423; F 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0 636.129; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

In cattedrale

Veglia di preghiera

Veglia di preghiera per pace alle 21 in cattedrale ad Alessandria: il invita i fedeli a quest'incontro che conclude idealmente l'incontro interreligioso di Assisi cui presenzia anche papa Wojtila. (e. c.)

Incontro a Tortona

«Il recupero dei rifiuti»

Il Comune di Tortona organizza oggi, alle 17, nella sala del consiglio comunale, un incontro sul tema: «Recupero rifiuti solidi urbani e termoutilizzazione provinciale». Presenti Ennio Negri, Oreste Soro, Giuseppe Puccio, Ugo Cavallera. (m. t. m.)

Nei locali

Cabaret al Piazza Maino

Revival al Valentia: il dj Franco Tasca propone motivi della tradizione italiana e napoletana Anni '60 e '70. Tributo ai Motorhead al Thunder Road di Codevilla con i Nards. Suonano i Mo'blues, gruppo di grande energia al Cowboys Guest ranch di Voghera. Cabaret Cesare Gallarini al ristorante Piazza Maino, in via Galilei Alessandria. (r. al.)

MULTISALA KRISTALLI
LA STAMPA
OGGI
LO SPETTACOLO
DELLE 15.30
COSTA SOLO
L. 8.000*
*PRESENTATI ALLA CASSA CON LA COPIA DI LA DI OGGI

Stasera all'hotel Marengo si presenta il servizio «tutto compreso»

Un pool di aziende per gli sposi

Una regia impeccabile nel giorno del sì

ALESSANDRIA

L'invito è rivolto alle coppie di sposi, magari accompagnate da parenti e amici, che vogliono una regia impeccabile per organizzare, «tutto compreso», il giorno del sì, trionfo della coppia, e il successivo periodo di vacanza. L'appuntamento è per questa sera, alle 21, al nuovo ed elegante Hotel Marengo di Spinetta, via Genova 30, dove prenderà il via una serie di incontri informativi mirati alle coppie. Gli sposi potranno così usufruire di un servizio di qualità completo nei dettagli, proposto da un pool di aziende tra le più qualificate nei vari settori. L'iniziativa proseguirà sino a giugno. Per partecipare basta presentarsi, per prenotare le «prime file», telefonare allo 0131/252194 o 262910.

L'idea è costituire il «gruppo» di imprese al servizio degli sposi è partita da Franco Duambrogi e Roberto Riva, titolari dell'Agenzia viaggi Verdoja (via Faà di Bruno 15), congiuntamente a Marcello Marcellini titolare de «Le Marche», prestigioso negozio specializzato in liste nozze, oggetti regalo e d'arredo, sito in via Cremona angolo via Faà di Bruno. A garanzia, ulteriore, della qualità dell'iniziativa, c'è l'adesione di marchi prestigiosi quali Foto Studio Immagini - Reportage di nozze, di Alberto Daziano (via San Giacomo della Vittoria 58); Mobili Brianza (viale Massobrio 24, angolo via Sclavo); Al Fleurs - Fiori e addobbi di Adriana & Marilena Zuccolo (via XX Settembre 13); Le Spose - Abiti per sposi (via Vochieri 32); Prestige bomboniere - Articoli regalo e argenterie di Alessandra Braggion (via Alessandro III, 9). In occasione della serata organizzata nei saloni dell'Hotel Marengo, le ditte promotrici allestiranno «corner» dimostrativi, suddivisi per settore. Allettanti, poi, saranno i progetti di cerimonie proposti, ricchi di coreografie di sicuro effetto. Seguirà la proiezione di filmati con immagini di indimenticabili vacanze che avvicineranno chi sceglierà una luna di miele da sogno, alla realtà. A proporre gli itinerari più convenienti per raggiungere i vari «paradisi del mondo», ci penseranno le hostess dell'agenzia viaggi Verdoja che, con i colleghi e le colleghe tour operator del Club Viaggi del Ventaglio, illustreranno le migliori mete del momento. Allora, alla portata di tanti diventano le isole Bahamas, Maldive, Cuba, S. Domingo o il Mar Rosso: ma le offerte-vacanza dell'Agenzia Verdoja per inaugurare una nuova vita di coppia, sono infinite. Ed i prezzi assai convenienti, poiché sono previste agevolazioni per sposi in luna di miele, ma anche per chi festeggia le nozze d'argento; oppure, più semplicemente, viaggi e soggiorni particolarmente indicati per coppie alla ricerca di una vacanza ideale per consolidare o «rinverdire» il rapporto a due.

In luna di miele senza preoccupazioni. Anche dell'organizzazione del viaggio di nozze si occupa il pool di agenzie

Si trovano da Rossi Pelletterie

Valigie eleganti e capienti per un viaggio di nozze da ricordare per sempre

ALESSANDRIA. Punto decisamente sulla qualità il negozio **Rossi pelletteria** uomo-donna di via San Lorenzo angolo via Modena, che ha fatto della propria storia una tradizione ed un punto di riferimento non solo per gli alessandrini. Infatti, risale al 1944 l'anno inaugurale di una conduzione che si tramanda fra i componenti della stessa famiglia. Da allora, i clienti che apprezzano lo stile della pelletteria di pregio arrivano da più parti, specie in questi giorni in cui qualità e convenienza diventano complici di un buon affare per l'acquirente. Ci si reca da «Rossi» certi di poter contare anche sulla professionalità, la cortesia e l'esperienza della proprietaria e del personale.

La scelta di articoli in pelle, quelli che fanno tendenza, è vastissima e la si può ammirare nelle sette luminose vetrine - di cui 5 con esposti articoli di pelletteria in genere e due dedicate alla valigeria, settore in cui l'azienda Rossi è specializzata -. In questo reparto, per gli articoli fuori produzione, sono previsti sconti dal 20 al 30 per cento. E ancora: guanti, cartelle professionali e borse d'ogni tipo, tutte di fattura sopraffina, che ne contraddistingue l'eleganza. Particolare attenzione, poi, è stata riservata agli accessori per uomo, a cui è stata dedicata un'intera collezione esposta sotto i fari di una speciale vetrina.

Proposte di Gr Arredamenti

Artigiani del tessuto con soluzioni su misura per tendaggi e divani

ALESSANDRIA. «Gli sposi devono sapere che i complementi d'arredo sono importanti almeno quanto l'arredamento stesso e che scegliere buoni abbinamenti serve a migliorare la vivibilità della casa», dicono al punto vendita Gr Arredamenti, che ha sede in via San Giacomo della Vittoria 73, angolo via Bergamo: un esercizio commerciale dove regna sovrano il buon gusto.

Il negozio è fornito di tessuti d'ogni tipo, da quelli classici di lana e cotone fino alla pregiata seta e al lino. Qui si può scegliere anche il meglio dei tendaggi (corredati da rilaghe con cavi d'acciaio) e dei rivestimenti per poltrone, divani e letti in stile e moderni. Poi, cuscini adattabili ai diversi arredamenti, stupendi tappeti con bordatura a scelta, lampade ed oggettistica varia per completare ed abbellire gli interni.

La caratteristica peculiare di Gr Arredamenti è rappresentata però dai prodotti di sartoria, quelli che vengono lavorati a mano, confezionati artigianalmente su misura e personalizzati per ogni esigenza.

Insomma, tanta è la merce esposta in negozio e sono anche le possibilità di ordinare i campioni di materiali di qualità i propri complementi d'arredo, sicuri di scegliere il meglio dei tessuti esistenti sul mercato. Per chi si prepara alle nozze quindi una visita da Gr Arredamenti è sicuramente da consigliare.

Nel negozio Foa Antiquariato

Mobili antichi e preziosi arredano e completano una casa «nido d'amore»

ALESSANDRIA. Si parla ancora di qualità, classe e buon gusto, quali caratteristiche essenziali per un regalo originale, da **Foa Antiquariato** (via Ferrara 15). Fa bella mostra all'ingresso del negozio, per esempio, un tavolino stile '700 Genova (città di artigiani che hanno segnato un'epoca): si tratta di un «Guéridon» del primo Impero che bene si accosta allo stupendo armadio del '700 Piemonte in lacca, esposto in vetrina. Mobili in noce intarsiati e «impiallacciati» con legni vari pregiati, poi, si alternano a sedie Luigi Filippo e del primo '800 (periodo «Direttorio», quello che ha preceduto l'epopea napoleonica), ai cassettoni e alle specchiere del '600.

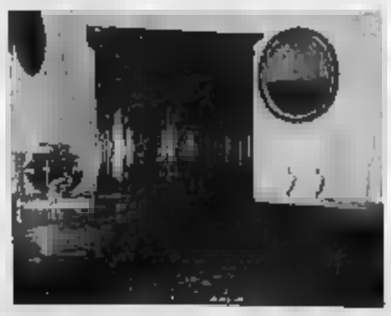
Oltre ai mobili di antiquariato, «Foa» propone anche gioielli antichi in oro e argento, soprattutto spille e pendenti; dipinti di anonimo raffiguranti paesaggi dell'800 ed un ritratto di donna risalente a fine '700, periodo antecedente la Rivoluzione francese, di Antoine Vestier (1740-1824).

Questi sono alcuni esempi, per descrivere un commercio particolare, esclusivo, mirato ad acquirenti che sanno perfettamente che il valore dei pezzi di antiquariato non può che rivalutarsi nel tempo. Una sorta di investimento, ma fatto di oggetti dalla bellezza godibile per sempre, non solo per il tempo di poche stagioni.

Concessionario autorizzato
ROSSI
Via Modena 5 - Alessandria - Tel.0131.252728

arredamenti GR
tendaggi tappeti
complementi d'arredo
tessuti per l'arredamento
Via della Vittoria, 71
15100 Alessandria
Tel. 0131.52640

FOA
Antiquariato
Mobili - Gioielli
Antichi e Moderni
Via Ferrara, 15 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 325 241



State preparando le nozze ?

VERDOJA agenzia viaggi
Via Faà di Bruno, 15

LE MARCHE liste nozze
Via Cremona, 4/6 (ang. via Faà di Bruno)

FOTO STUDIO IMMAGINI
Via S. Giacomo della Vittoria, 58

MOBILI BRIANZA
Massobrio, 24 (ang. via Sclavo)

in collaborazione con Viaggi del Ventaglio

Al Fleurs fiori e addobbi
Via XX Settembre, 13

Le Spose sposi
Via Vochieri, 32

Prestige bomboniere
Via Alessandro III, 9

hotel Marengo
MARENGO (AL)

Se Vi state preparando alle nozze, Vi invitiamo ad una serata informativa per aiutarvi ad organizzare meglio il Vostro matrimonio
QUESTA SERA alle ore 21.00 presso l' HOTEL MARENGO, via Genova 30, Spinetta Marengo (AL)
Siete gentilmente pregati di confermare la Vostra presenza ai seguenti n° di telefono: 0131 262194 - 0131 262910

CASALE, DIRIGENTE DELL'ASL E PRIMARIO REPLICANO ALLE VOCI DIFFUSE IN CITTA'. «FAREMO ANCHE PROTESI FISSE E ORTODONZIA»

«Odontoiatria non chiude, si potenzia»

I dentisti privati: ma si trascura la cura di malati particolari

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Non soltanto il reparto di Odontoiatria non chiuderà, anzi, l'attività verrà potenziata». Lo dichiara il direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso, dopo le voci di un progressivo depotenziamento del personale di reparto. Il manager replica con forza alle preoccupazioni che gli sono giunte anche personalmente. Ad esempio da una casalese, Anna Maria Pavese, nonna di una bimba che al reparto guidato dal dottor Gian Carlo Zoccola si era rivolta per sistemare i denti col ricorso all'«apparecchio». «In studi privati - dice la signora - ci sono stati fatti preventivi di diversi milioni; all'ospedale si spende poco più di mezzo milione. L'impronta è già stata presa, però un successivo appuntamento non mi viene dato. In più circolano queste voci di chiusura: che cosa si può fare?».

Tabasso, oltre a escludere la chiusura, annuncia: «Ho firmato delibere che autorizza a fare anche protesi fisse, che prima non facevamo, in aggiunta a quelle mobili; e un'altra che dà il via all'attività di ortodonzia per i bambini». Alla nonna preoccupata assicura che la prossima settimana sarà chiamata per un nuovo appuntamento.

Le attività del reparto però lasciano dubbi, visto che, oltre al primario, è in servizio solo un medico a contratto determinato (scadrà il 28 febbraio) e un medico volontario. Dice Tabasso: «Ho predisposto la commissione di concorso per rimpiazzare il contratto a termine, mantenendo il numero di medici che ritiene idoneo.

Ma con il pretesto di far pubblicità al reparto, basandosi sui prezzi più bassi delle protesi, non si rischia di diminuire o annullare l'attività particolare per cui l'Odontostomatologia al S. Spirito è sorta negli anni Sessanta? L'interrogativo viene sollevato dal dottor Paolo Patrucco, segretario provinciale Andi (Associazione nazionale dentisti italiani): «I privati temono la concorrenza dell'ospedale: è molto il rapporto di fiducia tra medico e paziente. Le perplessità sono di altro tipo: l'ospedale dovrebbe intervenire dove gli studi dentistici non hanno strutture per operare, ad esempio nei casi di pazienti handicappati o malati aids, oppure necessitino di anestesia totale, per talune patologie gravi. Non vorremmo che per "raddrizzare i denti ai bambini" si trascurassero quegli interventi per cui noi dentisti privati dirottiamo il paziente verso l'ospedale». Si sono registrati casi di persone handicappate per le quali è chiesto l'intervento di dentisti privati, non avendo avuto risposta celere nel settore pubblico, o traumi facciali da incidenti inviati ad Alessandria e Asti.

Il primario dottor Gian Carlo Zoccola, con un paziente

Replica il primario Zoccola: «Trattiamo come urgenze, fissando l'appuntamento al massimo di tre giorni, chi ha gravi problemi cardiovascolari, i nefropatici, le donne in gravidanza, in terapia chemioterapica e in generale coloro che necessitano di intervento odontoiatrico, nel massimo rispetto della loro situazione generale (ad esempio, persone anziane o debilitate)». Aggiunge di aver attivato un servizio di prevenzione e diagnosi di tumori del cavo orale e di trattamento delle patologie a carico delle articolazioni temporo-mandibolari. Quanto alle altre prestazioni ritiene che non venga meno lo standard di attesa stabilito dalla Regione (poco più di venti di giorni).

Sit-in a difesa del Mauriziano

Valenza mette in campo diverse iniziative Presidio ad Alessandria e protesta a Torino

VALENZA

Un presidio ad Alessandria, durante la consultazione promossa dalla Regione e aperta agli enti della provincia; una manifestazione a livello locale, con i consiglieri regionali, per puntualizzare i nodi della discordia e infine, la partecipazione alla protesta di Torino contro il piano sanitario regionale.

Valenza non abbassa la guardia; anzi, l'acuirsi del pericolo soppressione Mauriziano, come ospedale per acuti, la spinge a stringersi attorno al Comitato pro ospedale per attuare iniziative. La prima è prevista per mercoledì mattina, 30 gennaio, ad Alessandria, di fronte all'Aula Magna del «Galilei», dove la quarta Commissione regionale ha convocato la conferenza di consultazione con gli enti del territorio: «La nostra sarà una manifestazione pacifica e civile, che accrescerà la fermezza delle nostre intenzioni - dice il dottor Nino Munafò, presidente Comitato per la salvaguardia del Mauriziano - e una delegazione porterà alla Commissione una memoria in quanto è stato fatto per il nostro nosocomio e sulle decisioni che si auspicano».

La stessa sera, al Centro comunale di cultura, si terrà una riunione programmata dall'Ulivo, con l'intervento di tutti i consiglieri regionali di tale coalizione, presieduta dal sindaco Germano Tosetti: «Val la pena di far sapere a tutti che la Giunta regionale, accanto alla chiusura di diversi ospedali, prevede l'aumento dall'aliquota Irpef dello 0,50%, due provvedimenti che non razionalizzano la sanità - puntualizza il primo cittadino di Valenza - il tutto in presenza di un voto nettamente contrario della Conferenza permanente socio sanitario e Piano sanitario regionale». A questo proposito è annunciata una grande protesta nel capoluogo piemontese, il 9 febbraio, su iniziativa dell'Ulivo: «Ci saremo anche noi - annuncia Tosetti - perchè è giusto ribadire che i diritti sacrosanti del cittadino, sanciti dalla Costituzione, è quello della salute. Pertanto, ogni decisione in merito deve scaturire da una concertazione, non dall'iniziativa di un gruppo politico ma dall'apporto di tutte le idee». (r. c.)

E' IN CRESCITA LA DOMANDA DI SECONDE CASE

Moncalvo avrà nuovo villaggio

MONCALVO

Non si attenua la voglia di seconda casa. E oltre un decennio le richieste sono sempre più insistenti da parte di clienti, soprattutto lombardi, «in fuga» dalle grandi città. Anni fa l'immobile di campagna era considerato un luogo dove trascorrere i fine settimana e le vacanze; successivamente si è puntato all'investimento da cui ricavare reddito. E nel frattempo chi ha avuto l'occasione di comprare in zone panoramiche e isolate ne ha approfittato.

E i prezzi hanno qualche volta spaventato gli acquirenti del posto, per gli stranieri, agevolati dal potere d'acquisto della loro moneta, ogni casa è stata un affare. Prima il rustico di campagna ha interessato a Moncalvo e dintorni una ventina di olandesi, e da qualche tempo si nota la presenza di svizzeri e tedeschi che «ispezionano» le campagne e s'informano sulle disponibilità del mercato. «Rustici di campagna ne sono rimasti pochi a disposizione e la clientela, tutta di disponibilità economica molto alta, esige la casa indipendente sui quattro lati e con un appezzamento di terreno - precisa Paola Tappa, titolare dell'Immobiliare Moncalvese di via XXV Aprile - La richiesta non è mai inferiore ai due milioni e mezzo al metro e con la ristrutturazione dell'immobile il costo finale può raddoppiare».

Con la disponibilità di rustici in via esaurimento, le imprese edili hanno costruito negli ultimi anni molte villette a schiera o ristrutturato caseggiati ambiti per la loro posizione. Da pochi giorni si è aperto un cantiere sulla collina di Casa Bertana, dirimpettaia a Moncalvo e confinante con la stazione ferroviaria, ma situata nel Comune di Castelletto Merli (Alessandria). La «Cristian Decor Holding Immobiliare» di Biella, che fa capo al geometra Wilmo Rosso, di Cavaglià, costruirà cinque ville indipendenti con 1000 metri di terreno ciascuna: Il progetto, pubblicizzato a tutta pagina anche su alcuni quotidiani, prevede tra l'altro piscina e parco giochi.

Sta comunque guadagnando posizioni la richiesta di case ben posizionate nel centro storico. «Questa è una clientela tutta locale, che vuole la prima abitazione di proprietà - aggiunge Paola Tappa -. E' disposta a spendere, se la posizione è ottimale, da 2 milioni al metro fino a due milioni e mezzo per il nuovo». L'attività edilizia si sta rivitalizzando, con l'arrivo di muratori e carpentieri, anche nel Borgo Rinchiuso, tra il Comune e l'ex ospedale.

Ha cambiato proprietà inoltre la casa natale di Rosa Vercellana, la contessa di Mirafiori. E sul suo balcone nel «Rinchiuso» c'è ancora l'inferriata fatta costruire per lei da Vittorio Emanuele II. (g. pr.)

CASALE, IL COMANDANTE MARIA PINA MUSIO ILLUSTRA IL BILANCIO DEL 2001

Più di 3500 soste selvagge multate dai vigili in un anno

CASALE MONFERRATO

Gli automobilisti casalesi sono indisciplinati? Abbastanza. E' quanto emerge dai dati diffusi dal comando della Polizia municipale, che documentano i 12 mesi di attività del 2001. In totale i vigili hanno infatti redatto 12390 verbali. Fra le violazioni più frequenti, il divieto di sosta: ben 3561; 1196 verbali per sosta over pagato il vaucher, 688 per aver lasciato l'auto in zona disco, 444 per aver usato il disco irregolarmente, 417 nella sosta autorizzazione, 368 in area pedonale, 133 sugli incroci, 251 sulle strisce pedonali, 109 negli spazi delle forze pubbliche e 196 negli spazi riservati agli invalidi, un grave gesto d'inciviltà.

Sono «floccate» anche 494 multe per automobilisti sorpresi con l'autovelox a velocità eccessive. Gli incidenti sono stati 393 (di cui uno mortale), con 121 feriti. Entrando nel dettaglio si scopre che i mesi più pericolosi sono stati novembre (41 incidenti) e dicembre (39). Per quanto riguarda la poco invidiabile maglia nera della zona più pericolosa il primato del 2001 spetta a piazza Castello con 19 incidenti rilevati, a seguire corso Valentino con 16, poi 15 in via Adam ad Oltreponte, 14 sia in via Mameli corde che in via Lungo Gramsci, poi 13 in corso Indipendenza e 12 in via Giolitti, proprio a pochi passi dal Pronto soccorso dell'ospedale. Nelle frazioni la strada più pericolosa è quella di San Germano con 7 incidenti.

La Polizia Municipale, che da quest'autunno è guidata dal comandante Maria Pina Musio, è stata anche impegnata nel rilascio delle autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico (779), ordinanze sulla viabilità (510), sopralluoghi per nuove aperture di esercizi pubblici e commerciali, proroghe di orario e persino richieste per verificare la distanza fra negozi di parrucchieri (ben 4), come viene richiesto dalla legge per avviare questa attività. (r. sa.)

L'ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ACQUI

Verbali per 1200 milioni di lire

Ad Acqui, le infrazioni al Codice della strada complessivamente verbalizzate nel 2001 sono state 3.835 per un ammontare di 625.682,89 euro, più o meno un miliardo 211 milioni e 491 mila lire. Le infrazioni sono state rilevate anche con l'utilizzo di fotografiche digitali. Inoltre, sono stati rilevati incidenti stradali, di cui con lesioni e 51 con soli danni ai veicoli. Le segnalazioni per mino patente sono state 38, mentre le patenti sospese sono state 12. Altre 19 patenti sono state ritirate per il superamento dei limiti di velocità con il telelaser. Infine, 5 patenti sono state ritirate ad altrettanti automobilisti contestualmente all'accertamento del tasso alcolico con l'uso dell'etilometro. Inoltre, la Polizia municipale ha effettuato 1600 informative per quanto riguarda il settore commerciale, artigianale e per l'istruzione di pratiche relative alla richiesta di residenza. Nel settore edilizio sono stati compiuti 110 controlli. Infine, 43 sono stati i verbali per violazione delle leggi sul commercio e 21 per violazioni amministrative da parte di cittadini extracomunitari. (g. l. f.)

ACQUI, PREVISTI ANCHE DIECI BAR E RISTORANTI VINCOLATI ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI LOCALI

Cinque botteghe nel Quartiere del vino

Il Comune le arreda e le mette a disposizione dei produttori

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

I produttori protagonisti del nuovo «Quartiere del Vino». Si è tenuta a palazzo Robellini la presentazione ufficiale del «Quartiere del Vino», un'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, finalizzata alla promozione sia del vino che del territorio. Erano presenti circa produttori vitivinicoli, tra aziende private e cantine sociali, che hanno accolto l'invito del sindaco Bosio a unirsi per concretizzare questo progetto nel borgo antico della Pisterna. «Nell'ambito del progetto per la creazione del Quartiere del vino, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione dei produttori cinque locali di proprietà, con un arredamento di base, all'interno del quale il vino dovrà essere il vero protagonista, ha spiegato l'altra sera il sindaco Bernardino Bosio. Il Comune non si interesserà alla gestione diretta delle cinque botteghe, il cui compito spetterà ai produttori, ma si occuperà essenzialmente di promuovere l'immagine dell'intero quartiere, all'interno del quale troveranno posto anche una decina di esercizi pubblici quali bar e ristoranti. Qui potranno somministrati esclusivamente vini e prodotti locali in una logica di promozione e valorizzazione del territorio». Le cinque botteghe, che realizzate al piano terreno di palazzo Olmi e Chiabrera, prenderanno il nome dai vini doc e docg della zona, quali il brachetto, il dolcetto, la barbera e il moscato, mentre al piano terreno di palazzo Chiabrera verrà realizzata una vineria che verrà denominata «La Cantina del Vino d'Autore», all'interno della quale sarà possibile oltre alla degustazione dei vini anche assaporare i prodotti e i piatti tipici della zona. L'Amministrazione ha anche intenzione di trasferire l'Enoteca regionale nella prestigiosa sede del Castello dei Paleologi, mentre nei sotterranei del castello troverà collocazione il costituendo Museo del Vino e dell'Enologia.

All'interno della Pisterna, in un'immagine virtuale l'ingresso del Quartiere del vino

CASALE, LA NUOVA LEARDI SI SPENDONO MILIARDI

La media Trevigi reclama «Costruiteci la palestra»

MONFERRATO

Si farà, e quando, la ristrutturazione della scuola media Trevigi? Lo chiede in una lettera il sindaco e all'assessore alla Pubblica Istruzione il dirigente scolastico della media Trevigi-Hugues-Alighieri, Renata Zecchino. Scrive: «Si attende di vedere nelle voci del bilancio fin da quest'anno anche la scuola Trevigi, come avviene per altri edifici». Il riferimento va alla media Leardi, che il Comune trasferirà nell'ex Piccolo seminario, la cui ristrutturazione vede stanziati nel piano triennale 1 miliardo e 800 milioni per il 2002, 1 miliardo e 700 milioni per il 2003 e 2 miliardi per il 2004. I fondi serviranno però non solo per la ristrutturazione dell'intero edificio e per un parcheggio multipiano, ma anche per una nuova palestra attigua alla scuola che si affaccerà su via Gonzaga. Proprio la palestra è uno dei motivi di disappunto, perché a Trevigi c'è ed - dice ancora Zecchino - abbiamo cercato di attrezzare i cortili a questo scopo, ma durante la cattiva stagione non possono usarsi». A questo proposito la scuola comunica che è stato apprezzato dall'Unesco (e sarà presentato a Roma il 30 gennaio il cd che lo contiene) il progetto dei ragazzi 2ª D sulla costruzione di una palestra nel cortile secondario. «Siamo in attesa della ristrutturazione promessa nell'anno 1999/2000», che concluderebbe gli interventi già realizzati (impianti di riscaldamento e illuminazione per circa 600 milioni).

L'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo dice che la proposta verrà presa in considerazione, nei lavori pubblici del piano triennale Trevigi non compare. Ciò che complica la situazione è la proprietà dell'edificio scolastico (non comunale, ma dell'Ente Trevisio). Dalla vendita da parte dell'ente di una porzione del complesso potrebbero derivare le risorse per sistemare la scuola. (f. n.)

DOMENICA E' STATO PRESENTATO DURANTE L'ANNUALE RADUNO SVOLTOSI AL RISTORANTE «QUARTINO»

Calamandrana, un museo con i volti del trifulau

In mostra una quarantina di quadri che ritraggono i cercatori monferrini e i loro cani

CALAMANDRANA

Dopo il tartufo «cercato», quello «raccontato»: domenica al ristorante «Quartino» della famiglia Balestrino, in centro del paese, si sono dati appuntamento oltre cercatori del prezioso tubero.

Al termine della stagione, messo da parte il tradizionale riserbo, hanno parlato di cerca, prezzi, valore dei cani e della tutela del territorio. Alla 33ª edizione, il raduno dei trifulau, continua a crescere: «Una volta c'erano solo quelli dei dintorni - annota Alberto Traversa, presidente del gruppo dei cercatori di Calamandrana - oggi arrivano da tutto il Piemonte e ci fa particolarmente piacere la presenza di molti albesi».

Tartufo è anche cultura: lo dimostrano le iniziative collaterali intraprese dai Balestrino che già l'anno passato hanno ospitato la presentazione del libro di Enrico Vigna «Trifulau e tartufi», sugli aspetti storici ed antropologici della cerca.

L'ultimo quadro presentato domenica dal pittore alessandrino Guido Botta

Da domenica hanno anche inaugurato ufficialmente il museo del tartufo, segnalato con un cartellone ligneo creato dalla scultrice Maristella Meregalli, monzese abitante a Bruno. In mostra la collezione di quadri (una quarantina) di raccoglitori e i loro cani: dipinti dallo scomparso «Fedi» Ferrari e dall'alessandrino Guido Botta. Che domenica ha presentato il suo ultimo lavoro: un quadro a olio che ritrae i coniugi Amedeo Caratti e Nadia Brignone di Cairo Montenotte (ma originari di Spigno), avvocati, una vita tra codici e passione della ricerca dei tartufi.

Apprezzato il pranzo tipico piemontese. Tra l'altro, i Balestrino, in collaborazione con la macelleria Milano, domani sera saranno a Genova Pegli ospiti del prestigioso hotel Torre Cambiaso per presentare un menù monferrino a base di bolliti di castrato, in serata promozionale, organizzata con la tenuta vinicola Tessitore» di Nizza. (e. ce.)

IN BREVE

Ladri rubano due volte al bar Vichingo

Ladri in azione per due volte al Bar Vichingo, in piazza Mazzini. Nel primo episodio, dopo aver forzato una finestra laterale, si sono impossessati del fondo cassa, bottiglie, e dell'incasso dei videogiochi; nel secondo, hanno prelevato i soldi in cassa. Il bottino dei due colpi ammonta a circa cinque milioni. (r. sa.)

OCCIMIANO

Ingresso del parroco don Gian Paolo Cassano

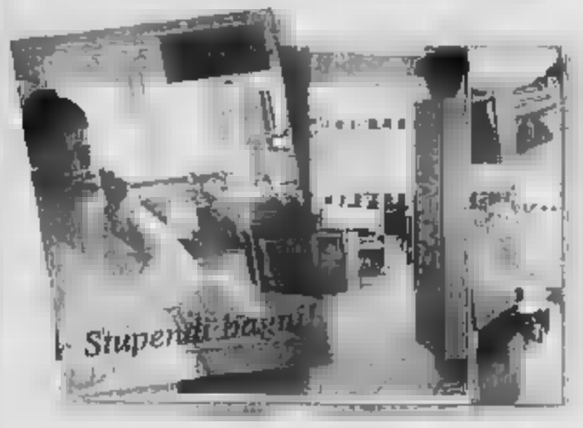
Il vescovo Zaccheo, tre sindaci, la Banda Filarmonica e tantissima gente hanno accolto, l'altra sera, il nuovo parroco di Occimiano, don Gian Paolo Cassano, già subentrato a don Gatti come amministratore parrocchiale. (r. sa.)

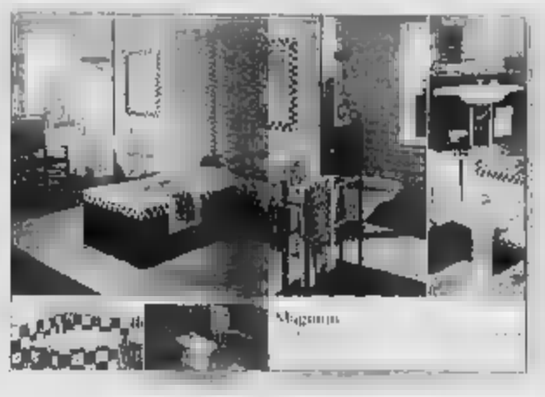
CASALE

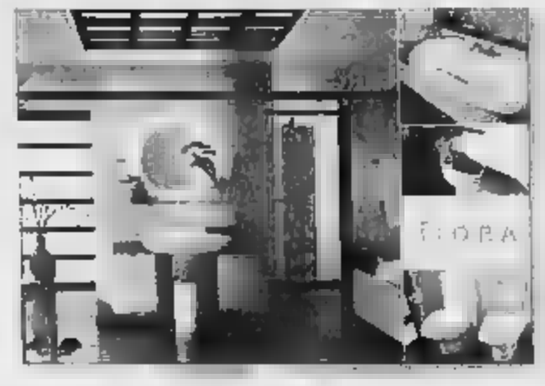
Un corso di primo soccorso promosso dalla Misericordia

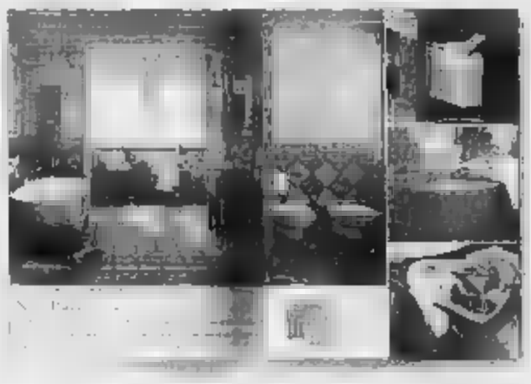
La Misericordia, insieme all'Asl 21, organizza un corso di primo soccorso al martedì e giovedì, alle 21, nel salone della sede in strada Valenza 4/H. Il corso, gratuito, inizia il 5 febbraio (tel. 014). (r. sa.)

Villeroy & Boch









Opera

London

Century

Grangracia

Epura

Viola

Sunny!

Solaya

Velvet

New Haven

Stratos

Magnum

Pure Ravina

Kreta

Soho N.Y.

Tiora

Helios

Virage

Zenith

Activecare

Show Room
S.Giorgio
Telefono 0172
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo
Telefono 0171 26.93.84

Abitare
via Torre Acceglio

Via Torino
69.37.40

Via Langhe 29F
0174 55.23.73

Via
Telefono 0174 70.45.63

Via Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
• Milano
• Grenoble

IDROCENTRO

Nel padiglione dell'ex stabilimento Kaimano c'è anche un catalogo consultabile «online»

Acqui, quella «Fabbrica» carica di volumi

Anche postazioni Internet nella nuova sede della Biblioteca

ACQUI TERME. Dal papiro alla carta stampata: è il filo conduttore che ha caratterizzato la realizzazione della «Fabbrica dei Libri», la nuova sede della Biblioteca Civica di Acqui Terme che è stata inaugurata sabato in via Maggiorino Ferraris 15, alla presenza di numerose autorità civili e religiose.

I locali sono stati ricavati in un padiglione dell'ex stabilimento Kaimano, in base ad un progetto dell'architetto Martina Tornato, che ha valorizzato elementi di archeologia industriale, unendoli alle esigenze di un pubblico dalla prima infanzia alla terza età.

Al pianо terreno dell'edificio c'è la reception, dove si possono ottenere informazioni e dove si registrano i prestiti. Nel salone principale spiccano gli scaffali dove sono esposte le novità librarie ed i periodici. Sempre nel salone al pian terreno, un pianta di papiro unisce idealmente la Biblioteca di Acqui a quella di Alessandria d'Egitto: due spazi sono riservati ai bambini sino 7 anni e a quelli più grandicelli.

Al primo piano, su di un ampio soppalco, sono disposti tavoli di lettura spaziosi e ben illuminati. La sala accoglie centinaia di libri divisi per argomento: un'apposita sezione è riservata al fondo «Acqui Storia», dove sono conservati i volumi che hanno preso parte alle varie edizioni del Premio storico letterario dedicato alla memoria della Divisione Acqui, che si tiene ogni anno.

Un'altra saletta al primo piano costituisce la locale della Biblioteca Civica: qui numerosi i volumi che trattano argomenti quali la storia e le tradizioni locali di Acqui e del circondario. Conserva anche numerose annate di periodici e riviste locali e anche tesi di laurea che trattano argomenti legati al territorio e all'economia dell'Acquese.

La nuova sede della Biblioteca dispone anche di alcune postazioni internet a disposizione del pubblico: i volumi attualmente sono circa 30 mila volumi, c'è un catalogo consultabile online attraverso «Librinlinea», l'elenco informatizzato del Polo bibliotecario piemontese. La biblioteca è aperta nel periodo invernale dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 18; il martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12. Il sabato la biblioteca è invece aperta dalle 9 alle 12.

Le autorità durante l'inaugurazione, la gente che ha affollato le sale e, sotto, gli scaffali allineati

Ampio spazio alla storia locale

Dall'esploratore Bove allo statista Saracco

ACQUI TERME

In biblioteca è ampia la sezione dedicata alla storia locale. Oltre al fondo «Acqui Storia», ce sono altri dedicati ad illustri personaggi. Si parte da quello dedicato all'onorevole Maggiorino Ferraris, che nel lontano 1881 gettò le basi per la costituzione della prima biblioteca, sino ad arrivare al ventesimo secolo, con Umberto Terracini, presidente della Costituente.

Altri ancora sono dedicati all'esploratore Giacomo Bove e allo statista Giuseppe Saracco. Del primo nucleo della biblioteca, fanno parte il fondo «Galeazzo Tarino Imperiale», formato da circa cento volumi di giurisprudenza, dal 1640 al . E' inoltre da dimenticare il fondo «Miguel Ablaniz», formato da circa 300 volumi in lingua inglese, alcuni dei quali di James Joyce.

Nella sezione locale della Biblioteca Civica, sono presenti circa 200 volumi di storia e letteratura dedicati alla Resistenza e quello della Caritas Diocesana, che comprende circa 370 tra volumi e pubblicazioni che trattano serie di argomenti dalla pace al disarmo alla nonviolenza.

«L'Amministrazione comunale, ha deciso d'istituire una sezione locale, in quanto crede fortemente nel mantenimento delle tradizioni e della memoria storica che devono essere conservati per le future generazioni» spiega l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti.

A tal fine - prosegue l'assessore - , abbiamo deciso di istituire una figura apposita, quella del documentarista, che segua direttamente e curi l'ampliamento della sezione stessa e per intrattenere i rapporti con gli storici».

Web & Internet Point
Assistenza hardware e software
Massa Mauro Informatica
mmi@acquiterme.it
www.acquiterme.it
0328 4344423
0144 325402
VIA BARETTI 12 - ACQUI T. (AL)

BRUNO BUSSOLINO
RINA QUACER CISQ ISO 9002 Certificato N. 388/96
- ANALISI DI COMBUSTIONE
- MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI
- TERZO RESPONSABILE
- IMPIANTI RISCALDAMENTO
- CONDIZIONAMENTO
- IGIENICO
VIA CRENNA, 27
TEL. 0144.56542 - Acqui Terme

RATTO VITTORIO
IMPIANTI
AUTOMAZIONE CANCELLI
PORTI BASCULANTI
SERRANDE - BARRIERE
ANTIFURTI
CONTROLLI ACCESSI
Uff. 0144.57679 Cell. 335.5238742
Via Mariscotti, 64 - 15011 ACQUI TERME
Concessionario di
PESS RIB
www.rattovittorio.it - ceo@rattovittorio.it

xxxxx
xxxxxxxxx
xxxx xxxx
xxxxx xxxxx
xxxxx x xxxxx
xxxxxx xxxxxx
xxxxxxx xxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxx xxxxxxx
xxxxxx xxxxxx
xxxxx x xxxxx
xxxxxx xxxxxx
xxxxxxx xxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxx canavec
chia @ artlover.com
347.24.59.974/348.7
2.78.118/pittori
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
xxxxxxxxxxxxxxxxxx
disegno/pittura/sce
nografia/grafica/mu
rales xxxxx
xxxxx xx xx
xxxxx xxxxx
xxxxx xxxxx
xxxxx
xxxxx xxxxx
xxxxx xxxxx
xxxxx xxxxx
xxxxx xxxxx

NITIDA s.r.l.
IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI
DISINFEZIONE - DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE
ISCRITTA TRA LE DI CUI AI DELLA LEGGE 25/01/94 N.82
E DEL D.M. 07/07/97 N.274 AL N. 109 DEL 03/03/1998
15017 CASTELNUOVO B.DA - Piazza Marconi, 8
0144.715.131 - Fax 0144.715.144

ODDINO & C. snc
INSTALLAZIONE E COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI
- Linee, Trasformazioni MT-BT
- Giunzioni e terminali MT
- Illuminazioni stradali
- Illuminazione Grandi Aree
- Impianti Stagni Non Propaganti Fiamma
- Quadri Elettrici di Comando e di Potenza
- Quadri Sinottici, Logiche e Relè e Microprocessore
- Rifasamenti Singoli o Centralizzati
- Impianti Antincendio-Antifurto
- Amplificazione Sonora e Citofonia
- Adeguamenti Elettrici alle Normative per la Prevenzione Incendi
- Impianti Elettrici nel settore Civile e Terziario
- Impianti Ferroviari
Via Cordara, 38/40
(ASTI)
Tel. 0141.77296 - FAX 0141.774553
e-mail:oddino.impianti@tin.it
www.oddino.it

per interni, e negozi
http://www.xilografia.it
xilografiacartesio@xilografia.it
Il marchio Xilografia nasce nel 1936.
Xilografia è oggi dei massimi specialisti negli allestimenti fieristici in Italia e all'estero e negli arredamenti per abitazioni, negozi ed uffici.
Due sedi: Xilografia Nuova in Lombardia e Xilografia di Cartesio in Piemonte.
In grado di proporre servizi tradizionali e nuove formule di assistenza completa, Xilografia sa come conciliare al meglio le vs. esigenze con quelle del mercato: rispondere in modo professionale a tutte le vs. richieste, ottenere i migliori livelli di qualità, professionalità e servizio. Un partner davvero ideale.
BIBLIOTECA CIVICA DI ACQUI TERME
La Xilografia di Cartesio s.r.l.
ha realizzato gli allestimenti e le

AUTO USATE

Per le vostre proposte

PK Alessandria

Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO

Via Serravalle, - LIGURE

Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

FIAT PANDA	97	Bianca
FIAT PUNTO TD 70 ELX 5P	98	Oro met.
SEAT IBIZA 1.4 CLX SS 3P	95	Nera
SEAT IBIZA 1.4 39 clima radio	00	Nera
1.4 5 Posti	97	
OPEL 1.4 16V CDX berlina clima	99	Verde Met.
MERCEDES 180 Elegance full optionals	94	Grigio Met.
FIAT 100 TD Clima	98	Bianca
RENAULT KANGOO 1.9 D RT	98	Bianca
DEDRA TD S.W. Full Optionals	99	Grigio met.
LANCIA DEDRA 1.8 16V S.W. Full Optionals	98	Grigio met.
CITROEN XANTIA 2.1 TD 7 Break Full Optionals	97	Grigio met.
CITROEN XSARA 2.0 HDI Full Optionals	00	Grigio met.
CITROEN C5 2.0 HPI EXCL BL Full Optionals		Blu met.
VOLKSWAGEN 2.4 D TRANSPORTER		Bianco
FIAT DUCATO 14 2.5 D cassone passo medio D.C. 6 posti		Rosso

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

RENAULT TWINGO BASE - BLU MET. - 1997- KM 49.610 - VERNICE MET. - GARANZIA 6 MESI - **5.000,00**

PEUGEOT 406 S.W. SV TD - GRIGIO CHIARO - 1998 - KM 91.307 - CLIMA, AUT. DOPPIO AIRBAG - GARANZIA 6 - **14.300,00**

NISSAN ALMERA 1600 CC 5P - NERO - 1999 - KM 43.320 - CLIMA, ABS, AIRBAG, IMP. GPL, SERV. - GARANZIA MESI - **€ 8.300,00**

ROVER 618 I - GRIGIO SCURO MET. - 1996 - KM 122.217 - CLIMA, SERVOSTERZ., AIRBAG - GARANZIA 3 MESI - **€ 4.700,00**

NISSAN VANETTE D. - BIANCO - - KM 48.473 - CLIMA, SERVOSTERZO - GARANZIA 6 - **8.800,00**

Per i veicoli con anzianità inferiori a 6 mesi possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LA CONCESSIONARIA

MERCANDELLI PRESENTA:

LOW FINANZIAMENTI AGEVOLATI UP A TASSO ZERO

AZIENDALI

Responsabile Sig.Puiatti Augusto Tel. 781633

Audi A2 1400 benzina / 1200 diesel

VW Golf 1600 16V Highline 5 porte clima, airbag, cerchi in lega, fendinebbia

Audi A3 Attraction 3 porte 1600 benzina clima abs 4 airbag Esp

VW Bora Highline 1900 TDI 115CV

VW Passat 1900 Tdi Comfort argento 130 CV

FAMILIARI

Audi A6 Avant 2500 TDI full optional

Audi A4 Avant Turbo 4x4 clima automatico, abs, airbag '96

Opel Astra S.W. Sport argento, clima abs cerchi in lega airbag, '98

VW Polo Variant Highline 1600 101CV blu met airbag clima '97

Citroen Xantia Tds 1900 clima autom. Abs, airbag, antifurto

BMW 318 1800 Touring clima abs airbag antifurto 12/'95

VW Bora 1600 argento met. full optional 2001

UTILITARIE

Responsabile Usato Sig.Ariotti Dario Tel 338.

Fiat Punto 75 SX 5 porte chius. cent. fendi. cerchi in lega antifurto con telec.

Polo 1400 3 porte chius. centr. vetri elettrici GARANZIA 1997

Punto ELX 3 porte clima chius. centr. servosterzo elettrico GARANZIA originale Fiat

Rover 416 1600 catalitica clima chius. centr. vetri elettrici gomme nuove

Alfa 145 16V 1400 clima tetto apribile fendinebbia L. 12.500.000

VW Polo 1000, Polo 1300 GT

Nissan Almera 5 porte 1600 '98 clima airbag servost. chius. centr. vetri elettrici

ECONOMICHE FINO 3 MILIONI

VW POLO 1050 tetto apribile '92

Alfa 33 Imola 1300 chius. centr. Vetri elettrici, antifurto

Fiat Tempra SLX Station Wagon clima cerchi in lega

Fiat Uno 3 porte chius. Centr. Vetri elettrici, antifurto pochi chilometri

VW Golf G 60 3 porte vetri elettrici chiusi central. clima cerchi in lega '92

MOTOCCASIONI

Responsabile Alberto Tel. 0142.781633

Aprilia Leonardo 250 4 tempi 2000

Aprilia Racing RS 250

Kawasaki ER 500 L. 5.900.000

Yamaha Custom Virago XV 535 '95

Yamaha TMAX 500 2001

Yamaha YZF R1 bianco/rosso 2000

HONDA CBR 900 '97

Honda VTR 1000 nero 1998

Scooter Piaggio Hexagon 125-250 da L. 3.900.000

scooter 50-100-125-150 in promozione

Concessionaria Mercandelli

3 CONCESSIONARIE IN UN CENTRO

Audi YAMAHA

Casale Monferrato Via A. Grandi, 24 (Zona Industriale)

Tel. 0142.781633 (5linee)

e-mail: info@mercandelli.it

A 200mt. dall'uscita autostradale Sud

AUTO USATE

Per le vostre proposte

PK Alessandria

Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

BI.e VI. S.p.a. CONCESSIONARIA

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0

Via Piave - ALESSANDRIA

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

	MODELLO		ALIMENT.	ACCESSORI	CILINDR.
FORD	PUMA	1998	BENZ/CAT	full optional	1.400
FORD	MONDEO SW GHIA	1998	ECO/DIES	full optional	1.800
TOYOTA	AVENSIS SW	1998	ECO/DIES	full optional	2.000
CITROEN	EVASION	1998	ECO/DIES	full optional	2.100
VOLK	SHARAN 7 POSTI		ECO/DIES	full optional	
FORD	COUGAR	KM0	BENZ/CAT	full optional	2.500
ROVER	618	1997	BENZ/CAT	full optional	1.800
ALFA	145 TWIN SPARK	1997	BENZ/CAT	full optional	1.600
PEUGEOT	306		ECO/DIES	full optional	1.800
FORD	FIESTA TECHNO 3P	1998	BENZ/CAT	ss/vetr/cc	

Legenda: S.S. Servo - VE: Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE VETTURE OFFERTE

COPERTE DA GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Alessandria

Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA

Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

ABBIAMO OLTRE 150 AUTO DI TUTTE LE MARCHE A KM. 0

SEMESTRALI E AZIENDALI A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE

la tua AUTO di DEGIORGI

CENTRO MULTIMARCHE - AZIENDALI - KM. ZERO - SEMESTRALI

VOGHERA - Via Piacenza 178 - Tel. 0383.645144

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE E COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Selma Chiosso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre sono cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto il Nord Italia ancorato in casa: c'è stato un vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto di design per la casa, mobili, fotocamere digitali, in ribasso invece i viaggi, scooter, moto, ed anche telefoni cellulari e pc.

Ma c'è un dato rassicurante anche se le donne (in maggioranza) e gli uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra essere stato metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e le preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare come sono mutate le abitudini d'acquisto dopo gli attentati e come gli italiani pensano che varierà il loro tenore di vita: due o tre ritengono che peggiorerà nei prossimi tre mesi ma in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto o la rata di un mutuo per la casa, altrettanto si spende annualmente per l'auto. Generalmente si lavora in due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa diventa difficile. Ma la soluzione c'è perché i piemontesi non rinunciano né alle vacanze né agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare a rate rivolgendosi a strutture come Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco cosa accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni di euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania è la provincia che ha speso di più, Asti quella che ha speso di meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, come le auto, con una spesa media di 2.024 euro seguita da Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media familiare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate auto per 3.362 milioni di euro e motoveicoli per 349 milioni. Questi trend di consumo si riscontrano in valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte è di 16321 euro contro i 13381 di quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più del 14% rispetto agli altri italiani. Biella e Torino sono le due città in cui si guadagna di più mentre Cuneo e Asti sono quelle con il minor reddito pro capite: Torino e Vercelli sono la più spendaccione, qui infatti si registra il maggior consumo pro capite, Asti e Verbania si posizionano all'estremo opposto e sono le più risparmiose. Inoltre in Piemonte è una consistente concentrazione di ipermercati e centri commerciali: complessivamente sono 91. Non si fa solo la spesa settimanale, ma sempre più spesso si accede a grandi catene o negozi che propongono l'acquisto dei telefonia, computer e a volte anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consumi e risparmi sono tra i più elevati d'Italia e dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito al consumo (pagamento rateale) ha fatturato oltre mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha uffici ed è leader nel credito al consumo.

Una spesa familiare più elevata rispetto alla media nazionale Verbania è la città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle cose utili

Le lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

Dati in euro — SPESA PER

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2000 ▼	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2001 ▼	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2000 ▼	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2001 ▼	[illegible] ▼	[illegible] ▼
• ALESSANDRIA	133	138	[illegible]	130	[illegible]	[illegible]
• ASTI	127	131	117	123	538	565
• BIELLA	140	144	130	136	636	658
• CUNEO	130	134	121	126	602	620
• NOVARA	133	137	123	129	660	670
• TORINO	136	140	[illegible]	133	[illegible]	624
• VERBANIA	140	145	129	136	[illegible]	[illegible]
• VERCELLI	135	140	124	132	608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO 2000 ▼	REDDITO 2001 ▼	CONSUMI 2000 ▼	CONSUMI 2001 ▼	RISPARMI 2000 ▼	RISPARMI 2001 ▼
• ALESSANDRIA	14,899	15,128	13,491	13,775	1407	1354
• ASTI	13,321	13,475	11,722	11,910	1598	1564
• BIELLA	16,261	16,556	14,310	14,662	1950	1894
• CUNEO	14,145	14,319	12,496	12,708	1650	[illegible]
• NOVARA	15,285	15,413	13,080	13,233	2205	2161
• TORINO	15,416	15,685	13,532	13,852	1884	[illegible]
• VERBANIA	14,486	14,641	12,393	12,576	2093	2066
• VERCELLI	15,452	15,684	13,601	13,879	1851	[illegible]

Dati in euro, pro capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi sono consumatori attenti. Prediligono il design ma anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di (+3,2%), congelatori (+5,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico e bei design. I colori preferiti il bianco e il giallo. Il frigorifero piace staccato dal resto della cucina, la lavatrice preferita è quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere piccola e silenziosa. Le abitazioni sono spesso dotate di un unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate in living, questi fattori hanno l'attenzione riservata al design.

Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto è la scelta è sulle macchine digitali

Dopo l'11 settembre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza di avere notizie a tempo reale ha fatto esplodere il mercato dei dvd (+56%) e quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel nel 2001 la predilezione per il digitale è diventata una passione non solo come primo acquisto ma anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il videoregistratore. Lo schermo del televisore piace grande: dopo il boom negli Anni Ottanta dei micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

La ristrutturazione delle case nelle dolci colline del Monferrato, nelle Langhe, e nel Verbano Cusio Ossola ha mosso il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito la cucina o acquistato il pezzo unico magari antico o di design. Le camere da letto invece state «recuperate»: si è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna e aggiunto lo specchio magari con una cornice preziosa.

Ogni famiglia possiede in genere dai due ai tre cellulari, ma i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). Si ha un incremento invece della telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, anche il primo apparecchio piace bello; cala il numero di coloro che si accontentano del telefono in dotazione e aumenta il numero di quelli che lo acquistano in stile con l'arredamento o dotato di fax.

Il mercato della fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale con un boom delle fotocamere. Insomma i piemontesi amano circondarsi di cose belle. [ss. c.]

IN LOCANDINA

VERCELLI

Rock dal vivo al discobar

New entry tra i music club del capoluogo di risaia. Si inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, i Gèm-Boy, «il gruppo che si vanta di aver causato milioni di crampi mascellari». Alla consolle, Fabri- dee jay from Hotel California per happy music, revival ed alternative. [g. bar.]

VILLADOSSOLA

E' tempo musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola rassegna «Teatro e musica» promossa dall'associazione «Amici Fabbrica» e «Arcadamia dello spettacolo» patrocinio di Provincia e Comune di Villadossola. Sabato dalle 21 il via con «All that musical» dell'«Arcademia» Omegna; il febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 «Forza venite gente» con la compagnia «Arcobaleno» di Bergamo. Biglietti a 23,50 e a 19 euro. [m. p. a.]

NOVARA

C'è Elisabetta De Palo

soap opera «Vivere» l'attrice e cantante Elisabetta Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i fans la potranno incontrare da Mondo Musica, in viale Roma. La De Palo presenterà il suo primo cd «Con amore Jenny Blu», prodotto da Beppe Carletti, leader dei Nomadi. Il cd uscirà in tutta Italia nei prossimi giorni e contiene le che l'hanno resa famosa nel telefilm. [c. m.]

BIELLA

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21,15 un concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heime Muller al violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine di Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

SALUZZO

Lella Costa al Politeama

Lella Costa è protagonista, lunedì alle 21 al Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole», diretto da Gabriele Vacis, coautore con l'attrice del testo. Un testo che vuole recuperare il senso delle cose, ridare spessore alle parole e ai sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» di Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Jago, Desdemona, Otello. Personaggi che escono dal tempo per assumere un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa mila lire, ridotto 22 mila. Prevendite all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

ZOOTECNIA

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse animali da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Matteis

CUNEO

Lo smaltimento dei rifiuti di origine animale è di drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente il problema con il consenso degli allevatori e dei macellai.

L'argomento, che ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, viene affrontato, sabato mattina alle 8,30, con la tavola rotonda promossa dal Comune di Cuneo alla Sala San Giovanni in via Roma 4. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Fingranda, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Azienda smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi delle autorità, il dibattito prevede una serie di interventi dei dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, tra cui il sottosegretario Teresio Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento dei rifiuti animali assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quindi proporre una riflessione perché crediamo che l'operazione possa diventare, se bene organizzata, una risorsa economica».

Aggiunge Giovanni Battista Becotto, direttore del Misc e commissario del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso dalla Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne fanno parte tutti gli operatori della filiera carne. Due i principali interventi: l'incenerimento degli scarti della macellazione e delle carcasse degli animali morti nelle stalle. Un tempo i rifiuti di origine animali parzialmente recuperati, non è solo una questione è facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dell'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavola rotonda di sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, mila suini e suinetti e decine di migliaia di polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, è previsto un indennizzo 240 mila copre le spese di raccolta delle ma che l'Ue contesta. In Piemonte, c'è però la necessità di incenerire anche 10-15 mila tonnellate di farine animali eliminate dal mercato perché illegali. Per ora, "Cementir" di Robilante ne inceneri- quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo trovare altri impianti per risolvere il problema in tempi meno lunghi. Gli scarti di macelleria possono diventare una utilizzati dall'industria per alimenti da destinare a cani e gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Stornello

Con il 2002, la situazione della zootecnia tesserenarsi. A un anno dal primo italiano, pazza» non fa più paura, anche se il settore «ha pagato a caro prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi», come afferma Massimo Facetti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato un buon 40%. Dal 1° gennaio di quest'anno v'è poi stata l'introduzione dell'etichettatura dello , provvedimento che darà ulteriore fiducia al consumatore. Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo di macellazione e sezionamento, ma anche il Paese di e quello di ingrasso del capo da cui proviene la carne in vendita sui banchi di negozi e supermercati, mentre un codice di identificazione rappresenterà una vera e propria carta d'identità del bestiame.

«L'etichettatura è molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, ma ancor più lo per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere di bistecca acquistata è stata ottenuta da un bovino nato, cresciuto e allevato in Italia o se si tratta di un capo nato all'estero, cresciuto e macellato in Italia».

«Ma c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi -, perché nella d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di del bovino, alla di allevamento, al tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro ecc) e alla razza. Proprio la razza, - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia Cuneo ospita la maggior parte dei mila capi bovini razza piemontese presenti nella nostra Regione. Si tratta di una quale si ottiene carne particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte, la carne della razza bovina piemontese era già garantita prima di quest'ultimo provvedimento (e ovviamente lo è ancor più oggi), grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella nostra regione è sottoposto a una certificazione il 15% della produzione di carne bovina, attraverso il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese), la legge regionale 35/88 (marchio del toro con la margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità dalla produzione e garantire il consumatore attraverso una certificazione che assicuri la rintracciabilità della carne è l'obiettivo dei consorzi. Quindi anche del «Consorzio Carni Bovine Qualità Piemonte» (identificabile da marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), nato per iniziativa delle organizzazione professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia e delle associazioni dei produttori Aspro Carne e Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma il direttore Giovan Battista Testa - si avvale della collaborazione di un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario e da autorità sanitarie». «Il nostro compito - aggiunge Testa - è fornire la massima tutela qualitativa alla bovina prodotta in Piemonte».

TORINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
[illegible] ,20

ARENA. Tel. 0131-252.079
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/8000 Lun. 6000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The parsons dance company
Ore 21,15
L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Piccola. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Ore 18-21,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.680
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amelie
Feriali: ore 20,05-22,25
Festivi: ore 18,05-18,05-20,05-22,25.
[illegible] Lun. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

KRISTALL - Sala Rubrick. Tel. 0131-348.321
Il signore degli [illegible]
[illegible] 15,30-18,30-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALL - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Tigerland
Ore 20-22,10
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
[illegible]: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. [illegible] € 6,71/4,65/4,13

POLI. Tel. 0142-452.061
Chiuso
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

[illegible]. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. [illegible] 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO RISTAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] L.: 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,[illegible]

COMUNALE STA. Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
[illegible]
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATR[illegible] Tel. [illegible]3-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
[illegible]: ore 18-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.885
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30
L. [illegible].000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Vajont
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Concorrenza sleale
Feriali: ore 20-22,20
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
[illegible]: ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Il signore degli Anelli
[illegible]: 16,30; 22
Sab. 22.30
Dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 9000

NIZZA. Tel. 0141-530.085
Spy Game
[illegible]: 19,45; 22,30
[illegible]. 15; 17,15; 19,45; 22,30
[illegible]: 13.000 [illegible]. Lunedì 9000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K- Pax
Orario: 20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 9000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Ocean's Eleven
Orario: 20,15; 22,30
[illegible]. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000). [illegible]

GALILEO. Tel. [illegible].889
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

[illegible]. Tel. 0141-701.490
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,30
Dom. 16; 18; 21

LUX. Tel. 0141-702.780
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.456
OGGI RIPOSO
Orario: 19; 22,30
Dom. 16,30; 19; 22,30

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA Sala [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA Sala Arena
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]. Tel. 0141-975.124,22
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
Fiore a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20,30; 22,30
Dom. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro [illegible] Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. [illegible] Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata: tre amici pasticcioni [illegible] entrano in possesso. ●●●
BRUCIO [illegible] VENTO. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Silvio Soldini («Pane e tulipani») [illegible] la storia di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica [illegible] orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
CUORI IN [illegible]. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di [illegible] che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE [illegible] NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si [illegible] nel gual durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arrive [illegible] Francia questa [illegible] gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●
HARRY POTTER E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] di piccolo mago. ●●●
[illegible]. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione [illegible] matrimonio a [illegible] Delhi. ●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Rilom[illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati dal best seller [illegible] Michael Ende filmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
[illegible]. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
[illegible] IN [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente [illegible] dalla terribile moglie [illegible] progetta un piano per eliminarla. ●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in [illegible] villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si [illegible] sempre occupata [illegible] lei e spera [illegible] vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●
PRIGIONE [illegible] VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, [illegible] sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) [illegible] fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che [illegible] rivelerà pericolosa. ●●
[illegible] IL [illegible]. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo scopre che [illegible] realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●
[illegible] RACE. Comico. John Claese è lo stravagante proprietario [illegible] casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Apicorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione [illegible] porta [illegible] trascorrere insieme qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo [illegible] Tolkien, racconta di [illegible] cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo [illegible] la Compagnia del 9. ●●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene [illegible] che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
[illegible] RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza [illegible] vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma [illegible] si arrende e cerca in tutti i modi [illegible] coronare il suo sogno di costruire [illegible] casa a picco sull'Oceano Pacifico.
[illegible] PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia [illegible] quattro amiche attrici [illegible] cerca di denaro per realizzare un film.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto [illegible] indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI [illegible] DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia [illegible] Napoleone che lascia [illegible] sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●●

CUNEO E PROVINCIA

[illegible].
CINEMA MONVISO. Tel 0171-631.771/444 288
IL signore degli [illegible]. Or. [illegible] 21: sabato e festivi or 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-346.901.
[illegible] Ore 19,30;
Spy g[illegible] Or. 21

MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo sogno.
Or. 20; 22,40
[illegible] **Behind the enemy lines.**
Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia
Or.:20,20; 22,30.
[illegible] **4: Cuori in Atlantide.**
Or. 20,20; 22,35.
[illegible] **5: La vera s[illegible] di [illegible] lo squartatore.** Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven
Or. 20,10; 22,40
[illegible] **7:** [illegible] m. 20,20; [illegible] **m** [illegible] Or. 22,30
Sala 8 Il signore degli [illegible].
Or. 22
Sala 9: Il signore [illegible] [illegible]: m. 20,20; **Rat race.** Or. 20,10; 22,45
Sala 10: Rat race. Or. 20,10; 22,45

[illegible] Tel. 0172-412,317
Sala Grande: Il signore degli anelli.
Or. 18,40; 21,45
Sala Max: Serendipity Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Ocean's eleven
Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. [illegible]. 0172-412.771.
Sala Millenium: Rat race. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Dietro le linee nemiche or. 20,15; 22,20

[illegible].
LUX. T. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[illegible].
FERRINI
[illegible]

[illegible].
COMUNALE
[illegible]

FALL VACCHETTI. T. 0173-750.277
[illegible]

[illegible].
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[illegible].
SALA BOBBIO. [illegible]. 0174-701.552
[illegible]

[illegible].
GALATERI Tel. [illegible]. Cell. 338-1618729.
[illegible]

[illegible].
MULTISALONE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sa[illegible]

[illegible].
ITAL.
OGGI RIPOSO

[illegible].
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
[illegible]

[illegible].
EXCELSIOR
[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible].
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45860.
[illegible]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible].
[illegible]. [illegible]. 0175-43.756.
Rat race. Or. 20; **Cuori in Atlantide.** [illegible] 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Il signore degli [illegible]. Feriali ore [illegible]; sabato e festivi 15; 18; 21

[illegible].
ARMONIENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[illegible].
[illegible] Tel. 0172-712.957 **Harry un amico vero.** Or. 21,15

CIN[illegible]. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 150 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Memo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 250 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Paulina [illegible] Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CUMI corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Una per [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Mo[illegible]ri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Tragani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 8 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GHIELLO via C. [illegible] [illegible] bis, tel. 011.569.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Baccarla 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5605. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18. Ajfen. Ingresso a inviti.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Tomb [illegible]** Or.: 16,30; 1[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atla[illegible] - L'Impero perduto.** Or.: 14,30; 15,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 16,30; 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. 5627492. **Rat Race.** [illegible] 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una stagione di spettacoli dedicati alle vittime delle Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Dance Company, una delle compagnie più acclamate nel mondo, che ha sede nella celeberrima 42ª Strada di New York e stasera si esibisce al Teatro Comunale.

In scena vanno dieci ballerini con un repertorio di oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali) firmate da David Parsons, primo ballerino della Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia da lui fondata nell'87 è quella di rendere accessibile la danza moderna a un pubblico sempre maggiore. Da allora la Parsons Dance Company si è esibita in oltre 700 spettacoli, conducendo tournées in Europa, Sud America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David Parsons ha mosso i suoi primi passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più famoso ed emblematico, il sogno di volare che si materializza sulla scena. Uno straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori per le più importanti compagnie di danza degli Stati Uniti tra cui la stessa Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, la New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

Ha portato i suoi danzatori nei principali teatri del mondo: dalla Fenice di Venezia al Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di Rio de Janeiro alla Maison de la Danse di Lione. Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona di 24 ore a Times Square per celebrare l'arrivo del nuovo millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. «Le sue coreografie - ha scritto un critico - scivolano sul limite del tempo e vanno dall'espressione più intensa dell'animo umano al divertimento più pazzo e sfrenato, fino al più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa sera costano 18 euro nel primo settore, 16 nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

«Jam Galà» stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

«Jam Galà» con il Balletto dell'Esperia stasera (ore 21) al teatro Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il suo «biglietto da visita» a giugno a Miami, città dove il Balletto è noto e apprezzato, per il rapporto di collaborazione con il «Maximum dance company».

«Jam Galà» è una selezione delle più rappresentative coreografie di danza moderna che il gruppo ha portato nei teatri negli ultimi anni. Nato in Spagna nel 1985, dal 1999 la compagnia è diventata «Il Balletto dell'Esperia», con sede a Fossano, dove il Comune le anche dato uno spazio, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti con tenacia», spiega il coreografo che firma tutti i balletti in programma stasera, da quelli ideati su canzoni popolari della Catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Volinine» a Parigi, alle Sette danze lorchiane, su musiche tradizionali rielaborate dal poeta ed eseguite da Paco de Lucia, fino ai ritmi jazz di Gene Krupa che fanno da sfondo ad una delle coreografie omaggio alla grande Josephine Baker, alla quale Mohovich ha dedicato uno dei suoi ultimi lavori. Sul palco, con l'artista, si muoveranno Anna Cadorin, Amador Castilla, Gemma Maldonado, Vittoria Saiz, Miguel Soto e Marco Dugnani, nuovo acquisto del corpo di ballo, finora danzatore solista del Balletto di Saragozza. Il biglietto costa da 15 a 5 euro. (v. p.)

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

Gianni Martini

SOTTO il curioso titolo di «Phitoalimburgia Pedemontana». Come alimentarsi con le piante selvatiche» è presentata tra le ultime pubblicazioni dell'editore «Blu» di Feveragno. Si tratta di un libro che in realtà ne raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera anastatica dell'opera di Oreste Mattirolo (un Censimento delle Specie vegetali alimentari della Flora spontanea del Piemonte) pubblicato nel 1918; nelle successive 175 pagine viene ripercorso lo stesso censimento con aggiornamenti e completamenti grazie al lavoro di Bruno Gallino e le fotografie di Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri che diventano una pubblicazione rara e interessante che permette svariati livelli di fruizione. Serve a botanici e appassionati; serve a cultori della montagna e delle sue ricchezze come a quanti amano cibarsi e basta in modo naturale. Straordinarie le riproduzioni di piante e fiori che illustravano l'antico censimento che è bello confrontare con le fotografie a colori proposte oggi da Pallavicini.

Il volume di 336 pagine, copertina cartonata rigida, rilegatura di lusso, è in vendita a 18 euro e 92 centesimi ed è stato realizzato con contributi della regione Piemonte.

Tra le novità editoriali che si occupano del Nord.Ovest va segnalato l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto da Priuli&Verlucca: «Il lavoro della donna in Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione». Il lavoro della casara, della viticoltrice, della maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo ma incompleto della ricca panoramica sul lavoro femminile presentato anche attraverso belle fotografie d'epoca in bianco e nero. Di Grande formato, il quaderno ha 160 pagine ed è in vendita a 19,63 euro.

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»

GIRO di VITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino e territorio fanno glamour. Eccola la traccia di una sceneggiatura con personaggi reali. Titolo: Davide contro Golia. Nel ruolo il coraggioso con fionda Elio Altare, produttore eccellente di vini in quel di La Morra. Il gigante è una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede a Stoccarda. Il sasso della sfida è in realtà un turacciolo di sughero portoghese. La scena si svolge nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle sue 32 mila bottiglie di barolo dell'annata 1997 hanno il tappo.

> La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro di un'intera stagione è compromesso. Il vignaiolo si consulta con amici e colleghi, stappa e ristappa, ma il verdetto è inesorabile: quel vino è imbevibile. E così Elio «Davide» prende la decisione più drastica: annulla l'annata, la cancella dal listino e chiede pazienza ai clienti, in tutto il mondo. Da tenace e «curegno» campagnolo manda poi un campione delle bottiglie tradite dal tappo alla ditta di sughero e chiede i danni.

Pensate a che danni devono aver pensato a Stoccarda di quel piccolo produttore albese che ha il coraggio di osare. Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma il 5 per cento volte nasce anche dalla disperazione: Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non ci dorme la notte. Il caso «rimbalza» sui giornali. Ed è alla vigilia del «Vinitaly» e fa molto discutere.

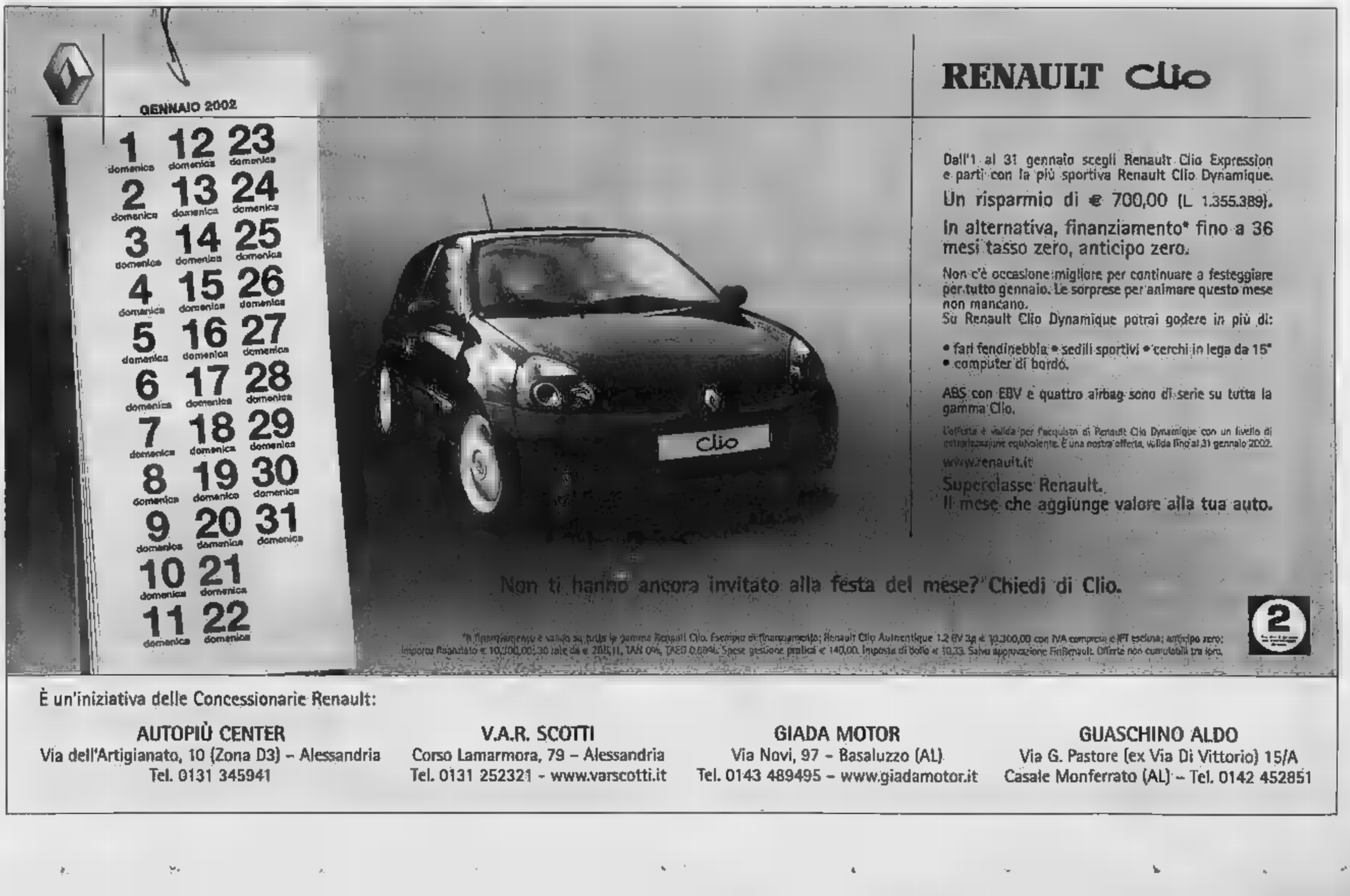
A questo punto entra in scena un giovane avvocato alessandrino, Fabio Garaventa, studio a Novi Ligure, dove ha, tra i clienti molti eccellenti produttori dei Gavi. L'avvocato consiglia Altare di sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» inviano una squadra di supertecnici con sensori e apparecchi di analisi. Mettono di mezzo anche le assicurazioni. Se hanno ammaccato un parafanghi capite che vuol dire.

L'inquinamento potrebbe essere imputabile ad altre cause e loro uscirebbero indenni. Provano anche a spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del giovane console italiano a Friburgo, Alessandro Martes, consente far giungere in tempo le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fine primo tempo.

I giudici nominano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia di Asti che scopre il colpevole: ha un nome da assassino: Tricloro-anisolo sviluppa muffe e tossine nel sughero ed è implacabile. Due cc. «inquinano» 10 mila litri di vino con l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia di Ubigli dice anche un'altra cosa: quel vino è stato prodotto bene, la colpa è solo dei tappi che sono stati sterilizzati in maniera irregolare. E' la «prova» che sposta l'ago della bilancia verso «Davide». E «il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo al vignaiolo congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà una cifra a sei zeri (ancora in lire). Dell'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie e ha perfino ricevuto richieste da suoi fans di averne una di quelle della discordia, così come «souvenir della battaglia».

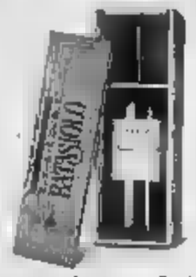
Ora hanno visto Elio «Davide» sorridere tra i filari e abbracciare le barrique. A marzo uscirà il suo 1998: scena finale, con la carica «arrivano i nostri», meglio del 7° cavalleggeri.



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Ismardi fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coelvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UNA SERIE DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** venga si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 ore 18, al sabato dalle 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

BASKET: LE ROMAGNOLE ASFISSIANO ROBINSON CON UNA MARCATURA INDIVIDUALE E IL TEAM BIANCOROSSO VA IN TILT

La Copra umiliata dal Faenza

Squadra sfaldata, le ospiti s'impongono 63-53

Massimo

Senza Rezoagli, la Copra non è più una squadra temibile: il campanello d'allarme già suonato a Chieti squillò anche contro Faenza, che s'impone 63-53 senza rubare nulla. Nella terza di ritorno della A1 di basket, le biancorosse s'illudono nel primo quarto e segnano 21 punti, salvo poi totalizzarne 42 negli altri 30 minuti. La difesa tutto sommato regge e tiene le romagnole sotto i 70 (media abituale di Alexander e compagne), ma è l'attacco a combinare disastri. Le ospiti raddoppiano Robinson, la asfissiano con la marcatura individuale e concedono qualche tiro in più alle altre giocatrici alessandrine, che però hanno percentuali disastrose. Malissimo Zotova e Zecchini, sotto la sufficienza anche Wicks, Gabba e Vicenzetto: difficile vincere se il canestro è «piccolo» e se subentra la paura di concludere anche quando si hanno 2-3 metri di spazio.

L'inizio è equilibrato: Robinson e Wicks siglano nove dei primi undici punti della Copra, che va avanti 11-10 e poi piazza un 10-0 che autorizza a sperare anche perchè la difesa è quasi perfetta e Faenza perde molti palloni in fase d'impostazione. 21-10 e 10', si passa però al 21-20 in meno di tre minuti nel secondo quarto, quando Robinson si trova accoppiata da Alexander e 5 subisce la maggiore statura. Anche l'altra straniera del quintetto romagnolo, Adriana, trova un paio di penetrazioni mentre dall'altra parte iniziano le difficoltà: così all'intervallo le ospiti 5 avanti 28-27. Si riparte con una «bomba» di Modica e con la sensazione che Faenza sia più squadra. L'ultimo sussulto di Copra è firmato da Zecchini e Zotova con un 4-0 che dà l'ultimo vantaggio (36-35). Da quel momento in poi «black-out» totale e al 30' il tabellone recita 39-44. Faenza piazza un altro break micidiale di 8-0 e sale a +13 sul 52-39. E' il segnale della resa e 5 fallo antisportivo fischiato a Bello sancisce il crollo della mandrogno, che ora rischiano di vanificare quanto di buono fatto nella parte iniziale della stagione. L'interrogativo è uno solo: la società tornerà sul mercato?

Copra: Gabba 2, Gruppi 7, Bello, Robinson 18, Vicenzetto 8, Zotova 3, Zecchini 6, Wicks 9.

Un'azione della Copra sotto il canestro del Faenza: ieri sera la squadra biancorossa è mancata totalmente in fase d'attacco

Le altre gare

Taranto fa 93 punti ed è al quarto posto

Eccezione Copra, vincono tutte le grandi nel turno infrasettimanale della A1 femminile di basket. Il successo della Comense sulla derelitta Termini Imerese era scontato, la facilità con la Schio espugna Priolo. Soffre di più la Meverin Parma al cospetto della tenace Roverето, mentre continua l'escalation di Taranto che non lascia scampo sul terreno amico a un Treviglio che pure viene dato in buone condizioni di forma.

RISULTATI: Copra Alessandria-Penta Faenza 53-63, Meverin Parma-Riso 3 Roverето 60-57, Termomeccanica Spezia-Rescifina Messina 67-60, Pool Comense-Termini Imarese 137-42, Cras Taranto-Garzanti Treviglio 93-73, Acer Priolo-Famila Schio 70-84, Osra Venezia-Cus Chieti 77-79.

Comense 30, 28, Parma 26, Taranto 22, Alessandria 20, Spezia 18, Roverето 16, Priolo 14, Messina, Faenza e Chieti 12, Treviglio 8, Venezia 4, Termini Imerese 2. [m. d.]

SPORT FLASH

Il Sale si rinforza con ben tre acquisti

Tre nuovi acquisti per il Sale (Promozione). arrivati i difensori Alessandro Tornari, dal Robbio, e Giovanni Gaido, dal Bruc Cafè Napoli, oltre alla punta Franco Merlino, ex Aquanera. Sfumato invece l'ingaggio di Cristiano Patta, lo scorso anno alla Novese. [r. c.]

CALCETTO

Ancora due posti disponibili per la Coppa a Basaluzzo

Partirà a febbraio al palasport di Basaluzzo la 6ª Coppa internazionale di calcio a 5. Vi prendono parte tre società sportive di Basaluzzo, una di Novi e una di Alessandria. Restano disponibili due posti e si può aderire telefonando al 348/3173970. Il costo è di 233 [r. c.]

PODISMO

Sciarabba al terzo posto nella campestre novarese

Norma Sciarabba (Alex Team San Salvatore) è giunta al terzo posto nella gara di corsa campestre disputata a Borgoticino e valida per il «Poker resa». In campo maschile l'altro atleta della provincia, Silvio Gambatta (che difende i colori della società Vittorio Alfieri Asti), si è classificato al quinto posto. [r. g.]

I BUSTOCCHI PAREGGIANO 1-1 NEL RECUPERO E SONO A -8. OGGI ALESSANDRIA A CANELLI E ORAFI CON LA NOVESE

Grigi: la Pro Patria rimane lontana

Due turni di squalifica a Malatesta, uno al valenzano Morlacchi

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

La Pro Patria non va oltre l'1-1 del recupero con la Sangiovannese e restano dunque otto i punti di margine dell'**Alessandria** sui bustocchi, terza forza del girone. Oggi, intato, i grigi disputano un'amichevole a Canelli (ore 15). Mister Pisantoni può contare su tutto l'organico, quindi è presumibile una rotazione nei due tempi con utilizzo sia di Giannoni che di Moro in difesa e della coppia Polidori-Murgita in attacco. A proposito di quest'ultimo, la società di spalto Roverето ha smentito la possibile cessione alla Pro Vercelli, squadra in cui l'attaccante militò una dozzina di anni fa. «Nessun movimento è previsto in entrata o in uscita - dice l'addetto stampa Gigi Poggio -. Il gruppo è integro e non si tocca. Le voci relative ai nomi di giocatori che circolano in città sono del tutto normali in quest'ultima fase del calciomercato». Il giudice sportivo di serie C, intanto, ha squalificato per due turni il portiere Enrico Malatesta per atto di violenza verso un avversario a gioco fermo. «In pratica - dicono in società - il numero uno è stato punito per tre giornate. Oltre alle due domeniche di stop, bisogna aggiungere i 75' non giocati per l'espulsione avvenuta dopo un quarto d'ora della partita con il Meda».

Mancherà un «pezzo da novanta» nella **Valenzana** che domenica incontrerà la Biellese una delicatissima sfida salvezza. E' Morlacchi, fermato dal giudice sportivo per una giornata avendo subito a Novara la quarta ammonizione. Come vice di fascia, non è solo l'uomo più in forma del momento, ma contende a capitan Zamboni il titolo di giocatore più continuo dall'inizio del campionato: «E' anche il più corretto, se si considera che è alla prima squalifica della stagione - puntualizza il dg Luigi Abbate -. Abbiamo bisogno di gente come lui, che bada al sodo e non si abbandona mai a inutili scorrettezze». Mancherà quindi un beniamino, ma i tifosi si augurano di acquistarne subito un altro, grazie all'assordio di Felice Foglia, di Torino e Varese. Il giocatore è già stato tesserato ed è pronto a debuttare con la maglia rossoblù. Oggi verrà caldeggiato nell'amichevole in programma alle 15 con la Novese, al campo Samp di regione Oche. Inutile dire che dal suo piede si attendono i gol che tolgano la Valenzana dagli impicci: «Abbiamo una classifica che non rispecchia il nostro valore - ripete mister Franco Delladonna -. Mi auguro che le cose cambino in meglio e si possa finalmente giocare in tranquillità».

IL RICORDO DEI TIFOSI E DELL'EX SEGRETARIO ZAIO

Morto Mero, giocò nel Casale

CASALE. Aveva militato anche nel Casale, due presenze in C1 nella stagione 1991-92, il difensore Vittorio Mero, ieri pomeriggio mentre si recava a Parma ad assistere alla partita di Coppa Italia che il Brescia avrebbe dovuto giocare con gli emiliani. Si ricorda bene il segretario allora, Sandro Zaio, da cinque anni a Varese: «Era uno più promettenti della formazione - dice -. Non a caso mister Baveni lo aveva fatto esordire contro lo Spezia in terza serie. Era un ragazzo eccezionale, di poche parole con un carattere e grandi doti tecniche e umane. L'anno successivo passò al Parma e di lì al Ravenna». Aggiunge lo: «L'avevo incontrato di recente a Coccaglio prima della gara fra Lumezzane e Varese. Lui era venuto a salutarmi». La notizia della morte di Mero, appresa in diretta televisiva da chi a Casale assisteva alla partita di Coppa, ha suscitato commozione fra i nerostellati. Il giocatore fra l'altro era un «piemontese doc»: era infatti originario di Vercelli. [r. sa.]

VELA, A SCUOLA NEL NORD

Bella per tre aspiranti skipper

ALESSANDRIA. Tre giovani alessandrini, allievi della sezione italiana della Sail Training Association, hanno concluso una suggestiva esperienza nel Nord Europa a bordo di imponenti velieri di nazionalità tedesca, polacca e finlandese. Gabriele Ghio (nella foto a bordo della barca Esprit), Francesco Orsi (che ha navigato sul «tre alberi» Pogoria in una tratta della prestigiosa Tall Ship Race) e Jacopo Torri, salito sulla finnica Helena nel Golfo di Botnia, hanno imparato per oltre le più importanti nozioni di questa disciplina. Altri dieci appartenenti alla Lega Navale, sezione di Alessandria, hanno partecipato ad attività ugualmente significative della Sail Training. [r. g.]

IL TORTONESE CHIUDE VENTISETTESIMO

Semino cade al Sestriere supera le qualificazioni nel test in Coppa del Mondo

TORTONA. Un altro passo in avanti per Lorenzo Semino nella Coppa del Mondo di snowboard. Sulla pista del Sestriere il campioncino tortonese è riuscito a cogliere un lusinghiero 27° posto assoluto nella specialità del boardercross, nonostante i problemi fisici accusati per una rovinosa caduta durante le prove. «Il tracciato sembrava bello - spiega Semino -. In realtà c'era pochissima neve, tutta artificiale, e i buchi non si contavano. Così, nelle prove libere, ho perso aderenza, volando lungo il percorso: ho riportato una brutta botta a una tibia, ma ho voluto ugualmente affrontare la gara». Il giovane tortonese, 19 anni, ha superato brillantemente le qualificazioni, poi nella batteria si è trovato di fronte uno svizzero e un francese che non gli hanno dato scampo e hanno fatto valere la maggiore esperienza. La competizione è stata poi vinta dal canadese Andersson, già leader nella Coppa del Mondo 2001, Semino è stato il miglior italiano, dietro il sorprendente Sandrini (14°) e il quotato Malusà (18°). Un buon viatico, dunque, in vista della possibile convocazione a tempo pieno nella selezione azzurra che dovrà preparare le Olimpiadi del 2006 a Torino. Per ora, Semino si concentra sulle gare nazionali e domani sarà in pista a Ovindoli (L'Aquila) per la tappa abruzzese Coppa Italia, in cui il tortonese difenderà i colori della Regione Piemonte. [m. d.]

PALLAMANO

LA KERMESSE DOMENICA A TORTONA

Si rivedono i team liguri nel torneo giovani riservato agli Under 14

TORTONA. Ritornano le squadre liguri al torneo «Giovani Speranze» di pallamano, giunto alla quarta edizione, che si disputerà domenica alla palestra «Fratelli Coppi» di viale Kennedy, a Tortona. Dopo anni di assenza infatti presenti nella competizione riservata alla categoria Under 14 (organizza l'Avis Derthona) due formazioni del San Camillo di Imperia e una dello Spezia. Lo svolgimento della manifestazione, nonostante le molte difficoltà, è stato possibile grazie anche all'intervento dello sponsor Borasi assicurazioni. Ciò ha permesso ai dirigenti bianconeri di dare un seguito che dal '99 registra sempre la partecipazione di squadre di ottimo livello tecnico.

Oltre alle squadre liguri saranno in gara due compagini dell'Avis Derthona composte da tutti i partecipanti (circa una trentina) ai corsi di avviamento tenuti dagli istruttori Andres e Marco Affricano, due squadre del Città Giardino Torino oltre al 3S Luserna San Giovanni (Torino). Le gare inizieranno alle e concluderanno a metà pomeriggio. Poi le premiazioni. Per la prima volta non vi saranno gare maschili e femminili ma, come è consentito per queste età, squadre miste. L'anno scorso il successo era stato appannaggio dei lombardi Cassano Magnago fra i ragazzi, e dello Spallanzani Casalgrando (Reggio Emilia) in campo femminile. [r. g.]

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 98/97 - creditore VADA s.r.l. debitore Colesa Franco - G.E. dott. C. Camalori. Il 14/2/2002, h. 11.00 presso sala pubbliche udienze di questo Tribunale, si terrà la vendita con incanto di immobili siti in Alessandria - Via Della Cappelletta n. 54, composti da p.t. e p. seminr, come descritti nella relazione depositata c/o la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale, al prezzo base di Euro 74.369,79. Offerta aumento Euro 600. I concorrenti dovranno depositare nella Cancelleria del Tribunale, entro le h. 11.00 del 13/2/2002, cauzione pari a Euro 7438,98 imbollo spese pari a Euro 11.155,47 con assegno circolare intestato a Prima Italiana S.p.A. Il saldo del prezzo dovrà avvenire entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Avviso di immobili senza incanto

Nell'Esecuzione immobiliare n. 26/00 R.G.E. promossa Banca Mediocredito S.p.A., l'Avv. Giorgio Rosso contro **ARLORIO Alessandro, Giuseppe e BRIZIO Margherita**, si rende noto che il giorno 14 2002, alle ore 11, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Cristina Camalori, si procederà alla vendita senza incanto - al prezzo basé di Euro 18.075,99 (L. 35.000.000) per il Lotto 1, Euro 15.493,71 (L. 30.000.000) per il Lotto 2, Euro 5.164,57 (L. 10.000.000) per il Lotto 3 e Euro 516,46 (L. 1.000.000) per il Lotto 4 - dei seguenti:

Lotto 1 - Appezzamenti di terreno siti in Comune di Basaluzzo in frazione Lemme ed alla roggia con accesso da strada Gorra identificati al N.C.T. del predetto Comune al foglio 9, mappali 81 e 82 formanti un sol corpo per complessivi mq. 12.400 ad agricolo. Offerte in aumento: Euro 900,00 (pari a L. 1.742.643).

Lotto 2 - Appezzamento di sito in Comune in prossimità di terreno Lemme con alla Strada delle identificato al N.C.T. del predetto Comune al foglio 3, mappale 152, complessivi mq. 10.210 ad agricolo. Offerte in aumento: Euro 700,00 (pari a L. 1.355.389).

Lotto 3 - Appezzamento di terreno sito in Comune di Basaluzzo in prossimità del raccordo autostradale accesso dalla vecchia strada - Pozzolo identificato al N.C.T. predetto Comune al foglio 2, mappale 3, complessivi mq. ad agricolo. Offerte in Euro 200,00 (pari a L. 387.254).

Lotto 4 - Appezzamenti di terreno siti in Comune di Frascarolo in alla Cascina Dionisia e facenti parte del sedime corte della stessa identificati al N.C.T. del predetto Comune al foglio 6, mappali 157 - e 160 per complessivi mq. 954. Offerte in aumento: Euro 50,00 (pari a L. 96.813,50).

1) Le offerte d'acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Vendite Immobiliari del Tribunale di Alessandria, entro le ore 11 giorno precedente la data della vendita.

2) All'offerta dovranno allegati assegno circolare trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva n. .....", seguito numero procedura e debitore per importo pari al del prezzo base d'asta sopra indicato, a titolo di cauzione, sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, nonché altro assegno pari al 15% del prezzo d'asta e di spese, assegni da depositarsi separatamente rispetto alla contenente l'offerta.

3) L'offerta presentata è

4) In caso di aggiudicazione, l'offerente è a versamento saldo e degli oneri, diritti e spese di vendita, nel termine giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

5) I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto che può essere consultata dall'offerente presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del suindicato Tribunale, dove potranno essere assunte maggiori informazioni.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

vendita di immobili incanto

Nell'Esecuzione immobiliare n. 90/2000 R.G.E. promossa da Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., l'Avv. Giorgio Rosso contro **ACCORSI Roberto**, si rende noto che il giorno 22 febbraio 2002, alle ore 11, nella sala delle pubbliche del su intestato Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione dott. Pierluigi Mela, si procederà alla vendita senza incanto al prezzo base di 23.873,74 (pari a L. 46.226.000) dei seguenti immobili:

Lotto n. 1 - in Comune di Cabella Ligure: fabbricato rurale ad uso abitazione denominato Cascina Terpè, sito in località Pobbio su strada vicinale Casella - Terpè (a circa km. 5 dal centro di Cabella Ligure) e terreni circostanti destinati a pascolo e bosco ceduo, ad un'altitudine di circa mt. 750 s.l.m., in agricola composta a vincolo idrogeologico ad Al P.T. soggiorno; P.1° n. camere, al seminterrato locale sgombero. Altezza media locali m. 2,30. In aderenza, parte muri portanti in pietra di portico crollato. Superficie lorda abitazione P. 1° e mq. 80,00. Superficie lorda di sgombero . Superficie in pianta di portico mq. 45,00.

Terreni a pascolo e a bosco per una superficie totale mq. 48.130.

Il tutto censito al N.C.T. del Co di Cabella Ligure sez. Foglio 9, mappale 427, pascolo cespugliato, cl. 2, are 13.70; Foglio 9, mappale 428, pascolo cespugliato, cl. 2, are 9.40; Foglio 9, mappale 429, bosco ceduo, cl. 2, are 1.80; Foglio 9, mappale 430, seminativo, cl. 3, ha 1.43.70; Foglio 9, mappale 431, fabbricato rurale, are 3.30; Foglio 9, mappale 433, cl. 2, bosco ceduo, ha. 2.04.10; Foglio 9, mappale 434, incolto produttivo, cl. U, are 7.30; Foglio 9, mappale 507, bosco ceduo, cl. 3, are 81.30.

Offerte in aumento: Euro 1.000,00 (pari a L. 1.936.270)

1) Le offerte d'acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Vendite Immobiliari del Tribunale di Alessandria, entro le ore 11 giorno precedente la data della vendita.

2) All'offerta dovranno essere allegati un assegno circolare non trasferibile intestato a Esecutiva n. ....", seguito della procedura e dal nome del debitore per importo pari al 10% prezzo base d'asta indicato, a titolo di cauzione, che trattenuta in caso rifiuto dell'acquisto, nonché altro assegno pari al 15% del prezzo base d'asta a titolo di spese, assegni depositarsi separatamente rispetto alla busta contenente l'offerta.

3) L'offerta presentata è irrevocabile.

4) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita, nel termine giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto che può essere consultata dall'offerente presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del suindicato Tribunale, potranno essere assunte maggiori informazioni.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Avviso vendita di immobili senza incanto

Nell'Esecuzione immobiliare n. 104/96 R.G.E. promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. già Banco Ambrosiano Veneto S.p.A. MANTELLI Rosa, SAVONELLI Rosangela e CARRIROLO Chiara, si rende noto che il giorno marzo 2002, 11.30, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Cristina Camalori, si procederà alla vendita senza incanto al prezzo base di Euro 9.952,12 (L. 19.270.000) per il lotto 1 e Euro 63.524,20 (L. 123.000.000) per il lotto 2 dei seguenti immobili:

Lotto 1 - Terreni di proprietà della sig.ra Mantelli Maria Rosa. In Comune di Pecetto: terreno collinare in N.C.T. e vigneto al foglio 13 mapp. mq. 1.540. In Comune di Alessandria: terreni collinari seminativi in unico corpo, censiti in N.C.T. al foglio 20 mapp. 358, 388, mq. 3.980 in seminativi e prati, censiti in N.C.T. al foglio mapp. 126, 211, mq. 3.950, fg. 25 mapp. 155, mq. 3,120 per la quota spettante di 1/2. Offerte in Euro 250,00 (pari a L. 484.000).

Lotto 2 - Alloggio di proprietà sig.ra Savonelli Rosangela. In Alessandria, Monlegrappa n. 44, alloggio di vani più accessori, piano 5° (6° f.t.) - interno 10 - scala - per vani catastali 4,5 mq. 77, censito in N.C.E.U. foglio mapp. sub 47. Offerte in aumento: Euro 2.500,00 (pari a L. 4.840.675).

1) Le offerte d'acquisto dovranno presentate in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Vendite Immobiliari del Tribunale di Alessandria, entro le ore 11 del giorno precedente la data della vendita.

2) All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato alla "Procedura esecutiva n. ....." seguito della procedura e dal nome del debitore un importo pari al 10% base d'asta sopra indicato, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, nonché altro assegno pari al 15% prezzo base d'asta a titolo di spese, assegni da depositarsi separatamente rispetto alla contenente l'offerta.

3) L'offerta presentata è irrevocabile.

4) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e degli oneri, diritti e spese di vendita, nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

5) I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto che può essere consultata dall'offerente presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del su intestato Tribunale, potranno essere assunte maggiori informazioni.

TRA SCANDALI E PROTESTE

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, senza un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 16 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. Niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, e non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Angelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza ha scoperchiato il sistema che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio di milioni, neppure una cifre tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più di quello scritto nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella denuncia accusa soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo buste all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Ne aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che non mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green ed un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca a Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame e la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in carcere ancora per un mese il loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie delle Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portato via sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine e per far luce sulle modalità di assegnazione di incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire documentazione. Che va a integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora una quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta una Cgil ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; i segretari confederali rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, meglio più o meno così, e quello sciopero è sbagliato e ne scuso con i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce il cuore: «Sono deluso: avevo detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso». Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma instilla: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende». Sarà perché è stato un dirigente Cgil? «Ma non è questo, non mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma che cosa crede la gente, che si scioperi a cuor leggero? Non è mai così; se l'hanno fatto è perché avevano alternative».

Secco anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinochet. Però bisogna tirargli lo gioco e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. La prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di biasimo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punching-ball il sindaco che contrattacca: «Ma ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città; i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori le buone milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia nella possibilità di relazionarci in modo sereno e trasparente e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti»
«Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

Simonetta

La legge sulla privacy per il condominio

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. La parola è stata un no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione e diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti dei terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio a Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la a - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione comprasi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza e decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, 2, Cod. Civ.) se non ha particolare pregio artistico. È un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, nell'ambito dei coesistenti diritti altrui.' Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano disagi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

MOBILI CASABELLA
VIA DE [illegible], 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. [illegible]
[illegible] della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
[illegible] E SENZA INTERESSI
[illegible] POMERIGGIO [illegible]

TRA CRONACA E LEGGENDA

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenuto una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - toh! - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo eccessivo e [illegible] Subito dopo Mario, ieri verso [illegible] 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e [illegible] finiti poi tutti e due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di [illegible] e prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri [illegible] ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura [illegible] le [illegible] mie? Emozione esagerata [illegible] vanti a un reperto archeologico? [illegible] piccolo Mario - alunno della [illegible] alla scuola media Cairoli di Rovisio Mascalago, in provincia [illegible] Milano - giura [illegible] no, lui [illegible] si [illegible] spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al [illegible] del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, [illegible] 9 [illegible] ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti [illegible] successo? «Bah, non lo so...». Eri già svenuto in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca [illegible] una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto svanire Mario. A scuola avevamo parlato delle bambine che erano [illegible] male una settimane fa. Ce l'ha detto [illegible] professoressa [illegible] religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci [illegible] dentro il museo non [illegible] correva [illegible] pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad [illegible] livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, va a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che ci [illegible] ti. Siamo venuti qui in ospedale su invito [illegible] custodi del museo, allarmati [illegible] quanto è successo finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato [illegible] serie di test di laboratorio. «Per adesso, [illegible] risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di [illegible] mila e [illegible] bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che [illegible] stato male a scuola o in qualche gita, ma certo non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli [illegible] stati predisposti [illegible] Guariniello, ma per ora non se ne conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti [illegible] ci erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male , ma non hanno [illegible] nulla [illegible] rilevante. L'unica [illegible] riguarda l'impianto di areazione, presen- [illegible] nei sotterranei dove [illegible] verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita. Di più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca [illegible] polemiche sorte in seguito agli avvenimenti dentro [illegible] «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «ma per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il cancan mediatico che si è scatenato.

Che cosa [illegible] infastidisce [illegible] tanto?

«Provi a mettersi [illegible] nei miei panni. [illegible] che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola; non ci sono né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va [illegible] altrove».

Dove?

[illegible] [illegible] certo è ma dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisio- [illegible] o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare [illegible] eccessivamente un fenomeno [illegible] questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto [illegible] riesce a chiudere la vicenda [illegible] volta per tutte. Le dirò che sono [illegible] ta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio [illegible] corre alcun pericolo».

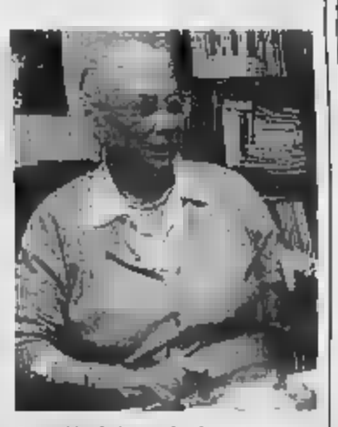
Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per [illegible] totalmente [illegible] alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun [illegible]. Se poi emergesse qualche problema, [illegible] noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà sono studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti [illegible] un improvviso calo [illegible] pressione. Ma [illegible] non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». (g.lon.)

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»



Anna Maria Donadoni

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 [illegible] d'odissea, ma i vigili non [illegible] mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma non a [illegible] delle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, [illegible] martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'au- [illegible] parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto [illegible] portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa [illegible] di vana [illegible] del proprietario, segnaliamo [illegible] situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento [illegible] [illegible] pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita [illegible] "volante" ce ci offre collaborazione sollecitando [illegible] la loro centrale l'intervento [illegible] polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo [illegible] fatto [illegible] noi, utenti privati di [illegible] diritto così banale, [illegible] facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalm[illegible] la proprietaria dal mezzo che con totale indifferenza cerca di aprire la porta e defilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare [illegible] donna che se [illegible] è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

«In merito alla protesta per un presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagn[illegible]co corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 5 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni [illegible] gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche [illegible] specifici tumorali), e della non specifica alterazione delle strutture ossee rilevate [illegible] sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa [illegible] responso scintigrafico, senza certo palesargli [illegible] dubbio diagnostico di natura neoplastica [illegible] quale non vi era alcuna [illegible]

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed [illegible] nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa [illegible] palesare [illegible] dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione [illegible] paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati [illegible] negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come [illegible] gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via [illegible] precaria tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo [illegible] strascico dei sogni notturni! E così pure [illegible] "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di una [illegible] gazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso [illegible] istituto industriale statale [illegible] Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto [illegible] vicino, di disporre di [illegible] personal computer per riuscire ad esprimersi [illegible] ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi [illegible] una apposita legge (la [illegible] 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci [illegible] molto male anche perché [illegible] chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677031

Mottola
CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI
FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DA [illegible] LUNEDÌ AL SABATO 17,30 [illegible] 23,00
OGGI
ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA AL SAMARA
DOPO IL PREMIO RISERVATO AL 2001
EDELWEISS

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (sole Torino)
SABATO: Specchio - Tuttolibri/Tempo Libero
DOMENICA: Tuttosalute (sole Torino)
LA STAMPA

Una persona che [illegible]
merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.

FUNERALE [illegible]
[illegible].500.000 LIRE
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Ricovero dei Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6613005

PREZZI [illegible] «LA STAMPA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; IL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI R[illegible] (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,30 (L. 2.600) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) E RICHIESTA (CDN «LA MATTINA» NELL[illegible]): € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAINET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, [illegible] GRECIA, [illegible] SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2.00; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

VOLVO
for life

QUALCUNO [illegible] RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO [illegible] UN PIACERE [illegible] GUIDA MAI PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND.
NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO S80. [illegible] CHI [illegible] STANCO DEL VECCHIO [illegible]**

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) [illegible] 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

VOLVO IN LINEA 848.880.880 - VOLVOCARS.IT

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, [illegible] - 11020 Montjovet (AO)
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici [illegible] Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME Softline

CASEIFICIO FROMAGERIE
EVANÇON
coopérative
[illegible] - LOC. GLAIR 7

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 78, TELEFONO 0165 231 161, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, [illegible] 5399

REGIONE

CASEIFICIO FROMAGERIE
EVANÇON
coopérative
TEL. 0125.968818 - ARNAD (AOSTA)

PRIME CONVOCAZIONI AI GIOCHI INVERNALI. ANDRANNO A SALT LAKE CITY ARIANNA FOLLIS, CRISTIAN SARACCO [illegible] VUILLERMOZ

Già tre valdostani in partenza per le Olimpiadi

Margherita Parini con i premi al merito sportivo ricevuti da Silvio Berlusconi

Margherita Parini premiata da Berlusconi

Giorgio Macchiavello

Primo convocazioni in azzurro per le Olimpiadi invernali di Salt Lake City. Per il momento [illegible] tre i valdostani che rappresenteranno l'Italia nella rassegna americana: Arianna Follis e Cristian Saracco nel fondo (agli ordini del Ct [illegible] Albarello) e [illegible] Vuillermoz nel biathlon. C'è anche Mara Zini, specialista lombarda di short track tesserata per le Frecce Rossonere. Il gruppo [illegible] sonero dovrebbe comunque aumentare. Non è ancora stata definita la squadra di sci alpino; hanno buone possibilità di farne parte il discesista Erik Seletto e la gigantista Sonia Viérin. Entrambi, pur non avendo ottenuto risultati eclatanti [illegible] questa stagione, hanno dimostrato [illegible] aver raggiunto in questo periodo una buona condizione. Decisivi saranno i prossimi test.

Arianna Follis al momento [illegible] in ritiro con le altre azzurre a Davos e parteciperà a tutta la trasferta. Cristian Saracco, invece, si aggregherà al resto del [illegible] maschile il 5 febbraio. Per lui [illegible] prevista la partecipazione alle gare sprint. Quasi inattesa, almeno all'inizio della stagione, la convocazione del giovane René Vuillermoz nella squadra di biathlon. Squadra che è definita per cinque sesti. L'ultimo nome verrà scelto dopo le gare nel prossimo fine settimana.

Nella trasferta transoceanica di sicuro mancherà Margherita Parini. La campionessa di surf, [illegible] prese con un problema a un ginocchio, in qu[illegible] stagione ha tirato i remi in barca. Per lei, comunque, ieri c'è stata la soddisfazione di ricevere dal presidente del Consiglio dei ministri Sil[illegible] Berlusconi il Collare d'Oro al merito sportivo per il titolo mondiale [illegible] nel 1999 e il Diploma d'Onore per la Coppa del Mondo vinta nel 2000. Il Collare d'Oro è la massima onorificenza dello sport italiano e può essere ricevuto una volta sola; in seguito, agli atleti che [illegible] meritano, viene consegnato il Diploma.

PARTITO IL 16 DA COSENZA DOPO UN LITIGIO A CASA

Sedicenne in fuga ritrovato ad Aosta

AOSTA

Scappa di [illegible]sa perché della scuola non ne vuole più sapere. Sale [illegible] un treno che lo porta verso il Nord: [illegible] diretto «in qualche posto» per cercare un lavoro, per dimostrare che se [illegible] può cavare. «Brucia» i soldi in alberghi, poi raggiunge Aosta, ancora un albergo, le ultime centomila, non gli resta che il dormitorio pubblico. [illegible] Il è finita la fuga di G. S., 16 [illegible] residente a Cosenza, uscito di [illegible] dopo [illegible] litigato con il padre, il 16 gennaio.

Gli addetti del dormitorio gli chiedono i documenti, quindi avvisano i servizi sociali e la questura: «C'è un minore, arrivato da solo». Agli agenti il ragazzo racconta: «Sono venuto fin quassù con il [illegible] per cercare lavoro». [illegible] mezza verità e nessuna bugia, soltanto un'omissione, quel «sono scappato di casa» che non dice.

Ieri i genitori sono arrivati ad Aosta, chiamati dalla questura. Un abbraccio al figlio, poi il ritorno a casa, in Calabria. Nulla [illegible] risolto, ma un pesoma in meno per i genitori che [illegible] denunciato la scomparsa del ragazzo, che temevano [illegible] peggio. Il treno [illegible] G. S. si era fermato a Napoli, Milano, poi a Torino. Niente lavoro. E allora il pullman verso Aosta.

IERI MATTINA SIT-IN DI INDUSTRIALI, ALBERGATORI, COMMERCIANTI E ARTIGIANI DAVANTI AL CASELLO DEL GRAN SAN BERNARDO. DELEGAZIONE DI POLITICI

Gli imprenditori in corteo «Riaprite subito il Bianco»

Enrico [illegible]t

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

«Contro? No, questa è una protesta a favore dell'economia. Non mi sembra che le vicende del Bianco dimostrino che siamo in un sistema competitivo». Così il presidente degli industriali valdostani Paolo Musumeci. E' con Piero Roullet, leader degli albergatori, in versione inedita: protesta dietro [illegible] uno striscione che non contiene slogan ad effetto, ma soltanto logo e simbolo della Confindustria valdostana. Con loro ci sono i rappresentanti sindacali di autotrasportatori, commercianti (Ascom, Confeser[illegible] [illegible] Mercanti Salassi) e artigiani (Cna). E c'è il signor Moccagatta Stefano, piemontese, sindacalista della Fai, la Federazione autotrasportatori; distribuisce tre volantini diversi [illegible] colorati [illegible] dice: «Ci vuole ordine, una società di servizi che gestisca il viaggio [illegible] merci, tutto [illegible] lasciato all'organizzazione del singolo, azienda o camionista che siano».

La [illegible] della protesta [illegible] traforo del Gran [illegible] Bernardo contro i ritardi di riapertura del Bianco era stata annunciata dalla ricerca choc sulle ricadute economiche per la chiusura del tunnel italo-francese. Ricadute che hanno provocato malumori e polemiche da parte della parte produttiva della Valle d'Aosta perché ritenute [illegible] [illegible] non inesistenti. Protestate anche per questo? «No, protestiamo perché vogliamo che il traforo riapra, che non sia ostaggio dei Verdi francesi». [illegible] Roberto Mussino, rappresentante degli industriali dell'autotrasporto: «La nostra situazione è tragica, i costi sono aumentati del 20 per cento, ma non li abbiamo [illegible] pagare ai clienti».

Chi si dice convinto che la protesta [illegible] [illegible] contro la politica [illegible] regionale è il vicepresidente del Consiglio regionale Massimo Lattanzi (Forza Italia). Fa parte di una delegazione [illegible] Consiglio salita fino al casello del traforo del [illegible] Bernardo. «La parte produttiva della nostra regione - dice - esprime [illegible] malessere strutturale della nostra [illegible]. Non sono qui soltanto per i trasporti. Non [illegible] contro qualcuno, contro il governatore Viérin, tanto per [illegible] chiari, ma contro la politica economica di questi anni. Il rapporto sulle ricadute economiche del dopo chiusura del Bianco è a dir poco aberrante».

Giulio Fiou, consigliere diessino, è «a disagio». Perché? «Protestare accanto agli autotrasportatori che vogliono la riapertura del Bianco senza porsi il problema delle limitazioni al traffico... insomma noi abbiamo una posizione precisa proprio sulla necessità di un limite». [illegible] Roullet spiega: «Ci vogliono dei necessari distinguo, noi vogliamo il [illegible] della auto e riteniamo che la qualità della vita sia fondamentale per proporre turismo, tuttavia è evidente che il traforo vada riaperto al più presto. Siamo preoccupati, come ha sottolineato lo stesso presidente Dino Viérin, per i [illegible] Tir al giorno che si prospettano sotto il tunnel. [illegible] oggi il fatto nuovo è che siamo qui, tutte le associazioni, accomunate dalla necessità di riavere aperto il tunnel», Flavio Martino (Confesercenti) aggiunge: [illegible] inaccettabile il balletto sul tunnel. Adesso apriamo il Bianco, poi discuteremo sulle scelte di [illegible] sui trasporti».

«No» al regolamento sui Tir

[illegible] All'unanimità il Consiglio regionale ha approvato ieri una risoluzione che boccia l'articolo 4 del regolamento sul traffico al Bianco che fissa il passaggio dei Tir in 240 l'ora. «Troppi», aveva già detto il presidente [illegible] Viérin. La risoluzione è stata inviata al Presidente [illegible] Repubblica, ai capi di governo e ai ministri [illegible] Affari [illegible]ri, Trasporti e dell'Ambiente d'Italia [illegible] Francia. Il Consiglio regionale «esprime il proprio giudizio negativo sull'articolo 4 del regolamento di circolazione nel tunnel del Bianco, chiede [illegible] presidente della Regione, ai parlamentari valdostani e alle forze po[illegible]e di adoperarsi per una modifica di tale normativa». Nelle premesse vengono ricordate le «riserve e le perplessità» espresse dal presidente Viérin per «l'eccessivo numero massimo di mezzi pesanti per ora ammessi a circolare nel traforo».

Un momento della protesta degli imprenditori valdostani ieri mattina al casello del Gran San Bernardo (FOTOGRAMMA)

Courmayeur, la fronda degli hotel

Gli albergatori contrari all'iniziativa della loro associazione

COURMAYEUR

«Noi prendiamo le distanze dall'iniziativa di Piero Roullet, presidente dell'Adava (Associazione valdostana albergatori, ndr), che ha aderito alla protesta dei camionisti svoltasi al Gran [illegible] Bernardo. Gli albergatori di Courmayeur, già prima dell'incendio del traforo, imputavano il calo delle presenze turistiche all'insostenibile traffico pesante e avevano chiesto all'allora sindaco Dino Derriard di adottare provvedimenti ed erigere barriere acustiche».

Parola di Ferruccio Truchet, presidente degli albergatori di Courmayeur. «Noi, per motivi geografici, siamo purtroppo i più interessati al traffico pesante - aggiunge Fabrizio Ottoz - e riteniamo improponibile la cifra di 240 camion all'ora prevista dalla Commissione intergovernativa di controllo del traforo. Quella cifra si traduce in 5760 Tir nell'arco delle 24 ore, un [illegible] insostenibile che è quasi il doppio dei passaggi precedenti. Non chiediamo che il tunnel chiuda ai camion ma se il loro numero dovesse aumentare in quelle proporzioni siamo pronti per azioni di protesta anche clamorose».

«I nostri clienti abitano in città che stanno riducendo il traffico - continua Alessio Berthod, un altro albergatore -. Come possiamo proporre la nostra località [illegible] luogo di villeggiatura se da noi il traffico lo si vuole aumentare, quasi raddoppiare?».

Gli albergatori [illegible] Courmayeur sottolineano poi [illegible] le decisioni siano anche in contrasto con la Convenzione delle Alpi sottoscritta da tutti i Paesi alpini, Principato di Monaco compreso.

Nella Convenzione si legge, fra l'altro, che «il trasporto merci a lunga distanza che attraversa le Alpi deve essere trasferito su ferrovia [illegible] che i costi esterni ed infrastrutturali dovuti ai trasporti su gomma devono essere imputati a coloro che li causano».

«Noi - dice Egidio Dalle Vedove - chiedendo di diminuire il [illegible] dei Tir [illegible] vogliamo [illegible] accusati di opporci al progresso. Impariamo dagli errori delle grandi città che fino a pochi anni fa non avevano affrontato il problema del traffico ed oggi sono costrette a bloccarlo completamente. Se il sistema dei trasporti venisse razionalizzato e se si cominciasse [illegible] trasferire un[illegible] parte delle merci su rotaia, la situazione si alleggerirebbe automaticamente».

«La nostra protesta non si ferma qui - conclude Alessio Berthod -. Chiederemo al presidente della giunta valdostana Dino Viérin di prendere iniziative concrete nella sua veste di prefetto». [g. l. m.]

«CHI L'HA VISTO» FA TAPPA A LA THUILE [illegible] RICEVE LA SEGNALAZIONE DI UN UOMO CHE DICE DI AVER RICONOSCIUTO IL CORPO TROVATO NELLA DORA DEL RUITOR

Il set di «Chi l'ha visto?» allestito martedì sera nel municipio di La Thuile

La tv apre un velo sul mistero della donna morta

Cautela dagli inquirenti e dal regista del programma: «Tante chiamate sono inutili»

Gianluigi Miletto

LA THUILE

«Chi l'[illegible] visto» ha squassato l'alone di mistero che circondava la donna trovata morta il 26 novembre a Villaret, nella Dora del Ruitor. E già oggi quel corpo rimasto [illegible] [illegible] lungo [illegible] [illegible] nome potrebbe [illegible] identificato da un famigliare, in arrivo a La Thuile.

Martedì sera la popolare trasmissione della Rai ha mostrato le foto della donna, gli indumenti che indossava, l'orologio (modello poco diffuso e [illegible] caratteristiche assai individuabili). In pochi minuti ai centralini della redazione di «Chi l'ha visto?» sono [illegible]te molte telefonate. Una [illegible] queste, come è [illegible] detto durante il programma, è sembrata determinante.

Un famigliare, forse un fratello, avrebbe riconosciuto la vittima (ma il condizionale è d'obbligo), che abitava a Milano [illegible] aveva rapporti sporadici con la famiglia.

Per [illegible] sia gli inquirenti sia gli stessi responsabili della trasmissione sono prudenti. Manca ancora il riconoscimento ufficiale della donna da parte [illegible] parenti e senza quel passo le generalità della sconosciuta [illegible] possono essere divulgate.

Lo [illegible] regista Fiore De Rienzo, proprio martedì sera a La Thuile dove era arrivato per seguire le riprese «ambientali» e la diretta dal municipio, ha confermato che almeno il 10 per cento delle segnalazioni «sicure» si traducono poi in casi di somiglianze più o [illegible] [illegible] tunta. E questo [illegible] dimenticare che le foto della [illegible] [illegible] mandate in onda ritraggono un cadavere rimasto in acqua per molte ore. Insomma, la certezza si avrà soltanto oggi pomeriggio.

Il corpo della donna era stato trovato dal figlio di un albergatore. Era in una spanna d'acqua e non presentava segni di trascinamento o ferite dovute a una rovinosa caduta.

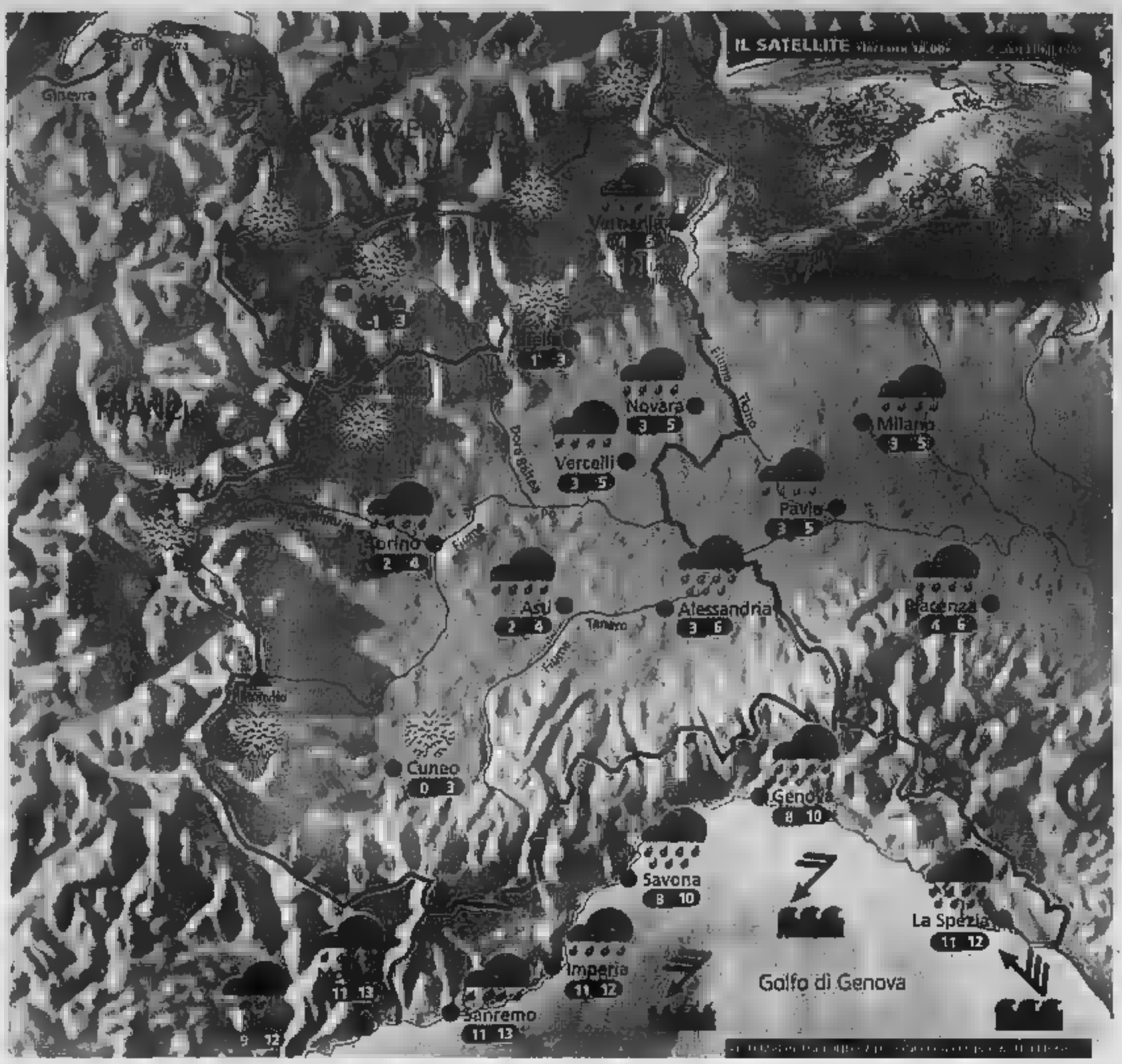
La [illegible] della morte, stabilita dopo l'autopsia, è stata un edema polmonare provocato dal prolungato contatto del corpo con l'acqua gelida. Le indagini, svolte in un primo tempo in paese e poi allargate a livello nazionale, avevano portato a poche segnalazioni che si [illegible] rivelate senza seguito.

Il sindaco [illegible] La Thuile, Gilberto Roulet, è comunque soddisfatto dall'esito dell'iniziativa, della quale è stato uno dei promotori. «Per la nostra piccola comunità, dove tutti si conoscono - spiega il primo cittadino - [illegible] a dir poco strano avere per quasi due mesi una sconosciuta nella cella frigo [illegible] cimitero. Per noi è una situazione insolita, lontana dalla nostra mentalità e dal nostro modo di vivere. Ora, grazie alla trasmissione, la vicenda potrebbe concludersi e si potrà finalmente dare una degna sepoltura a quella donna».

[illegible]
La vittima forse originaria della zona di Milano Oggi è atteso un fratello per l'identificazione

[illegible]
Il sindaco Gilberto Roulet è comunque soddisfatto «Vorrei che la sconosciuta avesse giusta sepoltura»

BOLLETTINO



Situazione Ieri un importante sistema frontale è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in diminuzione in montagna. Domani bella giornata probabile Foehn.

ZOOM

Favonio "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà un muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	8 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	6 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	1 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	8 7
POTENZA	8 11	ZURIGO	2 8

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Stilelibero Daewoo

VENITE A SCOPRIRLA NELLA VOSTRA CONCESSIONARIA

SABATO PER IL THÈ DELLE 17,00

DAEWOO

Matiz euro **6.636,47** (L. 12.849.997)
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da euro **97,09** (L. 187.992) al

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. finanziabile 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 o al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoofin.

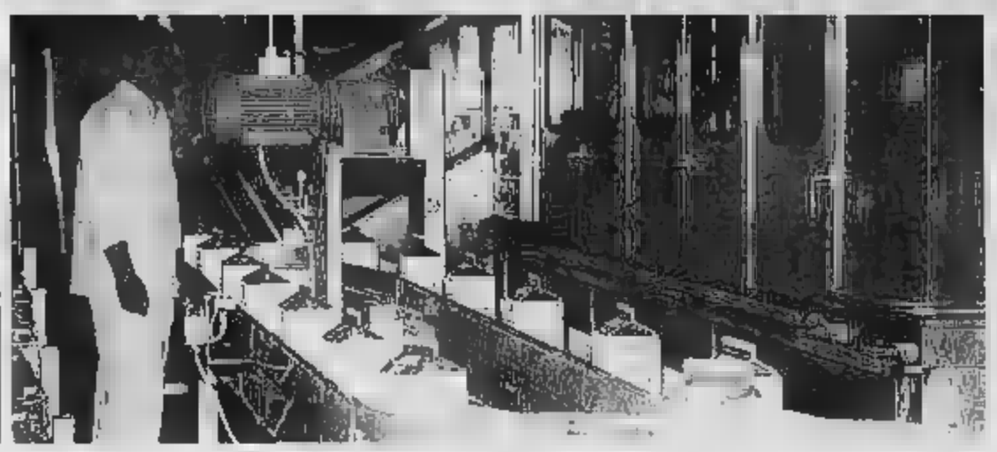
LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Svauto

Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

DIBATTITO SULLE AZIENDE



PROTESTE SULLA [illegible] DEL LATTE

«Vendere come latte valdostano quello in commercio sotto il marchio "Centrale Laitière d'Aoste" è ingannare i consumatori. Nelle confezioni di latte commercializzato dall'Abit [illegible] il marchio "Centrale Laitière» [illegible] c'è una goccia di latte valdostano». Lo ha detto Carlo Curtaz, consigliere regionale [illegible] gruppo «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» nella discussione in Consiglio regionale sulla situazione dell'Azienda dopo il passaggio di proprietà dalla Regione alla cooperativa torinese Abit. «Il latte - ha detto Curtaz - è lavorato nello stabilimento di Grugliasco e arriva in Valle già confezionato. Lo stabilimento di Gressan si occupa soltanto della produzione di formaggi». Tutto questo, ha aggiunto Curtaz, «testimonia di accordi sottoscritti [illegible] non rispettati [illegible] non nella forma almeno nella sostanza. E' grave che il governo regionale abbia venduto u[illegible] marchio senza [illegible] la garanzia di [illegible] corretto utilizzo del marchio stesso». L'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin ha premesso che «la Centrale non è più di proprietà della Regione, ma [illegible] u[illegible] società privata che gestisce in modo autonomo le attività commerciali», ma non ha potuto negare che «il latte [illegible] lavorato e confezionato a Grugliasco per un contenimento [illegible] costi e la Centrale usa marchi commerciali di sua proprietà che però [illegible] assimilabili [illegible] "dop", "doc" e "igp" che tutelano sia i consumatori sia i produttori». La gestione della Centrale è contestata dalle organizzazioni sindacali del settore alimentaristi [illegible] Cgil, Cisl, Savt e Uil «preoccupate per la notevole riduzione della lavorazione del latte, passata da 600 [illegible] 180 quintali a settimana».

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA PIERO FERRARIS RISPONDE A UN'INTERROGAZIONE SULLO STABILIMENTO DI ARNAD

«Olivetti I Jet» presto in vendita

Mistero su alcuni manager interessati all'azienda

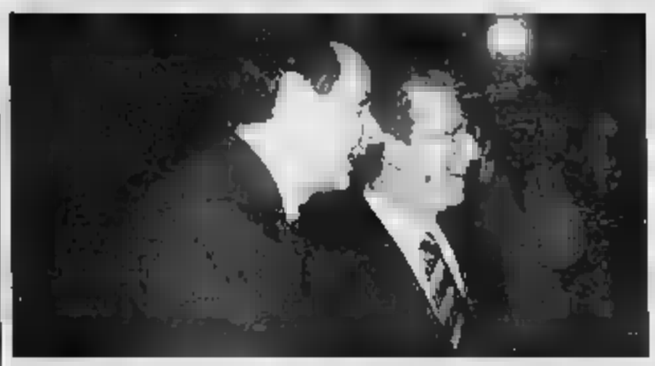
L'assessore Piero Ferraris

ARNAD

Vari problemi all'orizzonte dello stabilimento «Olivetti I Jet» di Arnad sono emersi ieri in Consiglio regionale nel dibattito scaturito da una interrogazione di Enrico Tibaldi di Forza Italia che chiedeva «notizie inerenti presunte dismissioni e un possibile interesse di una cordata di dirigenti Olivetti». Le nubi, secondo [illegible] consigliere Tibaldi, «non sono [illegible] fugate dalle risposte dell'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris». L'«Olivetti 1 Jet» occupa 510 dipendenti a Arnad [illegible] 360 a Scarmagno (Torino) e, per ammissione dell'assessore Ferraris «sconta le difficoltà di [illegible] di [illegible] mondiale, momenti difficili che in Valle sono stati gestiti ricorrendo a una massiccia azione di formazione del personale e a strumenti non traumatici per contenere la produzione. Non è però escluso il ricorso ad ammortizzatori sociali». Ferraris ha affermato che l'azionista di riferimento di Olivetti (gruppo Pirelli) ha «definito [illegible] progetto [illegible] riassetto del Gruppo secondo cui le attività non riconducibili alla gestione dei servizi di telecomunicazione non rappresentano il "core business" dell'azienda. Per cui, la "Olivetti Tecnost" (gruppo cui appartiene "Olivetti I Jet", ndr) nel [illegible] complesso rientra tra le società per le quali è prevista la cessione, non "a spezzatino", ma in blocco». Sull'eventuale interesse di [illegible] gruppo di dirigenti Olivetti per l'azienda della Bassa Valle, ha aggiunto l'assessore Ferraris, «non ci risultano operazioni di "management buy-out" per rilevare l'azienda». Per [illegible] consigliere forzista Enrico Tibaldi, «le risposte non sono rassicuranti e l'interesse manifestato dall'azionista di riferimento verso le telecomunicazioni più che verso la testina prodotte dall'"Olivetti 1 Jet" di Arnad lascia intravedere un futuro incerto per lo stabilimento valdostano». [a. c.]

LETTERA DEL PRESIDENTE ROBERTO LOUVIN A BERLUSCONI E A DUE MINISTRI

Una riforma istituzionale senza il «sì» delle Regioni



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin con il ministro Enrico La Loggia

AOSTA

«Il governo prepara un colpo [illegible] mano». Parola del presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, al quale non piace [illegible] disegno di legge all'esame del Consiglio dei ministri per l'attuazione l'articolo 122 della Costituzione. Come coordinatore della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali, ha scritto a Silvio Berlusconi oltre che ai ministri Enrico [illegible] Loggia(Affari regionali) e Umberto Bossi (Riforme istituzionali).

Louvin esprime «il più vivo rammarico per il fatto che i ministri proponenti non abbiano ritenuto né utile né necessario cono[illegible] preliminarmente l'orientamento delle assemblee regionali in ordine ad aspetti che [illegible] investono direttamente e segnatamente circa il sistema [illegible] elezione e i casi di ineleggibilità e incompatibilità del presidente delle giunte nonché dei consiglieri regionali».

Per Louvin, «gli orientamenti contenuti nel documento si appalesano incostituzionali quando tendono a ridurre lo spazio riservato dalla carta costituzionale alla disciplina dello Statuto». Il presidente del Consiglio considera il disegno [illegible] legge [illegible] camicia di forza sui sistemi elettorali delle regioni. Secondo la riforma del capo V della Costituzione, [illegible] Regioni a dover stabilire autonomamente la propria forma di governo e il proprio sistema elettorale». Per Louvin «in Italia siamo passati [illegible] un parlamentarismo esasperato a un presidenzialismo a tutto campo. La concertazione istituzionale [illegible] spazzata via, [illegible] spazzaturo. I "governatori" rivendicato il diritto a rappresentare le regioni in tutte [illegible] istanze ma nella "bicameralina" che definirà le norme per l'applicazione della riforma "federale" siamo in una rappresentanza istituzionale e i rappresentanti delle regioni sono indicati dai Consigli regionali e non dalle giunte come [illegible] scritto nella Costituzione».

La Conferenza [illegible] presidenti dei Consigli regionali [illegible] riunirà sabato e «assumerà - dice Louvin - tutte le iniziative necessarie [illegible] mobilitare le assemblee regionali per impedire che una materia [illegible] delicata e vitale venga indebitamente sottratta alla potestà legislativa dei Consigli». [a. c.]

PROCESSO PER LA VIOLENZA A UNA BABY-SITTER

Risarcita la giovane molestata in casa

AOSTA

«Siamo stati risarciti, usciamo dal processo», ha l'aria soddisfatta l'avvocato Roberto Jorioz lasciando l'aula del tribunale dove S. G. (difeso da Ada Lizzio), 33 anni, è sott'accusa per [illegible] palpeggiato [illegible] molestato S. G., 20 anni (minorenne all'epoca dell'aggressione). Le giovane e i familiari avevano deciso di costituirsi parte civile, [illegible] ieri mattina hanno comunicato al tribunale di aver ricevuto «un risarcimento per i danni morali e per le spese legali sostenute per il giudizio», anche se nessuno vuole rivelare la cifra in questione.

Nell'udienza di ieri mattina, [illegible] tribunale ha anche multato (nella [illegible] unica europea, [illegible] vuole la procedura dopo il 1° gennaio) un testimone che non si [illegible] presentato in aula: [illegible] euro, l'equivalente del mezzo milione previsto dal codice. Le sue dichiarazioni dovrebbero chiarire le circostanze dell'incontro tra l'imputato e la giovane al centro della vicenda giudiziaria. Lei ha raccontato di aver risposto a un annuncio su [illegible] rivista per [illegible] lavoro [illegible] baby-sitter. Arrivata nell'alloggio di [illegible] G., la ragazza sarebbe stata palpeggiata dal padrone di casa. Fuggita, avrebbe raccontato tutto al fidanzato e ai genitori: di qui, [illegible] decisione di denunciare l'episodio alla polizia e di organizzare una «trappola» [illegible] tanto [illegible] microfono infilato [illegible] i vestiti per raccogliere [illegible] confessione «indiretta» di S. G..

«Era provocante, vestita trasparente, seducente» [illegible] stata la versione del giovane: «Ma figuriamoci, avevo [illegible] [illegible] lungo, sembrava una suora» aveva ribattuto lei in aula. «Quel giorno in [illegible] c'era anche l'imbianchino» aveva ribadito S. G., con tanto di nome e cognome; «Non lo ricordo, non mi pare proprio» aveva detto la giovane davanti ai giudici. Ma quella testimonianza pare difficile da ottenere: in un'occasione, l'imbianchino non è stato trovato; ieri, non si è presentato [illegible] stante avesse ricevuto la notifica. Il processo riprenderà il 22 maggio. [c. l.]

LA DIFESA DAVANTI AI GIUDICI DEL FUNZIONARIO REGIONALE DANTE STACCHETTI

«Non ho truccato appalti»

Le accuse: falso, abuso d'ufficio e truffa

[illegible]

«Lavoro da [illegible] anni nella pubblica amministrazione, [illegible] le [illegible] che gareggiavano per appalti ho sempre avuto soltanto rapporti di lavoro»: così si è difeso ieri mattina in tribunale ad Aosta il funzionario regionale Dante Stacchetti (difeso dagli avvocati Raffaele Dello Valle e Massimo Balì), finito sott'accusa assieme all'amministratore unico [illegible] «Casa delle Aste» Giorgio Bonichon (avvocati Alberto Varallo e Giovanni Fontana) per truffa, abuso d'ufficio e falso. La Regione ha affidato all'avvocato Piergiorgio Pietrini l'incarico di costituirsi parte civile.

L'indagine della procura aostana (coordinata dal pm Maria dal Savio Bonaudo) era scaturita da una segnalazione dall'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e dal suo segretario particolare Ettore Jacod. La vicenda era legata agli appalti per l'arredamento delle microcomunità di Fénis, Perloz, Châtillon e Saint-Christophe: un imprenditore escluso da quelle gare aveva protestato, evidenziando episodi «sospetti». [illegible] procura aveva concluso le indagini ipotizzando il comportamento illecito di Stacchetti e Bonichon: il funzionario regionale avrebbe confezionato il banco «su misura» per favorire l'imprenditore e avrebbe anche firmato i collaudi senza aver fatti; l'amministratore della «Casa delle Aste» avrebbe beneficiato dell'«aiuto» di Stacchetti e avrebbe firmato i verbali [illegible] collaudo fasulli.

> L'indagine della procura sui presunti favoritismo nelle forniture di mobili ad alcune microcomunità della Media [illegible] Bassa Valle

«Varie ditte producevano [illegible] il con le stesse caratteristiche [illegible] quelli forniti dalla "Casa delle Aste" - ha spiegato in aula il funzionario regionale -. Ho trattato dozzine di appalti [illegible] quel tipo, [illegible] l'impresa in questione ha vinto [illegible] quelli oggetto [illegible] questa vicenda giudiziaria». Su richiesta [illegible] proprio difensore (Massimo Balì), Stacchetti ha anche specificato: «Tra i miei familiari, qualcuno ha anche interessi nell'edilizia. Abbiamo ristrutturato [illegible] una cinquantina di alloggi [illegible] Pila e ne abbiamo arredati [illegible] ventina. Per [illegible] [illegible] richiesto l'intervento della "Casa delle Aste", ci siamo rivolti alla ditta "Profumo di legno"».

Il funzionario regionale ha anche sottolineato [illegible] ci fossero «rapporti molto positivi con il mio dirigente (Giuseppe Villani, ndr), [illegible] l'assessore e con il [illegible] segretario particolare. Ci sono sempre stati continui confronti, ma sempre rapporti buoni». Parole che contrastano con qu[illegible] sostenuto [illegible] aula da un testimone (Ezio Conti) con riferimento a presunte irregolarità della gara d'appalto per le microcomunità: «Ce l'avevano con Stacchetti, qualcuno aveva detto "Questa è l'ultima che fa"». Il processo riprenderà il 16 maggio. [c. l.]

PRESENTI DUE VALDOSTANI

Tutti secondi [illegible] pari merito all'Hit Festival

SAINT-VINCENT. «Dall'Hit Festival svolto sabato [illegible] al Palais non è [illegible] nessuna classifica, eccezion fatta per la designazione dei vincitori Carla Cocco (cantautori) e Fiorenza Calogero (interpreti). Tutti gli altri partecipanti sono stati giudicati più che meritevoli e sono considerati secondi arrivati a pari merito». La precisazione è di Beppe Zaia, titolare della Master Track Records che ha organizzato la serata. Per quanto riguarda i 2 protagonisti valdostani della finalissima delle manifestazione, [illegible] cantautore Rudi Vallet e il cantante Davide Dugros «sono stati entrambi bravi, nessuno ha patito emozioni e sul palcoscenico si sono mossi come veri professionisti».

A conferma [illegible] ciò, aggiunge Zaia «sia Vallet sia Dugros sono stati considerati degni di avere i loro brani inseriti nella "Hit Compilation", un Cd che realizzeremo raccogliendo le canzoni dei migliori protagonisti della finale di St-Vincent e nella quale ci sono, a buon diritto, sia Vallet sia Dugros». [a. c.]

GLI ALUNNI DELLE QUINTE DELL'ISTITUZIONE DI ISTRUZIONE SCIENTIFICA E MAGISTRALE A «PER UN PUGNO DI LIBRI» IN ONDA SU RAITRE

Gli studenti di Verrès dell'istituzione di istruzione scientifica e magistrale che hanno gareggiato a «Per un pugno di libri»

Il quiz tv finisce in parità per gli studenti di Verrès

VERRÈS

Entusiasti e preparati, sono apparsi su Raitre come attori abituati al palcoscenico. Sono i ragazzi delle classi quinte, a indirizzo linguistico e pedagogico, della sede di Verrès dell'istituzione di istruzione scientifica e magistrale di Pont-Saint-Martin, capitati dieci giorni fa dalla trasmissione «Per un pugno di libri» condotta da Neri Marcorè.

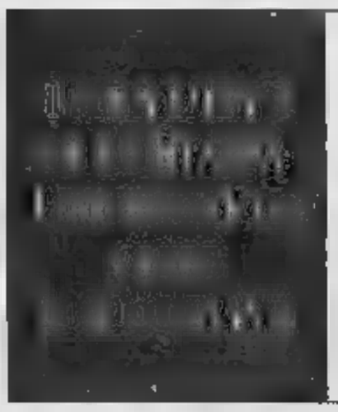
Designati dalla sorte, perché scelti tra tutte le scuole valdostane a partecipare al quiz letterario, hanno sfidato i ragazzi [illegible] liceo classico «Giovanni Gentile» di Campobasso, per dimostrare le loro conoscenze in campo umanistico. L'argomento [illegible] il romanzo «La Certosa di Parma» di Stendhal. Coordinati dall'insegnante Fiorenzo Negro si sono suddivisi il libro in capitoli. Un gruppo si è poi documentato sulla biografia dell' [illegible] La portavoce scelta per la [illegible] stata Martina Merlet e il capitano della squadra Petra Loreggiani, conduttrice di programmi per i giovani e protagonista di uno spot Tim.

Pur essendo svantaggiati dalla scelta del capitano [illegible] ruolo di suggeritore (ha ammesso di aver letto il libro all'età di 12 anni [illegible] più rispolverarlo), sino alla fine i ragazzi valdostani sono stati in vantaggio, supportati dalla dirigente scolastica Anna Maria Traverse che li ha accompagnati. L'ultima domanda, decisiva, ha azzerato il punteggio, facendo concludere [illegible] disputa a pari [illegible]. «Non importa - [illegible] i ragazzi -. L'esperienza è [illegible] comunque interessante. Abbiamo ricevuto dei [illegible] in regalo dai nostri coetanei di Campobasso; noi abbiamo ricambiato con libri sulla Valle d'Aosta. Il tempo [illegible] [illegible] poco; sarebbe stato bello approfondire la conoscenza. Il viaggio [illegible] Roma, la visita a uno studio televisivo, i retroscena di una trasmissione: tutto ci ha entusiasmato». [d. g.]

ARREDO CASA TUCCIO
[illegible]
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

PK publikompass
FILIale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165 366399

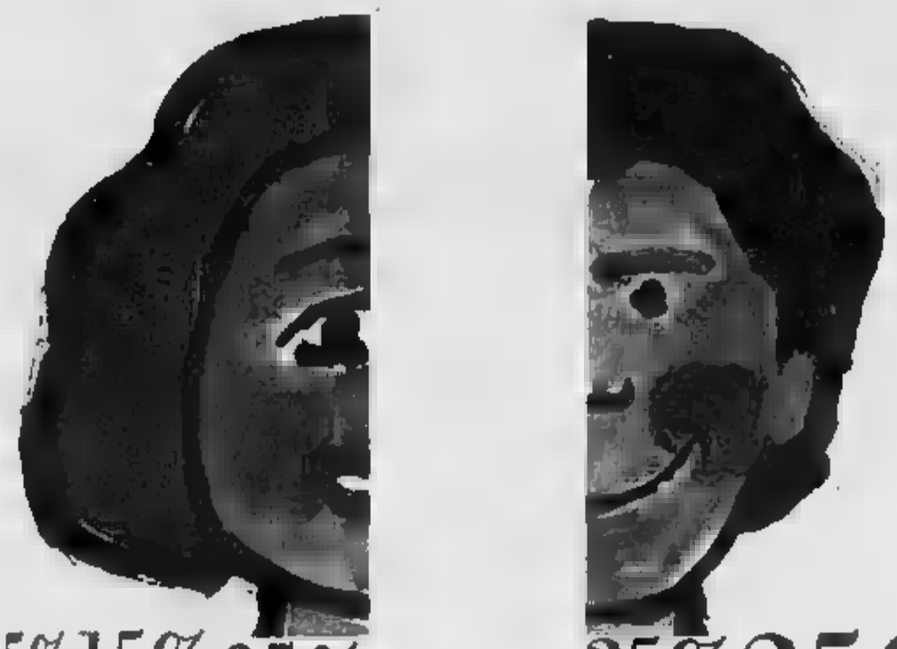
VENDESI AFFITTASI
• Aosta centro uffici prestigiosi
• Aosta collina alloggi con mutuo
• Valle d'Ayas-Brusson alloggio prestigioso arredato
• St-Christophe [illegible] unifamiliare da ristrutturare
Telefonare 348-6043419

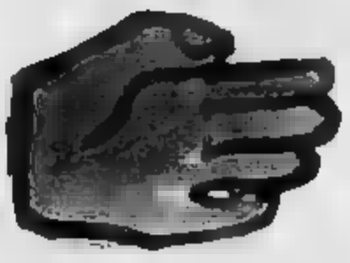


MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
DOMENICA: TuttoMotori (solo Torino)
LA STAMPA

DAL 2 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2002
ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002
INTIMO & TELERIE -15%





ipermercato
GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

AOSTA: NEL CONSIGLIO COMUNALE MONOTEMATICO IL PRESIDENTE ARER DENUNCIA LE TROPPE DIVISIONI DI GESTIONE

«Uniti contro l'emergenza casa»

Approvata una mozione per i primi interventi

AOSTA

Le parole fossero pari all'impegno, Aosta avrebbe risolto i suoi problemi della casa, con il lungo dibattito monotematico di ieri in Consiglio comunale. Un'assemblea tutta dedicata all'emergenza abitativa, dove alla fine è stata votata una mozione della maggioranza passata con 16 sì e due astenuti: Marino Guglielminotti Bianco (Forza Italia) e Giuseppe Schimizzi (Socialisti valdostani).

Il documento dà mandato alla giunta di agire, con Regione e Arer, per fronteggiare la crisi. Ecco come: alloggi e residence con locazione a canone concordato; istituzione di un «fondo di garanzia» per proprietari che stipulino contratti con famiglie a reddito modesto; acquisto e recupero edilizio per la realizzazione di nuovi alloggi da locare a soggetti disagiati. E ancora: ridurre gli oneri di urbanizzazione per favorire l'edilizia agevolata e poi promuovere una politica abitativa estesa a tutti i Comuni della piana di Aosta per sgravare il capoluogo dalla domanda esterna.

Francesco Salzone, presidente dell'Arer, l'azienda regionale per l'edilizia residenziale, ha snocciolato i dati del dramma: chi è senza casa: 373 persone in graduatoria ad Aosta. Tra queste 79 sono anziane, 56 giovani coppie, 32 sfrattate. «Serve coordinamento - ha detto Salzone -, perché la divisione della gestione del patrimonio pubblico abitativo vede l'Arer da una parte e l'Aps (Comune di Aosta) dall'altra. E' un esempio negativo di programmazione politica che non tiene conto delle reali esigenze della gente ma soprattutto crea disparità di trattamento troppo evidenti».

Al Consiglio è arrivata anche una lunga analisi dell'assessore regionale Franco Vallet, letta dal sindaco Guido Grimod. In un passaggio recitava: «La Finanziaria del 2002 ignora completamente il tema dell'edilizia residenziale pubblica». Le accuse al governo di centrodestra hanno fatto insorgere il consigliere di An Alberto Zucchi, che prima ha sottolineato l'assenza di Vallet al dibattito e poi ha bollato la relazione come «superficiale, fuorviante e partigiana». Per l'assessore comunale Daniela Piassot, «la [illegible] di Aosta è gravosa ma non drammatica, e con il nuovo bando [illegible] presto pronti alloggi per [illegible] famiglie».

Per Pietro Degioz (Uv) «la situazione attuale è frutto degli errori delle precedenti amministrazioni e per ridurre i problemi in tutti i Comuni della Valle devono essere costruite case popolari in modo da alleggerire il peso su Aosta».

Ugo Venturella (Verdi Alternativi) ha ribadito che «prima di vendere occorre riqualificare il patrimonio abitativo comunale, investendo nel centro storico e nel quartiere Cogne, ed è necessario un piano straordinario regionale».

Da sinistra il presidente Arer Francesco Salzone e il sindaco Guido Grimod

In ritardo i nuovi parcheggi

Zucchi accusa la giunta di «impasse» per il pluripiano di fronte all'ospedale

AOSTA

Il problema della casa è di primaria importanza, ma i parcheggi non da per gli astani. «Non è più tollerabile rimanere nell'impasse» ha detto il consigliere Alberto Zucchi di An nella seduta consiliare di martedì in cui ha presentato una perché l'assessore competente impegnasse con imprenditori privati a trovare un'intesa di «project financing» per la realizzazione di parcheggio pluripiano definitivo nello spazio antistante l'ospedale.

«E' un progetto da 20 miliardi (poco più 10 milioni di euro) che l'amministrazione comunale ha la forza di sostenere - ha sottolineato il vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet - ma c'è opportunità: la Regione con la Finaosta ha in programma ampliamento del parcheggio che comprende anche quello pluripiano». «Insomma in breve si potrà concretizzare l'opera» ha rassicurato il sindaco Guido Grimod e la mozione è alla fine ritirata. Approvata invece con 19 voti favorevoli e due astenuti la mozione presentata da alcuni capigruppo consiliari e alcuni componenti della IV commissione riguardante la liberalizzazione delle iscrizioni all'interno delle istituzioni scolastiche della città, valutando le eventuali proposte di modifica del numero di istituzioni. [a. m.]

Il consigliere Alberto Zucchi

TRAIT D'UNION

Fede e laicità devono unirsi contro fanatismo e violenza

Gianni Bertone

RALLEGRA e insieme rattrista l'incontro di Assisi, la preghiera comune di rappresentanti religiosi di tutto il mondo. Un controsenso? Vediamo. Rallegra l'apertura alla speranza che l'eccezionale avvenimento determina, l'immagine di dialogo che dall'incontro deriva, la svolta epocale che l'incontro stesso assume. Nel contempo rattrista il fatto che si sia arrivati alla tragica situazione odierna, a un fondamentalismo «religioso» che produce fanatismi aberranti, per cui invocando Dio si uccide e ci si suicida, proclamando una specie di testimonianza folle di martirio.

Che l'incontro di Assisi (ieri c'è stata anche Aosta, in Cattedrale, veglia di preghiera) possa davvero segnare un punto di non ritorno: che mai più, nessuno, qualunque religione, possa ammettere la liceità, o addirittura possa incitare uccidere in nome di Dio. possiamo però limitarci ad osservare l'avvenimento, a prenderne atto dall'esterno, con soddisfazione e qualche speranza per il futuro, e sgomento per la situazione che incombe sul mondo. Se è avvenimento capitale, epocale, ne siamo tutti coinvolti.

dirà: e perché? Ma perché siamo coinvolti nella storia che abbiamo vissuto. Perché esperienze lontane ci hanno immersi in torbide commistioni di valor militare e di valori religiosi, di guerre di benedizioni, agli eserciti e alle loro armi, benedizioni cioè strumenti fatti per recare morte. C'era la «preghiera del soldato». C'era la «preghiera per vittoria». Generazioni ancora viventi hanno patito questo stravolgimento del senso della fede religiosa. Questo assurdo, che ogni nazione pregava per la «sua» vittoria. (E a livello popolare correva facile battuta: ma Dio, per chi tiene?).

Quando si dice fascismo e pericolosità che opzioni politiche da esso derivanti non abbiano le carte in regola per dirsi democratiche, si richiama tra l'altro questo concetto di guerra benedetta: la guerra che miri al «bene» per il proprio popolo e al «male» per il popolo via via viene individuato «nemico». A livello non estremo è il conflitto armato, il considerare l'immigrato come elemento negativo, quindi per aspetti vari della convivenza di un popolo, fa parte di questa cultura. Un larvato, strisciante clericofascismo è sempre dietro l'angolo, dietro affermazioni come: «Minacciano la nostra civiltà, stiano a casa loro».

Dunque, che sia finalmente vero che le religioni si proclamano a favore della pace. Sarà un percorso lungo, non facile, tradurre in concreto tali propositi. Il problema è di uscire dal «sacro», tentazione che obnubila mente e cuori nel delegare a una sacralità indistinta quanto spetta alla responsabilità di ogni coscienza personale. Coscienza che poi diventa «laicamente» collettiva, cioè fatto politico, convivenza, etica della responsabilità. E' problema che riguarda tutte le religioni e tutte le collettività umane. La laicità deve diventare obiettivo comune. Laicità, non laicismo, che è altra cosa. Farà solo bene alle religioni. E soprattutto farà bene alla terrena convivenza umana.

UN PROGRAMMA RAI NEL «GIORNO DELLA MEMORIA»

Studiosi e superstiti narrano l'Olocausto

AOSTA

Domenica è il «Giorno della Memoria». Cinquantasette anni fa, il gennaio 1945, l'avanguardia dell'esercito russo entrò ad Auschwitz e al mondo gli orrori del Domani e martedì RaiVd'A trasmetterà alle 20 un programma dedicato pre(so al dramma degli ebrei in Valle d'Aosta 1943 al 1945. Altri appuntamenti in memoria dell'Olocausto domani sera (conferenza a Villa Michetti di Pont-St-Martin) e sabato mattina (incontro a palazzo regionale), dove parleranno testimoni e studiosi. Come nel programma Rai, in cui Stefano Viaggio, con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza e la consulenza storico-scientifica di Paolo Momigliano Levi, è andato ad esplorare la Valle d'Aosta dell'epoca nazista.

La presenza ebraica in Valle fra il 1943 e il 1945 è riconducibile all'arrivo di alcuni giovani che volevano partecipare alla Resistenza, al trasferimento nella Provincia di Aosta di un nucleo di circa 250 ebrei dalla Jugoslavia occupata e alla presenza di alcune famiglie della borghesia ebraica torinese e milanese. Primo Levi era fra i giovani ebrei che entrarono nella Resistenza valdostana, venne arrestato al Col di Joux e deportato ad Auschwitz. Stessa sorte per 60 ebrei jugoslavi che da St-Vincent finirono nel campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia, in Calabria, e per la famiglia torinese Jona, che rifugiatasi a Issime fu tradita da una «soffiata» e rinchiusa ad Auschwitz. Il programma si avvale anche delle testimonianze di Eugenio Gentili Tedeschi, Ida Desandré e don Ugo Busso.

Il «Giorno della Memoria» verrà celebrato anche domani alle 21 a Villa Michetti di Pont-St-Martin, dove parleranno Bruno Maida, autore di «Il futuro spezzato», Paolo Momigliano Levi e il vice presidente del Comitato nazionale di Mauthausen Italo Tibaldi. E sabato mattina, nel salone regionale, ci sarà un altro incontro dove, con autorità e deportati, ci sarà l'attrice Marina Bassani che reciterà brani di Elsa Morante, «Il Canto di Ulisse» di Dante e il commento di Primo Levi. [s. ser.]

A SAINT-JEAN MOLTE INIZIATIVE AVVIATE DALL'IMPRENDITORIA, SOPRATTUTTO QUELLA FEMMINILE

Gressoney in crisi punta al rilancio

Un «Bed & Breakfast» a Villa Tedaldi e altri locali rinnovati

Daniela Giachino

GRESSONEY-SA

«Nessun lupo ha mai mangiato l'inverno». Con questo antico proverbio «titch», Laura Guindani, proprietaria di una libreria a Gressoney-Saint-Jean, cerca di allontanare il pessimismo che aleggia tra gli operatori turistici e i commercianti. «Bisogna ottimisti - dice -. Quanto prima l'inverno arriverà e imbiancherà tutto con una nevicata, manna per il territorio ora brullo e poco invernale».

La situazione non è rosea. Sono in crisi attività commerciali, che vivono soprattutto dei fine-settimana, caratterizzati da famiglie che alternano lo sci allo shopping. La neve non cade; la poca prodotta artificialmente, oltre a incidere sui bacini idrici (già scarsi d'acqua per la mancanza di piogge), non è sufficiente a creare una valida attrattiva. Sintomatico il fatto che i maestri di siano impotenti davanti al panorama spoglio del Colle della Bettaforca; la mancanza di neve impedisce l'attraversamento che permetterebbe di portare i pochi sciatori ad Ayas, dove piste sono più innevate. Anche i 3 chilometri di pista di fondo che dal lago Gover si dirigono verso Bimò, la zona del golf, pur essendo un anello adatto e che si snoda in una zona suggestiva, non costituiscono un'attrattiva per la poca L'unica attrattiva è stata pista di pattinaggio sul laghetto.

In questo panorama desolante spicca le iniziative di alcuni imprenditori, soprattutto donne, che hanno rinnovato e aperto nuovi locali, oppure hanno continuato a proporre iniziative culturali, in attesa di tempi migliori. Così, la famosa Villa Tedaldi, costruita da un nobile palermitano nel 1929, di proprietà del Comune, è diventata bar e «Bed & Breakfast», con la gestione di Giuliana Thedy, che alterna la sua attività imprenditoriale al volontariato a Casa Liscoz (l'associazione culturale tutta al femminile, capeggiata dall'energica Milena Clementel), che promuove la cultura e le tradizioni gressonare attraverso mostre, presentazioni di libri e corsi, così come Luisa Biscuola all'attività di artista e composizioni floreali il volontariato e Casa Liscoz.

Centro culturale Walser, diretto da Elido Squindo, supportata dalla vice Marta Montani, continua a proporre le innumerevoli attività per il mantenimento della lingua e delle tradizioni che rischiano di andare perse con gli ultimi depositari di questi saperi antichi. Anche il bar Edelweiss è stato rinnovato con gestione del giovane Andrea, così come il bar Mont Rose ha rinnovato i locali e cambiato gestione. Davide Camisasca, fotografo, ha aperto un nuovo spazio espositivo di vendita libri di montagna e fotografie. Non si lasciano scoraggiare i gressonari e in attesa di abbondanti nevicate, si incontrano, discutono e cercano insieme alternative per sopperire a quello che potrebbe diventare un problema da affrontare con una gestione di del territorio.

La piazzetta nel centro storico di Gressoney-Saint-Jean. Il centro walser cerca il rilancio per uscire dalla crisi turistica

Nuove nomine valdostane in commissione paritetica

Il Consiglio regionale ha rinnovato i componenti di nomina locale nella commissione paritetica Stato-Regioni. Per sostituire Marco Bavastro e Alberto Predieri sono stati designati Paolo Di Nicuolo (attuale capo di gabinetto della giunta) e Renato Barbagallo. E' stato riconfermato Adolfo Angeletti. Le nomine di competenza del Governo hanno indicato Gianpaolo Meneghini, Valdo Azzoni e Piercarlo Carnelli.

AOSTA

Modifiche allo Statuto del Forum dei giovani

E' convocata per le 15 di oggi la commissione consiliare del Comcompetente in materia di politiche sociali. All'ordine del giorno l'approvazione della bozza di regolamento per il servizio di assistenza domiciliare e l'esame di modifiche allo Statuto del Forum dei giovani.

AOSTA

Documentario dedicato ai profughi afghani

Una rappresentante dell'Hawca (Humanitarian Assistance for Women and Children of Afghanistan) sarà oggi a un incontro per la presentazione di un documentario girato in Pakistan, nei campi profughi. Appuntamento alle nella saletta della biblioteca regionale. Organizzano «Le donne in non solo».

COURMAYEUR

Incontro enogastronomico sui piatti del passato

Oggi alle 21 ristorante La Brenva di Entrèves secondo appuntamento con «Les Lial- - Incontri enogastronomici a tema» organizzati da Comune, ristoratori e Associazione sommeliers. Tema serata: «Un salto nel passato».

AOSTA

Ultimo appuntamento con «Anime ferite»

Oggi alle 21 al Théâtre de la Ville ultima replica di «Anime ferite», spettacolo teatrale contro tutte le guerre.

Q

Dimostrazione di massaggi e corsi per principianti

si svolgerà oggi alle nella palestra Aikikai di località Amérique (condominio Les Iles 65, sopra la «Musumeci Editore») una serata dimostrativa di «Obashiatsu», metodo di massaggio shiatsu. E' già previsto un corso di 1° livello principianti, dal 1° febbraio. Informazioni al 349/8116824.

GI E

Sempre meno verde in città a vantaggio del cemento

Il naufragio dei lavori di sistemazione dei giardini bimbi Fòstaz-via Bramafam, dove prima di abbandonare la nave è perlomeno riusciti ad abbattere qualche albero e a sostituire un po' di verdi siepi con ecologiche e rilassanti gradinate in cemento soddisfacendo l'ormai chiaro intento dell'amministrazione pubblica ingrigimento totale dell'area urbana di Aosta, offre lo spunto per ritornare a parlare della carenza di verdi all'interno della città.

Nonostante le recenti scelte di cementificazione generale (si citano ad esempio la sistemazione di piazza Narbonne e l'ormai storica area Ferrando, tutte occasioni di verde mancato) siano state motivate la possibilità di utilizzo parte cittadini dell'area Saumont, sarebbe interessante sapere se i nostri amministratori abbiano mai pens che la stessa non è poi così facilmente e comodamente raggiungibile, senza l'uso dell'automobile, da anziani e mamme munite di carrozzine. E anche questo problema venisse risolto l'istituzione di un eccezionale servizio di trasporto pubblico, resta il fatto che, come me, molti cittadini sentono la mancanza di polmone verde all'interno città, dove poter portare i nostri bambini a respirare aria pulita un ulteriore uso di automezzi inquinanti, altro grande problema per chi vive ad Aosta. Certo in progetto ci sono grandi case (ad esempio la ex «area Cogne») ma, purtroppo, progetti erano e, per adesso, tali sono rimasti e difficilmente possono giovare ai nostri bronchi a quelli dei nostri figli.

D'altronde perché lamentarsi? In fondo Aosta è circondata dal verde! Unica condizione per poterne usufruire è essere appassionati di «trekking» modo poterlo raggiungere. Non è forse vero che il moto fa bene, soprattutto ad anziani e bambini? Quindi, alla luce di questa considerazione salutista... «via, tutti in marcia verso le verdi vallate»!

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
PR
della Valle d'Aosta»
piazza Chanoux,
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. **0165 801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. **0165.884110**, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. **0165. 74401**, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 8-22 (a porte ap.), *Mocca* (t. **262124**, v. Torino, 20).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. **0166 548339**, *loc. Filey, 44*); *Chambave* (t. **46125**, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. **0125 307183**, via Ramey, 39). *Donnas* (t. **0125 807015**, via Roma, 128). *Issime* (t. **0125 344061**, via Capoluogo, 35)..

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Serre* (t. **0165** loc. Arensod, 20).

COMUNITA' *Nus* t. **0165 767906**, *v. Saint-Barthélemy, 2)*.

COMUNITA' COMBIN. *Etroubles* (t. **0165 78489**, *p. Emile Chanoux, 1)*.

TV IN VALLE

14; 18.35; 22,45 Tg1 della Valle d'Aosta
20,00 Et l'homme créa la Mont Blanc

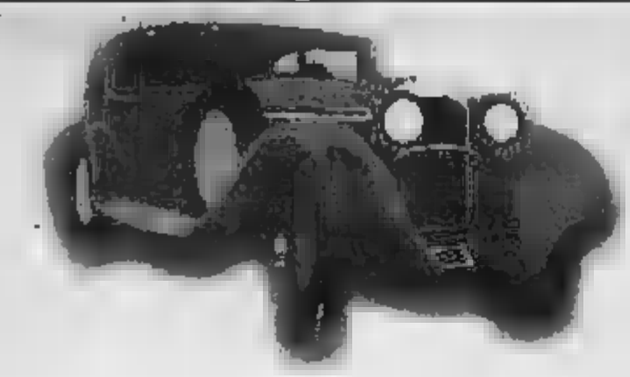
19,00 Le Journal
13,55 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux, série
16,00 Commissaire Les Bommier, film
16,55 Des chiffres et des lettres
17,25 Pyram
18,05 Friends
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,30 Question ouverte
21,00 Envoyé spécial
23,10 Comme au cinéma
01,15 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag Café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,50 Any day now
15,40 Secrès farceurs
15,45 C'est mon choix
16,45 Charmed
17,30 Vo agent très secret
18,20 Top Models
18,50 Météo régionale
19,10 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 New York 911
22,15 Le 22:15
23,40 Profiler

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva parte delle emittenti.

INQUINAMENTO



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO

CESARO GIUSEPPE
Pont S.

UN MONDO DI KM ZERO

AUDI A4 AVANT TDI 130 CV.
ALFA 156 2.4 JTD DISTINCTIVE
ALFA 156 JTD 115 CV.
LANCIA Y 1.2 LS
FIAT SEICENTO 1100 S
FIAT SEICENTO 1100 SX
FIAT SEICENTO SPORTING
FIAT MAREA WEEK 1.9 JTD ELX
MULTIPLA JTD ELX
FIAT STILO JTD

AZIENDALI

DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD GV PL
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 D8 GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT PUNTO VAN 70 TD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 P.
FIAT SCUDO COMBI 2.0 JTD 9 P.
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT PANDA YOUNG
FIAT SEICENTO HOBBY
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P.
FIAT PUNTO 86 16V 5P.
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 3P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 3P. EL
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT BRAVA 100 16V ELX
FIAT BRAVA JTD ELX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT STILO JTD 5 P. DYNAMIC
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
ALFA 166 1.8 T.S.
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
ALFA 166 2.4 JTD

Finanziamenti personalizzati fino a 72 mesi - anticipo zero

OCCASIONI CON GARANZIA

ALFA 145 2.0 TD	1996	OPEL TIGRA 1.4	
520 I ATTIVA		106 1.6 RALLY	1997
FIAT BRAVO TD 100 GT	1998	PEUGEOT 206 1.9 DS	1999
FIAT PALIO WEEK TD	1997	RENAULT 1.6 5P	
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB		RENAULT SCENIC 1.9 DTI RXE	
MERCEDES CLASSE A 170 CDI		VOLKSWAGEN POLO 1.4 16V 5P	1999

Via Nazionale per Donnas, - 11026 Pont (AO)
Tel. -

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - ŠKODA

- Audi A3	TDI 110cv climatronic 2 Airbag	'97
- Audi A3	1.6 102 cv climatronic radio cd gomme antineve	'97
- Skoda Felicia	1.6 GLX	'96
- Skoda Felicia	1.3 LX	
- Skoda Fabia	1.4 comfort 68	'00
- Seat Cordoba	1.6 75 cv	'95
- Volkswagen Passat	TDI 4X4 full-optionals	'98
- Skoda Felicia	1300 LX	
- Fiat Marea week-end	2.4 TDI antifurto clima c.lega	'97
- Fiat Uno	1000 fire vernice met.	'93
- Fiat Palio week-end	sw tdi radio	'99
- Fiat Fiorino	furgonato	'91
- Fiat Panda	900	'95
- Fiat Coupé	2.0 T PLUS full-optionals	'96
- Fiat Brava	1.6 autoradio clima abs	'98
- Fiat Croma	2.0	'90

OFFERTA DEL MESE

YRV 1.3 CX SEQTRONIC
modello con cambio automatico e sequenziale al
A sole L. 16.000.000
Anziché al prezzo di L.

- Nissan Patrol	diesel autocarro	'91
- Renault Scénic	1.6	'98
- Renault Clio		'94
- Ford Escort	GHIA 1.8 clima	'97
- Audi 80	bianca 5 porte	'90
- Citroen ax	4x4 5 porte 1400	'94
- Camper Riviera	gt 2500 TDI ducato 7 posti come nuovo	'95

Ampie possibilità di FINANZIAMENTI, anche a 0%

SkodaFabiaTDI
e Fabia Wagon
101CV 20 km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

Pian Felinaz, 19 - 11020 Charvensod - tel. 0165.26.22.86 - www.fintyauto.com

Alpicar

USATO ALPICAR DISPONIBILE

A6 AV 2.5 TDI	1996	Full Optional
A4 1.8	1997	Full Optional
AUDI A4 AV 1.9 TDI	1997	Full Optional
AUDI A4 AV 1.8	1997	Optional
A4 1.9 TDI		Full Optional
FIAT MAREA 1.6	1999	Full Optional
FIAT PUNTO HGT	2000	Full Optional/Nav. Sat.
LANCIA Y 1.2 LS	1996	Servo Sterzo
CLASSE A 1.6	1999	Full Optional
AUTOC.		Full Optional
VECTRA	1998	Full Optional
OPEL ASTRA	1996	Climatizzatore
PEUGEOT	1997	Climatizzatore
ROVER 1.6		Tetto apribile/Airbag
SEAT IBIZA 1.4 SXE		Clima/Airbag/SS
IMPREZA	1996	Di Serie
SUZUKI VITARA 1.6		Full Optional
1.6 3P	1998	Di Serie
1.4	2000	Full Optional
GOLF TDI 110CV	1999	Full Optional
GOLF VAN 1.9 TD	1999	Full Optional
GOLF 1.8	1999	Full Optional
GOLF 1.6 5P	1995	Clima/Cerchi Lega
VOLKSWAGEN 1.8 COM	1997	Full Optional
TDI	1999	Full Optional/tetto apr./pelle
NEW BEETLE 2.0		Full Optional
GOLF 1.6 5P C.	1998	Full Optional
GOLF 1.8	1998	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF	1999	Full Optional
VOLVO V40 2.0 T AUT.	1998	Full Optional
VOLVO	1996	Full Optional

PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep®

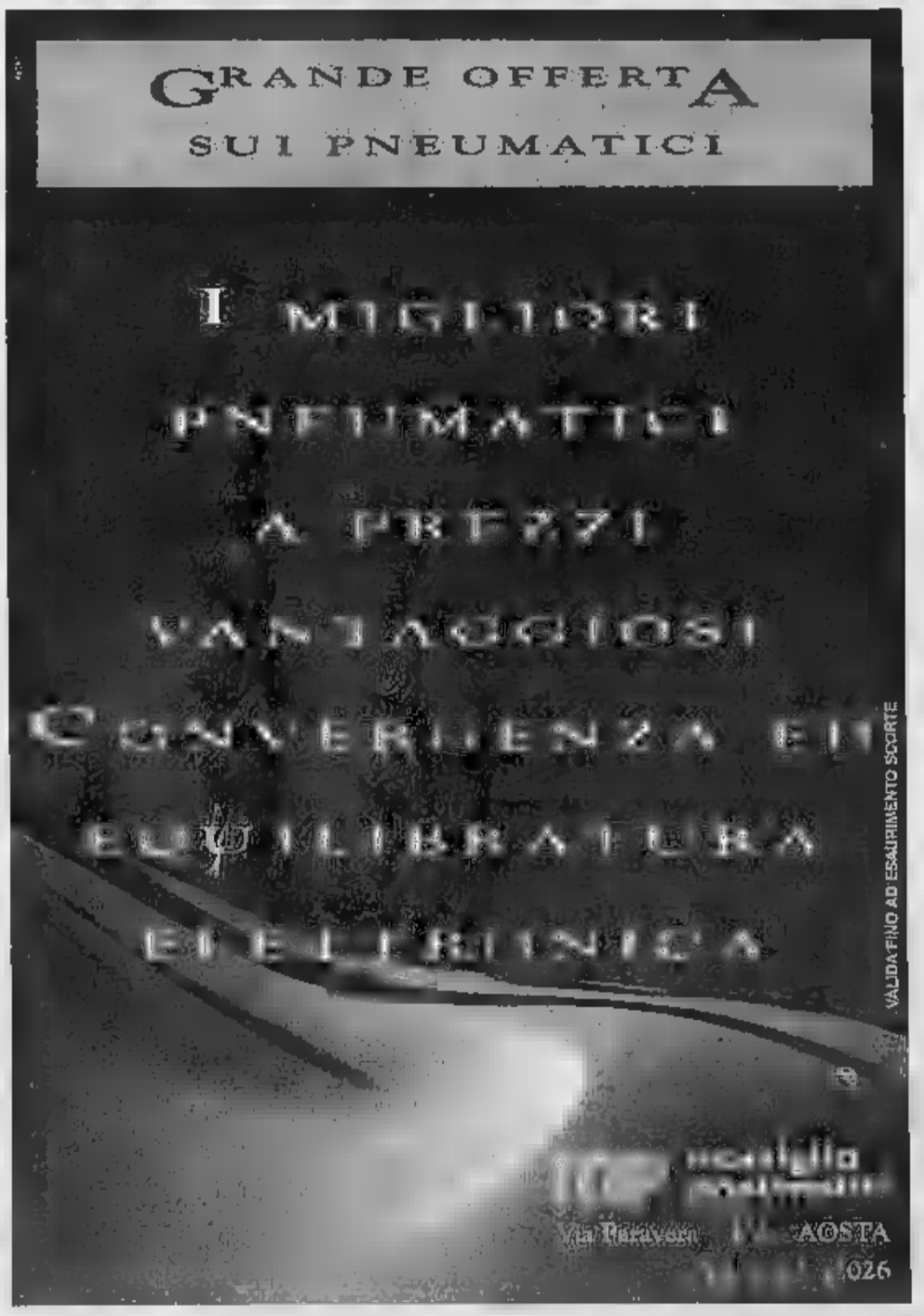
LA VALLE D'AOSTA
LE MIGLIORI PROPOSTE PER L'USATO

GLI AGGIORNAMENTI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

AUDI A3 130 CV 3 PORTE	06/01
AUDI A4 AVANT 1.8 clima aut./car	
RENAULT SCENIC DTI RT radiotel	
SUZUKI VITARA 1.6 CABRIOLET NUOVO	04/90
BMW 4 PORTE clima/abs	11/97
JEEP CHEROKEE 2.5 5 PORTE clima	
OPEL ASTRA 1.6 SW CLIMA	08/96
RADIO CD	
NISSAN PATROL GR AUTOCARRO	08/96
AUTOBIANCHI Y10	05/95
FIAT PUNTO	
SUBARU GT SW 218 CV	05/98
AUDI S6 AVANT FULL OPT.	
CHRYSLER 300M AUTOM.	

CHRYSLER NEW VOYAGER 2.4 LS
da immatricolare a prezzo dell'usato

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net



PEUGEOT

IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL CAR

CITROEN SAXO VTS	99	grigio quarzo
FORD ESCORT TD SW	95	grigio chiaro
OPEL TIGRA 1600	96	grigio chiaro
PEUGEOT 306 SW TD	97	grigio chiaro
PEUGEOT 106 DIESEL	97	blu
VOLKS. GOLF 1.6 5P	98	blu
CITROEN SAXO DIESEL	00	grigio chiaro
FORD KA 1.3	96	nero
PEUGEOT 106 XAD	99	bianco
FIAT 500	93	bianco

Autovetture con un anno
di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.861
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

POLEMICHE E INIZIATIVE

DIMEZZATA [illegible] CITTA' DEI [illegible]

E' stata dimezzata l'area nella quale verrà realizzato l'impianto di trattamento e selezione rifiuti da parte dell'Asa tra Feletto e Bosconero. L'estensione passa da 60 mila ■ 30 mila metri quadri. Il motivo? «Lo abbiamo fatto - spiega il sindaco di Feletto, Giovanni Audo Gianotti - per evitare che in quella zona, in futuro, possano insediarsi aziende che trattano materiali diversi dai rifiuti». Non solo: un'altra ragione che ha costretto l'amministrazione comunale a dimezzare l'estensione è quella di salvaguardare l'ambiente. «Inutile, visto che per l'impianto sono sufficienti 30 mila metri quadri, disboscare quella zona». Resta da chiedersi, allora, perché inizialmente la variante al piano regolatore, tuttora nella fase preliminare, prevedeva un'area molto più estesa. Alcuni mesi fa la popolazione di Bosconero, Comune confinante, [illegible] raccolto centinaia di firme per dire [illegible] alla nascita della «città dei rifiuti».

L'Arpa boccia l'inceneritore Liri

Pont Canavese: non è garantita la sicurezza

Giampiero Magg[illegible]
PONT CANAVESE

L'inceneritore della Liri di Pont, azienda che produce laminati plastici e dà lavoro a circa 200 persone, non è a norma. Lo stabilisce [illegible] relazione dell'agenzia regionale di protezione ambientale, ma [illegible] la Provincia a decidere se è il caso di lasciarlo in funzione. In [illegible] di malfunzionamento o di avarie all'impianto [illegible] è stato infatti predisposto l'immediato blocco dell'alimentazione. Tradotto: l'inceneritore, che negli ultimi due [illegible] ha scatenato polemiche a non finire, non è sicuro.

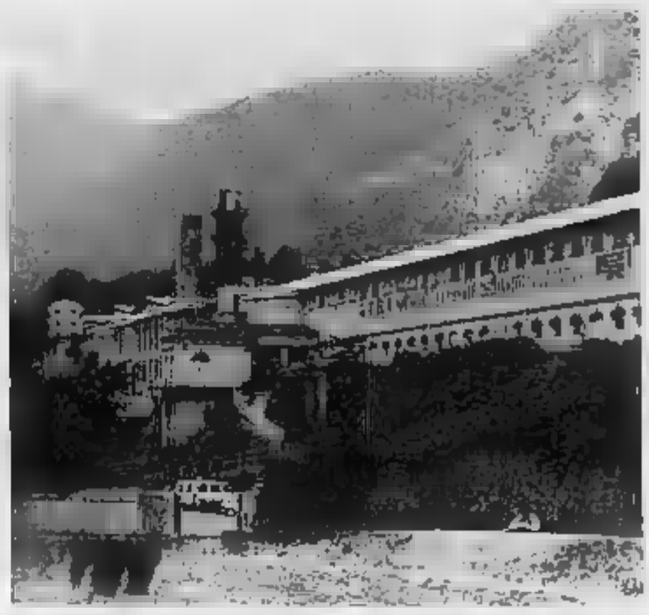
Lo stabiliscono i controlli effettuati dall'Arpa, i cui risultati risalgono ai primi di novembre. Problema: l'impianto continua a funzionare nonostante le irregolarità riscontrate dall'Arpa. La lista delle anomalie è lunga così ■ sono riassunte in [illegible] pagine arrivate sul tavolo del sindaco il 31 dicembre dello scorso anno. Nel dettaglio: «È stato riscontrato - sottolinea il direttore del dipartimento Arpa di Ivrea, Giovanni D'Amora - che in numerose circostanze, al superamento dei limiti di emissioni rilevato dal sistema di monitoraggio in continuo, non ha fatto seguito alcun blocco manuale dell'alimentazione». E [illegible]: [illegible] il sistema di misurazione della portata di metano non ■ realizzato in modo tale da poter rilevare il consumo istantaneo di gas combusto e non è possibile verificare [illegible] la combustione [illegible] polverino avviene sempre in presenza di una idonea portata di gas naturale».

La centralina installata dalla ditta [illegible] (come [illegible] stato richiesto prima che l'inceneritore venisse [illegible] in funzione) è in grado di rilevare e registrare 24 [illegible] 24 la qualità delle emissioni: [illegible] sono stati [illegible] trati, in più occasioni, superamenti dei limiti di emissione». In buona sostanza, spiegano dall'Arpa, l'azienda ha violato ciò che era stato richiesto per la concessione delle autorizzazioni ad attivare l'impianto.

In paese, dopo che in questi ultimi mesi sembrava smorzata l'attenzione nei confronti della questione Liri, è riesplosa ■ polemica. A scatenarla è il rappresentate dell'opposizione, Paolo Coppo. Si rivolge al sindaco, Dante Barinotto: «Ha verificato ■ poi dichiarato che tutto ciò può comportare danni [illegible] salute pubblica, ma anziché prendere lui stesso provvedimenti ha delegato la Provincia perché facesse sospendere il funzionamento dell'inceneritore». Replica il primo cittadino: «Coppo si sta sbagliando, [illegible] c'era nulla di così drastico da allarmarsi tanto che l'Arpa ha impiegato quasi due [illegible] prima di comunicarci l'esito dei controlli». Aggiunge: «Era nostro dovere interpellare [illegible] Provincia, che ha competenza sull'impianto».

Polemica politica a parte resta la relazione dell'Arpa che, [illegible] un certo senso, conferma le preoccupazioni di chi, fin dall'inizio, si è opposto all'attivazione dell'inceneritore. «Questa relazione - tuona Michele Sabato, portavoce del Comitato ambientale nato per la [illegible] e la tutela della salute pubblica a Pont - dimostra che avevamo ragione noi, che l'impianto non è assolutamente affidabile e presenta molte lacune». Aggiunge: «Ci conforta [illegible] fatto che il sindaco si sia attivato presso la Provincia chiedendo il blocco dell'inceneritore».

Il Comitato è in attesa di [illegible]re dal tribunale amministrativo regionale la data dell'udienza relativa a due ricorsi presentati: uno contro la Regione, l'altro contro il Ministero dell'Ambiente, enti che avevano concesso [illegible] Liri le autorizzazioni a mettere in funzione l'impianto.



Lo stabilimento della Liri, a Pont Canavese, dove c'è l'inceneritore sotto accusa

LA REPLICA DELL'AZIENDA

«Non ne sapevamo nulla»

■ **PONT.** «Non sapevo nulla, né della relazione dell'Arpa, né della richiesta del sindaco alla Provincia ■ bloccare l'inceneritore». Così, Teresio Clari, [illegible] delegato [illegible] Liri, risponde alle perplessità sollevate dall'agenzia regionale nel novembre scorso. «L'unica contestazione che abbiamo avuto dall'Arpa - continua Clari - è un punto relativo alle analisi che abbiamo fatto eseguire, come da regolamento, ad una ditta esterna, la L.A.R.A. In quella circostanza l'Arpa sosteneva che per il rilevamento ■ diossine era necessario utilizzare [illegible] tubo ■ [illegible] [illegible] di [illegible] a temperature ■ [illegible] gradi centigradi». Un dettaglio tecnico che non ha nulla a [illegible] vedere con le contestazioni sulle emissioni e sull'assenza di [illegible] blocco dell'impianto (sia automatico che manuale) in caso di malfunzionamento. «Attualmente - conclude Clari - l'inceneritore non è in funzione perché manca il metano».

IN BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato per resistenza e violenza ■ pubblico ufficiale, danneggiamenti e mancato possesso di regolari documenti Hamid El Machboh, 35 anni, di origine marocchina. Martedì sera l'uomo, ubriaco, molestava titolare ■ clienti del bar presso la [illegible] di servizio «Chiuni» [illegible] via Circonvallazione, a Ivrea. Quando i militari hanno [illegible] di farlo uscire dal locale, ha reagito ed è quindi stato arrestato.

■ [illegible] **ENTRATE.** A partire dal [illegible] gennaio il Servizio Entrate Comunali trasferisce i propri uffici in via Cardinal Fietta 3, al primo piano. I nuovi numeri di telefono sono 0125.410474, 0125.410475 oppure 0125/410481. A seguito del trasferimento, il servizio di sportello verrà sospeso da lunedì 28 sino a giovedì 31.

■ **LAVORAZIONE DEL LEGNO.** Sa[illegible] in avvio i corsi serali per adulti della scuola di lavorazione del legno di Strambino intitolata a Gianfranco ■ Battista Demaria: sono previste lezioni di scultura in legno, falegnameria, intarsio e restauro di mobili, che proseguiranno fino a maggio. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125.711589.

■ **CASTELLAMONTE.** [illegible] Proteste da parte di cittadini ed automobilisti per le condizioni a dir poco disastrose delle strade comunali [illegible] Castellamonte. I lavori per la realizzazione della rete sotterranea del teleriscaldamento hanno trasformato la maggior parte delle arterie stradali del concentrico in un [illegible] e proprio circuito per fuoristrada. "Ci sono voragini sull'asfalto - si lamentano [illegible] molti - possibile che la copertura del manto stradale sia avvenuta in modo [illegible] precario?".

CANAVESE E VAL D'AOSTA

Parte il progetto per promuovere l'atletica leggera

IVREA. Entra nel suo secondo anno di vita ■ «Progetto Atletica Dora Baltea, efficienza e dinamismo» che si basa su un accordo di collaborazione tra le società sportive Atletica Canavesana, U.S. Pont Donnas e le varie società di vivaio che ruotano attorno alle due maggiori realtà atletiche del Canavese e della bassa Valle d'Aosta. La collaborazione tende a promuovere e diffondere nel territorio del Canavese e della bassa Valle d'Aosta la disciplina dell'atletica leggera, con particolare attenzione all'attività promozionale rivolta ■ giovani delle scuole elementari e [illegible] die inferiori. Sono ■ programma anche eventi di respi[illegible] regionale, nazionale ed internazionale per richiamare l'attenzione degli sportivi su Canavese e Valle d'Aosta. A partire dalla stagione agonistica 2002, con l'entrata in funzione dei due nuovi impianti di atletica leggera «A. De Witt» di Ivrea e «Crestella» di Donnas, ■ qualità dei servizi sarà tesa a soddisfare tutte le richieste che pervengono dal multiforme [illegible] do dell'atletica legge[illegible] Il progetto, articolato sui dodici mesi dell'anno, prevede l'organizzazione di [illegible] di corsa campestre, gare ■ [illegible] ■ [illegible] e di marcia, manifestazioni su pista, convegni scientifici e tecnici.

IL PROBLEMA E' STATO SOLLEVATO DA UN GRUPPO DI VOLONTARI, PER CONTO DEI FAMILIARI DEI MALATI

Protesta al centro di salute mentale

Il dipartimento si trova sotto organico e mancano le strutture

Mauro Revello
IVREA

Undici psichiatri, tre psicologi, due assistenti sociali, due educatori e [illegible] infermieri: per quanto di indubbia professionalità, sono troppo pochi per far fronte agli oltre ■ mila ■ [illegible] pazienti in carico ■ Dipartimento di salute mentale (Dsm) dell'Asl 9. La denuncia arriva [illegible] volontari dell'Avulss, che si fanno portatori [illegible] del malumore dei familiari dei malati e degli stessi operatori, costretti a lavorare in condizioni tutt'altro che facili.

I numeri parlano chiaro. Il piano sanitario regionale prevede che un Dsm abbia un operatore ogni 1500 abitanti. «Escludiamo pure ■ personale amministrativo - [illegible] Antonio Bartocci, dell'Avulss -, l'Asl 9 dovrebbe avere più ■ cento'dipendenti per questo settore. Invece, secondo dati regionali, nel '98 erano appena 55, e il numero ■ ancora sceso negli anni successivi». Non solo. Le richieste di trasferimento sono costanti, ben 20 medici hanno lasciato il dipartimento negli ultimi 6 [illegible]ni. La [illegible]essa psichiatra responsabile del Centro salute mentale di Ivrea, ■ dottoressa Susanna Cielo, ha da poco rassegnato le dimissioni.

Volontari e familiari [illegible] hanno dubbi: la situazione ■ insostenibile, ■ è arrivati ad un punto di «non funzionalità» e di rischio per utenti ed operatori. «Le cure ordinarie verso i pazienti - continua Bartocci -, molti dei quali con gravi disturbi, non possono essere erogate in [illegible] efficace. Le visite di controllo [illegible] sempre più rade, alcuni pazienti non [illegible] stati visti per mesi dal momento che il servizio si è dovuto limitare ■ coprire le urgenze. Gli interventi, poi, sono sempre più limitati alla sola terapia farmacologica, ■ questo crea nuovi stati di cronicità».

Da anni si cerca di attirare l'attenzione su questi problemi, [illegible] senza alcun esito. Unico risultato: il riconoscimento formale, da parte della Regione, del fatto che il Dsm canavesano sia [illegible] rispetto ai parametri del piano sanitario e agli altri dipartimenti della regione. [illegible] rapporto ■ strutture e di posti letto rispetto al numero di abitanti è insufficiente», ■ quanto sostengono i funzionari dell'assessorato alla Sanità.

Il problema, infatti, non riguarda soltanto la scarsità di personale (con i conseguenti turni massacranti per gli operatori in organico), ma anche l'inadeguatezza delle strutture. «Da anni - è la protesta - ■ attende l'apertura del centro diurno di Ivrea. E lo stesso reparto psichiatrico si trova in un ospedale, quello di Castellamonte, pri[illegible] di pronto soccorso e rianima[illegible]

La sede del Dipartimento di salute mentale a Ivrea

CUORGNE': NEL BOTTINO SIGARETTE E GETTONI

Svaligiano tabaccherie Tre ragazzi denunciati

CUORGNE'

Giovanissimi, ma già noti alle forze dell'ordine e malvisti da commercianti e cittadini per la loro prepotenza.

Tre ragazzi di Cuorgnè [illegible] ora stati denunciati dai carabinieri alla Procura presso il tribunale dei minori per furto: avrebbero svaligiato due bar-tabacchi, con un bottino complessivo che potrebbe aggirarsi sui 5 mila euro. Sono M.N., 16 anni, di origini marocchine, e i fratelli G.F. e P.F., 16 anni, tutti con alle spalle qualche precedente per reati c[illegible] il patrimonio. Da tempo i militari li tenevano d'occhio, e alla Procura minorile era già stata [illegible]nche segnalata l'ipotesi di un affidamento ai servizi sociali.

I colpi di queste [illegible] di «baby gang» sono [illegible] [illegible] a segno nelle ultime settimane, sempre in orari notturni, al bar-tabacchi Enrica, in via Rossi 1, a Valentina, [illegible] Ivrea 6. I tre giovani amici avrebbero rubato 170 stecche di sigarette, articoli da tabaccheria (accendini soprattutto) e i soldi all'interno [illegible] videogiochi. Nei giorni scorsi i carabinieri li hanno identificati, grazie anche ad alcune testimonianze. Nell'abitazione del ragazzo extracomunitario è ancora stata trovata parte della refurtiva: poca roba, ma sufficiente (insi[illegible] alle dichiarazioni de testimoni) per far scattare una denuncia ■ piede libero per furto anziché per ricettazione.

La denuncia al tribunale dei minori, però, [illegible] ha certamente spaventato uno dei tre ragazzi, G.F.. I carabinieri di Cuorgnè e del nucleo operativo lo hanno beccato la [illegible] notte mentre, insieme ad coetaneo, C.S., stava devastando la cabina del telefo[illegible] in piazza Martiri. Nei confronti dei due ragazzi è quindi scattata una denuncia per danneggiamento ■ impianti di pubblica utilità. Si continua quindi ■ parlare [illegible] criminalità giovanile, in alto Canavese. Altri episodi, soprattutto atti vandalici, si sono verificati [illegible] nelle scorse settimane a Oglianico e a Rivarolo.

[m. rev.]

A IVREA

[illegible] storico Presentata ieri la 195ª [illegible]

IVREA. E' stata presentata ieri nella Sala Dorata del municipio l'edizione numero 195 dello storico carnevale [illegible] Ivrea. «Un'edizione - dicono gli organizzatori - che punterà molto sulla sicurezza e che guarda al futuro, con un sito internet completamente rinnovato». Da domenica si [illegible] nel vivo, con [illegible] prima «alzata» degli Abbà ■ Fagiolandia in piazza Ottinetti. Tra le novità del programma, invece, spicca la sfilata di bande e gruppi folcloristici nella [illegible] di lunedì 11.

Intanto si continua a discutere sul ruolo e sull'importanza del carnevale, soprattutto [illegible] l'esterno. Il sindaco Fiorenzo Grijuela mette [illegible] un freno ai progetti ambiziosi degli ultimi anni: «Sarebbero necessarie grandi risorse economiche e di marketing, oltre a strutture di accoglienza che il nostro territorio non ha».

[illegible] **LIRICA.** Il ciclo di incontri "Parliamo di musica" propone, alle [illegible] nella sala conferenze [illegible] Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti (Convento ■ San Bernardino) di [illegible] Montenavale 1 a Ivrea, [illegible] conferenza dedicata a "Norma ■ Vincenzo Bellini", ■ [illegible] ■ Sergio Giolito. La conversazione è integrata da esempi musicali, da ascolti esemplificativi ■ dall'indicazione ■ una bibliografia essenziale. La serata è aperta alla partecipazione ■ tutti gli appassionati, in particolare ai partecipanti alle rappresentazioni di "Norma" in scena ■ Teatro [illegible] di Torino fino al ■ febbraio. Altro incontro dedicato al tema "Musica lirica: recitar cantando", condotto da Antonello Gotta, è quello che si tiene alle 15.30 nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, nell'ambito dei corsi dell'Unitre Alto Canavese.

[illegible] Sono [illegible] festa, ■ Borgofranco, i coscritti del 1984 che a partire da oggi propongono una serie di serate, al salone dell'Olmetto di via Torino, all'insegna del divertimento. Il primo appuntamento ■ con il ballo latino americano.

[illegible] Si parla di inceneritori e discariche, alle 21 nella sala comunale del castello dei Biandrate di Foglizzo (sede del municipio). Promuovono l'incontro Legambiente e il comitato R4.

UNITRE. Alle 15.30, nei locali del vecchio ospedale di Castellamonte, lezione sulla storia della civiltà greco-romana. Alle 16.30, al Centro sociale di via Cesare Battisti [illegible] Agliè, incontro del laboratorio dedicato alle tecniche di disegno. Alle 21, a Ozegna, conferenza su "Medicina occidentale e medicina cinese: storie diverse".

[illegible]. Per domani alle 21, nella palestra Gimmy di corso Torino a Caluso, l'Associazione Ciclistica Calusiese ha indetto un incontro, aperto a tutti, per pr[illegible] ■ nuovo direttivo ■ il programma delle iniziative 2002.

[illegible] ■ Centro danza Sirio di [illegible] Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea, sabato (dalle 15 alle 17 livello principianti, dalle 17.30 alle 19.30 livello intermedio/avanzato) ■ domenica (dalle 10.30 alle 12.30 livello principianti, dalle 14 alle 16 livello intermedio/avanzato) si svolgono due corsi di danza orientale condotti da Catherine Ruillet, danzatrice ■ coreografa parigina: durante i seminari vengono proposte tecniche [illegible] danza orientale egiziana, libanese ■ turca, l'apprendimento dei cimbali, l'uso del velo, l'ascolto e ■ comprensione della musica. Informazioni e adesioni allo 0125.40120 o a info@centrodanzasirio.it.

SUGLI SCI. Nella pineta di Trausella, lungo la strada che conduce a Rueglio, è stato preparato [illegible] anello lungo due chilometri, sufficientemente innevato, per la pratica dello sci di fondo. Gli appassionati possono [illegible] maggiori informazioni telefonando allo 0125.749033.

[illegible] La sezione ricreativa del Gar Olivetti di Ivrea informa che sono ancora disponibili alcuni posti per ■ soggiorno marino al "Brucoli village", in Sicilia, organizzato per il periodo pasquale, [illegible] il 22 marzo e il ■ aprile. Rivolgersi in segreteria (0125.521567).

I MUNTAGNIN. Festa "dei Muntagnin", sabato a Settimo Vittone, per l'organizzazione dei priori Paolo e Giovanni. Alle 20 la [illegible] al ristorante di località Caney, aperta ad amici e simpatizzanti. Prenotare allo 0125.656283.

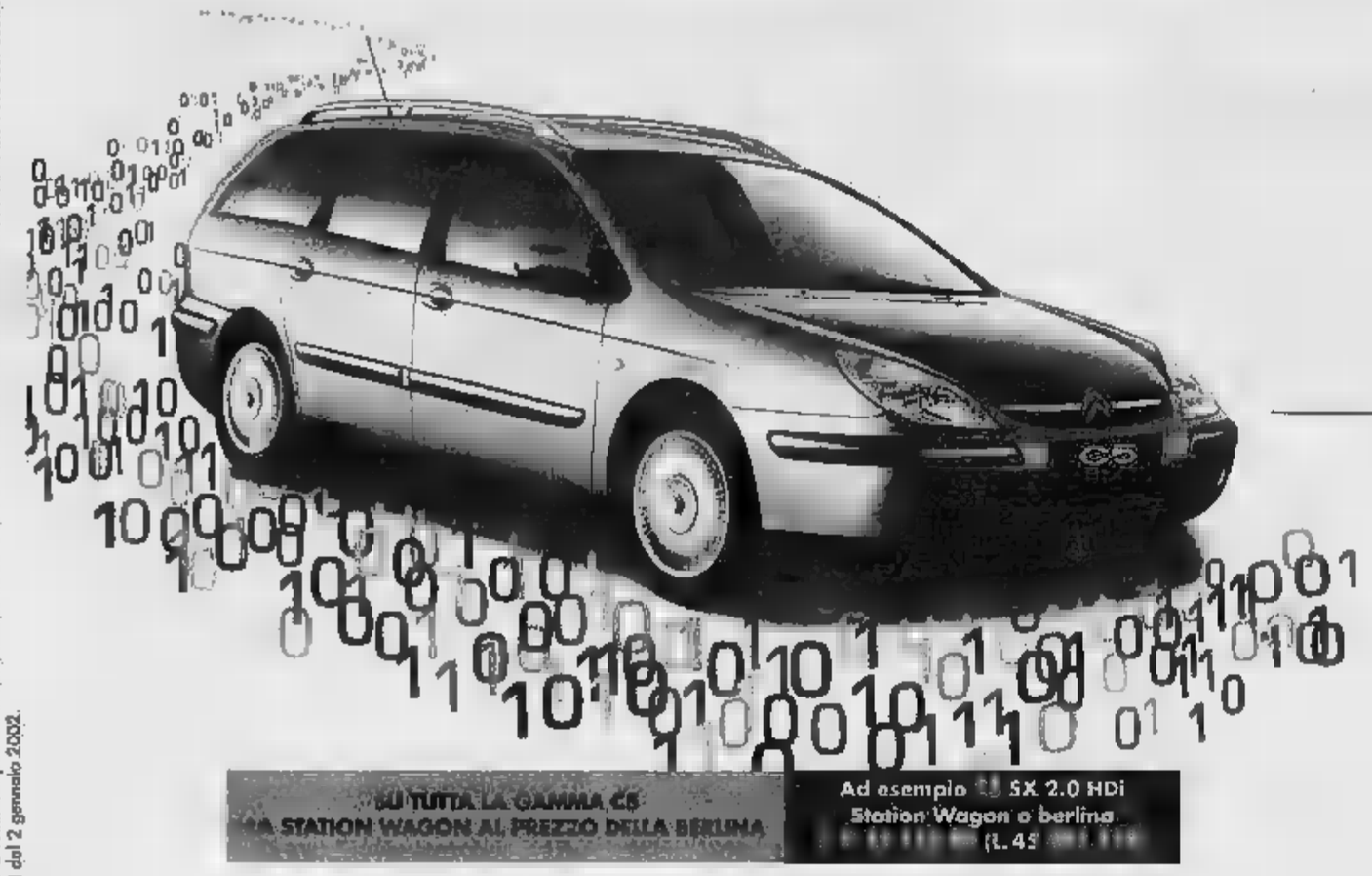
A CURA DI Mauro Saroglia

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.566.52.11 - Fax 011.666.53.00

EURO RSCG

CITROËN C5 100% TECNOLOGIA UTILE.

Elette Auto Europa 2002.



SU TUTTA LA GAMMA C5
LA STATION WAGON AL PREZZO DELLA BERLINA

Ad esempio SX 2.0 HDi
Station Wagon o berlina
(L. 45

PER FESTEGGIARE IN CITROËN ARRIVANO
OFFERTE IRRIPETIBILI SU TUTTO IL DIESEL!

Plus 1.5 Diesel

airbag conducente - servosterzo - pack elettrico

Xsara Picasso 2.0 Common

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

€ 15.555,00

ABS - 4 airbag - fari fendinebbia

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade il 31/01/2002.
*Per contratti stipulati dal 2 gennaio 2002.

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

CON CITROËN DUE ANNI DI GARANZIA* E POLIZZA FURTO-INCENDIO PER UN ANNO COMPRESE NEL PREZZO.

CITROËN
www.automontblanc.citroen.it

AUTO MONT BLANC
SL Christophe • 0165.235548
automontblanc@citroen.it

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - Lire 30.000

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE E COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Selma Chiosso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre [illegible] no cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio di Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto il Nord Italia ancorato in casa: c'è stato un vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto di design per la casa, mobili, fotocamere digitale, in ribasso invece i viaggi, scooter, moto, ed anche telefoni cellulari e pc.

Ma c'è un dato rassicurante anche se le donne (in misura maggiore) e gli uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra essere stato metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e [illegible] preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare [illegible] sono cambiate le abitudini d'acquisto [illegible]po gli attentati e come gli italiani pensano [illegible]è varierà il loro tenore di vita: due su tre ritengono che peggiorerà [illegible] prossimi tre mesi ma in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto e la rata di [illegible] mutuo per la casa, altrettanto si spende annualmente per l'auto. Generalmente si lavora in due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa [illegible] venta difficile. Ma la soluzione c'è perché i piemontesi non rinunciano né alle vacanze né agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare [illegible] rate rivolgendosi [illegible] strutture [illegible] Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco cosa accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni [illegible] euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania [illegible] la provincia [illegible] ha speso di più, Asti quella [illegible] ha speso di meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, come [illegible] auto, con una spesa media di 2.024 euro seguita da Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media famigliare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate auto per 3.362 milioni di euro e motoveicoli per 149 milioni. Questi trend di [illegible] si riscono in valori economici [illegible] periori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte [illegible] 15321 euro contro i 13381 di quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più del 14% rispetto agli altri italiani. Biella e Torino sono le due città in cui si guadagna di più mentre Cuneo e Asti sono quelle con il minor reddito pro capite: Torino e Vercelli sono le più spendaccione, qui infatti [illegible] registra il maggior [illegible] pro capite, Asti [illegible] Verbania [illegible] posizionano all'estremo opposto e sono le più risparmiose. Inoltre in Piemonte vi è una consistente concentrazione di ipermercati e centri commerciali: complessivamente sono 91. Non si fa solo la spesa settimanale, ma [illegible] pre più spesso si accede a grandi catene di negozi che propongono l'acquisto dal telefonia, computer e a volta anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consumi e risparmi [illegible] tra i più elevati d'Italia e dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito [illegible] consu- [illegible] (pagamento rateale) ha fat- [illegible] oltre [illegible] mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha 90 uffici ed è leader [illegible] credito al consumo.

> Una spesa familiare più elevata rispetto alla media nazionale Verbania è la città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle cose utili

Le lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

SPESE PER [illegible]

Dati in Euro

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2000	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2001	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2000	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2001	MOBILI 2000	MOBILI [illegible]
• ALESSANDRIA	133	138	[illegible]	[illegible]	578	604
• ASTI	127	131	[illegible]	123	538	565
• BIELLA	140	144	130	136	636	658
• CUNEO	130	134	121	126	602	620
• NOVARA	133	137	123	129	660	670
• TORINO	136	140	[illegible]	133	599	624
• VERBANIA	140	145	[illegible]	136	641	662
• VERCELLI	135	140	[illegible]	[illegible]	608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO 2000	REDDITO 2001	CONSUMI 2000	CONSUMI 2001	[illegible] 2000	[illegible] 2001
• ALESSANDRIA	14.899	15.128	13.491	13.775	1407	1354
• ASTI	13.321	13.475	11.722	11.910	1598	1564
• BIELLA	16.261	16.556	14.310	[illegible]	1950	[illegible]
• CUNEO	14.145	14.319	[illegible]	12.708	[illegible]	1611
• NOVARA	15.285	15.413	13.080	13.233	2205	2181
• TORINO	15.416	15.685	13.532	13.852	1884	1833
• VERBANIA	14.486	14.641	12.393	12.576	2093	2066
• VERCELLI	15.452	15.684	13.601	13.879	1851	[illegible]

Dati in euro pro capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi [illegible] consumatori attenti. Prediligono il design ma anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di cucine (+3,2%), congelatori (+5,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico [illegible] e [illegible] bel design. I colori preferiti sono il bianco e il giallo. Il frigorifero piace [illegible] dal resto della cucina, la lavatrice preferita è quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere pic- [illegible] e silenziosa. Le abitazioni [illegible]no spesso dotate di un unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate in living, questi fattori spiegano l'attenzione riservata al design.

Dopo l'11 settembre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza [illegible] [illegible] notizie a in tempo reale ha fatto esplodere il mercato dei dvd e (+56%) e quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel [illegible] del 2001 la predilezione per [illegible] digitale è diventata una passione non solo come primo acquisto [illegible] anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il vidoeregistratore. Lo schermo del televisore piace grande: dopo il boom negli Anni Ottanta dei micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

La ristrutturazione delle case nelle dolci colline del Monferrato, nelle Langhe, [illegible] nel Verbano Cusio Ossola ha mosso il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito la cucina o acquistato il pezzo unico magari antico o di design. Le camere [illegible] letto invece sono state «recuperate»: si è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna e aggiunto lo specchio magari [illegible] una cornice preziosa.

> Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto ora la scelta è sulle macchine digitali

Ogni famiglia possiede in genere dai due ai tre cellulari, ma i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). Si ha [illegible] incremento invece dalla telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, ma anche il primo apparecchio piace bello: cala il numero di coloro che si accontentano del telefono in dotazione e aumenta il numero [illegible] quelli che lo acquistano in stile con l'arredamento [illegible] dotato di fax.

Il mercato della fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale [illegible] un boom delle fotocamere. Insomma i p[illegible] amano circondarsi di cose bell[illegible] [ss. c.]

IN LOCANDINA

[illegible]

Rock dal vivo al discobar

New entry tra i music club [illegible] capoluogo di risaia. [illegible] inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, i Gèm-Boy, «il gruppo che si vanta di aver causato milioni di crampi mascellari». Alla consolle, Fabrice dee-jay from Hotel California per happy music, revival ed alternative. [g. bar.]

VILLADOSSOLA

E' tempo di musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola la rassegna «Teatro e musica» promossa dall'associazione «Amici de La Fabbrica» e «Arcademia dello spettacolo» con patrocinio di Provincia [illegible] Comune [illegible] Villadossola. Sabato dalle 21 il via con «All that musical» dall'«Arcademia» [illegible] Omegna; il [illegible] febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 «Forza venite gente» con [illegible] compagnia «Arcobaleno» di Bergamo. Biglietti a 23,50 e a 19 euro. [m. p. a.]

NOVARA

C'è Elisabetta De Palo

Nella soap opera «Vivere» l'attrice e cantante Elisabetta De Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i fans la potranno incontrare da Mondo Musica, in viale Roma. La De Palo presenterà il [illegible] primo [illegible] «Con amore Jenny Blu», prodotto da Beppe Carletti, leader dei Nomadi. Il [illegible] uscirà in tutta Italia nei prossimi [illegible] giorni e contiene le canzoni che l'hanno [illegible] famosa nel telefilm. [c. m.]

[illegible]

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21.15 un concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heime Muller [illegible] violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine [illegible] Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

SALUZZO

Lella Costa al Politeama

Lella Costa è protagonista, lunedì alle 21 al Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole», diretto da Gabriele Vacis, coautore con l'attrice del testo. Un testo che vuole recuperare il senso delle cose, ridare spessore alle parole e ai sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» di Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Jago, Desdemona, Otello. Personaggi che escono dal tempo per [illegible] un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa 32 mila lire, ridotto 22 mila. Prevendite all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse animali da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Mattels

CUNEO

Lo smaltimento dei rifiuti di origine animale in Piemonte [illegible] di drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente il problema [illegible] il consenso degli allevatori e dei macellai.

L'argomento, che ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, viene affrontato, sabato mattina alle 8,30, con la tavola rotonda promossa dal Comune di Cuneo alla Sala San Giovanni in via Roma 4. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Fingranda, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Azienda cuneese smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi delle autorità, il dibattito prevede [illegible] [illegible] di interventi dei dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, tra cui il sottosegretario Tarasio Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura di Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento dei rifiuti animali sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quindi proporre [illegible] riflessione perché crediamo che l'operazione possa diventare, se ben organizzata, una risors[illegible].

Aggiunge Giovanni Battista Becotto, direttore del Mian e commissario del Consorzio piemontese per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso dalla Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne fanno parte tutti gli operatori della filiera carne. Due i principali interventi: l'incenerimento degli scarti della macellazione e delle carcasse degli animali morti nelle stalle. Un tempo i rifiuti di origine animali erano parzialmente recuperati, oggi è solo una questione [illegible] [illegible] facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dall'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavola rotonda di sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, 60 mila suini e suinetti e decine di migliaia di polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, [illegible] previsto un indennizzo di 240 mila che copre le spese [illegible] raccolta delle [illegible] ma che l'Ue contesta. In Piemonte, c'è però la necessità di incenerire anche 10-15 mila tonnellate di farine animali eliminate dal mercato perché illegali. Per [illegible] la "Cementir" di Robilante ne inceneri- sce quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo [illegible] [illegible] impianti per risolvere il problema in tempi meno lunghi. Gli scarti di macelleria possono invece diventare una risorsa, se utilizzati dall'industria per [illegible] da destinare a cani e gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Gianni Stornello

Con il 2002, la situazione della zootecnia pare [illegible] A un anno dal primo caso italiano, [illegible] pazza» non fa più paura, [illegible]nché se il settore «ha pagato a [illegible] prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi», come afferma Massimo Pacetti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato un buon 40%. Dal 1° gennaio di quest'anno v'è poi stata l'introduzione dell'etichettatura delle carni, provvedimento che darà ulteriore fiducia al consumatore. Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo [illegible] macellazione [illegible] sezionamento, ma [illegible] il Paese di nascita [illegible] quello di ingrasso del capo [illegible] cui proviene [illegible] carne in vendita [illegible] banchi di negozi e supermercati, mentre un codice di identificazione rappresenterà una vera [illegible] propria carta d'identità [illegible] bestiame.

«L'etichettatura è molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, [illegible] ancor più lo è per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere se la bistecca acquistata è stata ottenuta da un bovino nato, cresciuto e allevato in Italia» o se si [illegible] di un capo nato all'estero, ma cresciuto e macellato in Italia».

«Ma c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi -, perché nella carta d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di nascita [illegible] bovino, [illegible] tecnica di allevamento, al tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone [illegible] toro ecc) e alla razza. Proprio la razza - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia di Cuneo ospita la maggior parte dei 286 mila capi bovini di razza piemontese presenti nella nostra Regione. Si tratta di una [illegible] della quale si ottiene una carne particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte, [illegible] [illegible] razza [illegible] piemontese era già garantita prima [illegible] quest'ultimo provvedimento [illegible] ovviamente lo è ancor più o[illegible]il, grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella nostra regione è sottoposto a una certificazione il 15% [illegible] produzione di carne bovina, [illegible]o il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese), [illegible] legge regionale 35/98 (marchio [illegible] toro con la margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità della produzione e garantire il consumatore [illegible] [illegible] certificazione che assicuri [illegible] rintracciabilità della carne è l'obiettivo dei consorzi. Quindi anche del «Consorzio Carni Bovine [illegible]lità Piemontese» identificabile da [illegible] marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), nato per iniziativa delle organizzazione professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia [illegible] delle associazioni dei produttori Aspro Carne [illegible] Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma il direttore Giovan Battista Testa - si avvale della collaborazione [illegible] un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario e da autorità sanitarie». «Il nostro compito - aggiunge Testa - [illegible] fornire la massima tutela qualitativa alla [illegible] bovina prodotta in Piemonte».

STASERA AL CI[illegible]A

GIACOSA: Tel [illegible]
Jack Lo Squartatore (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pian. (ore 18-23) tel. 0165 230539 (www.delaville.it).
NON PERVENUTO

BOB BINDER: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

BRUNO PARABEL: tel 0165 749.373
CHIUSO

MONTE [illegible] CONGRESSI: Tel. [illegible] 841.200
CHIUSO.

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.205 CHIUSO.

CE[illegible] CONGRESSI SNI: [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il Signore degli Anelli (ore 21).

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCINEMA Tel. 0125 [illegible]
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Birthday Girl (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Il Signore degli Anelli (ore 18.40; 22)

IMPERO [illegible] 015-22.736 - 31.312.
Cuori in Atlantide.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,30.
[illegible].

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Un amore perfetto.**
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Il Signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000. Al martedì [illegible].
SALA 3: **La vera storia di Jack lo Squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire [illegible]. Al martedì lire [illegible].

ODEON, Ivd. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel 015-253.89.27.
I vestiti nuovi dell'imperatore di Alan Taylor (G. B. 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EDEN.
Inf. Tel. 015-253.89.27. - 510.568.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible] COMUNALE
Inf. Tel. 015-53.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15.

AMELIUS.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,30; 21.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757.323.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Orario: 21; 23.

FELIX [illegible] Tel. 015-242.31.[illegible]
OGGI RIPOSO. Orario: 18,30; 21.

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli [illegible], con Elijah Wood e Ian McKellan. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire [illegible] €6.71. Lire 10.000 €5.16.

SILVERMAX DOLBY DIGITAL.
Ivd. Dr. Tel. 0161-215.018
Alla degli alberi (animazione) alle ore 20 con spettacolo [illegible]. A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico [illegible] **Kensington.** Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5. [illegible].

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-219.375. **Prima che sia** [illegible] Dr.: 21,30 spett. [illegible]. Lire 9000 €4.65.

TEATRO BARBERI Via [illegible] 1, Inf. [illegible] 0161-253.279. CHIUSO.

SALA EUGENTESCA. Inf. Dr. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. [illegible] Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.098
Spy Game, con R. Redford e B. Pitt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4.13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]ZZETTI. Inf. T[illegible]
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 9[illegible]7-0333/4467456
OGGI RIPOSO.

ORIA. Inf. Tel. 0161-826.600
CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible] 0163-54.205
CHIUSO.

RAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICL[illegible]E DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il fi[illegible] racconta di [illegible] giovane originario della [illegible] che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [illegible]

BLEK GIEK. Commedia. Una [illegible] droga è arrivata; tre amici pasticcioni vogliono [illegible] in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. [illegible]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. [illegible] romanzo [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate [illegible] [illegible] in [illegible] cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE [illegible] NEMICHE. Azione. Owen Wilson [illegible] un abile pilota dell'esercito americano che si [illegible] nei quali durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo [illegible] persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [illegible] J.K. Rowling, [illegible] storia di un bambino orfano costretto a vivere [illegible] i severi [illegible] a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. [illegible]

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla [illegible] di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY [illegible]MAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags [illegible] Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] [illegible] salter di Michael Ende firmata dal regista de «[illegible] gabbianella e il gatto». ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[illegible] IN [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una [illegible] analfabeta che vive in un villaggio [illegible] Bruxelles rimane senza [illegible] sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte [illegible] genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia [illegible] [illegible] in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL [illegible] Commedia. [illegible] giorno [illegible] [illegible] del padre, Leopoldo scopre che [illegible] realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità [illegible] dipinto del valore di [illegible] milioni [illegible] lire da dividere con il fratellastro di cui [illegible] [illegible] l'esistenza. ●●●

RAT [illegible] Comico. John Cleese [illegible] lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

[illegible] [illegible] Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate [illegible] si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: [illegible] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI [illegible]. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo [illegible] [illegible] Tolkien, racconta di [illegible] cattivo re [illegible] vuole impossessarsi [illegible] un [illegible] dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina è condannato a morte. ●●●

[illegible] RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di [illegible] pietra per salvare il mondo. ●●●

[illegible] [illegible]. Drammatico. [illegible] Kilne è [illegible] eccentrico architetto [illegible] vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende [illegible] [illegible] in tutti i [illegible] [illegible] coronare il [illegible] sogno di costruire una [illegible] a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA [illegible] TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia [illegible] quattro amiche attrici in cerca [illegible] denaro [illegible] realizzare un film.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATO-[illegible]. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore [illegible] polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa [illegible] di Napoleone che lascia [illegible] posto a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.666
Le vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp
Or.: 20; 22.30 Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00, Sab. pom. e mer. sera fer. E. 5.00 (12/17 [illegible]. E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Orbet (Cretto Lunare). Or. 21,15. Fer. fest. e prefes. E 6.50/4.50. Lu. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Il signore[illegible]gli [illegible], con Liv Tyler.
Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.65; mar. fer. E. 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484
La [illegible] del 67. CINEFORUM.
Or.: 20; 22,15 Ing. E. 5.20. Mar. fer. E. 4.00.

[illegible]
[illegible]. Info 0321-637163
[illegible]
Or.: 15; 18, 21 Ing.: E. 5.16 (L. 10.000) [illegible] 3.10 (L. 6.000)

AURORA
SAN CARLO Info 0322-240.566.
Alla rivoluzione sulla due cavalli
CINEFORUM Or.: [illegible] Ingresso: E. 5.16/ rid. E. 3.99

VERCELLESE
VALDONI.
[illegible]
[illegible] 14.30; 16.30; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

SERRAVALLESE
[illegible]. Tel 0322 - 82 151
Dietro le linee nemiche
Or.: 20 15, 22,15. L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. 1 0322-81791.
Il signore degli Anelli
Or.: 19, 22 Ing. L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
SERATA RISERVATA
Ingresso cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il signore degli anelli.
Or.: 20.45. Ingr. cine. L. 12.000, rid. 8000 (fer. fer. 8000)

CASALE
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23.
Santa Maradona
Ore 21.
Ingresso 5 Euro. [illegible] abbonamento 16 Euro.

CASTELLAZZO BORMIDA
METROPOLIS MULTISALA Tel 0131 - [illegible].285 per informazioni orari e prenotazioni. Venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Ocean's eleven, con George Clooney.
[illegible]. 20.30; 22.50. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins.
Or. 20.10; 22.30 [illegible] E. 6.71; [illegible]. [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia [illegible] Or.: 20.30, 22.30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Behind enemy lines, con Gene Hackman
Or.: 20.20, 22.40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
La vera [illegible]storia di [illegible]lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22.30 Ing.: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65

CASTELNOVETTO
CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Miss Carnevale. Ore 21.
Festivi e festivi E. 6.00/4.00; lun. fer. E. 4.00.

CERRETO
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
[illegible] e festivi L. [illegible]. lun. fer. L. [illegible].

BORGOMANERO
Info tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible] 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.456.
Il tempo dei cavalli ubriachi
CINEFORUM. Solo abbonati. Info su segr. tel.

CRATORIO
[illegible]
Or.: 14.30; 16.30; 20.15; 22.15.

CUSIO
SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
La vera storia di Jack
Or.: 20,15; 22,30.

WP
Info su segreteria telefonica 0323-40.19.40.
Il signore degli anelli
Or.: 19; 22

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
Cuore in Atlantide,
con A. Hopkins
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible] tel. 0323 - 501.064.
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] [illegible] **conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 62, tel. [illegible] *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala [illegible]* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7100, *Sala 1:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. *Sala 2:* [illegible] **eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 340.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [illegible] **1** via [illegible], tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline** [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Cinebrousse via Montebello 82, [illegible] 327.2214. **Le [illegible]** [illegible] **Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per tutte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** [illegible] 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI MARX corso [illegible] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
[illegible] [illegible] **1** Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.500.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3923. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 18,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59[illegible] [illegible] **Marocco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOMA via [illegible] Teresa 5, tel. 534.514. [illegible] **[illegible] paradiso.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; [illegible]
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo [illegible] [illegible] c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18. **Alien.** Ingresso a inviti.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Tomb Raider. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30, 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Black Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il principe e il pirata. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Fat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una stagione di spettacoli dedicati [illegible] vittime delle Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Dance Company, una delle compagnie più acclamate del mondo, che ha sede nella celeberrima 42ª Strada di New York e stasera si esibisce al Teatro Comunale.

In scena vanno dieci ballerini con [illegible] repertorio di oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali) firmate da David Parsons, primo ballerino della Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia da lui fondata nell'87 è quella di rendere accessibile la [illegible] moderna a un pubblico sempre maggiore. Da allora la Parsons Dance Company si è esibita in oltre 700 spettacoli, conducendo tournées in Europa, Sud America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David [illegible]sons ha mosso i suoi primi passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più famoso ed emblematico, il sogno di volare che si materializza sulla scena. Uno straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori per [illegible] più importanti compagnie di danza degli Stati Uniti [illegible] la stessa Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, lo New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

Ha portato i suoi danzatori [illegible] principali teatri del mondo: [illegible] Fenice di Venezia al Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di Rio de Janeiro alla Maison de la Danse [illegible] Lione. Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona di 24 ore a Times Square per celebrare l'arrivo del nuovo millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. «Le sue coreografie - ha scritto un critico - scivolano sul limite del tempo e vanno dall' espressione più intensa dell'animo umano al divertimento più pazzo e sfrenato, fino [illegible] più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa sera costano 24 euro nel primo settore, 16 nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

«Jam Galà» stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

[illegible]

«Jam Galà» con [illegible] Balletto dell'Esperia stasera (ore 21) al teatro Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino [illegible] coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il suo «biglietto da visita» a giugno [illegible] Miami, città dove il Balletto è noto e apprezzato, per il suo rapporto di collaborazione con la «Maximum dance company».

«Jam Galà» [illegible] una selezione delle più rappresentative coreografie di danza moderna che il gruppo ha portato nei teatri negli ultimi anni. Nata in Spagna nel 1995, dal 1999 la compagnia è diventata [illegible] Balletto dell'Esperia», [illegible] sede a Fossano, dove il Comune le anche dato uno spazio, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti [illegible] tenacia», spiega il coreografo che firma tutti i balletti in programma stasera, da quelli ideati su canzoni popolari della Catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Volinine» a Parigi, alle Sette danze lorchiane, su musiche tradizionali rielaborate dal poeta ed eseguite da Paco de Lucia, fino ai ritmi jazz di Gene Krupa che fanno da sfondo ad [illegible] delle coreografie omaggio alla grande Josephine Baker, alla quale Mohovich [illegible] dedicato uno dei suoi ultimi lavori. [illegible] paleo, [illegible] l'artista, si [illegible] no Anna Cudorin, Amador Castilla, Gemma Maldonado, Vittoria Saiz, Miguel Soto e Marco Dugnani, nuovo acquisto del corpo [illegible] ballo, finora danzatore solista [illegible] Balletto di Saragozza. Il biglietto costa da 15 a 5 euro. [v. p.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

[illegible]ni Martini

SOTTO il curioso titolo [illegible] «Phitoalimburgie Pedemontana. Come alimentarsi con le piante selvatiche» [illegible] presentata una fra le ultime pubblicazioni dell'editore «Blu» di Pevereagno. Si tratta [illegible] un libro che in realtà [illegible] raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera anastatica dell'opera [illegible] Oreste Mattirolo (un Censimento delle Specie vegetali alimentari della Flora spontanea del Piemonte) pubblicato nel 1918; nelle successive 175 pagine [illegible] ripercorso lo stesso censimento con aggiornamenti e completamenti grazie al lavoro di Bruno Gallino e le fotografie di Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri che diventano una pubblicazione rara e interessante che permette svariati livelli di fruizione. Serve a botanici e appassionati; [illegible] ai cultori della montagna e delle sue ricchezze come a quanti amano cibarsi e curarsi in modo naturale. Straordinarie le riproduzioni di piante e fiori che illustravano l'antico censimento che è bello confrontare con le fotografie a colori proposte oggi da Pallavicini.

Il volume di 336 pagine, copertina cartonata rigida, rilegatura di lusso, è in vendita a [illegible] euro e 92 centesimi ed è stato realizzato con contributi della regione Piemonte.

Tra le novità editoriali che si occupano del Nord.Ovest [illegible] segnalato l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto da Priuli&Verlucca. «Il lavoro delle donne in Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione. Il caso della casara, della viticoltrice, della maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo ma incompleto della ricca panoramica sul lavoro femminile presentato anche attraverso belle fotografie d'epoca in bianco e nero. Di Grande formato, il«quaderno» ha novanta pagine ed [illegible] in vendita a 19,63 [illegible].

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»

GIRO di VITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino e territorio fanno glamour. Eccoa la traccie di una sceneggiatura con personaggi reali. Titolo: Davide contro Golia. Nel ruolo del coraggioso con fionda Elio Altare, produttore eccellente di vini in quel [illegible] La Morra. [illegible] gigante è una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede a Stoccarda. Il sasso della sfida è in realtà un turacciolo di sughero portoghese. La scena si svolge nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle sue 32 milà bottiglie di barolo dell'annata 1997 sanno di tappo.

La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro [illegible] un'intera stagione [illegible] compromesso. Il vignaiolo [illegible] consulta con [illegible] e colleghi, stappa e ristappa, ma il verdetto è inesorabile: quel vino è imbevibile. [illegible] così Elio «Davide» prende [illegible] decisione più drastica: annulla l'annata, la cancella dal listino [illegible] chiede pazienza ai clienti, in tutto il mondo. Da tenace e «curegno» campagnolo manda però un campione delle bottiglie tradite dal tappo alla ditta di sughero e chiede i danni.

Pensate a che cosa devono [illegible] pensato a Stoccarda di quel piccolo produttore albese che ha il coraggio di osare. Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma il coraggio a volte nasce anche dalla disperazione: Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non ci dorme la notte. Il caso «rimbalza» sui giornali. Si [illegible] alla vigilia del «Vinitaly» [illegible] molto discutere.

A questo punto entra in scena un giovane avvocato alessandrino, Fabio Garaventa, con studio a Novi Ligure, dove ha, tra i clienti molti eccellenti produttori del Gavi. L'avvocato consiglia Altare di sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» inviano una squadra di superteonici con sensori e apparecchi [illegible] analisi. Si mettono di mezzo anche le [illegible] zioni. Se vi hanno ammaccato un parafanghi capite che cosa vuol dire.

L'inquinamento potrebbe essere imputabile ad altre [illegible] se e loro ne uscirebbero indenni. Provano anche a spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del giovane console italiano a Friburgo, Alessandro Martes, consente far giungere in tempo le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fine primo tempo.

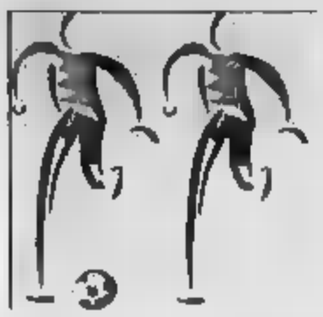
I giudici nominano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia [illegible] Asti che scopre [illegible] colpevole: ha un nome da assasaino: Tricloro-anisolo sviluppa muffe e tossine nel sughero ed è implacabile. Due [illegible] «inquinano» 10 mile litri di vino con l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia [illegible] Ubigli dice anche un'altra [illegible] quel vino è stato prodotto bene, [illegible] colpa [illegible] solo dei tappi che sono stati sterilizzati in maniera irregolare. [illegible] la «prova» che sposta l'ago della bilancia verso «il Davide». E «il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo al vignaiolo un congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà una cifra a nove [illegible] (ancora in lire). Dell'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie [illegible] ha perfino ricevuto richieste da [illegible] fans [illegible] una [illegible] quelle della discordia, [illegible] così come «souvenir della battaglia».

Ora hanno visto Elio «Davide» sorridere tra i filari e abbracciare una barrique. A marzo uscirà il suo 1998: sce[illegible] finale, suona la carica «arri[illegible] i nostri», meglio del 7° cavalleggeri.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e di:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165 765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165 230688



Qualche cambiamento nelle zone alte della classifica del campionato Claudesport Libertas

Frenano il D&D e il Team Project Sport

La capolista Antivideo Giochi prima fatica, poi dilaga

CONTINUA anche nella quindicesima giornata del Claudesport la marcia [illegible] squadre di testa. Nel girone A, [illegible] Costruzioni ha mantenuto invariato il proprio vantaggio sulle dirette avversarie, mettendo a segno una bella vittoria per 5-1 su [illegible] Châtelaine grazie alle reti di Ajmone (2), Gentili (2) e Borre. Alle [illegible] spalle non desistono le altre formazioni. [illegible] Centro Bevande VdA ha superato l'Osteria delle Alpi per 6-4, mentre il Parapharmacia non ha lasciato scampo all'ultima della classifica, il Bar Free Time, infliggendogli [illegible] pesante 9-2, che costringe quest'ultima a restare ancora senza punti.

[illegible] segnalare poi [illegible] bel pareggio conseguito dall'Edilvi contro [illegible] Team Project Sport, che frena in parte la [illegible] di quest'ultima ai primi posti del girone, e gli importanti successi in chiave qualificazione ottenuti dallo Sporting Casablanca (3-2 sul Ramoneur) [illegible] dal Nova Print, che ha così centrato la seconda vittoria consecutiva superando sempre per 3-2 l'Idea Parquet.

Nel girone [illegible] continua [illegible] non [illegible] ostacoli la capolista Antivideo Giochi che nell'ultima giornata disputata ha superato l'insidia del D&D Decorazioni. [illegible] 5-1 finale però [illegible] deve trarre in inganno perché Grosso e compagni hanno dovuto sudare per mettere al sicuro [illegible] partita. Decisive sono state le doppiette messa a segno dal duo Grosso-Rosset, che hanno rotto l'equilibrio. Da segnalare che il D&D Decorazioni ha più volte sfiorato la rete, sprecando malamente le occasioni, cosa che non è successa all'Antivideo.

Per quel che riguarda le altre posizioni, il Pianeta Luce ha superato per 7-3 il Cavallo Autogrù, e lo Snooker ha avuto la meglio sull'Old Distillery per 4-0. Al quarto posto vi è stato l'aggancio del Valair ai danni del D&D Decorazioni, grazie alla vittoria sull'Avis Donatori per 3-2 al termine di un incontro piuttosto nervo[illegible]. Di Plati (doppietta) e Casarotto le reti per i vincitori, mentre per gli sconfitti (in vantaggio per 2-0) sono andati a segno Luca Navarretta e Muzzolon.

La formazione del Pamukalè, al sedicesimo posto della classifica del girone A con 15 punti frutto di 5 vittorie

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	40	14	13	1	0	81	25
Centro Bevande	37	14	12	1	1	74	30
Parapharmacia	36	15	12	0	3	100	54
Team Project	32	14	10	2	2	87	37
Sf Gelati Sanson	28	14	9	1	4	70	41
La Fondiaria Ass.	26	14	8	2	4	75	40
Musica Ricordi	25	14	[illegible]	1	5	66	53
Anni 30 Viaggi	25	15	7	4	4	41	31
Sovauto	25	15	8	1	6	68	74
Osteria delle Alpi	24	14	8	0	6	68	46
Arredam. Tonetta	22	14	7	1	6	54	56
Edilvi Costruz.	20	14	6	2	6	52	46
Sporting Casabl.	18	14	6	0	8	49	77
Bar La Châtelaine	17	14	5	2	7	81	70
Nova Print	15	15	4	3	8	54	62
Pamukalé	15	14	5	0	9	34	53
Uf Studio	14	15	4	2	9	43	66
Idea Parquets	9	15	3	0	12	46	84
Le Ramoneur	6	14	2	0	12	39	80
Eurospin	4	14	1	1	12	27	87
[illegible] Free Time	0	14	0	0	14	33	130

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	42	14	14	0	0	123	17
Pianeta Luce	37	14	12	1	1	99	36
Snooker Alpim.	36	14	11	3	0	89	22
[illegible] Decorazioni	31	14	10	1	3	61	30
Valair	31	15	10	1	4	62	41
Val Pavé Giv	27	14	8	3	3	67	40
Old Distillery Pub	27	15	8	3	4	44	33
Antares	25	14	8	1	5	59	43
Cavallo Autogrù	25	15	7	4	4	55	49
Avis Donatori	22	14	7	1	6	40	39
Mg Arredamenti	20	14	6	2	6	45	47
Carr. Padovani	20	14	6	2	6	44	51
Cavallo Bianco	19	15	6	1	8	45	74
Bar St-Martin	15	14	5	0	9	32	42
Vpf Dell'Innoc.	13	15	4	1	10	57	89
Dec. Arcobaleno	12	14	4	0	10	39	61
La Valdôtaine	10	14	3	1	10	34	63
Discobar La Villa	10	15	3	1	11	43	91
Tortuga Sub	5	14	1	2	11	27	92
Shqiponja	4	14	1	1	12	38	87
Tecnocasa	4	14	1	1	12	41	97

RISULTATI

ARREDAMENTI Tonetta Nus-Musica Ricordi Dolcemania 1-5, Edilvi Costruzioni-Team Project Sport 3-3, Pamukalé-Sovauto 2-3, Centro Bevande VdA-Osteria delle Alpi 6-4, Icam Costruzioni-Bar La Châtelaine Fénis 5-1, Sf Gelati Sanson-Uf Studio 9-0, Idea Parquets-Nova Print 2-3, Sporting Casablanca-Le Ramoneur 3-2, Bar Free Time-Parapharmacia 2-9, Eurospin-Anni 30 Viaggi 0-6, Pianeta Luce-Cavallo Autogrù 7-3, Vpf Dell'Innocenti-Tecnocasa 12-4, Val Pavé Giv Trasporti-Bar Cavallo Bianco 5-2, Antares-Shqiponja 9-1, Snooker Alpimatic-Old Distillery Pub Valser 4-0, Tortuga Sub-Carrozzerie Padovani 1-4, La Valdôtaine Viaggi-Discobar La Villa 3-3, Decorazio[illegible] Arcobaleno-Mg Arredamenti 5-2, Valair-Avis Donatori 3-2, Antivideo Giochi-D&D Decorazioni 5-1. Hanno riposato La Fondiaria Assicurazioni Nus e Bar St-Martin.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Monfleuri. Venerdì 25: ore 21,30 Pianeta Luce-Val Pavé Giv Trasporti, 22,30 Vpf Dell'Innocenti-Tortuga Sub. Sabato 26: ore 18 Pamukalé-Parapharmacia, 19 La Valdôtaine Viaggi-Bar St-Martin, 20 Antivideo Giochi-Discobar La Villa, 21 Sf Gelati Sanson-Osteria delle Alpi, 22 Snooker Alpimatic-Tecnocasa. Domenica 27: [illegible] 15 D&D Decorazioni-Old Distillery Pub Valser, 16 Decorazioni Arcobaleno-Carrozzeria Padovani, 17 Shqiponja-Bar Cavallo Bianco, 18 Centro Bevande VdA-Eurospin, 19 Valair-Mg Arredamenti, 20 Sovauto-Sporting Casablanca.

Campo Charvensod. Venerdì 25: ore 19,30 Antares-Avis Donatori. Domenica 27: ore 15 Bar Free Time-Anni [illegible] Viaggi, 15 Idea Parquets-Musica Ricordi Dolcemania, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Bar La Châtelaine Fénis, 18 Icam Costruzioni-Team Project Sport, 19 Uf Studio-Le Ramoneur, [illegible] La Fondiaria Assicurazioni Nus-Edilvi Costruzioni. Riposano Nova Print e Cavallo Autogrù.

I «TOP»

TOP Five della 15ª giornata: Riccardo Distrotti (Sf Gelati Sanson), Aurelio Quinto (Discobar La Villa), Stenio Sullivan (Decorazioni Arcobaleno), Dario Comé (Vpf Dell'Innocenti), Giorgio Lenta (Snooker Alpimatic).

Miglior portiere: Mauro Borin (Anni 30 Viaggi) con 0 reti subite. Miglior giocatore: Giovanni Masoni (Sf Gelati Sanson) con 5 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 39, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 38, Emeric Danna (Team Project Sport) 33, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 31, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 27, Joel Bâthaz (Centro Bevande VdA) 25, Hassan [illegible] Mountassir (Centro Bevande VdA) 24, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 24, Alessandro Parisi (Parapharmacia) 24, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 23.

Coppa Disciplina: Bar Free Time e Idea Parquets 3 ammonizioni.

Il Vpf Dell'Innocenti occupa la quindicesima posizione della classifica del raggruppamento B con [illegible] punti

Punto 1.2 ELX 5p
vari colori
abs, 2 airbag
4 poggiatesta, radio
RDS, telecomando
5 porte, servosterzo
Euro 7,999
(Lire 15.488.000)
versioni con clima
Euro 8,999
(Lire 17.424.000)

Varie Punto 60 cv dal 1997 - 98 vari colori
Clima e 2 Airbag
da £. 8.000.000

Golf Tdi 115 5p
aria condizionata, abs, 4 airbag,radio
Euro 18,500 (lire 35.820.000)

Inoltre:
Opel Zafira 1.8 cdx
£. 27.500.000
Bmw Z3
£. 32.000.000
Alfa 145 1.4 TS
£. 13.500.000
Rover 214 I
£. 12.800.000

Alfa 156 jtd 110cv
clima aut., abs, 4 airb., cer.in lega
Euro 19,570 (lire 37.892.000)

SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo
per la Valle d'Aosta
QUART - tel. 0165.765839

PALLAMANO DI A2, LA COMPAGINE DI CIAVATTONE HA OTTENUTO L'AMMISSIONE DUE TURNI PRIMA DEL TERMINE

Il VdA è nei play off in anticipo

Test «azzurro» per il giovane Maurizio Tomagra

AOSTA

Grazie alla vittoria casalinga sul Seregno (33-26) la Pallamano Vallée d'Aoste si è matematicamente qualificata per i play off di A2. La squadra valdostana, insieme con la capolista Città Giardino, ha così centrato l'obbiettivo minimo della stagione e potrà prepararsi agli impegni che potrebbero permetterle di nelle categoria superiore.

E' stato il 4° successo consecutivo per il mister Francesco Ciavattone e i suoi ragazzi, che stati capaci di recuperare stagione dopo il negativo inizio ed alcuni problemi di formazione dovuti per più agli infortuni. Ora la squadra sta giocando su buoni livelli e potrà dire più importante della stagione.

«Abbiamo disputato solo un quarto d'ora del 2° tempo a livello delle ultime prestazioni - è affermato Ciavattone -. Pur rischiando nulla, nella prima frazione ci siamo adeguati al ritmo compassato degli ri, senza però quelle accelerazioni che ci permettono di ampliare il divario nel punteggio. Nella ripresa abbiamo difeso meglio e attaccato in velocità raggiungendo dopo 15' il massimo vantaggio. Reggiunto l'obbiettivo dei playoff con due partite d'anticipo, potremo sfruttare questo periodo per impostare con più calma il lavoro fisico e tecnico per gli incontri della fase decisiva, dove sarà vietato sbagliare. Per quanto riguarda i singoli, faccio i complimenti a Maurizio Tomagra che nonostante sia rientrato nei ranghi soltanto una settimana (rimasto fuori per infortunio, ndr) ha partecipato domenica al raduno interregionale dei giocatori Under 16 di interesse nazionale ed ha ben impressionato i tecnici». Il prossimo impegno dei valdostani è in programma sabato alle 21 nella palestra di Pian Felinaz contro il Cologne Brescia. [r. s.]

Il Vallée d'Aoste ha ottenuto la certezza matematica di partecipare ai play off

Il successo arriva al tie break

Pallavolo, bottino pieno per Cogne e Nus Sconfitta del team maschile dell'Olimpia

AOSTA

Due successi in campo femminile e una sconfitta nel maschile hanno caratterizzato l'ultima giornata del girone di andata dei campionati di serie C per le squadre valdostane (il primo turno del ritorno si giocherà il 2 febbraio, dopo una settimana di sosta). La fase ascendente del tornei di volley ha riservato più amarezze che gioie alle compagini regionali. femminile, il Cogne Acciai Carrefour non ha saputo mantenere fede alle attese, esprimendosi a corrente alternata; il Nus/Fénis Tour Ronde ha pagato l'inesperienza della matricola e deve cambiare ritmo nel ritorno per conquistare la salvezza.

Nell'ultima partita dell'andata, le aziendali hanno dovuto attendere il tie-break per avere ragione del Novi Ligure. «Nel set decisivo non c'è stata storia - dice coach Giorgio Moro -. Abbiamo fatto valere una netta superiorità, cosa che non ci era riuscita nelle precedenti frazioni di gioco, alternando momenti positivi a banali. Abbiamo lasciato per strada un punto prezioso. Siamo a 9 lunghezze dalla zona play off. Il distacco è notevole, ma non impossibile da recuperare».

Il Nus/Fénis Tour Ronde ha espugnato il campo dello Spendibene Casale, conquistando punti fondamentali sulla via della salvezza. Il 3-1 rifilato alle alessandrine ha dimostrato che le castellane hanno tutte le possibilità di rimanere nell'attuale categoria. «Non potevamo permetterci il lusso di perdere - spiega il tecnico Tommy Ferrari -. Le ragazze hanno interpretato la partita nel modo giusto, giocando con grande determinazione».

Disco rosso in campo maschile per l'Olimpia. Attesa a una conferma dopo la vittoria del turno precedente, la compagine aostana ha lasciato parecchio a desiderare sul parquet dell'Altiora. «Non riusciamo a giocare due partite di seguito su livelli ottimali - sottolinea il coach Mauro Norbiato -. A Verbania abbiamo perso contro una squadra tutt'altro che trascendentale, che ha però avuto il merito di credere maggiormente nella propria forza». [s. b.]

TENNIS, ENTRA NEL VIVO LA COURMAYEUR CUP 2002

La russa Ivanova fuori al 1° turno

COURMAYEUR

Si è concluso sera gli incontri delle italiane Zavagli (numero 2) e Dell'Angelo (8) il 1° turno della Courmayeur Cup 2002, torneo internazionale femminile con un montepremi di 10 mila dollari che si sta giocando sui campi in sintetico del Forum. La testa di serie numero 1 del torneo, l'austriaca Sylvia Plischke, ha incontrato difficoltà per avere ragione dell'italiana Giovanna Di Lauro, una delle tre «wild card», superata un doppio 6/3. L'austriaca, numero 4 del suo Paese, è la migliore giocatrice che sia giunta in Valle. Nel '99 è stata numero 27 del ranking mondiale e dal al è sempre rimasta tra le prime 50 al mondo. Sempre quegli anni è giunta fino al 3° turno di tre tornei del Grande Slam: Wimbledon, Australian Open e Rolland Garros. Tra le sue vittorie, ci quelle sulla Huber (nel '98 agli Open d'Australia), sulla Novotna, la Sanchez e la Coetzer nel '99.

Negli altri incontri, la testa serie mero 5, la romena Golimbioschi, ha dovuto faticare per tre ore prima di superare l'ostacolo rappresentato dall'olandese Jolanda Mens: 2/6, 7/6, 7/6 il punteggio finale. La russa Fattakhetdinova (numero 6) si è imposta 6/4, 6/3 sull'austriaca Stefanie Haidner.

Non passato il turno la giovane (14 anni) Ekaterina Ivanova che opposta alla solida ed efficace tedesca Stefanie Weis (382 del ranking), è dovuta arrendere con un doppio 6/2. segnalare anche l'eliminazione dalla numero 7 del tabellone, la tedesca Julia Schruff contro la connazionale Daniela Salomon (3/6, 6/1, 7/5), non ha incontrato difficoltà la numero 3, russa Kondratieva, per avere meglio sull'italiana Innocenti (6/1, 6/0). Non ha raggiunto il tabellone principale valdostana Chiara Selmo, eliminata dalla Vianello per 6/1, 6/2.

Gli incontri in programma oggi, validi per il 2° turno, s'inizieranno alle 12. [r. s.]

La tennista Chiara Selmo

CALCIO A CINQUE

PAREGGIO DELLA SQUADRA DEI FRATELLI CHABOD CON LA 2ª IN CLASSIFICA

L'Ecovert sfiora il colpaccio

Nell'Under 21 l'Aosta sorpassa i «cugini»

Maurizio Introna

AOSTA

Ecovert: semi colpaccio. Nella 1ª giornata di ri la squadra fratelli Osvaldo e Loris Chabod ha ottenuto un prezioso 4-4 a Perugia. Dopo avere buttato via punti contro la capolista Arzignano, i valligiani hanno «sfornato» una prestazione maiuscola anche la seconda della classe. Questa volta però Habibija e compagni sono più accorti e hanno capitalizzato i loro sforzi. Sotto 2-0 per le reti di Iovine al 1' e di Gaucci Jr (figlio del patron della formazione professionistica di calcio), gli ospiti non si disuniti ed hanno colpito su due ripartenze finalizzate entrambe da Bravi. La prima al 14', la seconda a 3' dal riposo grazie a un superlativo assist di Piga Habibija, bravo a saltare il portiere avversario prima di servire il compagno per il facile 2-2.

Al 3' della ripresa l'Ecovert passava addirittura in vantaggio grazie a Misha Cappellari: il nazionale Under 21 era bravo a farsi trovare pronto su uno schema da calcio d'angolo. Seguivano poi due ottime occasioni in contropiede per Chatrian e Ceccato, ma l'estremo Ripesi si superava. I locali all'8' andavano a segno con Juric e subito dopo grazie a un'autorete di Chatrian. La gara si giocava sempre sul filo dell'equilibrio fino 4-4 Chatrian a 3' dal termine: una fucilata al «sette». Negli ultimi minuti occasioni da entrambe le parti, più ghiotte a 7" dalla sirena quando Habibija partiva in contropiede, ma veniva bloccato da Fasciano. Sull'azione immediatamente dopo l'estremo valligiano Impieri, che da poco sventato due tiri liberi, compiva altro miracolo mettendo in calcio d'angolo: dopo la battuta, Gaucci si buttava a terra, ma l'arbitro non abboccava e fischiava simulazione.

«Quando abbiamo sentito direttore di gara fischiare abbiamo temuto il rigore, per fortuna era vicino e non si è sbagliato - raccontano i fratelli Chabod -. Dopo la beffa Arzignano importante recuperare il morale, ora siamo tornati carichi. Temevamo questa gara anche per il pubblico, invece sia gli spettatori sia gli avversari sono stati corretti».

Non è andata bene invece alla formazione Under 21 dell'Ecovert che, dopo l'imprevista sconfitta 5-5 con l'Eurosporting, si è fatto superare dai «cugini» che hanno liquidato 5-2 il Cesana. La nuova classifica: Courmaison 28, Ecovert Aymavilles 26, Torino 22, Executive Millefonti To 17, C/5 Piemonte To 13, Cesana 12, Eurosporting To 9, I Bassotti To 6, Bubalo Mappano 2.

Misha Cappellari

E' CONTINUATA CON L'EX LA LENTA MA COSTANTE CRESCITA DEL COLLETTIVO

Per il Courmaison di Quatti salvezza sempre più vicina

AOSTA

Il Courmaison Aosta ha compiuto un altro passo importante verso la salvezza nel campionato di calcio a . La squadra del mister Massimiliano Quatti ha superato 5-1 l'Exe Toniolo Milano; una dirette avversarie nella lotta per rimanere nella categoria, ha confermato di attraversare buon di forma, soprattutto in alcuni uomini come il giovane portiere Faustinelli e l'attaccante italobrasiliano Rissi.

Al momento la squadra ruota attorno a questi due giocatori, ma sarebbe riduttivo affermare che vince grazie a loro. Le doti tecniche Rissone e Bellomo, la determinazione di Malacrinò, l'arrivo di un giocatore di esperienza come Vassallo e il rientro prezioso di Anile (ha colpito anche un palo) la degna cornice a questa squadra che può guardare con maggiore tranquillità futuro.

Sempre che non affronti i prossimi incontri con superficialità. A dalla prossima sfida con Luparense, attuale terza forza campionato, che è reduce dalla sconfitta esterna con la Dominanto e che sul proprio parquet riprendere subito la Tra le cifre della sfida, balza subito quella dei gol subiti, per entrambe, ma in attacco è un'altra storia, con le 79 reti realizzate dalla Luparenze e le 48 dai valdostani. Le cifre però da sole non servono per vincere e sul campo servirà la migliore Aosta per superare l'ostacolo.

Per quanto riguarda il match casalingo con l'Exe Toniolo, il Courmaison è andato al riposo sul 2-0 grazie alle reti di Fusaro e Malacrinò, ma stato Faustinelli che in più di un'occasione ha fatto la differenza, parando tutto il possibile.

Nella ripresa, dopo la rete di Serour, Rissi, ancora Malacrinò Vassallo sancivano definitivo 5-1. [r. s.]

Un'azione del Courmaison. La squadra di Quatti ha battuto l'Exe Milano

Elisa Brocard ha ottenuto il 33° posto nella 15 Km a tecnica classica dei campionati del Mondo juniores a Schonach in Germania. L'atleta dello Sci club Drink, miglior italiana al traguardo, sabato gareggerà nella Ko sprint.

SNOWBOARD. Quattordicesimo posto per Stefano Pozzolini, del Centro sportivo Esercito, nella quarta tappa della Coppa del mondo di cross di snowboard. A Sestrière il giovane di Courmayeur è risultato il secondo miglior italiano.

BASKET Sconfitta per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C. La compagine di Andrea Ostinelli è stato superata in trasferta dalla torinesi dell'Alter 82-49.

PETANQUE. Ottimo risultato per i colori valdostani nell'edizione 2002 della «Coupe des rois», manifestazione internazionale di pétanque che si è svolta a Martigny. Si è giocato a terne e ha vinto la squadra del Club pétanque Varlney formata da Simon e Davide Salto e Andrea Dalmasso.

Terzo posto per l'Olimpia nella prima prova del campionato regionale di ritmica serie B. La squadra rossonera era formata da Beatrice Bordet, Veronica Mantova, Anais Pedraza e Giorgia Righi.

SONO SFUMATE CON IL FORTI SANI LE SPERANZE DI PASSAGGIO DI CATEGORIA DEL SANT'ORSO CLL

La matricola terribile si scopre troppo inesperta

Aostana Zurigo Assicurazioni riesce a conquistare il passaggio alla seconda fase

AOSTA

Esce di scena il Sant'Orso Cll e prosegue il cammino verso la promozione l'Aostana Zurigo Assicurazioni. Sono i verdetti del primo turno dei play-off del campionato di serie B per società. La squadra di Giuseppe Torrione si è fatta superare a Gressan dal Sani per 4-12 (l'andata era finita sull'8-8), giocando molto di sotto delle proprie capacità. Prestazione di rilievo per l'Aostana Zurigo Assicurazioni, che ha dovuto attendere l'esito dei tiri al pallino per festeggiare il passaggio del turno.

Dopo il netto successo ad Aosta (12-4), la compagine di Giovanni Lodi ha ceduto pesantemente nel ritorno (3-13) e, come da regolamento, si è dovuto ricorrere ai tiri al pallino per stabilire l'esito della sfida. Bruno Tognela e Lorenzo Daudry non hanno sbagliato mira e così la formazione del presidente Leo Bianquin si è qualificata al secondo turno degli spareggi per conquistare la promozione.

A Saluzzo, l'Auxilium ha sperato fino all'ultimo di eliminare Fa e compagni, ma alla fine ha dovuto arrendersi alla determinazione dell'Aostana Zurigo Assicurazioni. L'unica vittoria parziale prima dei pallini, l'ha ottenuta la coppia (13-10 di Sergio Monetta e Leo Bianquin su Uberto e Verano), con pareggio nel tiro di precisione (15-15 tra Bruno Tognela e Varano).

E' finita a Gressan la bella favola Sant'Orso Cll. Da matricola terribile, la compagine presidente Nichele si è trasformata in squadra troppo nervosa per potersi esprimere meglio. Il Forti Sani ha approfittato della giornataccia degli aostani, imponendosi con il punteggio di 12-4. I 4 punti sono arrivati con i successi di Ezio Nicolino nel tiro di precisione (16-16 su Combetto) e di Mikael Mongiovetto e Roberto Vercellino nella staffetta (42-30 su Mandola e Gerbaudo). [s. b.]

Luca Fangaro, Bruno Tognela e Leo Bianquin dell'Aostana Zurigo Assicurazioni

SCI ALPINO

A RHEMES-NOTRE-DAME

Quarelli impongono nel «Granta Parey»

AOSTA. Oltre 200 giovanissimi in categoria baby hanno partecipato a Rhèmes-Notre-Dame a una gara di gigante organizzata dallo Sci Club Granta Parey. La Coppa in palio stata vinta dallo Sci Club Val d'Ayas, con le prestazioni di Nadine Blanc e Nicola Quaquarelli.

In campo femminile il miglior tempo stato di Bice Ghetti (SC Gran Paradiso) che ha concluso in 40"75, imponendosi sulle avversarie. Al 2° posto si è piazzata Nadine Blanc (SC Val d'Ayas), staccata di 1"54 e al 3° è giunta Annie Bieller (SC Grassonay) a 1"56.

Nicola Quaquarelli (SC Val d'Ayas) è stato più bravo nei maschi e ha concluso in 38"7, lasciando il gradino del podio a Davide Brignone del Courmayeur, staccato di 63 centesimi, e il 3° a Guglielmo Mosca (SC Crammont), con 98 centesimi di ritardo. In 4ª posizione si è inserito Henry Battilani (SC Aosta) a 1"94 e 5ª Alessandro Reati (SC Cervino/Valtournanche) a 2"75. [r. s.]

PALET

TORNEO INVERNALE

Creux e a pieni giri nella 7ª giornata

ST-CHRISTOPHE. Si sono giocate al Palaceva le partite, a coppie, della 7ª giornata del campionato invernale, che prevede 4 appuntamenti agonistici a terne, 4 a coppie e 2 in singolo, con classifica finale individuale. Nella 7ª giornata ha vinto il duo formato da Renato Croux di Issogne e Vittorio Hérin di Châtillon, che in finale ha battuto per 16 a 5 il duo composto da Antonio Gaspard di Valtournenche e Daniele Chaille di Verrayes.

A 3 giornata dalla conclusione, in testa alla classifica c'è ancora Bruno Vaser, Issogne (33 punti), tallonato da Renato Creux, anch'egli di Issogne a quota 32. In 3ª posizione (26 punti) vi sono 3 giocatori: Sandro Forétier Cogne, Mirko Gorret di Châtillon e Renato Dal Bosco Issogne. La prossima giornata si giocherà sabato (alle 14 al Palaceva) individuale e con palet per ogni giocatore. [a. b.]

NUOTO

ALLA PISCINA «PARRI»

Primati personali campionati regionali a Torino

AOSTA. La nuova era del nuoto valdostano nata il segno della collaborazione tra le società natatorie aostane (Nuoto Club Valle d'Aosta e Aqua Team) continua a dare buoni frutti. Anche nell'ultimo settimana gli atleti aostani, impegnati alla piscina «Parri» di Torino nei campionati regionali assoluti, hanno ottenuto risultati lusinghieri. 200 e nei 400 stile libero, Andrea Ferrini ha limato il primato personale chiudendo le prove in 2'25" e 5'6", imitato anche da Laura Money che segnare 2'38" nei 200 e 5'30" nei 400. Esce bene dalla «Parri» anche Vincenzo Mazzola che nei 100 dorso conclude in 1'21"; Stefania Ottin migliora il primato personale nei misti con 6'12". Tra i meno giovani i risultati migliori arrivano dai ranisti Julian Cheney e Fabio Gastaldo, che chiudono i 100 metri con il medesimo tempo di 1'10"; nei , Cheney fa fermare i cro a 2'32" e Gastaldo a 2'35". [a. c.]

TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni volontariato di Torino cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi denunciare sistema delle tangenti nella Sanità

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal dicembre

Nino Pietropinto

Potrebbe momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare un salto di qualità nell'indagine l'ex direttore Luigi Odasso il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio detto: «Potete andare a . E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Anngelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che nascondeva nel più grande ospedale piemontese. sapeva tutto quasi di lui. Aveva anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, mi un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche centinaio di milioni, neppure una cifra tanto alta. è anche che lavora da vari anni con Molinette e potrebbe sapere ben più cose di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella sua denuncia accusa soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, Tecno Green. Ma proprio Odasso suo aiuto, convincendo quelli delle Palmar (lo ha confermato il titolare Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca ad Odasso, carcere ormai dal 19 dicembre e in di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in carcere ancora per un loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si presentato negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di Bramante per acquisire gli atti alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di importanza per il proseguimento dell'indagine per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in Bra- oppure all'ufficio tecni- per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da o verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con una ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; tre segretari confederali lo rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più soavi, autocensure: quello sciopero sbaglinto e me ne scuso i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, c'è bese elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo . Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierno si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl Uil), quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insiste: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato dirigente Cgil? «Ma non è questo, mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». difende le Rsu del Regio: «Ma che cosa crede la gente, che si scioperi a cuor leggero? Non è mai così; se l'hanno fatto è perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinochet. Però bis tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre il barometro dello delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, non ci regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di lassismo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punching-ball il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E' basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia nella possibilità di relazionarsi in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

SPENDERE

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. La parola è un bel no: 'Non posso dargliela in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei dei terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornire i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il numero d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la messa a conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

«Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti . Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza e decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. È lecito un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti provochino 'pregiudizievoli invadenza', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, nell'ambito dei coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) ci sia una norma specifica in caso di del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è dire responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui copia del giornale.

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
DA PIAZZA MASSAUA Tel. 011.711.959
di tutti i mondamento dalla cassa
OFFERTA SPECIALE
APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
ZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

TRA CRONACA E LEGGENDA

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni milanese in gita con la scuola al museo Egizio, ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: un po' di stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti a due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi. «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella serie di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri due all'aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve andare all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 9 anni, ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cos'è successo? «Boh, non lo so...». Eri già stato in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto male Mario. A scuola avevamo parlato delle bambine che sono state male settimane fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, va a sapere. Magari la suggestione per i precedenti che ci sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata a Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo a media di 8 mila e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è stato male a scuola o in qualche gita, ma certo non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore Flavio - e dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non se conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male, non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

Anna Maria Donadoni

Cosa la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola: non ci sono né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno come questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Le dirò che sono contenta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i bambini si siano sentiti male per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì. Finora non sono riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà sono studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zucchetti in per aiutare quegli studenti con improvviso calo di pressione. Ma lì non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». [g.lon.]

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, ma i vigili sono mai arrivati» - «Diagnosi tardiva, non a feste» - «A Pino sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 18,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a di uscire o ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita una "volante" ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed il suo proprietario, forse per evitare possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria del mezzo che totale indifferenza di aprire la porta e daffilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il pronto della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

In merito alla protesta per presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 6 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e dalla non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica dal quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed nostra scarsa capacità a risolvere il problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore scrive:

«Esiste problema per chi come giro in scooter anche d'inverno: sono accorto, per via della pessima tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha accolto la richiesta. All'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

AD

1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO 011.6677031

Mottola
CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI
FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - - Tel. 011.535010
APERTO DAL AL 17,30 E ORE 23,00
OGGI ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA AL SAMARA
ADAM IL PRIMO PACCHETTO NEL 2002
EDELWEISS

Il Quotidiano
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

Una persona che si merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.*

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: Corso Brunelleschi 56 - Torino - Tel. 011.6633003

TRA EMERGENZA E RIMEDI

- TORINO
- [illegible]
- MONCALIERI
- RIVOLI
- COLLEGNO
- GRUGLIASCO
- NICHELINO
- BORGARO
- SETTIMO
- S. MAURO
- ORBASSANO
- VENARIA

AUTO CON FINALE DI TARGA [illegible]

ORARIO BLOCCO: DALLE 7,30 ALLE 19,00

MULTA: 63€

Oggi circolano le pari, aspettando la pioggia

Ieri ha sforato il biossido di carbonio. Domenica ancora tutti a piedi

Alessandro Mondo

Duecentotrentacinque multe da 63 euro (121 mila e rotte lire) [illegible] 1.757 controlli effettuati [illegible] vigili urbani. Si [illegible] grossi traumi il primo giorno di targhe alterne, alla loro seconda edizione nel giro di due settimane. I torinesi hanno capito l'antifona e si sono comportati di conseguenza: chi ha sgarrato, per scarsa informazione o per menefreghismo, è rimasto imbrigliato nella rete dei 111 «vicini» mobilitati in città. Notizie così così sul fronte degli inquinanti. A dispetto della restrizione, il biossido di azoto ha registrato tre sforamenti nel pomeriggio: due a Torino (piazza Rebaudengo e via Gaidano), uno a Settimo. L'ennesima dimostrazione che la partita con lo smog non è chiusa, nonostante l'Arpa precisi che le centraline fuori misura sono localizzate in zone con forti contributi industriali.

Oggi si replica. Uguale la fascia oraria contemplata dall'ordinanza (7,30-19), cambiano i destinatari: a Torino e negli undici comuni che condividono con il capoluogo l'emergenza-smog (Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo, Venaria) sarà vietata la circolazione alle auto il cui ultimo numero di targa è dispari (attenzione: lo zero viene considerato pari). Confermato anche il blocco totale per domenica, a meno [illegible] l'arrivo della sospirata pioggia non induca il Comune a revocarlo. A Palazzo civico la situazione [illegible] valutata giorno per giorno. [illegible] condizioni meteo dovessero evolversi tutto sarà rimesso in discussione - spiega il sindaco Chiamparino -. Non abbiamo certo sposato la linea delle restrizioni ad oltranza: finora i cittadini ci hanno seguito perché consapevoli che la nostra è una scelta obbligata e non politica». In questo senso le speranze sono affidate alla perturbazione «Ginger», in arrivo fra stasera (ieri per chi legge) e nella mattinata di oggi, benché i meteorologi avvertano che [illegible] sufficiente a liberarci dall'assedio del biossido di azoto e delle polveri. Sempre oggi si terrà a Roma l'incontro [illegible] gli esponenti dell'Anci (Associazione dei comuni italiani) e il ministro dell'Ambiente [illegible]. Nell'occasione, il sindaco chiederà aiuti fiscali su due livelli: rinnovo degli impianti [illegible] riscaldamento a gasolio [illegible] superstiti a carbone; sostituzione o conversione dei mezzi pubblici non catalizzati di enti o aziende diverse (Atm, Amiat, Forze armate, etc.). In sede di trattativa, da parte dei sindaci verrà anche avanzata la richiesta di [illegible] maggiore discrezionalità in tema di trasporto pubblico e parcheggi, settori nevralgici sul fronte ambientale.

Come si diceva, la giornata di ieri è stata relativamente tranquilla. Nonostante il forte [illegible] nell'utilizzo [illegible] mezzi pubblici l'Atm, che [illegible] dato fondo al suo parco-vetture, ha comunicato un andamento regolare degli spostamenti con una «sofferenza» su due sole linee (64 e 18) durante la mattinata. Nella fascia oraria compresa fra le 16 e le 20 saranno messi in funzione anche oggi 40 mezzi aggiuntivi per potenziare le linee più frequentate. I problemi maggiori, [illegible] i vigili, sono stati causati da una serie di equivoci sulla possibilità di utilizzare o meno le auto non catalizzate: complici i servizi di giornali e telegiornali sul blocco milanese, dove il loro impiego è tassativamente vietato. Diverso il discorso a Torino. Nella nostra città e negli 11 comuni coinvolti dalle restrizioni al traffico privato, i veicoli [illegible] catalizzati possono circolare a patto che rispettino le targhe alterne. Allo [illegible] modo, possono servirsi di mezzi non catalizzati la gran parte delle categorie [illegible] dell'ordinanza (moto e ciclomotori, taxi, polizia, protezione civile, forze armate, trasporti merci, autoscuole, etc.), con quattro eccezioni: agenti e rappresentanti di commercio (dotati di visura camerale comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio nei rispettivi ruoli); agenti immobiliari iscritti alla Camera di commercio nel ruolo di mediatori (muniti di idonea certificazione); veicoli di ditte utilizzati per [illegible] attività corrispondenti all'iscrizione alla Camera di commercio; veicoli utilizzati da chi partecipa a cerimonie (battesimi, matrimoni). In questi quattro casi l'auto catalizzata è d'obbligo. Per ulteriori informazioni sull'ordinanza: 4421111 (centralino del Comune); 800-272130 (numero verde dei vigili urbani); www.comune.torino.it

Anche oggi l'occhio dei vigili urbani sarà puntato sulle targhe delle auto

Alla Vallette

Mezzo quartiere resterà al freddo

Tutti al freddo. Oggi, dalle 5 e fino a mezzanotte, circa 8 mila persone che vivono nel quadrilatero compreso tra corso Grosseto, via Pianezza, corso Molise e corso Potenza avranno le [illegible] gelide. Dalle 22 di ieri sera, invece, è stata [illegible] l'erogazione dell'acqua calda adoperata per scopi alimentari ed igienici. La ragione del provvedimento è presto spiegata: l'Aes, l'azienda che si occupa di teleriscaldamento, ha deciso di sospendere il servizio per poter riparare un guasto sulla rete, in via Valdellatorre.

«Non potevamo proprio aspettare...» spiegano i portavoce della società. Che aggiungono: «Si tratta di un lavoro un po' lungo e che richiederà un po' di tempo per essere completa». E gli abitanti di queste [illegible] quartiere [illegible] faranno? «Gli utenti [illegible] stati tutti avvisati per tempo. Non si dovrebbe [illegible] incontro a guai di alcun tipo. Ieri abbiamo fatto sistemare ovunque cartelli e manifestini in cui spieghiamo la situazione. Abbiamo contattato anche tutti gli amministratori degli immobili della [illegible]: adesso è tutto sotto controllo».

Ma, mezzo quartiere delle Vallette al freddo, in questa stagione dal clima inclemente, significa disagi e inconvenienti pesanti. Che interesseranno per primi i bambini e le persone [illegible]. Di qui la decisione di chiudere per tutto il giorno le scuole materne municipali [illegible] Sansovino 11, corso Cincin[illegible] 200, via Luini 193 e via Mughetti [illegible]. Oltre agli asili nido [illegible] Terrano 1, via delle primule 5 e via Carutti 19. E' inagibile anche il Centro di cultura ludica di via Fiesole 15 e il Laboratorio per l'infanzia di corso Lombardia 1.

Ma [illegible] basta. Resta sospesa per tutto il giorno anche l'attività alla piscina di corso Lombardia. Le altre scuole della zona, medie ed elementari, invece, hanno deciso autonomamente, segnalando ai genitori degli studenti la decisione che è stata adottata per fronteggiare questa «emergenza». «Da parte nostra - fanno sapere all'Aes - faremo il possibile per ridurre al minimo tutti i disagi, con turni di lavoro continui e ininterrotti».

LA PROVINCIA HA [illegible] TECNICI PER VERIFICARE LE CONDIZIONI DI QUATTROCENTOMILA IMPIANTI

L'impossibile battaglia dei venti gradi

Sono pochi i controlli sulla temperatura del riscaldamento

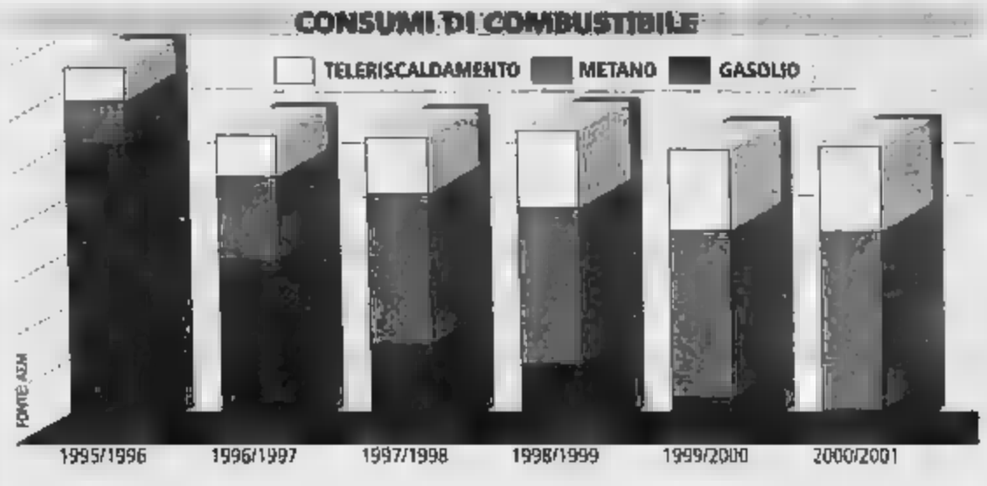
Gianni Bisio

MENO sprecare calore, limitando all'indispensabile l'uso dei termosifoni, per non incrementare l'inquinamento: è il principio sul quale si basa la «regola dei 18°», al primo posto fra le contromisure [illegible] nel neonato «Piano provinciale» per affrontare l'emergenza smog. In realtà [illegible] tratta della «regola dei 20°», perché la tolleranza è normalmente di 2°. In altre parole, se raggiungeremo lo stato di attenzione o di allarme, potrà scattare [illegible] sanzione - che sarà determinata dal prefetto - contro il conduttore dell'impianto termico solo se verranno misurati più di 20° in un alloggio, su richiesta dell'inquilino e a sue spese, cioè 80 mila lire da versare alla Provincia.

Si tratta di un micro-passo in avanti sulla strada del recupero ambientale rispetto ai 20° di temperatura massima per gli edifici di uso abitativo (cioè 22°, tolleranza compresa) che già oggi - e fin dal 1994 - dovrebbero essere rispettati, e spesso non lo sono, sia per non [illegible], sia per risparmiare combustibile. [illegible] quanto è applicabile, nella pratica, una simile limitazione?

Un viaggio attraverso il problema della verifica, o meglio della «non verifica» dei 20°, rivela che l'autocontrollo, affidato al volontariato o alla coscienza del cittadino, se lo si rende consapevole che bruciare troppo combustibile, e male, significa bruciare la propria e l'altrui salute, è l'unico spendibile nella pratica. Decreti, circolari, ordinanze, regolamenti non brillano di buon senso: pare che il burocrate faccia di tutto per tenerli lontani dalla realtà.

Così i controlli per i 20° (Dpr 412 [illegible] '93) una volta in capo al Comune di Torino, non passarono all'Aem perché il consiglio comunale non ritenne giusto che le spese di [illegible] (carissime perché il sistema era complesso) toccassero ai cittadini. Così per le poche segnalazioni, meno [illegible] una dozzina all'anno, prima del passaggio di competenze alla Provincia, ci si è rivolti all'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente. Oggi il Nucleo ecologico dei vigili urbani, lo diciamo per [illegible]so, ha un solo termometro adatto a queste misure a fronte di un potenziale di oltre 200 mila impianti. In caso di emergenza potrebbe fare ben poco.



La Provincia ha da novembre [illegible] competenza (ma non personale e risorse) su tutti gli impianti di riscaldamento, stimati in 400 mila, non esistendo ancora un censimento: dovrà misurare sia il rendimento energetico, al quale è legata [illegible] anche l'inquinamento, sia le temperature massime, cioè i 20° (o 22°). Gli addetti al servizio sono due più una collaboratrice sanitaria. Per questo l'assessore Elena Ferro si è rivolta all'Arpa con la quale ha stipulato un'apposita convenzione che ha comportato anche l'assunzione di nuovo personale fino ad avere 6 unità sul territorio. Sempre poche.

Così, dal 26 novembre a oggi, a fronte di [illegible] verifiche sugli impianti, numero certamente rilevante, i controlli sulle temperature, sempre richiesti e pagati [illegible] mila lire (prezzo politico, inferiore ai costi) sono stati 10 e solo 4 sono risultati oltre il limite dei 22°. Ma per ciascuno, che viene eseguito nel giro di pochi giorni, occorre una procedura - semplificata rispetto [illegible] passato - che [illegible] richiede comunque dai 75 ai 90 minuti: la misura deve essere fatta al centro di ogni stanza, a un metro e 50 da terra e si deve ricavare la media. Le [illegible] mila lire rappresentano comunque un grosso deterrente. E quando si è al di sotto dei 18° - e si ha freddo - il comportamento «avaro» del conduttore dell'impianto non è sanzionabile. Quasi una beffa. Lo sa bene l'assessore Ferro: «Siamo consapevoli - dice - [illegible] che ricade sull'utente, purtroppo per legge, e [illegible] studiando una soluzione che ci permetta, in questa fase di avvio, di raggiungere un risultato migliore e più vicino alla gente».

IL [illegible] 'ORDINANZA

Esentati gli iscritti ad alcune categorie ma soltanto se guidano veicoli ecologici

Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di oggi per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari.

Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; le vie [illegible] permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i [illegible] provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord; [illegible] vie che permettono di raggiungere i parcheggi situati in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali; le vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto.

Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: autoveicoli elettrici; autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; motoveicoli e ciclomotori; taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del [illegible], dell'ARPA, dei Servizi [illegible] Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; veicoli adibiti al trasporto merci; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida o esami di guida.

Fanno inoltre [illegible] le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore è di turno o di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con [illegible] dell'Ordine professionale; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la [illegible]opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, scolastiche, case di riposo per anziani o singole comunità; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per [illegible] distribuzione [illegible] stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. ; e autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per [illegible] del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; veicoli di residenti in altre regioni italiane e all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso [illegible] veicoli della agenzie di recapiti urgenti in quanto esercenti un servizio di interesse pubblico; agenti e rappresentanti di commercio muniti di idonea certificazione di iscrizione al ruolo camerale di cui alla legge 204/85, e lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio, con dichiarazione della ditta per cui lavorano. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive; veicoli di proprietà di ditte che vengono utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A., esibendo copia dell'iscrizione stessa. Le deroghe del presente punto sono [illegible] limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi, purché forniti di adeguata documentazione (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti). Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli diesel conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive, e ai veicoli a benzina conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive.

IL PROGETTO PERIFERIE

ALTRE «SORELLE»

L'approvazione del finanziamento europeo per Mirafiori Nord è di una settimana fa. La procedura ha richiesto un paio d'anni. Dall'Ue arriverà il 40 per cento dei 40 milioni di euro, gli altri saranno versati dal ministero alle Infrastrutture (il 35 per cento) e il resto (complessivamente il 25) da Regione, Csi-Piemonte, Compagnia di San Paolo, Amiat, Aem, Fondazione Olivetti, ministero di Grazia e Giustizia, Diocesi, Comune e la Bocciofila Pensionati. Il 12 febbraio i commissari europei Marcello Roma e Sandra Gizdulich, il dirigente del ministero alle Infrastrutture, Loredana Campagna, daranno il via al Comitato di sorveglianza di Urban2. Sono in tutto 10 i programmi approvati dalla Commissione europea per il rilancio di altrettante città italiane nel periodo 2000-2006. Oltre a Torino Mirafiori Nord, a beneficiare degli aiuti comunitari saranno Carrara, Caserta, Crotone, Genova, Milano, Misterbianco (Sicilia), Mola di Bari, Pescara e Taranto.

Quaranta milioni di euro per Mirafiori Nord

Parte il progetto di riqualificazione Urban2

Luciano Borghesan

E' stato attrezzato un vecchio pullman per portare ai cittadini la mostra che sarà a Mirafiori Nord. La rassegna itinerante, da oggi, percorrerà il quartiere per una settimana, da corso Agnelli ai Orbassano, Tazzoli, Cosenza, Salvemini e ancora via Guido Reni, strada Del Portone. Con foto e documenti annuncia che «parte Urban2»: progetto che interessa 25 mila abitanti, che attiverà finanziamenti per 4 milioni (quasi 80 miliardi di lire) e «arriverà» nel 2006, massimo per il 2008 visto la normativa Ue consente un ulteriore biennio per il completamento delle opere.

Urban2 è simile (ma molto amplificato) The Gate allestito per riqualificare Porta Palazzo e dintorni, e quest'ultimo caso gli investimenti sono di 5 milioni di euro. L'iniziativa di Mirafiori Nord è più legata alla volontà dell'amministrazione civica di migliorare le condizioni di vita delle periferie, a

Interventi fino al 2006
Sarà risistemata
piazza Dante Livio Bianco
Parte di corso Tazzoli
diventerà un lungo parco

La Cascina Roccafranca
ospiterà servizi
per l'infanzia e per anziani
Coinvolti nelle decisioni
i venticinquemila abitanti

nello specifico anche per la trasformazione urbanistica che può determinarsi con una minor presenza dell'industria.

In via Dina 39/B, in pieno rione delle case popolari Atc, ieri, è stata inaugurata la sede. L'occasione d'incontro con i residenti: sono intervenuti, tra gli altri, il vicesindaco Marco Calgaro, l'assessore Paola Pozzi, la presidente dei presidenti di Circoscrizione, Eleonora Artesio (che nell'ultima giunta Castellani fu assessore alle Periferie), il presidente di Mirafiori Nord, Iuri Bossuto, il vicepresidente Atc, Giovanni Cipresso.

«Gli interventi saranno una quarantina, tutti concordati la cittadinanza intorno a tavolo sociale composto associazioni, scuole e cooperative attive nell'area», ha spiegato Gianfranco Presutti, responsabile di Urban2.

Ecco alcuni esempi concreti: sarà risistemata piazza Dante Livio Bianco (lavori da giugno). Metà del corso Tazzoli diverrà un lungo parco, resteranno aperte al traffico veicolare le careggiate verso la fabbrica. L'asse di scorrimento veloce sarà Settembrini, mentre via Dina sarà valorizzata come collegamento tra i due poli quartiere.

«Sono stati smantellati - aggiunge il vicesindaco Calgaro - i tralicci di alta tensione che incombevano su corso Salvemini. Presto sarà eliminata l'altra linea aerea elettrica, al loro posto funzionerà elettrodotto proveniente da Grugliasco», Caleranno emissioni sonore e impatto visivo.

Verrà realizzato il recupero della Cascina Roccafranca di via Geidano. E' stata acquistata dal Comune, spiega l'architetto Giovanni Magnano, collaboratore di Calgaro, per ospitare la Casa del Quotidiano, un centro aperto all'incontro dei cittadini, con servizi per gli anziani e per l'infanzia. Con la popolazione si cercheranno obiettivi comuni, anche economici, per lo sviluppo, coinvolgendo giovani, per prepararli al lavoro ed attività. Verrà chiesta collaborazione, come per la Raccolta Differenziata: in primavera l'Amiat collocherà appositi cassonetti, dove si vorrebbe far finire il 50 per cento rifiuti.

La sede di Urban2 è in via Dina 39/B; in alto, l'Infobus con la mostra itinerante

REGIONE, APPROVATA IN COMMISSIONE L'EROGAZIONE DI 7 MILIONI DI EURO

Associazioni culturali decisi i finanziamenti

Giuseppe Sangiorgio

E' stata approvata in commissione Cultura la «determina» regionale che eroga circa 7 milioni (13,5 miliardi di lire) alla scuola ad enti vari per attività di formazione, ma solo. Proposta dall'assessore Giampiero Leo, la decisione stata sospesa, dopo la contestazione del capogruppo di Rc, Mario Contu, che, con una lettera, aveva messo in guardia il presidente Enzo Ghigo dal procedere su una strada che «avrebbe avvantaggiato gli istituti tici, ma anche club legati a Forza Italia, come l'associazione per Il Buon Governo, a cui aderisce fra gli altri l'ex direttore delle Molinette, Luigi Odasso».

Ieri l'atto finale: «La presan e il sì compatto della Casa delle Libertà - ha soddisfazione l'assessore - hanno consentito di sbloccare e di far passare in via definitiva, il provvedimento. I no, peraltro, sono arrivati in termini duri soltanto da Rc che l'è presa

Il provvedimento passato
con il voto contrario
di Rc che sostiene: così
si avvantaggiano anche
club legati a Forza Italia

Mario Contu capogruppo di Rc

l'associazione per il Buon Governo, la proposta liberal-democratica di organizzare mostra per far sapere quali siano stati i guasti di tutti i totalitarismi, non solo dei nazi-fascisti. Cosa che, evidentemente, disturba i nostalgici del Comunismo».

Contro il «sì» del centro-destra, oltre Contu, si schierato Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo), mentre i Ds non hanno partecipato al voto, Alessandro Di Benedetto (Udeur), si astenuto. Assenti Ppi, Verdi e Pdci. Ma, ora, Rc promette battaglie. Contu, dopo aver la regolarità del voto in commissione, parla di «colpo di mano» e annuncia che presenterà esposti al Tar alla Procura della Repubblica. Leo, al contrario, esprime soddisfazione. Condivisa da Luisella D'Alessandro, presidente del Forum che raggruppa 106 associazioni Piemonte, la quale, dopo aver dato atto all'assessore di «aver tenuto, nel merito della determina, un atteggiamento esemplare e trasparente», afferma: della commissione per noi è stata una ventata di pura che ci ha permesso di tirare un grande sospiro di sollievo».

DIBATTITO IN SALA ROSSA DOPO LO SCONTRO PER LA FESTA DI CAPODANNO

«Sull'uso delle piazze saremo più attenti»

Dibattito sull'utilizzo delle piazze in Sala Rossa, dopo lo «scontro» d'inizio fra l'eurodeputato Ds, Gianni Vattimo, e il sindaco Sergio Chiamparino, Forza Italia, come avevamo anticipato, presentò un'interpellanza, alla quale l'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri ha risposto in aula. Riferendo che, oggi, i luoghi da adibire ad iniziative di massa, per festeggiare eventi e ricorrenze, per manifestare felicità o disaccordo, sono pochi. «Ma a breve scadenza, il restyling di piazza Vittorio Veneto e con il raddoppio del Lingotto, saranno di più, mettendo a disposizione della città un'ampia gamma di opzioni», ha promesso l'amministratore, il quale, oltre che di Cultura, si occupa pure di Arredo Urbano.

Tra i pochi spazi fruibili sono le piazze storiche: dal Salotto del Caval Brons, a quello di Palazzo Madama, l'isola pedonale create intorno a palazzo Carignano. La querelle sull'utilizzo di piazza Castello per Capodanno, lunedì, è arrivata in Consiglio comunale forma di interpellanza presentata da Forza Italia, a

L'assessore Alfieri: presto
avremo a disposizione
nuovi spazi e per i luoghi
storici sarà interpellata
anche la Sovrintendenza

Paolo Chiavarino, di Forza Italia

firma del capogruppo vicario Paolo Chiavarino, seguito da Gianluca Costa, Michele Coppola, Rocco Lospinuso e Michele Dell'Utri.

Nella risposta l'assessore Alfieri ha assicurato: «D'ora in poi, la delle tre piazze auliche, sarà seguita personalmente da me, in accordo con Sovrintendenza». E a Chiavarino che insisteva per capire che cosa fosse accaduto in piazza Castello nella notte di San Silvestro, Alfieri ha chiarito che concentrazione di cittadini in festa «non ha provocato danni» e che le scritte sui monumenti c'erano già, promettendo che saranno cancellate al più presto. Peraltro, quel lato di piazza Castello è frequentato da gruppi di giovani difficili da trasferire altrove.

Forza Italia ha tuttavia insistito. «Per l'assegnazione di spazi aperti al pubblico - ha Chiavarino - e soprattutto per le zone storiche, è necessario che sia redatto un regolamento preciso, che non lasci dubbi alle interpretazioni». Da discutere, quando pronto, nell'apposita commissione consiliare. E l'assessore, pur non prendendo la parola, ha annuito, ribadendo a margine che si occuperà personalmente del problema. [g. san.]

BI ERA

PREVIDENZA. modelli di simulazione della spesa previdenziale: il contributo della Ragioneria generale dello Stato»: è il tema di un seminario di lavoro organizzato dal Cerp che si svolge domani dalle 9,30 alle 13 presso Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Introduce Elsa Fornero, partecipano Michele Belloni, Pier Marco Ferraresi, Luca Beltrametti, Giulio De Capriis, Michelangelo Filippi e Vincenzo Galasso.

EMBRACO, E' stata totale l'adesione allo sciopero di due ore che ieri ha interessato i dipendenti della Embraco Chieri. L'agitazione è stata indetta Cgil, Cisl e Uil per protestare contro piano di smantellamento dell'impianto chierese, che occupa circa 1.600 dipendenti. L'azienda, che produce compressori per frigorifero, ha spostato una linea di produzione in Slovacchia e prevede il taglio di oltre posti di lavoro.

FISCO. La Direzione regionale delle Entrate annuncia che dal 2 febbraio tutti gli uffici finanziari resteranno chiusi il sabato. L'assistenza in ogni caso garantita, anche nella mattinata del sabato, dal «call center» numero 848-800444.

PASSERELLA SUL La giunta ha approvato il progetto preliminare per la costruzione di passerella sul Po per ciclisti e pedoni fra piazza Chiaves (Vanchiglietta) e piazza Carrara (Madonna del Pilonet). Il ponticello costerà quasi 3 milioni di (5 miliardi e milioni di lire) e consentirà anche il transito dei mezzi di servizio e dei veicoli di soccorso.

PRECISAZIONE. In riferimento all'articolo intitolato «Siccità, pian per la montagna», il comune di Cesana Torinese precisa che non mai mancata l'acqua, e di sacrificare l'innevamento artificiale sotto Natale.

vecchio socio-terapeutico di via Monastir 35/47, a Mirafiori Sud, verrà demolito secondo le procedure previste dalla normativa sull'amianto. Il progetto è stato approvato dalla giunta comunale e consentirà liberare l'area compresa fra le vie Monastir, Candiolo e Pisacane, poi riqualificata.

PMI, Un «road-show» organizzato dallo sportello regionale per l'internazionalizzazione percorrerà il Piemonte per «presentare alle piccole e medie imprese le misure per internazionalizzare l'economia piemontese», che potranno valersi di 52 milioni di euro. L'appuntamento a Torino è per il 1 febbraio, alle 10, all'Hotel Sitea di via Carlo Alberto 35.

SETTIMO. Il Giuseppe Vallone e l'onorevole Enrico Buemi sabato prossimo inaugureranno alle 10,30 il loro ufficio parlamentare Settimo Torinese, in piazza San Pietro in Vincoli 7.

CUB SCUOLA. «Rottamazione sostegno agli alunni portatori handicap e rottamazione dei precari di sostegno» sono i temi della conferenza che oggi alle ore 12 in corso Regio Parco 31 intende rendere noto il disagio degli insegnanti precari «esclusi dai corsi di specializzazione per il sostegno avviati dalle scuole Ssis di Torino». Nell'occasione chiedono «al Direttore scolastico regionale e ai responsabili Siss incontro volto a trovare una soluzione».

COMMEMORAZIONE E OMAGGIO ALLE LAPIDI IN RICORDO DEI CADUTI

PREZZI - TARIFFA: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA NOTIZIE PIACENZA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BETTOLINO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» PIU' ROMAGNA E MANTOVA; € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAUBER» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO S60 UN PIACERE DI GUIDA MAI PROVATO. [redacted] FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND.
NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO S60. [redacted] CHI [redacted] STANCO DEL VECCHIO [redacted]**

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

[redacted] IN [redacted] · VOLVOCARS.IT

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Asti

FONDO SOCIALE EUROPEO

€URODOMANDE?

DA FEBBRAIO €UROFORMAZIONE!

IL CELLULARE LO DIAMO NOI.

Le imprese debbono **iscriversi** presso gli organismi di seguito elencati

UNIONE ESTIMATORI DELLA PROVINCIA DI ASTI
14100 Asti
p.zza Medici, 4 - tel. 0141.43.69.65
Associazione Federpiemonte Formazione
10121 Torino - c.so V. Emanuele, 103
tel. 011.54.92.46

CONFCOMMERCIO
ASCOM Asti
14100 Asti
c.so Cavallotti, 37
tel. 0141.53.57.11

Confartigianato
Associazione Artigiani della [illegible] di [illegible]
Confartigia[illegible] di [illegible]
14100 Asti - p.zza Cattedrale, [illegible]
tel. 0141.59.62.11

COLDIRETTI ASTI
Coldiretti
14100 Asti
corso F. Cavallotti, 41
tel. 0141.38.04.00

CONFAGRICOLTURA
Unione Agricoltori
14100 Asti
via Orfanotrofio, 7
tel. 0141.43.49.43

CONFESERCENTI
Confesercenti
14100 Asti
via Milliavacca, 11
tel. 0141.59.26.40

CIA
Confederazione Italiana Agricoltori
14100 Asti
via Astesano, 1
tel. 0141.59.43.20

api asti
Api Asti
14100 Asti
via De Rolandis, 4
tel. 0141.59.46.25

CIA
14100 Asti
c.so Alfieri, 412
tel. 0141.59.60.00

CONFCOOPERATIVE ASTI
14100 Asti
via XX Settembre, 126
tel. 0141.35.71.11

CGIL
14100 Asti
p.zza Marconi, 26
tel. 0141.59.34.20

CISL
[illegible]
14100 Asti
via XX Settembre, 10
tel. 0141.53.02.66

UIL IL SINDACATO DEI CITTADINI
UIL
14100 Asti
c.so Alfieri, 157
tel. 0141.59.28.36

La Provincia di Asti in collaborazione con le Associazioni Imprenditoriali [illegible] le Organizzazioni Sindacali promuove il

PROGETTO EMERGENZA €URO

Iniziativa formativa realizzata con il contributo della Regione Piemonte e del Fondo Sociale Europeo [illegible] favore delle imprese astigiane.

- **Corso** base di formazione "L'Euro in azienda"
- **Destinatari**: Titolari, Amministratori e Dipendenti di imprese
- **Dove**: presso le sedi territoriali delle Associazioni Imprenditoriali
- **Quando**: da febbraio [illegible] giugno 2002
- **Tempo**: 6 ore in aula + applicazioni guidate in azienda
- **[illegible] iscrizioni**: [illegible] partire dalla data odierna sino a esaurimento delle disponibilità

STRUMENTI

- [illegible] «Euro1» e «Euro2»
- **Questionari**
- **Telefono cellulare** + **[illegible] prepagata**
- Personal computer (se già disponibile in azienda)
- **Partecipazione gratuita**
- I **materiali didattici** e il telefono cellulare + scheda prepagata vengono **forniti gratuitamente** [illegible] **dovranno** [illegible] **restituiti**

ISCRIZIONI
Per ogni impresa è indispensabile

- una fotocopia della visura camerale (emessa in data non anteriore [illegible] sei mesi)
- fotocopia della carta d'identità di ogni allievo
- fotocopia dello statino di busta paga dell'allievo (solo se dipendente)

EVENTO Torino

CEQ
Consorzio EuroQualità

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 236, TELEFONO 0141 290811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

CALENDARIO

Il sogno di Paco «Sogno frittate di salame e avocado condivise in un campo di rifugiati. Però quando ho gli incubi sogno una gomma da cancellare che mi insegue». Parola di Paco Ignacio Taibo II, lo scrittore messicano più volte protagonista del festival estivo «Chiaroscuro», ritratto nel mese di marzo del calendario realizzato dalla Biblioteca Consorziale Astense con la Regione, Asti Turismo, Banca CR Asti e associazione culturale Alberto Tedeschi. Il bel calendario propone per ogni mese l'immagine di uno degli scrittori che hanno partecipato a Chiaroscuro 2001, ritratti dal fotografo Daniel Mordzinski, con un loro sogno (era il tema del festival). Il calendario è in distribuzione gratuita nelle librerie che hanno partecipato alla manifestazione. Altro servizio sulla Biblioteca A PAGINA 43

ARGENTINO DI ORIGINE ITALIANA ■ E' SPENTO A ROMA ■■ UN TUMORE. AVEVA 70 ■■

Castelnuovo piange don Juan

Rettore dei Salesiani era cittadino onorario del paese

CASTELNUOVO DON BOSCO

I Salesiani ■ tutto il mondo (17 ■■ religiosi) ■■ in lutto: ieri mattina è morto, a 70 anni, il Rettore Maggiore don Juan Edmundo Vecchi, ottavo successore di ■■ Bosco. Si è spento a Roma, dove risiedeva, sfinito dal tumore che lo ■■■ colpito nel 1999 ■ che aveva cercato di combattere, oltre che ■■ le ■■■ mediche, col dinamismo che ne segnava il carattere.

La notizia del decesso si è diffusa rapidamente: ■ comparsa anche nel sito Internet (www.sdb.org) dei Salesiani, per i quali il Rettor Maggiore rappresenta «Don Bosco vivo».

Cordoglio anche al Colle, «dove don Vecchi - ricorda il direttore don Enzo Boccini - tornava sempre con piacere, ■■■ i suoi predecessori, perchè era nella terra di ■■ Bosco. L'ultima volta ■ stata il ■■ agosto

La notizia della morte diffusa anche via internet. «Veniva spesso al Colle L'ultima volta fu nel 2000»

2000: una recente operazione chirurgica, conseguente alla malattia che lo aveva colpito, ■■■ gli impedì di venire a trovare più di 200 giovani, riuniti per il Forum Duemila e provenienti da oltre 70 nazioni».

Specializzato in pedagogia salesiana, don Vecchi, argentino di origini italiane, amava i giovani: li invitava ■ seguire l'azione ■■ don Bosco «perchè ispirandovi a lui - ■■■ ■ dire il ■■ gennaio 2000 al Colle, per l'inaugurazione del Tempio rinnovato - andrete oltre: oltre gli interessi individuali, le abitudini consumistiche, il ritualismo religioso, la mistica facile di certe mode new age, le nazioni e ■ frontiere per trovare l'uomo e il suo bisogno vero di solidarietà». ■■■■■ e di acuta intelligenza - la ricorda don Boccini - il Rettore Maggiore esercitava la sua autorità con delicatezza e fermezza, accostandosi sempre alle persone ■■■ ■■■■ rispetto».

Il sindaco Giorgio Musso, che nel 1996 gli conferì la cittadinanza onoraria, ■ descrive ■■■ ■■■ uomo di grande cultura, che ha saputo avvicinare i mondi diversi dell'Europa e dell'America latina nel sistema di don Bosco, ■ conclude: «Era affabile, disponibile. Ci mancherà». [l. n.]

Altro servizio IN PAGINA NAZIONALE

AL CENTRO SAN SECONDO

D'Anelli, il cinema e il racconto di una passione

E' la passione di una vita. E ora è riuscito a realizzare almeno in parte il sogno della sua giovinezza. Aris D'Anelli, primario cardiologo all'ospedale di Asti per trent'anni, scrittore, è giunto al ■■■ ■■■ con il recentissimo «Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001).

Oggi alle 16 al Centro San Secondo, D'Anelli terrà una conferenza su «1900 il secolo ■■ cinema: Torino capitale del Cinema», organizzata dai Convegni culturali Maria Cristina (ingresso libero). Il 7 febbraio inoltre, a palazzo Ottolenghi, presenterà «Cineromanzo» per ■ Biblioteca Astense.

Aris D'Anelli

D'Anelli ■■ giovane fu affascinato dal mondo magico della celluloide. «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ■■ le vicende della vita mi hanno portato ■■■ medicina, professione più rassicurante». Erano gli Anni '40, subito dopo la guerra (D'Anelli è ■■■ ad Addis Abeba nel 1924), c'era voglia ■ tornare a vivere. «Al liceo ■■■ ■■■ professore Cazzani che mi lasciò ■■■■ ■ ■■■ prime ■■■ sioni sul giornale scolastico. All'epoca dell'università feci anche la comparsa a Torino. Poi, con Eugenio Guglielminetti fondammo la Giostra, che aveva anche una sezione dedicata al cinema». Si organizzarono i primi cineforum, D'Anelli e amici girarono anche alcuni cortometraggi.

Compatibilmente con la professione, D'Anelli ha continuato a coltivare la sua passione, parallelamente all'amicizia con due esperti ■■■ Guido Aristarco ■ Osvaldo Campassi. Ha ■■■■■ ■ scrivere recensioni, a studiare, vedere ■■■. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30». Ed è proprio su un cineasta italo-francese ■■■■ all'inizio del secolo, Jean Andreani, che D'Anelli ha costruito il suo «Cineromanzo». «Andreani non l'ho conosciuto, ma ne ho incontrati tanti come lui. Così ho cercato ■ ■■■■■■ tutto ciò che conoscevo ■ quel periodo, con una ■■■ d'amore e di impegno civile».

Nel romanzo compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone, autore di «Cabiria», caposaldo della storia del cinema. «Sì, ho immaginato che Andreani abbia lavorato al montaggio del film. Io Pastrone non l'ho conosciuto. Sapevo che aveva uno studio ■ ■■■ Moncalieri e Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità. Ma non l'ho mai ■■■■■■

Di Pastrone si parlerà anche oggi, ma D'Anelli sta già lavorando alle celebrazioni in programma a Torino il prossimo anno. [c. f. c.]

STAMANE E' CONVOCATO L'ATTESO VERTICE AD UNA SETTIMANA DAL FALLIMENTO FME. NELL'INDUSTRIA ASTIGIANA SONO 700 I POSTI A RISCHIO

La Hlt in prefettura col rebus dei debiti

Roberto Gonella
ASTI

La ex Fme ■■■ passato e futuro ■■■ ■ crisi dell'industria astigiana a fare ■ sfondo. Mentre il curatore fallimentare è già al lavoro ad una settimana dal crack della vecchia proprietà, oggi alle 11 ■ l'ora dell'atteso vertice presieduto dal prefetto Bruno D'Alfonso: ■ «Hlt», società che affitta lo stabilimento di via al Lavoro, dovrà spiegare le proprie intenzioni a sinda■■■ e istituzioni. Dalle ■■■ strategie dipenderà il domani ■■■ ■■■ addetti già in fabbrica e ■■■ 120 in mobilità: per ■ il rientro, secondo l'accordo firmato nei mesi s■■■ sempre davanti al prefetto, è previsto entro maggio. L'incognita è se «Hlt» ci sarà ancora. E' f■■■ Il sospetto che la società, fondata a metà Anni Novanta, sia stata utilizzata appositamente dalla «Memaf», fornitore «Fme», per rientrare ■ un credito di circa 6 miliardi: il contratto d'affitto dell'azienda firmato a maggio sarebbe servito per recuperare la somma. Dubbi che dovrà ■■■■ la ■■■■ «Hlt» a fugare. Ma c'è di più: dai primi accertamenti contabili emergerebbe un ■■■■ della società milanese nei confronti della stessa «Fme» di circa 5 miliardi di lire. Il tribunale astigiano avrebbe anche notificato alla «Hlt» ■■■ decreto ingiuntivo per ottenere tre miliardi: si tratterebbe di merce lasciata dagli spagnoli al momento ■ affittare lo stabilimento e mai pagata. «Hlt» non avrebbe inoltre versato i circa 2 miliardi pattuiti per il canone d'affitto ma destinati al pagamento della liquidazione dei dipendenti. Davanti al prefetto si dovrà anche seguire la traccia dei 10 miliardi di fatturato per i motori prodotti da giugno e che potrebbero essere stati ■■■ ■■■■■■■ da «Memaf».

Ieri a fare da prologo alla riunione, il curatore fallimentare, l'astigiano Sergio Lombardi, è stato in prefettura: un breve colloquio durante ■ quale ha fornito chiarimenti al prefetto a cui è affidata la delicata mediazione. L'avvocato Lombardi sta tentando di ricostru■■■ ■ situazione finanziaria della vecchia proprietà: a coadiuvarlo l'ingegner Mimmo Liguori (stesu■■■ dell'inventario) mentre ■■■■■ lenta del lavoro ■ il ragionier Gianni Cordoni. ■■■ parte fiscale ■ contabile ■ dedicherà invece il commercialista Vincenzo Ciriugno.

«Dai primi accertamenti - ■ limita ■ ■■■■■■■■ l'avvocato Lombardi - il passivo ha dei "buchi" preoccupanti ma l'azienda ha grandi potenzialità: i suoi motori elettrici rappresentano un prodotto di qualità, "pezzi" che poche altre fabbriche al mondo realizzano». Secondo il professionista ci sarebbe la possibilità ■ affittare l'azienda alla «Hlt» ■ ■■ altri imprenditori in grado di garantirne l'acquisto a medio ■■■■ ne.

Ma è l'intera industria astigiana che continua ad essere ■■ crisi: sono circa 700, compresa la ex Fme, i lavoratori di storiche aziende coinvolti da provvedimenti ■ cassa integrazione ■ a rischio mobilità.

Una protesta dei lavoratori ex Fme davanti alla sede dell'Unione industriale. Oggi attendono risposte dal vertice in prefettura

ESUBERI ALL'ARVIN

Sono 140 su 530 dipendenti i lavoratori in esubero alla Arvin Meritor (ex Woya). Lo ha confermato l'amministratore Maurice Haft al rientro dagli Stati Uniti dove ha incontrato i vertici della multinazionale. I tagli d'organico si renderebbero necessari per abbattere i costi: il 2001 si è chiuso con una perdita di ■■ miliardi. Il primo trimestre 2002 registra già invece una perdita di 1,5 miliardi. I settori di crisi sarebbero quelli dell'auto e il mercato dei ■■■■ negli Usa. Oggi in municipio è inoltre in programma un incontro tra il manager americano, il sindaco Florio e l'assessore Pontacolone per discutere del progetto di ricollocazione dell'azienda.

IN CASSA ALLA TRUST

Prima di c■■■ integrazione poi il grave caso di inquinamento da solventi scoperto lo scorso autunno sotto l'area dello stabilimento di strada Cascina Cauda (zona corso Alessandria). Anche la «Trust» (ex Weber e Magneti Marelli, produce componenti per fanali d'auto) arriva da un periodo particolarmente difficile. L'azienda nei mesi scorsi aveva chiesto la cassa integrazione per i 150 lavoratori (gli altri 70 erano già in cassa straordinaria). Con il nuovo anno la situazione è migliorata: restano ancora in «cassa straordinaria» solo una cinquantina di lavoratori.

CHIUDE LA NEW COMPEL

Lo stabilimento di Valdolsa, a San Damiano, chiude. L'annuncio è stato dato ieri ai sindacati dall'Unione industriale. «La nostra associata - si legge nel documento - si trova nella necessità di ricorrere a licenziamenti collettivi della totalità dei dipendenti per cessazione di attività». I 45 operai e gli 8 impiegati saranno posti in mobilità: la data è ancora da fissare. L'atto dovrebbe anticipare l'arrivo nelle prossime settimane della «Mondial Elite» di Casale che pare ■■■■■■■■ a ricollocare tutti i dipendenti. La «New Compel» (componenti per frigoriferi) fin dalla nascita (marzo '97) si è dibattuta in gravi crisi finanziarie: nei mesi scorsi altri 50 addetti erano finiti in mobilità.

I PROBLEMI DELL'EX GFT

Nel pantalonificio sandamianese di via Roma (45 addetti) sono attesi sviluppi sul passaggio di quote ai vertici della «Produzione italiana» (ex Gft). ■■■ Patrucco, rappresentante della «Pico Investimenti» che detiene attualmente il 40% del pacchetto azionario, è intenzionato a rilevare il restante 60% dalla società svizzera «Oger». L'azienda ha chiuso il 2001 con una perdita di 100 milioni mentre si affacciano problemi di liquidità: ci sono ritardi nel pagamento delle tredicesime e degli stipendi (ieri è stato versato un anticipo di un milione). Per risolvere l'emergenza Patrucco aveva anche chiesto la ricapitalizzazione, proposta respinta dall'assemblea dei soci che ha a sua volta scelto una verifica gestionale.

LOCANDA dell'ANGELO
di Vittorio Malfarà
RISTORANTE

Nell'antico casale settecentesco, l'ambiente elegante ■ raffinato per il ■■■■ giorno più bello, ■ la poetica cornice del suggestivo castello medievale per le ■■■■ foto.

Dehors panoramico con 300 coperti

Menù personalizzati ■ partire da ■■■ (£. 69.706)

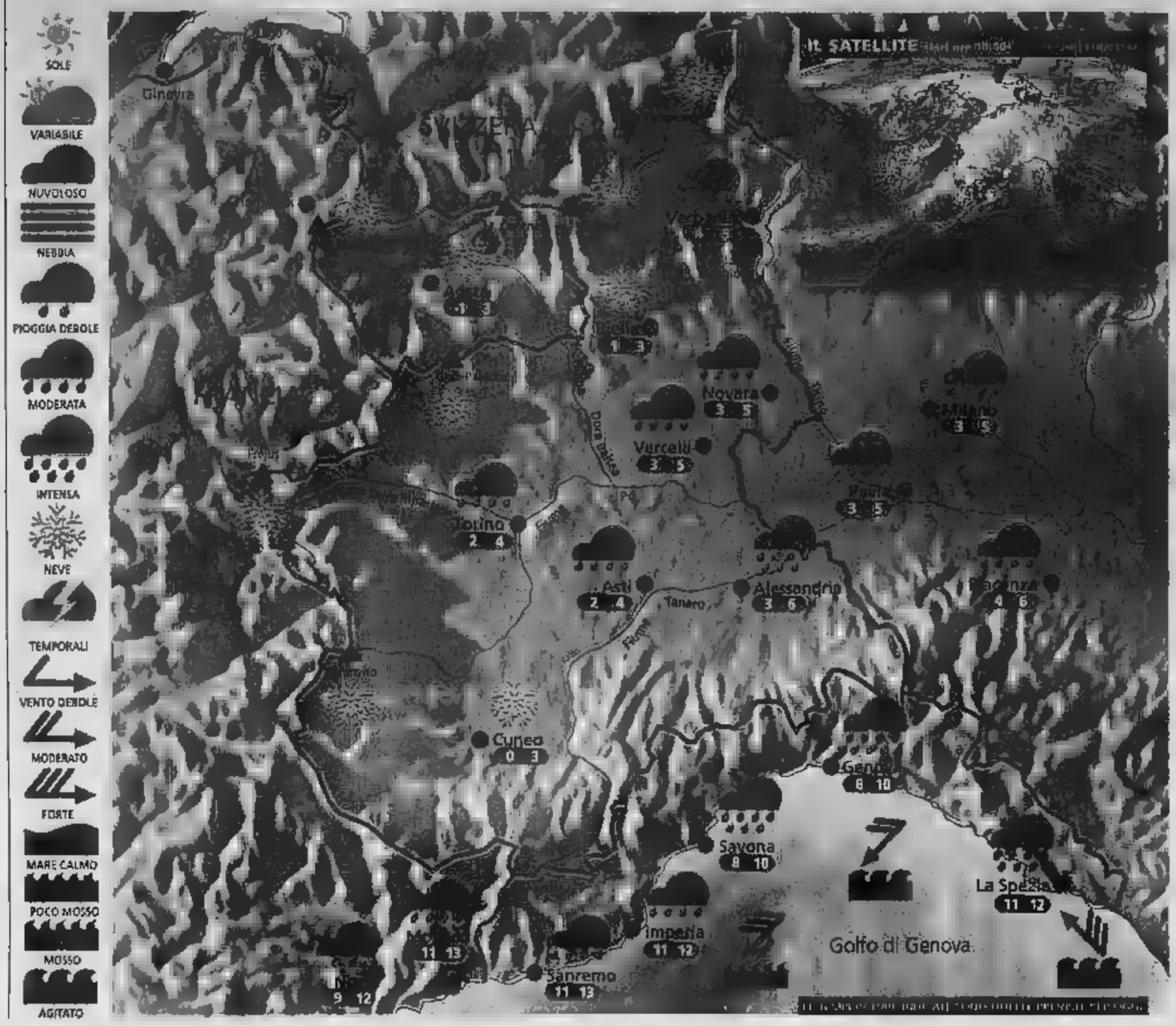
Servizi compresi nel prezzo:
Addobbi floreali
Castello medievale per servizio fotografico
Stampa dei menù
Vini e torta nuziale

Per prenotazioni oltre i 130 coperti
Vi regaliamo la musica o il filmato delle vostre ■■■■

SOCI DELLA UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

Locanda dell'Angelo - Via Piave, 22 - Scandeluzza di Montiglio M.to
Statale Asti - Chivasso altezza Montechiaro Tel. 0141.906384 (24 H ■■ 24) - 333.4343790
e-mail: locandadell'angelo@interfree.it

BOLLETTINO



Situazione Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata con probabile Foehn.

Favonio e "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il vers[illegible] montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa [illegible] precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica [illegible] rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua [illegible]idità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. [illegible] interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda [illegible] stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda [illegible] montagne si noterà un muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 15	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	8 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 39 minuti

WIND
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

L'ATTIVITA' DI DAY SURGERY ALL'OSPEDALE DI ASTI: GLI INTERVENTI ALLA II DIVISIONE DI CHIRURGIA

In dodici ore operati e dimessi

Così si curano ernie, varici e altre patologie

Fulvio Laviosa

ASTI

Lo scorso anno sono stati circa 150, [illegible] fine del [illegible] potrebbero quasi raddoppiare: sono gli interventi in Day surgery effettuati dalla II Divisione di Chirurgia dell'ospedale (responsabile, in attesa della nomina del nuovo primario, il dr. Mauro Delemont). Una tecnica che sta prendendo piede: il paziente entra al mattino in ospedale, viene operato e alla sera può andare a casa (qualcosa di analogo è l'One day surgery: in questo caso il paziente passa, [illegible] osservazione dopo l'operazione, una notte in reparto). In tutta l'Asl 19 (compresa Nizza) lo scorso anno si sono effettuati 2100 interventi in Day surgery.

Ovviamente si tratta di operazio- [illegible] che non comportano grosse complicanze e su pazienti che non hanno altre gravi patologie: «Qui da noi - spiega Delemont - eseguiamo sia in Day surgery che in One day surgery operazioni per ernie inguinali e ombelicali, varici, ascessi, interventi nella zona anale, e per patologie di interesse chirurgo-plastico».

Con un'avvertenza: il Day surgery (raccomandato dalla Regione perché comporta costi minori) [illegible] può diventare una «moda»: «Non tutto e [illegible] tutti possono essere trattati con questa tecnica - ribadisce Delemont - esistono appendiciti semplici e altre complesse, così come emorroidi di 1° e 2° grado ben diverse da quelle di 3° o 4°. E ricordo che comunque un ricovero ordinario ha una degenza media di tre giorni». Il paziente trattato in Day surgery, viene poi seguito a casa (dimissioni protette) grazie ad un accordo con i medici di famiglia e gli stessi specialisti ospedalieri.

I medici Delemont, Dutto e Peissero con un degente della II Divisione di Chirurgia

Il reparto è stato [illegible] trasferito dal 6° al 2° piano dell'ospedale, affiancandosi così alla I Divisione (responsabile il dr. Giovanni Mansa) e, col piano di razionalizzazione, ha subito, come il reparti «gemelli», una riduzione dei posti letto passati da 40 a 26, compresi i due riservati al Day surgery. «Sono sufficienti, considerata anche la diminuzione [illegible] durata delle degenze - assicura Delemont - Le liste d'attesa variano da patologia a patologia: possono essere anche di 6 - 8 mesi, ma si tratta sempre di casi che non destano preoccupazioni». Il problema è la disponibilità [illegible] sale operatorie, attualmente fissata in due sedute settimanali. Lo scorso anno gli interventi complessivi sono stati poco meno di mille, di cui una buona fetta con la tecnica laparoscopica (meno invasiva della chirurgia tradizionale) e una parte mirata sulla chirurgia vascolare (aneurisme aortico, varici ecc.). C'è poi tutta l'attività ambulatoriale in cui sono impegnati i [illegible] medici del reparto: chirurgia vascolare (con Delemont, Daniele Peissero), plastica (Claudio Ligresti), [illegible] proctologica (Lauro Ruscalla), e gli ambulatori divisionali (Corrado Dutto, Carlo Moro, Carlo Verna). E per quest'anno obbiettivo del reparto è incrementare la specialistica relativa alle patologie del colon.

Guardia medica

Asti, sede trasferita alla casa di riposo

[illegible] la sede della Guardia medica (assicura gli interventi di competenza del medico di famiglia durante la notte e nei prefestivi e festivi), è stata trasferita dalla Croce rossa (in via Foscolo) alla casa di riposo «Città di Asti».

Un'operazione già prevista da tempo e che rientra in un più ampio piano di risistemazione di tutto il servizio di «continuità assistenziale» (così è definita la Guardia medica) su tutto il territorio che sarà definito entro fine febbraio.

In sostanza sarà attivata una Centrale operativa unica, cioè un centralino telefonico (collegato ad un numero verde) dove verranno convogliate tutte le telefonate con le richieste di intervento. Qui un medico vaglierà le domande e le smisterà al collega sul territorio di competenza oppure, se sarà il caso, mobiliterà direttamente il 118. «Rispetto al passato - dicono all'Asl - la richiesta di intervento è vagliata da un medico in grado quindi di dare la risposta più adeguata».

IN CONSIGLIO PROVINCIALE IL PRESIDENTE MARMO RISPONDE A GORIA

«Centrale del latte: fuori se non cambia strategia»

ASTI

La Provincia uscirà dalla Centrale del latte di Asti e Alessandria? Una risposta chiarificatrice l'ha sollecitata ieri il capogruppo del Grappolo Giuseppe Goria con un'interpellanza il presidente Marmo, ricordando da un lato la previsione di vendita della partecipazione azionaria (15%) inserita a bilancio e dall'altro le dichiarazioni del vicepresidente della Centrale, Renzo Porta, indicato dalla Provincia di Asti, che invece negano questa eventualità. La risposta di Marmo è la conferma delle [illegible] ipotesi: per ora [illegible] vendiamo, ma se si va avanti così, sarà inevitabile. Quella sulla Centrale [illegible] latte era [illegible] delle interpellanze e mozioni su cui si è sviluppata [illegible] riunione del Consiglio.

[illegible] detto in sostanza Marmo: [illegible] Centrale del latte, [illegible] come [illegible] oggi, ha dato poco da un punto [illegible] vista dello sviluppo politico-economico dell'Astigiano. Anche l'accordo con il caseificio di Roccaverano, nato sotto le migliori intenzioni, non ha dato risultati apprezzabili, mentre [illegible] latte [illegible] Centrale è tra i meno venduti in provincia: «Il valore economico della nostra partecipazione è rimasto invariato da decenni e questo significa che [illegible] un investimento che non rende. [illegible] più: non è strategico», Marmo conferma l'intenzione di proseguire per tentare tutte le strade che portino alla valorizzazione del territorio astigiano anche attraverso la Centrale del latte: «Ovvio, che [illegible] così non sarà; non avremo altra soluzione che disinvestire da un settore non più strategico».

IMMIGRAZIONE. Altro tema trattato, il disegno di legge Bossi-Fini sull'immigrazione. Sebastiano Fogliato a nome della Lega nord [illegible] illustrato [illegible] mozione per sostenere il progetto del governo: «Serve una regolamentazione chiara, dopo l'inefficiente legge Turco-Napolitano» ha detto Fogliato, ricordando anche il caso dell'anziano di San Damiano, morto d'infarto poco dopo essere [illegible] derubato da un extracomunitario clandestino.Il documento non [illegible] stato votato dall'opposizione di centrosinistra: «E' [illegible] mozione che noi non condividiamo, per di più blindata» ha detto Giovanni Spandonaro; «E' una legge razzista» ha aggiunto Alessandro Valenzano. Ma critico nei confronti della mozione e del disegno di legge il consigliere di Forza Italia Giovanni Boccia. «E' una proposta sostanzialmente positiva, ma non del tutto: non approvo la parte che lega la permanenza dell'extracomunitario [illegible] possesso del lavoro, o limita fortemente il ricongiungimento famigliare, mentre è troppo lieve [illegible] condanna prevista per i clandestini già espulsi e poi sorpresi di nuovo in Italia a delinquere. Un discorso serio va fatto sui clandestini, ma è sbagliato ostacolare la presenza di extracomunitari in regola». [f. la.]

Cassa di Asti

Manifesti di An sui muri della città

ASTI. Sono stati affissi ad Asti manifesti di An, in [illegible] si accusa la sinistra di [illegible] venduto la Cassa di risparmio ai tedeschi della Deutsche. «E' [illegible] il Consiglio [illegible] amministrazione nominato dalle precedenti amministrazioni di sinistra - spiega [illegible] presidente di An, Sergio Ebarnabo - a dare mandato di cedere. E' un dato [illegible] fatto. Con questi manifesti, vogliamo testimoniare alla città che il grado di attenzione del nostro partito verso le vicende dell'istituto di credito è altissimo».

Continua [illegible] presidente: «I dipendenti, gli enti, le aziende, i cittadini [illegible] per il radicamento [illegible] Cassa sul territorio, perchè la banca è, per tutti questi soggetti, un servizio importante. Noi - ha aggiunto - faremo tutto il possibile per garantire questa territorialità, per difendere i posti [illegible] lavoro e la rete di agenzie che rappresentano un punto di riferimento preciso per la collettività. Il nostro manifesto vuole mettere in luce le responsabilità di altri nella von dita e ribadire che An controlla».

ORTICOLTORI LA UTILIZZEREBBERO LO STESSO

Acqua dei pozzi inquinata Il [illegible] ordina ai vigili severi controlli [illegible] Motta

COSTIGLIOLE. Ordine di servizio, con «priorità urgentissima»: lo ha firmato ieri [illegible] sindaco Luigi Solaro in qualità di presidente della comunità collinare «Tra Langa e Monferrato». E' rivolto a Sergio Canta, comandante del Corpo di polizia municipale dell'Unione collinare (comprende set- [illegible] centri) che ha sede [illegible] Canelli.

Il provvedimento dispone «controlli sistematici [illegible] Motta affinchè l'acqua dei pozzi inquinati [illegible] venga usata per attività legate all'alimentazione».

Luigi Solaro

I punti di captazione in cui i tecnici dell'Arpa hanno riscon- [illegible] concentrazioni di solventi clorurati superiori ai limiti di legge sono una ventina, utilizzati dalle aziende agricole che coltivano ortaggi (poi venduti ai mercati generali di Torino), piantine da orto [illegible] fiori. [illegible] tutti i proprietari rispetterebbero l'ordinanza con cui Solaro di recente ha disposto «l'immediato divieto di utilizzo dell'acqua [illegible] qualunque scopo». Di qui, ieri, la decisione di coinvolgere i vigili dell'Unione nei controlli, «considerando - ricorda Solaro nell'ordine di servizio - che vi è un grave problema [illegible] salute pubblica». Anche gli assessori Francesco Fassone [illegible] Gigi Capello stanno seguendo la vicenda: il primo come responsabile dell'Ambiente, [illegible] secondo come referente per la zona di Motta, dove risiede. [L. n.]

RIFERIMENTO ILLUSTRANDO I LAVORI [illegible] COMUNE

Nizza, sfogo [illegible] Pesce sul concittadino Odasso e il governo degli affari

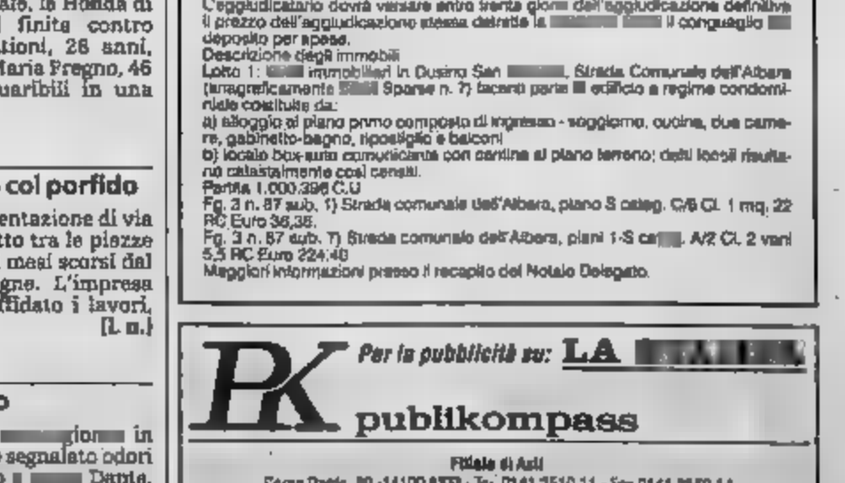
NIZZA. «C'è ancora soddisfazione a far politica in modo concreto ed onesto», ha spiegato il sindaco Flavio Pesce, nel consueto appuntamento annuale per il bilancio del lavoro svolto dalla [illegible] giunta nel 2001. [illegible] avvio di relazione, che esplicitamente [illegible] [illegible] alle recenti vicende di Luigi Odasso: «Visto che il nome della città è balzato di prepotenza al centro delle cronache, mi pare giusto far notare che si può anche stare fuori da un sistema di malgoverno e conseguire lo stesso risultato». Il sassolino nella scarpa, il sindaco ulivista ce l'ha da tempo, considerato che la sua giunta si sta battendo per il mantenimento delle strutture ospedaliere in valle Belbo, in un periodo in cui [illegible] settore della Sanità regionale si stanno aprendo scenari inquietanti.

Quanto agli [illegible] Pesce snocciola [illegible] ventina di opere: «Vorrei ricordare [illegible] pavimentazione di via Maestra, il progetto per la ristrutturazione del Campa- [illegible] danneggiato dal terremoto, la creazione della palestra di Campolungo ed il rifacimento di quella delle elementari Rossignoli, mentre ancora in Campolungo c'è già il cantiere per il secondo campo sportivo». Pesce ricorda l'approvazione del piano definitivo per il po[illegible] [illegible] (sarà rifatto a partire [illegible] primavera), l'entrata in funzione del depuratore ed i lavori per le fognature. Poi l'apertura al pubblico delle sale [illegible] palazzo Crova, complice la mostra antologica del pittore Carlo Terzolo ed il sostegno alla stagione musicale di «Concerti e Colline». Infine, oltre ad arredi pubblici, [illegible] urbanizzazioni ed asfaltature, alla giunta preme ricordare la convenzione con la Croce Verde per la nuova sede di Campolungo. [a. ce.]

DOPPIO CLIC SU QUESTA PIAZZA DI MONGARDINO SI GIOCAVA A TAMBURELLO

Pippo Sacco

Da molti anni si chiama piazza IV Novembre, ma ancora oggi a Mongardino è nota come «piazza del pallone» perché su quello spiazzo si è giocato al tamburello fino al 1965. Nella cartolina della collezione di Antonio Marino, dei primi decenni del '900, l'ingresso del paese: la strada inghiaiata, naturalmente [illegible] auto, solo un distinto signore accanto al [illegible] «landò», alcune persone in posa per [illegible] fotografo. Quelle case sulla sinistra, oggi sono adibite ad abitazione, tutte ristrutturate, ad altre se ne [illegible] aggiunte. Vi [illegible] il negozio della «Pùlia», la verduriera che vendeva anche fiori, frutta, pollame [illegible] uova, [illegible] ha [illegible] l'attività nel 1975. Accanto, l'albergo di Bartolomeo Franco già esistente negli Anni '20, poi diventato bar-ristorante e tuttora funzionante come bar. Subito dopo, la Trattoria dell'Uva, di «Ciantùlu» Cagno, attiva fino al 1963-64. Poi, la verduriera Camilla che tenne la [illegible] bottega fino [illegible] circa il 1955, mentre nella casa d'angolo con via Roma, che verso sinistra [illegible] alla borgata Aschieri e alla Garlasca, c'era il negozio della «Frasia» che vendeva casalinghi, ma anche stoffe e cartoleria e che nel 1960 cedette i locali alla macelleria Gentile, chiusa a metà degli Anni '80. Dove oggi [illegible] è la Cassa [illegible] Risparmio, fino al 1971 circa operò la Banca Agraria Bruno, che aprì l'agenzia [illegible] Mongardino nel 1957 in quella stessa casa dove prima c'era l'emporio alimentare e tabaccheria di Talin Rainero. Sullo sfondo della vecchia cartolina si intravede la chiesa [illegible] confraternita di San Rocco. Fu demolita [illegible] [illegible] e su quel sedime l'anno [illegible] fu inaugurato l'Hotel Orizzonti, che venne trasformato nel 1978 nella Residenza Le Aie, casa di riposo che tuttora, [illegible] il nome di [illegible] Pinuccia, ospita numerosi anziani. Anche [illegible] destra lo scenario è mutato. Il vecchio muraglione contro cui rimbalzava la palla del tamburello è crollato nel 1984 ed è stato ricostruito da Americo Monticone a sostegno della [illegible] villa. Nel 1970 è stato demolito il portichetto [illegible] riparava il peso pubblico (ricostruito sulla piazza nel'73) [illegible] che portava l'indica- [illegible] [illegible] via Giobert (ora via Don Bianco), quella ripa scoscesa che saliva alla chiesa parrocchiale.



MORTO IN UN INCIDENTE

Domani i funerali del quindicenne di Portacomaro

PORTACOMARO. Si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Castiglione i funerali di Davide Orecchia, 15 [illegible] rimasto vittima domenica nello schianto in corso Alessandria. Viveva in frazione Cornapò insieme a papà Germano, imprenditore edile e mamma Antonella. Celebrerà la funzione don Massimiliano Dal Cortivo, parroco di Migliandolo e Castiglione. La salma sarà tumulata [illegible] cimitero di Castello d'Annone (la famiglia è originaria di frazione Monfallito).

Davide Orecchia

Oggi alle 14,30 in chiesa a Portacomaro sarà inoltre dato l'ultimo saluto a Silvana Scassa, 76 anni, suocera di Carlo Cerrato, giornalista Rai ed ex sindaco del paese. [gi. m.]

LOTTAVA CONTRO UN TUMORE

Castagnole [illegible] Impresario edile [illegible] a 43 anni

CASTAGNOLE MONF. Si svolgeranno domani mattina, con partenza alle 10 dalla camera mortuaria di Asti per la parrocchia di Valenzani, i funerali di Pietro Scardino, 43 anni, morto ieri dopo aver [illegible] lungo combattuto con un tumore.

Pietro Scardino

Lascia la moglie Anna Maria Morra, la figlia, Anhalisa, 15 anni, studentessa all'istituto d'Arte «Alfieri», oltre ai genitori e ai fratelli.

Pietro Scardino con i fratelli conduceva un'avviata impresa edile. La notizia della sua morte ha suscitato [illegible] cordoglio in paese dove [illegible] conosciuto e molto [illegible]

IN VIA ROERO AD ASTI

Spacciatore di coca sorpreso nella notte dai [illegible]

ASTI. [illegible] giovane albanese [illegible] [illegible] sorpreso [illegible] carabinieri in via Roero, durante [illegible] servizio contro lo spaccio di droga. È finito in cella a Quarto Xhevdet Xhaskosa, 23 anni, originario [illegible] Elbasan, [illegible] fissa dimora e privo di documenti.

I militari [illegible] un'autopattuglia lo hanno notato mentre passava qualcosa a un noto tossicodipendente astigiano. I carabinieri sono entrati in azio- [illegible] e hanno bloccato i due. Da un controllo è risultato che si trattava [illegible] passaggio di una «dose» di cocaina. Durante la perquisizione, l'albanese [illegible] [illegible] trovato in possesso di altri tre involucri contenenti circa 2 grammi [illegible] cocaina, [illegible] 50 euro, che gli investigatori ritengono provento della vendita di droga. Oltre all'arresto per spaccio di stupefacenti, l'albanese è stato anche denunciato perchè non in regola con i documenti di soggiorno.

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Incendi di sterpaglie favoriti [illegible] siccità

La siccità ha favorito l'incendio nel tardo pomeriggio di martedì in un campo [illegible] [illegible] regioni Cirio e Coda. Ad andare a fuoco, per cause da accertare, sterpaglie e arbusti secchi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Non si segnalano danni [illegible] persone o abitazioni. Altro incendio di sterpaglie a Mongardino. [d. t.]

ASTI

Scontro in [illegible] Savona, tre restano feriti

Incidente in corso Savona all'incrocio con via Torchio. Per cause in [illegible] di accertamento da parte della polizia stradale, la Honda di Patrizia De Bernardi, 35 anni, Grugliasco, [illegible] finita contro l'autocarro Iveco condotto [illegible] Abderrahmam Ationi, 26 anni, albanese, abitante [illegible] Asti, [illegible] viaggiava Anna Maria Fregno, 46 anni, Cinaglio. I [illegible] hanno riportato lesioni guaribili in una settimana.

COSTIGLIOLE

Avviati i lavori per pavimentare via Roma col porfido

Dall'asfalto al porfido: i lavori per la [illegible] pavimentazione di via Roma si [illegible] iniziati ieri. Interessato l'intero tratto tra le piazze Medici del Vascello e Umberto I, già coinvolto nei mesi scorsi dal rifacimento delle condotte [illegible] acquedotto [illegible] fogne. L'impresa «Mondo» [illegible] Montegrosso, a cui [illegible] Comune ha affidato i lavori, rifarà anche i marciapiedi. [l. n.]

ASTI

Allarme per odore [illegible] zolfo in zona Fortino

I vigili del fuoco sono stati mobilitati ieri verso [illegible] [illegible] in seguito a numerose chiamate di cittadini che hanno segnalato odori nauseabondi di zolfo nella zona [illegible] strada Fortino [illegible] [illegible] Dante. Delle presunte esalazioni solforose [illegible] è però stata trovata traccia.

TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione immobiliare n. 105/93 contro PADRICELLI Fabio [illegible] *di avviso per l'incanto*

Il Notaio Novarese Gian Giacomo avvisa chi gradisce il suo recapito in Asti, c.so Alfieri n. 195, (tel. e fax 0141.30347) il giorno 13 marzo 2002 alle ore 16.00, procederà alla vendita all'incanto degli immobili in calce descritti.
L'incanto avrà luogo per il lotto 1 al prezzo base di Euro 48.473,37; [illegible] di aumento non potranno essere inferiori ad Euro 930.
Gli offerenti [illegible] essere ammessi [illegible] dovranno presentare al Notaio precedente personalmente [illegible] a [illegible] di mandatario [illegible] di [illegible] speciale, entro le ore [illegible] del giorno precedente l'incanto, domanda in carta bollata accompagnata: dal deposito [illegible] cauzione di Euro [illegible] 847,34 [illegible] [illegible] 5.971,00, [illegible] due distinti assegni [illegible] [illegible] intestati [illegible] [illegible].
L'aggiudicatario dovrà versare entro trenta giorni dell'aggiudicazione definitiva il prezzo dell'aggiudicazione stessa detratta la [illegible] [illegible] il conguaglio [illegible] deposito per spese.
Descrizione degli immobili
Lotto 1: [illegible] immobiliari in Dusino San [illegible], Strada Comunale dell'Albaro (anagraficamente [illegible] Sparse n. 7) facenti parte [illegible] edificio a regime condominiale costituito da:
a) alloggio al piano primo composto di ingresso - soggiorno, cucina, due camere, gabinetto-bagno, ripostiglio e balconi
b) locale box-auto comunicante con cantina al piano terreno; detti locali risultano catastalmente così censiti.
Partita 1.000.396 C.U
Fg. 3 n. 87 sub. 1) Strada comunale dell'Albaro, piano S categ. C/6 Cl. 1 mq. 22 RC Euro 36,35.
Fg. 3 n. 87 sub. 7) Strada comunale dell'Albaro, piani 1-S ca[illegible]. A/2 Cl. 2 vani 5,5 RC Euro 224,40
Maggiori informazioni presso il recapito del Notaio Delegato.

PK *Per la pubblicità su:* LA [illegible] publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

eco time

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. La possibilità di avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono fantastiche.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Vieni dal tuo Concessionario.
Scopri il verde in un lampo.

ASTRA SW
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 13.376
L. 25.900.000

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.146
L. 33.200.000

AGILA
LATO GUIDA, SERVOSTERZO
da € 7.979
L. 15.450.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.573
L. 16.600.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31/01/2002. In collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, [illegible] (Vicino [illegible] MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelboypower.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte

OPEL

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Buonarroti ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, garage e cantina
Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Leopardi magazzino mq. 360 con servizio
Piazza Statuto, adiacenze negozio (150 mq) sottostante magazzino L. 2.200.000
Piazza Dante - Via Berruti ufficio di 2 vani e accessori
C.so Dante ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, garage e cantina a referenziati.

ASTI

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

San Secondo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

V. Comentina ultimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrata 150 mq.
(€ 206.583)

Pietro Micca libero appartamento luminoso ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina
152.355)

VIA angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages.

Via XX Settembre in buono stabile rivisto anche nelle parti comuni libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 camere, bagno, corridoio cantina garage doppio. Riscaldamento autonomo.
(€ 160,10)

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel di **ASTI ANTICA** - del suoi più suggestivi scenari residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto signorile ed originale struttura rifatta nel sec. - ampio meraviglioso locale commerciale per ogni uso - garages.

Nel centro storico splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto zona giorno in locale unico ampia cucina, pranzo e soggiorno, lavanderia bagno; altro soggiorno disimpegno, 3 camere letto, due bagni, terrazzo mq. circa delle vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattative presso i nostri uffici.
Centro storico, adiacenze P.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati - validi anche come investimento.
Trattative presso i nostri uffici

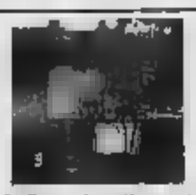
C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di circa 360 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di

Corso Alfieri nei pressi delle antiche mura, in edificio barocco ristrutturato, con ascensore. a) 1 appartamento di: sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare). 3 garages.

C.so Matteotti libero ampio appartamento luminosissimo composto di ingresso, grandi cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.
(€ 82.633)
Vero

Via Sport, vicinanze piscina libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
(€ 90.380)

Via Arduino appartamento posto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, ra, ripostiglio e cantina.
(€ 87.788)



Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione villetta a schiera, signorile, recente costruzione, ottimo di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di
(€ 320.203)

LOCALI COMMERCIALI

Piazza Astesano nuovi e completamente automatizzati.
Via Solferino garages a 11.362)
Valenzani libero locale deposito con possibilità artigianale di circa 500 mq.
L. 200.000.000 (€. 103.291)
Via Antico Ippodromo doppio.
(€ 15.494)

d'Annone, Fraz. Monfalletto Terre lotto terreno edificabile per la realizzazione di 2 villette monofamiliari.
(€ 61.975)
Quarto in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
(€ 41.317)

A 4 km da in paese, rustico indipendente su tre lati da ristrutturare, camere ed ampia cantina. (€ 59.393)

Valgera in posizione panoramica bella indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, e porticati, 5000 mq terreno circostante.
(€ 382.178)

ISOLA - splendida posizione dominante vendiamo libero bel casale piemontese indipendente, con stalla in corpo staccato indipendente e recuperabile, otto vani, cantina ed accessori, giardino e frutteto
(€ 196.254)
Fr. Revignano ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre bifamiliare composto di soggiorno con-ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - garages giardino ed orto.
(€ 188.507)

Vallefanaro bella villa di nuova costruzione 300 mq. utili con parco circostante circa 5.000 mq.
(€ 371.849)

ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro Fraz. Bella Caterina porzione di casa composta di due appartamenti di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa di terreno.
(€ 103.291)
Quarto inferiore casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
(€ 134.279)
Castello d'Annone porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
(€ 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camera, bagno a partire
(€ 51.646)
Castello d'Annone in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
(€ 180.760)
Refrancore in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere -
(€ 82.633)

Quarto Superiore libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
106.456)
Rocchetta Tanaro libera ampia primo '900 di quasi 400 mq. di soletta composta due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq. di giardino.
(€ 232.405)

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica libero, bella d'epoca da cielo terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cameone frazionabile, garage, 2 belle terrazze con volte caratteristiche, internotto bel giardino cintato.
(€ 154.94)

Montemagno in splendida posizione casale in fase di fine stauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile porticati
(€ 154.937)
Mezzorzo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta camere, bagno cantina.
(€ 51.646)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta quattordici vani e accessori oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
180.760)

Belveglio, in ottima posizione casa indipendente su 3 lati, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cucina e cucinino, camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage locale di sgombero.
(€ 46.480)

Montechiaro porzione abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orticello.
(€ 92.960)
Vigliano, vicinanze, in collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq. abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto. (€

Tigliole in ottima posizione dominante ampia villa ultimare di circa 700 mq. di soletta su tre livelli con ampio e giardino
(€ 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

IN PREPARAZIONE UN NUTRITO CICLO DI PRESENTAZIONI, CONFERENZE E IL NUOVO «CHIAROSCURO»

Il ricco 2002 della Biblioteca

Da febbraio tornerà a viaggiare il Bibliobus

Carlo Francesco Conti
Laura Nosenzo

ASTI

Sarà illustrato dettagliatamente la prossima settimana il programma per il 2002 della Biblioteca consorziale «Anche quest'anno - promette il presidente Ottavio Coffano, scenografo e docente all'Accademia Albertina a Torino - le iniziative non mancheranno». partirà da un nutrito ciclo di presentazioni di volumi, a serie di incontri dedicati alla cultura dell'acqua (fatto curioso per la città del vino) in adesione a progetto dell'Onu, che ha dichiarato il «Anno dell'acqua». Sarà ampliato settore della biblioteca multietnica un progetto che coinvolgerà mediatori culturali delle etnie presenti ad Asti. Proseguirà il festival letterario «Chiaroscuro», che sta conoscendo un crescente successo. «Un programma ricco - spiega Coffano - che ha permesso alla Astense di ottenere un po' più finanziamenti dalla Regione, una ventina di milioni, che per noi sono di vitale importanza».

Proseguono intanto i viaggi del «Bibliobus», la biblioteca itinerante che l'Astense ha inaugurato a dicembre. Ha conquistato i piccoli centri dell'Astigiano. Se non proprio tutti, almeno la stragrande maggioranza: a parte Baldichieri Cossombrato, dove finora non ci sono state richieste di prestito, gli altri nove paesi coinvolti hanno risposto bene.

Tra dicembre e gennaio i libri distribuiti (la dotazione è di circa 800 titoli) sono stati 379, finiti nelle di 199 lettori: al 60% ragazzi, che non di rado sul «Bibliobus» sono saliti in orario scolastico. I bambini si sono concentrati sui titoli vecchi e nuovi di Walt Disney («Il re Leone», libro della giungla», «Lilli e il vagabondo», «La carica dei 101» fino a «Il Novecento visto da Topolino») e sulle avventure di Harry Potter. Gli adulti hanno puntato soprattutto sulla narrativa, privilegiando Camilleri (dal «ciclo» sul commissario Montalbano alla più recente fatica «Il re di Girgenti»), Isabel Allende (molto richiesto l'ultimo libro, «Ritratto in seppia»), Fenoglio, Rigoni Stern, Sveva Casati Modignani. «In realtà - indicano all'Astense - il Bibliobus ha solleticato un po' tutti i gusti: c'è chi ha preso in prestito saggi, chi manuali di cucina, chi volumi sugli animali, ciclismo, automobilismo».

Il record dei prestiti (durano un mese) va a Cortiglione, con 131 libri. Seguono: Cinaglio (67), Montafia (59), Dusino San Michele (49), Settime (25), Vinrigi (16), Cantarana (13), Chiusano (11), Moncucco Torinese (9). In altri 21 casi i prestiti sono stati rinnovati. Terminato il giro di gennaio, il «Bibliobus», guidato da un pensionato dell'Asp, si rimetterà in cammino dal 2 febbraio, per altre tre settimane di tappe.

Personale e lettori accanto al Bibliobus, la biblioteca itinerante della Astense

Presentazione

Poesia e musica con Bruno Penna

ASTI. Stasera alle 21 alla Biblioteca Astense, sarà presentato il libro di poesie «Terra d'aprile» di Bruno Penna (ed. Pieraldo, Roma, 2001). Sarà una serata anche musicale, con il coordinamento del regista Livio Musso, poichè il volumetto è corredato di un cd con brani stesso Penna.

Bruno Penna, assessore alla Cultura di tiglione Tinella, dove viva, è alla sua prima raccolta poetica. Dei suoi testi Penna dice: emozioni emotive, costantemente in attività dietro gli angoli di attimo del mio andare: allora cerco i suoni, dando inchiostro e a voci mute».

Con lui, presenteranno il volume l'editore Pieraldo Vola, l'illustratrice Elena Green, e Donato Bosca, presidente dell'associazione L'Arvangia che ha sostenuto la pubblicazione. Marco Giaccone darà voce ad alcune poesie mentre Penna, a chitarra e voce, interpreterà le sue canzoni con Max Molino al contrabbasso, Mauro Fede e chitarra e voce Simona Colonna al violoncello. L'ingresso è libero.

Uno sbandieratore olimpico Si vota Bagnadentro capitano

Franco Cavagnino

Un altro riconoscimento agli sbandieratori del rione Santa Caterina, pluridecorati al «Palio delle bandiere» che anteprima alla corsa di settembre. Un loro rappresentante, Alex Ferello è stato scelto, insieme con altri sbandieratori solisti italiani, per rappresentare l'Italia durante lo spettacolo inaugurale delle Olimpiadi invernali di Salt Lake City negli Stati Uniti. Il gruppo «azzurro» si esibirà nell'ambito di una coreografia allestita dal regista Maurizio Nichetti. Ferello accompagnato dalla rettrice di Santa Caterina, Nicoletta Sozio, dall'allenatore Francesco Ruggeri da altri sbandieratori del rione, è stato ricevuto in municipio dal sindaco Luigi Florio e dall'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio. A Ferello, oltre agli auguri rito, i due amministratori hanno consegnato alcuni souvenir di Asti da far avere agli amministratori della città americana. «La scelta di uno sbandieratore del Palio Asti per una esibizione di tale importanza - hanno sottolineato Florio e l'assessore Demetrio - è un riconoscimento significativo alla nostra manifestazione e al livello eccelso dei suoi sbandieratori».

Alex Ferello (S. Caterina)

Mercoledì 30 gennaio, alle 21,15, è convocato nella sala consiliare del municipio il Consiglio del Palio. All'ordine del giorno la votazione per la riconferma di Paolo Bagnadentro nel ruolo di Capitano, carica già ricoperta nel 2001 e per l'elezione del presidente della commissione tecnica (in carica è Gilberto Berlinghieri che esordito anch'egli nel 2001). Verrà inoltre sorteggiato l'ordine di sfilata per l'edizione del settembre 2002.

Intanto il Comune ha fatto sapere che sono pervenute le domande di partecipazione alla corsa da parte ventuno rioni e Comuni. A queste va aggiunta la richiesta inoltrata, ogni anno, da Rocchetta Tanaro che dovrà però ancora attendere. Infine tutti i rettori sono invitati a consegnare entro il 31 gennaio il tema dei cortei storici.

RETTORI. Caterina Perotti guiderà ancora il Comune di Montechiaro al Palio di Asti. E' stata infatti confermata rettrice anche per il 2002.

SPORT. Anche quest'anno sono in calendario numerose manifestazioni sportive abbinate al Palio e organizzate «Albatros comunicazione». Oltre al campionato di scopone si potrà partecipare ai tornei dei borghi di bocce, bowling, volley (lui & lei basket. Da lunedì 11 febbraio prenderà il via il torneo bocciistico (lo scorso anno vinto da Moncalvo); dal 22 febbraio sarà la volta dello scopone (nel 2001 ha vinto Baldichieri), dal 18 marzo toccherà al campionato di bowling che Santa Caterina si è aggiudicato un anno fa. A partire dal 22 aprile fischio d'inizio per il basket; una settimana dopo via libera al volley (campione in carica il San Marzanotto) e, per finire, il 20 maggio, tutti in campo per il torneo di calcio a 5.

AL DIAVOLO ROSSO

Stasera c'è «Jimmy ballando»

Il chitarrista Jimmy Villotti stasera ad Asti

ASTI. Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso c'è «Jimmy ballando». Ovvero il chitarrista e cantautore Marco Jimmy Villotti, a cui Paolo Conte dedicato una fortunata canzone. Villotti è stato per anni partner ideale dei maggiori artisti nazionali: Lucio Dalla, Francesco Guccini, Ornella Vanoni, Sergio Endrigo e Paolo Conte. Dagli Anni '90 si esibisce come solista e si è dedicato alla sua passione più vera, il jazz. suo ultimo album è «Rigorosamente Grezzo». Villotti ha anche scritto libri in cui ha raccontato se stesso e la sua Bologna. L'ultimo, intitolato «Oringhea», si fregia delle illustrazioni di Sergio Staino e racconta l'arte del vivere notte della naturale comicità che scaturiva dagli incontri con i protagonisti del mondo musica a Bologna negli Anni '60. Ingressi 6 euro (4 per i soci), info: 0141/355.599.

DAL 30 APRILE AL 12 MAGGIO

In piazza d'Armi si terrà la fiera del mezzo secolo

ASTI. È un appuntamento importante, quello del mezzo secolo, per la fiera «Città di Asti», che si svolgerà dal aprile al 12 maggio. La 50ª edizione rappresenta un traguardo significativo per la manifestazione, che ha ottenuto costantemente l'adesione di centinaia di espositori, con un rilevante numero di visitatori: nella passata edizione ha toccato le 60 mila presenze. Per il terzo anno consecutivo la Fiera è affidata dal Comune all'organizzazione della Manazza di Cassolnovo (Pv), ma è apertissimo il dibattito politico proprio sulla gestione della rassegna; per esempio la Camera di commercio è per un ritorno dell'organizzazione nelle mani del Comune. Responsabili per la manifestazione Antonio Manazza Rosario Mandolfo Riccio. Confermata la collaborazione dell'agenzia Riflesso – Comunicazione & Immagine di Asti (tel. 0141/590.425) e di Adriano Salvi come addetto stampa. L'area espositiva è in piazza d'Armi. Gli interessati a partecipare come espositori, possono rivolgersi alla sede di Asti della Manazza Gefra, Alessandria 55, tel. 0141/324.052, fax 0141/323.497.

LA PROVA IL 15 MARZO

Si prepara il 4° Certame alfieriano

ASTI. Si svolgerà il 15 marzo il quarto certame alfieriano sul tema «Libertà e tirannide», organizzato dal liceo classico «Vittorio Alfieri» nell'ambito delle Celebrazioni dedicate al tragedia astigiano.

Il concorso aperto agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole medie superiori. La prova consisterà nell'elaborazione scritta di un'analisi, con commento interpretativo, di brani tratti dalle tragedie «Filippo» e «Saul». La giuria sarà costituita dalla preside, dai docenti del liceo, dal direttore Centro Nazionale Studi Alfieriani Carla Forno, e da gruppo di studenti astigiani. Sono previsti premi per i primi 10 classificati (2 milioni al primo).

Gli studenti giungeranno ad Asti giovedì 14 marzo, dopo la prova scritta, venerdì mattina, assisteranno a un recital di colleghi del liceo classico e della media «Goltieri»; sabato mattina parteciperanno a una visita guidata in Asti. La cerimonia di premiazione si svolgerà a maggio in data da definirsi.

OGGI

ORE 11, ASTI. In municipio il sindaco Florio, e gli assessori Baudo e Pontecolone presentano «Prodottimo», mercato di prodotti tipici locali che si terrà ogni 4ª domenica del mese.

ASTI. Riprendono attività Sezione di Asti dell'Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino) con il nuovo corso per assaggiatori. Previste 18 serate ed esame finale. Info: 0141/535.246, e-mail: onavasti@inwind.it.

20,30, O. Proseguono le lezioni del corso di formazione turistica organizzato dall'associazione «Alfierando» con il Comune. Nel salone della scuola materna a, cantautore astigiano Piero Montanaro parlerà di «Nuova canzone popolare piemontese».

21, ASTI. Al Centro Asti Centro, corso Alfieri 234, si svolge la 2ª parte viaggio virtuale per immagini orme dei pellegrini di Patrizia Porcellana: fotografia da Assisi, Norcia e Gubbio. Ingresso libero.

, CASTIGLIONE. Al centro civico il Consiglio esprimerà il parere sul bilancio 2002 del Comune e porterà in approvazione il proprio consuntivo 2001.

21, MONTEMARZO. Come spendere i fondi assegnati dal Comune per il 2002 alle Circoscrizioni? Il Consiglio di ventina ne discuterà centro civico. In preparazione anche il «Carnevale bimbi».

22, ASTI. Alla discoteca «113» (casello Asti Ovest dall'A21) sarà di scena il cabarettista Stefano Chiodaroli del gruppo di «Zelig» con il suo recital «Sono rimasti solo i grissini». Ingressi 8 e 11 euro; info: 340/71.20.447.

ORE 15, Alla scuola «Goltieri» conferenza di Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, su «I grandi problemi da risolvere perchè i giovani possano da cittadini del mondo». Organizzano Uciim, Aimc e Cif.

18,30, ASTI. A palazzo Ottolenghi il giornalista della Stampa e scrittore Alain Elkan presenterà il suo libro «John (Bompiani); ingresso libero.

21, V Nell'ex chiesa di San Giovanni la compagnia Piemonte Danza Teatro propone «Piccole storia del Piemonte» nell'ambito della rassegna provinciale «Insieme a teatro»; ingresso libero.

ORE 8, ASTI. Si svolge anche nell'Astigiano l'iniziativa «Le arance della salute» a sostegno della ricerca p dell'Airc. Un sacchetto di arance rosse di Sicilia a consegnato in cambio di un'offerta 8 euro. I volontari saranno in piazza San Secondo, in via Roma a Cocconato (orario 9-12), in piazza Umberto I a Montechiaro (9-12) e in piazza Regina Margherita a Montiglio Monf. (8-12).

16, ASTI. Nella sala consiliare del municipio seduta del Consiglio cittadino bambini e dalle bambine.

ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI VINO
IN VINO RIDENT OMNIA
O.N.A.V.

ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI VINO

La sezione di Asti dell'O.N.A.V. organizza un

CORSO PER ASSAGGIATORI DI VINO

che si terrà a partire dal 24 Gennaio 2002
per 18 serate complessive al Circolo
"A. Nosenzo - Sport e cultura"
di Via Corridoni n. 53 ad Asti.
Le lezioni teorico-pratiche avranno
cadenza bisettimanale
il martedì e il giovedì dalle ore 21 alle ore 23.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
alla Segreteria O.N.A.V.
(P.za Medici n. 8 - Asti - Tel. 01 41/535246)

LETTERE AL GIORNALE

Sto davvero morendo per amore

Qualche giorno fa protagonista, mio malgrado, di un episodio di cronaca: sono quel ragazzo che giovedì 11 gennaio, in Prais, è stato salvato appena in tempo da un tentativo di suicidio. Mio fratello mi ha trovato agonizzante nel garage: avevo collegato un tubo alla marmitta dell'auto e avevo cercato così di farla finita. Si è scritto che ero depresso: non è vero: l'ho fatto solo per amore di una ragazza. Io e lei ci conosciamo da tanto tempo, almeno sei anni e solo lei mi è stata vicina nei momenti più bui della mia vita. Ho passato tanti Natale e Capodanno da solo: se non fosse stato per lei, adesso, non so. Ebbene, temo, ho il sospetto almeno, che lei adesso non possa più vedermi perchè i suoi genitori le hanno detto di tagliare con me. Forse pensano che io non sia adatto alla figlia, solo perchè abito in Prais e in passato ho avuto qualche problema. Ma io ho un lavoro, sono ragazzo a posto, vorrei rifarmi una vita con lei. Perchè non posso rivederla? Ho provato a telefonarle, ma lei non risponde o mi dice solo mezze frasi e poi riattacca. Per questo mi sono deciso di scriverle attraverso la «Stampa». Sto veramente male, senza di lei. Vorrei incontrarla, guardarle negli occhi, capire che cosa pensa veramente di noi e di questa situazione assurda. Cara, se amarti significa morire soffrire, allora io morendo soffrendo. Scalerei montagne a piedi nudi, per poter sfiorare le tue labbra delicate e se da una porta si potesse entrare nel mondo dell'impossibile, dove non esiste scandalo, pudore, onore, allora io ci entrerei con te. Capirti è facile ma scoprirti mi è difficile.

Massimo

La solidarietà con l'Afghanistan

sono in pieno accordo con la lettera del signor Gianfranco Monaca, «Afghanistan esperti pagati e la solidarietà mancata» sulla Stampa del 17 gennaio. A sostegno vorrei solo ricordare che se qualcuno vuol continuare, può benissimo acquistare pelli di salame a basso costo presso qualsiasi fornitore. Naturalmente il coprirsi gli occhi con le stesse viene lasciato al «fai da te».

Giacomo Maffè

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.380; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.556; **Montegrosso:** 0141 63.668.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 689.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario 8 alle 19,30 senza le farmacie *Maggiora*, corso Torino 83, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle 8 del giorno successivo *Sacco*, via Alberti 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Ferrile*, via Puri 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430,
Calliano 0141 928.444, 0141 632.525, **Castelnuovo D.B.** 011 997.5468, **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 88.048, **Moncalvo** 0141 917.444, **Montechiaro** 0141 999.788, **Nizza** 0141 78.21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160, **San Damiano** 0141 975.910, **Villafranca** 0141 943.544, **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.199; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 997.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.160; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.054; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.491; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti e 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Mercatone Uno

80
Punti Vendita
in Italia

Numero Verde CHIAMATA GRATUITO
800-323585

LA TUA
NUOVA CUCINA*...
TI REGALA anche
LA LAVASTOVIGLIE!

* a partire da Lire
2.999.000
€ 1.548,85
... e paghi nel 2003 senza interessi

VILLAFRANCA D'ASTI (AT)
... 10, 101/103 - Tel. 0141/[illegible]
APERTI LA DOMENICA

Mercatone Uno è presente anche a SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - BRANDIZZO (TO) - NICHELINO (TO)

CASALE, DIRIGENTE DELL'ASL E PRIMARIO REPLICANO ALLE VOCI DIFFUSE IN CITTA'. «FAREMO ANCHE PROTESI FISSE E ORTODONZIA»

«Odontoiatria non chiude, si potenzia»

I dentisti privati: ma si trascura la cura di malati particolari

Silvana

CASALE MONFERRATO

«Non soltanto il reparto di Odontoiatria non chiuderà, ma, anzi, l'attività verrà potenziata». Lo dichiara il direttore generale dell'Asl 21, Carlo Tabasso, dopo le voci su un progressivo depotenziamento del personale di reparto. Il manager replica con forza alle preoccupazioni che gli sono giunte anche personalmente. Ad esempio da una casalese, Anna Maria Pavese, nonna di una bimba che al reparto guidato dal dottor Gian Carlo Zoccola si era rivolta per sistemare i denti col ricorso all'«apparecchio». «In studi privati - dice la nonna - ci sono stati fatti preventivi di diversi milioni; all'ospedale mi spende poco più mezzo milione. L'impronta è già stata presa, però un successivo appuntamento non mi viene dato. In più circolano queste voci di chiusura: che cosa si può fare?».

Tabasso, oltre a escludere la chiusura, annuncia: firmato una delibera che autorizza a fare anche protesi fisse, che prima non facevamo, in aggiunta a quelle mobili; e un'altra che il via all'attività ortodonzia per i bambini». Alla preoccupata assicura che la prossima settimana sarà chiamata per un nuovo appuntamento.

Le attività reparto però lasciano dubbi, visto che, oltre primario, in servizio solo un medico a contratto determinato (scadrà il 28 febbraio) e un medico volontario. Dice Tabasso: «Ho predisposto la commissione di concorso per rimpiazzare il contratto a termine, mantenendo il numero di tre medici» che ritiene idoneo.

Ma con il pretesto di far pubblicità al reparto, basandosi sui prezzi più bassi delle protesi, non si rischia di diminuire o annullare l'attività particolare per cui l'Odontostomatologia al S. Spirito è sorta negli anni Sessanta? L'interrogativo viene sollevato dal dottor Paolo Patrucco, segretario provinciale Andi (Associazione nazionale dentisti italiani): «I privati temono dall'ospedale: conta molto rapporto fiducia medico e paziente. La perplessità sono di altro tipo: l'ospedale dovrebbe intervenire dove gli studi dentistici non hanno strutture per operare», ad esempio nei casi di pazienti

Il primario dottor Gian Carlo Zoccola, con un paziente

handicappati o malati aids, oppure che necessitino di anestesia totale, per talune patologie gravi. Non vorremmo che per "raddrizzare i denti ai bambini" si trascurassero quegli interventi per cui noi dentisti privati dirottiamo il paziente verso l'ospedale». sono registrati casi di persone handicappate per le quali chiesto l'intervento di dentisti privati, non avendo avuto risposta celere nel settore pubblico, o di traumi facciali da incidenti inviati ad Alessandria e Asti.

Replica il primario Zoccola: «Trattiamo come urgenze, fissando l'appuntamento entro di tre giorni, chi ha gravi problemi cardiovascolari, i nefropatici, donne in gravidanza, in terapia chemioterapica e in generale coloro che necessitano di intervento odontoiatrico, nel massimo rispetto della loro situazione generale (ad esempio, persone anziane o debilitate)». Aggiunge di attivato un servizio di prevenzione e diagnosi di tumori del cavo orale e di trattamento delle patologie a carico delle articolazioni temporo-mandibolari. Quanto alle altre prestazioni ritiene che non venga meno lo standard di stabilito dalla Regione (poco più di di giorni).

Sit-in a difesa del Mauriziano

Valenza mette in campo diverse iniziative Presidio ad Alessandria e protesta a Torino

VALENZA

Un presidio ad Alessandria, durante la consultazione promossa dalla Regione e aperta agli enti della provincia; una manifestazione a livello locale, con i consiglieri regionali, per puntualizzare i nodi della discordia e, infine, la partecipazione alla protesta di Torino contro piano sanitario regionale.

Valenza non abbassa la guardia, anzi, l'acuirsi del pericolo di soppressione del Mauriziano, come ospedale per acuti, spinge a stringersi attorno al Comitato pro ospedale per attuare nuove iniziative. La prima è prevista per mercoledì mattina, 30 gennaio, ad Alessandria, di fronte all'Aula Magna del «Galilei», dove quarta Commissione regionale ha convocato conferenza di consultazione con gli enti del territorio: «La nostra sarà manifestazione pacifica civile, che accrescerà la fermezza delle nostre intenzioni - dice il dottor Nino Munafò, presidente del Comitato per salvaguardia del Mauriziano - e una delegazione porterà alla Commissione memoria quanto è stato fatto per il nostro nosocomio e sulle decisioni che si auspicano».

La stessa sera, al Centro comunale di cultura, si terrà una riunione programmata dall'Ulivo, con l'intervento di tutti i consiglieri regionali di tale coalizione, presieduta dal sindaco Germano Tosetti: «Val la pena di far sapere a tutti che la Giunta regionale, accanto alla chiusura di ospedali, prevede l'aumento dell'aliquota Irpef dello 0,50%, due provvedimenti che non razionalizzano la sanità - puntualizza il primo cittadino di Valenza - il tutto in presenza di un voto nettamente contrario della Conferenza permanente socio sanitario al Piano sanitario regionale». A questo proposito è annunciata una grande protesta nel capoluogo piemontese, il 9 febbraio, iniziativa dell'Ulivo: «Ci saremo anche - annuncia Tosetti - perchè è giusto ribadire che uno dei diritti sacrosanti del cittadino, sancito dalla Costituzione, è quello della salute. Pertanto, ogni decisione in merito deve scaturire da una concertazione, dall'iniziativa un gruppo politico ma dall'apporto tutte le idee». [r. c.]

E' CRESCITA LA DOMANDA DI SECONDE CASE

Moncalvo avrà nuovo villaggio

MONCALVO

Non si attenua la voglia di seconda Da oltre un decennio le richieste sono sempre più insistenti da parte clienti, soprattutto lombardi, «in fuga» dalle grandi città. Anni fa l'immobile di campagna era considerato un luogo dove trascorrere i fine settimana e le vacanze; successivamente si è puntato all'investimento da cui ricavare reddito. nel frattempo chi ha avuto l'occasione di comprare panoramiche e isolate ne ha approfittato.

Se i prezzi hanno qualche volta spaventato gli acquirenti del posto, per gli stranieri, agevolati dal potere d'acquisto della loro moneta, ogni occasione è stata un affare. Prima il rustico di campagna ha interessato a Moncalvo e dintorni ventina di olandesi, ma da qualche tempo si nota la presenza di svizzeri e tedeschi che «ispezionano» le campagne e s'informano sulle disponibilità del mercato. «Rustici di campagna ne sono rimasti pochi a disposizione e la clientela, tutta disponibilità economica molto alta, esige casa indipendente sui quattro lati e con un appezzamento di terreno - precisa Paola Tappa, titolare dell'Immobiliare Moncalvese di corso XXV Aprile - La richiesta non è inferiore ai due milioni e mezzo al metro e con la ristrutturazione dell'immobile il costo finale può raddoppiare».

Con la disponibilità di rustici in via di esaurimento, le imprese edili hanno costruito negli ultimi anni molte villette a schiera o ristrutturato casaggiati ambiti per la loro posizione. Da pochi giorni si è aperto cantiere sulla collina Casa Bertana, dirimpettaia a Moncalvo confinante la ferroviaria, ma situata nel Comune di Castelletto Merli (Alessandria). La «Cristian Decor Holding Immobiliare» di Biella, che fa capo geometra Wilmo Rosso, di Cavaglià, costruirà cinque ville indipendenti con 1000 metri di terreno ciascuna: il progetto, pubblicizzato a tutta pagina anche su alcuni quotidiani, prevede tra l'altro piscina e parco giochi.

Sta comunque guadagnando posizioni anche la richiesta di case ben posizionate nel centro storico. «Questa è una clientela tutta locale, che vuole la prima abitazione di proprietà - aggiunge Paola Tappa -. E' disposta spendere, se la posizione è ottimale, da 2 milioni al metro fino a due milioni e mezzo per il nuovo». L'attività edilizia si rivitalizzando, l'arrivo muratori e carpentieri, anche nel Borgo Rinchiuso, tra Comune e l'ex ospedale.

Ha cambiato proprietà inoltre la casa natale di Rosa Vercellana, la contessa Mirafiori. E sul suo balcone nel «Rinchiuso» c'è ancora l'inferriata fatta costruire per lei da Vittorio Emanuele II. [g. pr.]

CASALE, IL COMANDANTE MARIA PINA MUSIO ILLUSTRA IL BILANCIO DEL 2001

Più di 3500 soste selvagge multate dai vigili in un anno

CASALE MONFERRATO

Gli automobilisti casalesi sono indisciplinati? Abbastanza. E' quanto emerge dai dati diffusi dal comando della Polizia municipale, che documentano i 12 mesi di attività del 2001. In totale i vigili hanno infatti redatto verbali. Fra le violazioni più frequenti, il divieto di sosta: ben 3551: 1196 verbali per sosta senza over il voucher, 688 per aver lasciato l'auto in zona disco, 444 per aver usato il disco irregolarmente, 417 nella senza autorizzazione, in area pedonale, 133 incroci, 251 sulle strisce pedonali, negli spazi delle forze pubbliche e 196 negli spazi riservati agli invalidi, un grave gesto d'inciviltà.

Sono «floccati» anche 494 multe per automobilisti sorpresi con l'autovelox a velocità eccessive. Gli incidenti sono stati 393 (di uno mortale), con 121 feriti. Entrando nel dettaglio si scopre che i mesi più pericolosi sono stati novembre (41 incidenti) e dicembre (39). Per quanto riguarda la poco invidiabile maglia nera della zona più pericolosa il primato del 2001 spetta a piazza Castello con 19 incidenti rilevati, a seguire corso Valentino 16, poi 15 in via Adam Oltreponte, 14 sia in corso Menacorda che via Lungo Po Gramsci, poi 13 in corso Indipendenza e 12 in viale Giolitti, proprio a pochi passi dal Pronto soccorso dell'ospedale. Nelle frazioni la strada più pericolosa è quella di San Germano con 7 incidenti.

La Polizia Municipale, che da quest'autunno è guidata dal comandante Maria Pina Musio, è stata anche impegnata nel rilascio delle autorizzazioni per occupazioni suolo pubblico (779), ordinanze sulla viabilità (510), sopralluoghi per di esercizi pubblici e commerciali, proroghe di orario e persino richieste per verificare la distanza fra negozi di parrucchieri (ben 4), come viene richiesto dalla legge per avviare questa attività. [r. sa.]

L'ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ACQUI

Verbali per 1200 milioni di lire

Ad Acqui, le infrazioni al Codice della strada complessivamente verbalizzate nel sono state 3.835 per un ammontare di 625.682,89 euro, pari a un miliardo 211 milioni e 491 mila lire. Gli infrazioni sono state rilevate anche con l'utilizzo di macchine fotografiche digitali. Inoltre, sono stati rilevati 109 incidenti stradali, di cui con lesioni e 51 con soli danni ai veicoli. segnalazioni per ritiro patente sono state 38, mentre patenti sospese sono state 12. Altre 19 patenti sono state ritirate per il superamento dei limiti di velocità con il telelaser. Infine, 5 patenti sono state ritirate ad altrettanti automobilisti contestualmente all'accertamento del tasso alcolico con l'uso dell'etilometro. Inoltre, la Polizia municipale ha effettuato 1600 informative per quanto riguarda il settore commerciale, artigianale e per l'istruzione di pratiche relative alla richiesta di residenza. Nel settore edilizio sono stati compiuti 110 controlli. Infine, sono stati i verbali per violazione delle leggi sul commercio e 21 per violazioni amministrative da parte cittadini extracomunitari. [g. l. f.]

ACQUI, PREVISTI ANCHE DIECI BAR E RISTORANTI VINCOLATI ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI LOCALI

Cinque botteghe nel Quartiere del vino

Il Comune le arreda e le mette a disposizione dei produttori

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

I produttori protagonisti del nuovo «Quartiere del Vino». Si è tenuta a palazzo Robellini la presentazione ufficiale del «Quartiere del Vino», un'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, finalizzata alla promozione sia del vino che del territorio. Erano presenti circa 25 produttori vitivinicoli, tra aziende private e cantine sociali, che hanno accolto l'invito del sindaco Bosio a unirsi per concretizzare questo progetto nel borgo della Pisterna. «Nell'ambito del progetto per la creazione del Quartiere del vino, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione dei produttori cinque locali di sua proprietà, con un arredamento base, all'interno dei quali il vino dovrà essere protagonista, ha spiegato l'altra sera il sindaco Bernardino Bosio. Il Comune si interesserà alla gestione diretta delle cinque botteghe, cui compito spetterà ai produttori, ma si occuperà essenzialmente di promuovere l'immagine dell'intero quartiere, all'interno del quale troveranno posto anche decina di esercizi pubblici quali bar e ristoranti. Qui potranno essere somministrati esclusivamente vini e prodotti locali in una logica di promozione e valorizzazione del territorio». Le cinque botteghe, verranno realizzate al piano terreno di palazzo Olmi e Chiabrera, prenderanno il nome dai vini doc e docg della zona, quali il brachetto, il dolcetto, la barbera e il moscato, mentre al piano terreno di palazzo Chiabrera verrà realizzata una vineria che verrà denominata «La Cantina del Vino d'Autore», all'interno della quale sarà posaibile oltre alla degustazione dei vini anche assaporare i prodotti e i piatti tipici della zona. L'Amministrazione ha anche intenzione trasferire l'Enoteca regionale nella prestigiosa sede del Castello dei Paleologi, mentre nei sotterranei del castello troverà collocazione costituendo Museo Vino e dell'Enologia.

All'interno della Pisterna. In un'immagine virtuale l'ingresso del Quartiere del

CASALE, PER LA NUOVA LEARDI SI SPENDONO MILIARDI

La media Trevigi reclama «Costruiteci la palestra»

CASALE MONFERRATO

Si farà, e quando, la ristrutturazione della scuola media Trevigi? Lo chiede in una lettera il all'assessore alla Pubblica Istruzione il dirigente scolastico della media Trevigi-Huguas-Alighieri, Renata Zecchino. Scrive: «Si attende di vedere nelle voci di bilancio fin da quest'anno anche la scuola Trevigi, come avviene per altri edifici». Il riferimento va alla media Leardi, che il Comune trasferirà nell'ex Piccolo seminario, la cui ristrutturazione vede stanziati nel piano triennale 1 miliardo e 800 milioni per il 2002, 1 miliardo e 700 milioni per il 2003 e 2 miliardi per il 2004. I fondi serviranno però non solo per la ristrutturazione dell'intero edificio e per un parcheggio multipiano, ma anche per una nuova palestra attigua alla scuola che si affaccerà su via Gonzaga. Proprio la palestra è uno dei motivi di disappunto, perché alla Trevigi non c'è - dice ancora Zecchino - abbiamo cercato di attrezzare i cortili interni a questo scopo, ma durante la cattiva stagione non si possono usare». A questo proposito la scuola che è stato apprezzato dall'Unesco (e sarà presentato a Roma il 30 gennaio il che lo contiene) il progetto dei ragazzi della 2ª D sulla costruzione di una palestra nel cortile secondario. «Siamo in attesa della ristrutturazione promessa nell'anno 1999/2000», che concluderebbe gli interventi già realizzati (impianti riscaldamento e illuminazione per circa 600 milioni).

L'assessore ai Lavori Pubblici Ettore Coppo dice che proposta verrà presa in considerazione, ma nei lavori pubblici del piano triennale la Trevigi non compare. Ciò che complica la situazione è la proprietà dell'edificio scolastico (non comunale, ma dell'Ente Trevisio). Dalla vendita da parte dell'ente di una porzione del complesso potrebbero derivare le risorse per sistemare la scuola. [f. n.]

DOMENICA E' STATO PRESENTATO DURANTE L'ANNUALE RADUNO SVOLTOSI AL RISTORANTE «QUARTINO»

Calamandrana, un museo con i volti dei trifulau

In mostra una quarantina di quadri che ritraggono i cercatori monferrini e i loro cani

CALAMANDRANA

Dopo tartufo «cercato», quello «raccontato»: domenica al ristorante «Quartino» della famiglia Balestrino, in centro del paese, si sono dati appuntamento oltre 250 raccoglitori del prezioso tubero.

Al termine della stagione, messo da parte il tradizionale riserbo, hanno parlato di cerca, prezzi, valore dei cani e della tutela del territorio. Alla 33ª edizione, il raduno dei trifulau, continua crescere: «Una volta c'erano solo quelli dei dintorni - annota Alberto Traversa, presidente del gruppo dei cercatori di Calamandrana - oggi arrivano da tutto il Piemonte e ci fa particolarmente piacere la presenza di molti albesi».

Tartufo è anche cultura: lo dimostrano le iniziative collaterali intraprese dai Balestrino che già l'anno passato avviato ospitato la presentazione del libro di Enrico Vigna «Trifulau e tartufi», sugli aspetti storici ed antropologici della cerca.

L'ultimo quadro presentato domenica dal pittore alessandrino Guido Botta

Da domenica hanno anche inaugurato ufficialmente il museo del tartufo, segnalato con un cartellone ligneo creato dalla scultrice Maristella Maregalli, monzese abitante Bruno. In mostra la collezione di quadri (una quarantina) di raccoglitori con i loro cani: dipinti dallo scomparso «Fed» Ferrari e dall'alessandrino Guido Botta. Che domenica ha presentato il suo ultimo lavoro: un quadro olio che ritrae i coniugi Amedeo Caratti e Nadia Brignone di Cairo Montenotte (ma originari di Spigno), avvocati, una vita tra codici e passione della ricerca dei tartufi.

Apprezzato il pranzo tipico piemontese. Tra l'altro, i Balestrino, in collaborazione con la macelleria Milano, domani sarà saranno a Genova Pegli iti del prestigioso hotel Torre Cambiaso per presentare un menù fer- a base di bolliti di castrato, in una serata promozionale, organizzata con la tenuta vinicola «La Tessitore» di Nizza. [e. cc.]

IN BREVE

CASALE

Ladri rubano due volte al bar Vichingo

Ladri in azione per due volte Bar Vichingo, in piazza Mazzini. primo episodio, dopo aver forzato una finestra laterale, si sono impossessati del fondo cassa, bottiglie, e dell'incasso dei videogiochi; secondo, hanno prelevato i soldi in cassa. Il bottino dei due colpi ammonta a circa cinque milioni. [r. sa.]

OCCIMIANO

Ingresso del parroco don Gian Paolo Cassano

Il vescovo Zaccheo, sindaci, la Banda Filarmonica e tantissima gente hanno accolto, l'altro sera, il nuovo parroco di Occimiano, don Gian Paolo Cassano, già subentrato a don Gatti come amministratore parrocchiale. [r. sa.]

CASALE

Un corso di primo soccorso promosso alla Misericordia

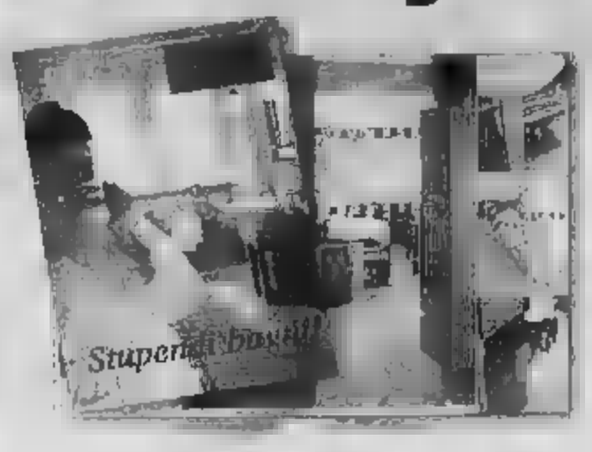
La Misericordia, insieme all'Asl 21, organizza un corso di primo soccorso al martedì e giovedì, alle 21, nel salone della sede in strada Valenza 4/H. Il corso, gratuito, inizia il 5 febbraio (tel. 0142/71002). [r. sa.]

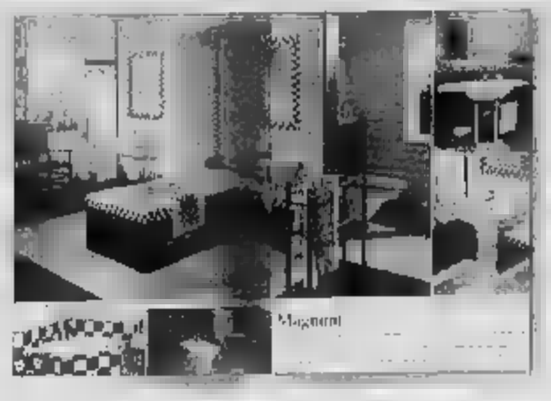
DELLA VOSTRA CASA

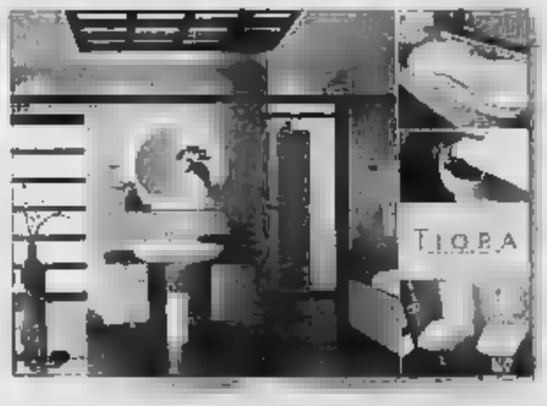
ISPECCHIANO LO STILE

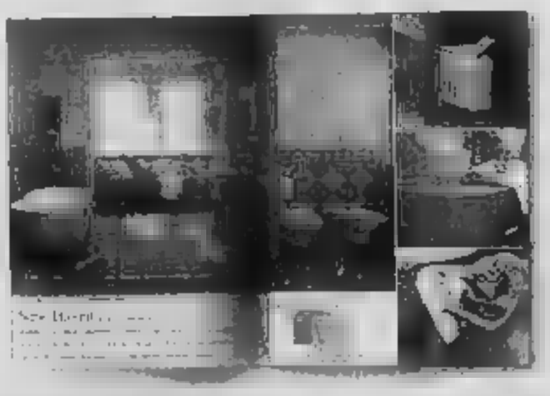
BAGNI ESCLUSIVI CHE RI

Villeroy & Boch









Opera

Century

Grangracia

Sunny!

Solaya

New Haven

Virage

Activecare

Room
S.Giorgio
Telefono 91.21
0172 92.10.30

Borgo
Telefono 0171 26.83.84

Cuneo
Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60

Via Torino 14
Telefono 0172

Mondovì
Via Langhe
Telefono 0174 55.23.73

Via 49
Telefono

Alba
Industria 9
Telefono

Pinerolo • Torino
M.to •
Vigliano
Gravellona •
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

PREVISTA ANCHE LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO A DUE PIANI CON 140 POSTI AUTO

Il «Mermet» cambierà volto

Alba sistemerà lo storico santuario del balon

Giuseppina Fiori

ALBA

Lo sferisterio «Mermet», il santuario del «balon», già al centro di discussioni e polemiche sul suo futuro, sarà mantenuto come campo da gioco e sistemato. Un accordo è stato raggiunto tra il Comune e la proprietà del complesso, che prevede la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme dell'impianto sportivo, nonchè la possibilità per i proprietari (privati) di realizzare un parcheggio sotterraneo. Il parking, a due piani, sorgerà sotto il campo da gioco e avrà 140 posti auto, di cui 70 ad uso pubblico (a pagamento). «L'ipotesi, ventilata qualche tempo fa, sta prendendo corpo - dice l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Felissari -. E' l'unica soluzione possibile per mantenere il gioco del pallone, che nelle condizioni attuali del campo è a rischio. Inoltre, si realizzeranno parcheggi in una zona del centro storico che ne è carente, saranno migliorati l'impianto con gradinate, servizi, spogliatoi e l'adiacente via Diaz con marciapiede e illuminazione».

Trattandosi di un'operazione complessa, che esige una variante urbanistica, l'amministrazione ha dato incarico ad un pool di architetti di studiare un piano particolareggiato: lo studio è stato concluso e sottoposto alla giunta. Sarà portato in Consiglio comunale in una delle prossime riunioni. Gli oneri per la sistemazione dello sferisterio saranno a carico dei privati, che costruiranno pure a loro spese i parcheggi.

Lo sferisterio «Mermet» sarà ristrutturato e, vista la sua posizione centrale, servirà anche per altre manifestazioni

Settanta posti saranno venduti o ceduti in affitto: nella zona ci sono condomini senza garage e molte auto sostano in strada giorno e notte. Gli amministratori sperano che un maggior numero di garage si rendano disponibili maggiori spazi per la sosta nelle strade. Alcuni temono che i nuovi parcheggi finiscano per richiamare più traffico nella zona, già caotica.

Nell'intendimento degli amministratori, il campo del pallone a pugno, una volta sistemato, potrebbe essere utilizzato anche per altri sport e manifestazioni, vista la posizione centrale. Si pensa anche a un possibile trasferimento ad Alba della sede della Federazione italiana pallone elastico. Lo sferisterio albese prende il nome dall'avvocato Alessandro Mermet (1814-1833), che lo fece costruire nel su progetto dell'architetto Busca, vincolando l'area a terreno da gioco per la pratica del pallone elastico. Alessandro Mermet fu consigliere e assessore comunale, mentre il figlio Vittorio fu anche sindaco della città.

UNA NUOVA RIUNIONE A TORINO IL 31 GENNAIO

Moscato e «Asti» è braccio di ferro

Filippo Larganà

Si è riunita ieri, a Torino, la commissione paritetica sul moscato. Al tavolo delle trattative, convocati dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera nel ruolo di mediatore, i rappresentanti delle Case spumantiere, guidati dall'industriale Emilio Barbero; dei viticoltori con la delegazione Assomoscato capeggiata dal presidente Giovanni Satragno; i vertici del Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili e i sindacati di categoria degli agricoltori.

I produttori di uva hanno chiesto maggiori garanzie sul ritiro dei grappoli destinati a diventare Asti spumante, sul mantenimento del prezzo (dalle 16 alle 17 mila al miriagrammo nel 2001) sia pure con l'eventuale riduzione delle rese docg (a 72 quintali/ettaro lo scorso anno), propongono l'eliminazione dell'«aromatico», eccedenza non docg con cui le industrie fanno spumanti dolci con nomi di fantasia e disciplinari distinti per Asti e moscato docg. Case vinicole e Consorzio frenano sullo sdoppiamento del disciplinare e forniscono i dati ufficiosi delle vendite di Asti e per il 2001, attestati rispettivamente a 52 e 4,8 milioni di bottiglie. In base a queste cifre «basterebbe» una resa massima di soli quintali per ognuno dei 9500 ettari di vigne a moscato, ma come garantire il reddito a chi produce?

A Cavallera toccherà il compito di trovare punti comuni e su questi impostare una mediazione.

Intanto discutere la lettera, anticipata ieri da «La Stampa» e firmata da una trentina di aziende produttrici di moscato d'Asti «tappo raso» tra cui la Fontanafredda, Saracco, Bera, Chiarlo, I Vignaioli di Santo Stefano. Nel documento si chiede lo «sdoppiamento» del disciplinare dell'Asti, oggi unico e la creazione di una normativa per il solo moscato d'Asti.

Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, rappresentate dei «moscatisti» al Consorzio, (oltre a celebrate bottiglie «tappo raso» produce anche un Asti di qualità) è fortemente contrario alla proposta dei trenta «colleghi» secessionisti e ricorda la riunione, svoltasi qualche giorno fa nella sede astigiana del Consorzio di tutela, a hanno partecipato una cinquantina di produttori. «La grande maggioranza è stata contro all'ipotesi di un doppio disciplinare con distinti albi vigneti» assicura e lamenta l'assenza di rappresentanti «moscatisti» in commissione paritetica. «Un vuoto antidemocratico» dice.

Ieri dopo un lungo braccio di ferro l'assessore ha riconvocato le parti per giovedì 31 gennaio. Sul tavolo anche la questione delle otto cantine sociali uscite dall'Assomoscato e ora nella Vignaioli Piemontesi che vorrebbe partecipare alle trattative.

RODDI

Pensionato (80 anni) derubato del portafoglio

Il pensionato Attilio Viberti, anni, è stato derubato ieri del portafoglio, contenente 100 euro, due sconosciuti. I malviventi si sono presentati alla sua abitazione spacciandosi per degli impiegati banca, che avrebbero dovuto eseguire alcuni controlli. [g. f.]

ALBA

Incontro i reduci dei campi sterminio

Due appuntamenti, oggi, per le scuole. studenti delle Superiori incontreranno nella nuova Liceo scientifico di corso Europa (sala magna, ore reduci dai campi di sterminio e inaugureranno una mostra sulla deportazione, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio. Seicento studenti delle elementari e medie Alba e Corneliano consegneranno i loro messaggi di pace, che saranno inviati alle autorità palestinesi e israeliane, tramite l'Ufficio Pace del Comune (sala Ordet,). Una sarà inaugurata sabato nella galleria della Maddalena (ore 15,30). [g. f.]

«Conoscere per decidere» Ne parlano gli imprenditori

La Banca d'Alba organizza il gennaio prossimo (Fondazione Ferrero, ore 17) un incontro con imprenditori e studiosi sul tema: «Conoscere per decidere. Una scelta strategica». Relatori saranno Silvano Guelfi (docente facoltà di Economia Università di Torino), Antonio Carlin (Politecnico Torino) e Bartolomeo Salomone (direttore Finanza del Gruppo Ferrero). [g. f.]

«Sportello di conciliazione» Oggi la presentazione

Oggi viene presentato (ore 15,30, nel centro «Arpino») lo «Sportello conciliazione» che opera all'interno della Camera di commercio. Lo sportello permette di risolvere le controversie fino a cinquemila euro tra consumatori ed imprenditori. Alla cerimonia interverranno il sindaco Franco Guida, il presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello, Luca Bosio (Commissione di conciliazione) e gli avvocati Giuseppe Saffirio e Silvia Zecchini. [v. m.]

BRA

All'auditorium Crb si parla di catarismo

Stasera (ore 21,15) nell'auditorium della Crb, via Principi 12, è in programma un incontro sul tema: «Le eresie medievali: il catarismo». Interverranno Maria Silvia Caffari (associazione «Marcovaldo» di Caraglio), Adolfo Ivaldi (assessore alla Cultura del Comune di Manforte) e Renato Trevisan («Lectiorum Rosicrucianum»). [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

Al via la raccolta di materiale ferroso

Da oggi a domenica prende il via Aldo Moro la raccolta di materiale ferroso e ferro. Il ricavato verrà utilizzato dal medico Armando Varni per l'acquisto di attrezzature di prima necessità per tutte le persone bisognose. [l. b.]

DOMENICA A MONTA'

Come camminare su carboni ardenti senza farsi male

MONTA'. Non è necessario essere dei fachiri per camminare a piedi nudi sui carboni ardenti. Chiunque, se adeguatamente istruito, è in grado di svolgere questo esercizio, senza conseguenze o scottature. E' quanto sostengono i seguaci della pirobazia, antichissima pratica dalla grazie alla quale che consiste nel percorrere lunghi tratti camminando tra brace e lingue di fuoco roventi.

Domenica 27 gennaio, a Montà, uno dei più qualificati esperti italiani di pirobazia, il maestro Nicola Riva, terrà un seminario aperto alle persone, senza limiti di sesso o di età, intenzionate ad apprendere i segreti di questa arte e a metterla in pratica al termine della lezione.

«I benefici di questa antica pratica sono innumerevoli, soprattutto sotto il profilo psicologico - spiegano gli organizzatori del seminario - riuscire a stare sul fuoco aiuta a vincere le proprie paure e ci fa acquistare consapevolezza di poter raggiungere ogni traguardo nella vita». Il corso si terrà in località San Martino, dalle 15 alle 21; per informazioni tel. 0173-95825 (dopo le 20). [g. c.]

CON RONCHI DELLA ROCCA

«Buone maniere» incontro e corso da Alba a Cuneo

ALBA. Domani alla Fondazione Ferrero (ore 21) la scrittrice Barbara Ronchi della Rocca, esperta di galateo, terrà una conferenza su «Parliamo di buone maniere». Introdurrà la serata Piero Bianucci, giornalista de «La Stampa» e responsabile di «Tuttoscienze». Iscrizioni da tutta la provincia stanno intanto arrivando al corso «L'arte del ricevere» che Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, terrà all'hotel Lovera Palace di Cuneo, da lunedì gennaio. Il progetto, ideato in collaborazione con l'Accademia del riso vercellese presieduta da Paolo Melotti, si articola in 5 incontri esercitazione pratica conclusiva, in occasione del pranzo di gala (25 febbraio, ore 13). La prima «chiacchierata», lunedì prossimo, sarà sul tema «Ricevere l'ospite e saper condurre una conversazione». Le altre lezioni il 4, 11 e 18 febbraio. Iscrizioni e orari dettagliati telefonando alla segreteria 0171631870 (con fax 0171631901) e al numero di cellulare 3333203343. [g. f.]

SPESA DI UN MILIARDO

Acqua del Roero sarà distribuita a Castagnole

CASTAGNOLE L'acqua del Roero disseterà il paese, ovviando al problema del prosciugamento dei pozzi comunali. Dall'area di Castagnito-Baraccone, le condotte arriveranno in Valle Tanaro. La spesa (un miliardo) sarà ripartita al tra Comune e società Tecnodril di Monteu Roero e l'amministrazione «Filippa nel 2001» ha dato in gestione l'acquedotto castagnolese.

«L'allacciamento alla struttura consortile del Roero, insieme alla possibilità di continuare a sfruttare i nostri pozzi e a prendere acqua dal Valtiglione - indicano in municipio - consentirà al paese di non patire più i disagi che si ripropongono in estate». I lavori inseriti nel piano delle opere pubbliche collegato al bilancio 2002, da poco approvato in Consiglio (l'opposizione si è astenuta). Sul documento contabile il capogruppo di minoranza Flavio Roero è critico: «Non c'è programmazione degli interventi che consenta di capire che cosa diventerà Castagnole in futuro». [l. n.]

L'ATTIVITA' SPERIMENTALE COMINCIA STASERA CON UNA CENA DEL LIONS

Ristorante all'Alberghiero

«Velso Mucci» di Bra apre il mercoledì alle 19,30

BRA

Il Lions Club Bra Host organizza - per qu alle 19,30 - un meeting per i propri soci, al quale hanno anche aderito alcune socie Lions Club Bra Roero, nel salone del ristorante didattico dell'Istituto Professionale alberghiero «Velso Mucci» situato in via Craveri 8, in quella che anticamente era la cappella del rio arcivescovile che ospita la scuola.

Questa nuova realtà della ristorazione locale - che sarà inaugurata prossimo mercoledì 30 gennaio e da quello successivo sarà aperta al pubblico per una alla settimana - ha accettato volentieri la proposta del presidente del Club Lions Piarangelo Morando, che ha inteso far conoscere a tutti i propri soci l'esistenza della scuola alberghiera cittadina, ma soprattutto ha voluto offrire loro l'occasione di poter valorizzare sia la bravura dei docenti, sia quella dei ragazzi che si cimentano così in una cena significativa per tentissimi ospiti. Al termine della cena il socio Lions padre Ettore Molinaro farà una breve relazione sulla nuova veste del Museo Craveri (oggetto proprio in questi giorni di lavori di ristrutturazione e di ampliamento).

Il ristorante didattico «Mucci» stasera apre le porte al Lions Club Bra Host

Il preside prof. Benedetto Russo dice: «Abbiamo deciso di aprire le porte del nostro ristorante, che non ha come fine il profitto, proprio per accrescere la cultura professionale dei nostri studenti; per ora funzionerà fino a maggio tutti i mercoledì dalle 19,30 alle 21,45, con menù degustazione a 16 , vini esclusi». [v. ma.]

BUONI PER UN VALORE DI 2500 EURO

Famiglia di Carignano vince

CARRU'. La famiglia Perrone di Carignano ha ritirato il primo premio della lotteria «Fortunatissima 2001» indetta da commercianti esercenti. A Michela e ria Teresa Perrone, madre e figlia, che al cenone di Capodanno hanno acquistato il biglietto al «Vascello d'Oro», sono stati consegnati buoni per 2500 euro da spendere negli esercizi che espongono il marchio «lo aderisco» a Carrù, Piozzo, Magliano Alpi e Clavesana. [g. sca.]

TRIONFO AL FESTIVAL

premiato il Paolo Saccardi

La giunta comunale ha premiato con una targa il cantautore braidese Paolo Saccardi, artista che ha vinto - nello scorso dicembre a Biella - il Festival nazionale delle etichette indipendenti per autori e cantautori, in qualità di migliore autore per il pezzo lo dia». Il riconoscimento è assegnato dalla giuria presieduta da Claudio Daiano, paroliere e autore di brani «Sei bellissima». [g. f.]

CON RISPARMI SULLE TASSE

Alba, lettera agli imprenditori «Aiutate la cultura»

ALBA. Centocinquanta imprenditori albesi e dei paesi vicini riceveranno una lettera del Comune: sono invitati a sostenere attività importanti per il territorio come il teatro Sociale e il museo civico, usufruendo dell'occasione offerta dalla nuova legge che consente di dedurre dal reddito d'impresa le sovvenzioni a favore dei progetti culturali. L'iniziativa è degli assessori alla Cultura e immagine Bruno Ceretto, alle Finanze Carlo Castellengo, d'intesa con il sindaco Giuseppe Rossetto. La possibilità viene dalla pubblicazione della circolare congiunta dell'Agenzia delle Entrate e del ministero dei Beni culturali, che fornisce i chiarimenti sulla legge sulle «Erogazioni liberali per progetti culturali. Deduzioni dal reddito d'impresa».

Commentano gli assessori: «La legge offre una grande opportunità di contribuire al finanziamento della cultura, consentendo di detrarre dal reddito la somma erogata, risparmiando sulle tasse». [g. f.]

CEVA INVITA I GIOVANI A TEATRO

GIOVEDI' 24 GENNAIO 2002

Offerta "Giovani Last Minute"

TEATRO CARLO MARENCO CEVA

Venerdì 25 gennaio ore 21

I° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI FIGURA

Da PARIGI

QUATRE CHEMINS

Compagnia Intercuore

Presentando il coupon alla del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di 4 euro

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: DISCOFOLIES - Via Marenco 20 Ceva Tel. 0174 701002

Domani, alle 21, il «Marenco» di Ceva inaugurerà il «1° Festival internazionale del teatro di figura - Il gioco dei fili», col patrocinio del ministero per i Beni culturali e della Regione, che vedrà impegnate alcune fra le più famose compagnie europee. In scena «Par quatre chemins» con l'«Intermezzo» di Parigi. I giovani fino a 25 anni, presentandosi entro le 20,40 al botteghino con il «coupon», avranno il biglietto a 4 euro. [p. s.]

Da sabato la rassegna gastronomica organizzata dalla Pro loco di Tonco

«Sapori d'inverno», la tavola è pronta

Esordio con Moncalvo, poi altre 11 tappe

Prende il via sabato la terza edizione di «Sapori d'inverno». La rassegna enogastronomica organizzata dalla Pro loco di Tonco coinvolgerà dodici paesi del Nord [illegible] della provincia. Obiettivi di «Sapori d'inverno» la promozione dei prodotti e delle specialità del territorio. La rassegna tonchese si svolge a Villa Toso, palazzo settecentesco del comune di Tonco. Ogni Pro loco sarà impegnata per due appuntamenti: il sabato sera a cena e il pranzo di domenica. La serie di appuntamenti si concluderà domenica 21 aprile [illegible] Colcavagno. Unico stop nel fine settimana di Pasqua. Aprirà la serie di week end all'insegna della buona cucina **Moncalvo** con il suo atteso bollito misto. [illegible] prosegue poi con **Migliandolo** (2 e 3 febbraio), **Montiglio**, al debutto (9 e 10 febbraio), **Casorzo** [illegible] (16 e 17 febbraio), **Cunico** (23 e 24 febbraio), **Calliano** [illegible] 3 marzo), **Tonco** (8 [illegible] 10 marzo), **Callianetto** (15 e 17 marzo), **Castell'Alfero** (6 e 7 aprile), **Grana** al debutto (13 [illegible] 14 aprile) per poi chiudere con **Colcavagno**. E' ancora rimasto libero il fine settimana del 23-24 marzo per la defezione di Montemagno arrivata all'ultimo momento.

Per il terzo anno consecutivo Villa Toso sarà protagonista di un viaggio alla riscoperta dei gusti e delle tradizioni culinarie monferrine. Dagli antipasti più saporiti [illegible] primi piatti come agnolotti di coniglio e d'asino, tajarin al sugo di arrosto, fino ai gran fritti misti, allo stufato d'asino [illegible] al bollito misto. Il tutto accompagnato dai migliori vini locali.

A Villa Toso le Pro loco presentano anche molte di quelle specialità che sono protagoniste al Festival delle Sagre [illegible] Asti. I posti [illegible] sedere ricavati nella sala di Villa Toso sono 120 «anche se - affermano da Tonco - si può arrivare fino a 140 per le Pro loco che hanno tante prenotazioni». Nel salone è stato [illegible] ricavato un angolo bar, [illegible] espositore per i prodotti tipici. Ci sarà anche un gazebo dove saranno serviti gli aperitivi. I tavoli possono ospitare da due a sedici commensali.

Anche quest'anno grande attenzione alle stoviglie: i piatti saranno apparecchiati con tovaglie e tovaglioli di tessuto. Grande attenzione anche al contimento dei prezzi per andare alla riscoperta della buona tavola monferrina: i menù vanno da [illegible] minimo di 19 Euro (circa 37 mila lire) ad un massimo [illegible] 23,50 Euro (45 mila e 500 lire).

LE PRENOTAZIONI

Moncalvo: 0141/917590, 347/5367607.
Migliandolo: 0141/299322 0141/202702 - 335/6489539.
Montiglio: 0141/994006, 0141/994005, 339/8330008.
Casorzo: 0141/929257, 0141/929139.
Cunico 0141/906502, 0141/906294, 0141/906246.
Calliano: 0141/928158, 0141/928269.
Tonco: 0141/991313, 0141/991062, 0141/991066.
Callianetto:0141/298151.
Castell'Alfero: 0141/204375, 0141/204205, 0141/298119.
Grana: 0141/92650.
Colcavagno: 0141/905176, 0141/530337, 0141/906364; 3286193609.

Bruno Porrato, tra gli organizzatori

A sinistra Villa Toso che ospita la manifestazione; sopra una tavolata di commensali in una recente edizione

Tradizione più qualità

In due anni serviti 7 mila commensali

Sono bastati due anni per proiet[illegible] «Sapori d'inverno» tra i momenti enogastronomici più attesi in provincia. A Tonco [illegible] stata premiata la politica della [illegible] della massima qualità senza badare [illegible] grandi numeri dò commensali. A Villa Toso da due anni c'è però [illegible] pieno tutte le settimane e tanti sono quelli che telefonano per prenotare [illegible] non trovano più posto. «An[illegible] stavolta - spiega Bruno Porrato, consigliere anziano del[illegible] Pro loco di Tonco e ideatore della rassegna - manterremo questa impostazione. Tutti quelli che verranno [illegible] nostri tavoli troveranno come negli anni passati la massima tranquillità e le migliori specialità monferrine». Come già nelle due passate edizioni sarà Moncalvo a tenere a battesimo la rassegna. «Il primo anno - ammette Porrato - era stata una scommessa. Si era pensato di organizzare una serie di appuntamenti per coprire un periodo dell'anno in cui nella [illegible] c'è poco». E così tra i festeggiamenti di fine anno fino agli appuntamenti di Pasqua «Sapori d'inverno» [illegible] andata [illegible] raccogliere l'eredità della grande kermesse enogastronomica organizzata in passato al castello di Costigliole. A Tonco non si è mai cercato di far parlare di sé per le folle oceaniche (in due [illegible] [illegible] stati comunque oltre settemila i pasti serviti) quanto piuttosto per la promozione delle tipicità. E per il terzo anno il principale obiettivo degli organizzatori sembra essere proprio questo. «Abbiamo chiesto a tutte le Pro loco che saranno protagoniste - dice Porrato - di andare alla [illegible] nei propri paesi di quelle che [illegible] le tipicità. Penso al pane, alle carni o agli ortaggi». Particolare attenzione [illegible] stata anche posta per evitare i «doppioni» cioè due Pro loco che presentino menù analoghi. «Abbiamo chiesto alle [illegible] zioni [illegible] sforzarsi per inventare dei piatti nuovi, anche [illegible] [illegible] randiamo conto che la nostra zona si caratterizza per determinate specialità che [illegible] trovano in più paesi - fa sapere Porrato -. Tutti quanti si sono impegnati per cercare di proporre novità, sempre prestando particolare attenzione alla tradizione».

MONCALVO Vi invita
Sabato 26 (cena) e Domenica 27 Gennaio (pranzo)
Menù [illegible] 21,00
[illegible]
Salumi di Moncalvo
Carne cruda [illegible] fassona alla monferrina
Crostini [illegible] polenta ricoperti di fonduta
Peperoni con bagnacauda
[illegible]
Trippa a ceci
[illegible] barbera
[illegible]
Gran bollito [illegible] Moncalvo
con bagnetti
DOLCI
Torrone [illegible]
VINI
Barbera, Cortese, Malvasia
Caffè
È gradita la prenotazione
[illegible] 0141 917590 (ore pasti)
[illegible] 347 5367607

MIGLIANDOLO
Sabato 2 (cena) e Domenica 3 Febbraio (pranzo)
Menù [illegible] 19,00
ANTIPASTI
Tomino con nocciole
Galantina di testa tartufata
Peperoni arrotolati con bagna cauda
SECONDO
Tradizionale fritto misto alla piemontese con 10 pezzi
DOLCI
Torta [illegible] nocciole [illegible] Moscato
VINI
Cortese, Grignolino, Barbera
È gradita [illegible] prenotazione
Tel. 0141 299322
[illegible] 0141 202702
Cell. [illegible] 6489539

Loco MONTIGLIO
Sabato 9 (cena) e Domenica 10 Febbraio (pranzo)
Menù € 21,00
Aperitivo [illegible] benvenuto della "BELA FRERA"
ANTIPASTI
Carne cruda monferrino
Insalata russa di pollo
Robiola al verde
Sformato di cardi con bagna cauda
PRIMO
Tajarin a tasc
SECONDO
Coniglio del vignaiolo con funghi porcini e polenta
DOLCI
Bunet dal Fro'
[illegible]
Barbera d'Asti DOC, Cortese Alto Mont. DOC.
Malvasia di Castelnuovo D.B. DOC
Grappa di Moscato - Caffè
È gradita la prenotazione
A.T.L. Montiglio M.to Tel 0141 994006
Comune uff. relaz. [illegible] Tel. 0141.994008
Solo nei giorni dalle [illegible] 9/10/2
Tel 339.8330008

LA Pro Loco DI CASORZO [illegible]
Sabato [illegible] (cena) [illegible] 17 Febbraio (pranzo)
Menù € 23,50
Aperitivo Calice di Malvasia
ANTIPASTI
Affettato misto monferrino
Uova alla Salvina
Tomini rossi e verdi
Fricidulin bianchi e verdi
PRIMO
Agnolotti di coniglio
con sugo di arrosto
SECONDO
Brasato al Barbera
con contorno di stagione
DOLCI
Sacri di .....
FRUTTA
Pera al barbera
VINI
Della Cantina Sociale: Barbera, Grignolino, Chardonnay, Malvasia
Caffè [illegible] una volta
È [illegible] la prenotazione

A [illegible] delle Pro Loco del Basso Monferrato
Sapori d'Inverno
Rassegna Enogastronomica
Tonco
Villa Toso
26 Gennaio
21 Aprile 2002
IDEATA E ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO DI TONCO
Moncalvo • Migliandolo • Montiglio • Casorzo • Cunico • Calliano • Tonco • Callianetto • Castell'Alfero • Grana • Colcavagno
I sapori della cucina tipica piemontese, conosciuta ed apprezzata da molti buongustai, sono da sempre strettamente legati alla realtà del territorio ed alle tradizioni popolari delle nostre campagne.
Esistono infatti ricette, ingredienti profumi e sfumature di sapori che, tramandati nel tempo, sono diventati il simbolo ed in alcuni casi addirittura il vanto di piccole comunità monferrine.
Nell'ambito di questa rassegna gastronomica, dodici pro [illegible] del Basso Monferrato, proporranno per tutto il periodo invernale dodici originali menù.
La manifestazione, [illegible] su iniziativo [illegible] pro loco [illegible] Tonco, si svolgerà da Sabato 26 Gennaio nel salone di Villa Toso, settecentesco palazzo di proprietà del Comune, recentemente restaurato.
Sarà quindi possibile assaporare, il Sabato sera a cena e la Domenica a pranzo, ghiotte proposte enogastronomiche in gioviale compagnia, concedendosi qualche piccolo peccato di gola.
Provincia [illegible] Asti
Presidenza del Consiglio

TONCO Vi invita
Sabato 9 (cena) e Domenica 10 Marzo (pranzo)
Menù € 21,00
Aperitivo con spiedini
ANTIPASTI
Frittatina gialla e verdi accompagnata da sedano, [illegible] parmigiano
Polenta ostaria di formaggi [illegible]
Finanziera con regalia
[illegible]
Gli tajarin al [illegible] d'inverno
SECONDO
Cotto unica ricetta piemontese del 1861
DOLCI
Il fuscaro all'amaretto tunchin
[illegible]
Barbera [illegible] - Marisati
Barbera d'Asti DOCG - Castello di Razzano
Barbera d'Asti DOCG - Trinchero
Moscato d'Asti DOCG
Caffè
Grappe Bosso
E' gradita la prenotazione
Tel. 0141 991313
Tel. 0141 991062
Tel. 0141 991066

CALLIANETTO Vi invita
Sabato 16 (cena) e [illegible] 17 Marzo (pranzo)
Menù € 20,00
[illegible]
[illegible] con carpaccio
ANTIPASTI
Affettato dei buoni quintali
Insalata Primavera
Girandola d'frittatine
PRIMO
Agnolotti al coniglio
[illegible]
Antico fritto misto piemontese
[illegible]
Tiziano Girandola
Prenotazione Obbligatoria
Tel. 0141 298151

[illegible] CASTELL'ALFERO Vi invita
Sabato 6 (cena) e Domenica 7 Aprile (pranzo)
Menù [illegible] 20,00
Aperitivo e stuzzichini
ANTIPASTI
Acciughe tortulate
Salame crudo
Carne cruda alla Castellafiersa
Tomini elettrici
Insalata primavera
PRIMO
Tagliatelle alla castellana
SECONDO
Cinghiale con polenta
DOLCI
Zabaglione al barbera con biscotto
Pere "Martin"
VINI
BARBERA
GRIGNOLINO
FREISA
CORTESE
Caffè
E' gradita la prenotazione
Tel. 0141 204375
Tel. 0141 204205
Tel. 0141 298119

LA Pro Loco di GRANA Vi invita
Sabato 13 (cena) e Domenica 14 Aprile (pranzo)
Menù [illegible] 20,00
Aperitivo
Focaccine e crostini al lardo
accompagnato da vino Cortese DOC e Chardonnay DOC
ANTIPASTI
Cacciatorini d'asino e di suino
Lingua in salsa
Antica sminuzzato ai peperoni
PRIMO
Mattarelli con tajarin
SECONDO
Stufato d'asino con polenta
DOLCI
Bunet
VINI
Barbera d'Asti DOC,
Grignolino DOC,
Moscato DOC
Caffè
È gradita la prenotazione
Tabaccheria
Sig. Accomazzo Liana
Tel. 0141 92650

LA Pro [illegible]
Sabato 23 (cena) e Domenica 24 Febbraio (pranzo)
Menù [illegible] 21,00
[illegible]
Medaglioni di Bressola
(rotolo di bressola al formaggio [illegible] alla erbette)
Carne cruda alla monferrina
Flan di verdura con fonduta
Cotechino con tegole caprellini
PRIMO
Tagliolini primavera del contadino
SECONDO
Tacchino al pepe verde e lunghi [illegible]
con carote aromatizzate
DOLCI
Crostata alla frutta
VINI
Cortese dell'Alto Monferrato [illegible] Dezzani vini
[illegible] Monferrato [illegible] Dezzani vini
Moscato DOC Dezzani vini
[illegible] dell'Antica
Grappetta [illegible] di Carlo M.to
E' gradita la prenotazione:
Co[illegible] [illegible] Cunico
Tel 0141 906502 (ore ufficio)
Tel 0141 906294 (ore serali)
Tel 0141 906246 ([illegible] serali)

LA Pro [illegible] CALLIANO Vi invita
Sabato 2 (cena) e Domenica 3 Marzo (pranzo)
Menù [illegible] 22,00
[illegible]
Salamini d'asino e lardo
Crostini d'agliata verde monferrina
Tajarin [illegible] ragù
Stinco con [illegible] al [illegible]
PRIMO
Agnolotti d'asino
SECONDO
Stufato d'asino con polenta
[illegible]
Semifreddo d'inverno
VINI
[illegible]
Piemonte Chardonnay
E' gradita la prenot[illegible]
Tel. 0141 925150 (fino alle [illegible])
Tel. 0141 925260

LA LUNA DEL MERCATO
Tonco Via Roma 8
Tel. 0141.991313
LABORATORIO ARTIGIANALE [illegible]
Pelle - Pellicce - Montoni
Capi su misura e accurate riparazioni di montoni [illegible] in pelle a pellicceria
PREVENTIVI GRATUITI

Azienda Agricola Artuffo
Tonco (AT) - Tel. 0141.991164

GALLI - GALLINELLE - CAPPONI
Il periodo di ahevamento del gallo "Ranchese" varia fra i 140 ed i 150 giorni. Quello dei cappone "Ranchese" non è mai inferiore a otto mesi. L'alimentazione, curata totalmente in azienda, prevede l'uso esclusivo di cereali non geneticamente modificati, costantemente analizzati dal Laboratorio della Camera di Commercio di Torino. Grazie a questa ferrea regola, le carni del "Ranchese" di compattezza e maturità assolutamente rare, raggiungono altissimi livelli qualitativi ed organolettici.

[illegible]
[illegible] e Domenica 21 Aprile (pranzo)
Menù € 20,00
Aperitivo
"BELLA LUNA"
con focaccine farcite
ANTIPASTI
Pane alle noci con lardo
Frittatina alla Piemontese
Robiola di Cocconato al verde
Lingua in salsa piccante
PRIMO
Agnolotti al sugo di salsiccia
SECONDO
Manzo in padella con funghi
DOLCI
Torta di mele
VINI
BARBERA / CORTESE
Azienda Agric. BORIA ANGELO di Castiglione T.
Caffè - Grappe [illegible]
E' gradita la prenotazione
Tel 0141 906175
Tel. 0141 530337 negozio
Tel. 0141 906364
Cell. 328 8193609 sab. e dom.

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE E COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Selma Chiosso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre sono cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio di Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto il Nord Italia ancorato in casa: c'è stato un vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto di design per la casa, mobili, fotocamere digitale, in ribasso invece i viaggi, scooter, moto, ed anche telefoni cellulari e pc.

Ma c'è un dato rassicurante anche le donne (in misura maggiore) e gli uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra essere stato metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e le preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare come sono cambiate le abitudini d'acquisto dopo gli attentati e come gli italiani pensano che varierà il loro stile di vita: due su tre ritengono che peggiorerà nei prossimi tre mesi ma in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto o la rata un mutuo per la casa, altrettanto si spende annualmente per l'auto. Generalmente si lavora due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa di-ventà difficile, ma la soluzione c'è perché i piemontesi non rinunciano nè alle vacanze nè agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare a rate rivolgendosi a strutture Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco cosa accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni di euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania è la provincia che ha speso di più, Asti quella che ha speso di meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, come le auto, con una media di 2.024 seguita da Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media familiare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate auto per 3.362 milioni di euro e motoveicoli per 149 milioni. Questi trend di consumo si inseriscono in valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte è di 16321 euro contro i 13381 quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più del 14% rispetto agli altri italiani. Biella e Torino le due città in cui si guadagna più mentre Cuneo e Asti sono quelle il minor reddito pro capite: Torino e Vercelli sono la più spendaccione, qui infatti si registra il maggior consumo pro capite; Asti e Verbania si posizionano all'estremo opposto e sono le più risparmiose. Inoltre in Piemonte vi è una consistente concentrazione di ipermercati e centri commerciali: complessivamente sono 91. Non si fa solo la spesa settimanale, ma sempre più spesso si accede a grandi catene di negozi che propongono l'acquisto dei telefonia, computer e a volta anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consumi e risparmi tra i più elevati d'Italia e dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito al consumo (pagamento rateale) ha fatturato oltre mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha 90 uffici ed è leader nel credito al consumo.

Una spesa familiare più elevata rispetto alla media nazionale Verbania è la città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle cose utili

Le lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

Dati in euro

SPESE PER FAMIGLIA

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA		ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC.		MOBILI	
	2000 ▼	2001 ▼	2000 ▼	2001 ▼	2000 ▼	2001 ▼
• ALESSANDRIA	133	138			578	604
• ASTI	127	131	117	123	538	565
• BIELLA	140	144	130	136	636	658
• CUNEO	130	134	121	126	602	620
• NOVARA	133	137	123	129	660	670
• TORINO	136	140	126	133	599	624
• VERBANIA	140	145	129	136	641	662
• VERCELLI	135	140	124		608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO		CONSUMI		RISPARMI	
	2000 ▼	2001 ▼	2000	2001 ▼	▼	2001 ▼
• ALESSANDRIA	14,899	15,128	13,491	13,775		1354
• ASTI	13,321	13,475	11,722	11,910	1598	1564
• BIELLA	16,261	16,556	14,310	14,662	1950	1894
• CUNEO	14,145	14,319	12,496	12,708	1650	1611
• NOVARA	15,285	15,413	13,080	13,233	2205	2181
• TORINO	15,416	15,685	13,532	13,852	1884	1833
• VERBANIA	14,496	14,641	12,393	12,576	2093	2066
• VERCELLI	15,452	15,684	13,601	13,879	1851	1805

Dati in euro pro capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi sono consumatori attenti. Prediligono il design ma anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di cucine (+3,2%), congelatori (+5,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico e con un bel design. I colori preferiti sono il bianco e il giallo. Il frigorifero piace staccato dal resto della cucina, la lavatrice preferita è quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere piccola e silenziosa. Le abitazioni sono spesso dotate di un unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate in living, questi fattori spiegano l'attenzione riservato al design.

Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto ora la scelta è sulle macchine digitali

Dopo l'11 settembre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza di avere notizie e in tempo reale ha fatto esplodere il mercato dei dvd e (+66%) e quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel corso del 2001 la predilezione per il digitale è diventata una passione non solo come primo acquisto ma anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il videoregistratore. Lo schermo televisore piace grande: dopo il boom negli Anni Ottanta dei micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

La ristrutturazione delle nelle dolci colline del Monferrato, nelle Langhe, o nel Verbano Cusio Ossola ha mosso il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito la cucina o acquistato il pezzo magari antico e di design. Le camere da letto invece sono state «recuperate»: si è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna e aggiunto lo specchio magari con una cornice preziosa.

Ogni famiglia possiede in genere dai due ai tre cellulari, ma i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). Si ha un incremento invece della telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, ma anche il primo apparecchio piace bello: cala il numero di coloro che si accontentano del telefono in dotazione e aumenta il numero di quelli che lo acquistano in stile l'arredamento o dotato di fax.

Il fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale con boom delle fotocamere. Insomma i piemontesi amano circondarsi di cose belle. [se. c.]

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse animali da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Matteis

CUNEO

Lo smaltimento dei rifiuti di origine animale in Piemonte di drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente il problema con il consenso degli allevatori e dei macellai.

L'argomento, che ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, viene affrontato, sabato mattina alle 8,30, con la tavola rotonda promossa dal Comune di Cuneo alla Sala San Giovanni in via Roma 4. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Fingranda, Fondazione Cassa di Risparmio Cuneo, Azienda cuneese smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi delle autorità, il dibattito prevede una serie di interventi dei dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, tra cui il sottosegretario Teresio Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura di Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento dei rifiuti animali sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quindi proporre una riflessione perché crediamo che l'operazione possa diventare, se bene organizzata, una risorsa economica».

Aggiunge Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac commissario del Consorzio piemontese per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso dalla Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne fanno parte tutti gli operatori della filiera carne. Due i principali interventi: l'incenerimento degli scarti della macellazione e delle carcasse degli animali morti nelle stalle. Un tempo i rifiuti di origine animali erano parzialmente recuperati, oggi è solo una questione onerosa e non facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dell'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavola rotonda di sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, mila suini e suinetti e decine di migliaia di polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, è previsto un indennizzo di mila copre le spese di raccolta delle carcasse ma che l'Ue contesta. In Piemonte, c'è però la necessità di incenerire anche 10-15 mila tonnellate di animali eliminate dal mercato perché illegali. Per ora, "Cementir" di Robilante inceneri-sce quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo trovare altri impianti per risolvere il problema in tempi lunghi. Gli scarti di macelleria possono invece diventare risorsa, se utilizzati dall'industria per alimenti da destinare a cani e gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Gianni Stornello

Con il 2002, la situazione della zootecnia rasserenarsi. A un dal primo caso italiano, «mucca pazza» la più paura, anche se il settore ha pagato prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi», afferma Massimo Pacetti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato un buon 40%. Dal 1° gennaio di quest'anno v'è poi stata l'introduzione dell'etichettatura delle carni, provvedimento che darà ulteriore fiducia al consumatore. Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo di macellazione e sezionamento, ma anche il Paese di nascita e quello di ingrasso del capo da cui proviene la carne vendita sui banchi di negozi e supermercati, mentre un codice identificazione rappresenterà una propria carta d'identità bestiame.

«L'etichettatura è molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, ancor più è per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere se la bistecca acquistata è stata ottenuta da un bovino nato, cresciuto e allevato Italia o se si tratta di un nato all'estero, cresciuto e macellato in Italia».

«Ma c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Lombardi -, perché nelle d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di nascita del bovino, alla tecnica di allevamento, tipo alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro ecc) e alla razza. Proprio la razza - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia di Cuneo ospita la maggior parte dei mila capi bovini di razza piemontese presenti nella nostra Regione. Si tratta di una razza dalla quale si ottiene una carne particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte, la carne della razza bovina piemontese era già garantita prima di quest'ultimo provvedimento (e ovviamente lo è ancor più oggi), grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella nostra regione è sottoposto a una certificazione il 15% della produzione di carne bovina, attraverso il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese), la legge regionale (marchio del toro la margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità della produzione e garantire il consumatore attraverso una certificazione che assicuri la rintracciabilità della carne è l'obiettivo dei consorzi. Quindi anche del «Consorzio Carni Bovine Qualità Piemonte» (identificabile da un marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), noto per iniziativa delle organizzazione professionali Coldiretti, Confagricoltura Cia e delle associazioni dei produttori Aspro Carne e Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma direttore Giovan Battista Testa - si avvale della collaborazione un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario da autorità sanitarie. «Il nostro compito - aggiunge Testa - è fornire la massima tutela qualitativa carne bovina prodotta in Piemonte».

Rock vivo discobar

New entry tra i music club del capoluogo di risaia. Si inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, i GèmBoy, «il gruppo che si vanta di aver causato milioni crampi mascellari». Alla consolle, Fabri- dee jay from Hotel California per happy music, revival ed alternative. [g. bar.]

VILLADOSSOLA

E' tempo di musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola la rassegna «Teatro e musica» promossa dall'associazione «Amici de La Fabbrica» e «Arcadamia dello spettacolo» con patrocinio di Provincia e Comune di Villadossola. Sabato dalle 21 il via con «All that musical» dell'«Arcadamia» di Omegna; il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 «Forza venite gente» con la compagnia «Arcobaleno» di Bergamo. Biglietti a 23,50 e a 19 euro [m. p. a.]

NOVARA

C'è Elisabetta De Palo

Nella soap opera «Vivere» l'attrice e cantante Elisabetta De Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i fans la potranno incontrare da Mondo Musica, in viale Roma. La De Palo presenterà il suo primo cd «Con amore Jenny Blu», prodotto da Beppe Carletti, leader dei Nomadi. E uscirà in tutta Italia nei prossimi giorni e contiene le canzoni che l'hanno resa famosa nel telefilm. [c. m.]

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21,15 concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heime Muller al violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine di Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

SALUZZO

Lella Costa al Politeama

Lella Costa è protagonista, lunedì alle 21 al Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole», diretto da Gabriele Vacis, costutore con l'attrice del testo. Un testo che vuole recuperare il senso delle cose, ridare spessore alle parole e ai sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» di Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Jago, Desdemona, Otello. Personaggi che escono dal tempo per assumere un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa 32 mila lire, ridotto 22 mila. Prevendite all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Cuori in Atlantide
ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.883
Oggi chiuso
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CAPITOL. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il signore degli anelli
Ore 21
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 15-18-20-22,15,
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

ARISTON. Tel. 0131-252.079
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The parsons dance company
Ore 21,15
L. 45.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel.
Il signore degli
Ore 18-21,30
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-266.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,30
Lun € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Festivi: ore 15,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALL - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Tigerland
20-22,30
L. .000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.883
Oggi chiuso
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CAPITOL. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

IRIS. Tel. 0143-521.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
Sab. e Fest.: Ore 15-18,
L. 13.000/8000 Lun. 6000 € 6,71/4,65/4,13

PELL. Tel.
L. 12.000/8000 Lun. 6000 € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 6000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-521.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ferrari rossa sfeola
Feriali: ore 20-22,20
Lun 6000 € 5,28/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0368-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11.000/7750 Lun. 7750 €

Tel 0141-530 088.
Il signore degli Anelli
Orario: 18,30; 22 .
Sab. 22,30
15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (9000).

METZ. Tel. 0141-530 066
Spy Game
Orario: 18,45; 22,30
Dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
Orario: 20; 22,30
13.000 (9000). Lunedì

LUMIERE. Tel. 0141-413.690
Ocean's Eleven
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 16; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

BALBO. Tel. 0141-324.885
Chiuso
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 16,30; 17,30; 20,15; 22,30

.0141-701.496
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 16; 18; 21

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30

SOCIALE (DTE). Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 22,30
Dom. 15,30; 18; 22,30

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala Reghe
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-976.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-592.298
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata: tre amici pasticcioni entrano in possesso. ●●●
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato una pilladina dove lavora in fabbrica di orologi e vede la donna suoi sogni. ●●●
IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nell'estate del 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro Mostra di Venezia, descrive complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritorna Boldi e Christian De ; avventure e gags ad Amsterdam. ●●
MOMO. Cartoni animati. Versione disegni animati best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
IN Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie progetta piano per eliminarla. ●●
Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●
VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia amici di famiglia che vive in splendida villa sull'Oceano. Una soluzione si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno funerale padre, Leopoldo scopre in egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto il valore 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro cui non conosceva l'esistenza. ●●
RAT Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si centro commerciale alla vigilia Natale: la reciproca attrazione trascorrere insieme qualche ora passeggiando per vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta Compagnia dei 9. ●●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma da a cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.
UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp l'ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●●

PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel 0171-831.771/444.288
Il signore degli anelli Dr. feriali: 21; sabato e festivi ore: 16; 19; 22

BORGARO. Tel. 0171-492.516.
OGGI RIPOSO

CERES. Tel. 0173-383.021. OGGI RIPOSO

MONCHIERO. Tel. 0173-364.938.
OGGI RIPOSO

SUPERGA. Tel 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

Tel 0175-346.901.
Dia 19,30:
Spy game Or 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo sogno.
Or. 20; 22.40
Sala 2: Behind the enemy lines.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è sospeso.
Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: La vera di squartatore. Or. 20; 22,45
Sala 6: Ocean's eleven.
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Atlantis or. 20,20; **Omicidio in** Or. 22.30
Sala 8: Il signore degli anelli. Or. 22.
Sala 9: Il signore degli anelli. or. 20.20; **Rat race.** Or. 20,10; 22,45
Sala 10: Rat race. Or. 22,10; 22,45

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli Or. 18,40; 21,45
Sala Max: Serendipity. Or. 20; 22,20
Sala Sigon: Ocean's eleven Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Mississippi: Rat race. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Dietro le linee nemiche or. 20,15; 22,20

LUX. T. 0171-946.06

FERRINI.
OGGI RIPOSO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

P.LLI VACCHETTI. T. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

SALA NORDI Tel 0174-701 552

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILARENE Tel. 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

IRIS.
OGGI RIPOSO

Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

ESCELSIOR.

ASTI. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45860.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0176-43.756.
Rat race. Or. 20. **Cuori in Atlantide.** Or. 22

ITALIA Tel 0175-42.508
Il signore . Feriali or. : sabato e festivo 15; 18; 21

CORSO MORE. Tel. 0174-701 552

ARMONIA. Tel. 0172-712 957 **Harry un amico vero.** Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** : 15,20; 17,15; : 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSINI MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gi** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17, ; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
2 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Paulina & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Una per tutte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
corso Trapani 97, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI MARX Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FIUMOLI piazza S. Giulia 2 b/c/d, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
ITALIA via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITOMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 641.283. **Le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18. **Alien.** Ingresso a tmld.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 22.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Black Glek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ Acqui 2, tel. 818.01.50. **Cuori Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Autosalone SAMMIBO

AUDI A4 1.8	'98	GRIGIA
BMW 318 T.D. TOURING	'97	GRIGIA
PUNTO 1.3 GT	'95	NERA
PUNTO 1.2 3P	'94	BLU
FIAT 1.7 ELX	'96	GRIGIO
FIAT PUNTO JTD HLX 5P	'99	BLU
SW 1.6 16V	'95	VERDE
TD SW	'95	VERDE
FORD SW TD GT	'98	GRIGIO
KOMPRESSOR	'98	GIALLO
OPEL TD CLX SW	'99	BIANCA
PEUGEOT XR 1.4 3P	'00	NERA
1.2 3P	'97	BIANCA
ROVER 214 SI 3P	'97	BIANCO
3P	'00	BLU
1.6 JLX	'90	NERO
GTI 16V 3P	'93	BLU
1.6 5P	'00	BLU
PASSAT TD CONFORTLINE	'99	GRIGIO
PASSAT TD SW HIGLINE	'99	GRIGIO

STRADA ALESSANDRIA. - TEL.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 50 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Una stagione di spettacoli dedicati alle vittime delle Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Company, una delle compagnie più acclamate del mondo, che ha sede nella celeberrima 42ª Strada di New York e stasera si esibisce al Teatro Comunale.

In dieci ballerini con un repertorio di oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali) firmate da David Parsons, primo ballerino della Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia da lui fondata nell'87 è quella di rendere accessibile la danza moderna a un pubblico sempre maggiore. Da allora la Parsons Dance Company si è esibita in oltre 700 spettacoli, conducendo tournées in Europa, Sud America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David Parsons ha mosso i suoi primi passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più famoso ad emblematico, il sogno di volare che si materializza sulla scena. Uno straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori per le più importanti compagnie di degli Stati Uniti tra la Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, la New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

Ha portato i suoi danzatori nei principali teatri del mondo: dalla Fenice di Venezia al Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di Rio de Janeiro alla Maison de la Danse di Lione. Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona 24 a Times Square per celebrare l'arrivo del nuovo millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. coreografie - ha scritto un critico - scivolano sul limite tempo e vanno dall'espressione più intensa dell'animo umano divertimento più pazzo e sfrenato, fino al più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa costano 24 euro nel primo settore, 16 nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

«Jam Galà» stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

CUNEO

«Jam Galà» il Balletto dell'Esperia (ore 21) al teatro Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il suo «biglietto da visita» a giugno a Miami, dove il Balletto è noto e apprezzato, per il suo rapporto di collaborazione la «Maximum dance company».

«Jam Galà» è una selezione delle più rappresentative grafie di danza moderna il gruppo ha portato nei teatri negli ultimi anni. Nata in Spagna nel 1995, dal 1999 la compagnia è diventata «Il Balletto dell'Esperia», con sede a Fossano, dove il Comune ha anche dato uno spazio, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti con tenacia», spiega il coreografo che firma tutti i balletti in programma stasera, da quelli ideati su canzoni popolari della Catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Vollaine» a Parigi, Sette danze lombiane, su musiche tradizionali rielaborate dal poeta ed eseguite da Paco de Lucia, fino ai ritmi jazz di Gene Krupa che fanno da sfondo ad una delle coreografie omaggio alla grande Josephine Baker, alla quale Mohovich ha dedicato uno dei suoi ultimi lavori. Sul palco, con l'artista, e muoveranno Anna Caderin, Amador Castilla, Gemma Maldonado, Victoria Saiz, Miguel Soto e Marco Dugnani, nuovo acquisto del corpo di ballo, finora danzatore solista del Balletto di Saragozza. Il biglietto costa da 15 a 5 euro. [v. p.]

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

SOTTO il curioso titolo di «Phitoalimburgia Pedemontana. Come alimentarsi con le piante selvatiche» è presentata fra le ultime pubblicazioni dell'editore di Poveragno. Si tratta di un libro che in realtà raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera anastatica dell'opera Creste Mattirolo (un Censimento delle vegetali alimentari della Flora spontanea del Piemonte) pubblicato nel 1918; nelle successive 175 pagine viene ripercorso lo censimento con aggiornamenti e completamenti grazie al lavoro Bruno Gallino e le fotografie di Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri diventano una pubblicazione rara e interessante che permette svariati livelli fruizione. Serve a botanici e appassionati; serve ai cultori della montagna e ricchezze come e quanti amano cibarsi e curarsi in modo naturale. Straordinarie le riproduzioni di piante e fiori che illustravano l'antico censimento che è bello confrontare le fotografie a colori proposte oggi da Pallavicini.

Il volume di 336 pagine, copertina cartonata rigida, rilegatura di lusso, è in vendita a 28 euro e centesimi ed è stato realizzato con contributi dalla regione Piemonte.

Tra le novità editoriali che si occupano del Nord Ovest va segnalato l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto da Priuli&Verlucca. «Il lavoro della donna in Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione. Il caso della della viticoltrice, della maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo ma incompleto della ricca panoramica sul lavoro femminile pre- anche attraverso fotografie d'epoca in bianco e nero. Di Grande formato, il«quaderno» ha novanta pagine è in vendita a 19,63 euro.

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»

GIRO diVITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino e territorio fanno glamour. Ecco le traccia di una sceneggiatura con personaggi reali. Titolo: Davide contro Golia. Nel ruolo del coraggioso con fionda Elio Altare, produttore eccellente di vini in quel di La Morra. Il gigante una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede a Stoccarda. Il della sfida è in realtà turacciolo di sughero portoghese. La scena si svolge nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle sue 32 mila bottiglie di barolo dell'annata 1997 sanno di tappo.

> La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro di un'intera stagione compromesso. Il vignaiolo consulta con amici e colleghi, stappa e ristappa, ma il verdetto è inesorabile: quel vino imbevibile. E Elio «Davide» prende la decisione più drastica: annulla l'annata, la cancella listino e chiede pazienza ai clienti, in tutto mondo. Da tenace e «cureggno» compagnolo manda però campione delle bottiglie tradidal tappo alla ditta di sugheri e chiede i danni.

Pensate che cosa devono aver pensato a Stoccarda di quel piccolo produttore albase che coraggio di osare. Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma il coraggio volte nasce anche dalla disperazio- Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non ci dorme la notte. Il caso «rimbalza» sui giornali. Si alla vigilia del «Vinitaly» e molto discutere.

A questo punto entra un giovane avvocato Garaventa, con studio a Novi Ligure, dove ha, tra i clienti molti eccellenti produttori Gavi. L'avvocato consiglia Altare di sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» inviano una squadra di superteonici con sensori e apparecchi di analisi. Si mettono di mezzo anche le assicurazioni. Se vi hanno ammaccato un parafanghi capite che cosa vuol dire.

L'inquinamento potrebbe essere imputabile ad altre cause e loro ne uscirebbero indenni. Provano anche a spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del gioconsole italiano a Friburgo, Alessandro Martes, con- far giungere in tempo le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fine primo tempo.

I giudici nominano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia di Asti che scopre il colpevole: ha un nome da assassino: Tricloro-anisolo sviluppa muffa e tossine nel sughero ed è implacabile. Due cc. «inquinano» 10 mila litri di vino con l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia di Ubigli dice anche un'altra cosa: quel vino stato prodotto bene, la colpa è solo dei tappi che sono stati sterilizzati in maniera irregolare. E' la «prova» che sposta l'ago della bilancia verso «il Davide». E «il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo vignaiolo un congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà una cifra nove (ancora in lire). Dell'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie e ha perfino ricevuto richieste da suoi fans averne una di quelle della discordia, così come «souvenir della battaglia».

Ora hanno visto Elio «Davide» sorridere tra i filari abbracciare una barrique. marzo uscirà il mio 1998: scena finale, suona carica «arrii nostri», meglio del 7° cavalleggeri.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 8 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto ■ ■ confezioni da ■ g di ■ **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

■ ABBONANO ■ ■■■ ■ PRIVILEGI
Chi si abbona entro il ■ aprile 2002, sa di ■■■ un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin ■■ primo giorno.

■ ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** ■ ■ sicuri di ricevere la propria copia ■■ La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 ■■■ (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 ■■■ a copia (1200 lire).

SI ABBONANO ■ ■■■■ ■ ALTA QUALITÀ
Qualunque formula ■ **abbonamento annuo** ■ scelga, ■ ha diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni ■■■ sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

■ ■■■■■■ A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere ■■ tantissimi vantaggi, ■■■■ sconti per lo sci o per il cinema, ■ in più, ■■■ ■ "Stampain Card", si avranno sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** ■■ ■■■ (dal lunedì al venerdì ■■■ ■■ ■ alle 12,30 ■ dalle ■■ 14 alle ■■■ 18, ■ sabato dalle ■■ 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare ■■ La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

■ PAGANO ■■ QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di ■■■■ San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando ■ n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

BASKET B2. I SARDI HANNO CHIESTO DI SCENDERE IN CAMPO PRIMA PER GLI AZZURRI DI UN GIOCATORE

Prestitempo gioca d'anticipo

Stasera al Palacierre i bancari sfidano l'Olbia

Enzo Armando

Anticipo di campionato per la Prestitempo, che stasera è attesa dalla gara casalinga con l'Olbia. La partita si disputa alle 21,15 al Palacierre.

La società ha accolto la richiesta dei sardi di anticipare questo incontro perché altrimenti avrebbero potuto disporre del loro under 18, impegnato in Nazionale Cadetti.

La Cierre è reduce dalla vittoria con il Carrara; l'Olbia invece da un imprevisto scivolone interno con la Pallacanestro Cagliari (sconfitta di un punto).

E' un incontro che il coach Arturo Benelli ha sempre di temere molto: «I nostri avversari si sono rinforzati a gennaio perché hanno intenzione di tentare l'impresa di qualificarsi in extremis nei play-off».

Sicuramente la battuta d'arresto con i cugini cagliaritani è una brutta doccia fredda per l'Olbia, che in questo momento deve anzitutto pensare a salvarsi. Per agguantare l'ottavo posto occorrerebbe agli isolani vincere tutte le dieci le partite che mancano da qui alla fine della stagione regolare e sperare che le antagoniste, di questo passo la stessa Prestitempo, il Certaldo o il Cecina, infilino una lunghissima striscia negativa.

Certo è che i nomi di Michele Zanatta e Lester Daniels fanno paura. Il primo è figlio di quel Marino che è entrato nella storie del basket italiano ed europeo nelle file dell'Ignis Varese. Quest'anno ha cominciato a Forlì in B1, risultando il miglior marcatore del girone prima di scegliere Olbia per ragioni di cuore (ci vive la fidanzata).

Un'azione della Prestitempo durante la partita casalinga di domenica scorsa vinta contro il Carrara

Gli isolani si giocano le ultime speranze play off
Nel quintetto del coach Benelli non ci sarà
Mauro Calamia che esordirà al «Memorial Grossi»

Particolarmente interessante sarà il duello tra Amedeo Calvo e Zanatta Junior, avversari nel campionato italiano juniores quando indossavano i colori dell'Auxilium Torino e del Varese. Mc Daniels è invece statunitense con esperienze nel Rimini, nel Cantù e nell'Imola.

In casa astigiana Benelli dovrebbe tenere fuori Mauro Calamia, il ventunenne giocatore preso in prestito dal Varese. Il suo esordio ufficiale con la maglia della Prestitempo è rimandato a mercoledì prossimo nel memorial «Andrea Grossi», con i bancari che sfideranno il Casale al Palacierre. L'incontro fungerà da anteprima «big-match» tra Biella e Borgomanero.

Classifica: Pistoia, Casale 22 punti; Castelfiorentino, Sassari, Lucca 20; Certaldo, Cecina, Prestitempo 16; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 14; Olbia 8; Colle val d'Elsa 6; Carrara 4; Cagliari Basket 2.

CALCIO. GALLETTI KO IERI IN COPPA (2-1). INFORTUNATI RAPETTI E GABASIO

Asti battuto dall'Arona contesta i due gol ospiti

ASTI

I galletti dell'Asti escono a testa alta dal confronto d'andata di Coppa Piemonte con l'Arona.

La partita, che è disputata ieri al «Censin Bosia», ha visto gli ospiti imporsi con un pizzico di fortuna per 2-1.

La differenza di categoria (l'Arona è secondo nel girone d'Eccellenza) sul campo si è avvertita. Merito della formazione biancorossa, che ha ben interpretato questa prima gara di semifinale, anticipata alle 14,30 su richiesta degli avversari.

In vista della ripresa del campionato di Promozione prevista per domenica, con l'Asti che affronterà il La Chivasso in esterna, il mister Nicola Petrucci ha schierato la formazione tipo. I biancorossi sono passati in vantaggio al 20' con un gol di Meda. L'Arona ha raggiunto il pari allo scadere del primo tempo, su azione viziata da fuorigioco. Anche la seconda rete ha sollevato parecchi dubbi in campo e in tribuna, con arbitro e guardalinee indecisi sino all'ultimo se convalidare un gol realizzato da un giocatore sulla linea di porta oltre tutti i difensori astigiani.

L'Asti ha chiuso la partita in nove per gli infortuni occorsi a Rapetti e Gabasio, dopo che Petrucci aveva effettuato tutte e tre le sostituzioni. Rapetti si è procurato una distorsione al ginocchio; Gabasio un contrattura. Entrambi rischiano di saltare l'impegno di campionato. Il ritorno di Coppa si disputerà sul campo di Arona mercoledì 6 febbraio.

Asti: Mi. Bucciol; Farello, Lorusso (Salmasol; Bruno, Gallo, Paolini; Meda (Rapetti), Ma. Bucciol, Falzone (Follina), Penna, Gabasio.

Federico Pavese, presto tornerà in campo dopo una lunga serie di infortuni

Oggi pomeriggio allo stadio «Sardi» di Canelli
I biancoazzurri affrontano in amichevole l'Alessandria
I grigi sono al comando del campionato di C2

● Amichevole di lusso oggi alle 15 allo stadio «Sardi» di Canelli. Gli spumantieri affrontano l'Alessandria, che sta dominando il campionato di serie C2 con il miglior quoziente punti in Italia. Nelle file canellesi dovrebbero debuttare i due argentini Conlon e Zunino, arrivati in Italia ieri. (e. a.)

TUTTO VOLLEY

I fans Deutsche vanno in trasferta
Il Casanova battuto al giro di boa

SERIE B1

I tifosi della Db Fondi organizzano per domenica un pullman per assistere alla sfida con il Livorno. Il costo è di 16,08 euro (35 mila lire) escluso il biglietto. Info. : Andrea (3335/6340255) Yuri (329/1073356).

B2 FEMMINILE

Casanova Cesin: Si è chiuso male il girone di andata per le astigiane, sconfitte in casa 3-1 dal Cafasse. Un ko pesante che ha messo il Casanova Cesin in una posizione di classifica molto delicata, a 4 lunghezze dalla zona salvezza. Questo fine settimana il campionato osserverà un turno di riposo. Il 2 febbraio inizierà il girone di ritorno con le astigiane impegnate ancora in casa contro il Lilliput di Settimo Torinese, formazione di alta classifica.

Classifica: Villanterio Pavia 32, Genova 31, Bustese 30, Alba, Lilliput 26, Oleggio 24, Corsico 21, Rapallo 19, Romagnano, Omegna 16, Cafasse 11, Casanova Cesin Asti 8, Orbassano 7, Sanremo 6.

SERIE C

Vittoria preziosa per il Grande Volley, che è andato a vincere al tie-break sul parquet del Santhià. I parziali sono stati 26-24, 20-25, 19-25, 25-22, 11-15. Il sestetto di Ferraris è ora quartultimo al termine dell'andata con 10 punti.

SERIE C FEMMINILE

Ancora una pesante sconfitta per la Package Futura, che appare in caduta libera. La compagine allenata da Burra- ha perso 3-0 la Occhieppese nell'ultima giornata d'andata. La formazione biellese ha vinto facilmente tutti i set per 25-7, 25-14, 25-17. In classifica la Futura resta penultimo posto con 5 punti.

D

Il Big One San Damiano ha perso per 3-1 il confronto esterno il Rivoli. I torinesi hanno vinto il primo set per 25-23, ceduto il secondo ai sandamianesi 21-25 e si sono imposti nei due successivi per 25-18 e 25-23.

SERIE D FEMMINILE.

Girone A. Si interrompe la serie positiva dell'Olamef Canelli, caduto un po' a sorpresa sul parquet del Vima Marmi per 3-1 (25-21, 25-14, 21-25, 25-15). Le canellesi hanno patito molto l'assenza di alcune giocatrici influenzate e non sono state molto reattive in difesa. Le ragazze di Zigarini si trovano al quarto posto in classifica 27 punti.

Olamef Canelli: Vespa, Olivetti, Girardi, Balestrieri, Dus, Gatti, Carededdu.

Girone . Ancora nessun punto in carniere per le due astigiane: il San Damiano è caduto 3-0 a Saluzzo (25-23, 25-19, 25-17), mentre la Stella Maris Villafranca si è arresa Racconigi con lo punteggio (25-17, 25-12, 29-27). Ancora una volta le astigiane hanno pagato una certa dose di inesperienza. In classifica il San Damiano è penultimo, la Stella Maris ultima.

San Damiano: Balsamo, Costa, Barbero, Cortese, Scognamiglio, Milazzo, Brignolo, Artusio.

Stella Maris: P. Spadaro, Ottenga, Dabene, Feniello, Panero, Gola, . Spadaro, Biamino.

Girone C. Successo casalingo al quinto set per l'Azzurra Moncalvo, che ha superato Il Pinerolo per 3-2 (17-25, 25-9, 23-25, 25-19, 15-12). In graduatoria l'Azzurra 19 punti.

Azzurra Moncalvo: Vignale, Masenga, Bianco, Celoria, Poletti, Pietosu, Cantamessa.

UNDER 13

Nel torneo provinciale l'Azzurra Moncalvo ha sconfitto 3-1 il Volley School (25, 17, 25-22, 22-25, 25-20), mentre l'Intercap Canelli ha avuto ragione 3-0 della Futura Asti (25-6, 25-16, 25-10).

Joelson Pereira Barbosa, brasiliano della Deutsche. Tra i tifosi cresce l'attesa per la delicata trasferta di Livorno

CALCIO

INSIEME AL CANELLI IL TITOLO CAMPIONE D'INVERNO

Juniores, i «galletti» tornano al comando

ASTI

Nuovo ribaltone al vertice combattutissimo girone del campionato regionale Juniores. L'ultima giornata è stata infatti fatale all'ex capolista Viguzzolese, che si è arresa nel big match giornata e un Asti pimpante e concentrato. I galletti hanno disputato una delle migliori partite della stagione e hanno sconfitto senza troppe difficoltà gli alessandrini grazie alle reti di Lombardo e Lorusso, lasciato a disposizione dell'under dalla prima squadra. Con questo successo i ragazzi di Gamba hanno superato in classifica la Viguzzolese di un punto e si sono laureati campioni d'inverno in compagnia del Canelli che è andato a vincere 2-1 in casa dell'Acqui. Dalla tredicesima giornata è giunta l'ennesima conferma della Nicese che, sebbene con qualche patema, ha superato 3-2 il fanalino di coda Ovada; i giallorossi hanno anche fallito un rigore. Grande protagonista della giornata è stata la Moncalvese, che, nonostante il pronostico avverso, sconfitto 3-2 la quotata Novese dopo un'ottima prestazione. Bene anche il Asti che non ha lasciato scampo al Castellazzo (3-1), mentre altre due astigiane sono incappate in altrettante sconfitte. Il Milan Club ha lottato in casa contro Frassineto, è stato costretto ad arrendersi 2-3, più netto ko dello Junior Giraudi sul campo del Libarna (1-4).

Classifica: Asti, Canelli , Viguzzolese 31, Novese 28, Nicese 22, Moncalvese 18, Acqui, Frassineto 16, Nova Asti, Libarna 15, Castellazzo 13, Milan Club 9, Junior Giraudi 5, Ovada 3.

Girone G. Niente da fare per il Sandamianferrere, sconfitto 1-0 in casa dell'Augusta Benese: la classifica dei rossoblù continua a non migliorare.

Classifica: Bra, Albese 29, Bu- 28, Saviglianese 26, Valli Monregalesi 24, Augusta Benese 22, Fossanese 21, Saluzzo 19, Centallo 17, Sommariva Perno 12, Cheraschese 10, Sommariva-se 7, Sandamianferrere 6, Cornelliano 1. [g. fo.]

TAMBURELLO

INTANTO E' STATA ALLESTITA UNA FORMAZIONE PER LA SERIE CON CAPUSSO, PERO E PASTRONE

Callianetto, prove da scudetto col Bardolino

Prestazione vincente (13-7) in amichevole della squadra del presidente Fassio

CASTELL'ALFERO

Callianetto non tradisce le e fa centro al primo scontro con un'altra squadra di serie A di tamburello. Sabato in amichevole la formazione «spatron» Alberto Fassio ha sconfitto 13-7 i varonesi del Bardolino. In campo mister Aristide Cassullo ha mandato il quintetto ufficiale per la stagione con l'unica eccezione di Piero De Luca al posto di Enrico Berruti influenzato. Al fianco c'era l'altro terzino callianese Giorgio Cavegna. In mezzo Riccardo Dellavalle e in fondo campo hanno giocato Andrea Petroselli e Manuel Beltrami. A risultato ormai acquisito il giovane campione trentino è uscito per l'atteso debutto di Renzo Tommasi. Esito della gara in discussione. «Ho visto quello che mi aspettavo dalla squadra - ha detto soddisfatto Fassio a fine incontro (era a bordo campo per seguire la "prima" dei suoi) -: grande umiltà e spirito di squadra. Credo di avere allestito un buon gruppo di professionisti che si scoprendo anche amici». Evitare di montarsi la testa sembra essere il principale consiglio del presidente. «Questo - dice - è un momento della stagione in cui qualsiasi risultato va bene. L'importante è muoversi dopo tante settimane passate in palestra. Risultati positivi possono aiutare ma non devono trarre in inganno. In questo una avversaria ci affronterà con lo stesso spirito di quando saremo in campionato». Nell'agenda degli impegni del Callianetto, società che ha anche iscritto una squadra nel campionato provinciale di serie D Franco Capusso, Fabrizio Pero e Dario Pastrone, due settimane per partitelle in casa. Poi fra tre settimane ci sarà il torneo di Castellaro (Mn) con i padroni di casa San Paolo d'Argon (Bg) e Cavrianese (Mn). [gi. m.]

Montechiaro, Monale e Chiusano festeggiano i titoli del torneo indoor

Si è conclusa la fase provinciale dei campionati indoor di tamburello. Si sono laureati campioni i Pulcini della Monalese, gli Allievi del Montechiaro e le Allieve femminili del Chiusano. In bilico solo il titolo Allievi maschile. La formazione biancazzurra del presidente Paolo Luzi vice presidente nazionale della Federtamburello).

Nell'ultimo turno Basso (figlio di Mimmo presidente della federazione provinciale Fipt), Boris Briola, Gianluca Pavia, Riccardo Bonando, Andrea Germano e Gianni Bruno, hanno sconfitto 13-1 i coetanei del Monale B. Previste per metà marzo le fasi interregionali. Ad aprile quelle nazionali.

Chiusura iscrizioni. Martedì sera si chiuse le iscrizioni delle squadre per i torneidi serie C e D. In C l'Asti detiene il titolo tricolore al trionfo del Cunico) si sono iscritte soltanto tre formazioni: Montechiaro, Monale e Chiusano (campione provinciale di serie D, salito di categoria nell'ultima stagione). Con il Gabiano, unica formazione alessandrina che ha presentato l'iscrizione alla categoria, le squadre nel Basso Piemonte risultano a quattro. «Un numero troppo esiguo - ha detto Mimmo Basso - per pensare di allestire un girone. In D tra Asti e Alessandria ci sono 28 squadre. Stiamo pensando di accorpare alla D le formazioni di C, in più gironi di merito». [gi. m.]

TIRO A VOLO

BILANCIO ASTIGIANO AI CAMPIONATI REGIONALI

Doppio oro e un bronzo nelle gare fossa olimpica

ASTI

Il campo di tiro a volo di San Marzanotto è stato teatro dei campionati regionali di fossa olimpica. Una manifestazione giunta alla quarta prova e valida per il campionato d'inverno. Organizzata dalla Federregionale la competizione ha visto una larghissima partecipazione con 162 tiratori provenienti tutto il Piemonte in rappresentanza di 21 . Due le classifiche: a squadre e individuale. Tra i campioni saliti in pedana anche il più volte iridato Giovanni Pellielo, che ha cominciato a muovere i primi passi o, per meglio dire, sparare i primi colpi con il Tiro a volo Asti, seguito dal maestro Carlo Ilengo. Pellielo è finito lontanissimo dal podio, intorno alla decima posizione, nell'Eccellenza. «La fortuna in gare come questa - spiega Ilengo - assume un fattore rilevante. Chi sparava al mattino il sole era nettamente favorito. Pellielo cominciato a tirare nel pomeriggio quando temperature è scesa sotto lo zero ma per lui questa prova aveva il valore di un buon allenamento». In generale il comportamento dei «Buffalo Bill» astigiani è stato eccellente. Due vittorie individuali e terzo posto a squadre del Tiro a volo Asti.

La formazione composta da Claudio Fracchia, Massimo Buzzacarini, Gianni Forno, Pippo Scaglione, Giovanni Araldi e Valerio Greppi ha conquistato la terza piazza preceduta dal Carisio di Vercelli e ora occupa la quarta posizione nella classifica generale. Fracchia ha poi vinto nella sua categoria, davanti a Teresio Burzio del Carpignano. Tra i giovani duello tutto astigiano Valerio Greppi, 17 anni, che battuto il ventenne Roberto Boria dell'Astigiana Trap. Entrambi hanno colpito lo stesso numero di piattelli: 42 su 50, ma Greppi è stato più bravo nella seconda serie con su 25, contro i 20 del avversario. Il prossimo appuntamento sarà sabato e domenica a Biella. [e. a.]

SPORT

RUGBY

Asti ko in Sardegna nel campionato di C1

Nel campionato di serie C1 l'Asti Rugby è stato battuto fuori casa dai sardi del Capoterra per 29-8 nella 1ª giornata di ritorno. La formazione biancorossa è penultima con 4 punti.

TENNIS TAVOLO

Refrancore «corsaro» vince con Derthona

Vittoria esterna per il Refrancore, che nella seconda giornata del campionato serie C2 ha superato per 5-1 il Derthona. I punti sono stati conquistati Cravero e Bianco (2 vittorie a testa) e da Galia. e. a.

Il team Draghi Rossi trionfa Pragelato

Trionfo per il team astigiano Draghi Rossi domenica nella prima prova del «Trofeo de la neige» a Pragelato. Massimo Giannuzzi (Fiat Ritmo 16 V) Franco Caruso (Fiat X1/9) hanno vinto le rispettive classi. mentre Giulio Caruso (Peugeot Gti) ha chiuso al quarto posto. gi.m.

TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL PIANO SANITARIO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa». E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Angelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha illustrato come venivano pagate le tangenti. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto e quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio di milioni, neppure una cifra tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più cose di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella denuncia aveva soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare a un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perchè tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca a Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in carcere ancora per un mese il loro cliente. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera a Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine e per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove sugli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora una quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindacato di sinistra ex dirigente della Cgil bacchetta una giunta ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma: tre segretari confederali lo rampognano toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più o meno soavi, autocensure: quello sciopero è sbagliato e ne parla con i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna ma non esagerii». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insinua: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato dirigente Cgil? «Ma non è questo, non mi turba che sia un compagno; adesso è il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma che cosa crede la gente, che si sciopera a cuor leggero? Non è mai così; l'hanno fatto è perché avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di bisso, non di proposta».

Non è disposto a fare da punchingball il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora hanno trovato il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la stagione e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città; i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una azienda che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa con il sindaco del centro sinistra che può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri la Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia nella possibilità di relazionarci in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «infatti rappresento la città, e i torinesi ho chiesto scusa»

SAPER

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. La parola è stata un bel no: 'Non posso darglielI in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti dei terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo al riferimento numerico quale, ad esempio, il d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la messa a conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza o decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. È lecito un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti non provochino 'pregiudizievoli invadenza', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito dei singoli diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - de La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

TRA CRONACA E LEGGENDA

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al Museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, ieri mattina le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, non n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale al febbraio scorso, gli altri due in aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non è per niente spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E lì sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 9 anni, ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cos'è successo? «Boh, non lo so...». Eri già svenuto in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto svenire Mario. A scuola avevamo parlato delle bambine che erano state male una settimana fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che ci sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di 8 mila e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è stato male a scuola o in qualche gita, ma certo non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Borsa - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, e per ora non se ne conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male , ma non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita. Di più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli avvenimenti dentro il «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il can can mediatico che si è scatenato.

Che cosa la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola: non ci sono né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Tutti sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno come questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Le dirò che sono contenta che siano in corso controlli di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono emerse riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà sono studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

Anna Maria

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». [g.lon.]

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi errata e tardiva, ma causa delle feste» - «A sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita una "volante" cui ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare il possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria di mezzo che con totale indifferenza cerca di aprire la porta e dileguarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compiuto dalla polizia a salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

In merito alla protesta per il presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 5 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche i specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli il dubbio diagnostico di natura neoplastica del quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in attesa alla lungaggini diagnostiche ed una nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità per sua localizzazione, in questa il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi gira in anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677031

Mottola
CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI
FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 17,30 E DOMENICA ORE 10,00
OGGI ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA AL SAMARA DOPO IL PREMIO ASSEGNATO NEL 2001
EDELWEISS

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoquattro
LA STAMPA

Una persona che merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.

FUNERALE CLASSICO A
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Disbrigo da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
Sede centrale: Cso Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6633005

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA TREVIGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAMPANIA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E IMOLA), € 1,80 (L. 3.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON IL PERIODICO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; FINLANDIA, PREZZI SCANDINAVIA € 2; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50.

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO S60

UN PIACERE DI GUIDA MAI PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND.
NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO S60. PER CHI È STANCO DEL VECCHIO VIAGGIARE.**

TURBODIESEL COMMON RAIL 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

VOLVO - VOLVOCARS.IT

VENERDI' 25 GENNAIO

DALLE 20,30
spettacolo di
cabaret e magia
con Raul Cremona
alias Mago Oronzo

Berne Vigliano

CIAO-CIAO GIACOMELLI Bata SUPERSTORE sprizzico BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

CA' BRIO
E BIANCHERIA
A PREZZI
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 24 GENNAIO
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

CA' BRIO
15% al 40%
bassetti
Somma
BIELLA - Piazza 1° Maggio, 11 - Tel. 015.22713

IL GRUPPO DI VALLEMOSSO HA REGISTRATO NEL 2001 UN AUMENTO DEL 14%

Zegna Baruffa in crescita

Fatturato a 240 milioni di euro

Alfredo Botto e Massimiliano Zegna

BIELLA

Mentre a Firenze oggi si apre la cinquantesima edizione di Pitti Immagine Filati, il Zegna Baruffa Lane Borgosesia, che presenta in questi giorni la collezione Primavera-Estate 2003 a Fortezza da Basso, comunica i positivi risultati dell'anno 2001.

L'azienda di Vallemosso, malgrado il momento difficile, registra ormai alcuni anni continua crescita fatturato consolidato, riconfermando così, anche in questa occasione, la posizione di leader mondiale nella produzione di filati per maglieria esterna.

I 211 milioni euro di fatturato consolidato 2000, sono cresciuti nel 2001 fino a raggiungere i 240 milioni di euro (465 miliardi di lire), facendo registrare un aumento pari al 14 per cento circa, in linea con le previsioni di vendita che il gruppo biellese, presieduto da Alfredo Botto Poala affiancato da Massimiliano Zegna in veste di amministratore delegato, si era prefissato.

In continuo aumento la richiesta di filati di alta qualità, la linea B-Exclusive a cui appartengono filati pregiati in materie nobili. Registra una buona ascesa anche il prodotto Shamir® Ultrafine Cashmere che sta incontrando favore dei clienti di fascia altissima.

Notevoli saranno gli investimenti, nel 2002, in tecnologia e macchinari, necessari per mantenere l'alta qualità dei prodotti e migliorare l'efficienza in parto. Attualmente i dipendenti del gruppo sono 1260. [g. g.]

IL PRESIDENTE FIVA-ASCOM GIANFRANCO GOSSO SI E' RIVOLTO AI MINISTRI MARZANO E ALEMANNO

«Sui prezzi controlli ingiustificati»

I carabinieri fra le bancarelle e gli ambulanti protestano

BIELLA

«Inviare i carabinieri sui mercati per rilevare i prezzi di vendita e di acquisto, significa inviare all'opinione pubblica il messaggio che la speculazione si annida nel piccolo dettaglio». Sono demoralizzati gli ambulanti. Demoralizzati e arrabbiati perché, in il momento è difficile, con simili interventi, a livello nazionale ma pure locale, l'intera categoria viene sminuita «in diretta» davanti ai clienti.

Così il presidente territoriale Fiva Gianfranco Gosso, interviene con una nota urgente inviata ai ministri Marzano e Alemanno. «Proprio quando si va facendo chiarezza sul perché degli aumenti dei prodotti ortofrutticoli - dice Gosso -, alcune iniziative promosse dagli organi di indirizzo e preposti al controllo, appaiono francamente discutibili».

> «Con simili interventi a livello nazionale e locale l'intera categoria viene sminuita davanti ai clienti»

> «I commercianti possono dimostrare dati alla mano di non aver mai speculato sulla nuova moneta»

Secondo gli esponenti delle Federazione italiana venditori ambulanti, la categoria sta dimostrando, dati alla mano, di non aver mai speculato sull'arrivo dell'euro o sul sopraggiungere del freddo e delle gelate, dal momento che i rincari lordi sugli acquisti dei prodotti ortofrutticoli, sostanzialmente invariati rispetto al periodo natalizio. Anzi, in buona sarebbero ulteriormente compressi: per questo non si capisce la «ratio» di una serie di iniziative solo d'immagine.

«La stessa solerzia ci saremmo aspettati e ci aspettiamo nella lotta all'abusivismo commerciale - conclude il portavoce degli ambulanti -, che è destino che i mercati siano destinati solo a essere la cassa di risonanza di operazioni che nulla hanno a che vedere con la lotta alla speculazione. Non vorremmo essere proprio noi, l'anello più piccolo della catena distributiva, a dover pagare il conto di una crisi che ha ben altre motivazioni». [p. g.]

GLI ABITANTI STASERA SI RIUNISCONO NELLA SEDE DELLA PRO LOCO PER DECIDERE COSA FARE

E' allarme-furti a Ternengo Nella notte svaligiate 5 case

TERNENGO

E' allarme a Ternengo dopo l'ennesimo raid ladri: nelle notte tra martedì e mercoledì sono state svaligiate 5 abitazioni mentre i proprietari dormivano; ma altre decine di colpi sono stati portati a termine nelle scorse settimane. Il sindaco, Alessandro Masiero, preoccupato per situazione che dura mesi, ha scritto al prefetto e poi ha convocato una riunione pubblica di tutti gli abitanti per questa alle 21, della Pro loco.

«Nella ogni tanto si registrava qualche furto, ma erano episodi sporadici, e capitavano mentre la gente era fuori casa - racconta il sindaco -. Ma dall'ottobre scorso la situazione è cambiata. I arrivano in piena notte, entrano nelle case dove la gente sta dormendo, nella intimorita dalla presenza di cani, e fanno razzia di denaro, del Bancomat e carte di credito, oggetti preziosi. Prediligono anche le chiavi d'avviamento delle auto e quando le trovano si portano via la vettura, di solito posteggiata sotto casa o nel cortile».

In alcune occasioni gli inquilini sono stati svegliati dai rumori causati dai ladri, altri hanno notato qualcosa, ma mai l'allarme al 112 o al 113 è scattato tempestivamente, mettendo in condizioni le forze dell'ordine di intervenire. I ladri, comunque, dimostrano di bene la zona e di non degli sprovveduti: dopo ogni raid, immaginando la reazione di carabinieri e polizia che intensificano i controlli, se ne stanno tranquilli per alcuni giorni oppure cambiano così da ottobre ad oggi i malviventi hanno imperversato non soltanto a Ternengo e a Ronco, Pettinengo, Bioglio, Piatto, Valle S. Nicolao. E finora sono sempre riusciti ad evitare controlli e posti di blocco.

La gente è esasperata perchè diverse volte i ladri riusciti a mani sui codici segreti delle carte di credito e hanno alleggerito i conti bancari: sia perchè spaventa l'idea di non poter dormire tranquilli neppure in casa propria e di essere gente senza scrupoli. A Ternengo, quindi, tra la gente si parla di organizzare ronda per pattugliare le strade del paese; altri lucidano la doppietta da caccia, minacciando di usarla contro i ladri se mai avessero l'occasione. Altrettanto si scopra che la maggior parte delle persone mai pensato di installare paletti o chiavistelli porte, fidandosi delle moderne serrature vengono facilmente forzate. Soltanto dopo, tutti corrono ai ripari.

«Da un lato quindi sentiamo la necessità di avere i consigli di un esperto perchè ci aiuti a ci dai ladri - aggiunge il sindaco -, ma anche l'esigenza maggiori controlli sul territorio. Credo che carabinieri e polizia stiano facendo il massimo ma evidentemente non hanno uomini a sufficienza da impegnare sul territorio. Mentre di fronte a questa offensiva della malavita serve una risposta adeguata e concreta. Io, però, non ho intenzione di fare il sindaco-sceriffo. Mi auguro quindi che prefettura e le forze dell'ordine intervengano questa sera alla riunione con i cittadini». [f. p.]

Uno scorcio di Ternengo il paese che dall'ottobre scorso è nel mirino dei ladri

Il sindaco Alessandro Masiero

CANTIERE A CANDELO

Il lavoro durerà un mese

Al cantiere del sottopassaggio di Candelo è cominciata la complessa operazione per spingere il monolite di cemento armato (che costituisce la galleria vera e propria), sotto la massicciata ferroviaria. La costruzione della galleria artificiale di ha rappresentato fase lunga ed importante dell'intervento voluto dall'amministrazione provinciale: coordinato sistema di operazioni, dalla realizzazione del monolite agli scavi sotto i binari, strutturate in modo da circoscrivere i possibili inconvenienti e ridurre i disagi in tempi brevi. L'operazione di spinta monolite è stata organizzata in cinque diverse fasi, della durata di 30, 40 giorni consecutivi, lavorando anche di notte. Sono stati sistemati i martinetti idraulici, che sviluppano una potenza di 5000 tonnellate.

SERVIZIO A PAGINA 43

IL COLPO DUE ANNI FA

di Sandigliano Udienza dal gip

BIELLA. Sono comparsi davanti al gip i quattro indagati per la rapina alla filiale Bivar di Sandigliano, che nel agosto di due anni fa fruttò ai banditi ai circa 30 milioni.

Si tratta di S. G., 40 anni; M. P., di 26, A. L., di 25, e S. B., di 33, tutti palermitani e appartenenti ad un gruppo di uomini legati a gang con base in alcuni quartieri di Palermo.

I primi tre, secondo la ricostruzione degli investigatori, sono i banditi che entrarono in banca a volto scoperto e armati di taglierino. Uno di essi aveva un cappello rosso in testa. Il «commando» aveva minacciato i clienti, gli impiegati e il direttore della filiale. L'ultimo invece avrebbe aspettato i complici in auto.

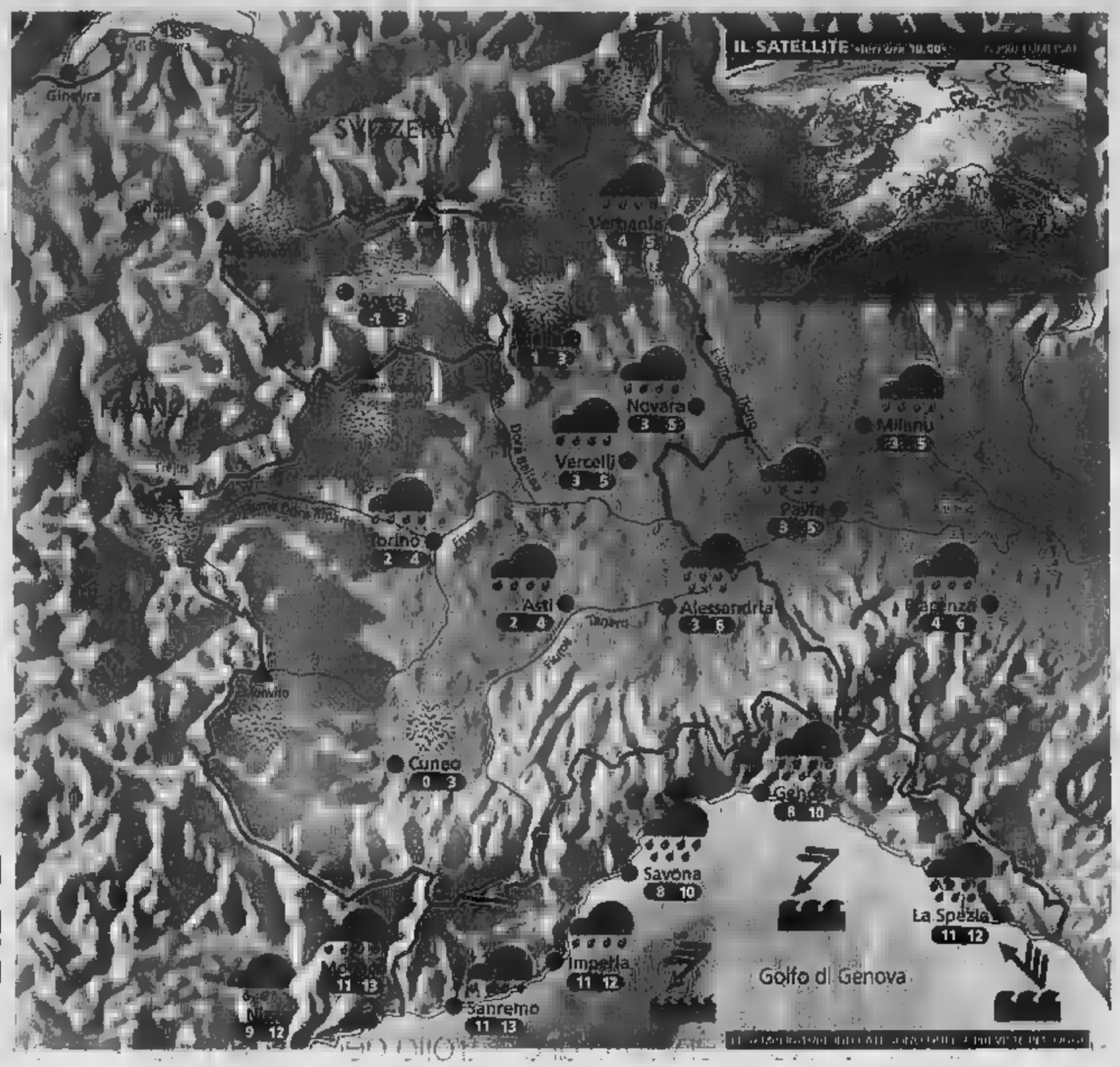
A. L. avrebbe già confessato: l'udienza è stata quindi rinviata al 12 febbraio per il rito abbreviato. [f. p.]

ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE
SALDI FINO AL 50%
BIELLA - Via Italia, 56

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
Klein
UNITED COLORS OF BENETTON
CERRUTI 1881
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
DOMENICA SIAMO APERTI
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
PIOGGIA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Bella giornata con probabile Foehn.

ZOOM

Favonio e "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, pro... valanghe o alluvioni a seconda della stagione e dalla durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà un muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
GENOVA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si levò alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e 39 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

MATTIOLO

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •

Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale	**Volkswagen**	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale	**Chrysler**	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Volkswagen	New Beetle Tdi	Aziendale	**Mitsubishi**	Pajero 3.2 Di.D 3 porte	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi	Aziendale	**Mercedes**	A 170 CDi	Aziendale
Opel	Zafira DTi 7 posti	Aziendale	**Audi**	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale	**Bmw**	530 D Touring	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale	**Volkswagen**	Polo 1.4 5 porte	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale	**Smart**	CDi	Aziendale
Opel	Corsa 1000 5 porte	Aziendale	**Audi**	A2 TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 100 hp	Aziendale			

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

MA SUL BILANCIO DI PREVISIONE SERGIO SCARAMAL ATTACCA IL GOVERNO BERLUSCONI: «TROPPI I TAGLI»

Cossato investe per 7 miliardi

Parcheggi sotterranei, case di riposo e scuole

Cristiano Giacomini

COSSATO

La drastica riduzione dei trasferimenti statali e le minori entrate derivanti dall'addizionale Irpef sono le principali difficoltà finanziarie che il Comune di Cossato ha dovuto affrontare per mettere a punto un bilancio di previsione fortemente penalizzato dalle scelte fiscali del governo Berlusconi. A sostenerlo, senza mezzi termini, il sindaco Sergio Scaramal che, durante la conferenza dell'altro ieri, ha attaccato l'indirizzo accentratore della maggioranza parlamentare.

«Per quest'anno - ha detto Scaramal - il taglio ai trasferimenti e il calcolo su base statistica del gettito dell'addizionale Irpef abbiamo perso un miliardo e 70 milioni di lire, cui bisogna aggiungere l'aumento delle spese per il personale dipendente e l'adeguamento inflazionistico. A conti fatti, se da Roma si continuerà ad adottare questa politica discriminante nei confronti degli enti locali, i Comuni in generale saranno costretti a rivedere verso l'alto tariffe e tasse per mantenere una qualità accettabile dei servizi erogati».

Nel dettaglio, la giunta per il 2002 ha cercato di limitare la pressione fiscale: l'addizionale Irpef rimane allo 0,5% mentre l'Ici passa dal 5 al 5,6 per mille e la possibilità da parte dei proprietari di considerare prima casa anche quella data in uso ad un famigliare. Invariate le tariffe collegate alla Tarsu, grazie ai contributi del Cosrab relativi al progetto di raccolta dei rifiuti «porta a porta». Ritocchi in vista dovuti all'inflazione, invece, per i servizi scolastici: lo scuolabus (336 mila lire il giro intero, 215 mila quello ridotto), la mensa (7745 lire a buono pasto), il pre e post (rispettivamente 470 mila, mila e 701 mila lire per entrambi), i centri estivi (400 mila per le elementari e 353 mila lire per le materne) e l'asilo nido (140 mila la tariffa minima, 700 mila lire quella massima).

Sul fronte degli investimenti in città sarà l'anno dei cantieri: molti infatti i progetti che prenderanno l'avvio nei prossimi mesi a cominciare dalla realizzazione della casa di riposo a Lessona, per cui si sta perfezionando l'iter burocratico. Nell'agenda operativa figurano poi il nuovo no di zona a sosta regolamentata il parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato, la prima fase di Movicentro nell'area adiacente alla stazione ferroviaria, gli interventi di arredo urbano nelle frazioni e la manutenzione straordinaria agli impianti sportivi. Chiudono la lista degli investimenti, che sfiorano in tutto i 7 miliardi e mezzo di lire, la messa sicurezza delle scuole elementari e medie, il progetto culturale sulla cellula eco-museale frazione Castellengo e primo lotto recupero funzionale di villa Ranzoni in collaborazione con la «Prealpi».

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal ha presentato il bilancio del Comune

PRESENTATO A BIELLA «SIRIOWEB» IL SITO CHE METTE ON LINE I DATI DI 82 COMUNI

I piani di protezione civile ora viaggiano su Internet

E' stato presentato ieri ufficialmente a Palazzo Pella «Sirioweb», il primo programma informatico per gestire Internet territorio ed emergenze ambientali. «E' la prima iniziativa del genere in Italia - spiega l'assessore all'Ambiente del Comune, Doriano Raise -. Inizialil progetto era nato all'interno del Com3, il raggruppamento di protezione civile che ha Biella come capofila e comprende altri 22 Comuni. Ma data la validità dell'idea, il piano è piaciuto anche agli altri cinque Com del Biellese (Cossato, Pray, Mongrando, Cavaglià, Vallemosso). Sirioweb è cresciuto e ieri abbiamo avuto il piacere di poterlo mostrare ai responsabili regionali e provinciali del Piemonte». Il costo complessivo dell'investimento è di 250 milioni, il 70% finanziati dalla Regione Piemonte, il resto a carico dei Comuni.

Nel ruolo di tutor, Giorgio Vitale, l'amministratore delegato della società Vesta che ha realizzato il programma immagazzinato in tre server distinti (a Venezia, a Milano e in Sardegna) per metterlo al sicuro da catastofi ambientali.

In pratica sono state messe su Internet le mappe del territorio e i piani comunali di protezione civile. Per ogni sono disponibili, quindi, le caratteristiche del territorio. I piani forniscono poi serie di altri dati importanti, dalla presenza di eventuali insediamenti pericolosi alle risorse disponibili (uomini, mezzi e materiale, basi logistiche e loro dislocazione, eccetera), oltre ad automatizzare le procedure di allarme e di avvisi alla popolazione.

Per il momento Sirioweb contiene i dati di Biella e la cartografia regionale, ma tempo sei mesi, appositi incaricati per ogni Com provvederanno a inserire la cartografia aggiornata e tutti gli elementi necessari e utili per gestire un'emergenza ambientale. Nasce quindi su Internet grande piano di protezione civile intercomunale in grado di rendere rapida ed efficace la risposta in caso di emergenza. Solo poche settimana, in e di una serie di incendi boschivi, gestendo l'emergenza questi criteri dalla sala operativa del Comune, è stato possibile identificare i piromani che erano stati intercettati dalle pattuglie delle forze dell'ordine.

Il programma Sirioweb sarà sempre accessibile attraverso un codice a tutti i Comuni e agli organi istituzionali di ogni zona e sarà quindi raggiungibile con un telefonino. [m.al.]

Il Biellese si appresta a dotarsi di un unico piano di protezione civile

INTANTO UNA DENUNCIA PER LESIONI E' GIA' STATA PRESENTATA PROCURA

Palasport a rischio diffide

Dopo il match di basket 6 tifosi sotto inchiesta

BIELLA

Un agente ferito e tifoso biellese denunciato per resistenza e lesioni a un pubblico ufficiale, il capo della Digos, Michele Viola, che riportato la lussazione di un dito della sinistra. E' il primo provvisorio bilancio degli scontri tra opposte tifoserie che hanno caratterizzato il confronto domenica al palazzetto tra Lauretana e Cantù. Infatti altri sei biellesi rischiano essere colpiti da provvedimenti restrittivi, compreso il divieto di accedere al palazzetto per un periodo che potrebbe andare da a tre anni, ma quest'ultima indiscrezione la Questura è evasiva: «Per il momento siamo impegnati a esaminare i vari filmati televisivi - spiegano il capo di gabinetto Antonio Tafaro e il vice responsabile della Digos, Rinaldo Fois - per ricostruire i fatti nel dettaglio. Un lavoro indispensabile per l'identificazione delle persone coinvolte e per accertare eventuali responsabilità. Spetterà poi al Questore valutare i singoli episodi e stabilire se stati frutto di azioni estemporanee o di interventi premeditati».

Intanto, copia dei filmati è stata trasmessa alla Questura di Como, competente per territorio, perchè valuti a sua volta i fatti e identifichi gli ultrà brianzoli coinvolti nello scontro e accerti eventuali responsabilità dei singoli. Ritenuto a basso indice di pericolosità, il match di basket si è invece rivelato tra quelli più turbolenti visti al palazzetto. Le prime scintille si sono verificate già a metà gara. Il degli scontri, trasferitisi dall'interno all'esterno del palasport, si sono verificati a fine partita. [f. p.]

La polizia indaga dopo le scaramucce tra opposte tifoserie al palazzetto

I CARABINIERI HANNO CONCENTRATO INVECE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE ANTRICRIMINE SULLE STRADE

Blitz della polizia nei campi nomadi

Vasto intervento di controllo deciso dal questore Graziano

BIELLA

Blitz della polizia, ieri mattina, negli insediamenti nomadi sul territorio provinciale. Una trentina di uomini della Questura (squadra mobile, volanti, polizia stradale, sezione anticrimine, ufficio di gabinetto) e del reparto speciale prevenzione crimine di Torino, con l'impiego di alcune unità cinofili, hanno circondato i campi nomadi dove state identificate 60 persone e controllati una cinquantina di automezzi, oe camper e roulotte. Nell'ambito dei controlli sul territorio, va registrato un vasto controllo sulle strade condotto dai carabinieri.

Torniamo al blitz della polizia. «Il servizio - spiega il capo della squadra mobile, Alfonso Iadevaia - rientra nel contesto di un più vasto piano di venti coordinati decisi dal Questo per un più radicale controllo del territorio nella lotta quotidiana contro la criminalità, soprattutto contro rapine, furti e scippi».

Il bilancio di ieri parla di una roulotte sequestrata perchè risultata provento di una truffa compiuta ai danni di un commerciante biellese, che ricevuto pagamento assegni scoperti e mai onorati, un ciclomotore sequestrato perchè risultato rubato e due persone denunciate per truffa e ricettazione, appartenenti al campo nomadi di Ponderano. I controlli, logicamente a sorpresa, proseguiranno anche nelle prossime settimane.

Strade «blindate» invece l'altra mattina a opera dei carabinieri del comando provinciale di Biella e dei nuclei radiomobile di Biella e Cossato e di molte stazioni (otto automezzi e 16 uomini impiegati), per un vasto servizio anticrimine di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione ai tanti obiettivi sensibili, quali oreficerie, uffici postali, banche, chiese, parrocchie, e ville isolate, centri commerciali e negozi, oltre alle strade con maggior flusso veicolare. Il controllo visto impegnato anche un elicottero, giunto dalla base di Volpiano.

Questo il bilancio dell'intervento: 57 persone e 39 auto controllate, 10 posti di blocco e di controllo effettuati, 5 contravvenzioni rilevate, veicoli pubblici controllati e altrettante persone sottoposte a sanzioni sostitutive controllate. Nel corso del servizio i carabinieri di Biella hanno anche sequestrato grammo di hashish a due giovani studenti di Biella e di Ronco, fermati a bordo della loro Panda: i ragazzi sono stati segnalati al prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti. [f. p.]

Il questore Elio Graziano ha deciso controlli più intensi nei campi nomadi

E' SEMPRE ALTA L'ATTENZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DEI SERVIZI FORNITI DALL'ASL

Sanità, i sindaci chiedono i dati sulla gestione

Susta scrive a Frascisco mentre i sindacati sollecitano la ripresa delle trattative

BIELLA

Si prospetta un fronte difficile da risolvere per la sanità biellese, nonostante la certezza che il nuovo ospedale si farà, come ha confermato il presidente Ghigo intervenuto lunedì in città alla presentazione della ditta vincitrice dell'appalto. Appuntamento che per altro ha fatto registrare manifestazione e protesta dei ds con la presenza del consigliere regionale Wilmer Ronzani: all'entrata della palazzina di via Marconi cartelli provocatori quanto indicativi di un disagio diffuso sul futuro immediato della sanità pubblica, all'interno del Degli Infermi e sul territorio. Una preoccupazione che si è oggettivamente dimostrata nella quasi contemporanea presa di posizione del «comparto» (i dipendenti dell'Asl meno i medici) e dei «camici bianchi».

I primi, dopo la rottura delle trattative, hanno formalmente richiesto all'Asl una convocazione per «arrivare alla firma di un accordo equo entro marzo 2002». I secondi hanno trovato una prima risposta parte del presidente Conferenza dei sindaci nonchè primo cittadino di Biella Gianluca Susta alla loro richiesta di organizzare in tempi brevi un incontro-dibattito con parlamentari biellesi, amministratori locali e regionali e con il direttore generale Frascisco per conoscere in modo certo gli orientamenti in materia regionale e locale sulla sanità. Scrive Susta a Frascisco: «Facendo seguito a quanto emerso nell'ultimo incontro della rappresentanza della Conferenza dei sindaci affine di poter meglio esprimere le funzioni di verifica attribuita dalla legge alla Conferenza stessa sull'attività dell'Azienda sanitaria da lei diretta, la prego di trasmetterci una dettagliata relazione sullo stato dei servizi. In particolare gradirei conoscere per ogni singola unità operativa, il numero delle prestazioni erogate e la tipologia delle stesse, le spese sostenute suddivise per i principali centri costo, l'utilizzo medio giornaliero dei posti letto, lo scostamento il budget assegnato a inizio anno e l'ultimo assestamento di bilancio e qualsivoglia altro dato utile alla valutazione efficienza ed efficacia dell'attività».

Al tempo stesso Prefettura conferma che è stato sottoscritto con il direttore generale Frascisco un protocollo d'intesa «in previsione di un costante e capillare monitoraggio dell'andamento dei lavori per la costruzione del nuovo polo ospedaliero». L'accordo «si propone principalmente di evitare ogni possibile forma di infiltrazione criminale nella realizzazione dell'opera, estendendo l'ambito delle verifiche e dei controlli della Prefettura anche a lavori di importo inferiore e quelli previsti dall'attuale normativa in materia di certificazioni antimafia».

I punti qualificanti segnalati dalla Prefettura sono la creazione congiunta di una banca-dati sui subcontratti ed un sistematico scambio di informazioni «volto non solo a scoraggiare il possibile della criminalità anche e combattere eventuali forme di "lavoro nero" nei cantieri per poter garantire la massima sicurezza dell'appalto anche sotto il profilo del rigoroso rispetto delle norme previste a tutela dei lavoratori». Un altro impegno ha assunto la ditta con presidente della Provincia Orazio Scanzio: presentarsi elenco ditte biellesi capaci di sub appalti per una concreta ricaduta in termini occupazionali sul territorio. [d. sa.]

MA SONO NUMEROSE LE COLLABORAZIONI AVVIATE CON ALTRI ENTI INTERNAZIONALI

I guardaparco vestono divise Ciesse

L'azienda del gruppo Fila sigla un accordo col Gran Paradiso

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso compie ottant'anni e la Ciesse, storico marchio del gruppo Fila rinnova l'accordo di collaborazione. Un contributo attivo al mantenimento e alla conservazione del patrimonio verde.

La sponsorizzazione dell'azienda biellese che recentemente a Pitti uomo ha presentato un originale giubbotto gonfiabile adatto alla città per l'alta montagna, consiste nella fornitura di capi di abbigliamento tecnico per i guardaparco, capi pensati per affrontare le difficili condizioni climatiche in cui spesso operano gli addetti ai lavori. Le due realtà insieme, inoltre, collaboreranno per la realizzazione di progetti che si svilupperanno in sinergia con altri enti a livello mondiale: attraverso accordi con l'Himalayano Sagarmatha National Park e il Mount Kenya National Park, per citarne alcuni.

A livello nazionale alcuni importanti accordi sono già stati presi anche con la Riserva Marina di Ustica, il Parco dell'Etna, il Parco del Po cuneese e prossimamente il Parco dell'Asinara e quello di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.

Oltre alle linee di abbigliamento dedicate ai guardaparco la Ciesse è pure impegnata in altre importanti operazioni: nella sponsorizzazione di sentieri-natura, di ricerche scientifiche (recentemente sono state due le spedizioni in Lapponia e nel Borneo) e iniziative a sostegno della natura. [p. g.]

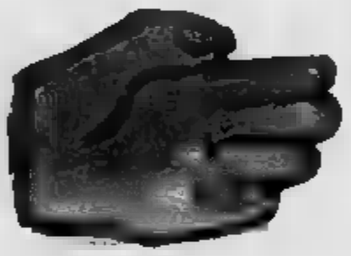
Un'immagine della spedizione in Lapponia sponsorizzata dalla Ciesse

DAL 2 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO 2002

ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002

INTIMO & TELERIE -15%



ipermercato GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

NEL CANTIERE DI CANDELO E' COMINCIATA LA COMPLESSA OPERAZIONE. L'INTERVENTO GRAZIE A UNA SERIE DI POTENTI MARTINETTI

Sottopasso, scatta la manovra di spinta

La galleria prefabbricata verrà spostata sotto i binari

CANDELO

Al cantiere del sottopassaggio ferroviario di Candelo è cominciata la complessa operazione per spingere il monolite di cemento armato (che costituisce la galleria vera e propria), sotto la massicciata ferroviaria. La costruzione della galleria artificiale di calcestruzzo armato ha rappresentato una fase lunga ed importante dell'intervento: un coordinato sistema di operazioni, dalla realizzazione del monolite agli scavi sotto i binari, strutturate in modo tale da circoscrivere i possibili inconvenienti e ridurre i disagi in tempi brevi.

L'operazione di spinta del monolite è stata organizzata in cinque diverse fasi, della durata di 30, 40 giorni ciascuna, lavorando anche di notte. Sono stati sistemati i martinetti idraulici, con una potenza di spinta di 1.000 tonnellate; di seguito si procederà alla seconda fase andando prima ad inserire i fasci di rotaie fra il primo ed il secondo binario, poi le travi di manovra ed infine, portando via il terreno mano a mano, il monolite verrà spinto per quasi 7 metri. Le successive tre fasi, che interesseranno i due binari principali, avverranno di notte, dal passaggio dell'ultimo treno serale fino al primo della mattina.

Durante le tre fasi la spinta in avanti del blocco prefabbricato sarà di 35 metri attraverso la sistemazione delle travi di ripartizione sulla soletta, mediante un «carro armato» (cassa di metallo con rulli in acciaio per far scorrere il monolite). Con la conclusione della quinta fase (entro i primi di marzo), il monolite sarà uscito oltre il rilevato ferroviario.

La costruzione del sottopasso ferroviario (un impegno per l'amministrazione provinciale da 3 miliardi e mezzo di lire e seguito dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monformoso), proseguirà poi con le fasi successive, con la realizzazione delle due rotonde agli svincoli di Biella e Candelo, i lavori di collegamento, gli asfalti, l'impianto di illuminazione e tutti gli adeguamenti del caso. [r. b.]

Il cantiere del sottopasso. A destra i martinetti che spingono il monolite

FLASH

CRONACA

Segnalato al prefetto per due grammi di hashish

I carabinieri di Vigliano hanno segnalato al prefetto un uomo di 31 anni, residente a Biella, perchè durante un controllo hanno sorpreso con due grammi di hashish. [f. p.]

FURTI

Denunciata per aver rubato un portafoglio

A distanza di soli quattro giorni dal furto di un portafoglio, i carabinieri di Biella hanno identificato e denunciato la responsabile per furto aggravato. Si tratta di una giovane residente in città; G.A., le sue iniziali. Venerdì scorso la ragazza era entrata nello spaccio «Roc.Fil S.a.S.» di via Candelo, dove aveva derubato del portafoglio, contenente 100 mila lire, una pensionata di 61 anni, residente a Cossato. A consentire la rapida soluzione del caso e l'identificazione della ladra sono stati i preziosi particolari forniti ai militari dalla derubata e da alcuni testimoni. [f. p.]

Convocato il Consiglio comunale di Pollone

Il Consiglio comunale è stato convocato per domani alle 21 per discutere ed approvare il regolamento comunale del servizio acquedotto. Verrà inoltre presentata la bozza del bilancio di previsione con i conseguenti adempimenti. [d. sa.]

Le serate gastronomiche in Valle Sessera

Ultimo appuntamento con le serate gastronomiche a tema proposte dal Consorzio turistico Dimensione natura in collaborazione con la Comunità montana Valle Sessera. Sabato sera sarà la volta della Pro loco di Vigliano Rivò, frazione di Coggiola: il costo della cena è di 18 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 0157630994-78252-7630926. [m. ch.]

TEMPO LIBERO

Gita in Spagna con gli alpini di Ponzone

Il gruppo Ana di Ponzone organizza una gita a Barcellona, Montserrat, Gerona, Provenza e Camargue. La trasferta si terrà dal 13 al 17 marzo. La quota di partecipazione è di 335,70 euro. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Ciro Anselmi 0157397732, Umberto Zanni 0157388149, Mario Mancin 015737017. [m. ch.]

POLITICA

Fiamma Tricolore, Nicolini riconfermato segretario

Il congresso provinciale del Movimento sociale Fiamma Tricolore ha riconfermato Giovanni Nicolini segretario della federazione biellese ed ha eletto Riccardo Vigolo e Attilio Orcelletto delegati al congresso nazionale, mentre Antonio Randi rappresenterà la Fiamma biellese al congresso di Montesilvano. [d. sa.]

E' AL 12° POSTO NELLA CLASSIFICA DI DATAMEDIA

Il sindaco Susta piace ai cittadini

BIELLA. I risultati condotti nei 103 capoluoghi di provincia italiani per conoscere il sindaco più apprezzato dai suoi concittadini vedono in pole position Alberto Ravaioli, primo cittadino di Rimini, che ha ottenuto l'82,1 per cento delle preferenze. Ma i risultati raccolti da Datamedia Ricerche evidenziano che anche Gianluca Susta si è difeso molto bene, concludendo in dodicesima posizione, grazie al 73,9 per cento dei voti.

Ai 500 cittadini biellesi interpellati telefonicamente, sono state sottoposte cinque diverse domande relative al livello di soddisfazione in merito all'operato svolto dall'amministrazione comunale, alla fiducia concessa nei confronti degli amministratori cittadini, alla gestione operativa dei servizi di pubblica utilità, alla percezione della qualità della vita nel comune di residenza e, infine, all'analisi dei mezzi di informazione con cui l'amministrazione comunica con i cittadini.

L'indicatore della qualità dei servizi è il risultato di una media relativa alle incombenze comunali (23 le tipologie di servizi prese in considerazione), mentre la qualità della vita è stata rilevata attraverso sei indicatori: la casa, il lavoro, lo studio, la salute, la mobilità e il tempo libero. Le interviste sono state condotte negli ultimi due mesi del 2001. [m. po.]

Il sindaco di Biella Gianluca Susta

AVEVA 74 ANNI

Sport in lutto per la morte di Patanè

BIELLA. Ha suscitato cordoglio negli ambienti sportivi biellesi la scomparsa di Antonio Patanè, stroncato da un malore a 74 anni. I funerali sono previsti per questa mattina. Al termine della cerimonia funebre, prevista per 9,30 nella parrocchia di San Paolo, la salma sarà traslata nel cimitero di Pralungo. Per quasi 40 anni Antonio Patanè, che lascia nel dolore la moglie Mariuccia, era stato la maschera per eccellenza degli ingressi dei complessi sportivi cittadini, dallo stadio La Marmora alla Palestra Rivetti, dal palazzetto di via Pajetta al campo parrocchiale di San Biagio, dove ho controllato i biglietti degli spettatori per 25 anni consecutivi. Immigrato dalla Calabria, Antonio Patanè era approdato al Comune di Biella, prima addetto al magazzino comunale, poi all'acquedotto, quindi come usciere fu dirottato alla portineria del Tribunale rimanendovi fino alla pensione. Il sabato e la domenica, oltre alle varie occasioni infrasettimanali, vestiva la divisa di dipendente comunale per indossare quella dell'addetto al controllo dei biglietti. [f. p.]

A PONDERANO LA BAND SARA' ACCOMPAGNATA DAI TEDESCHI DREI FLASCHEN. DOMANI SERATA CLUBBING

La notte si colora di punk e di skacore

Sabato sulla pedana del Babylonia gli Shandon in concerto

PONDERANO

«Not so happy to be sad» è il quarto e nuovo cd degli Shandon e al contempo il titolo del tour iniziato la scorsa settimana a Savona. La band, sabato sera farà tappa al Babylonia per esibirsi in un concerto mozzafiato, tutto dedicato ad una miscela di «punkbillyskakore».

Il sestetto ai suoi esordi, nel '94, aveva debuttato con punk rock melodico. L'anno dopo prendeva corpo l'idea di suonare un punk rock influenzato da varie contaminazioni: ska, hardcore, garage. E con il primo demo, che ha riscosso ottimi consensi da parte delle fanzine e della critica di settore, è giunta la conferma di una scelta melodica azzeccata.

Nel febbraio 1999 il gruppo ha suonato come supporter degli Offspring per il loro tour italiano, mentre in maggio ha programmato la sua prima avventura all'estero suonando in Olanda di supporto agli Heideroosjes (storica punk band della Epitaph). La loro attività live è ormai intensa. Più di 120 i concerti realizzati in Italia, oltre a 40 date messe a segno in Europa la scorsa estate dividono il palco, in alcuni concerti, con Marky Ramone, I against I, Heideroosjes, e Argies.

La serata sarà aperta dalla formazione di spalla dei «Drei flaschen», gruppo emergente tedesco che a suo volta presenterà il nuovo cd «Die rebellion steckt im detail». Porte aperte alle 22,30, show alle 23,30, biglietto 8 euro.

Domani porte aperte alle 24 per serata di clubbing con discomusic bass tech e hype con X-cutor Seba mc (ingresso 8 euro con consumazione). [p. g.]

Gli Shandon sabato sera salgono sulla pedana del Babylonia a Ponderano

Mago Oronzo

Domani lo show al Centro Vigliano

VIGLIANO. Domani sera, al Centro commerciale Vigliano si ride. Alle 20,30 è infatti atteso il cremonese Mago Oronzo, che proporrà un divertente spettacolo a metà fra il cabaret e la magia. E come sempre il comico-prestigiatore non mancherà di coinvolgere il pubblico in un'atmosfera frizzante. Attivo dall'84, Cremona si è fatto conoscere dal grande pubblico nella trasmissione «Mai dire gol» quando interpretava l'improbabile ruolo di assistente di Simona Ventura. Ha collaborato con Paolo Rossi nel ruolo del Mago Manipolini, con lo Zelig e recentemente ancora in tv, in «Paperissima Sprint» al fianco del Gabibbo. [r. mo.]

GIORNALE

Tessile e salute, nuovo impulso per il Biellese

L'incontro si terrà in città giovedì 24 e venerdì 25, su iniziativa della neo associazione «Tessile e Salute», è un avvenimento di eccezionale importanza per un'ulteriore qualificazione della produzione dell'industria tessile.

È anche un'occasione per riconfermare il ruolo dell'industria laniera biellese e di riconfermare Biella come polo laniero mondiale.

Coinvolgere insieme altissima tecnologia e ricerca medica per realizzare capi di abbigliamento capaci di contribuire alla difesa della salute e al benessere del consumatore è un esempio destinato a rivivificare la dinamicità dell'industria tessile che è tutt'altro che un settore maturo, destinato alla decadenza.

Il secondo forum di Biella è un passo che qualifica il Distretto industriale e la stessa Camera di commercio per una politica di innovazione tecnologica matrice di una continua prospettiva qualificata per il Biellese.

In questo contesto di innovazione tecnologica e di iniziative di ricerca medico-scientifica assume un significato innovativo la creazione a Biella di un Laboratorio nano-biologico-molecolare di indirizzo farmacogenomico.

Esso colma una lacuna del sapere non ammissibile in una realtà forte come la nostra, la cui primaria connotazione industriale di eccelso prestigio non deve rimanere isolata, come appunto propone il Forum «Tessile e Salute».

L'iniziativa dell'Azienda sanitaria di Biella, del Centro di Milano (struttura che vanta l'adesione dei più prestigiosi centri di ricerca farmacologica d'Europa e del National Cancer Institute di Washington) e del Fondo Edo Tempia inserisce il capoluogo laniero nel ciclo internazionale della ricerca volta allo studio di nuove molecole per combattere i tumori e molte altre gravi malattie.

Essere integrati internazionalmente in una realtà prioritaria per la tutela della salute è un grosso prestigio e stimolo per lo sviluppo del Biellese: economico, culturale, scientifico, tecnologico.

Nell'era della globalizzazione la nano-biologia-molecolare e la nanotecnologia, attingendo dalla biologia, dalla fisica, dalla chimica, consentono di produrre nuovi farmaci, biomateriali e bioaccessori, con un impatto vastissimo per la tutela della salute umana e per lo sviluppo industriale.

Il Forum «Tessile e Salute» promosso da Città Studi, dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl e dal Cnr è un'importante occasione per sviluppare questa sfida.

L'obiettivo è importante. È possibile affiancare al «Made in Italy» un marchio che certifichi un prodotto nuovo dell'industria laniera biellese volto alla tutela della salute. Un brevetto di garanzia per i consumatori.

Con una sinergia medico-scientifica la creatività storica dell'industria laniera biellese può puntare ad una competitività all'altezza della nuova sfida e fare nascere un mercato di importanza internazionale.

Elvo Tempia, presidente del Fondo Tempia

La lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

UTILI

Biella: telefono 015/24.35.311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: tel. 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/25.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.66.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370.

Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Nazionale 92, tel. 015/46.18.59.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo Bia, tel. 015/59.01.74.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Nazionale 50, tel. 015/93.519.

GIORNO E NOTTE

Sordevolo

A Villa Cernigliaro

Si chiude domenica con un intrattenimento poetico-musicale «Architetture a capogiro», una mostra di disegni di Giovanni Franzi e foto di Luciana Mulas allestita nella Serra dei leoni a Villa Cernigliaro. Alle 17 interverranno il soprano Sandra Balducci accompagnata al pianoforte da Roberto Santocchi sulle musiche di Federico Gozzellino ispirate a Jacques Prevèrt. L'attrice Gian Contini interpreterà alcuni brani dello stesso poeta. Intanto la mostra può visitare, ad ingresso libero, ancora oggi e domani dalle 20,30 alle 22,30 e il sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Vigliano

Stagione teatrale all'Erios

Domani sera al teatro Erios di Vigliano è in cartellone la commedia piemontese «Per dismentie ij sagrin». Lo spettacolo vede tra i protagonisti Roberto Balocco e Jean Porta, mentre l'accompagnamento musicale è curato dalla Lalippa Jazz Band. Lo show alle 21.15. Sabato pomeriggio, alle 17, è invece annunciato un concerto lirico organizzato dalla Provincia. Intervengono il soprano Enrica Maffeo e il tenore Andrea Elena, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega e al violino da Sarabeth Guerra.

Trivero

Al Giletti l'attore di Dolcino

Sabato sera alle 21, al teatro Giletti si svolgerà la rappresentazione «La voce dei rochi» lavoro ispirato alla storia di Frè Dolcino.

Mostra sui lager nazisti

In occasione della Giornata della memoria sarà inaugurata sabato pomeriggio alle 15,30 la mostra sui lager nazisti, alla Biblioteca civica «Livio Pozzo». L'evento, allestito in collaborazione con l'Associazione nazionale ex-deportati, prevede alle 16, sempre in via Matteotti, la rappresentazione «Proiezione di viaggio» tratta da «L'Istruttoria» di Peter Weiss e portata in scena dagli allievi del liceo «Baldessano» di Carmagnola. La regia dello spettacolo è curata da Vincenzo Gamna e Miyazaki Koji.

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

ALLA CAMERA DI COMMERCIO RIUNITI DALLE 9 OPERATORI DEL DIRITTO, COMMERCIALISTI ■ DOCENTI UNIVERSITARI

Summit su economia e tutela penale

Domani a Vercelli con il sottosegretario Vietti

Roberta Martini

Magistrati, commercialisti, avvocati e docenti universitari si incontrano domani alla Camera di Commercio per affrontare gli aspetti della riforma prevista dalla legge 366, con il nuovo (e minore) ruolo dell'intervento penale in economia.

E' [illegible] tutta probabilità il primo convegno in Italia, dopo l'approvazione governativa del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 11 (sui reati societari), ed avrà come ospite e relatore finale l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia. Ed è anche, pur con relatori illustri, in arrivo dall'intero Piemonte, un convegno saldamente ancorato al territorio: all'iniziativa, organizzata da Consiglio dell'Ordine degli avvocati e Camera penale di Vercelli, hanno dato [illegible] loro contributo la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e l'Unione degli industriali di Vercellese e Valsesia, mentre la Camera di Commercio ha offerto il patrocinio. E la sede, una Sala Pastoro che si prepara a far fronte alle decine [illegible] decine di richieste di adesione piovute sugli organizzatori.

[illegible] convegno, che s'intitola «La tutela penale dell'economia: la riforma della legge delega 366/01 e la tutela civilistica verso le condotte di illecita informazione e di gestione societaria», ha un'altra peculiarità. Oltre a cercare [illegible] rispondere alle domande [illegible] imprese, cittadini o operatori del diritto sulle nuove forme di tutela di fronte ad abusi in campo economico, l'incontro sottolinea ancora una volta clima di collaborazione e sintonia tra legali e magistrati vercellesi.

La giornata si apre alle 9 con i saluti di autorità [illegible] padroni di casa. L'introduzione sarà del procuratore di Vercelli, Gian Giacomo [illegible] Sandrelli, che ha dato un consistente contributo «tecnico» all'organizzazione del convegno. Seguirà l'intervento dell'avvocato [illegible] Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione delle Camere penali, che parlerà appunto della riforma della legge delega 366. [illegible] poi l'avvocato torinese Cesare Zaccone ad occuparsi del nuovo falso in bilancio, mentre il presidente del Tribunale di Alba, Luciano Panzani, parlerà del «riflesso dell'azione penale nei procedimenti civili, soprattutto con riguardo alle procedure concorsuali». Il pomeriggio si aprirà con l'esame dell'efficacia dei sistemi [illegible] sorveglianza societari e dei rimedi civilistici di fronte a possibili abusi degli organismi economici: se ne occuperanno Renato Rordorf, magistrato di Cassazione e consigliere della Consob, l'avvocato torinese Angelo Benessia, l'ordinario di diritto commerciale all'Università di Torino Gino Cavalli ed il commercialista e legale torinese Piero Locatelli. Alle 17 la conclusione dei lavori, con il sottosegretario Vietti.

Da sinistra, l'on. Michele Vietti, Gian Giacomo Sandrelli e Vittorio Chiusano

Convegno su polizia e giustizia

In seminario il confronto organizzato dal sindacato autonomo «Consap»

VERCELLI

«Polizia e giustizia» è il tema di un convegno organizzato per domani dalla segreteria provinciale vercelleso del «Consap, Confederazione sindacale autonoma polizia», che si svolgerà in mattinata nell'aula magna del Seminario arcivescovile.

[illegible] convegno parteciperà il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti. La scaletta prevede per le [illegible] l'inizio dei lavori con l'introduzione del segretario nazionale del Consap Giorgio Innocenzi, e il saluto dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Seguiranno i contributi del procuratore capo della repubblica Giangiacomo Sandrelli e del suo sostituto Marina Eleonora Pugliese; dell'avvocato Roberto Scheda, presidente della Camera [illegible] penale di Vercelli; del giudice di pace Vittorio Pozzi; del que[illegible] Giuseppe Poma e dell'avvocato Riccardo Grappi, della camera penale.

Un importante contributo è atteso dal giudice di pace Vittorio Pozzi, che affronterà la nuova riforma con la quale proprio al [illegible] ufficio è stata affidata la competenza [illegible] una lunga serie di reati minori, con la possibilità di irrogare pene alternative alla reclusione ed all'arresto.

Spiega l'ispettore Melchiorre La Marca, segretario provinciale di Vercelli del Consap: «Scopo finale della riunione [illegible] quello di affrontare ed approfondire i rapporti che intercorrono tra la polizia e la magistratura, [illegible] quali quotidianamente lavorano a stretto contatto di gomito nell'esclusivo interesse della giustizia». Il convegno si concluderà presumibilmente intorno a mezzogiorno con gli interventi e la discussione. «Dal dibattito - conclude [illegible] coordinatore regionale del Consap Gian Mario Morello, che con il segretario La Marca ha collaborato all'organizzazione - [illegible] attendiamo un ulteriore e positivo approfondimento [illegible] tutte le tematiche in discussione». Le conclusioni del convegno saranno tratte dal sottosegretario Vietti. [w. ca.]

VERCELLI

Intercettazioni illegali: l'udienza rinviata [illegible] febbraio

Rinviate, a richiesta di un difensore, a venerdì 8 febbraio l'udienza del gip per la vicenda delle intercettazioni telefoniche illegali di Costanzana. La storia risale al 1992 e gli imputati sono tre: l'ex sindaco Danilo Deregibus, l'ex dirigente provinciale della Dc Enea Cortesi e Pier Giorgio Oppezzo, titolare in paese [illegible] [illegible] negozio di apparecchi radio-tv. Secondo l'accusa, grazie alle intercettazioni telefoniche illegali i tre sarebbero riusciti a conoscere in anticipo, neutralizzandole, le iniziative decise dai responsabili del «Comitato per i diritti dei cittadini», contrari al progetto di costruire in paese un impianto di compostaggio rifiuti presentato dall'allora sindaco Deregibus. [w. ca.]

Il viceprefetto Nappi commissario straordinario

Il vice prefetto ispettore Alfredo Nappi è da ieri commissario straordinario del Comune di Alagna: [illegible] ha nominato il prefetto Leonardo Cerenzia, che gli ha conferito i poteri congiunti del sindaco, della giunta e del Consiglio. Le elezioni saranno probabilmente abbinate a quelle per il rinnovo del Consiglio provinciale in primavera. [w. ca.]

Rubavano carburante da un camion: denunciati

Sorpresi a rubare il carburante di un autoarticolato, sono stati denunciati. E' [illegible] nella tarda serata di martedì a Trino. Una pattuglia dei carabinieri ha visto due giovani, D.B., autista ventiseienne ru[illegible] domiciliato a Carmagnola, [illegible] L.A., operaio ventinovenne di Rondissone, mentre versavano il carburante di un grosso camion in alcune taniche. Sembrava trattarsi del classico furto di benzina, ma così non è: l'autoarticolato, di proprietà di [illegible] ditta [illegible] Casale Monferrato, è in uso al cittadino rumeno quale autista. Per questo i due giovani risponderanno davanti al giudice del reato di appropriazione indebita aggravata in concorso. [r. s.]

Da febbraio riprendono i corsi per barman

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, la Fiep- Confesercenti riprende l'attività [illegible] formazione professionale per i titolari d'impresa e ai loro dipendenti. A febbraio decolleranno il corso base per barman e un corso avanzato sul vino, denominato «Il piacere del vino». Entrambi i corsi si svolgono nella sala riunioni della Confesercenti, in via Meucci 1, in aule appositamente attrezzate. Aprirà le lezioni il presidente della Confesercenti provinciale Antonio Gobbato. (d. b.)

Fumo, [illegible] esiste alcun divieto in bar e ristoranti

Il presidente della Fipe Camillo Bordonaro precisa ai colleghi che ad oggi non esiste alcuna norma che [illegible] [illegible] fumo nei pubblici esercizi. [d. b.]

LA PAROLA ORA PASSA AL GOVERNO PER LA DECISIONE FINALE. CAVALLERA: «SPERO IN UN PARERE NEGATIVO»

Anche la Regione dice no alla Sogin

Bocciato il progetto del deposito provvisorio di scorie nucleari

Sandra Lichéri

TRINO

La Regione ha espresso parere negativo sul progetto [illegible] la Sogin di creare a Trino il deposito regionale provvisorio [illegible] scorie [illegible] dioattive. Dopo il «no» arrivato dopo la Conferenza dei servizi [illegible] 20 dicembre scorso, anche la giunta Ghigo ha quindi bocciato l'operazione.

La Regione [illegible] convinta che [illegible] vi [illegible] [illegible] condizioni per esprimere un parere positivo [illegible] compatibilità ambientale sul deposito provvisorio del combustibile irraggiato, che la Sogin vorrebbe realizzare all'interno della centrale nucleare «Enrico Fermi». Come sottoli[illegible] l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, nelle delibera approvata dall'esecutivo, «la mancanza di una strategia nazionale sulla gestione delle attività residuali dell'industria nucleare e della chiusura del ciclo del combustibile determina incertezza sulla funzione del deposito e dei suoi limiti di utilizzo, [illegible] rispetto alla durata, [illegible] alla provenienza esclusivamen[illegible] piemontese del combustibile irraggiato».

La delibera evidenzia inoltre che lo studio della Sogin non parla delle possibili con[illegible] [illegible] un'alluvione sulla sicurezza del deposito di Trino, e che il progetto dovrà soprattutto prevedere la messa in sicurezza dei materiali irraggiati e dei rifiuti radioattivi nelle località dove si trovano attualmente, ovvero la centrale Enrico Fermi di Trino, reattore Avogadro ed impianto Eurex di Saluggia.

«Mi auguro - conclude l'assessore Ugo Cavallera - che anche i ministeri cui spetta la decisione finale si p[illegible] al più presto sulla base di quanto proposto dalla Regione Piemonte».

La ex centrale «Fermi» di Trino, scelta dalla Sogin per ospitare un deposito provvisorio di scorie radioattive

BLITZ DEI CARABINIERI DOPO ORE DI APPOSTAMENTI: SEQUESTRATI STUPEFACENTI PER [illegible] MILA EURO

Quarona, arrestato con un chilo e mezzo di hashish

Operaio tessile (incensurato) aveva avviato un'attività di spaccio fra le mura di casa

La droga sequestrata a Quarona dai carabinieri della stazione di Borgosesia

QUARONA

Aveva avviato un'attività [illegible] spaccio in casa, quasi noncurante [illegible] tutto ciò che poteva avvenire intorno. Era sicuro, perché lo stratagem[illegible] [illegible] lo metteva [illegible] riparo da occhi indiscreti. [illegible] I carabinieri della stazione [illegible] Borgosesia da tempo avevano qualche sospetto per il continuo andirivieni nei paraggi di questa casa di via Zuccone, in pieno centro a Quarona. Così, dopo ore e ore di appostamento, ecco il primo passo falso.

Il passaggio della droga avviene in strada, sotto gli occhi degli uomini dell'Arma. Che, a quel punto, possono entrare in azione. Niente droghe pesanti, anche perché l'insolito commercio era agli inizi: [illegible] e marijuana. La [illegible] sequestrata [illegible] ingente, in tutto quasi un chilo e mezzo: 1339 grammi di hashish ancora in panetti e 10 dosi (da tre grammi l'una) già pronte per la vendita oltre a 17 grammi di marijuana. Per il grossista, un valore di circa 5.500 euro, che con la vendita al dettaglio gli avrebbero fruttato il doppio. E con la perquisizione sono stati rinvenuti anche [illegible] bilancino di precisione e un coltello a serramanico.

E dire che l'uomo, M.T. di 36 anni, sposato e con figli, non aveva precedenti. Incensurato, operaio tessile in un'azienda valsesiana, non con grandi disponibilità economiche, aveva avviato questo [illegible] secondo lavoro» per arrotondare lo stipendio. I familiari, moglie compresa, hanno affermato di non sapere nulla dell'attività illecita, mentre l'interessato, con l'accusa di detenzione a fini di spaccio, [illegible] ancora in carcere a Vercelli. Soltanto segnalato invece il cliente (un tossic[illegible]dipendente di 23 anni di Borgosesia) che aveva appena acquistato un po' di merce. [illegible] altro ragazzo è stato denunciato dai carabinieri di Varallo per detenzio[illegible] per uso personale di hashish: fermato, aveva [illegible] se una confezione da 43 grammi. (i. fo.)

ECONOMICI

MENTONE panoramica, recente cucina e soggiorno su balcone vista mare, doppi servizi, due camere vista parco, tasse notarili ridotte, vicinissimo Bacio Cuore. Euro 240.000,00. Tel. 3338619874 - 338.1423097

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Piazza Cossa Igno, 6a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

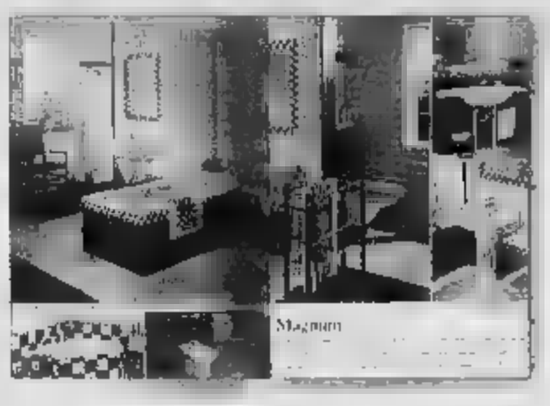
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

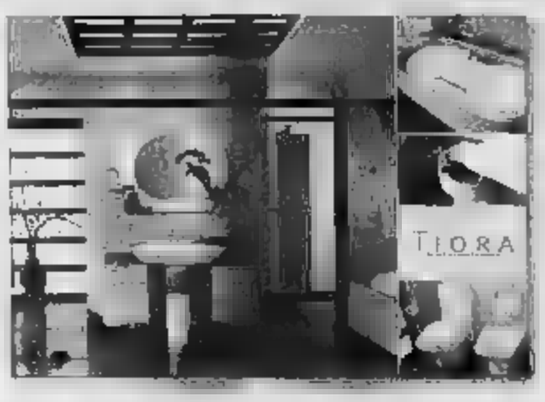
Newform
CARNEVALE DI BORGOSESIA
SABATO 26 GENNAIO
Voglione Gipsi Nero
LUISA CORNA
TEQUILA BAND
Prevendita biglietti presso:
Pupi Valsesia viale Fasso 22 - Borgosesia
telefono 0163 22990

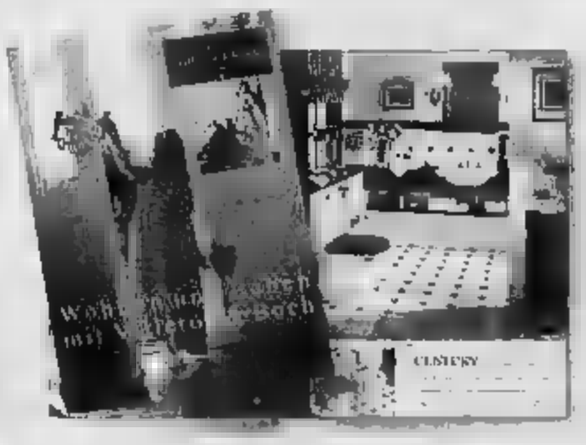
BAGNI SOLUZIONI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

BAGNI STUPENDI, BAGNI SOLUZIONI

Villeroy & Boch







Opera
Century
Grangracia
Epura
Sunny!
Solaya
Stratos
Magnum
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Hellos
Virage
Zenith

Show Room
Telefono 0172
Fax

Borgo S. Dalmazzo
Telefono

Cuneo Abitare
via Acceglio
Telefono 0171 34.80.80

Fossano
Torino 14
0172 69.37.40

Via Langhe
55.23.73

Via Romita
Telefono

Viale Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Pinerolo • Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

Da domani una raffica di appuntamenti in attesa delle sfilate: il programma

Carnevale, decolla la grande festa

Oggi il sindaco consegna le chiavi al Bicciolano

Il Bicciolano con la Bèla Majin; a destra, dall'alto, le maschere del Brut Fond e di Costanzana. Qui sotto, l'indimenticato Francesco Leale

La macchina del Carvè d'Varsej comincia l'allegro viaggio a tutto gas. Ecco il fitto calendario firmato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Oggi Bicciolano e Bèle Majin alle 17,30 partiranno con il corteo delle maschere dal rione Concordia. Attraverso piazza Fajetta, corso Libertà, Rialto, piazza Cavour, via Cavour, corso Libertà e via Lanza, andranno in Municipio. Alle 18,45 ci sarà la consegna al Bicciolano delle chiavi simboliche della città, da parte del sindaco.

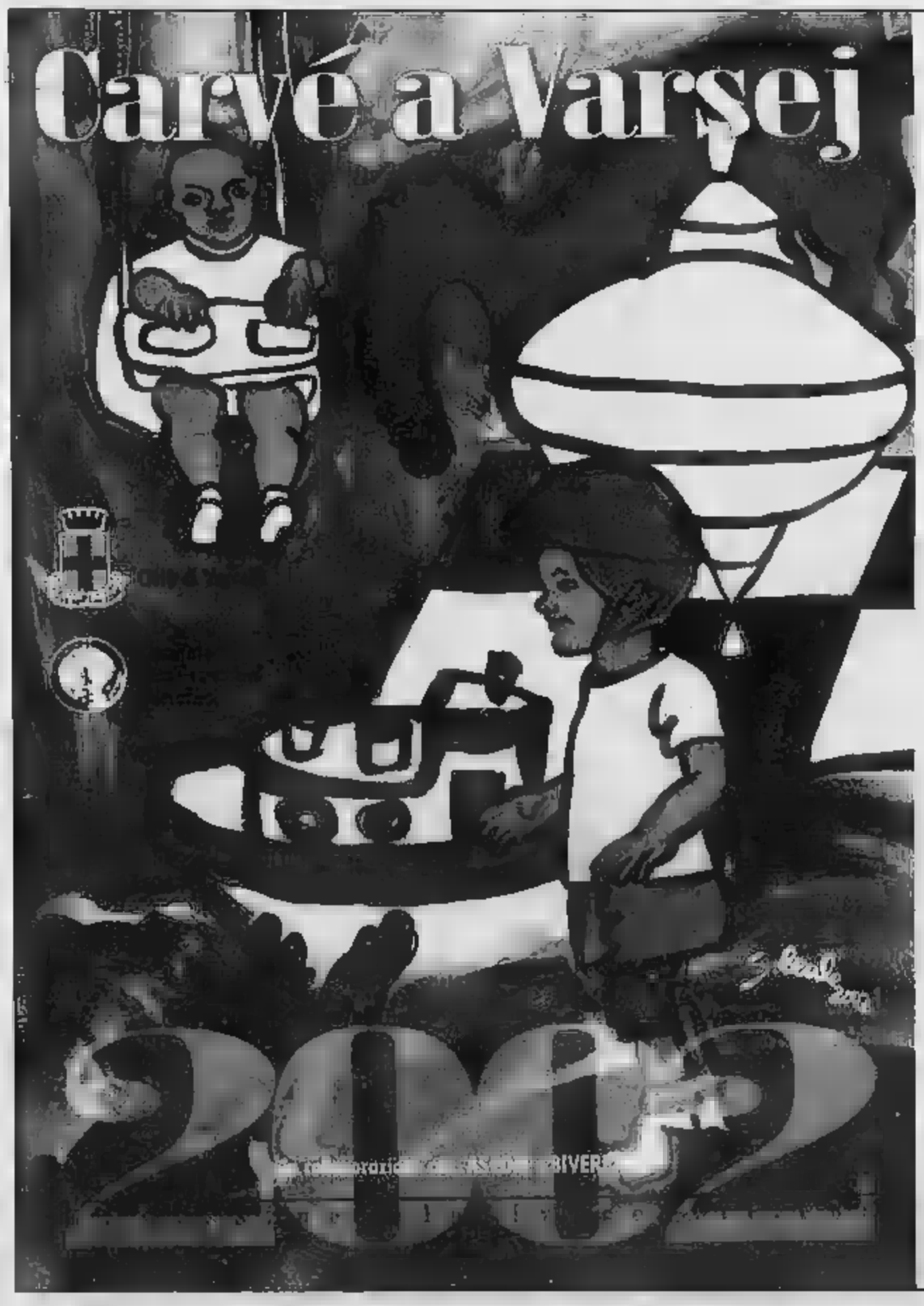
Domani. Alle 9,15 visita alle elementari Galileo Ferraris; ore 10,15 visita alla materna Collodi; 11,00 visita alla materna Isola; ore 21,30 a Le Acacie di corso Rigola: presentazione delle maschere di Asigliano Asianot ed Asianota, delle maschere Bacan e Bacanota Caresanablot Sucot Sucota di Pezzana. Sabato. Alle 9 visita Istituto Sant'Eusebio; 10,45, in corso Abbiate, distribuzione di frittelle del Comitato Nuova Vercelli; 11,15 visita al Comando Vigili del Fuoco; ore 15 visita al prefetto; ore 15,45 visita al Questore; 16,15 visita in Arcivescovado; ore 21,30 a Le Acacie: presentazione delle maschere Gieubi e Majot dei Cappuccini.

Domenica. 14,30 Sfilata dei carri. Questo il percorso: piazza Cugnolio, corso Italia, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, piazza Cugnolio. Giovedì 31. Ore 09 visita alla media Avogadro; 09,45 visita alla media Lanino; ore 10,45 visita all'asilo Tommaso Mora; ore 11,30 visita alla materna Korzak; ore 15,30 visita all'Istituto Piccola Opera Caritas; ore 16,15 visita ad Atena; ore 17,15 visita alla pasticceria Mongino; ore 18,00 visita all'Istituto di Belle Arti. Venerdì 1° Febbraio. Ore 9,15, Arborio, visita alle scuole; ore 10,15 visita agli Uffici Finanziari di corso De Gasperi; ore 11,00 visita all'Ospedale Sant'Andrea; ore 15,00 visita alla scuola materna Aravecchia; ore 15,45 visita centro anziani Isola di via Restano; ore 16,15 visita al Comando Provinciale carabinieri; ore 17,00 visita da Franca Calzature. Sabato 2 febbraio. Ore 11,30 al Cervetto, fagiolata; ore 14,45 Dopolavoro ferroviario; ore 15,30 ballo dei bambini al Circolo di Caresanablot; 16,30 ballo dei bambini della Nuova Vercelli a Le Acacie. Ore 21,30 a Le Acacie: presentazione delle maschere Conte Federico e Contessa Rosina del Brut Fond, Barone e Baronessa de Fuponis della Lea dal Fupon, Gabin e Lissiot di Costanzana, Duca e Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola.

Domenica 3 febbraio. Ore 10 distribuzione dolci al rione Ciafaru; ore 10,30 fagiolata al rione Canadà; ore 11,30 fagiolata della Vecchia Porta Casale.

Ore 14,30 sfilata dei carri allegorici: piazza Cugnolio, corso Italia, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, piazza Cugnolio.

Il Carvè, giorno dopo giorno, proseguirà con altri eventi che vi illustreremo nelle prossime puntate fino alle Ceneri. Comitato darà anche un appuntamento con l'arte ricordando il pittore Francesco Leale con una mostra che si terrà dal 2 al 12 febbraio alla Camera Commercio di piazza Risorgimento; verranno esposte le più significative opere di ispirazione carnevalesca, create Cecco negli ultimi anni. Intanto, la nostra «Galleria delle maschere del Carvè», con le foto di Renato Grappi. Di scena oggi: il Conte Federico (Sergio Demarchi) e la Contessa Rosina (Laura Orsan) del Brut Fond e Gabin (Cristian Margaria) e Lissiot (Elisabetta Coppo) di Costanzana.



COMUNE DI VERCELLI

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Carvè a Varsej 2002

SFILATE

- Domenica 27 Gennaio
- Domenica 3 Febbraio
- Domenica 10 Febbraio

Percorso:
Piazza Cugnolio (Porta Milano) - Corso Italia
Piazza Sant'Eusebio ■ ritorno

In collaborazione con:
ASCOM - BIVERBANCA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

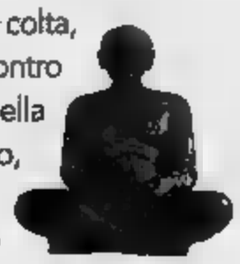
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

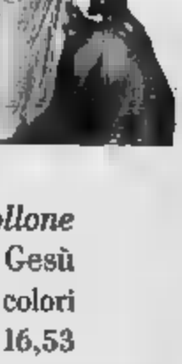
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE E COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Selma Chiosso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre sono cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio di Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto il Nord Italia ancorato in casa: c'è stato vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto di design per la casa, mobili, fotocamere digitale, in ribasso invece i viaggi, scooter, moto, ed anche telefoni cellulari e pc.

Una spesa familiare più elevata rispetto media nazionale Verbania è la città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle cose utili

C'è un dato rassicurante anche donne (in misura maggiore) e uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra essere stato metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e le preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare come cambiano le abitudini d'acquisto dopo gli attentati e come gli italiani pensano che varierà il loro tenore di vita: due su tre ritengono che peggiorerà nei prossimi tre mesi ma in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto o la rata di un mutuo per la casa, altrettanto si spende annualmente per l'auto. Generalmente si lavora in due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa diventa difficile. Ma la soluzione c'è perché i piemontesi non rinunciano né alle vacanze né agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare a rate attraverso strutture come Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco cosa accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni di euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania è la provincia che ha speso di più, Asti quella che ha speso meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, come le auto, con una spesa media di 2.024 euro seguita da Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media familiare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate auto per 3.362 milioni di e motoveicoli per 149 milioni. Questi trend di consumo si inseriscono in valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte è di 15321 euro contro i 13381 di quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più del 14% rispetto agli altri italiani. Biella e Torino sono le due città in cui si guadagna di più mentre Cuneo e Asti sono quelle con il minor reddito pro capite: Torino e Vercelli la più spendaccione, qui infatti si registra il maggior consumo pro capite, Asti e Verbania si posizionano all'estremo opposto e sono le più risparmiose. Inoltre in Piemonte vi è una consistente concentrazione di ipermercati e centri commerciali: complessivamente sono 91. Non si fa solo la spesa settimanale, ma sempre più spesso si accede a grandi catene di negozi che propongono l'acquisto dei telefonia, computer e a volte anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consumi e risparmi sono tra i più elevati d'Italia e dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito al consumo (pagamento rateale) ha fatturato oltre 60 mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha uffici ed è leader nel credito al consumo.

La lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

Dati in euro

SPESE FAMIGLIA

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2000 ▼	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2001 ▼	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2000 ▼	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. ▼	MOBILI ▼	MOBILI ▼
• ALESSANDRIA	133	138		130	578	604
• ASTI	127	131	117	123	538	565
• BIELLA	140	144	130	136	636	658
• CUNEO	130	134	121	126	602	620
• NOVARA	133	137	123	129	660	670
• TORINO	136	140	126	133	599	624
• VERBANIA	140	145	129	136	641	662
• VERCELLI	135	140	124	132	608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO 2000 ▼	REDDITO 2001 ▼	CONSUMI 2000 ▼	CONSUMI 2001 ▼	RISPARMI 2000 ▼	RISPARMI 2001 ▼
• ALESSANDRIA	14.899	15.128	13.491	13.775	1407	1354
• ASTI	13.321	13.475	11.722	11.910	1598	1564
• BIELLA	16.261	16.556	14.310	14.662	1950	
• CUNEO	14.145	14.319	12.496	12.708	1650	1611
• NOVARA	15.285	15.413	13.080		2205	2181
• TORINO	15.416	15.685	13.532	13.852	1884	1833
• VERBANIA	14.486	14.641	12.393	12.576	2093	2066
• VERCELLI	15.452	15.684	13.601	13.879	1851	1805

Dati in euro pro capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi sono consumatori attenti. Prediligono il design ma anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di cucine (+3,2%), congelatori (+6,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico e con bel design. I colori preferiti sono il bianco e il giallo. Il frigorifero piace resto della cucina, la lavatrice preferita è quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere piccola e silenziosa. Le abitazioni spesso dotate di un unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate in living, questi fattori spiegano l'attenzione riservata al design.

Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto ora la scelta è sulle macchine digitali

Dopo l'11 settembre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza di avere notizie a in tempo reale ha fatto esplodere il mercato dei dvd e (+56%) e quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel corso del 2001 la predilezione per il digitale è diventata una passione non solo come primo acquisto ma anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il videoregistratore. Lo schermo del televisore piace grande; dopo il boom negli Anni Ottanta dei micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

La ristrutturazione delle case nelle dolci colline del Monferrato, nelle Langhe, e nel Verbano Cusio Ossola ha mosso il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito la cucina o acquistato il pezzo unico magari antico o design. Le de letto invece state «recuperate»: si è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna e aggiunto lo specchio magari con una cornice preziosa.

Ogni famiglia possiede in genere dai due ai tre cellulari, ma i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). ha un incremento invece della telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, ma anche primo apparecchio piace bello: cala il di coloro che si accontentano del telefono in dotazione e il di quelli che lo acquistano in stile l'arredamento è dotato di fax.

Il mercato della fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale con un boom delle fotocamere. Insomma i piemontesi amano circondarsi di cose belle. [se. c.]

IN LOCANDINA

VERCELLI

Rock dal vivo discobar

New entry tra i music club del capoluogo di risaia. Si inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, i GèmBoy, «il gruppo che si vanta di aver causato milioni di crampi mascellari». Alle consolle, Fabrice dee jay from Hotel California per happy music, revival ed alternative. [g. bar.]

VILLADOSSOLA

E' tempo di musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola la rassegna «Teatro e musica» promossa dall'associazione «Amici da La Fabbrica» e «Arcademia dello spettacolo» con patrocinio Provincia e Comune di Villadossola. Sabato dalle 21 il via «All that musical» dell'«Arcademia» Omegna; il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 «Forza venite gente» con la compagnia «Arcobaleno» di Bergamo. Biglietti a 23,50 e a 19 euro. [m. p. a.]

C'è Elisabetta Palo

Nella soap opera «Vivere» l'attrice Elisabetta De Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i fans la potranno incontrare Mondo Musica, in viale Roma. La De Palo presenterà il primo cd «Con amore Jenny Blu», prodotto da Beppe Carletti, leader dei Nomadi. Il cd uscirà in tutta Italia nei prossimi giorni e contiene le che l'hanno resa famosa nel telefilm. [c. m.]

BIELLA

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» sabato alla 21,15 un concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heime Muller al violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine di Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

SALUZZO

Lella Costa al Politeama

Lella Costa è protagonista, lunedì alle 21 al Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole», diretto da Gabriele Vacis, coautore con l'attrice del testo. Un testo che vuole recuperare il delle cose, ridare spessore alle parole e ai sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Jago, Desdemona, Otello. Personaggi che escono dal tempo per assumere un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa 32 mila lire ridotto mila. Prevendite all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

ZOOTECNIA

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse animali da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Matteis

Lo smaltimento dei rifiuti di origine animale in Piemonte è di drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente il problema con il co degli allevatori e dei macellai.

L'argomento, ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, viene affrontato, sabato mattina alle 8,30, con la tavola rotonda promossa dal Comune di Cuneo alla Sala San Giovanni in via Roma. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Pingrande, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Azienda cuneese smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi delle autorità, il dibattito prevede una serie di interventi dei dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, trà cui il sottosegretario Tersio Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura di Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento i rifiuti animali sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quin proporre una riflessione perché crediamo che l'operazione posse diventare, se bene organizzata, una risorsa economica».

Aggiunge Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac e commissario dal Consorzio piemontese per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso dalla Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne fanno parte tutti gli operatori della filiera carne. Due i principali interventi: l'incenerimento degli scarti della macellazione e delle degli animali morti nelle stalle. Un tempo i rifiuti di origine animali parzialmente recuperati, oggi è solo questione e di non facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dell'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavola rotonda di sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, 60 mila suini e suinetti e decine migliaia di polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, è previsto indennizzo di 240 mila che copre le spese di raccolta delle carcasse ma che l'Ue contesta. In Piemonte, c'è però la di incenerire anche 10-15 mila tonnellate di farine eliminate dal mercato perché illegali. Per ora, la "Cementir" di Robilante ne inceneris ce quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo trovare altri impianti per risolvere il problema in tempi lunghi. Gli scarti di macelleria possono diventare risorsa, se utilizzati dall'industria per alimenti da destinare a cani e gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Gianni

Con il 2002, la situazione della zootecnia pare anno dal primo caso italiano, «mucca pazza» non fa più paura, anche se il settore che pagato a caro prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi, afferma Massimo Parotti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato buon . Dal 1° gennaio di quest'anno v'è poi l'introduzione dell'etichettatura delle carni, provvedimento che darà ulteriore fiducia al consumatore. Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo macellazione sezionamento, ma anche il Paese di nascita e quello di ingrasso del capo da cui proviene la carne in vendita sui banchi di negozi e supermercati, mentre un codice di identificazione rappresenterà una vera e propria carta d'identità bestiame.

«L'etichettatura è molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, ma ancor più lo per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere se la bistecca acquistata è stata da un bovino nato, cresciuto e allevato si tratta di capo nato all'estero, ma cresciuto e macellato in Italia».

«Ma c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi -, perché nella carta d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di nascita del bovino, alla tecnica allevamento, tipo di alimentazione adottata, alle categoria (vitello, vitellone, toro ecc) e alla razza. Proprio la razza - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia di Cuneo ospita la maggior parte dei mila capi bovini razza piemontese presenti nella Regione. Si tratta di una razza dalla quale si ottiene una carne particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte, la carne dalla razza bovina piemontese era già garantita quest'ultimo provvedimento (e ovviamente lo è ancor più gli), grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella nostra regione è sottoposto a una certificazione il 15% della produzione di carne bovina, attraverso il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese), legge regionale (marchio del toro con la margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità della produzione e garantire il consumatore attraverso una certificazione che assicuri la rintracciabilità della carne l'obiettivo dei consorzi. Quindi del «Consorzio Carni Bovine Qualità Piemonte» (identificabile da un marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), nato per iniziativa delle organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia e delle associazioni dei produttori Aspro Carne e Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma il direttore Giovan Testa - si avvale della collaborazione di un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario e da autorità sanitarie», «il nostro compito - aggiunge Testa - è fornire la massima tutela qualitativa alla carne bovina prodotta in Piemonte».

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Jack Lo Squartatore (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prgm. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it)

BUS STATION: tel. 0165 849 473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible] CAMPIONE Tel. 0165 [illegible]
CHIUSO.

[illegible] BIANCO CLUB SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. CHIUSO.

CENTRO [illegible] Tel. 0166 [illegible]
(www.vogliadicinema.it)
Il Signore degli Anelli (ore 21)

[illegible]: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
[illegible]

IDEAL: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

SOARO: Tel. 0125 64 [illegible].
[illegible]y Girl (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il Signore degli Anelli (ore 18,40; 22)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Cuori in Atlantide.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Un amore perfetto**
Orario: 16,45; 22,30. [illegible].000.
Al martedì lire 6000.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 6000.
SALA 3: **La [illegible] Jack lo Squartatore.**
Orario: 16,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 6000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21,30.
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
I vestiti nuovi dell'imperatore di Alan Taylor (G. B. 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ENDY
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
[illegible]
[illegible]: 15; 20; 22,15.

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI [illegible]
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15.

ARGENTINA.
[illegible]
Orario: 16,30; 21.

[illegible]
Inf. Tel. 015-767.323.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Orario: 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. Orario: 16,30; 21.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e [illegible]. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle [illegible] 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-256.047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore. [illegible] J. Depp. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico [illegible] 22,10. Lire [illegible] €6.71; Lire 10.000 €5.16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Aida degli alberi (animazione) [illegible] ore 21 con spettacolo unico. A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico [illegible] **Kensington.**
Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-215.375. **Primo che sia** [illegible] Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000 €4.65.

TEATRO GARIBALDI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible].
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0161[illegible].
Spy Game [illegible]. Ftt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 [illegible]0.

[illegible]

[illegible] 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible] 030.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0183-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. Il [illegible] lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato [illegible] Pechino dei nostri giorni, il [illegible] racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. [illegible] nuova droga è arrivata: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») [illegible] storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna [illegible] suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 in [illegible] cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. [illegible] Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva [illegible] Francia questa storia [illegible] un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA [illegible] Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, [illegible] [illegible] bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. [illegible]

[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY [illegible]. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. [illegible]

MONO. Cartoni animati. Versione a di[illegible] animati del best seller di Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [illegible] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[illegible] [illegible] Commedia. [illegible] pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

[illegible]LINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [illegible] analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che [illegible]. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte [illegible] genitori, lo [illegible] Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono [illegible] a [illegible] coppia [illegible] amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che [illegible] rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità [illegible] dipinto [illegible] valore di 250 milioni [illegible] [illegible] con [illegible] fratellastro [illegible] cui [illegible] conosceva l'esi[illegible]. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

[illegible] MASADONA. Commedia. [illegible] giovane (Accorsi) si appresta [illegible] malgrado [illegible] entrare nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono [illegible] [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI A[illegible]. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo [illegible] di Tolkien, [illegible] di [illegible] cattivo che [illegible] impossessarsi di un [illegible] dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB [illegible] Avventura. La [illegible] Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] pietra per salvare il mondo. ●●●

[illegible] [illegible]. Drammatico. Kevin Kline [illegible] un eccentrico [illegible] che [illegible] separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non [illegible] arrende e [illegible] in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire [illegible] [illegible] a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il [illegible] film di [illegible] Lelouch racconta [illegible] storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE - [illegible] [illegible]. Johnny Depp è [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto [illegible] indagare sugli [illegible] compiuti [illegible] Londra nel 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un [illegible] a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●●

NOVARESE E PROVINCIA

[illegible]
VIP. T. 0321-625.688.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 7/5.00. [illegible] e mart. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 5.00 ogni sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Ordet (Direzione Dreyer). Or.: 21,15. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lu fer. E. 4.50.

[illegible]. Tel. 0321 - 624.158
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.65, mar. fer. E. 4.65

SACRO CUORE. 032[illegible].
La Dea del 67. [illegible]
Or.: 20; 22,15. Ing.: E. 5.20; Mar fer. E. 4.00.

[illegible]
SANT'ANDREA. Info [illegible].
OGGI RIPOSO
Or.: 15; 18; 21. Ing.: E. 5.16 (L. 10.000), ridotti E. 3.10 (L. 6.000).

[illegible]
SAN CARLO. Info [illegible]240.586.
Al[illegible] sulla due cavalli
[illegible] 21. Ingresso: E. 5.16/ridotto E. 3.09

[illegible]
MARCONI.
OGGI RIPOSO
[illegible] 14,30; 16,30; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

[illegible]
MODERNO. [illegible] 0322 - 62.151.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,15; 22,15; L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 1. T. 0[illegible]-81741).
Il [illegible] degli Anelli.
[illegible]. 19. 22. Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
[illegible] RIS[illegible]
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 6000 (lun. fer. 6000).

NUOVA SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il signore degli anelli
Or.: 20,45. Ingr. cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible] - 51.95.25.
[illegible] **Maradona**
Ore 21.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 15 Euro.

[illegible]
METROPOLIS [illegible] 0331 [illegible]014.255 per [illegible] 6/8 e prepotenze: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20. [illegible]. E. 6.71; rid. 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Ocean's eleven, con George Clooney.
[illegible].: [illegible]0,30. [illegible]. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Duori in Atlantide, con A. Hopkins.
Or.: 20,10; 22,30. Ingresso: E. 6.71; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Il signore degli anelli: La compagnia dell'anello. [illegible].: 20,30; 22,30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. [illegible] e sab. pom. E. 4.65
Behind enemy lines, con Gene Hackman
[illegible].: 20,20; 22,40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30 Ing.: E. 6.71; rid. [illegible]. Mer., giov. sera e sab. pom. E. 4.65

[illegible]
CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Miss Congeniality. Ore 21
Festivi e festivi: E. 6.00/4.00; lun. fer. E. 4.00.

[illegible]
S. PELLICO. T. [illegible] segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Festivi e festivi L. [illegible]; lun. fer. L. [illegible].

VERCELLESE

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30.
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] 0324 - 240 853.
[illegible]
Or.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
[illegible] e segr. tel. 0323 - 61.459.
Il tempo dei cavalli ubriachi
CINEFORUM. Solo abbonati. Info. [illegible]

ORATORIO
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La vera storia di Jack
Or.: 20,15; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.10.40.
Il signore degli anelli
Or.: 19, 22.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Cuore in [illegible]
con A. Hopkins.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Il signore degli An[illegible].
Informazioni orari su segr. tel.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible]lio Cesare 67, tel. [illegible]. **Momo alla conquista [illegible] tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele, n. 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. [illegible] *2:* **Ocean's [illegible] - [illegible] Il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] *3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Cuori in [illegible].** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.505. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CUNE corso G. Cesare 105, tel. 282.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
GORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Dolcevaccaa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: [illegible] 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Flat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 617.16.42. **Una per tutte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, sede teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry [illegible].** [illegible].: 18; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI [illegible] 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FRECCIA piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.617.6373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squ[illegible]re.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Chyplen 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,25; 22,30.
KING via P[illegible], tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Omicidio in para[illegible].** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; [illegible]. **Alien.** Ingresso a invito.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Tomb [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Il Signore [illegible]** [illegible] Or.: 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]0; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Flat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Brunello Vescovi

Una stagione di spettacoli dedicati alle vittime Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Dance Company, delle compagnie più acclamate del mondo, che ha sede nella celeberrima 42ª Strada di New York e stasera si esibisce al Teatro Comunale.

In vanno dieci ballerini un repertorio di oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali) firmato David Parsons, primo ballerino della Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia lui fondata nell'87 è quella di rendere accessibile la danza moderna a un pubblico sempre maggiore. Da allora la Parsons Dance Company si è esibita oltre spettacoli, conducendo tournées in Europa, America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David Parsons ha mosso i suoi primi passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più famoso ed emblematico, il sogno di volare che materializza sulla scena. Uno straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori per le più importanti compagnie di danza degli Stati Uniti come la stessa Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, la New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

Ha portato i suoi danzatori nei principali teatri del mondo: dalla Fenice di Venezia al Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di Rio de Janeiro alla Maison de la Danse di Lione. Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona di 24 ore a Times Square per celebrare l'arrivo del nuovo millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. «Le sue coreografie - ha scritto un critico - scivolano sul limite del tempo e vanno dall'espressione più intensa dell'animo umano al divertimento più pazzo e sfrenato, fino al più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa costano 24 euro nel primo settore, 16 nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

GIRO di VITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino e territorio fanno glamour. Eccola la traccia una sceneggiatura con personaggi reali. Titolo: Davide contro Golia. Nel ruolo coraggioso fionda Elio Altare, produttore eccellente di vini in quel La Morra. Il gigante è una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede a Stoccarda. Il sasso della sfida è in realtà un turacciolo di sughero portoghese. La scena si svolge nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle sue mila bottiglie di barolo dell'annata 1997 sanno di tappo.

> La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro di un'intera stagione compromesso. Il vignaiolo si consulta con amici e colleghi, stappa e ristappa, ma il verdetto è inesorabile: quel vino imbevibile. E così Elio «Davide» prende la decisione più drastica: annulla l'annata, la cancella dal listino e chiede pazienza ai clienti, in tutto il mondo. Da tenace e «curegno» campagnolo manda però un delle bottiglie tradita dal tappo alla ditta di sughero e chiede i danni.

Pensate a che cosa devono aver pensato a Stoccarda di quel piccolo produttore albese ha il coraggio osare. Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma coraggio a volte anche dalla disperazione: Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non dorme la notte. Il caso «rimbalza» giornali. È alla vigilia del «Vinitaly» e fa molto discutere.

A questo punto entra in un giovane avvocato alessandrino, Fabio Garaventa, studio a Novi Ligure, dove ha i clienti molti eccellenti produttori del Gavi. L'avvocato consiglia Altare di sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» invieno una squadra di superteonici sensori e apparecchi di analisi. Si mettono di mezzo anche le assicurazioni. Se vi hanno ammaccato parafanghi capite che cosa vuol dire.

L'inquinamento potrebbe imputabile altre cause e loro ne uscirebbero indenni. Provano anche a spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del giovane console italiano a Friburgo, Alessandro Martes, con- far giungere le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fine primo tempo.

I giudici nominano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia di Asti che scopre il colpevole: ha un nome da assassino: Tricloro-anisolo sviluppa muffe e tossine nel sughero è implacabile. Due cc. «inquinano» 10 mila litri l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia di Ubigli dice anche un'altra cosa: quel vino è stato prodotto bene, la colpa è solo dei tappi che sono stati sterilizzati in maniera irregolare. E' la «prova» che sposta l'ago della bilancia «il Davide». E «il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo al vignaiolo un congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà cifra i (ancora in lire). Dall'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie e ha perfino ricevuto richiesto da suoi fans di una di quelle della discordia, come «souvenir della battaglia».

Ora hanno visto Elio «Davide» sorridere tra i filari e sbracciare una barrique. A uscirà il 1998: scena finale, suona la carica «arrivano i nostri», meglio del 7° cavalleggeri.

«Jam Galà» stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

«Jam Galà» con il Balletto dell'Esperia (ore 21) al teatro Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il biglietto da a giugno a mi, città dove il è noto e apprezzato, per il suo rapporto di collaborazione e «Maximum dance company».

«Jam Galà» è una selezione delle più rappresentative coreografie danza moderna che il gruppo ha portato nei teatri negli ultimi anni. Nata in Spagna nel 1995, dal 1999 la compagnia è diventata «Il Balletto dell'Esperia», con sede a Fossano, dove il Comune le anche dato uno sparin, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e la Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti con tenacia», spiega il coreografo firma tutti i balletti in programma stasera, da quelli ideati su canzoni popolari della Catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Volinine» a Parigi, alle Sette danze lorchiane, musiche tradizionali rielaborate dal poeta ed eseguite da Paco de Lucia, fino ai ritmi di Gene Krupa che fanno da sfondo delle coreografie omaggio alla grande Josephine Baker, alla quale Mohovich ha dedicato uno dei suoi ultimi lavori. Sul palco, l'artista, si no Anna Cadorin, Amador illa, Gemma Maldonado, Vittoria Saiz, Miguel Soto e Marco Dugnani, nuovo acquisto del corpo di ballo, finora danzatore solista del Balletto di Saragozza. Il biglietto costa da 15 a 5 euro. [v. p.]

E IL TERRITORIO

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

Gianni Martini

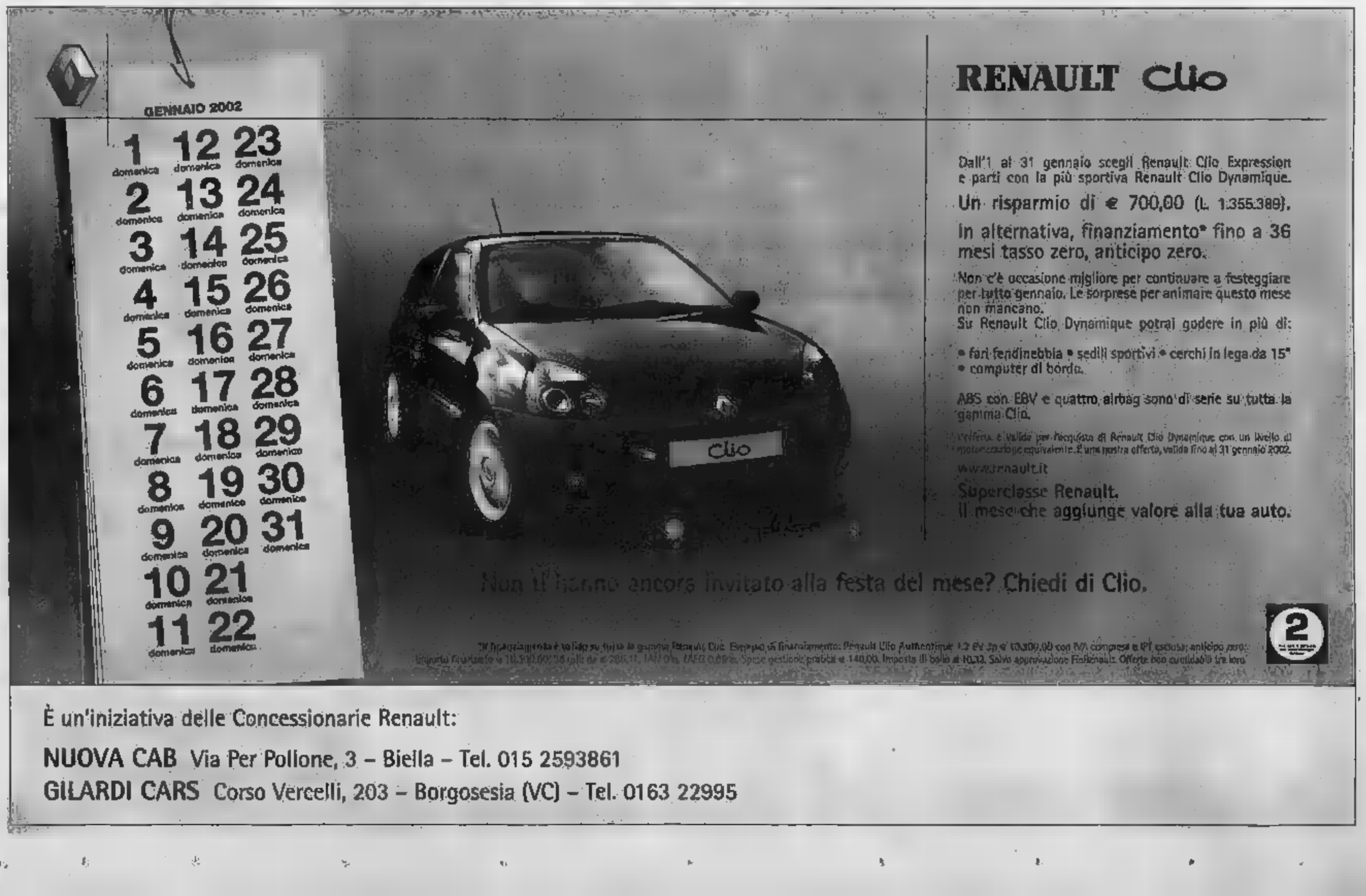
SOTTO il curioso titolo di «Phitoelimburgia Pedemontana» Come alimentarsi con le piante selvatiche» è presentata una fra le ultime pubblicazioni dell'editore «Blu» di Poveragno. Si tratta di un libro che in realtà raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera anastatica dell'opera di Oreste Mattirolo (un Consimento delle Specie vegetali alimentari della Flora spontanea del Piemonte) pubblicato nel 1918; nelle successive 175 pagine viene ripercorso lo stesso censimento con aggiornamenti e completamenti grazie al lavoro di Bruno Gallino e le fotografie di Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri che diventano una pubblicazione rara e interessante che permette svariati livelli di fruizione. Serve a botanici e appassionati; serve ai cultori della montagna e delle sue ricchezze come a quanti cibarsi «curarsi in modo naturale. Straordinarie le riproduzioni di piante e fiori che illustravano l'antico censimento è bello confrontare con le fotografie a colori proposte oggi da Pallavicini.

Il volume di 335 pagine, copertina cartonata rigida, rilegature di lusso, è in vendita euro e 92 centesimi è stato realizzato con contributi della regione Piemonte.

Tra novità editoriali che si occupano del Nord Ovest vi segnaliamo l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto da Priuli&Verlucca. «Il lavoro della donna in Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione. Il della casara, viticoltrice, della maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo ma incompleto della ricca panoramica sul lavoro femminile presentato anche attraverso belle fotografie d'epoca in bianco nero. Di Grande formato, il«quaderno» ha novanta pagine ed in vendita a 19,63 euro.

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere propria copia La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** scegli l'edicola più comoda (in Piemonte Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).

D A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà palato.**

* Sconti e promozioni cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, famiglia e il tempo libero.

ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 381** (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 956**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri
Extravergine d'oliva
fresco

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale giorni:
cofanetto con 2 confezioni
250 g di caffè **Coalvi**

LA STAMPA

ANCORA UNA SETTIMANA DI CALCIO MERCATO. DOPO PEDROCCHI E LASAGNA LA BIELLESE CERCA ANCORA UN ATTACCANTE

Murgita è il sogno della Pro Vercelli

In partenza Passariello e forse non sarà l'unica cessione

VERCELLI

I «botti invernali» della Pro Vercelli al «mercato dei piedi» sono rinviati all'ultima e decisiva settimana di trattative. Mentre la Biellese è già corsa ai ripari ingaggiando il difensore Antonio Pedrocchi (in arrivo dall'Avellino, ma lì scuola Brescia) e, dal Lecco, il centrocampista Oscar Lasagni (la società laniera è ancora alla ricerca di una punta), la Pro prende tempo. Il direttore generale Sandro Turotti ha sul proprio taccuino, secondo i bene informati, almeno due-tre colpi.

Nelle ultime ore era «rimbalzata» da Alessandria l'ipotesi di un ritorno in maglia bianca di Murgita. Forse con la classifica di qualche settimana fa, l'operazione sarebbe riuscita. Ma, considerando il pericoloso avvicinarsi del Prato, ben difficilmente i grigi si priveranno di un attaccante in una fase così cruciale della stagione. Tra l'altro il presidente dell'Alessandria, in questi giorni, è negli Stati Uniti. Sembrano invece perdere consistenza le voci di uno scambio Comi-Graziani con il Mantova. La Pro sembra decisa a tenersi stretto l'ex varesino, tanto è vero che ha rifiutato l'offerta della Pro Sesto (i milanesi, caduto Colombo all'Alzano, hanno ripiegato sull'ex vercellese Carleti. Più che una punta, però, la Pro Vercelli sta inseguendo degli esterni, complici infortuni e squalifiche, un po' il tallone d'Achille delle ultime uscite dei bianchi.

Sembra vicino il divorzio [redacted] Passariello (che ieri nell'allenamento di ieri non è stato incluso tra i titolari) e non sono escluse altre [redacted] clamorose. Assenti, ma per problemi fisici, Vianello e D'Agostino, assieme [redacted] Facchini in forte dubbio per l'anticipo di sabato contro il Poggibonsi. Praticamente irrecuperabili Turi, Parente e Fogli, mentre il giudice sportivo ha squalificato per un turno il difensore Bari. Per mister Braghin, insomma, sarà un'altra impresa allestire l'undici anti-giallorossi.

Intanto ieri si è disputato l'atteso recupero Pro Patria-Sangiovannese: il match si è chiuso sull'1-1. Partenza sprint dei tigrotti, in rete al 5' con Cresta. La reazione della Sangiovannese si [redacted] al 49' con il pareggio di Scipioni. Con questo risultato la Pro Patria sale a quota 34, mentre la Sangiovannese (33) consolida il quarto posto. [p. f. m.]

Roberto Murgita ora è ad Alessandria

COSSATESE

Parisi-Giannini coppia regina

[redacted] Continua la corsa appaiata di Cossatese e Arona. La prima giornata del girone di ritorno del campionato d'Eccellenza [redacted] vista le due "regine" del raggruppamento vincere i rispettivi match. [redacted] azzurri hanno sofferto tantissimo l'arcigna difesa della Sportivarolese, trovando il gol vittoria solo nei minuti finali, grazie ad una prodezza della coppia Parisi-Giannini. «Non abbiamo espresso un gioco particolarmente fluido - [redacted] il presidente della Cossatese Mauro Benazzi - e forse i ragazzi hanno risentito della battuta d'arresto patita contro l'Arona. Comunque, è difficile giocare contro una squadra che si difende in undici, con l'unico scopo di non subire gol. Se a ciò aggiungiamo l'arbitraggio, scandaloso [redacted] pur non decisivo, in grado di indisporre sia i giocatori [redacted] gli spettatori sugli spalti, questi tre punti valgono doppio. Dalla trasferta contro la Varalpombiese la Dufour Varallo è ritornata [redacted] solo punto [redacted] più in classifica [redacted] consapevolezza [redacted] aver dominato il match, anche [redacted] le conclusioni di Biolcati, Malo e Fiorini si sono risolte [redacted] un nulla di fatto. [m. pe.]

POLEMICO IL DIRETTORE DEL TORNEO: «LA FEDERAZIONE CI HA ABBANDONATO MA ANDIAMO AVANTI»

Internazionale ai «Faggi», si partirà l'8 giugno

Confermata la terza edizione del Challenger con un montepremi di 100 mila dollari

Il campione rumeno Volnea

BIELLA

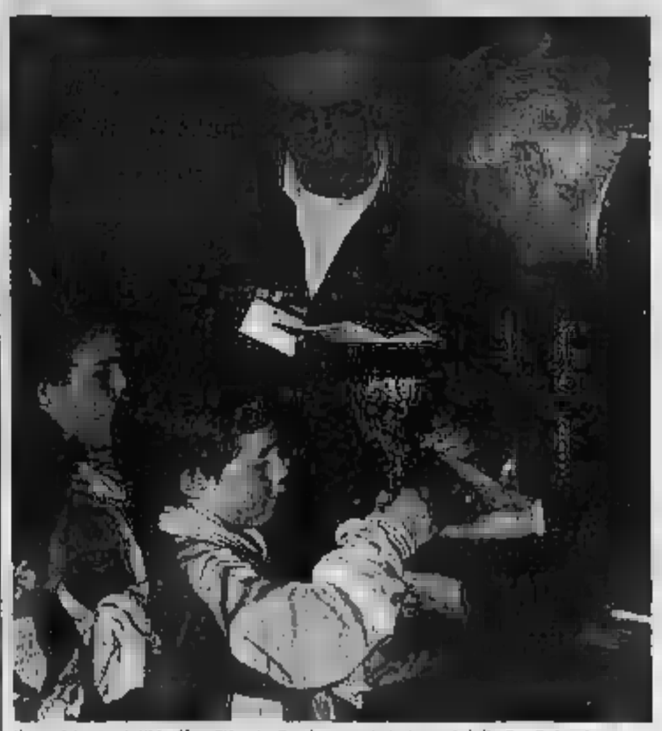
Si alza il sipario sulla terza edizione del Challenger 2002, in programma dall'8 giugno [redacted] circolo I Faggi con un montepremi [redacted] 100.000 dollari [redacted] che anche quest'anno si preannuncia tra gli eventi più importanti nel panorama sportivo piemontese. In un calendario sempre più fitto, Cosimo Napolitano [redacted] il [redacted] staff sono riusciti [redacted] ricavarsi uno spazio importante, riconosciuto sia dai giocatori, che ritornano sempre volentieri a Biella, sia dagli organi internazionali, che hanno premiato il circolo per la bontà dell'organizzazione.

«Nonostante la Federazione ci abbia abbandonato - commenta il direttore del torneo e maestro dell'Accademia - intraprendendo una strada che porta al suicidio e distruggendo quel poco che ancora restava, la nostra associazione deve necessariamente p[redacted] al suo "orticello" ed è chiaro che il Challenger rappresenta un momento di traino per il tennis biellese. In questi nove anni il torneo è cresciuto fino [redacted] diventare, dopo gli Internazionali di Roma, la tappa più seguita ed apprezzata del nostro paese».

Negli ultimi anni, [redacted] valore dei partecipanti al Challenger è [redacted] altissimo [redacted] gli spettatori hanno potuto seguire atleti dal grande futuro. Da Tommy Robredo (attualmente numero 36 nel ranking mondiale) a Jose Acasuso, da Mihail Youzhny (sconfitto al [redacted] turno degli Australian Open [redacted] Safin) [redacted] Guillermo Canas (14 giocatore al mondo, fermato a Melbourne da Bjorkman) fino ad Adrian Voinea, vincitore dell'edizione 2001 e capace, pochi giorni fa, di raggiungere il 4° turno nella prova dello «Slam». [m. pe.]

APPLAUDITA ESIBIZIONE TRA LE SCUOLE [redacted] CALCIO

Bravi Belvedere e Scuole Cristiane


Il presidente dell'Anffas Giorgio Guala premia i giovani della Pro Belvedere

VERCELLI

Nell'edizione 2002 di Calcioinsieme la finalissima della categoria «Pulcini» è stata preceduta da un'esibizione che ha coinvolto le formazioni delle scuole calcio di Pro Belvedere e Scuole Cristiane. Un simpatico «antipasto», quello offerto dalle due formazioni, che ha appassionato gli spettatori in attesa della finalissima. La vittoria, per la cronaca, è andata alla Pro Belvedere che si conferma, ancora una volta, come uno dei vivai più interessanti del panorama calcistico vercellese. Nell'immagine il momento della premiazione al termine della sfida con le «Scuole», vinta 1-0 dalla Pro.

Nove i piccoli protagonisti che hanno preso parte all'esibizione [redacted] di domenica al PalaPiacco: Luca Bainguera, Alice Greppi, Andrea Romano, Davide Guglielmotti, Luca Geminardi, Piero Buzzi, Niccolò Provera, Luca Pareni e Mattia Serchione. L'allenatore Raffaele Fioratti era coadiuvato per l'occasione da Ennio Menunza. [p. m. f.]

TRA SCANDALI E PROTESTE

IL PIANO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Tori. Entrambe manifestazioni avverranno con un presidio davanti Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso il braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Anngelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio di milioni, neppure una cifra tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più cose quelle scritte nella denuncia ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella denuncia ac- soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia Odasso: «Lui mi diceva, tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei gi scorsi) a rilevare un della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca ad Odasso, in ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in carcere ancora per un mese il loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Arom un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portato sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine a per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte la modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai ci della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si sospettato in primo momento. E non state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora una quantità dischetti e cd-rom; lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

na Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con una certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; segretari confederali lo rampognano piccati che anno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più o meno soavi, autocensure: quello sciopero è sbagliato me ne scuso i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei . Passionale come sempre segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esagerii. E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sopra le parti in questo . Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil, quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insiste: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato dirigente Cgil? «Ma non è questo, non mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma che crede la gente, che si sciopera a leggero? Non è mai così; se l'hanno fatto è perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Carletti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre barometro dello stato delle relazioni . Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento mosso: solo di bisturi, non di proposta».

Non è disposto a fare da punching-ball il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare prima ogni volta un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farle saltare anche se ragione, mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «Basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta sindacato gli sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia sulla possibilità di relazionarci in modo e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, ai torinesi ho chiesto scusa»

Simonetta

La legge sulla privacy per il condominio

SAPER SPENDERE

E' NTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che una del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. La parola è stata un bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei ti dei terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di unico trattamento sono contitolari tutti i in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la messa a conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nelle sue proprietà due unità abitative divise, l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza e decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. lecito un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito dei coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in i bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - de La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

TRA CRONACA E LEGGENDA

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello: «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al Museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere guide dov'erano svenute settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi. «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. In dieci mesi (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri due ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'capace.

Troppa paura per la mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che sono anche al Cairo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E li mica sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 9 anni, ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, lo so...». Eri già svenuto in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto svenire Mario. A scuola avevamo parlato delle bambine che erano state male una settimana fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, va a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che ci sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati quanto il successo finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà. Intanto il primario della padiatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di 3 mila e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è male a scuola o in qualche gita, certo non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perché fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non se ne sono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male , non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove si verificati gli altri casi, non del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita, più, esasperata. La soprintendente antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli svenimenti dentro il «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il che si è scatenato.

Chi la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi nei miei panni. Che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto a regola: non ci né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, ricercata altrove».

Dove?

sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possano provare fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno questo.

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

«Ben venga, soprattutto riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Le dirò che sono contenta che siano in esami di pgenari, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzi si siano sentiti per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Ma lì non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». (g.lon.)

Anna Maria Donadoni

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 d'odissea, ma i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Ore 20, dei "civich" neanche l'ombra, transita una "volante" ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria dal mezzo che con totale indifferenza cerca di aprire la porta e dafilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

merito alla protesta per un presunto percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico delle sede vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 5 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica del quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche una nostra capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Righetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria delle gomme, che il Comune ultimamente non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è realtà e non solo uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di apposita legge numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

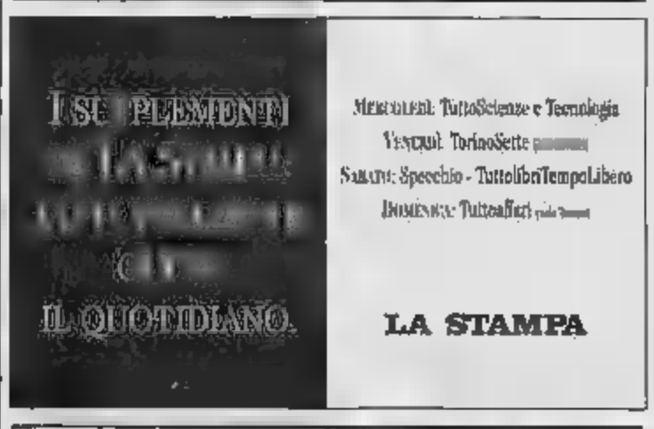
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SVAMI NOBEVOLENCIAL
ESSENZIALE E DIGNITOSO
Il prezzo comprende: espletamento delle pratiche, libro decorativo, trasporto con autofunebre Mercedes, ecc. Altre forme, opzionali.
1.680.000
€ 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO
TELEFONO: 011.6677031

Mottola
CALZATURE
Dal 10 gennaio
al 6 febbraio
GRANDI SALDI
CON SCONTI
FINO AL
70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL ORE 17,30 E ORE 23,00
OGGI
ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA AL SAMARA
DOPO IL RECORD INCASSO DEL 2001
EDELWEISS



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

PREZZI «TARIFFA» € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE D'UMBRIA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI: CON «PRECO» AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, [illegible] GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,50; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,10; USA $ 2,00

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO **S60**

UN PIACERE DI GUIDA MAI PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND. NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO S60. PER CHI È STANCO DEL VECCHIO VIAGGIARE.**

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW),
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

VOLVO IN LINEA 848.850.850 - VOLVOCARS.IT

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI IN VERZUOLO (CN)
Regione Villanovetta Str. Provinciale

CAPANNONI INDUSTRIALI
E ARTIGIANALI
da 1000-2000 mq.

– PRONTA CONSEGNA –

Ottimo investimento detassabile
(ai fini della Tremonti bis)

Ufficio Vendite 0175 346432

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere attività, socio, vendere il immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, - Tel. 0171 631618

VENDE

CUNEO - 1° piano con ascen- Ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, cantina.
CUNEO - 4° ed ultimo piano Ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, autorimessa.
CUNEO - Viale Angeli: villa con parco.
CUNEO - Via Vecchia Borgo: villa indipendente parco.
- Madonna delle Grazie - villa indipendente: p seminterrato: cantina e locale centrale - piano terra: ingresso, salone, cucina, n. 2 camere, bagno, lavanderia, taverneta, autorimes- - : n. 2 camere, bagno, sala, terrazzo, giardino.
CUNEO - Cuneo Due - 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. camere, doppi servizi, cantina, autorimessa.
CUNEO - Cuneo Due - magazzino al piano seminterrato mq. 60
CUNEO: dell'Olmo: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, doppia autorimessa, giardino di pertinenza.
Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: 2° piano con ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - n. 2 cantine par 2 posti
CUNEO Fraz. S. Benigno - casa indipendente con magazzino e particolo da ristrutturare, terreno adiacente.
DI BERNEZZO - Lotto di terreno edificabile.
BORGO SAN DALMAZZO - case indipendente mq. 1.000 di
BORGO - capannone mq. 530 circa uffici e servizi.
BEINETTE - 3° piano: ingresso, cucina, camera, bagno - ristrutturato.
TARANTASCA - appartamento di nuova costruzione.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, cucina, camera, bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.
VALLE GESSO-ANDONNO - primo piano: ingresso, angolo cottura con soggiorno, n. camere, bagno, autorimessa cantina.
villa indipendente composta da: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, tavernetta, camera, bagno, terreno circa mq. 1.000.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscald. autonomo.
BOVES - Mansarda: ingresso, cucina, bagno ed autorimessa.
ROBILANTE - 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, camera bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.
ROBILANTE - piano senza ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, possibilità autorimessa.
BUSCA - 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina autorimessa.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO ABITAZIONE

O; Via Angeli: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, sala, bagno - autorimessa, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, camera bagno - riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 1° piano con re: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. re, bagno, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta: ingresso, cucinino-tinello, n. camere, bagno, ed autorimessa.
SANTA CROCE DI CERVASCA: villa indipendente con giardino.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)
USO UFFICIO e NEGOZI

CUNEO: negozio mq. 30 circa.
CUNEO: 1° piano con ascensore: ingresso, n. 2 vani e bagno.
CUNEO - Zona Ospedale: piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, doppi servizi, archivio e solaio.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: negozio mq. 60 circa.
CUNEO: magazzino piano seminterrato mq. circa.

CUNEO

VENDE DEL PROFESSIONISTA

FOSSANO - Fronte st terreno artigianale o industriale di mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - D - **SAN GRATO** - terreno di mq. 46.000 con superficie edificabile mq. 2.500.
- Concessione edilizia 6 ville a schiera e singola.
BOVES - indipendente giardino composta da 3 alloggi alloggi da ristrutturare.

Agenzia Immobiliare FIMA FIABCI Fossano 2 Immobiliare

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano Borgo Nuovo: porzione di villa bifamiliare con doppio box auto, cantine, lavanderia, centrale termica e tavernetta nel piano seminterrato; ingresso in salone, cucina, servizi e lavatoio nel piano primo rialzato; tre camere, spogliatoio, servizi e ripostigli in primo piano di circa 115 mq e posto auto privato. L. 360.000.000 Euro 309.874
Fossano Frat. Cavandoli: villa unifamiliare, su due mq. di circa 160 mq. e doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato, con cucina, salone, cantina e portico in pietraforte. Ne/quattro camere e servizi in primo piano
Fossano Vicinanze: alloggio quattro vani, doppi servizi, cantina, box auto e giardino condominiale.
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, tavernetta, quattro camere, doppi servizi, cantine, solai e box auto, eventualmente divisibile
Fossano centro storico: alloggio da ristrutturare con cucina, quattro camere, bagno, doppi servizi, cantina e box auto.
Fossano centro storico: locale in ristrutturazione di varie metrature.
Fossano centro storico: locale in ristrutturazione, da ristrutturare, uso negozio/ufficio
Fossano via S. Michele: panoramico alloggio di ingresso, salone, disimpegno, quattro camere, doppi servizi, cantinetta box auto. L. 370.000.000 Euro 191.090.
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, di ingresso, soggiorno, quattro camere, servizi, cantina e box auto. L. 290.000 Euro 149.770.
Fossano zona Canale: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinetta, camera, servizi e cantina. L. 75.000.000. Euro 41.316. Possibilità box auto.
Fossano Via Cuneo: alloggio in ristrutturazione cucina, tre camere, servizi, cantina e box auto. Euro 119.785 L. 230.000.000
Borgo S. Antonio: palazzina bifamiliare.
Via Cuneo: palazzina bifamiliare. Euro 232.405 L. 450.000.000
Fossano zona industriale: industriale/artigianale di circa 6.700 mq frazionabili
Fossano Zona Mellea: casa con tre due box auto e giardino L. 69.720.
Fossano: rustici da ristrutturare Via Rovere. Cussanio. S. Lorenzo. S. Sebastiano. Gerbo.
Cervere Via Grimaldi: villa con salone, cinque camere, tripli servizi, box per quattro auto, portico, dipendance. Il tutto su circa 900 mq di terreno
Cervere Via Grimaldi: rustico ristrutturato con circa 800 mq di terreno Euro 87.797 L. 170.000.000
Sant'Albano Stura: alloggio libero di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e box auto.
Sant'Albano Stura: alloggio libero di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina box auto
Monasterolo: alloggio libero di cucina, due camere, servizi, cantina auto.
Monasterolo: rustici da ristrutturare
Vignolo: villetta palazzina di nuova costruzione, ultimazione, unifamiliare L. 360.000.000. Euro 185.924
Savigliano centro: casa su due da ristrutturare, con tre vani e cantina L. 65.000.000 Euro 33.570
Savigliano vicinanze: recente e panoramico in buono stato, con salone, sei vani, tripli servizi, portichetti e 4 box auto.
Trinità: cascinale da ristrut. con giardino e posto auto.
Centallo: villetta a schiera
Savigliano centro storico: alloggio ristrutturato con due salone, due camere, doppi servizi cantina
Savigliano zona ferroviaria: alloggio con ingresso, cucinotta, soggiorno, una camera, servizi e cantina L. 95 Euro 85.215.
Savigliano zona nuova: in costruzione, ultimi piano, con ingresso living in soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box auto.
Savigliano Borgo Fiore: alloggio in piccolo condominio con ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e doppio box auto, inferiore di prezzo.
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina L. 205.000.000 Euro 105.824.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e terrazzo, 350 mq di terreno ingresso indipendente. Termoauto.
Savigliano vicinanze: rustici da ristrutturare

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, L. 350.000.000.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio terreno di proprietà.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 000.
BORGO - Centralissimo composta da due alloggi di cucina, soggiorno, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, ampio garage e giardino.
- Villa a schiera libera su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio L.
BORGO SAN DALMAZZO - Centro - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
VIGNOLO - Villa a schiera, cucina, soggiorno, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.000.000.
CASTELLETTO - in struttura a chiavi in : cucina, soggiorno, 4 servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
- casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, giardino. Frazionabile.
- rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 , doppi servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili di m² 380 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. Riscaldamento autonomo L. 230.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. 2.000 composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato cucina/soggiorno, 2 camere, bagno L. 180.000.000.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino mq. magazzino. L. 450.000.000.
BOVES - villa con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - ville a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000.

CUNEO - Viale Angeli, cucinino, tinello, 2 camere, bagno.
BOVES - alloggio: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampi terrazzi, garage.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada locali uso artigianale-commerciale di mq. 250-400-600-800-1.000-1.400-1.600.

DEL PROFESSIONISTA

FOSSANO - Fronte terreno artigianale o industriale di mq. 10.000 frazionabile.
MONDOVÌ - **SAN GRATO** - terreno di mq. 46.000 superficie edificabile mq. 2.500.
- Concessione edilizia 6 ville a schiera e singola.
BOVES - indipendente giardino composta da 3 alloggi alloggi da ristrutturare.

Agenzia Immobiliare
Via Vitt. Emanuele, 55 - Tel. 0172 489020 - 12062 Cherasco (CN)

Cherasco 2001

BRA - In zona collinare - ampia villa bifamiliare, circondata da mq. 1.800 di giardino pertinenziale. OTTIMA! ***Trattativa riservata in ufficio.***

BRA - Zona Salesiani - Appartamento di 5 locali, sito all'ultimo piano, con terrazzino, cantina e box auto. **Ideale investimento. Euro 67.139,40 - L. 130.000.000**
CHERASCO - In posizione panoramica e soleggiata, ampia porzione di cascina ristrutturata, composta di 2 appartamenti, autorimessa, e porzione di giardino di proprietà. **Euro 154.937,07 - L. 300.000.000**

ARMA DI TAGGIA - In posizione comoda al mare - bilocale fronte giardino, con servizi e riscaldamento autonomo. ***Ottimo complesso residenziale.*** **Euro 144.607,93 - L. 280.000.000**
- In complesso residenziale comodissimo al centro - grazioso bilocale con servizio e balcone. **Euro 46.481,12 - L. 90.000.000**
di quota di multiproprietà, in ottimo club. Condizioni vantaggiose. ***Per informazioni rivolgersi ufficio.***

IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.486 - Fax -

IN VENDITA

Cuneo - Zona Croce Rossa, cucina soggiorno, 2 camere, servizio, cantina, garage. Mutuo agevolato.
Cuneo - Via Momigliano, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, cantina e garage doppio. Termo autocomo.
Cuneo - Zona Borgolello, totalmente risistr., soggiorno, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage. Richiesta segue.
Cuneo - Via Bassignano, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, due balconi, cantina e solaio.
Cuneo - Via Roma, bilocali di nuova costruzione.
Cuneo - due garage da camper uno in Via Fenoglio l'altro vicinanze Santuario Angeli.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Magazzino di mq. 400 altezza 4,00; Deposito - abitazione.
delle Grazie - villetta da ultimare; con giardino. Composta di soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage per 3 auto, cantina, taverneta, lavanderia.
Madonna Grazie - ristrutturato: tinello, cucinino, 2 camere, servizi, cantina, garage, orto. Termo aut.
ROBILANTE - quattro bilocali arredati, con servizio, cantina e garage a 75 milioni cadauno. Ottimo investimento
San Dalmazzo - appartamento mansardato, composto di soggiorno, cucina, due camere, cantina, posto Ampi terrazzi. Ottima occasione.
Caraglio - appartamento centrale composto di ingresso, tinello-cucinino, salone, 2 camere, bagno, cantina e garage.
Carrù - in stabile nuova costruzione, appartamenti di metratura diversa, con cantina e garage.
Spinetta - villetta abbinata in fase di ultimazione cucina, salone, 3 camere, 3 servizi, taverneta, lavanderia, cantina, garages.
Valloriate - Rustico composto di ingresso, cucina, 2 camere, doppi servizi, magazzino, giardino. Completamente ristrutturato ed arredato.
Beinette - lotti di terreno fabbricabile.
Cuneo - Stabile per Mondovì (Tetto Garretto), ultimo lotto di fabbricabile, ad uso commerciale, artigianale e Edificabile subito.

IN AFFITTO *(solo a referenziati)*

- Corso Nizza, tinello-cucinino, 2 camere, bagno, cantina e solaio. Libero a inizio marzo.
Cuneo - Via Roma, signorile bilocale con cantina.
- Via Cavallo, spazioso appartamento: ingresso living, cucina, 3 camere, 2 servizi,
Cuneo - bilocale arredato in Via Schiaparelli.
Cuneo - adiacente Piazza Galimberti - appartamenti nuovi, signorili, di mq. 100 e 200 adatti anche uffici. Disponibili fine 2002.
Cuneo - appartamento in Corso Dante - ingresso, 4 camere, soggiorno, tinello-cucinino, 2 servizi.
Reg. Colombero - appartamento composto di cucina, 3 camere, servizi, cantina e box auto.
Confreria - appartamento mansardato. Termo autonomo.
San Dalmazzo - appartamenti di varie metrature in piccolo stabile ristrutturato centralissimo.
San Giuseppe - monolocale nuovo, completamente arredato, Termo autonomo. No
Borgo San Giuseppe - appartam. arredato: tinello-cucinino, due camere, bagno. Libero a inizio marzo.
Confreria - locale 110 m. uso negozio + magazzino. Fronte strada.
- locale uso negozio di 80 mq. con servizi in via Coppino.
- Piazza Virginio, locale al piano terra, adatto a studio, attività commerciale o ristorante tipico.
Cuneo - Comoda autorimessa, zona Cuneo due.
- Trattoria in Cuneo. Richiesta contenuta.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE
Quelli ordinari partecipativi internazionali nel nostro lavoro, le informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. ROBERTO NICOLINO
Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO
Tel. 0171 - 335 6280141

- -

Nizza Giolfredo, in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al terzo piano, Euro 18.300,00 più vitalizio di Euro 320,00 mensili, possibilità di usufruirne per due e scelta.
Roquebrune-Cap Martin - vicino alla grande monolocale quinto piano con cucina separata, terrazzo, posto auto. Euro 106.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - vicino al mare monolocale al primo piano con cucina separata, terrazzo, da sistemare. Euro 68.000,00.
Roquebrune-Cap Martin - mt. dal mare, appartamento al secondo piano di soggiorno con angolo cottura, terrazzo, arredato. Euro 103.000,00.
Mentone - Garavan - in palazzo fronte mare, monolocale quarto piano con cucina separata. Euro 137.000,00.
Mentone - Garavan - in palazzo fronte , appartamento al quarto ed ultimo piano camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, grande . Euro 320.000,00.

- -

- adiacenze Via Roma, splendido appartamento in d'epoca due livelli, terrazzo, autorimessa più posto auto nel cortile privato; trattativa riservata.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, ville di nuova costruzione libere da 2 o 3 lati con giardino indipendente.
Cuneo - vicinanze Viale degli Angeli, appartamento terzo piano di cinque cucina, doppi servizi, veranda, solaio, autorimessa.
Borgo - d'angolo da ristrutturare su due piani con giardino.
Robilante - appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio.
Beinette - cascinale ristrutturato con terreno recintato.
- appartamento al secondo piano fermo di soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa.
Peveragno - appartamento al piano rialzato, autonomo di tre soggiorno, cucinino, vizi, cantina ed autorimessa.
Peveragno centro - casa due piani di cinque vani servizi, cortile di proprietà, da ristrutturare con agevolazioni fiscali.
Peveragno centro - casa su due piani di quattro vani e servizi, portico e tavernetta separata cortile e giardino proprietà.
Peveragno centro - appartamento su due livelli cinque vani, cucinino, doppi servizi, autoriscaldamento a contatore, eventualmente divisibile.
Peveragno - Condominio "Plan del Molino II" appartamento di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa, riscaldacentralizzato.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, progetto di rustica in struttura libera da quattro lati autorimesse comunicanti, terreno di 1.000 mq.
Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata tre piani fuori terra di sette vani e servizi con magazzino adiacente e cortile privato.
Peveragno - terreni artigianali commerciali, con capannoni, agevolazioni per mon- obiettivo .

- -

Peveragno - appartamenti ammobiliati di due o tre vani servizi, autorimessa, da £. 450.000/mese.
Cuneo - Cerialdo - appartamento tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi.

- -

Roccaforte Mondovì - campeggio 20 piazzole, ristorante bar pizzeria, affittacamere, anche in gestione patto vendita futura.
Dintorni Cuneo - acconciature avviamento richiesta modica.
Mentone Centro - bar tavola-calda, licenza quattro, affitto modico.

COSTANTINO TRASLOCHI

Servizi celeri e accurati ▪ Massima serietà ▪ Preventivi gratuiti a richiesta

CUNEO - CORSO GIOLITTI, 32 - TEL./FAX 0171 67364

Lo sapevate che Rossi non le ha il Corso N. 22 Bauknecht

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171-452411 FAX 0171 64102, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [illegible] CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 488249

PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 [illegible]
[illegible] - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LO SPACCIO TRA I GIOVANI FREQUENTATORI DI LOCALI PUBBLICI. SEQUESTRATI STUPEFACENTI E DENARO

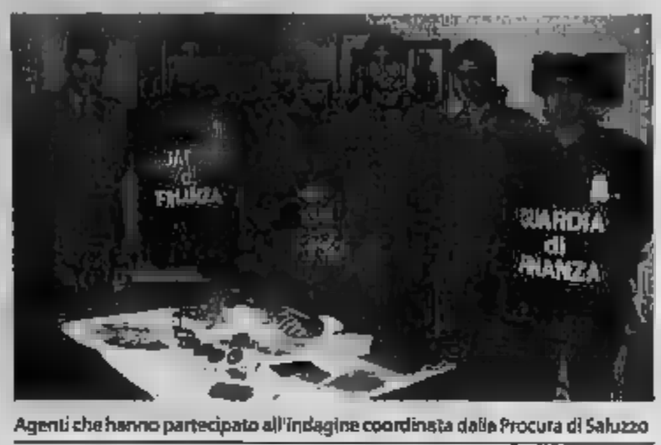
Due arresti e sette denunce per droga

Conclusa operazione della Guardia di Finanza nel Saluzzese

SALUZZO

Due arresti, sette denunce a piede libero, oltre al sequestro di 350 grammi di hashish e marijuana, 40 grammi di metadone e denaro, sono il frutto dell'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Saluzzo. [illegible] arrestati fornivano droga ai ragazzi del Saluzzese che frequentavano locali pubblici. Protagonisti sono: R.M., 20 [illegible] residente a Piossasco e A.I., 27 anni, abitante a Sangano, Le Fiamme Gialle saluzzesi, agli ordini del tenente Gianluca Angelini, coordinati dal procuratore della Repubblica Stella Caminiti, indagavano per risalire ai fornitori di giovani consumatori e piccoli spacciatori di stupefacenti della zona.

Seguendo gli spostamenti dei giovani clienti (tutti maggiorenni), i finanzieri sono risaliti ai due. La scorsa notte, i militari hanno condotto una perquisizione domiciliare, utilizzando anche le unità cinofile di Torino. All'interno della casa di R.M. sono stati trovati circa 50 grammi di hashish, mentre nell'abitazione di A.I sono stati individuati 250 grammi di hashish, divisi in sacchetti da circa [illegible] grammi. Nell'abitazione di quest'ultimo, le Fiamme Gialle hanno ritrovato un bilancino elettronico di precisione, utilizzato per la pesatura delle dosi ed una rudimentale morsa necessaria per il taglio dei panetti di hashish. [g. ne.]



Agenti che hanno partecipato all'indagine coordinata dalla Procura di Saluzzo

A CUNEO, BOTTINO DI DIECI MILIONI

Ladri di notte [illegible] rubano la cassaforte di un'assicurazione

CUNEO

La «banda [illegible] agenzie [illegible] assicurazioni» è nuovamente entrata in azione. L'altra notte sconosciuti hanno fatto irruzione negli uffici della «Ras», in via XXVIII Aprile, portando via la cassaforte, di circa 3 quintali, all'interno della quale erano custoditi [illegible] e [illegible]. Molto probabilmente è [illegible] la stessa banda a svaligiare anche il supermercato «Dalax», in via Beppe Fenoglio. I ladri hanno prima tentato di smurare la cassaforte con un martello meccanico. Fallito il tentativo hanno attaccato il forziere con una mola elettrica, riuscendo a creare una breccia nella corazza. Sono quindi fuggiti portandosi via oltre una decina di milioni. Sono in corso indagini da parte della squadra Volante della polizia. Nei mesi scorsi la «banda delle assicurazioni» aveva svaligiato diverse agenzie nel centro di Cuneo. [e. g.]

C'E' IL SOSPETTO [illegible] GIOCO D'AZZARDO

Videopoker, titolari di bar dell'Albese e Braidese indagati dalla Procura

[illegible]

Cento persone, di cui un'ottantina di titolari [illegible] bar dell'Albese e Braidese, e una ventina tra proprietari e società [illegible] noleggio di videopoker sono indagati alla Procura di Alba. Il procedimento è stato aperto dopo che i carabinieri di Bra e Alba hanno compiuto controlli negli esercizi di Langa [illegible] Roero, mettendo sotto sequestro 200 videopoker, sospettati di [illegible] gioco d'azzardo. Il sostituto procuratore Riccardo Ghio ha disposto una consulenza sul funzionamento e ha già notificato a parte degli indagati l'avviso di conclusione indagini per l'ipotesi di gioco d'azzardo. Il magistrato deciderà se procedere con i rinvii a giudizio o disporre l'archiviazione.

Intanto, secondo una nota Ansa, la Cassazione ha annullato (con rinvio al tribunale del riesame [illegible] Cuneo) il sequestro [illegible] videopoker in alcuni bar e sale da gioco del Cuneese, di una società che ha fatto ricorso. [g. f.]

LA SALA SARA' ATTREZZATA DI BAR, RISTORANTE, ACCOGLIENZA PER BAMBINI. UNA CARTELLA COSTA 1 EURO E 55

A Cuneo apre il primo «Bingo»

Da sabato in piazza Boves con 474 posti-gioco

Piero Dadone

CUNEO

Dopo una ventennale via crucis, forse la martoriata piazza Boves di Cuneo intravede una vocazione: il gioco d'azzardo. Interdizioni, niente Las Vegas o 'cose simili,' trattasi di un casinò casereccio, sotto l'egida del Ministero delle finanze, dove non c'è il rischio di andare in rovina: il Bingo. Che poi non è altro che il caro e vecchio gioco della tombola opportunamente rivernicitato, ma poi neanche tanto. Infatti ci sono le cartelle, l'estrazione dei numeri, le matite al posto dei fagioli e si vince facendo cinquina o bingo, cioè tombola.

L'idea è venuta allo Stato, alla continua [illegible] di soldi e l'hanno subito messa in pratica alcune società in [illegible] parti d'Italia, tra cui Cuneo. In questi giorni fervono i preparativi per l'inaugurazione di sabato pomeriggio. Già [illegible] pronto il salone con i tavoli circolari e le poltrone rosse e blu per fumatori e non. In mezzo [illegible] quello scintillio di luci, ci si dimentica di [illegible] piazza Boves, dove anni [illegible] il signor Dario Llore comprò tutti i box del primo piano, che ora ha trasformato nell'immenso saloon gestito [illegible] società Elimo srl, collegata al circuito nazionale Bingo Blu.

In tutto ci lavoreranno un'ottantina [illegible] persone, dal direttore Marcello Capone, al vice Marco Minin, la p.r. Roberta Giampieri, Alessandra [illegible] che arriva dalle corse dei cavalli e [illegible] ventina di venditrici [illegible] cartelle, ragazze in divisa con tanto [illegible] marsupio [illegible] [illegible] euro. Tra queste una laureata in [illegible] mia, una ragioniera e un'estetista diplomata al Liceo classico. La sala contiene 474 posti a sedere e non si potrà stare in piedi, per cui in caso di pienone bisognerà fare la coda per entrare. Mentre [illegible] si potrà [illegible] ordinare [illegible] pasto [illegible] consumazione come al bar, ad esempio un caffè al prezzo di 77 centesimi.

Il locale sarà aperto [illegible] giorni la settimana da mezzogiorno a [illegible]e fonda e [illegible] per caso non si sa d[illegible] sistemare i bambini, all'ingresso c'è una «nursery» con tanto di giochini e baby sitter che li accudisce. Il risorante [illegible] gestito dalla prestigiosa catena «L'Ambasciata» di Mantova, ma i prezzi saranno moderati, affinchè i clienti possano risparmiare per giocare al Bingo. A mezzogiorno [illegible] previ[illegible] il classico «piatto unico» come negli snack bar, così gli impiegati [illegible] pausa pranzo potranno tentare la fortuna, guadagnandosi il pasto per tutta la settimana [illegible] un salutare digiuno [illegible] alcuni giorni. Chi arriva in sala (se maggiorenn[illegible] dev'essere accompagnato e comunque non può giocare), viene guidato [illegible] tavolo, compra quante cartelle di numeri vuole [illegible] prezzo di 1,55 euro l'una e partecipa al gioco diretto dallo speaker. Chi per primo [illegible] «Bingo», cioè vede uscire al sorteggio tutti i numeri della sua cartella, deve gridarlo forte, in modo da farsi sentire e fermare il gioco, prima che lo preceda qualcun altro che ha raggiunto lo stesso obiettivo. Quindi [illegible] meglio schiarirsi la voce prima di entrare.

Prove generali nella sala «Bingo» di piazza Boves a Cuneo per l'inaugurazione che è in programma sabato [illegible] 15

Se la sala è piena e si sono vendute molte cartelle [illegible] vince di più, per cui è prevedibile un affollamento nelle [illegible] di punta.

I soldi dell'eventuale vincita li portano direttamente [illegible] tavolo e sarebbe buona consuetudine dare le mance al personale da parte del vincitore, magari esclamando «Pour les employés!», come Sordi in un film al Casinò di Montecarlo.

Insomma, nella Cuneo del terzo millennio [illegible] alla portata [illegible] tutti [illegible] brivido della dolce vita del frequentatore di casinò. Senza troppi rischi, perché il Bingo assomiglia al Casinò come «Domenica in» a un Music Hall parigino. Ma, seduti a quel tavolo con le [illegible] in mano, spesso affiorerà [illegible] ricordo delle [illegible] invernali con nonni, suoceri, figli [illegible] nipoti, [illegible] a giocare a tombola con i fagioli. E [illegible] qualche vincitore scapperà di gridare «Tombola!» invece di «Bingo!».

MOMENTI DI TENSIONE A BRA: SEI DENUNCE

Giovani del «Babylon» occupano sala giunta

La protesta perché il Comune non poteva garantire la disponibilità del centro «Arpino» per un concerto

Valter Manzone

[illegible]

La sala giunta è stata [illegible]upata l'altra mattina [illegible] sei esponenti del centro di documentazione autogestito «Babylon», in Comune per discutere sulla probabile indisponibilità della [illegible] del centro «Arpino» per un concerto che [illegible] dovrebbe svolgere sabato [illegible] i Lou Dalfin. I fatti. Un funzionario dell'Ufficio turistico ha contattato un esponente del Cda «Babylon» per comunicargli che era in forse l'assegnazione della sala conferenze dell'«Arpino», in quanto il guasto di una tubazione non poteva essere riparato in tempo utile. I giovani del «Babylon» hanno chiesto un app[illegible]amento urgente al sindaco, che li ha convocati l'altra mattina. Giunti al palazzo comunale i [illegible] giovani si [illegible] sentiti ribadire il problema tecnico, [illegible] l'assicurazione che però - in caso [illegible] impossibilità [illegible] a svolgere [illegible] - il Comune avrebbe provveduto a rimborsare le spese vive sostenute, come la caparra al gruppo e le spese Siae. Dopo il colloquio con il sindaco i [illegible] di «Babylon» si sono fermati con l'assessore Gianni Comoglio, che ha riconfermato l'impegno del sindaco a rifonderli delle spese.

> Sono accusati di «invasione di suolo pubblico» La replica: «Ingiusto chiedere l'intervento dei carabinieri»

Commenta l'assessore alle Politi[illegible] giovanili: «Dopo aver spiegato loro che il guasto tecnico era indipendente dalla nostra volontà e che già nel pomeriggio avremmo fatto un sopralluogo per capire l'entità del problema, ho ribadito la nostra disponibilità di rimborso delle spe[illegible]. Hanno però affermato che [illegible] se ne sarebbero andati [illegible] documento scritto. Passata quasi un'ora, li ho invitati [illegible] uscire; [illegible] avendo ottenuto risposta, ho deciso di chiamare i carabinieri». A questo punto i sei giovani hanno lasciato la sala giunta, ma appena fuori del palazzo sono stati accolti dagli uomini del tenente Colonga, che hanno chiesto loro i documenti e poi li hanno trasferiti [illegible] caserma: è scattata la denuncia per «invasione [illegible] suolo pubblico» alla Procura di Alba.

Sulla vicenda un esponente del Cda «Babylon» replica: «Il sindaco, dopo averci parlato dell'eventuale rimborso spese, ci ha lasciati con l'assessore Comoglio [illegible] il quale abbiamo discusso un'altra oretta fino a quando l'amministratore ha pensato bene di chiedere l'intervento dei carabinieri. Non capisco quali siano gli estremi della denuncia, anche perché lo stesso Guida ci ha fatto sapere che la sala sarà disponibile».

CON LA SORELLA ERA DIVENTATA FAMOSA IN TUTT'ITALIA GRAZIE ALLA CANZONE «UN BACIO A MEZZANOTTE». STAMANE I FUNERALI PARTENDO DALLA CASA PER ANZIANI [illegible] TRINITA'

E' morta la gemella Neta, amica di Arbore e Guccini

Aveva compiuto novant'anni in dicembre costretta in ospedale per la frattura di un femore

Anna Costamagna (a destra) con la sorella gemella Domenica quando giravano l'Italia con le loro canzoni

[illegible]

La ricordano protagonisti del mondo di spettacolo [illegible] cultura come Petrini, Conte Grasso, Silva, Staino [illegible] Serra

[illegible]

Ultime applaudite esibizioni lo scorso anno a Cuneo dal palco di piazza Galimberti e con un gruppo [illegible] Peveragno

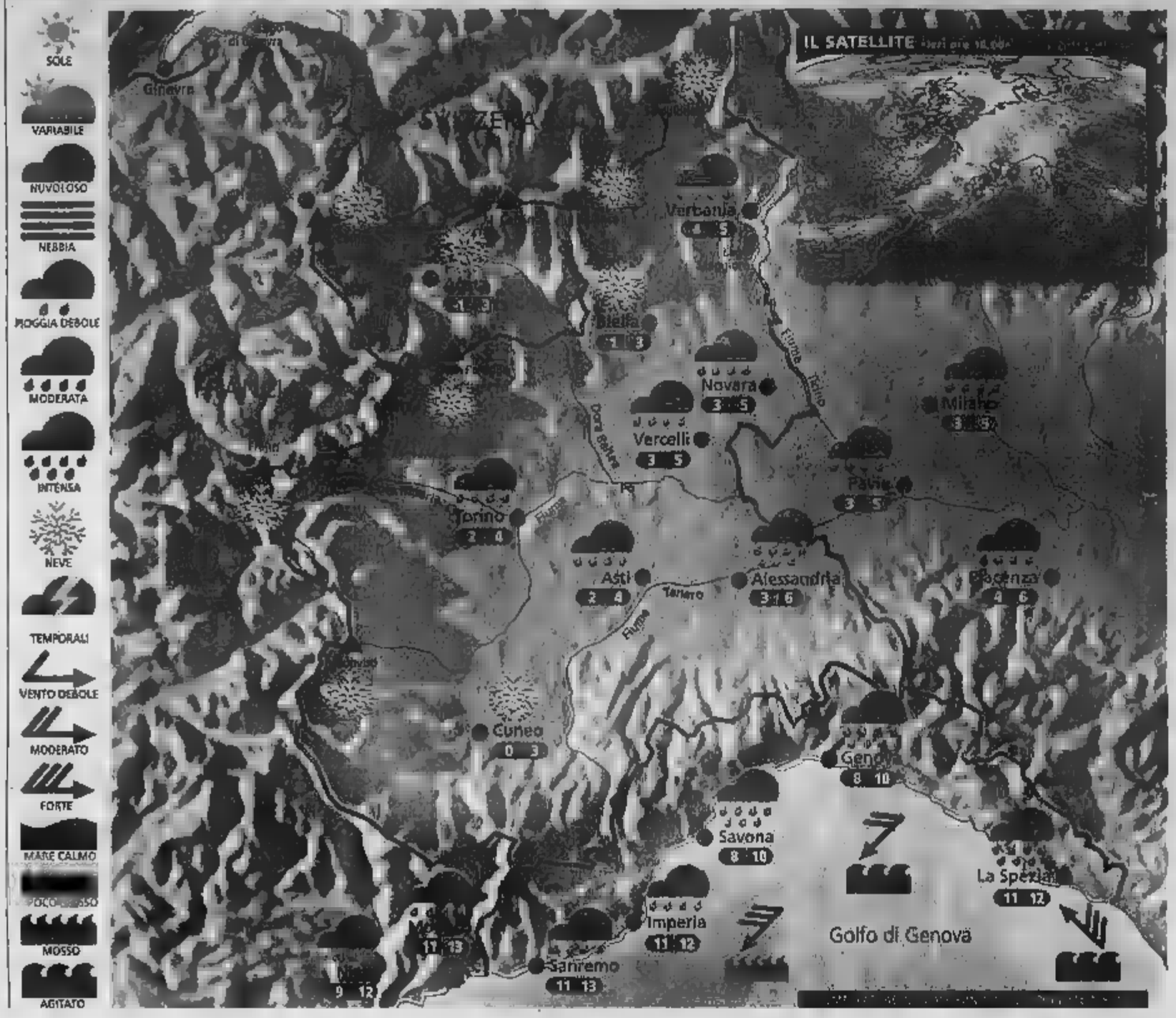
LA Gemella Neta se n'è andata dolcemente martedì sera alle 21,15 nel suo letto della camera n° 7 del Soggiorno per anziani di Trinità. Al suo capezzale erano presenti il nipote Giacomo Magliano, il presidente e la direttrice della casa di riposo, testimoni del sereno momento del trapasso dell'artista trinitese, dopo mesi di sofferenze causate dalla [illegible]ura del femore. Nella gior[illegible] di ieri numerose [illegible] persone giunte alla camera mortuaria per rendere omaggio alla salma di Anna Costamagna, comp[illegible] in un elegan[illegible] completo scuro [illegible] il viso curato come quando era pronta ad [illegible] in scena, ottemperando a [illegible] sua precisa volontà espressa più volte quand'era in vita.

Aveva compiuto novant'anni l'11 dicembre scorso e si era esibita ancora il 7 ottobre al teatro Toselli di Cuneo e a luglio [illegible] piazza Galimberti, accompagnata dal fisarmonicista Vanni Viglietti e dai Mandolinisti Peveragnesi. Ultimamente poi [illegible] radio locali e nazionali avevano ripreso a trasmettere le sue canzoni in seguito alla pubblicazione del Cd con i suoi più famosi [illegible], abbinato a un libro intervista sulla sua vita edi[illegible] da Primalpe e sponsorizzato dalla Cassa di risparmio di Fossano, con testimonianze di Arbore, Petrini, Serra, Grasso, Staino, Silva, [illegible] e don Bongiovanni. Volume e di[illegible] esauriti nel giro di pochi giorni, a conferma del [illegible] vivo interesse dell'opinione pubblica provinciale e nazionale al personaggio, il quale era legato indissolubilmente [illegible] figura della [illegible] Domenica detta China, scomparsa nel 1987, con la quale formava appunto il duo «Le Gemelle Neta».

Le gemelle Costamagna impararono a suonare la chitarra e il mandolino da sole e per i loro primi sessant'anni [illegible] vita non si esibirono mai al di fuori [illegible] Trinità, il loro paese natale e di [illegible]tta la vita. In seguito cominciarono a p[illegible] qualche festa nei paesi dei dintor[illegible] [illegible] le [illegible] Carlo Petrini e la sua banda del nascente Slow Food, che le portarono in giro per l'Italia [illegible] cui anche al Festival Tenco di Sanremo dove conobbero Guccini, Conte, Vecchioni, Benigni e tutti i principali protagonisti della canzone italiana. Ma la notorietà al grande pubblico nazionale arrivò con la partecipazione alla trasmissione di Renzo Arbore «Cari amici vicini e lontani» dove cantavano ogni sera la sigla «Un bacio a mezzanotte».

Dopo la morte della sorella nel 1987, Neta non voleva più saperne di suonare e cantare, finchè [illegible] [illegible] convinsero anni dopo a ricominciare con Vanni. Intanto si era trasferi[illegible] nel Soggiorno per anziani del suo p[illegible] dove divideva la camera [illegible] l'amica Maria Biagia e [illegible]l tanto l'infermiere le diceva: «Neta, hai voglia di andare di sotto a suonarne due [illegible] vecchiette?» a lei: «Io andavo ben volentieri, ma arrivata là mi accorgevo che quelle "vecchiette" erano tutte più giovani [illegible]

Stamattina alle 10,30 Trinità le tributerà l'ultimo saluto, consapevole anche del fatto che grazie a lei e China il paese, ma anche la Granda e il Piemonte, sono più conosciuti [illegible] po' dappertutto in Italia. [p. d.]



Situazione

Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità [redacted] regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con [redacted]arite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata con probabile Foehn.

ZOOM

Favonio ■ "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica [redacted] rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. [redacted] versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà un muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 15	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 8 e 39 minuti

WIND Wireless Data Solutions
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Carta SEMPRE, e sei subito in Euro!

*AUT. MIN. n.19913401

Molto più di una semplice carta di credito

Numero Verde 800.000000
www.brebanca.it

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

DOPO L'ALLUVIONE FU COSTRUITO CON FONDI DEL MAURIZIO COSTANZO SHOW

Allarme per un ponte

Bagnasco, ha ceduto il terrapieno

Malgrado gli appelli degli amministratori comunali non sono ancora stati fatti interventi per bloccare la frana del terrapieno

BAGNASCO. Il Tanaro sta «rosicchiando» il terreno su cui poggia la spalla del ponte nuovo, quello costruito, dopo l'alluvione del novembre '94, grazie ai soldi raccolti dal «Maurizio Costanzo Show». A chiedere con urgenza interventi di protezione da parte del Magistrato del Po sono gli amministratori comunali, che hanno trasmesso alle autorità il fascicolo con lettere e foto. «I vari eventi di piena hanno provocato quest'erosione - ha spiegato il vicesindaco Eugenio Oggerino -, che adesso compromette la stabilità del viadotto, ma potrebbe essere pericolosa pure la spalla. Lo abbiamo già segnalato parecchie volte, finora senza esito». Per risolvere la situazione sono necessari 200 milioni di protezione; la strada che passa sul ponte (inaugurato nel 1956) porta all'area industriale del paese ed è l'unico collegamento accettabile. «Abbiamo raccolto e inoltrato tutta la documentazione - ha sottolineato il sindaco Giuseppe Carazzone -, in cui si vede che la situazione è a rischio». [p. s.]

REGIONE PER IL MANIERO

Stanziati 14 miliardi a Casotto

GARESSIO. Buone notizie per il Castello di Casotto già oggetto negli scorsi di numerosi interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza del tetto, del piazzale antistante e di parte della Corraria. «La Regione Piemonte - spiega il presidente della Comunità Montana Giorgio Ferraris - ha commissionato ad un pool di professionisti il nuovo studio di fattibilità per il recupero e la valorizzazione dell'ex Certosa già dimora dei Savoia ed investito oltre venti miliardi (di cui 14 già stanziati nell'ambito del progetto "Residenze Sabaude") per portare a termine le opere previste».

Lo studio, che sarà presentato ed illustrato alle amministrazioni locali in febbraio, contempla di destinare una parte del castello alla ricettività e di legare il territorio al progetto culturale e turistico che lo riguarda. Inoltre, nei locali della Correria, verrà allestito un punto di ristoro e una zona dove sorgeranno botteghe tipiche.

«La Comunità montana - puntualizza Ferraris - intende creare punti di interesse da inserire in un circuito che comprenderà i ruderi dei vari castelli ed un punto museale, il tutto legato alla fruizione turistica della residenza sabauda di Casotto. Il progetto dovrà prevedere un miglioramento della viabilità».

Nuovi prezzi anche per i biglietti d'ingresso. Da febbraio costeranno 3 euro, 2 i ridotti. [s. c.]

TANTI SCONTRI MORTALI

Sarà rifatto l'incrocio a Peveragno

PEVERAGNO. E' stato pubblico il bando di appalto per la costruzione della rotonda che dovrà sostituire l'impianto semaforico al famigerato «incrocio della morte» alla confluenza delle strade provenienti da Cuneo e Boves. La Provincia ha stanziato circa 1 milione di euro (2 miliardi di lire) per realizzare il nuovo manufatto in un sito tristemente famoso per gli incidenti, undici mortali, che si sono verificati nel corso degli ultimi dieci anni. Secondo l'ufficio tecnico provinciale i lavori non saranno semplici in quanto occorrerà smantellare il viadotto in salita esistente, colmare con importanti riporti di terra i dislivelli in modo da assicurare la massima visibilità da tutte le quattro parti dalle quali perverrà il traffico. I cantieri dovrebbero aprirsi nelle prossime primavera.

«Un'altra opera che verrà finalmente - spiega il consigliere provinciale bovesano, Beppe Peano, - sarà quella dell'incrocio "dell'angelo" a Fontanelle, dove lo scorso anno si è verificato un incidente mortale e poi occorrerà adoperarsi per attuare la rotonda, sempre sulla Bovesana, dove lunedì è avvenuto lo scontro fra un camion e un trattore. Dopo l'apertura dello svincolo della circonvallazione di Roccavione sulla strada cosiddetta "del ciadèl" che va a sbucare sulla Bovesana, il traffico di mezzi pesanti che si dirigono verso Monregalese è triplicato». [b. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Scandalo «Molinette»: libera imprenditrice coinvolta

E' tornata in libertà Prati, l'imprenditrice cuneese, coinvolta nello scandalo delle mazzette alle «Molinette» di Torino e sottoposta agli arresti domiciliari dal 20 dicembre, nella sua abitazione a Spinetta. La donna ha subito di aver dato tre occasioni denaro all'ex direttore delle «Molinette» Luigi Odasso, per «sbloccare» il pagamento - in ritardo di mesi - da parte dell'ospedale, di forniture per diversi miliardi della Selefar (la ditta cuneese specializzata in apparecchiature medicali, della quale Renata Prati è direttore e consocio). La fine delle misure cautelari, chiesta dagli avvocati Claudio Massa (di Cuneo) e Ezio Audisio (di Torino), legali dell'imprenditrice, è stata accolta dal Gip Fabrizio Pironti, con l'accordo del pm Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta. [r. s.]

Il bancomat s'inceppa, truffata un'anziana

Indagini della polizia per individuare gli autori di una truffa ai danni di un'anziana. L'altra mattina la donna tentava di prelevare denaro da un bancomat di via Roma e la tessera è rimasta inceppata. La pensionata è stata avvicinata da una sconosciuta che si è offerta di aiutarla, chiamando un numero verde. Nella conversazione l'anziana ha rivelato il numero di codice del bancomat. Il giorno dopo la donna si è accorta di un prelevamento di 1500 euro dal suo conto e ha dato l'allarme. [c. g.]

MONDOVI'

«Pace e guerra nel Corano e nell'Islam»

Domani, alle 20,45, al teatro Baretti, Comune, Caritas e Chiesa Evangelica invitano alla conferenza «Pace e guerra nel Corano e nell'Islam di oggi», con il sociologo Khaled Fouad Allam. [p. s.]

FOSSANO

Capo-cantone chiede intervento dell'Anas

Il capo-cantone di San Sebastiano, Gabriele Angaramo, ha sollecitato un intervento dell'Anas di modifica dello svincolo della tangenziale sulla strada statale «231», poco prima del centro abitato della frazione. I guard rail posizionati troppo in avanti impediscono la visibilità a chi arriva dalla circonvallazione e sono la causa di numerosi incidenti. [l. a.]

CUNEO

Scontro auto motorino, grave un diciottenne

E' ricoverato in prognosi riservata al «S. Croce», N.B., 18 anni, che a bordo del suo motorino, si è scontrato con un'auto all'incrocio tra via Negrelli e via Bersezio. [c. g.]

SAMPEYRE

Collaudata ieri la nuova seggiovia

I tecnici dell'Ustif e della Regione hanno collaudato ieri la nuova seggiovia, in funzione non appena nevicherà. Intanto si può sciare su neve artificiale, sulla pista «Paola 1». [al. bu.]

[illegible]

Associazione «Vej mestè», confermato il presidente

Il popolare Michele Rossa (detto «Ciclea») è stato riconfermato alla guida dell'Associazione dei «Vej mestè». Presidente onorario, Antonio Cuaglia, 94 anni. [al. bu.]

MONDOVI'

Riconoscimento internazionale all'ex Ferodo

La Federal Mogul Operations Italy, ex Ferodo, ha ottenuto la prestigiosa certificazione ambientale Uni-En ISO14001, riconosciuta a livello internazionale. [p. s.]

MONDOVI'

Videosorveglianza nel parcheggio di Quartiere

Ieri sono state installate le telecamere per la vigilanza all'interno del parcheggio di Quartiere, a Breo: si tratta di un impianto per piano e nei vani scale per i pedoni. Tutto sarà anche registrato. [p. s.]

[illegible]

Dalla Comunità montana aiuti per le strade poderali

La Comunità montana Val Stura concede contributi, fino all'80% della spesa ammessa, agli imprenditori agricoli per la realizzazione o sistemazione di strade interpoderali e vicinali. Le domande vanno presentate entro il 15 febbraio. [g. d. m.]

AISONE

Sindaco nominato «commissario» della caccia

Il sindaco di Aisone e vicepresidente della Comunità montana Franco Armando è stato nominato su proposta dell'assessore provinciale alla caccia Emilio Lombardi straordinario del Comprensorio Alpino della Valle Stura per ricostituire il nuovo consiglio in sostituzione di quello dimissionario. [g. d. m.]

MAGLIANO ALPI

Auto si schianta contro muretto, bidello ferito

La «Peugeot 205» guidata da ventisettenne Ivo Borra, via Langhe 113, a Magliano Alpi, è uscita di strada schiantandosi contro un muretto di cinta in via Autostrada. Il maglianese, bidello in una scuola di Carrù, ha riportato ferite alle gambe. [g. sca.]

FINO A DOMENICA SERA

Bene Vagienna Da oggi la fiera «Beata Paola»

BENE VAGIENNA. S'inizia oggi la fiera della «Beata Paola», manifestazioni organizzate dai commercianti benesi in collaborazione con il Comune. Per tutto il giorno, a partire dalle 8 fino alle 18, la fiera commerciale, agricola e artigianale, proporrà una mostra mercato di piccoli animali e prodotti biologici, mentre i visitatori potranno riscaldarsi con vin brulè e soma d'aj distribuiti nelle vie del centro storico.

In serata, alle 21 presso il palazzetto dello sport, il Comitato Difesa Ambiente e l'associazione Respiro presenteranno il filmato «EducaBene», relativo all'esperienza di educazione ambientale portata avanti in paese. Venerdì 25 gennaio, alle ore 21, lo stesso palazzetto diventerà teatro con la commedia dialettale «Catlinin», della compagnia «Nostro Teatro» di Sinio.

Sabato 26 appuntamento con la bellezza, con l'elezione di «Miss e Mister Bene Vagienna», mentre domenica 27, sempre presso il palazzetto, la serata danzante «Cuelli che il lissio...» chiuderà la rassegna. [a. p.]

CANI, CORVI E UNA VOLPE

Pontechianale Animali uccisi con stricnina

PONTECHIANALE. A causare la morte per avvelenamento una decina di cani, di altrettanti gatti, tre corvi e di una volpe - avvenuta in parte fra la fine del 2001 e l'inizio del 2002 - è stata la stricnina: gli accertamenti disposti dal Corpo forestale dello Stato su alcuni animali morti portano a questa conclusione. La strage di animali di animali domestici e selvatici si è verificata nelle scorse settimane in vari piazzali del capoluogo, in «località Lori», nelle vicinanze del Rifugio del Re di Savigliano (in borgata Genzana) e nella frazione Chianale. Si presume che a causare la morte dei diversi animali siano state esche avvelenate, collocate da persona che al momento non sono state ancora identificate dalle forze dell'ordine. Chi è in possesso di informazioni utili alle indagini, è invitato a contattare la Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Sampeyre (telefono e fax: 0175.977193). [al. bu.]

DOMANI SERA MENU' TRADIZIONALE AL RISTORANTE DEL RIO DI PRATO NEVOSO

«Erbette, cervo e raschera»

Gli incontri gastronomici Brunello Raviola

FRABOSA SOTTANA

Saranno le crespelle alle erbe con fonduta tartufata ad aprire, domani sera, la cena dell'ottava tappa degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», organizzati dalle Comunità Montane Mongia Monregalesi, Alta val Tanaro e Valli Mondovì, Cevetta-Langa Cebana, in collaborazione con l'Alberghiero di Mondovì e Slow Food. L'appuntamento è al ristorante Del Rio di Prato Nevoso.

Il locale presenta l'atmosfera calda e accogliente, tipica della montagna. Si tratta di un'attività a conduzione familiare. Ai fornelli sono i coniugi Bruno ed Elisa Poggi: il marito si occupa della sala, mentre la signora Elisa sovrintende alla cucina. Anche in quest'occasione il menu va a recuperare, com'è lo scopo degli «Incontri gastronomici», antiche ricette e ingredienti tradizionali delle vallate monregalesi. Dopo le crespelle, si potranno gustare le cipolle ripiene di magro, i funghi porcini, le frittelline al raschera, la minestra di legumi, gli gnocchetti con spinaci in salsa di nocciole, il cervo in civet al ginepro, il filetto di nebbiolo, la polenta, le verdure al vapore, i formaggi Murazzano dop e Raschera dop d'alpeggio, la torta alla spuma di mele, le paste di meliga con zabaione, il caffè.

Il prezzo della cena è di 50 euro (50.000 lire). Per prenotazioni telefonare all'ufficio turistico delle Comunità Montane Valli Monregalesi (0174563307) o al ristorante Del Rio a Prato Nevoso (0174334788). [b. s.]

Il locale è gestito dai coniugi Elisa e Bruno Poggi

LICEO CLASSICO «PELLICO» DI CUNEO

10 anni del laboratorio teatrale

Resta aperta al liceo «Pellico» di Cuneo, in corso Giolitti, la mostra di fotografie e «cimeli» dedicata ai dieci anni di attività del laboratorio teatrale della scuola. Anche quest'anno è attivato un corso, suddiviso in «educazione corporea» (riservata alla IV ginnasio e seguito dalla professoressa Angela Delsignore) e laboratorio teatrale (da V ginnasio a 3ª liceo), coordinato dagli insegnanti Arturo Rosso e Riccardo Pezzano. L'anno scorso, con «Bulli e pupe» (nella foto un momento della rappresentazione) il Classico ha vinto il memorial «Dulio Delprete». E' in preparazione «Donne in cerca di commedia». [c. g.]

IN CIMA ALLA «PINETA»

Comune di Crissolo ha dato il via libera al nuovo ripetitore

Con voto unanime, il Consiglio comunale ha detto sì alla richiesta della Compagnia telefonica Omnitel per posizionare un nuovo ripetitore in paese.

Il nuovo impianto per la telefonia mobile verrà installato a 1900 metri di quota, in cima alla «Pineta», su terreno di proprietà comunale. Altri futuri impianti potranno essere ospitati sullo stesso traliccio. Nelle casse comunali, entreranno così, per l'affitto del terreno, 18 milioni di lire all'anno, una cifra che gli amministratori considerano interessante per le casse del piccolo Comune della Valle Po. I lavori prenderanno il via nei prossimi mesi, dopo che sarà approvata una necessaria variante del piano regolatore. Intanto, dopo le polemiche e le discussioni dei mesi scorsi, sono in corso i lavori di spostamento dal traliccio della Tim, finora collocato su terreno privato, fra Borgo e Sotre Uberto; verrà trasferito più a monte, lontano dalle case. [al. bu.]

ALLA «LEVI» DI FOSSANO

Prime adesioni al «tempo lungo» delle elementari

FOSSANO. Una ventina di famiglie hanno iscritto i loro figli al «tempo lungo» consentendo così al nuovo progetto, sollecitato dai genitori, di decollare.

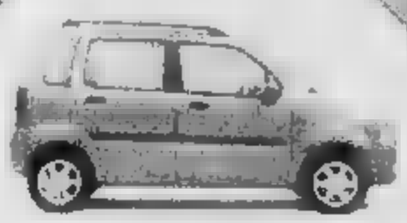
Si tratta di una modalità diversa di organizzazione dell'orario scolastico: i bambini andranno a scuola mattino e pomeriggio, dalle 8,10 alle 16,30, per cinque giorni la settimana (il sabato è vacanza). Il venerdì sarà dedicato ai laboratori, mentre negli altri pomeriggi si svolgeranno le attività didattiche. La nuova sezione andrà ad aggiungersi a quelle già previste alla «Primo Levi» (l'elementare di via Sacco); la quarta si svolgerà nel salone saminterrato della stessa scuola, con l'assistenza di personale comunale. Il costo, comprensivo dei laboratori, è di 200 euro all'anno; il buono pasto costa 3,20 euro. La formula messa a punto da insegnanti, genitori e Amministrazione comunale sostituisce la scuola a tempo pieno, che a Fossano non ha più da oltre dieci anni. [l. a.]

DAEWOO
È VICINO A TE
DAEWOO
Matiz
CON FINANZIAMENTO STILELIBERO
DA € 6.636,00
(Lire 12.849.000)
I.P.T. esclusa
Stilelibero Daewoo
IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO. IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO. [illegible] CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
30 anni
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

eco

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.

ASTRA SW Elmatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LATERALI
da L. 25.900.000
€ 13.376,23



AGILA
AIRBAG
a partire da L. 15.450.000
€ 7.979,26

CORSA
a partire da L. [illegible]
€ 8.573,18

ZAFIRA
ABS, DOPPIO [illegible] CLIMATIZZATORE
da L. 33.200.000
€ 17.146,37

SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo [illegible] Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di [illegible] un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, [illegible] tantissime. [illegible] alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e copri il verde in un blitz.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, in [illegible] con i Concessionari [illegible] aderiscono all'iniziativa, [illegible] cumulabili [illegible] altre offerte in [illegible]

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'autoMobile S.r.l. ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuynewer.it
OPEL CREDIT
OPEL

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

«Il" c Broad Portal

Cogli le Arance 26 della Salute:

La ricerca, frutta.

L'ARANCIA ROSSA DI SICILIA SOSTIENE LA RICERCA.

Anche quest'anno tornano le Arance della Salute. Associati all'AIRC: con un contributo minimo di 8 Euro (pari a 15.490 lire) riceverai 3 Kg di arance rosse offerte dalla Regione Sicilia e una pubblicazione speciale con i consigli pratici per una sana alimentazione. Perché anche un corretto stile di vita aiuta a prevenire il cancro.

A Cuneo [illegible]

[illegible] C.so Dante - [illegible] C.so Europa 1 (Scuola Macrino) - **BOVES** P.zza Italia (Municipio) - **BRA** Via Cavour - [illegible] P.zza S. Michele - **FOSSANO** [illegible] P.tta Duomo - **MANGO** Via Circonvallazione [illegible] (Media Mango) - [illegible] Via Umberto I 9 (Scuola Materna Regina Margherita) - [illegible] Via Roma 59 (Ist. Compr. Don L. Milani) - [illegible] C.so Italia - **SAVIGLIANO** P.zza S. Rosa - [illegible] Via Vottignasco 9 (Ist. Comp. P.C. Faletti)

Per conoscere l'indirizzo delle altre 2000 piazze chiama il N. 840.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

C/C [illegible] 307272

AIRC
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta
[illegible] Candiolo (TO) c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro Strada Provinciale, 142 km 3,95
Tel. [illegible] www.airc.it

LA SCUOLA [illegible] PARTECIPA A QUESTA [illegible]

PROGETTO DEL CENTRO DI ASSISTENZA PROVINCIALE

Aiuto alle madri per «Dare vita»

Laura Mondino

CUNEO

Minori maltrattati, bimbi non riconosciuti dai genitori, ragazze madri, donne coniugate con particolari situazioni di disagio familiare e portatori di handicap sensoriale. Di queste persone si fanno carico gli operatori del settore assistenza della Provincia, in via XX Settembre 48. Centro che offre ospitalità per l'intero arco del giorno, a donne e bambini in difficoltà. Dai neonati non riconosciuti dai genitori, fino al momento dell'affidamento (in media non supera i 40 giorni), ai bambini da zero a dieci anni tolti alla famiglie per situazioni di disagio o in aiuto alla madre nubile, ad integrazione dei servizi comunali e statali. Ma anche comunità per gestanti e madri nubili, donne coniugate con figli in situazione di maltrattamento familiare e assistenza alle gestanti nubili ai fini del riconoscimento e della tutela del nascituro.

In questi casi alle donne che si trovano a dover affrontare una gravidanza non voluta, è stato avviato il progetto «Dare vita» che si prefigge di informare le donne della possibilità di portare avanti la gravidanza e non riconoscere il figlio alla nascita, evitare il parto in condizioni di rischio e contrastare la realtà dei neonati "buttati" e abbandonati tra i rifiuti, orientare le donne in difficoltà per una gravidanza non desiderata ai servizi sociali e sanitari ed evitare che le gestanti ricorrano a soluzioni estreme (come l'aborto) - spiega l'assistente sociale Donatella Dalmasso -. Per questo è stato attivato un numero telefonico verde gratuito (800884040), che garantisce l'anonimato, attivo con operatore in orario di ufficio».

Alla telefonata può seguire un primo contatto con l'assistente sociale a scopo informativo durante il quale vengono illustrati i diritti della donna a non riconoscere il bambino alla nascita, di partorire conservando l'anonimato e di ottenere assistenza sanitaria e psicologica prima, durante e dopo il parto. Sono previsti incontri anche con altre figure professionali come ginecologi, psicologi e ostetriche.

«Nel 2001 in tutti gli ospedali della provincia sono risultati 41 bambini non riconosciuti - illustra Dalmasso -, 21 le telefonate pertinenti al numero verde».

Il Centro offre aiuto anche alle donne gestanti, che vogliono nascondere il proprio stato e ospita bambini fino ai 10 anni per poche ore al giorno, in caso in cui la madre sia sola e per problemi familiari e/o di lavoro necessiti di aiuto nell'assistenza del figlio.

Al momento i bambini affidati al Centro sono dodici (per 15 posti), in attesa di famiglia che li adotti. Per informazioni telefonare allo 0171 44331.

L'AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI ALLARGHERA' IL SERVIZIO NEL CAPOLUOGO

Più raccolta differenziata

Carta, vetro e plastica a Cuneo

CUNEO

Si allarga in città il servizio di raccolta differenziata «porta a porta». I condomini compresi nell'area delimitata dai corsi Vittorio Emanuele e Galileo Ferraris e Dante saranno dotati di cassonetti per la carta, vetro e plastica, in modo tale da offrire ai cittadini punti di raccolta differenziata sempre più vicini a casa. Il servizio è già stato sperimentato con buoni risultati nei quartieri Donatello, Cuneo Sud e San Rocco.

«Contemporaneamente all'allargamento dell'area - spiega Marcello Berta, direttore dell'Azienda cuneese smaltimento rifiuti - verranno eliminate le attuali campane della carta, del vetro e della plastica. Negli ultimi anni la quantità di rifiuti differenziata dai cittadini di Cuneo è andata progressivamente aumentando, raggiungendo lo scorso dicembre la percentuale del 29 per cento superando il limite del 25 per cento imposto dalla legge. E' doveroso ricordare che la stessa legislazione impone di arrivare al 35 per cento nel

Qualora venissero raggiunti gli obiettivi stabiliti aumenterà il costo di smaltimento dei rifiuti, con il conseguente aumento delle tasse specifiche.

«La raccolta porta a porta - concludono i responsabili dell'Acsr - è un servizio in più messo a disposizione degli utenti». (c. g.)

VICINO ALLA CHIESA DEL SACRO CUORE

Spostato il cassone che invadeva le strisce

Dopo le polemiche e un appello lanciato dalle pagine de «La Stampa» è stato spostato il cassone dei rifiuti che ostruiva l'attraversamento pedonale in via Monsignor Peano, a lato della chiesa del Sacro Cuore a Cuneo. Il cassone è stato dislocato nell'area riservata ai parcheggi delle auto. La sistemazione del cassone dei rifiuti sulle «strisce», a quanto pare, era stata decisa proprio per non limitare i posti auto della zona. Una scelta che era stata giudicata antiestetica sotto il profilo dell'arredo urbano. (c. g.)

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Gli autotrasportatori chiedono sicurezza nei tunnel e ai valichi

La difficoltà del trasporto delle merci verso la Francia è un problema particolarmente sentito anche dal comparto artigiano cuneese. Le condizioni del mondo della produzione, organizzato secondo la logica «just in time», attribuisce infatti ai tempi di consegne e di resa importanza strategica per il successo delle piccole e medie aziende. «Ogni elemento che rallenta la movimentazione delle merci - spiegano i responsabili della Confartigianato Cuneo - deve essere affrontato e superato affinché le carenze del sistema non finiscano per penalizzare l'intera economia di un territorio come quello provinciale per il quale un sistema viario adeguato alle necessità delle imprese è essenziale vista la vicinanza della Francia. E' inoltre necessario uscire dalla logica che vede gli autotrasportatori come i responsabili di tutti i problemi di viabilità o di sicurezza».

Proprio per fare il punto su questi delicati problemi la Confartigianato Cuneo, l'Unione industriale e la «As. Tra.» hanno organizzato per sabato pomeriggio, alle 15, in sala Falco della Provincia, un incontro al quale sono stati invitati gli autotrasportatori della Granda. Sono previsti gli interventi di Claudio Isolano; Francesco Del Boca, presidente Unione Regionale Trasporti Confartigianato Piemonte; Guido Botto, presidente sezione Trasporti Unione industriale Cuneo; Luciano Cavallo, presidente As.Tra.

Il problema del trasporto merci attraverso le Alpi è tornato alla ribalta della cronaca ieri con il blocco dei valichi da parte degli autotrasportatori.

«Ogni elemento che rallenta la movimentazione delle merci - spiegano i responsabili di Confartigianato - deve essere superato attraverso la predisposizione di un piano della logistica e di una nuova mobilità europea. Dalla soluzione di questi problemi o degli altri nodi dell'autotrasporto (concorrenza sleale dei vettori degli ex Paesi dell'est, alto costo del lavoro e del gasolio, insufficienza della viabilità italiana e dei controlli sui vettori esteri) dipendono anche le opportunità di rilancio di tutta l'economia italiana, visto che l'efficienza del trasporto su gomma, sia per la velocità del trasferimento delle merci richiesta dal committente, sia per l'efficacia delle ditte che lo svolgono, incide non poco sui costi del prodotto finito e quindi sulla competitività del sistema Italia».

«Con i presidi ai valichi è stata aperta la "vertenza Alpi" - spiegano ancora i responsabili della Confartigianato Cuneo -. Con tale iniziativa si intende sollecitare soluzioni rapide ai gravissimi problemi della categoria. Ad iniziare dalla recente decisione, assunta con il consenso del Governo italiano, di prolungare di un altro anno il sistema di scoponti per l'attraversamento dell'Austria. Proposta che consideriamo inaccettabile perché va contro il principio della libera circolazione delle merci nella Ue».

Per quanto riguarda la «Granda» le associazioni di categoria puntano alla sicurezza dei tunnel del Tenda e del valico del Colle della Maddalena, in modo particolare la statale 21 nella media Valle Stura, tra Demonte e Aisone.

UN LIBRO E DIBATTITO

All'Accademia tra fantastico e immaginario

CUNEO. S'intitola «Eroi in discronia», il libro che si presenta oggi, alle 11,30, all'Accademia di Belle Arti, in Via Savigliano 9 B. L'autore Davide Ghezzi, affronta in questo saggio un tema fortemente legato al mondo dell'arte: l'immaginario e il fantastico; così come ci sono giunti, attraverso differenti apporti culturali, geografici e storici, dalla mito classico a dalle antiche leggende. Il libro offre una «chiave di lettura» per la realtà contemporanea: i nuovi classici della fantascienza e del fumetto si legano alla mitologia del passato, dalla quale costituiscono la continuazione e l'erudita storica. L'autore, nato a Torino nel 1969, ha sempre rivolto la sua attenzione al mondo dell'immaginario, tanto da essere entrato nella rosa dei finalisti al premio Tolkien (l'autore de «Il Signore degli anelli), nel 1993. Ha pubblicato romanzi fantastici, un giallo esoterico intorno alla leggenda del Santo Graal e il saggio «Anatomia dell'aliano», per il Meb di Padova. L'incontro si concluderà con un dibattito sulla frontiere del fantastico e dell'immaginario collettivo. (v. p.)

STASERA AL CIRCO CON «LA STAMPA»

GIOVEDI' 24 GENNAIO 2002
Giovedì 24 gennaio ore 21
Con LA STAMPA
TUTTI GRATIS AL CIRCO
EMBELL RIVA
Il circo di
MONICA e MARIO BELLUCCI
DAL 24 AL 29 GENNAIO
CUNEO
PIAZZA D'ARMI
ANTEPRIMA NAZIONALE
Presentando questo coupon alla cassa del circo in piazza d'Armi il 23 e il 24 gennaio dalle ore 10 in poi riceverai un biglietto completamente gratuito per assistere allo spettacolo di gala del circo Embell Riva di giovedì 24 alle ore 21.
Spettacoli: tutti i giorni ore 16,45 e 21. Domenica ore 15,30-18 e 21

Dopo una lunghissima tournée in Grecia e Ungheria, torna in Italia l'Embell Riva, il supercircus di Mario e Monica Bellucci, con un nuovissimo spettacolo, che ha già riscosso grande successo a Torino. Da oggi al 29 gennaio, il circo sarà in piazza d'Armi, con spettacoli tutti i giorni alle 16,45 e 21, domenica alle 15,30, 18 e 21. E' visita al parco zoo dalle 10 alle 15. Stasera chi presenterà il tagliando qui sopra (ritagliato in originale) potrà assistere gratis allo spettacolo. (v. p.)

IN CITTA' E FUORI

PEVERAGNO. Domani, alle 20,30, in biblioteca, terza lezione del corso sulle tematiche cinematografiche «Educazione all'immagine».

MANTA. Sono aperte le iscrizioni (tel.328/8424025) alla «Cena di solidarietà per l'ospedale di Sololo (Kenya)», in programma sabato 2 febbraio alle 20, all'Oratorio Arcobaleno. Prevede un ricco menù preparato dall'Alberghiero di Dronero.

COSTIGLIOLE. L'Associazione «Graziella&F» organizza una trasferta per l'operetta «Scugnizza», in programma al Toselli di Cuneo martedì 12 febbraio. Iscrizioni in biblioteca.

SALUZZO. All'Internodue stasera (ore 22) il Pic&Pala quartet.

BUSCA. Fitzgerald di San Chiaffredo stasera (ore 22) appuntamento con la musica dal vivo dei «Madai».

Zero club domani sera, ore 20, presentazione nuovi vini toscani con menù alla carta. Alle 22, appuntamento con la cool-dance.

CARAGLIO. Al teatro Costardo Ferrini debutta domani sera (ore 21) la nuova commedia del Piccolo Teatro Caragliese, intitolata «La rotonda 'd Conja», opera prima di Aurelio Pellegrino, regista e «anima» della compagnia. Ingresso 5 euro, il ricavato sarà devoluto in beneficienza. Prevendita da Garro intimo, via Roma 43. Repliche sabato e domenica.

DANCING CHRIST
Giovedì 24
Ricky RENNA
LA SALETTA
ano con musica

FORTINO
Questa sera
Orch.
HARMONY SHOW
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

ING
ING organizza in Provincia di Cuneo
UN CORSO DI ORIENTAMENTO
ALLA PROFESSIONE DI PROMOTORE FINANZIARIO PER BANCARI
Il corso della durata di due giorni che si svolgerà nel mese di febbraio:
- è diretto a bancari che vorrebbero valutare la possibilità di diventare P.F.;
- spiegherà "praticamente" la professione del P.F., la carriera ed i guadagni;
- è completamente gratuito.
SI GARANTISCE MASSIMA RISERVATEZZA
Per informazioni: tel. ore ufficio 0172 713837
Inviare Curriculum: fax 0172 713839
e-mail: fabrizio.allasia@ing-network.it

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.248

DISCO CLUB
ON THE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.61.14
Attrazioni e Shop Tessa internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

LETTERE AL GIORNALE

La centrale elettrica dell'Italcementi

L'Italcementi Group ha recentemente inviato al presidente Ottaviano Ansolmino una lettera il cui testo riteniamo opportuno l'Unione industriale sia noto anche ai lettori de «La Stampa».

«Gentile Presidente, apprezziamo lo spirito di confronto emerso dall'incontro, tenutosi in Provincia il 19 gennaio, relativo al progetto del nuovo impianto di produzione di energia elettrica a Borgo San Dalmazzo.

La linea di un confronto tecnico approfondito e trasparente ha caratterizzato l'intero iter del nostro progetto. Numerosi incontri sono stati realizzati con le istituzioni locali prima di avviare una proposta che, già in questa fase, ha richiesto un grande impegno progettuale per presentare una soluzione compatibile con la richiesta di tutela ambientale e di sviluppo economico della zona interessata.

Italcementi non si è mai sottratta al confronto anche se, dopo la presentazione delle procedure di Valutazione di impatto ambientale non ci è stato possibile incontrare tutte le parti interessate, soprattutto quelle non istituzionali, al fine di chiarire la nostra posizione e, soprattutto, per rettificare considerazioni che sul piano tecnico non hanno reale riscontro. Confermando il nostro impegno alla trasparenza e al dialogo, vogliamo anche specificarLe che la pubblicazione dei manifesti relativi alla pubblica audizione prevista per il febbraio, non rappresenta nel nostro spirito un elemento di forzatura del confronto, o un punto d'arrivo del processo autorizzativo che vogliamo invece costruire, se ce ne sarà dato modo e se ciò sarà possibile, attraverso il confronto con tutte le parti interessate, così come emerso dal recente incontro tenutosi in Provincia.

Franco Brambilla
Per l'Italcementi Group
Bergamo

Quando saranno riaperte le vie Bodina e Don Minzoni

Da tempo sono ormai ultimati i lavori di scavo e ricopertura del tunnel Est-Ovest all'incrocio fra via Don Minzoni e via Bodina: languono però quelli di sistemazione dell'area per poter riaprire la strada, che, a ottobre, ci avevano detto sarebbe stata riaperta per Natale. E' trascorso un mese. Ci piacerebbe sapere (dal Comune, se tocca a lui) quali previsioni si fanno sulla vera riapertura.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Alberto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barge: tel. 0175 345.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; tel. 0174 72.31; tel. 0171 99.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 803.084; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 928.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.318; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Nizza M.: tel. 796.389; Ormea: tel. 0174.393.090; Paesana: tel. 0175 997.477; Peveragno: tel. 0171 339.559; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Strada le Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e (a serrande abbassate) *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel.0171 634.393.

Gli altri Comuni la svolgono *la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *Fides*, Piumati 8, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539

Trivaglio, piazza Maria Maggiore 1, tel.0174 42.205.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242

Savigliano: *Bonelli*via Alfieri 11 Tel. 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.208632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

1 - 31 Gennaio
BlueDays
I giorni ideali per scegliere la tua Ford.
fiestafour
• motore EURO 4 1.2 16V
• 4 airbag
• 4 valvole per cilindro
€ 10.100,00
€ 7.975,00
e con formula BlueDays
• 48 rate mensili da € 190,00
SPECIALE CLIMA A/C8 € 775,00
Ford
Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 100 - Saluzzo - tel. 0175 46898
e-mail: postmas@flesiadue.gbsnet.it

SALDI

più Sconto

EURO

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIBASSO ED ULTERIORMENTE SCONTATI

SALDI DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE*		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantello visone	~~L. 5.900.000~~	3.820.000 ~~€ 1.972,87~~	€ 1.962
Visone Rasato f.	~~L. 3.600.000~~	2.920.000 ~~€ 1.508,05~~	€ 1.497
Giacca Visone f.	~~L. 1.490.000~~	920.000 ~~€ 475,14~~	€ 464
Giacca Visone r.	~~L. 1.150.000~~	695.000 ~~€ 358,92~~	€ 356
Giaccone visone	~~L. 3.600.000~~	2.910.000 ~~€ 1.502,89~~	€ 1.497
Giaccone castoro	~~L. 3.400.000~~	2.420.000 ~~€ 1.249,83~~	€ 1.239
Giaccone persiano	~~L. 2.490.000~~	1.920.000 ~~€ 991,60~~	€ 981
Giacca Volpe r.	~~L. 560.000~~	395.000 ~~€ 204,00~~	€ 201
PELLE			
Cappottini Pelle	~~da L. 540.000~~	395.000 ~~€ 204,00~~	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	~~da L. 560.000~~	395.000 ~~€ 204,00~~	€ 201
Giubbini Pelle	~~da L. 290.000~~	195.000 ~~€ 100,71~~	€ 98
Giacconi Pelle	~~da L. 760.000~~	495.000 ~~€ 255,65~~	€ 253
Giacca PiuminoPelle	~~L. 670.000~~	395.000 ~~€ 204,00~~	€ 201
Giubbino int. Lapin	~~L. 490.000~~	255.000 ~~€ 131,70~~	€ 129
Giacca Pelle	~~L. 760.000~~	395.000 ~~€ 204,00~~	€ 201
Giubbini Pelle	~~da L. 120.000~~	105.000 ~~€ 54,23~~	€ 51
Giacche Pelle	~~da L. 430.000~~	295.000 ~~€ 152,35~~	€ 149
Giacconi Pelle	~~da L. 620.000~~	495.000 ~~€ 256,05~~	€ 253
Giubbino int. Lapin	~~L. 490.000~~	255.000 ~~€ 131,70~~	€ 129
Giubbino jeans/Pelle	~~L. 320.000~~	235.000 ~~€ 121,37~~	€ 118
MONTONI			
Montone lungo	~~da 1.490.000~~	805.000 ~~€ 415,75~~	€ 413
Giaccone montone	~~da 980.000~~	655.000 ~~€ 338,28~~	€ 335
Giubbini montone	~~da 490.000~~	295.000 ~~€ 152,35~~	€ 149

SALDI UOMO

Giaccone int. Pelliccia	~~L. 1.450.000~~	855.000 ~~€ 441,57~~	€ 439
Montone Nappato	~~L. 1.250.000~~	755.000 ~~€ 389,92~~	€ 387
Montone Scamosciato	~~L. 1.390.000~~	855.000 ~~€ 441,57~~	€ 438
Giacconi (Armani) da	~~L. 590.000~~	295.000 ~~€ 152,35~~	€ 149
Giacconi Vera Pelle	~~L. 390.000~~	195.000 ~~€ 100,71~~	€ 98
Giacche Vera Pelle	~~L. 230.000~~	105.000 ~~€ 54,23~~	€ 51
Giubbini Vera Pelle	~~L. 390.000~~	195.000 ~~€ 100,71~~	€ 98

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Non si ritirano [illegible] sati
Tutti i capi sono GARANTITI

CERTIFICATO DI GARANZIA

VERA PELLE Original Quality

www.[illegible]

a Sanfrè il più grande assortimento PELLICCE PELLE del Piemonte

Essere Eleganti Conviene

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA

Se[illegible]

aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi in saldo sono in quantità [illegible]

PREVISTA ANCHE LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO A DUE PIANI CON 140 POSTI AUTO

Il «Mermet» cambierà volto

Alba sistemerà lo storico santuario del balon

Giuseppina Fiori

Lo sferisterio «Mermet», il santuario del «balon», già centro di discussioni e polemiche sul futuro, sarà mantenuto come campo da gioco e sistemato. Un accordo è stato raggiunto tra il Comune e la proprietà del complesso, che prevede la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme dell'impianto sportivo, nonché la possibilità per i proprietari (privati) di realizzare un parcheggio sotterraneo. Il parking, a due piani, sorgerà sotto il campo da gioco e avrà 140 posti auto, di cui 70 ad uso pubblico (a pagamento). «L'ipotesi, ventilata qualche tempo fa, sta prendendo corpo - dice l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri -. E' l'unica soluzione possibile per mantenere il gioco del pallone, che nella condizioni attuali del campo è a rischio. Inoltre, si realizzeranno parcheggi in aree del centro storico che ne è carente, saranno migliorati l'impianto con gradinate, servizi, spogliatoi e l'adiacente via Diaz con marciapiede e illuminazione».

Trattandosi di un'operazione complessa, che esige una variante urbanistica, l'amministrazione ha dato incarico ad un pool di architetti di studiare un piano particolareggiato: lo studio è stato concluso e sottoposto alla giunta. Sarà portato in Consiglio comunale in una delle prossime riunioni. Gli oneri per la sistemazione dello sferisterio saranno a carico dei privati, che costruiranno pure a loro spese i parcheggi.

Lo sferisterio «Mermet» sarà ristrutturato e, vista la sua posizione centrale, servirà anche per altre manifestazioni

Settanta posti saranno venduti o ceduti in affitto: nella zona ci sono condomini senza garage e molte auto in strada giorno e notte. Gli amministratori sperano che con un maggior numero di garage si rendano disponibili maggiori spazi per la sosta nelle strade. Alcuni temono che i nuovi parcheggi finiscano per richiamare più traffico nella zona, già caotica.

Nell'intendimento degli amministratori, il campo del pallone a pugno, una volta sistemato, potrebbe essere utilizzato anche per altri sport e manifestazioni, vista la sua posizione centrale. Si pensa anche a un possibile trasferimento ad Alba della sede della Federazione italiana pallone elastico. Lo sferisterio albese prende il nome dall'avvocato Alessandro Mermet (1814-1833), che lo fece costruire nel sito progetto dell'architetto Busca, vincolando l'area a terreno da gioco per la pratica del pallone elastico. Alessandro Mermet su consigliere e assessore comunale, mentre il figlio Vittorio fu anche sindaco della città.

UNA NUOVA RIUNIONE A TORINO IL 31 GENNAIO

Moscato e «Asti» è braccio di ferro

Filippo Larganà

CANELLI

Si è riunita ieri, a Torino, la commissione paritetica sul moscato. Al tavolo delle trattative, convocati dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera nel ruolo di mediatore, i rappresentanti delle Case spumantiere, guidati dall'industriale Emilio Barbero; dei viticoltori con la delegazione Assomoscato capeggiata dal presidente Giovanni Satragno; i vertici del Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili e i sindacati di categoria degli agricoltori.

I produttori di uve hanno chiesto maggiori garanzie sul ritiro dei grappoli destinati a diventare Asti spumante, sul mantenimento del reddito (dalla 16 alle 17 mila al miriagramma nel 2001) sia pure con l'eventuale riduzione delle rese docg (a 7 quintali/ettaro lo scorso anno), propongono l'eliminazione dell'«aromatico», eccedenza non docg con le industrie fanno spumanti dolci con nomi di fantasia e disciplinari distinti per Asti e moscato docg. Case vinicole e Consorzio frenano sullo sdoppiamento del disciplinare e forniscono i dati ufficiosi delle vendite di Asti e moscato per il 2001, attestati rispettivamente a 62 e 4,8 milioni di bottiglie. In base a queste cifre «basterebbe» una resa massima di soli quintali per ognuno dei 9500 ettari di vigna a moscato. ma come garantire il reddito a chi produce?

A Cavallera toccherà il compito di trovare punti comuni o su questi impostare una mediazione.

Intanto discutere la lettera, anticipata ieri da «La Stampa» e firmata una trentina di aziende produttrici di moscato d'Asti «tappo raso» tra cui la Fontanafredda, Saracco, Bava, Chiarlo, I Vignaioli di Santo Stefano. Il documento si chiede lo «sdoppiamento» del disciplinare dell'Asti, oggi con la creazione di una normativa per il solo moscato d'Asti.

Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, rappresentate dei «moscatisti» in al Consorzio, (oltre a celebrate bottiglie di «tappo produce anche un Asti di qualità) è fortemente contrario alla proposta dei trenta «colleghi» secessionisti e ricorda la riunione, svoltasi qualche giorno fa nella sede astigiana Consorzio tutela, a hanno partecipato cinquantina di produttori. «La grande maggioranza è stata contro all'ipotesi di un doppio disciplinare con distinti dei vigneti» assicura e lamenta l'assenza di rappresentanti dei «moscatisti» in paritetica. «Un vuoto antidemocratico» dice.

Ieri dopo un lungo braccio di ferro l'assessore ha riconvocato le parti per giovedì gennaio. Sul tavolo anche questione delle otto cantine sociali dall'Assomoscato e ora nella Vignaioli Piemontesi che vorrebbe partecipare alle trattative.

IN BREVE

RODDI

Pensionato anni) derubato del portafoglio

Il pensionato Attilio Viberti, anni, stato derubato ieri del portafoglio, contenente 100 euro, da due sconosciuti. I malviventi si sono presentati alla sua abitazione spacciandosi per degli impiegati di banca, che avrebbero dovuto eseguire alcuni controlli. [g. f.]

Incontro con i reduci dei campi sterminio

Due appuntamenti, oggi, per le scuole. Gli studenti delle Superiori incontreranno nella nuova sede del Liceo scientifico di corso Europa (sala magna, reduci campi sterminio e inaugureranno una mostra sulla deportazione, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio. Seicento studenti delle elementari e medie di e Cornelliano consegneranno i loro messaggi pace, che saranno inviati alle autorità palestinesi e israeliane, tramite l'Ufficio Pace del Comune (sala Ordet, 5). Una mostra sarà inaugurata sabato nella galleria della Maddalena (ore 15,30). [g. f.]

ALBA

«Conoscere per decidere» parlano gli imprenditori

La Banca d'Alba organizza il 30 gennaio prossimo (Fondazione Ferrero, 17) un incontro con imprenditori e studiosi sul tema: «Conoscere per decidere. Una scelta strategica». Relatori saranno Silvano Guelfi (docente facoltà di Economia Università di Torino), Antonio Carlin (Politecnico Torino) e Bartolomeo Salomone (direttore Finanza del Gruppo Ferrero). [g. f.]

«Sportello conciliazione» Oggi presentazione

Oggi viene presentato (ore 15,30, nel centro «Arpino» lo «Sportello conciliazione» che opera all'interno della Camera di commercio. Lo sportello permette di risolvere le controversie fino a cinquemila euro tra consumatori ed imprenditori. Alla cerimonia interverranno il sindaco Franco Guida, il presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello, Luca Bosio (Commissione di conciliazione) e gli ti Giuseppe Saffirio e Silvia Zecchini. [v. m.]

All'auditorium Crb si parla di catarismo

Stasera (ore 21,15) nell'auditorium della Crb, via Principi 12, è in programma un incontro sul tema: «Le medievali: il catarismo». Interverranno Maria Silvia Caffari (associazione «Marcovaldo» di Caraglio), Adolfo Ivaldi (assessore alla Cultura del Comune di Manforte) e Renato Trevisan («Lectiorum Rosicrucianum»). [v. m.]

SOMMARIVA

la raccolta materiale ferroso

Da domenica prende via in via Aldo Moro la raccolta di materiale ferroso e ferro. Il ricavato verrà utilizzato dal medico Armando Vanni per l'acquisto di attrezzature di prima necessità per tutte le persone bisognose. [l. b.]

DOMENICA A MONTA'

Come camminare su carboni ardenti senza farsi male

MONTA'. Non è necessario essere dei fachiri per camminare a piedi nudi sui carboni ardenti. Chiunque, se adeguatamente istruito, è in grado di svolgere questo esercizio, senza conseguenze o scottature. E' quanto sostengono i seguaci della pirobazia, antichissima pratica delle civiltà greche che consiste nel percorrere lunghi tratti camminando tra bracci e lingue di fuoco roventi.

Domenica 27 gennaio a Montà, uno dei più qualificati esperti italiani di pirobazia, il maestro Nicola Riva, terrà un seminario aperto alle persone, senza limiti di sesso e di età, intenzionate ad apprendere i segreti di questa arte e a metterla in pratica già al termine della lezione.

«I benefici di questa antica pratica sono innumerevoli, soprattutto sotto il profilo psicologico - spiegano gli organizzatori del seminario - a camminare sul fuoco ci aiuta a vincere le nostre paure e ci fa acquistare la consapevolezza di poter raggiungere ogni traguardo nella vita». Il corso si terrà in località San Martino, dalle 15 alle 21; per informazioni tel. 0173-95825 (dopo le 20). [g. c.]

CON RONCHI DELLA ROCCA

«Buone maniere» incontro a corso da Alba a Cuneo

ALBA. Domani alla Fondazione Ferrero (ore 21) la scrittrice Barbara Ronchi della Rocca, esperta di galateo, terrà una conferenza «Parliamo di buone maniere». Introdurrà la serata Piero Bianucci, giornalista de «La Stampa» e responsabile di «Tuttoscienze». Iscrizioni da tutta la provincia stanno intanto arrivando al corso «L'arte del ricevere» che Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, terrà all'hotel Lo Palace di Cuneo, da lunedì gennaio. Il progetto, ideato in collaborazione con l'Accademia del riso vercellese presieduta da Paolo Melotti, si articola in 6 incontri con esercitazione pratica conclusiva, in ne del pranzo di gala (25 febbraio, 13). La prima «chiacchierata», lunedì prossimo, sarà sul tema «Ricevere l'ospite e saper condurre una conversazione». Le altre lezioni il 4, 11 e 18 febbraio. Iscrizioni e orari dettagliati telefonando segreteria 0171631870 (con fax 0171631901) o al numero del cellulare 3333203343. [g. f.]

SPESA DI UN MILIARDO

Acqua del Roero sarà distribuita a Castagnole

LANZE. L'acqua del Roero dissetarà il paese, ovviando il problema del prosciugamento dei pozzi comunali. Dall'area Castagnito-Baraccone, le condotte arriveranno in Valle Tanaro. La spesa (un miliardo) sarà ripartita 50% tra Comune e società Tecnoedil Monteu Roero a l'amministrazione «Filippa nel 2001» ha dato in gestione l'acquedotto castagnolese.

«L'allacciamento alla struttura consortile del Roero, insieme alla possibilità di sfruttare i nostri pozzi in prendere acqua dal Valtiglione - indicano in municipio - consentirà al paese di non patire più i disagi che si ripropongono in estate». I lavori inseriti nel piano delle opere pubbliche collegato al bilancio 2002, da poco approvato in Consiglio (l'opposizione si è astenuta). Sul documento contabile il capogruppo di minoranza Flavio Roero è critico: «Non c'è una programmazione degli interventi consenta di capire che cosa diventerà Castagnole in futuro». [l. n.]

L'ATTIVITA' SPERIMENTALE COMINCIA STASERA CON UNA CENA DEL LIONS

Ristorante all'Alberghiero

«Velso Mucci» di Bra apre il mercoledì alle 19,30

ERA

Il Lions Club Host organizza per questa sera 19,30 - un meeting per i propri soci, al quale hanno anche aderito alcune socie del Lions Club Bra del Roero, nel salone del ristorante didattico dell'Istituto Professionale alberghiero «Velso Mucci» situato in via Craveri 8, in quella che anticamente era la cappella del seminario arcivescovile che ospita la scuola.

nuova realtà della ristorazione locale - che sarà inaugurata il prossimo mercoledì gennaio e quello successivo sarà aperta al pubblico per una serata alla settimana - ha accettato volentieri la proposta del presidente del Club Lions Pierangelo Morando, che ha inteso far conoscere a tutti i propri soci l'esistenza della scuola alberghiera cittadina, ma soprattutto ha voluto offrire loro l'occasione di poter valorizzare sia la bravura dei docenti, sia quella dei ragazzi che si cimentano così in una cena significativa per tantissimi ospiti. Al termine della cena il socio Lions padre Ettore Molinero farà una breve relazione sulla nuova veste del Museo Craveri (oggetto proprio in questi giorni di lavori di ristrutturazione e di ampliamento).

Il preside prof. Benedetto Russo dice: «Abbiamo deciso di aprire le porte del ristorante, che non ha come fine il profitto, proprio per accrescere la cultura professionale dei nostri studenti; per ora funzionerà fino a maggio tutti i mercoledì dalle 19,30 alle 21,45, con degustazione a 16 euro, vini esclusi». [v. ma.]

Il ristorante didattico del «Mucci» stasera apre le porte al Lions Club Bra

BUONI PER UN VALORE DI 2500 EURO

Famiglia di Carignano vince Fortunatissima

CARRU'. La famiglia Perrone di Carignano ha ritirato il primo premio della lotteria «Fortunatissima 2001» indetta da commercianti ed esercenti. A Michela e Maria Teresa Perrone, madre e figlia, che al cenone di Capodanno hanno acquistato il biglietto al «Vascello d'Oro», sono stati consegnati buoni per 2500 euro da spendere negli esercizi che espongono il marchio «Io aderisco» a Carrù, Piozzo, Magliano Alpi e Clavesana. [g. sca.]

TRIONFO AL FESTIVAL DI BIELLA

ha premiato il cantautore Saccardi

BRA. La giunta comunale ha premiato con una targa il cantautore braidese Paolo Saccardi, artista che ha vinto - nello scorso dicembre a Biella - il Festival nazionale delle etichette indipendenti per autori e cantautori, in qualità di migliore autore per il pezzo «Me lo dia». Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria presieduta da Claudio Daiano, paroliere di successo e autore di brani come «Sei bellissima». [g. f.]

CON RISPARMI SULLE TASSE

Alba, una lettera agli imprenditori «Aiutate la cultura»

ALBA. Centocinquanta imprenditori albesi e dei paesi vicini riceveranno una lettera del Comune: sono invitati a sostenere attività importanti per il territorio come il teatro Sociale e il museo civico, usufruendo dell'occasione offerta dalla nuova legge che dedurre dal reddito d'impresa le sovvenzioni a favore progetti culturali. L'iniziative è degli assessori alla Cultura e immagine Bruno Ceretto, alle Finanze Carlo Castellengo, d'intesa con il sindaco Giuseppe Rossetto. La possibilità viene dalla pubblicazione della congiunta dell'Agenzia delle Entrate e del ministero dei Beni culturali, che fornisce i chiarimenti sulla legge sulle «Erogazioni liberali per progetti culturali. Deduzioni dal reddito d'impresa».

Commentano gli assessori: «La legge offre una grande opportunità di contribuire al finanziamento della cultura, consentendo di detrarre dal reddito la somma erogata, risparmiando sulle tasse». [g. f.]

CEVA INVITA I GIOVANI A TEATRO «LAST MINUTE»

GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

Offerta "Giovani Last Minute"
TEATRO CARLO MARENCO
CEVA
Venerdì 25 gennaio ore 21
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO DI FIGURA
Da PARIGI
PAR QUATRE CHEMINS
Compagnia Intermezzo

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le ore 20,40 del giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo prezzo speciale di 4 euro

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili
Non saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: DISCOFOLIES - Via Marenco Ceva
Tel. 0174 701002

Domani, alle 21, il «Marenco» di Ceva inaugurerà il «1° Festival internazionale del teatro di figura - Il gioco dei fili», col patrocinio del ministero per i Beni culturali e della Regione, che vedrà impegnate alcune fra le più famose compagnie europee. In scena «Par quatre chemins» con l'«Intermezzo» di Parigi. I giovani fino a 25 anni, presentandosi entro le 20,40 al botteghino con il «coupon», avranno il biglietto a 4 euro. [p. s.]

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch

Opera

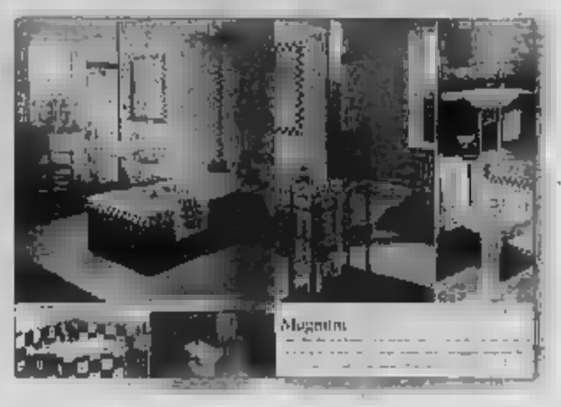
[illegible]

Century

Grangracia

[illegible]

Vlada



Sunny!

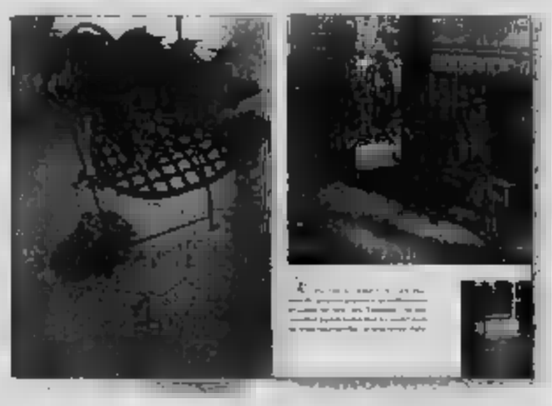
Solaya

Velvet

New Haven

Shatea

Magnum



Pure Basics

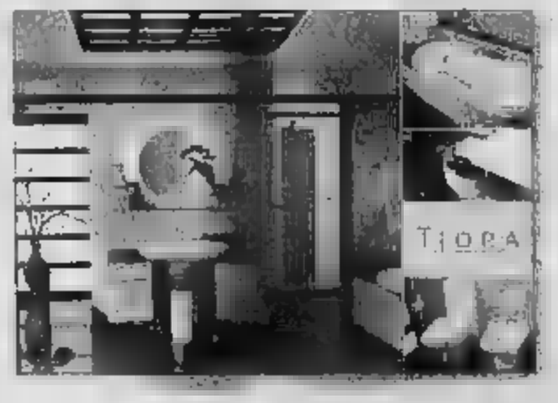
[illegible]

Soho N.Y.

Tiora

Hellos

Virage



Zenith

Activecare

Show [illegible]
Torre S.Giorgio
[illegible] 0172 91.21
Fax [illegible]

Cuneo
Borgo [illegible]
Telefono 0171 26.93.64

Cuneo [illegible]
[illegible] Acceglio 24
[illegible] 34.80.60

[illegible]
Via Torino [illegible]
Telefono 0172 69.37.40

Mondovì
[illegible]
Telefono [illegible]

Ceva
Via [illegible] 48
Telefono [illegible] 70.45.83

[illegible]
[illegible]
[illegible] 0173 [illegible]

[illegible]
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

Il centro «Herbert House» di Alba propone un nuovo trattamento laser, finalizzato alla biostimolazione del viso, e l'«EV», impiegato per l'epilazione definitiva

Per la cura del corpo è importante rivolgersi ai professionisti del settore

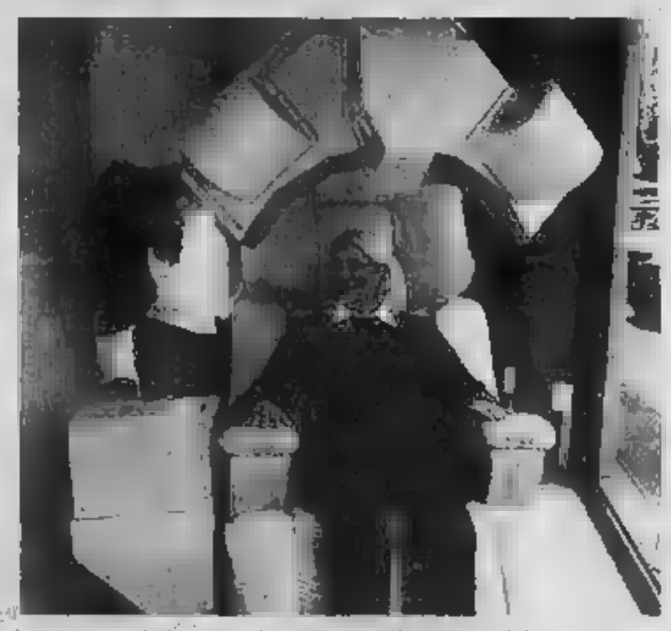
Subito in forma dopo l'inverno

Nei centri di benessere, estetica e dimagrimento

Uscendo dall'inverno e affrontando il nuovo anno ci si sente più ottimisti, più gr[illegible]. Se, però, ci si ferma davanti allo specchio, magari già sognando la vacanze e il sole sulla pelle in spiaggia, ecco che spesso il buon umore viene ricacciato indietro dalla realtà: quella del fisico appesantito dai troppi p[illegible] dai cenoni natalizi, quella della pelle rovinata dal vento e [illegible] freddo, quella delle rughe sul viso dopo una giornata di stressante lavoro in ufficio.

Per rimettersi in forma c'è tempo, ma non bisogna sprecare l'occasione, né tentare trattamenti fai-da-te, i cui esiti possono essere più disastrosi della situazione di partenza. Ecco, dunque, che diventa fondamentale rivolgersi ai professionisti del settore, badando alla qualità [illegible] non solo alle «offerte speciali».

«Noi non regaliamo nulla, [illegible] forniamo ottimi risultati - spiegano i titolari dell'«Herbert House» di Alba, ch[illegible] deve la propria consolidata fama a venticinque anni [illegible] attivit[illegible] -. Per ottenere buoni risultati è importante rivolgersi [illegible] centro qualificato, con personale competente». L'istituto propone un nuovo trattamento, con il laser per la biostimolazione del viso e rinnov[illegible] cellulare: si tratta [illegible] una «luce» capace, anche attraverso un micromassaggio pneumatico, di stimolare le cellule [illegible], con una decina di sedute, garantire gli effetti di un «mini-lifting». Per mantenere quanto ottenuto, sarà poi sufficiente ricordarsi i richiami stagionali. «E' possibile sottoporsi a un check-up senza alcun impegno - spiega la signora Borsalino -, per vedere [illegible] provare [illegible] funziona il laser. [illegible] stimolazione può [illegible] utilizzata anche per l'interno delle braccia, le cosce e i glutei, contro il rilassamento cutaneo».



Da «Lampados», in via XX Settembre a Cuneo, è possibile anticipare l'abbronzatura estiva

Un secondo tipo di laser, l'EV, viene invece impiegato per un altro genere di trattamento, l'epilazione definitiva. «Lo utilizziamo già da tre anni - ha confermato la signora Borsalino -, [illegible] risultati ottimali anche nel [illegible] di ipertricosi notevoli».

Per rimettersi in sesto si può pensare anche a «pacchetti» che comprendano, insieme, soluzioni per [illegible] benessere, l'estetica e il dimagrimento. Come all'«Harmony House» di Borgo Marene, a Savigliano, centro dove si punta a ottenere il recupero dell'equilibrio psico-fisico del cliente, non solo risolvendo il singolo problema, ma consigliando interventi complessivi: dal rilassa[illegible] con cromoterapia all'aro[illegible]rapia, alla sauna, anche con la consulenza di un naturopata, associando prodotti naturali a macchinari specialistici. Nel settore estetico, dove l'esperienza del personale è pluriennale, ci si prende [illegible] di tutto [illegible] corpo, dal drenaggio emolinfatico al trucco, alla depilazione definitiva, eseguita con l'ausilio [illegible] medico. Per chi deve dimagrire, infine, ci sono i consigli dietetici e i pacchetti mirati, anche con apparecchiature particolari. [illegible] nostro centro [illegible] avvale della collaborazione professionale di molti operatori per tutti i settori - dicono i responsabili -, ma [illegible] si deve pensare [illegible] un lavoro a compartimenti stagni. A seconda [illegible] della necessità, si passa dalla fisiosauna per esempio alla talassoterapia, ai massaggi ayurvedici e shiatsu, anche come terapia in cicli di sedute, seguiti dalle diverse figure, di mano in [illegible] fino al completamento del trattamento generale».

Per presentarsi [illegible] alte all'estate che arriva, [illegible] la tappa [illegible] solarium. Anche in questo caso, la regola è di affidarsi a centri dove il personale sia attento ai clienti e le macchine impiegate siano a [illegible] Cee e sottoposte a periodici controlli, [illegible] [illegible] «Lampados» di via XX Settembre, a Cuneo. Nel salone cuneese, grazie ai 3 trifacciali, [illegible] lettino a alla doccia, dal lunedì al sabato (dalle 9 alle 21) è possibile anticipare l'abbronzatura estiva (per evitare le scottature) [illegible] mantenere quella conquistata sulla neve in montagna.

CENTRO ESTETICO
Herbert House
corso Italia, 2 - ALBA • Tel. 0173/33156
Sconfiggi definitivamente con il nuovo laser I peli superflui...

... e prepara il tuo corpo all'estate

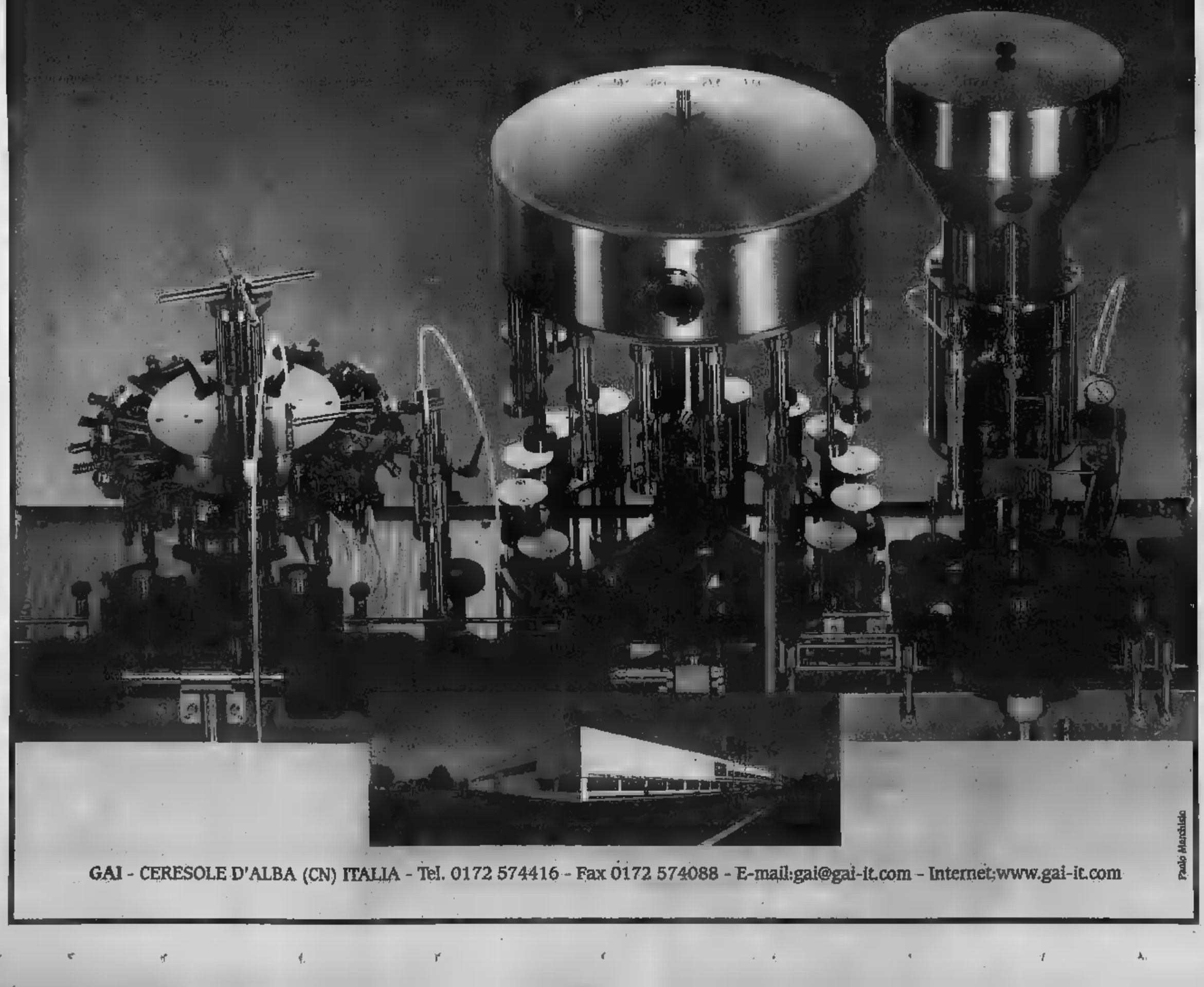
L Solarium a m p a d o s
dal lunedì al sabato
dalle ore 9,00
alle ore 21,00
Via XX Settembre, 32 bis
12100 Cuneo - Tel. 0171 64514

HARMONY line
CENTRO BENESSERE DONNA - UOMO

Il forma per vivere meglio!!!
Il nostro Centro Benessere propone programmi personalizzati da effettuarsi anche in un'unica giornata
Proposta tipo Full Immersion:
Sauna - Trattamenti corpo e viso (fase attiva) - Rilassamento
Break
Trattamenti corpo e viso (fase passiva) - Rilassamento
Inoltre in sede naturopata specialista in estetica olistica e consigli per una sana alimentazione
SAVIGLIANO - Via Duccio Galimberti, 25/A - Tel. 0172 717693 / 0172 726021
TELEFONA PER ULTERIORI INFORMAZIONI

GAI

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 24 GENNAIO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIOVENDA

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE E COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Selma Chiosso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre sono cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio di Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto [illegible] ancorato in [illegible] c'è stato un vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto [illegible] design per la casa, mobili, fotocamere digitale, in ribasso invece i viaggi, scooter, moto, [illegible] anche telefoni cellulari e pc.

[illegible] c'è un dato rassicurante anche [illegible] donne (in misura maggiore) e gli uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra essere stato metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e le preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare [illegible] sono [illegible] biate [illegible] abitudini d'acquisto dopo gli attentati e come gli italiani pensano che varierà il loro tenore di vita: due su [illegible] ritengono che peggiorerà nei prossimi tre mesi [illegible] in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto o la rata [illegible] un mutuo per la [illegible] altrettanto [illegible] spende annualmente per l'auto. Generalmente si lavora in due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa diventa difficile. Ma [illegible] soluzione c'è perché i pie[illegible] rinunciano nemmeno alle vacanze nè agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare a [illegible] rivolgendosi [illegible] strutture [illegible] Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco [illegible] accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni di euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania è la provincia che ha [illegible] di più, Asti quella che ha [illegible] di meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, come le auto, con una spesa [illegible] 2.024 euro seguita [illegible] Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media familiare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate auto per 3.362 milioni di euro e motoveicoli per [illegible] milioni. Questi trend di c[illegible] si inseriscono in valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite [illegible] Piemonte è di 15321 euro contro i 13381 di quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più [illegible] rispetto agli altri italiani. Biella e Torino sono [illegible] due città in cui si guadagna di più mentre Cuneo e Asti sono quelle con il minor reddito pro capite: Torino e Vercelli sono la più spendaccione, qui infatti [illegible] registra [illegible] maggior [illegible] pro capite, Asti [illegible] Verbania si posizionano all'estremo opposto [illegible] [illegible] le più risparmiose. Inoltre in Piemonte vi è una consistente concentrazione di ipermercati e centri commerciali: [illegible]mplessivamente sono 91. Non si fa solo la spesa settimanale, ma sempre più spesso si accede [illegible] [illegible] di catene [illegible] [illegible]ozi che propongono l'acquisto dei telefonia, computer e a volta anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consu[illegible] [illegible] risparmi [illegible] tra i più elevati d'Italia [illegible] dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito al consumo (pagamento rateale) ha fatturato oltre 60 mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha 90 uffici ed è leader nel credito al consumo.

Una spesa familiare più elevata rispetto alla media nazionale Verbania è la città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle cose utili

Le lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

SPESE PER FAMIGLIA
Dati in euro

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2000 ▼	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2001 ▼	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. [illegible] ▼	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2001 ▼	MOBILI 2000 ▼	MOBILI 2001 ▼
• ALESSANDRIA	133	138	[illegible]	[illegible]	578	604
• ASTI	[illegible]	[illegible]	117	123	538	565
• BIELLA	140	144	130	136	636	658
• CUNEO	130	134	121	126	602	620
• NOVARA	133	137	123	129	660	670
• TORINO	136	140	126	133	599	624
• VERBANIA	140	145	129	136	641	662
• VERCELLI	135	140	124	132	608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO 2000 ▼	REDDITO 2001 ▼	CONSUMI 2000 ▼	CONSUMI 2001 ▼	RISPARMI 2000 ▼	RISPARMI 2001 ▼
• ALESSANDRIA	14,899	15,128	13,491	13,775	1407	1354
• ASTI	13,321	13,475	11,722	11,910	1598	1564
• BIELLA	16,261	16,556	14,310	14,662	1950	1894
• CUNEO	14,145	14,319	12,496	12,708	1650	1613
• NOVARA	15,285	15,413	13,080	13,233	2205	2181
• TORINO	15,416	15,685	13,532	13,852	1884	1833
• VERBANIA	14,486	14,641	12,393	12,576	2093	2066
• VERCELLI	15,452	15,684	13,601	13,879	1851	1805

Dati in euro pro capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi sono consumatori attenti. Prediligono il design ma anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di cucine (+3,2%), congelatori (+5,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico [illegible] un bel design. I colori preferiti sono il bianco e il giallo. Il frigorifero piace staccato dal resto della cucina, la lavatrice preferita [illegible] quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere piccola e silenziosa. Le abitazioni sono spes[illegible] dotate [illegible] [illegible] unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate [illegible] living, questi fattori spiegano l'attenzione riservata al design.

Dopo l'11 settembre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza di [illegible] notizie [illegible] in tempo reale ha fatto esplodere [illegible] [illegible] to dei dvd e (+56%) e quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel [illegible] [illegible] [illegible] la predilezione per il digitale [illegible] diventata [illegible] passione [illegible] solo come primo acquisto [illegible] anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il videoregistratore. Lo schermo del televisore piace grande: dopo il boom negli Anni Ottanta dei micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

La ristrutturazione delle case nelle dolci colline [illegible] Monferrato, nelle Langhe, e nel Verbano Cusio Ossola ha mosso il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito la cucina o acquistato il pezzo [illegible] magari antico o di design. Le camere da letto invece [illegible] state «recuperate»: [illegible] è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna [illegible] aggiunto lo specchio magari con una cornice preziosa.

Ogni famiglia possiede in genere dai due [illegible] tre cellulari, ma i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). [illegible] ha un incremento invece della telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, [illegible] anche il primo apparecchio piace bello: cala [illegible] numero di coloro che si accontentano [illegible] telefono in dotazione [illegible] sumenta il numero di quelli che lo acquistano [illegible] stile con l'arredamento o dotato di fax.

Il mercato della fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale con un boom delle fotocamere. Insomma i piemontesi amano circondarsi di cose belle. [se. c.]

Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto ora la scelta è sulle macchine digitali

IN [illegible] INA

VERCELLI

Rock dal vivo al discobar

New entry tra i music club del capoluogo di risaia. [illegible] inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, I Gèm-Boy, [illegible] gruppo che si vanta di [illegible] causato milioni di crampi mascellari». Alla consolle, Fabrice dee jay from Hotel California per happy music, revival [illegible] alternative. [g. bar.]

[illegible]

[illegible]' tempo di musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola [illegible] rassegna «Teatro e musica» promossa dall'associa[illegible] «Amici de La Fabbrica» e «Arcademia dello spettacolo» con patrocinio di Provincia e Comune di Villadossola. Sabato dalle 21 [illegible] [illegible] con «All that musical» dell'«Arcademia» di Omegna; [illegible] [illegible] febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 18 «Forza venite gente» [illegible] [illegible] compagnia «Arcobaleno» [illegible] Bergamo. Biglietti [illegible] 23,50 [illegible] [illegible] 19 euro. [m. p. a.]

NOVARA

C'è Elisabetta De Palo

Nella [illegible] opera «Vivere» l'attrice [illegible] cantante Elisabetta De Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i f[illegible] la potranno incontrare da Mondo Musica, [illegible] viale Roma. La De Palo presenterà il [illegible] primo cd «Con amore Jenny Blu», prodotto da Beppe Carletti, leader dei Nomadi. Il cd uscirà in tutta Italia nei prossimi giorni e contiene le canzoni che l'hanno [illegible] famosa nel telefilm. [c. m.]

[illegible]

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» annuncia sabato [illegible] 21,15 [illegible] concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heime Muller al violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine [illegible] Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

[illegible]

Lella Costa [illegible] Politeama

Lella Costa è protagonista, lune[illegible] alle 21 al Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole, diretto [illegible] Gabriele Vacis, coautore con l'attrice del [illegible]. Un testo che vuole recuperare il [illegible] [illegible] [illegible] ridare spessore alle parole e [illegible] sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» [illegible] Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Jago, Desdemona, Otello. Personag[illegible] escono dal tempo per assumere un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa 32 mila lire, ridotto 22 mila. Prevendite all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

ZOOTECNIA

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse [illegible] da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Matteis

CUNEO

Lo smaltimento dei rifiuti di origine animale in Piemonte è di drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente [illegible] problema con il [illegible] degli allevatori [illegible] dei macellai.

L'argomento, che ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, viene affrontato, sabato mattina alle 8,30, [illegible] la tavola rotonda promossa [illegible] [illegible] di Cuneo alla [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] via [illegible] 4. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Fingranda, Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, Azienda cuneese smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi delle autorità, il [illegible]tito prevede una serie [illegible] interventi [illegible] dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, tra cui il sottosegretario Tiziana Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura di Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento dei rifiuti animali [illegible] assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quindi proporre una riflessione perché crediamo che l'operazione possa diventare, se bene organizzata, una risorsa economica».

Aggiunge Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac e commissario del Consorzio piemontese per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso [illegible] Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne [illegible] parte tutti gli operatori della filiera carne. Due i principali interventi: l'inconerimento degli [illegible] [illegible] della macellazione [illegible] delle [illegible] degli animali morti nelle [illegible] Un tempo i rifiuti di origine animali [illegible] parzialmente recuperati, oggi è [illegible] [illegible] questione onerosa [illegible] di non facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dell'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavola rotonda di sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, 60 mila suini e suinetti e decine di migliaia [illegible] polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, [illegible] previsto un indennizzo di [illegible] mila che copre le spese di raccolta della [illegible] ma che l'Ue contesta. In Piemonte, c'è però la [illegible] di incenerire anche 10-15 mila tonnellate [illegible] farine animali eliminate dal mercato perché illegali. Per ora, la "Cementir" di Robilante ne inceneri[illegible] quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo tro[illegible] altri impianti per risolvere il problema in tempi meno lunghi. Gli scarti di macelleria possono [illegible] invece diventare una risorsa, [illegible] utilizzati dall'industria per alimenti da destinare a cani e gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Gianni Stornello

Con il 2002, la situazione della zootecnia pare rasserenarsi. A [illegible] dal primo [illegible] italiano, «mucca pazza» non fa più paura, anche se il settore ha pagato a caro prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi, [illegible] afferma Massimo Facetti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato un buon [illegible] [illegible] 1° gennaio di quest'anno v'è poi stata l'introduzione dell'etichettatura delle carni, provvedi[illegible] che [illegible] ulteriore fiducia al consumatore. Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo di macellazione e sezionamento, ma anche il Paese di nascita e quello di ingresso del [illegible] da qui proviene la carne [illegible] vendita sui banchi di negozi e supermercati, mentre un codice di identificazione rappresenterà una vera e propria carta d'identità del bestiame.

«L'etichettatura [illegible] molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, ma ancor più lo è per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere se la bistecca acquistata è [illegible] ottenuta da un bovino nato, cresciuto e allevato in Italia o se si tratta di un capo nato all'estero, [illegible] cresciuto e macellato in Italia».

[illegible] c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi -, perché nella carta d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di nascita del bovino, alla tecnica di allevamento, al tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro ecc) e alla razza. Proprio la razza - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia di Cuneo ospita [illegible] maggior parte dei [illegible] mila capi bovini di razza piemontese presenti nella nostra Regione. Si tratta di una razza dalla quale [illegible] ottiene [illegible] particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte, la [illegible] della [illegible] bovina piemontese era già garantita prima di quest'ultimo provvedimento (e ovviamente lo è ancor più oggi), grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella nostra regione è sottoposto a una certificazione il 15% della produzione [illegible] carne bovina, attraverso il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese). [illegible] legge regionale 35/88 (marchio del toro con la margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità della produzione e garantire il consumatore attraverso [illegible] certificazione che assicuri la rintracciabilità della carne [illegible] l'obiettivo dei consorzi. Quindi anche [illegible] «Consorzio Carni Bovine Qualità Piemonte» (identificabile da un marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), nato per iniziativa delle organizzazione professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia e delle associazioni [illegible] produttori Aspro Carne e Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma il direttore Giovan Battista Testa - si avvale della collaborazione di un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario e da autorità sanitarie». «Il nostro compito - aggiunge Testa - è fornire la massima tutela qualitativa alla carne bovina prodotta in Piemonte».

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Brucio nel vento
Feriali: ore 20-22.20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The parsons dance company
Ore 21,15
L. 40.500/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Ore 18-21,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-253.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amelie
Feriali: ore 20,05-22,25
Festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Udaka. Tel. 0131-349 [illegible]
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

CRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Tigerland
Ore 20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

ASTI

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
Oggi chiuso
Ore 20,50-22,30
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,30-21,45
[illegible]. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

CASALE

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 6000 [illegible]

CHIVASSO

ASTRA. Tel. 0161-321.[illegible]
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0161-78.280
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/[illegible]

CIRIÈ

NAZIONALE RTR Tel. 0123-61.411
Il signore degli anelli
Ore 21
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0123-61.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 15-15-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 [illegible]

LANZO

LANZO. Tel. 0123-62.835
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15-18,15-21,30
L. 10.000/8000 [illegible]13

MONCALIERI

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il signore [illegible]
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: [illegible] 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Dis. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Vajont
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Dis. 10[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

NOVARA

CinaTeatro SOCIALE. Tel. 0321-942.276
Concorrenza sleale
Feriali: ore 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

G.ARCHINO. Tel. 0321-648.12[illegible]
Il signore degli anelli
[illegible] ore 21
Festivi: ore 15-21.
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

PINEROLO

POLITEAMA. Tel. 0121-[illegible]30.000.
Il signore degli Anelli
Orario: 18,30; 22
Sab. 22,30
Dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (8000). Lunedì 8000

RITZ. Tel. 0141-530.096
[illegible] Cinema
Orario: 19,45; 22,30
Dom. 15; 17,15; 19,45; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
K-Pax
Orario: 20; 22,20
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.690
Ocean's Eleven
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 16; 20,15; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000

SAUNO. [illegible].01[illegible]8
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

COM[illegible]LE. Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 16; 18; 21

SALUZZO

LUX. Tel. 0141-702.789
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30

SOCIALE (RTR). Tel. 0141-701.490
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 22,30
Dom. 15,30; 18; 22,30

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala Ragazzi
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30

MULTISALA. Sala Aurora
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
Dom. 15; 1[illegible] 20; 22,30

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-582.288
OGGI RIPOSO
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il [illegible] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLA[illegible]DE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate [illegible] 1960 in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

[illegible] LE LINEE [illegible] Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOM[illegible] ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le [illegible] vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSO-[illegible] Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro [illegible] Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a N[illegible] Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina [illegible] Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene [illegible]almente maltrattato dalla terribile moglie che progetta [illegible] piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfa-[illegible] che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Pauletto che adora. [illegible]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la s[illegible]ne Rudy (Louise Sobleski) e il fratello undicenne vengono [illegible] a [illegible] coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è [illegible]uglio e gli ha lasciato in [illegible]dità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casino di Las Vegas che organizza una folle [illegible] automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. [illegible]

[illegible]A MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado [illegible] [illegible] [illegible] mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [illegible] conoscono in un centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale; la reciproca [illegible] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo [illegible] Tolkien, rac-[illegible] di un [illegible] re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. [illegible]

SPY GAME. Thriller. Ambientato [illegible] 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo gi[illegible] di lavoro viene a sapere [illegible] un suo giovane collega (Brad Pitt) è [illegible]nito arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ■●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire [illegible] casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

LA VERA STORIA DI JACK [illegible] TATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. [illegible]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●■

CINEMA

BRA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-431.771/444.288
Il signore degli anelli Or. feriale 21; sabato e festivi ore 16; 19; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA

EDEN Tel. 0173-363.021 [illegible]

MIGNETTA. Tel. 0173-964.836
OGGI RIPOSO

ORIENT. Tel. 0173-283.025.
OGGI RIPOSO

CUNEO

[illegible] Tel. 0175-346.[illegible]
Atlantis Ore 19,30
Spy game Or. 21

FOSSANO

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-965.213.
Sala 1: L'ultimo sogno.
Or. 20; 22,40
Sala 2: Behind the enemy lines.
Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Cuori in Atlantide
Or. 20,30; 22,35.
Sala 5: La [illegible] [illegible] [illegible] lo squartatore. Or. 20, [illegible]
Sala 6: Ocean's eleven
Or. 20,10; 22,40
Sala 7: Atlantis or. 20,20; **Omicidio in Paradiso** Or. 22,30
Sala 8: Il signore degli anelli
Or. 22.
[illegible] 9: Il signore degli anelli or. 20,20; **Rat race.** Or. 20,10; 22,45
Sala 10: Rat race. Or. 20,10; 22,45

MONDOVÌ

MULTISALA IMPERO Tel. 0174-412.317
Sala Grande: Il signore degli anelli.
Or. 18,40; 21,45
Sala Max: Serendipity. Or. 20, 22,20
Sala Mignon: Ocean's eleven.
Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0174-412.771.
Sala Miniature: Rat race. Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Dietro le linee nemiche. or. 20,15; [illegible]0

RACCONIGI

LUX. T. 0171-948.069
OGGI RIPOSO

REVELLO

REVELLO.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

VERZUOLO

NUOVO LUX Tel. 0171-217.726.
OGGI RIPOSO

VILLAFALLETTO

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

VILLANOVA MONDOVÌ

[illegible] Tel. 0174-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

VINADIO

[illegible]. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Relax: OGGI RIPOSO

ALBA

ASUA 100 corso Gavio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ASUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ASUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore d[illegible] Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. C[illegible] Il via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline a [illegible].** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CLAK corso G. C[illegible] 105, tel. 232.028. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 16,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ximenes via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[illegible] GIARDINI - Sala Debreresse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette [illegible] Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO GLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per tutte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

F.LLI MARX corso Belgio 53; tel. 8121410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry Christmas.** Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.380.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3333. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 621.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18. **Alien.** Ingresso a invit.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

R[illegible]MANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.43. [illegible] Glek. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

STUDIO 5[illegible]Z via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. [illegible] **In Atlantide.** Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

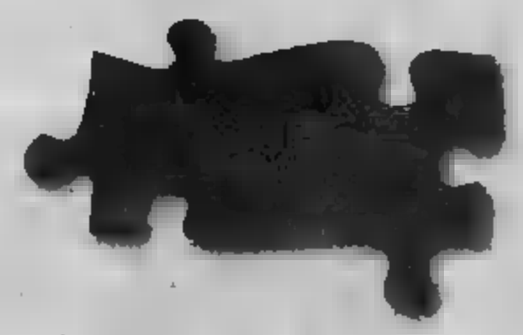
[illegible]O 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627402. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CONOSCERE PER DECIDERE. UNA SCELTA STRATEGICA

INCONTRO FRA STUDIOSI E IMPRENDITORI



Mercoledì 30 gennaio 2002 alle ore 17 Fondazione Ferrero - Alba

Saluto di Felice Cerruti, presidente della Banca d'Alba

Interventi

prof. Silvano Guelfi
docente di economia dell'Università degli studi di Torino

prof.ing. Antonio Carlin
docente del Politecnico di Torino

dott. Bartolomeo Salomone
direttore finanza di Gruppo - Ferrero

La qualità dell'impresa sta nelle decisioni e [illegible] conoscenze. Nell'incontro con i nostri imprenditori ragioniamo a voce alta sulle conoscenze economiche, finanziarie e competitive necessarie per decidere con consapevolezza.

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Vescovi

Una stagione di spettacoli dedicati alle vittime delle Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Dance Company, una delle compagnie più acclamate del mondo, che ha sede nella celeberrima 42° Strada di New York e stasera si esibisce al Teatro Comunale.

In scena sono dieci ballerini con un repertorio di oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali firmate da David Parsons, primo ballerino della Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia da lui fondata nell'87 è quella di rendere accessibile la danza moderna a un pubblico sempre maggiore. Da allora la Parsons Dance Company si è esibita in oltre 700 spettacoli, conducendo tournées in Europa, Sud America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David Parsons ha mosso i suoi primi passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più famoso ed emblematico, il sogno di volare che si materializza sulla scena. Uno straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori per le più importanti compagnie di danza degli Stati Uniti come la stessa Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, la New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

Ha portato i suoi danzatori nei principali teatri del mondo: dalla Fenice di Venezia al Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di Rio de Janeiro alla Maison da la Danse di Lione. Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona di 24 ore a Times Square per celebrare l'arrivo del nuovo millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. «Le sue coreografie - ha scritto un critico - scivolano sul limite del tempo e vanno dall'espressione più intensa dell'animo umano al divertimento più pazzo e sfrenato, fino al più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa sera costano 24 euro nel primo settore, 16 nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

«Jam Galà» stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

CUNEO

«Jam Galà» con il Balletto dell'Esperia stasera (ore 21) al teatro Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il suo «biglietto da visita» a giugno a Miami, città dove il nome è noto e apprezzato, per il suo rapporto di collaborazione con la «Maximum dance company».

«Jam Galà» è una selezione delle più rappresentative coreografie di danza moderna che il gruppo ha portato nei teatri negli ultimi anni. Nata in Spagna nel 1995, dal 1999 la compagnia è diventata «Il Balletto dell'Esperia», con sede a Fossano, che il Comune le anche dato uno spazio, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti con tenacia», spiega il coreografo che firma tutti i balletti in programma stasera, quelli ideati su canzoni popolari della Catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Volimine» a Parigi, alle Sette danze lorchiane, su musiche tradizionali rielaborate dal poeta ed eseguite da Paco de Lucia, fino ai ritmi jazz di Gene Krupa che fanno da sfondo ad una delle coreografie omaggio alla grande Josephine Baker, quale Mohovich ha dedicato uno dei suoi ultimi lavori. Sul palco, con l'artista, si muoveranno Anna Cadorin, Amador Castillo, Gemma Maldonado, Vittoria Saiz, Miguel e Dugnani, acquisto del corpo di ballo, finora danzatore solista del Balletto di Saragozza. Il biglietto costa da 15 a 5 euro. (v. p.)

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

Gianni Martini

SOTTO il curioso titolo di «Phitoalimburgia Pademontana. Come alimentarsi con le piante selvatiche» è presentata fra le ultime pubblicazioni dell'editore «Blu» di Peveragno. Si tratta di un libro che in realtà raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera ca dell'opera di Oreste Mattirolo (un Censimento della Specia vegetali alimentari della Flora spontanea del Piemonte) pubblicato nel 1918; nelle successive 175 pagine viene ripercorso lo stesso censimento con aggiornamenti e completamenti grazie al lavoro di Bruno e le fotografie di Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri che diventano una pubblicazione rara e interessante che permette svariati livelli di fruizione. Serve a botanici e appassionati; serve ai cultori della montagna e ricchezze a quanti amano cibarsi e curarsi in modo naturale. Straordinarie le riproduzioni di piante e fiori che illustravano l'antico censimento che è bello confrontare con le fotografie a colori proposte oggi da Pallavicini.

Il volume di 336 pagine, copertina cartonata rigida, rilegature di lusso, è in vendita a 28 euro e centesimi ed è stato realizzato con contributi della regione Piemonte.

Tra le novità editoriali che occupano del Nord.Ovest va segnalato l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto da Priuli&Verlucca. «Il lavoro della donna in Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione. Il caso della viticoltrice, della maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo incompleto della ricca panoramica sul lavoro femminile presentato anche attraverso belle fotografie d'epoca in bianco e nero. Grande formato, il «quaderno» ha novanta pagine ed è in vendita a 19,63 euro.

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»

GIRO di VITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino e territorio fanno glamour. Ecco la traccia di una sceneggiatura con personaggi reali. Titolo: Davide contro Golia. Nel ruolo del coraggioso con fionda Elio Altare, produttore eccellente di in quel di Morra. Il gigante è una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede a Stoccarda. Il sasso della sfida è in realtà un turacciolo di sughero portoghese. La scena si svolge nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle sue 32 mila bottiglie di barolo dell'annata 1997 sanno di tappo.

> La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro di un'intera stagione è compromesso. Il vignaiolo si consulta con amici e colleghi, stappa e ristappa, il verdetto è inesorabile: quel vino è imbevibile. E così Elio «Davide» prende la decisione più drastica: annulla l'annata, le cancella dal listino e chiede pazienza ai clienti, in tutto il mondo. Da tenace e «curegno» campagnolo manda però un campione delle bottiglie tradite dal tappo alla ditta di sughero e chiede i danni.

Pensate a che cosa devono aver pensato a Stoccarda di quel piccolo produttore albese che ha il coraggio di osare. Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma il coraggio a volte nasce anche dalla disperazione: Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non ci dorme la notte. Il caso «rimbalza» giornali. E' alla vigilia del «Vinitaly» e fa molto discutere.

A questo punto entra in un giovane avvocato alessandrino, Fabio Garaventa, con studio a Novi Ligure, dove ha, i clienti molti eccellenti produttori Gavi. L'avvocato consiglia Altare a sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» inviano squadre di supertecnici con sensori e apparecchi di analisi. Si mettono di mezzo anche le assicurazioni. Se vi hanno un parafanghi capite che vuol dire.

L'inquinamento potrebbe essere imputabile ad altre cause e loro ne uscirebbero indenni. Provano anche a spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del giovane console italiano a Friburgo, Alessandro Martes, consente far giungere in tempo le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fine primo tempo.

I giudici nominano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia di Asti che scopre il colpevole: ha un da assassino: Tricloro-anisolo sviluppa muffe e tossine nel sughero ed è implacabile. Due «inquinano» 10 mila litri vino con l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia di Ubigli dice anche un'altra : quel vino è stato prodotto bene, la colpa è solo dei tappi che stati sterilizzati in maniera irregolare. E' la «prova» che sposta l'ago della bilancia di Davide». E il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo al vignaiolo un congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà una cifra a nove zeri (ancora in lire). Dell'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie e ha perfino ricevuto richieste da suoi fans di averne una di quelle della discordia, così come «souvenir della battaglia».

Ora hanno visto Elio «Davide» sorridere tra i filari e abbracciare una barrique. A marzo uscirà il suo 1998: scena finale, suona la carica «arrivano i nostri», meglio del 7° cavalleggeri.

IN POCO PIU' DI UNA SETTIMANA SONO IN PALIO TRAGUARDI DECISIVI IN ITALIA E ALL'ESTERO PER LA FORMAZIONE ALLENATA DA FERDINANDO DE GIORGI

I giorni di fuoco della Noicom

Sabato arriva Modena, poi Treviso e i russi

Luca Ferrua
CUNEO

Mentre l'Europa fa la seconda vittima illustre la «cacciata» Treviso dalla Champions League è opera dei n ti, la Noicom Brebanca si scopre tra le grandi del continente, restando - co solo Milano e Macerata hanno saputo fare in Italia - in corsa tutti fronti. Dopo mesi di sfide senza in palio la stagione s'infiamma e i giorni di fuoco della Noicom Brebanca cominciano sabato alle 15, quando al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta i piemontesi sfideranno Casa Modena. E la striscia bollente continua giovedì prossimo a Biella il quarto di finale di Coppa Italia che oppor i cuneesi Sisley Treviso, la sfida contro sestetto campione d'Italia - ora più che mai a caccia di riscatto - può lanciare la squadra di De Giorgi verso la Final four in programma il 2 e il 3 febbraio a Milano. E il weekend che si concluderà appena in tempo per la partenza per la trasferta di Odintsovo, dove - probabilmente martedì - i piemontesi dovranno conquistarsi un'altra finale contro i russi, tornati quest'anno a dominare in Europa e candidati al

Annuncio dalla Svizzera: «Con il sestetto gialloblù l'ex cubano Cardona sarà in campo da italiano»

in entrambe le competizioni continentali maschili.

Per chi deve programmare allenamenti c'è poco da allegri anche perché dopo Roma è stato segnato da infortuni e acciacchi che in forte dubbio la presenza di Kantor, Casoli Omrcen. Il fisioterapista Umberto Cominetto e tutto lo staff che dall'inizio della stagione assiste Giorgi stanno lavorando duro per preparare squadra ai momenti decisivi e sono pronti al miracolo. Anche Modena - sulla carta - ha qualche acciacco. Sono doloranti in infermeria Cantagalli, Kazakov e Giani, mentre sembrano migliorate le condizioni di Gardini e Ball, anche Modena arrivano indiscrezioni che danno la squadra al completo il pal-

Casoli, Kantor e Omrcen i dubbi in cuneese Cantagalli, Kazakov e Giani quelli emiliani

leggiatore statunitense in diagonale con Iakovlev, la coppia Gardini Bovolenta (sarà entusiasmante il duello azzurro con Mastrangelo) al centro, Gortzan-Giani schiacciatori e Pippi nel ruolo di libero.

Sarà un grande pomeriggio volley Informazioni sui biglietti 0171699187) con Cuneo che - secondo un'indiscrezione che sta diventando più - potrebbe schierare Cardona da italiano, sarebbe infatti in arrivo - comunque sempre in ritardo - il tanto desiderato transfert richiesto dalla Fipav per consentire nuovo dell'ormai ex cubano.

Mentre la prevendita la sfida di sabato sta andando a gonfie vele, attraverso i canali ufficiali, i tifosi sono impegnati nell'organizzazione dell'esodo di Coppa Italia. «Raccogliamo le adesioni - spiega Carmelo Noto dei Blu Brother - sia nella storica sede del Bar Oscar in via XX settembre a Cuneo che al distributore Shell piazza Torino, puntiamo ad essere così tanti da farci sentire anche a Biella. E se i nostri campioni ce le dovessero fare siamo già pronti per trasferirci in a Milano vivere un'altra grande avventura sportiva».

Luigi Mastrangelo sarà protagonista di un duello in chiave azzurra con Vigor Bovolenta

SQUADRE STUDENTESCHE

Premiati i ragazzi campioni provinciali 2001

Sono stati premiati dal presidente Provincia Giovanni Quaglia, dall'assessore Carlo Boffa, dal provveditore Ambrogio Delfino e presidente del Coni Attilio Bravi le squadre «Campioni provinciali . Hanno ricevuto i riconoscimenti la femminile corsa campestre delle Magistrali Amicis» di Cuneo, campione provinciale, regionale e nazionale; la maschile del «Bonelli» e quella femminile delle medie di Saluzzo; gli istituti comprensivi di Chiusa Pesio e di Villanova Mondovì; le medie «Grandis» di Borgo e il liceo scientifico «Peano» di Cuneo. Riconoscimenti andati, per l'atletica leggera, alle squadre maschile dell'Itis «Del Pozzo» di Cuneo e femminile del «Bonelli», oltreché, per il tennistavolo, alla squadre miste dell'Istituto comprensivo «Vinci» di Verzuolo e del liceo scientifico «Bodoni» di Saluzzo. Premiati anche atleti distintisi nel nuoto, , calcio a cinque, pallavolo, pallacanestro, pallone elastico, ginnastica artistica e aerobica, e tennis, e la squadra mista degli allievi delle scuole superiori di Saluzzo che ha vinto il terzo Palio studentesco. [c. g.]

A lezione di schiacciate dai «big» di serie A

Il settore giovanile si allea con le scuole della Granda e la Banca regionale europea

CUNEO

Piemonte volley, Provveditorato agli Studi e Banca Regionale Europea con la collaborazione dell'ufficio Sport Comune di Cuneo presentato ricca stagione di pallavolo giovanile, un altro passo avanti in quel progetto di diffusione volley che Cuneo ha ormai esportato in tutta regione. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina all'hotel Principe di Cuneo.

Progetto Accoglienza per le scuole elementari

tratto di un piano di interventi che oltre alle consolidate ormai iche feste natalizie e primaverili ha aggiunto gli incontri di inizio che hanno portato i campioni della Noicom Brebanca sui banchi delle elementari «insegnare» il minivolley. Oltre 4500 bambini e bambine della provincia potranno, nell'anno scolastico in corso, usufruire dell'opera degli istruttori Piemonte Volley per un ciclo di incontri che varia dalle 5 alle 10 lezioni. Duecentoquaranta classi quindi saranno coinvolte dall'attività base, fondamento dell'attività societaria giovanile.

Trofeo «Noicom Brebanca» per le medie inferiori

Torneo misto riservato alle prima della scuole medie inferiori che, dopo il grande successo di adesioni delle passate edizioni che lo scorso anno ha visto in campo ben 60 squadre in rappresentanza di 45 scuole, in collaborazione con il Coni regionale e il Comitato regionale della Fipav, sarà esteso alle medie Comuni capoluoghi provincia del Piemonte. «Come si potrà comprendere - spiega Gino Primasso, leader del progetto -, lo sforzo organizzativo è enor-

La presentazione delle iniziative in collaborazione con le scuole di Piemonte volley

mi nella direzione regionale che la società si sta dando con Piemonte Volley. Nessuna società di pallavolo ha mai organizzato un torneo di queste dimensioni in Italia. Il montepremi riservato alle scuole raggiungere i 20 milioni in materiale sportivo ed andrà ad aiutare in maniera consistente tutti gli istituti iscritti».

Trofeo «In campo con il campione»

Alla terza edizione, la manifestazione coinvolgerà gran parte delle scuole superiori della provincia Cuneo che potranno iscrivere una rappresentativa di classe, quarta quinta, maschile, femminile mista. Sulla falsariga dell'edizione dello anno, Cuneo, Saluzzo, Mondovì, Fossano, Alba, Bra e Savigliano ospiteranno i concentramenti di qualificazione (l'anno scorso le scuole iscritte furono 32) che definiranno le 9 finaliste, cittadine tre per Cuneo. finale verrà giocata nel Palasport cuneese e vedrà in campo anche i campioni della Noicom Brebanca. Sartoretti, Cardona e compagni verranno abbinati, tramite sorteggio, ognuna delle squadre finaliste e copriranno il ruolo di «libero». «Il coinvolgimento degli atleti di A1 - aggiunge il presidente Ezio Barroero - è sempre risultato molto gradito studenti insegnanti: in questo modo si annulla la "distanza" fra i ragazzi e le ragazze, magari abituati a vedere i giocatori dalle tribune, e gli atleti della serie A. Molto positivo è anche l'approccio dei atleti che, superato l'empasse iniziale, si volentieri integrare nel gruppo-squadra e molte volte superano l'impegno il limite di quella che potrebbe essere per loro una semplice esibizione». [c. g.]

A 5

APPUNTAMENTO NELL'IMPIANTO DELLA LANGA MONREGALESE

Carrù aspetta ottocento atleti

Da sabato finali provinciali al Palazzetto «Testa»

L'inaugurazione del palazzetto dello sport «Testa» donato al paese dalla Banca delle Alpi Marittime

ni Scarpaca

C'è chi parla di «miracolo Nicoletta», c'è chi dice che semplicemente una buona gestione consentirà a questo ricco polo sportivo di affermarsi come delle più importanti realtà della langa monregalese. Fatto che la nuova gestione che fa capo solo da pochi mesi al presidente Bruno Bianco si è già aggiudicato un avvenimento importante: le fasi finali di calcio a cinque provinciale, categoria Giovani Promesse.

Sabato e domenica nel palazzetto «Testa» della Nicoletta in campo circa 800 ragazzi suddivisi in 85 squadre.

Il palazzetto fu inaugurato nel maggio del 1999, un dono della Banca Alpi Marittime alla città di Carrù (costato circa 1 miliardo e 200 milioni) in occasione del centenario dell'istituto di credito cittadino. Campi da calcio, tennis, bocciofila e il palazzetto dello sport da oltre 1000 posti, parcheggi, solarium, un'area di 7 mila metri quadrati immersa nel verde, a due passi dalla circonvallazione. Queste le caratteristiche di un impianto che promette bene. «Quello prossimo fine settimana - spiega Bruno Bianco - non è che il primo degli appuntamenti di cartello in programma alla Nicoletta, mentre fioccano le prenotazioni diverse attività per allenarsi qui da noi». Con il presidente collaborano Alessandro Caula (cura circa atleti del calcio senior), Pietro Scarponi (calcio giovanile, 130 ragazzi), Vincenzo Canta (responsabile del twirling con sessanta ragazze che partecipano ai campionati italiani ed europei e un atleta nella nazionale italiana), Paolo Borello (cura una scuola di volley 50 atleti), infine i responsabili del tennis con trenta tesserati e gli ormai prossimi tornei federali regionali riservati agli under 16.

ORGANIZZAZIONE LIBERTAS FOSSANO

Tanti gol a Trinità e Bene Vagienna

TRINITA'

Sono in corso svolgimento i di calcio a cinque organizzati dalla Libertas Fossano 2000. Nella palestra di Trinità continuano le gare della categoria Seniores maschile, mentre sempre a Trinità e Benevagienna si stanno concludendo le fasi eliminatorie del Trofeo Giovani Promesse.

Ecco i risultati. **Girone A:** Auxilium-Saluzzo 4-7; Azzurra-Cuneo 2-3. **Girone B:** Valli Monregalesi-Dogliani 9-1; Augusta Benese-Fossanese 1-14. **Poiani 93. Girone A:** Fossanese-Busca 4-4; Monregalesi A-Centallo 3-2. **Girone B:** Virtus Carassone-Valli Monregalesi B 8-1; Cuneo-Genola 4-4. **Allievi. Girone A:** Koala-Busca 3-4; Virtus Fossano-Narzolese 6-1. **Girone B:** Valli Monregalesi-Genola 4-6; Virtus Carassone-Narzolese 2-2. **Poiani 91. Girone A:** Dogliani-Virtus Carassone 3-6; San Paolo Cuneo-Fossanese 5-4. **Girone B:** Azzurra-Pool Careglio 7-4; Valli Monregalesi-Borgo 94 Donatello 6-4. **Esordienti 89. Girone A:** Koala-Busca 2-3; Valli Monregalesi-Centallo 7-4. **Girone B:** Narzolese-Genola 7-2; Genola-Fossanese 0-5. **Girone C:** Virtus Fossano-Azzurra 0-12. **Pulcini 90. Girone A:** Genola-Valli Monregalesi A 1-3; Cuneo 1905-Europa 2-1. **Girone B:** Virtus Carassone-Santa Margherita 3-12; Augusta Benese-Fossanese 1-4. **Girone C:** Cuneo B-Virtus Fossano 10-2; Azzurra-Valli Monregalesi 7-7.

In questo fine settimana in programma al palazzetto dello sport di Carrù le finali con questo programma. Sabato dalle ore 15 in campo: Esordienti 89. Monregalesi-Virtus Trinitese; Fossanese-Centallo e Azzurra-Narzolese. Esordienti 90 a seguire: Cuneo 1905 A-Valli Monregalesi; Fossanese-Europa e Cuneo 1905 B-Santa Margherita. Domenica 27 gennaio, dalle 10, in campo i Pulcini 91 questo gare: San Paolo Cuneo-Valli Monregalesi e Pool Careglio-Virtus Carassone. Dalle ore 14,30 in campo prime i Pulcini 92 con le gare Ac Cuneo 1905-Fossanese e Valli Monregalesi-Azzurra; poi toccherà ai Pulcini 93: in campo Fossanese-Genola e Cuneo 1905-Valli Monregalesi. Infine ecco i Pulcini misti: Busca-Valli Monregalesi e Genola-Koala. [g. p. c.]

VENDESI - AFFITTASI
prossimità Casello Carrù Autostrada TO-SV
splendidi **capannoni**
artigianali - commerciali - fronte strada
fortissimo passaggio
mq. **500 - 800 - 1600**
Tel. 0174.554043 - Tel. 335.6223437

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONE
LAP DANCE
VENERDÌ 25
ospite della serata
EVA HENGER
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

DANCING
CUBO
PIERALDA
PER I
con DJ
BORGO S. CN

www.alfaromeo.it Powered by Targasys

La strada senza traffico?

Chiedi a 147. Per evitare qualsiasi code, premi un pulsante. Quello di Connect. 800 persone del Contact Center sono pronte ad assisterti in ogni momento e ad indicarti i percorsi liberi dal traffico, grazie al servizio con funzione "follow me". Potrai ricevere informazioni personalizzate e usufruire degli esclusivi servizi Targasys per Connect: • servizio "drive me" che indica la destinazione che vuoi raggiungere • previsioni meteo • indirizzi bancomat e farmacie • informazioni sui punti di interesse turistico, hotel, ristoranti, musei • assistenza stradale • consulenza medica • consulenza legale e assicurativa. Tutto in tempo reale. E senza distrarti dalla guida. Connect Navi: [redacted] telefono GSM Dual Band viva voce, autoradio RDS con CD, GPS, Trip Computer, navigatore a mappe, funzione atlante, display 5" a colori, comandi vocali telefono, voice memo. **Alfa 147 versione esclusiva CONNECT.**

*1.6 16V Versione Connect, prezzo chiavi in m[redacted]0,350,00 • Anticipo € 7.976,28 • 23 rate da € 147,00 • Versamento finale al 24° mese € 9[redacted]uzzo Minimo di Riacquisto € 12.517,50 • [redacted] € 154,94 • bolli • T.A.N. 8% • T.A.E.G. 9,17% • 2 anni di assicurazione incendio e furto totale [redacted] con chilometraggio illimi[redacted]

Vieni a scoprirla dai Concessionari Alfa Romeo. Con Formula tua a € 147,00 al mese*

FORMULA by SAVA

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, [redacted] - Tel. [redacted]
[redacted] (CN) - Via Don Orione, [redacted] - Tel. 0172413813
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363601/364140
www.crono.alfaromeo.com

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, [redacted] - Tel. 01752[redacted]
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438
[redacted]forma.alfaromeo.com

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati e raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 928 - Lire 30.000

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

[redacted] Via Marenco 32, 10126 Torino, Tel. 011 - [redacted] - e-mail internet@lastampa.it Numero verde 800 - 011 929

TRA SCANDALI E PROTESTE

IL [illegible] SANITARIO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è [illegible] organizzata dalle segreterie provinciali dei [illegible] sindacati, la seconda [illegible] Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato [illegible] Torino e cintura, parere negativo [illegible] arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione [illegible] aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che [illegible] occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato [illegible] assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora [illegible] tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel pia[illegible], fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti [illegible] risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il [illegible]mento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata [illegible] molla che può portare a [illegible] salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso [illegible] [illegible] suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con [illegible] decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistra[illegible] è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E [illegible] domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma [illegible] aprono bocca.

Doveva essere [illegible] giornata tranquilla, [illegible] l'interrogatorio di Angelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco [illegible] pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccon[illegible] come venivano pagate [illegible] mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei [illegible] [illegible] quando la Finan[illegible]za [illegible] scoperchiato [illegible] marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi [illegible] lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal [illegible] al [illegible] per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo [illegible] disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno [illegible]lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che [illegible] occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' [illegible] degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio [illegible] milioni, neppure [illegible] [illegible] tanto alta. Ma è anche uno che lavora [illegible] vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più cose di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella sua denuncia ac[illegible] soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie [illegible] lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. [illegible] tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però [illegible] altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in [illegible] aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un [illegible] della Tecno Green ad un prezzo fuori [illegible]o (300 milioni) ed anche ad anticipare [illegible] Doninelli pagamenti dovuti dalla Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca [illegible] Odasso, in [illegible] ormai dal 19 dicembre e in [illegible] di [illegible] decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti [illegible] tenere in carcere ancora per [illegible] mese il loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti[illegible].

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri [illegible] Guardia di Finan[illegible] è ritornata all'ospedale delle Molinette.

[illegible] corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine [illegible] per far luce sulle modalità di assegnazione di 1 incarichi molto remunerativi.

[illegible]' un intervento [illegible] routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia [illegible] Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. [illegible] restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: [illegible] montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa [illegible] Nizza Monfer[illegible] di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interes[illegible] è [illegible] subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori [illegible] prese [illegible] informazioni inattese? Sembrerebbe proprio [illegible] no. Come [illegible] sono state trovate tracce di trasferimenti di danaro da [illegible] verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E [illegible] sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri [illegible] gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servi[illegible] all'ospedale. Restano [illegible] analizzare [illegible] una quantità di dischetti [illegible] cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano [illegible] questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di sinistra [illegible] ex dirigente della Cgil bacchetta con una certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; tre segretari confederali lo rimpoverano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma [illegible] quello che accade a Torino dove [illegible] sindaco ha detto quello che pensa [illegible] [illegible] parole, gerghi più o meno soavi, autocensure: quello sciopero è sbagliato e me ne scuso [illegible] cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è ba[illegible] elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre [illegible] segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida [illegible] dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». [illegible] colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, [illegible] l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella della rinuncia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma [illegible] lo: «Mi sembra [illegible] partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché [illegible] stato un dirigente Cgil? «Ma non [illegible] questo, non mi turba che sia [illegible] ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma [illegible] [illegible] credo [illegible] gente, che [illegible] scioperi a cuor leggero? Non è mai così; [illegible] l'hanno fatto è perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno [illegible] partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che [illegible] [illegible] Regio. [illegible] [illegible] a lui condannare [illegible] scioperi». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che [illegible] un atteggiamento antisindacale; adesso [illegible] esageriamo, [illegible] mica Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche [illegible] lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione [illegible] Regio è così [illegible] sempre, mi ricordo anch[illegible] i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischio di saltare, se non [illegible] sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo [illegible] un intervento monco: solo di biasimo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punching-[illegible] il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e [illegible] cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e infatti era quasi arrivata [illegible] fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il [illegible] rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse [illegible] anche gli spettatori [illegible] gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salto la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, [illegible] non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si fa una spallata e una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che [illegible] può dire che [illegible] scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, [illegible] non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro [illegible] alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia «nella possibilità di relazionarci in modo sereno e trasparente» [illegible] gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

SAPER [illegible]

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di [illegible] piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella [illegible] comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché [illegible] obbligata a fare causa. Il mio avvoca[illegible] dice che in [illegible] causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari [illegible] relativi indirizzi. La parola è [illegible] un bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta scatiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta [illegible] alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti dei terzi estranei, come potrebbe [illegible] se l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bache[illegible] condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il numero d'[illegible]o).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per [illegible] privacy in data 19 [illegible] 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione [illegible] sta una notevole importanza in qu[illegible] consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando [illegible] Garante che [illegible] trattamento dei [illegible] dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento [illegible] contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né [illegible] né diffusione la messa a [illegible]o - [illegible] confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

[illegible] «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, [illegible] l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, [illegible]za o decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, [illegible] 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. È lecito [illegible] mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti non provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito de[illegible] coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

[illegible] in difficoltà i nuovi bollettini provocano [illegible]

L'arrivo [illegible] moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei [illegible] correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne [illegible] qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e [illegible] - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento [illegible] il quotidiano nel periodo tra dicembre [illegible] gennaio.

Sono molte, infatti, [illegible] segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre [illegible] gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento [illegible] quella del primo giorno in [illegible] si riceverà copia del giornale.

TRA CRONACA E LEGGENDA

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Longa

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: di stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentito male anche Regana, una compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al Maurizìano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri due ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto qualcuno scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Maurizìano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 9 anni, ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, non lo so...». Eri già svenuto in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto svenire Mario. A scuola abbiamo parlato delle bambine che erano state male una settimana fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si è trattato di un caso, è a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che si sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata a Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di 3 mila e bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è stato male a scuola o in qualche gita, ma certo non sottoponiamo i bambini agli esami del sangue e delle urine».

E perché lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non se ne conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male, ma non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di aerazione, presente nei sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita. Di più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli avvenimenti dentro il «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il can can mediatico che si è scatenato.

Che cosa la infastidisce così?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola: non ci sono né gas né unguenti strani usciti dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione e leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, il naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno come questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Lo dirò che sono contenta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

Anna Maria Donadoni

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Ma lì non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!».

(g.lon.)

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, e i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma non a causa delle feste» - «A Pino Torinese sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, né transita una "volante" ce ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile": ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in più ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria del mezzo con totale indifferenza per il disagio la porta a dileguarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: "non è il pronto intervento della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

In merito alla protesta per un presunto disservizio percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, la documentazione in possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 6 novembre 2001 e tre prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica del quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed una nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di ragazze disabili che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendoci di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

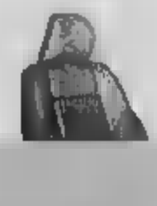
1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677031

Mottola
CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI
FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO LUNEDÌ AL SABATO 17,30 23,00
OGGI
ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA SAMARA
DOPO IL PREMIO RICEVUTO NEL 2001
EDELWEISS

LUNEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoquadri
LA STAMPA

PREZZO A TANGENZIALE: € 0,80 (L. 1.700) - IL GIORNALE DI BOLOGNA, CORRIERE MERCANTILE, DEL LUNEDÌ, ULTIME NOTIZIE SPORTIVE, IL CORRIERE DI ROMAGNA, IL NUOVO GIORNALE DI RIMINI, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO, CRONACHE DI NAPOLI, CORRIERE DI CASERTA, LA PROVINCIA - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SU LOCALE: € 0,65 (L. 1.800) CON IL CORRIERE DI ROMAGNA - (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,30 (L. 2.500) CON SPORTAUTOMOTO - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON IL MATTINO - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON ZAI.NET - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GRATUITI; CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2.50; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50



VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO S80 UN PIACERE DI GUIDA MAI PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND.
UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. VOLVO PER CHI È DEL VECCHIO VIAGGIARE.

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

IN LINEA 848.980,850 -

SONDAGGIO: IL 43% DEGLI ABITANTI USA PER SPOSTARSI IL MEZZO PRIVATO MENTRE SOLTANTO IL 29% SCEGLIE IL MEZZO PUBBLICO

Traffico e ambiente, Genova si ribella

Comune e Provincia chiedono una conferenza nazionale

Anche Genova, come Comune e Provincia, in pieno accordo chiederà un impegno al g[illegible]o contro l'inquinamento che condiziona la vita delle metropoli e implica una serie di gravi problemi alla salute dei cittadini e, per conseguenza, obbliga a provvedimenti impopolari oltre che limitativi del traffico. La convocazione di [illegible] conferenza nazionale sull'inquinamento sarà perciò chiesta oggi [illegible] ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, dai rappresentanti delle grandi città. Lo ha anticipato ieri l'assessore genovese Arcangelo Merella, che presiede l'associazione degli assessori alla mobilità delle [illegible] metropolitane. «La prima cosa che chiederemo - ha spiegato Merella - sarà la convocazione di una conferenza nazionale su questi temi perchè il dibattito si ampli e tutti possano contribuire con [illegible] proprie esperienze». L'in[illegible] [illegible] i rappresentanti [illegible] città e il ministro Matteoli [illegible] previsto nel pomeriggio, dopo che, in mattinata, saranno stati ricevuti i delegati delle Regioni.

«Ora questi temi sono di moda, tutti parlano delle 'polveri 'pm10' - ha aggiunto Merella - ma non bisogna trascurare [illegible] rischio di superamento dei valori previsti dalle legge anche per quelle pm1 e pm2, che, paradossalmente, derivano da alcuni sali di ammoniaca rilasciati dalle marmitte catalitiche».

Anche se nei giorni scorsi Genova non [illegible] tra le città più colpite dalle recrudescenze dell'inquinamento (da traffico e da emanazioni dei camini per l'aumento della potenza degli impianti [illegible] riscaldamento), il capoluogo ligure e il suo territorio rivendicano una tradizione «politica» di impegno anti-inquinamento.

Merella ha spiegato che i rappresentanti delle città esporranno anche le loro rimostranze [illegible] il ritardo [illegible] fondi destinati alle domeniche ecologiche «e - ha concluso - per il vuoto che si è venuto a creare sulla politica dei trasporti».

Ogni giorno, infatti, nella provincia di Genova circolano, sui mezzi pubblici, privati o a piedi, più di 700 [illegible] persone. In maggioranza sono diretti a scuola o al lavoro, ma in [illegible]asi 15 mila [illegible] di casa per recarsi negli ospedali e [illegible] sottoporsi a cure. La gran parte del flusso veicolare confluisce nel centro di Genova. Lo rileva un'indagine commissionata da Provincia e Comune [illegible] Genova finanziata dal Ministero dell'Ambiente e che, come hanno spiegato Merella e la collega in Provincia Renata Briano, servirà a pianificare l'assetto della circolazione e a programmare il trasporto pubblico su tutto il territorio genovese.

Dalle 6.30 alle 9 del mattino il [illegible] per cento del traffico provinciale si svolge all'interno dei [illegible]ni genovesi, mentre il 21% negli altri Comuni, in prevalenza [illegible] Tigullio. Solo il 4% è diretto verso altre province o regioni. Il 43% dei cittadini usa an[illegible] mezzi privati, mentre a scegliere il trasporto pubblico è il 29%. Rispetto ad altre grandi città a Genova si registra un elevato traffico «interno» alle varie delegazioni che coinvolge, cioè, quei cittadini che circolano nel proprio quartiere: le zone maggior[illegible] interessate [illegible] quelle di Nervi, [illegible] Fruttuoso, Sestri Ponente e Pegli. Più della metà dei cittadini la notte posteggia [illegible] propria vettura in [illegible]ada. «Questo dato dovrebbe far riflettere - [illegible] commentato il presidente dell'Amt Enrico Zanelli, che insieme alla Tigullio Trasporti ha contribuito all'indagine fornendo dati e statistiche - soprattutto a fronte della carenza di risorse per il trasporto pubblico e ai costi della mobilità». (p. l.)

Traffico nel Ponente genovese: [illegible]migliano è tra le zone d'Italia più a rischio smog

In Riviera i prezzi stracciati

«Pacchetti» con sconti sino al 50% ai turisti di Lombardia e Piemonte

[illegible] Lingua

GENOVA

Lo slogan accattivante è «papà, mamma e un bimbo a 100 mila [illegible] al giorno»: lo ha lanciato la Regione Liguria, d'accordo con [illegible] Aziende di Promozione Turistica. In pratica, si offrono vacanze invernali a prezzi stracciati per i residenti della Lombardia e del Piemonte, regioni sconvolte dall'ondata di gelo. In [illegible] certo senso, è [illegible] sorta [illegible] «solidarismo regionale». La Liguria ricorda [illegible] piccole «rinunce» delle due regioni confinanti, per recuperare fondi (per finanziamenti industriali) dell'Ue, che altrimenti sarebbero andati perduti. Allora si disse che la molla della solidarietà era di natura politica, perchè si trattava di tre [illegible] rette dal centrodestra. Ma questa volta - visto che siamo in Liguria il business [illegible] vince sempre al di sopra delle coalizioni - si fiuta l'affare. Infatti, [illegible] presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, ha stichettat[illegible] «ospitalità e solidarietà» questo singolare «pacchetto» di offerte che vale per tutte e due le Riviere, da Porto Venere e Lerici sino a Bordighe[illegible] e Ventimiglia. Biasotti ha spiegato ieri [illegible] nel formulare il progetto delle vacanze invernali ha pensato soprattutto agli anziani [illegible] ai bambini, visto che in Liguria la temperatura in media segna da [illegible] a [illegible] gradi in più rispetto all'area padana.

Nel «paniere» dell'offerta turistica si inseriscono anche le Fs che applicheranno [illegible] sconto [illegible] 20% per i residenti della Lombardia e del Piemonte che si recano in Liguria o che ne tornano. Sarà attivato da venerdì 25 gennaio [illegible] numero verde che consentirà a chiunque di chiedere informazioni sulle località, sui prezzi e anche sulle previsioni del tempo. All'offerta e all'organizzazione di questo singolare «stralcio» suppletivo di vacanze (che ha uno spazio commerciale significativo, visto che in montagna il clima è siberiano e per di più non nevica abbastanza) hanno collaborato di buon grado anche gli albergatori, i ristoratori, la Confcommercio e l'Union[illegible].

[illegible] sconti, sui prezzi medi stagionali, partono dal 30% e arrivano, in alcuni casi sino al 50%; ma comunque, i ragazzi [illegible] i 12 anni saranno ospitati gratuitamente. Ovviamente, spiegano lo [illegible] Biasotti [illegible] l'assessore al turismo Franco Amoretti, gli sconti potranno variare a seconda della località o del livello [illegible] alberghi (ma si punta soprattutto [illegible] «tre stelle» e [illegible] «quattro stelle»), ma anche per la durata del soggiorno.

Turisti invernali sul lungomare di Chiavari

BOLLETTINO

POLITICA

Il segretario ds Fassino oggi a Genova e Chiavari

Il segretario nazionale [illegible] ds Piero Fassino sarà oggi Genova: in mattinata, a Cornigliano, par[illegible] [illegible] commemorazione di Guido Rossa, assassinato 23 anni fa dalle Brigate [illegible]ss. Successivamente, presso la Federazione ds, incontrerà alcuni rappresentanti del mondo della [illegible]. Nel pomeriggio interverrà ad un convegno [illegible] cinema Universale di via Ceccardi. [illegible] giornata di Fassino si concluderà con una manifestazione a Chiavari. [g. vi.]

Era innocente, 7 anni in cella [illegible] miliardo di danni

Un primo risarcimento di 258 mila euro (circa mezzo miliardo di lire) [illegible] stato disposto [illegible] Corte d'appello di Genova per l'imprenditore di [illegible]ova Milanese Daniele Barillà, detenuto p[illegible] sette anni e mezzo [illegible] trafficante di cocaina e successivamente scagionato dalla revisione del processo. La Corte, presieduta da Adriano Sansa, ha riconosciuto a Barillà il diritto ad un risarcimento per l'ingiusta detenzione e ha dispos[illegible] due consulenze per stabilire l'ammontare della cifra. (p. l.)

CORSO

Ingegneri e vigili del fuoco «alleati» contro gli incendi

L'Ordine degli Ingegneri [illegible] Genova, diretto da Sebastiano Prixa, organizza in collaborazione con l'Ispettorato ligure dei Vigili del fuoco un corso di prevenzione incendi. Il corso, della durata complessiva di 100 ore, si terrà presso la sala confe[illegible] [illegible] sede dell'Ordine. Si prevedono mediamente dle lezioni a settimana [illegible] orario 16-20. [illegible] numero massimo di partecipanti sarà fissato a sessantacinque. [g. vi.]

Il Satyricon di Luttazzi [illegible]stasera [illegible]

Debutta questa [illegible] [illegible] 21, [illegible] Politeama Genovese, «Luttazzi Satyricon», il [illegible]vo monologo [illegible] Daniele Luttazzi, che resterà in [illegible] fino a sabato prossimo. Biglietti a 21, 18,5 euro. Ridotti 17 e 13 euro. [m. b.]

Recco, interrotta per lavori l'ex strada statale [illegible]

Dal 28 gennaio [illegible] Recco non sarà più possibile, almeno sino al 23 marzo, andare in Fontanabuona percorrendo la provinciale 333. L'ex statale verrà chiusa [illegible] traffico nel tratto finale, in comune di Cattorna. I percorsi alternativi saranno la provinciale 18 di Lumarzo e la [illegible] di Tribogna. [g. vi.]

GIORGIO PEROTTO, INGEGNERE OLIVETTI: AVEVA 71 ANNI

E' morto l'inventore del personal computer

CAMOGLI

E' morto a Genova a 71 anni Pier Giorgio Perotto, ingegnere dell'Olivetti, che nel 1965 inventò il primo personal computer, chiamato «Programma 101», e la «cartolina magnetica», antesignana [illegible] floppy disc. [illegible] 1991 ricevette il premio Leonardo Da Vinci del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Nato a Torino il 24 dicembre 1930, [illegible] è stato il fondatore ed il presidente della Elea e, [illegible] 1967 al 1978, [illegible] direttore generale dei progetti e delle ricerche della Olivetti. Docente al Politecnico di Torino, la sua carriera era cominciata in Fiat. Da diversi anni si era trasferito a [illegible] di Camogli, [illegible] sua «Programma 101» si vendette, «praticamente da sola» ricordava Perotto, in 40 mila esemplari.

L'Olivetti nel 1964 aveva abbandonato l'elettronica e non era organizzata per una vasta rete commerciale. La Hewlett Packard pagò quasi un milione di dollari per aver messo in vendita alcuni anni più tardi un prodotto che violava alcuni brevetti della «101».

«Sognavo una macchina amichevole alla quale delegare quelle operazioni che sono causa di fatica mentale e di errori - raccontò Perotto in una recente intervista - una macchina che sapesse imparare o poi eseguire docilmente, che immagazzinasse dati e istruzioni semplici e intuitive, il cui uso fosse [illegible] portata di tutti, che costasse poco e fosse delle dimensioni degli altri prodotti per ufficio ai quali la gente era abituata. Dovevo creare un linguaggio nuovo, che non avesse bisogno dell'interprete in camice bianco».

A quei tempi i primi calcolatori occupavano intere stanze ed avevano un linguaggio macchina estremamente complicato. All'altro estremo c'erano le calcolatrici da tavolo, ancora meccaniche. Perotto ed i suoi collaboratori usarono transistor per la nuova macchina (i circuiti integrati non erano ancora nati) e inventarono [illegible] linguaggio molto semplice, [illegible] sorta di Basic con solo [illegible] [illegible] «Per l'ingresso e [illegible] [illegible] dati - ricordò ancora l'ing. Perotto - pensai ad una cartolina magnetica che poteva fungere anche come memoria permanente o archivio. E [illegible] il prototipo degli attuali floppy disk». [g. vi.]

RUMORI MOLESTI, E VELOCITA' PERICOLOSE: TELECAMERE E SUPERMULTE

Rapallo, obiettivo città sicura

Il sindaco: guerra agli inquinatori acustici

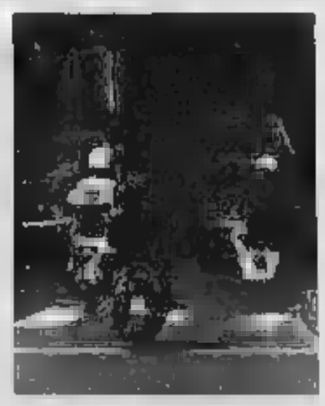
[illegible] Vignolo

RAPALLO

Rumori, traffico, pulizia della città, [illegible] sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, ha scelto la linea dura [illegible] chi «attenta» ai requisiti minimi di tranquillità che una città turistica e residenziale deve mantenere. Nel mirino dell'amministrazione ci sono i «fracassoni» in sella a ciclomotori e scooter. Tolle[illegible] zero anche per chi non manterrà la velocità dei mezzi nei limiti concessi. Bagnasco [illegible] sul serio, e [illegible] ha ribadito in un incontro tra amministrazione comunale e polizia municipale.

In [illegible] città che giorno [illegible] giorno si sta blindando, con l'installazione di telecamere per controllare ogni angolo del centro storico e dei parchi pubblici, dove il cittadino se [illegible] anche il minimo sentore [illegible] pericolo può avvertire le [illegible] dell'ordine [illegible] [illegible] delle [illegible] colonnine Sos, non poteva essere solo il traffico cittadino sotto l'occhio del «grande fratello» rapallese. Bagnasco intanto sostiene la necessità di un'integrazione tra vigili urbani, polizia, carabinieri e guardia di finanza. Questo per razionalizzare e potenziare il servizio di controllo e prevenzione sul territorio. Poi aggiunge che, [illegible] attraverso i vigili urbani, avverranno intensificati i controlli sul territorio e fatte rispettare con severità le ordinanze. Quindi [illegible] che quella che obbliga i proprietari dei cani portati a spasso [illegible] le strade del centro, a raccogliere le deiezioni dei loro piccoli [illegible] Di queste ordinanze sono pieni i [illegible] di ogni centro della Riviera, ma difficilmente si vede un vigile multare il proprietario di un cane «sporcaccione». Molto spesso si tratta di perso[illegible] [illegible] che seguono amorevolmente il loro «Fido». [illegible] che in ogni caso devono dotarsi di paletta e sacchetto. Tra i punti cardine dell'attività di vigilanza urbana per il 2002 c'è un chiaro riferimento [illegible] «pulizia, decoro urbano e igiene pubblica».

E non è tutto: «Anche la lotta [illegible] commercio abusivo sarà intensificata - ha detto ancora il sindaco. In particolar modo i controlli [illegible] più accentuati nel centro storico e sul lungomare». Lo [illegible] anno la polizia urbana rapallese è stata particolarmente attiva. I sequestri [illegible] marco contraffatta sono stati un centinaio, e anche più. E per il 2002 si preannuncia un [illegible]eriore giro di vite.



Due ruote a Rapallo: multe per chi sgarra

Luca Carboni, Paolo Conte, Zucchero e Vecchioni

Concerti:a Genova in arrivo anche Max Gazzè e Jovanotti [illegible] i portoghesi Madredeus

GENOVA

Dopo Raf e Antonello Venditti che si sono esibiti [illegible] giorni scorsi alla Spezia, [illegible] [illegible] molte novità anche sul fronte dei concerti anche a Genova.

Agli appassionati di musica leggera offriamo oggi questa prima «griglia» con i nomi e le date, in [illegible] di altri dettagli nei prossimi giorni. I nomi sono quelli [illegible] Madredeus, Luca Carboni, Zucchero, Roberto Vecchioni, [illegible] Conte, Jovanotti.

Il primo nome che arriverà è quello dei Madredeus, il gruppo portogh[illegible] di musica classica e fado che debutterà al Teatro Carlo Felice Mercoledì prossimo. Poi, sarà la volta di Luca Carboni, che sta spopolando nelle [illegible] e nella classifiche dei dischi con il nuovo album «Luca». Il cantautore bolognese, accompagnato dalla sua ottima band, toccherà il capoluogo ligure con il suo tour mercoledì 27 febbraio. Il concerto, organizza[illegible] come tutti gli altri, dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, è in programma al Politeama Genovese. Martedì 5 marzo i riflettori del Palasport di Gen[illegible] si accenderanno sulla stessissima data genovese del tour di Zucchero [illegible] [illegible] suo nuovo, bellissimo alb[illegible] [illegible]. Un [illegible] di assoluto spicco che richiamerà fan dal bluesman emiliano-viareggino anche da fuori Liguria.

Una settimana dopo, lunedì 11 marzo, tornerà al Teatro Carlo Felice Roberto Vecchioni con i brani del suo nuovissimo album appena uscito [illegible] lanciatore di coltelli». Il «prof» Roberto Vecchioni a Genova e in Liguria è legatissimo, al Carlo felice ha registrato metà del penultimo album live «Canzoni e cicogne» e non poteva di certo tagliare fuori la regione dal suo nuovo tour teatrale. Sempre a marzo, martedì [illegible], al Politeama Genovese, è in programma un concerto di Max Gazzè.

Questo primo elenco di concerti si chiude [illegible] Paolo Conte e Jovanotti. L'ex avvocato astigiano diventato una star internazionale della canzone d'autore sarà in concerto al Carlo Felice venerdì 19 aprile grazie a una collaborazio[illegible] dei promoter genovesi Vincenzo Spera della Duemilagrandieventi e Lino La Paglia della Baltabarin. Un grande ritorno che farà sicuramente registrare il «tutto esaurito» nel tempio della lirica genovese. [illegible] affollatissimo [illegible] sicuramente anche [illegible] show di Jovanotti al Palasport, la sera di sabato 4 maggio.

E nel panorama musicale italiano e genovese, spesso molto dispersivo, torna in punta di piedi anche il chitarrista Armando Corsi che con Beppe Quirici al basso ed [illegible] Rivagli alla batteria [illegible] appena uscito [illegible] un nuovo album intitolato «Duende». Un [illegible] ricco di originalissime atmosfere sonore, un sound colorato e latino, un modo «bianco», quasi nordeuropeo, di interpretare [illegible] la libertà del jazz.

I biglietti dei concerti costano mediamente dai 20 ai 35 euro a seconda dei posti e degli spazi. Ulteriori [illegible] sul sito www.grandieventi.it. [m. b.]

Paolo Conte in concerto il 19 aprile

Luigi Tenco, il mistero della vigilia

Mauro Boccaccio

NON è per niente facile guardare dentro alla personalità e alla vita artistica di Luigi Tenco, senza scorrere con la mente le sbiadite immagini in bianco e nero di quel tragico Festival di Sanremo di 35 anni fa. Il «Sanremo» del colpo di pistola alla tempia che uccise il cantautore, la notte del il 26 gennaio del 1967, nella [illegible] 219 dell'Hotel Savoy. Ci ha provato ieri, con rigore ed entusia[illegible] la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova con un convegno dedicato al cantautore, promosso in collaborazione con la Provincia e coordinato dall'assessore alla Cultura Gabriella Airaldi.

Di Tenco, uomo e cantante, hanno parlato lo scrittore Mario Dentone e i docenti Roberto Trovato, Lorenzo Coveri e Graziella Corsinovi. Tre relazioni approfondite, ricche di spunti, di analisi fra la musica e le canzoni di Tenco di quegli anni là e quelle di oggi. Poi, dopo i ricordi angosciosi e inquieti di un Luigi Tenco visibilmente sconvolto che cantava «Ciao amore, ciao», arriva una testimonianza diretta e inedita.

E' di Vittorio Scapin, amico, cantante e batterista del complesso che in quegli anni accompagnava Luigi Tenco nelle balere e nei dancing della Riviera di Levante, intervenuto [illegible] convegno [illegible] promosso [illegible] [illegible] di Lettere dell'Università di GENOVA. «No, Luigi al Festival [illegible] Sanremo non ci voleva proprio andare, due mesi prima, alla fine di dicembre, tornando da una serata a Cavi di Lavagna mi disse: Vittorio, ti la senti/resti di andare a Sanremo al posto mio? Io gli risposi di sì. Lui ne avrebbe parlato con la casa discografica, la RCA, poi non ne seppi più nulla», ha raccontato Vittorio Scapin. L'iniziativa ha avuto un taglio culturale legato al linguaggio della canzone e delle canzoni di Luigi Tenco, in particolare nello scenario e nel costume dell'epoca. E non sono mancati spunti e le riflessioni sulla tragica morte del cantautore, dopo l'esclusione dalle finali nella seconda serata del Festival di Sanremo con il suo brano «Ciao amore, ciao». Una motivazione, assurda, per chi ha conosciuto Luigi, lasciata in un biglietto dalla calligrafia incerta, trovato sul comodino della stanza di Tenco dalla cantante Dalida, legata sentimentalmente a Tenco.

«Il valore della vita, per Luigi Tenco era più profondo di quello di una canzonetta. Suicidio? Forse, ma con molti dubbi mai risolti. Basti pensare che dopo quel colpo di pistola non furono eseguiti esami balistici, niente autopsia, non si effettuò nessun rilievo nella stanza, né vi fu la prova del guanto di paraffina. Addirittura il cadavere fu rimosso e poi riportato nella stanza a uso dei fotografi», ha affermato lo scrittore Mario Dentone, che è anche autore di uno spettacolo teatrale, «Prigione di vetro», dedicato a Luigi Tenco. Lasciata Dalida a una cena al ristorante «Nostromo» con un gruppo di amici e di funzionari della R.C.A. la sua casa discografica, Luigi Tenco quella notte tornò in albergo solo, al volante di una «Giulietta», visibilmente frastornato, ma non al punto di lasciar presagire a chi gli stava accanto un gesto disperato.

E di Luigi Tenco, ieri a Ballrì, hanno parlato anche gli organizzatori dell'«Isola» di Ricaldone, dove ogni estate si snoda una rassegna sulla canzone d'autore in ricordo di Luigi. L'iniziativa genovese ha anticipato di pochi giorni la presentazione di una nuova biografia di Luigi Tenco in programma lunedì 28 gennaio e alla presenza di molti ospiti, al Teatro Quirino di Roma, di cui è autore Aldo Fegatelli, mentre presto sul cantautore scomparso uscirà anche un film del regista Pier Paolo Prigione e prodotto dalla Movie Factory.

VIENI ALL'ASTA!

Acapulco

Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto

€ 1.540,00

Moon

Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nika

Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata e materasso a molle, come foto

€ 609,00

Simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto

€ 764,00

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

(CN)
Corso Piemonte, 16 · 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

cucine cucine®

LANCIA UNA GRANDE NOVITÀ

il Credito Soft®

il finanziamento in **due fasi** per acquistare l'arredamento

1 Piccole Rate

Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate.

Saldi o prosegui il finanziamento

Nella seconda [redacted] puoi decidere se saldare la parte rimanente, [redacted] spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate.

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA

VENTIMIGLIA: IL SINDACO VALFRE' CONFERMA CHE MARCO FIORINI AVEVA PAGATO DI TASCA SUA LE CONTRAVVENZIONI CONTESTATE A UN CONSIGLIERE

Dietro al suicidio un caso di mobbing?

Il vigile era preoccupato per aver fatto due multe a un politico

Moretti
VENTIMIGLIA

Un retroscena sconcertante, un probabile caso di «mobbing» politico dietro al suicidio di Marco Fiorini, anni, vigile urbano di Ventimiglia, sposato, padre di una bimba di appena un anno e mezzo. Un retroscena che spiegherebbe le parole urlate, con la forza della disperazione, dal padre all'indirizzo alcuni colleghi del figlio che volevano presentare le condoglianze: «Lo avete ucciso voi».

Nulla ufficiale, ci sono denunce. Solo mezze frasi, qualche conferma, molta rabbia. E una famiglia disperata che dice: «Non vogliamo politici ai funerali». Ma perchè la famiglia ritiene politici e vigili urbani responsabili, sia pure in modo indiretto, di una morte tanto inattesa quanto assurda?

Una possibile chiave di lettura del suicidio del giovane agente della polizia municipale la si potrebbe trovare, anche se è difficile provare il nesso fra causa ed effetto, in due contravvenzioni che Fiorini ha contestato ad un consigliere comunale di Forza Italia proprietario di un bar nella città alta. Divieto di sosta e mancata esposizione del talloncino dell'assicurazione. L'esponente politico, infuriato per le multe, aveva affrontato a muso duro il vigile - noto in città per il suo zelo - dicendogli senza mezzi termini che quelle contravvenzioni lui non le avrebbe pagate. Poi gli aveva infilato in tasca i fogli verbali e con fare fin troppo deciso gli aveva intimato: «Quelle multe le hai volute fare e ora te le paghi».

Il vigile, intimorito, qualche giorno dopo, si era presentato al comando e aveva versato 300 mila lire. L'ammontare delle due contravvenzioni. A qualche collega aveva confidato di essere spaventato. Ma anche amareggiato perchè nessuno al comando, l'ha difeso. Fino al giorno del suicidio erano soltanto voci maligne, chiacchiere di corridoio, discorsi da bar. Ma ieri hanno trovato una conferma confortate da tutti i crismi dell'attendibilità. Il sindaco Giorgio Valfrè e il vice sindaco Gaetano Scullino, hanno voluto vederci chiaro ed hanno chiesto al responsabile dell'Ufficio contravvenzioni le voci corrispondevano alla verità. Tutto vero, è stata la risposta. Il vigile aveva pagato di tasca sua le multe contestate al consigliere comunale.

Ora in Comune si respira un'aria pesante. Al comando dei vigili urbani c'è sgomento, la città è sotto shock. Nessuna dichiarazione ufficiale. Tace il comandante Eraldo Cassini. Bocche cucite a Palazzo comunale. Nessuna presa di posizione dei sindacati, dei colleghi. Si parla di mobbing, neppure troppo velate. C'è chi dice che Marco Fiorini era un bravissimo persona, ma un carattere debole. Si parla della tragedia, ma sottovoce, con mezze parole, in attesa delle decisioni del magistrato che potrebbe intravedere nell'atteggiamento dell'amministratore risvolti tali da giustificare l'apertura di un'inchiesta.

ALTRO SUL SUICIDIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Marco Fiorini (al centro della foto dietro ad altri due vigili) e la casa dove viveva il giovane agente della polizia municipale — FOTOGRAFATO

L'inchiesta

Il magistrato ordina l'autopsia

VENTIMIGLIA

Il rapporto dei carabinieri sulla morte di Marco Fiorini è il tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Vittorio Ferraro. Il magistrato ha ordinato l'autopsia, anche se non vi sarebbero dubbi sulle cause del decesso. Il vigile urbano è stato trovato morto in casa, il cranio trapassato da un proiettile e la pistola ancora stretta in pugno. Suicidio, dunque. Fino a l senza una ragione. «Un ragazzo stimato, con un curriculum professionale perfetto, mai censura, un rimprovero» detto di lui il sindaco Giorgio Valfrè.

Ora, alla luce del retroscena che sembrano scuotere dalle fondamenta il Palazzo in una città ancora sotto shock, trovano spiegazione le poche parole lasciate su un foglietto trovato accanto al cadavere: «Questo mondo non fa per me». Qualcuno fra quanti gli erano vicini, le ha interpretate come la cartina di tornasole di un grave disagio esistenziale: «Stress accumulato sul posto di lavoro, screzi». Fino a ieri inspiegabili perchè riposti nella sfera privata del giovane agente della polizia municipale, ma da oggi più facilmente interpretabili.

Il magistrato dopo aver preso visione del referto del che ha effettuato l'autopsia con la conferma del suicidio, ha sciolto l'ultima riserva autorizzando i funerali che si svolgeranno oggi. Una è certa: la moglie Simonetta Bernabò, impiegata, sposata nel con la sua pratica da sempre, il padre Giuseppe, autista della Riviera Trasporti, il fratello Federico autista di scuolabus a Camporosso, ma un po' tutti i famigliari, hanno voluto funerali rigorosamente in forma privata. Senza vigili urbani, politici, autorità. Un dolore intimo, da affrontare con la grancassa del lutto di Stato. [g. p. m.]

In città e tra i colleghi solo un muto stupore

Chi lo conosceva parla di «un ragazzo regolare, molto preciso sul lavoro»

VENTIMIGLIA

I funerali di Marco Fiorini si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa di Sant'Agostino. I parenti non vogliono fiori, ma offerte alle Spes di Roverino, l'associazione di parenti e amici di portatori di handicap. Saranno anche i colleghi di lavoro del giovane, ma non in divisa, come da richiesta dei genitori di Marco, che hanno manifestato la volontà di una cerimonia senza presenze ufficiali da parte del Comando o del Comune.

Ieri mattina la salma del vigile è stata trasferita da Sanremo, dove si era svolta l'autopsia, alla camera mortuaria di Bordighera. Tanti gli amici che hanno voluto abbracciare la moglie Simonetta, anche lei trentenne, impiegata alle assicurazioni Le rali di Ventimiglia, che dovrà crescere senza il marito la piccola Greta, di appena un anno e mezzo. Domani, dopo la cerimonia, la salma del giovane sarà inumata nel cimitero di Roverino.

Dopo le reazioni di sorpresa e cordoglio del sindaco Giorgio Valfrè, che ha definito Fiorini un «agente modello», ci sono da registrare i ricordi dei dirigenti, degli allenatori e degli ex compagni di squadra della Ventimiglese, dove Fiorini ha militato da a vent'anni: tutti increduli della tragica fine del giovane.

Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia

Il comandante dei vigili urbani, Eraldo Cassini, non rilascia dichiarazioni. Tra i colleghi di lavoro, Bertone, che è anche sindacalista del Sulpm, ricorda con affetto Marco e commenta così la vicenda multe consigliere: «Non conosco quell'episodio, che comunque mi sembra marginale: è una cosa che può capitare e che quindi non credo che abbia influenza del gesto tragico. Ho sentito poi voci abbastanza strane su una supposta invivibilità al Comando, un disagio generalizzato che, sinceramente, credo siano inventate. Il discorso è altro: nell'ultimo periodo abbiamo avuto un rinnovamento a livello organico l'entrata di nuovi funzionari e ufficiali; ovviamente questo può avere variato gli equilibri. Evidentemente qualcuno che copriva funzioni di un certo tipo può essere stato rimendisionato, e da qui possono esserci stati motivi di disagio da parte di colleghi ma è solo un'ipotesi. Nella generalità, la situazione è normale: non vedo nulla di così eccezionale che può essere ricondotto a questo dramma». Continua: «Marco era un ragazzo regolare, non mi risulta che abbia avuto richiami scritti, forse qualche richiamo verbale, come capita in qualsiasi ambiente. Era estremamente preciso, che in modo maniacale: questo potrebbe aver nascosto un malessere interiore di cui, malauguratamente, non ci siamo accorti in tempo». [d. bo.]

La sede del comando della polizia municipale in via San Secondo

IMPERIA: SCATTATI GLI ACCERTAMENTI, LA SCOPERTA FATTA DA UN VISITATORE

Minerale sequestrata in ospedale

L'Asl ritira le bottiglie dopo il ritrovamento di un corpo estraneo

IMPERIA

E' stato il residuo di una sostanza organica (forse un insetto), bottiglia di minerale, a far scattare l'allarme, l'altra mattina, all'ospedale di Imperia. Mentre da bere, il familiare di un paziente ha scoperto che nella confezione consegnata dall'infermiere e a cui ha diritto ogni malato, c'era qualcosa nel liquido. Allontanatosi nel frattempo, l'infermiere è stato chiamato nuovamente e gli è stato chiesto di cambiare la bottiglia. Sostituire la confezione l'ultima cosa a cui si è pensato: innanzitutto la caposala avvertito la direzione sanitaria, che, a sua volta, ha ordinato l'immediato ritiro delle bottiglie di minerale distribuite quel giorno nei vari reparti. E anche la partita di cui faceva parte la bottiglia «incriminata» è stata bloccata.

Tra i pazienti c'è anche chi, vedendo ritirata la bottiglia dal proprio comodino, chiesto le ragioni. I disagi sono stati Per ovviare all'imprevisto si è provveduto a telefonare e comprare subito altra acqua e a distribuirla. Ovvio: dell'incidente è stata informata società che per provvede alle scorte e a cui sono stati chiesti chiarimenti.

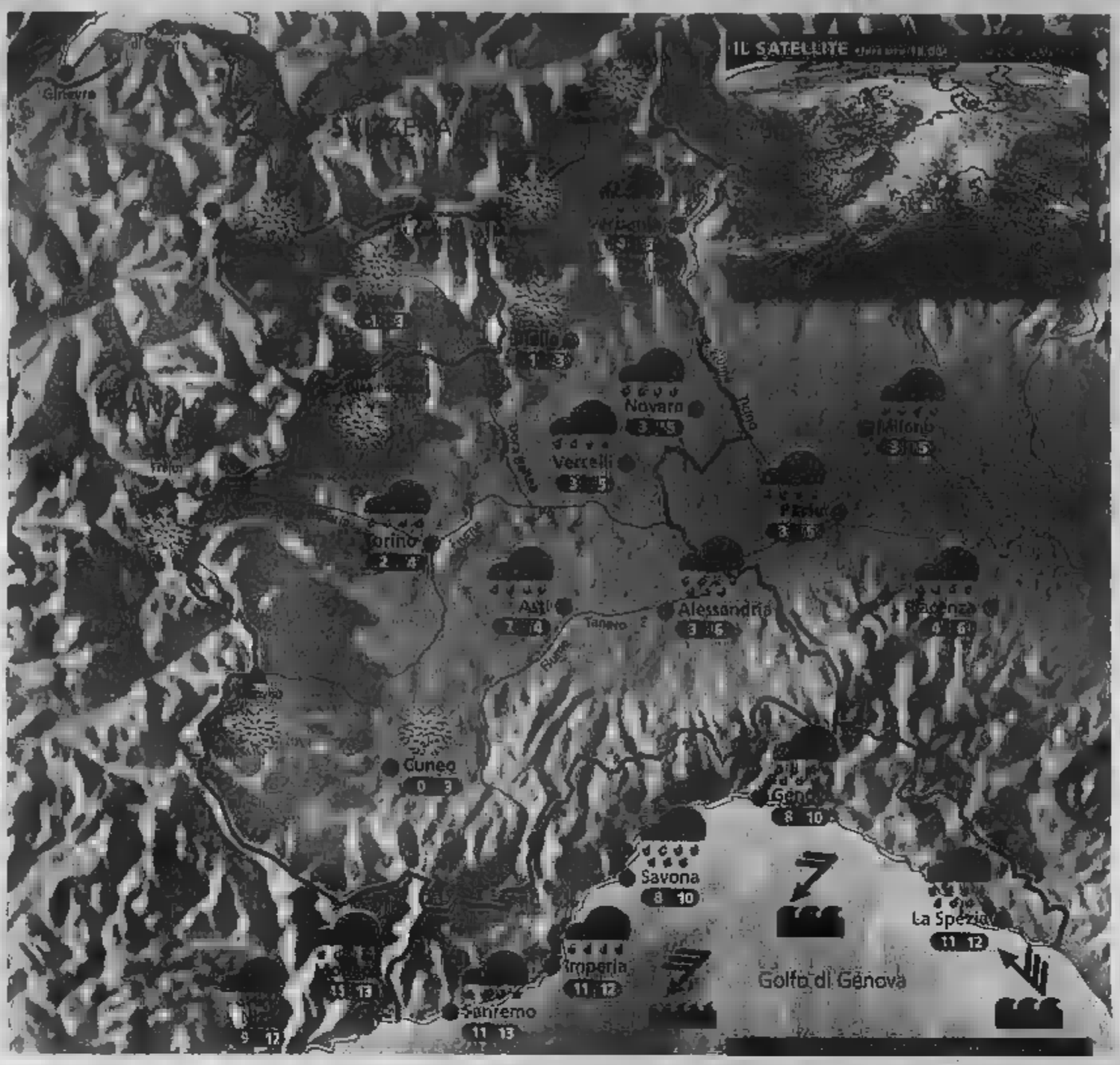
Acqua minerale ritirata in ospedale

Sono scattati contemporaneamente una serie di accertamenti «con il coinvolgimento - specifica il vice direttore sanitario, Franco Revelli - del laboratorio di Igiene». I risultati saranno fatti conoscere tra breve dall'equipe della dottoressa Lantero: cos'è il corpo rinvenuto nella bottiglia? Una nota informativa sarà mandata alla Procura, nell'ipotesi che, al termine delle verifiche, possa ravvisarsi qualche responsabilità. Dovrà essere come quella sostanza sia potuta finire dentro la confezione: prima o dopo l'imbottigliamento?

A Imperia incidenti analoghi sono già accaduti in passato. Forse è la prima volta l'inconveniente riguarda un ospedale. [m. v.]

SCEGLIETE L'OSPITALITÀ DEL NYALA PER LA VOSTRA PROSSIMA RIUNIONE DI LAVORO
▶ Oltre 600 metri quadrati di spazi complessivi a disposizione del vostro business, che comprendono 4 sale riunioni attrezzate da 10 a 160 persone, dotate anche di collegamento Internet a banda larga (HDSL a 2 Mbit/s) e oltre 200 mq di area espositiva.
▶ Una sala espositiva coperta con accesso carrabile dall'esterno, per ospitare esposizioni di ogni sorta: dall'elettrodomestico all'automobile.
▶ Un ristorante capace di servire fino a 300 coperti, con una varietà di menù in grado di soddisfare tutte le esigenze: dalla più semplice colazione di lavoro alla più prestigiosa cena di gala.
▶ Un'agenzia viaggi interna, dotata di regolare licenza, per aiutarvi ad organizzare il vostro evento dalla gestione degli inviti ai partecipanti alla giustificazione di tutte le attività extra-albergo degli accompagnatori
e soprattutto
▶ Un team di professionisti a vostra completa e costante disposizione.
Direttore
Sig.ra Magda Bertola
Responsabile meeting e banchetti: Sig. Enrico Zecca
Nyala Suite Hotel
Via Solaro, 134
18038 San Remo (Italia)
tel. +39-0184-667661
fax +39-0184-667669
info@nyalahotel.com
www.nyalahotel.com
Un'oasi di tranquillità per la vostra attività lavorativa
PER LE

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi [illegible] abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Maira, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni [illegible] schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata con probabile Foehn.

ZOOM

Favonio e "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella f[illegible] dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la [illegible] montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda [illegible] le montagne si noterà un [illegible] nuvolosità bloccata, è il famoso [illegible] del Favonio! [illegible] bene precisare [illegible] possono verificarsi casi di sbarramento [illegible]nza che però necessariamente sull'altro versante [illegible] il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 18
BARI	8 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e 39 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La Vetrina Dell'Auto

auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 [illegible]. 0183 767920
Via De Marchi [illegible]. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

AUDI [illegible] 2001 f/o
ALFA ROMEO [illegible] 1996 nero f/o
CHRYSLER VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN [illegible] **1.9** [illegible] 1997 bordeaux
LANCIA [illegible] 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
[illegible] **PUNTO JTD ELX** 3p 2000 f/o
[illegible] 94/95/96/99
[illegible] **MULTIPLA JTD ELX 2000** bordeaux met. f/o
[illegible] **1.6 ELX** full optionals
[illegible] **JTD** 1999 verde f/o
[illegible] 1997
[illegible] **SW TD** 1997 grigio met. f/o
[illegible] 1998 f/o
[illegible] 7 posti oppure autocarro
[illegible] **CLASSE A** 1999 nero f/o
RANGE [illegible] **4.6** [illegible] **GPL** f/o
OPEL ASTRA 1.6 SPORT 1998 blu met. f/o
Motocicli
PIAGGIO EXAGON [illegible] 1999 bianco
[illegible] **DX** 1999 blu
KIMCO 50 1999 [illegible]
[illegible] **Commerciali**
FIAT [illegible] **D** 1999
DUCATO 2.8 [illegible] 1999
[illegible] D furgone 1996
FIAT FIORINO 1.7 [illegible] 1999 bianco
[illegible] **COURIER 1.8 TD** 1996 bianco
DUCATO [illegible] 1999 [illegible] clima

Zaccarato

PEUGEOT 206 GTI 3P f/o 2000
PEUGEOT 206 XTD 5p diesel clima 2000
TOYOTA MR2 170 170 CV f/o
TOYOTA AVENSIS TD f/o [illegible]
FIAT NUOVA PUNTO ELX 1.2 5p f/o 2000
FIAT PANDA 900i v.e. - 1997
RENAULT CLIO 1.2 RT 3p clima 1999
HONDA CIVIC 5p 1.4 clima - 1998
FIAT 500 ED collaudata - 1995
LANCIA Y 1.2 v. e. - ch. c. - [illegible]
[illegible] **ESCORT SW** 1.6 GHIA f/o - 1994
NUOVA [illegible] 1.6 grigio/tetto [illegible]

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6813 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, [illegible] tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

@utocentrale
Finalmente Euro III!
Autovetture nuove, usate, km zero, estendali fuoristrada, pick up, veicoli commerciali adeguati ai listini di tutta europa
[illegible]
www.autocentrale.com
0184.508940

DA EURO 30.200
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 28.400
CHRYSLER JEEP NEW CHEROKEE 2.5 CRD Interamente pronta consegna Iva Cabel

DA EURO 22.000
NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA EURO 11.500
SUZUKI SAMURAI 1.9 D Berlina Finanziamento Tasso Zero

DA EURO 10.000
NISSAN MICRA 1.0 i A Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Scento

RENAULT FOGLIARINI
▪ ARMA [illegible] TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavalloti, 268 tel.0184-502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

MEGANE COACH CABRIO 1.4 blu met. 1999 f/o
SCENIC RT 1.6 grigio 1998 f/o
RENAULT LAGUNA SW 1.8 blu met. 2000 f/o
FIAT PANDA 1000 blu 1994 coll.
FIAT MAREA W.E. 1.9 DTI grigia 1999 f/o
HONDA ACCORD 1.8 SE nera 1996 a.c.
SUBARU LEGACY 2000 [illegible] WD blu met. 1997 f/o
BMW Z3 1.9 16V grigio 1996
TOYOTA AVENSIS 2000 TD SW verde 1999 f/o
DAIHATSU TERIOS bianco 1998 t.a.

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
[illegible] per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 ▪ [illegible] • tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

BMW 318 IS 1.8 COUPÈ 09/94 f/o
FIAT BRAVO GT JTD 1.9 3/99 f/o
RENAULT LAGUNA 1.9 DTI 3/96 f/o
VW MAGGIOLINO CABRIOLET 1977 ottimo stato (x amatori)
LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW 3/00 f/o
OPEL VECTRA CDX 1.8 3/01 f/o
GOLF 1.9 TDI 5P Highline 4/99 f/o
ALFA 145/146 f/o 1997/1998
ALFA 147 1.6 120CV. 3P distinctive km. 0. 2001
[illegible] **156** 1.6/1.9 f/o 1998/1999

[illegible] L'INTERO USATO A TASSO 0 [illegible] FURTO/INCENDIO TOTALE PER 1 [illegible]
VETTURE AUTOEXPERT [illegible] GARANTITO

GRANDE SODDISFAZIONE DA PARTE DEL SINDACO LUIGI SAPPA: «E' UN MOMENTO STORICO PER LA NOSTRA CITTA'»

Porto turistico: sì della Regione

La Giunta ha approvato ieri il Piano regolatore

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Via libera della giunta regionale al Piano regolatore portuale di Imperia. Il documento che apre di fatto la strada alla realizzazione concreta dei bacini imperiesi che avranno così la doppia destinazione turistica e commerciale, dovrà ora essere votato dal Consiglio regionale ma la sua approvazione, vista la maggioranza che detiene il centro-destra, dovrebbe essere scontata. In che cosa consiste il Piano? Spiega il vicepresidente e assessore all'Urbanistica della Regione, Franco Orsi: «Il bacino di S. Lazzaro avrà una destinazione turistica e dedicata al diportismo. E' prevista anche una fascia verde che prevede il recupero della spiaggia a cavallo tra Oneglia e Porto». Il Piano assegna allo scalo di Oneglia un ruolo preminentemente commerciale. Orsi aggiunge: «Il Piano portuale è uno strumento più snello rispetto a quello Regolatore. E' uno strumento di rilancio delle potenzialità turistiche e delle attività portuali oltre che di riqualificazione di aree oggi degradate. Ma quel che più conta è che si tratta di un provvedimento che riguarda il futuro di tutta la città».

Fin qui Genova. A Imperia ieri si respirava aria di grande soddisfazione. Il sindaco Luigi Sappa: «E' un momento di portata storica che da una parte corona il lavoro di tutti coloro che in questi anni, a partire dall'Amministrazione Scajola, hanno creduto e lavorato perchè Imperia potesse avere un porto turistico. E dall'altra è anche un punto di partenza: dobbiamo infatti, avviare subito le operazioni necessarie perchè questo Piano si traduca in un'opera concreta. Vale a dire moli, attracchi, opere a terra e quant'altro previsto. Io sono fiducioso, che sulla base di quanto avviato in quest'ultimo periodo, il possa dare inizio ai lavori in tempi rapidi».

Quale futuro per Imperia? «La città è destinata diventare un centro turistico con un porto che può reggere la concorrenza innanzitutto alla Costa Azzurra e che, nell'ambito del Mediterraneo, possa diventare un punto di riferimento per i diportisti non per capienza ma per qualità». «Inoltre - dice ancora Sappa - non si deve pensare che il porto sia bene che rimane isolato, anche se è comunque importante perchè ogni imbarcazione produce posti lavoro, non bisogna perdere di vista l'importanza dell'indotto. Per fare un esempio basti pensare alla rivalutazione di tutti gli immobili in una città che possiederà uno dei porti più importanti del Mediterraneo.

La giunta regionale ha approvato il Piano regolatore del futuro porto turistico

NOTIZIE FLASH

SOLIDARIETA'

A Imperia vendita miele con il «commercio equo»

In 200 piazze d'Italia, compresa piazza Dante, XX Settembre e piazzale della chiesa di Cristo a Imperia, domenica 27 gennaio l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau sarà presente con i «Banchetti del Miele della Solidarietà». Sarà venduto, ad offerta, il miele del commercio equo del Messico e del Cile, in sacchetti di juta realizzati da cooperative di donne del Bangladesh. [l. a.]

INFORMAZIONE

Il Vescovo incontra i giornalisti per il santo patrono

Si svolgerà oggi, alle 10,30 nella sala conferenze della Curia vescovile di Albenga, il tradizionale incontro tra il Vescovo della diocesi Imperia-Albenga, Mario Oliveri, e i giornalisti del Ponente ligure, in occasione della festa di san Francesco di Sales, patrono della categoria. L'appuntamento sarà incentrato su ciò che la Chiesa locale e i mezzi di comunicazione possono fare insieme per la «diffusione della verità nella carità». [l. a.]

MEDIATORI

La Confesercenti forma gli Agenti Immobiliari

Prenderà il via il prossimo 4 febbraio il corso preparatorio al ruolo di Agenti in mediazione, sezione immobiliare, proposto dalla Confesercenti di Imperia. Le lezioni si svolgeranno in orario serale presso la sede di via Bonfante a Oneglia e si concluderanno il 15 marzo. Le iscrizioni sono ancora aperte. Per informazioni, gli interessati possono contattare la Confesercenti al numero 0183-720041. [l. a.]

ANIMALI

Ritrovato a Diano Gorleri un setter

E' stato trovato mentre vagava nelle campagne di Diano Gorleri. E' un setter, forse incrociato con un bretone, il cane recuperato da una famiglia che abita ad Andora, molto amante degli animali: sono molti i cani trovati e tuttora ospiti loro. Chi ha notizie utili per trovare il padrone può telefonare allo 0182.86649. [b. v.]

LA FIGURA STORICA DEI VIGILI

Piero Di Meo va in pensione Trentadue anni in «trincea»

TRENTADUE anni di servizio, una carriera sempre in salita e con non pochi ostacoli: da semplice vigile con la qualifica di «viabilista» e cioè agente a piedi, a quello di motociclista. Fino a diventare direttamente vicecomandante e per lunghi anni addirittura comandante sebbene ad interim. Piero Di Meo, figura storica del Comando polizia municipale di Imperia, ultraconosciuto in tutta la provincia (al punto che è passato quando si parlava di vigili imperiesi un solo nome, quello di Di Meo, è punto di riferimento per tutti) ha deciso di «appendere paletta e fischietto al chiodo», come dice lui stesso, ironizzando sulla scelta di andare in pensione dal 1° marzo. Un vuoto che, abbiamo già detto, difficilmente sarà colmabile e indipendentemente da chi prenderà il suo posto. «Non è vero - dice Di Meo - oggi al Comando vigili ci sono persone molto in gamba in grado di essere senz'altro migliori di me».

C'è sincerità nelle parole del vicecomandante che, intervistato in borghese senza quindi la sua affezionata divisa da ufficiale dei vigili, lascia trasparire malinconia. Ma che tradisce comunque un po' di emozione nel lasciare un incarico che per molti versi ha finito per il condizionare anche la sua vita.

La storia che lo lega a doppio filo con le Amministrazioni comunali (innumerevoli sono stati i sindaci di ogni colore politico che Di Meo ha visto succedersi nel corso della sua lunga carriera) e i vigili urbani imperiesi, storia costellata talvolta da feroci polemiche che lo portarono anche difendere il proprio operato davanti alla magistratura, inizia nell'ormai lontano 1° agosto 1969. Quando cioè, dopo aver vinto il concorso, diventa vigile urbano, addetto alla viabilità: in altre parole il vigile che si vede agli incroci a dirigere il traffico.

Di Meo emerge subito per lo zelo nel suo lavoro. Zelo che, però, qualcuno non esita a definire eccessivo fiscalismo. Non è un caso: le multe fatte dall'allora semplice agente della polizia municipale, non si contano. Qualcuno ricorda ancora le lacrime di giovani diciottenni che avevano ricevuto la contravvenzione firmata Di Meo e non sapevano come dirlo ai genitori.

E così, in uno spazio di tempo molto breve, Di Meo diviene per Imperia da un parte il «terrore» degli automobilisti, dall'altro «mito» vivente, da esempio per altri vigili e anche per gli utenti della strada. Un esempio? Bastava sussurrare il suo nome per fare venire i brividi sulla schiena a chiunque lasciasse l'auto in divieto di sosta anche per i fatidici cinque minuti. Rispetto a quelle faraoniche di adesso, le multe allora erano di sole mille lire, ma rappresentavano già una grande cifra se si considera che lo stipendio per esempio di un impiegato statale, non superava le 120 mila lire al mese. Guadagnare mezzo milione era un po' come sentirsi Paperon de' Paperoni e gli esempi da citare per quel periodo non sono molti.

Poco più di cinque anni di servizio sulla strada, poi il grande salto. Si apre la possibilità di diventare vicecomandante a Imperia. E Di Meo, tenente dell'Esercito, ha tutti i titoli per diventare ufficiale. E così è. Vince il concorso. Nel 1975 sulle spalline della divisa compaiono le stellette. «Ricordo l'emozione che ho provato nell'essere al fianco del comandante Semeria e di avere assunto tutte le responsabilità che quella carica comportava». Di Meo mise al servizio della collettività lo stesso zelo che aveva applicato quando era semplice agente.

Fu anche precursore dei tempi. Un esempio tutti. Quando vi fu la famosa rapina di via De Sonnaz che lo vide collaborare strettamente con i carabinieri nella ricerca dei malviventi che avevano assaltato le Poste sparando e ferendo anche il direttore della filiale, propose che tutti i suoi uomini fossero armati. Un appello, a quei tempi caduto nel vuoto, una decisione che fu presa per tutto il Corpo soltanto 20 anni dopo.

Il vicecomandante Di Meo

La storia di Di Meo si è intrecciata lungamente con quella di Imperia e non soltanto sotto il profilo strettamente viabilistico. «Per esempio - racconta lo stesso vicecomandante - ai tempi della Haven ad Arenzano, l'allora sindaco Scajola mi diede l'incarico di creare a Imperia la Protezione Civile. E oggi ciò che esiste ha preso il via anche dal mio impegno di allora».

Vi fu anche una parentesi nell'attività di ufficiale della polizia municipale, nel 1994, in coincidenza con l'assunzione del comandante Bogliolo. Di Meo accettò la proposta della Cisl di diventare segretario provinciale degli Enti locali, incarico tenuto per quattro anni, fino all'avvento della giunta Sappa «quando - racconta - lasciai l'incarico sindacale per rientrare nel Corpo in attesa dell'espletamento del concorso per il nuovo comandante».

«Sono passati molti anni e ne ho visto di tutti i colori. Ora vado via soddisfatto della mia carriera che mi ha portato ad avere tanti problemi ma anche diverse soddisfazioni. Sono particolarmente felice che il Corpo oggi sia diretto da un comandante che, seppur giovane, dimostra grandi doti e qualità e che sarà senz'altro un investimento per l'Imperia del futuro e un grande collaboratore di questa Amministrazione che si dimostra una più a tutti i problemi della città». Nessun rimpianto? «No, assolutamente». Un attimo di esitazione e poi ci ripensa: «Forse non poter assistere in qualità di vigile agli enormi cambiamenti che si prospettano per Imperia nei prossimi anni. Ma li godrò da semplice cittadino». [giu.gel.]

IMPERIA: ERANO PRESENTI STRESCINO E DI MASCI

Su Tolkien dibattito organizzato da An

IMPERIA

«In ciò che Tolkien si riconosce moltissimi giovani». Con questa affermazione il segretario cittadino di Alleanza nazionale, Paolo Strescino e il presidente provinciale di Azione giovani, Marco Di Masci spiegano il motivo che li ha spinti a organizzare per domani alle 21 nel centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio una conferenza sul tema: «Tolkien e il Signore degli anelli». relatore Marco Respinti, giornalista, scrittore e cultore del romanziere inglese. All'incontro parteciperanno molti esponenti di Alleanza nazionale: Bornacin, Minasso, Bellini, Castagnino, Tarantore, Santini, Seso e Spinosi oltre ai promotori, Strescino e Di Masci.

Ma come mai An e Azione giovani quest'incontro? Vorranno per appropriarsi politicamente di un prima letterario e ora cinematografico? Tolkien è di destra? Risponde Strescino: «La nostra iniziativa vuole assolutamente approfittare del successo cinematografico. Tant'è vero che tre anni fa noi avevamo promosso un'analoga iniziativa proprio su Tolkien, ben prima dunque che arrivasse questo successo. Quindi da parte nostra non c'è nessuna volontà di strumentalizzare Il Signore degli anelli».

Afferma Di Masci: «Tolkien è stato un autore apolitico, però negli anni Sessanta la sinistra lo bollava come fascista. In realtà egli è sempre stato contro il nazismo e contro il comunismo. La realtà è semplice: ciò che afferma Tolkien incontra il favore di tanti giovani, indipendentemente dalle idee politiche».

Dunque, nessuna appropriazione politica da parte di An e Azione giovani. Casomai un'appropriazione culturale. E tanto per sottolineare quest'aspetto gli organizzatori fanno presente che nel corso della serata sarà presentato in anteprima il dizionario «tolkieniano» in versione italiana. L'autore è un inglese, Colin Duriez, che di hobbit ed elfi se ne intende. [e. bac.]

INCONTRO PER PARLARE DI PROBLEMI STRUTTURALI, MENSA E ORGANICI

Carceri, sindacati dal prefetto

«Pochi agenti e gli impianti sono logori»

IMPERIA

Sono andati dal prefetto Giuseppe Montebelli a esporgli una situazione difficile, molto vicina a un punto di crisi, e a chiedergli di intervenire, per quanto nelle sue competenze. I rappresentanti sindacali degli agenti penitenziari (Mariano D'Amu per la Cgil, Leonardo Brunengo per la Cisl e Francesco Timpano per la Uil) hanno parlato col rappresentante dello Stato dei gravi problemi che toccano il carcere di Sanremo e la casa circondariale di Imperia.

Su tutti, l'annosa questione della carenza di organico che costringe gli agenti, in particolare a Imperia, a turni di lavoro e a rendere più difficile il controllo della popolazione carceraria, questa sì, invece, in costante aumento. Tra l'altro, hanno evidenziato D'Amu, Brunengo e Timpano, il penitenziario d'Imperia appare strutturalmente inadeguato: si tratta di un edificio fatiscente, ed espressione di un tipo di architettura carceraria ormai superata. Ma sono anche le lacune che ne derivano, igienico e sanitarie,a preoccupare gli operatori.

Dei problemi del carcere d'Imperia si è parlato in un incontro col prefetto

Altri argomenti oggetto dell'incontro col prefetto sono stati inoltre la sospensione del servizio mensa, dal primo luglio, nel carcere sanremese, ancora in fase di ultimazione, e che pone problemi di sicurezza. [m. v.]

GIORNALE

«Piano con i progetti di una quarta facoltà»

Leggo sulla Stampa del 20/01 qualcuno auspichi la nascita di un quarto polo Universitario nella nostra provincia. Inorridisco al solo pensiero. Come si può poter caldeggiare l'istituzione di un nuovo polo universitario in una provincia come la nostra dove la maggior parte dei cittadini laureati, me compresa, anche in Università più prestigiose e con una fondazione più antica di quella di Imperia, sono costretti ad emigrare per trovare uno straccio di lavoro?

Cerchiamo prima di trovare dei posti di lavoro adeguati, investiamo in una cultura redditizia per chi ha studiato davvero, e finiamola di prenderci in giro.

Se il fatto di possedere un'Università in città può farla apparire prestigiosa e darle un certo tono ciò non vuol dire che ne siamo tutti contenti, studenti compresi. Cosa serve aver studiato a casa se poi devi cercarti un lavoro fuori provincia? E' facile forse, vedere rose e fiori, per chi magari in passato è stato insegnante o ora si gode la giusta pensione. Per noi giovani, invece il panorama è ben più umiliante, soprattutto perchè poi non esiste quasi più lo spauracchio dell'insegnamento. I nostri genitori ci hanno permesso di studiare, a casa o fuori, ma la comunità in cui viviamo non ci permette di poter rendere servizio alla nostra città.

Allora, prima di formare altri disoccupati, sarebbe meglio informarli che ad Imperia, col semplice diploma, hanno più possibilità di trovare lavoro che con una bella laurea, confezionata ad hoc, in un palazzo d'epoca cadente.

Lettera firmata, Imperia

Col licenziamento facile un ritorno alla «schiavitù»

Leggo quotidianamente sui giornali, la volontà governativa della abolizione dell'Articolo 18, che vieta il licenziamento senza giusta causa dei prestatori d'opera (operai, impiegati eccetera).

Mi sto chiedendo da giorni: cosa questo mai vuol dire ritornare a una forma di schiavitù totale di queste persone? Saranno i datori di lavoro non solo proprietari d'azienda, ma anche degli uomini che in esso lavorano? Non saranno poi padroni di licenziare chi non è di loro gradimento, chi si interesserà dei più deboli o giustamente si interesserà di politica? Correggetemi, ma a mio avviso vedo un ritorno alla figura del «Padrone delle ferriere», dove per sfamare la famiglia si doveva sempre subire, anche avendo ragione. Vedo un futuro dove si dovrà nuovamente Credere-Ubbidire e forse combattere, senza poter più ragionare con la propria testa. E' questo che il nostro millennio vuole per la sua classe più debole e perciò più esposta? Ricordiamo e ricordino tutti quello che ci insegnava il grande filosofo Kant: «Si può mercanteggiare molte cose, ma non quel bene fonda la persona la sua dignità».

Gianfranco Ghirardi, Santo Stefano al Mare

Le lettere vanno inviate a [illegible]

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 40892. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 [illegible]. Ospedaletti: 0184 584480. Pieve: 0183 36.377. Pompeiana: 0183 279.700. Pennasio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Remo: 0184 [illegible]. Sanremo: 507710; 0184 505.050 Arma: 0184 41.444 Ventimiglia: 351.175; [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escluso quella di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 0183611187 Capovilla, piazza Dante 33 tel. 0183250691. Sanremo: Alle Foce, Corso Matuzia 123, tel 0184662233 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) Arma Taggia: Del Torin, via San Francesco, 10 tel. 0184443500 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Zanninelli, via Col Alpovo 186, 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 26/a telefono 0184 351300 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele telefono 0184 268191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, telefono 0184 206.193. Ospedaletti: Mendez, v.le Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzio 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche) Rivai Nuvolari, p. N. Bixio 42, telefono [illegible]. S. Stefano: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi) Ospedali: Imperia: 0183-7941 Sanremo: tel. 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-564.400. Guardia odontoiatrica orario: 8-12, tel. 0183-299.906

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

VENTIMIGLIA

Serata per De Andrè

Questa sera, il Circolo Culturale «Pasolini» (via Cavour, 65), serata di musica e poesia per ricordare Fabrizio De André, protagonisti Angelo Bigazzi, Carmine Buono e Sebastiano Arcodia. Inizio alle 21. [b.m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Si tiene un Corso di ginnastica dolce, oggi, alla Palestra comunale di via Isnart, a Ospedaletti. L'orario è il seguente: dalle 15 alle 16.15. [b.m.]

Canto e folklore

A Palazzo Rovarizio (via Escoffier, 29, a Sanremo) corso di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b.m.]

BORDIGHERA

Misura della pressione

Oggi, alla Sala Esagono al Palazzo del Parco, ginnastica dolce e misurazione della pressione per la terza età (9,30). [b.m.]

IMPERIA

Il convegno sull'Iva

Si conclude oggi, al «Polivalente» di piazza Duomo, l'incontro di studi d Iva e tributi degli Enti Locali promosso dal Comune di Imperia . Dalle 9,15. [l. a.]

IMPERIA

Una gita a Genova

La Cumpagnia de l'Urivu organizza per sabato 26 un'escursione culturale a Genova. Visita alla mostra «Passaggio in Liguria». Info: Agenzia Felcar 0183-63716. [l. a.]

Serenella Sossi: personale

La pittrice e scultrice imperiese Serenella Sossi esporrà le sue opere a Nizza, presso la Galerie Annexe Ray dal 31 gennaio al 4 febbraio 2002. [l. a.]

A scuola di ballo

Lo Sporting Dance di Luca Aschero propone lezioni di liscio, ballo latino americano e danza classica nella sua sede di via Mazzini a Porto. Info 0183-780163. [l. a.]

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault:

FOGLIARINI G. Via S. Francesco, 350 - Arma Di Taggia (IM) - Tel. 0184 462156
Corso Cavallotti, 268 - San Remo (IM) - Tel. 0184 502055
Via Dante, 37 - Ventimiglia (IM) - Tel. 0184 34915
G.E.T. Via Giannetti, 18 - Imperia - Tel. 0183 295885

PRIMI COMMENTI ALLA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE BIASOTTI CHE INVITA IN LIGURIA PIEMONTESI E LOMBARDI ALLE PRESE CON LO SMOG

Vacanze a metà prezzo, Sanremo divisa

Il sì della Federalberghi, no degli operatori della Federturismo

Gianni Micaletto

SANREMO

Tariffe stremate negli alberghi liguri per lombardi e piemontesi soffocati da smog e nebbia, almeno fino a tutto febbraio? «No, grazie», risponde Dario Valle, della Federturismo Riviera dei Fiori, che raggruppa una trentina di albergatori del comprensorio sanremese. La proposta lanciata dal presidente della Regione, Sandro Biasotti, non piace affatto al titolare dell'Hotel Edan. Non sbaglio, Biasotti commercia automobili, Mercedes in particolare. Provi lui a vendere una Mercedes al 50 per cento del prezzo di listino. Questo stato di emergenza che colpisce Lombardia e Piemonte, comprendo anche il tentativo di far risaltare il clima di cui gode la Liguria, ma non si possono fare i conti senza l'oste. Fra l'altro, fino ad oggi la nostra associazione non è stata interpellata».

Di diverso avviso è Igor Varnero, presidente locale della Federalberghi: «L'idea è buona. Non può che far bene alla Liguria riportare l'attenzione sul suo clima invidiabile, purtroppo dimenticato a poco a poco. Faremo una circolare per raccogliere le adesioni tra i nostri associati: sono convinto che saranno molte. L'importante, però, è comunicare i prezzi in modo chiaro e inequivocabile. Bisogna prendere spunto da questa iniziativa per rilanciare il Ponente e la Liguria in generale come destinazioni ideale per i convalescenti di Lombardia e Piemonte. Può servire anche per contrabbattere la sempre più forte concorrenza di destinazioni invernali come Canarie, Costa del Sol, Tunisia. E poi, è l'ora di finirla con l'etichettare Sanremo come città dove si può prendere come riferimento il periodo del Festival, che per noi corrisponde all'alta stagione. In inverno abbiamo tariffe competitive, anche a luglio. E' vero, però, che la forbice è molto ampia: il massimo corrisponde ai prezzi di una grande città commerciale, con vocazione fieristica; il minimo riflette le diverse realtà turistiche della bassa stagione. Ci rimettono, forse, i vacanzieri che si spostano nei periodi canonici, ma sui cataloghi delle agenzie siamo competitivi. Bisogna anche tenere conto che, dopo l'11 settembre, dobbiamo fronteggiare pure i prezzi stracciati delle compagnie aeree».

L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, è ovviamente dalla parte di Biasotti (stesso partito, Forza Italia), ma non manca di far rilevare che l'idea, certamente bella, difficilmente può trovare applicazione nella realtà sanremese, perché da metà febbraio gli albergatori hanno certo il problema delle camere vuote, grazie all'effetto Festival. Ovvio, però, che l'ultima parola spetti ai diretti interessati. Comunque, Biasotti bene ha fatto a richiamare l'attenzione sul clima ligure, dopo che da settimane tutti i telegiornali mostrano immagini dell'Italia stretta nella morsa del gelo e dello smog, mentre da noi continuiamo a godere di una situazione meteorologica invidiabile».

Turisti a Sanremo: gli albergatori attendono il periodo del Festival per il pienone

Cassini: «Rilanciare il commercio»

Promozione dell'immagine a livello nazionale e internazionale; strategia basata sulla valorizzazione dei tre settori principali (agroalimentare, floricolo e turistico), ricerca di sinergie con gli enti promozionali. E' questo, in sintesi, il programma dell'Azienda speciale per la promozione «Riviera dei Fiori» della Camera di commercio. Ieri il presidente, Giancarlo Cassini, ha illustrato le linee sulle quali si muoverà l'azione dell'azienda. Dice Cassini: «Noi abbiamo fatto il massimo sforzo per essere nelle manifestazioni fuori provincia e all'estero. Vogliamo anche coordinare le varie iniziative e quindi dobbiamo muoverci di concerto con l'istituto del commercio estero, l'Unioncamere e la Regione. Inoltre intendiamo far svolgere all'Azienda speciale un ruolo di coordinamento delle manifestazioni agro-alimentari». (e. bac.)

Nell'Imperiese positive reazioni all'iniziativa

L'assessore Baudena: «E' giusto sfruttare il nostro clima mite» In Riviera il turismo invernale è calato di circa il dieci per cento

Enzo Bacarani

Riviera di Ponente, zona di clima mite e non inquinato, una sorta di terra promessa per chi cerca di sfuggire alle trappole dello smog, degli idrocarburi che inquinano le città, le metropoli del Nord.

L'invito del presidente della Regione, Sandro Biasotti, è indubbiamente allettante per il popolo padano che deve lottare contro l'aria pesante compressa tra ciminiere, comignoli e tubi di scappamento delle auto. Il presidente ha espresso il proprio pensiero che corrisponde a quello di albergatori, ristoratori e commercianti vari della Riviera: perchè soffrire soffocati? Signori, venite in Riviera dove troverete non solo aria più pulita e temperature miti ma dove potrete avere consistenti sconti.

A parte la disinvoltura del presidente della giunta regionale che - dice lui - va in giro in giacchetta e ha preso il sole nei giorni scorsi in riva al mare, in effetti la Riviera è da sempre stato il rifugio di chi soffre le pene del lungo e crudo inverno nordico. L'iniziativa della Regione soddisfa gli albergatori e va incontro proprio alle loro esigenze.

Spiega Amèrico Pilati, presidente provinciale di Federalberghi: «Biasotti ci ha interpellato prima di rilasciare quelle dichiarazioni alla stampa. Lui voleva addirittura proporre una tariffa unica. Ci è sembrato più conveniente proporre a tutti sconti che possono arrivare fino al 50 per cento. Ci sono infatti realtà diverse anche nella nostra zona. Sanremo e Bordighera, ad esempio, possono comunque a proporre sconti dell'anno offerte allettanti indipendentemente dal prezzo mentre ci sono altre zone che hanno bisogno di un sostegno alla promozione».

Ma gli albergatori siete d'accordo con l'iniziativa di Biasotti?

«Certamente, noi siamo sempre contenti quando la Regione prende un'iniziativa per promuovere il turismo».

Insomma, non c'era bisogno.

«Senz'altro. Pensi anche quest'inverno i nostri alberghi stanno registrando un calo di presenze del 30 per cento rispetto all'anno scorso e già l'anno scorso eravamo in fase discendente».

Motivi? «Chi lo sa. Quest'anno a Natale e Capodanno la gente ha preferito - pur in assenza di neve - andare in montagna»

Magari è colpa degli albergatori rivieraschi che si danno poco da fare. «No, no. Il problema è che le istituzioni devono capire che il nostro turismo si salva d'inverno e non d'estate».

L'assessore comunale al Turismo di Imperia, Mario Baudena, condivide pienamente l'iniziativa della Regione: mi sembra una buona promozione. Noi possiamo offrire come Riviera un clima e situazioni meteorologiche ottimali anche d'inverno».

Americo Pilati e Claudio Baudena

SI DELINEA SEMPRE DI PIU' IL QUADRO IN CUI E' MATURATO IL DUPLICE DELITTO DI ALBENGA. PER IL PROCURATORE «ENTRO FINE MESE IL CASO SARA' CHIUSO»

Quattro uomini per «punire» Monica

In tre avrebbero poi «preso» l'altra ragazza per eliminarla

Ahmed Ouaid è tornato sulla scena dei delitti con magistrati e carabinieri

[redacted]

SAVONA

C'erano almeno quattro uomini nella radura di Colletto quando è stata uccisa Monica Esposito; almeno in tre hanno poi avrebbero «preso» Giorgia, l'avrebbero portata nei boschi di Variselle e quì l'avrebbero ammazzata, perchè era una testimone scomoda.

E' delineando, di giorno in giorno, il quadro in cui è maturato il duplice delitto di Campochiesa. E nelle prossime ore dovrebbe diventare ancor più nitido. «Entro fine mese il caso sarà chiuso» s'è lasciato sfuggire il procuratore Vincenzo Scolastico, che coordina le indagini insieme al sostituto Giovanbattista Ferro.

«Molto importante», per gli inquirenti, è stato il sopralluogo dell'altroieri, effettuato nei boschi di Campochiesa con Ahmed Ouaid, il marocchino fermato in Campania, autore di concorso nel duplice omicidio(il fermo è stato convalidato, il giudice per le indagini preliminari ieri ha aciolto la misura sulla misura cautelare: resta in carcere); e molto importanti sono state considerate anche le perquisizioni effettuate l'altra notte, e al sopralluogo.

Ahmed ha ammesso di essere stato presente sulla scena del delitto, ha detto che c'era anche un quarto uomo, ma si è chiamato fuori dalle vesti di esecutore materiale. «Sono stati Farid e Said», ha accusato i suoi connazionali. Farid Mizioura e Said Fattah, il primo in carcere per il massacro, il secondo con la stessa imputazione e quella di detenzione e spaccio di droga; Farid avrebbero confessato di essere stato presente, ma avrebbero a sua volta negato dell'esecuzione Ahmed. «Le posizioni di Farid Mizioura e di Said Fattah si sono ulteriormente aggravate» si limitano a dire gli inquirenti.

Che confermerebbero l'ipotesi di partenza, circa il movente di questo massacro: Monica Esposito doveva essere punita per un debito non saldato; ha reagito, è stata uccisa. Giorgia è stata successivamente ammazzata perchè, avendo accompagnato l'amica, era pericolsa testimone. Resterebbe invece sempre marginale la posizione di Said Whaid, in carcere con l'accusa di favoreggiamento, per aver nascosto nella baracca Farid Mizioura, quando quest'ultimo era già ricercato. Si sarebbe limitato, appunto, a fare questo, e null'altro.

CHI HA VISTO GLI ASSASSINI DI GIORGIA?

Due supertestimoni italiani

Forse hanno visto gli assassini di Giorgia. Si tratta di due testimoni, due italiani, che sono passati quella notte in regione Rapallino: avrebbero visto tre persone, tre uomini, vicino alla «Polo» della ragazza. I due testi sono già stati sentiti dai magistrati e hanno confermato. Da qui, l'ipotesi di delitto di Giorgia, testimone scomoda dell'omicidio di Monica, abbiano partecipato almeno tre persone. Intanto oggi è stato nuovamente sentito Ahmed Ouaid (l'altra notte, dopo il sopralluogo, i magistrati lo avevano interrogato sino alle sette del mattino): il suo racconto sarebbe minato da diverse contraddizioni, sulle quali oggi Scolastico e Ferro gli chiederanno chiarimenti. In particolare, non avrebbe convinto la ricostruzione che avrebbe fatto della sua via di fuga, il percorso tortuoso, fitto di rovi che avrebbe imboccato per allontanarsi dall'auto di Giorgia (senza farsi vedere dalla ragazza, in quel momento ancora in vita), oltretutto di notte, al buio, e a suo dire correndo, circostanze che per gli inquirenti sarebbero «impraticabili» e «insostenibili». [f. poz.]

CONTINUANO GLI ACCERTAMENTI PER FARE LUCE SULL'EPISODIO: SOTTO ESAME IL MATERIALE USATO PER IL CEMENTO ARMATO

Crollo a Costarainera, è morto l'operaio rimasto sotto il muro

E' spirato dopo dieci giorni di sofferenze Corrado Mallia, 29 anni. Più grave la posizione degli indagati

Maurizio Vezzaro

Dieci giorni di agonia, poi il cuore non ha retto. Ieri è spirato nel lettino di Rianimazione il ventinovenne Corrado Mallia, abitante a Imperia in via Des Geneys, l'operaio edile che sabato 12 era stato travolto da un muro in costruzione in un cantiere sopra Costarainera. Le ferite riportate dal giovane, sposato e senza figli, sono risultate subito gravissime e già al momento del ricovero i medici avevano lasciato poche speranze ai familiari: la parte del petto in già era rimasta schiacciata e erano risultate compromesse le funzioni di cuore e polmoni. Se fosse sopravvissuto non avrebbe più potuto condurre un'esistenza normale. Soltanto le macchine lo hanno tenuto in vita.

Con la morte dell'operaio cambia anche la posizione degli indagati, che adesso saranno incriminati per omicidio colposo. Ma le responsabilità sono ancora da dimostrare. Il geometra Arturo Cipriani, a cui la Procura ha delegato le investigazioni, dovrà verificare le cause del crollo attraverso una serie di accertamenti: Il cedimento è da ritenersi strutturale? E se così fosse, cos'è che l'ha determinato? O deve a un difetto di progettazione? Per fare chiarezza, Cipriani si avvarrà della collaborazione dei periti. Ci sono particolari regole da seguire per fare il cemento armato e si dovrà stabilire se fossero rispettate le percentuali di calcestruzzo e ferro usate per alzare il muro.

Nei giorni scorsi era già stato interrogato il datore di lavoro della vittima, Marcello De Lantinis, di Poggi. Pare che fosse in cantiere quando si verificò l'incidente: l'impresa era impegnata nella costruzione di due villette. Direttore dei lavori era il geometra Dulbecco, una sorta di supervisione era affidata all'architetto Paolo Elena. Tutti sono stati sentiti o lo saranno. Un altro aspetto che dovrà essere messo in luce: nel cantiere erano garantite le norme sulla sicurezza? Sono domande che gli inquirenti si stanno ponendo nell'attesa che il lavoro di ricostruzione e soprattutto quello dei consulenti giunga alle prime conclusioni. Ci vorrà tempo.

Corrado Mallia aveva 29 anni

Acquetico: si ferisce manovale

E' ricoverato in ospedale a Imperia l'operaio 30enne che l'altro giorno è rimasto vittima di un incidente sul lavoro accaduto ad Acquetico. Secondo una prima ricostruzione, R.C. originario di Rivoli, 30 anni lavorando in un cantiere edile, è caduto da un'altezza di alcuni metri. E' rimasto ferito ma per fortuna senza gravi conseguenze. E' riportato un trauma al bacino, una lieve frattura alla gamba sinistra e trauma cranico. L'uomo, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Rossa al cui intervento è stato coordinato dal medico a capo dell'equipe della centrale operativa del 118 di Imperia. Immediatamente allertati, i medici del Pronto soccorso dell'ospedale del capoluogo, hanno prestato le prime cure all'uomo che, tuttavia, non è in pericolo di vita. Quello della sicurezza nei cantieri edili è uno dei problemi che, anche a livello nazionale, continuano ad essere drammaticamente attuali. [giu.gol.]

Unione Europea — Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ufficio Centrale ORFE — Regione Liguria

Fondo Sociale Europeo — COMUNE DI TAGGIA Provincia di Imperia

COMUNE DI [redacted]
BANDO DI SELEZIONE [redacted]
PER TITOLI ED ESAMI PER N. [redacted] BORSE LAVORO

Nell'ambito del progetto "Investire per crescere" - Piano integrato per le [redacted] umane, finanziato dalla Regione Liguria e dall'U.E. nell'ambito del POR ob. 3 vengono assegnate N. 2 borse lavoro, della durata di 24 mesi, e del valore di lit. 48 milioni lordi (24.800 EURO) ciascuna, per laureati e laureande che seguano progetti di sviluppo tecnologico delle imprese del territorio.
I concorrenti devono essere in possesso del diploma di laurea in: Rif. A) agraria, forestali, [redacted]gia, chimica, scienze ambientali; Rif. B) economia, scienze statistiche e giurisprudenza - ovvero aver superato tutti gli esami relativi al piano di studi della suddetta laurea. I candidati devono presentare domanda di partecipazione al Comune di Taggia, via S.Francesco, 441 - 18018 Taggia (IM) entro le ore 13 del [redacted] febbraio 2002; non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre tale termine.
Gli interessati possono ritirare copia del bando presso l'ufficio protocollo del Comune o prenderne visione sul sito www.taggia.it
Li, 3 gennaio 2002
IL CAPO [redacted] AA.PP.
Dott.ssa Elena [redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Aurelia, 19 - 18[redacted] IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.208

PROMOZIONALI

L'importante funzione sociale delle strutture parallele alle scuole istituzionali

Il salvagente dei corsi di recupero

Arrivare al diploma attraverso strade alternative

C'è una scuola, con importanti in termini di iscritti, istituti e programmi di studio, una scuola che viaggia parallela a quella ufficiale, pubblica naturalmente, ma anche quella privata che propone corsi di studio parificati a quelli statali. Insomma c'è una scuola che si può definire «alternativa»: quella dei corsi di recupero.

Una scuola e ci convinzioni dure a morire. chi la considera solo un mezzo, lussuoso, di recuperare anni persi per studenti proprio diligenti. lo nega. Ma c'è anche della medaglia ben più profondo in questo particolare canale scolastico. Queste scuole sono, a volte, l'unica possibilità di studio offerta a chi ha avuto o non ha possibilità scolastiche per così dire «ufficiali». Oggi il diritto allo studio non lo si nega a nessuno, ma solo fino a qualche decennio fa non era così. Molti si fermavano alle medie inferiori (o, meglio, al vecchio «avviamento»). Alcuni si fermavano addirittura alle scuole elementari (negli anni era nata addirittura una «sesta» classe elementare per offrire qualche in più a chi non si sarebbe mai più seduto sui banchi di una scuola). Non sempre una scelta l'abbandono scolastico. Spesso è dettato da problemi economici o familiari. La scuola dell'obbligo ha attenuato queste situazioni,

Ragazzi impegnati nello studio dell'inglese, lingua sempre più importante

ancor oggi sono molti i ragazzi che si fermano alla scuola media. Non per scelta, per forza. Salvo accorgersi, poi, una volta entrati nel mondo del lavoro, che senza il classico pezzo di carta (almeno il «diploma»), si hanno tutte le strade chiuse. In questo le scuole che propongono corsi di recupero hanno un'importante funzione sociale perchè permettono a chi non ha potuto farlo prima, poter arrivare a quella preparazione culturale e a quei diplomi fondamentali per affacciarsi, con solidi argomenti, al del lavoro. I corsi di recupero, in questi ultimi anni, si sono rifatti profondamente il «look». Perchè gli istituti (basti pensare al circuito Cepu, a livello nazionale) hanno articolato, in vasta gamma di proposte, la loro offerta didattica avvalendosi, nella propria organizzazione, di tutto quei supporti modernissimi (studi on-line, internet, etc.) che riescono a agilitare soprattutto chi studia da lontano, dando spazio anche alla figura del che permette, in qualche modo, a questi studenti-lavoratori di avere un proprio insegnante. Corsi di recupero che si fanno sempre più specializzati perchè le scuole, accanto agli insegnamenti tradizionali, hanno attivato corsi più specifici.

Per rimanere sulla nostra riviera, l'Istituto Galileo Galilei di Arma di Taggia ha, ad esempio, in piedi un per dirigenti comunità con interessanti sbocchi, specie nel settore sanitario ed assistenziale. Una novità nel panorama scolastico provinciale. [b. m.]

PREPARARE DIPLOMI FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO

Il valore aggiunto delle lingue

Studiare lingue. E' un consiglio vecchio e sempre attuale per chiunque si avvicini a qualunque tipo lì professionale. Le lingue sono un «valore aggiunto» importante. Permettono a chiunque, nella propria attività lavorativa, quel salto di qualità che permette di far carriera ma, prima ancora, di dare più significato al proprio lavoro. Le lingue da studiare? La risposta è fin troppo ovvia: l'inglese naturalmente, che è ancora la lingua più parlata al mondo, conosciuta in tutti i continenti. Ma ci sono lingue che stanno incalzando quella britannica. Non tanto le tradizionali rivali - francese e tedesco - quanto le lingue emergenti: ad esempio lo spagnolo. Non è un mistero che lo spagnolo, in termini numerici, sta contrastando addirittura l'inglese come prima lingua mondo. Lo parlano in Spagna, certo, praticamente tutto il Sudamerica nell'America Centrale, in Messico e, in crescente, negli Uniti. Non ancora l'«appeal» dell'inglese sul piano degli commerciali e industriali, è lingua che, guardando futuro, sarà sempre più necessario conoscere. E poi ci sono le lingue di paesi importanti sono il profilo politico e commerciale o che si stanno affacciando, da pochi anni, sul mercato: il giapponese certo, ma anche il russo o il cinese. Lingue parlate pochi che possono davvero offrire opportunità professionali uniche. Da qui l'importanza di scuole (come la School» a Sanremo) che, da anni, offrono importante supporto didattico in materia, soprattutto perchè propongono l'apprendimento, scolastico e più pratico, delle lingue. [b. m.]

Lezioni diurne e serali per creare abiti, fascino della «sartina»

Ecco l'arte del taglio e cucito

Opportunità di lavoro nel campo della moda

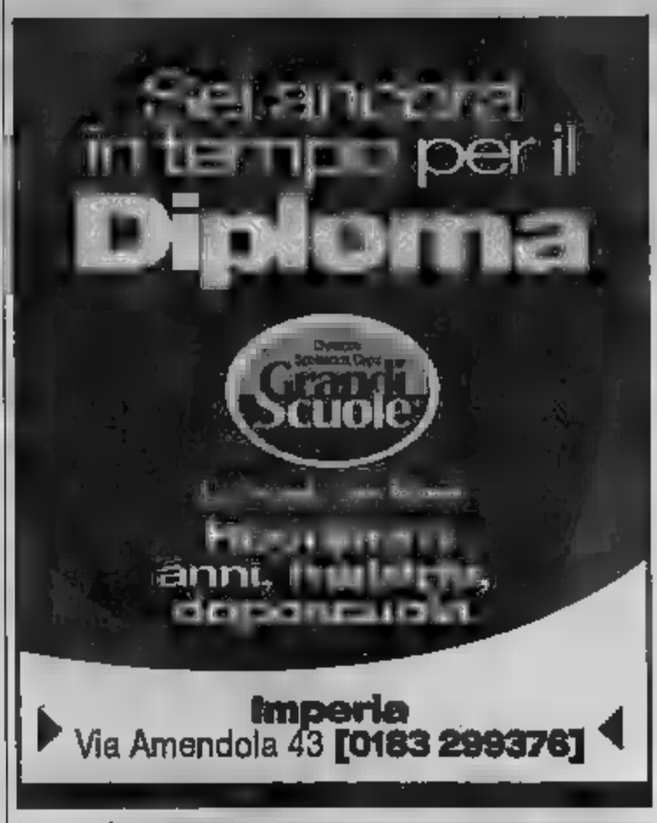
Le «sartine» hanno sempre fatparte dell'immaginario collettivo. Quante «sartine» nel teatro e nel cinema? Celeberrime quelle «Addio giovinezza» sullo sfondo di una Torino bertina d'«antan». Letteratura? Certo. E' un mondo che c'è più. O, piuttosto, è cambiato. Perché adesso, quando si parla di moda, il discorso scivola automaticamente sull'alta moda, sull pret-a-porter, su stilisti e «griffes» che hanno fatto dell'industria del lusso uno dei maggiori business del nostro tempo. Ma, dietro tutto questo, resta sempre un'arte sopraffina e difficile: quella antica taglio cucito perché, anche se oggi è il computer, in molti a delineare tagli, misure e modelli, creatività del sarto (o dello stilista) nasce sempre dal talento, dalla creatività e dall'immaginazione individuale. Oggi il moda può costituire un valido asso nella manica per il futuro di giovane che voglia misurare la propria capacità creativa e la propria voglia di sfondare.

Un laboratorio sartoriale

Un'opportunità di lavoro importante ed affascinante. Un'attività antica, dai tratti artigianali, proiettata nel futuro. «Arte e Cucito» (concessionaria Sitam per la Liguria, cioè di un brevetto di disegno veloce per cartamodello), con sede principale a Imperia corsi, diurni e serali, in tutta la provincia, offre una di queste opportunità. Dietro ai suoi corsi (taglio e cucito, per modellista e figurinista, sviluptaglio e abilitazione all'insegnamento) c'è la possibilità di costruirsi una propria professionalità. «C'è indubbio ritorno cucito da parte dei giovani - dicono alla scuola - E' un po' la riscoperta di un antico mestiere creativo, che emerge proprio nell'epoca del computer e di internet».

C'è, sicuramente, la voglia di apprendere mestiere per molti, trovare sbocco alternativo nel mondo del lavoro, sbocco che può attraverso l'attività sartoriale, come modellista, figurinista, insegnante o anche facendo il gran salto nel gran mondo della moda. Per altri, invece, è anche la soddisfazione, tutta personale, di creare e realizzare, da soli, abito da indossare. Un abito davvero unico in un'epoca cui tutto sembra standartizzato. Insomma capi unici e a costi decisamente ridotti. [b. m.]

Una modella mostra un vestito uscito dalla scuola «Arte e Cucito» di Imperia



Imperia
Via Amendola 43 [0183 299376]

- CORSI DI TAGLIO E CUCITO
- CORSI PER MODELLISTA E FIGURINISTA
- CORSI SVILUPPO TAGLIE
- CORSI DI ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

ARTECUCITO organizza corsi anche nella tua città
Telefona allo **0183.293853**
per una dimostrazione gratuita

"CORSI DIURNI SERALI ORARIO CONTINUATO"

IMPERIA
Via Argine Sinistro 30 - Tel. - Fax 0183.293853

L'APPRODO NEL MIRINO DELLA MAGISTRATURA

Portosole, il dibattito in Consiglio comunale

Il caso dell'hotel a cinque stelle sotto inchiesta discusso domani su istanza dell'opposizione

Gianni Micaletto
SANREMO

Approda in Consiglio comunale il caso delle opere a terra di Portosole, al centro di polemiche e di [illegible] inchiesta della magistratura per presunte irregolarità edilizie. L'appuntamento è fissato per domani alle 20.30: una seduta «ad hoc», come richiesto dai sette esponenti dell'opposizione di sinistra. Per analizzare a [illegible] gradi uno dei p[illegible] urbanistici più discussi dell'ultimo decennio.

Il dibattito tanto atteso dalla minoranza di Palazzo Bellevue, che invoca «da sempre chiarezza amministrativa sull'intricata vicenda», è stato preceduto da una scelta importante della giunta, che ha respinto la variante presentata dal Cnis Portosole (gestisce l'approdo turistico privato) per ottenere un aumento della volumetria dell'albergo di lusso in costruzione, quello che gli ambientalisti hanno battezzato «ecomostro» e che ha scatenato le attenzioni della Procura. L'esecutivo ha fatto [illegible]rcia dopo che, [illegible] palo [illegible] fa, aveva espresso parere favorevole all'ampliamento della struttura nella parte a sud. Ma con prescrizioni, riferite in particolare alla galleria commerciale inserita «in corsa» nel [illegible] progetto, incluso fra le opere private di Prusst, il piano regionale per il riuso [illegible] aree ferroviarie e gli interventi collegati [illegible] sviluppo urbanistico. In tutto, il Cnis chiedeva di poter costruire circa mille metri quadrati in più, di cui seicento per la galleria commerciale. Il [illegible] interessava scala, camere e [illegible] bar previsto [illegible] bordo-piscina. Siccome una porzione delle opere è già stata realizzata (circa 150 mq), commettendo un abuso edilizio, la giunta [illegible] opportunamente respinto la richiesta [illegible] variante urbanistica (in caso d'approvazione, l'ultima parola sarebbe comunque rimessa al Consiglio), essendo in corso il procedimento sanzionatorio per l'irregolarità riscontrate negli accertamenti condotti dai vigili urbani. Tanto è [illegible] che l'attività del cantiere è stata sospesa per 40 giorni. Contro l'ordinanza di demolizione delle opere abusive, il Cnis ha la possibilità di presentare opposizione o di richiedere la sanatoria edilizia.

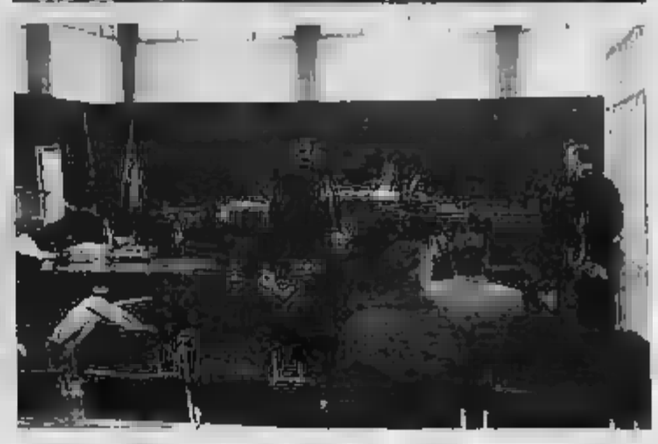
Nell'attesa, l'opposizione consiliare affila [illegible] armi per il dibattito di domani sera, in un [illegible] molto «caldo». [illegible] mirino non c'è solo l'albergo a cinque stelle accusato [illegible] deturpare [illegible] paesaggio, [illegible] anche i lotti a margine della passeggiata del Sud Est (soprattutto per il calcolo delle altezze) e la nuova viabilità, non ancora ultimata.

E il capogruppo diessino Marco Andratec protesta per i ritardi nella consegna delle copie del «dossier» Portosole: «Gli uffici comunali [illegible] hanno rimandato da un giorno all'altro, con il risultato che avrò le carte solo 24 ore prima del Consiglio. [illegible] sono stato messo in condizione di poter esaminare a fondo la voluminosa documentazione, [illegible] l'interesse della collettività».

IL SINDACO, L'EX ASSESSORE ERASMI, L'EX CONSIGLIERE GUIDASTRI E CINQUE IMPRENDITORI ACCUSATI DI OMICIDIO COLPOSO

Bottini alla sbarra per l'alluvione

Ieri in tribunale la prima udienza del processo



Qui sopra l'ex assessore Erasmi (di spalle). A fianco il sindaco Bottini e una fase del processo

Poteva essere salvata Maria Luisa Lupi, 41 anni, la vittima dell'alluvione del 30 settembre '98? L'interrogativo è riecheggiato ieri nell'aula del tribunale, dove si è aperto il processo per inondazione e omicidio colposi a carico del sindaco Giovenale Bottini (ha assistito per un paio d'ore prima di allontanarsi per impegni d'ufficio), dell'ex assessore Franco Erasmi e di altri sei imputati fra tecnici, imprenditori e impresari edili. Un avvio segnato dalle schermaglie procedurali, scatenate dall'inevitabile raffica di eccezioni e richieste sollevate dal collegio di difesa. Su tutte, quella di una super perizia per spazzare il campo da ogni dubbio e perplessità su quanto accaduto più di tre anni fa nel «triangolo della morte» tra via Duca degli Abruzzi, via Goethe e la zona di Villa Speran[illegible]. Un'indagine super partes dopo le conclusioni del perito nominato dal pm Giovanni Maddaleni e dei consulenti di parte. Il giudice [illegible] Rainieri si è riservato di decidere dopo aver ascoltato tutti i testi dell'accusa e in particolare l'esperto della Procura. Non accolta, almeno per il momento, anche la richiesta di acquisire i progetti dei lavori legati al tratto della nuova ferro[illegible] soprastante l'area del [illegible] è il tentativo di [illegible] le responsabilità dai cantieri più a monte, al centro della vicenda processuale?).

Sulla drammatica testimonianza [illegible] un [illegible] che ha visto morire Maria Luisa Lupi, [illegible]sce spontanea la [illegible] nella battaglia tra difesa e accusa. [illegible] conte Alessio Celesia, che abita in [illegible] Goethe: «Guardavo dal balcone [illegible] casa mia. Pioveva forte e i tombini si riempivano sempre di più. Poi ho visto arrivare [illegible] un'ondata di fango, acqua scura che ha superato il livello delle ruote [illegible] auto che scendevano dalla zona di Villa Speranza. Ricordo una Y10 rossa e una Panda bianca rimaste bloccate. In quest'ultima c'era una donna (la vittima, ndr) agitata, alla quale ho gridato, assieme ad altri, di non muoversi. L'ondata ha però fatto girare la macchina. Le abbiamo urlato di non uscire, ma lei ha aperto la portiera e subito l'abitacolo è stato invaso dall'acqua. L'ho vista sparire. Poi ho visto un ragazzo uscire da un cassonetto dei rifiuti. Sono [illegible] per portare aiuto, ma la strada [illegible] un fiume. L'Y10 si era incastrata tra l'esterno di una villa e un'auto. Un giovane ha salvato la conducente e il suo bambino utilizzando una corda».

Paolo Salvatorelli è il vigile urbano che ha rinvenuto il cadavere: «Stavamo facendo una catena umana per portare in salvo i bambini bloccati nelle [illegible] quando ho visto spuntare un braccio sotto una vettura. In quattro abbiamo sollevato l'auto per liberare il corpo, che aveva la testa sott'acqua. Abbiamo tentato un massaggio cardiaco, ma la signora Lupi era già deceduta». Il maresciallo dei carabinieri Antonio Piras ha svolto le indagini: «La Panda era ancora all'altezza di via Goethe, strada invasa dall'acqua e con suppellettili di Villa Speranza che galleggiavano, quando è stato rinvenuto il cadavere a valle, in [illegible] Duca». I carabinieri hanno filmato lo [illegible] dei luoghi nella [illegible] del [illegible] settembre e il giorno dopo. Video acquisiti [illegible] atti dall'accusa. Sentiti anche l'ing. Stefano Scimdo, che, nel '96, aveva ispezionato la tombinatura del rio Rubino, la [illegible] «esplosione» ha provocato il disastro, [illegible] i tecnici che si sono occupati dei lavori a Villa Speranza. Il [illegible] riprenderà mercoledì 30. [g. mi.]

[illegible] COPPA ITALIA

Primi successi per il bridge del Ponente

SANREMO. Ottimo inizio della Coppa Italia per i bridgisti imperiesi. [illegible] sessantaquattresimi di finale la squadra Albenga-Dato (con due sanremesi) si è imposta mettendo in fila altre sette formazioni, a partire [illegible] Bordighera-Gagliotto, seconda. Passano [illegible] trentaduesimi di finale le prime due.

Le partite si sono disputate sia ad Albenga che a Bordighera e vi hanno preso parte formazioni della Liguria.

Nella squadra ingauna, capitanata da Pierino Dato, figurano anche i matuziani «Mino» Gavino e Giovanna Cassai oltre ai savonesi Fabrizio Nodrini e Paolo Cappellini.

Nella formazione in cui è leader Rodolfo Gagliotto hanno giocato Carlo Moraglia (un altro sanremese), Roberto Rosti, Marco Parrella e il milanese Dubini.

Entrambe le formazioni attendono di [illegible] i loro prossimi avversari. A questo punto proseguire diventerà più difficile [illegible] pensierino ai sedicesimi di finale è pur sempre legittimo farlo. [m. c.]

ALLA TESTA DI DUEMILA UOMINI DELLA DIVISIONE «FELICE CASCIONE» AVEVA LIBERATO L'IMPERIESE

Morto il comandante partigiano «Vitò»

Vittorio Guglielmo si è ucciso sparandosi un colpo di pistola

Gian Piero [illegible]
SANREMO

Si sentiva vecchio, soffriva di [illegible]. Era stanco della vita e deluso. Il mondo, dopo il 25 aprile del 1945, non [illegible] andato come lui sperava quando sui [illegible] dell'imperiese [illegible] combattuto nazisti e fascisti. Un mondo migliore. Un'utopia. Il suo cuore l'aveva lasciato in montagna. E dal giorno della Liberazione i suoi occhi, sempre tristi, erano lo specchio [illegible] [illegible] frustrazione. Vittorio Guglielmo, «Vitò», capo partigiano, comandante della 2ª divisione d'assalto Garibaldi «Felice Cascione», se ne è andato con un ultimo gesto di rabbia: un colpo di pistola alla testa, nel [illegible] letto in via Giusti 20 a Sanremo. [illegible] è morto [illegible]po. I medici del «118» hanno tentato di rianimarlo, ma tutto si è rivelato inutile. E' morto alle 9. Il 2 febbraio prossimo avrebbe compiuto 86 anni.

Comunista tutto d'un pezzo, aveva abbandonato il pci perchè per lui la sinistra era un'altra cosa. Era [illegible] consigliere comunale di democrazia proletaria. Poi, nel 1992, era confluito in rifondazione e c'è rimasto fino all'ultimo.

Vittorio Guglielmo, «Vitò»

Lo guerra al fascismo, per lui inizia a 20 anni. Nel '36 con quaranta compagni dell'imperiese si arruola nelle brigate internazionali a difesa della Repubblica spagnola. Combatte a Figueras [illegible] Albacete. Nell'aprile del '37 viene ferito durante la battaglia [illegible] Villafranca del Castillo. Nel '40, dopo la disfatta della Repubblica spagnola è costretto al rimpatrio. Combatte sul fronte greco albanese. L'8 settembre organizza sui monti della Valle Argentina la prima banda garibaldina. Nel marzo '44 è ferito una seconda volta. Si riprende e torna in battaglia. Partecipa alla difesa della Repubblica partigiana di Pigna. Riesce a sfuggire al grande rastrellamento e a raggiungere il Piemonte [illegible] Upega. Vezzane [illegible] Mongioia. I [illegible] dicembre assume il comando della divisione «Felice Cascione». Il 25 aprile del '45, al comando di [illegible] uomini occupa Ventimiglia, Sanremo e Imperia.

IN PASSIVA L'AUTOSTRADA

Taggese è condannato a 2 mesi

[illegible] Per almeno [illegible] volte aveva percorso tratti di autostrada senza [illegible] pagare il pedaggio all'uscita. Una serie [illegible] performance che [illegible] gli sono costate due mesi di reclusione (senza condizionale) e 200 euro [illegible] multa per insolvenza fraudolenta. Protagonista Fabio Mazzone, [illegible] anni [illegible] Taggia, che ieri è comparso davanti al giudice Eduardo Gracco, del Tribunale di Sanremo, [illegible] ha patteggiato la pena. I fatti risalgono al periodo compreso fra l'agosto 1988 e il febbraio del 1999, sempre sull'Autofiori, fra Ventimiglia e Savona. Collaudata la sua tecnica. All'uscita sosteneva di non [illegible] i soldi per il pedaggio. Il casellante procedeva pertanto alle operazioni [illegible] riconoscimento del veicolo, tramite targa, [illegible] dell'intestatario. Dopo qualche mese, al domicilio del Mazzone, e per posta, veniva [illegible] la parcella che però, regolarmente, l'automobilista non pagava. E' quanto hanno accertato gli investigatori. Una «dimenticanza» che si è ripetuta almeno 54 volte accumulando complessivamente un debito per un milione e 200 mila lire. Ciò fino a quando la direzione dell'Autostrada dei Fiori non ha sporto querela. [m. c.]

OGGI SCADE IL TERMINE

All'8° Festival della lirica già 200 iscritti

SANREMO. Ultimo giorno utile, oggi, per iscriversi all'8° Festival internazionale della Lirica, premio Sanre[illegible]ca Classic, in programma al teatro Centrale dal 4 all'8 febbraio prossimi. «Abbiamo già raccolto più di duecento adesioni, molte delle quali arrivate [illegible] tutta la Liguria, compresa Sanremo. Tanti [illegible] iscritti anche per [illegible] sezione dedicata al musical, che, fra l'altro, presenta la novità della categoria sopranista», fa sapere la professoressa Francesca Maria Pertica, anima della manifestazione fin continua crescita, ora presidente onorario di Sanremo Musica Classic, dopo la nomina a presidente del commercialista [illegible] Dante Manzi, grande appassionato di lirica. In palio un montepremi molto ricco (sfiora i cento milioni di lire) e, per il primo classificato, la prestigiosa Coppa d'argento del Presidente della Repubblica. La commissione internazionale sarà presieduta da Andrea Bocelli, orgoglio dell'Italia che canta. Per i ritardatari, la domanda di partecipazione dev'essere inviata alla sede dell'associazione, in via Hope 10, o tramite Internet al sito www.[illegible]-mamusicaclassica.it. [g. mi.]

[illegible]

SERVIZI

Tranciati i cavi Enel, 5000 utenti senza elettricità

Cinquemila utenti Enel, fra Sanremo e Arma di Taggia, sono rimasti a lungo senza elettricità ieri alle 11 e alle 14,30. «Gli perché» - sottolinea l'Enel - una ditta che stava sistemando fibre ottiche ha tranciato un nostro cavo». E' il quinto episodio del genere in una settimana. [m. c.]

INIZIATIVA

Proposto un monumento per euro e lira

Un monumento [illegible] lira, che gli ha lasciato strada, e all'euro che ha preso il suo posto. E' la proposta del Limes Club e dell'Associazione Banca Sanremo. Coordina il comitato promotore Vincenzo Buscaglia. Le adesioni si raccolgono allo 0184/577379. [m. c.]

POSTE

Un ufficio per informazioni sulla nuova moneta

[illegible] Poste hanno attivato, nella sede di via Roma 156, un ufficio «Eurocorner». Fino a sabato saranno fornite informazioni sull'euro e distribuiti depliant e altro materiale. [m. c.]

RIVA LIGURE

Per i restauri dell'Oratorio servono 400 milioni

Occorrono [illegible] milioni per restaurare l'Oratorio di San Giovanni Battista [illegible] Riva Ligure. Il Comune ha inteso «dare l'esempio» con un versamento di 5 milioni. [m. c.]

[illegible]

La Regione finanzia le nuove fognature

Trovati i finanziamenti per costruire le [illegible] fognature in regione Foggia (dove erano precarie) e [illegible] Michele (dove [illegible] esistono) di Castellaro. La Regione ha messo a disposizione [illegible] [illegible] mentre 34 sono stati stanziati dal Comune. [b. m.]

DA [illegible] ALL'ARTEMISIA DI S. STEFANO LE OPERE DI UN'ARTISTA SCOMPARSA A 24 ANNI

Una mostra per ricordare Petra

Protagonisti e altre attività della neonata associazione culturale

Marco Corradi
SANTO STEFANO

Aveva solo 24 anni, Petra, quando l'anno scorso un destino cieco e crudele l'ha portata via, per sempre, a chi le voleva [illegible] e la stimava. Di lei, oggi, non [illegible] solo il ricordo ma anche i suoi disegni ed opere di allieva dell'Accademia delle Belle Arti. Ed è proprio con una serie di disegni figurativi, [illegible] oli, di elaborazioni che nasce «Omaggio a Petra», una mostra che sarà inaugurata venerdì e proseguirà fino al 2 febbraio, tutti i giorni dalle 15,30 alle 18, nella Galleria Artemisia, nel [illegible]tro storico di Santo Stefano.

«Una ventina [illegible] creazioni - spiega Milly Giovannelli, già insegnante di Petra - che abbiamo voluto, d'accordo con la famiglia, esporre per ricordare questa ragazza».

«Artemisia», oltre [illegible] essere il nome della nuova galleria, è anche quello dell'associazione culturale che la gestisce. Un omaggio alla pittrice rinascimentale Artemisia Gentileschi, figlia e sua volta di un pittore di buona fama, che ebbe una vita travagliata mentre la sua arte toccò vette eccelse.

«La nostra ambizione - dice la Giovannelli - è quella di creare un punto di incontro e confronto dove si faccia cultura. Ognuno porta la [illegible] esperienza che deve essere da stimolo per gli altri. La nostra è un'associazione aperta. Proseguiremo l'attività con altre mostre, sia di artisti giovani [illegible] affermati». La stessa Giovannelli, che [illegible] l'attività espositiva, è pittrice e incisore. Frequentato Liceo artistico di Savona e Accademia, è assistente all'Accademia di Belle Arti di Sanremo.

Presidente di «Artemisia» è Da[illegible] Abbo, pittrice di Imperia che recentemente ha vinto a Sanremo il «Premio Salesi». Nella sua produzione figurano anche opere che riportano all'arte africana e singolari composizioni con rocce, sassi e sabbie.

Gli altri soci-artisti sono Alessandra Ercole (relazioni pubbliche), Giuliana Schiavon (vicepresidente), Caterina Legato (segretario) e [illegible] Simula (tesoriere). Loro opere figurano all'interno della galleria. La Ercole, imperiese, ventenne che frequenta l'Accademia dopo aver terminato l'Istituto d'arte, è pittrice e autrice di incisioni e ceramiche. La Schiavon è torinese ma vive e lavora a Villa Faraldi. Ha preso parte a concorsi di pittura (seconda a «Carinna Arte» del 1998), ed è autrice di un pannello decorativo nell'ospedale di Sanremo. La Legato, pittrice e incisore, ha frequentato l'Accademia laureandosi [illegible] una tesi sugli incisori liguri. Vive e lavora a Sanremo. Simula, imperiese, trentunenne, dipinge ad olio e [illegible] acquarello. Anche lui ha realizzato un pannello per l'ospedale sanremese. Realizza anche sculture ispirandosi ad Alexander Calder.

I CORSI PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE ESPORTATORI

Fiori, lezioni di [illegible] per operai e commercianti

SANREMO

Trecento operatori dei [illegible] e quaranta commercianti di fiori andranno, da oggi, a «scuola di sicurezza». Parte, infatti, il corso per garantire la maggiore sicurezza possibile nelle aziende organizzato dall'Ancef, Associazione nazionale commercianti ed esportatori di fiori, in ottemperanza al decreto legislativo 626/94.

«Questa operazione - spiega il presidente Ivan Lombardi - è possibile grazie [illegible] contributo Inail nell'ambito degli interventi a sostegno delle [illegible] quali incentivi alla p[illegible]. Con [illegible] sarà possibile coprire il 75% delle spese. Il rimanente 25%, che dovrebbe [illegible] invece a carico delle aziende, sarà coperto dall'Ancef. In questo modo intendiamo agevolare i nostri iscritti negli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro».

Così una quarantina fra esportatori e commercianti hanno aderito all'iniziativa. E, [illegible] essi, i loro trecento dipendenti. Un piccolo esercito cui saranno impartite informazioni molto importanti per la sicurezza poiché, anche se per fortuna i rischi [illegible] infortunio nei magazzini [illegible] fiori sono minori rispetto ad altri luoghi ve ne possono [illegible] essere di altri tipi. A partire da quelli di contaminazione da pesticidi impiegati in floricoltura.

Il progetto formativo comprende cinque tipi di intervento: un corso di informazione e formazione per tutti i dipendenti; un altro per il «rappresentante per la sicurezza»; per gli [illegible]cisti alla p[illegible]zione incendi; per quelli alle misure di pronto soccorso; per il responsabile del servizio prevenzione e protezione.

I corsi si svolgono nelle sedi delle aziende e nella Sala convegni del mercato fiori. Saranno utilizzati audiovisivi, opuscoli, manifesti mentre sono previste dimostrazioni pratiche su macchinari e impianti. [m. c.]

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

PUBBLICITALIA
SAVONA

CRAS CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA

EXPO savona 2002

4° AgriBios

SPECIALE 10 ANNI

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002 - P.zza del Popolo (area ex FF.SS.) - SAVONA

PUBBLICITALIA

PRENOTA SUBITO IL TUO SPAZIO

Prenotazioni e informazioni:

Organizzazione PUBBLICITALIA di Clemente

Via Rella 3/3 - SAVONA - tel. 019.833.55.22 (5 linee R.A.) fax 019.84.80.39

www.pubblicitalia.com - email: info@pubblicitalia.com

TRIESTE HA TRASFERITO DA NOI TUTTI GLI ATTI DELL'INCHIESTA, DI NUOVO AL LAVORO GLI AGENTI DELLA MOBILE

Mafia turca, via a nuove indagini

Inchiesta a Sanremo dopo l'arresto di 33 passeur

Maurizio Vezzaro
VENTIMIGLIA

Sarà interamente la Procura di Sanremo a occuparsi delle indagini sull'organizzazione internazionale che faceva entrare clandestini curdi in Italia e che, attraverso la «porta» di Ventimiglia, li portava a destinazione nei vari Paesi europei dove è tuttora in atto la diaspora dal Kurdistan. Gli atti dell'inchiesta, inizialmente condotta dal pubblico ministero triestino Federico Frezza, sono stati trasmessi per competenza a Sanremo e i detective della squadra mobile diretti dal commissario Giacinto Profazio si sono gettati ancora di più nel lavoro. Presto potrebbero raccogliersi nuovi frutti investigativi dall'esame della documentazione sequestrata durante il blitz che ha portato all'arresto in tutta Italia di 33 persone, molte delle quali sono state bloccate in provincia.

A noi, finire in carcere sono stati cinque stranieri, compreso il presunto capo, Mehmet Dimez detto «il lungo», e quattro imperiesi: i fratelli ventimigliesi Carmelo e Giuseppe Roberto Corrado, Alfonso Mannella, di Airole, infine Celestino Rosso. Quest'ultimo era l'unico degli italiani ad avere un posto fisso: è dipendente della Eco Imperia. Gli altri, come del resto la maggior parte degli elementi della banda a cui era stato assegnato il ruolo di «traghettatori», cioè passeur veri e propri, erano disoccupati, alcuni tossicodipendenti. Per una manciata di banconote erano disposti a correre il rischio dell'arresto e a portare in giro per l'Europa, in furgoni carichi fino all'inverosimile, disperati in fuga dalla guerra e dalla miseria. Durante uno dei tanti trasferimenti in autostrada, l'estate scorsa, il conducente che era alla guida di uno di questi furgoni, accortosi di essere inseguito dalla polizia aveva abbandonato il mezzo in autostrada, mettendosi a scappare, subito imitato dai viaggiatori. I clandestini vennero riagguantati uno a uno e il passeur riuscì a farla franca.

Ai «manovali», andava una minima parte del guadagno. Chi si è arricchito col traffico di braccia sono i capi dell'organizzazione, che tiravano le fila dalla Turchia. Si pensi che per un viaggio della speranza, una profugo doveva versare in un conto della Western Union anche a sei milioni. La caccia ai capi sarà molto più difficile rispetto a quella scattata per assicurare alla giustizia le pedine di minor valore. Dalla polizia turca la mobile imperiese ha ricavato scarsissime collaborazione, contrariamente a quella fornita da Francia e Slovenia, le altre due nazioni indirettamente coinvolte perchè vie di passaggio o di approdo del traffico di braccia.

L'operazione della polizia, chiamata Tortuga perchè la banda, quando operava a Trieste, si riuniva in un locale chiamato «Il pirata», ha permesso di aprire squarci sulla criminalità turca. La malavita turca sta prendendo sempre più piede e ha in mano a Ventimiglia il «commercio» di clandestini. Non è escluso però che le stesse vie percorse dai trafficanti di uomini servano a far passare anche droga e armi. Dietro, potrebbe esserci l'inquietante presenza della mafia.

Gli imperiesi arrestati: da sinistra Carmelo Corrado, Giuseppe Roberto Corrado, Alfonso Mannella e Celestino Rosso

Fiamme Gialle

Nel 2001 aumentati i sequestri di cocaina

VENTIMIGLIA. Il comandante della Guardia di finanza di Ventimiglia, Carlo Del Piano, ha reso noto il bilancio del 2001. Nell'anno appena trascorso sono stati sequestrati oltre venticinque chili di cocaina, cinquantasei di hashish e uno di eroina.

Gli agenti della Guardia di finanza frontaliera hanno eseguito novanta verifiche fiscali, evidenziando ricavi non dichiarati per oltre quattro miliardi. Centoventisei le denunce relative all'attività giudiziaria, insieme a otto arresti e 149 segnalazioni alla Prefettura.

Sono stati, infine, sequestrati quindici milioni in pietre preziose e valuta per cinquanta milioni e annabolizzanti per circa otto milioni.

Il comandante, in attività nella città di confine da circa un anno, invita tutti gli abitanti a collaborare con le Fiamme gialle, segnalando eventuali irregolarità ed episodi sui quali i militari della Finanza possono indagare. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Nei sottopassi cattivi odori e rifiuti: una protesta

Ancora proteste per i cattivi odori nei sottopassi di via Palermo e via San Marco, a Bordighera. «Nonostante le diverse segnalazioni fatte al Comune, i tunnel che portano al lungomare sono sempre in condizioni indecenti, con un forte odore di fogna che non si è ancora provveduto ad eliminare», dicono alcuni frequentatori del lungomare.

VENTIMIGLIA

Al Circolo Pasolini ricordo di Fabrizio De Andrè

Oggi, alle 21, al circolo Pier Paolo Pasolini di Ventimiglia, in via Cavour incontro dal tema «Musica e poesia - Lascia che sia fiorito, signore, il sentiero», in ricordo di Fabrizio De Andrè. Interverranno Angelo Bigazzi, Carmine Buono, Sebastiano Arcodia.

SAN BIAGIO

«Andar per frantoi», ci sarà anche Enrico Lupi

Domenica, a San Biagio della Cima, sesta edizione di «Andar per frantoi e mercatini», con la Festa dell'Oliva taggiasca e dell'Olio nuovo. Dalle 9,30 alle 18,30, al Centro polivalente Le Rose, mostra di pittura; visita degli stand, degustazione di olio nuovo e prodotti tipici. Interverrà Enrico Lupi, responsabile dell'associazione nazionale Città dell'Olio.

Oggi e domani le iniziative di «Rivierattiva»

L'animazione per la terza età «Rivierattiva» propone oggi, alle 9,30, la ginnastica dolce con misurazione della pressione al Centro sociale bordigotto della città. Alle 15, pomeriggio danzante nella sala dell'ex Esagono, sotto al Palazzo del parco. Domani, alle 16,30, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo nel teatro del Palazzo del parco.

VENTIMIGLIA

Alla Coop una conferenza sugli scrittori italiani

Coop incontri propone oggi, alle 16,30, un appuntamento con il professor Federico Boeri nella sala del dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, sul tema «Scrittori e opere significative della letteratura italiana». Giovedì prossimo, alla stessa ora, si festeggerà il carnevale.

VENTIMIGLIA

Si è formato in città un pool di protezione civile

Si è costituito a Ventimiglia un gruppo di protezione civile e squadra antincendio comunale. E' nato sulla scia dell'alluvione del 2000 e degli incendi dolosi che hanno devastato la città di confine nei mesi scorsi. In questi giorni si sta preparando il piano di allerta: un documento che specificate tutte le indicazioni da seguire in caso di emergenza. [d. bo.]

LI PRETENDE LA POLIZIA

Lite a Mentone per gli uffici della dogana

VENTIMIGLIA. La Polizia di frontiera di Mentone lancia un avviso di ricerca immobiliare. Gli uffici a Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico che, fino a pochi mesi fa, ospitavano la Polizia di frontiera (Paf) e la dogana francese, sono ora oggetto di mediazioni a Parigi, da parte del Ministero degli Interni. La situazione dovrà essere presto regolata in funzione dei bisogni di ogni servizio di polizia: forse nei prossimi mesi si saprà cosa succederà nei prossimi mesi ai locali attualmente occupati dai doganieri e dai funzionari della polizia di frontiera, che si stanno contendendo le strutture. Dall'applicazione degli accordi di Shengen con l'arrivo della libera circolazione, l'attività non è più la stessa, sia a San Luigi, sia a San Ludovico. La Paf vorrebbe accorpare i propri uffici nell'edificio di Ponte San Luigi, ancora occupato dalla dogana, che però non vuole lasciarli. Per ora il problema è in mano al Ministro degli Interni francese, che deciderà il futuro utilizzo delle strutture. [d. bo.]

L'ANALISI DI SERGIO SCIBILIA RIGUARDO LE ZONE INTERESSATE DAI FINANZIAMENTI

«Il porto escluso dagli aiuti»

Allarme per Obiettivo 2: «Ventimiglia penalizzata»

VENTIMIGLIA

«Addio al nuovo porto: l'Obiettivo 2 esclude Ventimiglia». Sergio Scibilia, capogruppo dei democratici di sinistra, sottolinea l'esclusione della città dai progetti finanziati dalla Regione: «Abbiamo scoperto che la promessa della giunta Biasotti in merito alla possibilità di utilizzare i fondi dell'Obiettivo 2, sono in realtà per Ventimiglia soltanto virtuali. Il territorio individuato corrisponde a strade abitate, ovvero a zone dove le attività possono certo essere insediate».

Le zone beneficiate dall'Obiettivo 2 sono i centri residenziali del borgo antico, le frazioni di Latte, Grimaldi, Mortola, Calvo, Torri, San Lorenzo. «Addirittura strade che non esistono, mentre in alcune vie sono indicate le singole case, con un solo numero civico», afferma il consigliere.

La novità più clamorosa è che non c'è il porto previsto in progetto, tra l'altro l'unico nuovo approdo in provincia di Imperia. Continua Scibilia: «E' un danno per l'economia turistica, commerciale e artigianale. Con l'Obiettivo 2 si potevano prevedere aiuti alle aziende che negli ultimi cinquant'anni non hanno ricevuto sostenfamenti di alcun tipo. I benefici, invece, andranno soltanto a Sanremo e a Imperia. Purtroppo rimanderemo indietro diverse decine di miliardi perchè le nostre aziende avranno le possibilità di utilizzarli».

I democratici di sinistra chiedono di rifare le mappe, inserendo altre zone, con risultati più proficui. [d. bo.]

MAGGIORANZA CRITICA

«La giunta litiga, show dannosi»

«Gli show non finiscono mai nella giunta Valfrè, dove si scalda tanto, si minaccia, per poi far rientrare tutto come se nulla fosse. Ma dov'è il rispetto per gli abitanti?». La riappacificazione tra il sindaco e gli esponenti di Alleanza nazionale è motivo di critica da parte dell'opposizione, che conferma la tesi espressa dopo la spaccatura in casa An, quando il consigliere Sergio Scibilia aveva avuto parole pesanti nei confronti degli amministratori: "C'è una falda interna in An, a livello provinciale, che mettendo in ginocchio l'Amministrazione di Ventimiglia. La sceneggiata è stata provata già il giorno dopo la rifa in maggioranza, quando l'assessore di An Giovanni Ascheri è andato tranquillamente in giunta, come nulla fosse accaduto. E' la peggiore politica del Polo. L'unico risultato è che la città è in croce perchè le grandi opere non partono: loro bisticciano e la città ci rimette. Il sindaco è la parte più debole, perchè deve essere riconfermato ed è ricattato dal suo interno: non può alzare la voce. Se fosse stato un altro avrebbe dimesso gli assessori di An. Il problema vero è il prossimo incarico di vicesindaco, promesso ad An: troppi pretendenti all'interno del partito». [giu.gal.]

E' POLEMICA TRA MINORANZA E OPPOSIZIONE

«Una sola Pro-loco» ma Seborga si divide

SEBORGA

Il sindaco Franco Fogliarini invita gli iscritti alle associazioni del paese a unirsi in un unico sodalizio, ma l'opposizione dice «no». «Il primo cittadino dice che le associazioni incontrano notevole difficoltà nell'organizzare al meglio la loro attività per mancanza di collaborazione - dice il capogruppo di minoranza Guido Carbone - Orbene, il 3 maggio 2001, subito dopo le elezioni amministrative, venne indetta una riunione della Pro Loco con all'ordine del giorno il tesseramento. Mi tesserai, e alla mia offerta di collaborare ai festeggiamenti quale cassiere, visto la mia passata esperienza di lavoro, mi venne risposto dal presidente che ciò non era possibile in quanto i compiti erano stati stabiliti in precedenza. Ma allora a quali soci furono assegnati se il tesseramento regolarmente indetto è avvenuto il 30 maggio? Ci sono forse stati due tesseramenti: uno pubblico e uno un po' meno?».

Continua Carbone: «Come se ciò non bastasse mi si disse che siccome alle casse si devono fare i controlli incrociati era meglio lasciar perdere. A quale master occorre aver partecipato per fare il cassiere alla Pro Loco di Seborga? Se questo è cercare collaborazione, tiro i remi in barca e mi lascio portare dalla corrente: più Pro Loco mi sembra una Pro Loro».

Il consigliere ricorda poi che il 12 ottobre 2001 presentato una interpellanza suddivisa in sei punti. Al primo si chiedevano chiarimenti sulle deduzioni regionali inerenti al Piano regolatore. trascorsi tre mesi nulla è stato fatto. Quale dei due argomenti è più importante: le associazioni o lo sviluppo del paese?».

Al punto tre si segnalavano le carenze della nettezza urbana, evidenziando alcuni interventi urgenti. «Anche qui, tempo trascorso, risultati nessuno - sbotta Carbone - Anzi, le cose sono peggiorate, tanto che i turisti che visitano il paese devono segnalarsi l'un l'altro gli escrementi dei cani per non calpestarli. dei contenitori dei rifiuti di piazza Martiri altre località, dove vengono messi i rifiuti floricoli di una nota ditta di fiori». [d.bo.]

SABATO E DOMENICA

Apre a Nizza il mercatino «Brocante»

Due giorni di grande «brocante» a Nizza. Sono in programma sabato e domenica al Mercato dei Fiori di Saint-Augustin (uscita Nice-St.Augustin sull'autostrada). Un di antiquariato e piccolo antiquariato che vedrà impegnati circa 200 espositori in arrivo da tutta la Francia, ma anche dall'Italia, dalla Spagna e dal Belgio.

La rassegna, giunta alla sua seconda edizione dopo il successo di quella inaugurale un anno e che è suddivisa in sezioni dedicate a mobili, quadri, tappeti ed alla «brocante» in genere, si aprirà alle 7,30. Ma, fino alle 10, sarà riservata unicamente agli operatori professionali del settore che una sorta di priorità sulla merce esposta. Il pubblico privato, però, avrà largo spazio nella stessa giornata di sabato dalle 10 alle 18 e, poi, per tutta la giornata di domenica dalle 9,30 alle 18. Il parcheggio, negli spazi antistanti il grande mercato, sarà gratuito. [b.m.]

PRIMOCANALE OLTRE LA TELEVISIONE

BASTA UN TV

PER LEGGERE

L'ULTIMA NOTIZIA

DALLA PROVINCIA

DI IMPERIA.

Il Televideo regionale di Primocanale punta sull'immediatezza e la completezza dell'informazione anche nelle pagine dedicate a tutta la provincia di Imperia.

Pagina 400 "ULTIMA NOTIZIA":
la cronaca, sempre, in primo piano.
Pagina 401: indice degli argomenti.
Pagina 402: cronaca 360° delle ultime 24 ore.
Pagina 419: curiosità del giorno i mercati.
Pagina 420: Sport.
Pagina 450: programmazioni di cinema e teatri.
Pagina 490: informazioni di pubblica utilità.

Un semplice click per consultare anche su Internet il Televideo di Primocanale: vedere i servizi dei T.G. accedere all'archivio storico dei filmati su tutti gli eventi le notizie più importanti.
Con **www.primocanale.it** l'informazione da tutto il ponente è di tutta la regione è, davvero, al tuo servizio oltre la televisione.

Arcobaleno
Concessionaria per la provincia di Imperia:
ARCOBALENO produzione e comunicazione
Via Papa Giovanni XXIII, 10/12 - 18011 Arma di (IM)
Tel. 0184-43043 - Fax 0184-43143
e-mail tvarcobaleno@primocanale.it

DAL DI NOTIZIE.

Primocanale

L'EX SINDACO DI LOANO «PUNITO» PER AVER DATO VITA AD UNA LISTA CIVICA ■ CONTRAPPOSIZONE A VACCAREZZA

Cenere sospeso da Forza Italia

I probiviri impongono lo stop politico di un anno

Augusto Rembado

LOANO

Il ministro dei trasporti Lunardi dice «sì» al passaggio [illegible] linea ferroviaria [illegible] di sotto del torrente Nimbalto. Francesco Cenere, ex sindaco di Loano, è stato «sospeso» da Forza Italia ma «solo» per un anno.

[illegible] La conferma [illegible] dal parlamentare Enrico Nan: «Lucia[illegible] in persona mi ha garantito il "passaggio" al di sotto del Nimbalto. Se andrà avanti questa linea si potrà sbloccare la questione dello spostamento e raddoppio a [illegible] dei binari». Intanto quasi tutto il gruppo consigliare loanese della Casa della libertà è entrato a far parte del comitato che vuol evitare un raddoppio da «scempio ambien[illegible]

[illegible] L'ex sindaco era «accusato» di aver dato vita, alle amministrative di un anno fa, ad una lista alternativa a quella ufficiale di [illegible] Italia. «I probiviri del partito lo hanno s[illegible] per un anno invitandolo a "comportarsi bene in futuro"», ha detto Giovanni Battista Capollina che, con Pietro Oliva, aveva deferito Cenere. Di[illegible] l'ex sindaco: «Segnalo la sconfitta della linea di chi, anche sui giornali, aveva già anticipato la sentenza [illegible] mia espulsione. Capollina scrisse "Cenere non è una voce fuori dal [illegible] ma [illegible] partito". Per questo motivo sto valutando un possibile ricorso ai probiviri nazionali. Quelli regionali hanno saputo valutare i fatti senza farsi influen[illegible] Non nascondo una certa amarezza nei riguardi di un movimento politico che processa i propri amministratori [illegible] riflettere sul fatto che la gente sa valutare un buon amministratore. [illegible] dispiace solo di non poter votare per Richeri al congresso provinciale. Circa l'amministrazione la Lista Cenere potrà essere un supporto libero e indipendente». Commenta l'attuale sindaco Vaccarezza: «[illegible] attengo, come [illegible] alle decisioni del partito. Prendo [illegible] dell'aperta di Cenere verso l'amministrazione. Sono sempre pronto a collaborare con chi si muove l'interesse di Loano».

Francesco Cenere

Borghetto

Via ai lavori per i marciapiedi

BORGHETTO [illegible] Nuovi marciapiedi dell'Aurelia nel [illegible] l'ex oleificio Ro[illegible] e piazza [illegible] Libertà, sistemazione [illegible] aree [illegible]rno alla palestra comunale, sistemazione di piazza Gilberto Govi, realizzazione della piazza [illegible] fronte al nuovo [illegible]lazzo comunale. Sono fra le opere in corso in questi giorni a Borghetto illustrate [illegible] sindaco Franco Malpangotto. Numerosi gli altri interventi già appal[illegible].

Fra questi la sistemazione delle aree intercomunali fra via Ponti e la via Aurelia, il rifacimento di via Diaz, la sistemazione di via Montebiun[illegible] «Tutte opere che [illegible] completate entro l'estate», dice il sindaco. Iniziati infine i lavori per la costruzione dell'arteria principale a servizio della zona industriale. «Dev'essere costruita obbligatoriamente prima della agibilità dei capannoni industriali già [illegible] stati in questa zona», conclude Franco Malpangotto. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

GARLENDA

Bruciò l'auto del parroco, è rinviato a giudizio

Il gup Fiumanò ha [illegible] a giudizio Antonio Giovanni Lazzarano, 39 anni, di Garlenda. Sarà processato il [illegible] novembre [illegible] l'accusa di aver dato [illegible] fiamme l'auto del parroco di Garlenda, don Giovanni Ferrarolo. [r. sr.]

SPOTORNO

L'Enpa contro il calendario «Robertini»

Polemica dell'Enpa per il calendario 2002 «Robertini» distribuito in qu[illegible] settimane a Spotorno. Scrive l'Enpa: «Abbiamo dato [illegible] diploma di "benemerenza" all'autore [illegible] questo calendario [illegible]n le foto delle prede "sofferenti" di caccie e pesca con l'augurio per l'anno di [illegible] catturarne neppure una». [a. r.]

LOANO

Tentato furto in stazione

Tentato furto, l'altra notte, negli uffici [illegible] stazione ferroviaria di Loano. Qualcuno ha infranto i vetri di [illegible] finestra per tentare di entrare nel bar. E' stato [illegible] capostazione a dare l'allarme. All'arrivo dei carabinieri gli aspiranti ladri si sono dileguati. [a. r.]

ALASSIO

Iniziative nei r[illegible] per San Valentino

Il Comune lancia il [illegible] «Un amore di menù» tra i ristoratori per San Valentino. Lettere ed e-mail, oltre ai menù più interessanti, verranno premiati in occasione della festa degli innamorati. [m. br.]

ALBENGA

Furgone rubato in pieno centro

I carabinieri di Albenga hanno ricevuto la denuncia [illegible] furto [illegible] un furgone. Il mezzo, targato Torino in servizio in Riviera, sarebbe sparito ad inizio settimana. [m. br.]

PROLUNGATO L'ORARIO

Musica live sino all'una ad Alassio

ALASSIO, «La musica dal vivo può proseguire oltre la mezzanotte, fino all'una e mezza». E' questa una delle novità, che riguarda il divertimento notturno nella città del Muretto, voluta dagli amministratori comunali alassini che presto la ufficializzeranno [illegible] un'ordinanza firmata dal sindaco.

Dopo la liberalizzazione degli orari delle attività commerciali è in arrivo una maggiore elasticità per gli intrattenimenti e spettacoli offerti dai locali cittadini. «E' [illegible] che alcuni ritrovi notturni [illegible] stati [illegible] dalle forze dell'ordine a mezzanotte in seguito a proteste. La [illegible] intenzione, visto che siamo in una località turistica, è quella di andare incontro a coloro che vogliono ascoltare [illegible]i[illegible] e divertirsi oltre quell'ora. L'unica possibilità è estendere [illegible] orari per i trattenimenti notturni», hanno spiegato il consigliere con delega al commercio Giuseppe Maiellano e l'assess[illegible] al turismo Adriano Berrino, ieri mattina durante [illegible] conferenza stampa.

Queste le modifiche che verranno apportate agli orari: [illegible] tenimenti danzanti all'aperto ed in locali chiusi (dalle 21 alle 5); trattenimenti musicali dal vivo all'aperto (dalle 21 all'1), al chiuso dalle 21 all'1,30, spettacoli pubblici all'aperto (dalle 20 all'1,30), trattenimenti presso fiere e sagre (dalle 20 all'1). Multe da 516 a 3.098 euro per i trasgressori. [m. br.]

BLITZ A FINALE E LOANO

Otto arresti per un giro di estorsioni

FINALE L. Otto persone arrestate, tra le quali due savonesi. Sono il bilancio di un'opera[illegible] [illegible] carabinieri su una presunta vicenda di tentativi di estorsioni ai danni di commercianti, che sarebbe avvenuta a Pinerolo, in provincia di Torino.

Nell'inchiesta dei carabi[illegible] sarebbero implicati, fra gli altri, anche tre savonesi residenti a Finale Ligure e a Loano: Marco Saccone, Nicola Sansone e Gianluca Bacchi, si [illegible] visti notificare [illegible] ordine di custodia cautelare nel quale viene ipotizzata l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'estorsione.

Saccone e Sansone hanno ottenuto gli arresti domiciliari, in attesa degli interrogatori (saranno fissati entro i prossimi cinque giorni) davanti ai giudici piemontesi e in attesa di chiarire la propria posizione nella vicenda.

Sull'inchiesta gli investigatori mantengono il più stretto riserbo. E' trapelato che negli ultimi giorni i militari hanno compiuto una serie di perquisizioni anche nel Savonese che hanno por[illegible] al sequestro di materiale ritenuto interessante: assegni, schede telefoniche, appunti.

Gli episodi estorsivi sarebbero avvenuti in Piemonte e in particolare nella [illegible] di Pinerolo. [c. v.]

SEDUTA CALDA AD ALBENGA PER L'URBANISTICA

Le varianti al Piano domani in Consiglio

ALBENGA

Si annuncia assolutamente «bollente», estremamente lungo (per le delicate questioni da affrontare) e ricco di sorprese il prossimo Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21. E' proprio su questo punto (la convocazione serale del Consiglio) che la minoranza ha protestato, inviando [illegible] lettera, firmata dal capogruppo dell'opposizione Franco Vazio, al presidente del Consiglio comunale Mauro Vannucci. Al centro della questione c'è il fatto [illegible] [illegible] dei 2 argomenti richiesti dalla minoranza e ritenuti i più «scottanti» (la presunta illegittimità delle delibere con le controdeduzioni alla Regione sul Piano Regolatore [illegible] [illegible] esposto anonimo sul presunto "uso abusivo ed illegittimo del sito ufficiale del Comune"), anche in seguito alle polemiche, [illegible] reciproche [illegible] ed [illegible] indagini in corso, figura[illegible] al punto 1 [illegible] 13 del Consiglio di domani.

«Qualora la mia richiesta non [illegible] accolta è evidente che la scelta dell'orario anomalo avrebbe il solo significato di spostare a tarda notte la discussione dei 2 punti per tentare di evitare che la comunità albenganese possa adeguatamente assistere ed esprimere un giudizio sulle questioni. L'unico Consiglio comunale che si è svolto a partire dalle 21 ha trattato questioni non impegnative e la seduta si è sciolta alle 23,30», [illegible] scritto Vazio chiedendo di «anticipare almeno di 4 ore la convocazione, considerato il numero delle pratiche e la complessità delle [illegible]si». Il capogruppo chiede [illegible] la presenza del geometra responsabile dell'ufficio urbanistica Vincenzo Damonte, del funzionario dell'area informatica Paolo Carrara e dell'architetto Rober[illegible] Schneck, «per rendere, anche in linea tecnica, gli opportuni ed eventuali, chiarimenti del caso».

Dalla maggioranza è stato risposto [illegible] «la prassi di mettere in coda le richiesta della minoranza vige da anni in Comune ad Albenga» e che «tutte le spiegazioni del caso [illegible] date in Consiglio comunale». [m. br.]

IL CASO DEL VICESINDACO DI TOIRANO CHE NAVIGAVA CON IL COMPUTER DEL SINDACO: ACCUSATO ANCHE [illegible] AVER SCARICATO IMMAGINI

«Reato utilizzare Internet? E' tutto da provare»

Il difensore contesta l'ipotesi di peculato: venerdì Canavese davanti al magistrato

[illegible]

«E' tutto da verificare e da interpretare sotto il profilo giuridico» si limita a dire l'avvocato Enrico Nan. Il legale-parla[illegible] è il difensore del vicesindaco di Toirano, Lucio Canavese, accusato di aver navigato in Internet con il "computer dell'ufficio del sindaco.

Canavese avrebbe ammesso, ma non è questo il punto. La linea difensiva guarda alla natura stessa della «cybernavigazione» e alla sussistenza - se l'internauta ha utilizzato [illegible] bene pubblico - dell'ipotesi di peculato. E' rilevante, [illegible] sotto il profilo penale accendere il «pc» [illegible] Comune e immergersi nella Rete delle reti, [illegible] [illegible] [illegible] improprio che rientra nella materia civilistica?

E se è rilevante - questo [illegible] passaggio successivo del ragionamento difensivo - tale operazione rientra nella fattispecie del peculato? La difesa [illegible] perplessità: per incorrere nel peculato deve essere [illegible] provato il costo a carico dell'en[illegible] pubblico, in questo caso il Comune di Toirano: è [illegible] che la connessione [illegible] pc e Rete [illegible] attraverso un provider locale, che [illegible] porta d'accesso al [illegible], e che la spesa di [illegible] nessione [illegible] pari a quella di una telefonata urbana; [illegible] poi che venga provato [illegible] dolo, vale a dire la volontà dell'indagato di ottenere un ingiusto profitto a spese dell'ente pubblico.

Lucio Canavese

A carico [illegible] Canavese, inoltre, c'è anche un'altra accusa. Quella di [illegible] «scaricato» (cioè registrato su dischetto [illegible] hard-disk) da Internet immagini di natura particolare. Il [illegible] procuratore Alessandro Bogliolo sostie[illegible] nell'azione dello scaricare [illegible] configuri un reato. Non lo si commette se ci si limita a guardare; se ne [illegible] un altro se le immagini si divulgano [illegible] si commercializzano.

L'accusa - che s'è mossa a seguito della denuncia del sindaco di Toirano, che si era accorto che qualcuno usava il computer a sua insaputa - può contare sulle videoregistrazioni effettuate dai carabinieri nell'ufficio del sindaco, [illegible] [illegible] microcamera pi[illegible] proprio alle spalle del computer; ci sarà una consulenza tecnica sul «pc» sequestrato, al fine di risalire ai siti visitati da Canavese (navigando [illegible] Internet si lasciano tracce indelebili, [illegible] non si [illegible] l'accortezza, ma soprattutto la competenza di cancellarle).

Anche per questi aspetti, la difesa pone un problema di «giusto [illegible] giuridico», essendo [illegible] legge che disciplina la materia recentissima, e non essendoci molti precedenti a costituire giurisprudenza. «E' tutto da accertare, verificare, discutere» ripete l'avvocato [illegible]. Vene[illegible] la prima scadenza, quella dell'interrogatorio di Canavese a palazzo di Giustizia. [f. poz.]

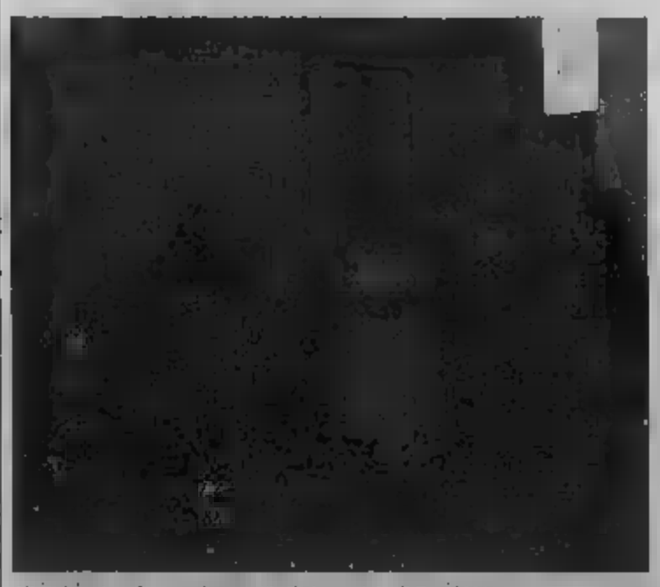
Revocati tutti gli incarichi

■ Lucio Canavese non è più il vice sindaco di Toirano. Dopo la clamorosa inchiesta, che lo [illegible] visto accusato di peculato per aver [illegible] «fini personali» il computer del Comune navigando su siti Internet particolari, il primo cittadino Marco Bertolotto gli ha notificato ieri la revoca dei suoi incarichi. «Sono un cretino integrale, [illegible] sono già stato infangato, mi metto l'elmetto e combatto», ha detto agli amici annunciando il suo rifiuto a dimettersi. E' toccato quindi all'amico sindaco l'atto formare di revoca. Questo il commento del sindaco Bertolotto: «Mi rifiuto di giudicare Lucio solamente [illegible] base di quanto accaduto. Canavese ha [illegible] due anni e mezzo [illegible] sua [illegible] all'amministrazione pubblica ricoprendo con assoluta dedizione e competenza il ruolo [illegible] assessore e vice sindaco. Esprimo a nome di tutto il gruppo un sentimento di umana amicizia nei confronti di una persona che sta attraversando un [illegible] così difficile. La vita è spesso un insieme di scelte giuste o sbagliate di cui paghiamo le conseguenze talvolta in modo troppo sproporzionato rispetto ai [illegible]. Il [illegible] gruppo dal '95 è espressione di [illegible] lista [illegible] [illegible] (scritti a partiti). Fra tutti noi c'è [illegible] visione comune del problema». [m. br.]

MARTEDI' SERA LA PSICOSI DEL VIRUS AVEVA FATTO SCATTARE L'ALLARME ALL'UFFICIO POSTALE

Finale Ligure, subito risolto il giallo dell'antrace

Il pacco che conteneva il dolce era stato spedito dalla Tunisia il 17 dicembre



Allarme antrace martedì sera all'ufficio postale di Finale Ligure

FINALE L.

«Aspettavo quel dolce [illegible] mia famiglia da r[illegible] tempo. Mi è stato inviato dalla Tunisia il giorno prima della fine del Ramadan il 17 dicembre scorso. Cosa volete che ci sia dentro? C'è [illegible] indirizzo in partenza ed uno in arrivo di persone regolari che esistono veramente». Mohamed Suadi, 24 anni, aspet[illegible] l'altra [illegible] la consegna [illegible] quel «pacco» ma non è riuscito ad averlo perchè all'ufficio postale di Finalmarina [illegible] scattato l'allarme antrace. Dal quell'involucro con i dolci della Tunisia [illegible] forse fuoriuscita un po' di farina. Sufficiente per far scattare [illegible] allarme antrace [illegible] pie[illegible]na regola a far avvertire (autosuggestione?) fastidi agli occhi e alle vie respiratorie a due dipendenti della posta.

Con l'arrivo dei carabinieri è scattata la procedura precauzionale: [illegible] persone, fra cui il maresciallo Salvatore Bruno, sono [illegible]e trasportate al Santa Corona, sottoposte ad esami di controllo e profilassi antibiotica e subito dimesse. La mobilitazione ha coinvolto ambulanze, vigili del fuoco e medici dell'Asl. Per considerare definitivamente chiuso l'episodio sarà necessario aspettare l'esito di tutti gli [illegible] ma sembra altamente probabile [illegible] il [illegible] tunisino sia [illegible] «infestato» dal carbonchio. Un po' di polvere [illegible]ca [illegible] stata sufficiente a creare l'allarme generale. Le pro[illegible]dure, approvate dopo i fatti dell'11 settembre [illegible] Usa, fanno scattare una lunga serie di precauzioni che sono state rispettate anche l'altra sera all'ufficio postale di Finalmarina sotto lo sguardo incredulo di un gruppo di lavoratori tunisini. Uno di loro si è avvicinato ai carabinieri. «Quando ci ridarete il nostro pacco?», ha chiesto quasi ingenuamente. [a. r.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CHE FA IL TUO GIORNO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 019-820409.
[illegible]

[illegible] 019-864627.
South Kensington.
[illegible] 15,45-18-20,15-22,30.
Euro 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30. Euro 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.7[illegible]
Brucio nel vento
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Euro 6,70-4,70

[illegible] tel. 019-825.714
Oc[illegible]ven
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO Tel. 019-6388322.
CHIUSO.

ROLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. Euro 5,16-4,65.

SALEBIANCHI.
OGGI RIPOSO

[illegible]

COLOMBO [illegible] 0182-[illegible]
Cuori in Atlantide
Ore 20,30-22,30.
[illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Vajont
Ore 21. Euro 3

[illegible]

SAVONA TEL. 0182-51419.
Viaggio a Kandahar
[illegible]
[illegible]

Serendipity
Ore 20,30-22,30
Euro: [illegible]

[illegible]

[illegible] **TEATRO LEONE.**
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Euro: 4,20-3,10.

[illegible]

OGGI RIPOSO
Ore 21. Euro: 5,15-4,13

[illegible]

CINETEATRO [illegible] Tel. 019/692910
Apocalypse now redux.
Ore 21. Euro: 6,20-4,13

[illegible]

ASTRA Tel. 019-5090353
Rat Race
[illegible] Euro: 4,[illegible]

[illegible]

SUBURBIA. Tel. 692910
Rat Race
Ore 21. Euro: 2,58.

[illegible]

LOANESI Tel. 019-669.961
Il signore degli anelli
Ore 19,30-22,30.
Euro 5,20-4,13-3,10.

[illegible]

Teatro Bazzano. OGGI RIPOSO

[illegible]

VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli.
Ore 21,30 Euro: 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.249
Il principe e il pirata
Ore 20,45-22,40
Euro 5,71-5,16.

[illegible]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTI[illegible]. Tel. 010-247.35.69.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 010-592.625.
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50; 17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: [illegible]; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Serendipity - Quando l'amore è magia. Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible]
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50, 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
[illegible]ell -
La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 15; 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Prigione di vetro
Or.: 15,30; 17,50; 20,10 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perdu[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Una per tutte Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Legoriano 164. Tel. 010-377.85.85
Monsoon wedding
Or.: 18.10, 20.20; 22,30

LUX Tel. 010-551.891.
Ocean's eleven. Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

[illegible] 010-302.62.98.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe [illegible].
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-584.840.
[illegible]
Or.: 15; 16,50, 18,40; 22,40

RITZ D'ITALIA. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. [illegible] 010-583.291.
Paulina e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Dietro le linee nemiche.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rat race.
Or.: 14,50; 17; 19,40; 22,10;
ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom e merc.: 14,10; 15,10; 17,20; 18,20; 21,30; lun-mar e gio: 14,20; 15,10; 17,30; 18,20; 20,40; 21,30

UCI CINEMAS FIUMA[illegible]. Tel. 199.123.321
Harry Christmas.
Or.: 14,10; 16,20, 18,30; 20,40; 22,50;
ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40;
ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game.
Or.: ven. e sab. lun. e gio.: 15,30; 22,10;
sab. e dom.: 16,50; 19,30; 22,10;
ven. e sab. anche 00,50;
ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,15; 18,20

UCI [illegible] Tel. [illegible].123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30;
ven. e sab. anche all'1.

[illegible] 199.123.321
Il signore [illegible] Or.: 14,10; 15; 16,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,45; 22.

[illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321
Prigionieri di vetro
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alla deglì alberi.
Or.: ven. e sab.lun. e gio.: 15; 17,45;
[illegible] e dom. 14,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Cuori in Atlantide
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Di[illegible] Uno[illegible] nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
ven. e sab. anche alle 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
[illegible] e 0,40

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible].010-967.71.30.
[illegible]

[illegible]
[illegible].010-66.812.00.
OGGI RIPOSO

[illegible]
S. BIRO
Tel. [illegible]

[illegible]
Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SAMBA
OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA RIVAROLO[illegible].
Tel. 0185-62.577
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0185-236.033.
Julia Julia
Ore 21,15

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.85.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0185-50.781.
[illegible]
Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,20.

[illegible]. Tel. 0185-383.274.
Cuori in Atlantide.
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-309.694.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Or.: 14,45; 18,15; 21,15

ARISTON. [illegible] 0185-41.505.
Le biciclette di Pechino
Ore 21,15

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. TEL. 010-413.838.
Harry un amico vero
Ore 21,15

L.U.A. (UNIONE). Tel. 010-505.909.
Una notte con [illegible] Love
Ore 21,15

[illegible], Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CARDINALE D'ESSA. [illegible] 010-599.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. [illegible]
[illegible] **Maradona**
Ore 21,15

[illegible]

[illegible] **FÉLICE.** [illegible] **Zen** [illegible], di [illegible]
Regia di Abbate, sceneggiatura di [illegible]. Lunedì: Ore 20,30.
Prezzi: euro 6,7-4,9-20,50; galleria 3,6-2,9-15,50

POLITEAMA
Daniele Luttazzi in **Satyricon, il nuovo monologo** Ore 21 Poltrissime [illegible]
ridotti 17, poltrona euro 15,5 ridotti 13

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Possesso di A.B. Yehoshua con Franca Valeri, Umberto Balboni. Ore 20.30.

[illegible] STABILE - Sala Duse. [illegible]

DIANA - Teatro Garage [illegible]

[illegible] **E, MONTALE.**
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOS TRIONFO.
Teatro a mezzogiorno. Ore 12,30; 13,30; 14,30. Ingresso 1 euro. [illegible] **hasy side story.** Ore 21. Euro 10,50. [illegible]

TEATRO DI [illegible] - RISTORO MODENA.
La casa di Augusta di e con A. Goni, regia G. Scaramuzzino. Ore 21 Adulti e 6,50, ragazzi 4,50

TEATRO CARIGNANO (Teatro in pinevoso)
OGGI RIPOSO

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel. 0183-292620.
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21.
Euro 4,00-5,00

[illegible]PERIA.
Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA. Tel 0183-485930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible].0184-200014.
[illegible]

Tel. 0184-506.060
Chiuso per prove balletto

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060.
La prigione di vetro.
Orari (indicativi):
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible] IN [illegible]. 0184-506.060.
Ore 15.30 (spettacolo unico):
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 18-20-22,30

Ocean's Eleven
Euro 5,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15.30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Spy game
Orario (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi): 15,30 22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

TARGHIN.
Tel. 597822.
Cuori in Atlantide.
Orari (indicativi): 16,30-22,30.
Euro 5,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore: 15,30-17,40:
[illegible]
Ore: 20-22,30:
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche.
Euro 5,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

La splendida Angelina Jolie sugli schermi della Liguria con «Lara Croft»

ATLANTIDE. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino [illegible] nostri giorni, il film racconta di un giovane originario [illegible] campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. [illegible]

BLEK GIEK. Commedia. Una nuova droga è arrivata: tre amici pasticcioni [illegible] entrarne in possesso. ■●●

[illegible]BENTO. Drammatico. Il [illegible] film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») [illegible] la storia di Tobias, uomo in fu[illegible]a dall'est approdato [illegible] una cittadina [illegible] dove [illegible] in una fabbrica [illegible] orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

[illegible] IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1980 [illegible] una [illegible] americana tra l'undicenne [illegible]by e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette [illegible] qual durante la guerra [illegible] Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa [illegible] di un gruppo di persone [illegible] vite, [illegible] s'intrecciano. ■●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY [illegible]. Comico. Ritorna[illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende [illegible]. [illegible] regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». ●●●

O[illegible] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [illegible] clamorosa [illegible] nella Las Vegas degli anni [illegible] ●●●

[illegible]CIATO IN [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Bracomier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. [illegible]

[illegible] PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei [illegible] spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

[illegible] VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a [illegible] coppia di amici [illegible] famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che [illegible] rivelerà pericolosa. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni [illegible] da dividere con il fratellastro di cui [illegible] conosceva l'esistenza. ●●●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ●●

[illegible] Sentimentale. John Cusack e [illegible] [illegible] conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di M[illegible]. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo [illegible] Tolkien, racconta di [illegible] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. [illegible] nel 1991, il film racconta [illegible] un age[illegible] della Cia (Robert Redford) che nel suo [illegible] giorno di lavoro viene [illegible] sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [illegible] arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. La bella Lara Croft è una ragazza [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca [illegible] una pietra per salvare il mondo. ■●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è [illegible] eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di [illegible] malato [illegible] non si arrende e [illegible] in tutti i modi [illegible] coronare il suo [illegible] costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film di Claude Lelouch [illegible] la storia di quattro amiche attrici [illegible] di denaro per realizzare un film.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1[illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

I V[illegible] [illegible] DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia [illegible] sola [illegible] Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ■■

LE NUOVE IMMAGINI AL SENSUAL, SERATA DEDICATA ALLE DONNE AL BAROCK. GLI INVITI DI DISCO LOCO, PORTEGHETTO E SORTILEGIO

Serata in compagnia di karaoke e dj

Il tastierista Charly a Sanremo, Reddy Bobbio a Ventimiglia

Inaugurazione giovedì alla discoteca Horus ospiti «Bad Boys», Adrian Morrison, «Horus Tv» (Telecittà), e i dj Rouge, Pnin, Antonello, Arena e Francesco (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, alla Città Vecchia, al Capricè, al Carpe Diem.

Ritmi latini e cubani al Manila. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar. Cabaret, Mamma Mia, al BarLume «Canti di osteria», alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco e al Mezzaluna («Black Stage» live).

Ritrovo all'hosteria A' Sciattapanza.

LAIGUEGLIA Discoteca al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca e in serata orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

SANT'ERASMO Ritrovo al Barock Café con la serata dedicata alle donne.

«Sabor Latino», con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Musica al Capriccio, al Vallerie e al Jammin.

Notte con musica e balli in Riviera

Allo Shon Bar giochi, video e musica.

Crespe, giochi società e musica è la proposta del Baretto.

Il Sensual musica da ballo con Le Nuove Immagini.

Ritrovo con animazione e gastronomia allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Al Bar Gelateria Ligure serata karaoke curata da Dom.

varia all'Osteria Germinal:

Video, giochi, stuzzicheria e musica al Bar Pradio.

SANREMO Allo Bizarre aperitivi e disco-bar dei Fratelli Gorga e Alvaro Massaccesi. Al Disco Loco musica commerciale con i dj Maurizio Arena e Andreino. Musica live al Mistral Pub (al bancone il «Trio Medusa» Max, Davide e Daniele). La Villa sono attrezzate tre diverse sale per ascoltare proposte musicali di. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta. Festival della Pasta «Pastamania» in Garibaldi con decine di diversi piatti. Musica house al Bar Castelli, di fronte al casinò. Dalle 23 alla Baia del Pirata musica live con il tastierista Charly (cover nazionali e internazionali con molti pezzi da lui personalmente arrangiati).

Musica di vario genere e birre al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA La musica melodica è proposta dal cantante-ristoratore Erio Tripodi nel Tempio della Canzone di Roma.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Charlot di corso della Repubblica 8, al bivio per Ciaixe, musica di sottofondo.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Concerto del Reddy Bobbio Quintet con la cantante Carla Gelmini al ristorante La Margunaire Marina San Giuseppe di Alberto Bomba. In repertorio classici internazionali "evergreen" proposti da voce jazz.

Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo "Caribe y salsa". Inizio ore 23.00. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Disco bar allo Zebra Square, piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace.

NIZZA A La Havane live music salsa, in 32 de France. Musica live al bar Le Six in 6, rue de la Terrasse, aperto fino alle 2.30.

Live music a La Ville in 7 rue Marceau e a Les Coulisses con dj in 29 rue Commandant André.

In pista arriva Kartika Luyet

Dopo Danny Quinn, al «Lido di Laigueglia» (ex «Onda»), è in arrivo la bella Kartika Luyet. La ventiquattrenne modella, attualmente testimonial per una nota di moda, sabato notte nella discoteca per autografare il pubblico il suo calendario 2002. La stupenda Kartika, divenuta famosa grazie alla pubblicità (in versione estiva e invernale) un'automobile, che l'ha vista protagonista insieme ad alcuni dispettosi e simpatici granchi, ha affiancato Fiorello nella fortunata trasmissione di Raiuno «Stasera pago Io». Nata a Rio de Janeiro, da padre svizzero e madre indonesiana, Kartika ha cominciato per caso, da giovanissima, a fare la modella. E' stata notata per il charme da un agente, quando aveva ancora 16 anni, mentre camminava in Champs Elysees a Parigi. Da quel momento non si è più fermata: sessioni fotografiche, sfilate di moda, trasmissioni televisive e serate. La scorsa estate è stata membro della giuria del «Miss Italia». La sarà ancora di «Lido Laigueglia» il 9 febbraio quando arriverà a Laigueglia la bella conduttrice e cantante Luisa Corna. [m. br.]

ULTIMA REPLICA AL

Monica Guerritore nei panni di Carmen

Monica Guerritore interpreta «Carmen» al Chiabrera. La grande attrice si sta cimentando con serie di personaggi romantici. Dopo «Madame Bovary» è arrivata «Carmen» per la regia di Giancarlo Sepe che accompagna la Guerritore in questo tour della passione destinato a far assumere concretezza a grandi personaggi femminili circondati da un alone di mistero. Figure che da adesso in poi nell'immaginario collettivo prenderanno le sembianze di Monica Guerritore. Stasera l'ultima replica. [e. b.]

«ROMEO E GIULIETTA» AL CINEMA GRATIS

Tocca al balletto, domani all'Ariston, rinverdire i fasti del più prestigioso dei palcoscenici. La compagnia sanremese «Ariston Proballet» metterà in «Romeo e Giulietta», tratto dalla tragedia di Shakespeare, su musiche di Prokofiev. Coreografo e primo ballerino Marcello Algeri. Balleranno con lui Sabrina Rinaldi, Luca Guercioli e Francesco Tagliabue. Acquistando un biglietto di poltronissima, grazie al tagliando qui sopra, sarà possibile ottenere anche un ticket per assistere a una proiezione cinematografica nelle sale cittadine. [m. c.]

IL SODALIZIO CHE PROMUOVE LO SPORT HA NOMINATO DANIELE LA CORTE COME NUOVO PRESIDENTE

Vittorio Adorni ospite al Panathlon

Stasera ad Alassio anche Faustino Coppi e Sandro Giacobbe

Massimo
ALASSIO

Il gotha dello sport si dà appuntamento stasera (dalle 20,30) al «Grand Hotel Diana» per il primo meeting 2002 del «Panathlon Club della Gallinara». Il primo incontro ufficiale organizzato dal nuovo presidente del sodalizio, il giornalista Daniele La Corte, verranno presentati, e ospiti, il nuovo direttivo ed i progetti futuri del «Panathlon» all'insegna del «fair play nel mondo sportivo». Tra gli ospiti della serata ci saranno l'ex campione del mondo di ciclismo strada Vittorio Adorni (ora presidente internazionale del «Panathlon»), Faustino Coppi, figlio del Campionissimo Fausto e il cantante genovese (e calciatore della «Nazionale i cantanti») Sandro Giacobbe.

Saranno inoltre presenti Marco Semino, team manager della «Nazionale di calcio della Confindustria» (dalle quale fanno parte anche l'ex presidente della Confindustria Luigi Abete

Vittorio Adorni

e l'attuale presidente dei «Giovani industriali» Edoardo Garrone), il radiocronista Rai Alfredo Provenzali, conduttore «Tutto calcio minuto per minuto» ed il presidente della «Federazione italiana vela» Sergio Galbisso. Provenzali, come a Michele Di Martino, ex sindaco Cagliari e attuale governatore del «IV Distretto Panathlon» (comprendente Liguria, Sardegna e parte del Basso Piemonte), verrà nominato socio onorario.

Del primo gennaio 2002 il «Panathlon Club della Gallinara» ha un nuovo presidente: il professionista della carta stampata Daniele La Corte. Il suo intento è quello puntare sullo «sport come maestro di vita, in modo tale inculcare soprattutto ai giovani, che il buon comportamento è alla base del vivere civile». E' anche per questo motivo che nel corso del meeting di stasera verrà consegnata una targa di riconoscenza all'«Istituto Don Bosco» di Alassio «per il lavoro svolto dai salesiani in oltre cento anni, tramite l'oratorio, in favore dei giovani e del loro inserimento nel mondo dello sport». Il «Panathlon», al di là dell'«organizzazione meeting con la presenza di personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica e del giornalismo livello nazionale ed internazionale», ha anche di uscire dalle "mura" di un'associazione che forse, ingiustamente, poteva essere considerata "di pochi, per pochi"».

Ha spiegato il nuovo presidente La Corte: «L'aggregazione, in questi momenti di perdita dei valori generalizzata, diventa ancora più importante. Punteremo ad allargare i consensi ad un sempre maggior numero di persone con l'intento di dare vita a incontri che permettano anche di costruire in favore della società, scendendo in aiuto dei più deboli». E ha aggiunto: «Nei suoi programmi futuri il "Panathlon della Gallinara" prevede la collaborazione con enti pubblici e privati, non solo nazionali. Scambi culturali avverranno, infatti, oltre che con associazioni come la Nazionale Cantanti, L'Unione nazionale cronisti, Comuni e Regione, anche con strutture della vicina Costa Azzurra e del Principato di Monaco».

IN «COSI' FAN TUTTE»

Oggi a Venezia protagonista una sanremese

SANREMO. C'è anche una sanremese nel prestigioso cast di «Così fan tutte», l'opera di Amadeus Mozart la cui «prima» andrà in scena questa sera a Venezia. E' Gabriella Costa, cognome ligure ma origini siciliane, che ha preso (e residenza) a Sanremo da anno e nella Città dei Fiori presto si sposerà. Viene considerata uno dei migliori fra i giovani soprani non solo italiani. Stasera canterà al Teatro Malibran nella rappresentazione messa cartellone dell'associazione La Fenice, la stessa che gestisce anche il celebre omonimo teatro la cui ricostruzione non è ancora stata completata dopo l'attentato che l'ha distrutto.

Gabriella Costa interpreta la parte di Despina e avrà un ruolo importante soprattutto nel secondo atto quando si cimenterà in «Una donna a quindici anni».

L'opera inizierà alle 19 e sarà trasmessa in diretta radiofonica mentre una mezz'ora le sarà riservata in «Prima delle prime», programma del mattino di Rai 3: resta da stabilire se questo o il prossimo sabato. [m. c.]

IL PORTOGHESE DEI «MADREDEUS» SARA' IN SCENA MERCOLEDI' PROSSIMO AL TEATRO CARLO FELICE CON IL SUO FADO

Così Genova torna al centro della musica internazionale

In arrivo i tour di Zucchero, Paolo Conte, Max Gazzè, Jovanotti, Luca Carboni e Roberto Vecchioni

Max Gazzè e Paolo Conte protagonisti a Genova

Mauro Boccaccio
GENOVA

Dopo Raf e Antonello Venditti che si sono esibiti nei giorni scorsi alla Spezia, sono in arrivo molte novità anche sul fronte dei concerti anche a Genova. Agli appassionati di musica leggera offriamo oggi questa prima «griglia» con i nomi e le date, in attesa di altri dettagli nei prossimi giorni. I nomi sono quelli di Madredeus, Luca Carboni, Zucchero, Roberto Vecchioni, Paolo Conte, Jovanotti, Max Gazzè.

Il primo nome che arriverà è quello dei Madredeus, il gruppo portoghese di musica classica e fado che debutterà Teatro Carlo Felice mercoledì prossimo. Poi, sarà la volta di Luca Carboni, che sta spopolando nelle radio e nelle classifiche dei dischi con il nuovo album «Luca». Il cantautore bolognese, accompagnato dalla sua ottima band, toccherà il capoluogo ligure mercoledì 27 febbraio. Il concerto, organizzato come tutti gli altri, dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, è in programma al Palasport di Genova si accenderanno sulla attesissima data del tour di Zucchero legato al bellissimo album, «Shake». Un concerto di assoluto spicco che richiamerà fan del bluesman emiliano-viareggino anche da fuori Liguria.

Una settimana dopo, lunedì 11 marzo, tornerà Teatro Carlo Felice Roberto Vecchioni con i brani nuovissimo album, appena uscito «Il lanciatore di coltelli». Il «prof» Roberto Vecchioni a Genova in Liguria è leggendario, al Carlo Felice ha registrato metà del penultimo album live «Canzoni e cicogne» e non poteva di certo tagliare fuori la regione dal suo nuovo tour teatrale. Sempre a marzo, martedì 12, al Politeama Genovese, è in programma un di Max Gazzè.

Questo primo elenco di concerti si chiude con Paolo Conte e Jovanotti. L'ex avvocato astigiano diventato star internazionale della canzone d'autore in concerto al Carlo Felice venerdì 19 aprile grazie a una collaborazione del promoter genovesi Vincenzo Spera della Duemilagrandieventi e Lino La Faglia della Baltabarin.

Un grande ritorno che farà sicuramente registrare il esaurito nel tempio della lirica genovese. E affollatissimo sarà sicuramente anche lo show di Jovanotti al Palasport, la sera di sabato 4 maggio.

I prezzi dei biglietti dei concerti costano mediamente dai 20 ai 35 euro a seconda dei posti e degli spazi. Per informazioni dettagliate è consigliabile mettersi in contatto con il sito www.grandieventi.it

UNA SEZIONE E' DEDICATA ALLA CITTA' DI SAVONA

Il circolo Zaccm organizza il primo premio letterario

SAVONA

L'Associazione Culturale Savonese «Zaccm» ha organizzato il patrocinio del Comune Savona e della Regione Liguria la prima Edizione del Concorso Internazionale di Narrativa, la cui scadenza è il 30 gennaio 2002. Il prevede due sezioni: Racconto a tema libero; Racconto dedicato alla Città di Savona nei suoi molteplici aspetti (storico, geografico, sociale).

È ammessa la partecipazione ad entrambe le sezioni con un massimo di due racconti. Per entrambe le sezioni viene richiesto un massimo di 6 cartelle (pagine) di circa righe. Gli elaborati devono tassativamente essere in lingua italiana. La quota di partecipazione 10.33 Euro per eventuali informazioni rivolgersi ad Anna Maria Giordano Paldini, via Ponchielli 2/13, 17100 Savona, telefono 019 8336728, posta elettronica: annamaria.paldini@tin.it

Per ogni sezione verranno assegnati tre premi, consistenti in opere di artisti liguri targhe, più altri tre premi consistenti in segnalazioni con diploma d'onore.

Tutti i partecipanti ed i cittadini di Savona sono invitati alla Cerimonia di Premiazione che avverrà Sabato 4 Maggio nella Sala Rossa Comune Savona alle ore 16,30.

Al concorso letterario si sono già iscritti numerosi scrittori e studiosi non solo di Savona ma anche di altre zone della Liguria e del Nord Italia. Il grosso dei manoscritti, però, arriverà nei prossimi giorni. Soprattutto il tema B, quello dedicato a Savona, interessa particolarmente con spunti decisamente interessanti.

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 l di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale 5 giorni: magnum da 1,5 l di Barbera d'Asti Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto 1 confezioni 250 g Coelvi

ABBONAMENTO 2002

ABBONANDOSI A UN MONDO DI PRIVILEGI

Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

REGALI DI ALTA QUALITÀ

Qualunque formula **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONA COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27 956**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN TUTTI MODO

- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

AI GRANATA IL MEMORIAL CICCIONE: LA VITTORIA AI RIGORI SUI ROMENI DEL TIMISOARA

Imperia, profumo di Serie A con la passerella del Torino

IMPERIA

Il Torino si è aggiudicato il «1° Memorial Nino Ciccione», disputato ieri sul manto erboso dello stadio imperiese. Il triangolare, organizzato dall'U.S. Imperia del presidente Fabrizio Vincenzi, ha raccolto sulle tribune un discreto pubblico, che ha apprezzato le evoluzioni dei nerazzurri di casa, della giovane formazione romena del Timisoara e dei granata di Giancarlo Camolese, attesi protagonisti stasera in kermesse.

Nella gara inaugurale, 45' tra Imperia e Timisoara, i nerazzurri hanno giocato dignitosamente, ed è stata partita vera, tanto che non sono mancate alcune ruvidezze, come un intervento di Balducci su Alamjan, costato quattro punti di sutura al centrocampista romeno.

Un gol di Skozaly al 38' ha poi deciso l'incontro a favore del Timisoara, costringendo l'Imperia ad affrontare immediatamente il Toro. I granata, che hanno tenuto a riposo precauzionale alcuni «gioielli» come Ferrante, Lucarelli, Bucci e Astà, si sono affidati nel reparto offensivo a Franco, in gol dopo soli 4' al termine di un'azione arrembante di Pissore. Il Torino ha raddoppiato al 26' con una conclusione di Scarchilli dalla distanza, e ha chiuso il discorso al 44' quando ancora Franco ha sfruttato un'ingenuità del giovanissimo difensore imperiese Masuero, a lui siglato la sua personale doppietta. Sfida decisiva, quindi, la terza e ultima partita tra Torino e Timisoara, incontro spettacolare ed equilibrato, giocato con buona velocità dalle due squadre sul terreno viscido del «Ciccione». Il grande equilibrio tra i granata e la formazione romena, imbottita di giovanissimi (molti giocatori nati nel 1983 e nel 1984) si è tradotto nello 0-0 finale e nella conseguente lotteria dei rigori. Dal dischetto si è imposto il Toro, che ha fissato il risultato sul 4-3 finale conquistando il trofeo, consegnato dal sindaco di Imperia. Nel corso della premiazione ha trovato spazio un riconoscimento speciale per i granata: le ceramiche dell'artista savonese Ruggero Pelazza, tifosissimo del Toro.

ALTRI SERVIZI NELLE PAG. NAZIONALI

Il presidente Vincenzi con Romero e Mazzola. In alto la punta imperiese Arco

A testa alta

Cavallaro promuove i giovani nerazzurri

IM

«Un ottimo allenamento in vista della partita con il Valle d'Aosta», Pino Cavallaro, allenatore dell'Imperia, ha molto apprezzato l'impegno dei suoi giocatori nel «Memorial Ciccione» e, nonostante le due sconfitte subite dai nerazzurri, è soddisfatto del gioco espresso dai suoi: «Abbiamo confermato che la squadra è in crescita e che anche i giovani trovando le giuste motivazioni ed entrano sempre più negli schemi. Il tecnico ha tenuto a riposo elementi come Baldisserri, Minori e Iannolo, con l'intenzione di schierarli al nella sfida interna di domenica. Aggiunge Cavallaro: «Ho visto comunque un'Imperia tonica, che mi fa ben sperare per il futuro».

Oggi ripresa degli all dai nerazzurri, sul campo di Diano, perché al «Ciccione» sarà ancora di scena il Torino, impegnato in due sedute, stamane e nel pomeriggio, e in un'ulteriore rifinitura nella mattinata di domani, prima di ripartire alla volta del capoluogo piemontese, dove domenica i granata affronteranno la Lazio.

In questi tre giorni la formazione di Camolese è ospite all'Hotel Bellevue di Diano Marina, mentre altri addetti ai lavori hanno soggiornato al Majestic. [l. a.]

Il granata Franco batte il portiere imperiese Peirano (FOTOSERVIZIO BUCELLO)

Calcio minore

Ed ecco le squalifiche che possono incidere

Mentre la Cairese conferma l'incarico a Tesoro per il dopo-Michelini, meno pesante del Giudice sportivo per quanto riguarda il girone A della serie D. Particolarmente colpite sono state le compagini liguri che dovranno fare a meno, per gli impegni di domenica, di alcuni importanti elementi. Su tutte l'Imperia che per due turni ha il vista bloccare Arco. Anche la Sestrese comunque è stata penalizzata considerato che per turno dovranno restare in tribuna Marzano e Farssane. Pesante per il Vado, che sta lottando per la salvezza, l'assenza di Cappanera, bloccato per una domenica. Stessa sanzione per Lerdo della Sanremese. Nessuno squalificato per il Savona che domenica gioca con il Trino, altro team che non ha nessun cattivo nello suo filo. Da segnalare inoltre le due giornate di stop inflitte a Baudinelli del Borgomanero. Una giornata invece a Sogliani, del Val d'Aosta. [g. o.]

Golf agli Ulivi

Ecco tutti i risultati al «Volvo Trophy»

SANREMO

Ben Rispoli nella 1ª categoria con 37 colpi, Sissi Bonaso nella 2ª con colpi e Mady Massobrio nella 3ª con 41 colpi sono stati i vincitori della prima prova del circuito «Volvo Trophy 2002» di golf svoltosi al Circolo Golf degli Ulivi. Alla gara, con formula buche stableford, che inaugurava un circuito che toccherà diversi club italiani, hanno preso parte 130 giocatori. Miglior «lordo» per Enzo Milan (30 colpi); premi speciali a Maria Teresa con 37 colpi (signore), a Gaetano Terranso con 37 colpi (seniores) e ad Antonio Petrini 36 colpi (volvista).

Oggi, «greens» sanremesi, si disputa il primo dei quattro appuntamenti liguri del «Trofeo delle Due Riviere 2002» risarvato ai Soci Agis. Gli altri appuntamenti sono in programma a Garlenda (8 febbraio), Arenzano (21 febbraio) e Rapallo (7 marzo). [b.m.]

COSI' LE PONENTINE

La pallamano ritorna dopo la sosta

Sabato, dopo la sosta di un mese, riparte il campionato di C di pallamano. E il Team Schiavetti San Camillo Imperia andrà alla ricerca dei primi punti ricevendo, alle 21, alla Palestra Maggi, il Genova.

I primi due turni di campionato le cose non sono andate troppo bene per la compagine imperiese. «Non abbiamo iniziato nel migliore dei modi - dice Giovanni Martini, dirigente del club - Prima abbiamo perso in casa con il Bucciasco: una sconfitta di misura, che ancora brucia. Poi abbiamo perso in trasferta a Vigevano anche se abbiamo messo in difficoltà i padroni di casa molto forti. Ora vogliamo i punti contro il Genova». Il problema, adesso, è proprio quello di sfruttare in senso favorevole il calendario. Per Sobrero e compagni ci due partite, sulla carta, abbordabili: contro il Genova, avversario tradizionale, si può vincere, anche la prossima trasferta, sul terreno del Malco Cremona, non appare proibitiva. «Per noi è importantissimo, soprattutto, l'incontro contro il Genova di sabato: una vittoria servirà a sbloccarci», dice il «coach» Gino Franchiolla.

Per tenersi in forma, durante la sosta, il Team Schiavetti ha fatto due amichevoli inconsuete, contro due formazioni composte da «vecchie glorie» del San Camillo. Due match interessanti, anche con belle giocate da parte degli «anziani». «E' molto importante - dice il presidente Alessandro Reichstein - mantenere i legami con chi ha giocato nel nostro sodalizio fin dalla sua nascita. E' un modo per rincontrare vecchi amici e, per i più giovani, di conoscere persone che hanno dato tantgo alla nostra società». [b.m.]

Vieni a scoprirla dai Concessionari Alfa Romeo. Con Formula è tua a € 147,00 al mese*

FORMULA by SAVA

AUTOROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. - www.autoroja.alfaromeo.com

PRESTIGIO ROSSO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13 C/D - Tel. 019504361
D'ALBENGA (SV) - Via Martiri, - Tel. 0182585014

ROSSOSTILE
SAVONA - Corso Viglienzoni, 1
Tel. 019826584

TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nina Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una è certa: il pm Ferrando, in segreto, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Anngelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 8 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato alle interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. E pagato in più tranche centinaia di milioni, neppure una cifra tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più cose di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella sua denuncia accusa soprattutto Aldo Rosso. I contatti e la consegna avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli ha fatto serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante i giorni scorsi) a rilevare un ramo dalla Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca a Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in cella ancora per un mese il loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcuno pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di estrema importanza per il prosseguimento dell'indagine e per far luce sulla modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano in Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli uffici e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese e informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora una quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Il sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con una certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; i segretari confederali lo rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più o meno soavi, autocensure: quello sciopero è sbagliato e ma ne scuso con i cittadini. Punto. Se c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Maddalena, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'ombra spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma instilla: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali», perché è stato un dirigente Cgil. «Ma non è questo, non mi turbò che sia un compagno: adesso fa il sindaco». Ribadisce le ragioni del Regio: «Non che cosa crede la gente, che si sciperi a cuor leggero? Non è mai così; se l'hanno fatto è perché non c'erano alternative».

Secco anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinocchio». Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa veramente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e cercare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di biasimo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punching-ball il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché cercassero di trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e questa era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un moto orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il rischio di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento sproporzionato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga esperienza sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare nella sua collocazione politica: «E' basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre avere il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia «nella possibilità di relazionarci in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

SAPER

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, ripresa sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non vuole sapere, sicché sono obbligata a fare tutto. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. La parola è stata un bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta spiega che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti dei terzi estranei, che potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio a Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il numero d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati gestione compresi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni a pregiudizio a stabilità, sicurezza e decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. È lecito un mutamento estetico che comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti non provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito dei coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo nel regolamento condominio (in questo inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

MOBILI CASABELLA
VIA
A 30 DA PIAZZA MASSAUA - Tel.
Tutto di tutto per la casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO INTERESSI
MERIGGIO APERTI

TRA CRONACA E LEGGENDA

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala c'è aerazione»

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo, nausea. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al MaurizIano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi. «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri due ad aprile e ad appena una settima fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi l'invito razionalità alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Catroli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del MaurizIano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 8 anni, e mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, non lo so...». Eri già svenuto a casa? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto svenire Mario. A scuola avevamo parlato della bambine che erano state male una settimane fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che ci sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di 3 mila e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è stato male a scuola o in qualche gita, e certo, sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, fin non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non ne sono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenze i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male, ma non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

Anna Donadoni

Sfinita. Di più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli svenimenti dentro il «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il can can mediatico che si è scatenato.

Che cosa la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Se che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola: non ci sono né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno come questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Le dirò che sono contenta che siano in corso esami di più genitori, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corra alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 visitatori all'anno, di cui metà sono studenti, mi davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Ma lì c'è nessuno maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». [g.lon.]

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, ma i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma rovinata dalle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita una "volante" ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria del mezzo che con totale indifferenza mi dice di aprire la porta e defilarsi; non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia a salutare la donna che ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

«In merito alla protesta per presunto scarso interesse percepito dal paziente per coincidenza dalla vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 6 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, certo palesargli un dubbio diagnostico di neoplastica del quale non vi era alcuna certez

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed una nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Righetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta gomma, che il Comune ultima non più spargendo il sale lungo strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo uno straccio dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo lettori ci scri:

«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendoci di una apposite legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male perché chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SERVIZIO FUNEBRE ESSENZIALE E DIGNITOSO 1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677031

Mottola CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI
FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 17,30 - 23,00
OGGI ULTIMO GIORNO PER LA PRIMA VOLTA AL SAMARA DOPO IL PREMIO RICEVUTO NEL 2001
EDELWEISS

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - Tuttolibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PREZZI «TANDEM»: € 0,65 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PRESSO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», [illegible] «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,60 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLAI: € 1,30 (L. 2.500) CON «L'ECO DI BERGAMO»; VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL [illegible]»; NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «DAS NEUE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI DISTRIBUITI CON TUTTI ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; MB GBP 1,50; USA $ 2,50

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO UN [illegible] DI GUIDA [illegible] PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND. [illegible] UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. VOLVO S80. [illegible] È STANCO DEL VECCHIO VIAGGIARE.

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (192KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

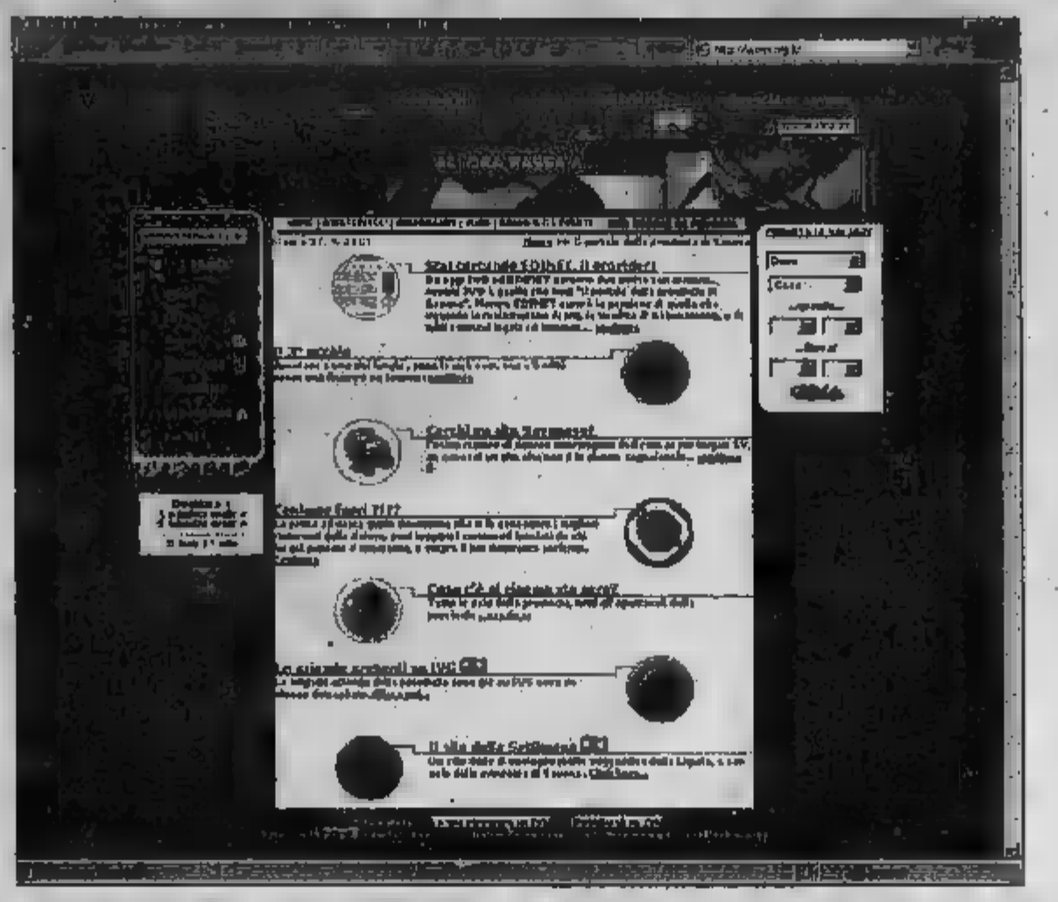
VOLVO [illegible] LINEA 848.860.860 - VOLVOCARS.IT

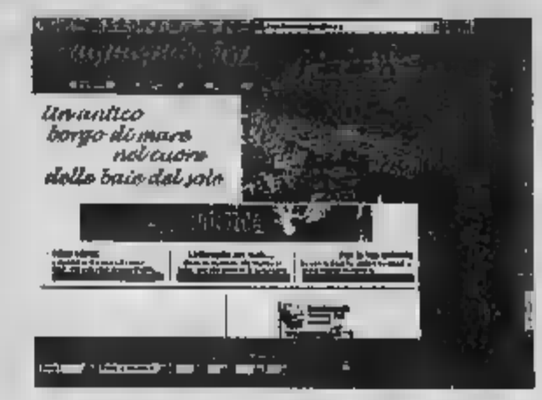
WWW.IVG.IT

Il portale della provincia di Savona

00 SV

WWW.ANDORA.IT



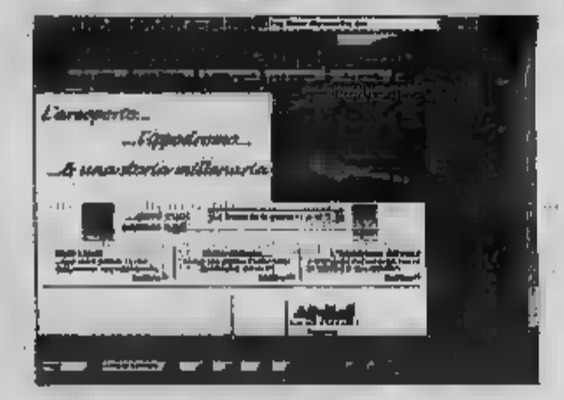


WWW.LAIGUEGLIA.ORG

WWW.ALASSIO.IT

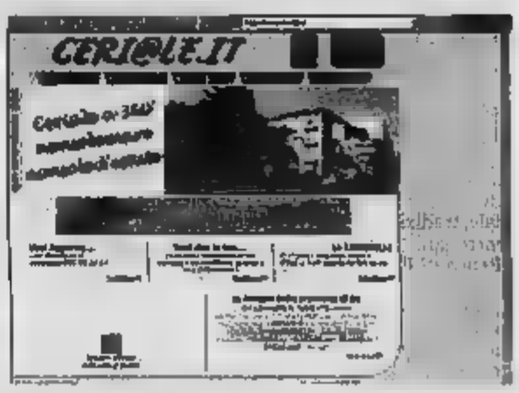
WWW.ALBENGA.IT

WWW.GARLENDA.COM

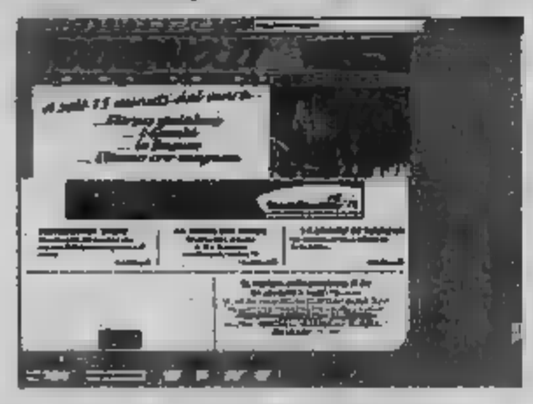


WWW.VILLANOVAONLINE.COM

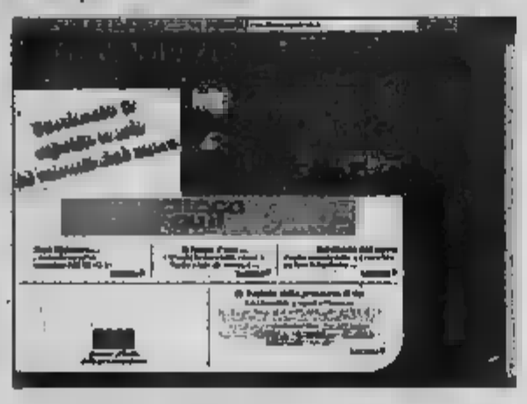
WWW.BORGHETTOSANTOSPIRITO.IT



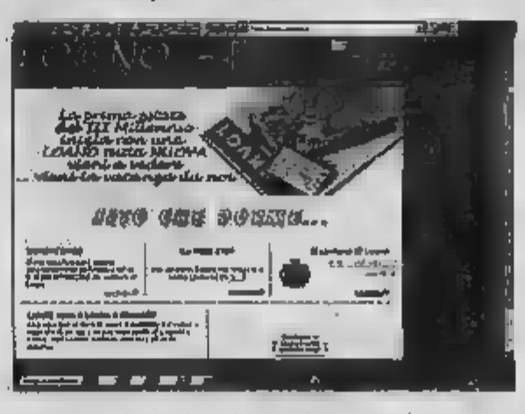
WWW.CERIALE.IT



WWW.TOIRANO.IT

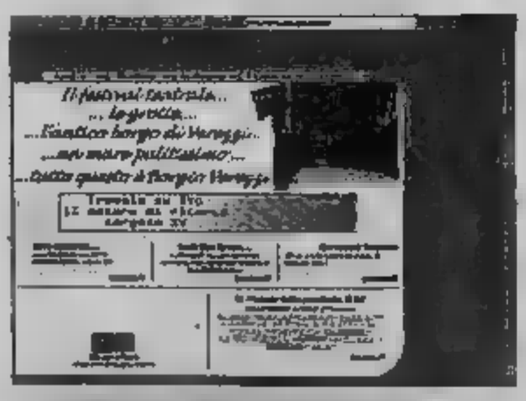


WWW.BARDINETO.IT

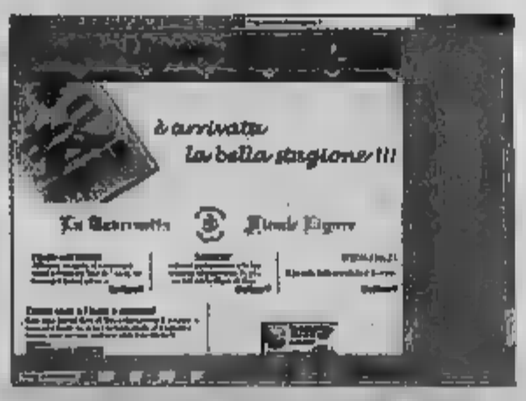


WWW.LOANO.IT

WWW.PIETRALIGURE.IT



WWW.BORGIOVEREZZI.IT



WWW.FINALELIGURE.IT

WWW.BERGEGGI.IT

WWW.NOLI.IT

PERCHÉ L'IMPORTANTE È FARSI TROVARE

edinet

WWW.EDINET.INFO

Numero Verde

800904614

dal 1996 soluzioni internet per le PMI

creazione siti | connessioni | e-commerce | web-marketing

edinet

Tel. [illegible] fax 0182 686639

via Paolo Ferreri, 8 17021 Alassio

Lungolivigno

AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it

DALLE ... ALLE ...
... E DOMENICA
... ALLE ...
... UNICO GIORNO

cucine cucine®

LANCIA UNA GRANDE NOVITÀ

il Credito Soft®

il finanziamento in **due fasi** per acquistare l'arredamento

1 Piccole Rate

Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate.

2 Saldi o prosegui il finanziamento

Nella seconda fase puoi decidere se saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, o se proseguire il finanziamento, sempre in piccole rate.

Vado Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155

Albenga
Via al Piemonte,19b
Tel. 0182 55 95 27

www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

NOBILI 1876
CALZATURE
VIA SPEZZALINO 12 R SAVONA TEL 019 82 06 32

SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 835571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814687 / 811102, FAX 019 801608

NOBILI CALZATURE
• GEOX • ALEXANDER • CORVARI •
SALDI
• DONATELLA • SIMON BAY • RUSH •
VIA SPEZZALINO 12 R SAVONA TEL 019 82 06 32

L'ASSO DELL'ATLETICA PRECEDE ARIELA PEIRA, CLAUDIO MISTRANGELO E CRISTIAN PANUCCI: SI VIAGGIA SUL FILO DI POCHISSIME PREFERENZE IN VISTA DELLE GRANDI SERATE DI META' APRILE

Lo «Sportivo dell'Anno» diventa una maratona

Classifica incertissima, Brignone nuovo leader con oltre undicimila voti

Luisa Corna, splendida madrina della passata edizione dello «Sportivo»

Baglietto

Valerio Brignone, [illegible] sulla strada. Una strada che forse lo porterà sul palco del Chiabrera a metà aprile: il road runner di Cairo, primo italiano [illegible] Maratona [illegible] New [illegible] in qualche modo celebrava il «day after» statunitense dopo la tragedia dell'11 [illegible]mbre, [illegible] conquistato in questa settimana la vetta di uno «Sportivo dell'Anno» forse mai così incerto.

Ariola Peira, bellissima e vestita [illegible] tricolore; Claudio Mistrangelo coperto di gloria pallanuotistica ad ogni livello; [illegible] Cristian Panucci che attraversa dieci anni [illegible] massimo calcio internazionale. Sono loro i più accaniti avversari, a colpi di [illegible]schede, di qu[illegible] Brignone che pare proprio voglia spingere sul massimo pal[illegible]nico, oltre a se stesso, tutti coloro che [illegible] podismo una ragione di vita.

[illegible] è anche, di questi tempi, massima battaglia per [illegible] la categoria dei Golden Boys. Un referendum diventato, di anno in [illegible] autentico [illegible] per i lettori: a [illegible] appare parossistica la battaglia per far emergere il giovane più interessante, più simpatico, più promettente. Tutto questo mentre vantano crescenti «claques» non solo gli Sportivi e tanti Golden, ma anche settori giovanili, club [illegible] tifosi, pizzerie.

E' festa [illegible] popolo, insomma, per tutto quel che ruota attorno [illegible] magica [illegible]cità del Savona Goal. Ed è già magica attesa attorno allo «Sportivo 2001» che andrà in scena [illegible] Chiabrera a metà aprile. Dopo aver visto Roberto Mancini e Cris Panucci, Vujadin Boskov e Sandro Ciotti, Max Biaggi [illegible] Josefa Idem, Valentina Vezzali [illegible] Antonio Rossi, Agostino Abbagnale [illegible] Paola Pezzo, insomma, cosa può aspettare gli sportivi savonesi, i lettori che ogni settimana «spingono» [illegible] Savona Goal? Impossibile fare qualunque anticipazione, sia sul fronte dello spettacolo sia su quello dello sport.

Ma è certo che ci saranno le due serate dello Sportivo al Chiabrera (lunedì 15 e martedì 16 aprile) e [illegible] Città dei motori (e non solo) nella Darsena Vecchia, ormai così cara ai giovani savonesi.

SERVIZI A PAGINA 51

GENERALE

VALERIO BRIGNONE (maratona)	11.890
ARIELA PEIRA (canoa)	[illegible]
CLAUDIO MISTRANGELO (pallanuoto)	[illegible]
CRISTIAN PANUCCI (Roma)	[illegible]
5 SANDRO PINELLI (calcio minori)	9.774
ALESSIO BISIO (Vado calcio)	[illegible]
7 M[illegible]CO CARPARELLI (Genoa)	9.530
8 VINCENZO ERETTA (Vado calcio)	8.600
MIRKO CELESTINO (cic[illegible]	[illegible]
FABRIZIO VINCENZI (Imperia c[illegible]	7.510

LA CONFERENZA DEI SERVIZI HA ACCOLTO GLI AGGIUSTAMENTI PROPOSTI DALL'ARCHITETTO CATALANO PER LA TORRE DI ORSERO E ORSA 2000

Bofill trova consensi per i palazzi in porto

Ermanno [illegible]

SAVONA

L'architetto Bofill è arrivato da Barcellona apposta per rispondere ai quesiti della Conferenza dei servizi che ieri mattina si è riunita all'Unione industriali per dare il parere sui nuovi palazzi che verranno costruiti in porto. In via Gramsci erano stati convocati una trentina di tecnici e rappresentanti di varie istituzioni del Comune di Savona, alla Regione, [illegible] Provincia alla Port Authority, dalla Sovrintendenza [illegible] ministero delle Infrastrutture. Un incontro plenario, con un numero di partecipanti tanto elevato da dover prendere in prestito il salone degli Industriali. L'illustrazione dell'archi[illegible] catalano pare [illegible] stata tanto convincente da superare tutte le richieste di chiarimento sulla grande operazione immobiliare destinata [illegible] cambiare il fronte mare della città. Non si tratta ancora del parere definitivo perchè la Conferenza dei servizi era stata convocata in sede «referente» e non deliberante. Prima di vedere [illegible] all'opera ci vorrà [illegible]a tempo, insomma, ma il progetto ha compiuto un altro passo avanti.

Ieri mattina erano in discussione alcuni particolari architet[illegible] dei due interventi. Per quanto riguarda il comparto della torre di Orsero, che sorgerà sulle ceneri dell'autosilo, confermate [illegible] (65 metri) e dimensioni, sono stati messi [illegible] fuoco alcuni dettagli sulla piazza interna che verrà ricavata nel quadrilatero di edifici che circonderà il grattacielo. Questo spazio interno sarà realizzato su due piani, di cui quello superiore in legno, come si trattasse di un gigantesco soppalco. Gli architetti ovviamente hanno offerto l'interpretazione più immaginifica delle «tolde [illegible] una [illegible]ves, [illegible] ad ogni modo [illegible] tratta di una soletta di legno sopraelevata in cui i pubblici esercizi e l'albergo potranno sistemare i dehors. La piazza inoltre sarà accessibile dai quat[illegible] angoli, con passaggi ricavati fra i palazzi come se si trattasse dei vicoli del centro storico.

Un po' più elaborate le modifiche del progetto di Orsa [illegible] che [illegible] ribattezzato «Complesso del Crescent». Seguendo le indicazioni della Sovrintendenza, Bofill ha realizzato [illegible] gradonatura del grande edificio semicircolare che sorgerà al posto dell'Italsider. Il palazzo (che è [illegible] anche «smagrito») sarà adagiato sulla collina, in modo da ridurne l'impatto visivo. Inoltre gli ultimi due piani ve[illegible] realizzati interamente in acciaio e cristallo, sempre per esigenze paesaggistiche. Ieri mattina la Conferenza dei servizi si è inoltre soffermata a lungo sulla piazza che verrà [illegible] di fronte [illegible] questo complesso semicircolare. Lo spazio sarà delimitato da due grandi cubi di cristallo che ospiteranno pubblici esercizi.

Alle spalle di questo complesso residenziale sarà poi realizzata una residenza alberghiera, anch'essa limitata nella cubatura. L'[illegible]ta dalla Sovrintendenza per i disegni di Orsa 2000 è naturalmente legato alla vicinanza del Priamar e alla presenza di rovine archeologiche.

E infatti ieri mattina [illegible] stato anche deciso che insieme alla costruzione della [illegible] strada che condurrà al porto, verranno effettuati i carotaggi per verificare [illegible] presenza di testimonianze storiche.

Una prospettiva di Savona secondo Bofill. In primo piano il grattacielo di Orsero e sullo sfondo il complesso [illegible] Orsa 2000

Ma le case non bastano per la svolta turistica

La giunta di Savona stringe i tempi. L'obiettivo [illegible] quello di chiudere l'operazione Bofill prima della fine del mandato. [illegible] Conferenza dei servizi la maggior parte degli enti ha già espresso parere favorevole ma, prima del verdetto finale, il progetto dovrà passare al vaglio di tutti i singoli organismi come il Consiglio comunale. Proprio il dibattito nell'assemblea cittadina rappresenta l'incognita maggiore, se non altro per le imminenti elezioni che stimolano lo spirito critico anche dei consiglieri di maggioranza. La conclusione dell'iter burocratico dei progetti di Orsero e Camposta-no-Dallapina-Chiesa sarà comunque un passo obbligato per la giunta uscente. Dopo aver impostato gran parte [illegible] mandato sulla programmazione urbanistica della area più pregiata della città, Ruggeri deve chiudere i conti.

Gli imprenditori dal resto mordono il freno. Raffaello Orsero non vede l'ora di abbattere l'autosilo per dare il via alla costruzione del nuovo quartiere che si affaccerà fra la Vecchia Darsena e la Calata delle vele dove accostano le navi da crociera. La tempistica prevede tuttavia che prima di demolire il silos delle auto e quindi i capannoni che oggi ospitano i crocieristi, la Port Authority debba realizzare la [illegible] stazione marittima della Costa. Il segretario generale Rino Canavese sta per pubblicare il bando di gara con l'obiettivo di aprire il cantiere prima di fine anno.

In questo mosaico restano da colmare ancora [illegible] importanti. La prima è quella della viabilità. Il progetto da 15 miliardi finanziato dal governo prevede solo una biforcazione per dividere il traffico pesante dei camion diretti alle banchine dalla viabilità ordinaria destinata ai [illegible] insediamenti residenziali. Un intervento che pare [illegible] migliore della cervellotica rotatoria a birilli, ostacoli e traboc[illegible] che oggi provoca il marasma in corso Mazzini, ma che [illegible] risolve [illegible] problema della viabilità portuale. [illegible] tutto [illegible] traffico pesante e leggero passerà dall'imbuto di corso Mazzini-corso Tardy [illegible] Benech, Savona resterà schiava delle code.

L'altra incognita è la destinazione finale [illegible] progetto Bofill. I nuovi palazzi per cubatura e architettura sono certamente meglio di autosilo e Italsider, ma sarebbe davvero riduttivo se tutta l'operazione che porta [illegible] prestigiosa firma dell'architetto [illegible] [illegible] fine servisse solo a costruire nuovi appartamenti. Il turismo deve partire con altri presupposti. [e. b.]

BLITZ ANTI CLANDESTINI

Controlli nelle aree ex Omsav

SAVONA Continuano i controlli anti clandestini in città. Ieri mattina, vigili urbani e polizia hanno puntato l'attenzione sulle aree ex Italsider nella Darsena Vecchia [illegible] sulla fortezza del Priamar dove spesso si rifugiano gli irregolari.

L'operazione è scattata all'alba. L'obiettivo delle forze dell'ordine era quello di sorprendere gli extracomunitari nel sonno [illegible] non dare loro possibilità di fuga, ma si è trattata [illegible] una precauzione rivelatasi inutile perchè nei capannoni abbandonati, infatti, agenti municipali e poliziotti hanno trovato soltanto un clandestino: un giovane marocchino senza documenti che ora sarà rimpatriato [illegible] me provvedono le norme sull'immigrazione. Nessuna traccia di altri clandestini.

«Ormai di irregolari [illegible] città se ne trovano pochi - osservano al Comando della polizia municipale -. Il giro di vite degli ultimi giorni, deciso dalla prefettura dopo [illegible] strage di Campochiesa, ha già fatto rimpatriare decine di extracomunitari. Quelli che [illegible] sfuggiti ai controlli hanno già lasciato la città [illegible] altri che dovevano arrivare probabilmente hanno cambiato itinerario perchè sicuramente ormai si è diffusa la voce che sono stati intensificati i controlli».

[illegible] un paio di settimane, le forze dell'ordine hanno allontanato [illegible] Savonese quasi duecento clandestini. [c. v.]

ALBENGA: ARCHIVIATA L'INCHIESTA SUL DELITTO DELLA PROSTITUTA ALBANESE

Donika fu ammazzata ma non ci sono prove

Donika Hohxollari

SAVONA

Fascicolo archiviato. L'omicidio di Donika Hohxollari, la prostituta albanese uccisa il 6 febbraio '97 ad Albenga, restano per ora irrisolto.

L'inchiesta è stata archiviata dal sostituto Alberto Landolfi, per l'impossibilità di [illegible] prove certe agli indagati. Il pm ha ricostruito gli avvenimenti di quegli anni, una storiografia del mercato del sesso tra Albenga [illegible] Coriale che è alla base anche [illegible] un altro processo, quello per l'inchiesta «K2» (ieri l'ennesimo rinvio d'udienza): 27 imputati, presunti componenti di una organizzazione calabro-albanese capeggiata da Enea Prifti che avrebbe dettato legge sui marciapiedi.

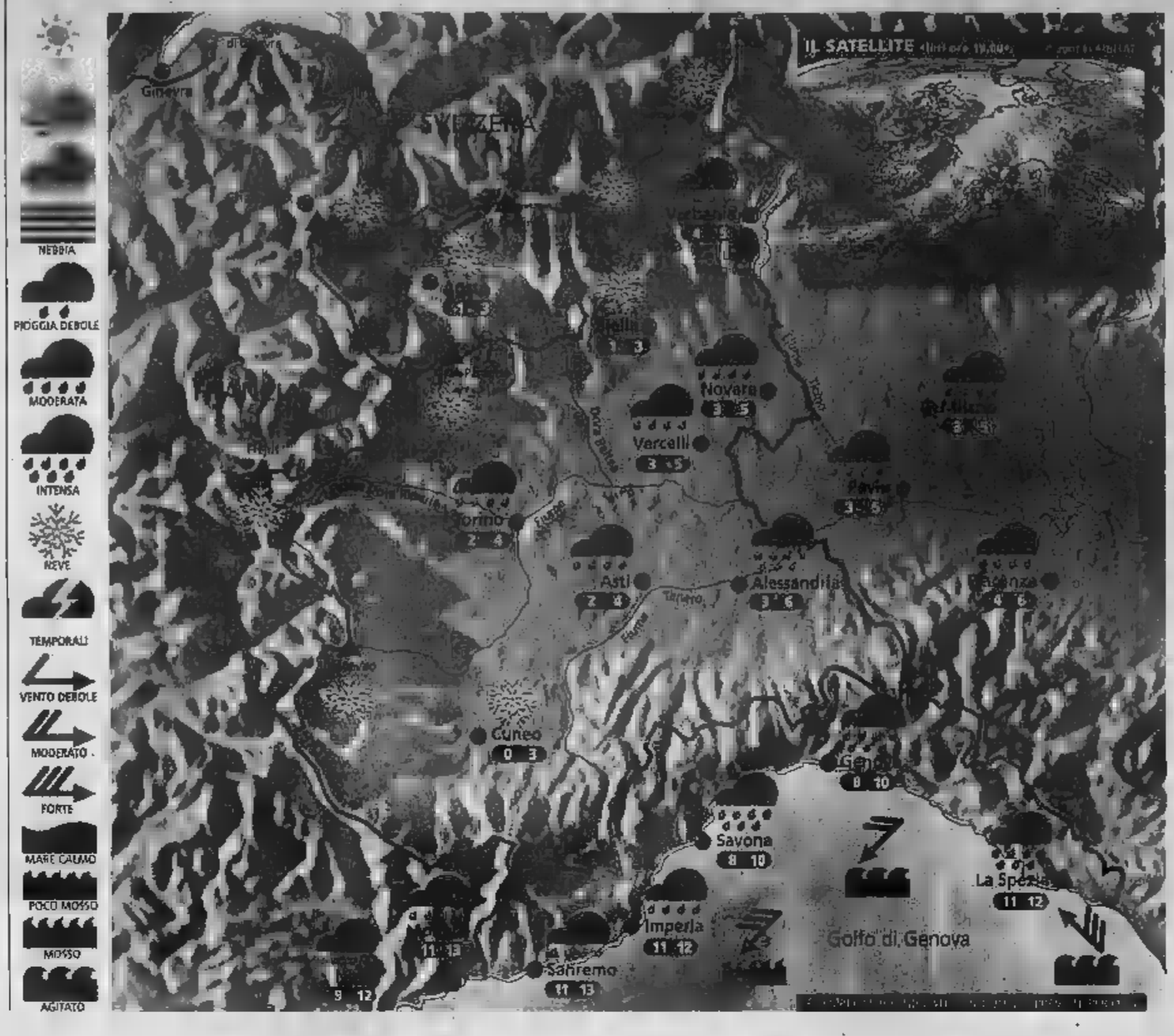
Dunque, l'omicidio di Donika. Il pm: «Prifti e i suoi uomini controllavano l'Aurelia e incassavano una sorta di tassa per l'occupazione del [illegible] il 40% degli incassi, da tutte le prostitute». Un sistema che lo [illegible] Prifti, secondo l'accusa, avrebbe scalfito, facendo [illegible] in scena ragazze [illegible] ucraine: sono belle, surclassano le albanesi.

Gli altri clan, [illegible] connazionali concorrenti di Enea, protestano. La tensione sale. Succede - secondo [illegible] ricostruzione [illegible] pm - [illegible] una delle maitresse di Prifti litighi con altre tre albanesi, scese ad Albenga da Genova, ragazze gestite da Nazarko Dritan e Adrian [illegible] (sono stati condannati l'altroieri dal tribunale a 4 anni 2 mesi per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione), ragazze che non [illegible] versare il «pizzo». Succede che una delle donne di Prifti, Mancia Romanova, venga aggredita e violentata (c'è un procedimento per tentato omicidio contro Verdha, Nazarko e il presunto esecutore Tuhiri Spartak).

E' rottura, tra i clan. Una delle ragazze di Enea, Donika, per fronteggiare le concorrenti russe, offre prestazioni non protette a particolari, a prezzi stracciati: un elemento di ulteriore disturbo, che viene eliminato. Si parla di una Renaul 5 bianca, che avrebbe visto il suo ultimo clien[illegible]

Una Renault 5 dello stesso colore - contesta il pm - era in uso [illegible] Verdha e Nazarko. Vengono così indagati, quali presunti mandanti del delitto di Donika: troppo poco, per portarli a processo. Fascicolo archiviato. [f. pox.]

BOLLETTINO METEO



NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre [illegible]oni con i primi fiocchi oltre [illegible] m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Maira, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata con probabile Foehn.

ZOOM

Favonio e "stau" vanno [illegible] braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio, infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno [illegible] due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso cond[illegible] di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul [illegible]o dall'[illegible] invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà un muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	[illegible]	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 13 e 11 minuti; cala domani alle ore [illegible] e [illegible] minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SEZIONE PROVINCIALE DI SAVONA

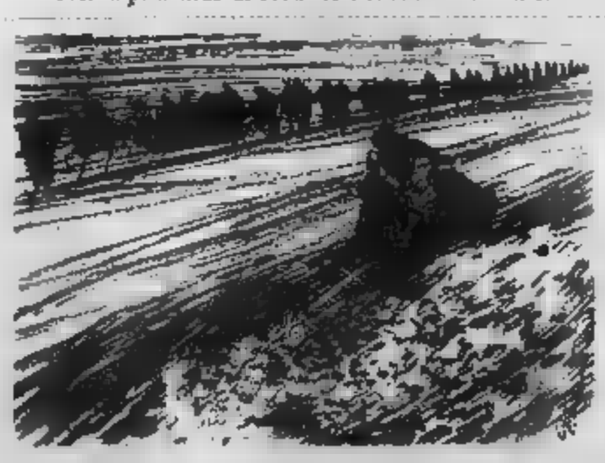
[illegible] DI SAVONA
[illegible] ALLA CULTURA

I REDUCI DI RUSSIA RICORDANO

RASSEGNA DI DISEGNI [illegible] FOTOGRAFIE DELLA
CAMPAGNA [illegible] RUSSIA (1941 - 1943)
CON DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

SAVONA
PALAZZO DELLA PROVINCIA
Sala Mostre: ingresso [illegible] IV Novembre
[illegible] gennaio - 3 febbraio [illegible] orario 15,30 - 19,30
(apertura a.m. per visite gruppi e scolaresche, su prenotazione)

Inaugurazione: Giovedì 24 gennaio [illegible] 18,00
con la presenza di Reduci e Decorati al V.M.



Disegno del Reduce Giacomo Raimondi "La lunga marcia all'Ovest"
(del Maestro, in esposizione, l'opera [illegible] sulla Ritirata [illegible] Russia)

Proiezioni no-stop di documentari e [illegible] d'epoca, alcuni inediti.
Esposti per consultazione: Albo d'Oro dei Militari Savonesi Caduti nella 2.a Guerra Mondiale; Elenco Nazionale dei Caduti e Dispersi in Russia; il cui originale in 16 volumi è conservato nella Cripta del Tempio Nazionale [illegible] Cargnacco (UD).

L'U.N.I.R.R. DI SAVONA DEDICA LA MOSTRA AL REDUCE AVV. PEPPINO PRISCO, RECENTEMENTE SCOMPARSO, AI FRATELLI CADUTI IN RUSSIA E AI REDUCI DECEDUTI IN PATRIA.

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI

GIOVEDI' 24 GENNAIO ore 18,00 INAUGURAZIONE
Presentazione del [illegible] [illegible] Pasquale Grignaschi "VITA QUOTIDIANA DURANTE LA CAMPAGNA DI RUSSIA", Ediz. Interlinea, a cura dell'Autore.

VENERDI' 25 GENNAIO [illegible] 18,00 GIORNO DELLA MEMORIA
I SOPRAVVISSUTI AI LAGER SOVIETICI RACCONTANO
Testimonianze di Mons. Emilio Franzoni Cappellano Militare, Medaglia d'Oro al V.M. e di Reduci ex-internati.

SABATO 26 GENNAIO [illegible] 16,00 " 26/01/1943: BATTAGLIA [illegible] NIKOLAJEWKA "
COMMEMORAZIONE 59° ANNIVERSARIO a cura del Presidente Prov.le U.N.I.R.R. Enrico Albertazzi
RICORDO [illegible] GEN. GIULIO MARTINAT, MEDAGLIA D'ORO AL V.M., a cura del Dr. Cav. Franco Bigatti.

MARTEDI' [illegible] GENNAIO ore 18,00 " NOI SOLI VIVI"
Presentazione del libro [illegible] Carlo Vicentini, Edizioni Mursia, a [illegible] del Prof. Giorgio Amico, Preside Scuola Media [illegible] "S. Pertini" [illegible] Savona, con la presenza dell'Autore, Vice Presidente Nazionale U.N.I.R.R.

GIOVEDI' [illegible] GENNAIO ore 18,00 "DASVIDANIA TOVARICHI"
Presentazione [illegible] libro di Dante Bettoni, Edizioni La Cittadella, a cura dell'Autore.

SABATO 2 FEBBRAIO [illegible] [illegible] "I MAS ITALIANI NEL MAR NERO"
Conferenza del Com.te Emilio Legnani, Medaglia d'Oro [illegible] V.M. "LE OPERAZIONI DELLA MARINA ITALIANA IN RUSSIA, [illegible] proiezione [illegible] diapositive e filmato inedito.

DOMENICA 3 [illegible] ore 10,30
Incontro e premiazione
REDUCI [illegible] SOCI BENEMERITI a cura delle Patronesse U.N.I.R.R.

Si ringraziano:

- *Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Novara*
- *Editori Bruno Ghigi - Rimini*
- *Fondazione Cassa di Risparmio di Savona*
- *Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Forlì*
- *Auto Liguria Fiat-Alfa-Lancia S.r.l. - Savona*
- *Brignole Assicurazioni S.a.s. - Savona*
- *Hotel Riviera Palace - Savona*
- *SOCREM - Savona.*

PER INFORMAZIONI: UNI[illegible] SEZIONE PROVINCIALE DI SAVONA TEL./FAX 019 83 04 14

COMUNE IN PRIMA LINEA PER ACQUISIRE IL NUOVO REPARTO PER IL SAN PAOLO: UN ENORME SALTO DI QUALITA'

Savona vuole la Cardiochirurgia

Il primario Bellotti interviene in Commissione

SAVONA

Savona vuole a tutti i costi la Cardiochirurgia. La Commissione consiliare riunita dal dottor Renato Giusto ha ribadito l'esigenza imprescindibile di allestire al più presto la nuova divisione al San Paolo. Un piano che oltre a garantire un salto di qualità dell'ospedale, alla fine potrebbe anche far risparmiare l'Asl.

E' [illegible] il primario di Cardiologia Paolo Bellotti a illustrare [illegible] passione [illegible] pratica ai consiglieri comunali: «Una Cardiochirurgia in provincia di Savona sarebbe più che giustificata dai [illegible] Basti pensare che nel 2000 circa 600 pazienti della nostra provincia si sono sottoposti a interventi a cuore aperto con un costo per l'Asl superiore ai 17 miliardi. A questi vanno aggiunti altri [illegible] savonesi che dovendo effettuare la coronarografia sono stati costretti a rivolgersi ad altre strutture, di [illegible] vo con spese ingenti e disagi».

Bellotti nel suo intervento ha voluto anche smorzare le polemiche con l'ospedale Santa Corona: «Non facciamo inutili questioni campanilistiche. Certo che [illegible] qui [illegible] il San Paolo possiede l'emodinamica, è un passo avanti. Proprio l'emodinamica è infatti la premessa indispensabile per la cardiochirurgia».

Il dottor Giusto, nella doppia [illegible] presidente della Commissione consiliare e dell'Ordine dei medici ha fissato anche i prossimi impegni del Comune: «Dovremo costituire [illegible] comitato di cui faranno parte i sindaci di Savona, Cairo, Varazze, Albenga e Finale per avanzare la richiesta formale in Regione». Per [illegible] volta l'intera Commissione consiliare è stata unanime nel riconoscere l'importanza del progetto ed è probabile che [illegible] delibera [illegible] approvata anche dal Consiglio senza alcuna obiezione.

La sala di emodinamica del San Paolo finanziata dalla Fondazione Carisa

[illegible] progetto di Cardiochirurgia ha ottenuto l'apporto fondamentale della Fondazione Carisa [illegible] nei mesi scorsi [illegible] la sala di emodinamica. Inoltre si è di recente costituita l'associazione Amici di Cardiologia a cui hanno aderito centinaia di personalità savonesi. L'associazione promuoverà anche iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla p[illegible]e delle malattie cardiovascolari, come seminari nelle scuole ed esami gratuiti nella piazza del Comune. [e. b.]

Sindacati e Asl, è quasi rottura

Per carenze di personale e indennità c'è rischio di mobilitazione e scioperi

Si allarga il fronte della protesta dei lavoratori ospedalieri. Dopo [illegible] e Cisl anche il sindacato autonomo [illegible] Fials presenta al manager dell'Asl 2, Ubaldo Frecassi, una lunga lista [illegible] magagne. In vista dello sciopero nazionale [illegible] 15 febbraio che coinvolge tutto il settore del pubblico impiego, sanità compresa, molti problemi sono sul tappeto. Aggravati dal clima di [illegible] che si è instaurato tra sindacati e Asl.

Spiega il vicesegretario provinciale della Fials, Daniele Ciccardi: «Gli incontri tra Asl [illegible] sindacati [illegible] sempre più rari [illegible] i pro[illegible] ormai non possono più [illegible] rinviati. I lavoratori chiedono delle risposte precise e in tempi brevi». Molte [illegible] questioni nel lungo elenco [illegible] Fials: attivazione dell'asilo nido all'interno dell'ospedale San Paolo, · Progressioni economiche orizzontali, Il piano dell'aggiornamento professionale per i personale, indennità assicurativa per chi maneggia denaro, assegnazione economica di quote residue (extra-budget) per il personale del servizio protocollo [illegible] Savona, organizzazione del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, Centro disturbi dell'Alimentazione presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra, definizione impiego della struttura e conseguentemente degli operato[illegible] dell'Istituto Medico Pedagogico di Tirano, indennità [illegible] rischio per il personale radiologico, quote di attribuzione economica al personale infermieristico di supporto per l'attività [illegible] la libera professione e l'abbattimento delle liste di attesa.

E poi ci [illegible] le questioni legate all'organico. La rappresentanza sindacale unitaria denuncia carenze al pronto soccorso, alla pediatria e nei servizi [illegible] day-hospital.

«Solo un incontro urgente con le componenti sindacali potrà evitare che si arrivi alla mobilitazione - spiega il coordinatore della Rsu, Daniele Calcagno - e il conseguente stato di agitazione del personale». [p. p.]

LAVORI AL CIMITERO NEL MIRINO DELLA CORTE DEI CONTI

Cantiere infinito scattano controlli

SAVONA

La Corte [illegible] Conti [illegible] [illegible] pulci» ai lavori pubblici del Comune. L'organo di controllo [illegible] chiesto chiarimenti sul cantiere infinito del cimitero di Zinola ma anche sul rifacimento delle acque bianche di [illegible] Tardy & Benech. La convocazione è per [illegible] 9 febbraio alla sede [illegible] Genova.

La Corte dei conti contesta che il progetto di Zinola sia [illegible] approvato nel 1978, che l'esecutivo [illegible] arrivato solo nel 1982 ma che il cantiere sia partito solo nel 1997. Evidente[illegible] [illegible] Corte dei Conti non conosce i tempistica della burocrazia comunale. «Indubbiamente l'opera non rappresenta [illegible] modello [illegible] efficienza pubblica» commentano i giudici. La vera contestazione riguarda però la risoluzione del primo [illegible] tratto di appalto. L'impresa che aveva vinto l'appalto, rinunciò subito all'intervento ritenendo che il progetto fosse irrealizzabile. La conseguenza è stata [illegible] il Comune ha dovuto redigere un nuovo progetto [illegible] un aumento di spesa del 40 per cento. La stoccata finale [illegible] progetti: «Tutti gli incarichi di progettazione, direzione e collaudo sono stati affidati a professionisti esterni - [illegible] la Corte dei Conti -. Una scelta che dovrebbe [illegible] re giustificata solo dalla carenz[illegible] [illegible] adeguato professionalità nell'ambito della stessa [illegible] strazione». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] XX SETTEMBRE

Anziano trovato morto nella camera d'albergo

Un pensionato [illegible] Eugenio Lissi, 83 anni, è [illegible] trovato morto ieri mattina nella camera d'albergo dove alloggiava. E' [illegible] dopo le 9,30 [illegible] via [illegible] Settembre. E' stato [illegible] proprietario dell'albergo a dare l'allarme e a chiedere i soccorsi, ma per l'anziano [illegible] c'era più nulla da fare. Secondo il medico legale, il decesso sarebbe da attribuire a un infarto. [c. v.]

PIAZZA MAMELI

Danneggia bacheca dei [illegible] denunciato dai vigili

Con [illegible] pugno ha mandato in frantumi il vetro della bacheca dei da che si trova sotto i portici [illegible] piazza Mameli all'incrocio con via Nazario Sau[illegible]. Il protagonista dell'episodio, apparentemente senza spiegazioni, è un savonese di 46 anni, L.L., che è stato visto da una pattuglia dei vigili urbani e denunciato per danneggiamento. L'uomo è stato medicato in ospedale. [c. v.]

POLIZIA

Ieri l'ultimo saluto al maresciallo Buonsignore

Si sono svolti ieri mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri [illegible] Valloria, i funerali di Mario Buonsignore, ex maresciallo della polizia. Aveva 86 anni. Ha lasciato due figli: Giovanni e Pietro. [c. v.]

[illegible]

Controlli [illegible] dancing assolta guardia venatoria

Era accusato di abuso d'ufficio, per aver contestato al titolare di un dancing di Varazze di aver fatto musica dopo le due del mattino. Ieri il gup Fiumanò ha assolto Giorgio Martino, guardia venatoria volontaria. [illegible] atti [illegible] stati rimessi al pm, perchè accerti l'ipotesi dell'usurpazione di funzioni pubbliche. [f. p.]

SASSELLO

Avevano carabina rubata patteggiano sei mesi

Erano accusati di avere detenuto una carabina ad aria compressa di provenienza illecita. Elvira Pistone, 76 anni, e Piero Rossi, di 42, hanno patteggiato dal gup 6 mesi di reclusione, pena sospesa. [f. p.]

[illegible]

Finanziarie accusate d'usura tre assolti per prescrizione

Il giudice ha assolto dall'accusa di usura Luigi Della, Roberto Oddera e Gennaro Miraglia, fa[illegible] capo alle finanziarie Servi[illegible] Center e Silea, di Savona. Secondo l'imputazione, avrebbero prestato soldi a tassi usurari a un negoziante genovese, L.M., che si era rivolto a loro per poter pagare usurai di Genova. [f. p.]

IL COMUNE SPERIMENTA UNA TECNOLOGIA CHE HA RIDOTTO LA SPESA DEL 20%

Teleriscaldamento a scuola

Un computer per risparmiare sul metano

SAVONA

Il riscaldamento a distanze fa risparmiare al Comune il [illegible] per cento. E' il dato che emerge [illegible] un esperimento effettuato dalla giunta di Palazzo Sisto nell'asilo [illegible] via Chiappino. La ditta Tecnis di Firenze aveva installato nella scuola materna un impianto di «telegestione» che veniva governato da lontano, come suggerisce il termine.

Grazie a una centralina che si trova all'Ufficio tecnico del Comune, viene accesa, spenta e regolata [illegible] caldaia della scuola di via Chiappino. Confrontando [illegible] bollette dell'Italgas, [illegible] emerso che prima della telegestione la caldaia della scuola aveva consumato 9 mila metri cubi di metano [illegible] dopo l'installazione della nuova apparecchiatura, 7 mila 300. Ne deriva un risparmio del [illegible] per cento de[illegible] spesa tradotto in [illegible] metri cubi di minor carburante utilizzato. Il un anno il risparmio sarebbe di 3 milioni. Visto che l'impianto di telegestione [illegible] una dozzina di milioni, il Comune riuscirebbe ad ammortizzarlo dopo tre anni.

Secondo gli uffici comunali [illegible] il nuovo impianto offre garanzie non [illegible] in termini di risparmio energetico [illegible] soprattutto dal punto della gestione, garantendo [illegible] puntuale accensione dei riscaldamenti e l'utilizzo più razionale del calore [illegible] locali pubblici. Il progetto potrebbe avere sviluppi interessanti se venisse esteso [illegible] tutte le caldaie del Comune. Naturalmente resta da verificare il gradimento degli utenti. [e. b.]

[illegible]

Un dipendente scrive all'Asl

[illegible] Un dipendente [illegible] Comunità montana del Giovo ha [illegible] all'Asl per protestare contro il freddo dell'ufficio decentrato [illegible] cui è stato trasferito da qualche mese. L'ufficio in questione si [illegible] a Sassello, che certamente è più [illegible] [illegible] località turistica estiva che [illegible] per la [illegible]zza degli inverni. Quest'anno poi, il freddo è stato esageratamente pungente anche sulla costa e nell'entroterra il termometro è spesso sceso parecchi gradi sotto lo zero. Da una settimana l'ufficio della Comunità del Giovo [illegible] Sassello è sprovvisto di riscaldamento per [illegible] guasto. [illegible] così Ugo Scarrone ha deciso di scrivere alla Comunità montana [illegible] anche all'Asl, sostenendo che nell'ufficio non sussistono le condizioni previste per gli ambienti di lavoro. Anziché i canonici [illegible] gradi, pare che [illegible] stanze di Sassello la temperatura si [illegible] a [illegible] gradi e che il dipendente pubblico trascorra le giornate [illegible] cappotto, cappello e guanti da neve.

PER FARE RICORSO AL TAR

Una colletta a Valloria contro i palazzi

SAVONA. Gli abitanti di Valloria fanno la colletta per pagare il ricorso al Tar contro i cinque nuovi palazzi approvati dal Consiglio comunale. Il Comitato di cittadini che anni combatte la costruzione delle nuove [illegible] ha deciso in [illegible] recente assemblea pubblica [illegible] presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale [illegible] la delibera comunale del [illegible] dicembre che prevede la costruzione [illegible] cinque palazzi sulla collina di Valloria. Il Comitato ritiene [illegible] [illegible] delibera [illegible] tenga errori formali e che [illegible] bloccata con successo. E' quindi scattata la raccolta di f[illegible] ma anche la sottoscrizione popolare. Ogni aderente dovrà [illegible] di 50 [illegible] per pagare le spese legali. Il Comitato ha deciso che l'azione legale verrà intrapresa solo se le adesioni saranno almeno 50. Tutti coloro [illegible] intendono partecipare dovranno presentarsi nell'ufficio dell'avvocato Ambrogio Bozzarelli, in via del Vegerio 6. [illegible] contributo viene invece raccolto [illegible] Franca Gioacchino, che abita in via Scotto 26. [e. b.]

LIEVI [illegible]NNI ALLA CUCINA

Albisola, [illegible] in un alloggio [illegible] via Martini

ALBISOLA S. Dimentica di spegnere il gas e lascia la pentola sul fuoco: esce per una breve commissione e quando torna trova la [illegible] completamente [illegible] [illegible] fumo e un principio di incendio.

E' la disavventura capitata ieri, poco [illegible]po le 12,30, a [illegible] donna che abita [illegible] il marito in via Martini [illegible] Albisola Superiore. La signora ha chiesto aiuto ai vicini di [illegible] che hanno incominciato a spegne[illegible] le fiamme in attesa dell'arri[illegible] [illegible] pompieri del distaccam[illegible] del porto. I pompieri hanno poi impiegato pochi minuti per avere ragione del rogo, impedendo che potesse estendersi pericolosamente.

I danni sono limitati [illegible] piano cottura e ai pensili della cucina (completamente distrutti) mentre il fumo ha annerito le pareti. L'appartamento, comunque, è agibile. «Quanto alla cucina a gas - dicono i vigili del fuoco - tornerà ad essere utilizzata una volta che sarà stato sostituito il piano cottura». [c. v.]

BALLOTTAGGIO CON CUNEO

Fi, nei sondaggi prevale il [illegible] di Lelio Speranza

SAVONA. Pare che il [illegible]nda[illegible]tor Lelio Speranza sia più popolare dell'ingegner Roberto Cuneo. Queste le indiscrezioni che emergono sul sondaggio che Forza Italia sta effettuando per verificare il gradimento di alcuni notabili savonesi. Il condizionale è d'obbligo perchè i responsabili del «Biscione» non [illegible] ufficializzato nè i possibili candidati nè tanto [illegible] gli esiti del sondaggio.

Gli alleati del Ccd-Cdu comunque si sono apertamente sbilanciati a favore del presidente del Coni che è sempre stato di fede centrista. Le indiscrezioni sul sondaggio potrebbero trovare fondamento nel seguito di cui Speranza gode nel mondo dello sport. Sia la [illegible]didatura di Speranza, sia quella di Cuneo sono comunque studiate per pescare voti [illegible] serbatoio della sinistra. Il primo per i trascorsi partigiani e il secondo come ex manager della sanità pubblica. L'annuncio dell'avversario [illegible] Ruggeri verrà dato al congresso [illegible] Forza Italia, il prossimo 3 febbraio. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna gaffe dell'Enpa sul regolamento del verde

E' proprio sicuro l'ex vice sindaco [illegible] Savona, Dario Amoretti, che la Protezione [illegible] abbia commesso una gaffe, affermando che le giunte comunali savonesi non hanno accolto le sollecitazioni a redigere un regolamento del verde?

Il testo da lui presentato nel '97, e divenuto articolo [illegible] del regolamento edilizio, contiene [illegible]lo in parte la bozza presentata dall'Enpa, mancando [illegible] norme di tutela fondamentali (già vigenti in molti Comuni) che potevano servire ad evitare i tagli selvaggi [illegible] mesi scorsi. Lo ringraziamo lo stesso per ciò che ha fatto (non per le persecuzioni della giunta Gervasio [illegible] i colombi), ma plaudiamo all'iniziativa Enpa di riproporr[illegible] il testo completi ai consiglieri comunali.

Franco Podestà, [illegible]

Dall'ospedale di Albenga un esempio di buona sanità

Ho sperimentato sulla mia pelle che, a volte, certe strutture e soprattutto certi [illegible] che lavorano in periferia, nell'ombra, sfuggendo ogni forma [illegible] pubblicità, hanno molta più competenza, professionalità ed umanità di altri che invece sono ritenuti dai luminari a livello internazionale.

Mi spiego. A metà novembre del 2001 sono stato operato [illegible] un tumore al colon in [illegible] nota clinica [illegible] Milano. Vista la delicatezza della situazione mi sono messo nelle mani di alcuni tra i migliori oncologi europei. L'intervento sembrava riuscito [illegible] meglio ed io sono potuto tornare a casa. Per il sopraggiungere di alcuni problemi alla ferita ho dovuto, però, rivolgermi nuovamente al medico e, nel giro di poco tempo, sono stato operato una seconda volta d'urgenza. Niente da fare, anche in questo caso: per la [illegible] volta (e per ben 6 ore) è stato necessario che io tornassi [illegible] sala operatoria.

In tutta questa spaventosa ed angosciante vicenda ho [illegible]to la fortuna di [illegible] sempre vicino mia moglie Marisa. Con lei siamo tornati finalmente ad Andora quando mi sono accorto che, nel terzo decorso post-operatorio, la permanenza in ospedale si era ridotta ad una medicazione quotidiana. [illegible] volta a casa, però, il calvario non è terminato. Anzi la situazione si è aggravata. Tanto che il professor Filippo Falchero, primario di chirurgia all'ospedale di Albenga, mi ha visitato accuratamente e dopo una serie [illegible] tempestivi accertamenti ha disposto un quarto intervento, ancora una volta d'urgenza. N[illegible] so come ringraziare lui ed il [illegible] staff. Il suo intervento, di grande professionalità, eseguito [illegible] fine dicembre, [illegible] per me come un ritorno [illegible] vita. Sono stato salvato.

Vittore Mangeri, Andora

Savona, un incrocio da un [illegible] al buio

Da circa un mese in via XX settembre angolo via Grassi, all'altezza del civico 27 manca un punto luce che illuminava l'incrocio. La lampada non è stata ancora sostituita, pur trattandosi di un incrocio molto trafficato. [illegible] l'altro in via Grassi c'è un deposito dei cantonieri e dei mezzi che effettuano il soccorso stradale, inoltre esiste la corsia preferenziale [illegible] sul, in direzione mare-monti, transitano i bus dell'Acts. Non capisco come mai una zona simile venga lasciata praticamente al buio.

Roberto Nicolich, Savona

NUMERI UTILI

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Internazionale, via Paleocapa 61, telefono 019.822624

Nuova, via Corsi, telefono 821966

Scelfi via Crispi 81, telefono 019.812491

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 [illegible] [illegible] dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, [illegible] 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 76, telefono 019.503855. (Per il notturno Carcare, Giorgi, tel. 519033)

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Aduni 12, telefono [illegible] 519516.

GARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 48, telefono 019 53508.

VADO: *Mazzadra* via Aurelia 136, telefono 019.880231.

SPOTORNO: *Clarioli*, piazza Colombo 1, telefono 019.746342

FINALESE

[illegible] *Centrale*, via Garibaldi [illegible] 629021. (Per il notturno Finalori, via [illegible] 14, telefono [illegible] per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assinelli*, via Fiume 2, telefono 019.600823

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

[illegible] *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.676737

[illegible]

[illegible]: *Vadino* via Piave 24, telefono 0182.555589

CERIALE: *Mari* via Aurelia, telefono 0182.990038

VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma 16, telefono 0182.582585 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese* corso Dante 348, telefono 0182.640128

ANDORA: *Dongarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.86040

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] Mazzini 152, telefono [illegible].

[illegible]ZZE: *Montenero*, vicolo Marchio, telefono 019.834610.

[illegible] 23[illegible]

[illegible] Luna Cuneo.

[illegible] Maria Fornaciari, 64 anni, Genova. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Stefania Forno, [illegible] anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Enrico Villa, 75 anni, Stella. Trasporto diretto questa mattina alle 15. Teresa Favenza, 92 anni, Savona. I funerali si [illegible]g[illegible] questa mattina alle 9 nella chiesa dei Salesiani.

[illegible]

TIVA. Il Cescor Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione di alimenti che prevede una durata di quattro settimane e cento ore di lezione, dal lunedì al venerdì e dalle 14 alle 19. Il costo di partecipazione [illegible] 233 euro. Il [illegible] da responsabile della sicurez[illegible] prevede invece un costo di 217 euro e ha una durata solo di [illegible] ore. Il corso di formazione per addetti [illegible] settore alimentare e della ristorazione ha [illegible] durata di sei ore e un costo di 16 euro. Inoltre il Cescot organizza corsi di informatica, [illegible] di base, il di livello avanzato per un costo di 155 euro.

LOANO

Nautica da diporto

Corso [illegible] formazione, per disoccupati, per utilizzo della telematica nel settore della nautica da diporto a cura del Comune di Loano ed altri enti tra i quali l'Unione europea. Le lezioni si tengono nella sede del Municipio loanese e palazzo Doria. [a. r.]

[illegible]

Croce verde: 80 anni

Domenica 27 gennaio la Croce Verde di Finalborgo festeggia i suoi [illegible] anni dalla fondazione. L'occasione coincide con l'inaugurazione di una nuova autoambulanza adibita al soccorso di emergenza. [a. r.]

[illegible]

Pirandello e la [illegible] opera

«Leggere e dintorni». Il ciclo di incontri letterari del giovedì a Loano è dedicato domani e (prossimo appuntamento il 31 gennaio) all'opera di Luigi Pirandello. Appuntamento nella sala giunta di palazzo Doria con inizio alle [illegible] 17,30. [p. p.]

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault della Liguria.

ATTENZIONE

Da Cucina e...

in Albenga

Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)

Tel. 0182-554917

www.cucinae.com

Finanziamenti Tasso 0 in 12 mesi!

Prezzi scontatissimi per rinnovo esposizione fino al 31/01/2002

MA MOLTI OPERATORI SONO SCETTICI SULLA PROPOSTA DELLA REGIONE: «GIUSTO PUNTARE SULL'EFFETTO SMOG MA LE TARIFFE INVERNALI SONO GIA' RIDOTTE»

Piace la vacanza a metà prezzo

Intasati i centralini degli alberghi della Riviera

Reazioni positive alla proposta fare sconti nel periodo dello smog

ALASSIO

Non c'è che dire: l'invito rivolto ai piemontesi e lombardi del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti ha avuto l'effetto una grande ed immediata promozione a livello turistico. E quel che più importa in un periodo di cosidetta «bassa stagione» per la Liguria. Non si può neanche dire, però, che siano mancati incomprensioni e disagi, in seguito all'iniziativa promozionale della Regione (ampiamente divulgata dai media), che ha annunciato sconti sui biglietti ferroviari e tariffe fortemente ridotte nelle strutture ricettive.

Ad Alassio (ma un po' in tutte le località della Riviera) in seguito al battage pubblicitario, i centralini di Apt, Iat e Centro prenotazioni alberghiere hanno ricevuto numerosissime telefonate di persone a conoscere le strutture ricettive che avevano deciso di applicare sconti fino al 40-50 per cento. L'improvvisa impennata delle richieste (di informazioni) ha però esaltato del tutto gli albergatori ai quali molta della clientela attualmente presente ha cominciato a rivendicare il diritto ad uno sconto.

Ha spiegato il presidente dell'«Associazione albergatori di Alassio»Enrico Mantellassi: «In effetti ci troviamo con un prodotto che è già svenduto e soprattutto nel fuori stagione. Non solo sconti del 40-50 per cento sarebbero assolutamente impensabili per i nostri listini ma anche uno del 10-20 per vorrebbe dire per noi scendere sottocosto. Questo perché agevolazioni e prezzi scontati, per moltissimi titolari di strutture ricettivo, già una realtà. In certi mesi si lavora sottocosto per una questione di immagine. Per non aprire e chiudere l'hotel a seconda della convenienza e garantire così un servizio continuativo alla nostra clientela».

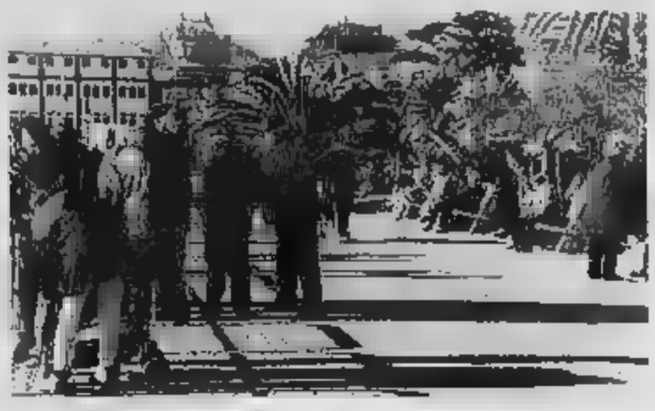
Il di fatto, c'è nonostante sia stata estrema libertà ai singoli albergatori. «L'iniziativa in sè è buona e inoltre avuto un ampio risalto giornalistico e televisivo nei nostri bacini d'utenza, dando un'immagine positiva della Liguria e della Provincia di Savona in particolare. L'idea di essere sempre ospitali nei confronti di chi problemi e vuole biare venendo in Riviera bene. Certo che bisogna entrare concreto della proposta per capirla fino in fondo, considerando tutta la realtà ligure la Spezia a Ventimiglia, per valutare chi può essere interessato a garantire sconti e promozioni», ha detto Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori, che ieri ha inviato una nota informativa agli associati sulla «Campagna promozionale della Regione Liguria e delle Ferrovie lo Stato».

«Conosco troppo bene l'assessore regionale al turismo Amoretti, che si è sempre dimostrato molto attento alle realtà turistiche della nostra provincia, per pensare che si parli di sconti al 50 per cento tout court. L'iniziativa credo vada intesa un invito a godere delle tariffe dimezzate che offrono le strutture ricettive della Liguria nel fuori stagione, e del suo clima mite», ha detto l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.

I COMUNI SI DANNO NUOVE REGOLE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE

Seconde case: un patrimonio per il Ponente

Gli alberghi chiudono e le seconde case diventano sempre più un patrimonio turistico-ricettivo importante da utilizzare per far quadrare l'economia della Riviera. E' per questo motivo che i Comuni del Ponente stanno cercando di stringere i tempi alla legge che regola l'utilizzo delle case-appartamenti za. Ieri mattina i assessori al turismo di Andora, Borghetto Santo Spirito e Loano (rispettivamente Corrado Siffredi, Santiago Vacca e Giovanni Battista Cepollina) si dati appuntamento in Comune a Loano per tracciare le prime linee guida da adottare per la modifica alla legge 13/92. L'incontro, al quale hanno partecipato i 3 Comuni delegati dalla Consulta degli assessori turismo del Ponente, avuto scopo l'elaborazione proposta da presentare all'assessore regionale al turismo Franco Amoretti. La Consulta «intende valorizzare e riqualificare il patrimonio turistico ed rappresentato, in Riviera, dalle seconde . «Nella prossima riunione andremo ricerca di proposta unitaria che tenga conto di le differenze presenti. Ci muoveremo sulla base di confronto tra le varie realtà presenti nelle cittadine rivierasche», ha spiegato l'assessore al turismo di Andora Corrado Siffredi. Sgravi fiscali tariffe ici agevolate per i proprietari degli alloggi potrebbero figurare nella proposta. (m. br.)


Il turismo ligure potrebbe trarre vantaggi dall'inquinamento nel Nord Italia

Le sfide del 2002

S'interroga a Loano l'Europa del turismo

Domani meeting internazionale al residence «Loano organizzato dalla Camera di Commercio e Carisa. Ne saranno principali protagonisti vari tour operator europei, rappresentanti al più alto livello della domanda di servizi turistici, imprenditori Ponente ligure. Saranno approfondite, nel giornata, le strategie finalizzate a contrastare uno scenario internazionale piuttosto delicato dopo i tragici fatti dell'11 settembre a New York.

G.Carlo Grasso

I lavori saranno aperti alle 9,30 da Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio, e Franco Bartolini presidente della Carisa. Poi, dopo i saluti sindaco Angelo Vaccarezza e di Franco Amoretti, regionale Turismo, parlerà Amedeo Amato, del Polo universitario di Savona e quindi svolgerà una tavola rotonda tour operator svizzeri, tedeschi, olandesi russi sul tema «La percezione presente e le sfide del futuro». Seguirà un dibattito tra imprenditori e rappresentanti dei organizzazioni economiche e sociali.

Alle 14,30 altra tavola rotonda stavolta con tour operator tedeschi, austriaci, belgi e svedesi sempre sul tema «La percezione del presente e le sfide del futuro». Alle 17,30 le conclusioni del convegno saranno affidate a Piergiorgio Togni, direttore generale dell'Enit.

Quello Loano dunque un appuntamento di straordinaria importanza per gli operatori turistici, rappresentati in particolare dai presidenti delle associazioni albergatori ti, Parodi e Colman, che avranno la possibilità avere notizie e prospettive di prima mano direttamente dai più importanti operatori europei del settore.

«Le nostre imprese investono, spesso ai dei risultati di bilancio conseguiti nell'ultimo triennio, ma i costi aziendali, ad iniziare dai servizi generali, le in difficoltà rispetto ad concorrenti». Giancarlo Grasso, presidente della Camera di Commercio, guarda al meeting di domani con grande attenzione, nella consapevolezza che l'incontro potrà fornire indicazioni agli imprenditori del settore. (i. p.)

SI DELINEA SEMPRE DI PIU' IL QUADRO IN CUI E' MATURATO IL DUPLICE DELITTO DI ALBENGA. PER IL PROCURATORE «ENTRO FINE MESE IL CASO SARA' CHIUSO»

Ahmed Ouaid è tornato sulla scena dei delitti con magistrati e carabinieri

Quattro uomini per «punire» Monica

In tre avrebbero poi «preso» l'altra ragazza per eliminarla

Pozzo
SAVONA

C'erano almeno quattro uomini nella radura di Colletto quando è stata uccisa Monica Esposito; almeno tre hanno poi avrebbero «preso» Giorgia, l'avrebbero portata nei boschi Varisello e qui l'avrebbero ammazzata, perchè era una scomoda.

delineando, giorno in giorno, il quadro cui è maturato il duplice delitto di Campochiesa. E nelle prossime dovrebbe diventare ancora più nitido. «Entro fine il sarà chiuso» s'è lasciato sfuggire il procuratore capo Vincenzo Scolastico, che coordina le indagini insieme al sostituto Giovanbattista Ferro.

«Molto importante», per gli inquirenti, stato il sopralluogo dell'altroieri, effettuato nei boschi di Campochiesa con Ahmed Ouaid, il marocchino fermato in Campania, accusato concorso nel duplice omicidio(il fermo è convalidato, il giudice per le indagini preliminari ieri sciolto la riserva sulla misura cautelare: in carcere); è molto importanti sono state considerate le perquisizioni effettuate l'altra notte, esclusivamente al sopralluogo.

HANNO VISTO GLI ASSASSINI DI GIORGIA?

Due supertestimoni italiani

Forse hanno visto gli assassini di Giorgia. Si tratta di due testimoni, due italiani, che passati quella notte in regione Rapallino: avrebbero visto tre persone, tre uomini, vicino alla «Polo» della ragazza. I due testi sono già stati sentiti dai magistrati e hanno confermato. Da qui, l'ipotesi che al delitto di Giorgia, testimone scomoda dell'omicidio Monica, partecipato almeno tre persone. Intanto oggi verrà nuovamente sentito Ahmed Ouaid (l'altra notte, dopo il sopralluogo, i magistrati avevano interrogato sino alle sette mattino): il suo racconto sarebbe da diverse contraddizioni, sulle quali oggi Scolastico e Ferro gli chiederanno chiarimenti. In particolare, non avrebbe la ricostruzione che avrebbe fatto della sua via fuga, il percorso tortuoso, di rovi che avrebbe imboccato per allontanarsi dall'auto di Giorgia (senza farsi vedere ragazze, in quel momento ancora in vita), oltretutto di notte, al buio, e a correndo, circostanze che per gli inquirenti sarebbero «impraticabili» e «insostenibili». (f. poz.)

Ahmed ha ammesso di essere stato presente sulla scena del delitto, ha detto che c'era anche un quarto uomo, ma si è chiamato fuori dalle vesti di esecutore materiale. «Sono stati Farid e Said», ha accusato i suoi connazionali. Farid Mizioura e Said Fettah, il primo in per il massacro, il secondo con la stessa imputazione e quella di detenzione e spaccio di droga; Farid avrebbero ammesso di stato presente, ma avrebbero a sua volta accusato dell'esecuzione Ahmed. «Le posizioni di Farid Mizioura e Said Fettah sono ulteriormente aggravate» limitano a dire gli inquirenti.

Che confermerebbero l'ipotesi di partenza, circa il movente di questo massacro: Monica Esposito doveva essere punita, per un debito non saldato; ha reagito, è stata uccisa. Giorgia è stata successivamente ammazzata perchè, avendo accompagnato l'amica, era una pericolsa testimone. Resterebbe invece sempre marginale posizione di Said Whaid, in carcere con l'accusa di favoreggiamento, per aver nascosto sua baracca Farid Mizioura, quando quest'ultimo era già ricercato. Si sarebbe limitato, appunto, a fare questo, e null'altro.

NEI GIORNI SCORSI I MILITARI AVEVANO GIA' VISITATO L'OSPEDALE SAN PAOLO E LA STAZIONE MONGRIFONE: SETTE LE PERSONE MULTATE

Controlli antifumo: anche le poste centrali nel mirino dei Nas

I militari hanno ispezionato gli uffici di piazza Diaz a Savona senza riscontrare alcun genere di infrazione

La stazione Mongrifone dove i Nas hanno multato sette fumatori

SAVONA

Anche le poste centrali di piazza Diaz sono finite nel mirino dei controlli anti-fumo svolti dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni.

I Nas, dopo aver visitato la stazione di Mongrifone e l'ospedale San Paolo, hanno puntato l'attenzione anche sull'ufficio postale più importante della città, ispezionando i locali aperti al pubblico, quelli dove si pagano le bollette, si fanno operazioni di denaro, si consegnano e ritirano pacchi, si spediscono raccomandate. I carabinieri con grande discrezione hanno girato lungo e largo l'ufficio, guardato con attenzione gli utenti in fila davanti agli sportelli, cercato eventuali trasgressori alla legge che vieta di fumare in luoghi aperti al pubblico. «Tutto in regola. Non abbiamo accertato alcuna violazione» osservano Comando Nas.

Chi accende la sigaretta vicino a bambini o donne in stato di gravidanza paga sanzioni più salate

I controlli compiuti dai Nas in città nell'ultima settimana, dunque, si chiudono con un bilancio di sette persone multate: sette viaggiatori sorpresi con la sigaretta bocca mentre aspettavano l'arrivo del treno nella sala di attesa della stazione Mongrifone. Tra loro anche una donna alla quale è stata notificata una contravvenzione più salata (100 euro) perchè aveva in presenza figlia, bambina sei anni. Dall'inizio dell'anno, infatti, prevista sanzioni più pesanti per chi fuma nel posto sbagliato. Le contravvenzioni variano da 25 e 250 euro ma possono essere raddoppiate se il divieto di fumare infranto in presenza di donne in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni».

«C'è però - osservano i Nas - ancora molta confusione. La legge che vieta il fumo è sempre quella del '75. Le norme, invece,in vigore dall'inizio dell'anno inaspriscono le sanzioni chi viola il divieto fumare in uffici della pubblica amministrazione, in luoghi aperti al pubblico (stazioni, metropolitane, scuole, pinacoteche, teatri, musei, biblioteche) e in esercizi pubblici quali discoteche, cinema, sale da ballo, gallerie d'arte, sale corse. Bar e ristoranti, invece, esclusi. (c. v.)

CITTÀ DI ALASSIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA — LICEO DON BOSCO

INCONTRI CULTURALI

L'UOMO ARTIFICIALE
TRA REALTÀ VIRTUALE, PILLOLE
VIDEOGIOCHI

DON ANTONIO MAZZI
COMUNITÀ EXODUS

VENERDÌ GENNAIO 11

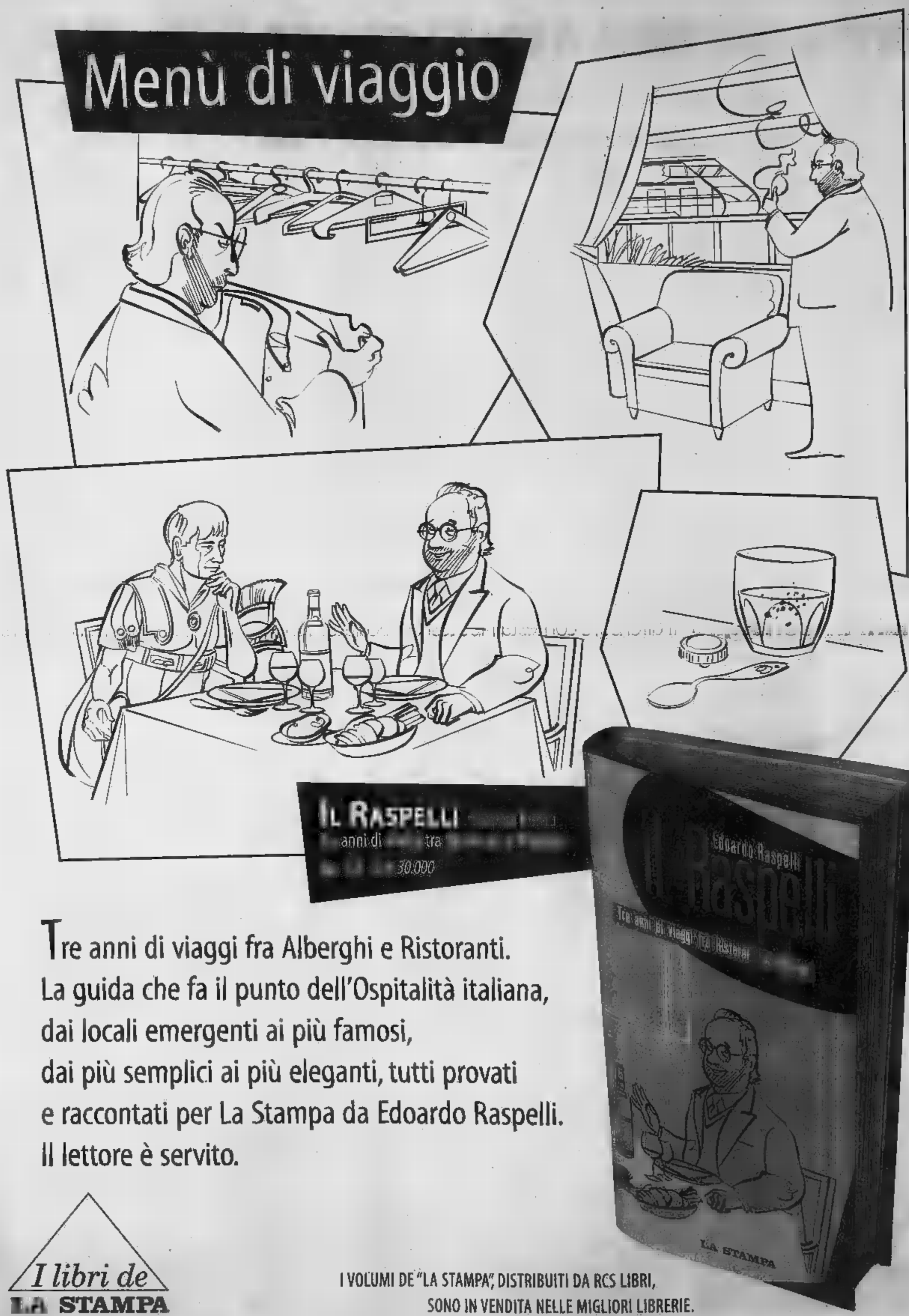
CHIESA ISTITUTO SALESIANO
VIAN DON BOSCO, 12

PARTECIPANDO AGLI INCONTRI,
GLI STUDENTI POSSONO RICHIEDERE IL CREDITO FORMATIVO

INGRESSO LIBERO
GRATUITO A DISPOSIZIONE
DEI PARTECIPANTI

lucazanini.it

Menù di viaggio



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011959

L'EX SINDACO DI LOANO «PUNITO» PER AVER DATO VITA AD UNA LISTA CIVICA IN CONTRAPPOSIZONE A VACCAREZZA

Cenere sospeso da Forza Italia

I probiviri impongono lo stop politico di un anno

Augusto Rembado

LOANO

Il ministro dei trasporti Lunardi dice «sì» al passaggio della linea ferroviaria al di del torrente Nimbalto. Francesco Cenere, ex sindaco di Loano, è stato «sospeso» da Forza Italia ma «solo» per un anno.

FERROVIA La conferma arriva dal parlamentare Enrico Nan: «Lunardi in persona mi ha garantito il "passaggio" al di sotto del Nimbalto, andrò avanti questa linea potrà sbloccare questione dello spostamento e raddoppio a dei binari». Intanto quasi tutto il gruppo consigliare loanese della Casa delle libertà è entrato a far parte del comitato che vuol evitare un raddoppio da «scempio ambientale».

L'ex sindaco era «accusato di dato vita, alle amministrative di un fa, ad lista alternativa a quella ufficiale di Forza Italia. Il probiviri del partito lo hanno sospeso per un anno invitandolo a "comportarsi bene in futuro"», ha detto Giovanni Battista Cepollina che, Pietro Oliva, aveva deferito Cenere. Dice l'ex sindaco: «Segnalo la sconfitta della linea di chi, anche sui giornali, anticipato dalla espulsione. Cepollina "Cenere non è fuori dal dal partito". Per questo motivo sto valutando un possibile ai probiviri nazionali. regionali hanno saputo valutare i fatti senza farsi influenzare. Non nascondo una certa amarezza nei riguardi di un movimento politico che processa i propri amministratori riflettere sul fatto che la gente sa valutare un buon amministratore. dispiace solo di non poter per Richeri al congresso provinciale. Circa l'amministrazione la Lista Cenere potrà essere un supporto libero e indipendente». Commenta l'attuale sindaco «Mi attengo, come sempre, alle decisioni del partito. Prendo atto dell'aperto di Cenere verso l'amministrazione. Sono sempre pronto a collaborare con il nuovo l'interesse Loano».

Francesco Cenere

Borghetto

Via ai lavori per i marciapiedi

BORGHETTO SS. Nuovi marciapiedi dell'Aurelia nel tratto compreso fra l'ex oleificio Roveraro piazza Libertà, sistemazione delle aree esterne alla palestra comunale, sistemazione di piazza Gilberto Govi, realizzazione della piazza fronte al palazzo comunale. Sono fra le opere in corso in questi giorni a Borghetto illustrate dal sindaco Franco Malpangotto. Numerosi gli altri interventi già appaltati.

Fra questi la sistemazione delle intercomunali fra via Ponti e la via Aurelia, il rifacimento di via Diaz, la sistemazione di via Montebianco. «Tutte opere che saranno completate entro l'estate», dice il sindaco. Iniziati infine i lavori per la costruzione dell'arteria principale a della zona industriale. «Dev'essere costruita obbligatoriamente prima della agibilità dei capannoni industriali già esistenti in questa zona», conclude Franco Malpangotto. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

Bruciò l'auto del parroco, è rinviato a giudizio

Il gup Fiumanò ha rinviato a giudizio Antonio Giovanni Lazzarano, 39 anni, di Garlenda. Sarà processato 6 novembre l'accusa di aver dato alle fiamme l'auto del parroco Garlenda, don Giovanni Ferrarolo. [r. sr.]

SPOTORNO

L'Enpa contro il calendario «Robertini»

Polemica dell'Enpa per il 2002 «Robertini» in qui settimane a Spotorno. Scrive l'Enpa: «Abbiamo dato diploma di "benemerenza" all'autore di questo calendario con le foto delle prede "sofferenti" caccia e pesca con l'augurio per l'anno di non neppure una». [a. r.]

Tentato furto in stazione

Tentato furto, l'altra notte, agli uffici della stazione ferroviaria di Loano. Qualcuno ha infranto i vetri di una finestra per tentare di entrare nel bar. E' il capostazione a dare l'allarme. All'arrivo dei carabinieri gli aspiranti ladri si sono dileguati. [a. r.]

ALASSIO

Iniziative nei ristoranti per San Valentino

Il Comune lancia il «Un amore di menù» tra i ristoratori per San Valentino. Lettere ed e-mail, oltre ai menù più premiati in occasione della festa degli Innamorati. [m. br.]

Furgone rubato in pieno centro

I carabinieri di Albenga hanno ricevuto la denuncia del furto di un furgone. Il mezzo, targato Torino in servizio in Riviera, sarebbe sparito ad inizio settimana. [m. br.]

PROLUNGATO L'ORARIO

Musica live sino all'una ad Alassio

ALASSIO. «La musica dal vivo può proseguire oltre la notte, fino all'una e mezza». E' questa una delle novità, che riguarda il divertimento notturno nelle città del Muretto, volute dagli amministratori comunali alassini che presto la ufficializzeranno con un'ordinanza firmata dal sindaco.

Dopo la liberalizzazione degli orari delle attività commerciali è in arrivo una maggiore elasticità per gli intrattenimenti e spettacoli offerti dai locali cittadini. «E' successo che alcuni ritrovi notturni sono stati sanzionati dalle forze dell'ordine a notte in seguito a proteste. La nostra intenzione, visto che siamo in una località turistica, è quella di andare incontro a coloro che vogliono ascoltare musica e divertirsi oltre quell'ora. L'unica possibilità è estendere gli orari per i trattenimenti notturni», spiegato il consigliere con delega al commercio Giuseppe Malellano e l'assessore al turismo Adriano Barrino, ieri mattina durante conferenza stampa.

Queste le modifiche che verranno apportate agli orari: trattenimenti danzanti all'aperto ed in locali chiusi (dalle 21 alle 5); trattenimenti musicali dal vivo all'aperto (dalle 21 all'1), chiuso dalle 21 all'1,30, spettacoli pubblici all'aperto (dalle 20 all'1,30), trattenimenti presso fiere e sagre 20 all'1). Multe da 516 a 3.099 euro per i trasgressori. [m. br.]

BLITZ A FINALE E LOANO

Otto arresti per un giro di estorsioni

Otto persone state, tra le quali due savonesi. Sono il bilancio di un'operazione dei carabinieri una presunta vicenda di tentativi di estorsioni ai danni di commercianti, che sarebbe avvenuta a Pinerolo, in provincia Torino.

Nell'inchiesta dei carabinieri sarebbero implicati, fra gli altri, anche tre si residenti a Finale Ligure e Loano: Marco Saccone, Nicola Sansone e Gianluca Bacchi, sono visti notificare un ordine di custodia cautelare nel quale viene ipotizzata l'accusa associazione per delinquere finalizzata all'estorsione.

Saccone e Sansone hanno ottenuto gli arresti domiciliari, in attesa degli interrogatori (saranno fissati entro i prossimi cinque giorni) davanti ai giudici piemontesi in attesa di chiarire la propria posizione nella vicenda.

Sull'inchiesta gli investigatori mantengono il più stretto riserbo. E' trapelato che negli ultimi giorni i militari hanno compiuto una serie di perquisizioni anche nel Savonese che hanno portato al sequestro di materiale ritenuto interessante: assegni, schede telefoniche, appunti.

Gli episodi estorsivi sarebbero avvenuti in Piemonte e in particolare nella zona di Pinerolo. [c. v.]

SEDUTA CALDA AD ALBENGA PER L'URBANISTICA

Le varianti al Piano domani in Consiglio

Si annuncia assolutamente «bollente», estremamente lungo (per le delicate questioni da affrontare) e ricco di sorprese il prossimo Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21. E' proprio su questo punto (con del Consiglio) che minoranza ha protestato, inviando una lettera, firmata dal capogruppo dell'opposizione Franco Vazio, al p del Consiglio comunale Vannucci. Al centro della questione c'è il fatto che la discussione dei 2 argomenti richiesti dalla minoranza e ritenuti i più «scottanti» (la presunta illegittimità delle delibere con le controdeduzioni alla Regione sul Piano Regolatore ed un esposto anonimo sul presunto "uso abusivo ed illegittimo del sito ufficiale del Comune"), anche in seguito alle polemiche, alle reciproche accuse ed alle indagini in corso, figurano al punto 12 e 13 del Consiglio di domani.

«Qualora la mia richiesta fosse accolta è evidente che scelta dell'orario anomalo avrebbe il solo significato spostare a tarda notte la discussione dei 2 punti tentare di evitare che la comunità albenganese possa adeguatamente assistere ed esprimere un giudizio sulle questioni. L'unico Consiglio nale che si è svolto a partire dalle 21 ha trattato questioni impegnative e la seduta si è sciolta alle 23,30», ha scritto Vazio chiedendo di «anticipare almeno di 4 ore la convocazione, considerato il numero delle pratiche e la complessità delle stesse». Il capogruppo chiede inoltre la presenza del geometra responsabile dell'ufficio urbanistica Vincenzo Damonte, del funzionario dell'area informatica Paolo Carrera e dell'architetto Roberto Schneck, «per rendere, anche in linea tecnica, gli opportuni ed eventuali, chiarimenti del».

maggioranza è risposto che sia p di mettere in coda le richieste della minoranza vige da anni in Comune ad Albenga» e che tutte le spiegazioni verranno Consiglio comunale». [m. br.]

IL CASO DEL VICESINDACO DI TOIRANO CHE NAVIGAVA CON IL COMPUTER DEL SINDACO: ACCUSATO ANCHE AVER SCARICATO IMMAGINI

«Reato utilizzare Internet? E' tutto da provare»

Il difensore contesta l'ipotesi di peculato: venerdì Canavese davanti al magistrato

SAVONA

«E' tutto da verificare e da interpretare il profilo giuridico» limita dire l'avvocato Enrico Nan. Il legale-parlamentare è difensore del vicesindaco di Toirano, Lucio Canavese, accusato di aver navigato in Internet con il computer dell'ufficio del sindaco.

Canavese avrebbe ammesso, ma è questo il punto. La linea difensiva guarda alla natura stessa della «cybernavigazione» e alla sussistenza - se l'internauta ha utilizzato un bene pubblico - dell'ipotesi di peculato. E' rilevante, insomma, sotto il profilo penale accendere il «pc» del Comune immergersi nelle Rete delle reti, oppure costituisce che rientra nella materia civile.

E se è rilevante - questo il passaggio successivo del ragionamento difensivo - tale operazione nella fattispecie del peculato? La solleva perplessità: per incorrere nel peculato deve anzitutto provato il costo a carico dell'ente pubblico, in questo caso il Comune di Toirano: è noto che la connessione tra e attraverso un provider locale, è porte d'accesso al sistema, e che la spesa di nessione è pari a quella di telefonata urbana; occorre poi che venga provato il dolo, dire la volontà dell'indagato di ottenere un ingiusto profitto a spese dell'ente pubblico.

A carico di Canavese, inoltre, c'è anche un'altra accusa. Quella di aver «scaricato» (cioè registrato dischetto o hard-disk) Internet immagini di natura particolare. Il sostituto procuratore Alessandro Bogliolo sostiene nell'azione dello scaricare configuri un reato. Non lo si commette se ci si limita a guardare; se no commette un altro se immagini divulgano e/o commercializzano.

L'accusa - che s'è mossa a seguito della denuncia del sindaco di Toirano, che si era accorto che qualcuno usava il computer a sua insaputa - può contare sulle videoregistrazioni effettuate dai carabinieri nell'ufficio del sindaco, con una microcamera piazzata proprio alle spalle del computer; sarà una consulenza tecnica sul «pc» sequestrato, al fine di risalire ai siti visitati da Canavese (navigando su Internet si lasciano tracce indelebili, non si ha l'accortezza, ma soprattutto la competenza di cancellarle).

Anche per questi aspetti, la difesa pone un problema di «giusto inquadramento giuridico», essendo la legge disciplina la materia recentissima, e assendoci molti precedenti a costituire giurisprudenza. «E' tutto da accertare, verificare, discutere» ripete l'avvocato Nan. Venerdì la prima scadenza, quella dell'interrogatorio di Canavese palazzo di Giustizia. [f. poz.]

Lucio Canavese

LA MAGGIORANZA ESPRIME STIMA

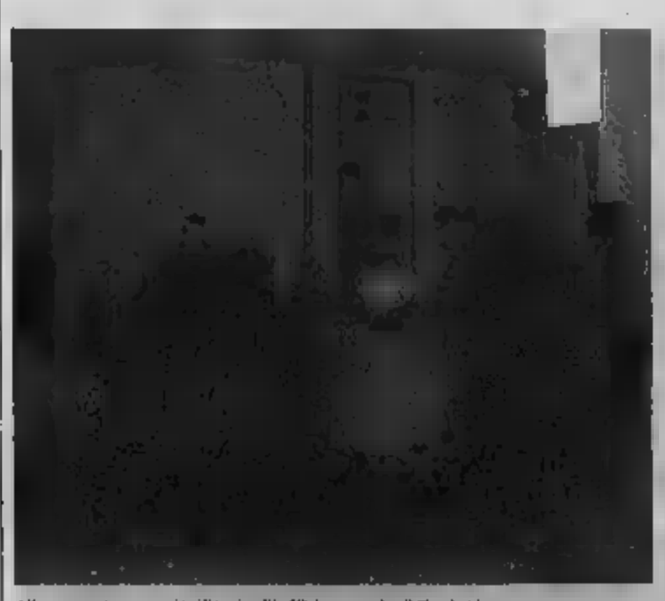
Revocati tutti gli incarichi

Lucio Canavese non è più il vice sindaco di Toirano. Dopo la clamorosa inchiesta, che lo ha visto accusato di peculato aver usato a «fini personali» il computer del Comune navigando su siti Internet particolari, il primo cittadino Bartolotto gli ha notificato ieri la revoca dei suoi incarichi. «Sono un cretino integrale, ma sono già infangato, mi l'elmetto e combatto», ha detto agli amici annunciando il suo rifiuto a dimettersi. E' toccato quindi all'amico sindaco l'atto formale di revoca. Questo il commento del sindaco Bartolotto: «Mi rifiuto di giudicare Lucio solamente sulle base di quanto accaduto. Canavese ha dedicato anni e mezzo della sua vita all'amministrazione pubblica ricoprendo con assoluta dedizione e competenza il ruolo assessore e vice sindaco. Esprimo a nome di tutto il gruppo un sentimento di amicizia nei confronti di persona che sta attraversando un momento così difficile. La vita è spesso di scelte giuste o sbagliate cui paghiamo le conseguenze talvolta in modo troppo sproporzionato rispetto ai fatti. Il nostro gruppo dal '95 è espressione di senza iscritti a partiti. Fra tutti noi c'è una visione del problema». [m. br.]

MARTEDI' SERA LA PSICOSI DEL VIRUS AVEVA FATTO SCATTARE L'ALLARME ALL'UFFICIO POSTALE

Finale Ligure, subito risolto il giallo dell'antrace

Il pacco che conteneva il dolce era stato spedito dalla Tunisia il 17 dicembre



Allarme antrace martedì sera all'ufficio postale di Finale Ligure

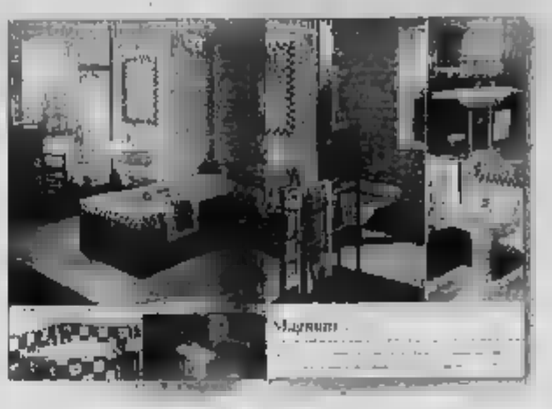
FINALE L.

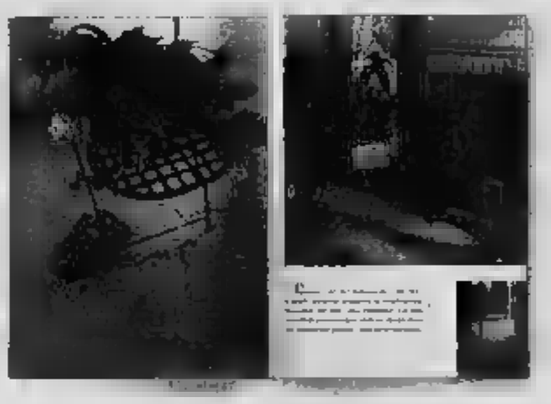
«Aspettavo quel dolce dalla mia famiglia da molto tempo. Mi è stato inviato dalla Tunisia il giorno prima della fine del Ramadan il 17 dicembre scorso. Cosa volete che ci dentro? C'è un indirizzo in partenza ed uno in arrivo di persone regolari che esistono veramente». Mohamed Suadi, 24 anni, aspettava l'altra sera la consegna di quel «pacco» ma non è riuscito ad averlo perchè all'ufficio postale di Finalmarina è scattato e antrace. Dal quell'involucro con i dolci della Tunisia è forse fuoriuscita po' farina. Sufficiente per far scattare un allarme antrace in piena regola e a far avvertire (autosuggestione?) fastidi agli occhi e alle vie respiratorie a due dipendenti della posta.

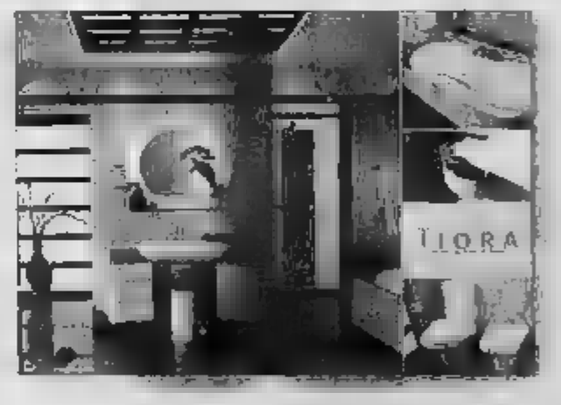
Con l'arrivo dei carabinieri è scattata la procedura precauzionale: otto persone, fra cui maresciallo Salvatore Bruno, sono state trasportate Santa Corona, sottoposte ad esami di controllo e profilassi antibiotica e subito dimesse. La mobilitazione ha coinvolto ambulanze, vigili del fuoco e medici dell'Asl. Per considerare definitivamente chiuso l'episodio sarà necessario aspettare l'esito di tutti gli esami ma sembra altamente probabile che il dolce tunisino sia stato «infettato» dal carbonchio. Un po' di polvere bianca è stata sufficiente a creare l'allarme generale. Le procedure, approvate dopo i fatti dell'11 settembre in Usa, fanno scattare una lunga serie precauzioni che sono state rispettate anche l'altra sera all'ufficio postale di Finalmarina sotto lo sguardo incredulo di un gruppo di lavoratori tunisini. Uno di loro si è avvicinato ai carabinieri. «Quando ci ridarete il pacco?», ha chiesto quasi ingenuamente. [a. r.]

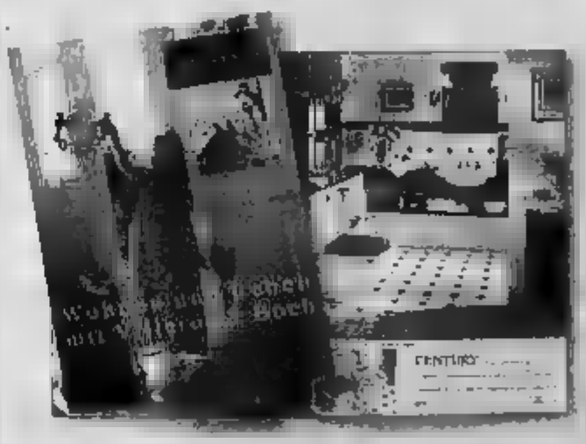
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch









Century
Grangracia
Epura
Sunny!
Solaya
Neo Nuvo
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Hello
Virage
Zenith

Show Room
0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
0171 26.93.84

Abitare
Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.80

Telefono 0172

Mondovì
Via Langhe 29F
Telefono 0174 55.23.73

Romita

Alba
Viale Industria 9
Telefono 0173 36.60.41

Show Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

A CAIRO GLI AMBIENTALISTI SONO IN ATTESA DEL RICORSO AL TAR DA PARTE DELLA LIGURE-PIEMONTESE LATERIZI

La discarica è un capitolo aperto

«Per la Filippa vinta una battaglia, non la guerra»

CAIRO M.

Discarica della Filippa: è rimasto deluso chi il giorno dopo si aspettava facili trionfalismi da parte del «Comitato per la salvaguardia della salute, dell'ambiente e del lavoro» per effetto della delibera della Provincia che ha respinto, per carenza di utilità pubblica e difetto di presupposti urbanistici, l'istanza presentata dalla «Ligure Piemontese Laterizi».

Spiegano dal Comitato: «E' stata vinta una battaglia, non certo la guerra, anzi, il problema permane grazie proprio alla [illegible]elità delle verifiche iniziali e dell'atteggiamento di certa parte politica [illegible] alle lacune della normativa che hanno permesso, inizialmente, che un simile progetto venisse propo[illegible] già pesantemente compromesse ambientalmente. La Provincia ha fatto quello che doveva fare, almeno, lo speriamo. Non vorremmo, infatti, che tutto si limiti al tentativo di prendere tempo per poi giustificare l'impossibilità di difendere in altre sedi l'attuale presa di posizione».

Prudenza [illegible] nel commento del sindaco Osvaldo Chebello: «La posizione [illegible] Comune è stata chin[illegible] dall'inizio, anche quando eravamo gli unici, ad esempio nella Conferenza [illegible] Servizi, ad esprimerci per un netto rifiuto del progetto. Prendiamo atto della decisione della Provincia, che ribadisce le obiezioni da noi già sottolineate, [illegible] attendiamo gli ulteriori sviluppi.

E' sempre polemica a Cairo sull'uso dell'area della Filippa per una discarica

Di tutt'altro avviso [illegible] sindacato interno della «Ligure Piemontese Laterizi». Dice Giorgio Guarise: «Ci aspettavamo un simile voltafaccia, vista la tendenza imperante, nella politica locale, di privilegiare teoremi di falsa tutela ambientale piuttosto [illegible] che considerare tecnicamente idonei progetti di sviluppo e rilan[illegible] di attività. Presumiamo che l'azienda ricorra al Tar e, nel caso il Tribunale amministrativo le dovesse dare ragione, mi sembra logico che ci sarà [illegible] rivalsa sulla Provincia per i danni causati. Danni che, però, non saranno pagati da quei politici che hanno bocciato il progetto, ma, ancora [illegible] volta, dai cittadini valbormidesi».

Caustico, invece, il commento del coordinatore valbormidese dei [illegible] Mauro Righello: «Mi sembra chiaro che questa vicenda [illegible] ancor[illegible] una volta evidenziato la coerenz[illegible] del centro sinistra e [illegible] spaccature, nonché le contraddizioni, del centro destra». [m. ca.]

La ribellione di Piana Crixia

Attende da 7 anni che la burocrazia consenta di rifare gli argini del Bormida

PIANA CRIXIA

Il Comune si ribella contro i labirinti burocratici del Magistrato del Po che non autorizza i lavori di arginatura [illegible] Bormida dopo sette anni di iter, [illegible] progetti ed un finanziamento regionale già acquisito.

«Una storia grottesca – sbotta [illegible] sindaco Luigi [illegible]o –, degna di Kafka. E' già difficile per un Comune piccolo come il nostro ottemperare [illegible] tutte le [illegible]genze o programmare gli interventi [illegible] dovercisi scontrare con l'ottusa burocrazia di enti degni dell'Impero Bizantino [illegible] non certo di [illegible] Stato moderno».

Il tutto inizia nel '94, quando, a seguito degli eventi alluvionali che avevano colpito il territorio pianese, si programmavano una serie di lavori di rifacimento degli argini del Bormida, progetto approvato sia dalla Regione che dalla Provincia che [illegible] autorizzavano il finanziamen[illegible] per un ammontare di 700 milioni, attraverso l'accensione di un mutuo.

«Il progetto veniva redatto secondo le indicazioni dell'Ufficio [illegible] Alessandria del magistrato del Po, dà questo spedito alla sede centrale di Parma che poneva dei correttivi, quindi rifatto, rispedito, rimandato indietro, ricorretto e rispedito, sino all'ultima, incredibile sorpresa: improvvisamente, secondo il magistrato, quell'area non è più soggetta a rischio esondazione».

[illegible] Comune [illegible] ci [illegible]a. Il sindaco ribadisce, infatti, l'importanza di quei lavori per un'area «dove sorge il depuratore biologico, gli impianti sportivi, le cabine di distribuzione del metano [illegible] dell'energia elettrica, nonché l'area di atterraggio di elicotteri di soccorso per la Protezione civile, senza dimenticar[illegible] [illegible] [illegible] che sorgono nelle vicinanze». E conclude: «In caso di straripamento, i danni sarebbero ingenti e noi non intendiamo certo accollarci responsabilità che dipendono, invece, dall'illogico comportamento del Magistrato del Po». [m. ca.]

L'ESPERTO

Un inverno da ricordare per siccità, gelo e incendi

Michele Costantini

SICCITÀ, gelo e incendi. Un inverno da ricordare, con oltre 90 giorni senza pioggia. «Non accadeva [illegible] dal periodo invernale 1989/90» dice Sergio Perecchi, responsabile del Cen[illegible] Studi Ecoclimatologi della Riviera dei Fiori di Sanremo. [illegible] siccità che, a differenza di dieci anni fa, non è da considerarsi solo un fenomeno per la Liguria, [illegible] di tutto l'interno Nord Ovest del Paese. «Certo [illegible] si [illegible] raggiunti i livelli [illegible] siccità del lontano 1921 - conti[illegible] Perecchi -, ma senza dubbio l'inverno di quest'anno sarà da ricordare come tra quelli più secchi e avari [illegible] pioggia». Pioggia che per intendersi tale deve almeno raggiungere i 20 millimetri nella giornata. In occasione delle ultime alluvioni avvenute in Liguria, si sono raggiunti livelli di pioggia superiori [illegible] 300 millimetri ed [illegible] alcuni casi oltre 500 in un solo giorno.

L'acqua quindi, ancora [illegible] volta, è protagonista dalle no[illegible] parti. Un'acqua che non allaga [illegible] non sommerge, ma ahimè uccide ugualmente. Gelando sull'asfalto delle strade. Invisibile. Pronta [illegible] colpire l'ignaro automobilista, [illegible] è accaduto a Natale [illegible] Calizzano e Bardineto. E' un'acqua che scarseggia all'interno dei bacini idrici. Che per la sua carenza, ridisegna le sponde del lago di Osiglia, mettendo a nudo lunghi tratti sabbiosi. Tre mesi di siccità che hanno prosciugato gli alvei di numerosi torrenti e rinsecchito alberi, all'interno di boschi sempre più indifesi all'azione criminale del «piromane». Dalla metà di ottobre a oggi

Cala il livello dell'acqua nella diga

poi, le autobotti dei pompieri hanno percorso centinaia di chilometri in Val Bormida, per rifornire d'acqua i comuni più assetati [illegible] per sopperire alle difficoltà di acquedotti danneggiati dal gelo. Prendendo l'acqua da una parte per portarla dall'altra. Sul principio dei [illegible] si comunicanti». Con l'acqua però che ha raggiunto livelli di guardia ormai minimi. Purtroppo gli effetti negativi della siccità, già disastrosi in questi giorni per l'agricoltura, si vedranno ancora di più nel tempo. Quando molti Comuni si vedranno costretti [illegible] razionare l'acqua e vietarne l'uso per i consumi non essenziali.

L'ASSESSORE TEALDI NE PREVEDE [illegible] CARCARE UNA SECONDA

Rotatorie, un toccasana a parere della Provincia

CARCARE

L'assessore provinciale alle Viabilità, Paolo Tealdi, risponde alle polemiche sulle rotatorie realizzate allo svincolo per la provinciale del Melogno e rilancia: «Pre[illegible] realizzeremo una rotatoria anche sul bivio fra le statali [illegible] e [illegible] bis». E osserva «Mi sorprende che [illegible] avvocato, che vanta un'esperienza di quarant'anni sugli incidenti stradali, critichi la soluzione da noi adottata visto che, dati alla mano, è provato che con l'utilizzo delle rotatorie negli incroci particolarmente pericolosi, vi è stata una sensibile diminuzione degli incidenti. Le rotatorie sono [illegible] inventate dagli inglesi ed i francesi le utilizzano da almeno trent'anni. Nella nostra [illegible] capostipite di tale soluzione è [illegible] la Provincia [illegible] Cuneo che abbiamo preso come punto di riferimento sia per le funzionalità, sia, come già detto, per i dati riferiti [illegible] una diminuzione degli incidenti».

E continua: «Certo, alcuni [illegible] no refrattari alle novità, ma chi insiste per la non idoneità [illegible] quella rotatoria, forse dimentica alcuni presupposti di quel tratto di strada, come, ad esempio, il limite, spe[illegible] considerato un optional, dei 50 km/h. Inoltre, la rotatoria è stata adeguatamente illuminata ed in questi giorni si [illegible] concludendo gli ultimi lavori, supportati da opportune segnaletica, e solo un imprudente, un cieco o [illegible] deficiente può quindi riuscire [illegible] prendere contromano il rondò. Pulsioni [illegible] prausibili che, evidentemente, [illegible] accendono solo in quel tratto, visto che ci sono zone, basti per [illegible] l'assurdo svincolo realizzato dall'Anas ad Altare, dove davvero è difficile comprendere dove ci si trova [illegible] e chi dare la precedenza».

Per Tealdi, [illegible] rotatorie rimangono, quindi, una soluzione vincente, tanto che [illegible] sta redigendo un progetto per realizzarne una [illegible] [illegible] trafficatissimo bivio fra la SS [illegible] per Savona e la SS 28bis per Millesimo: «Soluzione sicuramente più funzionale dell'impianto semaforico posto dall'Anas 15 [illegible] fa e poi, guarda caso, smantellato» [m. ca.]

PER NON MANDARE IN CRISI I BILANCI FAMILIARI IN ALCUNI CASI SARA' CONSENTITA LA RATEIZZAZIONE

Maxibollette Enel, proteste a Cengio

La giustificazione: è il conguaglio rispetto all'ultima lettura

CENGIO

Bollette Enel «raddoppiate» per gran parte degli utenti del paese. Una sorpresa alquanto [illegible] scaturita in una protesta da parte [illegible] gruppo [illegible] residenti [illegible] hanno dovuto fare i conti con una spesa «salata». Per alcuni, infatti, il costo del [illegible]rvizio, indicato sull'ultima bolletta, ammonta a cifre [illegible] loro dire «assurde». Qualche esempio? Un utente che in media spende centomila lire, o poco più, [illegible] visto recapitare una bolletta pari a circa 300 mila lire. Discorso analogo per un altro cengese che dalle [illegible] mila lire è arrivato [illegible] doverne pagare [illegible] Osservano: «Non solo sono [illegible] raddoppiate, ma in alcuni casi addirittura triplicate».

Che fare? Dopo un breve consulto, hanno deciso di rivolgersi al numero verde dell'Enel, l'800900800, per chiedere [illegible]gazioni. [illegible] anche qui altra [illegible] sopresa, perchè nonostante decine di tentativi durati [illegible] giornate non hanno ricevuto alcuna risposta. Dicono ancora gli utenti: «Protestare sì, ma con chi se [illegible] risponde alle telefonate?». E aggiungono: «Abbiamo provato innumerevoli volte, abbiamo seguito [illegible] indicazioni fornite dal centralino, [illegible] [illegible] contatto [illegible] qualcuno [illegible] grado di fornirci informazioni dettagliate sull'ammontare delle bollette [illegible] stato impossibile». Una prote[illegible] in merito alla quale interviene la direzione Enel che nella giornata di ieri ha effettuato un controllo. Spiegano: «Non si tratta di un errore, [illegible] semplicemente del risltato dell'ultima lettura dei contatori effettata nel novembre dello scorso anno da cui [illegible] emerai tali consumi. [illegible] penultima lettura era stata fatta nel novembre del 2000». Per l'Enel, dunque, è tutto assolutamente regolare, [illegible] le perplessità degli utenti rimangono.

Proseguono dalla direzione: «Per quanto riguarda le difficoltà nel contattare il [illegible] verde, s[illegible] da addebitarsi al fatto che siamo "in pressione" [illegible] causa appunto delle centinaia di telefonate che riceviamo ogni giorno. Tuttavia, invitiamo gli utenti a chiamarci la sera, quando il numero di telefonate si riduce considerevolmente, anche perchè il [illegible] è un servizio attivo 24 [illegible] su 24, tutti i giorni, compresi i festivi. [illegible] non è tutto, perchè sempre a proposito delle ultime bollette recapitate agli utenti di Cengio, dall'Enel fanno sapere che in [illegible] particolare bisogno il [illegible] dei consumi potrà venire rateizzato in maniera tale da non gravare troppo sui bilanci familiare. [l. b.]

DOMANI SERA IN LA SEDE DELLA SOMS DI CARCARE

Assemblea sull'elettrosmog

[illegible] incontro pubblico, domani sera con inizio alle 20,45, nei locali della Società operaia di mutuo [illegible] ancora [illegible] volta sulla questione legata all'installazione di ripetitori per la ricezione dei telefoni cellulari. Nel [illegible] dell'incontro, organizzato dal circolo «Zunino» [illegible] Rifondazione comunista, verrà illustrata una proposta, presentata in questi giorni all'amministrazione comunale, inerente una serie di regolamenti in materia [illegible] impianti di telecomunicazione.

La proposta riguarda, [illegible] esempio, precise garanzie peraltro previste dal trattato dell'Unione Europea, un corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per ridurre al minimo l'esposizione [illegible] popolazione ai campi elettromagnetici, [illegible] la garanzia al diritto di informazione sui campi elettromagnetici esistenti. All'incontro parteciperanno Marco Grondacci, espe[illegible] di legislazione ambientale, A[illegible] Fortunati, capogruppo [illegible] Rifondazione in Regione, Patrizia Turchi, segretaria provinciale, e il consigliere comunale Furio Mocco. [l. b.]

IN VAL BORMIDA DAL '92

Cairo, un corso per diventare volontari Avo

CAIRO M. A dieci anni dall'inizio della propria attività, l'Avo, Associazione volontari ospedalieri [illegible] Val Bormida, organizza la sesta edizione del [illegible] di formazione per quanti intendono entrare [illegible] far parte [illegible] gruppo. Le lezioni, che si svolgeranno nalla sala-congressi [illegible] della Carisa di Cairo Montenotte, prenderanno il [illegible] a partire dal 4 febbraio prossimo [illegible] lunedì e giovedì e [illegible] concluderanno [illegible] 4 m[illegible]. Il corso [illegible] organizzato dall'Avo, [illegible] il patrocinio del Comune e della Carisa.

L'Associazione dei volontari ospedalieri, che in Val Bormida è [illegible] istituita nel '92, [illegible] gennaio dell'anno [illegible] presta il proprio servizio nell'ospedale [illegible] 1 volontari dedicano parte del loro tempo ai malati, offrendo loro un servizio qualificato, organizzato [illegible] completamente gratuito. Una presenza importante, la loro, che può aiutare a vivere meglio la malattia [illegible] il ricovero in ospedale, in particolare, per le persone sole. [l. b.]

NUMEROSE [illegible] DI VARIO GENERE LE NOVITA' CHE SI REGISTRANO [illegible] QUESTO PERIODO TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA VAL BORMIDA

A Millesimo è uscito «Popof», a Cairo la Media si rinnova

Successo del giornalino dell'«Istituto comprensivo» . I nuovi progetti educativi varati alla scuola «Abba»

MILLESIMO

Si chiama «Popof» ed è il giornalino dell'Istituto comprensivo [illegible] Millesimo, cui fanno capo tutte le scuole dell'Alta Val Bormida. Stampato [illegible] seicento copie, il nuovo periodico [illegible] stato interamente ideato e realizzato non solamente dai ragazzi e dagli insegnanti, ma anche dai genitori che collaborano alle varie attività dell'Istituto.

In occasione del primo numero, ogni plesso scolastico ha prodotto del materiale in base alle attività svolte nelle classi, ai più vari interessi degli studenti, [illegible] esperienze legate alla vita in Val Bormida. Il lavoro per dar forma a «Popof» è stato inserito nelle ore di lezione o è stato sviluppato all'interno dei laboratori pomeridiani.

I ragazzi hanno scritto articoli, creato disegni, realizzato interviste, composto al computer i vari elaborati, ed infine hanno studiato e curato l'impaginazione di quello che è diventato il loro giornale.

Innumerevoli e vari gli argomenti trattati nel primo numero: dalla multiculturalità all'osservazione delle grotte «nascoste» di Bardineto, dalle riflessioni sullo star bene a scuola alle impressioni ed emozioni di quanti si sono [illegible] alla prima media.

Fra le tante novità [illegible] «Popof», i giovanissimi redattori desiderano segnalare la partecipazione dei genitori che si occupano sia della definizione [illegible] progetto sia delle ultime fasi, o il fatto che il giornalino viene sponsorizzato da alcune attività industriali, artigianali e commerciali che operano in Alta Val Bormida. Una maniera, dicono studenti ed insegnanti, per «potenziare il legame tra scuola e territorio». [l. b.]

Le scuole medie «Abba» di Cairo

CAIRO M. Valorizzare [illegible] risorse presenti [illegible] scuola [illegible] sul territorio. Questa la parola d'ordine [illegible] scuole Medie Abba di Cairo Montenotte.

Lo sottolinea la preside, Angela Poggi: «Intendiamo ampliare l'offerta formativa, legandola strettamente sia alle esigenze e potenzialità degli studenti, sia alle caratteristiche del territorio, senza dimenticare la [illegible]tà di assicurare il successo formativo dei nostri studenti attraverso la continuità educati[illegible] nel percorso di crescita e [illegible] orientamento».

E quindi, oltre agli aspetti curriculari, fra l'altro sviluppati [illegible] potenziati, la scuola media cairese offre progetti educativi incentrati sulla salute, dal [illegible]ro alimentare all'educazione sessuale, [illegible] prevenzione della tossicodipendenza che si affiancano all'educazione stradale, ambientale e [illegible] molte altre attività alternative, sia per quanto riguarda l'orario normale, sia gli studenti del tempo prolungato che utilizza le sui ore eccedenti mediante il sistema della compresenze, [illegible] lezioni svolte contemporaneamente da due insegnanti.

Per quanto riguarda le attività extracurriculari, programmati corsi di inglese, chitarra classica, nuoto, baseball, teatro, canto corale, comunicazione multimediale, informatica [illegible] danza.

A pieno regime, poi, anche l'attività delle scuole come Centro p[illegible] per l'educazio[illegible] dell'età adulta.

Attualmente sono in corso [illegible] svolgimento due corsi di informatica base e due di informatica di secondo livello, così come sono già partiti i corsi di lingua russa, lo stage di storia locale ed i corsi di inglese di primo e secondo livello. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria, tel 019/503160. [m. ca.]

ING

ING organizza per la Provincia di Savona
UN CORSO DI ORIENTAMENTO
ALLA PROFESSIONE [illegible] PROMOTORE
FINANZIARIO [illegible] BANCARI

Il corso della durata di due giorni che si svolgerà nel mese di febbraio:

- è diretto [illegible] bancari che vorrebbero valutare la possibilità di diventare P.F.;
- spiegherà "praticamente" la professione del P.F., la carriera ed I guadagni;
- [illegible] completamente gratuito.

SI GARANTISCE MASSIMA RISERVATEZZA

Per informazioni: tel. ore ufficio 0172 713837
Inviare Curriculum: fax 0172 713839
e-mail: fabrizio.allasia@ing-network.it

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

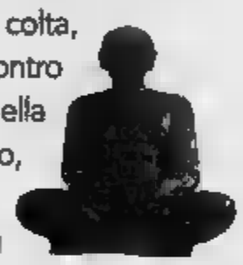
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini e Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

SI BALLA ANCHE ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, AL CALIGOLA, AL LIDO DI LAIGUEGLIA, AL DAUBACI SERATA CON I RITMI SUDAMERICANI

La notte è all'insegna della dance

Primo giovedì con ospiti a sorpresa all'Horus di Albenga

Nuovo giovedì alla discoteca [illegible] ospiti all'Horus di Albenga, dance alla Compagnia Savonese delle Indie, retrò al Caligola di Finale, discoteca al Lido di Laigueglia, genere «latino» al Daubaci, revival al dancing El [illegible] di Finalpia, al Gilda di Varazze, al Castello di Spotorno, al [illegible] di Pietra, al Saitta e al Manhattan di Loano, al Salone delle feste di Borghetto, lap dance al Sinte Goleshka di Borgeggi, strip femminile al Gasoline di Millesimo.

[illegible] Ritrovi al Pascegatto, [illegible] Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub [illegible] Barcollo. Liscio e revival [illegible] orchestra [illegible] Gilde. Scuola [illegible] latino [illegible] Kursaal Margherita.

[illegible] Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, al Baraonda [illegible] al Bolero.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Juke Box [illegible] al Cantuccio.

[illegible] Live-birreria «Alla Corte [illegible] Baronia». Ritrovi [illegible] musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani [illegible] da Mangiafuoco.

[illegible] Ritrovo [illegible] Be Pub, al Fixi e La Nicchia, allo Stirling Castle [illegible] all'Osteria del vino cattivo.

MILLESIMO Ritrovo [illegible] Gasoline (strip tease), al Cabaret [illegible] al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Quattro sale con tv via satellite al [illegible] Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.

ALBISOLA M. Serata con dj a La Garitta.

La splendida Kartika Luyet

[illegible] Discoteca con dj Andrea Poggio e Amodei Amos [illegible] La Compagnia Savonese della [illegible] (con ristorante). Ritrovi [illegible] Boutique della birra, Nella Vecchia Darsena ritrovi in settimana al Club Nautico, [illegible] Santa Lucia Caffè, al Senzanome, al Birrò, a Lo Scaletto, al Negrita.

VADO Ritrovo con musica latina; dj e scuola di ballo, al Daubadi. Specialità pesce alla trattoria del Camionista. Live con Sara al Blue Submarine.

SPOTORNO Musica e lap dance al Sinte Goleshka [illegible] Portovado.

[illegible] Ritrovi [illegible] Sunshine, al Black Bull e al Nelson.

[illegible] Discoteca al Caligola Discotemplum (direzione artistica Nik Carbasi). Orchestra «Eclipse» e spazio dj al [illegible]. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi all'Ondina, all'Agorà di Gorra, al Ferro, da Filado, al Vittoria, al Baquito, al Clipper.

[illegible] Aperto il Cappero. [illegible] giovedì alla domenica ritrovo a Il Mulino Club, nel fine settimana anche al Mirabolan, al Rifrullo [illegible] alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi a [illegible] Santo, [illegible] Virgin, [illegible] Ginty's [illegible] al Dolphin's Liscio al Malibù.

[illegible] Musica [illegible] orchestra, pomeriggio e se[illegible] al Saitta [illegible] al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Archibaldo, al Marinella, al Gevioli, al Movida, al Fluko, al Bucchero, all'Old Pub; all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji.

BORGHETTO Liscio e revival [illegible] l'«Orchestra [illegible] cuore» al [illegible] delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.

BORGIO VEREZZI Karaoke al Pub 36 da Le Guercio.

[illegible] Ritrovo [illegible] I gatti alla luna.

CERIALE Ritrovo al Pianet Café (24 ore su 24) e a la Risacca.

ALBENGA Inaugurazione del giovedì alla discoteca Horus [illegible] ospiti «Bad Boys», Adrian Morrison, «Horus Tv» (Telecittà), e i [illegible] Range, Pain, Antonello, Arena e Francesco (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] Ritmi latini e cubani [illegible] Manila. Ritrovi [illegible] Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, [illegible] Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail [illegible] drink, [illegible] Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, [illegible] Cabaret, [illegible] Mamma Mia; al BarLume «Canti di osteria», alla Tavernetta, al bar Dell'Angelo, [illegible] Spotti, all'Hard Rocco e al Mezzaluna («Black Stage» live).

CISANO Ritrovo all'hosteria A' Sciattapanza.

[illegible] Discoteca al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda [illegible] minore.

[illegible] Al Timone pomeriggio liscioteca [illegible] in [illegible] orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi [illegible] Mata Mua, al Café De [illegible]ar, al Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Café con la serata dedicata alle donne.

DIANO M. «Sabor Latino», con scuo[illegible] di ballo, alla discoteca Sortilegio. Musica al Copriccio, al Vallerie [illegible] Jammin. (a. r.)

Arriva Kartika Luyet

[illegible] Dopo Danny Quinn, al «Lido di Laigueglia» (ex «Onda»), è in arrivo [illegible] [illegible] Kartika Luyet. [illegible] ventiquattrenne modella, attualmente testimonial per una nota casa [illegible] moda, sarà sabato notte [illegible] discoteca per autografare al pubblico il suo calendario 2002. La stupenda Kartika, divenuta famosa grazie alla pubblicità (in versione estiva ed invernale) di un'automobile, che l'ha vista protagonista insieme [illegible] alcuni dispettosi e simpatici granchi, ha affiancato Fiorello [illegible] fortunata trasmissione di Raiuno «Stasera pago io». Nata a [illegible] Janeiro, da padre svizzero e madre indonesiana, Kartika ha cominciato per caso, da giovanissima, a fare [illegible] modella. E' [illegible] notata per il suo charme da [illegible] agente, quando aveva ancora 16 anni, [illegible] camminava in Champs Elysees [illegible] Parigi. [illegible] quel momento [illegible] [illegible] più fermata: sessioni fotografiche, sfilate [illegible] moda, trasmissioni televisive e [illegible]. La [illegible] estate [illegible] stata membro della giuria del concorso «Miss Italia». [illegible] bellezza sarà ancora di [illegible] [illegible] «Lido di Laigueglia» il 9 febbraio quando arriverà a Laigueglia la [illegible] conduttrice e cantante Luisa Corna. [illegible] br.)

ULTIMA [illegible] AL CHIABRERA

Monica Guerritore nei panni [illegible]

[illegible] Guerritore interpreta «Carmen» [illegible] Chiabrera. La grande attrice si sta cimentando [illegible] una serie [illegible] personaggi romantici. Dopo «Madame Bovary» è arrivata «Carmen» per la regia di Giancarlo Sepe che accompagna la Guerritore in questo tour della passione destinato a far assumere concretezza a grandi personaggi femminili circondati [illegible] un alone di mistero. Figure che da adesso [illegible] poi nell'immaginario collettivo prenderanno le sembianze di Monica Guerritore. Stasera l'ultima replica. (e. b.)

APPUNTAMENTI CON LE PELLICOLE DA CINEFORUM

In visione ad Albenga «Viaggio a Kandahar»

[illegible] film-denuncia, «Un viaggio a Kandahar» e «Vajont», sono in programmazione questa sera al Cineclub di Alassio ed Albenga. Dalla prossima set[illegible] i film d'autore [illegible] Loa[illegible] di Loano, dell'Ondina [illegible] Finale e dell'Abba di Cairo Montenotte.

[illegible] «Un viaggio a Kandahar», per la regia di Mohsen Makhmalbaf, è il film in visione in serata per i «Giovedì dell'Ambra» nella [illegible] di Largo Doria ad Albenga. E' la storia di due sorelle afgane. Fuggendo dal regime [illegible] raggiunge il Canada dove diventa giornalista. Un giorno le arriva un messaggio disperato dalla sorella, rimasta in patria, che annuncia la sua intenzione di suicidar[illegible] prima dell'eclissi in arrivo. Cerca allora di raggiungerla [illegible] Kandahar, fra mille difficoltà, per restituirle una ragione [illegible] vita. Il film, fra quelli scelti dal direttore artistico Marco Fesce, è proiettato alle 21 (unico spettacolo).

[illegible] Riprendono oggi anche gli appuntamenti [illegible] rassegna «A tutto schermo» del cinema [illegible] di Alassio. Questa sera la sala proporrà il film-denuncia «Vajont» di Renzo Martinelli, con Michael Serrault e Laura Morante (unico spettacolo alle 21). Il ciclo è organizzato dal Comune e dal Ritz con la collaborazione Beppe Rizzo del «Cineclub Fedic» e da Giuliano Confalonieri.

[illegible] Al «Cineclub [illegible] Loanese», martedì della prossima settimana «Bounce», commedia di Don Roos.

[illegible] «Al cinema insieme», al mercoledì sera, all'Ondina di Finale. In programmazione la prossima settimana un [illegible] successo cinematografico [illegible] diario di Bridget Jones». Il film brillante [illegible] l'affannosa ricerca di se stessa di una giovane impiegata. Spettacolo unico con biglietti a 2 euro e 56.

CAIRO M. Riprenderanno anche mercoledì prossimo le proiezioni del filma D'Essei dell'Abba di Cairo Montenotte [illegible] una [illegible]ova programmazione. Previsto il film «Santa Maradona». (a. r.)

IL SODALIZIO CHE PROMUOVE LO SPORT HA NOMINATO DANIELE LA CORTE COME NUOVO PRESIDENTE

Vittorio Adorni ospite al Panathlon

Stasera ad Alassio anche Faustino Coppi e Sandro Giacobbe

Massimo [illegible]

ALASSIO

Il gotha dello sport si dà appuntamento [illegible] (dalle 20,30) al «Grand Hotel Diana» per il primo meeting 2002 del «Panathlon Club [illegible] Gallinara». Al primo incontro ufficiale organizzato [illegible] [illegible] presidente [illegible] sodalizio, il giornalista Daniele La Corte, verranno presentati, [illegible] soci e ospiti, [illegible] direttivo ed i progetti futuri del «Panathlon» all'insegna del «fair play nel mondo sportivo». Tra gli ospiti della serata [illegible] [illegible] l'ex campione del [illegible] dò di ciclismo su strada Vittorio Adorni (ora presidente internazionale del «Panathlon»), Faustino Coppi, figlio del Campionissimo Fausto e il cantante genovese (e calciatore della «Nazionale dei cantanti») Sandro Giacobbe.

Saranno inoltre presenti Marco Semino, team manager della «Nazionale [illegible] calcio della Confindustria» (della quale fanno parte anche l'ex presidente [illegible] Confindustria Luigi Abete e l'attuale presidente [illegible] «Giovani industriali» Edoardo Garrone), il radiocronista Rai Alfredo Provenzali, conduttore [illegible] «Tutto il calcio minuto per minuto» [illegible] il presidente della «Federazione italiana vela» Ser[illegible] Gaibisso. Provenzali, assieme a Michele Di Martino, ex sindaco di Cagliari e attuale governatore [illegible] «IV Distretto Panathlon» (comprendente Liguria, Sardegna e parte del Basso Piemonte), verrà nominato socio onorario.

Vittorio Adorni

[illegible] primo g[illegible] 2002 il «Panathlon Club della Gallina[illegible] ha un nuovo presidente: il professionista della carta stampato Daniele La Corte. [illegible] [illegible] è quello di puntare sullo «sport [illegible] maestro di vita, in modo tale da inculcare soprattutto nei giovani, che il buon comportamento è alla base del vivere civile». E' anche per questo motivo che nel corso del meeting di [illegible] verrà consegnata una targa di riconoscenza all'«Istituto Don Bosco» di Alassio «per il lavoro svolto dai salesiani in oltre cento anni, tramite l'oratorio, in favore dei giovani e del loro inserimento nel mondo [illegible] [illegible]». [illegible] «Panathlon», al di là dell'«organizzazione di meeting con la presenza di personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica e del giornalismo di livello nazionale [illegible] internazionale», ha anche intenzione di «uscire dalle "mura" di un'associazione che forse, ingiustamente, poteva essere considerata "di pochi, per pochi"».

Ha spiegato il nuovo presidente La Corte: «L'aggregazione, in questi momenti di perdi[illegible] dei valori generalizzato, diventa ancora più importante. Punteremo ad allargare i consensi ad un sempre maggior numero [illegible] persone con l'intent[illegible] di dare vita a incontri che permettano anche di costruire in favore della società, scendendo in aiuto dei più deboli». E ha aggiunto: «Nei suoi programmi futuri il "Panathlon della Gallinara" prevede la collaborazione [illegible] enti pubblici e privati, non solo nazionali. Scambi culturali avverranno, infatti, oltre che con associazioni [illegible] la Nazionale Cantanti. L'Unione nazionale cronisti, Comuni e Regione, anche [illegible] strutture dalla [illegible] Costa Azzurra e [illegible] Principato di Monaco».

Faustino Coppi e Sandro Giacobbe

IL GRUPPO PORTOGHESE DEI «MADREDEUS» SARA' IN SCENA MERCOLEDI' PROSSIMO AL TEATRO CARLO FELICE CON IL SUO FADO

Genova ritorna la capitale della musica internazionale

In arrivo i tour di Zucchero, Paolo Conte, Max Gazzè, Jovanotti, Luca Carboni e Roberto Vecchioni

Max Gazzè e Paolo Conte protagonisti a Genova

Mauro Boccaccio

GENOVA

Dopo Raf e Antonello Venditti che si sono esibiti nei giorni scorsi alla Spezia, sono in arrivo [illegible] novità anche sul fronte dei concerti [illegible]e a Genova. Agli appassionati di musica leggera offriamo oggi questa prima «griglia» con i nomi e le date, in attesa di altri dettagli nei prossimi giorni. I nomi sono quelli [illegible] Madredeus, Luca Carboni, Zucchero, Roberto Vecchioni, Paolo Conte, Jovanotti, Max Gazzè.

Il primo nome che arriverà è quello del Madredeus, il gruppo portoghese di musica classica e fado che [illegible] al Teatro Carlo Felice mercoledì prossimo. Poi, sarà la volta di Luca Carboni, che sta spopolando nelle radio e nelle classifiche dei dischi [illegible] Il nuovo album «Luna». Il cantautore bolognese, accompagnato dalla sua ottima band, toccherà il capoluogo ligure mercoledì 27 febbraio. Il concerto, organizzato come tutti gli altri, dalla Duemilagrandieventi di Vincenzo Spera, è in programma al Politeama Genovese. Martedì [illegible] marzo i riflettori del Palasport [illegible] Genova si accenderanno sulla [illegible] ma data genovese [illegible] [illegible] di Zucchero legato [illegible] suo nuovo, bellissimo album, «Shake». Un concerto di assoluto spicco che richiamerà fan dal bluesman emiliano-viareggino anche da fuori Liguria.

Una settimana dopo, lunedì 11 marzo, tornerà al Teatro Carlo Felice Roberto Vecchioni con i brani del suo nuovissimo album, appena uscito «Il lanciatore di coltelli». Il «prof» Roberto Vecchioni a Genova e in Liguria è legatissimo, al Carlo Felice ha registrato metà del penultimo album live «Cantoni e cicogne» e non poteva di certo tagliare fuori la regione dal suo [illegible] tour teatrale. Sempre a marzo, martedì 12, al Politeama Genovese, [illegible] in progra[illegible] [illegible] concerto [illegible] [illegible] Gazzè.

Questo primo elenco di concerti si chiude con Paolo Conte e Jovanotti. L'ex avvocato astigia[illegible] diventato una star internazionale dello [illegible] d'autore sarà [illegible] [illegible] Carlo Felice venerdì [illegible] aprile grazie a una collaborazione dei promoter genovesi Vincenzo Spera della Duemilagrandieventi e Lino La Faglia della Baltabarin.

Un grande ritorno che farà sicuramente registrare il tutto esaurito nel tempio della lirica genovese. E affollatissimo sarà sicuramente anche lo show di Jovanotti al Palasport, la sera [illegible] sabato 4 maggio.

I prezzi dei biglietti dei concerti [illegible] mediamente dai 20 ai 35 euro a seconda dei posti e degli spazi. Per informazioni d[illegible] è consigliabile [illegible] tersi in contatto con il sito www.grandieventi.it

UNA SEZIONE E' DEDICATA ALLA CITTA' [illegible] SAVONA

Il circolo Zaccem organizza il primo premio letterario

SAVONA

L'Associazione Culturale Savonese «Zaccem» ha organizzato con il patrocinio del Comune di Savona e della Regione Liguria la prima Edizione del Concorso Internazionale [illegible] Narrativa, la cui scadenza [illegible] il 30 gennaio 2002. Il concorso prevede due [illegible]: A Racconto a [illegible] libero; [illegible] Racconto dedicato alla Città di Savona nei suoi molteplici aspetti (storico, geografico, sociale).

È ammessa la partecipazione ad entrambe le sezioni [illegible] un massimo di due racconti. Per entrambe le [illegible] viene richiesto [illegible] massimo di 6 cartelle (pagine) [illegible] circa 30 righe. Gli elaborati devono tassativamente essere in lingua italiana. La quota di partecipazione è di 10.33 Euro per sezione. Per eventuali informazioni rivolgersi ad Anna Maria Giordano Foldini, via Fonchielli 2/13, 17100 Savona, telefono 019 8336728, po[illegible] elettronica: annamaria.foldini@tin.it

Per ogni sezione verranno assegnati tre premi, consistenti in opere di artisti liguri [illegible] targhe, più altri tre premi consistenti [illegible] segnalazioni con diploma d'onore.

Tutti i partecipanti ed i cittadini di Savona sono invitati alla Cerimonia di Premiazione che avverrà Sabato 4 Maggio [illegible] nella Sala Rossa Del C[illegible] di Savona alle [illegible] 16,30.

Al concorso letterario si sono già iscritti numerosi scritto[illegible] [illegible] studiosi [illegible] solo [illegible] Savona ma anche di altre zone della Liguria e del Nord Italia. Il grosso dei manoscritti, però, arriverà nei prossimi giorni. Soprattutto il tema B, quello dedicato a Savona, interessa particolarmente con spunti decisamente interessanti.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Carmen

[illegible] 854627.
South Kensington.
Ore [illegible] 15-22,30
Euro 6,70-4,70

IMARA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30, Euro 6,70-4,70.

IMARA 2. Tel. 019-825.714
Grucio nel vento
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Euro 6,70-4,70.

IMARA 3. Tel. 019-825.714
Ocean's Eleven
Ore 15,20-17,50-20,10-22,30
Euro 6, [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] Tel 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. euro 5,16-4,05.

SALERNUM.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. 0182-640.260.
Cuori in Atlantide
Ore 20,30-22,30.
Euro 5,50-3,50-3,00.

[illegible] 0182-640.427.
Valzer!
Ore 21 Euro 3

ARENA. Tel. 0182-51419.
Viaggio a Kandahar
Ore 21
Euro: 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Serendipity
Ore 20,30-22,30
Euro: 6,00-4,00-3,00.

CINEMA [illegible] LEONE
[illegible]
Ore 17-21,15. Euro: 4,20-3,10.

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21. Euro: 5,16-4,13

CINETEATRO CASSINAR Tel [illegible]
Apocalypse now redux.
Ore 21. Euro: 6,20-4,13.

ARAL Tel. 010-6090353.
Rat Race.
Ore 20-22. Euro: 4,20-5,20

[illegible] 892910.
Rat Race
Ore 21. Euro [illegible].

LOANESE Tel. 019-669 901
Il signore degli [illegible]
[illegible] 9,30-2[illegible]
[illegible] 0,20-4,10-3,10

Teatro Lunetta OGGI RIPOSO

VERDI 1 019-97.249
Il principe e il pirata
Ore 20,30. euro: 6,71-5, [illegible]

[illegible] 249
Il principe e il pirata
Ore 20,45-22,40
Euro 6,71-5,16.

[illegible] Sala A Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli [illegible].
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247.35.49.
[illegible]
Or.: 16,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA [illegible] 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 16,30; 17,50; 20,30; 22,30;

AURORA Tel. 010-592.525.
Spy Game. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50, 17,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game Or.: 15; 17,15; 20,10; 22,45; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è [illegible]
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rat race Or.: 14,50; 17,35; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible] **linea nemiche.**
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
From Hell -
La vera storia di [illegible] lo squartatore. Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il signore degli anelli
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Prigione di vetro.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10-22,30; 0,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CORALLO [illegible] Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA [illegible] 010-586.419.
Una per tutte Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Legnazzaro 164. Tel. [illegible]
Moonsoon wedding
Or.: 18,10; 20,20, 22,30

LEX Tel. 010-561.591
Ocean's eleven Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

MIGNON Tel. 010-342.82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

[illegible] Tel. 010-561.415.
Il principe e il Pirata
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NIRES Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15, 16,50; 18,40; 22,40

[illegible] D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA LIVORNI Tel [illegible] 1.
[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il signore degli anelli
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Prigione di vetro.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10-22,30; 0,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CORALLO [illegible] Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Legnazzaro 164. Tel. [illegible]
Moonsoon wedding
Or.: 18,10; 20,20, 22,30

LEX Tel. 010-561.591
Ocean's eleven Ore 15; 17,40; 20; 22,40.

MIGNON Tel. 010-342.82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

[illegible] Tel. 010-561.415.
Il principe e il Pirata
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

NIRES Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or.: 15, 16,50; 18,40; 22,40

[illegible] D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA LIVORNI Tel [illegible] 1.
[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 15, 17,30; 20; [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
[illegible] Rosso
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible] 010-582.451.
Rat race.
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
ven. [illegible] anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel [illegible]21
Harry Potter e la pietra filosofale
ven-sab-dom. e merc [illegible] 14,10; 15,10; 17,20; 18,20; 21,30; lun-mar e gio: 14,20; 15,10; 17,30; 18,20; 20,40; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible]
Merry Christmas.
Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50;
ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40;
ven. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Spy game.
[illegible]: ven. e dal lun. a gio.: [illegible]
[illegible] a dom.: 16,50; 19,30; 22,10;
ven. e sab. anche 00,50;
ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,10; 16,15; 18,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Qua[illegible]
l'amore è magia.
Or.: 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30;
ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS [illegible] **MARA.** Tel. 199.123.321
Il signore [illegible] anelli. Or.: 14,10; 15; 16,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. [illegible]
Prigionieri di vetro
Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Aida degli alberi.
Or.: ven. e da lun. a gio.: 15; 17,45;
sab. e dom. 14,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Cuori in Atlantide.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30;
[illegible]. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
[illegible]
Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10;
ven. e sab. anche alle 0,40.

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-667.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
Tel. 010-69.812.09.
OGGI RIPOSO

S. ILARIO
Tel. 010-320.25.54.
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
Tel. 010-513.61.35.
OGGI RIPOSO

AMBRA.
OGGI RIPOSO

CINEMA CLAVESE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] **FONTANABUONA MONLESINE.**
Tel. 0185-92.577.
[illegible]

CENTRALE.
Tel. 0185-286.033.
Jolie Jolie
Ore 21,15

[illegible] Tel. 0185-61.95.
[illegible]

LUMIERE Tel. 0185-50.791.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

CENTRO. Tel. 0185-383.[illegible]
Cuori in Atlantide.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Or.: 14,45; 18,15; 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Le biciclette di Pechino
Ore 21,15

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Harry un amico vero
Ore 21,15.

L.A.C. LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Una notte con [illegible] Love
Ore 21,15.

NICKELODEON [illegible] 010-589.840.
OGGI RIPOSO

CASSINARO D'ESSAI. Tel. 010-589.840.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 2[illegible]
Santa Maradona
Ore 21,15

CARLO FELICE. [illegible]. Ore 20,30.
Platea Euro 57-49-20,50; galleria 36; 28; 15,50

Daniela Luttazzi in **Satyricon, il nuovo monologo.** Ore 21 Poltronissima euro 21 ridotti 17, poltrona euro 15,5 ridotti 13

TEATRO STABILE - Teatri della Corte.
Possono [illegible]. Yoshioka con Franca Valeri, Ulisano Radaelli. Ore 20,30.

[illegible] **STABILE - Sala Duse.** OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. OGGI RIPOSO

ASSOCIAZIONE E. MONTALE.
[illegible]

TEA[illegible] TORRE - SALA DINO CAMPANA.
[illegible]

TEATRO DELLA TORRE - SALA ALDO TRIONFO.
[illegible] **a mezzogiorno.** [illegible]; 13,30; 14,30. Ingresso 1 euro. **The hasy [illegible] story.** Ore 21. Euro [illegible], ridotti 8

TEATRO [illegible] GUSTAVO MODENA.
La casa di Augusta di e con A. Eon, regia G. Scaramuzzo. Ore 21 Adulti € 8,50, ragazzi 4,50.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO

PROVINCIA

CAIRO Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

SATTE Tel. 0183-293820
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21.
Euro 4,00-5,00

[illegible]
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel.0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL Tel. 01843440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel [illegible]
La vera storia di [illegible] lo squartatore.
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.tonSghenz.it.

CRISTALLO Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0184-200014.
[illegible]

[illegible]
Chiuso per prove Balletti

[illegible]
Tel. 0184-506.050.
La prigione di vetro.
[illegible] [illegible].30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30 (spettacolo unico).
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]

Ocean's Eleven
Euro 6,70
[illegible] spett. pomeridiani e mercoledì 4,[illegible]

[illegible] - Sala 2.
Tel.0184-[illegible].
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

[illegible] Tel.0184-506.[illegible].
Spy game
Orario (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,[illegible]

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[illegible]
Tel. 597822.
Cuori in [illegible].
[illegible] 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel [illegible]
Ore: 15,30-17,40
Rat Race
Ore 20-22,30
Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

La splendida Angelina Jolie sugli schermi della Liguria con «Lara Croft»

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, [illegible] viene rubata.

BLEK [illegible] Commedia. Una [illegible] droga è arrivata: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in poss[illegible] ●●●

[illegible] **NEU[illegible]** Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina [illegible] dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate [illegible] 1950 [illegible] una cittadina americana [illegible] l'undicenne [illegible]by [illegible] Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi [illegible] qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che [illegible] mette nei [illegible]guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ■■

DOMANI [illegible] MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i servizi a cui un gigante buono [illegible] fa natura [illegible] piccolo mago. ●●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Lodato all'ultima Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritorna [illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «[illegible] gabbianella e il gatto». ■■■

OCEAN'S ELEVEN Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalle terribili [illegible]glie che progetta un piano per eliminarla. ■●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si [illegible] sempre occupato [illegible] lei [illegible] spera [illegible] vederai affidata alle Paulette che adora. ●●■

[illegible] **VETRO.** Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leslee Sobieski) e il fratello undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che [illegible] rivelerà pericolosa. ●●

IL [illegible]NCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli [illegible] fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto dal valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ■■■

[illegible] [illegible] Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un Casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ■■■

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) [illegible] appresta suo malgrado [illegible] [illegible] nel mondo degli adulti. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di [illegible] cattivo re che vuole [illegible] [illegible] un [illegible] dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato [illegible] 1991, il film racconta di un [illegible] della Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina [illegible] condannato a morte. ■■■

TOMB RAIDER. Avventu[illegible] La ricca Lara Croft è una ragazza [illegible] [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è [illegible] eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi [illegible] [illegible] il suo sogno: [illegible] costruire una casa a picco [illegible] Oceano Pacifico.

UNA PER TUTTE. Commedia. Il nuovo film [illegible] Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR-[illegible] Thriller. Johnny Depp [illegible] [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ■●●

I VESTITI NUOVI [illegible]
Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia [illegible] sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ■●

L'«UOMO DI NEW YORK» SCAVALCA ARIELA PEIRA, MA LA CLASSIFICA RESTA INCERTISSIMA E LASCIA LA PORTA APERTA AD OGNI SOLUZIONE

Brignone ha il passo dello «Sportivo»

Sorpasso in vetta da parte del maratoneta della Val Bormida

Nanni De Marco

È [illegible] giorno del grande sorpasso, un sorpasso che gli aficionados della bella Ariela Peira non accettano come sconfitta ma li incita semmai a un maggior impegno: del resto un'occasione come quest'anno per gli sportivi savonesi lui che guida la più alta realtà dello sport nostrano, l'unica [illegible] A, le diecimila preferenze non sono poche specialmente se si guarda da quali e quanti fronti giungano.

In quarta ruota il granitico Cristian Panucci che dopo l'esperienza monegasca è [illegible] del suo mentore, l'allenatore Fabio Capello, e si è inserito stabilmente in rosa, senza colpi d'ala, con una saggezza che no dimostra la maturità raggi[illegible] l'età e la famiglia. Cri[illegible] aspetta un segnale anche da Trapattoni: sarebbe la gran ciliegina su una stagione da ricordare. Quinta piazza per il ruspante Sandro Pinelli, ex calciatore di ottimo stampo. Pinelli, conoscitore stretto delle attese dal calcio e dello sport, vuole entrare nelle stanze dei bottoni: per adesso è in prima fila, ma poi chi conterà saranno i voti veri», Non quelli del Savona Goal.

Va ricordato anche Alessio Bisio che spinge il Vado verso la salvezza, [illegible] quelli di Vincenzo Eretta che ne è il timoniere, in discesa la posizione di Marco Carparelli trascinato in basso da vicende societarie, per Alberto Angelini che paga (anche se è ben ricordato) il pa[illegible]gio con i nemici del Recco, ma l'importante è esser sempre in graduatoria. Chi ha fatto passi da gigante è stato l'avvocato Vincenzi presidente dell'Imperia (molto lo indicano al posto di Piro quando l'attuale numero [illegible] del [illegible] passerà la mano).

La classifica di lusso si completa con Navarra e Angiollieri, autori di eccezionali per[illegible] Sale par il suo passato sportivo anche Valentino Persanda, è par la guida attuale del Savona il mister Falco Tufano. Situazione. Voti 11.880 Bignone; 11.770 Peira; 10.010 Mistrangeno; [illegible] Panucci; 9774 Pinelli; 9670 Bisio; 9530 Carparelli; 9600 Eretta; 7600 Celestino; 7510 Vincenzi; 7200 Angelini; 7010 Angiollieri; 7000 Navarra; 6100 Persanda; [illegible] Tufano; 4700 Corlini; 4600 K4 Canoa; 4400 Fazio; [illegible] Damonte; 2900 Bovero; [illegible]o; 2500 Ceraolo; 2400 Schipani; 2300 De Gregori; 1800 Donaggio; 1700 Taverna; seguono altri.

Trillini, Vezzali, Bianchedi: parterre de roi all'ultimo «Sportivo»: chi ci sarà stavolta?

Stelle Golden: sopra Romeo, qui Cosentino

Golden Boys, la fabbrica dei voti

Decine di migliaia di schede per i giovani confermano la gran passione dei lettori

Grande lotta e nulla di scontato anche se i punteggi dei primatisti appaiono inattaccabili, il gioco degli scambi e dei colpi grossi dell'ultima ora fanno prevedere cambiamenti in vetta.

Categoria Juniores: voti 17.600 Michele Donofrio (Vado); 7400 Gianni Meli (Veloce); 6600 Alessio Corona (Legino); 4450 Marco Codato (idem); 3690 Diego Sansone (Cairese); 3600 Federico Caponi (Albatross); 2400 Davide Orolno (Varazze); 1600 Nicolas Balardo (Quiliano); 1100 Faggioli (Vado); 760 Emanuele Laganaro (Vado); 762 Guastamacchia (Quiliano); 752 Cristian Magaruggia (Vado), 300 Berrone (Cairese).

Allievi: 8790 Claudio Barlusina (Albatross); 8600 Davide Minuto (Cairese); 7100 Massimo Dellera (Vado); 5300 Matteo Romeo (Finale); 4200 Daniele Schinca (Speranza); 3500 Ciro De Luca (Legino); 2600 Davide Ferraro (Don Bosco); 2300 Stefano Minuto (Speranza); 2100 Andrea Ma[illegible] (Vado); [illegible] Paolo Rossi (Savona); [illegible] Davide Cironis (Varazze); 601 Riviello (Quiliano).

Giovanissimi: 13.790 G. Carlo Robaldo (Vado); 11.800 Alain Giorgetti (Idem); 6060 Gabriele Minuto (Cairese); 4230 Andrea Cosentino (Idem); 4020 Andrea Forgione (Idem); 3270 Massimo Carozzo (Albatross); 3100 Giovanni Berone (Savona); 2600 Luca Rubino (Speranza); 2302 Francesco Doberti (Savona); 2151 Domenico Moro (Speranza); 1340 Martin (Vado); 1200 Simone Perata (Varazze); 940 Marco Marino (Legino); 913 Davide Boagno (Vado); 862 Berlanzoli (Id.); [illegible] Fabrizio Vallieri (Legino; 702 Maccagnan (Quil.); 402 Massimo Rapetto (Savona).

Esordienti: 11.850 Alessio Salia (Legino); 10.700 Alessandro Bonifacino (Vado); 5600 Mattia La Rose (Albatross); [illegible] G. Luca Zuccaro (Legino); 4700 Gabriele Zoppini (Speranza); [illegible] Davide Lagrotteria (idem); [illegible] Francesco Lamonica (Quiliano), 3000 Davide Carnolo (Speranza); 3000 Lorenzo Anselmo (Savona); 2300 Daniele Laganaro (Savona); [illegible] La Viola (Legino); 1310 Michele Mellca (Varazze); 1250 Jacopo Lavagna (Vado); 1205 Tony Alvarez (Bragno); 1010 Alessio Manca (Varazze); 1000 Federico Lorenza (Idem); 902 Fulvio Berlanzoli (Vado); 850 Nicola Moro (Vado); 602 Tiola (Vado); 600 Luca Doffo (Savona); 451 Porsanna (Quiliano); 402 Matteo Alberti (Legino), Luca Viberti (Brugno); 302 Zecchella (Speranza).

Pulcini: 16.430 Federico Porta (Vado); 8200 Mattia Caral (Savona); 7500 Dario Marino (Savona); 5600 Alberto Sassi; 5490 Fabrizio Manitto (Savona); 3800 Federico Anselmi (Speranza); [illegible] Joseph Donadio (Finale), Matteo Rubino (Speranza); [illegible] Alessandro Boagno (Vado), Mattia Giacchino (Albatross); 2200 Edoardo Anselmo (Speranza); 1900 Roberta Astegiano (Bragno); 1100 Andrea Balocco (Priamar); 1000 Alessandro Spotorno (Varazze); 700 Bryas Alvares (Bragno); 603 Michele Durante (Vado); 420 Marafioti (Quil.); 402 Marco Alberti (Legino), Luca Moro (Speranza); 380 Stefano Ceraolo (Speranza).

Primi Calci: 14.500 Luca Spadoni (Vado); 8310 Biagio Domadio (Finale); 5100 Erika Merlino (Legino); 3650 Alessio Luise (Savona); 3500 Matteo Sileno (Luceto); [illegible] Castagno (Vado); 2510 Maika Peisino (Priamar); 2510 Manuel Cecchelli (Varazze); Livio Marino (Legino); 2500 Lorenzo Ferru (Vado); 2450 Luca Fucci (Speranza); 2310 Roberto Ferraro (Idem); 1600 Luca Aonzo (Savona); 1201 Andrea Bommarito (Bragno); 600 Federi[illegible] Anselmi (Idem); 461 Simone Faccini (Bragno); 401 Vittori (Quiliano).

4ª SAVONA GOAL 2002 — GIOVEDI' 24 [illegible] 2001
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 27 gennaio 2002

1	TRINO - [illegible]	
	[illegible] VALLE D'AOSTA	
	[illegible] - [illegible]	
4	VADO - CASALE	
5	[illegible] - GRASSORUTESE	
	CASELLESE - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: .....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o [illegible] .....
IL MIGLIOR SETTORE [illegible] E': .....

Savona-Goal

Punteggi record Uria tappa mitica

Non si era mai registrato un così alto numero [illegible] giocatori [illegible] Savona Goal che totalizzano punteggi-record: lo stesso Varicelli, maglia rosa in carica, ha in tre tappe ben 120 punti, [illegible] una media gara di 40 punti, come dire che su diciotto gare ne ha indovinate ben dodici: crediamo venga la voglia di giocare al «Totosei».

Alti punteggi e ancora per una rete sfiorato l'en plein, la vincitrice Patrizia Garelli dell'Edicola Peri ha messo l'Imperia perdente per 2-0 [illegible] poi finita 2-1) [illegible] dato venti voti all'allenatore Cavallaro per stima. La Coppacampioni vedrà l'Albergo Savona contendere ai campioni in carica (lo scorso anno si chiamavano Turin Bar) dei Laverboys in coppia con la Sms Generale, [illegible] duello insolito perché ad una sola scheda c'è pericolo dell'imprevisto, del resto l'Albergo Savona [illegible] già battuto nei gironi [illegible] qualificazione il Laver. Un po' di cifre.

Classifica per Team: punti 140 Albergo SavonaL 136 Sms Generale; 132 Edicola Peri; 116 Laverboys; 112 Media Guidobono; [illegible] Gruppo Penna; 102 Wazz Parrucchiere; [illegible] Gruppo Minuto, Speranza; 98 Gaggero, Biondi; 96 Mistral; [illegible] Bagnttino; 88 Media Ghiglieri; 84 Edicola Rapalino; 76 Il Baretto, 64 Cral Inps.

G.P. Scultori Orafi. Classifica generale individuale: 120 Mario Varicelli (Albergo Savona); 114 Chiesa Peri, schede 28 e 41 Generale; 110 Mito Peri; 106 Patrizia Garelli, Lino Wazz, Simo e Rik; 102 Sonia Balestri; 100 Giorgio Gallotto, Valentina Ghiglieri; 98 Lorenzo Pirpo, Ilda Peri; 96 Piero Minuto, Franco Peri; 94 Piero Zoppini, Katia, Flavia Agostini, Cols, Rino Lupo, Sofia Scafuro; 92 Andrea Penna, Lisa Girihone, Mimmo Minuto, Gianni Bennati, Paolo Sozzi; [illegible] Gio e Lama, Claudia Bertola, Anna Sole, Vincenzo Negro, Superiory; Paolo Ferro; [illegible] Mario Gaggero, Anna Penna, Domenico Minuto, Gomez, France[illegible] Toso; [illegible] Alessia Bancheri, Scheda 16 Generale; [illegible] Luca Rapalino, Scheda 12 Guidobono; [illegible] Claudio Ferrando, Anlnta Rossello; G. Luigi Biondi, Roberto Peri.

Coppa Euro. Partono questa settimana le eliminatorie dirette per l'aggiudicazione della Coppa Euro. Questi gli accoppiamenti: 1. Sms Generale-Inps; 2. Guidobono-Rapalino; 3. Penna-Ghiglieri; 4. Wazz-Il Baretto; 5. Minuto-sen[illegible] denominazione individuali; [illegible]. Speranza-Bagnttino; 7. Peri-Mistral; 8. Gaggero-Biondi.

Ritiro premi. Presso la redazione de La Stampa è depositato il premio Orologio Lorus 90 per la vincitrice Flavia Agostini, mentre per Patrizia Garelli (cinqua[illegible]te Storie della Nazionale) verranno recapitate prima di sabato presso l'edicola Peri.

MANIFESTAZIONE-CLOU

Negli [illegible] la magia della «24 ore»

Il carosello delle 24 ore dei bikers sull'altipiano delle Manie continua a raccogliere con[illegible] e voti, la presenza [illegible] competizione della campionessa [illegible] mondiale ed olimpica Paola Pezzo ha [illegible] alla corsa un grande caleidoscopio di voti. Voti 8900 [illegible] Ore Mtb Finale; 4580 Memorial Gambetta; [illegible] Giornata della Canoa in Porto; 2400 Slam del Cronometro; 2399 Ciclismo Professionistico Mentone-Savona; 1700 Giro Unlac della Provincia Mtb; 1600 Giro Udace provincia; 1000 Memorial Pattini On Line. Settori Giovanili; unanimità per la Fratellanza ormai tutte le discipline votano per [illegible] «grande mamma» dello sport savonese. Voti 19.100 Fratellanza Ginnastica Savonese; 16.700 Vado Fbc; [illegible] Finale; [illegible] Legino; 8400 Savona Calcio; 7800 Athena Savona; 7200 Speranza; 6001 Albatross; 3800 Portovado; [illegible] Badminton Xonai; 2250 Sabazia Canoa; 1061 CCC Osilia Canoa; 1000 Polisportiva Quiliano.

PALIO DELLE PIZZERIE

Schede a raffica nello [illegible] del «Galeone»

Legato a doppio [illegible] on [illegible] di vincitori di categoria il Galeone d'Oro viene letteralmente trascinato [illegible] successo, [illegible] bel colpo per [illegible] Pizzeria di [illegible] Ricci, tiene duro alle spalle il favoritissimo Da Nicola. Voti [illegible] Galeone d'Oro; 4[illegible] Da Nicola; [illegible] Vesuvio; 1600 Albergo Savona; 1030 Amatrudo Goal [illegible]; 601 Antonio Vado; 401 Manolo; 400 Antony Campione; [illegible] Priamar. Scuole: [illegible] Media Guidobono; [illegible] Media Aycardi-Ghiglieri; 4900 Scuola Boselli; 3300 Liceo Ora[illegible] Grassi. Club organi[illegible]: Lanciati [illegible] Laverboys [illegible] della Sms Generale il club rossonero va più forte della squadra di calcio e comanda con largo vantaggio: voti 4500 Milan Club; 1141 Torino Club Granata; 1036 Juventus Club; 681 Ultras Savona 1972; 670 Savona Club Valbormida; 550 Savona Club Gazzono; 412 Genoa Club; 350 Sampdoria Club e Inter Club. Di queste tre graduatorie verranno premiati sul palco del Chiabrera la serata dello Sportivo dell'anno la formazione vincente.

GRAND PRIX STEREO PIU'

A Colombini la tappa Fazio leader

Prosegue con regolarità il confronto valido per il Trofeo Stereo Più nobilitato dalla partecipazione di atleti vari, atleti che non temono di pronostici[illegible] in anticipo le loro prestazioni, ma è venuto veramente di moda rifiutare il gioco, gli organizzatori credono in chi generosamente crede nel gioco. La tornata vuole la vittoria del varazzino Colombini con 38 punti, un punteggio che nel Savona Goal gli avrebbe consentito [illegible] classifica nei primi dieci assoluti. A Colombini le cassette (quattro) della storia della Ferrari. La classifica [illegible] società vede. Varazze: punti 300 Fazio 274 Dagnino; 272 Navone; 270 Colombini; [illegible] Fiandra; 264 Trezino; 258 Lupi; 236 Minasso; 232 Bellati, Balducci; 226 Bruzzone; 220 Frecceri, seguono tutti i rimanenti della rosa. Valleggia: [illegible] Stifanese; 246 Serra; [illegible] Varidelli; 232 Leandro; 230 Rosso; 216 Musso, Pino Gallotto; 212 Zucca; 208 Moio, Luca Gallotto, Bassolino.

SALDI SALDI straordinari SALDI
donna vogue
Boutique by GIANETTA
SALDI
Corso Italia 113r - Savona tel. 019.827430
SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
SALDI STRAORDINARI
dal 30% al 60%
fino [illegible] esaurimento [illegible]
SALDI straordinari
comunicazione Comune SV 27/12/01

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A [illegible] MONDO [illegible] PRIVILEGI
Chi [illegible] abbona entro il [illegible] aprile 2002, sa di [illegible] Intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto [illegible] 2002, [illegible] che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL [illegible]
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia [illegible] La Stampa direttamente [illegible] casa a soli 0,54 euro (1047 lire); [illegible] l'**abbonamento metropoli** (riservato [illegible] Torino città [illegible] alcune località della provincia), si può sfogliare [illegible] proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); [illegible] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta) e [illegible] spendono solo 0,62 euro [illegible] copia (1200 lire).

SI [illegible] [illegible] REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** [illegible] scelga, [illegible] ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni [illegible] sono cumulabili.

** Gli abbonati [illegible] a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente [illegible] [illegible] de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

[illegible] ABBONANO [illegible] UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per [illegible] cinema, e in più, con la "Stampa in Card", si avranno sconti [illegible] agevolazioni per [illegible] casa, [illegible] famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] ore 9 alle 12,30 [illegible] [illegible] 14 alle ore 18, [illegible] sabato dalle [illegible] [illegible] ore 12,30)
- via fax allo **011 56** [illegible]
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in [illegible] (solo abbonamento edicola).

[illegible] PAGANO [illegible] QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso [illegible] Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da [illegible] litri [illegible] Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale [illegible] giorni: magnum [illegible] 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè Coalvi

LA STAMPA

CONTINUA A CRESCERE L'ATTESA DEGLI SPORTIVI PER L'EDIZIONE 2002

Gran ritorno del rally Savona, motori accesi

Guglielmo Olivero

SAVONA.

L'obiettivo è quello di coinvolgere anche coloro che, fino ad oggi, hanno seguito il rally tramite qualche spezzone televisivo. E trasformare la prima edizione del «Rally Savona» in un appuntamento classico del calendario non solo automobilistico ma anche delle manifestazioni che si svolgono nel capoluogo. La sfida è lanciata ed il 16 e 17 febbraio, gli organizzatori ne sono convinti, molti si appassioneranno alle vicende di una gara che promette battaglia, visto il numero degli iscritti (che dovrebbero aumentare considerato che, nella stessa data, sono stati annullati altri due appuntamenti del calendario). La manifestazione è organizzata dal Rally Club Millesimo (che detiene la licenza per l'organizzazione) e dalla Scuderia Riviera (che in loco fornisce il supporto tecnico).

Paolo Cianci, che ha il ruolo di vicepresidente del Comiteto organizzatore, ricorda gli appuntamenti della kermesse: «Il sabato, come gli appassionati sanno, è il giorno delle verifiche mentre la domenica quello della gara. Partenza, riordino e arrivo sono fissati in Corso Italia, davanti al Comune, tanto per dare un punto di riferimento a chi arriva lontano. Le prove speciali occuperanno 19 chilometri per 4 metri su un totale di 107 chilometri. Abbiamo anche dei premi particolari, come quello riservato al navigatore più giovane: e qui, vista anche l'età di alcuni partecipanti, la battaglia sarà di alto contenuto tecnico». Un altro premio, per il vincitore, sarà quello in memoria di Daniele Cianci, fratello di Paolo, che tutti gli appassionati ricordano sempre con affetto. Come detto, il numero delle iscrizioni (siamo al momento già oltre le 25, numero considerevole se si tiene presente che manca circa un mese alla gara) è destinato ad aumentare: «Si - prosegue Cianci - perché sono stati sospesi due appuntamenti concomitanti. Chissà, un segno che il nostro rally nasce sotto buona stella. Ma il problema è l'organizzazione della prima edizione. Il problema, o meglio la sfida, è quello di mantenerlo nei prossimi anni. Non è facile in una realtà come quella savonese. Inutile nasconderlo».

Savona sta per tornare ad accogliere i rally: il distacco è stato fin troppo lungo

NUOTO

GLI ULTIMI RISULTATI DEGLI ESORDIENTI CONFERMANO I PROGRESSI DEI CLUB SAVONESI

Sono i giovani a battere la grancassa

Risultati super per molti dei più attesi protagonisti a livello giovanile

Dopo la Coppa del Mondo, gloria anche per le giovani leve del nuoto ligure impegnate nella terza prova del campionato regionale Esordienti A e B, ad Imperia. I protagonisti assoluti sono stati gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona Federico Gallo, Elisa Faggio, Soraia Croci e Emmanuele Rizzello per la categoria A; Marco Interrante, Dina Bovero, Katia Martino sempre della società biancorossa, e Stefano Murtag e Doria Loano 2000 fra gli Esordienti B.

Gallo non ha avuto avversari e si è imposto negli esordienti A vincendo i 200 stile libero in 2'12"5 e Mattia Dolzan del Sanremo. Non pago del successo è salito anche sul gradino più alto del podio nei misti in 2'31"3. Soraia Croci si è imposta nei 200 stile libero seguita dalla compagna di società Elisa Faggio.

Quest'ultima ha poi trionfato negli stile libero un ottimo 10'24"8. Gianluca Rizzello ha avuto la meglio sul sanremese Fognini nei 200 farfalla in 2'30"6 ottenendo anch'egli il nuovo personale.

Maurizio Divano è il coach dell'Amatori

Quest'anno gli esordienti A stanno ottenendo tempi di assoluto rispetto, che certamente fanno ben sperare per il futuro.

Buon secondo posto per Alice Cristofoli del Doria Loano nei 200 libero, Eleonora Borca dell'Ingaunia ha conquistato un argento nei 200 farfalla. Terzo posto per Elena Zunini (Amatori) negli 800 stile libero; Michele Repellini (Doria) nei 200 misti e Giulia Riollo negli 800 stile libero.

Negli esordienti B tre successi per l'Amatori con Marco Interrante, Dina Bovero e Katia Martina, mentre il Doria ha ottenuto un successo con Stefano Murtag. Marco Interrante ha brillato nei 200 stile libero e è piazzato secondo nei 100, Dina Bovero si è confermata leader nella rana vincendo i 100 e piazzandosi al 2° posto nei 200 misti.

Un oro anche per Katia Martino. Altra promessa nella rana, così come Stefano Murtag che ha avuto la meglio sul savonese Interrante. [r. p.]

DILETTANTI

TESORO MISTER CAIRESE

Con le squalifiche momenti difficili per le ponentine

Mentre Cairese conferma l'incarico a Tesoro per il dopo-Michelini, pesante del Giudice sportivo per quanto riguarda il girone A della serie D. Particolarmente colpite state le compagini liguri che dovranno fare a meno, per gli impegni di domenica, di alcuni importanti elementi. Su tutte l'Imperia per due turni si è vista bloccare Arco. Anche la Sestrese comunque è stata penalizzata considerato che per un turno dovranno restare in tribuna Marzano e Farsaane. Pesante per il Vado, che sta lottando per la salvezza, l'assenza di Cappanera, bloccato per una domenica. Stessa sanzione per Lerda della Sanremese. Nessuno squalificato invece per il Savona che domenica gioca con il Trino, altro team che non ha nessun cattivo nelle sue file. Da segnalare inoltre due giornate di stop inflitte a Baudinelli del Borgomanero. Una giornata invece a Sogliani, del Val d'Aosta. [g. o.]

NELL'ATLETICA LEGGERA

Nel mirino gli Italiani di Genova

Entra nel vivo la stagione dell'atletica. Gennaio (ed anche metà del mese prossimo) è tempo delle ultime campestri nell'attesa dei primi appuntamenti indoor.

E a proposito: proprio questi giorni si stanno definendo i dettagli per i campionati italiani al coperto che saranno ospitati dal Palasport di Genova il 16 e 17 febbraio.

Al via ci saranno i migliori specialisti nazionali al primo vero appuntamento della stagione che godrà di una vasta copertura televisiva Raisport Sat. Tra i liguri attenzione puntata su Francesco Cundò, ex atleta della Snam (società che si è sciolta) e adesso in forza al Cus Genova. Il quattrocentista sarà ovviamente la punta di diamante per gli universitari nella stagione che va ad iniziare. Alla rassegna nazionale l'intramontabile Ezio Madonia che punta di approdare alla finale dei 60 metri.

Intanto a Torino, domenica scorsa, ottima prestazione di Marco Gianuzzi, portacolori del Dlf, savonese ha infatti corso i 400 in 52"70 dimostrando di essere in ottima forma.

Intanto dalla prossima settimana, per coinvolgere i giovani ad interessarsi di atletica, prenderà il via uno specifico progetto in collaborazione con il Liceo Chiabrera di Savona una serie di incontri, rivolti ad alunni e docenti, per svelare i segreti della disciplina. Protagonisti dei primi due incontri, il 29 e 31 gennaio, saranno le atleti francesi Marie Louise Bevis (medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo nei 400 e nella 4x400) e Fabienne Ficher (plurititolata campionessa transalpina sui 200 e metri). Il progetto è patrocinato dal Provveditorato agli Studi. [g. o.]

IL MONDO DELLE BOCCE

Ok Savonese Spotornese e Ferrania

Tengono banco nei bocciodromi della provincia le gare organizzate dal comitato provinciale di Savona presieduto da Atos Carle. Ad Albisola si è svolta la Coppa G.S. Albisola Bocce gara a quadrette riservata ai giocatori di categoria C e D. La vittoria è andata alla Bocciofila Savonese composta da Caviglione, Campanile, Scancarello e Arba che in finale ha superato la formazione locale di Gravano, Ceraolo, Giacchino e Pratali. Terze Albisola B (Bolla, Germani, Carattino e Siri) e Albisola C (L.Ferrero, S.Ferrero, Borra e Giglio Doro).

A Spotorno si è svolta la tradizionale Coppa Città Spotorno gara a coppie per categorie D e C. Alla manifestazione presenti ben tredici squadre appartenenti a cinque società: Albisola Bocce, Cellese, Letimbro, Abs Savonese e Spotornese. Sul podio salite tre formazioni locali e la vittoria è andata a Conti e Scarrone che in finale hanno superato Pasquale e Saccomandi per 13 a 2. Terzo posto per Gravano-Luca davanti a Ettore Bolla e Aprile.

In Val Bormida invece è svolta la Coppa Ferrania, gara a quadretto per categoria B e C. Il successo è andato alla formazione locale composta da Franco Boriano Luigi Leblati Eduardo Ferraro e Francesco Bianco che dopo aver battuto i compagni di società Bruno Montano, Edoardo Leoncini, Enrico Lucchini e Aurelio Faggion per 13 a 4, in finale hanno superato l'altra formazione del Ferrania composta da Luciano Giacchello, Giuseppino Giusto, Giuseppe Ferraro e Carlo Giuliano. Quest'ultimi hanno ottenuto il pass per la finale superando per 11 a 8 i piemontesi de Le Valli Monregalesi di Osvaldo Romano, Giorgio Fulchieri, Giuseppe Leardi e Aldo Broccardo. [r. p.]

TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL PIANO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli indagati finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa». E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Anngelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncie di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si è neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume e si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, ma avevo un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno così lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato più tranche un centinaio di milioni, neppure cifre tanto alte. Ma anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più cose di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Od e forse la decisione secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella sua denuncia accusa soprattutto Aldo , i contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner e lui mi diceva: "Poi aggiunto il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiude 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto gli appalti mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso in aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) anche lì anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca Odasso, in carcere ormai 19 dicembre e in attesa decisione sulla detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in ancora per mese loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. trova nel delle 19 dicembre

Ancora in Nizza della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portato con sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine per far luce sulle modalità assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali o dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal alla gestione informatica. Ma restano ancora analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze; montagna di lavoro che non finirà in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, era sospettato in un primo momento. E sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. da analizzare una quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di e dirigente della Cgil bacchetta con una ruvidezza i lavoratori Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; tre segretari confederali lo rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, sorghi più meno sovvi, autocensure: quello sciopero è sbagliato e me ne scuso con i cittadini. Punto. c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; mi pare che così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella della agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insinua: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato dirigente Cgil? «Ma non è questo, non mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: che cosa crede la gente, che scioperi a leggero? è mai così; se l'hanno fatto è perché non alternative».

Secondo anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. la prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e tentare rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di biasimo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punchingball che «Ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare modo riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti trattativa infatti quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga milizia sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il . Adesso spero discutano tra loro e fine decidano di riprendere trattative».

Ieri Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia «nella possibilità di relazionarci in modo e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco **Sergio Chiamparino**, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, ai torinesi ho chiesto scusa»

SOLDI PER SPENDERE

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. In conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei proprietari e relativi indirizzi. La parola stata bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy'. Vorrei il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui si tratta di alcuna comunicazione e diffusione dei dati personali condomini nei confronti dei terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy costituisce né comunicazione né diffusione la messa a conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

«Sono proprietario con moglio di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato stato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. E' un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però che tali mutamenti non provochino 'pregiudizievoli invadonze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito di esistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in di modifica fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta p e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alla Poste. Ne qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

TRA CRONACA E LEGGENDA

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

procuratore Guariniello «L'unica certezza per è che in quella sala non c'è aerazione»

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci (il primo episodio risale a marzo scorso, gli altri due ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, 9 ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, non so...». Eri già passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché visto svenire Mario. A scuola avevamo parlato delle bambine che erano state male una settimana fa. L'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo si correva pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo a un livello più pratico e misterioso. Sarà trattato il caso, va a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che si sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo medio di 3 mila e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno è stato male a scuola o in qualche gita, certo sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perché lo fate a chi arriva dall'Egizio? troviamo di fronte ad un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non se ne conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male, ma hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala ».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita. Di più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli svenimenti dentro il «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», usa tutto il cancan mediatico che si è scatenato.

Che cosa la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola: né gli unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno [illegible]».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. La dirò che sono contenta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per causa totalmente estranea alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su mila visitatori, di cui metà sono studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

Anna Maria Donadoni

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti un improvviso calo di pressione. Ma il non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!».

(g.lon.)

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, ma i vigili sono mai arrivati» - «Diagnosi e tardiva, ma causa delle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce di uscire e ad altri tre condomini entrare. Dopo dieci minuti di e di ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dai "civich" neanche l'ombra, transita una "volante" ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria del mezzo che con totale aprire la porta e defilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che no è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

merito alla protesta per un presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, documentazione possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 5 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica dal quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a liv della 6° vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche una nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente non più spargendo il sale lungo le strade collinari garantisco che alle sei di mattino il ghiaccio una realtà e non uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179, équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SERVIZIO FUNEBRE ESSENZIALE E DIGNITOSO 1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677031

Mottola CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DAL LUNEDÌ 17,30 E ORE 23,00
OGGI ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA SAMARA DOPO PREMIO ACCETTO NEL 2007
EDELWEISS

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

Una persona che merita la serietà della più grande Impresa della città di Torino.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
800.251645
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.4533003

MANTOVA, «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE SPORT», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «LA NUOVA VENEZIA», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «IL MATTINO DI PADOVA», «L'ARENA», «GIORNALE DI VICENZA», «L'ADIGE», «ALTO ADIGE», «TRENTINO», «IL PICCOLO», «MESSAGGERO VENETO», «GAZZETTINO», «NUOVO GAZZETTINO», «CORRIERE DELLE ALPI», «BL», «GIORNALE DI BRESCIA», «BRESCIA OGGI», «L'ECO DI BERGAMO», «GIORNALE DI CREMA», «LA PROVINCIA», «LA PROVINCIA PAVESE», «LA CRONACA», «LA SESIA», «LA STAMPA», «LA NUOVA PROVINCIA», «LA GAZZETTA DI REGGIO», «GAZZETTA DI MODENA», «GAZZETTA DI MANTOVA», «LA NUOVA FERRARA», «CORRIERE ROMAGNA», «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE», «IL TIRRENO», «GIORNALE DI LIGURIA», «LA GAZZETTA DI PARMA», «LA GAZZETTA DI MODENA», «LA GAZZETTA DI MANTOVA», «LA NUOVA FERRARA», «CORRIERE ROMAGNA», «IL RESTO DEL CARLINO», «LA NAZIONE», «IL TIRRENO», «GIORNALE DI LIGURIA», «LA GAZZETTA DI PARMA», «LA GAZZETTA DI REGGIO», «GAZZETTA DI MODENA», «

Tante Offerte a Mezzo Euro!
(Meno di mille lire)

Dal 21 gennaio al 5 febbraio.

Ecco alcuni esempi ■ 0,50 Euro (968 lire):

Pasta Fresca
Il Pastaio
orecchiette/fusilli/trofie g 250
al Kg € 2,00

Pasta di Semola
Pallante
formati normali
Kg 1

Philadelphia
Kraft
g 75
al Kg € 6,67

Spuntino
Ferretta
pancetta/mortadella g 30
al Kg € 16,67

Tonno
Nostromo
g 80
al Kg € 6,25

Mayonnaise
Kraft
ml 150
al L € 3,33

2 Bottiglie
Aqua Parmalat
naturale L 1,5 cad.
al L € 0,17

2 Lattine
Pepsi Bocchi/Max
ml 330 cad.
al L € 0,76

Patatine
Amica Chips
g 200
al Kg € 2,50

Crackers Tuc
Saiwa
g 100
al Kg € 5,00

Succhi di Frutta
Yoga
gusti assortiti ml 330
al L € 1,52

Dentifricio
Durban's Activ
ml 75
al L € 6,67

Foxy Asso
Carta Cucina
conf. 2 rotoli

Carta Igienica
Foxy
conf. 4 rotoli

GS

Sa cosa voglio.

Offerte ■ nei punti vendita ■ presenti i prodotti pronunciarsi salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire ■ nei casi di eventuali errori tipografici, ritocchi ■ modifiche alle ■ fiscali.

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

PIETRA LIGURE 4 km mare rustico di 300 mq abitativi da ristrutturare 2 terrazzi con impagabile vista mare e monti. Possibilità di frazionamento € 106.450,00 (£ 210.000.000). Aurelia 012.876.5179.

PIETRA LIGURE 4 km mare vendo nuovi bilocali grandi terrazzi vista mare no parvigione da € 104,841. Tel. 339.807.7804.

SANBARTOLOMEO AL MARE Palmola in complesso residenziale vista mare imprese vende direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 018.675.640 www.impmarcappelluto.com

SANREMO via Padre Semeria vendesi prestigiosi con doppi servizi, due posti auto coperti, ampio terrazzo con vista mare panoramica. Imm. re Mareseca 0182.642.645

SANREMO
via Solaro piccolo condominio di signorile recente panoramico trilocale terrazzo giardino portiscto box posto auto € 228.906,00. Gabetti Inform@ tel. 011.518.0788.

TRIGOA centralissimo centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Terrazzabilissimo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, mare a piedi, ultimi bilocali, ampie terrazze vendibili, giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare splendido nuovo bilocale 50 mq terrazza sopraluce Sud, € 143.000,00 box compreso.

A. AREA CASA 0182.555.627 Monaceto centro (comune Bassanesi), prestigioso grande bilocale vista mare, terrazza, giardino, parking, € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 2.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata copertura fitto garantito

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza, nuovi appartamenti € 38.700,00 (£ 75.000.000) rata netta 8,5% ultima opportunità!

A. IBIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia. Bilocali da € 99.544,00 - trilocali da € 129.114,00.

A. IBIT 800.140.420 Nizza nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, assicurare da investimento, monolocali da € 61.975,00 - bilocali da € 68.721,00 www.ibit-immo.it

A. IBIT 800 140 420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, [illegible]ca, € 132.918,00

A. MEDIEM 800.199.223 Mandelieu La Napoule nuova realizzazione, ad pochi passi dal mare, [illegible] piscina, parcheggio, giardino, terrazza, posti barca, trilocali da € 91.413,00 (£ 177.000.000) Tel. 02.553.17190.

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, monolocali [illegible] € 69.960,00 (£ 118.000.000). Bilocali da € 85.280,00 (£ 167.000.000)

ANTIBES nuovo programma in costruzione appartamenti [illegible] mentone più ville a schiera ed indipendenti. Varia mare. Info: [illegible]

NIZZA palazzo [illegible]sso bel appartamento con terrazza vista piacevole centrale € 55.000,00. Giovanni 0033.612.103.365

NIZZA Quartiere Musichisti bilocale completamente ristrutturato casa d'epoca € 140.000,00. Bimar 011.43.561 - Numero Verde 800.073.328.

[illegible] vicino Facoltà universitaria monolocale in bel palazzo recente, tranquillo, soleggiato € 36.587,76. Medet Immobilier 0033.493.972.424 - 328.878.1986.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale Venaria/Robassomero edificio in costruzione su due piani varie destinazioni vendesi frazionato. Grazzi 011.434.3711.

CAPANNONI da mq 2000 a 10.[illegible] adiacenti corso Lecce Savigliano vendesi direttamente. Tel. 011.501.918.

[illegible] vicinanze aeroporto vendesi 6 ottimi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 3000 mq. ampi piazzali, [illegible] palazzine uffici. Tel. 011.340.2611.

[illegible]UMO [illegible] Pessinetto libero nuovo negozio mq soleggiato 150 mq. 011.533.668 - 011.503.313.

CORSO BRESCIA labbricato indipendente con ampio accesso camion - luminosissimo 245 mq £ 350.000.000 adatto anche ufficio. Tel. 011.503.313.

CROCETTA via Lamarmora casa recente piano 1° ufficio prestigioso mq 500 anche divisibili. Immobiliare 011.566.189.

GABETTI [illegible]PRESA [illegible] corso Francia stabile d'epoca elegante [illegible] al piano rialzato 340 mq ottimo condizionati. Filiale Torino 011.532.007.

GIAS via Cervino in casa signorile con portineria [illegible] mq 480 circa doppi ingressi. [illegible] 1.562.9939.

MONCALIERI via Real Collegio v[illegible] ufficio di 100 mq ristrutturato con [illegible]. Prezzo chiavi. Tel. 011.680.9560.

NICHELINO via Vernea vendiamo capannone nuovo mq 600 con impianti, uffici, [illegible]o. Azimut Immobiliare 011.434.0266.

NOVA NOVE fronte strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq [illegible] mente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi [illegible]. Vendesi € 325,00/mq. Locazione € 3,00/mq mensili. Tel. 011.540.2811.

TORINO [illegible] D[illegible] adiacente corso Moncalieri (via Sebastida) locale commerciale libero mq 40 vetrina centrale.

TORINO NORD zona artigianale e tangenziale, impresa vende direttamente capannoni industriali da realizzare da 500 mq a 20.000 mq coperti. Tel. 335.573.3549 - 338.788.1326.

TORINO SUD
Corso Unità vicinanze tangenziale
Centro [illegible] 2
locali nuova costruzione
IDONEI [illegible] TREMONTI
[illegible] CONSEGNA
Open space climatizzati
[illegible] 120 - 2300
vendesi - affittasi
TORTA 011.561.2077.

UNICA PER L'IMPRESA Al[illegible] propongiamo in vendita capannone industriale di complessivi mq 2000 composti uffici di mq 400 con impianti a norma. Finintor Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo capannone con destinazione industriale o commerciale di complessivi mq 5800 ampio piazzale di manovra possibilità di ampliamento. Finintor Immobili 011.517.0021.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative - diretta. Tel. 335.663.4944.

VIA MALONE (corso Palermo) ampio negozio mq 150, magazzini mq 90, ottime condizioni pagamento, vendo Area 3 tel. 011.382.1858.

VILLASTELLONE comodo tangenziale nuova costruzione capannoni tutti mq 500/1000/1500/2000/2500 Venia 335.582.559.

[illegible]

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Primo Spa offre o affitta con ricavati posti auto in autosilo meccanizzato. Detrazione fiscale 36% se pertinenziale. Tel. 011.562.2992.

TERRENI

[illegible]O affarone vendesi prestigiosa splendida vitivinicola mq 300.000 corpo [illegible] (60% Barbera Asti Doc). Telefonare 0383-92.902.

PRIVATO vende 625 mq s.l.p. ambito P24 da insierire in zona urbanistica di trasformazione. [illegible] ore [illegible] 011.569.8063.

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo terreno industriale recintato di [illegible] 14.000 con concessione edilizia per la costruzione di mq 5600 di capannoni. Finintor Immobili 011.517.0021.

6

TORINO [illegible]

[illegible] STABILI
la acquista Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.048.

PRIVATO cerca alloggio Torino libero, signorile, 170/180 mq, piano alto, box doppio, zona adeguata. Fax 0141-59.43.60.

RICERCHIAMO per nostra clientela seria ne 2/3 camera cucina servizi pagamento contanti. Bimar 011.43.561.

[illegible] urgentemente per nostro [illegible] presso piazza Santa Rita appartamento di 2 - 3 camere cucina bagno. Definizione rapida. Gabetti 011.320.578.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIMUT IMMOBILIARE acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. cipalmaim@piacweb.it - Tel. 011.434.0266.

TERRENI

PRIMAFRA Impresa cerca in Torino, o prima cintura terreni edificabili. Oggetto (si. 011.740.034.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Inghilterra appartamento salone 5 camere cucina 3 servizi vuoto. Tel. 011.993.901.

A.A. CASAFFITTI Piccolino villa a [illegible] soggiorno 3 camere cucinino 3 servizi box giardino. Tel. 011.993.901.

A. CORSO COSENZA in elegante stabile alloggio [illegible] piano [illegible] 2 camere cucina bagno, prezzo interessante. Centrocasa 011.506.5000.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO vista collina alloggio di entrata sala 2 camere cucina bisarvizi ageveloazioni. Centrocasa 011.096.5900.

[illegible] [illegible] vuoti anche con giardino stesse case metallare varie comoda centro. Interacta 011.568.3625.

CORSO [illegible] D'AZEGLIO panoramico abitazione ufficio 3° piano salone 3 camere cucina bisarvizi 190 [illegible] € 1.549,37. Tabe&tabei 011.690.2132.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in villa prestigiosa Roc Santa Brigida appartamento arredato di: soggiorno cucina letto e studio su soppalco ampio giardino posti auto. Gas 011.562.9939.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto alloggi: febbraio/vacanze Pasqua € 358,56,00 (£ 520.000) com[illegible] facoltativo/spese comprese.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Massena 23, ufficio ristrutturato piano rialzato ingresso 4 vani archivio servizi. Tel. 011.993.901.

AFFITTASI zona [illegible] corso Toscana negozio Rivoli angolare con lottostante magazzino. Tel. 011.541.552.

AUTOP[illegible] Fiocchi affittasi capannone industriali e uffici varie metrature anche nuova costruzione. Tabe&Tabei 011.650.2132 www.halvadastaria.com

CASETTA Collegno Borgata Paradiso ufficio / alloggio mq [illegible] completabile, laboratorio mq 150 giardino. Tel. [illegible] 517.1013.

CENTRALISSIMO negozio mq 400 circa posizione di prestigio affitta [illegible] 6166,00 mensili. Cervino 011.791.944.

[illegible] Secchi [illegible] composto da: ingresso 5 vani bagno e ripostiglio. In fase di ristrutturazione. Tel. 011.562.9939.

LOCALI signorili mq 160 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.834.550.

L[illegible] uso u[illegible] mq 120 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Te[illegible] ore ufficio 011.834.550.

LOCALI uso ufficio mq 280 - 3° piano corso Vinzaglio [illegible] Telefonare ore ufficio 011.534.560.

[illegible] uso ufficio mq 310 più locali accessori mq 180 affittasi via de Sonnaz. Telefonare ore ufficio 011.834.560.

MIRAFIORI comodo svincoli autostradali capannone 1300 mq 2 camporne affittasi 11 Vrl. € 4648,11 Bimar 011.43.561.

[illegible] via [illegible]sai capannoni mq 400 / 600 / 800 / 1500 con uffici, confil. Azimut Immobiliare 011.434.0266.

[illegible] adiacente tangenziale [illegible] capannoni industriali da mq [illegible] 380 con uffici e locali privati. Crepaldi 011.801.2429.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Massena 23, ufficio ristrutturato piano rialzato ingresso 4 vani archivio servizi. Tel. 011.993.901.

AFFITTASI zona [illegible] corso Toscana negozio Rivoli angolare con lottostante magazzino. Tel. 011.541.552.

AUTOP[illegible] Fiocchi affittasi capannone industriali e uffici varie metrature anche nuova costruzione. Tabe&Tabei 011.650.2132 www.halvadastaria.com

CASETTA Collegno Borgata Paradiso ufficio / alloggio mq [illegible] completabile, laboratorio mq 150 giardino. Tel. [illegible] 517.1013.

CENTRALISSIMO negozio mq 400 circa posizione di prestigio affitta [illegible] 6166,00 mensili. Cervino 011.791.944.

[illegible] Secchi [illegible] composto da: ingresso 5 vani bagno e ripostiglio. In fase di ristrutturazione. Tel. 011.562.9939.

LOCALI signorili mq 160 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Telefonare ore ufficio 011.834.550.

L[illegible] uso u[illegible] mq 120 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Te[illegible] ore ufficio 011.834.550.

LOCALI uso ufficio mq 280 - 3° piano corso Vinzaglio [illegible] Telefonare ore ufficio 011.534.560.

[illegible] uso ufficio mq 310 più locali accessori mq 180 affittasi via de Sonnaz. Telefonare ore ufficio 011.834.560.

MIRAFIORI comodo svincoli autostradali capannone 1300 mq 2 camporne affittasi 11 Vrl. € 4648,11 Bimar 011.43.561.

[illegible] vi[illegible] [illegible] capannoni mq 400 / 600 / 800 / 1500 con uffici, confil. Azimut Immobiliare 011.434.0266.

[illegible] adiacente tangenziale [illegible] capannoni industriali da mq [illegible] 380 con uffici e locali privati. Crepaldi 011.801.2429.

SETTIMO fronte autostrada To/Mi [illegible] noni e palazzina uffici a partire da mq 1.200. IPI 011.561.7081.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.locatorino.it - e-mail: info@locatorino.it Tel. 011.315.7111.

UNICA PER L'IMPRESA fronte corso Allamano affittiamo capannone di complessivi mq 2360 compresa palazzina uffici e servizi di mq 500 oltre piazzale di manovra. Finintor Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino prossi Stazione Dora affittiamo mq 600 capannone con uffici impianti a norma. Finintor Immobili telefonare allo 011.517.0021.

[illegible] **VILLASTELLONE** fronte statale proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale laboratorio/commercio ingresso. Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale di Torino tel. [illegible]9.907.

8

[illegible] CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. [illegible]co 011.533.814.

A.A. [illegible] / auto ingegneri cercano appartamenti arredati bene, anche vuoti Torino, referenze contratto società. Interacta 011.568.5878.

ALLOGGIO 50 - 60 mq ricerchiamo per cliente referenziato Centro, Crocetta, precollina. Nessuna [illegible]. Sommacampagna 011.501.573.

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature vuoti arredati per nostra clientela referenziata. Bimar 011.43.561.

LOCALI UFFICI [illegible]

AZIMUT IMMOBILIARE ricerca capannoni in Torino e prima cintura. Rapida definizione. cipalmaim@piacweb.it - Tel. 011.434.0266.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti, con voltura. Via Sant'Ottavio 92 Torino (zona Maole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, lussistrada. Amponi, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - [illegible]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1806 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti 5 voltura immediata. Corso Duca 46/a 011.696.4713

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Hotel Badano sul mare Tel. 0182.640.964. Il piacere del mare in [illegible] www.badano.com

DIANO [illegible] Astra Hotel[illegible] 0183.497.011 [illegible] menù, tutti servizi, parcheggio. Invel. Ambiente giusto per nonni - nipoti.

DIANO MARINA [illegible] Rosa 0183.495.474. lungo passeggiata mare con servizi - tv, [illegible] menù con pesce. Prezzi speciali.

LOANO albergo Isabella 019.668.883, centralissimo, trattamento familiare, servizi tv, lunghi periodi da euro [illegible] (#.80.000) - Euro 33,57 (#.65.000).

LOANO Hotel Miami 019.668.388 centralissimo vicino mare servizi ogni comfort escursione uscita cucina condizione familiare.

11

A.A. ALEX 35enne separata semplice graziosa cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

A.A. ANNA 27enne nubile sensibile e carina cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546.

[illegible] AGENZIE [illegible]
ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.501.1058.

A.A. IRENE graziosa affabile [illegible] e sapone conoscerebbe, scopo matrimonio romantico max 45enne. Eurostudio 011.440.7512.

A. ALDO Italian prestigioso albergo, 54enne, sportivo, alto, bilocalo, cerca semplice [illegible] romantica, [illegible] matrimonio. Interumani Questioni [illegible] Cuore 011.505.9617.

A. ALESSANDRO 35enne pediatra alto, brillante, amante viaggi, conoscerebbe ragazza dolce, romantica anche con figli per seriosissima relazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

A. AMMINISTRATORE delegato 51enne, vedovo senza figli, brillante, piacevole aspetto, conoscerebbe signora dinamica, vitale, scopo matrimonio. Elitamenti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANNAMARIA 32enne, impiegata, alta mora, snella, spiritosa, gentile, cerca compagno sensibile anche separato, scopo matrimonio. Elitamenti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ELENA 44enne, vedova, sola, indipendente economicamente, sfiorente, spiritosa cerca compagno max 60enne che la ami, scopo matrimonio. Elitamenti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ABBIAMO già la persona speciale che stavi cercando per cam[illegible] la tua vita. Centro Matrimoniale Madame 011.653.1788.

ALBA [illegible] [illegible] bellezze nordica raffinata dolcissima [illegible] [illegible] brillante per futuro insieme, [illegible] po matrimonio. Studio Parisi 011.513.8315.

ALESSANDRO 36e[illegible] alto brillante amante viaggi conoscerebbe ragazza dolce romantica anche con figli per seriosissima relazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.590.115.

RICHARD inglese 50enne, re[illegible] le, ottima cultura ed educazione, [illegible] longilineo brizzolato, senso dell'umorismo, conoscerebbe signora intelligente, solare, affettuosa, scopo matrimonio. Britannia 011.537.919.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argentelle, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.902 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3080.

PELLICCIA [illegible] [illegible] selvaggio modello Fendi, giacca visone Blackama con cappuccio, stupenda giacca volpe [illegible] Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel 011.590.977

Immobiliare

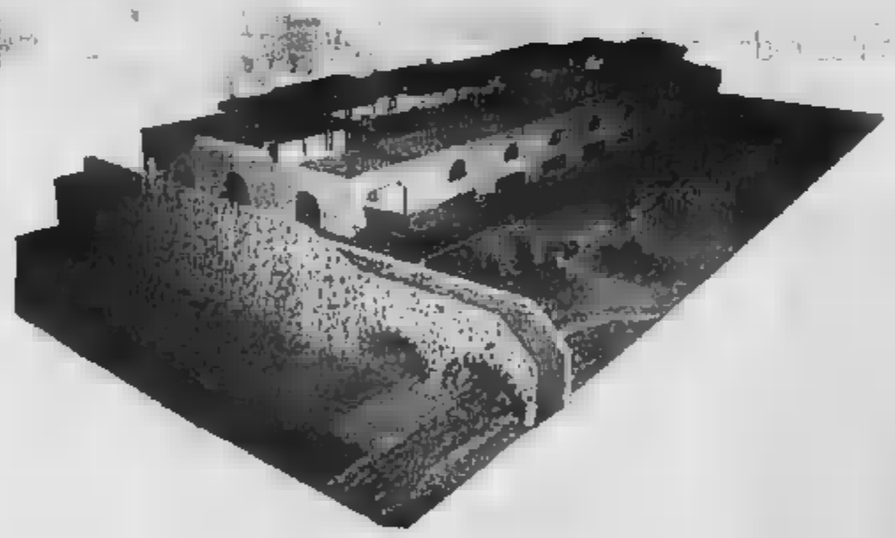
PROGETTO CASA S.r.l.

Via Citterio, 7
28887 Omegna (VB)
Tel/Fax 0323/641036
Cell. 3367244966

OMEGNA

In zona centrale, di fronte al Centro Commerciale "Omegna Centro", Via F.lli Di Dio, in complesso residenziale di nuova costruzione, si vendono **villette - schiera** composte da: 2 camere da letto, bagno, cucina, sala da pranzo, ripostiglio, terrazzo e giardino privato. Box e cantina al piano seminterrato.

Le villette sono di ottima finitura, posizionate al primo piano e dotate di un ascensore esclusivo. La consegna è prevista per l'estate 2002. **Prezzo interessantissimo**, a partire da Lire 300.000.000. Possibilità di mutuo fondiario e pagamenti personalizzati.



Nello stesso complesso residenziale al piano terreno sono in vendita **uffici e negozi** con ampie vetrine verso strada e con annesso parcheggio privato ed esclusivo al piano seminterrato.

La agenzia immobiliare della Provincia del V. C.

La professionalità dei nostri funzionari è al servizio della clientela per soddisfare al meglio le esigenze

Ci occupiamo della vendita di immobili per ogni uso: residenziali, commerciali, artigianali ed industriali

Trattiamo direttamente:
dal costruttore all'acquirente senza nessun costo aggiuntivo di intermediazione per il cliente

VENITE A TROVARCI
da noi potrete certamente trovare quello che vi occorre per soddisfare i vostri bisogni

Siamo in Omegna, Via Citterio, 7
Vi attendiamo senza impegno
per illustrarvi questa interessantissima proposta

Per contattarci, telefonate allo: 0323-641036 o al 336-244966

CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con PROMOZIONE
Via Biandrate, [illegible] - NOVARA - Tel. [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal in linea
il diritto è online
Basta [illegible] click e...
senza muoverti dalla scrivania puoi
"parlare" [illegible] il tuo avvocato.
www.legalinlinea.it

GIUSTIZIA

IL SINDACO GIORDANO [illegible]

Chattando con un collega il giudice Aniello esprime pesanti giudizi sugli elettori degli azzurri

Renato Ambiel A PAGINA [illegible]

NELLA NOTTE TRA LUNEDI' E MARTEDI' LA POLIZIA DI NOVARA HA SORPRESO UN GRUPPETTO DI STUDENTI

Raid vandalico in centro: sei denunciati

Giovani fra i 14 e 17 anni hanno danneggiato fioriere e vetrine

Marco Piatti
NOVARA

Sorpresi in piena centro verso mezzanotte e mezza, un orario in cui magari la gente esce dalla pizzeria o dal cinema, a devastare [illegible] Italia. Erano in otto, sei sono stati portati in questura per essere identificati; tutti studenti, dai 14 ai 16 anni. Il più... vecchio ne ha 17. E' accaduto nella notte di vigilia alla [illegible] di San Gaudenzio, [illegible] lunedì e martedì. Poco prima dell'una è arrivata una telefonata in questura di un residente che avvertiva del raid vandalico. In [illegible] è subito accorsa un'auto della squadra volante che ha colto sul fatto i giovani vandali. «Si erano accaniti contro le vetrine, scagliando bottiglie di birra e sporcando [illegible] bottiglie i muri di corso Italia - commenta il capo gabinetto della questura di Novara, Bruno Cordischi -. Non contenti, se la sono presa [illegible] alcuni cassonetti dei rifiuti, con gli ultimi addobbi natalizi che [illegible] rimasti in centro e con alcune piante, sradicate dai vasi. Una scena desolante, nel centro di Novara». Eredi o emuli dei graffitari? [illegible] l'uno nè l'altro: «Erano giovani teppisti - spiega C[illegible] - che, magari in preda ai fumi dell'alcol, si divertivano a distruggere qualsiasi cosa trovassero a tiro, per il gusto [illegible] e sfasciare. Ragazzi normali, tutti novaresi. Le [illegible] famiglie erano all'oscuro di tutto, naturalmente. Nessun collegamento con i graffitari, però, che [illegible] balzati alla ribalta delle cronache in questi ultimi mesi». I sei fermati sono [illegible] denunciati per danneggiamento aggravato. [illegible] famiglie sono state svegliate nel [illegible] dalla notte [illegible] convocate in questura, dove, con grande stupore, h[illegible] appreso del raid notturno dei figli. «E' un peccato vedere una città [illegible] bella come Novara danneggiata da atti teppistici [illegible] - ha chiuso Cordischi -. E' chiaro che tutti noi possiamo e dobbiamo fare qualcosa per l'educazione [illegible] questi ragazzi, a partire da genitori e dalle scuole. [illegible] notte le volanti controllano la città, ma serve, a tanto, anche l'aiuto dei cittadini che devono rivolgersi alle forze dell'ordine [illegible] qualsiasi situazione anomala. Tolleranza zero per chi poi verrà trovato in possesso di bombolette spray: sarà subito accompagnato in questura». E tolleranza [illegible] anche nei confronti degli extracomunitari che [illegible] aggirano nei parcheggi, chiedendo denaro agli automobilisti. L'altro pomeriggio, in collaborazione con i vigili urbani, la polizia ne ha sorpresi 5 in largo Bellini. Portati in questura, tre di essi [illegible] stati espulsi dalla città.

SANITA'

I sindaci del quadrante uniti contro il piano regionale

«Passaggi oscuri, è un documento generico Manca un aggancio con il socioassistenziale Inaccettabile legare i programmi al budget»

Maria Paola Arbola A PAGINA 45

MOMENTI DI PAURA E UNA GIORNATA DI DISAGI SULLA FERROVIA INTERNAZIONALE: IL TRAFFICO E' STATO RIPRISTINATO DOPO LE 17,30

Linea del Sempione ko per un incendio

Le fiamme hanno distrutto un vagone dell'«autostrada viaggiante» e il camion trasportato. Il macchinista svizzero è riuscito a guidare il convoglio alla stazione di Preglia evitando conseguenze più gravi

[illegible] Balducci
CREVOLADOSSOLA

Tragedia sfiorata sulla linea del Sempione. [illegible] vagone di [illegible] convoglio huckepack (treni che trasportano Tir da Novara a Friburgo) è stato distrutto dalle fiamme che hanno divorato anche il camion trasportato. Il fuoco ha fuso pure la sovrastante linea elettrica. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il fuoco [illegible] propagasse al [illegible] del convoglio.

La prontezza di riflessi del macchinista svizzero ha evitato il peggio: accortosi dell'incendio [illegible] «guidato» il [illegible] verso la stazione di Preglia dove sono potuti arrivare i mezzi antincendio. Se le fiamme fossero divampate all'interno [illegible] una delle tante gallerie che sorgono nel tratto fra la stazione di Domodossola e quella di Briga (Vallese) il bilancio sarebbe stato più grave.

La linea del Sempione [illegible] rimasta interrotta per molte ore. Poi il transito è ripreso sul binario a valle solo alle 17,30. I passeggeri in transito per tutta la giornata sono stati trasferiti in pullman dalla stazione [illegible] Domodossola a quella di Varzo, bypassando [illegible] stazione di Preglia.

Racconta William Shepard, un conducente londinese che [illegible] sul [illegible] huckepac: «Noi autisti eravamo nel vagone viaggiatori, dietro il locomotore: per questo [illegible] ha riportato ustioni [illegible] ferite. Mi sono svegliato quando il [illegible] collega s'è [illegible] [illegible] gridare». Ad accorgersi dell'incendio sul quinto vagone è stato l'autista del mezzo in fiamme: Peter Hasworth, 40 anni, che lavora per la ditta Mbf di Manchester.

Il Tir bruciato trasportava tondini in ferro e liste di legno. Difficile dire cosa abbia causato l'incendio; i primi rilievi inducono a pensare che le fiamme abbia avuto origine da sotto il vagone.

Il treno era fermo sulla salita che porta a Preglia quando, visto il denso fumo che si levava, il macchinista svizzero l'ha messo in marcia dirigendo [illegible] in stazione.

Da Domodossola, Verbania, Varzo, Villadossola sono partiti i mezzi antincendio: un intervento tempestivo che ha evitato il propagarsi delle fiamme.

«Se l'incendio fosse avvenuto in galleria sarebbe [illegible] tragedia» hanno commentato i

Vigili del fuoco in azione a Preglia di Crevoladossola per domare l'incendio del Tir sul convoglio huckepack (Falcioia)

Disagi, [illegible] e lavoro perso

[illegible] Ancora ritardi, e nuove proteste, per la Novara-Domodossola, dove i pendolari vogliono il rimborso del denaro perso per i ritardi. Hanno lamentato, la scorsa settimana, due giorni consecutivi [illegible] ritardi pesanti, dai 45 ai sessanta minuti, ancora causati dal traffico merci dell'autostrada viaggiante. L'episodio più incredibile si è verificato alla stazione [illegible] Borgomanero giovedì scorso, quando il [illegible] per [illegible] delle 6,40 è arrivato in stazione [illegible] 7,10, quattro minuti prima della partenza del convoglio successivo. I pendolari prima sono stati fatti salire sul primo treno, poi, sono stati tutti trasferiti sul secondo, perchè [illegible] si era bloccato, ma parecchi non [illegible] riusciti a trovare posto: il convoglio è arrivato al Novara [illegible] 8,50, [illegible] un'ora [illegible] [illegible] quarto di [illegible]. Caos anche per chi [illegible] Novara doveva recarsi a Domodossola, [illegible] ritardi di un'ora e mezza, e perdita della mattinata [illegible] lavoro. Alcuni si stanno attivando per chiedere alle Ferrovie il rimborso per le [illegible] perse nei luoghi di lavoro a causa di ritardi e mancate coincidenze. In molti casi sono state «bruciate» giornate di ferie. [m. g.]

«I treni navetta creano problemi»

Denuncia del gruppo La Margherita anche sul futuro dello scalo Domo2

[illegible]

Il danno [illegible] la beffa. E' in questi termini la denuncia fatta, [illegible] due distinte conferenze stampa, a Domodossola ed Omegna, dal gruppo provinciale «La Margherita» subito dopo l'incidente. «Esprimiamo profonda preoccupazione per [illegible] [illegible] scalo di Domo [illegible] - dice Bernardino Gallo - per il quale è prevista [illegible] elevata riduzione degli addetti. [illegible] che avrà effetti devastanti che significano l'abbandono strategico di questa struttura da parte delle Ferrovie». Dal [illegible] [illegible] Rosarita Varallo aggiunge: «I treni Hupac creano problemi di impatto ambientale gravissimi mentre nulla viene fatto per migliorare e potenziare il traffico passeggeri lungo la linea Novara-Domodossola che potrebbe svolgere il ruolo di metropolitana soprattutto [illegible] fosse [illegible] volontà politica di dirottare lungo via Arona il traffico merci pesante». Ha destato perplessità invece ad Omegna [illegible] risposta che il presidente [illegible] delle Ferrovie Giancarlo Cimoli [illegible] [illegible] a [illegible] di cittadini [illegible] protestava per l'impatto ambientale provocato dal passaggio dei treni che ha scritto: «I carri utilizzati nell'autostrada viaggiante non sono a standard [illegible] zionale, pertanto [illegible] loro circolazione viene disciplinata con autorizzazioni specifiche come trasporti eccezionali». [v. a.]

PER I PAESI DEL CUSIO

Sicurezza
Oggi vertice in Prefettura

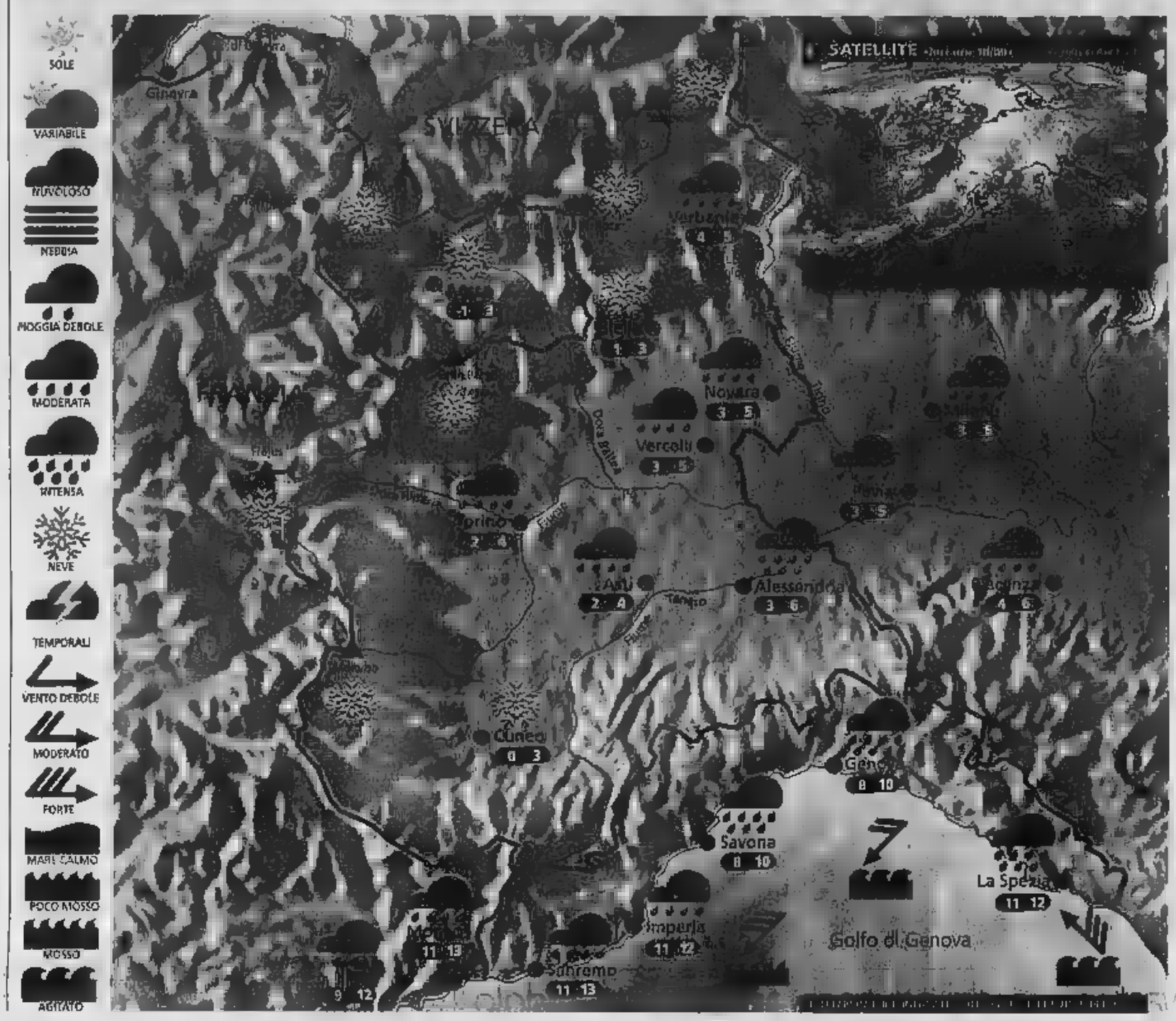
ORTA. La sicurezza nei paesi del basso Cusio, e in particolare ad Orta, è l'argomento del vertice che è [illegible] convocato [illegible] in Prefettura. [illegible] 11,30 il Prefetto Renato Pisani incontrerà il sindaco della cittadina cusiana, Fabrizio Morea, che ha chiesto un intervento urgente in merito al problema della sicurezza.

«Voglio ringraziare il Prefetto per la disponibilità che ha dimostrato nel recepire [illegible] problema veramente serio. Nella frazione di Corconio ci sono stati furti a ripetizione, ma questo [illegible] accaduto nelle ultime settimane anche ad Ameno, Miasino e in tutti i Comuni lacustri. Per questo oggi [illegible] Prefetto chiederò prima [illegible] tutto due [illegible]: il rafforzamento dell'organico della caserma dei carabinieri, ad Orta, e l'istituzione di un posto di Polizia che si occupi della località del lago. Abbiamo molte [illegible] isolate, villette, seconde case, che attirano la microcriminalità. Siccome - sottolinea Morea - molti villeggianti [illegible] esasperati per i furti che hanno subito e minacciano di lasciarle se non verrà garantita loro la tranquillità, credo che il problema vada affrontato in modo molto approfondito e con urgenza».

Sui furti che si sono verificati nella zona [illegible] intervenuto anche il parlamentare Daniele Galli, di Fo[illegible] Italia, [illegible] ha auspicato l'incremento degli organici delle forze dell'ordine nell'area del Cusio. [m. g.]

CISL NOVARA
TI PUOI RIVOLGERE [illegible]
• Assegno di maternità
• Asili nido
• Riduzione del 50% sul canone del telefono
• Assegno per le famiglie con più di due figli minori
• Assistenza domiciliare per gli anziani
• Riduzione tasse universitarie e scolastiche
Puoi avere numerose opportunità per migliorare il tuo bilancio familiare.
Se non vuoi perderti nella giungla normativa rivolgiti con fiducia alle Sedi CISL.
NOVARA – Via Dei Caccia 7/b – Tel. 0321/675101 – Fax 0321/6751040
ISCRIVERSI ALLA CISL CONVIENE

AINA s.n.c.
Via Matteotti, 6
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. 0321.845226 - Fax 0321.844049
http://www.aina.it
PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
Pivato
GARDESA



Situazione Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mosso, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata probabile

ZOOM

Favonio e "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio. Infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso fasi di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata ascesa dell'aria spinta contro il versante della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdurano finché non viene meno la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guardano le montagne si noterà un muro di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! E' bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A cura di: www.meteoline.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	8 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	8 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	0 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
DUBLINO	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	6 12		1 7
POTENZA	8 11		2 8

OGGI

IL sorge alle 7 e 58 minuti; culmina alle 12 e minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA leva alle ore 13 e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e 39 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La Grande Rete di Agenzie Immobiliari
nelle province di Novara e Verbania

2.213 comuni, province (Po, Alpi, Sesia, Adige) piccole Reti nord

Sito

studio casa ...dal 1975 Gruppo Agenzie Immobiliari

BOLOGNANO Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845948

NEBBIUNO – Bilocale ingresso indipendente, arredato. Autonomo. In ottime condizioni, in palazzina sole 4 unità. Ideale come seconda o come investimento. **Euro 33.569,70 – lire 65.000.000.**

ROMAGNANO SESIA – Appartamento ottime condizioni, posto 1°P, mq. 60. Soggiorno, cucina, due letto e bagno. Possibilità di box e cantina. **Euro 77.468,53 – lire 150.000.000.**

– Appartamento indipendente in elegante nuovo complesso residenziale. Mq. 150 + sottotetto e box. Autonomo. Finiture ricercate. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi servizi. **Euro 170.430,78 – Lire 330.000.000.**

BORGOMANERO, loc. S.to – Casa indipendente, in ottime condizioni. Mq. 120 + sottotetto. Cortiletto privato. Soggiorno, cucina, due letto, studio, doppi servizi ripostiglio. **Euro 129.114,22 – Lire 250.000.000.**

BORGOMANERO, loc. Sta Cristina – Porzione di fabbricato in parte abitabile in parte ristrutturare, indipendente. Mq. 300 totali, circa. Annesso porticato. Cortile privato. **Euro 139.443,36 – Lire 270.000.000.**

SORISO – Porzione di caseggiato completamente ristrutturato e nuovo. Posto su tre livelli con cortile privato. Taverna con angolo cottura, ba e studio al PT. Soggiorno, cucina e bagno al 1°P. tre camere letto e bagno al 2°P. cantina. **Euro 160.101.64 – Lire 310.000.000.**

SUNO – Immobile indipendente composto locale ad uso artigianale mq. 70 con possibilità cambio di destinazione. Abitazione in ottime condizioni. Mq. 140 + mq. 35 di sottotetto mansardabile. Cortile privato di mq. Porticato. **Euro 154.937,07 – Lire 300.000.000.**

– Portico mq. 240, in posizione centralissima. Indipendente, cortile privato. Stabile di notevole prestigio. Possibilità di realizzare unità residenziali e unità commerciali. **Euro 154.937,07 – lire**

-4 Porzione di corte. Mq. 60 circa, n. 3 locali doppi servizi. Da risanare. Con acqua e luce. **Euro 18.075,99 – Lire 35.000.000.**

D'AGOGNA, loc. S.-Antonio – Porzione di da ristrutturare in Posta su tre livelli, libera su tre lati. N. 6 locali, mq. 130 circa + porticato. **Euro 23.240,56 – Lire 45.000.000.**

SUNO – Cassero posto su due livelli, completamente da ristrutturare, di mq. 100 circa, con mq. 650 di giardino di proprietà. **Euro 30.987,41 – Lire 60.000.000.**

SUNO – indipendente. Mq. 110 circa. Soggiorno, cucina, tre letto e doppi servizi. An laboratorio artigianale di mq. 60. Giardino. ottime condizioni. **144.687,93 – Lire**

DOMODOSSOLA Via Binda, - Tel. 0324.249190

Ceppo li: Macugnaga, indipendente con e giardino composta da: cucina, soggiorno, camere, 2 bagni.
Prezzo interessante.

Villadossola: bellissimo appartamento composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 ripostigli, balconi, bagno, box auto, cantina. Ben rifinito. Lire 230.000.000

Masera: graziosa casa indipendente con terreno disposta 3 livelli: soggiorno con camino, cucina, camere, doppi servizi, cantina, loc.

Piedimulera: casa bifamiliare composta da 2 appartamenti ampia metratura con terreno. Prezzo interessante.

Disponiamo di appartamenti in affitto vuoti o arredati in Domodossola e limitrofi.

Studio Casa Domodossola cerca personale automunito da inserire nel proprio organico. Telefonare per colloquio al n°. 0324/249190

OMEGNA Lungo Lago Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

loc. Vacciago, in soleggiatissima palazzina, appartamento autonomo di salone con camino, cucinotto, letto, bagno. Cantina. Due autorimesse. Parco condominiale.
Euro 123.949,66 (lire 240 milioni)

CORTE CERRO loc. Alpe Russ, tipica baita montana con mq. circa di terreno. Comodamente raggiungibile con strada asfaltata. Zona soleggiatissima VISTA LAGO!

ARMENO in casa trifamiliare centralissimi appartamenti di nuova costruzione, soggiorno con camino, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi. Solaio. Eventuale autorimessa.

ORNAVASSO vendesi avviatissimo ristorante-pizzeria-bar. Trattativa riservata.

O'ORTA collinare, vendesi tipico ristorante con bar. Clientela selezionata, ampio platonico esterno. Comodo parcheggio.

ARMENO zona soleggiata, casa autonoma da ristrutturare mq. 160 circa. Giardino

OMEGNA loc. Borca, appartamento autonomo mq. 110 circa. Cantina e autorimessa.

OMEGNA in questo STUPENDO PANORAMA! Centralissima villa indipendente con doppia

VERBANIA - Tel. 0323.866178

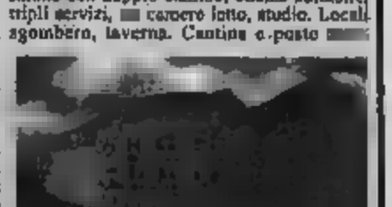
VERBANIA, per amanti natura e tranquillità, soleggiato gruppo di rustici ristrutturandi con TERRENO circostante mq. 5000 circa. Euro 51.645,69 (lire 100 milioni).

PALLANZA collinare ospedale, in residenza di nuova costruzione, ultimo piano, termoautonomo appartamento duplex di mq. 100 circa, doppi servizi, terrazzi. Cantina e

Località Tre Ponti collinare, splendida VISTA LAGO, in piccola residenza tranquilla, appartamento autonomo di con cottura, bagno, due camere letto. Cantina. Euro 103.291,38 (lire 200 milioni).

Via Repubblica, in palazzetto senza spese condominiali, appartamento autonomo di tre ampi vani, cucina e bagno. Cantina. Parcheggio. Euro 32.633,10 (lire 160 milioni)

PALLANZA lungo lago, in residenza prestigio, signorile abitazione autonoma completamente affacciata al lago di ingresso, salone con doppio camino, cucina abitabile, tripli servizi, camere letto, studio. Locali sgombero, taverna. Cantina e posto



VERBANIA Intra collinare, in palazzetto soleggiato e panoramico, prossima realizzazione appartamenti autonomi, bi-trilocali personalizzabili con ripostigli o autorimessa.

Accettiamo incarichi di vendita in esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili
I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. Bergamo 2001)

LA DEEJAY MOIRA LAVE' INDOSSA LA CORONA DELLA REGINA CUNETA. CARNEVALE TRA SPETTACOLI, SFILATE E BALLI DAL 2 FEBBRAIO

Biscottinopoli attende il nuovo re

Sandrino Berutti raccoglie l'eredità di «Ricu» Tacchini

Giordani

NOVARA

Sandrino Berutti e Moira Lavè: da sabato 2 febbraio al Martedì grasso saranno i sovrani della città che diventa, in occasione del Carnevale, Biscottinopoli.

Il Re e la consorte sono stati presentati ieri mattina dal sindaco Massimo Giordano e dall'assessore Gabriello Gilardoni insieme al programma del carnevale. La consegna delle chiavi della città al Re Biscottino e alla principessa (e non regina, sua maestà ha tenuto a precisare) Cunèta avverrà sabato due febbraio alle 16 in Municipio; domenica 3 alle 15, alla Sala Borsa, spettacolo musicale a ingresso gratuito, «Il fascino della Belle Epoque», con Gigi Franchini e, al pianoforte, Alessandra Panella. Giovedì 7 febbraio, alle 16, sempre nella Sala Borsa, il carnevale dei bambini, con distribuzione di cioccolata, merende e intrattenimento musicale. Il clou della manifestazione sarà due giorni dopo, sabato 9 alle 14,30, con la sfilata delle vie del centro storico delle maschere di Biscottinopoli, aperta naturalmente da Re Biscottino.

Martedì 12 febbraio alle 15 alla Sala Borsa, si terrà il Carnevale riservato ai frequentatori dei centri anziani, e domenica 24 febbraio, coda carnevalesca all'insegna dello sport, con il «Palio di Carnevale», al bocciodromo coperto «Sandro Bermani». Tra i personaggi di spicco del Carnevale, che il Comune ha organizzato con la Cooperativa manifestazioni novaresi presieduta da Ugo Guida, saranno Stefano Rabozzi e Gianni Milanesi.

«Il Carnevale è anche inno alla novaresità - hanno detto il sindaco e l'assessore Gilardoni - per questo abbiamo pensato che il miglior interprete di re Biscottino, dopo la scomparsa di Enrico Tacchini, non potesse essere che Sandrino Berutti».

Proprio Tacchini, che ha rivestito gli abiti del sovrano novarese per ventun anni, verrà dedicata la prima sala pubblica dedicata agli spettacoli, che il Comune di Novara aprirà. «E siccome novaresità è un valore da tutelare - ha sottolineato Massimo Giordano - abbiamo pensato di istituire un apposito premio che ogni anno nel corso delle iniziative di Carnevale, verrà assegnato a chi avrà contribuito in modo concreto alla tutela e allo sviluppo della novaresità. Non sarà un doppione del Novarese dell'anno, perchè questo premio sarà legato in modo particolare agli elementi che costituiscono la tradizione cittadina».

Infine la presentazione dei nuovi sovrani, con Sandrino Berutti che ha subito sottolineato il suo legame di profonda amicizia con Tacchini, «un personaggio incredibile, che non aveva bisogno neppure della principessa, con lui la Cunèta non parlava mai, stava in un angolino e lo accompagnava dandogli il braccio. Io vorrei che la nuova Cunèta parli ai novaresi: l'ho scelta perchè si presenta bene, come dev'essere per un personaggio regale, e come parlare in pubblico».

Enrico Tacchini aveva individuato in Sandrino Berutti il suo successore. La dee-jay Moira Lavé sarà la principessa Cuneta

PUNTO PUBBLICITARIO

«Veste nuova o mi denudo»

Un fuoco pirotecnico e battute a ricordi: così è presentato Sandrino Berutti, il nuovo re Biscottino, «degli ultimi baluardi della novaresità», come l'ha definito il sindaco. E il Sandrino ha ricordato di quando incontrava al supermercato il Biscottino per antonomasia, Enrico Tacchini, e la moglie questi gli diceva «Ghè chi 'l Sandro, dàga sta' cruna e lasa stà» (C'è qui il tuo erede al trono, passagli la corona e va in pensione), e il ribatteva, «Finchè i staghi in pe', la fo mia, che non ho bisogno di traduzioni. «Tacchini un personaggio incredibile: quando qualcuno mi telefonava per presentare qualcosa, gratis, non ce la facevo lo chiedevo a lui, e non aveva bisogno di guardare nell'agenda, diceva subito di sì, perchè era una persona generosa». Il nuovo Biscottino parlerà novarese? «Lo farei volentieri davanti alle autorità, ma quando ci ho provato, l'unico a rispondere in dialetto è stato l'assessore Pace, nel suo, il siciliano».

Berutti ha lanciato subito un ultimatum: «Voglio come nuovo; se non lo danno in tempo, alla consegna delle chiavi mi presento 'biùt', nudo, al massimo col perizoma». [m. g.]

FATTURE DI ALBERGHI

Pagati i conti di «Bravo Bravissimo»

NOVARA. «Il consorzio turistico Promonovara vuole ringraziare il sindaco e il suo staff per l'impegno profuso per la soluzione del problema del ritardato pagamento del contributo relativo alle spese sostenute per la trasmissione Bravo Bravissimo che aveva portato giorni scorsi alle proteste di alcuni colleghi albergatori».

I conti sono stati saldati. Lo annuncia il coordinatore di Promonovara, Alberto Fortina, che con comunicato ufficiale ha voluto ringraziare pubblicamente, e a nome di tutti gli operatori, il Comune di Novara. Il conto in sospeso per l'alloggio della troupe di Bravo Bravissimo in alcuni alberghi del capoluogo era di 150 milioni. Il saldo era atteso da settembre, quando erano terminate le registrazioni al teatro Coccia. Il Consorzio ha ricevuto lunedì il pagamento e immediatamente girato la somma agli albergatori. «Siamo grati all'amministrazione comunale - sottolinea Fortina - per la soluzione del problema - e rinnoviamo la nostra disponibilità a collaborare ad altre iniziative in cui il Comune vorrà coinvolgerci».

Promonovara ha partecipato alla fiera Vakantiebers, a Utrech, con l'Agenzia turistica locale e il Comune di Novara.

Ai convegni è seguita una degustazione dei prodotti enogastronomici novaresi. Particolarmente apprezzati i vini delle Colline Novaresi, il gorgonzola e i biscottini. [c. m.]

NUOVI DATI A NOVARA

Migliorano i valori dell'aria

NOVARA. Nessun intervento sul traffico in nei prossimi giorni, le condizioni atmosferiche continueranno a rimanere quelle attuali. Lo ha deciso l'amministrazione comunale, sulla base degli ultimi dati ricevuti dall'Arpa (Agenzia Regionale di protezione Ambientale.

«I valori continuano ad essere elevati - dice l'Assessore all'Ambiente Paolo Pepe - ma il dato delle polveri fini è sensibilmente sceso nella giornata di lunedì e possiamo ragionevolmente pensare che le festività di San Gaudenzio abbiano contribuito a contenere la situazione. Pertanto abbiamo ritenuto assumere alcuna iniziativa in merito al blocco del traffico. Tanto più che continua a piovere e questo contribuisce al miglioramento della situazione». L'assessorato continua a tenere la situazione sotto controllo. «Se dovessero verificarsi ulteriori problemi - assicura Pepe - ed i valori dovessero innalzarsi, come è accaduto lo scorso venerdì, prenderemo gli opportuni provvedimenti e ne daremo tempestiva informazione ai cittadini».

La situazione è sotto stretto controllo anche a Cameri, dove la centraline avevano rilevato valori di biossido pari a quelli del capoluogo. Nei supermercati, nelle farmacie e locali pubblici l'amministrazione comunale ha distribuito un volantino che invita a limitare l'utilizzo dell'auto. [c. m.]

NOVARA, A SANT'AGABIO

Accoltellato un nordafricano E' ferito grave

NOVARA. Una lite, pare per questioni di donne, tra due extracomunitari è degenerata terminando con l'accoltellamento di uno dei due contendenti. E' accaduto l'altro pomeriggio a Sant'Agabio, in via Della Riotta. Un giovane nordafricano è stato trovato, dolorante, e sporco di sangue, in un cortile.

Sul posto è intervenuto un equipaggio della squadra volante che ha raccolto testimonianze e ricostruito l'accaduto.

L'accoltellatore sarebbe riuscito però a dileguarsi, forse scappando in un'altra città. Gli inquirenti stanno seguendo alcune piste e molto presto potrebbero esserci novità. La vittima dell'accoltellamento è stata trasportata all'ospedale Maggiore di Novara. In un primo momento le sue condizioni non sembravano gravi, ma in seguito è stato necessario ricorrere a un intervento chirurgico per limitare i danni provocati dalla coltellata alla intestinale dell'uomo, che è in prognosi riservata. [m. p.]

L'ALTRA NOTTE IN UN DEPOSITO A SAN MARTINO DI TRECATE, I CARABINIERI INDAGANO SULL'ACCADUTO

Incendio in una ditta di autotrasporti

Le fiamme devastano mezzi e ruspe: forti sospetti di dolo

TRECATE

Un incendio, di probabile matrice dolosa, si è sviluppato l'altra notte in un deposito della ditta di Dino Zito frazione San Martino di Trecate, sulla statale 11 Novara-Milano.

Le fiamme hanno divorato un camion ed il suo rimorchio, un'automobile, una ruspa caterpillar, un trattore utilizzato in azienda per il carico della legna da ardere.

Ciò che ha fatto sospettare l'origine non accidentale dei roghi riguarda la disposizione dei veicoli incendiati sul piazzale. I mezzi infatti non si trovavano parcheggiati uno accanto agli altri, bensì sostavano a diversi metri di distanza.

Resta dunque inspiegabile il propagarsi repentino ed uniforme degli incendi. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri.

I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo prima di avere ragione di tutti i focolai che solo per un caso non hanno anche la struttura del capannone-deposito presente nella stessa area. I danni aggirerebbero attorno al miliardo di lire. La ditta di Dino Zito ha sede a Vaprio d'Agogna e si occupa di scavi, demolizioni, movimento terra e lavori edili in genere.

A San Martino di Trecate c'è invece un deposito servizio dell'attività di commercio all'ingrosso di legna da ardere. L'episodio nei giorni scorsi è stato preceduto da un fatto analogo accaduto a Cassolnovo: la ditta di autotrasporti Giovanni Amore di via per Gravellona si è trovata con quattro mezzi pesanti in fiamme.

Non contenti, i soliti ignoti hanno pure spezzato le gambe posteriori di un rotweiller di guardia al deposito. Non ci sarebbero comunque collegamenti o attinenze con i due episodi. [r. l.]

CAMERI, SERVIZIO DI PREVENZIONE E CONTROLLI A TAPPETO NELLE CASE DEL PAESE

Otto extracomunitari fermati senza permessi

CAMERI. Due prostitute e otto extracomunitari portati in questura per accertamenti. E' il bilancio di un'azione di controllo sul territorio comunale, attuata ieri mattina dal comando di polizia municipale e dai carabinieri di Cameri, nell'ambito di un'azione continua e coordinata di sorveglianza del paese. Gli otto clandestini ospiti di alcuni immigrati che vivono da tempo in paese. A differenza però dei loro rispettivi padroni di casa, non risultavano in regola con i permessi di soggiorno, oppure già colpiti da decreto di espulsione. In alcuni casi avrebbero dei precedenti penali. Le posizioni degli otto extracomunitari sono al vaglio delle forze dell'ordine. Sono stati accompagnati in questura per le formalità del caso. Saranno denunciati per aver dichiarato generalità false.

A Cameri intanto si è verificato un avvicendamento ai vertici della polizia municipale. Giovanni Salsa è andato in pensione, dopo 23 anni di servizio comandante. Gli succede Amelio Frezzato, 49 anni, già suo vice. Frezzato lavora alle dipendenze del Comune di Cameri da 28 anni, prima come agente di polizia municipale e poi come vice. Diventerà «responsabile del servizio», cioè comandante della polizia municipale, dall'1 febbraio. [c. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 65-72/92

vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 febbraio 2002 ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà delle esecutate Frattini Massimina e Comola Rosa, siti in: Comune di San Maurizio d'Opaglio. Lotto 1: Fabbricato ad un piano ad abitazione via Roma da: piano rialzato: alloggio quattro vani cucina e servizio, e ampio locale ad negozio. Lotto 2: n. 2 appezzamenti di terreno boschivo di mq. 1. e forma rettangolare e triangolare interposti da strada vicinale con accesso lungo la Strada Provinciale della sponda Occidentale (Strada per la Cremosina) censiti al N.C.T. partita 359 Foglio 1 mapp. 192 e mapp. 252. Condizioni di vendita: 1) prezzo base: lotto 1 Euro 129.114,22 (pari a lire 250.000.000); Lotto 2 Euro 991,60 (pari a lire 1.920.000); 2) Offerta minima d'aumento di Euro 5.000,00 per il lotto 1 e di Euro 50,00 per il lotto 2; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 6 febbraio 2002 depositando altresì le somme a fianco di ciascun indicate: Lotto 1: Euro 12.911,42 cauzione ed euro 19.500,00 per spese, salvo conguaglio; Lotto Euro 99,16 per cauzione ed Euro 1.600,00 per spese, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione direttamente Credito Fondiario Cariplo; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "s.r.s. Adiuvandae". Novara, li 7/1/02

IL CANCELLIERE
Vincenzo Cancro

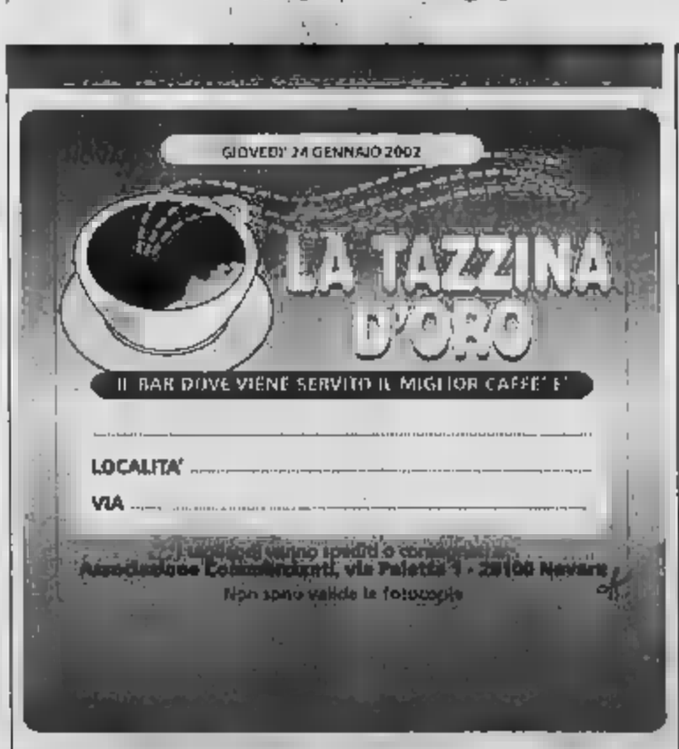
TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 28/83

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6/02/2002 alle ore 8,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di piena proprietà dell'esecutato Alessandro, (tranne che per i mappali 73 - 75 - 87 di si vende la quota di 1/2) siti in: Comune di Fontaneto d'Agogna - Località Case Storni - Casa di abitazione composta da piano terra da cucina e locale uso sgombero; al primo piano due camere da letto e al secondo piano due locali ad uso ripostiglio. Il tutto censito in C.T. alla partita 4511, foglio mappale 72 e partita foglio 16 mappale 73. Annessa area cortilizia e piccola tettoia baiocante censita al C.T. alla partita 4511 foglio 16 mappale 68, mappale 69, mappale 84, mappale 86, e 2120 foglio 16 mappale 87. Piccolo rustico adibito a magazzino in stato di degrado al C.T. alla partita 1103, foglio 16, mappale 74 e 75.
- Terreni in parte incolti formanti un unico corpo della misura complessiva di mq.7.000 censiti al foglio 15 mappale 282, mappale 443, e 444, mappale 436.
- Terreni contigui attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq 890 alla partita 4511, foglio 15 193 e 208
- Terreni contigui attualmente gerbidi della superficie complessiva di mq. 50, censiti alla partita 4511, foglio 14, mappale 353 e 487.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di 10.163,87 Euro (pari a L.19.680.000);
2) Offerta minima d'aumento di 51,64 Euro (pari a L.100.000);
3) Interessati devono presentare domanda in alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 5 Febbraio 2002 depositando altresì le seguenti somme: 1.016,39 Euro (pari a L.1.968.000) per a 2.522,28 Euro (pari a L.5.000.000) per spese trasferimento, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere costituiti assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì, e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.r.s. Adiuvanda".
Novara, li 07/01/2002

IL CANCELLIERE
Vincenzo



Alla sede dell'Ascom di Novara prosegue senza sosta il conteggio dei tagliandi. «Tazzina d'oro» avrà un momento ufficiale il 9 febbraio all'hotel La Bussola di Novara. Nel corso del veglione promosso dall'associazione saranno premiati i locali primi classificati. Chi vuole partecipare è invitato a comunicare il proprio all'Ascom di via Paletta.

DOMANI I CAPIGRUPPO A PALAZZO NATTA ESAMINERANNO LA SITUAZIONE

Provincia, la crisi finirà in Consiglio

Ulivo: «Le forze di maggioranza sconfessano il Presidente»

NOVARA

Il pallino della crisi a palazzo Natta adesso è in mano al gruppo consiliare di Forza Italia. Sono stati gli azzurri a chiedere con un documento le dimissioni del loro assessore Maria Teresa Annovazzi. E lei, sabato, ha rimesso il mandato nelle mani del presidente Pagani. Per domani è convocata la riunione dei capigruppo. C'è da credere che quelli dell'opposizione chiederanno di portare la crisi nella sede istituzionale ovvero in consiglio provinciale. Difficile fare previsioni sulla soluzione di una crisi anomala provocata all'interno del partito di maggioranza relativa che non si è più trovato in sintonia con il proprio esponente dell'esecutivo. La nomina degli assessori è prerogativa del presidente che deve darne comunicazione al consiglio. Lo stesso presidente deve invece revocare la nomina di un suo assessore. Come farà Pagani che questa revoca non è d'accordo? La strada dovrà indicare Forza Italia.

Maurizio Pagani e Paolo Allegra

L'opposizione intanto non se ne sta alla finestra. Il segretario ds Paolo Allegra ha inviato ieri un comunicato alle segreterie provinciali di ds, sdi, comunisti italiani e margherita ovvero dell'ulivo. Si sottolinea come non sia la prima crisi dall'amministrazione provinciale «che conferma la serietà delle critiche dell'opposizione e aggrava lo sconcerto e la preoccupazione dei cittadini davanti ad una paralisi dell'istituzione provinciale in presenza di un'evidente sconfessione del Presidente da parte delle forze di maggioranza. Siamo ormai di fronte ad un'amministrazione ridotta ad ostaggio dei partiti di centro destra, terreno di scontro dei loro conflitti interni nella più totale assenza di ogni riferimento a contenuti amministrativi o ragioni politiche di qualche consistenza. E' un gioco di potere esclusione colpi in seno ai partiti della Casa delle libertà». I partiti dell'Ulivo rivendicano l'autonomia del momento amministrativo rispetto alla logica di partito sempre più asfissiante e invadente che caratterizza Forza Italia». [r.amb.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

DAL 2 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2002

ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002

INTIMO & TELERIE -15%

ipermercato

GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

IERI A NOVARA LA RACCOLTA DEI PARERI FRA ASPRE CRITICHE E GLI APPELLI PER GLI OSPEDALI DI GALLIATE, ARONA E BORGOMANERO

Coro di no sul nuovo piano della sanità

I sindaci: «E' un documento generico e calato dall'alto»

Maria Paola
NOVARA

I sindaci dicono no. No al piano sanitario 2002-2004 della Regione. Nemmeno la Provincia di Novara promuove il documento così come lo criticano amministratori vercellesi, del Vco, sindacati e volontariato. Ieri nell'auditorium «Cantelli» la quarta commissione regionale Sanità se n'è andata con un mallopo di pareri contrari.

Erano convocati i portavoce delle realtà istituzionali e del territorio del quadrante Novara, Vercelli, Biella e Vco. C'è stato pure qualche pesante intoppo nelle convocazioni, è stato detto dal sindaco di Vercelli, Gabriele Ragnesco.

Tutti i pareri sono stati espressi con toni pacati ma fermi: «C'è la cornice - ha detto più di un sindaco - ma il dipinto no. La giunta regionale toglie il diritto di decidere, tutto, troppo, se passa questa formula. Questa legge delega non va bene». Il sindaco di Galliate, Arturo Boccara, parla dell'ospedale San Rocco: «Abbiamo appena aperto le nuove chirurgie, di ottimo livello, presto ci sarà la nuova Tac. Vi chiedo l'impegno a salvaguardare questi servizi». Mario Velati di Arona: «Vogliamo mantenere il pronto soccorso di Arona. Dovete garantircelo».

Il sindacalista Alberto Imazio per Cgil Cisl Uil: «Innanzitutto la legge delega è una stortura; poi rischiate di interrompere la continuità assistenziale a scapito delle fasce più deboli come anziani e disabili. Infine, la quota capitaria per ogni cittadino sia in base alla popolazione pesata». Mario Chinello, assessore di Borgo Ticino: «Si deve partire dai bisogni delle popolazioni, invece sono le risorse vuote a dettare le condizioni. Non c'è concreto legame con il socioassistenziale: questo piano è un paravento».

Elena Colonnetti per un'associazione di volontari: «La situazione dei servizi di salute mentale è grave. Non abbiamo risposte e indirizzi precisi». Il sindaco di Borgomanero, Pierluigi Pastore, ricorda: «Abbiamo investito del Comune per l'area Cassina che amplia il nostro ospedale ma questa scommessa e questo sacrificio della città vogliamo che siano ripagati dalla Regione il mantenimento di qualità e quantità della sanità pubblica».

L'assessore D'Ambrosio e il presidente Pagani mentre commenta il piano

Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani: «Riscontriamo indirizzi generici e generali. Dietro i principi vogliamo capire che cosa c'è. I nostri ospedali, in particolare al Maggiore, abbiamo momenti di sofferenza; poi rischiate di interrompere la continuità assistenziale a scapito delle fasce più deboli come anziani e disabili. Infine, la quota capitaria per ogni cittadino sia in base alla popolazione pesata». Mario Chinello, assessore di Borgo Ticino: «Si deve partire dai bisogni delle popolazioni, invece sono le risorse vuote a dettare le condizioni. Non c'è concreto legame con il socioassistenziale: questo piano è un paravento».

Elena Colonnetti per un'associazione di volontari: «La situazione dei servizi di salute mentale è grave. Non abbiamo risposte e indirizzi precisi». Il sindaco di Borgomanero, Pierluigi Pastore, ricorda: «Abbiamo investito del Comune per l'area Cassina che amplia il nostro ospedale ma questa scommessa e questo sacrificio della città vogliamo che siano ripagati dalla Regione il mantenimento di qualità e quantità della sanità pubblica».

Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani: «Riscontriamo indirizzi generici e generali. Dietro i principi vogliamo capire che cosa c'è. I nostri ospedali, in particolare al Maggiore, abbiamo momenti di sofferenza ma i malati vogliono anche la quantità e tempi d'attesa accettabili. Quattro ospedali che fanno le stesse cose non vanno bene. E l'Università deve trovare un equilibrio vero con il Maggiore altrimenti i conflitti proliferano».

Il sindaco di Novara Massimo Giordano: «Ci associamo per le osservazioni sulla legge delega e anche per l'integrazione organizzativa con l'Ateneo ma la richiesta della città è un ospedale nuovo». Il preside di Medicina, Guido Monga, solleva un altro problema pesante: «Mancano specialisti, sono sempre di meno. La nostra andava citata gli elementi fondanti, siamo noi i responsabili della formazione. E' interesse di tutti ricoprire come parte integrante».

Teresio Giustetto dell'associazione di cittadini Astrea: «Intervenite sui tempi d'attesa, 120 giorni per una visita in Ortopedia sono troppi». Il consigliere comunale di minoranza, Adriano Mattera: «Questo piano sarebbe bocciato dovunque manca qualsiasi aggancio con il socioassistenziale. Per i Comuni è un guaio». Francesco Viale di Castelletto Ticino: «E' inaccettabile che i servizi e i programmi siano vincolati al budget che è già deficitario. Che risposte daremo ai cittadini e soldi? La nostra sanità rischia di diventare un mercato a ossurimento».

Numerosi i consiglieri arrivati da Torino, c'era anche il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. A margine dell'incontro l'attacco della dissina Giuliana Manica alla giunta Ghigo: «Il nuovo ospedale di Novara è demagogia. Con che quattrini lo faranno? Il piano sanitario invece è un documento fumoso, segreto, con troppi passaggi occulti. Fa tutto la giunta, decide tutto. Ciò è molto rischioso, l'esempio Molinette insegna».

IN BREVE

Arriva un impianto di fitodepurazione

Sfiora gli 800 milioni di lire il costo per la costruzione dell'impianto di fitodepurazione voluto dal Comune di Veruno. Il progetto interessa la regione Molino: si tratta di un impianto in grado di depurare le acque utilizzando le proprietà di alcune piante, in grado di ripulire le acque reflue. [r. l.]

NOVARA

Comunicazione e comprensione, un incontro

Nuovo incontro del ciclo dedicato alla «Comunicazione» organizzato dal Centro Formazione Volontari di Novara. Dalle 21 di questa sera al Centro consulenza familiare di viale Ferrucci 14 di Novara Luciano Viana tratterà di «Roma per toma. Le ambiguità della comunicazione». [r. l.]

TRECATE

Da lunedì parcheggi a pagamento in alcune vie

Il costo orario sarà di 500 lire (50 centesimi di euro) per ogni mezz'ora. Il 4 febbraio a Trecate entrano in funzione i parchimetri: saranno posizionati nelle vie Matteotti, Gramsci, Mazzini (in un tratto) e in via Adua. [c. m.]

ORTA

Padrone di casa a lezione di bon ton con l'Aibes

L'Aibes, l'associazione dei barman, inizierà venerdì 1 febbraio, alle 20, all'Hotel S. Rocco di Orta, un breve corso dedicato alla «Perfetta padrona di casa» con particolare riferimento al «bon ton», al galateo e all'arte di ricevere gli ospiti con la preparazione e la decorazione dei cocktail, piatti e tartine e decorazioni. Tre le lezioni in programma, conclusione il 16 con il diner musicale. Per informazioni e iscrizioni tel. 0322/911977. [r. b.]

CASALINO

Allarme per una perdita di gas in paese

La chiamata ai vigili del fuoco è arrivata da un abitante che avvertiva un forte odore di gas. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di ieri: sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici della ditta incaricata dal Comune. La perdita era segnalata all'aperto, a poca distanza dalla chiesa parrocchiale. Due allarmi, risultati falsi, sono scattati anche nel capoluogo. [c. m.]

Serata su «Piano di emergenza aeronautica»

Si parlerà di «piano di emergenza aeronautica» domani sera (ore 21) al Comune di Pombia. Relatori: Miglio (protezione civile Ovest Ticino) che interverrà su «Dislocazione forze e organizzazione degli interventi»; Maffei su «Nuovi regolamenti regionali per la gestione acustica del territorio»; Ardizio (presidente Centro studi Cestaia) su «Gestione e conseguenze del piano di emergenza da crash aereo».

POLEMICA DOPO L'USCITA DEL PRESIDENTE DELL'ASSISE ANIELLO SU FORZA ITALIA

Giordano: «Un sogno per Novara è anche avere giudici imparziali»

NOVARA

Chattando con un collega su una mailing list frequentata da magistrati di tutta Italia il presidente della corte d'Assise di Novara Roberto Aniello si sarebbe lasciato andare a giudizi ironici sull'innocenza di Silvio Berlusconi ed altri, decisamente più pesanti, sull'elettorato di Forza Italia. Un fatto che, ripreso da un quotidiano, ha sconcertato il sindaco di Novara Massimo Giordano. Verificato che quelle parole erano da attribuire al magistrato novarese, il sindaco ha deciso di riprenderle in un comunicato. «Senza ulteriori commenti che in questa fase rischierebbero di essere strumentalizzati. Come sindaco di Novara però credo sia mio dovere rilevare la gravità di quest'episodio».

Ma cos'ha scritto di tanto grave il giudice Aniello dialogando a distanza con un collega che sollentava i giudici «ad occuparsi di giustizia e di lasciare la politica ai politici»? «Caro collega la tua capacità di ironia è superiore a quella di Vittorio Gasta. La tua definizione di Silvio Berlusconi come 'cittadino innocente' è pari di un qualsiasi Gennaro Esposito, è veramente... come dire? Simpatica e divertente. Un pò come quelle scritte di manifesti elettorali prima del 13 maggio». Si parla poi di democrazia all'interno della lista e le elezioni dei magistrati confrontandola quella del Paese che ha portato al governo l'attuale maggioranza «Personalmente che sia la prima volta che un'associazione con un preciso programma di assicurare l'impunità da gravi reati ai propri aderenti e di perseguire ulteriori fini di carattere criminoso sia andata al potere in seguito ad elezioni democratiche. Certamente non tutti quelli che hanno votato Forza Italia siano rincoglioniti; molti lo hanno fatto consapevolmente per trarne vantaggi (penso ad imprenditori, commercianti, avvocati e altre categorie che possono legittimamente attendersi numerosi benefici)».

Il presidente dell'Assise Roberto Aniello

Ieri sera ci è stato impossibile rintracciare il presidente Aniello. Il sindaco Giordano dopo prossima parteciperà a un dibattito con il vescovo mons. Corti. «Il mio intervento sarà centrato sul tema: 'Novara: tra sogno e realtà'. Avrò modo di ribadire che fra i miei sogni per questa città c'è anche quello di avere giudici imparziali». [r.arub.]

SABATO SI RIUNISCONO I CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE

Tra Verona e Novara la fusione ora è vicina

I consigli d'amministrazione della Banca Popolare di Novara e della Banca Popolare di Verona si riuniranno entrambi sabato per esaminare il progetto di fusione. L'ok dei due Cda, uno convocato a Novara e l'altro nella città scaligera, rappresenta l'atto formale del matrimonio, prima delle assemblee che si terranno a fine marzo per l'approvazione dei bilanci.

All'appuntamento i due istituti di credito arrivano nei tempi previsti, dopo che è stato completato il piano industriale presisposto dai due management con l'advisor Mc Kinsey. La nascita del nuovo Banco Popolare di Verona (così si chiamerà il nuovo istituto) sembra oramai cosa fatta, nei tempi stabiliti. Sarà dotato di altre 1100 sportelli e costituirà il settimo gruppo bancario italiano, il più grande tra le concentrazioni fra popolari, con sede a Verona.

Presidente sarà Carlo Fratta Pasini (Verona), vice Siro Lombardini che a sua volta assumerà la presidenza della Banca Popolare spa, scorporata dalla fusione. La Bpn continuerà a essere punto di riferimento con 400 sportelli nell'area Nord-Ovest, dove manterrà il radicamento storico.

Parte dei servizi in comune fra i due istituti sarà collocato a Novara. In questo modo - assicurano i vertici - non ci saranno problemi occupazionali ma tutti i dipendenti saranno in parte distribuiti fra la Banca Popolare spa e i servizi del Banco. Lombardini ha anche annunciato che dal rafforzamento dovrebbero scaturire prospettive anche per l'impiego di forze giovani.

Un'altra iniziativa: sarà costituita la Fondazione Banca Popolare di Novara che - nelle intenzioni del presidente - avrà lo scopo di rafforzare i legami con la città e si occuperà di finanziamenti sociali e culturali.

Sul progetto Verona-Novara si è discusso nelle scorse settimane. In Consiglio comunale si è tenuto anche un lungo dibattito, durato due giorni. [g. f. q.]

MILITARI A BELLINZAGO

Bloccano scippatore e restituiscono la borsa alla vittima

MILANO Placcano lo scippatore e recuperano la borsetta che il malcapitato aveva appena strappato ad una donna. Sono due giovani militari che prestano servizio a Milano.

«Alt». Ha prima gridato e poi fermato il convoglio militare, un balzo dall'auto e un caporale ha sventato uno scippo ai danni di un'anziana a Milano.

È successo martedì pomeriggio, dopo le 17, in viale Suzzani all'angolo con largo Desio, in centro a Milano. Il caporal maggiore Pellegrino M., beneventano di 24 anni, e il suo collega Gianfranco D., 23 anni, di Caserta, hanno assistito alla scena e sono intervenuti.

Non senza fatica hanno placcato l'uomo che poco prima aveva strappato la borsetta a Rita C., 68 anni, pensionata, ma lo scippatore è riuscito a divincolarsi e scappare.

I militari, ospiti del III battaglione Bersaglieri di Milano, ma di stanza alla caserma Babini di Bellinzago, sono comunque riusciti a recuperare e riconsegnare la borsetta alla donna.(Ansa)

SABATO (ORE 15,30) A ARONA

Manifestazione pro alberi del lungolago

ARONA. Procedono celermente i lavori di sistemazione del lungolago di Arona. Si è già iniziato il secondo lotto, quello che trasformerà la zona dalla Navigazione alla sede dell'ex Azienda autonoma di soggiorno, che sarà pure abbattuta e trasformata in altro servizio. Le piante superstiti di alto fusto dovrebbero essere una ventina, ma non si sa bene se almeno queste resteranno in piedi oppure se saranno sostituite con altre più giovani. Non tutti sono d'accordo con l'ormai lanciata trasformazione del lungolago e a favore delle povere «vittime» si alzano anche voci di solidarietà. Sabato, per esempio, ci sarà una manifestazione, libera a tutti, la cui finalità sarà proprio quella di salvare gli alberi rimasti in piedi sul lungolago. Promotore dell'iniziativa è Andrea Bistoletti, 29 anni, di Nebbiuno. La manifestazione scatterà sabato pomeriggio alle 15,30 da piazza del Popolo e dopo aver percorso corso Cavour e viale Repubblica si fermerà proprio nell'area dei giardini, dove Bistoletti e gli altri promotori dell'iniziativa illustreranno il loro progetto. [s. bott.]

NALE

Quali sono le ragioni per la crisi in Provincia?

Da quando a causa degli eventi atmosferici i vigili del fuoco di Novara hanno dovuto procedere alla rimozione di un ripetitore televisivo di una nota emittente novarese posto su di un traliccio pericolante, ho assistito, non sufficientemente acuto osservatore, all'apertura della crisi all'interno della giunta provinciale presieduta da Maurizio Pagani. La dichiarazione di guerra al presidente Pagani è stata recapitata, senza alcun preavviso, a mezzo stampa un venerdì. Non si sono avvisaglie, non se ne conoscevano, ed ancora oggi non se ne conoscono, motivazioni e ragioni. Sono rimasto attonito nel leggere prese di posizione piuttosto decise nei confronti di un'amministrazione di cui soltanto pochi giorni prima si tessevano lodi e si innalzavano peana. Credo che sia compiuto di ognuno, e in principal modo di chi si occupa della cosa pubblica, cercare di spiegarsi, prima, e di spiegare agli altri, poi, quali possano essere le ragioni dell'apertura di una «crisi» che giunge come un fulmine a ciel sereno. Rifuggo da interpretazioni strettamente correlate ad eventi personalistici e ad interessi, mai dichiarati, di chicchessia e provo a leggere politicamente la vicenda.

Maurizio Pagani è certo un amministratore, di cui non condivido le scelte politiche, di grande esperienza. Il centrodestra novarese ha fatto ricorso proprio a questa sua capacità per dar corso alla riscossa che la ha portato a governare Provincia e Comune di Novara. Allora Pagani era «indipendente» cui il Polo e Forza Italia faceva riferimento per richiamare tutti i conservatori del territorio. Pagani ha vinto ed ha varato la sua giunta. Pagani si è avvicinato a Forza Italia e in pompa magna è stata annunciata la sua iscrizione al partito. Di colpo egli viene descritto quale amministratore troppo lontano e staccato dalle direttive di partito.

Ora, a parte l'assoluta tradditorietà tra l'affermazione appena riportata ed il pensiero che ostinatamente ed a questo punto falsamente il Presidente del Consiglio ad ogni piè sospinto circa la propria volontà di costruire uno Stato democratico libero dai lacci e dai lacciuoli imposti dalla partitocrazia, risulta tutto evidente che qualcosa di grave deve essere pur successo. E allora non può certo essere un ripetitore televisivo a segnare la storia della politica provinciale, vuol dire che a me è sfuggito qualche pezzo di importante. E' possibile che questo qualcosa possa ricercarsi nella vicenda della nomina del Presidente della Cciaa?

Credo di no. Allora vuol proprio dire che c'è dell'altro. Forse la ragione degli attacchi mossi al presidente Pagani dalla fedelissima Annovazzi, che ricordo fedele compagna di partito, stanno altrove. Dove? Credo di poter azzardare una risposta, per altro non molto originale, osservando come si ormai riempiti gli spazi di «potere» e di «visibilità» e, come ovvio, molti militanti per cuore e per passione abbiano visto premiata la propria fedeltà e fedele dedizione con approdi economicamente sicuri e consistenti. Le prebende si stanno assurendo ed i troppi curati tomono non vi è spazio per tutti. Spero, per me e per la città, di sbagliarmi.

Avv. Claudio Bossi
segretario cittadino Ds

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

telefono 52.80.00; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 81.500; Domodossola: telefono 0324 48.13.34; Oleggio: telefono 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.544; Varallo (Fallanza): tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: San Rocco, lg. Cantore, telefono 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Carpignano Sesia: Ghiringhelli, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.
Arona: Dell'Ospedale (Algeroni), c.so Liberazione, 65 tel. 0322 24.24.33.
Oleggio: Chimica Fontina; di Pianocchini, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.
Gozzano: Lapidari, via Dante, 62 tel. 0322 94.074.
Cressa: Gentile, via Matteotti, 29 tel. 0322 96.33.51.
Varbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.19.55.
Mergozzo: Maurini (Pezzano), via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.
Gravellona Toce: Arrigotti, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323 70.136.
Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.
Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 tel. 0324.24.22.18.
Calasca Castiglione: Pesenti, lg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

NECROLOGIE

Serenamente è
Giulia
di anni 83

L'annunciano i figli Alberto con Silvana e Valentina e Giovanna con Cesare, Andrea e Francesca, la sorella Elena e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 corr. alle ore 14 nella chiesa del Carmine. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia presso il cimitero di Romentino.

— Novara, 24 gennaio 2002.

Marcello e Laura, Anna ed Ettio con l'affetto e l'amicizia di sempre sono vicini a Giovanna e alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa della mamma

— Novara, 24 gennaio 2002.

COMUNE DI NOVARA
Si rende noto che questa Amministrazione Comunale intende verificare la possibilità di localizzare in altri siti la residenza dei cittadini soggetti ad espropriazione per la realizzazione della linea ferroviaria Alta Capacità.
Al fine di poter assumere le necessarie determinazioni al riguardo, si invitano i cittadini interessati a compilare le schede informative in distribuzione presso il Servizio Pianificazione Urbanistica - Via Gaudenzio Ferrari n. 13, nelle consuete ore d'ufficio, e presso la sede del Consiglio Circoscrizionale Nord - Via Fara n. 39, ove le stesse dovranno essere riconsegnate entro e non oltre il 14/2/2002.
Novara, li 24/1

ECONOMICI
AGENZIA di rappresentanza settore abbigliamento ed apparecchiature cerca ambosesso agente plurimandatario per la provincia di Novara e Vercelli. Inviare curriculum fax 011 8216217

publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brocchi 2b (vicino al Tribunale)

Per la pubblicità su:
publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro fa contrassegno richiedendolo a: Ufficio Diffusione Libri dell'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

I SINDACI DI VILLA E VOGOGNA: «MA IN OSSOLA»

«Ospedale unico la strada giusta»

Pietro Benacchio
VILLADOSSOLA

Sanità, il dibattito s'infiamma. A tre giorni [illegible] raccolta di firme e dalla nuova protesta in piazza promossa da «Insieme per un dono», che con i suoi dirigenti si appresta ad incontrare il presidente Ghigo a Torino per la difesa [illegible] pediatria al «San Biagio», nella polemica sugli ospedali ora intervengono i sindaci Villadossola [illegible] Vogogna.

In un comunicato congiunto, Franco Ravandoni ed Enrico Borghi «ribadiscono la propria scelta istituzionale, compiuta nelle sedi competenti, di essere favorevoli alla costruzione [illegible] un nuovo presidio ospedaliero moderno e funzionale in territorio ossolano».

«Ciò - spiegano di due sindaci - alla luce delle evidenti evoluzioni della diagnostica [illegible] della conseguente cura delle patologie, che impongono nuovi presidi concepiti [illegible] un diverso rapporto [illegible] il territorio, e del fatto che, al [illegible] là della considerazioni specifiche legate a parametri tecnici, l'Ossola risulta all'interno del territorio provinciale l'unica zona nella quale all'offerta di sanità pubblica non corrisponda un'offerta di sanità privata».

Localizzazioni diverse dell'ospedale unico, secondo i Ravandoni e Borghi creerebbero pertanto uno «squilibrio insostenibile». Invitano così la Regi[illegible] «a procedere senza ulteriori indugi lungo tale strada, accorciando anche i tempi per la definizione del metaprogetto affidato all'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari». «Sotto il profilo politico - aggiungono - tale posizione è condivisa anche dalla f[illegible] politica alla quale apparteniamo, la Margherita zona Ossolana». Fino alla realizzazione del nuovo ospedale in Ossola, Ravandoni e Borghi si dichiarano però disponibili «a difendere le specializzazione e i reparti dell'ospedale San Biagio, così co[illegible] chiaramente deliberato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Asl 14».

La Lega Nord difende i due presidi e la scelta referendaria «Ampi i consensi»

Torna a pronunciarsi anche la Lega Nord. Enrico Montani, presidente [illegible] Comitato per la difesa e il rilancio degli ospedali di Domodossola e Verbania, smentisce le voci secondo cui il referendum promosso dalla Lega Nord avrebbe come scopo quello di trasferire i servizi sanitari dall'Ossola [illegible] Verbania. Tutto ciò è falso. Mai come in questo momento il nostro movimento è compatto e sul referendum sta raccogliendo consensi da privati cittadini come non è mai accaduto in dodici [illegible] di storia della Lega Nord». Riccar[illegible] Galvani, uno dei due portavoce, sottolinea come l'obiettivo del quesito referendario sia proprio quello di salvaguardare l'assistenza dei due ospedali.

LA NUOVA STRUTTURA, COSTATA [illegible] MILIARDI DI LIRE, SORGE A OIRA DI CREVOLA E VERRA' INAUGURATA ALLA FINE DI FEBBRAIO

E' già pronto il caseificio dell'Ossola

«Qui trasformeremo oltre 30 mila quintali di latte l'anno»

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

«Ora l'Ossola potrà contare su un impianto tecnologico che contribuirà al miglioramento della qualità dei formaggi e di tutti gli altri prodotti caseari».

Pier Leonardo Zaccheo, presidente della Comunità montana Valle Ossola, commenta così la realizzazione del nuovo caseificio ossolano, che sorge ad Oira di Crevoladossola.

La struttura, che appartiene alla cooperativa Latteria sociale antigoriana, sarà inaugurata ufficialmente alla fine di febbraio. L'opera è già finita ed i tecnici, da tempo stanno provando le linee di produzione. L'avvio del progetto, voluto da tutte le Comunità montane, dall'Ossola all'Antigorio-Divedro-Formazza, dall' Antrona all'An[illegible] era stato accompagnato dal timore che si dovesse chiudere la latteria di Crodo.

Le esigenze di commercializzazione assegnano a quest'ultima la funzione di punto vendita mentre tutta l'attività di trasformazione [illegible] farà ad Oira. Qui confluiranno oltre 30 mila quintali l'anno di latte, più [illegible] 70 per cento della produzione provinciale.

Ogni giorno verranno trasformati circa 120 quintali di latte, nel periodo invernale, e 40 quintali, in estate quando le mandrie saranno a pascolare sugli alpeggi. Dice Zaccheo: «Questo traguardo permetterà ai lavoratori del settore zootecnico di [illegible] un ruolo determinante nel processo produttivo. I giovani allevatori, sempre più numerosi ad intraprendere questa attività-rimarca il presidente - potranno contare su tecnologie avanzate . Adeguare il sistema produttivo alle esigenze del mercato, che chiede qualità [illegible] costanza nelle forniture, è un passo obbligato per non restare nell'ombra».

Il nuovo caseificio a Oira di Crevoladossola aprirà fra pochi giorni

Il costo totale dell'impianto è di 5 miliardi, un miliardo [illegible] mezzo è arrivato con finanziamenti europei mentre il resto lo hanno messo le quattro Comunità montane ossolane, che hanno voluto fermamente il caseificio. Le quattro istituzioni locali insieme alla cooperativa Antigoriana hanno pagato pure il 50% delle attrezzature, costate complessivamente un miliardo e mezzo [illegible] lire. L'altra metà l'ha aggiunta la Regione.

Un impegno unitario che l'assessore all'agricoltura della Comunità montana Valle Ossola, Giuseppe Maccagno sottolinea: «L'idea dei responsabili della Cooperativa Antigoriana, di adeguare le strutture produttive alle [illegible] e normative igienico sanitarie, è stata subito condivisa dagli enti montani e dalle associazioni di categoria. Si è scelto Oira per mantenere il nome di "Antigorio" e dare continuità alla tradizione».

L'edificio, mille metri quadrati in tutto, è stato iniziato nel '99.

[illegible] composto da una struttura prefabbricata monopiano [illegible] un corpo aggiunto nei quali trovano collocazione le sale per il ricevimento ed il trattamento del latte, un laboratorio per la lavorazione del formaggio, di burro e ricotta. Ci sono poi i locali per la salinatura, pre-stagionatura, stagionatura, lavaggio, confezione e imballaggio.

Spiega il direttore della cooperativa Giovanni Tacchini: «Il complesso consentirà di velocizzare la produzione. In questo modo i casari si occuperanno soltanto degli aspetti tecnici mentre i lavori ripetitivi verranno eseguiti dalle macchine. Oltre alla sede amministrativa e legale della cooperativa a Crodo, dove hà avuto finora dimora la latteria, resterà il punto vendita, una tappa obbligata per i turisti alla ricerca dei prodotti [illegible] qualità. Qui - aggiunge Tacchini - sarà ancora effettuata [illegible] parziale lavorazione dei prodotti freschissimi. Rimarranno pure impegnate le cantine per le stagionature a lunga durata, circa un anno».

PER LO SVINCOLO

«Ormai ci vuole solo il Gabibbo»

[illegible] CREVOLADOSSOLA. «Gabibbo pensaci tu!». La Lega Nord del Vco [illegible] l'arrivo del pupazzo castigamatti di «Striscia la notizia», la popolare trasmissione di Canale5. Da «denunciare in prima pagina» il mancato completamento dello svincolo di Pontemaglio arenatosi da anni.

«E' una vicenda che sfiora il grottesco - dice il leghista Germa[illegible] Bendotti, assessore ai Lavori Pubblici della Comunità montana Antigorio-Divedro-Formazza - meriterebbe l'arrivo del Gabibbo». Bendotti sollecita l'Anas [illegible] delle risposte e osserva: «Sono [illegible] che le istituzioni locali richiedono [illegible] gran [illegible] l'ultimazione dell'opera. L'appello cade, però, nel vuoto. Lo scorso novembre la Prefettura del Vco ci comunicava che i lavori sarebbero ripresi al più presto, [illegible] le ruspe non [illegible] arrivate, le [illegible] ancora aspettando».

Il rappresentante leghista evidenzia, inoltre, [illegible] la mancata apertura dello svincolo di Pontemaglio emergini la nuova Latteria Antigoriana di Oira che, senza il raccordo stradale, rimane fuori dalla portata dei turisti a caccia di specialità nostrane. [r. r.]

IN APPELLO A TORINO

Villa, assolto per l'incendio all'alpe Sogno

VILLADOSSOLA. Assolto per non aver commesso il fatto. Questa la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Torino nei confronti [illegible] Gianfranco Bianchetti, [illegible] anni, residente in via XXV Aprile a Villadossola, accusato di aver provocato un incen[illegible] che [illegible] distrutto i boschi all'Alpe Sogno, sulle alture della cittadina.

Bianchetti, che era assistito dall'avvocato Bruno Stefanetti di Domodossola, s'è detto soddisfatto per quest'assoluzione in appello, dopo [illegible] condanna che gli era stata inflitta dal Tribunale di Verbania.

Nell'aprile 2000, il villese, che in passato era stato anche vigile del fuoco del locale distaccamento, venne condannato ad un anno di reclusione per incendio colposo.

Durante alcuni lavori, Bianchetti aveva [illegible] un fuoco per bruciare delle sterpaglie e poi lo aveva accuratamente spento. Ma nel pomeriggio [illegible] divampato, forse per altre cau[illegible] un incendio che [illegible] bruciato il bosco. [re. ba.]

FURTI IN COMUNE E NELLO STUDIO DELL'EX SINDACO E NOTAIO SOLDANI

Ladri di casseforti si scatenano a Brovello Carpugnino e Stresa

Luca Gemelli
STRESA

Ritorna l'allarme piccola criminalità nella cittadina borromea e sulle alture del Vergante: alla recrudescenza dei furti nelle abitazioni, che sembra in particolare affliggere nelle ultime settimane alcuni dei centri collinari, [illegible] sono [illegible] aggiunti due colpi ai danni di due obiettivi «eccellenti»: il Comune di Brovello Carpugnino e lo studio notarile dell'ex sindaco di Stresa Giancarlo Soldani. Al centro dell'attenzione dei malviventi, in entrambi i casi, le casseforti presenti all'interno degli uffici. Così, in via Duchessa di Genova a Stresa, nello studio del notaio Giancarlo Soldani i ladri sono entrati senza [illegible] e hanno quindi aperto la cassaforte con l'ausilio di una fiamma ossidrica, asportandone il contenuto, compresa una piccola somma di denaro. I malviventi sono entrati senza lasciare segni di effrazione e senza attirare l'attenzione degli abitanti l'edificio, in cui [illegible] trova al piano terra [illegible] studio notarile. Oltre che del contenuto della cassaforte, i ladri si sono impossessati [illegible] alcune parti delle apparecchiature informatiche dell'ufficio.

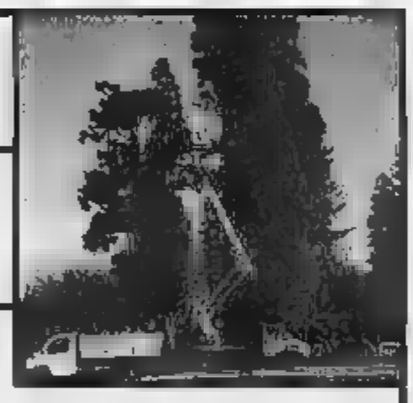
Giancarlo Soldani, notaio ed ex sindaco

Diversa le modalità a Brovello Carpugnino, dove l'obiettivo [illegible] stato l'edificio comunale e le due casseforti presenti all'interno degli uffici. Meno sofisticato il [illegible] dei ladri durante questa operazione: [illegible] l'ausilio di [illegible] piede di porco hanno forzato l'ingresso e quindi hanno rimosso dal [illegible] una piccola cassaforte e asportato la seconda. «All'interno delle due casseforti» spiega Paolo Preti, sindaco di Brovello Carpugnino « vi erano alcune carte d'identità in bianco e una certa somma di denaro». Per aprire le due casseforti i malviventi hanno utilizzato [illegible] ogni probabilità lo stesso piede di porco, con il quale era stato forzato l'ingresso del municipio. All'apertura degli uffici comunali i dipendenti hanno constatato i danni provocati dall'intrusione dei ladri. «Nella stessa mattinata aggiunge il sindaco di Brovello Carpugnino Paolo Preti [illegible] poche ore dopo la scoperta del furto, sono state ritrovate le due casseforti, vuote, [illegible] frazione Greglia, lungo [illegible] Maglio Nesso verso il fiume».

Sempre nelle [illegible] immediatamente successive è stato ritrovato anche [illegible] piede di porco utilizzato dai malviventi per aprirsi la via all'interno del municipio di Brovello Carpugnino.

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI
cerca
- ragioniera [illegible] esperienza elaborazione [illegible]
- segretaria con esperienza pratiche ufficio
Sede di lavoro Arona
Scrivere Casella Postale 30 Arona.

[illegible]
cerca impiegato/a
-esperienza contabilità generale-fatturazioni, clienti, fornitori, ecc.
Utilizzo strumenti informatici
Inviare Fax 0323.866033

Pulizia e manutenzione giardini
Potatura [illegible] piante [illegible] alto fusto
con attrezzature moderne e operai specializzati
Pulizia vetrate [illegible] condomini [illegible]

IMPRESA ARMENO Via Omegna, 37
Presto e Bene s.r.l.
Tel. 0322.900820 - 0336.240937 - 0337.235613 [illegible] 0322.900334

STASERA AL TEATRO DI LOCARNO

Paolo Poli replica «Aldino» [illegible] Palazzeschi

LOCARNO. «Lasciatemi divertire», era il motto di Aldo Palazzeschi e Paolo Poli, acclamato interprete del suo «Aldino, mi cali un filino?», lo rispetta appieno. L'attore toscano, ieri protagonista anche di una gustosa conferenza sullo scrittore, stasera torna sul palco di Locarno per l'ultima replica fra i costumi di Santuzza Calì e le scene di Emanuele Luzzati. Dalle 20,30. [p. ben.]

LA TRASMISSIONE DI MIKE [illegible] RETE 4 ARRIVA NEL VCO

In gara anche Formazza per «Bravo bravissimo»

VERBANIA

E' già in moto la macchina organizzativa [illegible] «Bravo Bravissimo», la trasmissione di Rete 4 presentata dal Mike Bongiorno che nei prossimi giorni farà tappa [illegible] più note località turistiche invernali del Vco. La formula [illegible] diversa rispetto alla tradizionale trasmissione: si scontreranno infatti squadre di ragazzi delle scuole medie inferiori in rappresentanza di località di montagna [illegible] altrettante squadre di località di mare.

Per il Vco saranno presenti Formazza, Mocugnaga, Mottarone e Val Vigezzo. Ogni squadra [illegible] rà rappresentata da sei ragazzi che dovranno [illegible] bravi con gli sci ai piedi, [illegible] altrettanto bravi anche a scuola. Proprio per questo motivo domani pomeriggio al Tecnoparco [illegible] svolgeranno le selezioni dei ragazzi che andranno a comporre [illegible] quattro squadre. A mezzogiorno si terrà una riunione organizzativa tra i responsabili delle quattro località turistiche del Vco e quelli di Rete 4 per definire i dettagli della trasmissione. Le selezioni dei ragazzi che vogliono partecipare alla versione «invernale» di Bravo Bravissimo inizieranno alle 14,30. Le riprese televisive [illegible] luogo, per le prime tre puntate, nei primi tre giorni di febbraio con le prove sportive; mentre il 2 ed il 3 [illegible] le riprese si terranno a Gardaland con i giochi in studio.

La formula [illegible] gioco [illegible] ed eliminazione sino a quando resteranno in gara una località di montagna ed [illegible] di [illegible] che si sfideranno in una superfinale che avrà luogo a Gardaland. La manifestazione si [illegible] sotto l'egida del Distretto Turistico dei Laghi che ha promosso la manifestazione come una importante vetrina per la promozione del territorio. [v. a.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba [illegible] lo schienale o aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di [illegible] porta giornali al [illegible]
Vasta scelta [illegible] colori - opzionale: [illegible]
[illegible]: posizione centro larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm prof. [illegible]

OFFERTA
€872,81
(ex. cons.
€30,97
al [illegible]
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

activecare

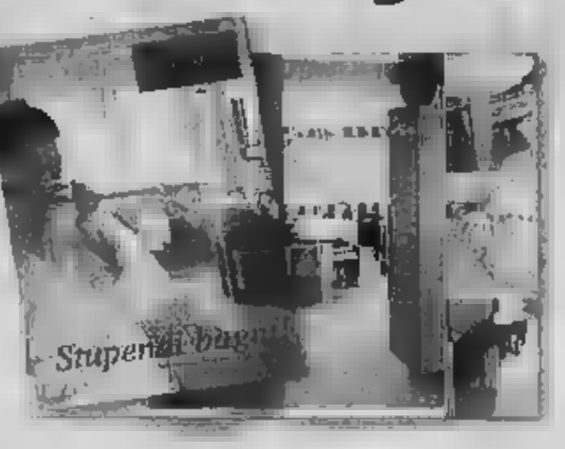
La superficie attiva
contro i batteri.

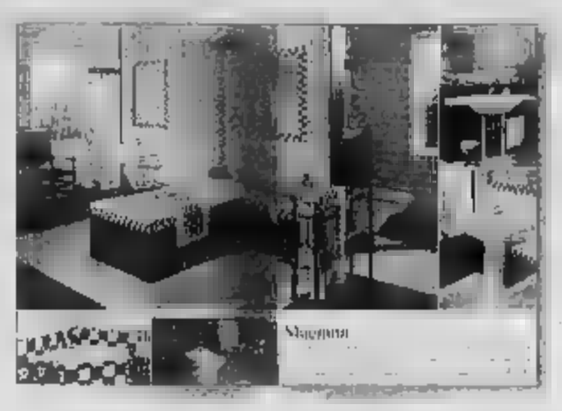
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

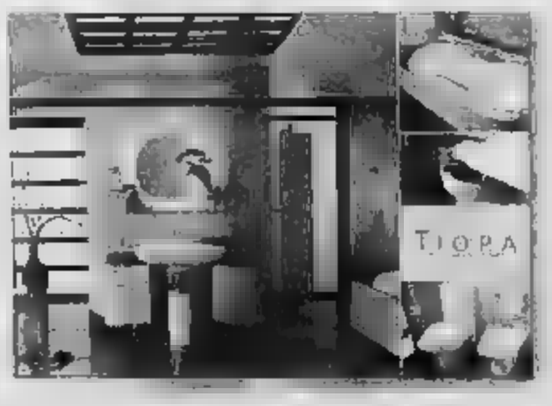
Villeroy & Boch
1748

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch







Opera
[redacted]
Century
Grangracia
[redacted]
Viola
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Simbon
[redacted]
Para Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Zenith
[redacted]

Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 [redacted]

Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171 26.93.64

Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.80

Fossano
[redacted] Torino 14
[redacted] 69.37.40

Mondovì
Via Langhe [redacted]
[redacted] 0174 55.23.73

[redacted]
[redacted]
[redacted] 70.45.63

[redacted]
[redacted] Industria 9
Telefono 0173 [redacted]

[redacted]
Asti • [redacted]
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA GUARDUCCI CHIEDE UN INCONTRO ALL'AZIENDA

I piani di Acetati-Italpet dividono i tre sindacati

Sergio Ronchi
VERBANIA

Non c'è valutazione concorde fra i sindacati sull'esito dell'incontro con l'amministratore delegato di Acetati-Italpet, Gianfranco Bellingeri.

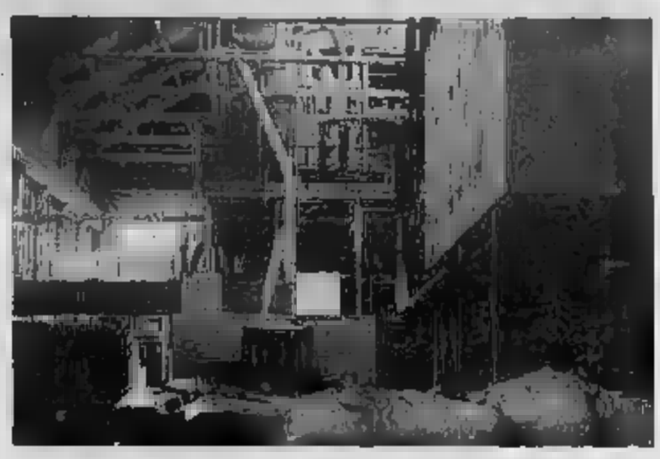
Un giudizio sostanzialmente soddisfazione viene espresso da Luca Caretti. «Dopo quanto ascoltato da chi rappresenta la società ai massimi livelli - dice l'esponente della Cisl -, non si può più nutrire alcun dubbio sul futuro e sugli impegni del gruppo a Verbania. Sono stati forniti chiarimenti su investimenti, utilizzo dell'area, problematiche ambientali, sui quali il primo giudizio è positivo, salvo esprimere valutazioni più dettagliate quando l'azienda avrà fornito la documentazioni richieste». Con tale giudizio concorda, in particolare per le assicurazioni rilasciate sulle questioni che interessano l'ambiente, Franco Borsotti della Uil.

Secondo Lucio Reggiori, invece, l'incontro non ha fugato perplessità e dubbi sulle effettive volontà dell'azienda. «Solo generici impegni e sommari resoconti sugli investimenti - dice il segretario della Cgil Vco -, mentre manca un piano organico per investimenti e scelte produttive e restano incerti gli assetti occupazionali. Le sole buone intenzioni non tranquillizzano e occorre definire in tempi certi le prospettive, altrimenti i detrattori e chi rema per far chiudere Acetati trova motivazioni e appigli forti».

Reggiori chiede alla Provincia, che ha competenza in materia di lavoro, assetto territoriale e ambiente, di mettere in campo un tavolo con tutti i soggetti istituzionali e sociali per discutere dell'assetto economico del Vco e dei siti industriali di Verbania. Intanto proprio ieri è giunto un intervento ufficiale di Ivan Guarducci.

Il presidente della Provincia del Vco ha chiesto a proprietà e amministratore delegato dell'azienda un incontro di verifica sulla situazione dell'insediamento produttivo verbanese. «Prendo atto con piacere - dichiara Guarducci - delle dichiarazioni di piena disponibilità al dialogo rilasciate dall'amministratore delegato. La via del confronto resta la migliore per tutelare gli interessi di lavoratori, cittadinanza, società e ambiente». Una sollecitazione all'incontro era giunta a Guarducci anche dal consigliere provinciale di Forza Italia.

«Ferme restando le inadeguate capacità programmatorie di chi in passato ha amministrato Verbania - dice il capogruppo Gianmauro Mottini -, oggi non è pensabile che l'insediamento, una realtà economica altamente significativa per l'intero Vco, sia messo di fronte ad aut-aut inaccettabili con il rischio di disimpegno totale. D'altro canto vanno avviati a soluzione i rischi ambientali e per conciliare tali esigenze non resta che un serio e articolato confronto con la proprietà dello stabilimento».


Il futuro assetto dello stabilimento Acetati-Italpet di Pallanza anima il dibattito

«Dobbiamo aprirci al confronto senza delegare le scelte a pochi»

DOPO le diverse prese di posizione emerse a seguito delle mie dichiarazioni sui problemi legati alla presenza nel Comune di Verbania delle aziende di Acetati e Italpet, ribadisco che esistono seri problemi di carattere ambientale legati alla presenza produttiva delle due aziende che hanno degli scarichi idrici non rispettosi della legge 152 del 1999; dovendo rinnovare l'autorizzazione scaduta nell'agosto 2000, pur individuando, in oltre un anno di lavoro una soluzione tecnica praticabile, non ho mai raccolto la disponibilità delle aziende nel voler investire risorse economiche per tale scopo.

Alberto Zacchera

Per la responsabilità del ruolo rivestito come assessore all'Ambiente ho ritenuto giusto porre un limite oltre il quale, se non interverranno precisi impegni da parte delle due società, con la fine di febbraio, i due scarichi diverranno abusivi.

Ho portato poi l'attenzione sull'eccessivo spreco di una risorsa importante come l'acqua che viene consumata allo scopo di raffreddare gli impianti di Acetati (e parliamo di più di 12 milioni di metri cubi all'anno pari a quanto consuma nello stesso periodo tutta la popolazione della nostra Provincia) e per diluire i reflui luridi secondo un principio non più ammesso dal legislatore.

Sono anche cittadino di Verbania e ricordo come, dopo la recessione degli anni '70, tutta la città ha vissuto la riapertura degli impianti della Montefibre come l'uscita da un tunnel di decadenza e di deindustrializzazione che sembrava irreversibile. Questa opportunità non ha avuto alcuna opposizione politica né dalla destra né dalla sinistra, tutta la città ha condiviso questa riattività ed ha vissuto in modo distratto la successiva apertura di Italpet.

Ora siamo di fronte a una nuova scelta: Acetati ha deciso di far sfruttare da altri la centrale termica e se questa decisione verrà attuata, il cuore del territorio della città continuerà ad essere condizionato dalle attività industriali.

Ed è su questo punto che ritengo fondamentale l'apertura di un dialogo allo scopo di informare cosa si sta decidendo, quali vincoli porremo al futuro per un diverso modello di sviluppo della città e per questo mi impegno sin d'ora ad organizzare un confronto.

Negli ultimi anni è maturata una diversa sensibilità verso i problemi legati alla qualità della vita, della salute e dell'ambiente in cui viviamo e se questa tendenza ha effettivamente maturato una diversa aspettativa, apriamoci ad un confronto anche aspro, ma partecipato, senza delegare a pochi le scelte che condizioneranno il nostro futuro e quello delle prossime generazioni.

Siano considerate queste mie riflessioni personali, di semplice cittadino di Verbania e non da vicepresidente della Provincia del Vco.

Ing. Alberto Zacchera
Verbania

LE COMUNITA' MONTANE ALTO VERBANO E VALLE CANNOBINA CHIEDONO INTERVENTI E INCENTIVI MIRATI

Negozi, chiude anche Falmenta

«Stop all'emorragia del commercio montano»

Anche il «Peppino» ha chiuso i battenti. Per 34 anni ha gestito, come avevano fatto prima di lui i genitori, il negozio di alimentari che era rimasto l'unico a Falmenta. Ha combattuto fin che ha potuto una concorrenza sempre più insostenibile e contro la diminuzione della clientela, poi ha dovuto arrendersi.

Vent'anni fa nel Comune della Valle Cannobina esistevano ancora sei negozi e alcune osterie, ora sono tutti scomparsi. Il pane arriva ogni giorno dalla Valle Vigezzo e per fare la spesa resta solo il mercato settimanale. Per il resto bisogna arrangiarsi.

Ciò che accade a Falmenta e in altre località della Cannobina, non è che l'ulteriore testimonianza di un'emergenza sempre più diffusa nelle zone e in questo momento particolarmente grave nell'area del Verbano. Sé ad Arizzano si è scongiurata in extremis la chiusura del negozio di alimentari grazie al diretto intervento del sindaco Enrico Calderoni e delle sue amministrazione, problemi analoghi destinati a presentarsi quanto prima a Premeno, e in altre località.

«La situazione sotto questo punto di vista si sta facendo drammatica», lamenta il presidente della Comunità montana Alto Verbano, Luigi Airoldi. «Il problema è noto - aggiunge -, a mio avviso non è affrontato con l'attenzione che richiede la gravità. I gestori di esercizi di montagna riescono più a farcela e il problema si estende a macchia d'olio. Occorrono provvedimenti radicali, per questo abbiamo inviato a tutte le autorità un messaggio forte come concreto segnale di attenzione proprio nell'Anno della Montagna».

I presidenti delle Comunità montane Antonello Viviano e Luigi Airoldi e dell'Unione Confcommercio, Ovidio Mugnai

Airoldi si riferisce all'ordine del giorno che il consiglio comunitario ha fatto pervenire a parlamentari locali, consiglieri regionali e provinciali, sollecitando un fattivo intervento. Il documento si chiedono interventi ed incentivi mirati e concreti di natura economico-fiscale a sostegno di attività commerciali e pubblici esercizi dei Comuni montani, per favorirne la sopravvivenza a beneficio della popolazione e dei flussi turistici. Particolarmente allarmanti le cessazioni dei negozi che garantiscono agli abitanti prodotti alimentari di prima necessità e di quelli che svolgono nei piccoli paesi funzione sociale di aggregazione, come bar e ristoranti. Grossi disagi per la popolazione anziana e crescita dello spopolamento sono tra le conseguenze più evidenti del fenomeno. «Siamo perfettamente d'accordo con la presa di posizione della Comunità Alto Verbano», dichiara Antonello Viviano presidente dell'ente comunitario della Valle Cannobina. Sulla questione è intervenuta anche l'Unione Confcommercio una campagna di sensibilizzazione contraddistinta dallo slogan «Io compro in valle». «Siamo impegnati - dice il presidente Ovidio Mugnai - ad esaminare e proporre tutte le possibili modifiche alle vigenti in chiave fiscale economica per trovare soluzioni radicali anti-chiusura e non solo provvedimenti-tampone temporanei. Inoltre prossimi, su sollecitazione del presidente della Provincia, Ivan Guarducci, incontri con sindaci dei Comuni interessati e presidenti delle Comunità montane per promuovere efficaci prese di posizione comuni». [s. r.]

SINERGIA A VERBANIA TRA POLIZIA E CARABINIERI

Ruba auto e fugge Preso in 11 minuti

Polizia e carabinieri in azione congiunta e tempestiva, l'altro ieri in città. Ore 11,50: dalla centrale operativa del Comando provinciale dei carabinieri viene lanciato l'allarme per un furto d'auto avvenuto circa mezz'ora prima nei dintorni di Verbania. I militari forniscono alcuni dati sulle circostanze in cui è avvenuto il furto e i numeri di targa della Fiat Uno rubata.

La segnalazione viene raccolta dalla sala operativa della Questura e subito diffusa a tutte le auto della polizia in servizio di pattuglia sul territorio. Un equipaggio della squadra mobile percorrendo in quel momento la centralissima piazza Gramsci, a Pallanza dove nei pressi della rotonda spartitraffico transita proprio la «Uno» rubata.

Immediato scatta il breve inseguimento, il blocco della vettura ed il controllo del conducente che alla vista degli agenti arresta l'auto. Dopo esserne disceso abbozza un tentativo di reazione e indirizza minacce ai poliziotti. Immobilizzato e ricondotto alla calma, in pochi secondi viene controllato e identificato. Sono le 12,01.

E' un giovane di 36 anni residente a Cannobio - M.D. le sue iniziali - già noto alle forze dell'ordine e con altri precedenti alle spalle. Viene tratto in arresto per resistenza a pubblico ufficiale, minacce, ricettazione e condotto in camera di sicurezza.

Il giovane è comparso ieri davanti al magistrato di Verbania che ha convalidato l'arresto e disposto la custodia cautelare a domicilio in attesa di giudizio.

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta coordinata dal sostituto Nicola Mezzina mentre l'auto rubata è stata riconsegnata al legittimo proprietario. Operazione fulminea e condotta a termine con successo che dimostra quanto siano importanti e determinanti coordinamento e sinergia operativa tra le forze dell'ordine. [a. r.]

AFFITTASI
- Capannoni commerciali e artigianali di mq. 900, 700 e 200 con e senza uffici ed appartamenti, adiacenze g supermercato in corso della Vittoria, angolo autostrada TO-MI.
- Laboratorio-magazzano, mq. via Roma angolo via Biscalli.
0321.824436 - 337.237130

IN GRAVELLONA TOCE
AFFITTASI
LOCALE USO DEPOSITO
CENTRALISSIMO CON AMPIO PARCHEGGIO DI MQ. 175
Per informazioni tel. 323.848611

VENDESI
RISTORANTE PIZZERIA
IN OMEGNA
Per informazioni tel. 340/6179969

IN GRAVELLONA TOCE
VENDESI
BAR
SU STRADA DI FORTE PASSAGGIO
Per informazioni tel. 329.2909832

Nella industriale in posizione ai favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale e/o artigianale,
AI VERDOSIO CAPANNONI
A VERBANIA
in lotti da mq. fino a mq.
AFFITTASI CAPANNONI
A GRAVELLONA TOCE E VERBANIA
in lotti da 200 mq. fino a 400 mq.
Per informazioni tel. 0323.848611

IN BREVE

VOLUCCE

Italia Nostra difende la umida del lago Tana

Italia Nostra ha chiesto alla Regione Piemonte e alla Soprintendenza ai beni culturali di Torino di l'autorizzazione asportare quattro isole di materiale alluvionale formatesi nel lago Tana. La zona viene infatti considerata zona umida ad alto interesse naturalistico. [ra. ba.]

VERBANIA

In Consiglio anche un ordine del giorno per Safya

Il Consiglio comunale si riunisce per la prima volta nel anno stasera alle 21 a palazzo Flaim. Interpellanze e ordini del giorno riguardano tra l'altro argomenti di attualità, come ospedale, Acetati-Italpet, circonvallazione e tassa rifiuti. C'è anche un'iniziativa Ds per salvare la vita a Safya, la giovane nigeriana condannata alla lapidazione. [s. r.]

OMEGNA

Aperto ieri il Centro informazioni per stranieri

Si è inaugurato ieri pomeriggio il Centro Informazioni per stranieri. Il nuovo servizio, realizzato dal Comune in collaborazione con la Provincia del Vco e l'associazione Nonsoloaiuto, è ubicato presso l'Informagiovani di Omegna nei locali che ospitano anche la biblioteca.. [v. a.]

«Cancro io ti boccio», alunni e docenti in piazza

La scuola media «Ranzoni» aderisce all'iniziativa «Cancro io ti boccio» indetta dall'Associazione Italiana Ricerca Cancro. Domani sotto i portici del municipio di Pallanza e sabato in pi Ranzoni e Intra, dalle 8 alle 12 alunni e insegnanti distribuiscono reticelle da tre chilogrammi di arance siciliane, simbolo della prevenzione per l'insorgenza delle malattie tumorali.. [s. r.]

STASERA A VILLA ANCHE MUSULMANI E BUDDISTI

Incontro multireligioso di preghiera per la pace

VILLADOSSOLA

Una piccola Assisi in Ossola. Come nella città di San Francesco, dove si incontreranno con il Papà i rappresentanti delle religioni di tutto il mondo a pregare per la pace, anche a Villadossola questo sera alle 20,45 si ritroveranno religiosi cattolici, protestanti, musulmani e buddhisti per un momento di riflessione e di preghiera. Alla manifestazione hanno aderito numerosi rappresentanti del mondo cattolico, sia religiosi che laici ed a far da moderatore sarà Renato Sacco, il sacerdote consigliere nazionale di Pax Christi; per la chiesa protestante sarà presente la pastora valdese Anne Zell mentre il mondo musulmano avrà come proprio referente Ali Souchbika del centro islamico di Omegna. E' stata garantita la presenza del monaco buddista Lama Gange Rimpoche che in questi giorni si trova nel Vco. Il tema scelto è lo stesso di Assisi: «Da strade diverse in cammino per la Pace». «Sarà un incontro di riflessione, un'occasione per conoscersi, ascoltarsi e interrogarsi - dice la pastora valdese Anne Zell - soprattutto in merito a quanto avviene nella nostra comunità, nel Verbano, Cusio ed Ossola».

L'invito è partecipare all'incontro, il primo di questo genere che si svolge nelle province, è esteso a tutti, credenti e non credenti. «Ognello stasera è un momento di riflessione a voce alta - aggiunge don Sacco - per questo motivo estendiamo l'invito a venire nel salone dell'oratorio di Villadossola anche ad altre confessioni religiose quali gli ortodossi ed agli ebrei presenti sul territorio. Insieme vogliamo condividere momenti di discussione, di preghiera per trovare insieme il cammino verso la Pace». [v. a.]

LUNEDI' AL TECNOPARCO

Al via i confronti sui progetti integrati d'area

VERBANIA. Dopo la pubblicazione del bando da parte della Regione Piemonte, la Provincia del Vco avvia la procedura per rendere operativo l'intervento comunitario sui Progetti integrati di sviluppo socio-economico d'area previsti dal Docup 2000-2006 e interessanti diversi settori economici. Proprio la Provincia svolgerà ruolo di impulso, coordinamento, assistenza, monitoraggio, controllo nella definizione ed attuazione di tali progetti. A tal fine il presidente Guarducci promuove al Tecnoparco per lunedì 28 alle 16 l'incontro con gli enti pubblici interessati e per giovedì 31, sempre alle 16, quello con associazioni e soggetti privati. Dopo tali confronti si procederà alla definizione dei progetti, in modo da utilizzare al meglio questa tornata di finanziamenti europei per incrementare economia ed occupazione nel territorio. [s. r.]

I libri de "La Stampa"

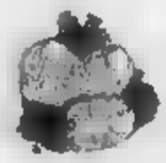
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta.

La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - ■ tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

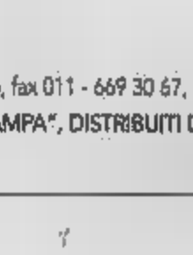
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.



La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 49 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE ■ COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Selma Chiosso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre sono cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio di Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto il Nord Italia ancorato in casa: c'è stato un vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto di design per la casa, mobili, fotocamere digitale, in calo invece i viaggi, scooter, moto, ed anche telefoni cellulari e pc.

Ma c'è un dato rassicurante anche se le donne (in misura maggiore) e gli uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra essere stato metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e le preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare come sono cambiate le abitudini d'acquisto dopo gli attentati e come gli italiani pensano che varierà il loro tenore di vita: due su tre ritengono che peggiorerà nei prossimi tre mesi e in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto e la rata del mutuo per la casa, altrettanto si spende annualmente per l'auto. Generalmente si lavora in due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa diventa difficile. Ma la soluzione c'è perché i piemontesi non rinunciano nè alle vacanze nè agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare a rate rivolgendosi a strutture come Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco cosa accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni di euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania è la provincia che ha speso più, Asti quella che ha speso di meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, come le auto, con una spesa media di 2.024 seguita da Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media familiare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate moto per 3.362 milioni di euro e motoveicoli per 149 milioni. Questi trend di consumo si inseriscono in valori superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite in Piemonte è di 16321 euro contro i 13381 di quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più del 14% rispetto agli altri italiani. Biella e Torino sono le due città in cui si guadagna di più mentre Cuneo e Asti sono quelle in cui il minor pro capite: Torino e Vercelli sono la più spendaccione, qui infatti si registra il maggior consumo pro capite, Asti e Verbania si posizionano all'estremo opposto e sono le più risparmiose. Inoltre in Piemonte vi è una consistente concentrazione di ipermercati e centri commerciali: complessivamente sono 91. Non si fa solo la spesa settimanale, ma sempre più spesso si accede a grandi catene di negozi che propongono l'acquisto dei telefonia, computer e a volta anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consumi e risparmi sono tra i più elevati d'Italia e dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito al consumo (pagamento rateale) ha fatturato oltre 60 mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha 90 uffici ed è leader nel credito al consumo.

Una spesa familiare più elevata rispetto alla media nazionale Verbania è la città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle cose utili

Le lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

Dati in euro

SPESA MEDIA PER FAMIGLIA

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA		ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC.		MOBILI	
	2000 ▼	2001 ▼	2000 ▼	2001 ▼	2000 ▼	2001 ▼
• ALESSANDRIA	133	138	123	130	578	604
• ASTI	127	131	117	123	538	565
• BIELLA	140	144	130	136	636	658
• CUNEO	130	134	121	126	602	620
• NOVARA	133	137	123	129	660	670
• TORINO	136	140	126	133	599	624
• VERBANIA	140	145	129	136	641	662
• VERCELLI	135	140	124	132	608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO		CONSUMI		RISPARMI	
	2000 ▼	2001 ▼	2000 ▼	2001 ▼	2000 ▼	2001 ▼
• ALESSANDRIA	14,899	15,128	13,491	13,775		
• ASTI	13,321	13,475	11,722	11,910	1598	1564
• BIELLA	16,261	16,556	14,310	14,662		
• CUNEO	14,145	14,319	12,496	12,708	1650	
• NOVARA	15,285	15,413	13,080	13,233	2205	2181
• TORINO	15,416	15,685	13,532	13,852		1833
• VERBANIA	14,486	14,641	12,393	12,576	2093	2066
• VERCELLI	15,452	15,684	13,601	13,879	1851	1805

Dati in numero capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi consumatori attenti. Prediligono il design anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di (+3,2%), congelatori (+5,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico e bel design. I colori preferiti sono il bianco e il giallo. Il frigorifero piace staccato dal resto della cucina, la lavatrice preferita è quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere piccola e silenziosa. Le abitazioni sono spesso dotate di un unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate in living, questi fattori spiegano l'attenzione riservata al design.

Dopo l'11 bre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza di avere notizie a tempo reale ha fatto esplodere il mercato dei dvd e (+56%) quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel corso del 2001 la predilezione per il digitale è diventata passione solo come primo acquisto ma anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il videoregistratore. Lo schermo del televisore piace grande: dopo il boom negli Anni Ottanta dei micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

La ristrutturazione delle case nelle dolci colline del Monferrato, nelle Langhe, e nel Verbano Cusio Ossola ha rilanciato il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito la cucina e acquistato il pezzo unico magari antico o di design. Le camere da letto invece sono state «recuperate»: si è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna e aggiunto lo specchio magari con una cornice preziosa.

Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto ora la scelta è sulle macchine digitali

Ogni famiglia possiede in genere dai due ai tre cellulari, ma i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). Il ha incremento invece della telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, ma anche il primo apparecchio piace bello: cala il numero di coloro che si accontentano del telefono in dotazione e aumenta il numero di quelli che lo acquistano in stile con l'arredamento e dotato di fax.

Il mercato della fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale con un boom delle fotocamere. Insomma i piemontesi amano circondarsi di bello. [se. c.]

Rock dal vivo al discobar

New entry tra i music club del capoluogo di risaia. Si inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, i Gem-Boy, «il che si vanta di causato milioni di crampi mascellari». Alla consolle, Fabrice dee jay from Hotel California per happy music, revival ed alternative. [g. bar.]

VILLA

E' tempo di musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola la rassegna «Teatro e musica» promossa dall'associazione «Amici de La Fabbrica» e «Arcademia dello spettacolo» con patrocinio e Provincia e Comune di Villadossola. Sabato dalle 21 il «All that musical» dell'«Arcademia» di Omegna; il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 «Forza venite gente» con la compagnia «Arcobaleno» di Bergamo. Biglietti a 23,50 e 19 euro. [m. p. a.]

CIVASSA

C'è Elisabetta De Palo

Nella soap opera «Vivere» l'attrice e cantante Elisabetta De Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i fans la potranno incontrare da Mondo Musica, in viale Roma. La De Palo presenterà il suo primo cd «Con Jenny Blue», prodotto da Beppe Carletti, leader Nomadi. Il cd uscirà in tutta Italia nei prossimi giorni e contiene le canzoni che l'hanno resa famosa nel telefilm. [c. m.]

BIELLA

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21,15 un concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heimo Muller al violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine di Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

SALUZZO

Lella Costa al Politeama

Lella Costa è protagonista, lunedì alle 21 al Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole», diretto da Gabriele Vacis, coautore con l'attrice del testo. Un testo che vuole recuperare il delle cose, ridare spessore alle parole e ai sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» di Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Iago, Desdemona, Otello. Personaggi che escono dal tempo per assumere un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa 32 mila lire, ridotto mila. Prevendita all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

ZOOTECNIA

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse animali da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Matteis

CUNEO

Lo smaltimento dei rifiuti di origine animale in Piemonte è drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente il problema con il consenso degli allevatori e dei macellai.

L'argomento, che ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, viene affrontato, sabato mattina alle 8,30, con la tavola rotonda promossa dal Comune di Cuneo alla Sala San Giovanni in via Roma 4. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Fingranda, Fondazione di Risparmio di Cuneo, Azienda smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi delle autorità, il dibattito prevede una serie di interventi dei dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, tra cui il sottosegretario Teresio Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura di Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento dei rifiuti sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quindi proporre una riflessione perché crediamo che l'operazione possa diventare, se bene organizzata, una risorsa economica».

Aggiunge Giovanni Battista Bocotto, direttore del Miac e commissario del Consorzio piemontese per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso dalla Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne fanno parte tutti gli operatori della filiera carne. Due i principali interventi: l'incenerimento degli scarti della macellazione e delle carcasse degli animali morti nelle stalle. Un tempo i rifiuti di origine animali parzialmente recuperati, oggi è solo questione onerosa e di non facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dell'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavola rotonda di sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, 60 mila suini e suinetti e decine di migliaia di polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, è previsto un indennizzo di 240 mila che copre le spese di raccolta delle carcasse ma che l'Ue In Piemonte, c'è però la necessità di incenerire anche 10-15 mila tonnellate di farine animali eliminate dal perché illegali. Per ora, la "Cementir" di Robilante ne incenerisce quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo trovare impianti per risolvere il problema in tempi lunghi. Gli scarti di macelleria possono invece diventare una risorsa, se utilizzati dall'industria per alimenti da destinare a cani e gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Gianni Stornello

Dal il 2002, la situazione della zootecnia pare rasserenarsi. A un anno dal primo caso italiano, di «mucca pazza» non fa più paura, anche se il settore «ha pagato a caro prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi», afferma Massimo Pacetti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato un buon 40%. Dal 1° gennaio quest'anno v'è poi stata l'introduzione dell'etichettatura delle carni, provvedimento che darà ulteriore fiducia al consumatore. Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo di macellazione e sezionamento, ma anche il Paese di nascita e quello di ingrasso del capo da cui proviene la carne in vendita sui banchi di negozi e supermercati, mentre un codice di identificazione rappresenterà una vera e propria carta d'identità del bestiame.

«L'etichettatura è molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, ma ancor più per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere se la bistecca acquistata è stata ottenuta da un bovino nato, cresciuto e allevato in Italia o se si tratta di un capo nato all'estero, ma cresciuto e macellato in Italia».

«Ma c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi -, perché nella carta d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di nascita del bovino, alla tecnica di allevamento, al tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro ecc) e alla razza. Proprio la razza - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia di Cuneo ospita la maggior parte dei mila bovini di razza piemontese presenti nella nostra Regione. Si tratta di una razza dalla quale si ottiene una carne particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte la carne della razza bovina piemontese è già garantita prima di quest'ultimo provvedimento (e ovviamente lo è ancor più oggi, grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella nostra regione è sottoposto a una certificazione il 15% della produzione di carne bovina, attraverso il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese), la legge regionale (marchio del toro con la margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità della produzione e garantire il tore attraverso una certificazione che assicuri la rintracciabilità della carne è l'obiettivo dei consorzi. Quindi anche del «Consorzio Carni Bovine Qualità Piemonte» (identificabile da un marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), nato per iniziativa delle organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia e delle associazioni dei produttori Aspro Carne e Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma il direttore Giovan Battista Testa - si avvale della di un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario e da autorità sanitarie. Il nostro compito - aggiunge Testa - è fornire la massima tutela qualitativa alla carne bovina prodotta in Piemonte».

ST[illegible]

[illegible]

BIACOSA: Tel. 0165 262.220
Jack Lo Squartatore (ore 20; 22,30)

LA VILLE: Pross. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dolavilla.it).
NON PERVENUTO

[illegible] 949.473.

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

BIANCO CONGRESSI: Tel. 841.255.

SPORTIVO: Tel. 0165 841.206.

CONGRESSI: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it)
Il Signore degli Anelli (ore 21).

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it)
CHIUSO

ARCIDEMA Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

SBARRE: Tel. 0125 641.480.
Birthday Girl (ore 20; 22,15)

[illegible]: tel. 0125 641.571.
Il Signore degli Anelli (ore 18,40; 22)

[illegible]

IMPERO, Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Cuori in Atlantide.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12.000/10.000.

Int. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Un amore perfetto**
Orario: 19,45; 22,30.
Am 6000.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.
SALA 3: **La vera storia di Jack lo Squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì lire 8000.

Int. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21,30.
12.000/10.000

VERDI Int. Tel. 015-253 89 27
I vestiti nuovi dell'imperatore di Alan Taylor (G. B. 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

EROS
Int. Tel. 015-253.89.27 - 610.588.
OGGI RIPOSO
Orario: 16, 20; 22,15.

Int. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15.

ANGELINA.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

EXCEL
Int. Tel. 015-767.388
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Orario: 21; 23

FELIX Int. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 21.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Int. Ci. Tel 0161-255.005
Il signore degli anelli. con Elijah Wood e Ian McKellen. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

NUOVO Int. Cr. Tel. 0161-257.744.

PRO Tel. 0161-259.047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore. con J. Depp. Apertura 21,45 spettacolo unico alle 22,10. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

DELVERME DOLBY DIGITAL
Int. Cr. Tel. 0161-215.018:
Alla degli alberi (animazione) alle ore 20 con spettacolo unico. A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **South Kensington.** Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

LUX Int. Cr. Tel 0161-213.375. **Ultra alla notte.** Cr.: 21.30 aperi. unico. Lire 9000 €4.65.

BARBIERI Via Parini 1. Int. Cr. Tel. 0161-253.379 CHIUSO.

TRIESTE Int. Cr. Tel.: 0161-252.667.
CHIUSO

ITALIA Int. Cr. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX Int. [illegible]
Spy Game. con R. Redford e B. Pitt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; Lire 8000 €4,16.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

GALLERIA Int. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Int. Tel. 0161 [illegible]
OGGI RIPOSO.

ORTA Int. Tel. 0161-828.000

[illegible] Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

L[illegible]ME DE[illegible]LM

ATLANTIS. Disegni animati. Il [illegible] lavoro della Disney s'incentra [illegible] mistero di Atlantide. ●●●
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato [illegible] nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●
BLEK GIEK. Commedia. Una [illegible] droga è arrivata: tre amici pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●
[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra [illegible] storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [illegible] una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●
[illegible] Drammatico. Dal [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del [illegible] in una cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso [illegible] vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen [illegible] è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. [illegible]
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva [illegible] Francia questa storia di un gruppo [illegible] persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. [illegible]
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] seller di J.K. Rowling, la storia di [illegible] orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono [illegible] la natura di piccolo mago. ●●●
[illegible] INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●
HENRY CHRISTMAS. Comico. Alfomano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ●■
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». [illegible]
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, [illegible] Roberts, Matt Damon per la [illegible] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●
OMICIDIO [illegible]. Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta [illegible] in un villaggio [illegible] Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e [illegible] di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●
PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il fratello undicenne vengono [illegible] a una coppia di amici di famiglia che [illegible] una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni [illegible] lire [illegible] dividere [illegible] il fratellastro di cui non [illegible] l'esistenza. ●●●
RAT RACE. Comico. John Cleese è [illegible] stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas [illegible] organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●
SANTA MARADONA. Commedia. [illegible] giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. [illegible]
SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [illegible] conoscono [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a [illegible] trascorrere qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo romanzo [illegible] Tolkien, racconta [illegible] un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri, [illegible] contrasta la Compagnia dei 9. ●●●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che [illegible] suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●
[illegible] RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è [illegible] ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●
L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kli[illegible] è [illegible] eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrenda e [illegible] in tutti i [illegible] [illegible] Il suo sogno di costruire [illegible] [illegible] il pilcro sull'Oceano Pacifico.
UNA [illegible] TUTTE. Commedia. Il [illegible] film di Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE [illegible] Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto [illegible] indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●
I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●●

NOVARESE E PROVINCIA

[illegible]
VIP. T. 0321-625 608.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp.
Or.: 20; 22,30 Fer. fest. e prefest.: E.7/5.00. [illegible] pom.: e mar. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab dopo le 21).

ARALBA. 0321 - [illegible]
Ordet (Cineclub Lumiere) Or.: 21,15. Fer. fest. e [illegible]: E. 5.50/4.50. Lu fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler.
Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: [illegible] E. 5.71/4.55; [illegible] fer. E. 4.65.

MICRO CUORE. 0321-405484
La Dea dell'87. CINEFORUM
Or.: 20; 22,15 (ag.: E. 6.20. Mar. fer. E. 4.00.

[illegible] info 0321-637183
OGGI RIPOSO
[illegible]. 15; 18; 21 (ag.: E. 5.16 (L. 10.000). Abbonati E. 3.10 (L. 6.000)).

SAN CARLO Info. 0322-240.565
Alla rivoluzione sulla due cavalli
CINEFORUM. Or.: [illegible], ingresso E. 5.16/rid. [illegible] 3.09.

VARONE.
OGGI RIPOSO
Or.: 14,30; 16,30; 21. Ingresso L. 10.000. [illegible].

[illegible] Tel. 0322 - 62.151
[illegible] **linee nemiche**
Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Il signore degli Anelli.
Or.: 19; 22. (ag.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
[illegible]
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Il signore degli anelli).
Or.: 20,45 [illegible]. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible].

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23.
Santa Maradona
Ore 21.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

[illegible] Tel. [illegible] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-23,30; Sabato [illegible] 14,30-21,30.
Merry Christmas, con [illegible] Sca[illegible]: 20. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. [illegible] E. 4.65.
Ocean's eleven. con George Clooney.
Or.: [illegible]: 22,50. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. [illegible] E. 4.65.
[illegible] con A. Hopkins.
Or. 20,10; 22,30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65.
Behind enemy lines. con Gene [illegible].
[illegible] 20,20; 22,40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. [illegible] E. 4.65.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. [illegible]: 20; 22,30 (ag.: E. 6.71; rid. 4.65. Mer., giov. [illegible] pom. E. 4.65.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Miss Carnevale. Ore 21
Feriali e festivi: E. 6 [illegible], lun. fer. E. [illegible].

S. PELSICO. T[illegible] 0321-777.122.
[illegible].
[illegible] e festivi: L. [illegible], lun. fer. L. [illegible].

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
[illegible] - 240.853
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO [illegible]
Info tel. 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30
[illegible] dettagliate su [illegible].

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Il tempo dei cavalli ubriachi
[illegible] Info. su segr. tel.

BRATONO
[illegible]
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

OMEGNA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La vera storia di Jack
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
Info. su [illegible] 40 19.40.
Il signore degli anelli
[illegible]; 22

[illegible] (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.904.
Cuore [illegible]
con A. Hopkins.
Informazioni [illegible] segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.904.
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's e[illegible] - [illegible] il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. [illegible] **I Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [illegible] **1** via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] **2** via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **& Paulette.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montebello 82, tel. 327.2214. **La bicicletta [illegible] Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE [illegible], tel. 447.52.41. **Harry Potter e la [illegible] filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. [illegible] **per** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: [illegible] 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
F.LLI [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry** [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
GIORELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible] 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: [illegible].10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. *Ideal 4:* [illegible] di vetro. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible]: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. [illegible]
le linee nemiche. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5808. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5806. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18 **Alien.** Ingresso a inviti.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore [illegible] Anelli.** Or.: 18,30; 22.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROMANO [illegible] Sabotino, tel. 562.01.45. **Black Glok.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il principe e il pirata. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una stagione di spettacoli dedicati alle vittime delle Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Dance Company, delle compagnie più acclamate del mondo, che ha sede nella celeberrima 42ª Strada di New York e stasera si esibisce al Teatro Comunale.

In scena dieci ballerini con un repertorio di oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali firmate da David Parsons, primo ballerino dalla Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia da lui fondata nell'87 quella di rendere accessibile la danza moderna a un pubblico sempre maggiore. Da allora la Parsons Dance Company si è esibita in oltre spettacoli, conducendo tournées in Europa, Sud America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David Parsons ha mosso i suoi primi passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più ed emblematico, il sogno di volare che si materializza sulla scena. Uno straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori per più importanti compagnie di danza degli Stati Uniti la Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, la New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

portato i suoi danzatori nei principali teatri del mondo: dalla Fenice di Venezia al Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di Rio de Janeiro alla la Danse di Lione. Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona di 24 a Times Square per celebrare l'arrivo del nuovo millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. «Le sue coreografie - è scritto un critico - scivolano sul limite del tempo e vanno dall'espressione più intensa dell'animo umano al divertimento più pazzo e sfrenato, fino al più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa costano 24 euro nel primo settore, 15 nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

Jam Galà stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

CUNEO

«Jam Galà» il Balletto dell'Esperia stasera (ore 21) al Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presenta al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il prestigiatto in visita» a giugno a Miami, dove il Balletto è noto e apprezzato, per il rapporto di collaborazione con la «Maximum dance company».

«Jam Galà» è una delle più rappresentative coreografie di danza moderna che il gruppo ha portato nei teatri negli ultimi Natale in Spagna nel 1995, dal 1999 la compagnia è diventata «Il Balletto dell'Esperia», sede a Fossano, dove il Comune le anche dato uno spazio, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti con tenacia», spiega il coreografo che firma tutti i balletti in programma stasera, da quindici canzoni popolari catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Volinine» a Parigi, alle Sette danze lorchiane, su musiche tradizionali rielaborate dal poeta ed eseguito da Paco de Lucia, fino ai ritmi jazz di Geno Krupa che fanno sfondo ad una delle coreografie omaggio alla grande Josephine Baker, alla quale Mohovich ha dedicato uno dei suoi ultimi lavori. Sul palco, con l'artista, si muoveranno Anna Cadorin, Amador Castilla, Gemma Maldonado, Vittoria Saiz, Miguel Soto e Marco Dugnani, nuovo, acquisto del corpo di ballo, finora danzatore solista del Balletto di Saragozza. Il biglietto costa 15 e 5 euro. [v. p.]

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

Gianni Martini

SOTTO il curioso titolo «Phitoalimburgia Pedemontana. Come alimentarsi con le piante selvatiche» è presentata una fra le ultime pubblicazioni dell'editore «Blu» Peveragno. Si tratta un libro che in realtà raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera anastatica dell'opera Oreste Mattirolo (un Censimento Specie vegetali alimentari Flora spontanea del Piemonte) pubblicato nel 1918; nelle successive 176 pagine viene riportato stesso consimento con aggiornamenti completamenti grazie lavoro Bruno Gallino le fotografie Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri che divantano una pubblicazione interessante che permette svariati livelli di fruizione. Serve a botanici e appassionati; servo ai cultori della montagna e delle sue ricchezze come a quanti amano cibarsi e curarsi in modo naturale. Straordinario le riproduzioni di piante e fiori che illustravano l'antico censimento che il bello confrontare con le fotografie a colori proposto oggi da Pallavicini.

Il volume di 336 pagine, copertina cartonata rigida, rilegature di lusso, è in vendita a è stato realizzato contributi della regione Piemonte.

Tra le novità editoriali che si occupano del Nord.Ovest va segnalato l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto Priuli&Verlucca. «Il lavoro della donna in Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione. Il caso della della viticoltrice, maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo incompleto della ricca panoramica il lavoro femminile pre- anche belle fotografie d'epoca in bianco e nero. Di Grande formato, «quaderno» ha novanta pagine ed è in vendita a 19,63 .

gianmr@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»

GIRO di VITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino e territorio fanno glamour. Ecco la traccia di una sceneggiatura personaggi reali. Titolo: Davide contro Golia. Nel ruolo del coraggioso fionda Elio Altare, produttore eccellente vini in quel di La Morra. Il gigante una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede a Stoccarda. Il sasso della sfida in realtà un turacciolo di sughero portoghese. La scena svolga nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle 32 mila bottiglie di barolo dell'annata 1997 di tappo.

La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro di un'intera stagione è compromesso. Il vignaiolo si consulta con amici e colleghi, stappa e ristappa, ma il verdetto è inesorabile: quel vino è imbevibile. E «Davide» prende la decisione più drastica: annulla l'annata, la cancella dal listino e chiede pazienza ai clienti, in tutto il mondo. Da tenace e «curegno» campagnolo manda però campione delle bottiglie tradite dal tappo alla ditta di sughero e chiede i danni.

Pensate a che cosa devono aver pensato a Stoccarda quel piccolo produttore albese che ha il coraggio di Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma il coraggio a volte nasce anche dalla disperazione Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non si dorme la notte. Il «rimbalza» sui giornali. Si è alla vigilia del «Vinitaly» e fa molto discutere.

A questo punto entra in scena giovane avvocato alessandrino, Fabio Garaventa, studio a Novi Ligure, dove ha, tra i clienti molti eccellenti produttori Gavi. L'avvocato consiglia Altare di sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» inviano una squadra di supertecnici sensori e apparecchi analisi. Si mettono di mezzo anche le assicurazioni. Se vi hanno ammaccato un parafanghi capite che cosa vuol dire.

L'inquinamento potrebbe essere imputabile ad altre cause e loro uscirebbero indenni. Provano anche a spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del giovane console italiano a Friburgo, Alessandro Mortes, consente far giungere in tempo le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fine primo tempo.

I giudici nano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia di Asti che scopre il colpevole: ha un nome da Tricloro-anisolo sviluppa muffe e tossine nel sughero ed è implacabile. Due cc. «inquinano» 10 mila litri di vino con l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia Ubigli dice anche un'altra cosa: quel è stato prodotto bene, colpa è solo dei tappi che stati sterilizzati maniera irregolare. E' la «prova» che sposta l'ago della bilancia verso «il Davide». «Il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo al vignaiolo un congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà una a (ancora in lire). Dell'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie e ha perfino ricevuto richieste da suoi fans di averne una di quelle della discordia, così come «souvenir della battaglia».

Ora hanno visto Elio «Davi- sorridere tra i filari e abbracciare barrique. A marzo uscirà il suo 1998: sona finale, suona la carica «arrivano i nostri», meglio del 7° cavalleggeri.

LA SQUADRA DI CAMILLO BUGNOLO VELEGGIA VERSO LA SALVEZZA IL PRESIDENTE LANCIA L'ALLARME

Il Verbania si sente trascurato

Gasparini: «Dall'esterno nessun aiuto economico»

«Senza soldi non si può andare avanti e la situazione finanziaria si sta facendo davvero preoccupante». Non ha mezzi termini il presidente del Verbania Calcio, Carlo Gasparini, nel denunciare i problemi che la società si trova ad affrontare e che rendono assai problematiche le sorti, nonostante i confortanti risultati. «Il primo aspetto da sottolineare - dice Gasparini - è proprio l'unità e la solidità esemplare del gruppo, che a livello di risultati ci ha permesso di uscire da una situazione difficile. Eravamo ultimi in graduatoria, staccati da tutti, fino a un terzo del campionato. C'era il rischio che subentrasse una crisi generale e che si mollasse tutto. Ciò non solo non è accaduto, l'impegno e la volontà messi in campo ci hanno permesso di risalire la china al di là di ogni aspettativa. Ora la squadra gioca bene, ottiene risultati positivi e occupa una tranquilla posizione di centro classifica». Il presidente sottolinea che i giocatori stanno davvero dimostrando attaccamento alla maglia e che non esistono poi loro confronti problemi economici, nonostante i compensi siano notevolmente inferiori alla precedente stagione. I costi restanti per disputare il torneo Dilettanti sono però invariati e ingenti e qui cominciano le dolenti note. «Alla presidenza - aggiunge ancora Gasparini -, fiducioso nell'appoggio di tutti per portare a compimento un campionato di transizione, l'obiettivo salvezza, trovare nuovi sostegni e condizioni per garantire il consolidamento della società in prospettiva futura. Tali condizioni non si stanno però realizzando sul versante economico. Non voglio accusare nessuno in particolare. Rilevo solo che la precedente cordata ha più grande interesse a proseguire nel proprio impegno finanziario e che dall'esterno nessuno o quasi si fa avanti. Se davvero anti, operatori economici, tifosi ci tengono a questa squadra, è il momento di dimostrarlo in modo tangibile e lasciando da parte ogni divisione e polemica. In caso contrario non so davvero come si farà a tirare avanti». Gasparini ha portato ieri sera il suo sfogo nel consiglio direttivo, convocato proprio per esaminare la situazione finanziaria della società. Passando al calcio giocato, c'è piena soddisfazione per il successo sulla Castellettese, pesante in chiave salvezza e per un proseguo di campionato più tranquillo. Il fatto che la vittoria sia giunta nonostante importanti assenze e con una valida condotta di gara, depone a favore del clima che regna tra i giocatori e della validità dei rincalzi.

Ora batte alle porte un derby con il Borgomanero che si prospetta di estremo interesse per il momento che le formazioni stanno attraversando. In questa sfida l'Bancocerchiati conta di poter disporre di tutti e tre i giocatori (Danini, Motta, Cacciatore) che contro le Castellettesi erano squalificati. [s. r.]

Nonostante i buoni risultati ottenuti dal Verbania di Camillo Bugnolo, torna a far discutere la situazione economica della società

NELL'ANDATA DI IERI POMERIGGIO DECIDONO I GOL DI BORTOLETTO E BARBIERI

Arona espugna Asti 2-1 Vicina la finale di Coppa

L'Arona ipoteca la finale di Coppa Piemonte (contro la vincente di Pinerolo-Rivarolese) sbancando Asti nell'andata di semifinale: 2-1 con reti di Bortoletto e Barbieri dopo il gol iniziale di Gabasio. L'Asti è squadra di Prima Categoria, militante nel girone D. Pur essendo imbattuta, non è al primo posto, ma al terzo, preceduta da Moncalvese e Canelli e alla pari dell'altra astigiana Nova. I «gallatis» di Nicola Pietro Petrucci (subentrato a Domenico Marocchino) sono arrivati alla semifinali eliminando nell'ordine Moncalvese, Nova Asti, Canelli, Alba e Saluzzo, in pratica il meglio della zona. Non finito prestigiosa la lista delle vittime dell'Arona: Sunese, Varalpombiese, Dufour Varallo, Valdossola e Borgomanerese. Primo recuperato Famulari ma dovuto rinunciare, oltre al solito Ceci, all'infortunato Simone Lichi, mentre Massimo Rovellini, ormai ristabilito, è andato in panchina riservandosi uno spezzone di gara in vista del rientro in campionato, domenica ad Arona, contro la Rivarolese. Padroni di casa molto decisi in avvio, trascinati da Falzone e dall'ex borgomanerese Gabasio. Di quest'ultimo, al 10', il primo gol: Gabasio raccoglie un passaggio di Medè e con un colpo di testa trafigge Ferrario. L'Arona non si disunisce e lentamente prende in pugno la situazione coronando il suo tentativo già prima del riposo: assist di Russo per Bortoletto e il centravanti, confermando il suo momento di grazia, batte il portiere Mirko Bucciol.

Nella ripresa emerge il miglior tasso tecnico dell'Arona (in tribuna anche il presidente Pippo Resta) che, al 55', passa in vantaggio: fa tutto il giovane Barbieri, saltando un difensore e mettendo in rete il pallone del 2-1.

Finale «disperato» per l'Asti che dopo aver effettuato le tre sostituzioni in 9 per gli infortuni di Rapetti (70') e (78'). L'Arona, paga della vittoria, non infierisce. Per il ritorno, previsto per mercoledì 6 febbraio ad Arona, il diesse Claudio Giavoni ha confermato che la partita anticipata alle 14,30. [s. bott.]

Asti: Bucciol Mirko, Farello Lorusso (46' Salmaso), Bruno, Paolini, Gallo, Meda (60' Rapetti), Bucciol Marco, (65' Pallino), Penna, Gabasio.

Arona: Ferrario, Correa, Fantoni, Famulari (70' Rovellini), Frattini, Cominetti, Barbieri, Tamilia (80' Guidi), Bortoletto, Armentano (78' Didò), Russo.

Arbitro: Crivellar di Ivrea.

Reti: 10' Gabasio, 40' Bortoletto, 55' Barbieri.

Massimo Rovellini, ieri un buon rientro e il difensore Giovanni Armentano

LE DUE PIU' FORTI ATLETE NOSTRANE DIMOSTRANO AVER RAGGIUNTO UN BUON GRADO DI FORMA IN UN MOMENTO DELICATO

Guidina e Barbara donne volanti nelle Gran fondo

Hanno vinto in Trentino e nel Modenese due gare sulla lunga distanza

DOMODOSSOLA

Guidina Dal Sasso e Barbara Pedretti, le due donne volanti del fondismo nostrano, nell'ultimo week end hanno ottenuto importanti successi sulle lunghe distanze. In Trentino Guidina ha vinto, a Lavarone, la ventiduesima edizione della Millegrobbe-Hartmann. In provincia di Modena, Barbara si è imposta nella Gran Fondo San Geminiano-Frassinoro.

La Millegrobbe è una manifestazione originale che si snoda in tappe (venerdì, sabato e domenica) su un percorso di 18 chilometri. Guidina, portacolori del Gruppo Sportivo Fior roccia, ha vinto tutte tre le tappe precedendo nella classifica finale di oltre due minuti la russa Eugenia Bitchougova e di oltre tre minuti Viviana Druidi della Forestale. Per la campionessa di Ornavasso è stata però rivincita dopo il terzo posto ottenuto in questa gara due anni e sono quando s'imposero le sorelle estoni Smigun. In campo maschile è da segnalare il successo di Maurizio Pozzi in volata su Fausto Bordiga e Gianantonio Zanetel.

La verbanese Barbara Pedretti che corre per lo sci club lombardo «I Camosci» si è imposta nella classifica femminile della Gran Fondo San Geminiano-Frassinoro piazzandosi al venticinquesimo posto assoluto precedendo così anche diversi uomini. Da segnalare il terzo posto ottenuto dal vigezzino Carlo Mazzetti nella 15 chilometri a tecnica classica disputata a Pragelato. [s.b.]

Guidina Dal Sasso e Barbara Pedretti le donne «volanti» del fondismo nostrano

Domenica si corre a Formazza

C'è il campionato regionale di fondo con le prove individuali e di staffetta

FORMAZZA

Aspettando la neve, si lavora alacremente in valle Formazza per ospitare, sabato e domenica prossimi il campionato regionale di staffetta e la prova individuale delle Alpi Centrali. Come noto le provincie di Novara e del Vco nella suddivisione operata dalla Federazione Sport invernali, sono state con la Lombardia. Una situazione piuttosto anomala cui si dovrebbe porre rimedio (il dibattito è aperto a tutti i livelli) prima delle Olimpiadi di Torino con il ritorno dei Comitati del Vco e di Novara con le Alpi Occidentali.

Sulle nevi di Formazza, sabato e domenica sono attesi i migliori fondisti lombardi accanto ai nostri atleti che si misureranno sabato nella prova individuale su distanze diverse in relazione alla categoria e domenica nelle spettacolari prove di staffetta con partenza in linea. Le gare organizzate dallo sci club Formazza sono in programma al Centro fondo di San Michele dove però la neve scarseggia nonostante gli sforzi degli organizzatori per ricavare un anello di cinque chilometri. Se non vi saranno nuove precipitazioni, le gare potrebbero disputarsi in alta valle sulla neve di Riale dov'è in funzione un impianto di innevamento artificiale attraverso un cannone. [r.n.]

CORRIAMO INSIEME

Domenica si recupera Novara la maratonina di San Gaudenzio

Dopo la sospensione di domenica per inquinamento domenica si torna a correre

Sandro Bottelli

Davide Dacco, Alessandro Negri e gli «Amici del podismo di Novara» hanno trascorso una settimana a spedire fax e a telefonare a destra e a per confermare la Maratonina di San Gaudenzio, disputata domenica per problemi di inquinamento, si correrà 27 gennaio. C'è stato un bel «braccio di ferro» tra gli organizzatori, alleati dei podisti, e aveva posto il veto. Non si capisce, hanno detto i primi, perché la situazione sarebbe stata tanto «pericolosa» per i podisti il mattino, tra le 10 e le 12, e invece rassicurante per i calciatori del Novara e della Valenzana che nel pomeriggio, avrebbero dato vita ad una sfida ad alto livello con corse e scatti mozzafiato tra polveri sottili. Davide Dacco ha dato una sua spiegazione, tanto amara quanto attendibile: «I calciatori sono protetti dalla Federazione, i podisti nessuno».

Davide Dacco è tra i favoriti

La Maratonina, dunque, non è stata annullata ma solo posticipata di una settimana. I podisti, che si ripresenteranno, magari in numero più ridotto a causa di impegni già sottoscritti con altre manifestazioni, sono convinti di aver perso una grande occasione: quella di poter correre per 21 chilometri lungo strade silenziose e deserte, senza l'assillo di auto in agguato ad ogni crocicchio. Un ultimo dubbio, peraltro legittimo: in una settimana è davvero così «radicalmente» cambiata la composizione chimica dell'atmosfera novarese? Per ora, salvo nuovo contrordine si corre: il via alle 10 da piazza Martiri (Largo Puccini), dove pure fissato l'arrivo. Il vincitore (lo è già citato Davide Dacco trecatese) dovrebbe impiegare intorno a un'ora e 12 minuti. Anche meno, particelle in sospensione e automobili permettendo.

Per il podista che canta ne corre una non ne perde, l'ultimo week end non è stato di riposo. A Borgotaro, eccellente terza tappa del Poker di Cross, il già citato Dacco ha sfogato la sua rabbia «novarese» mettendo in fila il meglio dell'attuale vento: Francesco Anzi, Massimo Rotti, Matteo Nicolini, Silvio Gambetta, Adriano Tola, Mauro Uccelli, Enrico Zambonini, Alessandro Mira e Alessio Aleppo. Tra le donne la fenomenale Simona Gallo prima davanti a Ombretta Bellorini, Norma Scarabba e Rita Zambon. Vincitori di categoria: Francesco Mazzini over 40, Angelo Moiraghi over 50, Luigi Poletti over 60. Nel minigiro in evidenza Giacomo Pozzi e Palma Zulaica.

Poi l'Ammazzinverno, che ha visto il trionfale debutto di Ornavasso sotto la regia dell'ex mezzofondista Antonio Longo Dorni. Primo il verbanese Claudio Caretti su Davide Bacchetta e Alfredo Fasolo; tra le donne ha vinto Manuela Brizio, verbanese di Aurano, davanti alla comasca Cecilia Sampietro e Giovanna Cerutti.

SPORT LOCALE

BASKET FEMMINILE

La Spaccaprezzi piega Torino in serie C

Largo successo per la Spaccaprezzi Borgomanero, nell'undicesima giornata di serie C femminile. Le ragazze di Cadringher hanno piegato per 17 lunghezze (68-51) il Gandhi Torino e occupano decisamente le posizioni di fondo classifica salendo a quota 10 punti in 10 partite. [r. l.]

CALCIO

Promozione, Giuseppe alla guida del Trecate

Il successore di Ernesto Marchi, il tecnico del Trecate (Promozione) che si era dimesso prima di Natale, e' Giuseppe Rosso. Il nuovo allenatore torna a sedere sulla panchina dei biancorossi dopo oltre un decennio. Nella sua carriera Rosso è stato alla guida di Cerano, Bialiese, Cureggio, Gravellona e Vespolate. Il primo allenamento diretto da Rosso è stato quello di ieri. L'esordio in campionato è fissato per l'ultima partita del girone di ritorno in calendario per il 27 gennaio in casa nel derby contro il Galliate. [r. l.]

CALCIO GIOVANILE

Due verbanesi nella rappresentativa regionale

Due calciatori del Verbania della categoria Giovanissimi, il centrocampista Alessio Bernardini di Domodossola (ex giovanili dell'Inter) e la punta Mattia Guntri di Gannobio, hanno partecipato alla nona edizione della Coppa Nazionale Giovanissimi nelle fila della rappresentativa del Piemonte. Il torneo ad eliminazione si è disputato dal 3 all'8 gennaio a Montepaone Lido in provincia di Catanzaro. La rappresentativa del Piemonte classificandosi seconda si è aggiudicata il passaggio alla fase finale in programma per Pasqua in Sardegna. Le avversarie le squadre portacolori della Puglia (piazzatasi al primo posto) e della Sicilia (migliore terza classificate del girone). [r. l.]

BASKET

LA SOCIETA' TICINESE DI B1 HA SCELTO IL SUCCESSORE DI ROMANO PETITTI

Meo Sacchetti al capezzale della 3B6

Ha firmato ieri. E in LegAdue, Michelini chiamato a Rimini

NOVARA

Meo... profeta in patria. Sarà il novarese Romeo Sacchetti a rilevare la guida tecnica della 3B6 Noago Castelletto, che sta precipitando in classifica a rischio serie B1. La dirigenza ticinese presieduta da Mario Verdina ha convocato l'ex coach di Borgomanero di A2, sottoponendogli il contratto da firmare ieri mattina. E ieri sera ha già diretto il primo allenamento con la sua nuova squadra. «Sacchetti era il nostro obiettivo primario, degno successore di Romano Petitti - commenta il general manager, Mauro Desidera -. Romano aveva manifestato l'intenzione di lasciare, sentendosi un pò sfiduciato, più che altro dalla mancanza di risultati. Dopo lo stop di Soresina si era inceppato qualcosa. Sicuramente, se non avesse deciso lui di lasciare la panchina, sarebbe rimasto con noi. Tanto che in questi giorni ci ritroveremo a proporremo a Romano di entrare in società come consigliere tecnico».

Aggiunge il general manager ticinese: «Sacchetti, personaggio di indubbio carisma e profondo conoscitore della categoria, debutterà sabato al Palatrieste contro Padova». Lo stesso Sacchetti si è detto soddisfatto della sua nuova destinazione: «Conosco quasi tutti i giocatori a mia disposizione, penso che la 3B6 sia una ottima squadra e che non vale certo l'attuale posizione di classifica. Non ritengo riduttivo ripartire dalla B1, categoria in cui si gioca un basket di buon livello. Come farò a risollevare la squadra? Con tanto lavoro e umiltà». E da un novarese che torna a casa, un altro personaggio che Novara ricorda con tanta simpatia, Stefano Michelini, che ha trovato una nuova squadra. L'ex allenatore di Cimberio e Monfalcone ha firmato ieri per Rimini e già in serata ha diretto il primo allenamento. «Sono strafelice per la chiamata di Rimini, piazza importante e storica del basket italiano. Torno in riva all'Adriatico con tanta voglia di riportare in alto i Crabs». [m. p.]

Il coach novarese Meo Sacchetti

Le novità e le conferme per l'edizione numero 51 del Carnevalone

Il campanile simbolo di Oleggio, che è tuttora in fase di restauro, campeggia su un carro realizzato dall'Emo

Gruppi ■ animazioni anche dalla Svizzera per le maxiparate di carri sui viali dell'Allea Stasera al cineteatro verrà scelta la fanciulla che assieme ■ Pirin e Main sarà protagonista per tre settimane

Anche nella frazione di San Giovanni si può ballare e degustare le specialità tipiche La maratona notturna nel tendone riscaldato s'inizia giovedì 7 febbraio ■ l'ingresso è libero

Sfida aperta con miss e maschere

Domenica a Oleggio c'è la prima sfilata

STASERA nel ■ c'è l'ele■ di Miss Carnevale, domenica il discorso del Pirin e la prima sfilata, per tre settimane regnano le maschere e il gran finale sarà con la festa in piazza, la banda e il falò: tornano i giorni dei coriandoli e del divertimento che a Oleggio, grazie al contributo di centinaia di persone, conquistano ■ ■ partecipanti di ogni età.

La regia delle manifestazioni è sempre dell'Ente manifestazioni oleggesi (Emo) che punta quest'anno anche sulla ■ che potrà poi sfilare per «Miss Carnevale di Viareggio» (chissà magari arrivare alla ribalta di Miss Italia. L'organizzazione è dell'Emo ■ l'agenzia Riboldazzi.

«Il nostro Carnevale è uno dei più importanti del Nord Italia, ricordiamo che i carri hanno poco da invidiare a quelli di Viareggio, solo che per motivi di spazio devono essere un po' più piccoli. Ma il Carnevale Oleggese ha anche 51 anni e il rischio è di stancare, di annoiarsi. Invece vogliamo ■curare ■ futuro alla manifestazione - dice Giancarlo Arzani, presidente dell'Emo -. L'anno scorso, per l'edizione del mezzo secolo, abbiamo proposto il raduno delle maschere da tutto il Nord Ovest. Quest'anno ci proviamo con Miss Carnevale». L'elezione ■ stasera dalle 21,30 al Cineteatro Comunale; l'ingresso è libero sino a esaurimento posti. In giuria ci sono esperti di immagine, giornalisti, addetti ai lavori nell'entourage carnevalesco, l'assessore comunale Claudio Nava. Le maschere Pirin e Main avranno anche quest'anno i volti di Daniele Bonini e Mercede Fortina.

Domenica sarà ■ giornata campale per loro, p■ l'Emo e i gruppi. Le ■ ■ sono il 3 e 10 febbraio. Tra i presentatori, Daniele Pellegrini, ■ figli delle stelle» già collaboratori di R■ Begnigni e protagonisti di trasmissioni tivù, la showgirl e cantante Cristina Campi. Vern■ anche allestito un maxischer■ davanti alla stazione, ■ seconda domenica di Torna attesissimo il concorso dei gruppi mascherati con ■ tinaia di giovani oleggesi in parata ■ diversi temi da sviluppare e abbinati ai carri. Come sempre nei quartieri generali delle formazioni i preparativi fervono ■ la sfida si annuncia più che ■ combattuta. I biglietti per l'ingresso alle ■ costano 4,50 euro in prevendita, 6 alla cassa; i bimbi entrano gratis. Domenica ci ■ anche i «Rigatoni Dance Band» e «Can e Gat» dalla Svizzera, «I baloss» di Fernate, «Magic Show Apagnolo» ■ Oleggio; nella prossima domaniche «La campagnola» di Marlin, «Gloppini» di Bergamo, «Malgascione» di Fernate.

Festa anche in frazione San Giovanni, nel maxitendone riscaldato, nelle sere di giovedì 7 febbraio, venerdì 8, ■ 9 ■ lunedì 11 quando saranno premiate le migliori maschere.

Diavolo oleggese in ■rata

GUIDA ALLA FESTA ■ AI LOCALI

Per aperitivi, tavolate e la notte fino alla sarabanda dei premi

N■ soltanto sfilate ■■ anche aperitivi, merende, ■■ ne, pranzi e incontri. ■■ qualche anno il Carnevale si è arricchito di luoghi e proposte extra. Basta seguire l'onda, l'ora e le maschere. Come succede nella vicina Svizzera o in altri luoghi dove le sfilate sono preparate a «vissute» ancor prima che ammirate, anche ■ Oleggio il prima e il dopo parata riservano appuntamenti e occasioni di divertimento. Ci sono alcuni indirizzi utili per avere il «giro» ■usto delle maschere e affini.

In ordine di tempo, la novità è il ■■ ristorante «Dinamo» in viale Paganini dove al termine delle parate ■ facile incontrare ■ maschere per l'happy hour dalle 18 ■■ i cocktail e la simpatia ■ Gaetano Balbo; pri■■ della sfilata, invece, per le tre domeniche la proposta è il brunch con ricco buffet a base di affettati, insalatone, torte salate, primi e secondi, formaggi scelti, dolci per tutti i gusti e bevande. Anche nei giorni feriali e per le serate che precedono le manifestazioni ci s■■ alcune novità da scoprire in particolare nel ■■■ che ■■■ già di primavera, ■■ la supervisione ■ i consigli dell'armeniese Claudio Zaretti ex presidente della Federazione Italiana Cuochi.

Un altro punto di riferimento per ghiottoni è la trattoria «Al ferroviario» che si trova proprio sul circuito dei carri, ha il vantaggio della posizione, dalla tradizione ■■ anche delle novità ■ proposte ■ Corrado e Barbara Massalongo. L'Osteria «Il gatto e la volpe» è invece la ■■ delle maschere ai fornelli: i titolari sono infatti Daniele Bonini ■ Mercede Fortina ovvero gli amatissimi Pirin ■ Main.

Per la ■■■ del martedì grasso» un'appendice garantita di sarabanda è al ■■ Orlando, quartier generale ■■■ Suca Band che si è distinta anche nell'ultima Festa dell'Uva di Borgomanero. Altre mete, per merende o l'ultimo brindisi, al Saby Bar a due passi da piazza Martiri oppure al Poltin Stil in frazione Loreto.

Tra maschere e buona tavola

2002

51°

Pirin vi invita
Oleggio vi attende

CARNEVALE OLEGGESE

■■■■ ■■■■ DI ■■■ ALLEGORICI
I GRUPPI FOLCLORISTICI

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 24 ■■■■■■

■ ■■■■ ■■■■ CARNEVALE ■■■■■■

Teatro Comunale di Oleggio - ■■■ 21,30

INGRESSO ■■■■■

PRESENTANO

DOMENICA 27 ■■■■■■ Inizio ■■■ 14,30 ■■■■ Pellegrini

DOMENICA 3 FEBBRAIO ■■■■ ore 14,30 Andrea Agresti - Massimo Kal Amadeo Ceppini - Paolo ■■■

DOMENICA 10 FEBBRAIO Inizio ore 14,30 Cristina Campi - Paolo Sax ■■■■■ ■■■■

■■■■ MANIFESTAZIONI OLEGGESI - PRO LOCO - CON IL PATROCINIO DEL COMUNE - REG. PIEMONTE ■■■■ PV. DI NOVARA

TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL PIANO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Angelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se avevo i soldi, ma anche un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde e forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio di milioni, neppure una cifra tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere ben più di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In Doninelli nella denuncia accuse soprattutto Aldo Rosso. I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green e proprio Odasso è intervenuto in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare una parte della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca a Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in carcere ancora per un mese il loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Valette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di Bra-Mondovì per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di grande importanza per il proseguimento dell'indagine e per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese e informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare decine di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; tre segretari confederali lo rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più o meno autocensure: quello sciopero è sbagliato e con i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tosco e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella delle agenzie per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insinua: «Mi sembra che pesino troppo alle vicende sindacali. Sarà perché è stato dirigente Cgil? Non è questo, non mi turba che sia un compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Non è che cosa crede la gente, che si sciopera a cuor leggero? Non è mai così; se l'hanno fatto è perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale: adesso non esageriamo, non è Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Carlotti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è il barometro delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non si sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: salta il bisnonno, non di proposito».

Non è disposto a fare da punching-ball il sindaco che contrattacca: ho parlato con i lavoratori? È vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico chiaramente devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga militanza sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una vertenza che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa cosa del sindaco del centrosinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma anche il dritto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si rivolgono il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia nella possibilità di relazionarsi in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

Simonetta

NON SPENDERE

La legge sulla privacy per il condominio

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice: mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. Le parole è stata un bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy". Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti di terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo a ledere la riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il numero d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. Tra altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato affittato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale, impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale, né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza e decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche non ha particolare pregio artistico. È lecito un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1982). Bisogna però vedere che tali mutamenti non provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, rispetto dei coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il pagamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

MOBILI CASABELLA
VIA DE [illegible] 15 - TORINO
A 30 MT. DA [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 60%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
[illegible] E SENZA INTERESSI
[illegible] ERIGGI

TRA CRONACA E LEGGENDA

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, mi verso le 11 nella sala numero 1, si è sentito male anche Regana, sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al Maurizianо.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, per l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, non c'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale a marzo) gli altri due ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica di Mauriziano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 8 anni, e non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, non lo so...». Eri già svenuto in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse sono spaventata perché ho visto svenire lui. A scuola avevamo parlato delle bambine che erano state male sette settimane fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, ma a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che si sono avuti. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata a Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di mille e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che ha male a scuola o in qualche gita, ma non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non se ne conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male , ma non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove sono verificati gli altri casi, non del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

Che cosa la infastidisce così tanto?

«Provi lei a mettersi nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo dov'è tutto in regola: non è né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente il fenomeno come qualcuno».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Le dirò che sono contenta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per cause totalmente alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, ieri: i bambini svengono dappertutto».

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Ma lì c'è maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». [g.lon.]

Anna Maria Donadoni

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, ma i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma non a ridosso delle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Sono 20, dei "civich" neanche l'ombra, ma transita una "volante" ce ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di rimuovere di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile": ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo! In piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 sbuca finalmente la proprietaria che con totale indifferenza cerca di aprire la porta e defilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

«In merito alla protesta per un presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza con la vacanze natalizie, mi ribadisce che, dalla documentazione in possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 5 novembre 2001 a tre prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e della non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica dal quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente rilevava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed una nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Righetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta delle gomme che il Comune ultimamente sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alla sera del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino T. lascia i suoi abitanti sul ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

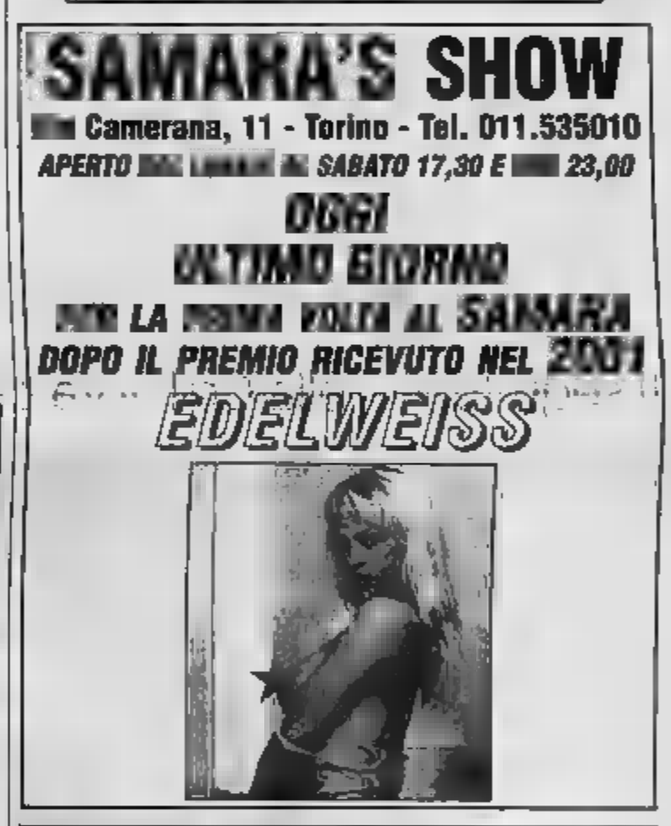
Un gruppo di lettori ci scrive:

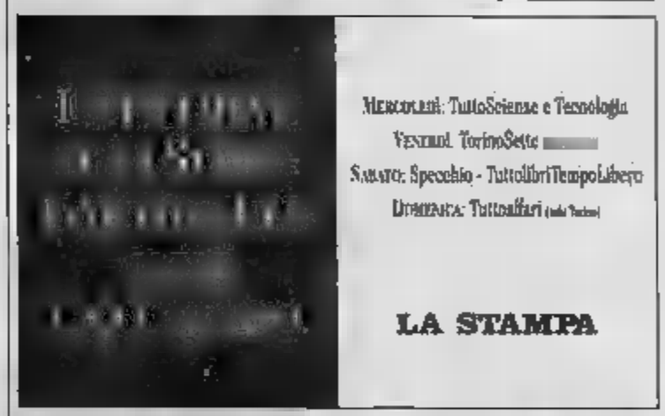
«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendosi di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato.

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it





PREZZI «TA... ...VOL «IL DOMA... ...NA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «... ...ICANTILE», «LA GAZZETTA DEL LU... NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE ... ...NO», «CRONACHE DI NA... ...», «CORRIERE DI CAMERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE ... ...SUL GIORNALE LOCALE ... CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A NAOLI. € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'... € 1,30 (L. 3.850) A RICHIESTA CON «DUI NEST» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALI... ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30; SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO S60

UN PIACERE DI GUIDA MAI PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND. NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO S60. PER CHI È STANCO DEL VECCHIO VIAGGIARE.**

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

VOLVO [illegible] - VOLVOCARS.IT

Tante Offerte a Mezzo Euro! (Meno di mille lire)

Dal 24 gennaio
al 5 febbraio.

Ecco alcuni esempi a 0,50 Euro (968 lire):

Pasta Fresca
Il Pastaio
orecchiette/fusilli/trofie g 250
al Kg € 2,00

Pasta di Semola
Pallante
formati normali
Kg 1

Philadelphia
Kraft
g 75
al Kg € 6,67

Spuntino
Buitoni
pancetta/mortadella g 30
al Kg € 16,67

Tonno
Nostromo
g 80
al Kg € 6,25

Mayonnaise
Kraft
ml 150
al L € 3,33

2 Bottiglie
Aqua Parmalat
naturale L 1,5 cad.
al L € 0,17

2 Lattine
Pepsi Boom/Max
ml 330 cad.
al L € 0,76

Patatine
Amica Chips
g 200
al Kg € 2,50

Crackers Tuc
Saiwa
g 100
al Kg € 5,00

Succhi di Frutta
Yoga
gusti assortiti ml 330
al L € 1,52

Dentifricio
Durban's Activ
ml 75
al L € 6,67

Foxy Asso
Carta Cucina
conf. 2 rotoli

Carta Igienica
Foxy
conf. 4 rotoli

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e [illegible] provincie di Novara e Vercelli dove sono presenti i [illegible]
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

PIETRA LIGURE 4 km mare lustico di 500 mq abitativi da ristrutturare 2 terrazzi con irripetibile vista mare e monti. Possibilità di frazionamento € 108.460,00 (£ 210.000.000). Aurelia 019.878.6176.

PIETRA LIGURE 4 km mare vendo nuovi bilocali grandi terrazzi vista mare no provvigione da € 104.841. Tel. 339.867.7604.

SANSARTOLOMEO AL MARE Parole in complesso residenziale vista mare imprese vende direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 019.675.640 www.impreseacuppetto.com

SANREMO via Padre Semeria vendesi trilocale con doppi servizi, due posti auto coperti, ampio terrazzo con vista mare panoramica. Imm.re Mariella 0182.642.645.

SANREMO
via Astesi piccolo condominio costruzione recente panoramico trilocale terrazzo giardino perfetto box posto auto € 236.000,00. Gabetti Isform@ tel. 011.815.0798.

TAGGIA (IM) centro [illegible], giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonoma. Ipei Immobiliare 0184.673.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 **Antibes**, vicino mare, nuovo bilocale ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.827 **Mentone**, mare a piedi, primi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini € 82.100,00 (£ 159.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.827 **Mentone**, vicino mare splendido nuovo bilocale 50 mq terrazza esposizione Sud, € 143.[illegible] box/compreso.

A. AREA [illegible] 0182.555.827 [illegible] confine (comune Beausoleil), prestigioso grande bilocale vista mare, terrazza, giardini, parking, € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.827 **Nizza**, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta in fitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.827, **Nizza**, nuovi appartamenti € 36.700,00 (£ 75.000.000) resa netta 8,5%. ultime opportunità!

A. IBIT 800.140.420 **Juan Les Pins** splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia. Bilocali da € 85.544,00 - [illegible] da € 129.114,00.

A. IBIT 800.140.420 **Nizza** nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, composto di [illegible] servizi, soluzione da investimento, monolocali da € 61.975,00 - bilocali da € 89.721,[illegible] www.ibit-immo.it

A. IBIT [illegible] **Nizza** [illegible] pietosamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, € 122.910,00.

A. MEDIEM 800.199.223 **Mandelieu** La Napoule nuova [illegible], [illegible] canale, splendidi appartamenti varie metrature con ampi terrazzi, posti barca, bilocali da € 91.413,00 (£ 177.000.000). Tel. [illegible].

A. MEDIEM [illegible].199.223 **Mentone** nuova costruzione a pochi minuti dal mare, [illegible] da € 80.990,00 (£ [illegible].000). Bilocali da € 88.250,00 (£ 167.000.000).

ANTIBES nuovo programma in costruzione appartamenti varie metrature più vista a scelta ed indipendenti. Vista mare. Interim 011.560.702 - [illegible].

[illegible] palazzo [illegible] bel appartamento [illegible] terrazza [illegible] piscina/vista/ [illegible] Bimar 011.43.591 - Numero Verde 800.073.329.

NIZZA Quartiere Musiciste [illegible] completamente ristrutturato casa d'epoca € 140.000,00. Bimar 011.43.591 - Numero Verde 800.073.329.

NIZZA splendido zona fiori [illegible] terrazza [illegible] 200 mt mare € [illegible]. Bimar 011.43.591 - Numero Verde 800.073.329.

NIZZA vicino Facoltà [illegible] monolocale in bel palazzo recente, tranquillo, soleggiato. € 58.887,76. Medias Immobilier 0033.493.972.434 - 329.878.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA Industriale Venaria/Robassomero edificio in costruzione su due piani varie [illegible] 011.434.3711.

CAPANNONI da mq 2000 a 10.000 corso autostrada corso Unione Sovietica Vendesi direttamente. Tel. 011.501.019.

NOVA **CASELLE** vicinanze aeroporto Vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a [illegible] mq, ampi piazzali, con [illegible] uffici. Tel. [illegible].340.2811.

[illegible] adatto [illegible] via Passeracqua libero nuovo negozio 150 mq soleneguso 150 mq Tel. [illegible] - 011.503.313.

CORSO BRESCIA fabbricato indipendente ogni angolo accesso camion - luminosissimo 245 mq € 350.000.000 adatto anche ufficio. Tel. 011.503.313.

CROCETTA via Lamarmora casa recente piano 1° ufficio prestigioso mq 600 anche divisibili. Immobiliare 011.596.169.

GABETTI IMPRESA adiacenze corso Francia stabile d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni. Filiale Torino 011.529.007.

GEA via Genova in casa signorile con portineria ufficio mq 450 circa doppi [illegible]. Tel. 011.562.9939.

MONCALIERI via Real Collegio vendesi ufficio di 100 mq [illegible] con pl[illegible]. Prezzo affare. Tel. [illegible].9560.

[illegible]NO via Verona vendiamo capannone nuovo mq 600 [illegible] impianti, [illegible]. Azimut Immobiliare [illegible].

NOVA **NONE** fronte strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2600 con adiacente palazzina uffici - abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendita € 325,00/mq. Locazione € 3,00/mq mensili. Tel. 011.340.2611.

TORINO MARE 011.437.9555 adiacenze corso Moncalieri (via Sabaudia) locale commerciale libero mq 40 vetrina cent.na.

TORINO NORD zona autostrada e tangenziale, imprese vende direttamente capannoni industriali da mq 5000 mq a 20.000 mq coperti. Tel. 335.573.2845 - 328.768.1328.

TORINO SUD
Corso Lu[illegible] vicinanze tangenziale
Centro Mirafiori
locali nuova costruzione
IDONEI [illegible] TREMONTI
PRONTA CONSEGNA
Open space climatizzati
mq 120 - 2300
[illegible]
[illegible] 011.561.2077.

UNICA PER L'IMPRESA Almese propriamo in vendita capannone industriale di complessivi mq 2000 comprensivi di uffici di mq 400 con impianti a norma. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo capannone con destinazione industriale o commerciale di complessivi mq 5500 ampio piazzale di manovra possibilità di ampliamento. Fiminter Immobili 011.517.0021.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattativa riservata. Tel. 335.500.4944.

VIA MALONE (corso Palermo) ampio negozio mq 150, magazzini mq 90, ottime condizioni pagamento, vendo Area 3 tel. 011.382.1565.

VILLASTELLONE comodo tangenziale nuova costruzione capannoni lotti mq 500/1000/1500/2000/2500 Vendo 338.382.608.

BOX AUTO

CENTRALISSIMI posti auto via Maria Vittoria 15 Promo Spa vende o affitta con ribasso posti auto in autosilo meccanizzato. Detrazione fiscale 36% - ex perthinenziale. Tel. 011.582.2692.

TORINO

MONFERRATO affittasi vendesi prestigiosa azienda vitivinicola mq 500.000 corpo unico (80% Barbera Asti Doc.). Telefonare ore 0383-92.902.

PRIVATO vende 820 mq s.l.p. ambito P24 da ristrutturare in zona urbanistiche di trasformazione. Telefonare ore ufficio 011.660.9063.

UNICA PER L'IMPRESA Torino Nord proponiamo stupendo industriale recentissimo di mq 14.000 con consistente edificio per la costruzione di mq 8500 di capannoni. Fiminter Immobili 011.517.0021.

6

TORINO CITTA'

INTERI STABILI
la società Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Ilnio Fava. Tel. 011.848.044.

[illegible] zona [illegible] alloggio Tetti Rossi, signorile, 170/180 mq, piano alto, box doppio, zona adeguata. Fax 0141-58.43.60.

RICERCHIAMO [illegible] nostra [illegible] [illegible] servizi contanti. [illegible].43.521.

[illegible] urgentemente per [illegible] presso piazza Santa Rita appartamento di 2 - 3 camere cucina/bagno. Definizione [illegible] 1.320.578.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] **IMMOBILIARE** acquisto [illegible] non in Torino e prima cintura. [illegible]. dipalmaim@plasmweb.it - Tel. 011.434.0286.

TERRENI

[illegible] Impresa [illegible] in Torino o prima cintura terreni [illegible]bili. Oggetto tel. 740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Inghilterra appartamento signorile 5 camere cucina 3 servizi vuoto. Tel. 011.595.901.

[illegible] **CASAFFITTI** Precollina via 4 ottimo soggiorno 3 camere cucinino 3 servizi box giardino Tel. [illegible].901.

A. CORSO [illegible] elegante stabile alloggio di entrata salone 2 camere cucina doppia, prezzo interessante. Centrale 011.695.5900.

A. [illegible] **D'AZEGLIO** vista collina alloggio di entrata [illegible] 2 camere cucina ripostigli, agevolazioni. Centrale [illegible].

ABBIAMO arredati [illegible], vuoti [illegible] con giardino stessa casa metrature varie comode centro. Interpella 011.568.3626.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO panoramico abitazione ufficio 3° piano salone 3 camere cucina 3 servizi [illegible] mq 1.549,37. Tabellabel 011.660.2152.

TORINO [illegible]

AFFITTASI in [illegible] prestigiosa Roc Santa Brigida appartamento arredato 5+ soggiorno cucina letto + studio su doppio ampio giardino posti auto. Gea 011.562.9939.

[illegible]

BORGHETTO SANTO [illegible] villetta alloggetti lobbia/vacanza Pasqua € 258,[illegible]00 (£ 500.000) completo riscaldamento/piscina agenzia.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI via Massena 23 ufficio ristrutturato piano rialzato ingresso 4 vani archivio servizi. Tel. 011.560.901.

AFFITTASI zona Madonna di Campagna corso Toscana negozio libero angolare con sottostante magazzino. Tel. 011.541.552.

AUTOPORTO Pescarito affittasi capannone industriali e uffici [illegible] metratura [illegible] nuova [illegible]. Tabellabel 011.650.2132 www.tabellaestate.com

CASETTA Collegno Borgata [illegible] ufficio / alloggio mq [illegible] ampiabile, laboratorio mq 150 giardino. Tel. 011.517.1013.

CENTRALISSIMO negozio mq 400 circa posizione di prestigio affitta € 5165,00 mensili. Cervino 011.751.944.

GEA via Sacchi ufficio composto da: ingresso 6 vani bagno e ripostiglio. [illegible] di ristrutturazione. Tel. [illegible].562.9939.

LOCALI signorili mq [illegible] - [illegible] piano corso Vinzaglio affittasi. Telefonare [illegible] ufficio [illegible].534.580.

LOCALI [illegible] ufficio mq 120 - 2° piano corso Vinzaglio affittasi [illegible] ore ufficio 011.534.580.

[illegible] uso [illegible] mq 280 - 3° piano corso Vinzaglio affittasi. Telefonare [illegible] ufficio 011.534.580.

LOCALI uso ufficio mq 310 più locali accessori mq 160 affittasi via da Sonnaz. Telefonare ore ufficio 011.534.580.

MIRAFIORI comodo svincoli autostradali capannone 1300 mq 2 camporella altezza 11 mt, € 4648,11. Bimar 011.43.591.

NICHELINO via Torres capannoni mq 400 / 600 / 800 / 1500 con uffici, completi. Azimut Immobiliare 011.434.0286.

SETTIMO adiacente tangenziale affittasi capannoni industriali da mq 330 a 380 con uffici e cortili privati. Immobiliare Crepaldi 011.801.2429.

SETTIMO fronte autostrada Torino capannoni o palazzina uffici si pestro da mq 1.200, tel 011.561.7091.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.torinoufficio.it - e-mail: info@torinoufficio.it Tel. 011.315.7111.

UNICA [illegible] L'IMPRESA fronte, corso Allamano affittiamo capannone di complessivi mq 2360 comprese palazzina uffici e servizi di mq 300 oltre piazzale di manovra. Fiminter Immobili 011.517.0021.

UNICA PER L'IMPRESA Torino presso Stazione Dora affittiamo mq 800 capannone con uffici impianti a norma. Fiminter Immobili telefonare allo 011.517.0021.

VILLASTELLONE fronte stabile proponiamo fabbricato indipendente totalmente ristrutturato di complessivi 1.740 mq uso industriale laboratorio/commercio ingresso. Ampia area scoperta con possibilità ampliamento superficie coperta. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ARRUAMO [illegible] di [illegible] alloggi vuoti/arredati per [illegible] mi, nessun [illegible] vostro carico. Romar [illegible].

A.A. AEROSPAZIO / auto ingegneri [illegible] sono appartamenti arredati [illegible] vuoti Torino, referenziati contratto [illegible] interesta [illegible].568.3878.

ALLOGGIO 60 - 80 mq ricerchiamo per cliente referenziato Centro, Crocetta, precollina. Massima serietà. Sommacampagna 011.501.575.

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature vuoti arredati per nostra clientela referenziata. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIMUT IMMOBILIARE ricerca capannoni in Torino e prima cintura. Rapida definizione. dipalmaim@plasmweb.it - Tel. 011.434.0286.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Valdo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, berlinette, bolidi, massima valutazione, pagamento immediato contanti, passato. [illegible] Montellet, 310, [illegible] 011.661.1370 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mortegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 [illegible].

ARAGONAUTO acquistiamo auto, Norditalia max valutazione pagamento contanti o volture immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALASSIO Hotel [illegible] mare [illegible]. 0182.640.964. Il piazza [illegible] mare [illegible] verde, www.bedero.com.

DIANO MARINA Al[illegible] Hotel** 0183.497.011 tranquillità. [illegible] scelta menù, tutti servizi, parcheggio, tranq. Ambiente giusto per nonni - nipoti.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.498.474 luogo passeggiata mare con servizi - tv. Scelta menù con piatti. Prezzi speciali.

LOANO albergo Isabella 019.668.683, centralissimo, trattamento familiare, servizi, lunghi periodi da euro 30,99 (£ 60.000) - Euro 35,87 (£ 69.500).

LOANO Hotel Milano 019.668.389 centralissimo vicino mare, servizi, ogni comfort, ascensore, buona cucina conduzione familiare.

11

A.A. ALEX 35enne separato semplice gradevole cerca compagno scopo matrimoniale. Studio Lagrange 011.511.3972.

A.A. ANNA 27enne nubile sensibile e carina cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0540.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1960 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimonio, Via Giolitti 5 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. IRENE giovane affabile acqua e sapone conoscerebbe, scopo matrimonio romantico max 45enne. Eurostudio 011.440.7512.

A. ALDO Riviera prestigioso albergo, 54enne, sportivo, alto, brizzolato, cerca sentimentale e romantica, scopo matrimonio. Ellanumeri Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ALESSANDRO 38enne padrone alto, brillante, amante viaggi, conoscerebbe ragazza dolce, romantica anche con figli per seriissima relazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.500.115.

A. AMMINISTRATORE delegato [illegible] vedovo, senza figli, brillante, piacevole aspetto, incontrerebbe signora dinamica, vitale, scopo matrimonio. Ellanumeri Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ANNAMARIA [illegible], impiegata, alta mora, snella, aperta, gentile, cerca compagno sensibile anche separato, scopo matrimonio. Ellanumeri Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ELENA 44enne, vedova, sola, indipendente economicamente, elegante, spiritosa cerca compagno max 55enne che la ami, scopo matrimonio. Ellanumeri Questioni di Cuore 011.506.9817.

ABBIAMO già la persona speciale che stavi cercando per cambiare la tua vita. Centro Matrimoniale Mariavna 011.563.1768.

ALMA 33enne taurosa bellezza nordica raffinata dolcissima conoscerebbe uomo distinto brillante per futuro insieme, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1015.

ALESSANDRO 38enne pediatra alto, brillante, amante viaggi conoscerebbe ragazza dolce romantica anche con figli per seriissima relazione, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.500.115.

RICHARD Inglese [illegible] in Italia, ottima cultura ed educazione, alto, [illegible] bilingue brizzolato, senso dell'umorismo, conoscerebbe signora intelligente, colta, affettuosa, scopo matrimonio., Sintonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 165 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.320.002 compra ora argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3068.

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello Fendi, glacca visone Bisiaime con cappuccio, stupenda glacca volpe argentata Fendi, bellissima glacca leopardo, vendo per realizzo. Tel. 011.500.977.

Dal 7 Gennaio
SCONTI su tutte le eccedenze
dal 10% al 50%
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 24 GENNAIO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOCCINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

lista
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

PRIMO SUMMIT FRA L'ASSESSORE VITTONE E LE ASSOCIAZIONI CATEGORIA

E' lite sul futuro del mercato

Gli ambulanti: no al trasloco da piazza Cavour

Primo summit in Comune sul futuro del bisettimanale, e primo tra le parti, anche l'assessore Commercio Mino Vittone richiama alla calma. «E' stata solo una riunione preliminare - commenta - dove abbiamo espresso le preoccupazioni dell'amministrazione per l'attuale delle bancarelle, e abbiamo ascoltato le categorie».

A confrontarsi sono stati chiamati Ascom e Confesercenti, Unione artigiani e Cna, e le associazioni degli agricoltori. In buona sostanza Vittone ha annunciato che entro la fine dell'anno il mercato di piazza Cavour dovrà essere trasferito per far spazio ai lavori di ristrutturazione dell'antica agorà.

Dove andranno nel frattempo gli ambulanti? Risponde l'assessore: «Sarà il Consiglio a deliberare quali saranno le mercatali perchè in discussione c'è solo lo spazio da destinare alle bancarelle di piazza Cavour, va rivisto anche quello occupato banchi di ortofrutta in piazza Mazzini e in corso San Martino». Due le richieste «inderogabili» emerse dagli ambulanti di p Cavour: che la non troppo lontana dal centro (mal Divertimenti) e che sia subito definitiva. «Possiamo assicurare - dice ancora Vittone - la massima attenzione per le richieste, che però devono coniugarsi con la necessità sicurezza e di parcheggi per la città». Tra le soluzioni possibili, in alternativa a piazza Cavour, si parla di un ritorno lungo viale Garibaldi (che sarebbe il più gradito), oppure di via Gioberti, oppure di Galileo Ferraris. Tiepido commento dell'Ascom: «Per - dice Felix Lombardi - attendiamo il Comune avanzi delle proposte concrete». Invece sono già in fibrillazione gli ambulanti, disposti, almeno alcuni, a farsi incatenare monumento pi a trasferirsi un'ennesima volta. [d. b.]

I BANDITI SONO RIUSCITI A FAR PERDERE LE PROPRIE TRACCE DOPO AVER CHIUSO GLI IMPIEGATI IN BAGNO

In due rapinano la Biver a Tronzano

Il bottino è di quindici milioni di lire

Caccia all'uomo dei carabinieri per scoprire i rapinatori

TRONZANO

Rapina lampo alla Biverbanca. E i banditi hanno stabilito un doppio cord provincia: è il primo colpo dell'anno ai danni di istituto credito ed è anche il primo bottino (seppur parzialmente) in euro.

La rapina di ieri presenta molte analogie quella i segno sempre alla Biver di Tronzano il 17 aprile dello anno, ad iniziare dall'entità del bottino che in entrambe le occasioni si aggira sui 15 milioni di lire. Alle 13,20, poco prima della chiusura degli uffici per la pausa pranzo, due rapinatori mascherati hanno fatto irruzione in banca, uno era armato coltello e l'altro impugnava una pistola, non si sa se vera o giocattolo.

Minacciandoli, i banditi hanno chiuso i due impiegati in bagno (in quel momento c'erano clienti) ed hanno arraffato tutto il denaro che c'era nelle casse, appunto una quindicina di milioni in euro e in lire, poi usciti senza dare nell'occhio. Probabilmente ad attenderli fuori c'era un terzo complice al volante un'auto.

Tutto si è svolto senza testimoni per cui gli elementi in possesso dei carabinieri sembrano essere davvero pochi: si sa il modello dell'auto con la quale i rapinatori fuggiti neppure quale direzione abbiano preso. Nonostante i posti blocco istituiti nella zona (a nebbia l'elicottero potuto alzarsi in volo) dei banditi non è più stata trovata alcuna traccia. [f. co.]

IL GIOVANE ATLETA DEL BRESCIA MORTO IERI UN INCIDENTE STRADALE AVEVA GIOCATO NELLE SCUOLE CRISTIANE, NEL CANADA' E NELLA PRO BELVEDERE

Tutta Vercelli piange Mero

Il padre ha appreso la notizia dalla tivù

Il genitore che ha un negozio di parrucchiere in via Massaua si è sentito male ed è stato soccorso da un'ambulanza del 118

Maria

VERCELLI

Il mondo del calcio vercellese è sconvolto. Vittorio non aveva mai giocato nella Pro Vercelli per la città, una piccola-grande gloria. «Soprattutto - dicono i tanti amici - un ragazzo meraviglioso, prima che un giocatore di qualità». Vittorio è morto ieri pomeriggio mentre stava tornando a casa, dopo un allenamento con la del Brescia: non aveva preso parte alla trasferta a Parma per la prima semifinale di Coppa Italia perchè squalificato. Un destino terribile: tra i caselli di Ospitaletto e Rovato, «A4», la sua Polo è stata coinvolta in un tamponamento.

A Vercelli, Vittorio Mero lascia il padre, Salvatore, che tutti conoscono Giuseppe, la Maria Andreotti e una sorella Antonietta, di 33 anni, titolare di un negozio di parrucchiera, il «Fashion Air» davanti all'ospedale «Sant'Andrea». Anche il padre è titolare, con il fratello Nino ed un socio Angelo Roma, di un negozio di parrucchiere, proprio davanti all'ingresso delle tribune dello stadio «Piola». La prima telefonata è arrivata in negozio: «Vittorio ha avuto un incidente». L'interlocutore non ha avuto il coraggio di dire la verità ad un padre sconvolto: poco dopo, però, Giuseppe Mero ha acceso la tivù, ha visto le lacrime di Baggio, Toni, Filippini, ha sentito le parole del telecronista e si è sentito male. Ha soccorrerlo, è arrivata un'ambulanza del «118».

Complice la tivù, la notizia si in in battibaleno e tutti hanno ricordato questo ragazzo serio, onesto, educato. E a tutti è sembrato incredibile, atroce, che non ci fosse più.

Vittorio Mero aveva incominciato, giovanissimo, a calcare i campi di calcio. Sia Scuole Canadà voleva giocare in porta. Ma Loredano Vercellotti l'aveva convinto: devi giocare sotto. Così Vittorio s'era a volte libero a volte centrocampista. Erano gli Anni Ottanta. La Pro Belvedere, allenata da da Fabrizio Viassi, aveva una bella squadra giovanissimi regionali. Viassi aveva visto Vittorio in azione e se l'era portato con sè, e quando l'allenatore era andato a seguire le giovanili del Casale, lì Mero aveva raggiunto squadra di Bayeni, aveva poi spiccato il salto la carriera professionistica.

Tutto per merito della famiglia che aveva assecondato la sua vocazione. Dopo la terza media, papà e mamma gli avevano detto: «Provaci il calciatore, noi saremo sempre con te». Vittorio era andato a lavorare per qualche tempo nel negozio del padre (lì qualche shampoo, talvolta le pulizie) e, intanto, si allenava, con passione, serietà, sacrificio. Qualità che aveva trasfuso anche nella famiglia che s'era creato, sposando un'infermiera di Ravenna, che gli aveva dato un figlio.

Ed ora tutto ciò non è che lancinante ricordo.

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE REGIONALI

Vittorio Mero e, foto, il dolore dei compagni di squadra a Parma

«Era un campione d'umanità»

Le lacrime del presidente Rizzi e dell'allenatore Viassi

VERCELLI

«Non abbiamo perso grande calciatore. Ma un campione d'umanità. Un ragazzo eccezionale». Così tra le lacrime, l'incredulità, la rabbia per un destino sempre duro da accettare, un'intera città ricorda Vittorio Mero. Idealmente si stringono alla famiglia gli «amici d'una vita», quelli con i quali Mero era cresciuto, iniziando una carriera interrotta su un'autostrada in un freddo pomeriggio d'inverno.

sconvolto, non riesco a credere che Vittorio sia morto - osserva la voce rotta dal pianto Fabrizio Viassi, dei primi allenatori del campione bresciano -. Avrei mille episodi, tanti ricordi ma in questo non riesco a le parole adatte. Sono distrutto. Oltre all'aspetto tecnico, s'intravedevano sin dagli inizi doti umane: ragazzo che sapeva farsi amare».

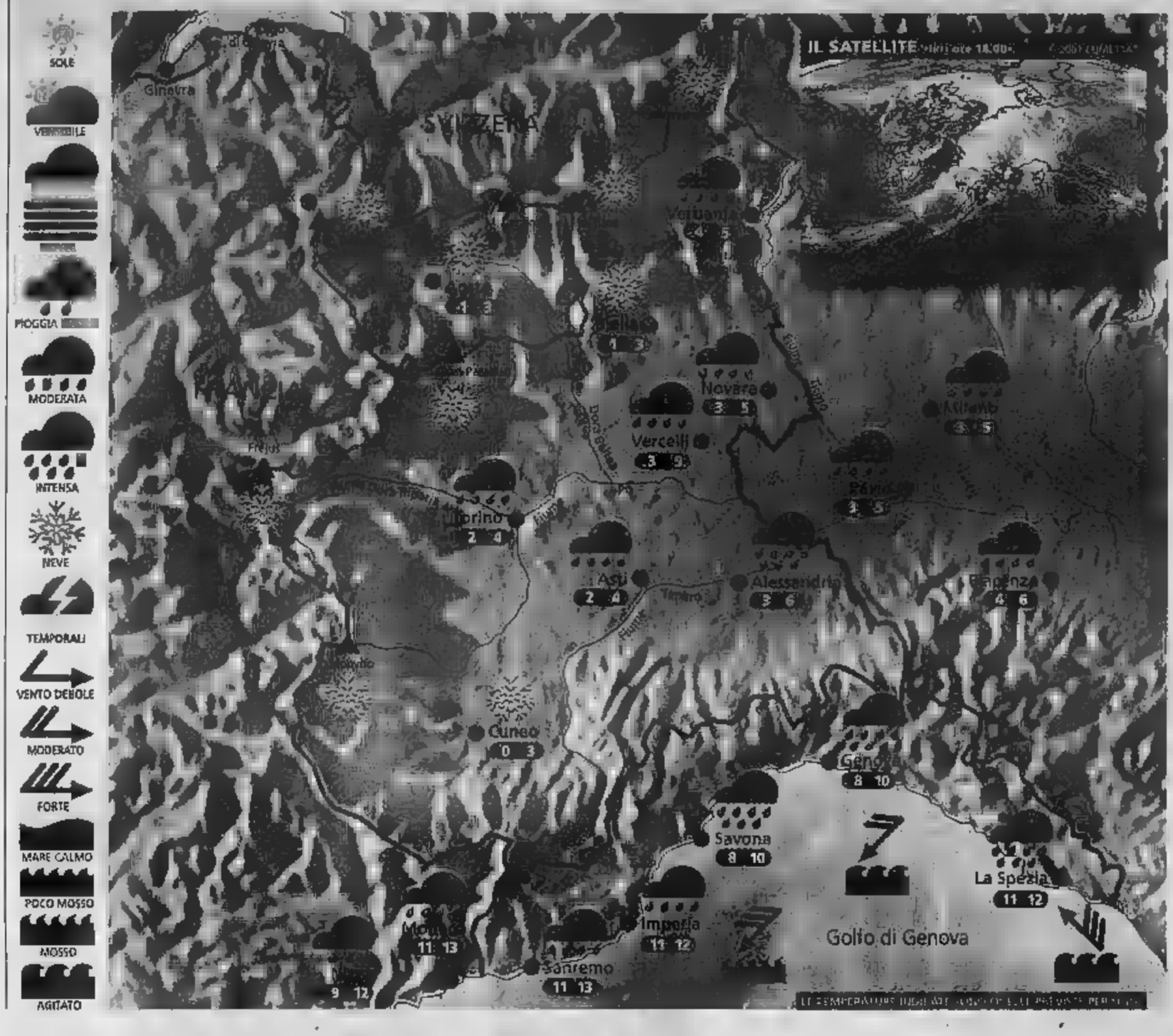
Nonostante non avesse mai indossato la maglia della Pro, legatissimo a Vercelli: Mauro Rizzi, presidente della Pro Belvedere, società dalla quale Mero aveva praticamente spiccato il volo verso il grande calcio, è attonito: «Ci eravamo sentiti ancora per Natale. Era rimasto il Vittorio di sempre. Un ragazzo d'oro, sempre disponibile, che non faceva pesare in alcun modo il fatto di arrivato in serie A. Anzi, spesso scherzava proprio sul mondo dorato dei calciatori». Il dolore è ancora troppo acuto, la ferita ancora profonda, ma la Pro Belvedere è, forse, il primo club che pensato di ricordare Mero: «Il consiglio dovrà ancora riunirsi, ma credo faremo senz'altro qualcosa in suo onore».

Si unisce il dolore Piero Da Re, magazziniere della Pro Vercelli: «Lo ricordo quando un'estate, per alcuni giorni, venuto con noi nel di Arona. bastati quei pochi momenti, per farmi apprezzare le sue qualità umane».

Sandro Beccari, indimenticato portiere della Pro, ora allenatore in seconda della Valenzana, trattiene a stento le lacrime: «Stu allenando il mio pensiero è altrove. Quando l'ho saputo non volevo crederci: ho sperato fino all'ultimo in un errore, d'omonimia. Invece... Non ho parole. Posso solo dire che Mero era il classico esempio del giocatore che, soltanto grazie alle forze e al sacrificio è riuscito ad arrivare sino in serie lasciando, in tutti i club quali militato, un ricordo incancellabile». [p. f.]

ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE
SALDI FINO AL 50%
BIELLA - Via Italia, 56

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
Calvin Klein
UNITED COLORS OF BENETTON
Les Copains
CERRUTI 1881
LORELLA PAGANO
pierre cardin
APERTI
Sullo svincolo della Tangenziale
Via - Tel. 015-2522734



Situazione

Ieri un importante sistema frontale si è avvicinato all'arco alpino provocando un aumento della nuvolosità sulle nostre regioni e piogge intermittenti sin dalla mattinata sulla Liguria. Nel corso del pomeriggio i fenomeni si sono estesi alle altre regioni con i primi fiocchi oltre 1300 m. Oggi precipitazioni, poi graduale miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo perturbato con piogge diffuse e nevicate sui rilievi oltre gli 800-1000 m. I fenomeni potrebbero presentarsi anche abbondanti nella prima parte della mattinata in Val Sesia, Ossola, Canavese, Valle Mossò, Val di Gressoney e Val d'Ayas. Isolati temporali sulla Liguria. Nel pomeriggio tendenza ad attenuazione dei fenomeni con schiarite a partire da Ovest. Venti moderati meridionali, tendenti a disporsi da Nord-Ovest. Temperatura in lieve diminuzione in montagna. Domani bella giornata, probabile Foehn.

ZOOM

Favonio e "stau" vanno a braccetto

Lo "stau" (in tedesco "sbarramento") è il fenomeno opposto al Favonio, infatti, in caso di Foehn e dunque di bel tempo su uno dei due versanti alpini, sull'altro si registrano spesso condizioni di tempo perturbato. Lo "stau" consiste nella forzata [illegible] dell'aria spinta [illegible] lì versa[illegible] della montagna. Qui si origina una nuvolosità estesa associata a precipitazioni abbondanti che perdu[illegible] finché [illegible] viene [illegible] la corrente che l'ha originata o si verifica una rotazione dei venti. Superata la catena montuosa, la nuvolosità ha già perso molta della sua umidità e si "stira" fino a dissolversi completamente per l'azione di compressione e riscaldamento dovuta all'effetto di ricaduta. Sul versante interessato dallo sbarramento invece, nubi e nevicate possono proseguire per molti giorni, provocando valanghe o alluvioni a seconda della stagione e della durata dell'episodio. Sul versante sottovento infine, se si guarda verso le montagne si noterà un mare di nuvolosità bloccata, è il famoso muro del Favonio! È bene precisare che possono verificarsi casi di sbarramento senza che però necessariamente sull'altro versante soffi il Favonio.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	10 14	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	9 16	ROMA	10 14
BOLOGNA	3 4	VENEZIA	6 7
CAGLIARI	9 15	BARCELLONA	3 13
CATANIA	10 18	BRUXELLES	6 8
CATANZARO	11 16	FRANCOFORTE	1 7
FIRENZE	11 11	GINEVRA	0 6
OLBIA	11 15	LONDRA	11 13
PALERMO	11 17	MONACO DI BAVIERA	2 4
PERUGIA	8 12	PARIGI	5 7
POTENZA	5 11	ZURIGO	2 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 11 minuti; cala domani alle ore 4 e 39 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

MATTIOLO
• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •

Volkswagen	Golf TDi 115 hp	Aziendale
Bmw	320 D Touring	Aziendale
Volkswagen	New Beetle Tdi	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi	Aziendale
Opel	Zafira DTi 7 posti	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1000 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 100 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Mitsubishi	Pajero 3.2 Di.D 3 porte	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 5 porte	Aziendale
Smart	CDi	Aziendale
Audi	A2 TDi	Aziendale

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

ALLA CAMERA DI COMMERCIO RIUNITI DALLE 9 OPERATORI DEL DIRITTO, COMMERCIALISTI E DOCENTI UNIVERSITARI

Summit su economia e tutela penale

Domani a Vercelli con il sottosegretario Vietti

Roberta Martini

VERCELLI

Magistrati, commercialisti, avvocati e docenti universitari si incontrano domani alla Camera di Commercio per affrontare gli aspetti della riforma prevista dalla legge 366, con il (e minor) ruolo dell'intervento penale in economia.

E' con tutta probabilità il primo convegno in Italia, dopo l'approvazione governativa del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 11 (sui reati societari), ad avrà ospite e relatore finale l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia. Ed è anche, pur con relatori illustri, in arrivo dall'interno Piemonte, un convegno saldamente ancorato al territorio: all'iniziativa, organizzata da Consiglio dell'Ordine degli avvocati e Camera penale di Vercelli, hanno dato il loro contributo la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e l'Unione degli industriali di Vercellese e Valsesia, mentre la Camera di Commercio ha offerto il patrocinio. E la sede, una Pastore che si prepara a far fronte alle decine e decine di richieste di adesione piovute sugli organizzatori.

Il convegno, che s'intitola «La tutela penale dell'economia: la riforma della legge delega 366/01 e la tutela civilistica condotte di illecita informazione e di gestione societaria», ha un'altra peculiarità. Oltre a di rispondere alle domande di imprese, cittadini e operatori del diritto sulle nuove forme di tutela di fronte ad abusi in campo economico, l'incontro sottolinea ancora una volta clima di collaborazione e sintonia tra legali e magistrati vercellesi.

La giornata si apre con i saluti di autorità e padroni di casa. L'introduzione sarà del procuratore di Vercelli, Gian Giacomo Sandrelli, che ha dato un contributo «tecnico» all'organizzazione del convegno. Seguirà l'intervento dell'avvocato Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione delle Camere penali, che parlerà appunto della riforma della legge delega 366. Sarà poi l'avvocato Cesare Zaccone ad occuparsi del nuovo falso in bilancio, mentre il presidente del Tribunale di Alba, Luciano Panzani, parlerà del «riflesso dell'azione penale procedimenti civili, soprattutto riguardo alle procedure concorsuali». Il pomeriggio si aprirà con l'esame dell'efficacia dei sistemi di sorveglianza societari e dei rimedi civilistici di fronte possibili abusi degli organismi economici: se ne occuperanno Renato Rordorf, magistrato di Cassazione e consigliere della Consob, l'avvocato torinese Angelo Benessia, l'ordinario di diritto commerciale all'Università di Torino Gino Cavalli il commercialista e legale torinese Piero Locatelli. Alle 17 la conclusione dei lavori, con il sottosegretario Vietti.

Da sinistra, l'on. Michele Vietti, Gian Giacomo Sandrelli e Vittorio Chiusano

Convegno su polizia e giustizia

In seminario il confronto organizzato dal sindacato autonomo «Consap»

VERCELLI

«Polizia e giustizia» è il di un gno organizzato per domani dalla segreteria provinciale vercellese del «Consap, Confederazione sindacale autonoma polizia», che si svolgerà in mattinata, nell'aula magna del Seminario arcivescovile.

Al convegno parteciperà il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti. La scaletta prevede per le 9 l'inizio dei lavori con l'introduzione del segretario nazionale del Consap Giorgio Innocenzi, e il saluto dell'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Seguiranno i contributi del procuratore capo della repubblica Giangiacomo Sandrelli e del suo sostituto Marina Eleonora Pugliese; dell'avvocato Roberto Scheda, presidente della Camera penale di Vercelli; del giudice pace Vittorio Pozzi; del que Giuseppe Poma e dell'avvocato Riccardo Greppi, della camera penale.

Un importante contributo dal giudice pace Vittorio Pozzi, che affronterà la nuova riforma con la quale proprio al suo ufficio è stata affidata la competenza su una lunga serie reati minori, con la possibilità di irrogare pene alternative alla reclusione ed all'arresto.

Spiega l'ispettore Melchiorre La Marca, segretario provinciale di Vercelli del Consap: «Scopo finale delle riunione è quello di affrontare ed approfondire i rapporti che intercorrono tra polizia e la magistratura, le quali quotidianamente lavorano a stretto contatto di gomito nell'esclusivo interesse della giustizia». convegno si concluderà presumibilmente intorno a mezzogiorno con gli interventi e la discussione. «Dal dibattito - conclude il coordinatore regionale del Consap Gian Morello, che con il segretario La Marca collaborato all'organizzazione - attendiamo un ulteriore e positivo approfondimento su tutte le tematiche in discussione». Le conclusioni del convegno saranno tratte dal sottosegretario Vietti. [w. ca.]

VERCELLI

Intercettazioni illegali: l'udienza rinviata a febbraio

Rinviata, a richiesta di un difensore, a venerdì febbraio l'udienza del gip per la vicenda delle intercettazioni telefoniche illegali di Costanzana. La storia risale al 1992 e gli imputati sono tre: l'ex sindaco Danilo Deregibus, l'ex dirigente provinciale della Enea Cortesi e Pier Giorgio Oppezzo, titolare in paese di un negozio apparecchi radio-tv. Secondo l'accusa, grazie alle intercettazioni telefoniche illegali i tre sarebbero riusciti a conoscere in anticipo, neutralizzandole, le iniziative decise dai responsabili del «Comitato per i diritti cittadini», contrari al progetto di paese impianto di compostaggio rifiuti presentato dall'allora Deregibus. [w. ca.]

ALAGNA

Il viceprefetto Nappi commissario straordinario

vice prefetto ispettore Alfredo Nappi è ieri commissario straordinario del Comune di Alagna: lo ha nominato il prefetto Leonardo Cerenzia, che gli ha conferito i poteri congiunti del sindaco, della giunta e del Consiglio. Le elezioni saranno probabilmente abbinate a quelle per il rinnovo del Consiglio provinciale in primavera. [w. ca.]

VALLE

Rubavano carburante da un camion: denunciati

Sorpresi a rubare carburante un autoarticolato, sono stati denunciati. E' successo nella tarda serata di martedì a Trino. Una pattuglia dei carabinieri ha giovani, D.B., ventiseienne rumeno domiciliato a Carmagnola, L.A., operaio ventinovenne di Rondissone, mentre versavano il carburante di un grosso in alcune taniche. Sembrava trattarsi del classico furto di benzina, ma così non è: l'autoarticolato, proprietà di una ditta di Casale Monferrato, in uso cittadino rumeno quale autista. Per questo i due giovani risponderanno davanti al giudice del reato di appropriazione indebita aggravata in . [r. s.]

VERCELLI

Da febbraio riprendono i i per barman

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, la Fiep-Confesercenti riprende l'attività di formazione professionale per i titolari d'impresa e ai loro dipendenti. A decolleranno il base per barman e corso avanzato sul vino, denominato piacere del vino». Entrambi i corsi si svolgono nella sala riunioni della Confesercenti, in via Meucci 1, aule appositamente attrezzate. Aprirà le lezioni presidente della Confesercenti provinciale Antonio Gobbato. [d. b.]

VERCELLI

Fumo, non esiste alcun divieto in bar e ristoranti

Il presidente della Fipe Camillo Bordonaro precisa ai colleghi che ad oggi non esiste alcuna che vieti il fumo nei pubblici esercizi. [d. b.]

LA PAROLA ORA PASSA AL GOVERNO PER LA DECISIONE FINALE. CAVALLERA: «SPERO IN UN PARERE NEGATIVO»

Anche la Regione dice no alla Sogin

Bocciato il progetto del deposito provvisorio di scorie nucleari

Sandra Licheri

TRINO

La Regione ha espresso parere negativo sul progetto della Sogin di creare a Trino deposito regionale provvisorio di scorie radioattive. Dopo il «no» arrivato dopo la Conferenza dei servizi scorso, anche la giunta Ghigo ha quindi bocciato l'operazione.

La Regione convinta che non ci siano le condizioni per esprimere un parere positivo di compatibilità ambientale sul deposito provvisorio del combustibile irraggiato, che la Sogin vorrebbe all'interno della centrale nucleare «Enrico Fermi». Come sottolinea l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, nella delibera approvata dall'esecutivo, «la mancanza di una strategia nazionale sulla gestione delle attività residuali dell'industria nucleare o della chiusura del ciclo combustibile determina in sulla funzione del deposito dei limiti utilizzo sia rispetto alle durata, sia alla provenienza esclusivamente piemontese del combustibile irraggiato».

La delibera evidenzia inoltre che lo studio della Sogin non parla delle possibili conseguenze un'alluvione sulla sicurezza del deposito di Trino, e che progetto dovrà soprattutto prevedere la messa in sicurezza dei materiali irraggiati e dei rifiuti radioattivi nelle località dove si trovano attualmente, ovvero centrale Enrico Fermi di Trino, reattore Avogadro ed impianto Eurex di Saluggia.

«Mi auguro - conclude l'assessore Ugo Cavallera - che anche i ministeri cui spetta la decisione finale si pronuncino al più presto sulla base di quanto proposto dalla Regione Piemonte».

La ex centrale «Fermi» di Trino, scelta dalla Sogin per ospitare un deposito provvisorio scorie radioattive

BLITZ DEI CARABINIERI DOPO ORE DI APPOSTAMENTI: SEQUESTRATI STUPEFACENTI PER 5 MILA EURO

Quarona, arrestato con un chilo e mezzo di hashish

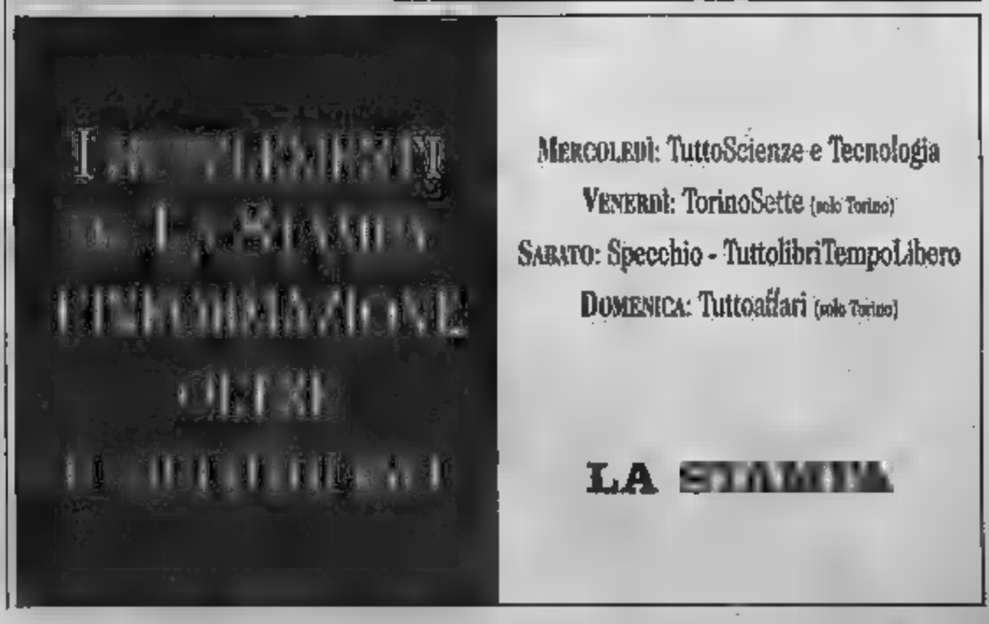
Operaio tessile (incensurato) aveva avviato un'attività di spaccio fra le mura di casa

La droga sequestrata a Quarona dai carabinieri della stazione di Borgosesia

Aveva avviato un'attività di spaccio in casa, quasi noncurante di tutto ciò che poteva avvenire intorno. Era sicuro, perché lo stratagemma ideato lo metteva riparo occhi indiscreti. Ma i carabinieri della stazione di Borgosesia da tempo qualche sospetto per il continuo andirivieni nei paraggi di questa casa di via Zuccone, in pieno centro a Quarona. Così, dopo ore e ore di appostamento, ecco il primo passo falso.

Il passaggio della droga avviene in strada, sotto gli occhi degli uomini dell'Arma. Che, a quel punto, possono entrare in azione. Niente droghe pesanti, anche perché l'insolito commercio era agli inizi: hashish e marijuana. La merce sequestrata è ingente, in tutto quasi un chilo e mezzo: 1339 grammi di hashish ancora in panetti e 10 dosi (da grammi l'una) già pronte per la vendita oltre a 17 grammi di marijuana. Il grossista, un valore circa 5.500 euro, che con la vendita dettaglio avrebbero fruttato il doppio. E la perquisizione sono stati rinvenuti anche un bilancino di precisione e coltello a serramanico.

dire che l'uomo, M.T. di anni, sposato e con figli, non aveva precedenti. Incensurato, operaio tessile in un'azienda valsesiana, non con grandi disponibilità miche, aveva avviato questo secondo la per arrotondare lo stipendio. I familiari, moglie compresa, hanno affermato di sapere nulla dell'attività illecita, mentre l'interessato, l'accusa di detenzione fini spaccio, è ancora in carcere a Vercelli. Soltanto segnalato invece il cliente (un tossicodipendente 23 anni Borgosesia) che aveva appena quistato un po' di merce. Un altro ragazzo stato denunciato dai carabinieri di Varallo per detenzione personale di hashish: fermato, aveva con sé una confezione da 43 grammi. [i. fo.]



DAL 2 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2002

ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002

INTIMO & TELERIE -15%

ipermercato

GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

SINDACI ALL'ATTACCO, [illegible] A NOVARA, DURANTE L'INCONTRO CON D'AMBROSIO

«Stop ai continui cambi di manager della sanità»

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Per la [illegible] degli ospedali del Vercellese la cura giusta si chia[illegible] «continuità». I direttori generali non devono cambiare ogni anno. [illegible] a Novara, nell'incon[illegible] con la commissione regionale che raccoglieva i pareri sul nuovo piano della sanità piemontese, i sindaci Gabriele Bagnasco di Vercelli e Angelo Pitto di Varallo Sesia hanno chiesto garanzie all'assessore Antonio D'Ambrosio affinchè non si ripeta il turnover che ha fatto contare, in cinque anni, il passaggio di sei manager.

Bagnasco ha dapprima stigmatizzato l'organizzazione dell'appuntamento [illegible] «Io l'ho saputo ieri [illegible] dal collega Pitto. Riguardo al piano sanitario, ricordiamo che già a fine dicembre abbia[illegible] detto no».

Dal documento della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, approvato [illegible] quell'occasione: «Si chiede di svolgere ulteriori ampi approfondimenti sul disegno [illegible] legge e sulle modalità di attuazione e, in caso di non accettazione, il parere è sfavorevole». Le adesioni in calce furono, oltre che di Anci (Associazione Comuni italiani), Consulta Piccoli Comuni, Lega Autonomie e Uncem, anche [illegible] sindacati, Province da Cuneo ad Alessandria, Comuni da Verba[illegible] a Biella, circoscrizioni di Torino, conferenze di sindaci di numerose Asl. Un coro di no. Che ieri mattina a Novara è stato replicato da amministratori, sindacati [illegible] volontariato del quadrante Novara, Vco, Vercelli [illegible] Biella davanti a D'Ambrosio, al presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e ai consiglieri in commissione.

Da sinistra i sindaci Pier Angelo Pitto e Gabriele Bagnasco

Bagnasco e Pitto: troppi 5 direttori in sei anni Bocciato il piano varato dalla giunta regionale

Bagnasco: «La politica della Regione sulla sanità non è chiara e rassicurante. La legge delega riserva troppo potere alla giunta. I tagli ci fanno poi concludere che si [illegible] verso una strisciante riorganizzazione. Non si comprendono i veri obiettivi finali. Temiamo forti conseguenze sulla sanità pubblica». [illegible] Pitto l'appello alla continuità: «La sanità del Vercellese è stata [illegible] in braghe di tela, e in pochi anni, per i troppi cambi di direzione. Ogni manager [illegible] la propria idea. Adesso assicurateci almeno la continuità».

NOTIZIE FLASH

CELEBRAZIONE

Oggi alle [illegible] la messa per i giornalisti

Oggi alle 18, nella cappella dell'Arcivescovado, l'arcivescovo Enrico Masseroni celebrerà una messa in memoria di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti. [d. b.]

SINDACALE

Martedì 29 si fermano bus e corriere Atap

I sindacati [illegible] categoria hanno decretato per martedì 29 gennaio uno sciopero generale [illegible] i servizi Atap. Dalle 9 alle 13 si fermano bus e corriere, mentre impiegati e operai si fermeranno nella prima quattro ore del turno. [d. b.]

CLUB DI SERVIZIO

Il Rotary nelle scuole contro l'alcolismo

[illegible] Rotary club di Vercelli ha varato un programma di lotta contro l'alcolismo, coinvolgendo otto istituti superiori. La prima lezione si terrà il 2 febbraio al Liceo Classico, quindi saranno coinvolte tutte le scuole secondarie del capoluogo. [d. b.]

POSTE

Si può pagare il bollo auto [illegible] sito Internet

Da oggi si può pagare il bollo auto e dei motocicli attraverso il sito Internet di Poste Italiane, www.poste.it . Questa operazione è sempre possibile ed è gratuita. E' possibile pagare on line anche tutte le principali utenze, elettricità, gas, telefono, pay-tv e canone Rai. [d. b.]

CAMERA DI COMMERCIO

Il 30 si inaugura lo sportello «internazionale» Sprint

Mercoledì 30, alle 14,30, [illegible] inaugura nel salone Pelle della Camera di commercio «Sprint», lo sportello regionale per l'internazionalizzazione. Un seminario (gratuito) spiegherà le opportunità che si aprono per le imprese locali. [d. b.]

INCIDENTE

Grave un pedone investito in corso Italia

Valerio Ghietti, [illegible] 69 anni, è stato ricoverato ieri in rianimazione all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Stava attraversando [illegible] piedi corso Italia, quando è stato investito da un'auto: il guidatore si è fermato per prestare soccorso. Le indagini sono affidate ai vigili urbani. [r. v.]

ATENA

Oggi debutta il Centro multiraccolta rifiuti

Oggi, alle 10, la società Atena presenterà [illegible] nuovo Centro multiraccolta rifiuti. saranno presenti il sindaco Bagnasco [illegible] l'assessore Fecchio, nonché il presidente Mauro Sacchetto [illegible] il direttore Franco Borasio [illegible] Atena. [d. b.]

LIBERA TRIBUNA

«Le scuse agli amministratori crocifissi dieci anni fa»

Marco Barberis, già giornalista dell'Avanti! nonchè ex assessore alla Cultura [illegible] Comune di Vercelli (giunta di centrosinistra) [illegible] ex presidente dell'Asl, ci ha mandato questo commento sui fatti del '92.

Marco Barberis

ANCHE [illegible] Vercelli vorrà [illegible] to il decennale dell'avvio di «Mani Pulite»: non una celebrazione, ma - è stato precisato - un'occasione di riflessione a largo raggio. Lungi da me eccepire sulle ragioni che hanno fatto maturare tali propositi, non foss'altro perchè, scaramanticamente, condivido le parole [illegible] George Santayana in «La vita della ragione»: «...quelli che [illegible] ricordare il passato sono condannati a ripeterla...». E francamente sarebbe troppo! Scaramanzia che si accompagna poi al convincimento che sull'intreccio «politico-corruzione-nzioni giudiziarie», «la verità è in cammino e niente la fermerà», come scrisse Zola nell'affare Dreyfus. Non so immaginare [illegible] potrà scaturire dalle varie serate celebrative e di studio in programma; come spettatore esterno posso solo auspi[illegible] che si faccia strada [illegible] qualche risposta almeno alle analisi spassionate, sofferte e dissacranti di personalità come Napoleone Colajanni, Francesco Misiani, Giovanni Pellegrino, il cui impegno politico e professionale sono stati un tutt'uno con [illegible] sinistra italiana. I loro libri, le loro dichiarazioni, rimasti orfani dalla pur minima confutazione, hanno solo ricevuto gratuiti sberleffi e insulsi dileggi da parte di alcune scalmanate penne forcaiole.

Marco Barberis

Una piccolissima richiesta desidero rivolgere a quei fans di «Mani Pulite» che a [illegible] hanno svolto il ruolo di vigili sentinelle e che hanno ritenuto di continuare imperterriti il turno di guardia. Sono gli stessi che dieci anni or sono, come [illegible] davanti alla ghigliottina, salutavano con ghigni sganghera[illegible] e applausi frenetici lo sgommare rabbioso delle [illegible] delle forze dell'ordine che, dalla [illegible] della Guardia di Finanza, trasferivano al carcere di Billiemme alcuni amministratori pubblici con i quali aveva[illegible] diviso anni [illegible] dimestichezza... politiche. Tutti sanno come sono poi andate le cose e molti hanno buona memoria per ricorda[illegible] il taglio inesorabilmente colpevolista di certe prose giornalistiche. Gli amici cui mi riferi[illegible] pesantemente sfregiati dalla canea degli sciacalli, [illegible] poi ritornati al loro lavoro e come gli altri ben più fortunati, perchè solo raggiunti da una [illegible]cazione giudiziaria, hanno deciso di fare un passo indietro definitivo rispetto all'impegno nelle pubbliche istituzioni. Un ritiro che ha senz'altro impoverito il mondo della politica vercellese.

Ebbene, a questi concittadini ingiustamente crocifissi non è forse giunto il momento, oggi, di rivolgere una parola di scusa per archiviare definitivamente una stagione la gran parte fatta di veleni e tossine che hanno continuato ad ammorbare la nostra vita?

ATTESI MILLE LAVORATORI MARTEDI' IN CITTA' PER LO SCIOPERO DI QUATTRO ORE

Gli operai scendono in piazza E' scontro duro con il governo

Dunque è deciso: martedì prossimo in tutto il Piemonte i lavoratori dell'industria sciopereranno per quattro ore, alla fine di ogni turno. A Vercelli la scaletta prevede per le 14 il concentramento davanti agli uffici dell'Unione Industriale, in via Piero Lucca; [illegible] qui partirà [illegible] corteo che passando per le vie [illegible] Cristoforo e Vallotti, si scioglierà in piazza del Municipio dove, [illegible] [illegible] delle tre organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil parlerà Titti di Salvo, della segreteria Cgil del Piemonte.

Le motivazioni che hanno indotto le maggiori organizzazioni sindacali a prendere una decisione così grave [illegible] questa dello sciopero per tutte [illegible] categorie dell'industria, sono state spiegate ieri in una conferenza stampa dai tre segretari generali Giorgio Cornella della Cgil, Rocco Maria Zito della Cisl e Fernando Rosato della Uil.

Ha esordito Zito: «Il confronto con il governo, avviato ormai da tempo, richiede ulteriori azioni di lotta. Ci aspettavamo l'apertura di un confronto, [illegible] il governo ha alzato i toni dello scontro proponendo [illegible] modello di società impostato solo sulle esigenze aziendali, che non tiene conto della dialettica sociale. Forse il nostro senso di responsabilità è stato scambiato per remissività, e questo è uno sbaglio grossolano. Rappresentia[illegible] gente che ha bisogno di soluzioni [illegible] [illegible] ieri problemi: non ci interessano i sondaggi, per noi il banco di prova [illegible] l'adesione allo sciopero».

Da sinistra Pier Giorgio Cornella, Rocco Maria Zito e Fernando Rosato

Cornella ha sottolineato che il recupero della concertazione è una garanzia per lo sviluppo» e assicurato che [illegible] il governo farà passare il suo modello a colpi di maggioranza, sarà inevitabile lo sciopero nazionale», mentre Rosato ha denunciato il tentativo di «eliminare la contrattazione collettiva sostituendola con contratti individuali». Infine, il tentativo di spezzare l'unità sindacale è stato definito «una furbata che non ha possibilità di riuscita».

Per martedì sono previsti pullman dalla Valsesia, Trino e Santhià; secondo le aspettative i partecipanti saranno almeno un migliaio. [w. ca.]

I TELESPETTATORI POTRANNO AMMIRARE DOMENICA LA SECONDA PERFORMANCE DI LUCA ALBERTINO

Ha vinto 150 mila euro da Gerry Scotti

Insegnante di 38 anni del Liceo scientifico di Borgosesia

Ivan Fossati

GATTINARA

[illegible] 38 anni, e dice di essersi iscritto per [illegible] giusto «per mettersi in gioco», per capire fin dove potesse [illegible] [illegible] cultura, il suo sapere generale anche di fronte alla telecamera della tv. [illegible] a Luca Albertino il gioco è andato tutt'altro che male, visto che si è portato a casa [illegible] bella sommetta. Anzi, per il momento non [illegible] l'ha, [illegible] soltanto la garanzia che fra qualche mese (già, proprio così) intascherà qualcosa [illegible] 150 mila euro, cioè quasi trecento milioni.

Albertino, insegnante di Italiano e Latino al liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari» di Borgosesia, ha partecipato alla trasmissione «Chi vuol esser milionario?» di Canale [illegible] condotta da Gerry Scotti. La prima puntata è [illegible] in onda domenica, [illegible] il docente valsesiano sarà ancora [illegible] gioco domenica prossima. Era l'ultimo concorrente, e avendo azzeccato tutte le domande a cui è stato sottoposto, concluderà (per i telespettatori) il gioco fra qualche giorno. In realtà le due puntate [illegible] [illegible] registrate all'inizio di gennaio, quindi [illegible] sa già che ha vinto quasi trecento milioni. Ciò che l'interessato non sa [illegible] [illegible] come saranno spesi: «Francamente - racconta - pensavo di poter vincere molto meno, e in quel caso mi sarei [illegible] [illegible] bel viaggio, al massimo un'auto nuova». Invece? «La vacanza la farò lo stesso, il resto invece lo investirò... chissà, forse nel settore immobiliare perché la borsa non va così bene in questo momento». Ma Albertino sa pure che il problema, se così lo si può chiamare, si porrà solo fra molto tempo: «Ce l'hanno detto subito che i premi sarebbero stati pagati fra diversi mesi. E' così, fa parte delle regole. Non [illegible] sono neanche chiesto il perché, [illegible] fondo l'importante è aver vinto». E una parte importante l'ha avuta un collega borgosesiano, Bruno Rinaldi, che chiamato [illegible] telefono per l'aiuto [illegible] casa ha risposto esattamente alla domanda.

Gerry Scotti conduce «Chi vuol esser milionario?» su Canale 5

LETTERE AL GIORNALE

Assunzioni [illegible] Provincia Fra replica a Valeri

Si è allargato un tantino, ne converranno i lettori, il signor Gilberto Valeri, ex comunista, consigliere comunale Ds a Vercelli, ex presidente della Provincia. In fondo gli premeva infangare il prossimo e basta: è partito dalle scelte amministrative della Provincia che, bontà sua, non vanno nel segno giusto per denunciare (lui, novello gladiatore) la politica clientelare di Forza Italia nelle assunzioni interinali in Provincia.

Nel caso sarebbe il bue che [illegible] del cornuto all'asino. Più seriamente verrebbe voglia di spiegargli come avvengono le assunzioni in Provincia, chi le filtra, qual è l'iter imposto dalla legge nelle assunzioni a tempo determinato, ovviamente rispettato in Provincia di Vercelli. Sarebbe tutto inutile: perché alla vecchia signora che non può più peccare non rimane che denunciare i peccati, veri o presunti, altrui. Come le comari di «Bocca di Rosa».

Resta inconfuta[illegible] che né Forza Italia né gli alleati della [illegible] delle libertà hanno cambiato la dirigenza insediata da Valeri.

Resta vero che Forza Italia è al 40 per cento in questa provincia e, [illegible] da sé, che non si possono sopprimere (lo si faceva in altri regimi) i cittadini che la votano.

Resta vera la riconosciuta militanza a sinistra di dirigenti provinciali [illegible] alte cariche di partito in Vercelli. Per questi, almeno, non pare ci [illegible] bisogno [illegible] «aggrapparsi alla speranza che cresca la reattività dei sindacati o dei cittadini».

Dovrebbero semmai [illegible] grapparsi a qualcosa di più solido della provocazioni velleitarie del Valeri, scoperte con vocazione tardiva ed [illegible] mio avviso inutile.

Marco Fra
assessore al Personale
della Provincia di Vercelli

[illegible]ghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible]dazione di Ver[illegible]
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. [illegible] 822.245; Santhià: tel. 0161 [illegible]2.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 [illegible]
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 826.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.488; Varallo: telefono [illegible]63 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 0161 253.287.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglio*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 98.124.
San Germano: *Dr. Giorgi Codebò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.143/933.001.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arance), tel. 0163 22.341.
Santhià: *Dr. Giovanni Rabuzzi*, [illegible] Cesare Alfieri 41, tel. 015 762.092.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono 0161 258.792; Santhià: tel. 0161 [illegible] Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.140; Grignasco: tel. [illegible] 417.143; Serravalle [illegible] tel. 0163 [illegible] Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

«Terre di risaia»

Il libro «Terre di risaia», del fotografo Gianni Berengo Gardin, sarà presentato oggi alle 17,30 al Ridotto del Civico. Il volume è stato realizzato dal Comune di Vercelli con il Consorzio dei Comuni Sviluppo Vercellese, l'Ente Nazionale Risi [illegible] la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Vercelli

I Tribù Acustica in concerto

Domani, al centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, sono in concerto i Tribù Acustica, formazio[illegible] che segue le tracce delle radici musicali giamaicane. Inizio alle [illegible]. Prima e dopo lo show, sound system dei dj di Mattone Rosso.

Vercelli

A lezione di piemontese

Si conclude domani alle 20,30 il primo ciclo di incontri sulla lingua piemontese organizzato [illegible] Comunità Nuova Piemontese. Relatore il docente Francesco Rubat Borel. Il corso è istituito in funzione del progetto regionale che prevede l'inserimento dello studio della lingua piemontese nelle sc[illegible]. Appu[illegible]tamento in via Verdi 38.

MA AUMENTA L'ALIQUOTA PER LA SECONDA CASA

Nel 2002 nessun rincaro per Ici e tassa sui rifiuti

VERCELLI

La giunta del Comune ha approvato il bilancio preventivo del 2002. Il documento verrà portato in Consiglio a febbraio, ma fin da ora il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore Guido Nobilucci si dicono soddisfatti dei traguardi raggiunti nel 2001 (gli obiettivi sono stati raggiunti e superati) e degli investimenti previsti per il prossimo triennio (oltre [illegible] miliardi).

E' Nobilucci a sottolineare come Vercelli resterà l'unico Comune piemontese a non aver introdotto l'Irpef. «Nonostante [illegible] Finanziaria preveda meno trasferimenti dello Stato agli enti locali, abbiamo [illegible] [illegible] non pesare sulle tasche [illegible] cittadini». Resteranno invariate l'Ici per la prima casa, le tasse sui rifiuti solidi urbani, sulla Tosap, etc.

«Abbiamo invece incrementato - spiega il sindaco - l'aliquota Ici, dal 4 al 6 per mille, per tutti gli immobili diversi da quelli utilizzati [illegible] prima abitazione, ed abbiamo soppresso l'aliquota del [illegible] per mille riservata alle case meno abbienti, incrementando però la detrazione per i contribuenti».

Dal primo settembre poi le tariffe per i servizi [illegible] le [illegible] scolastica, gli asili nido, l'assistenza domiciliare, il bus-scuola, [illegible] saranno adeguate all'aumento del costo della vita.

«Anche così - spiega il city-manager del Comune Franca Spina - le tariffe resteranno decisamente inferiori al costo effettivo dei servizi».

L'aumento delle entrate e la vendita del 25 per cento delle quote di Atena supporteranno la massiccia campagna di investimenti: nuovo look in piazza Cavour, pista ciclabile in corso Prestinari, realizzazione del Parco Lungo Sesia, sistemazione delle aree periferiche. [d. b.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

IL RASPELLI di EDOARDO RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
30.000

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

MA SUL BILANCIO DI PREVISIONE SERGIO SCARAMAL ATTACCA IL GOVERNO BERLUSCONI: «TROPPI I TAGLI»

Cossato investe per 7 miliardi

Parcheggi sotterranei, case di riposo e scuole

Cristiano Giacomini

COSSATO

La drastica riduzione dei trasferimenti statali e le minori entrate derivanti dall'addizionale Irpef sono le principali difficoltà finanziarie che il Comune di Cossato ha dovuto affrontare per mettere a punto un bilancio di previsione 2002 fortemente penalizzato dalle scelte fiscali del governo Berlusconi. A sostenerlo, senza mezzi termini, è il sindaco Sergio Scaramal che, durante la conferenza stampa dell'altro ieri, ha attaccato l'indirizzo accentratore della maggioranza parlamentare.

«Per quest'anno - ha detto Scaramal - con il taglio ai trasferimenti e il calcolo su base statistica del gettito dell'addizionale Irpef abbiamo perso un miliardo e 70 milioni di lire, cui bisogna aggiungere l'aumento delle spese per il personale dipendente e l'adeguamento inflazionistico. A conti fatti, se Roma si continuerà ad adottare questa politica discriminante nei confronti degli enti locali, i Comuni in generale saranno costretti a rivedere verso l'alto tariffe e tasse per mantenere una qualità accettabile dei servizi erogati».

Nel dettaglio, la giunta per il 2002 ha cercato di contenere la pressione fiscale: l'addizionale Irpef rimane allo 0,5% mentre l'Ici passa dal 5 al 5,5 per mille con la possibilità per parte dei proprietari di considerare prima casa anche quella data in uso ad un famigliare. Invariate le tariffe collegate alla Tarsu, grazie ai contributi del Cosrab relativi al nuovo progetto di raccolta dei rifiuti «porta a porta». Ritocchi in vista dovuti all'inflazione, invece, per i servizi scolastici: lo scuolabus (336 mila lire il giro intero, 470 mila quello ridotto), la mensa (7745 lire a buono pasto), il pre e post orario (rispettivamente 524 mila a 701 mila lire per entrambi), i centri estivi (400 mila per le elementari e 3 mila lire per le materne) e l'asilo nido (140 mila la tariffa minima, 700 mila lire quella massima).

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal ha presentato il bilancio del Comune

Sul fronte degli investimenti città sarà l'anno dei cantieri: molti sono infatti i progetti che prenderanno l'avvio nei prossimi mesi e cominciare dalla realizzazione della casa di riposo a Lessona, per cui si parfezionando l'iter burocratico. Nell'agenda operativa figurano poi il urbano di zone a sosta regolamentata con il parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato, la prima fase di Movicentro nell'area adiecente alla stazione ferroviaria, gli interventi di arredo urbano nelle frazioni e la manutenzione straordinaria agli impianti sportivi. Chiudono la lista degli investimenti, che sfiorano in tutto i 7 miliardi e mezzo di lire, la in sicurezza delle scuole elementari e medie, il progetto culturale sulla cellula eco-museale di frazione Castellengo e il primo lotto recupero funzionale di villa Ranzoni in collaborazione con la «Prealpi».

PRESENTATO A BIELLA «SIRIOWEB» IL SITO CHE METTE ON LINE I DATI DI 82 COMUNI

I piani di protezione civile ora viaggiano su Internet

BIELLA

E' stato presentato ieri ufficialmente a Palazzo Pella «Sirioweb», il primo programma informatico per gestire via Internet territorio ed emergenze ambientali. «E' la prima iniziativa del genere in Italia - spiega l'assessore all'Ambiente Comune, Doriano Raise -. Inizialmente il progetto era nato all'interno del Com3, raggruppamento di protezione civile che ha Biella come capofila e prende altri Conuni. Ma data la validità dell'idea, il piano è piaciuto anche agli altri cinque Com del Biellese (Cossato, Pray, Mongrando, Cavaglià, Valle-mosso). Sirioweb è cresciuto e ieri abbiamo avuto il piacere di poterlo ai responsabili regionali e provinciali del Piemonte». Il costo complessivo dell'investimento è di 250 milioni, il 70% finanziati dalla Regione Piemonte, il resto a dei Comuni.

Nel ruolo di tutor, Giorgio Vitale, l'amministratore delegato della società Vesta che ha realizzato il programma immagazzinato in tre server distinti (a Venezia, a Milano e in Sardegna) per metterlo al sicuro da catastofi ambientali.

In pratica sono state messi su Internet le mappe del territorio e i piani comunali di protezione civile. Per ogni comune sono disponibili, quindi, le caratteristiche del territorio. I piani forniscono poi una serie di altri dati importanti, dalla presenza di eventuali insediamenti pericolosi alle disponibili (uomini, mezzi e materiale, basi logistiche e loro dislocazione, eccetera), oltre ad automatizzare le procedure di allarme e di avvisi alla popolazione.

Per il Sirioweb contiene i dati di Biella e la cartografia regionale, ma tempo sei mesi, appositi incaricati per ogni Com provvederanno a inserire la cartografia aggiornata e tutti gli elementi necessari e utili per gestire un'emergenza ambientale. Nasce quindi su Internet un grande piano di protezione civile intercomunale in grado di rendere rapida ed efficace la risposta in caso di emergenza. Solo poche settimane fa, in occasione di una serie di incendi boschivi, gestendo l'emergenza con questi criteri dalla sala operativa del Comune, è stato possibile identificare i piromani che erano stati intercettati dalle pattuglie delle forze dell'ordine.

Il programma Sirioweb sarà sempre accessibile attraverso un codice a tutti i Comuni e agli organi istituzionali di ogni zona e sarà quindi un telefonino. [m.al.]

Il Biellese si appresta a dotarsi di un unico piano di protezione civile

INTANTO UNA DENUNCIA PER LESIONI E' GIA' STATA PRESENTATA IN PROCURA

Palasport a rischio diffide

Dopo il match di basket 6 tifosi sotto inchiesta

BIELLA

Un agente ferito e un tifoso biellese denunciato per resistenza e lesioni a un pubblico ufficiale, il capo della Digos, Michele Viola, ha riportato la lussazione di un dito della mano sinistra. E' il primo provvisorio bilancio degli scontri tra opposte tifoserie che hanno caratterizzato il confronto di domenica al palazzetto tra Laurotana e Cantù. Infatti altri sei biellesi rischiano di essere colpiti da provvedimenti restrittivi, compreso il divieto di accedere al palazzetto per un periodo che potrebbe andare da a anni, ma su quest'ultima indiscrezione la Questura è evasiva: «Per il momento siamo impegnati a nare i vari filmati televisivi - spiegano il capo di gabinetto Antonio Tafaro e il vice responsabile della Digos, Rinaldo Fois - per ricostruire i fatti nel dettaglio. Un lavoro indispensabile per l'identificazione delle persone coinvolte e per accertare eventuali responsabilità. Spetterà poi al Questore valutare i singoli episodi e stabilire se sono stati frutto di azioni estemporanee e di interventi premeditati».

Intanto, copia dei filmati è stata trasmessa alla Questura di Como, competente per territorio, perchè valuti a volta i fatti e identifichi gli ultrà brianzoli coinvolti nello scontro e accerti eventuali responsabilità dei singoli. Ritenuto a basso indice di pericolosità, il match di basket si è invece rivelato quelli più turbolenti visti al palazzetto. Le prime scintille si sono verificate già a metà gara. Il resto degli scontri, trasferitisi dall'interno all'esterno del palasport, si sono verificati a fine partita. [f. p.]

La polizia indaga dopo le scaramucce tra opposte tifoserie al palazzetto

I CARABINIERI HANNO CONCENTRATO INVECE L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE ANTRICRIMINE SULLE STRADE

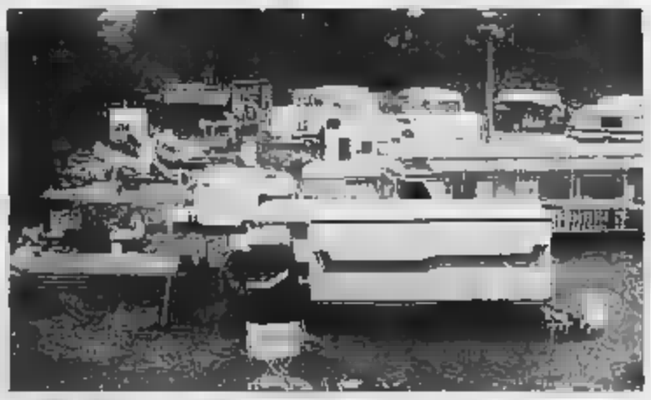
Blitz della polizia nei campi nomadi

Vasto intervento di controllo deciso dal questore Graziano

BIELLA

Blitz della polizia, ieri mattina, negli insediamenti nomadi sul territorio provinciale. Una trentina di uomini della Questura (squadra mobile, volanti, polizia stradale, sezione anticrimine, ufficio di gabinetto) e del reparto speciale prevenzione crimine di Torino, l'impiego di alcune unità cinofili, hanno circondato i campi nomadi dove sono state identificate persone e controllati una cinquantina di automezzi, oltre a camper e roulotte. Nell'ambito dei controlli sul territorio, va registrato anche un vasto controllo sulle strade condotto dai carabinieri.

Torniamo al blitz della polizia: «Il servizio - spiega il capo della squadra mobile, Alfonso Indovain - rientra nel contesto di un più piano di interventi coordinati decisi dal Questore per un più radicale controllo del territorio nella lotta quotidiana contro la criminalità, soprattutto contro rapine, furti e scippi».



Il questore Elio Graziano ha deciso controlli più intensi nei campi nomadi

Il bilancio di ieri parla di una roulotte sequestrata perchè risultata provento di una truffa compiuta ai danni di un commerciante biellese, che aveva ricevuto in pagamento assegni scoperti e non onorati, di un ciclomotore sequestrato perchè risultato rubato e due persone denunciate per truffa e ricettazione, appartenenti al campo nomadi di Ponderano. I controlli, logicamente a sorpresa, proseguiranno anche nelle prossime settimane.

«blindate» invece l'altra mattina a opera dei carabinieri comando provinciale di Biella e dei nuclei radiomobile di Biella e Cossato e di molte stazioni (otto automezzi e 16 impiegati), per un vasto servizio antiorimine di prevenzione e controllo del territorio, con particolare attenzione ai tanti obiettivi sensibili, quali oreficerie, uffici postali, banche, chiese, parrocchie, e ville isolate; centri commerciali e negozi, oltre alle strade con maggior flusso veicolare. Il controllo ha visto impegnato anche un elicottero, giunto dalla base di Volpiano.

Questo il bilancio dell'intervento: 57 persone e 39 auto controllate, 10 posti di blocco e controllo effettuati, contravvenzioni rilevate, esercizi pubblici controllati e altrettante persone sottoposte a sanzioni sostitutive controllate. Nel corso del servizio i carabinieri di Biella hanno anche sequestrato un grammo di hashish a due giovani studenti di Biella e di Ronco, fermati a bordo della loro Panda: i ragazzi sono stati segnalati alla prefetto quali assuntori di sostanze stupefacenti. [f. p.]

E' SEMPRE ALTA L'ATTENZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DEI SERVIZI FORNITI DALL'ASL

Sanità, i sindaci chiedono i dati sulla gestione

Susta scrive a Frascisco mentre i sindacati sollecitano la ripresa delle trattative

BIELLA

prospetta un fronte difficile risolvere per la sanità biellese, nonostante la certezza che il nuovo ospedale si farà, come ha confermato il presidente Ghigo intervenuto lunedì in città alla presentazione della vincitrice dell'appalto. Appuntamento che per altro ha fatto registrare una manifestazione di protesta con la presenza del consigliere regionale Wilmar Ronzani; all'entrata della palazzina via Marconi cartelli provocatori quanto indicativi di disagio diffuso sul futuro immediato della sanità pubblica, all'interno del Degli Infermi e sul territorio. Una preoccupazione che si è oggettivamente dimostrata nella quasi contemporanea presa di posizione del «comparto» (i dipendenti dell'Asl meno i medici) e dei «camici bianchi».

I primi, dopo la rottura delle trattative, hanno formalmente richiesto all'Asl convocazione per «arrivare alla firma di un accordo equo entro marzo 2002». I secondi hanno trovato una prima risposta da parte presidente della Conferenza dei sindaci nonché primo cittadino di Biella Gianluca Susta alla loro richiesta di organizzare in tempi brevi un incontro-dibattito con parlamentari biellesi, amministratori locali e regionali e con il direttore generale Frascisco per conoscere in modo certo gli orientamenti in regionale e locale sulla sanità. Scrive Susta a Frascisco: «Facendo seguito a quanto emerso nell'ultimo incontro della rappresentanza della Conferenza dei sindaci affine di poter meglio esprimere le funzioni di verifica attribuita dalla legge alla Conferenza sull'attività dell'Azienda sanitaria da lei diretta, le prego di trasmetterci una dettagliata relazione sullo stato dei servizi. In particolare gradiremmo conoscere per singola unità operativa, il numero delle prestazioni erogate e la tipologia delle stesse, le spese sostenute suddivise per i principali centri costo, l'utilizzo medio giornaliero dei posti letto, lo scostamento tra il budget assegnato a inizio anno e l'ultimo assestamento bilancio e qualsivoglia altro dato utile alla valutazione di efficienza ed efficacia dell'attività».

Al tempo stesso la Prefettura conferma che è stato sottoscritto con il direttore generale Frascisco protocollo d'intesa «in previsione di un costante e capillare monitoraggio dell'andamento dei lavori per la zione del polo ospedaliero». L'accordo «si propone principalmente di evitare ogni possibile forma di infiltrazione criminale nella realizzazione dell'opera, estendendo l'ambito verifiche e dei controlli della Prefettura anche a lavori importo inferiore a quelli previsti dall'attuale normativa in materia di certificazioni antimafia».

I punti qualificanti segnalati dalla Prefettura la creazione congiunta di una banca-dati sui subcontratti ed un sistematico scambio di informazioni «volto non solo a il possibile interesse della criminalità ma anche a combattere eventuali forme di "lavoro nero" nei cantieri per poter garantire la massima sicurezza dell'appalto anche il profilo il rigoroso rispetto le norme previste a tutela dei lavoratori». Un altro impegno ha assunto la ditta con il presidente della Provincia Orazio Scanzio: presentarsi con un elenco di ditte biellesi capaci sub appalti per una concreta ricaduta in termini occupazionali sul territorio. [d. sa.]

MA SONO NUMEROSE LE COLLABORAZIONI AVVIATE CON ALTRI ENTI INTERNAZIONALI

I guardaparco vestono divise Ciesse

L'azienda del gruppo Fila sigla un accordo col Gran Paradiso

BIELLA

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso compie ottant'anni e la Ciesse, storico marchio del gruppo Fila rinnova l'accordo di collaborazione. Un contributo attivo al mantenimento e alla conservazione del patrimonio verde.

La sponsorizzazione dell'azienda biellese che recentemente a Pitti uomo ha presentato un originale giubbotto gonfiabile adatto alla città come per l'alta montagna, consiste nella fornitura di capi di abbigliamento tecnico per i guardaparco, capi pensati per affrontare le difficili condizioni climatiche in cui spesso operano gli addetti ai lavori. Le due realtà insieme, inoltre, collaboreranno per la realizzazione di progetti che si svilupperanno in sinergia altri a livello mondiale: attraverso accordi con l'Himalayano Sagarmatha National Park e il Mount Kenya National Park, per citarne alcuni.

A livello nazionale alcuni importanti accordi sono già stati presi anche con la Riserva Marina di Ustica, il Parco dell'Etna, il Parco del Po cuneese e prossimamente il Parco dell'Asinara e quello di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.

Oltre alle linee di abbigliamento dedicate ai guardaparco la Ciesse è pure impegnata in altre importanti operazioni: nella sponsorizzazione di sentinarnatura, di ricerche scientifiche (recentemente sono state due le spedizioni in Lapponia e nel Borneo) e iniziative a sostegno della natura. [p. g.]

Un'immagine della spedizione in Lapponia sponsorizzata dalla Ciesse

activecare

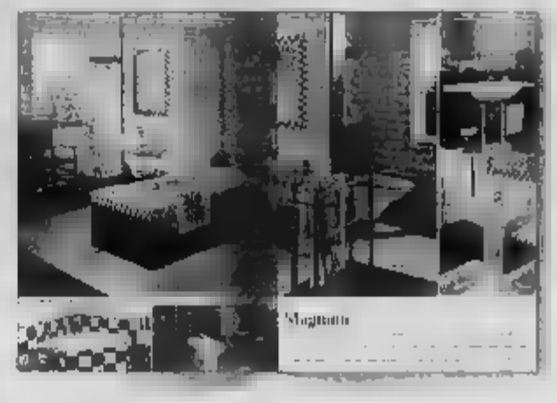
La superficie attiva
contro i batteri.

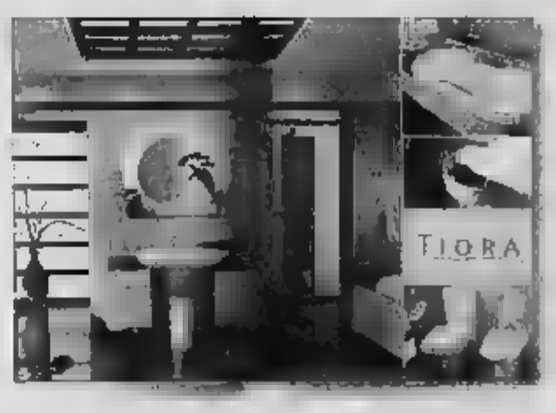
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

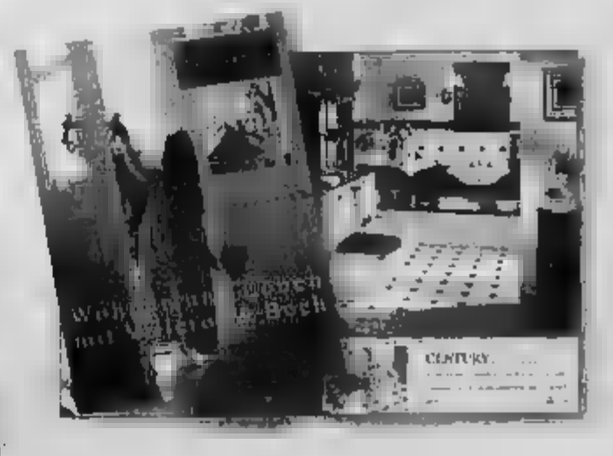
Villeroy & Boch
1748

BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

Villeroy & Boch







Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viola
Sunny!
Subway
Velvet
Ravi Rose
Shelter
Magnum
Pure Purity
Nature
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Sorrento

Alessandria

Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
0172 92.10.30

Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171 26.93.64

Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60

Fossano
Via Torino 14
[illegible] 69.37.40

Mondovì
Via [illegible]
[illegible] 0174 [illegible]

Ceva
Via Romita
0174 70.45.63

Alba
Viale Industria 8
0173 36.60.41

Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble

IDROCENTRO

Da domani una raffica di appuntamenti in attesa delle sfilate: il programma

Carnevale, decolla la grande festa

Oggi il sindaco consegna le chiavi al Bicciolano

Il Bicciolano con la Béla Majin; a destra, dall'alto, le maschere del Brut Fond e di Costanzana. Qui sotto, l'indimenticato Francesco Leale

La macchina del Carvè d'Varsej comincia l'allegro viaggio a tutto gas. Ecco il fitto calendario firmato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Oggi Bicciolano e Bèla Majin alle 17,30 partiranno con il corteo dalla maschere del rione Concordia. Attraverso piazza Pajetta, corso Libertà, Rialto, piazza Cavour, via Cavour, corso Libertà e via Lanza, andranno in Municipio. Alle 18,45 ci sarà la consegna ai Bicciolano delle chiavi simboliche della città, da parte del sindaco.

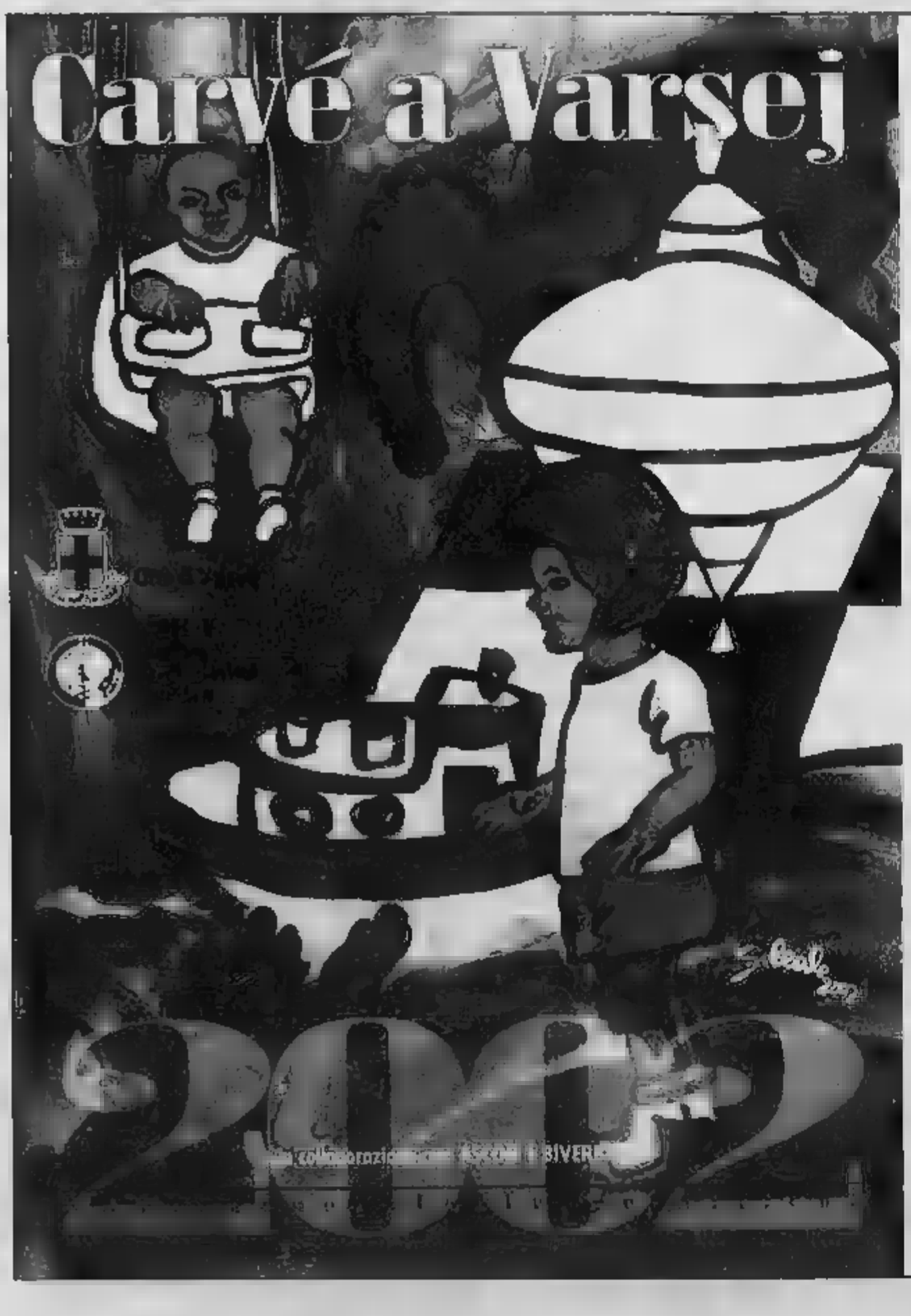
Domani. Alle 9,15 visita alle elementari Galileo Ferraris; ore 10,15 visita alla Collodi; ore 11,00 visita alla materna Isola; alle 21,30 a Le Acacie di Rigola: presentazione delle maschere di Asigliano Asianot e Asianota, delle maschere Bacan e Bacanota di Caresanablot e Sucot e Sucota di Pezzana. Sabato. Alle 9 visita Istituto Sant'Eusebio; ore 10,45, in corso Abbiate, distribuzione di frittelle del Comitato Nuova Vercelli; ore 11,15 visita al Comando Vigili del Fuoco; ore 15 visita al prefetto; ore 15,45 visita al Questore; ore 16,15 visita in Arcivescovado; alle 21,30 a Le Acacie: presentazione delle maschere Giauhi e Majot dei Cappuccini.

Domenica. Ore 14,30 Sfilata dei carri. Questo il percorso: piazza Cugnolio, corso Italia, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, piazza Cugnolio. Giovedì 31. Ore 9 visita alla media Avogadro; ore 09,45 visita alla media Lanino; alle 10,45 visita all'asilo Tommaso Mora; ore 11,30 visita alla Korzak; ore 15,30 visita all'Istituto Piccola Opera Caritas; ore 18,15 visita ad Atena; ore 17,15 visita alla pasticceria Mongino; ore 18,00 visita all'Istituto di Belle Arti. Venerdì 1° Febbraio. Ore 9,15, ad Arborio, visita alle scuole; ore 10,15 agli Uffici Finanziari di De Gasperi; alle 11,00 visita all'Ospedale Sant'Andrea; ore 15,00 visita alla scuola materna Aravecchia; ore 15,45 visita centro anziani Isola di via Restano; ore 16,15 visita al Comando Provinciale carabinieri; alle 17,00 visita da Franca Calzature. Sabato 2 febbraio. Ore 11,30 al Cervotto, fagiolata; alle 14,45 al Dopolavoro ferroviario; alle 15,30 ballo dei bambini al Circolo di Caresanablot; ore 16,30 ballo dei bambini della Nuova Vercelli a Le Acacie. Ore 21,30 a Le Acacie: presentazione delle maschere Conte Federico e Contessa Rosina del Brut Fond, Barone e Baronessa de Fuponis della Leu dal Fupon, Gabin e Lissiot di Costanzana, Duca e Duchessa di Borgogna dell'Ippica Vola.

Domenica 3 febbraio. Ore 10 distribuzione dolci al rione Ciaferu; alle 10,30 fagiolata al rione Canadà; ore 11,30 fagiolata della Vecchia Porta Casale.

Ore 14,30 sfilata dei carri allegorici: piazza Cugnolio, corso Italia, piazza Sant'Eusebio, corso Italia, piazza Cugnolio.

Il Carvè, giorno dopo giorno, proseguirà con altri eventi che vi illustreremo nelle prossime puntate fino alle Ceneri. Il Comitato darà anche un appuntamento con l'arte ricordando il pittore Francesco Leale con una mostra che si terrà dal 2 al 12 febbraio alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento: verranno esposte le più significative opere di ispirazione carvevalesca, create dal Cecco negli ultimi anni. Intanto, continua la «Galleria delle maschere del Carvè», con le foto di Renato Greppi. Di oggi: il Conte Federico (Sergio Demarchi) e la Contessa Rosina (Laura Orsan) del Brut Fond e Gabin (Cristian Margaria) e Lissiot (Elisabetta Coppo) di Costanzana.



COMUNE DI VERCELLI

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Carvè a Varsej 2002

SFILATE

- Domenica 27 Gennaio
- Domenica 3 Febbraio
- Domenica 10 Febbraio

Percorso:
Piazza Cugnolio (Porta Milano) - Corso Italia
Piazza Sant'Eusebio e ritorno

In collaborazione con:
ASCOM - BIVERBANCA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche ■ cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - ■ illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli ■ Gesù

La predicazione di Gesù ■ costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■■■ - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI ■■ "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CH NOVOBRATAL
www.idrocentro.com

L'INDAGINE DI «FINDOMESTIC» SEGNALA COSA COMPRANO I PIEMONTESI, QUALI SONO LE LORO PREFERENZE E COME FANNO ECONOMIA

Elettrodomestici, top degli acquisti

In calo computer e viaggi

Chiasso

I consumi e le abitudini degli italiani dopo l'11 settembre sono cambiati: lo conferma un'indagine dell'Osservatorio Findomestic. Il timore degli attentati ha tenuto il Nord Italia ancorato in casa: c'è stato un vertiginoso aumento nell'acquisto di Dvd, antenne satellitari, elettrodomestici, soprattutto design per la casa, mobili, fotocamere digitali, in ribasso invece i viaggi, scooter, moto, ed anche telefoni cellulari e pc.

Ma c'è un dato rassicurante anche se le donne (in misura maggiore) e gli uomini del Nord Ovest sono i più pessimisti della penisola, l'effetto guerra sembra metabolizzato.

L'Osservatorio Findomestic periodicamente «fotografa» i consumi e la preferenze degli italiani. Quest'anno ha aggiunto un supplemento d'indagine per analizzare come sono cambiate le abitudini d'acquisto dopo gli attentati e come gli italiani pensano che varierà il loro tenore di vita: due tre ritengono che peggiorerà nei prossimi tre mesi ma in seguito migliorerà.

I piemontesi risparmiano ed acquistano: in media ogni famiglia spende circa un milione per pagare l'affitto o la rata di un per la casa, altrettanto si spende annualmente l'auto. Generalmente si lavora in due: uno stipendio serve per coprire le spese «grandi» l'altro per fare la spesa e pagare le bollette. In questa situazione spendere per acquistare beni per la casa diventa difficile. Ma la soluzione c'è perché i piemontesi non rinunciano né alle né agli acquisti. Sempre più persone infatti scelgono di pagare a rate rivolgendosi a strutture Findomestic Banca che consentono di comprare elettrodomestici e mobili con pagamenti personalizzati.

Ecco cosa accade in Piemonte dove la spesa media famigliare in beni per la casa è superiore a quella nazionale sia per elettrodomestici (6%) che per i mobili (4%). In numeri: i piemontesi hanno speso 494 milioni di euro per elettrodomestici e 1143 per i mobili. Verbania è la provincia che ha speso di più, Asti quella che ha speso di meno. Biella ha la leadership per gli acquisti di beni durevoli, le auto, con media di 2.024 euro seguita da Novara 1955 e Torino 1903. Biella e Verbania conducono anche la classifica della spesa media familiare in motoveicoli, complessivamente in Piemonte si sono acquistate auto per 3.362 milioni di euro e motoveicoli per 149 milioni. Questi trend di consumo si inseriscono in valori economici superiori alle medie nazionali: il reddito pro capite del Piemonte è di 15321 euro contro i 13381 di quelli italiani (+ 14,4%). Ma i Piemontesi sono anche grandi risparmiatori: risparmiano infatti più del 14% rispetto agli altri italiani. Biella e Torino sono le città in cui si guadagna di più mentre Cuneo e Asti sono quelle con il minor reddito pro capite: Torino e Vercelli sono la più spendaccione, qui infatti si registra il maggior consumo pro capite. Asti e Verbania si posizionano all'estremo opposto e sono le più risparmiose. Inoltre in Piemonte è una concentrazione di ipermercati e centri commerciali: complessivamente sono 91. si fa solo la settimanale, ma sempre più spesso si accede a grandi catene negozi che propongono l'acquisto dei telefonia, computer e a volta anche mobili. La Val d'Aosta vanta un panorama economico eccellente: ad Aosta i valori di reddito consumi e risparmi sono tra i più elevati d'Italia e dell'intera area del Nord Ovest.

In Italia il credito al consumo (pagamento rateale) ha fatturato oltre mila miliardi. Nell'area piemontese Findomestic ha 58 uffici il leader nel credito al consumo.

> Una spesa familiare più elevata rispetto alla media nazionale Verbania è città «spendacciona», Asti risparmia mentre Biella punta sulle utili

Le lavatrici sono tra gli elettrodomestici più acquistati dai piemontesi, che prediligono i modelli che si caricano dall'alto

SPESE PER FAMIGLIA

Dati in euro

	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2000	PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CUCINA 2001	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC.	ELETTRODOMESTICI TV, DVD ECC. 2001	MOBILI 2000	MOBILI
ALESSANDRIA	133	138	123	130	578	604
ASTI	127	131	117	123	539	565
BIELLA	140	144	130	136	636	658
CUNEO	130	134	121	126	602	620
NOVARA	133	137	123	129		670
TORINO	136	140	126	133		624
VERBANIA	140	145	129	136	641	662
VERCELLI	135	140	124	132	608	631

PANORAMA ECONOMICO 2000-2001

	REDDITO 2000	REDDITO 2001	CONSUMI 2000	CONSUMI 2001	RISPARMI 2000	RISPARMI 2001
ALESSANDRIA	14,899	15,128	13,491	13,775	1407	1354
ASTI	13,321	13,475	11,722	11,910	1598	1564
BIELLA	16,261	16,556	14,310	14,662		1894
CUNEO	14,145	14,319	12,496	12,708	1650	1611
NOVARA	15,285	15,413	13,080	13,233	2205	2181
TORINO	15,416	15,685	13,532	13,852	1884	1833
VERBANIA	14,486	14,641	12,393	12,576	2093	2065
VERCELLI	15,452	15,684		13,879	1851	1805

Dati in euro pro capite

Parabole e dvd: boom con pagamento a rate

I piemontesi sono consumatori attenti. Prediligono il design ma anche il risparmio. Sono aumentati gli acquisti di cucine (+3,2%), congelatori (+5,4%), lavastoviglie (+2,7%), lavatrici (+1,2%) e frigoriferi (+1,3%). I modelli più richiesti sono quelli a basso consumo energetico con un bel design. I colori preferiti sono il bianco e il giallo. Il frigorifero piace staccato dal resto della cucina, la lavatrice preferita è quella che si carica dall'alto e la lavastoviglie deve essere piccola e silenziosa. Le abitazioni sono spesso dotate di un unico ambiente che funge da cucina e sala oppure strutturate in living, questi fattori spiegano l'attenzione riservata al design.

Dopo l'11 settembre il timore di frequentare luoghi affollati e l'esigenza di avere notizie in tempo reale ha fatto esplodere il mercato dei dvd e (+56%) e quello dei componenti satellitari, parabole comprese. Nel corso del 2001 la predilezione per il digitale è diventata una passione non solo come primo acquisto ma anche per sostituire quelli vecchi. I Dvd si acquistano per sostituire il videoregistratore. Lo schermo del televisore piace grande: dopo boom negli Anni Ottanta micro televisori adesso i piemontesi prediligono video giganti e hanno scoperto gli home theatre.

> Piacciono i mobili antichi e i frigoriferi che arredano Per le foto ora la scelta è sulle macchine digitali

La ristrutturazione delle case nelle colline del Monferrato, nelle Langhe, e nel Verbano Cusio Ossola ha mosso il mercato dei mobili. In generale i piemontesi hanno sostituito o acquistato il pezzo unico magari antico o di design. Le letto sono state «recuperate»: si è sostituito il letto, restaurato l'armadio della nonna e aggiunto lo specchio magari una cornice preziosa.

Ogni famiglia possiede in genere dai due ai tre cellulari, i prezzi meno cari fatto abbassare la spesa complessiva (-20%). Si ha incremento invece della telefonia domestica: i piemontesi hanno riscoperto i cordless, ma anche il primo apparecchio place bello: cala il numero di coloro che si accontentano del telefono in dotazione e aumenta il numero di quelli che lo acquistano in stile con l'arredamento o dotato di fax.

Il mercato della fotografia è trascinato dalla tecnologia digitale con un boom delle fotocamere. Insomma i piemontesi amano circondarsi di cose belle. [se. c.]

Rock dal vivo al discobar

New entry tra i music club del capoluogo di risaia. Si inaugura domani «Rocksteady Discobar», nei locali della discoteca Morandi di piazza Pajetta. Ospiti della serata, dopo mezzanotte, i Gem-Boy, «il gruppo che si vanta di milioni di crampi mascellari». Alla consolle, Fabrice dee jay from Hotel California per happy music, revival ed alternative. [g. bar.]

VILLADOSSOLA

E' tempo musical

S'inaugura nel Verbano Cusio Ossola la rassegna «Teatro musica» promossa dall'associazione «Amici de La Fabbrica» e «Arcadamia dello spettacolo» patrocinio di Provincia Comune di Villadossola. Sabato dalle 21 via «All that musical» dell'«Arcademia» Omegna; il 3 febbraio «Jesus Christ Superstar» con Carl Anderson e Olivia Cinquemani; il 16 «Forza venite gente» con la compagnia «Arcobaleno» di Bergamo. Biglietti 23,50 e 19 euro. [m. p. a.]

NOVARA

C'è Elisabetta De Palo

Nella soap opera «Vivere» l'attrice e cantante Elisabetta De Palo interpreta Mirella Bonelli: sabato i fans la potranno incontrare da Mondo Musica, in viale Roma. La De Palo presenterà il primo cd «Con amore Jenny Blu», prodotto da Beppe Carletti, leader Nomadi. Il cd uscirà in tutta Italia prossimi giorni e contiene le canzoni che l'hanno resa famosa nel telefilm. [c. m.]

BIELLA

Quartetto Artemis in recital

Il cartellone del «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21,15 un concerto del «Quartetto Artemis» al circolo Sociale. Interverranno Natalia Prischepenko ed Heime Muller al violino, Volker Jacobsen alla viola e Eckart Runge al violoncello. In programma pagine di Beethoven, Rihm e Mozart. [p. g.]

Lella Costa al Politeama

Lella Costa è protagonista, lunedì alle 21 Politeama civico, dello spettacolo «Precise parole», diretto da Gabriele Vacis, coautore con l'attrice del testo. Un testo che vuole recuperare il senso delle cose, ridare spessore alle parole e ai sentimenti, attraverso un'opera guida: l'«Otello» di Shakespeare, in cui Lella Costa è, di volta in volta, Jago, Desdemona, Otello. Personaggi che escono dal tempo per un ruolo attuale, all'interno della società contemporanea. Il biglietto costa 32 mila lire, ridotto mila. Prevendite all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 0175-46820. [v. p.]

SABATO A CUNEO UNA TAVOLA ROTONDA. PRESTO SARA' OPERATIVO IL NUOVO CONSORZIO

Carcasse animali da problema a risorsa

Con lo smaltimento si potrebbe anche ricavare il cibo per gatti e cani

Gianni De Matteis

CUNEO

Lo smaltimento dei rifiuti origine animale in Piemonte è di drammatica attualità, e vede impegnati gli enti pubblici per una soluzione in grado di risolvere definitivamente il problema con degli allevatori e macellai.

L'argomento, che ha già provocato polemiche e proteste in tutta la regione, sarà affrontato, sabato mattina alle 8,30, con la tavola rotonda promossa dal Comune Cuneo alla Sala Giovanni in via Roma 4. L'incontro avviene in collaborazione con la Regione, la Provincia, Finagrada, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Azienda smaltimento rifiuti. Dopo gli interventi autorità, il dibattito prevede serie di interventi dei dirigenti sindacali agricoli, industriali, commercianti, Lega ambiente, Provveditorato agli studi e le possibili risposte che saranno fornite da tecnici e politici, tra cui il sottosegretario Teresio Delfino. Moderatore il giornalista Giuseppe Grosso de «La Stampa».

Spiega l'assessore all'agricoltura Cuneo, Sebastiano Dalmasso: «Lo smaltimento dei rifiuti animali sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. Vogliamo quindi proporre una riflessione perché crediamo che l'operazione possa diventare, bene organizzata, una risorsa economica».

Aggiunge Giovanni Battista Secotto, direttore del Miaa e commissario del Consorzio piemontese per lo smaltimento dei rifiuti animali promosso Regione: «Il Consorzio dovrebbe diventare operativo nei prossimi mesi. Ne fanno parte tutti gli operatori della filiera e. Due i principali interventi: l'incenerimento degli scarti della macellazione e delle carcasse degli animali morti nelle stalle. Un tempo i rifiuti di origine animali parzialmente recuperati, oggi è solo una questione e di facile soluzione, soprattutto dopo i richiami dell'Ue sugli aiuti agli allevatori concessi dal governo».

L'assessorato regionale alla Sanità, alla tavole rotonde sabato, sarà rappresentato dal dottor Gianfranco Corgiat, che dice: «Ogni anno in Piemonte dobbiamo provvedere alla distruzione di mille bovini, 60 mila suini e suinetti e decine di migliaia di polli deceduti negli allevamenti. Per i bovini, previsto indennizzo di 240 mila che copre le spese di raccolta delle carcasse ma che l'Ue contesta. In Piemonte, c'è però la necessità di incenerire anche 10-15 mila tonnellate di farine animali eliminate dal mercato perché illegali. Per ora, la "Comentir" di Robilante ne incenerisce quaranta tonnellate al giorno. Dobbiamo trovare altri impianti per risolvere il problema in tempi meno lunghi. Gli scarti di macelleria possono diventare una risorsa, se utilizzati dall'industria per alimenti da destinare a cani o gatti». [g. d. m.]

Sebastiano Dalmasso

LA CARNE DELLA RAZZA BOVINA PIEMONTESE E' SEMPRE GARANTITA DA SEVERI CONTROLLI

Dopo «mucca pazza» ritorna il sereno

Cresce la fiducia e i consumi recuperano quasi tutto il mercato perso

Gianni Stornello

Con il 2002, la situazione della zootecnia pare rasserenarsi. A un anno dal primo italiano, pozza» la più paura, anche se il settore ha pagato caro prezzo un'emergenza subita a causa di altri Paesi», afferma Massimo Pacetti, presidente della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia). E anche i consumi, dopo un primo crollo del 50%, hanno recuperato un buon 40%. Dal 1° gennaio di quest'anno v'è poi stata l'introduzione dell'etichettatura delle carni, provvedimento che darà ulteriore fiducia al . Ora è obbligatorio indicare non soltanto il luogo di macellazione e sezionamento, ma anche il Paese di nascita e quello di ingrasso del capo da cui proviene la carne in vendita banchi di negozi e supermercati, mentre un codice di identificazione rappresenterà una vera e propria carta d'identità del bestiame.

«L'etichettatura è molto importante per tutta la zootecnica italiana - afferma il direttore della Coldiretti piemontese Gianfranco Tamietto -, ma ancor più lo per quella della nostra Regione, perché si potrà sapere se la bistecca acquistata è stata ottenuta da bovino nato, cresciuto e allevato in Italia e se si tratta di un capo nato all'estero, ma cresciuto e macellato in Italia».

«Ma c'è di più - aggiunge l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo Emilio Lombardi -, perché nella d'identità potranno essere aggiunte volontariamente notizie relative all'azienda di nascita del bovino, tecnica allevamento, tipo di alimentazione adottata, alla categoria (vitello, vitellone, toro ecc) e alla razza. Proprio la razza - dice ancora l'assessore Lombardi - per noi è importante, poiché la Provincia di Cuneo, ospita la maggior parte dei mila capi bovini di razza piemontese presenti nella nostra Regione. Si tratta di una razza dalla quale si ottiene una carne particolare, molto pregiata perché magra e saporita nello stesso tempo».

In Piemonte, carne razza bovina piemontese già garantita prima di quest'ultimo provvedimento (e ovviamente lo è ancor più oggi, grazie all'opera dei consorzi di tutela. Gianfranco Tamietto ricorda che attualmente nella regione è sottoposto a certificazione il 15% della produzione di carne bovina, attraverso il Coalvi (Consorzio Allevatori Vitelli di Razza Piemontese), legge regionale 35/98 (marchio del toro con margherita) e il marchio «Dono di natura». Migliorare la qualità della produzione e garantire il consumatore attraverso una certificazione che assicuri la rintracciabilità della è l'obiettivo dei consorzi. Quindi anche dal «Consorzio Carni Bovine Qualità Piemonte» (identificabile da un marchio a forma di quadrifoglio stilizzato), nato per iniziativa delle organizzazione professionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia e delle associazioni dei produttori Aspro Carne e Agri Piemonte Carni.

«Il Consorzio Carni Qualità Piemonte - afferma il direttore Giovan Battista Testa - si avvale collaborazione di un comitato tecnico costituito da professionisti del mondo accademico e universitario e da autorità sanitarie». «Il nostro compito - aggiunge Testa - è fornire la massima tutela qualitativa alla bovina prodotta in Piemonte».

STASERA AL CINEMA

BIANCHERA: Tel. 0165 262.220.
Jack Lo Squartatore (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 15-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it).
NON PERVENUTO

DEI CENTRO: Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 841.206
CHIUSO.

SPORTIVO: Tel. 841.206 CHIUSO.

CENTRO CONGRESSI: 0166 510.060 (www.voglialocinema.it).
Il Signore degli Anelli (ore 21)

PALMA: Tel 510.060 (www.voglialocinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.voglialocinema.it)

ARCHIMEA Tel. 0125 425084
Il favoloso mondo di Amelie (ore 20; 22,15)

ESEDRA: Tel. 0125 641.480.
Birthday Girl (ore 20; 22,15)

tel. 0125 641 571
Il Signore degli Anelli (ore 18,40; 22)

IMPERO. Int. Tel. 015-22 736 - 31
Cuori in Atlantide
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Int Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **...o perfetto**
Orario: 18,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000 Al... 8000.
SALA 3: **La vera storia di Jack lo Squartatore**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì ...

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Int. Tel. 015-253.89.27
I vestiti nuovi dell'imperatore di Alan Taylor (G. B. 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

...
Int. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
...
Orario: 16; 20; 22,15

NUOVO ...
Int. Tel. 015-93.892.
...
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15.

Alpi...
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 21.

...
Int. Tel. 015-767.323.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
Orario: 21; 23.

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO. Orario: 16,30; 21.

ASTRA. Int. Cr. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian McKellen. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Int. Cr. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Int. Cr. Tel. 0161-259.047.
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, con J. Depp. Apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. ... €6,71; Lire 10.000 €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
... Cr. Tel. 0161-215.018.
Alla degli alberi (animazione) alle ore 20 con spettacolo unico. A seguire alle ore 22 sempre con spettacolo unico **South Kensington.** Lire 13.000 €6.71; Lire 10.000 €5.16

LUX. Int. Cr. Tel. 0161-213.375. **Prima che sia notte.** Cr.: 21,30 spet. unico. Lire 9000 €4,65.

TEATRO ... Via ... 1. Int. ... 0161-253.378. CHIUSO

SALA ... Int. ... Tel 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Int. Cr. Tel. 0161-255.544.
...

LUX. Int. Tel. 0163-22.598.
Spy Game, con R. Redford e B. Pitt. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; Lire 8000 ...

PARROCCHIALE.
...

MAZZETTI. Int. Tel. 0161-486.714
...

IDEAL. Int. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Int. Tel. 0161-628.600
CHIUSO.

VITTORIA. Int. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ATLANTIS. Disegni animati. ... lavoro ... Disney s'incontra sul mistero di Atlantide. ●●●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il ... racconta ... giovane originario ... campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BLEK GIEK, Commedia. Una nuova droga è arrivata: tre ... pasticcioni vogliono entrarne in possesso. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico, il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») ... la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in ... cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto ... amicizia che ... nell'estate ... in ... cittadina americana tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino ... casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla ... questa ... di ... gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling. ... storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui ... gigante buono svelerà la natura di piccolo ... ●●●

MATRIMONIO ... Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ...

MERRY CHRISTMAS. Comico. ... Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags ad Amsterdam. ...

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende ... regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, ... Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

OMICIDIO IN ... Commedia. Il pacifico signor Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che progetta un piano per eliminarla. ●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che ... ●●●

... Thriller. Dopo la morte dei genitori, la sedicenne Rudy (Leelee Sobieski) e il ... undicenne vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'Oceano. Una soluzione ... si rivelerà pericolosa. ...

IL ... E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore ... 250 milioni ... fire da dividere ... il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

RAT ... Comico. ... Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta ... malgrado ad entrare nel mondo ... ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e ... si conoscono in un centro commerciale alla vigilia ... Natale. La reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica ... celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta ... un cattivo ... che vuole impossessarsi di ... anello dagli illimitati ... Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

... Thriller. Ambientato nel 1891, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno ... lavoro viene a sapere che un ... giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

... **RAIDER.** Avventura. ... Lara Croft è ... ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ●●●

... Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto ... vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di ... malato ma non si arrende e cerca ... tutti i modi ... coronare il suo sogno di costruire ... casa a picco sull'Oceano Pacifico.

UNA ... TUTTE. Commedia. Il ... film ... Claude Lelouch racconta la storia di quattro amiche attrici in cerca di denaro per realizzare un film.

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia ... doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge. Il protagonista è Ian Holm. ●●

NOVARESE E PROVINCIA

... Tel. 0321-625.688.
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp.
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 5.00 escl. sab. dopo le 21).

... 0321-474.825.
Ovdet (Cineclub Lumiere). Or.; 21,15. Fer. fest. e prefes.: E.6.50/4.50. Lu. fer. E.4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli, con Liv Tyler
Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: ... 6.71/4.65; mer. fer. E. 4.65.

JACINI CORSO. (0321-465484.
Le Due del 67 ...
Or.: 20-22.15. Ing.: E.6.20. Mar. fer. E. 4.00.

... .trulo 0321-637183
OGGI RIPOSO.
Or.: 15; 18, 21. Ing.: E. 5.16 (L. 10.000). ... 3.10 (L. ...

SAN C... Info 0322-240.565
Alla rivoluzione sulla due cavalli
CINEFORUM. Or.: 21. Ingresso ... E. 5.16/rid. E. 3.65

...E
... RIPOSO
... 14.30; 16,30; 21. Ingresso L. 10.000, rid. 8.000.

BORGOSESIA. Tel 0322 - 82.151
Dietro le linee nemiche
Or. 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. ...

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Il signore degli Anelli
Or.: 19, 22. Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61.741
SERATA RISERVATA
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Il signore degli anelli.
Or.: 20,45. Ingr. cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

GALLERIANI. Tel. 0321 - 51.05.23.
Santa Maradona
Ore 21.
Ingresso 5 Euro.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20. Ingresso: E. 6.71; rid. 4,65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Ocean's eleven, con George Clooney
...: ...30; 22.50. Ingresso: E. 6.71; rid. 4,65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Cuori in Atlantide, con A. Hopkins.
Or.: 20,10; 22.30. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65.
Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello ...: 20,30. 22.30. Ingresso: E. 6,71; rid 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. E. 4.65
Behind enemy lines, con Gene Hackman.
Or.: 20.20; 22.40. Ingresso: E. 6.71; rid. 4.65
..., giov. sera e sab pom. E. 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore, con J. Depp. Or.: 20; 22,30 Ing.: E. 6.71; rid 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. E. 4.65

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.163
Miss Carnevale. Ore 21
Feriali e festivi E. 6.00/4.00; lun. fer E. 4.00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
OGGI RIPOSO
... a festivi L. 10.000/6000; lun. fer L. ...

CASALE E PROVINCIA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0... - 240.853
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22,30
Info. dettagliate su segretaria ...

CORSO MULTISALA 2.
... - 240.853
...
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Il tempo dei cavalli ubriachi
CINEFORUM. Sale abbonati. Info. su segr. tel.

MARENCO
OGGI RIPOSO
Or.: 14.30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La vera storia di Jack
Or. 20,15. 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Il signore degli anelli
Or.: 19; 22.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel 0323 - 501 964
Cuore in Atlantide.
con A. Hopkins
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501 964
Il signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo ... conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; ... 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18.15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. ... *1:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: ... 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio** ... Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. ... 1 via ... 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; ...; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, ... **Pauline** ..., Or.: ...30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAIAZ corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; ... 21,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Kirrana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta ... Pechino.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Fiat Fiaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una per tutte.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.

FIAMMA corso Trapani 57, ... 385.2057. **Il Signore degli** .... Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 8121410. ... piazza S. Giulia ... bis/b, tel. 011.817.9373. **Merry** ... Or.: 20,30; 22,30.
... via C. Colombo 31 ... 011.580.5788. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **Jack Lo squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL Chaplin 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. *Ideal 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50, 18,25; 22. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Prigione di vetro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,35; 16,40; 18,35. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,35; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Omicidio in paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18. **Alien.** Ingresso a enti.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
... **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Fiat Fiaca.** Or.: 16.20; 17,45; 20,10; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. **Brucio nel vento.** Or.: 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18. **Alien.** Ingresso a enti.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,30; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **Serendipity.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Life as a house.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
... **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Fiat Fiaca.** Or.: 16.20; 17,45; 20,10; 22,35.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass ...
Via Verdi, ...
13100 **VERCELLI**
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Avviso ... vendita all'incanto
Esecuzione immobiliare ... R.G.E.

Promossa da "BNL Credito Fondiario" presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **CHIOCCHETTI Piero**. Il Notaio delegato ..., Lucia Ippolito, ... in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. ... 29 maggio 2001; Visti ... articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; - ... - della vendita con incanto degli immobili pignorati - In calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni; 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle ...erte vengono così fissati: prezzo base Lotto 1 Euro 25.823,00, offerte in aumento Euro 1.560,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, viale ...baldi n. 5 il giorno 28/2/2002 alle ore 10; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cau...e per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato ... somma pari al ... (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, ... le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articol... 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, d... la cauzione, mediante assegno circolare intestato ... notaio delegato; 6) la destinazione urbanistica dell'immobile posto in vendita risultante ... certificato ... destinazione urbanistica rilasciato il 25 settembre 2001 dal Comune di Asigliano Vercellese e area ubicata in zona "AP-3" del ...i.; 7) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: - l'immobile risulta conforme alla normativa urbanistica in quanto sono state effettuate solo opere che non necessitano di concessione edilizia. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù ... e passive.
Descrizione degli immobili
- fabbricato con cortile sito ... Comune ... Asigliano ... distinto al N.C.E.U. alla partita 494;
- fl.14 n. 101 sub. 1, 411 sub. 2 e 412 sub. 1, via Vittorio Emanuele III n. 19, p. T., cat. A/4, cl. 3, vani 3,5. Rc. E. ...6,42;
- fl. 14 n. 101 sub. 4, 411 sub. 1 e 412 sub. 2, via Vittorio Emanuele III n. 19, p. T - 1° - 2°, cat. A/4, cl. 2°, vani 4. RC. E. 142,54;
il tutto formante corpo unico insistente ... sua di mq. 225 censita al N.C.T. fl. 14, n. 101 e n. 284 ... urbano. ... precisa che l'autorimessa accessoria al fl. 14 n. 101 sub 4, 411 sub. 1 e 412 sub. 2 non è distinta in Catasto. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, ... lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 123/93 R.G.E.

Promossa da "BNL Credito Fondi... presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **BERETTA Fulco**.
Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5.
Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 26 gennaio 2001: Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in n. 1 (uno) lotti; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base Lotto 1 Euro 56.643,00 - offerte in aumento Euro 6.197,00.
3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27/2/2002 alle ore 10.
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio Delegato;
5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponda al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, e dovrà versare altresì nello ...elchio prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85; - l'immobile risulta conforme alla normativa urbanistica.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Si precisa che dopo la morte del signor Beretta Fulco sono state effettuate: - in data 13 giugno 1994 ai n.ri 3953/3015 a favore di Colombo Marisa la trascrizione della sua successione; - in data 5 ottobre 1993 ai n.ri 6145/4439 contro **COLOMBO Marisa** la trascrizione del decreto di sequestro conservativo sui beni oggetto dell'incanto.
Descrizioni degli immobili.
In Vercelli, via Colombo n. 25; - alloggio al piano secondo con annessa cantina e box auto distinti al N.C.E.U. come segue: partita 1014928
ditta: Colombo Marisa
- fl. 45 n. 877 sub. 4, Via Cristoforo Colombo n. 25, p.t.-2°, cat. A/2, cl. 1°, vani 6,5, RC. E. 604,26; - fl. 45 n. 905 sub. 10, Via Cristoforo Colombo n. 25, p.t., cat. C/6, cl. 5°, mq. 14, RC. E. 54,23; pertinenze alloggio; via Colombo tramezzante giardino condominiale, proprietà Manzo e vano scala, cortile condominiale a due lati; pertinenze cantina: cortile condominiale, proprietà Florio, corridoio cantina, proprietà Luigi; pertinenze box auto: cortile condominiale a due lati, proprietà Manzo, proprietà I.A.C.P. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245. E-mail: ippolito@notariato.it

Avviso di ... all'incanto
Esecuzione Immobiliare n. 113/95 R.G.E.

Promossa dalla "Banca Nazionale ... Lavoro S.p.A." presso il Tribunale di Vercelli contro il signor **BIANCARDI M...** il notaio delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, ... studio in viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 31 gennaio 2001: Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita ... incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e ...
1) la vendita avrà luogo in unico lotto;
2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base Lotto 1 Euro 155.000,00; offerte in ... Euro 5.200,00;
3) l'incanto avrà luogo avanti al Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, viale Garibaldi n. 5, il giorno 26/2/2002 alle ore 10
4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare ... in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato:
5) l'aggiudicatario qualora intenda ... nel mutuo ... il debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello ... termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato;
6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85;
- l'immobile è conforme alla normativa urbanistica anche se esistono minime variazioni interne, al piano terreno, sanabili.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili in Balocco, fabbricato edificato su area di mq. 810 (metri quadrati ottocentodieci) distinta al N.C.T. del Comune di Balocco, fl. 12 n. 7; quale ente urbano, confinante con mappali 148 - 149 - 6 - 138. Via per Buronzo (oro via Roma), e precisamente:
- fabbricato urbano del genere villino, composto da alloggio di vani catastali 7,5 (sette virgola cinque), con area e comedo;
- accessoria autorimesse di mq. 49 (metri quadrati quarantanove) al piano seminterrato.
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Balocco, partita n. 140, fl. 12 n. 199;
- sub. 1 via per Buronzo, p. T-S1, interno 1, cat. A/7, cl. U, vani 7,5 RC.E. 619,75;
- sub. 2, via per Buronzo, p. S1, i. 2, cat. C/6, cl. 2°, mq. 49, RC.E. 91,1.
Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio, Ippolito dott. Lucia, telefono: 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: ippolito@notariato.it.

GLI STRAORDINARI DANZATORI DI NEW YORK FANNO TAPPA STASERA AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

La Parsons Company fra grazia ed energia

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Una stagione di spettacoli dedicati [illegible] delle Twin Towers: è questa la volontà della Parsons Dance Company, [illegible] delle compagnie più acclamate del mondo, che ha sede nella celeberrima 42ª Strada di N[illegible] York e [illegible] si esib[illegible] al Teatro Comunale.

In scena vanno dieci ballerini con un repertorio [illegible] oltre cinquanta coreografie (di queste, venti hanno musiche originali) firmate da David Parsons, primo ballerino della Paul Taylor Company negli Anni Settanta. L'idea della compagnia da lui fondata nell'87 è quella di rendere accessibile [illegible] danza moderna [illegible] un pubblico sempre maggiore. D[illegible] allora la Parsons Dance Company [illegible] è esibita in oltre 700 spettacoli, conducendo tournées in Europa, Sud America, Australia.

Nato nell'Illinois e cresciuto a Kansas City, David Parsons ha mosso i suoi p[illegible] passi sotto la guida di Cliff Kirwin e Paul Chambers. Nell'82 ha realizzato «Caught» il suo lavoro più famoso ed emblematico, [illegible] sogno di volare che si materializza sulla scena. [illegible] straordinario assolo dove il danzatore appare appeso a mezz'aria in un gioco di luci sorprendente.

Parsons ha coreografato lavori [illegible] le più importanti compagnie di danza degli Stati Uniti [illegible] la [illegible] Paul Taylor Ballet, l'American Ballet Theatre, la New York City Ballet, l'Atlanta Ballet e molte altre.

Ha portato i suoi danzatori nei principali teatri del mondo: dalla Fenice di Venezia [illegible] Kennedy Center di Washington, dal Teatro Municipal di [illegible] de Janeiro alla [illegible] [illegible] in [illegible] di [illegible] Ha coreografato e diretto, fra l'altro, la performance maratona di 24 ore a Times Square per celebrare l'arrivo del [illegible] millennio.

Numerosi i premi e i riconoscimenti internazionali. «Le sue coreografie - ha scritto [illegible] critico - scivolano sul limite del tempo [illegible] vanno dall'espressione più intensa dell'animo umano al divertimento più pazzo [illegible] sfrenato, fino al più romantico lirismo». I biglietti per lo spettacolo di questa sera costano [illegible] [illegible] nel primo settore, [illegible] nel secondo e 12 in seconda galleria.

Una plastica posa di alcuni ballerini della Parsons Dance Company

«Jam Galà» stasera a Cuneo

Gli spagnoli del Balletto dell'Esperia sono di scena alle 21 al teatro Toselli

CUNEO

«Jam Galà» con il [illegible] dell'Esperia stasera (ore 21) al teatro Toselli dove, fuori cartellone, la compagnia diretta dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presente al pubblico lo spettacolo che rappresenterà il suo «biglietto da visita» a giugno e Miami, città dove il Balletto [illegible] noto e apprezzato, per il [illegible] rapporto di collaborazione con la «Maximum dance company».

«Jam Galà» è una selezione delle più rappresentative [illegible] grafie di danza moderna che [illegible] gruppo ha p[illegible] [illegible] teatri negli ultimi anni. N[illegible] [illegible] Spagna [illegible] 1995, dal 1999 la compagnia [illegible] diventata «il Balletto» dell'Esperia, con sede a Fossano, dove il Comune [illegible] anche dato uno spazio, riconoscendone il valore artistico così come hanno fatto il ministero per i Beni e le Attività culturali e la Regione. «Sono i frutti di un lavoro impegnativo, che abbiamo portato avanti con tenacia», spiega il coreografo che firma tutti i balletti in programma stasera, da quelli ideati su canzoni popolari della Catalogna che, nell'anno della costituzione della Compagnia, gli valsero il prestigioso «Prix Volinineux» Parigi, alle Salto danze lorchiane, su musiche tradizionali rielaborate dal poeta [illegible] eseguite da Paco de Lucia, fino ai ritmi [illegible] di Gene Krupa che fanno da sfondo ad una delle coreografie omaggio [illegible] grande Josephine Baker, alla quale Mohovich ha dedicato uno [illegible] suoi ultimi lavori. Sul palco, con l'artista, si muoveranno Anna Cadorin, Amador Castilla, Paloma Maldonado, Victoria Salz, Miguel Soto [illegible] Marco Dugnani, [illegible] acquisto del corpo di ballo, finora danzatore solista [illegible] Balletto di Saragozza. Il biglietto costa da 15 a 5 euro. (v. p.)

IL TERRITORIO

Il lavoro delle donne e le piante selvatiche

Gianni Martini

SOTTO il curioso titolo di «Phitoalimburgia Piemontana. Come alimentarsi con le piante selvatiche» è presentata una fra le ultime pubblicazioni dell'editore «Blu» di Peveragno. Si tratta di un libro che in realtà [illegible] raccoglie due, autonomi e complementari nello stesso tempo. E' organizzato così: nelle prime 160 pagine è proposta la riproduzione dell'opera anastatica dell'opera di Oreste Mattirolo (un Censimento delle [illegible] vegetali alimentari della Flora spontanea del Piemonte) pubblic[illegible] nel 1918; nelle successive 175 pagine viene ripercorso lo stesso censimento con aggiornamenti e completamenti grazie al lavoro di Bruno Gallino [illegible] le fotografie di Giorgio Pallavicini. Stesso tema, stesso percorso, due libri che diventano una pubblicazione rara e [illegible] che permette svariati livelli di fruizione. Serve a botanici e appassimati; serve ai cultori della montagna e delle [illegible] ricchezze [illegible] a quanti amano cibarsi e curarsi in modo naturale. Straordinarie le riproduzioni [illegible] piante e fiori che illustravano l'antico censimento che è bello confrontare con le fotografie a colori proposte oggi da Pallavicini.

Il volume di 336 pagine, copertina cartonata rigida, rilegatura di lusso, è in vendita a 28 euro e 92 centesimi ed è stato realizzato [illegible] contributi della regione Piemonte.

Tra le novità editoriali che si occupano [illegible] Nord.Ovest va segnalato l'ultimo quaderno di cultura alpina proposto da Priuli&Verlucca. «Il lavoro della donna [illegible] Valle d'Aosta, Savoia, Vallese tra agropastoralismo e industrializzazione. Il [illegible] della casara, della viticoltrice, della maestra, dell'operaia». Titolo descrittivo ma incompleto della ricca panoramica sul lavoro femminile presentato anche attraverso belle fotografie d'epoca in bianco e [illegible] Di Grande formato, il «quaderno» ha [illegible] pagine ed è in vendita a 19,63 euro.

giamar@lastampa.it

Le copertine dei volumi editi da «Blu» e «Priuli&Verlucca»

GIRO di VITE

Davide dei tappi contro Golia

Sergio Miravalle

CINEMA, vino [illegible] territorio fanno glamour. Ecco la traccia di una sceneggiatura con personaggi reali. Titolo: Davide [illegible] Golia. Nel ruolo [illegible] coraggioso con fionda Elio Altare, produttore eccellente di vini in quel di La Morra. Il gigante è una multinazionale tedesca: la Gultig, con sede [illegible] Stoccarda. Il sasso [illegible] sfida è in realtà un turacciolo [illegible] sughero portoghese. La [illegible] si svolge nelle Langhe, nel novembre del Duemila, quando Elio «Davide» Altare, scopre con crescente ansia, che gran parte delle sue 32 mila bottiglie di barolo dell'annata 1997 sanno di tappo.

La sfida giudiziaria di Elio Altare a una multinazionale tedesca conclusa con congruo rimborso al vignaiolo

Sono giorni drammatici. Il lavoro di un'intera stagione è compromesso. [illegible] vignaiolo si consulta con amici e colleghi, stappa e ristappa, ma il verdet[illegible] è inesorabile: quel vino è imbevibile. E così Elio «Davide» prende la decisione più drastica: annulla l'annata, la cancella dal listino [illegible] chiede pazienza ai clienti, [illegible] tutto [illegible] mondo. Da tenace e «curegno» campagnolo manda però un campione della bottiglia tradita del tappo alla ditta di sughero e chiede i danni.

Pensate a che cosa devono aver pensato a Stoccarda di quel piccolo produttore albese [illegible] [illegible] il coraggio di osare. Loro che forniscono il meglio dell'enologia mondiale. Ma il coraggio a volte nasce anche dalla disperazione: Altare rischia l'azienda oltre che la credibilità. Non [illegible] dorme la notte. Il caso «rimbalza» sui giornali. [illegible] [illegible] vigilia del «Vinitaly» [illegible] molto discutere.

A questo punto entra in scena un giovane avvocato alessandrino, Fabio Garaventa, [illegible] studio [illegible] Novi Ligure, dove ha, tra i clienti molti eccellenti produttori [illegible] Gavi. L'avvocato consiglia Altare di sigillare la cantina, per evitare «contaminazioni». Dalla «Gultig» inviano una squadra di supertecnici con sensori e apparecchi di analisi. Si mettono [illegible] mezzo anche le assicurazioni. Se vi hanno ammaccato un parafanghi capite che cosa vuol dire.

L'inquinamento potrebbe [illegible] imputabile [illegible] altre [illegible] se e loro ne uscirebbero indenni. Provano anche [illegible] spostare la contesa giudiziaria in Germania, ma la solerzia del gio[illegible] console italiano [illegible] Friburgo, Alessandro Martes, consente far giungere in tempo le notifiche e così si va in tribunale ad Alba a maggio. Fino primo tempo.

I giudici nominano un perito e gli chiedono una relazione dettagliatissima. L'incarico è affidato al prof. Mario Ubigli, luminare dell'istituto sperimentale dell'enologia di Asti che scopre il colpevole: ha un [illegible] da [illegible]: Tricloro-anisolo sviluppo muffe e tossine nel sughero [illegible] è implacabile. Due cc. «inquina[illegible] 10 mila litri di vino con l'inconfondibile puzza di tappo. Ma la perizia di Ubigli dice anche un'altra cosa: quel vino è stato prodotto bene, la colpa è solo dei tappi che [illegible] stati sterilizzati in maniera irregolare. E' la «prova» che sposta l'ago della bilancia [illegible] [illegible] Davide». [illegible] «il gigante Golia» seriamente ammette, meglio chiuderla proponendo al vignaiolo un congruo rimborso.

La transizione si è conclusa in questi giorni. Altare incasserà una cifra a nove zeri (ancora in lire). Dell'annata 1997 ha salvato solo cinquemila bottiglie e ha perfino ricevuto richieste da suoi fans [illegible] [illegible] di quelle della discordia, così come «souvenir della battaglia».

Ora hanno visto Elio «Davide» sorridere tra i filari [illegible] abbracciare [illegible] barrique. A marzo uscirà il [illegible] 1998: scena finale, suona [illegible] carica «arrivano i nostri», meglio del 7° cavalleggeri.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
GAMMA AUTO Corso Fiume, 61 – Vercelli – Tel. 0161 259466
GILARDI CARS Corso Vercelli, 203 – Borgosesia (VC) – Tel. 0163 22995

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO [illegible] UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il [illegible] aprile 2002, [illegible] di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, [illegible] concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

[illegible] AL [illegible]
Con l'**abbonamento postale** [illegible] è sicuri di ricevere [illegible] propria copia de La Stampa direttamente [illegible] casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città [illegible] alcune località [illegible] provincia), [illegible] può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo [illegible] 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

[illegible] ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà [illegible] palato.**

* Sconti e promozioni [illegible] sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno [illegible] il regalo prescelto [illegible] al Salone [illegible] La Stampa in via Roma 80 [illegible] Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento [illegible] potrà scegliere tra tantissimi vantaggi. [illegible] sconti per lo sci o per il cinema, [illegible] in più, con la "Stampa In Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, [illegible] famiglia e il tempo libero.

[illegible] ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] 9 alle 12,30 [illegible] [illegible] ore [illegible] alle [illegible] 18, al sabato dalle [illegible] alle [illegible] 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare [illegible] La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- In edicola (solo abbonamento edicola).

[illegible] IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- [illegible] bonifico bancario sul conto n. 12801 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo [illegible] di Piazza San Carlo, Torino
- con carta [illegible] credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- In edicola (solo abbonamento edicola).

A [illegible] IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum [illegible] 2 litri [illegible] Olio Extravergine d'oliva Ianardi fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di [illegible] d'Asti [illegible] di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da [illegible] g [illegible] Coalvi

LA STAMPA

ANCORA UNA SETTIMANA DI CALCIO MERCATO. DOPO PEDROCCHI E LASAGNA LA BIELLESE CERCA ANCORA UN ATTACCANTE

Murgita è il sogno della Pro Vercelli

In partenza Passariello e forse non sarà l'unica cessione

VERCELLI

I «botti invernali» della Pro Vercelli al «mercato del piedi» sono rinviati all'ultima e decisiva settimana di trattative. Mentre la Biellese è già corsa ai ripari ingaggiando il difensore Antonio Pedrocchi (in arrivo dall'Avellino, ma di scuola Brescia) e, dal Lecco, il centrocampista Oscar Lasagni (la società laniera è ancora alla ricerca di una punta), la Pro prende tempo. Il direttore generale Sandro Turotti ha sul proprio taccuino, secondo i bene informati, almeno due-tre colpi.

Nelle ultime ore era «rimbalzata» da Alessandria l'ipotesi di un ritorno in maglia bianca di Murgita. Forse con la classifica di qualche settimana fa, l'operazione sarebbe riuscita. Ma, considerando il pericoloso avvicinarsi del Prato, ben difficilmente i grigi si priveranno di un attaccante in una fase così cruciale della stagione. Tra l'altro il presidente dell'Alessandria, in questi giorni, è negli Stati Uniti. Sembrano invece perdere consistenza le voci di uno scambio Comi-Graziani con il Mantova. La Pro sembra decisa a tenersi stretta l'ex varesino, tanto è vero che ha rifiutato l'offerta della Pro Sesto (i milanesi, ceduto Colombo all'Alzano, hanno ripiegato sull'ex vercellese Carlet). Più che una punta, però, la Pro Vercelli sta inseguendo degli esterni, complici infortuni e squalifiche, un po' il tallone d'Achille delle ultime uscite dei bianchi.

Sembra vicino il divorzio con Passariello (che ieri nell'allenamento di ieri non è stato incluso tra i titolari) e non sono escluse altre cessioni clamorose. Assenti, ma per problemi fisici, Vianello e D'Agostino, assieme a Facchini in forte dubbio per l'anticipo di sabato contro il Poggibonsi. Praticamente irrecuperabili Turi, Parente e Fogli, mentre il giudice sportivo ha squalificato per un turno il difensore Bari. Per mister Braghin, insomma, sarà un'altra impresa allestire l'undici anti-giallorossi.

Intanto ieri si è disputato l'atteso recupero Pro Patria-Sangiovannese: il match si è chiuso sull'1-1. Partenza sprint dei tigrotti, in rete al 5' con Cresta. La reazione della Sangiovannese si concretizza al 41' con il pareggio di Scipioni. Con questo risultato la Pro Patria sale a quota 34, mentre la Sangiovannese (33) consolida il quarto posto. [p. f. m.]

Roberto Murgita ora è ad Alessandria

COSSATESE

Parisi-Giannini coppia regina

■ Continua la corsa appaiata di Cossatese e Arona. La prima giornata del girone di ritorno del campionato d'Eccellenza ha visto le due "regine" del raggruppamento vincere i rispettivi match. Gli azzurri hanno sofferto tantissimo l'arcigna difesa della Sportivanolese, trovando il gol vittoria solo nei minuti finali, grazie ad una prodezza della coppia Parisi-Giannini. «Non abbiamo espresso un gioco particolarmente bello - commenta il presidente della Cossatese Mauro Berazzi - e forse i ragazzi hanno risentito della battuta d'arresto patita contro l'Arona. Comunque, è difficile giocare contro una squadra che si difende in undici, con l'unico scopo di non subire gol. Se a ciò aggiungiamo l'arbitraggio, scandaloso se pur non decisivo, in grado di indispone sia i giocatori sia gli spettatori sugli spalti, questi tre punti valgono doppio. Dalla trasferta contro la Varalpombiese la Dufour Varallo è ritornata con un solo punto in più in classifica e la consapevolezza di aver dominato il match, anche se le conclusioni di Biolcati, Maio e Fiorini si sono risolte con un nulla di fatto. [m. pe.]

TENNIS

POLEMICO IL DIRETTORE DEL TORNEO: «LA FEDERAZIONE CI HA ABBANDONATO MA ANDIAMO AVANTI»

Internazionale ai «Faggi», si partirà l'8 giugno

Confermata la terza edizione del Challenger con un montepremi di 100 mila dollari

Il campione rumeno Voinea

BIELLA

Si alza il sipario sulla terza edizione del Challenger 2002, in programma dall'8 giugno al circolo I Faggi con un montepremi da 100.000 dollari e che anche quest'anno si preannuncia tra gli eventi più importanti nel panorama sportivo piemontese. In un calendario sempre più fitto, Cosimo Napolitano e il suo staff sono riusciti a ricavarsi uno spazio importante, riconosciuto sia dai giocatori, che ritornano sempre volentieri a Biella, sia dagli organi internazionali, che hanno premiato il circolo per la bontà dell'organizzazione.

«Nonostante la Federazione ci abbia abbandonato - commenta il direttore del torneo e maestro dell'Accademia - intraprendendo una strada che porta al suicidio e distruggendo quel poco che ancora restava, la nostra associazione deve necessariamente pensare al suo "orticello" ed è chiaro che il Challenger rappresenta un momento di lavoro per il tennis biellese. In questi nove anni il torneo è cresciuto fino a diventare, dopo gli Internazionali di Roma, la tappa più seguita ed apprezzata del nostro paese».

Negli ultimi anni, il valore dei partecipanti al Challenger è stato altissimo e gli spettatori hanno potuto seguire atleti dal grande futuro. Da Tommy Robredo (attualmente numero 36 nel ranking mondiale) a Jose Acasuso, da Mihail Youzhny (sconfitto al terzo turno degli Australian Open da Safin) a Guillermo Canas (14 giocatore al mondo, fermato a Melbourne da Bjorkman) fino ad Adrian Voinea, vincitore dell'edizione 2001 e capace, pochi giorni fa, di raggiungere il 4° turno nella prova dello «Slam». [m. pe.]

APPLAUDITA ESIBIZIONE TRA LE SCUOLE DI CALCIO

Bravi Belvedere e Scuole Cristiane

Il presidente dell'Anffas Giorgio Guala premia i giovani della Pro Belvedere

VERCELLI

Nell'edizione 2002 di Calcioinsieme la finalissima della categoria «Pulcini» è stata preceduta da un'esibizione che ha coinvolto le formazioni delle scuole calcio di Pro Belvedere e Scuole Cristiane. Un simpatico «antipasto», quello offerto dalle due formazioni, che ha appassionato gli spettatori in attesa della finalissima. La vittoria, per la cronaca, è andata alla Pro Belvedere che si conferma, ancora una volta, come uno dei vivai più interessanti del panorama calcistico vercellese. Nell'immagine il momento della premiazione al termine della sfida con le «Scuole», vinta 1-0 dalla Pro.

Nove i piccoli protagonisti che hanno preso parte all'esibizione di domenica al PalaPiacco: Luca Balnguera, Alice Greppi, Andrea Romano, Davide Guglielmotti, Luca Geminardi, Piero Buzzi, Niccolò Provera, Luca Farani e Mattia Serchione. L'allenatore Raffaele Fioretti era coadiuvato per l'occasione da Ennio Manunza. [p. m. f.]

I PROBLEMI DELLA SALUTE | TRA SCANDALI E PROTESTE

CONTRO IL PIANO SANITARIO

Due giornate di protesta contro il piano sanitario della Regione Piemonte sono state programmate da Cgil, Cisl e Uil per il 13 e il 19 febbraio a Torino. Entrambe le manifestazioni avverranno con un presidio davanti a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte. La prima è stata organizzata dalle segreterie provinciali dei tre sindacati, la seconda dal Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione. Sul piano è stata avviata una serie di consultazioni sul territorio. Dopo il no di enti locali, consorzi socio-assistenziali e associazioni di volontariato di Torino e cintura, parere negativo è arrivato ieri anche dalla provincia di Novara. Molti i punti sotto accusa, primo fra i quali la netta separazione fra aziende ospedaliere e aziende sanitarie locali, che si occuperanno solo di assistenza territoriale, con un budget a parte. Secondo molti medici, «quello elaborato non è assolutamente un piano, ma solo una vaga carta di indirizzi, ancora da tradurre in linee concrete, che lascia alla giunta pieni poteri decisionali». Nel piano, fra l'altro, non si parla affatto dell'emergenza infermieristica, uno dei problemi più urgenti da risolvere

Nuove accuse a Odasso il manager torna dal pm

Una giornata tranquilla si è tinta di mistero quando il magistrato ha deciso di secretare gli atti dell'interrogatorio di un indagato che fu tra i primi a denunciare il sistema delle tangenti nella Sanità

Nino Pietropinto

Potrebbe essere il momento della svolta nell'inchiesta sulle tangenti alle Molinette. Ieri pomeriggio è forse scattata la molla che può portare a un salto di qualità nell'indagine contro l'ex direttore Luigi Odasso e il suo braccio destro Aldo Rosso. Forse gli inquirenti hanno individuato la pista per arrivare ad altri personaggi ben più importanti di quelli coinvolti finora. Solo ipotesi? Forse. Ma una cosa è certa: il pm Ferrando, ha secretato, con una decisione a sorpresa, l'interrogatorio di Angelo Doninelli. Poco dopo le 18 il magistrato è uscito dal suo ufficio e al gruppo di giornalisti che stazionavano nel corridoio ha detto: «Potete andare a casa. E' tutto secretato. E niente domande agli avvocati, non possono dirvi nulla». Inutile insistere, Ferrando sorride, ma non si lascia sfuggire nulla sulla deposizione. Accanto a lui gli avvocati Claudio Papotti e Gianni Saracco, sorridono, ma non aprono bocca.

Doveva essere una giornata tranquilla, con l'interrogatorio di Anngelo Doninelli, l'imprenditore che nell'ottobre scorso, stanco di pagare tangenti, presentò denuncia in Procura. E in quella denuncia di 30 pagine ha raccontato come venivano pagate le mazzette. Doninelli non si era neppure negato ad interviste nei mesi successivi quando la Finanza aveva scoperchiato il marciume che si nascondeva nel più grande ospedale piemontese. Si sapeva tutto o quasi di lui. Aveva raccontato anche in televisione: «Per poter lavorare dovevo pagare la mazzetta: dal 10 al 20 per cento della fattura. E se non avevo i soldi, mi davano un disperato bisogno di aggiudicarmi un appalto, ricorrevo anche agli usurai». Non è un personaggio importante, o almeno non lo sembra, Angelo Doninelli, titolare della Tecno Green, che si occupa della manutenzione del verde o forniture di piante. E' uno degli imprenditori che ha pagato bustarelle a Luigi Odasso e Aldo Rosso. Ha pagato in più tranche un centinaio di milioni, neppure una cifra tanto alta. Ma è anche uno che lavora da vari anni con le Molinette e potrebbe sapere bene più cose di quelle scritte nella denuncia ad ottobre. Oggi il pm Ferrando sentirà Luigi Odasso e forse la decisione di secretare l'interrogatorio di Doninelli è legata proprio all'ex direttore generale delle Molinette. Forse, solo ipotesi. In realtà Doninelli nella sua denuncia accusa soprattutto Aldo Rosso: I contatti e le consegne avvenivano nelle mani del capo dell'ufficio tecnico. «Consegnavo la busta all'ingegner Rosso e lui mi diceva: "Poi aggiusto io con il dottore"».

L'unico rapporto di denaro diretto con Luigi Odasso riguarda la casa-castello di quest'ultimo a Nizza Monferrato. Doninelli fa una serie di lavori, soprattutto nel grande parco. Poi chiede 340 milioni. Una cifra ritenuta eccessiva da Odasso. E tra i due nasce un contenzioso, si cerca una arbitrato. Ma prima di arrivare ad un accordo Doninelli presenta la denuncia contro Odasso: «Lui mi diceva, che tanto mi sarei rifatto con gli appalti che mi dava in ospedale».

C'è però un altro aspetto poco chiaro. Doninelli era in difficoltà con l'azienda, la Tecno Green. Ma proprio Odasso accorre in suo aiuto, convincendo quelli della Palmar (lo ha confermato il titolare Massimo Diamante nei giorni scorsi) a rilevare un ramo della Tecno Green ad un prezzo fuori mercato (300 milioni) ed anche ad anticipare a Doninelli pagamenti dovuti dalle Molinette. Perché tutti quei «riguardi» per Angelo Doninelli? Oggi tocca ad Odasso, in carcere ormai dal 19 dicembre e in attesa di una decisione sulla sua detenzione: i difensori Andrea e Michele Galasso hanno fatto ricorso al tribunale del riesame contro la decisione del gip Fabrizia Pironti di tenere in carcere ancora per un mese il loro assistito. Nell'ultimo interrogatorio aveva già fatto importanti ammissioni.

Oggi sarà di nuovo interrogato l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso. Si trova nel carcere delle Vallette dal 19 dicembre

Ancora un blitz della Finanza negli uffici dell'ospedale

Anche ieri la Guardia di Finanza è ritornata all'ospedale delle Molinette.

Nel corso della mattinata alcune pattuglie della Gdf si sono presentate negli uffici della direzione generale della struttura ospedaliera di corso Bramante per acquisire gli atti di alcuni appalti, partiti durante la gestione Odasso. I documenti che gli uomini del capitano Ermanno Palombini hanno portavo via sarebbero considerati di estrema importanza per il proseguimento dell'indagine e per far luce sulle modalità di assegnazione di i incarichi molto remunerativi.

«E' un intervento di routine, in questa fase dell'inchiesta» spiegano alla Guardia di Finanza, aggiungendo che, più volte dall'inizio dell'indagine, i militari sono tornati in corso Bramante oppure all'ufficio tecnico, per acquisire nuova documentazione. Che va ad integrare quella già sfilata dagli scaffali e dagli archivi all'epoca del fermo del potentissimo ex direttore generale.

Insomma, almeno nell'immediato, non si sarebbero aperti filoni d'indagine completamente nuovi. Per ora, infatti, sotto la lente dei finanzieri sono finiti soltanto gli appalti più importanti: dal servizio mensa alla gestione informatica. Ma restano ancora da analizzare decine e decine di altri incarichi oltre che tutte le modalità di assegnazione delle consulenze: una montagna di lavoro che non finirà certamente in tempi molto brevi.

E' praticamente concluso, invece, l'esame del materiale informatico sequestrato nell'ufficio e nella villa di Nizza Monferrato di proprietà della famiglia Odasso: computers, agende elettroniche e telefoni cellulari sono già stati esaminati dai tecnici della Procura. E il materiale ritenuto maggiormente interessante è stato subito consegnato al pm incaricato delle indagini, Ferrando. Sono saltate fuori sorprese o informazioni inattese? Sembrerebbe proprio di no. Come non sono state trovate tracce di trasferimenti di denaro da e verso l'estero come, invece, si era sospettato in un primo momento. E non sarebbero state scoperte neppure informazioni nuove circa gli incontri e gli appuntamenti di Odasso con imprenditori e fornitori di servizi all'ospedale. Restano da analizzare ancora una quantità di dischetti e cd-rom: un lavoro lungo che assorbirà moltissimo tempo ai pochi uomini della Gdf che si occupano di questa indagine.

DOPO L'ATTACCO DEL SINDACO ALLE RSU DEL TEATRO LA POLEMICA SI ALLARGA. CRITICHE ARRIVANO ANCHE DA CISL E UIL

Sul Regio scontro tra Chiamparino e sindacati

Il segretario della Cgil: «Va bene essere riformista, ma adesso esageri»

Marina Cassi

Un sindaco di sinistra e ex dirigente della Cgil bacchetta con una certa ruvidezza i lavoratori del Regio che hanno fatto saltare, scioperando, la prima della Norma; tre segretari confederali lo rampognano con toni piccati che vanno dal risentito allo scandalizzato. E' uno scenario insolito, ma è quello che accade a Torino dove il sindaco ha detto quello che pensa senza giri di parole, gerghi più o meno soavi, autocensure: quello sciopero è sbagliato e me ne scuso con i cittadini. Punto. Non c'è contiguità politica che tenga, non c'è base elettorale reale o virtuale che possa consigliare toni più morbidi.

E ieri altrettanto adamantini Scudiere, Tumori e Rossetto gli hanno ribattuto a muso duro: «A sbagliare sei tu». Passionale come sempre il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, che con perfida ironia dice: «Lo sappiamo che Chiamparino è persona riformista, moderna, ma non esageri». E colpisce al cuore: «Sono deluso: aveva detto che sarebbe stato il sindaco di tutti; non mi pare che sia così sopra le parti in questo caso. Si butta nella mischia invece di cercare delle soluzioni». E nella polemica odierna si aggira, non l'abituale spettro, ma una proposta del sindaco che alla Cgil proprio non è andata giù (ma che piace a Cisl e Uil), quella dalla agenzia per le assunzioni nei cantieri delle grandi opere.

Scudiere non la nomina, ma insinua: «Mi sembra che partecipi troppo alle vicende sindacali». Sarà perché è stato un dirigente Cgil? «Ma non è questo, non mi turba che sia un ex compagno; adesso fa il sindaco». Poi difende le Rsu del Regio: «Ma che cosa crede la gente, che si sciuperi a cuor leggero? Non è mai così; se l'hanno fatto è perché non avevano alternative».

Seccato anche il segretario Uil, Giorgio Rossetto, compagno di partito di Chiamparino: «Faccia il sindaco e cerchi, se può, di risolvere i problemi che ci sono al Regio. Non tocca a lui condannare uno sciopero». Poi concede: «Ho sentito qualcuno dire che è un atteggiamento antisindacale; adesso non esageriamo, non è mica Pinochet. Però bisogna tirargli la giacca e dirgli: sei stato sindacalista anche tu, parla anche con i lavoratori».

Più soave il segretario Cisl, Nanni Tosco, che riflette: «La situazione al Regio è così da sempre, mi ricordo anche con i sindaci Cardetti, Magnani Noya e anche Castellani. E la prima di un'opera è da sempre il barometro dello stato delle relazioni sindacali. Se ci sono problemi rischia di saltare, se non ci sono si fa regolarmente». Concede: «Chiamparino può dire quello che pensa ovviamente, ma dovrebbe anche cercare di capire perché le relazioni sindacali sono così sfilacciate e tentare di rimetterle in moto. Altrimenti il suo è un intervento monco: solo di biasimo, non di proposta».

Non è disposto a fare da punching-ball il sindaco che contrattacca: «Non ho parlato con i lavoratori? Non è vero. Li ho sentiti il 13 ottobre perché allora occorreva trovare il modo di riprendere la trattativa». E' secco: «A ogni prima c'è una minaccia di sciopero e io cerco di evitarlo. Al consiglio di amministrazione abbiamo elaborato una linea per portare avanti la trattativa e infatti era quasi arrivata alla fine poi hanno deciso di scioperare».

C'è un certo orgoglio quando dice: «Sono il sindaco, rappresento tutta la città: i cittadini che pagano le tasse e anche gli spettatori e gli abbonati del Regio. Mi scuso quando salta la prima e lo dico con chiarezza: devo tutelare il teatro. Il ricatto di far saltare la prima ogni volta è un atteggiamento spropositato e sarebbe sbagliato farla saltare anche se avessero ragione, e non mi sembra che sia così».

Forse torna fuori la lunga tradizione sindacale quando sbotta: «Ma quando mai si dà una spallata a una struttura che sta per chiudere positivamente?». Rifiuta di farsi imprigionare dalla sua collocazione politica: «E basta con questa cosa del sindaco del centro sinistra che non può dire che una scelta del sindacato gli pare sbagliata! I lavoratori hanno dei diritti, ma non è detto che debbano sempre alzare il tiro. Adesso spero che discutano tra loro e alla fine decidano di riprendere la trattativa».

Ieri le Rsu del Regio hanno scritto a Chiamparino una lettera nella quale si scusano con il pubblico e gli rispiegano le ragioni della loro scelta. Ribadiscono anche la fiducia «nella possibilità di relazionarci in modo sereno e trasparente» e gli chiedono un incontro.

Accanto, le prove della Norma al Teatro Regio. Sopra, il sindaco Sergio Chiamparino, uno dei protagonisti della polemica con le rsu del teatro

«Avevi promesso di rappresentare tutti» «Infatti rappresento la città, e ai torinesi ho chiesto scusa»

SAPER SPENDERE

La legge sulla privacy per il condominio

Simonetta

ENTRA o non entra nel condominio la legge sulla privacy? Il problema lo pone Adelma S. di Torino, proprietaria di un piccolo appartamento in un condominio dove sono stati fatti notevoli e importanti cambiamenti, compresa una sopraelevazione. Di conseguenza, devo fare cambiare i millesimi della tabella di comproprietà, perché non è giusto che i millesimi siano sempre quelli precedenti i cambiamenti. Il condominio però non ne vuole sapere, sicché sono obbligata a fare causa. Il mio avvocato dice che in una causa del genere bisogna fare partecipare tutti i condomini proprietari, chiamandoli davanti al giudice; mi sono rivolta allora all'amministratore per avere l'elenco dei condomini proprietari e relativi indirizzi. La parola è stata un bel no: 'Non posso darglieli in virtù della legge sulla privacy'. Vorrei avere il parere del vostro esperto».

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene che l'amministratore ha torto. Spiega: «Qui non si tratta di alcuna comunicazione o diffusione dei dati personali dei condomini nei confronti dei terzi estranei, come potrebbe essere se l'amministratore fornisse i dati di Tizio o Caio mediante diffusione dei dati dei condomini morosi nella bacheca condominiale. Questo sì che sarebbe comportamento potenzialmente idoneo alla lesione della riservatezza (anche se le persone morose fossero identificabili indirettamente per mezzo di un riferimento numerico quale, ad esempio, il numero d'interno).

«Che l'amministratore nella risposta data alla lettrice abbia torto risulta dal parere espresso dal Garante per la privacy in data 19 maggio 2000. Il professor Rodotà ha - tra l'altro - affermato: 'per quanto riguarda la normativa sulla protezione dei dati personali, i condomini devono essere considerati contitolari di un medesimo trattamento'. L'affermazione riveste una notevole importanza in quanto consente la risoluzione di numerosi problemi applicativi. In altri termini: affermando il Garante che il trattamento dei dati dei condomini è unico all'interno della gestione condominiale e che quindi di tale unico trattamento sono contitolari tutti i condomini in posizione paritaria tra loro, implicitamente afferma che per la legge sulla privacy non costituisce né comunicazione né diffusione la messa a conoscenza - nei confronti dei condomini - dei dati della gestione compresi quelli personali di altri condomini».

★ «Sono proprietario con mia moglie di due alloggi in una palazzina trifamiliare in provincia di Cuneo. Io occupo il primo piano, mia figlia il terzo; quello al secondo piano, prima proprietà di mio fratello, è stato acquistato da un'agenzia immobiliare. Non è mai esistito un regolamento condominiale. Ora l'agenzia dice di voler realizzare nella sua proprietà due unità abitative divise, con l'apertura quindi di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scala, modifica di impianti ecc. Possono farlo?».

Secondo l'avvocato Profeta «l'apertura di due porte d'ingresso sul pianerottolo del vano scale è ritenuta dalla giurisprudenza normalmente legittima quando non apporti alcun mutamento allo spazio delle scale né rechi danno alle parti comuni o pregiudizio a stabilità, sicurezza e decoro architettonico del fabbricato (Cass. 312 del 24-1-1983). Per eventuali passaggi di tubi sulla facciata e impianti sono vietate le innovazioni che alterano il decoro dell'edificio (art. 1120, comm 2, Cod. Civ.) anche se non ha particolare pregio artistico. È lecito un mutamento estetico che non comporti pregiudizi economicamente valutabili (Cass. n. 2134 del 26-7-1962). Bisogna però accertare che tali mutamenti non provochino 'pregiudizievoli invadenze', cioè asservimenti, immissioni, pericoli, limitazioni di godimento, ecc, nell'ambito dei coesistenti diritti altrui. Tutto questo salvo che nel regolamento di condominio (in questo caso inesistente) non ci sia una norma specifica in caso di modifica del fabbricato».

simonetta.conti@lastampa.it

ABBONATI LA STAMPA

Poste in difficoltà i nuovi bollettini provocano ritardi

L'arrivo della moneta europea e l'adeguamento dei bollettini dei conti correnti postali stanno causando ancora qualche difficoltà alle Poste. Ne sanno qualcosa in particolare gli abbonati - vecchi e nuovi - a La Stampa, soprattutto quelli che hanno sottoscritto l'abbonamento con il quotidiano nel periodo tra dicembre e gennaio.

Sono molte, infatti, le segnalazioni di quanti hanno effettuato il versamento alle Poste proprio a dicembre e gennaio, ma non hanno ancora ricevuto la propria copia de La Stampa. L'ufficio abbonamenti, oltre a scusarsi con i lettori per il disguido del quale non è direttamente responsabile, ricorda che la data di decorrenza dell'abbonamento è quella del primo giorno in cui si riceverà copia del giornale.

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS, 19 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959
Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

TRA CRONACA E LEGGENDA

Mario, 11 anni, di Milano si è sentito male ieri in tarda mattinata nella sala numero uno

Con lui in ospedale è stata accompagnata la compagna Regana

Il procuratore Guariniello «L'unica certezza per ora è che in quella sala non c'è aerazione»

Un interno del Museo Egizio: svenimenti e malori nelle sale di via Accademia delle Scienze stanno diventando fatti all'ordine del giorno

Studente vede la mummia e sviene

Ennesimo caso all'Egizio: è la prima volta di un maschio

Grazia Longo

L'unica novità è che questa volta è toccato a un maschietto. Mario, 11 anni, milanese in gita con la scuola al museo Egizio, non ha fatto in tempo a chiedere alla guida dov'erano svenute una settimana fa le tre bambine di 8 anni, che - tonf - è caduto sul pavimento pure lui.

Per il resto, il copione è tale e quale a quello degli altri tre casi: senso di stordimento, caldo eccessivo e nausea. Subito dopo Mario, ieri verso le 11 nella sala numero 1, si è sentita male anche Regana, una sua compagna di scuola. Qualche minuto di panico e sono finiti poi tutti e due in ambulanza al Mauriziano.

Il motivo? «La maledizione di Tutankhamon» sussurrano i più superstiziosi, «psicosi mediatica» rispondono gli scettici. Le uniche certezze, sono l'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e quella fila di campioni di sangue prelevati a scolari e studenti di ogni ordine e grado. Elementari, medie, superiori, ce n'è per tutti i gusti e da diverse parti d'Italia: Torino, Milano, Monza e Genova, non ha importanza. Da dieci mesi (il primo episodio risale al marzo scorso, gli altri due ad aprile e ad appena una settimana fa), la visita all'Egizio avviene a rischio svenimento. Poco importa se maestre e professori tranquillizzano i loro allievi con l'invito alla razionalità e alla calma. Ogni tanto ci scappa quello che deve correre all'ospedale.

Troppa paura per le mummie? Emozione esagerata davanti a un reperto archeologico? Il piccolo Mario - alunno della I D alla scuola media Cairoli di Bovisio Masciago, in provincia di Milano - giura che no, lui non si è spaventato per niente. «Guardi che io sono stato anche al museo del Cairo - dice, seduto nella sala medica del Mauriziano -. E lì mica sono svenuto: ero pure più piccolo, avevo 9 anni, ma non mi sono mica impressionato». E qui a Torino cosa ti è successo? «Boh, non lo so...». Eri già svenuto in passato? «Una volta sola, perché avevo mangiato troppo».

La sua compagna di classe, Regana, interviene alla ricerca di una spiegazione plausibile. «Io forse mi sono spaventata perché ho visto svenire Mario. A scuola avevamo parlato delle bambine che erano state male una settimane fa. Ce l'ha detto la professoressa di religione, ma solo per tranquillizzarci, per spiegarci che dentro il museo non si correva nessun pericolo».

Accanto a Mario e Regana c'è la loro professoressa di lettere, Luisa Donzelli. Anche lei cerca di ridimensionare l'accaduto, di ricondurlo ad un livello più pratico e meno misterioso. «Si sarà trattato di un caso, va a sapere. Magari la suggestione per tutti i precedenti che ci sono stati. Siamo venuti qui in ospedale su invito dei custodi del museo, allarmati da quanto è successo finora».

La I D è arrivata da Milano, insieme ad un'altra scolaresca, in pullman. Il malessere di Mario e Regana è legato al viaggio? Chissà, intanto il primario della pediatria, Mario Frigerio ha ordinato una serie di test di laboratorio. «Per adesso, non risulta nulla di insolito. Ogni anno visitiamo una media di 3 mila e 600 bambini, e ogni mattina arriva qualcuno che è stato male a scuola o in qualche gita, ma certo non sottoponiamo i ragazzini agli esami del sangue e delle urine».

E perchè lo fate a chi arriva dall'Egizio? «Ci troviamo di fronte ad un caso un po' strano - risponde il direttore sanitario Flavio Boraso - e non dimentichiamo che c'è in corso un'inchiesta della magistratura. Ma, voglio ribadirlo anch'io, finora non abbiamo scoperto alcuna anomalia». Altri controlli sono stati predisposti da Guariniello, ma per ora non se ne conoscono ancora gli esiti.

«Siamo ancora in attesa - spiega il procuratore aggiunto -, sia per gli esami del sangue sia per quelli ambientali. Per pura coincidenza i miei consulenti tecnici erano nel museo stamattina (ieri per chi legge) quando i due bambini si sono sentiti male , ma non hanno riscontrato nulla di rilevante. L'unica osservazione riguarda l'impianto di areazione, presente nei sotterranei dove si sono verificati gli altri casi, manca del tutto nella sala numero 1».

«Ormai dilaga la psicosi»

La soprintendente: vittime della suggestione

Sfinita. Di più, esasperata. La soprintendente alle antichità egizie, Anna Maria Donadoni, è stanca delle polemiche sorte in seguito agli svenimenti dentro il «suo» museo. Si dice dispiaciuta per i bambini, «che per carità non c'entrano nulla», ma delusa da tutto il can can mediatico che si è scatenato.

Che cosa la infastidisce così tanto?

«Provi a mettersi lei nei miei panni. Sa che vuol dire cercare una spiegazione a un fatto inspiegabile? Almeno all'interno del museo, dov'è tutto in regola: non ci sono né gas né unguenti strani esalati dalle mummie. La spiegazione, è evidente, va ricercata altrove».

Dove?

«Non sta certo a me dirlo. Ma sappiamo tutti come sono i ragazzini, facilmente suggestionabili da quanto sentono alla televisione o leggono sui giornali. Senza tralasciare, poi, la naturale paura che alcuni possono provare di fronte alle mummie. Spetta a noi adulti - genitori, insegnanti, ma anche giornalisti - non amplificare eccessivamente un fenomeno come questo».

E l'inchiesta della magistratura? Come se la spiega?

«Ben venga, soprattutto se riesce a chiudere la vicenda una volta per tutte. Le dirò che sono contenta che siano in corso esami di più generi, sia sul sangue dei bambini, sia nell'ambiente museale. Però, che si faccia in fretta. Che si dica una volta per tutte che chiunque visita l'Egizio non corre alcun pericolo».

Ritiene dunque che i ragazzini si siano sentiti male per cause totalmente estranee alla struttura o all'organizzazione del museo?

«Credo di sì, finora non sono state riscontrate disfunzioni di alcun genere. Se poi emergesse qualche problema, saremo noi i primi a volerlo risolvere. Ma andare avanti così, con l'esasperazione di una decina di casi di malessere su 400 mila visitatori all'anno, di cui metà sono studenti, mi sembra davvero esagerato. E poi, siamo seri: i bambini svengono dappertutto».

«Abbiamo ogni anno 400 mila visitatori Questi episodi sono davvero isolati»

Anna Maria Donadoni

A cosa si riferisce?

«Alcuni miei colleghi, che dirigono altri musei, mi hanno detto che i custodi girano con gli zuccherini in tasca per aiutare quegli studenti con un improvviso calo di pressione. Ma lì non c'è nessuna maledizione di Tutankhamon da sfruttare!». [g.lon.]

Specchio dei tempi

«Portone bloccato da parcheggio selvaggio, 140 minuti d'odissea, ma i vigili non sono mai arrivati» - «Diagnosi difficile e tardiva, ma non a causa delle feste» - «A Pino senza sale?» - «Computer negato»

Un lettore ci scrive:

«Ore 19,10, di martedì 12 gennaio, via Mazzini 12. Un'auto parcheggiata davanti ad un passo carrabile (con tanto di portone spalancato) impedisce a me di uscire e ad altri tre condomini di entrare. Dopo dieci minuti di attesa e di vana ricerca del proprietario, segnaliamo la situazione ai vigili urbani chiedendo l'intervento di una pattuglia. Alle 20, dei "civich" nessun l'ombra, ma transita una "volante" ce ci offre collaborazione sollecitando attraverso la loro centrale l'intervento della polizia municipale. Ma anche questi appelli sono lettera morta.

«Ore 20,30, "arrabbiati" e infreddoliti, decidiamo di sollevare di peso il veicolo per usufruire del "passo carrabile"; ovviamente gli agenti di polizia ancora presenti, hanno impedito che ciò avvenisse assistendo di fatto non noi, utenti privati di un diritto così banale, ma facendo la "guardia" al veicolo (ed al suo proprietario, forse per evitare un possibile "linciaggio di massa" al suo arrivo) in piena ed evidente infrazione. Alle 21,30 abuca finalmente la proprietaria dal mezzo che con totale indifferenza cerca di aprire la porta e defilarsi; ovviamente non abbiamo potuto far altro che assistere al verbale compilato dalla polizia e salutare la donna che se ne è andata tranquillamente, infischiandosene dei guai causati a quattro persone. Il colmo della beffa: la voce del centralino della polizia municipale recita: «questo è il *pronto intervento* della polizia municipale».

Segue la firma

Il Direttore del Cto ci scrive:

«In merito alla protesta per un presunto scarso interesse percepito dal paziente per la coincidenza della vacanze natalizie, si ribadisce che, dalla documentazione in nostro possesso si rileva un iter diagnostico corretto per accertare l'origine della rachialgia lombare e del quadro radiologico della sesta vertebra dorsale. Il paziente è stato preso in cura il 6 novembre 2001 e tra prestazioni ambulatoriali, ricovero e successive altre indagini diagnostiche il caso è stato concluso nei primi giorni di gennaio. In assoluta normalità dei parametri biologici (anche se specifici tumorali), e dalla non specifica alterazione della struttura ossea rilevata in sede di Rmn e Tac.

«Il paziente è stato dimesso ancora in attesa di responso scintigrafico, senza certo palesargli un dubbio diagnostico di natura neoplastica del quale non vi era alcuna certezza.

«Il responso scintigrafico giunto successivamente dimostrava solo una piccola captazione a livello della 6ª vertebra dorsale.

«La perplessità del paziente in ordine alle lungaggini diagnostiche ed una nostra scarsa capacità a risolvere il suo problema, manifestata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, hanno indotto il Responsabile della Unità Operativa a palesare il dubbio di una sospetta affezione di natura neoplastica di difficile puntualizzazione per la sua esiguità e/o per la sua localizzazione, in questa occasione il paziente è stato sottoposto ad ulteriori particolari esami biologici risultati essere negativi. Al paziente è stata rilasciata tutta la documentazione utile».

Enrico Bighetti

Un lettore ci scrive:

«Esiste un problema per chi come me gira in scooter anche d'inverno: mi sono accorto, per via della precaria tenuta delle gomme, che il Comune ultimamente non sta più spargendo il sale lungo le strade collinari e garantisco che alle sei del mattino il ghiaccio è una realtà e non solo uno strascico dei sogni notturni! E così pure il "ricco" Comune di Pino Torinese lascia i suoi abitanti sotto ghiaccio anziché sotto sale».

Massimo Colli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo i genitori di una ragazza disabile che frequenta con buon profitto il quinto anno presso un istituto industriale statale di Torino. La ragazza ha necessità, a parere unanime di quanti la seguono con grande affetto da vicino, di disporre di un personal computer per riuscire ad esprimersi ed ottenere anche dei miglioramenti del suo stato di salute.

«Come famiglia abbiamo chiesto questo ausilio avvalendoci di una apposita legge (la numero 104 Art.39-34-179. Una équipe di foniatri di un ospedale torinese, dopo aver visitato la ragazza, ha compilato la richiesta. Ma all'ufficio protesi dell'Asl hanno opposto un netto rifiuto. E la ragazza ci è rimasta molto male anche perché non chiedeva un «favore» ma pensava di veder riconosciuto un diritto sancito da una legge dello Stato».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SERVIZIO FUNEBRE COMPLETO E DIGNITOSO 1.680.000 € 867,65
CENTRO del FUNERALE TORINO TELEFONO: 011.6677031

Mottola CALZATURE
Dal 10 gennaio al 6 febbraio
GRANDI SALDI CON SCONTI
FINO AL 70%
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 17,30 E ORE 23,00
OGGI ULTIMO GIORNO
PER LA PRIMA VOLTA AL SAMARA DOPO IL PREMIO RICEVUTO NEL 2001
EDELWEISS

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

...TARIFFE: € 0,65 (L. 1.700) + IL «MASE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL ... MATTINO», «LA GAZZETTA DEL LU...», «ULTIME NOTIZIE ROSSO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI SIENA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A PESARO: € 1,00 (L. 2.000) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,00 (L. 2.000) A RICHIESTA CON «ZAC!NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GIÀ TUTTI COMPRESI SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

VOLVO
for life

QUALCUNO SA RAGGIUNGERE IL NIRVANA.

VOLVO **S60**

UN PIACERE DI GUIDA MAI PROVATO SI FONDE CON IL COMFORT PIÙ RAFFINATO. AIR QUALITY SYSTEM, ERGONOMIA MASSIMA, PREMIUM SOUND CON DOLBY SURROUND. NASCE UNA INCOMPARABILE SENSAZIONE. IL BENESSERE DI GUIDA. **VOLVO S60. PER CHI È STANCO DEL VECCHIO VIAGGIARE.**

TURBODIESEL COMMON RAIL D5 163CV (120KW) E 130CV (96KW).
BENZINA 140CV (103KW), 170CV (125KW), 180CV (132KW), 200CV (147KW), 250CV (184KW) E AWD 200CV (147KW).
DA 27.100,00 EURO (52.472.909 LIRE).

VOLVO IN LINEA 848.860.860 - VOLVOCARS.IT